LA STAMPA

MARTEDÌ 24 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 202. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

«IL CARABINIERE SI E' DIFESO DA UN LINCIAGGIO». NUOVA RETATA, 30 ARRESTI. PACCO BOMBA AL PREFETTO

«A Genova una strategia eversiva»

Scajola riferisce alle Camere. L'Ulivo: si deve dimettere

LA LEZIONE CHE NESSUNO IMPARA

Federico Geremicca

E' sicuramente strampalata l'accusa mossa ieri dal centrosinistra al governo, secondo cui quanto accaduto a Genova «solo nei regimi dittatoriali non provoca le dimissioni del ministro dell'Interno». Ugualmente esagerata, dall'altro lato, appare però la replica arrivata dalla maggioranza: «Agnoletto e Bertinotti hanno sostituito Rutelli e Fassino alla guida dell'Ulivo». Se fosse possibile applicare alla politica le leggi della fisica, si potrebbe concludere che due forzature eguali e contrarie per fortuna si annullano a vicenda. Ma la politica risponde ad altre regole: e affermazioni simili, invece che elidersi, rischiano di diventare - purtroppo - il possibile moltiplicatore di pericolose tensioni e di nuove violenze.

E' stato in un clima così, fatto di pochissima voglia di capirsi e surriscaldato dai reciproci tentativi di assestare un colpo all'avversario per lucrarne un vantaggio politico, che ieri è di fatto calato un primo sipario sulla guerriglia di Genova: il governo ha fatto quadrato intorno al suo ministro dell'Interno, il ministro dell'Interno ha difeso ed elogiato i vertici di polizia e carabinieri ed è dunque rimasta vana la richiesta di dimissioni avanzata dalle diverse opposizioni. Certo, molte cose restano da chiarire e qualche testa, come si dice, probabilmente rotolerà: ma è chiaro che la partita più importante, quella che è stata giocata intorno al destino del ministro Scajola e dunque alla tenuta del governo, si è chiusa con un nulla di fatto. Punto e a capo e tutto come prima.

Dati i rapporti di forza in Parlamento, era prevedibile che finisse così. Meno scontate, invece, erano la contraddittorietà di certi atteggiamenti e la pochezza di alcuni argomenti polemici o difensivi. Due esempi per tutti. Da una parte, le troppe ambiguità e le tante divisioni interne che hanno caratterizzato - prima della definitiva presa di distanze - il rapporto dell'Ulivo col variegato movimento antiglobalizzazione andato in piazza a Genova. Dall'altra, il discutibile tentativo dell'attuale maggioranza di scaricare la responsabilità dei disastri liguri interamente sui precedenti governi: come se l'essere in carica da un mese e mezzo non fosse tempo sufficiente a rivedere almeno i piani di difesa dell'ordine pubblico varati dal precedente esecutivo.

Insomma, la sgradevole sensazione che resta è che - nel momento drammatico dell'assunzione di responsabilità - sia da una parte che dall'altra si sia preferito far finta di nulla per buttarla, come sempre, in politica. E se è retorico dire che i morti e i feriti di Genova sembrano non aver insegnato nulla né a destra né a sinistra, allora si può forse concludere così: questa prima luttuosa lezione non è servita. C'è solo da sperare che non ne arrivi una seconda.

G8, ILLUSIONI E OTTIMISMO
«Perché va difesa la governabilità»
«Non è più tempo di spettacoli»
Biancheri, Bruni, Deaglio e Rizzo A PAGINA 10

ROMA. Il governo fa quadrato attorno al ministro dell'Interno Claudio Scajola, che ieri ha letto la sua relazione sui gravi scontri di Genova e sulla morte di uno dei manifestanti, prima in Consiglio dei ministri, poi in Commissione Affari costituzionali al Senato e infine alla Camera. Il ministro Scajola ha ribadito il pieno sostegno alle forze dell'ordine, elogiando il loro operato per garantire la sicurezza durante il G8. Ha denunciato l'«atteggiamento irresponsabile» tenuto dal Genoa Social Forum, che a suo giudizio ha favorito gli estremisti. E ha difeso il gesto del carabiniere che ha sparato contro Carlo Giuliani, la vittima degli scontri: «Si è difeso dal linciaggio». Scajola ha ribadito la ricostruzione, già fatta dalle forze di polizia, della perquisizione di sabato notte nella scuola dove alloggiavano gli antiglobal. L'intervento però non ha convinto le opposizioni, che hanno chiesto le sue dimissioni.

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 7



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

I SERVIZI

FRATTINI: C'E' CHI PROTEGGE I VIOLENTI
«Gli anarchici possono portare altre violenze»
«Nessuna epurazione ai vertici della polizia»
Amedeo La Mattina A PAGINA 3

FASSINO: E' UN MINISTRO DIMEZZATO
«Al vertice un morto e centinaia di feriti
Che cosa ci vuole di più per andarsene?»
Maria Teresa Meli A PAGINA 2

«ESAME DI COSCIENZA AL VIMINALE»
«Bisogna intensificare la prevenzione»
«Il blitz nella scuola? C'erano terroristi»
Francesco La Licata A PAGINA 5

LA VISITA DEL PRESIDENTE USA IN ITALIA

BUSH E BERLUSCONI: INTESA SULLO SCUDO STELLARE



ROMA. Prima dal Papa, poi dal premier. E tra Berlusconi e Bush c'è piena intesa sullo scudo spaziale. La giornata politica romana del presidente degli Stati Uniti George W. Bush è cominciata a Castel Gandolfo, dove Giovanni Paolo II gli ha parlato di globalizzazione, chiedendogli un impegno per un mondo più solidale e ricordandogli la lotta all'aborto e all'uso degli embrioni. Più tardi, a Villa Doria Pamphili, due ore di colloquio con Silvio Berlusconi hanno evidenziato la stessa visione delle cose. E Roma è il primo partner europeo a firmare una dichiarazione comune sullo scudo spaziale.
Chiesa, Corbi, Molinari, Novazio e Tosatti ALLE PAG. 8 E 9

L'EUROPA DICE SI' A SANZIONI PIU' LEGGERE

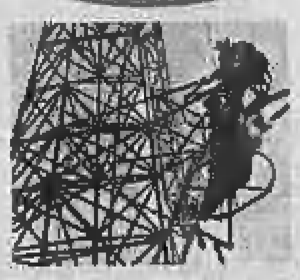
Compromesso salva il protocollo sul clima

SCENARI

I PROSSIMI 100 ANNI FRA TEMPESTE E SICCITA'
Avremo piogge torrenziali e coste sempre più aride
Aumenteranno le malattie infettive e respiratorie
Marina Verna A PAGINA 11

BONN. La Conferenza dell'Onu sui cambiamenti climatici si chiude con un'intesa, fragile ma reale. Il Protocollo di Kyoto non viene archiviato, ma procede verso la ratifica dei Paesi che accetteranno di impegnarsi. Che non sono tutti i 178 che si sono riuniti a Bonn - anzi, manca proprio il più importante, gli Stati Uniti - ma entro il 2002 potrebbero diventare quei 55 che servono perché l'accordo entri in funzione. E' stata l'ostinazione del commissario europeo per l'Ambiente, Margot Wallstroem, a salvare la Conferenza: «L'alternativa, il non accordo, sarebbe stata disastrosa».
Sforza e Singer A PAGINA 11

ECONOMIA



LA SPAGNOLA ENDESA CONQUISTA ELETTROGEN
A una cordata iberica per cinquemila miliardi il lotto di centrali Enel
Luigi Grassia A PAGINA 22

INDONESIA



LA FIGLIA DI SUKARNO PRENDE IL POTERE
Il presidente Wahid è stato deposto dal Parlamento
Fabio Galvano A PAGINA 12

ERUZIONE DELL'ETNA — DECRETATO LO STATO DI EMERGENZA



Rallenta la colata di lava Eruzione dell'Etna, è stato dichiarato lo stato di emergenza. Ma la colata di lava che da giorni minaccia gli abitati si sta fermando. Una nuova frattura ha infatti deviato il magma verso la Valle del Bove. Ieri è stata di nuovo una giornata di allarmi: chiuso l'aeroporto di Catania (nella foto l'Etna in eruzione visto dalla città), di lotta contro la cenere, di paura.
Albanese e Sapegno A PAGINA 13

IL TEST SUI RESTI DI UGOLINO

PIU' CHE IL DOLOR POTE' IL DNA

Piero Bianucci

L'ESAME del Dna e un test chimico capace di rivelare la presenza di mioglobina ci chiariranno se Dante ha detto la verità nel XXXIII Canto dell'Inferno, dove colloca fra i traditori imprigionati nel ghiaccio il conte Ugolino della Gherardesca e il suo nemico, il vescovo Ruggero. Il fatto. A Pisa nella chiesa di San Francesco, l'antropologo Francesco Mallegni ha scoperto un ossario che, da molti indizi, sembra conservare i resti del nobile pisano, dei suoi due figli e dei suoi due nipoti. Fino a poco tempo fa, tutt'al più, si sarebbe potuto datare il ritrovamento applicando il metodo del carbonio radioattivo, con un margine di errore di una cinquantina di anni. Ma oggi il test del Dna permette di identificare con certezza anche l'identità del personaggio a cui le misere ossa appartennero. Basta che un discendente metta a disposizione un pezzetto di pelle o un capello. E Ugolino e Guelfo discendenti dell'Ugolino morto nel 1288, hanno già detto che collaboreranno. Se poi si trova anche la mioglobina, allora potremo sapere di essere di fronte ad un caso di cannibalismo.

Due endecasillabi del XXXIII Canto dell'Inferno rimangono nella memoria anche dei peggiori studenti. Il primo «La bocca sollevò dal fero pasto» e il 75°, «poscia più che 'l dolor potè il digiuno». Su quest'ultimo, sapientemente ellittico, la critica ha scritto decine di saggi. Ma quasi tutti sono d'accordo: con quelle parole elusive, il conte della Gherardesca ammette di aver divorato i cadaveri dei propri figli e nipoti, prima di morire egli stesso di fame nella torre dove il vescovo Ruggero l'aveva rinchiuso. Verità storica o malignità di Dante verso un Ghibellino che si era alleato con i Guelfi? Presto lo sapremo. Intanto constatiamo che la genetica dilaga. La rivoluzione del Dna non tocca solo la medicina. Occupa territori della storia e persino della critica letteraria. Non ci saranno più delitti irrisolti. Né gialli: basta fare l'esame del Dna al maggiordomo. Avvocati, magistrati e giallisti si estingueranno, mentre i genetisti saranno ricercatissimi. Cadrà persino il detto «mater semper certa». Anche il padre lo diventa se appena si riesce a strappargli un capello.

LA MORTE DEL GIORNALISTA



MONTANELLI, IL PELLEGRINAGGIO DEI LETTORI
Oggi la salma sarà cremata a Fucecchio
Tonini: un grande laico che cercava la fede
Battista, De Luna, Galeazzi, Nelrotti, Papuzzi e Poletti ALLE PAGINE 30 E 31

10724
9 771122 176003

LA POLEMICA | IN PARLAMENTO



BERTINOTTI
«Abbiamo visto all'opera un vero e proprio Stato di polizia Andatevene»



CE' (LEGA NORD)
«La sinistra non accusi questo governo, ma pensi ai suoi cattivi maestri»



CASTAGNETTI
«Il ministro ha fatto l'elenco dei capi d'imputazione politica sul suo fallimento»



BOBO CRAXI
«Non ci sono esibizioni di forza che possano nascondere questa figuraccia»

Ulivo compatto: il ministro si dimetta subito

Rutelli: il governo ha esposto l'Italia ad una umiliazione

ROMA

In un'aula di Montecitorio attraversata da folate di furore, persino di odio, Francesco Rutelli pronuncia il discorso parlamentare più aspro della sua vita. Dice che il governo Berlusconi «ha esposto l'Italia ad una umiliazione internazionale», mentre a Gianfranco Fini - che aveva accusato l'Ulivo di essersi schierato con i teppisti - Rutelli si rivolge con parole particolarmente dure: «La propaganda di parte si addice ad un giovane militante del movimento sociale ma non al vicepresidente del Consiglio dei ministri».

Incerto per tutta la giornata su come calibrare il suo attacco al governo e al ministro dell'Interno Claudio Scajola, il centrosinistra alla fine ha scelto la linea durissima: Francesco Rutelli a nome dell'Ulivo ha chiesto al ministro di «dimettersi questa sera in Parlamento, altrimenti lo richiameremo nei giorni prossimi alle sue responsabilità». E Luciano Violante, che nelle discussioni interne alla coalizione aveva consigliato prudenza, ha poi pronunciato per primo la richiesta di dimissioni durante il dibattito: «La dignità del paese e la sicurezza dei cittadini non sono state garantite: questa è la colpa maggiore di un governo che ha fallito su tutti i fronti».

Parole ancora più aspre - come prevedibile - le ha pronunciate il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti: riferendosi alla perquisizione della sede del Genoa Social Forum, il leader comunista ha parlato di «una sospensione dello Stato di diritto» e di una iniziativa da «Stato di polizia». E quanto al segretario popolare Pierluigi Castagnetti, che in mattinata al vertice dell'Ulivo era stato tra gli artefici della linea «dura» contro il governo ha protestato contro la maggioranza per aver votato contro la decisione di trasmettere in diretta il dibattito parlamentare sugli scontri di Genova. E come se non bastasse, una polemica è partita anche dall'Ulivo del Senato, con dure bordate del presidente dei senatori Ds Gavino Angius, di Willer Bordon della Margherita, di Nicola Mancino per la decisione del ministro Scajola di lasciare Palazzo Madama subito dopo la sua relazione, senza aver ascoltato neppure l'inizio del dibattito tra i senatori.

> Violante bacchetta anche Rifondazione poi il leader dell'opposizione attacca Gianfranco Fini

Per l'Ulivo il problema di queste ore ma anche dei prossimi mesi è quello di segnare un confine visibile e nettissimo in due direzioni: nei confronti del governo ma anche dei teppisti delle tute nere. E infatti sia Rutelli che Violante hanno battuto molto su questo punto. Rutelli: «L'Ulivo non darà mai sostegno né copertura a chi fa uso della violenza». E Violante, rivolgendosi in modo plateale ai «compagni di Rifondazione»: «Noi, compagni, abbiamo il dovere di fare una distinzione molto forte...». E davanti al brusio proveniente dai banchi del centro-destra, Violante ha rincarato la dose: «Compagni, sì, perché sto parlando ai compagni in questo momento: da questa parte si deve segnare un chiaro confine con chi va con i manganelli e gli scudi per sfondare». Si deve essere sentito colpito Bertinotti se più tardi si è rivolto così al presidente dei deputati Ds: «Caro Violante noi abbiamo lavorato per tenere fuori i "neri" e impedire che le cariche di polizia colpissero inermi. Se foste venuti anche voi a fare opera di dialogo, sarebbe stato meglio». E per far capire che la sua è una linea assai diversa da quella dei Ds, Bertinotti ha chiesto le dimissioni, oltreché di Scajola, anche del Comandante dell'Arma dei Carabinieri e del Capo della Polizia, che invece è considerato un "amico" del centro-sinistra.

Quanto alla scelta di Genova, di nuovo considerata inadeguata da Scajola, è stato Rutelli a ricordare che «fu votata da tutti, anche dalle opposizioni». E rivolgendosi a Scajola, Rutelli lo ha attaccato su tutti i fronti: «Lei ha soffiato sul fuoco, ma il ministro dell'Interno non deve esasperare gli animi», «lei non ha il controllo della strategia, non ha avuto il controllo delle operazioni e non sa controllare le conseguenze di ciò che ha detto», «lei ha trasformato la cronaca di quei giorni drammatici nella cronaca soddisfatta della imprendibilità di questi folletti, descritti come bravi e capaci». **[f. mar.]**



Luciano Violante, capogruppo dei deputati dei Ds

L'ESPONENTE DELLA QUERCIA «QUELLO CHE E' ACCADUTO E' LA CONFERMA DELLA PROFONDA INADEGUATEZZA DELL'ESECUTIVO»

Fassino: adesso Scajola è «dimezzato»

«Un morto e centinaia di feriti: che ci vuole per lasciare?»



Piero Fassino, già ministro della Giustizia nel governo di centrosinistra ora numero due dell'Ulivo

intervista
Maria Teresa Meli

ROMA

ONOREVOLE Fassino, come giudica l'intervento del ministro Scajola?

«Scontato e deludente, perchè non ha risposto a nessuno degli interrogativi che non solo noi dell'opposizione, ma anche i giornali e i commentatori, gli hanno posto in questi giorni. In particolare, non ci ha detto con quali criteri si era programmata la sicurezza nella città al di là della zona rossa; non ci ha chiarito perché i gruppi più estremi e violenti - che lo stesso ministro dice che erano stati individuati - non sono stati isolati; non ha dato una spiegazione convincente delle gravi violenze che si sono avute durante la perquisizione notturna nel dormitorio del Gsf. Pensare che solo pochi giorni fa, alla vigilia del vertice, il ministro aveva dato un quadro idilliaco e appariva del tutto sicuro di sè, quasi non sapesse nulla di quello che invece adesso dice che sapeva».

Insomma, la sua è una stroncatura di Scajola.

«Quello che è accaduto è la conferma della profonda inadeguatezza del governo, e, d'altra parte, basta leggere i giornali stranieri: non c'è un solo quotidiano europeo che non esprima critiche, anche pesanti, all'operato dell'esecutivo e della polizia. Io credo che a questo punto il ministro dovrebbe trarre da sè le conseguenze e rassegnare le dimissioni. C'è stato un morto, ci sono stati centinaia di feriti, una città messa a soqquadro: se un ministro dell'Interno non si dimette quando succede un inferno di questa natura, quando si deve dimettere?».

Lui, però, non ha nessuna intenzione di dimettersi, e voi, allora, che farete?

«Intanto noi abbiamo chiesto che le commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato istruiscano rapidamente un'indagine che consenta di accertare con maggiori elementi di informazione quello che è accaduto e di verificare se ciò che ha detto il ministro corrisponda effettivamente a quello che è successo. Poi il ministro può anche farsi scudo di una maggioranza che gli consente di non dare le dimissioni, ma, in ogni caso, dopo una vicenda di questo genere, resta un ministro meno credibile e meno autorevole».

Scajola ha anche affermato che c'è stata da parte di alcuni una copertura dei violenti.

«Credo che questo sia il punto critico di ciò che è accaduto a Genova. Si tratta di distinguere. La stragrande maggioranza dei 200 mila che hanno sfilato sabato non è portatrice di alcuna cultura violenta, anzi quei giovani, molto più delle generazioni precedenti, credono nei valori della tolleranza, della libertà, del rispetto per la persona. Un discorso diverso riguarda certi settori politicizzati che non sempre hanno espresso e esprimono nei confronti della violenza un rifiuto netto e inequivocabile al di là di ogni ambiguità. Per esempio, mentre le manifestazioni del 19 e del 21 erano del tutto legittime, con i percorsi concordati con la polizia e le autorità locali, non credo che sia stato giusto organizzare la manifestazione di venerdì, che aveva come obiettivo invadere la zona rossa, perchè quell'obiettivo era la premessa di una situazione di tensione che ha aperto ai gruppi più violenti la possibilità di agire e di coinvolgere negli scontri tanta gente che violenta non è. Per me questo è un punto essenziale e credo che debba essere chiesto a tutti di non essere ambigui su questo punto, proprio perchè si tratta di non deludere la passione e la carica di tantissimi giovani che sono andati a Genova credendo in quello che facevano. Chi ha maggiori responsabilità ha il dovere di spezzare qualsiasi forma, anche minima, di contiguità tra un movimento pacifico e un'area di violenza. Se non lo si farà saranno quei giovani stessi ad allontanarsi dalla politica perchè non vorranno essere coinvolti in una violenza che non appartiene loro».

I Ds su Genova non hanno avuto un comportamento lineare e univoco. Lei che ne pensa?

«Io credo che in queste settimane ci siano state nei Ds delle oscillazioni su cui sarà opportuna una riflessione critica attenta. Personalmente, ritengo che vadano evitati due atteggiamenti. E' sbagliato identificarsi "tout court" con il movimento, ed è altrettanto sbagliato ignorarlo. L'atteggiamento giusto, secondo me, è quello di interloquire con il movimento che va sotto il nome di popolo di Seattle, ma con posizioni nostre, operando perchè in quel movimento maturi una posizione politica più efficace e si passi dal "no" al "come", cioè che si passi dal rifiuto della globalizzazione all'individuazione degli obiettivi che concorrono a rendere la globalizzazione più equa, più umana, più democratica. Ma questo confronto con il cosiddetto popolo di Seattle deve partire da una premessa: che questo movimento sappia espellere da sè ogni forma di violenza e di intolleranza e separare la propria responsabilità politica da chi pratica la violenza».

> «Si dovrà riflettere anche sulle oscillazioni dei Ds Dobbiamo parlare con il popolo di Seattle, ma su posizioni nostre e con una premessa: che allontani da sé ogni forma di violenza e di intolleranza»

IL PRESIDENTE DEL SENEGAL: PIU' CIVILE LA NOSTRA POLIZIA

PARIGI. Ancora critiche su metodi e qualità delle forze dell'ordine italiane. Questa volta, il giudizio negativo arriva da un presidente africano, che osserva: «Da noi il diritto a manifestare è garantito dalla Costituzione». L'intervista è apparsa ieri sul quotidiano francese *Le Figaro*. Il presidente del Senegal Abdoulaye Wade racconta di essere «molto sorpreso» di come la polizia italiana ha fronteggiato a Genova le proteste degli antimondialisti. «Non mi permetterei mai di intromettermi negli affari interni di un paese ma posso dirvi che in Senegal non si permette alla polizia di andare così in strada con i lacrimogeni. È anche scritto nella nostra Costituzione il diritto a manifestare», sottolinea il capo dello Stato africano.

Wade si trovava a Genova in rappresentanza dell'Organizzazione dell'Unità Africana e ha potuto vedere con i propri occhi le scene che denuncia, non usa mezzi termini per descrivere «la violenza» degli antimondialisti ma aggiunge che nel suo insieme il movimento anti-global è «simpatico» e «idealista».

Il clima complessivo del G8 gli è sembrato invece «surrealista». «Sono rimasto molto sorpreso - racconta il presidente senegalese al quotidiano francese - dall'imponenza dei mezzi di sicurezza. Trovo normale la protezione dei Capi di Stato ma Genova assomigliava ad una città sotto assedio». **[Ansa]**

La Margherita «scavalca» i Ds

D'Alema: avevo un'idea diversa. Passa la linea dei moderati

Fabio Martini

ROMA

Nella stanzetta spoglia - tavolo bianco e sedioline di plastica rossa - i capi dell'Ulivo hanno parlato tutti e anche se non esiste una contabilità delle opinioni, i ds sembrerebbero essere finiti in «minoranza». Massimo D'Alema, fino a quel momento in silenzio, ne prende atto con eleganza: «Ero entrato con un'idea diversa, ma d'altra parte le riunioni servono anche a questo...». E' l'ora di pranzo, mancano cinque ore dall'intervento del ministro dell'Interno alla Camera e il vertice a porte chiuse dell'Ulivo si sta per chiudere su una «linea dura», più vicina alle posizioni della Margherita che a quelle suggerite dai Ds e dallo stesso Rutelli. E così, dopo due ore di discussione animata ma senza veleni, si decide di rivolgersi al ministro dell'Interno Claudio Scajola con una formula gentile nella forma ma dura nella sostanza: «Dovrebbe sentire il dovere di presentarsi dimissionario alla Camera», dice Rutelli ai cronisti.

Una discussione interna e una decisione finale che fotografano un curioso ribaltamento dei ruoli dentro l'Ulivo, con la Margherita che scavalca a sinistra una Quercia uscita scossa dalla prova del G8. Sensibile ad ogni refolo, nell'ultima settimana la Quercia diessina ha oscillato tra folate di segno opposto: prima ha caldeggiato le astensioni incrociate alla Camera, poi ha deciso di scendere in piazza a fianco del Genoa Social Forum, due giorni dopo ha diramato il «contrordine compagni» e ieri mattina ha proposto una linea soft sulle dimissioni di Scajola. Salvo poi accettare una posizione più netta, dopo gli interventi molto decisi di Arturo Parisi, Pierluigi Castagnetti, Lamberto Dini, oltre a quelli comunque «anti-governativi» dei verdi e dei comunisti italiani.

Ieri mattina nella sede dell'Ulivo di piazza Santi Apostoli si sono ritrovati in sedici (anche se qualcuno sussurra che «forse eravamo diciassette»): Francesco Rutelli, Piero Fassino, i segretari di tutti i partiti, presidenti e capigruppo e Massimo D'Alema. Rutelli apre con parole molto dure sulla gestione dell'ordine pubblico a Genova, ma prudenti sul da farsi, «bacchetta» Grazia Francescato che, prima di entrare al vertice, aveva già chiesto le dimissioni del ministro dell'Interno. Rutelli propone una escalation di iniziative, sostiene che sia opportuno «tenere sotto botta» il governo per alcuni giorni.



Il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli

Una posizione ripresa dal presidente dei deputati ds Luciano Violante, con il suggerimento di proporre nel dibattito serale a Montecitorio «l'istituzione di una Commissione di indagine conoscitiva» che in tempi brevissimi, massimo sette giorni, possa chiarire i capisaldi della vicenda. E solo a quel punto, si sarebbero potute chiedere le dimissioni del ministro dell'Interno. Una posizione caldeggiata da Enzo Carra dell'Udeur, dal presidente dei senatori ds Gavino Angius, ma contestata dal diessino Pietro Folena e soprattutto dai segretari dei partiti della Margherita. Da un Dini molto sferzante. Ma soprattutto da Castagnetti che cerca di stanare i ds con diversi argomenti e una battuta efficace: «Noi dobbiamo avere una cultura di governo, non la sindrome del governo». E a tutti coloro che pensavano di far slittare l'affondo di una settimana, Arturo Parisi consiglia di tagliare corto: «Il giorno è oggi», quello che è aperto in queste ore «sarà è un processo contro ignoti», ma politicamente ha un responsabile, il ministro dell'Interno Scajola. Dopo l'affondo di Castagnetti, Parisi e Dini tocca a Massimo D'Alema tirare le conclusioni, proponendo una via d'uscita, quella formula «ci aspettiamo le dimissioni del ministro» che di fatto chiede la testa di Scajola, senza invocarla formalmente. Sul momento sembra un compromesso dignitoso a tutti, ma dura poco e sei ore più tardi tocca proprio a Violante pronunciare la fatidica formula: «Lei, ministro Scajola deve rassegnare le dimissioni».

IL BILANCIO | DI TRE GIORNI DI GUERRA A GENOVA



I DATI DEL VIMINALE

- 288 ARRESTATI (67 donne)
- 231 FERITI: 94 poliziotti e carabinieri; 121 manifestanti; 16 giornalisti
- 123 PERSONE GIA' RILASCIATE DOPO L'INTERROGATORIO DEL GIP
- 2093 PERSONE RESPINTE ALLA FRONTIERA
- 27% PERCENTUALE DI PERSONALE DI LEVA IMPIEGATO A GENOVA
- 5000 BLACK BLOC PRESENTI A GENOVA (secondo fonti Usa)

Scajola: colpa del Gsf, non è stato ai patti

«Difendo le forze dell'ordine, dovevano garantire il G8, ci sono riuscite»

Guido Ruotolo
ROMA

Seduta incandescente alla Camera. «Se il loro atteggiamento fosse stato diverso, avremmo potuto prevenire gli incidenti»

«Il carabiniere ha esploso senza mirare due colpi per difendersi da quello che stava assumendo i caratteri di un linciaggio»

«Le forze di polizia hanno dimostrato una professionalità ammirevole. Il governo aveva il dovere di garantire la riuscita del vertice del G8 in condizioni di sicurezza e ci è riuscito». Ieri sera, in un clima di forte tensione, più volte interrotto dai banchi dell'opposizione, il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, ha ricostruito, alla Camera, i fatti di Genova. Una cronaca dettagliata delle sequenze drammatiche degli scontri, delle violenze che venerdì e sabato hanno sconvolto la città. Scajola si è soffermato anche sulla perquisizione e sugli arresti nella sede del centro stampa del Genoa Social Forum: «Non è stata una rappresaglia». Ma poi ha aggiunto: «Ho dato disposizione al capo della polizia di acclarare eventuali errori di valutazione o comportamenti censurabili nel corso della perquisizione».

E' durato quasi un'ora l'intervento del ministro alla Camera. Seduto alla sua destra, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, a rimarcargli la solidarietà del governo nel giorno in cui l'opposizione ne chiedeva le dimissioni. «Noi abbiamo ereditato dal precedente governo dell'Ulivo - ha polemizzato Scajola - la scelta della sede del vertice, una sede oggettivamente inadeguata, e la sua organizzazione. Genova era una città indifendibile che abbiamo comunque difeso. Oggi è una città offesa».

La seduta era iniziata con un breve intervento del presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, che più volte ha dovuto invitare l'opposizione a non interrompere il ministro. Nella sua ricostruzione dei fatti di venerdì e sabato, Scajola - sentito anche dalla commissione Affari costituzionali del Senato - ha polemizzato con il Genoa Social Forum, che non ha «mantenuto gli impegni iniziali». Dopo aver ricordato che il governo aveva aperto un dialogo con il Gsf, perché fosse garantito a Genova il diritto a manifestare il dissenso, lo ha accusato di non aver saputo (o voluto) isolare i «facinorosi»: «Se il loro atteggiamento fosse stato diverso, sarebbe stato più facile isolare i violenti e prevenire gli incidenti. Questo è accaduto, venerdì, in occasione del corteo non autorizzato delle tute bianche, quando sono avvenuti gli scontri più gravi culminati con la morte di un giovane».

Dall'inizio del summit, secondo il ministro, «è stato chiaro che non tutti i manifestanti erano pacifici», anzi è stato chiaro «che erano presenti consistenti gruppi intenzionati a violare la legge». Il responsabile del Viminale si è soffermato sul «Black bloc», sulle tute nere: «Hanno mostrato grande mobilità, conoscenza del territorio, capacità organizzativa. Tutto ciò fa pensare a una precisa strategia di gruppi eversivi, favorita dal clima di violenza verbale maturata nell'area della contestazione al G8. Alcuni volevano solo la violenza. Ci sono gli irriducibili, ma ci sono anche - ha aggiunto Scajola - settori la cui condiscendenza rischia di tradursi in complicità». Dai banchi della sinistra, a questo punto, è esplosa la contestazione.

«Una vita umana è andata perduta, ed è motivo di dolore per tutti», ha sottolineato Scajola all'inizio del suo intervento. Il bilancio complessivo degli scontri di Genova è stato drammatico: «A oggi - scandisce il ministro - ci sono stati 280 arresti e 231 feriti. Tra questi ultimi, 94 appartenenti alle forze dell'ordine, 121 manifestanti e 16 giornalisti». Il ministro si è poi soffermato sui due momenti più drammatici di Genova, l'uccisione, venerdì, del giovane Carlo Giuliani e la perquisizione, sabato notte, al centro stampa del Gsf: «Il fuoristrada dei carabinieri era circondato da un gruppo numeroso di manifestanti che sembravano obbedire a una logica premeditata. Dotati di armi improprie». E ha aggiunto: «Uno dei due carabinieri occupanti il sedile posteriore, colpito ripetutamente alla testa e accortosi che il mezzo era circondato, ha impugnato la pistola d'ordinanza intimando agli assalitori di allontanarsi. Il carabiniere, per difendersi da quello che ormai stava assumendo la connotazione di un linciaggio, ha esploso senza mirare, due colpi». Sulla perquisizione alla scuola «Armando Diaz», il ministro Scajola ha ribadito la versione ufficiale dei responsabili delle forze dell'ordine.



IL PREMIER HA INCORAGGIATO IL RESPONSABILE DEL VIMINALE A PROSEGUIRE

«Ma la gente ci ha capito»

Il Cavaliere tranquillizzato dai sondaggi

retroscena
Ugo Magri
ROMA



Qui accanto Fausto Bertinotti e i deputati di Rifondazione protestano in aula. Nella foto grande a destra il ministro dell'Interno Claudio Scajola con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Lo sfogo al Consiglio dei ministri «Quello che hanno fatto a Genova è stata una vigliaccata» Buttiglione: tutti sanno che gli agenti non sono SS

COSA scriveva fitto fitto Silvio Berlusconi mentre in piedi accanto a lui il ministro dell'Interno dava la sua versione dei fatti di Genova? Prendeva appunti? Preparava un commento? No, buttava giù in fretta e furia il brindisi in onore di George Bush pronunciato ieri sera al Quirinale. Per mezz'ora buona il presidente del Consiglio non ha neppure alzato il viso dai fogli (segno che quanto stava dicendo Scajola non rappresentava per lui una sorpresa). Poi, quando i clamori dell'emiciclo si sono fatti assordanti, Casini ha cominciato a scampanellare, e le condizioni ambientali non favorivano più la scrittura, finalmente Berlusconi ha ripiegato l'incartamento, e con le braccia conserte è rimasto immobile a fissare orizzonti lontani. Di quando in quando ha guardato nervosamente l'orologio, lasciando intendere che gli interessava assai più non far tardi alla cena in onore dell'ospite americano di quanto stava succedendo lì dentro. E' arrivato al punto di tirare due volte il suo ministro per la giacca, allorché Scajola era stato colto dalla tentazione di ingaggiare un battibecco con un eccitatissimo Fausto Bertinotti. «Vai avanti», sembrava gli dicesse impaziente Berlusconi, «e concludi».

Già, perché proprio in coda al discorso, fin lì scandito dal ministro con tono e linguaggio tipici del burocratese poliziesco, era nascosto il pungiglione. Chi ve l'abbia messo, se Scajola medesimo, o Berlusconi, oppure il suggerimento sia giunto da una delle tante telefonate che il ministro ha ricevuto nelle ultime ore da Francesco Cossiga, non è dato sapere. Sta di fatto che dopo un plauso alle forze dell'ordine studiato apposta per mettere in difficoltà l'opposizione, Scajola ha invitato tutte le forze politiche a una «chiara condanna della violenza», quasi un provocatorio «da che parte state?», nel sottinteso che dopo Genova ce ne sia bisogno. Mossa tutta televisiva, concepita come un cuneo da piantare tra l'Ulivo e i suoi elettori. Berlusconi ha assentito vistosamente, se n'è compiaciuto con Fini che stava alla sua destra, e alla fine ha stretto con forza la mano all'oratore. Un attimo dopo, era già sull'auto che lo portava al brindisi per Bush.

Poche ore prima, in Consiglio dei ministri, scena analoga: il premier ha poco tempo, deve fuggir via perché lo aspettano a pranzo. Sempre con George W. Bush. Ma prima di indossare i panni dell'anfitrione, dice due parole: «Quello che hanno fatto a Genova è stata una vigliaccata. Ma la gente ha capito, la gente ci ha capito...». La ragione di tanta tranquillità è una sola: Berlusconi pensa di aver vinto la battaglia del G8. I sondaggi riservati che Datamedia gli ha fatto giungere nelle ultime ore confortano questa sua certezza. Era cominciata malissimo, con la città del vertice messa a ferro e fuoco e la polizia impotente (calo vertiginoso dei consensi); ma col passare dei giorni il Cavaliere ha ripreso la situazione per i capelli. La lunga diretta Rai della sua conferenza stampa finale, domenica mattina, pare sia stata decisiva. I sondaggi ricevuti ora parlano di una tenuta d'immagine del governo, che già veleggiava alto nella considerazione demoscopica. Grazie alla super-esposizione mediatica del G8, vanno fortissimo Renato Ruggiero e lo stesso Scajola. Ma il dato più sorprendente, giunto ieri sul tavolo di Berlusconi per conto di Datamedia, è il giudizio sugli incidenti: ogni 100 elettori dell'Ulivo, ben 51 accusano i manifestanti per la morte del ragazzo. Guarda che coincidenza, ieri sera Scajola ha invitato il centrosinistra a scegliere tra la legge e la piazza. E sarà un caso, ma nel Consiglio dei ministri di ieri mattina non una voce s'è levata per criticare la cosiddetta linea dura. Tutti solidali con Scajola, a cominciare dal capo del governo (quanto a Gianfranco Fini, sono giorni che gli dice: «Fottitene delle critiche e tira diritto»). Tutti convinti, per dirla con Rocco Buttiglione, che «i poliziotti non sono SS, così come i colori del Genoa social forum non sono solo bianchi, ma anche grigi e neri».

C'è stato addirittura un momento, a margine del Consiglio, in cui un ministro del Nord ha messo nel mirino i magistrati di Genova. «Perché contro il carabiniere che ha sparato formulano l'accusa di omicidio volontario invece che di eccesso di legittima difesa? Ci sono due pesi e due misure: nessuno indaga su chi istiga alla violenza, e invece passa tre anni in galera chi assalta un campanile a Venezia...».

IL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE PUBBLICA: «PUO' ESPLODERE LA VIOLENZA DEGLI ANARCHICI»

Frattini: in Parlamento c'è chi protegge i violenti

«Dalla sinistra ho sentito insulti e minacce pesanti, sono molto preoccupato»

intervista
Amedeo La Mattina
ROMA



Il ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini

«Tra i responsabili della polizia e dei servizi nessuna "epurazione"» «Si potevano forse bloccare le frontiere per venti giorni?»

E' appena finito l'intervento in Aula di Scajola tra urla e accuse che provengono dai banchi dell'opposizione. Violante e Rutelli stanno chiedendo le dimissioni del ministro dell'Interno. In una stanza accanto al Transatlantico Franco Frattini, ministro per la Funzione pubblica che riceverà la delega per i servizi di sicurezza, traccia un confine e ragiona così: «Sono molto preoccupato. Esiste il rischio concreto che nel nostro Paese esploda la violenza degli anarchici insurrezionalisti e che i vari gruppi si saldino in una rete internazionale. E sarebbe la fine della democrazia se tornassimo a quegli anni in cui la sinistra diceva che le Br sono "compagni che sbagliano". Non si può tollerare e proteggere i violenti. La sinistra da quale parte della barricata sta?».

Ministro, sta dicendo che in Parlamento siedono i fiancheggiatori di coloro che hanno devastato Genova e fanno esplodere le bombe in giro per l'Italia?

«Mah, credo che le parole di insulto e di minaccia che alcuni esponenti della sinistra hanno rivolto al ministro dell'Interno hanno dato luogo ad atteggiamenti preoccupanti».

Si riferisce ai Ds, a Rifondazione o ai Verdi?

«Guardi, non ho visto da che parti provenivano quelle parole di violenza, ma quando il clima è quello dell'insulto e delle minacce, francamente... Il ministro dell'Interno ha parlato di fiancheggiatori a ragion veduta. Quando nel Parlamento c'è chi è indulgente, tollera e protegge, beh, questo è molto grave».

In sostanza lei sta affermando che l'opposizione, chiedendo le dimissioni di Scajola, porge il fianco ai violenti?

«No. Certo, chiedere le dimissioni è un atto politico distruttivo, ma almeno è formulato in Parlamento. E' un tipo di opposizione fatto di insulti e grida che però rimane dentro queste mura. Ma devono dimostrare che i legittimi strumenti parlamentari sono usati dentro e fuori il Parlamento».

Quando parla di fiancheggiatori si riferisce anche ai leader del Genoa social forum?

«Coloro che hanno promosso il Genoa social forum sanno, ma non possono dirlo, di avere una responsabilità: quella di avere eccitato e coperto le frange più radicali del loro movimento. Com'è possibile che nessuno dei violenti sia stato isolato da loro? Si è sopravvalutata la capacità di Agnoletto di saper esercitare una leadership, un controllo dei manifestanti».

Torniamo all'opposizione. Lei chiede alla sinistra di dire da che parte sta della barricata. E' il tentativo di dividerla e di criminalizzarla? E dopo quello che è successo a Genova con la morte di un ragazzo, non avete il timore di un danno d'immagine per il governo Berlusconi?

«Per quanto riguarda l'immagine del governo le posso assicurare che da parte nostra non c'è alcuna preoccupazione. Credo che gli italiani perbene capiscano perfettamente che c'è una barricata: da una parte ci sono coloro che lanciano molotov, dall'altra ci siamo noi. Ecco, noi chiediamo alla sinistra di stare da questa parte della barricata, a ricevere le molotov insieme a noi. Questo ci aspettiamo da chi ha governato l'Italia fino a ieri. Le conclusioni del dibattito in Aula ci diranno da che parte stanno».

Dunque, il ministro dell'Interno non ha alcuna responsabilità? Non c'è stata una sottovalutazione di quanto si stava preparando a Genova?

«C'è una difficoltà a individuare la galassia anarchica. Anche i servizi di sicurezza stranieri non hanno una mappatura precisa dei gruppi. Attraverso gli arrestati avremo una conoscenza più approfondita. Ma non si poteva immaginare di bloccare Schengen e dunque le frontiere per venti giorni. Le forze dell'ordine, tutte, hanno fatto un lavoro eccezionale, in una situazione difficilissima. E per quanto riguarda Scajola, devo precisare che il governo non ha espresso solidarietà al ministro dell'Interno, perché la solidarietà si dà agli imputati, a chi è in difficoltà. Sul banco degli imputati, invece, ci sono quelli che hanno tirato le molotov, spaccato le vetrine, incendiato le macchine».

Ministro, cadranno delle teste tra i responsabili della polizia e dei servizi?

«No, ognuno rimarrà al suo posto».

REAZIONI ALLE VIOLENZE E RIVELAZIONI



IL MINISTRO IN INCOGNITO A GENOVA

«Nessuno lo sa, ma sabato non ho resistito. Ho preso la macchina e sono andato a Genova in incognito per vedere cosa stava succedendo e per incontrare i miei uomini». A rivelarlo è il ministro di Grazia e Giustizia Roberto Castelli. «Ho visto una città devastata. Davvero irriconoscibile. Sono stato anche a Marassi e ho constatato che una bomba molotov era stata lanciata all'interno di uno degli uffici del carcere».



CGIL CONDANNA IL BLITZ DELLA POLIZIA

Condanna per ogni forma di violenza, a partire dalla «brutale irruzione» della polizia di sabato notte nella sede del Genoa social forum: un episodio «insopportabile» che ha messo «seriamente in discussione le garanzie costituzionali, che invece devono essere garantite in qualunque situazione». Questa la presa di posizione ufficiale della segreteria della Cgil.

I magistrati ricostruiscono la «notte di sangue»

Restano ancora in carcere 93 stranieri

Alessandra Pieracci

GENOVA

Ma che cosa è successo durante l'irruzione della polizia nella scuola Pascoli di via Diaz? L'inchiesta della procura dovrà far luce su tutti gli aspetti, assicurano il procuratore capo Francesco Meloni e il pm Anna Canepa che ieri, dopo un sopralluogo, ha messo sotto sequestro l'edificio scolastico. Intanto, è stata disposta la scarcerazione dei fermati italiani, in tutto 15, mentre restano in carcere, o sorvegliati in ospedale, i 93 stranieri, la maggior parte dei quali ha precedenti tali da giustificare «pericolosità e rischio di fuga». Per tutti è stata chiesta la convalida del fermo per associazione per delinquere finalizzata alla devastazione, nonché resistenza aggravata a pubblico ufficiale. Tocca ora al gip, che ha 48 ore di tempo, applicare o meno la custodia cautelare nei confronti dei fermati.

Il bilancio di sangue dell'irruzione secondo il procuratore capo è stato di 66 feriti tra gli occupanti e 23 tra gli agenti, anche se il pm ha precisato che i referti ospedalieri per le forze dell'ordine sono 17.

Il più grave è il tedesco Thomas Albrecht, ricoverato con prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di San Martino, dove è stato sottoposto a intervento per un vasto ematoma al cervello e quindi trasferito in rianimazione: il paziente è lucido e si alimenta, assicura il direttore sanitario dell'ospedale, e, salvo complicazioni, non riporterà danni permanenti. Evoluzione clinica buona anche per l'inglese Mark William Cowell, che ha riportato un grave trauma addominale e toracico, con emorragia interna.

Sotto sequestro la scuola La procura: 66 feriti tra gli occupanti e 23 tra gli agenti

Per ricostruire la notte di sangue, i magistrati hanno sentito domenica, come testimone, il capo della Digos genovese Spartaco Mortola e hanno interrogato ieri per circa due ore anche Lorenzo Guadagnucci, il giornalista del «Resto del Carlino» ricoverato all'ospedale Galliera.

«Siamo in possesso di verbali di polizia - ha detto il procuratore capo Meloni - che fanno fede, fino a querela di falso, in cui si afferma come tutti gli occupanti della scuola abbiano resistito alla polizia. Questa è la base da cui siamo partiti. Poi nel corso del processo si farà chiarezza».

Nel frattempo sono stati rilasciati dalle carceri di Pavia e Alessandria, dove erano stati trasferiti, 123 dei 288 arrestati durante gli scontri di venerdì scorso. A quanto pare, per una minoranza di loro non sarebbe stato confermato il fermo per mancanza di indizi di colpevolezza.

Fermato un furgone austriaco con bastoni, catene, passamontagna e due ricetrasmittenti

Chiamata dal custode dello stadio Carlini, sede di tute bianche, No Global e rifondazione, ieri la Digos ha recuperato due molotov, 13 bottiglie di trielina, 3 mazze da baseball, 5 mazze da hockey, 4 martelli, un'accetta, 27 sbarre, uno scudo da ordine pubblico portato via a un carabiniere, 9 mazze di legno, 68 cerchioni di bicicletta tagliati e privati dei raggi per trasformarsi in boomerang rudimentali, 31 spranghe di ferro, 2 catene, 3 uncini da macellaio, 7 caschi da motociclista, uno da cantiere.

E domenica pomeriggio i carabinieri del Ros hanno seguito e bloccato a Moconesi, nell'entroterra di Levante, un furgone con targa austriaca e quattro auto, di cui una Land Rover, con a bordo 25 giovani tra i 19 e i 23 anni, austriaci, tedeschi, svedesi, lituani, americani, australiani e canadesi, che si sono dichiarati artisti di strada, ma che avevano a bordo bastoni, catene, camere d'aria di camion e biciclette, caschi, e soprattutto passamontagna e indumenti neri, oltre a due ricetrasmittenti. Il gruppo aveva seguito strade secondarie per allontanarsi da Genova: a bordo c'erano una cartina con evidenziati i punti di accoglienza e un'altra mappa di Salisburgo con segnate le piazze in cui sono esplosi gli scontri il 27 giugno scorso, in occasione della World Economy Convention. Otto giovani avevano ferite recenti e 8 sono risultati schedati nei paesi d'origine per episodi di violenza e distruzione durante manifestazioni.

Il furgone austriaco si era fermato per alcuni giorni all'ingresso del campo di accoglienza di via dei Ciclamini, sede del Network per i diritti globali, l'ala più dura del Gsf, e Cobas. Arrivati in anticipo rispetto all'apertura del vertice, sembra che preferissero stare appartati, completamente autosufficienti. «Hanno passato tutta la giornata a picchiare sui tasti del computer», aveva raccontato uno degli ospiti del campo.

Sempre i Ros hanno arrestato venerdì mattina un trentunenne genovese, che aveva in casa una «pipe-bomb», ovvero un tubo metallico riempito di esplosivo e con un innesto a strappo, del tipo usato per l'attentato su una spiaggia adriatica, e anche sostanze chimiche utilizzabili per fabbricare ordigni.

Ieri mattina, infine, altri 9 presunti black-block sono stati fermati, sempre in strade secondarie, dai carabinieri di Santa Margherita Ligure.



Ieri mattina in centro a Genova due turiste osservano i danni causati dalle proteste anti G8

I CAPI DI POLIZIA, CARABINIERI E FINANZA ANALIZZANO I «FATTI DI GENOVA» E RISPONDONO ALLE ACCUSE



Qui accanto le forze di polizia bloccano un manifestante violento al corteo di venerdì. A destra il capo della polizia Gianni De Gennaro

«Esame di coscienza» al Viminale

Un'ammissione: bisognava intensificare la prevenzione

retroscena

Francesco La Licata

ROMA

LUI, il capo, ha trascorso ore ed ore nella sua stanza. Ha sentito tutti i dirigenti dei servizi che sono stati impegnati a Genova, ha parlato al telefono con mezza Italia. La sala d'attesa del suo ufficio è stata continuamente intasata di funzionari «convocati» per dare chiarimenti su come si sono svolti i fatti che adesso costituiscono un vero e proprio capo d'accusa: il morto di via Caffa e il blitz in una delle sedi del «Gsf». Insieme coi comandanti dei carabinieri e della Guardia di Finanza, Gianni De Gennaro, ha lavorato ininterrottamente per offrire al ministro tutte le pezze d'appoggio necessarie, in vista del durissimo confronto parlamentare sugli incidenti di venerdì e sabato. Questi ultimi due giorni hanno praticamente visto sempre insieme il Capo della Polizia e il ministro dell'Interno. Il quadro che ne viene fuori, anche alla luce della relazione dello stesso Claudio Scajola, rappresenta sostanzialmente l'autodifesa degli apparati che sembra aver convinto il governo.

Va detto subito che, anche per ammissione dello stesso ambiente ministeriale, gli interrogativi più difficili ai quali dare risposta congrua hanno riguardato soprattutto le catastrofiche conseguenze del blitz nella scuola «Diaz». Sulla tragica fine di Carlo Giuliani, infatti, la ricostruzione dei fatti aveva, in qualche modo, attenuato le responsabilità delle forze di polizia, anche se rimane ingiustificabile l'aver permesso che una jeep con tre carabinieri (giovanissimi e inesperti) si sia trovata isolata e a contatto con la folla.

L'assalto alla sede del «Gsf», invece, è stato dai più interpretato come una sorta di colpo di testa motivato da spirito di vendetta per le aggressioni subite nei giorni precedenti. Questa interpretazione viene seccamente respinta. Improvvisazione? Ma davvero c'è qualcuno capace di pensare che «per ripicca» si mette in piedi un'operazione condotta da due vicecapi della Polizia, La Barbera e Andreassi, il capo del Servizio centrale operativo, Francesco Gratteri, il questore di Genova, il prefetto, il capo della squadra mobile, il direttore della Digos e numerosi funzionari della Direzione centrale della polizia di prevenzione? La tesi del Viminale è che l'irruzione nella scuola era diventata necessaria perché una messe continua di notizie continuava a denunciare, nel ventre del «movimento», la presenza di elementi che le forze dell'ordine considerano veri e propri terroristi. Notizie di informatori? Qualcuno c'era, ma la certezza che ci fosse anche nelle sedi del «Gsf» un via vai di tute nere e di «materiale bellico», era venuta dalle riprese compiute dall'elicottero.

Il blitz nella scuola «Diaz»? Era necessario per la presenza segnalata di veri e propri terroristi E non è vero che sia stato effettuato da poliziotti col dente avvelenato per gli scontri precedenti



E non è completamente vero, continua l'autodifesa, che si sia sbagliato facendo intervenire il reparto mobile, cioè quei poliziotti che avevano il dente avvelenato per gli scontri dei giorni precedenti. Al blitz hanno partecipato quasi tutti i reparti presenti, agenti della mobile, dello Sco, carabinieri. Il difficile era entrare senza che ci scappasse un altro morto. I manifestanti si erano barricati e si temeva, fondatamente, che potessero essere armati. Poi, al momento dello sfondamento, c'è stato l'episodio dell'accoltellamento del poliziotto. E neppure al Viminale negano che si sia innescata una spirale di violenza e che qualcuno sia andato oltre il limite. Non è vero neanche che si è agito senza coordinarsi col centro. Roma - il capo, il ministro - era al corrente, attimo per attimo, di quanto accadeva. Anche la magistratura sapeva perché era stata avvertita che si sarebbe fatta una perquisizione, andando anche oltre quanto prescrive l'art. 41. L'irruzione era giustificata come operazione di prevenzione antiterroristica.

Ma non c'era anche una sorta di volontà di «recuperare», dal punto di vista politico e mediatico, dopo la diffusione delle immagini che certificavano il fallimento della tenuta dell'ordine pubblico? La risposta a questa obiezione lascia intravedere una parziale ammissione visto che nessuno nega quanto sarebbe stato «politicamente utile» dimostrare che il «movimento» offriva coperture agli anarchici. Tuttavia si insiste nel ritenere, quella perquisizione, un'operazione di polizia giudiziaria che avrebbe potuto dare un grosso contributo nella comprensione di un fenomeno che ancora non è di facile decifrazione. Purtroppo, è il rammarico, è andata male perché il materiale sequestrato non era quello che si immaginava e, di contro, è stato pagato un prezzo enorme in termini di feriti.

Ma insomma, non c'è nulla di cui la polizia debba rimproverarsi? Ed ecco questa volta l'ammissione: certamente non è andato tutto come ci si aspettava. Forse col senno di poi si potrebbe dire che andava intensificato il lavoro preventivo per impedire che i gruppi terroristici potessero addirittura entrare in contatto coi manifestanti. Ma anche qui si possono invocare attenuanti: come si fa a ipotizzare che si sarebbero dovute blindare le frontiere? Come si fa a negare l'accesso a cittadini italiani o anche stranieri che non portano armi e sono forniti di documenti in regola? Sospendere il trattato di Schengen significava semplicemente ripristinare il controllo dei documenti. Questo è stato fatto, tanto che più di duemila cittadini stranieri (i famosi «segnalati») sono stati rimandati indietro. E per alcuni di loro, forse, si è persino trattato di un abuso. Immaginate le critiche se si fossero blindati i confini.

Assedio a Montecitorio: «Vergogna»

Quattrocento giovani in piazza contro il ministro dell'Interno

ROMA

«Vergognati, vergognati» gridano i manifestanti al ministro dell'Interno Claudio Scajola. Un coro arrabbiato e compatto si alza da piazza Montecitorio e chissà se riesce a infilarsi nelle finestre socchiuse della Camera e arrivare alle orecchie dei deputati. «Vergognati, vergognati» continua a sgolarsi la folla che non sa di essere l'eco dell'onorevole Paolo Cento, deputato dei Verdi che prima di abbandonare l'Aula ha rivolto al ministro quelle stesse parole.

Il corteo, organizzato dalla Rete romana antiglobalizzazione e dal Network romano, era partito nel tardo pomeriggio da piazza Colonna. Anzi, da via del Corso, perché un cordone di poliziotti impediva l'accesso all'area di fronte e intorno Palazzo Chigi. Bandiere dei Cobas e del Che Guevara, striscioni e volantini, sagome di bersagli attaccate sul petto e al braccio fasce nere di lutto. Sono soprattutto giovani, ragazze e ragazzi dei centri sociali e universitari di sinistra. Arriva la voce che due persone sono state fermate dalla polizia, «solo perché portavano addosso una maglietta nera». I fermati in realtà sono sette, e non per il colore degli indumenti. I giovani portati in Questura avevano negli zainetti maschere antigas, frutta marcia e aste metalliche.

Il corteo sfila verso piazza Montecitorio e grida «assassini» ai poliziotti e carabinieri che sono dappertutto. Davanti alla Camera arrivano in trequattrocento, ora ci sono anche le bandiere di Rifondazione comunista e dei Verdi, c'è anche qualche famiglia con bambini e cane. Su un muro è stata tracciata di fresco una freccia che punta verso la Camera. Sotto, la scritta: «Parlamento, repubblica militarizzata».

Gli animi si fanno bollenti quando dagli altoparlanti su una macchina escono, gracchianti e ovattate, le parole del ministro Scajola: «Le forze dell'ordine hanno operato anche per difendere i manifestanti». Un boato, fischi, sputi e insulti irripetibili, mentre una bottiglia di plastica vola oltre le transenne e un ragazzo, appena tornato da Genova, fa vedere sulla schiena come gli agenti gli avrebbero dato una mano a difendersi.

Il Parlamento è ancora dentro a discutere ma la piazza comincia a svuotarsi. La protesta è solo rimandata: oggi pomeriggio, alle 17,30, appuntamento a piazza Esedra. [l. mi.]

Genova, pacco bomba al prefetto

Disinnescato, uguale a quello del Tg4. Milano, sei falsi allarmi

GENOVA

Un plico contenente una bomba indirizzato al prefetto di Genova Antonio Di Giovine, sei falsi allarmi bomba in poco più di quattro ore a Milano ieri mattina. Dopo gli episodi dei giorni scorsi la tensione non è calata e ai centralini delle forze dell'ordine continuano ad arrivare segnalazioni e telefonate anonime.

È stata definita dagli artificieri «rudimentale» la bomba destinata al prefetto di Genova. Ma una bomba in grado di provocare un'esplosione e grosse e pericolose fiammate. È stata la Digos a disinnescare l'ordigno, simile a quelli che qualche giorno fa erano stati recapitati alla redazione del Tg4 di Emilio Fede e alla Benetton. La base della bomba sarebbe costituita da un floppy disk sul quale sono poggiati alcuni fogli di carta tenuti insieme da una molletta a sua volta collegata da una lampadina collegata con alcune teste di fiammiferi. Il tutto cosparso di una polvere bianca di cui si ignora sinora la natura. Il congegno esplosivo sarebbe stato attivato non dall'apertura della busta ma dalla rimozione dei fogli. Al momento non c'è stata alcuna rivendicazione dell'attentato. Sulla busta, indirizzata al prefetto Antonio Di Giovine, nessun elemento che possa aiutare gli inquirenti per risalire all'autore: il timbro postale è infatti illeggibile e il mittente inesistente.

Il primo dei sei falsi allarmi bomba a Milano ieri mattina alle 8.30 in piazza San Babila, dove gli artificieri della Polizia hanno fatto «brillare» una ventiquattrore lasciata sotto un semaforo. Meno di un'ora dopo, alle 9.20, una telefonata al 113 segnalava un ordigno in piazza Duca D'Aosta, stazione Centrale, ma l'ispezione ha dato esito negativo. Alle 9.40 una busta sospetta ha messo in allarme i dipendenti della City Bank of New York di piazzale Cadorna. Il plico conteneva Cd. Alle 11.35 è stato effettuato un controllo con esito negativo alla sede del Milan di via Turati 3. Alle 12 in piazza Diaz è stata segnalata la presenza di una valigia sospetta in una cabina telefonica. Anche in questo caso i controlli hanno accertato che non si trattava di una bomba. Alle 12.50 i carabinieri hanno fatto «brillare» uno scatolone in via Argelati. Conteneva spazzatura. Tra i falsi allarmi anche la telefonata anonima giunta al centralino della Regione Lombardia alle 9.30 che annunciava la presenza di un ordigno nel palazzo del Pirellone. [r. i.]

[illegible] | QUESTA LA STIMA

La conta dei danni

IL PRIMO BILANCIO PROVVISORIO DEI DANNI COMPIUTO DAL COMUNE DI GENOVA

- 83 veicoli danneggiati di cui 24 bruciati
- 41 negozi
- 34 banche
- 5 uffici postali
- 16 distributori di benzina
- 3 edifici pubblici (carcere, Villa Imperiale, anagrafe)
- 4 edifici di civile abitazione
- 22 cassonetti dell'Azienda di igiene urbana (più altri da quantificare)
- 23 elementi di arredo urbano e di segnaletica (più molti altri da quantificare)
- 9 cabine telefoniche
- 6 cabine dell'Azienda trasporti urbani
- 2 motocicli danneggiati
- 1 carro attrezzi
- 1 centralina per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico

I due volti di Genova fra rabbia e ripresa

Il governo ha stanziato quindici miliardi per i primi risarcimenti
La riapertura di McDonald's è il segnale che la vita ricomincia
Ma resta alto l'allarme per la manifestazione prevista per oggi





Scene di follia contro i negozi del centro di Genova durante il G8. In alto a destra il sindaco di Genova Giuseppe Pericu

Maurizio Tropeano
inviato a GENOVA

Chissà, forse ha ragione il sindaco Giuseppe Pericu ad affermare che la «ripresa del traffico ha dato subito alla nostra città un aspetto di ritorno alla vita ordinaria». O forse, il segno più evidente del ritorno alla normalità, è stato annusare verso le undici di ieri l'odore inconfondibile che i potenti aspiratori della McDonald's lasciano uscire su via XX Settembre. Partiti i contestatori un succulento hamburger e una cascata di patatine fritte sono in bella mostra sul tavolo occupato da Laura e Roberta due sedicenni incuranti di mucca pazza e ogm - «ma tu le hai assaggiate queste cose? Sono buonissime» - e del G8 - «meno male che è finito». Ma l'immagine che rende meglio il senso del day-after potrebbe essere anche l'annuncio della pubblicazione del primo istant book (62 pagine) su global e anti-global in uscita ai primi di agosto e che un editore ha intitolato «Le quattro giornate di Genova».

La città della Lanterna, però, ieri appariva come sospesa: da una parte la voglia di ricominciare - e a questo servono i 15 miliardi di lire che il Governo ha deciso di stanziare ieri nel corso del Consiglio dei Ministri - e dall'altra la paura per un futuro prossimo. I timori sono per le annunciate proteste del Genoa Social Forum previste nel pomeriggio di oggi in piazza De Ferrari. E poi ci sono le paure per i funerali di Carlo Giuliani che verranno celebrati domani. La famiglia ha scelto un saluto «in forma semplice, senza cerimonie, senza bandiere simboli e fiori, come vuole Carlo». Ci sarà il sindaco? «Sì, ma la mia presenza non sarà sgradita alla famiglia. Noi auspichiamo che i funerali non diventino l'occasione di scontro e di strumentalizzazione politica. Le manifestazioni possono essere organizzate anche in altri momenti».

Il sindaco contro Agnoletto: poteva almeno chiederci la disponibilità di piazza De Ferrari. C'è il rischio di una paralisi

Aperto l'ufficio per pagare i danni ai privati, scoppia la polemica sulla somma stanziata La Confesercenti scrive al premier Berlusconi

Ma Genova è una città sospesa nelle reazioni dei suoi cittadini. Da una parte c'è chi ha eretto sul luogo della morte di Carlo Giuliani un piccolo altare e fa le pernacchie alla macchina della Digos che transita in via Garibaldi e dall'altra c'è chi davanti ai resti della battaglia di corso Sardegna impreca: «E adesso il conto lo paghi Agnoletto. Hanno scelto di chiamarsi Genoa Social Forum ma non hanno niente della nostra città. I genovesi sono rimasti alla finestra a guardare. Quei signori non amano Genova».

Sarà anche perché respira quest'atmosfera montante tra i suoi concittadini contro il Gsf e il suo leader che Pericu preferirebbe che il sit-in programmato per oggi in piazza De Ferrari si svolgesse in altro luogo: «Agnoletto - spiega irritato nel corso di una conferenza stampa - dovrebbe quanto meno prendere il telefono e chiedere la nostra disponibilità visto che la città potrebbe avere altre esigenze». Subito dopo il primo cittadino aggiunge: «E' una piazza centrale, non conosciamo quanti saranno i manifestanti. Lì ci sono problemi per il traffico e poi quella piazza è stata appena rifatta. Meglio piazza Corvetto».

E la voglia di ricominciare passa anche attraverso l'«ufficio risarcimenti» che il Comune renderà attivo da oggi al dodicesimo piano del Matitone. Toccherà infatti alla città, in accordo con la Regione, gestire le pratiche per i risarcimenti. Secondo Pericu i soldi messi a disposizione del governo «sono il giusto riconoscimento a chi ne ha diritto» e vanno incontro alle prime valutazioni «dei danni rilevati dall'amministrazione. Se fosse necessario - prosegue - i fondi potranno essere integrati. Il Governo si è detto disponibile». Il Comune è preoccupato del fatto che ci possano [illegible] speculazioni anche se è pronto a «studiare delle procedure veloci per favorire i nostri cittadini più deboli che difficilmente possono aspettare». Per intenderci soldi «pronta cassa per artigiani e piccoli commercianti» e soldi fra un po' di mesi «alle banche».

Quei soldi, però, per Marco Venturi, presidente della Confesercenti, non sono sufficienti «per indennizzare i danni subiti da centinaia di attività economiche derivanti dai mancati incassi dovuti alla chiusura forzata per almeno 15 giorni». Solo ieri mattina di buon ora e sfruttando la chiusura settimanale di molti negozi solerti operai hanno rimosso le protezioni in legno, e alcune in ferro, che cinquecento esercenti hanno messo a difesa delle loro vetrine.

Da qui una lettera indirizzata al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per chiedere «l'impegno di ulteriori interventi atti a ripristinare rapidamente le attività». E l'associazione di categoria chiede anche al Comune «l'avvio di interventi specifici a favore del commercio come ad esempio l'abolizione dell'imposta sulle insegne o di quella per l'occupazione del suolo pubblico».

LA DISPERAZIONE DI UN TABACCAIO

«Ho visto in tv bruciare casa mia»

Alessandra Pieracci
GENOVA

E' inutile nascondere la verità. Me ne sono andato perché avevo paura. Ho chiuso il negozio che è nella zona rossa, proprio vicino alla Prefettura, e via, in campagna. Chi avrebbe mai pensato che venerdì, accendendo la televisione, la prima immagine del Tg1 fosse il portone di casa mia in corso Torino sfondato dai manifestanti».

Guido Bacigalupo gestisce da vent'anni, e prima di lui suo padre, la rivendita di tabacchi in piazza Corvetto, a pochi passi dalla barriera che ieri era stata spostata e appoggiata al muro, ma fino a domenica aveva segnato il confine della città proibita e risultata alla fine l'unica zona sicura.

Puntuale, lunedì mattina ha riaperto il negozio, sistemandosi dietro il bancone con la figlia Costanza. Nella città rianimata dalla precaria sensazione di ritorno alla normalità, traffico di nuovo intenso e vetrine spogliate dalle protezioni antisommossa, il signor Bacigalupo riprende il lavoro con un sospiro: «L'abbiamo superata, malamente, ma l'abbiamo superata».



Una Tuta nera in azione

Quando ha deciso di partire?

«Giovedì, dopo gli allarmi per l'autobomba accanto alla Prefettura e la valigia sospetta davanti a Mangini, il bar qui accanto dove veniva sempre Pertini quando era direttore del quotidiano "Il Lavoro". Ero praticamente il primo negozio accanto alla barriera che delimitava la zona rossa. Se l'orda sfonda, ho pensato, sono il primo che trovano e quindi mi spaccano tutto. E finché spaccano le cose, si rimedia, ma quelli lì sono matti, l'abbiamo visto in passato, spaccano le teste. Così ho tirato giù la saracinesca e ho deciso di andare in campagna. Sono partito venerdì mattina presto, alle 7, tanto quella non è gente che lavora molto e quindi si alza tardi, anche per le manifestazioni. Ripeto, avevo paura per il negozio, ma ero tranquillissimo per casa mia».

Invece che cosa è successo?

«Che mi sono spaventato davvero. Ero in Fontanabuona, tornavo da fare la spesa, ho acceso il televisore e vedo lì il portone del palazzo dove abito spaccato e poi una carrellata su corso Torino con le auto bruciate. Mia moglie e mia figlia erano a casa, perché mia moglie, infermiera, era di turno all'ospedale di San Martino. Ho subito chiamato e mi hanno detto che il fumo delle auto bruciate e dei lacrimogeni arrivava anche in casa, al quarto piano. Chieda a mia figlia che cosa ha visto».

Già, che cosa ha visto?

«Ho visto gruppi di ragazzi con la maglietta bianca che si chiamavano uno con l'altro e giravano l'angolo, in via Pisacane. Si cambiavano, mettevano la maglia nera e si coprivano il volto, poi tornavano in corso Torino. Hanno divelto le [illegible] usate dal fioraio per disporre le piante e hanno picchiato con quelle, spaccando tutto, hanno tirato pietre e bottiglie contro i carabinieri, gridando insulti e parolacce. Hanno appiccato il fuoco ai cassonetti della spazzatura e alle macchine. Si è salvata solo una cinquecento rossa, vecchia di una trentina d'anni».

Signor Bacigalupo, ha mai dovuto chiudere in vent'anni di attività?

«Solo per le ferie. Ma non si è mai vista una cosa del genere. Genova è una città di grande tradizione sindacale e operaia, ci sono stati scontri anche duri tra lavoratori e forze dell'ordine quando la polizia veniva attaccata come simbolo dello Stato. Ma nessuno ha mai devastato la città».

E ora?

«Ora la vita ricomincia. Ci sono un po' meno clienti del solito, perché è lunedì mattina e molti negozi riapriranno domani. Speriamo che non accada più nulla, ma vedo già che ci sono camionette della polizia e una fila di agenti schierati davanti alla Prefettura. Chissà, probabilmente un altro allarme».

E' l'allarme di una manifestazione improvvisata che però poi rientra. Seguito, un'ora dopo, da un allarme bomba in un bar di piazza De Ferrari, sotto la sede del concluso G8.

OGGI POMERIGGIO UN NUOVO SIT-IN E «OCCUPAZIONE» DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Gsf denuncia Berlusconi

Agnoletto: ci ha diffamato. E scrive a Ciampi

Domattina alle 10 i funerali di Carlo Giuliani in forma privata
Le tute bianche ci saranno



Nella foto sopra il luogo dov'è morto il giovane manifestante, diventato meta di moltissimi ragazzi in partenza da Genova dopo le manifestazioni anti G8

retroscena

Renato Rizzo
inviato a GENOVA

BERLUSCONI ci accusa di connivenza con i teppisti del blocco nero? Lo denunciamo per calunnia e diffamazione». Vittorio Agnoletto va all'attacco e rilancia: «Se poi proveremo che tra quelli da lui definiti delinquenti e assassini ci sono infiltrati di polizia e servizi, che dipendono dal governo e dal premier, le denunce saranno anche più dure». La rabbia e i timori del Gsf non si fermano a Palazzo Chigi. Salgono sino al colle più alto di Roma per sollecitare un incontro con il capo dello Stato: «Chiediamo al Presidente della Repubblica che si faccia garante dell'accertamento della verità, cui vogliamo contribuire, e del pieno rispetto dei diritti costituzionali inviolabili del cittadino».

Parole che materializzano uno scenario color sangue: un morto, 231 feriti, pacchi bomba, molotov, scontri e distruzioni, aggressioni e sospetti, «violenze e abusi». La Guerra di Genova: l'organizzazione anti-G8 rispedisce le accuse al mittente con un interrogativo: «Come mai le tute nere hanno potuto imperversare portando armi e strumenti d'offesa?». Una parte di risposta si sta scrivendo nell'inchiesta avviata dal magistrato che indaga sul blitz di sabato notte. La dottoressa Anna Canepa fruga anche nei giorni precedenti a quelle ore di paura quando l'istituto Pascoli di via Battisti che doveva ospitare esclusivamente uffici del Gsf, è diventato un dormitorio per ribelli no global. Erano le 13 di venerdì quando una brigata di 2-300 «casseurs» con cappuccio e bastoni tentano d'assaltare il centro stampa del Genoa Social Forum, proprio di fronte alla scuola.

Qualcuno esce a parlamentare e si trova di fronte ragazzi braccati e feroci che cercano rifugio. Minuti d'assoluta tensione. Per allentarla si pensa di aprire ai black bloc i cancelli e le porte della Pascoli: i «neri» si fermano qualche ora, poi se ne vanno. Ma ormai il varco è aperto e il tam tam si diffonde tra il popolo delle tende: a sera, complice anche il temporale di giovedì che ha allagato i campi d'accoglienza, centinaia di ragazzi si riversano nell'istituto. Occupano non solo il pianterreno concesso per [illegible] fax e computer, ma anche quelli superiori dov'è aperto un cantiere. La Pascoli diventa, così, «terra di nessuno», senza controlli, senza filtri: neanche quelli minimi che si fanno negli altri impianti dove pure, come osservava in quei giorni Vincenzo Miliucci dei Cobas, «nessuno può chiedere il pedigree a chi arriva».

Il Genoa Social Forum ammette che nella scuola potevano esserci Tute nere. «Ma questo non giustifica la violenza sadica della polizia»

Nella scuola, un melting pot di lingue e nazionalità: anche tute nere? Forse, ma per il Gsf questo particolare «pure se provato non può certo giustificare la violenza con cui la polizia s'è sadicamente accanita». Tra i feriti, secondo Agnoletto, pure un tedesco che adesso «è in coma all'ospedale». Poi si corregge: «E' grave». Si chiama Thomas Albrect questo giovane ricoverato in neurochirurgia. Gli avvocati della struttura legale del Gsf lamentano l'«ostruzionismo» delle autorità: «Non abbiamo né la lista dei feriti né quella dei fermati. Siamo stati subissati dalle telefonate di 400 famiglie in angoscia che chiedono notizie dei loro figli. Non sappiamo che cosa rispondere».

Fino a sabato l'elenco dei desaparecidos stilato dai legali ammontava a 274 persone. Ma, durante la notte della paura, il [illegible] che lo conteneva è stato sequestrato dalla polizia e ora, con molta difficoltà, si sta tentando di ricostruirlo.

Lo stato generale degli anti-G8 si prepara alla manifestazione di oggi: l'«occupazione» del consiglio comunale e il sit-in che fa tremare il sindaco Pericu annunciato per le 17,30 nella rinnovata piazza De Ferraris. Ma nel Gsf ci sono anche ombre di paura. Perché Agnoletto, in questi giorni, ha evitato per puro caso due aggressioni: la prima, nel pomeriggio di sabato, nella zona di Sturla quando un gruppo di black bloc hanno preso a calci e pugni l'auto su cui viaggiava a passo d'uomo tra la gente che defluiva dal corteo: «Per scappare dalla trappola ho rischiato d'investire qualcuno» commenta chi era alla guida. Il secondo tentativo di linciaggio, la sera, proprio di fronte alla scuola Pascoli, da parte di ragazzi in nero con sbarre e mazze. Un gruppo di amici, ora, gli fa da estemporanea scorta.

Si attende il funerale di Carlo Giuliani, ucciso da un colpo di pistola durante le ore del fuoco e della furia nel corteo di venerdì: domani alle 10 il giovane sarà sepolto al cimitero di Staglieno.

Il padre Giuliano chiede «un saluto sincero, semplice, senza cerimonie, senza bandiere, senza simboli e senza fiori. Come avrebbe voluto il mio ragazzo». Ci saranno, «ma solo a titolo personale», colonnelli e generali del Gsf insieme alle tute bianche.

PINTO SOLLEVATO DALLE INDAGINI SUL BLITZ

ROMA. Il procuratore di Genova ha inibito a Franco Pinto - il sostituto che coordina il pool che indaga sul G8 - di partecipare agli atti sulla perquisizione compiuta dalla polizia sabato sera nelle scuole Pascoli e Diaz «basi» del Genoa social forum. Lo ha reso noto Claudio Castelli, segretario di Magistratura democratica, la corrente di sinistra dell'Associazione nazionale magistrati. Pinto, in una intervista alla «Stampa», aveva espresso alcune considerazioni proprio sul blitz dell'altra notte, oggi al centro di polemiche tra le forze politiche. Francesco Cossiga aveva richiesto con una interpellanza al ministro della Giustizia l'apertura di un procedimento disciplinare contro il magistrato. Secondo Castelli «suscita allarme l'anomalo provvedimento del procuratore della Repubblica di Genova, giustificato sulla base di dichiarazioni, peraltro di ordine generale e non sul merito, rilasciate da Pinto a un giornale». [r.i.]

LE REAZIONI DELLA STAMPA ESTERA


The New York Times

NY TIMES: PRIMA GRANA

La fine del G8 può segnare l'inizio della prima crisi per il governo di Berlusconi - osserva *New York Times* - che «voleva sembrare un maestro delle cerimonie, ma deve affrontare la stessa accusa sulla brutalità della polizia che colpì il sindaco di Chicago nel '68».


EL MUNDO DE LA TARDE

EL MUNDO: TERRORE

«Terrore nell'istituto Armando Diaz», titolava ieri il quotidiano *El Mundo*, che riporta il racconto di Pedro «insultato e percosso senza sosta». *El País*: «Nel summit di Genova gli errori della polizia si sono saldati con la morte di un ragazzo e tanti danneggiamenti».


LE FIGARO

Le G 8 a perdu la bataille de

LE FIGARO: IL G8 HA PERSO

«Il G8 ha perso la battaglia di Genova», denuncia *Le Figaro*. «I Grandi si sono lasciati su un bilancio ricco di disaccordi - scrive - e hanno un approccio molto diverso anche su quel nuovo '68 che si è manifestato». «Un G8 vergognoso» titolava *Libération*.

«La polizia ha picchiato anche noi deputati»

Verdi e Rifondazione: appello a Ciampi


Vittorio Agnoletto, leader del Genoa Social Forum, accompagna un ferito all'ambulanza dopo il blitz dell'altra notte alla scuola Diaz

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Malmenati, scherniti, assaliti da lacrimogeni, presi a botte e perfino feriti (a Elettra Deiana hanno dato sei punti sul capo), oltre che ostacolati nel loro diritto di verificare quanto stava accadendo. I senatori e deputati dei Verdi e di Rifondazione comunista presenti a Genova, hanno tenuto una conferenza stampa a Montecitorio per denunciare violenze e altri episodi inquietanti, e si appellano a Pera e Casini. «I presidenti delle Camere - chiede Paolo Cento - devono intervenire formalmente presso il ministero dell'Interno per segnalare la violazione dei diritti dei parlamentari che sono espressione delle istituzioni e garanti della sovranità popolare. Svolgevamo una funzione di osservatori, secondo quanto deliberato da 80 parlamentari del centrosinistra, e in quella veste siamo stati aggrediti».

Sono in tanti, in prima fila c'è anche la leader verde Grazia Francescato. E ciascuno ha una sua testimonianza. Ramon Mantovani racconta quando sabato notte è arrivato con Graziella Mascia davanti alla scuola Armando Diaz. «Ho visto il segretario locale di Prc sanguinante, che mi ha detto di essere stato picchiato mentre tentava di entrare. Dall'interno si sentivano urla disperate. Cerchiamo di forzare ma ci strattonano e ci respingono. Aspettiamo fuori, insieme a giornalisti e avvocati, che invano mostrano, come noi, il tesserino. Vediamo uscire decine di persone ferite, in stato incosciente. "Ferite fresche, sanguinanti", ci dirà il primario del San Martino, dove ci rechiamo subito, non vecchie di qualche ora prima come sostiene la polizia». «Nella corsia si aggiravano poliziotti, la cui presenza non era stata autorizzata da nessuno e i ragazzi feriti ne erano terrorizzati», aggiunge Cento, che racconta anche come i parlamentari abbiano tentato di mettersi in contatto col Viminale per denunciare quel che stava accadendo e di aver parlato con la funzionaria di turno. «Ci ha detto che ci avrebbe fatto chiamare dal ministro. Nessuna telefonata ci è arrivata ma non è vero che Scajola non sapesse nulla: è una menzogna».

Franco Giordano è stato picchiato durante la manifestazione di sabato, mentre tentava di uscire dalla mischia dopo che si era spezzato il corteo. «Avevamo le mani alzate, ho mostrato il tesserino da parlamentare ma ha sortito il risultato opposto: mi hanno manganellato sulla schiena e alle gambe, sono caduto a terra». Giordano ha detto di aver tentato di contattare la questura per fermare l'attacco «contro manifestanti inermi e pacifici». «Ma il questore mi diceva che non gli risultava, che quelli non erano i suoi uomini: una cosa gravissima».

Giordano, Mantovani e altri, come Liliana De Petris, hanno denunciato l'impossibilità di interloquire con le forze in campo, di svolgere quel ruolo di mediazione che altre volte era servito per moderare i comportamenti e riportare l'ordine. «Avevamo l'impressione che le forze dell'ordine fossero in balia degli eventi o persino che la Digos non potesse fare niente per fermare quel che accadeva», racconta la verde Zanella. Altri, narrando episodi specifici, fanno ipotesi più inquietanti. «La dinamica era sempre la stessa. Un gruppetto di "neri" arrivava e si trascinava dietro la polizia, ma poi questa invece di seguirli se la prendeva col corteo», sostiene Deiana, che è stata ferita in mezzo a un gruppo di donne. «I Black bloc si muovevano liberamente, come se conoscessero tutte le strade. Li abbiamo visti armarsi tranquillamente, senza che la polizia alzasse un dito» aggiunge Nichi Vendola. E il capogruppo di Prc al Senato Malabarba racconta addirittura di essere rimasto per un'ora al centro operativo interforze di piazzale Kennedy e di avervi visto «gruppi di ragazzi vestiti di nero armati di spranghe che andavano e venivano come nulla fosse».

PER ALCUNI DI LORO «ARRIVARE IN CELLA E' STATO IL PARADISO»

«In caserma mi hanno riempito di calci e sputi»

Le pesanti testimonianze dei ragazzi arrestati. Ieri sono stati scarcerati

reportage

Emma Camagna - Silvana Mossano

ALESSANDRIA

ANDREA, studente di Verona, l'aspetto del ragazzo di buona famiglia, alle 13,30 esce dal carcere di San Michele stringendo in una mano un sacchetto di plastica nero, di quelli per i rifiuti. Dentro, i suoi effetti personali. I familiari lo abbracciano e lo fanno salire su una Mercedes. È uno dei 130 giovani fermati tra venerdì e sabato a Genova durante i disordini del G8. L'accusa per lui come per decine di altri, molti dei quali a loro volta scarcerati, è di resistenza aggravata. «Manifestavo da solo, pacificamente, mi hanno preso e picchiato nella caserma di Bolzaneto», dice.

Di pestaggi in questa caserma parlavano ieri davanti alla prigione i familiari dei fermati («Mio figlio ha "solo" il naso rotto» si consolava un milanese). Proprio per verificarne di persona le condizioni - «Tutti al momento stanno bene» hanno assicurato alcuni avvocati - a San Michele sono arrivati consiglieri regionali Enrico Moriconi (Verdi), Mario Contu e Rocco Papandrea (Rifondazione), la parlamentare Silvana Dameri (ds). Contu riferisce di botte, anche agli organi genitali, e di pesanti insulti inflitti ai fermati.

Consiglieri regionali e parlamentare diessina hanno raccolto dai ragazzi che hanno incontrato in carcere testimonianze dallo stesso tenore: «Al San Michele sono stati trattati civilmente. Ben diverso il comportamento nella caserma di Bolzaneto». La conferma arriva, ad esempio, da un ragazzo napoletano, capelli lunghi, piccolo di statura: «Dopo una giornata da Auschwitz siamo finalmente arrivati nel paradiso del carcere». Lui e molti altri sono appena usciti, le scarpe in mano, ai piedi ciabatte e sandali. È stato il cappellano, don Paolo Favato, a preoccuparsi di andare ad acquistare biancheria intima e ricambi di calzature per tutti. «Insieme alle guardie penitenziarie ci siamo preoccupati di garantire a questi ragazzi condizioni di dignità». Quella che due ragazzi spagnoli di Saragozza, David di Perugia, Valerio di Roma, Sergio di Taranto, Massimiliano di Montalcino dicono esser stata calpestata nelle ore precedenti. «Oltre a essere stati costretti a rimanere con la fronte e le mani appoggiate al muro, venivano continuamente insultati. Offese pesanti, cattiveria, calci, sputi». A Marco di Castiglione hanno detto: «Abbiamo avvertito tua madre che sei morto».

> Marco di Castiglione: «Mi hanno detto: non ti devi preoccupare di nulla, abbiamo avvertito tua madre che sei morto»

Massimiliano mostra lividi sulla schiena, dice che gli è stato strappato il piercing dal naso. Raccontano di un invalido, con la protesi ad una gamba, che, dopo ore e ore, non ce l'ha fatta più ed è caduto: «Per questo è stato aggredito a calci».

Franco, vent'anni, di Cagliari, l'aria spaesata, era andato a Genova per «manifestare pacificamente» ed è finito in carcere, non sa perché. Ne è uscito a mezzogiorno protetto da un legale giunto apposta dalla Sardegna che lo infila in un taxi mentre assicura: «Non ha fatto niente, è tutto a posto». Alla

> Massimiliano mostra i lividi sulla schiena e racconta che gli hanno strappato il piercing dal naso. Costretti a restare in piedi per ore

regione - interviene una donna - neppure i pacifisti sono stati risparmiati. Mio marito è andato là con Bici G8, un gruppo di manifestanti partiti in bicicletta da varie città all'insegna della contestazione non violenta, aveva gli attrezzi di chi fa lunghi viaggi del genere. Ma li hanno considerati armi improprie ed è finito in galera».

C'è addirittura chi con il G8 non voleva proprio averci a che fare. Racconta Alessandro di Genova appena fuori dal carcere: «Sono impiegato, ero uscito alle 14,30 da lavorare e in moto tornavo a casa che è dall'altra parte della città. Alla Foce, visti i tafferugli, ho parcheggiato la moto e ho proseguito a piedi. A un posto di blocco sono stato preso e scambiato per un manifestante».

Dei 130 fermati (ma se ne attendono altri) dieci sono donne, poi ci sono svizzeri, tedeschi, francesi, alcuni piemontesi (Cuneo, Torino, Rivoli, Casale), 15 austriaci bloccati fuori Genova. Almeno una sessantina sono stati scarcerati all'atto delle convalide dei provvedimenti di fermo dai gip di Genova (Rubini, Dalloisio, Califano). Si conta di proseguire oggi e domani.

Al San Michele, ad eccezione di un paio di accusati di tentato omicidio per i quali, poi, l'accusa è caduta, sono finiti i manifestanti a cui vengono contestati piccoli reati: danneggiamento, resistenze, lesioni. Ma secondo il cappellano don Favato ci sarebbero anche alcuni dei Black bloc. Qualcuno dei fermati è comunque stato rilasciato, come spiega un avvocato casalese, senza neppure la convalida dell'arresto in quanto erano decorsi i termini. I Giuristi democratici e il pool di avvocati del Genoa Social Forum stanno valutando se presentare denunce per i pestaggi.


I parenti dei ragazzi fermati l'altro ieri a Genova aspettano la loro liberazione nel piazzale del carcere di San Michele, ad Alessandria

RABBIA, FRUSTRAZIONE E AMAREZZA IN QUESTURA: «SIAMO PASSATI PER AGUZZINI, MA CHI PENSA AI NOSTRI SACRIFICI DI QUEI GIORNI?»

«Non siamo preparati alla nuova guerriglia»

Gli agenti genovesi si difendono: «A parole è facile isolare i violenti, ma farlo...»

Il materiale sequestrato allo stadio Carlini, utilizzato durante le manifestazioni anti G8, e mostrato ieri mattina alla questura di Genova



reportage

Marco Raffa

GENOVA

IO nella scuola Diaz non c'ero, a operare lì sono stati altri colleghi. Noi siamo arrivati dopo, a "liberare" in qualche modo gli agenti dall'assedio che si era creato all'esterno. E, lì fuori, nelle fasi concitate della notte, non ho potuto fare a meno di notare due atteggiamenti diversi. Da un lato c'era chi, come Agnoletto, urlava e gesticolava davanti alle telecamere, rischiando di alzare ulteriormente la temperatura già a livelli di guardia. Dall'altra Francesco Caruso, del Network napoletano, un vero leader: si deve a lui, al suo lavoro di mediazione con gli ospiti della scuola, se la nottata non si è trasformata in tragedia». A parlare è un funzionario della questura genovese, che preferisce rimanere anonimo anche se non è stato tra i protagonisti dell'operazione che sta suscitando polemiche enormi, a ogni livello. Del resto la consegna, tra gli agenti e i carabinieri in servizio nei tre giorni più lunghi di Genova, è rigidissima: non parlare, non raccontare, non commentare. Con i giornalisti, ovviamente, addirittura con gli stessi colleghi. Una consegna che diventa ferrea quando si parla del blitz della scuola Diaz. Più facile raccogliere l'opinione di chi, come sindacalista, ha una possibilità di commento negata ad altri. Ad esempio, Laura Galtieri, delegata nazionale del Siulp del quale è anche segretaria ligure: «E' veramente un peccato che un episodio come quello della scuola Diaz, al quale io però non ero presente, se è accaduto nei termini in cui è stato riportato, abbia vanificato il lavoro di tantissimi uomini delle forze dell'ordine che hanno lavorato in condizioni di disagio, stress e persino paura: sacrifici enormi per garantire che le manifestazioni si svolgessero nella maniera più democratica possibile».

C'è rabbia, c'è frustrazione, c'è amarezza tra gli agenti. Anche perché molto spesso, dicono, nonostante quello che si è detto a proposito delle «tv-testimoni», le telecamere non hanno saputo o voluto mostrare in modo completo quello che stava succedendo. «Le riprese del Tg3 hanno mostrato quello che aveva tutta l'apparenza di un violento pestaggio di un gruppo di manifestanti che si erano sdraiati a terra a pochi passi dalla questura. In quell'operazione c'ero anch'io - sbotta un sovrintendente - certo, siamo passati per degli aguzzini. Anche perché la tv non ha mostrato la violentissima sassaiola che quei dieci, dodici scalmanati avevano scatenato contro di noi. Quelle persone sono state arrestate, i fermi convalidati: credete davvero che i magistrati avallerebbero l'arresto di pacifici dimostranti colpevoli di essersi solo sdraiati a terra?»

> Laura Galtieri, delegata nazionale Siulp: «Non c'ero, ma sarebbe un peccato se il blitz nella scuola Diaz fosse andato come dicono»

Dai pestaggi «isolati» alla guerriglia di piazza. De giorni poliziotti e carabinieri sono accusati di aver lasciato agire indisturbati i «neri», gli anarchici protagonisti delle scorrerie più atroci, accanendosi invece contro i no-global all'interno dei cortei. Qui va registrata, sempre anonima e confidenziale, l'opinione di un «vecchio» agente, esperto di ordine pubblico fin dagli Anni Settanta, in strada a Genova con le reclute. «In trent'anni i nostri metodi non sono cambiati, questo sì è un grave errore. Allora la minaccia arrivava dai cortei, da lì arrivavano le molotov, ogni tanto si staccava qualcuno e sparava. Ora gli antagonisti hanno cambiato tattica, ma noi non ci siamo saputi adeguare. Più che i battaglioni della Celere ci sarebbero voluti veri e propri commandos, che noi non avevamo. A Genova ho visto molte cose strane, come la finta ambulanza "indipendente" e vuota; ho vissuto la battaglia del ponte di Terralba, con i lacrimogeni esauriti e mille esagitati a tempestarci di sassi. E comunque a parole è molto facile pontificare, come hanno fatto molti in questi giorni, sulla necessità di "isolare i violenti". Ci provino loro, a entrare in un corteo come quello di sabato, a prelevare gli elementi più pericolosi. L'ingresso della polizia nel corpo del corteo avrebbe avuto effetti devastanti: un fuggi-fuggi generale, gente travolta, calpestata. Mentre la regola basilare in ordine pubblico è quella di lasciare sempre e comunque alla folla una via di fuga, per evitare il caos».

> Un «vecchio» poliziotto: più che i battaglioni della Celere ci sarebbero voluti veri e propri commandos

GIOVANNI PAOLO II E I PRESIDENTI USA



REAGAN
Una visita-lampo di cinque ore: è stato il primo incontro, svoltosi nel 1982, tra Ronald Reagan e Giovanni Paolo II. Il Papa ha chiesto al presidente Usa di usare la sua autorità per fermare gli attacchi di Israele. Reagan ha incontrato ancora il Papa nell'87



BUSH SENIOR
Più di un'ora di colloquio contro i 25 minuti previsti: George Bush e Giovanni Paolo II si sono incontrati nel 1991 per la prima volta dopo la Guerra del Golfo. Tra i temi discussi la pace in Medio Oriente. «Non scorderò mai questa accoglienza» - aveva detto Bush al Papa



CLINTON
Medio Oriente e Bosnia: sono stati questi i temi dei quali hanno discusso Bill Clinton e Karol Wojtyla nel loro incontro alla Regis University nel 1993 a Denver. Clinton ha ringraziato il Papa «per il ruolo svolto nella caduta del comunismo»

Il Papa a Bush: «Più solidali con i poveri»

Wojtyla chiede un impegno contro l'aborto e l'uso di embrioni

Marco Tosatti
CASTEL GANDOLFO

Una «rivoluzione delle opportunità», e la via a un «mondo veramente umano, in cui l'uomo resti il signore e non diventi il prodotto della sua tecnologia»: queste le richieste di Giovanni Paolo II al presidente George Bush, nell'incontro di ieri a Castel Gandolfo. Il Pontefice ha ricordato al Presidente americano i doveri della nazione più potente della terra; Bush ha promesso che terrà conto delle parole del Papa, quando dovrà decidere sullo spinoso problema degli embrioni umani destinati alla ricerca scientifica. Franchezza in un clima che l'atmosfera rilassata delle ville pontificie di Castel Gandolfo, immerse nel verde dei Castelli, hanno contribuito a rendere «informale», secondo le fonti vaticane; anzi, quasi «familiare».

La globalizzazione è stato il punto di partenza di Papa Wojtyla. «La Chiesa non può non esprimere la profonda preoccupazione che il nostro mondo continui a essere diviso non più dai precedenti blocchi politici e militari, ma da una linea divisoria tragica» fra chi può approfittare delle opportunità offerte dalla globalizzazione, e chi ne è tagliato fuori». Il Papa ha ricordato la «rivoluzione della libertà» di cui ha parlato nel '95 all'ONU: «deve essere ora completata da una rivoluzione dell'opportunità, in cui tutti i popoli del mondo contribuiscano attivamente alla prosperità e abbiano parte nei suoi frutti».

La Santa Sede chiede «politiche dirette a rendere tutti i popoli capaci di avere accesso agli strumenti necessari a migliorare la loro vita». Giovanni Paolo II ha elencato le priorità «che i leader delle nazioni sviluppate non possono ignorare»: rispetto della natura da parte di ciascuno, apertura verso gli immigrati, cancellare o ridurre il debito estero, promuovere la pace tramite il dialogo e il negoziato, primato della legalità: «un mondo globale è essenzialmente un mondo di solidarietà». Fino a qui, sembrava l'agenda del G8 riscritta in un'ottica pontificia. Il Papa ha aggiunto il tema della difesa della vita dal concepimento alla morte naturale, accusando l'aborto legale di aver provocato «un indurimento delle coscienze che apre la strada a eutanasia, infanticidio e «a proposte per la creazione di embrioni umani a scopo di ricerca, da distruggere nel processo». L'America, ha concluso, se è una società virtuosa come dice, deve indicare la via «a un mondo veramente umano, in cui l'uomo resti il signore, non divenga il prodotto della sua tecnologia».

L'appello non è rimasto senza riscontro. George Bush più tardi rispondendo a un giornalista ha detto che il messaggio del Papa sugli embrioni «non mi ha sorpreso» e «lo terrò in considerazione quando dovrò prendere la mia decisione. Il Papa ha lanciato un messaggio incisivo a favore della vita e non ha mai mollato su questo terreno, quello della preziosità della vita stessa. Come presidente degli Stati Uniti, devo tenere conto di questo e del riequilibrio tra il valore della vita e la scienza, che si propone di salvare delle vite. Personalmente, prendo molto seriamente questo argomento e rifletto sulla parte morale e sulle possibilità di salvare delle vite. Non mi interessano i sondaggi. Mi interessano le opinioni delle persone, particolarmente di una persona così profonda come il Papa».

Era un'udienza, e non una visita di stato; quindi niente bande e inni nazionali. Però, per riguardo all'ospite al protocollo abituale di questo genere di incontri sono stati aggiunti i discorsi in pubblico. George Bush è giunto in perfetto orario nel cortile della villa; dove l'attendeva - altro segno di cortesia particolare, il Segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, che l'ha guidato su per una breve rampa di scale fino al primo piano, e alla soglia della sala detta «del Trono». Il Papa attendeva l'ospite in piedi; lo ha salutato, e quasi tenendolo per mano lo ha condotto alla poltrona di raso avorio. La porta si è chiusa per un faccia a faccia durato esattamente venticinque minuti. «Grazie per avermi ricevuto» è stato il saluto del Presidente. Il Papa, che portava il bastone nella mano destra, girandosi si è appoggiato con la mano sinistra al palmo della mano destra di Bush, e ha voluto mostrargli il panorama prima di dare inizio al colloquio. Il portavoce Navarro riferirà poi che le «impressioni» di Bush sul vertice del G8 che si è appena concluso a Genova, la situazione in Medio Oriente e «il rispetto dei diritti umani, specialmente in Asia» erano i temi principali toccati nel colloquio privato.



Giovanni Paolo II mostra al presidente Bush il panorama di Castel Gandolfo da un balcone delle ville vaticane

LA GIORNATA ROMANA DI LAURA BUSH INSIEME ALLA GIOVANE FIGLIA BARBARA: DAL VATICANO ALLA CENA AL QUIRINALE

Qui accanto, un momento dell'udienza in Vaticano di Laura e Barbara Bush insieme con il Papa



Via Condotti vietata alla First Lady

Motivi di sicurezza, c'è la manifestazione degli autonomi

reportage
Maria Corbi
ROMA

I Black bloc rovinano il pomeriggio di shopping a Laura Bush. Niente spese a via Condotti per motivi di sicurezza visto il sit in antiglobal a piazza Montecitorio. In realtà delle frange oltranziste che hanno devastato Genova i ragazzi di ieri avevano solo il look, total black, non bandane di riconoscimento, ma questo è bastato per irrigidire il cordone di sicurezza intorno alla famiglia presidenziale Usa. E così la piccola Barbara ha dovuto rinunciare ai saldi da Prada e da Gucci, i negozi che aveva deciso di visitare insieme alla first mamma, che per una volta aveva acconsentito a trascorrere un pomeriggio frivolo senza visite a musei e monumenti. I negozianti sono rimasti delusi, ma si rifaranno presto, annuncia Gianni Battistoni, presidente dell'associazione Via Condotti: «a settembre verrà Clinton in occasione del convegno dei pubblicitari a cui farà da testimonial e gli faremo visitare il caffè Greco».

Giornata di delusioni per Barbara Bush che ha visto naufragare anche il suo desiderio di passare la serata in incognito a Campo dei Fiori, luogo di culto dei giovani americani a Roma. Troppo pericoloso mischiarsi alla folla che tutte le sere occupa i bar della piazza. Così la più docile delle figlie del presidente Usa (la gemella Jenna è rimasta a casa) si è accontentata di un pomeriggio scortata (cinque agenti Fbi che non la mollano mai) a passeggio per la città vestita come una turista normale: bermuda e maglietta. Per la mamma Laura, invece, un'altra maratona di rappresentanza iniziata al Quirinale dove è stata accolta da Franca Ciampi. Alle 9, in perfetto orario, la limousine americana è entrata nel cortile d'onore del Quirinale e si è fermata davanti al tappeto rosso. Prima è scesa il Presidente, poi la moglie in un abito tre quarti sui toni del lilla. Ad accoglierli Ciampi e signora, in un vestito al polpaccio quadrettato bianco e blu.

Le due lady salutano subito i mariti, che devono passare in rassegna il picchetto d'onore, e vengono accompagnate dal segretario generale del Quirinale, Gaetano Gifuni, nel porticato di destra. Inizia la visita a cui partecipano anche la moglie del segretario generale del Quirinale, Adriana Gifuni, l'ambasciatrice italiana a Washington, Anne Marie Salleo, la moglie dell'incaricato d'affari americano a Roma, Christina Hoffman Pope.

La first lady americana è rimasta colpita dalla bellezza delle sale e dei dipinti, ha detto alla signora Ciampi di essere dispiaciuta di non avere più tempo a disposizione per visitare meglio il Palazzo e ha chiesto di avere un libro che parlasse della storia e delle opere conservate al Quirinale. Detto e fatto, il libro è apparso subito. Un dono in più oltre alla borsetta e al foulard con motivi dell'arazzo appeso alle spalle del presidente della Repubblica, nel suo studio - tutto firmato Ferragamo - che le sono stati offerti dalla moglie di Ciampi. Anche a Hillary quando venne in Italia furono fatti trovare doni della casa di moda fiorentina, tra cui un cappotto in cachemire rivestito di foulards colorati. A Laura Bush probabilmente arriverà negli Stati Uniti anche una tovaglia, la stessa che il marito George ha ammirato durante il pranzo di lavoro con il premier Silvio Berlusconi al Casino dell'Algardi, a villa Pamphili. Un pezzo unico di lino creato dalle mani delle ricamatrici fiorentine e voluto da Berlusconi che ha diretto tutta la preparazione della scenografia della colazione facendo portare da Arcore alcuni mobili per addobbare la spoglia sala dei busti romani.

Camminando per le sale del palazzo dei Papi la first lady ha ammirato molto i tappeti, chinandosi a guardare il disegno, un modo per riparare alla gaffe contenuta in un opuscolo distribuito al seguito americano in cui descrivendo l'interno del palazzo si nota che «i pavimenti, quando non sono coperti da tappeti da poco prezzo, risultano interamente realizzati con legno scolpito e marmo».

Poco tempo per la visita e anche poco tempo per parlare a tu per tu, sedute nel salottino napoleonico. Franca Ciampi ha chiesto a Laura Bush delle figlie e dei suoceri, l'ex presidente e la moglie Barbara. Si è parlato del tempo e del gran caldo che fa a Roma. Un afa che è stata oggetto anche di una «velina» della Casa Bianca in cui si diceva che per il gran caldo anche Karyn Hughes, l'assistente personale di Bush, nota per essere sempre impeccabile, aveva deciso di togliersi la giacca e di rimanere a schiena nuda. Una nota di colore in una visita che ne offre poche vista l'indole poco mondana della first lady che non ama apparire, non ama fare shopping e mettersi in primo piano. Una tipica professoressa (è laureata in scienze biblioteconomiche).

La first lady ha dovuto cambiarsi in un salottino del Quirinale prima di salire sull'elicottero che l'ha portata nella residenza di Castelgandolfo per l'udienza con il Papa. Ha indossato un sobrio tailleur nero e il velo imposto dal protocollo vaticano. Al collo tre fili di perle. In nero anche la figlia Barbara e le altre signore del seguito tra cui anche Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale. All'arrivo gli ospiti americani sono stati accolti nel cortile della villa pontificia dal segretario di Stato Angelo Sodano. Alle 11,35 anche Laura Bush è stata fatta entrare al cospetto del Pontefice (il colloquio privato con il presidente Usa è durato esattamente 25 minuti) che le ha mostrato la vista sul lago prima di andare nel Salone degli Svizzeri, dove attendeva il resto della delegazione, per lo scambio dei discorsi.

Niente pranzo a villa Pamphili per la first lady: era una colazione di lavoro e poi mancava la moglie di Silvio Berlusconi Veronica che in nessuna occasione della visita della coppia presidenziale Usa ha fatto gli onori di casa, preferendo rimanere nella villa di Macherio. Un lunch veloce a villa Taverna, residenza dell'ambasciatore americano, e poi della prima donna degli States si sono perse le tracce. Misterioso il suo pomeriggio, impossibile sapere cosa abbia fatto fino alle 8 quando è andata al Quirinale. Un eccesso di discrezione dettato dalla sicurezza ma anche dalla volontà della first lady che come regola non vuole mai togliere la scena al marito (esattamente l'opposto di Hillary Clinton). Ultimo impegno mondano il pranzo offerto dal presidente della Repubblica Ciampi al Quirinale nella cornice del giardino davanti alla Coffee House. Solo quaranta invitati, tra cui il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, con un menù mediterraneo: risotto agli asparagi coltivati nella tenuta presidenziale di Castelporziano, rombo e mazzancolle, melanzane con pomodoro e mozzarella e Babà. Sul menù, scritto dai calligrafi del Quirinale, è stato riprodotto un dipinto del Pannini custodito al Museo di Capodimonte, la scena di un pranzo offerto da Papa Benedetto XIV a Carlo III re di Napoli. Laura Bush l'ha guardato, le è piaciuto e se lo è messo in borsetta. Souvenir dal Quirinale.

VISITA LAMPO IN KOSOVO

ROMA. Il presidente americano George W.Bush, accompagnato dalla moglie Laura, compirà oggi una breve visita alle truppe Usa di stanza nei Balcani e, in particolare, nel Kosovo. Bush lascerà Roma di primo mattino e arriverà a Camp Bondsteel, una delle basi americane nel Kosovo. Il presidente avrà incontri con Hans Hakkerup, l'amministratore della Regione per conto dell'Onu, e con esponenti locali, ma soprattutto sarà a contatto con gli ufficiali e gli uomini del contingente americano. La visita, per quanto lampo, ha anche significato politico: è un messaggio agli europei che le riluttanze all'impegno nei Balcani dei primi mesi dell'Amministrazione repubblicana sono superate. Bush ha fatto sua due volte una frase che, pronunciata dal segretario di Stato Colin Powell in febbraio, aveva suscitato qualche perplessità a Washington: «Nei Balcani siamo andati con i nostri alleati europei e dai Balcani verremo via con loro». [Ansa]



Bush all'Altare della Patria



La prima donna d'America è rimasta colpita dalla bellezza delle sale e dei dipinti del Qurinale e ha chiesto un libro che ne parlasse

A destra Laura Bush con la moglie del presidente Ciampi. Sotto, Barbara



La sorella di Jenna (che è rimasta a casa) ha dovuto rinunciare al suo desiderio di passare una serata in incognito tra la folla che si attarda in Campo dei fiori

L'ospite colpita dal gran caldo romano Anche l'impeccabile assistente del marito Karyn Huges si è tolta la giacca ed è rimasta a schiena nuda

LA MARCIA DI AVVICINAMENTO | SEI MESI PER CONDIVIDERE UNA STRATEGIA DIFENSIVA



CAMPAGNA ELETTORALE

Uno dei problemi della Casa Bianca, nei rapporti con l'Europa, è l'assenza di partner politici. L'Amministrazione Bush, cui premono le scelte sullo scudo spaziale e l'eurodifesa, nel duello elettorale italiano punta sul centrodestra. E Silvio Berlusconi, in campagna elettorale, fa la sua scelta di campo: appoggerà George W. Bush nel progetto americano di difesa antimissile

SUMMIT NATO

Il 13 giugno, a Bruxelles, Berlusconi e Bush esordiscono insieme sulla scena politica internazionale. Il premier italiano fa sue le parole del presidente americano: oggi ci sono «altre minacce» che richiedono una «rivisitazione innovativa e creativa» del sistema di difesa. E lo scudo spaziale può avere anche «sviluppi industriali» interessanti per le società europee

VERTICE UE

Il 15 giugno, al summit di Göteborg, si cementa l'asse Berlusconi-Bush. Il premier italiano concorda sull'esistenza di nuove minacce, il che «implica una revisione» dell'approccio ai sistemi difensivi. «La visione di Bush potrebbe diventare un progetto comune: per quanto mi riguarda io la appoggio». La posizione italiana diventa assai più che una semplice «assenza di rifiuto»

Bush e Berlusconi, intesa sullo scudo spaziale

Roma è il primo partner europeo a firmare una dichiarazione comune

Maurizio Molinari
inviato a ROMA

Due ore di colloquio a Villa Doria Pamphili e una stretta di mano sullo sfondo della Cupola di San Pietro hanno cementato l'intesa sulla difesa antimissile, perno della «relazione speciale» fra l'America di George Bush e l'Italia di Silvio Berlusconi.

Al termine dell'incontro il Capo della Casa Bianca ha fatto fatica a celare la soddisfazione: il volto era disteso come raramente si vede a Washington, sorrideva, gli occhi tradivano il successo. Berlusconi non ha perso tempo a spiegare quanto era avvenuto: «La guerra fredda è finita, le minacce vengono da altrove, anche se ci vorrà ancora del tempo affinché qualcuno possa lanciare un missile intercontinentale contro un luogo come gli Stati Uniti la situazione è preoccupante ed è logico preservare la sicurezza dell'Europa e degli Stati Uniti tenendo d'occhio questi rischi». A parte il britannico Tony Blair nessun leader europeo - neanche lo spagnolo José Aznar - era mai stato tanto esplicito nel condividere la necessità di proteggere l'Occidente con una difesa antimissile. Berlusconi si era già detto a favore dello Scudo ma ora fa un passo in più. Il testo della «Dichiarazione Congiunta» è il primo esempio di testo comune fra gli Usa ed un alleato sul sostegno allo «Scudo». Il punto 5 è destinato a diventare un pilastro dell'intesa fra Bush e Berlusconi: i due Paesi «condividono» la necessità di contrastare la proliferazione delle armi di distruzione di massa, «sostegono» i tagli agli arsenali strategici e si «impegnano» a consultare «partner ed altre parti interessate».

In sostanza Berlusconi ha assicurato a Bush che si impegnerà al suo fianco per convincere quei partner ancora dubbiosi, a cominciare da Francia e Germania. «Saremo sempre vicini agli Stati Uniti su questo tema - ha detto Berlusconi - superando le perplessità di alcuni europei che ancora non hanno compreso che il mondo è cambiato e che dobbiamo preoccuparci del futuro».

Per Bush il passo di Berlusconi vale molto, ancor più del documento Usa-Italia sul clima reso la scorsa settimana. Fra i diplomatici presenti a Villa Pamphili c'è chi lo paragona a quello che fece Bettino Craxi all'inizio degli anni Ottanta, accettando per primo in Europa di ospitare gli euromissili di Ronald Reagan. «Sono molto grato al mio amico Berlusconi per avermi sostenuto e spinto ad andare avanti anche quando altri leader erano scettici» ha commentato Bush, rivelando di aver discusso con il presidente del Consiglio di «cooperazione militare» e di possibili coinvolgimenti dell'industria italiana nel progetto di difesa antimissile perché «i missili potrebbero un giorno minacciare l'Europa ed anche l'Italia». Dire di più per ora è impossibile. «Non abbiamo discusso di concreti coinvolgimenti italiani - precisa Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale della Casa Bianca - perché un progetto dettagliato non c'è, ma l'atmosfera è stata positiva».

Attorno al patto Usa-Italia sulla difesa antimissile i leader hanno disegnato i contorni di un'intesa più vasta, che nasce da un ottimo rapporto personale. Per Berlusconi «lo stile di Bush franco e diretto al summit di Genova ha conquistato tutti, dice sì quanto è sì e no quando è no». Bush non è da meno: «Gli italiani sono un popolo meraviglioso e Berlusconi è un grande leader, nasce dal mondo dell'impresa, ha creato lavoro per migliaia di persone ed ha avuto il coraggio di scendere in politica». I due si intendono, parlano la stessa lingua. Berlusconi si spinge fino a suggerire ai giornalisti americani a dare atto a Bush dei propri meriti. Gareggia con l'ospite nell'apertura alla Russia: «Forse un giorno entrerà nella Nato e nell'Ue». «A lui mi uniscono gli stessi valori» aggiunge il presidente del Consiglio, ripetendo la frase che Blair ed Aznar avevano già dedicato a Bush. Nella nuova geografia del dopo Guerra Fredda Roma si affianca a Londra e Madrid come interlocutore privilegiato degli Stati Uniti. Si spiegano così i dieci punti della «Dichiarazione Congiunta», che danno l'impronta dell'alleanza ad una visione complessiva delle priorità della politica estera italiana: negoziati multilaterali sul libero commercio; allargamento ad Est della Nato e dell'Unione Europea; difesa comune europea in raccordo con la Nato; studio dei cambiamenti climatici; stabilità nei Balcani e nel Mediterraneo; riforma «globale» del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite; lotta al crimine organizzato; impegno massiccio contro Aids e malattie infettive. «Bush è un amico non comune dell'Italia» osserva il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel brindisi della cena al tramonto al Quirinale.

Il caso dell'ambasciatore in Italia è in via di soluzione; Ciampi ha comunicato personalmente a Bush il gradimento di Melvin Sembler, che ora attende solo il via libera del Senato.

Oggi Bush vola in Kosovo per incontrare le truppe Usa nella base di Bondsteel. Al ritorno sulla via di Washington farà ancora tappa a Roma e potrebbe incrociare a Ciampino il presidente egiziano Hosni Mubarak.



«Saremo sempre vicini agli Stati Uniti su questo tema, superando le perplessità che ancora ci sono tra i Quindici»

L'ospite ha discusso con il capo del governo di cooperazione militare e del coinvolgimento dell'industria italiana



Qui accanto una curiosa espressione di Bush durante l'incontro con il presidente Ciampi. Nella foto a sinistra il presidente americano passa in rassegna con il presidente del Consiglio Berlusconi il picchetto d'onore

SI APRE UN CAPITOLO NUOVO NEI RAPPORTI FRA I DUE PAESI

Minuetto tra due «vecchi» amici «La pensiamo allo stesso modo»

retroscena
Emanuela Novazio

ROMA

SILVIO Berlusconi riceve George W. Bush «con l'animo dell'amico» in un «Paese democratico da sempre amico degli Stati Uniti», il presidente americano saluta «l'amico premier con il quale sono convinto che il popolo italiano starà benissimo». Ma la conferenza stampa che conclude il pranzo di lavoro al Casino del Bel Respiro o dell'Algardi nel parco di Villa Doria Pamphili - 184 ettari, il più vasto di Roma - è appena cominciata: alla fine, in una ventina di minuti, la parola chiave consegnata ai media per dar conto delle «nuove relazioni» fra Roma e Washington sarà stata pronunciata diciannove volte dai due protagonisti, una volta al minuto.

Ma se è l'«amicizia» il logo dell'incontro - il quarto in poco meno di due mesi, dopo quelli al vertice Nato di Bruxelles, al vertice europeo di Göteborg e poi al recentissimo G8 genovese, ma il primo bilaterale durante una visita ufficiale in Italia - sono i dettagli, le sfumature, e un richiamo alla storia e a valori condivisi che confina alle volte con l'ideologia, a sottolineare la «particolarità» che s'intende divulgare e rendere effigie del «nuovo inizio» fra Italia e Stati Uniti. Dopo l'emozione confessata a Genova per i modi «spontanei e franchi» di George Bush - che «quando dice sì è sì e quando dice no è no», tutto il contrario di «quello a cui ci aveva abituati la politica dove ci sono sempre giri di parole» - è ancora una volta Berlusconi a indicare la via mediatica al grande abbraccio: «Il nostro Paese, da sempre amico degli Stati Uniti, ha una speciale collaborazione con loro. Per gli Stati Uniti proviamo un sentimento di riconoscenza che non può venire meno perché grazie agli Stati Uniti, alle loro scelte democratiche e alle giovani vite impegnate nel nostro Paese l'Italia ha riacquistato la libertà, la democrazia e il benessere», dice e non è finita, perché all'accento sulla sintonia nazionale segue l'elogio della sintonia personale. «Fra me e il presidente Bush c'è oltre alla simpatia lo stesso sentire, c'è la stessa visione delle cose», c'è «il sentimento di un amico riconoscente» e «con gli stessi valori che animano la sua azione politica».

Il premier: «Tra noi, oltre alla simpatia, lo stesso sentire, c'è la stessa visione delle cose»
Il presidente: «E' un vero esperto, un vero professionista»

Con un entusiasmo un po' sovrabbondante ed enfatico che riecheggia un'immagine diffusa negli italiani della sua generazione - l'America della prosperità e del Piano Marshall, della liberazione, delle «opportunità per tutti» e del libero mercato - Berlusconi rilancia accanto a Bush la sua visione emozionale della storia già consacrata nella conferenza stampa conclusiva del G8 genovese: «E' stato quasi un miracolo, all'inizio di un nuovo secolo e di un nuovo millennio, avere avuto accanto, al vertice, il presidente americano e il premier giapponese che sessant'anni dopo Hiroshima si guardavano negli occhi. Come io è stato vedere seduti accanto uno accanto all'altro il presidente americano e il presidente russo. Da Genova ho riportato una gioia intima e una grande speranza: il mondo oggi è molto più sicuro di quanto non fosse qualche anno fa. Grazie alla storia e al presidente Bush».

A guardarlo mentre ascoltava l'ospite, George W. Bush non si aspettava il calore sovrabbondante dell'elogio né l'eruzione di simpatia e d'affetto con la quale il premier italiano lo ha colmato. La reazione è stata conforme, e non soltanto per la convergenza totale riscontrata su questioni politicamente decisive come lo scudo spaziale: «Apprezzo molto la sua leadership, negli Stati Uniti comprendiamo bene il ruolo dell'imprenditore nella società, soprattutto se come lui ha avuto origini umili», è stato l'esordio. «Nel suo caso c'è una persona che ha avuto il coraggio di costruire un'impresa che da lavoro a molte migliaia di persone, e ha avuto il coraggio di affrontare il mondo politico», è la seconda notazione arricchiata di significative messe a punto: «Il premier italiano è un vero esperto, un vero professionista nell'incoraggiare il dialogo ed esprimere il proprio parere, e lo ringrazio per quanto ha fatto al G8», «l'ho visto all'opera, a Genova, e ho apprezzato molto il mio amico Belrusconi».

«Momenti che resteranno nel mio cuore per sempre», riassume alla fine il presidente del Consiglio. Con quali ricadute sulle alchimie europee e sulle relazioni con gli altri partner?

L'ACCORDO DEL PRESIDENTE RUSSO CON QUELLO AMERICANO SA DI REALISMO POLITICO: L'INEVITABILITA' DELLO SCUDO SPAZIALE CONTRO UNA SERIE DI VANTAGGI FUTURI PER IL CREMLINO

Vladimir Putin, dopo il ritorno a Mosca. In Russia si dibatte che cosa sia realmente accaduto nel vertice di Genova con Bush



A Genova ha vinto Putin il temporeggiatore

Giulietto Chiesa

MA su che cosa si sono messi d'accordo George Bush e Vladimir Putin? Dal comunicato, composto di tre frasi (e che sembra essere stato un esito sorprendente per entrambi gl'interlocutori) si deduce solo che i due concordano su «discussioni concrete sia sui sistemi offensivi che su quelli difensivi». Il che sembra dare qualche soddisfazione all'americano, che certo ne farà buon uso nei confronti degli alleati europei, ancora assai diffidenti.

Che cosa ha ottenuto in cambio Putin? Una cosa abbastanza importante: fino al giorno prima gli Stati Uniti sostenevano che il trattato Abm era semplicemente obsoleto, e che poteva essere tolto di mezzo, senza trattativa. A Genova Bush ha riconosciuto il nesso tra sistemi offensivi (leggi missili intercontinentali), e difensivi (leggi Abm); cioè ha riconosciuto la necessità di un negoziato.

Tutto qui? Forse no. Vladimir Putin sa perfettamente che gli Usa faranno il loro scudo stellare, in ogni caso. Il negoziato è qui solo una foglia di fico per fingere la non esistenza di uno stato di necessità. Putin sa altrettanto bene che la violazione del trattato Abm del 1972 - da parte americana, s'intende - «è questione di mesi e non di anni». La frase è stata pronunciata da un alto funzionario del Dipartimento di [illegible]. Perché dovrebbe strillare adesso, e apparire come un intrattabile rompiscatole, quando invece tutto apparirà fin troppo chiaro tra qualche mese, magari ai primi del prossimo anno?

Dunque Putin potrebbe avere scelto la linea del temporeggiatore, in attesa che Bush si trovi di fronte alla necessità, indubbiamente svantaggiosa, di denunciare unilateralmente il trattato Anti-Missile-Balistico. Nel frattempo, in questo modo, Putin riesce a spostare la discussione dentro il campo americano, favorendo quei circoli (vicini a Powell) che vogliono consistenti riduzioni delle armi strategiche offensive (da 6 mila a 2 mila testate nucleari). Questo è un altro punto importante, perché la Russia non riesce più a gestire le sue circa 6000, comunque obsolete. E, dovendo disfarsene unilateralmente (per ragioni economiche) vuole costringere gli Usa a fare altrettanto.

Lo stato reale dei fatti, secondo esperti russi molto qualificati, dice che al 2008 la Russia avrà non più di 1500 testate in grado di giungere a destinazione. Sono quelle sui nuovi Topol-M, che sono prodotti al ritmo di dieci all'anno. La parità andrebbe comunque a farsi benedire. E, nel caso che Putin volesse aumentare le testate per missile da una a tre, violerebbe anche lui un trattato già ratificato: lo Start-2.

C'è un altro punto cruciale da tenere presente. E' molto improbabile che Mosca abbia [illegible] velocemente abbandonato il nuovo amico cinese. L'unica vera carta a disposizione di Putin è proprio la Cina (sempre, naturalmente, nell'ipotesi che la Russia continui a pensare alla propria sicurezza nazionale in termini autonomi rispetto all'Occidente). E la Cina [illegible] oltre misura il progetto di scudo spaziale americano. Per la semplice ragione che esso metterebbe gli Usa in posizione di supremazia assoluta (su chiunque, Cina inclusa) quando la Cina raggiungesse una effettiva potenzialità strategica offensiva, ben oltre le poche dozzine di missili intercontinentali di cui dispone oggi.

Molti esperti occidentali ritengono che la Cina non potrà modificare questo stato di cose nemmeno con l'aiuto della Russia. Per questo complesso di ragioni, Putin avrebbe ceduto. Forse, ma allora bisogna supporre che Vladimir Putin si è arreso a Genova, così come scriveva ieri con toni sarcastici il giornale «Kommersant», del suo più acerrimo nemico, Boris Berezovskij. Arreso, dopo aver scelto di entrare a far parte, in termini subalterni, del sistema di sicurezza degli Stati Uniti. E' un'ipotesi, come tante altre, [illegible] forse sarà bene non farvi troppo affidamento. Perché sembra più utile a coltivare illusioni che a prevedere il futuro. I prossimi incontri, in Cina e nel Texas, saranno più spinosi di quanto appare oggi.

IL G8 PUO' GOVERNARE UNA CRISI VALUTARIA MA NON HA LA FORZA DI STABILIZZARE LE ECONOMIE DI INTERI CONTINENTI: UN ERRORE DEI GRANDI ACCETTARE QUESTA SFIDA

Riformare le organizzazioni internazionali

Franco Bruni

IL G8 non è la sede più opportuna per coordinare il governo della globalizzazione, anche solo dal punto di vista economico. E probabilmente il rimedio non è l'allargamento del numero dei paesi che partecipano ai vertici. Come ha lucidamente osservato Sergio Romano sul Corriere di sabato scorso, gli Otto hanno rischiato troppo nell'accettare la sfida dell'opinione pubblica dando l'impressione di potersi occupare autorevolmente degli immensi problemi di un pianeta che cresce sempre più in complessità ed interdipendenza. Un conto è coordinare le politiche economiche da adottare nei confronti delle crisi valutarie o del prezzo del petrolio, un conto è pretendere di riequilibrare le fortune di interi continenti. E' meglio usare modestia, non solo nella forma esteriore, ma anche nell'agenda degli obiettivi.

Per migliorare la «governance» economica internazionale la cosa più urgente è una riforma generale delle attuali organizzazioni internazionali, che sono inefficienti, disorganiche e pleonastiche. Per far questo occorre senz'altro l'impegno congiunto, politico e finanziario, dei paesi più sviluppati. Occorre, fra l'altro, che la politica estera degli Usa cessi di essere sprezzantemente avversa al multilateralismo, e che l'Ue raggiunga la consistenza politica sufficiente per occuparsi di relazioni internazionali in nome e per conto dei paesi membri. Ma l'iniziativa di riforma deve inventare un nuovo disegno d'insieme con coraggio, fantasia e pragmatismo.

Dal Fmi alla Banca Mondiale, dall'Onu all'Ocse, al Wto, alle varie organizzazioni per il finanziamento dello sviluppo, servono interventi radicali sugli statuti, sui mandati, sulle rappresentanze, sulla divisione dei compiti, sugli incentivi dei dirigenti e dei funzionari, sulla trasparenza della gestione e dei suoi risultati. Voglio fare un esempio minore ma significativo. Proprio da oggi il Fmi è impegnato in Italia in una missione di analisi macroeconomica dalla quale non si capisce perché dovrebbe uscire qualcosa di meglio di quanto devono fare istituzionalmente gli organi dell'Ue. Una ramanzina in più per i nostri «buchi» finanziari? Il Fondo dovrebbe essere riformato in modo da concentrare le sue risorse nel monitoraggio dei paesi finanziariamente più fragili, imparando a prevenire con credibilità ed autorevolezza le crisi economico-finanziarie dalle quali pare invece lasciarsi sistematicamente sorprendere. Le sue funzioni andrebbero rese più specifiche, la sua burocrazia snellita e disciplinata, la sudditanza della sua «governance» dagli Usa ridotta drasticamente, la sua azione meglio coordinata con quella della Banca Mondiale e di istituzioni quali la Banca dei Regolamenti Internazionali.

Oggi l'Onu, il Fmi, la Banca mondiale sono inefficienti e disorganiche Ma uno degli ostacoli al cambiamento è l'ostilità degli Usa al multilateralismo

Forse ne risulterebbero meno debiti da condonare.

Per tentare azioni più ambiziose di governo economico globale sarebbe bene ricorrere maggiormente al «metodo delle agenzie». Un'agenzia è un'organizzazione leggera ed indipendente, alla quale viene affidato un obiettivo limitato e preciso, fra i più diversi, dalla vigilanza sulla solvibilità delle banche internazionali, alla salute degli africani, al controllo delle migrazioni, allo sviluppo informatico globale e alla gestione di una politica antitrust globale. Di tale obiettivo dev'essere possibile in qualche modo misurare il raggiungimento. Ciascuna agenzia deve rendere conto con continuità e grande trasparenza delle azioni svolte e dei risultati ottenuti, in modo che tutti i paesi possano analizzarne, giudicarne e controllarne l'azione. Per coordinare la creazione di queste agenzie lo strumento più adatto, che in parte è già organizzato secondo linee del genere, parrebbe un'Onu profondamente riformata.

Ma indipendentemente dalle innovazioni dei metodi di cooperazione e delle istituzioni internazionali, l'opinione pubblica deve essere consapevole che il governo della globalizzazione è un obiettivo importante ma difficile e delicatissimo. E' positivo che oggi sia condivisa l'idea che la globalizzazione incontrollata può arrecare danni e ingiustizie. Quando le società e le economie si aprono e si internazionalizzano possono cogliere grandi opportunità, comprese quelle di liberarsi più facilmente dagli oppressori interni. Ma corrono anche nuovi rischi, perché i mercati globali, lasciati a se stessi, soffrono di imperfezioni, di asimmetrie, di prepotenze. E' giusto porsi l'obiettivo di regolarli, ma bisogna fare attenzione ad almeno due fatti. Innanzitutto il rimedio può essere peggiore del male. La teoria e l'esperienza della politica economica insegnano che le imperfezioni e i danni dell'intervento pubblico possono essere più gravi dei problemi che lo giustificano. In secondo luogo parte dei difetti della globalizzazione deriva proprio dal suo essere parziale, incompleta, basata su misure di liberalizzazione prese nell'ordine sbagliato. E spesso ai governi nazionali piace questa incompletezza, perché vogliono mantenere il loro potere e proteggere gli interessi economicamente e politicamente più sensibili. Ed ecco allora la grande ipocrisia di chi si ritrova in vertici pomposi per risolvere i problemi dei poveri del mondo e, contemporaneamente, evita di procedere a radicali liberalizzazioni di quei commerci, come quello agricolo, che darebbero vere occasioni di sviluppo ai paesi del Terzo Mondo. Può suonare offensivo e paradossale in questi giorni: ma non è scorretto dire che la globalizzazione, quando diventa più estesa e completa, in parte può curare se stessa, autocorreggere i suoi mali.

franco.bruni@uni-bocconi.it

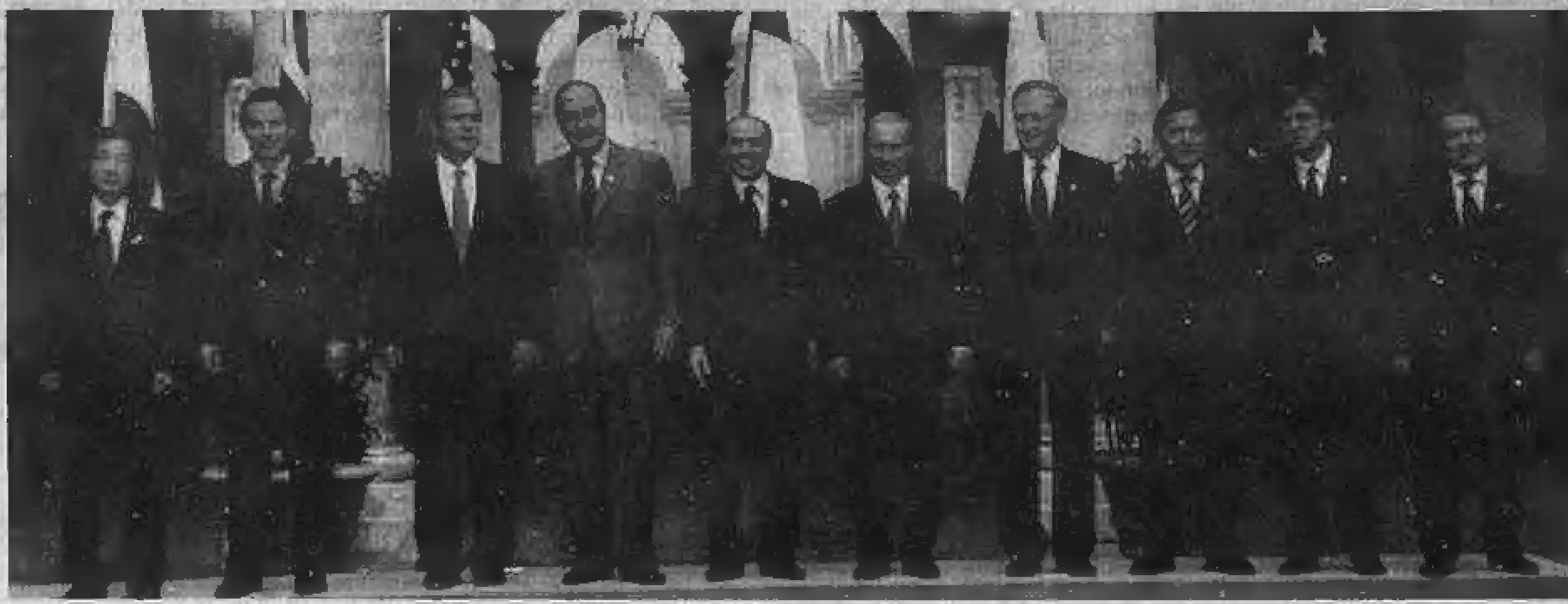


Foto di gruppo dei Grandi a chiusura del vertice del G8 a Palazzo Ducale a Genova

Perché va difesa la governabilità

Boris Biancheri

C'E' chi si affretta a dichiarare che, dopo i fatti di Genova, i G8 andrebbero non tanto modificati quanto aboliti del tutto. E' come suggerire a chi si accorge di avere un'infezione a un dito che il rimedio più semplice è di tagliarsi il braccio.

I G5, poi G6, poi G7, oggi G8 nacquero, all'indomani della crisi energetica, quando i maggiori paesi industrializzati sentirono il bisogno di consultarsi su come evitare in futuro che la decisione di pochi mettesse a rischio lo sviluppo economico e il benessere dei più. Il loro obiettivo è diventato poi la ricerca di punti di convergenza sui principali fatti economici, sociali e politici del momento. Raramente questi vertici hanno portato a storiche e improvvise decisioni operative, ma alle volte hanno dato il via a proposte elaborate in precedenza: così è stato anche a Genova dove gli otto hanno reso possibile, autorizzandone il finanziamento, la creazione di un fondo per la lotta all'Aids al quale Kofi Annan stava lavorando da tempo.

Pensare che abolendo il G8, cioè il dialogo tra i maggiori paesi industrializzati, il mondo divenga migliore è un'idea così sorprendente che la si può attribuire solo all'emozione, alla giovinezza o all'inconfessato desiderio del tanto peggio tanto meglio. Basta pensare al tempo in cui non c'era dialogo tra le due superpotenze e come quel tempo sia stato pagato con l'incubo dell'olocausto nucleare e con una corsa alle spese militari quale mai si era vista prima. Né si dica che le Nazioni Unite possono prenderne il posto: il consiglio di sicurezza non è certo un modello di democrazia o l'assemblea generale dell'Onu è, come Kofi Annan ben sa, l'organo più rissoso e inconcludente del pianeta.

Certo, il G8 può essere rivisto nel suo formato, esteso ad altri grandi paesi e ridimensionato drasticamente nel carattere spettacolare di grande circo mediatico. Se ne parla da tempo, da prima che Agnoletto esistesse e il primo ministro canadese ha già annunciato che il prossimo vertice si terrà in una remota località montana. Ma non illudiamoci: a Seattle si è contestato il Wto; a Göteborg, dove un giovane contestatore per poco non è morto, si è contestato un Consiglio europeo; a Nizza, dove la Francia ha dovuto schierare la Legione Straniera, si è contestata una conferenza intergovernativa dei quindici paesi dell'Unione Europea. Si può al limite discutere il diritto degli otto grandi di decidere le cose del mondo ma non si può discutere il diritto dei capi di governo europei democraticamente eletti di riunirsi per decidere cose che riguardano i loro popoli.

Se ascoltassimo i movimenti degli anti globalizzatori dovremmo non solo abolire il G8 ma anche l'Europa Non si può discutere il diritto dei leader democraticamente eletti di riunirsi per discutere

L'obiettivo di questi movimenti non è dunque solo il G8 e neppure solo la globalizzazione, ma qualsiasi forma razionale di governabilità. A essere coerenti con loro dovremmo non solo abolire il G8 ma anche l'Europa e anche i nostri stessi governi.



Una tuta nera in azione nei giorni scorsi a Genova

Questo non è più tempo di spettacoli

Aldo Rizzo

ORA che il G8 di Genova in qualche modo si è chiuso (e, date le circostanze, si è chiuso dignitosamente), può essere utile uno sguardo al passato di questi vertici, per trarne, come si dice, indicazioni per il futuro. Penso, anche per esperienza diretta, che, prima di quello di Genova, altri tre aiutino a capire l'importanza e il declino, e il possibile rilancio, di questo genere di riunioni.

Non ero a Rambouillet il 15 novembre 1975 quando nacque il G6 (mancava ancora il Canada), ma ricordo che pochi giorni dopo ero a Mosca, per una visita ufficiale del presidente Leone, e che i russi mostravano un fortissimo interesse a sapere che cosa era successo in quel famoso castello. Dicevano: voi italiani eravate presenti, che cosa si è deciso? Era la Russia di Breznev, della stagnazione comunista, ma anche dell'ultima sfida all'Occidente, dopo il Watergate, la sconfitta americana in Vietnam, il ricatto petrolifero degli arabi agli amici di Israele. Ebbene, l'Urss se ne sarebbe accorta dopo, a Rambouillet non erano state prese decisioni particolari, ma, per il fatto stesso di riunirsi, i leader dell'Occidente (incluso il Giappone) avevano invertito la tendenza negativa. La loro decisione era stata quella di concordare da quel momento in poi le grandi scelte strategiche, economiche e indirettamente politiche. In altre parole, era cominciata la rincorsa delle grandi democrazie industriali verso quella che sarebbe stata la vittoria nella Guerra fredda.

L'Occidente deve continuare a consultarsi regolarmente, perché l'alternativa è il ritorno ai nazionalismi, che non giovano né ai ricchi né ai poveri. Ma è opportuno che cambi la formula di questi incontri al vertice

Ero a Toronto nel 1988 e ricordo la grande soddisfazione collettiva (in particolare di Reagan, al suo ultimo G7) per il modo in cui era stata affrontata e vinta la grande crisi di Wall Street dell'ottobre precedente, grazie appunto alla concertazione e all'interdipendenza. Tecnicamente, la crisi era stata persino maggiore di quella del 1929 (i titoli erano caduti del 22 per cento in un sol giorno), ma erano stati radicalmente diversi i rimedi. Invece delle strette monetarie e delle svalutazioni competitive, era stato concordato il sostegno agli investimenti e ai consumi, e si era evitata una catastrofe sociale tipo Anni Trenta.

Fu per una sorta di autocompiacimento che si rafforzò da allora una tendenza a solennizzare i vertici? Molto influì anche la pressione dei media. Il pericolo comunque fu avvertito a Tokyo, nel 1993, e ricordo che Ciampi, allora presidente del Consiglio, fu tra quelli che proposero un ritorno all'informalità discreta delle origini. Avrebbe potuto essere un punto di svolta, ma non fu. L'enfasi si accentuò ulteriormente, spesso a scapito della concretezza, e il G7, progressivamente G8 per la crescente partecipazione della Russia postsovietica (già a Tokyo c'era Eltsin), divenne il più grande spettacolo del mondo, bersaglio predestinato della contestazione anticapitalista, fino al disastro di Genova.

Indicazioni per il futuro, in che senso? Primo. L'Occidente deve continuare a consultarsi regolarmente, perché l'alternativa è il ritorno ai nazionalismi, che non giovano né ai ricchi né ai poveri. Secondo. La formula di questi incontri deve cambiare, aprendosi, certo, a ogni possibile dialogo con gli «altri», ma soprattutto tornando alla semplicità, se non all'austerità, delle prime edizioni. Dopo Genova, non è più tempo di «spettacoli».

Il disagio resta, l'ottimismo di facciata non risolve nulla

Non sottovalutare l'instabilità dei mercati finanziari né il possibile aggravarsi della congiuntura mondiale

Mario Deaglio

NELLE stesse ore in cui Genova veniva devastata dagli incidenti del G8, a Berlino circa [illegible] mila giovani prendevano parte alla Love Parade, un'occasione ormai tradizionale per musica e comportamenti alternativi; nel paese di Paule, nella regione francese di Côtes d'Armor, era in corso un «rave party» che coinvolgeva 25 mila persone e in un dipartimento presso Parigi veniva proibita la vendita di benzina sfusa - ossia in taniche - in quanto utilizzata per confezionare bombe molotov e incendiare automobili e case in disordini che si susseguono dall'inizio di luglio. Nella città inglese di Brixton, intanto, si registrava l'ennesima notte di scontri tra giovani di diverse etnie che turbava profondamente l'estate britannica.

Un'interpretazione corretta dei fatti genovesi deve partire da questo vastissimo senso di disagio che attraversa una gioventù europea a corto di risorse e di prospettive. A causa di un simile disagio, il termine «globalizzazione» è diventato un'etichetta da appiccicare su tutto ciò che non va: la protesta per la povertà nel Terzo Mondo si intreccia così con la presa di coscienza di una sempre maggiore povertà di moltissimi giovani del Primo Mondo, la denuncia rituale delle «multinazionali» con la difficoltà per molti di coloro che oggi hanno vent'anni di trovare un lavoro non precario, una prospettiva di vita, il nichilismo di certe distruzioni con la mancanza di obiettivi per cui impegnarsi, al di là di un problematico e largamente insoddisfacente arricchimento personale.

La «globalizzazione» è diventata un'etichetta da appiccicare su tutto ciò che non va: dalla protesta per la povertà nel Terzo Mondo alla denuncia rituale delle «multinazionali», alla difficoltà per molti giovani di trovare un lavoro non precario

A tutto ciò, i G8 non hanno saputo dare risposta. Il loro ottimismo di facciata sull'economia sottovaluta sia la crescente instabilità dei mercati finanziari sia la possibilità, non certo trascurabile, di un aggravamento della congiuntura mondiale; una manciata di spiccioli, assai meno di quanto previsto alla vigilia, è stata promessa per la lotta all'Aids; solo buone e frettolose parole sono state dedicate alla remissione del debito, che non è certo un toccasana ma può rappresentare uno strumento importante per il riequilibrio mondiale. E dietro questo deludente risultato si intravede un divario tra Stati Uniti ed Europa che, dalla fine della guerra, non è mai stato altrettanto profondo. Non è certo con questo genere di miopie che si può fare dei meccanismi di mercato lo strumento regolatore di una società mondiale stabile e in crescita.

deaglio@econ.unito.it

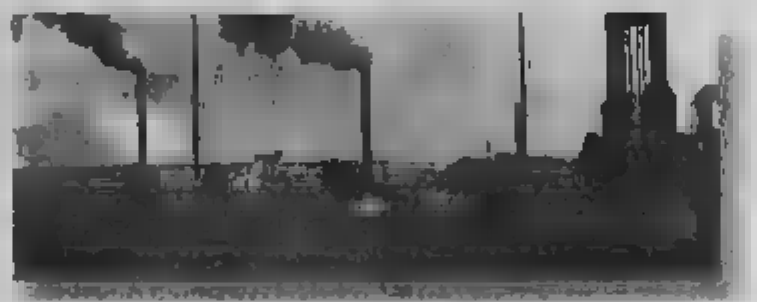
[illegible] EUROPA E USA DI FRONTE ALL'EMERGENZA-CLIMA

1992, RIO DE [illegible]

Si chiama «Earth Summit» la prima conferenza sull'ambiente organizzata dall'Onu. Si parla di riscaldamento della terra, si fissa un obiettivo: ridurre le emissioni dei gas a effetto [illegible] ai livelli del 1990 entro il 2000. Gli Usa si oppongono. Nove anni dopo, siamo ancora il

1997, KYOTO

Cinque anni dopo, la concentrazione nell'atmosfera dei gas a effetto serra è aumentata e la scadenza per riportarla ai livelli del 1990 è differita di dieci anni. L'emergenza è evidente, l'impegno indispensabile. 180 Paesi firmano il Protocollo di Kyoto. Ma quasi nessuno, tornato a casa, lo ratifica



1998, BUENOS [illegible]

Gli anni passano, le emissioni di CO_2 crescono. Nella Conferenza in Argentina si discute del «come» applicare l'accordo di Tokyo. Nessuno vuole toccare il [illegible] nodo, l'uso forsennato dei combustibili fossili, così si discute di «meccanismi flessibili» e «commercio di quote»

2000, [illegible]

La rottura tra Stati Uniti ed Europa si consuma lo scorso novembre; gli americani, i più grandi divoratori di energia del pianeta, accettano soltanto «meccanismi flessibili» e ne inventano di sempre nuovi. L'Ue si irrigidisce. Pochi mesi dopo il neoeletto Bush dice: Kyoto è morto

Un mini-accordo salva il Protocollo di Kyoto

L'Europa vara le misure anti-riscaldamento anche senza gli Stati Uniti

Francesca Sforza
inviata a BONN

Proprio quando sembrava che per l'accordo sul protocollo non ci fossero più speranze, all'alba di ieri mattina, dopo infiniti rinvii e sconsolati [illegible] ancora» pronunciati dai vari delegati ai giornalisti in attesa, si è finalmente trovato un compromesso. «Kyoto è salvo», hanno detto in molti all'annuncio ufficiale del presidente olandese Jan Pronk. [illegible] il prezzo pagato è troppo alto», lamentano altri.

I negoziati, cominciati ieri [illegible] dopo la proposta di compromesso avanzata dalla presidenza, si sono sbloccati quando i paesi dell'Unione Europea hanno deciso di alleggerire il sistema di «compliance», ovvero il regolamento delle sanzioni da comminare a quei Paesi che non dovessero rispettare i parametri del Protocollo. Si è infatti deciso di rendere volontaria [illegible] al sistema delle sanzioni, anziché vincolante, come prevedeva la formulazione originale della bozza di compromesso. Il Giappone ha detto sì, e il negoziato è così arrivato a una conclusione.

La struttura giuridica del protocollo, in sostanza, rimane in piedi: la riduzione delle emissioni non sarà basata esclusivamente su interventi di riconversione, ma verrà integrata dai cosiddetti sinks (foreste e boschi che assorbono anidride carbonica); i Paesi industrializzati potranno fare uso del commercio di permessi di emissione e di meccanismi di cooperazione internazionale con i Paesi più poveri. E per aiutarli a investire in tecnologie pulite, i Paesi industrializzati si sono impegnati a versare, entro il 2005, 320 milioni di dollari (meno di quanto ipotizzato nelle prime fasi della trattativa).

«Quest'accordo è un terremoto geopolitico - ha detto Jennifer Morgan, direttore del programma per i mutamenti climatici del WWF -. Gli altri Paesi hanno dimostrato la loro indipendenza dall'amministrazione Bush per ciò che riguarda i problemi ambientali più scottanti del pianeta». Subito dopo l'annuncio sull'accordo, Morgan ha sottolineato come «il resto del mondo abbia in effetti respinto le affermazioni del presidente Bush secondo cui la scienza del clima sarebbe difettosa mentre i costi della messa in atto del protocollo di Kyoto sarebbero eccessivamente e inaccettabilmente alti».

Sui risultati di Bonn, il fronte ambientalista non è però così unanime. Legambiente, ad esempio, ha trovato che le concessioni si[illegible] state eccessive: «Un passo avanti e due indietro - ha commentato il presidente Ermete Realacci -. Sono state fatte fortissime concessioni alla linea Usa e a quella di altri Paesi contrari alle misure anti riscaldamento globale». Inoltre, ha aggiunto, «è stata profondamente svuotata la serie di meccanismi prevista [illegible] trattato del '97. L'Europa a Bonn ha accettato compromessi pesantissimi per poter assumere un impegno vincolante ai fini di una rapida ratifica del protocollo di Kyoto».

Un'Europa troppo timida? I rappresentanti dei vari governi europei, più attenti probabilm[illegible] al significato politico che ai contenuti ambientali del compromesso, hanno accolto con soddisfazione i risultati di Bonn. Il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, in [illegible] conferenza stampa a Berlino, ha detto che «il segnale di Bonn è positivo, mostra che l'Europa è riuscita a raccogliere le sue esigenze in un'unica voce, e a portare avanti [illegible] autorevolezza le trattative». Stessi toni quelli utilizzati dal ministro dell'Ambiente italiano Altero Matteoli: «E' stato salvato lo schema del protocollo di Kyoto e sono stati presi impegni che ora dovranno essere resi concreti in occasione del prossimo vertice sul clima, che si svolgerà a Marrakech tra ottobre e novembre prossimo». L'alternativa al compromesso, del resto, come hanno osservato alcuni delegati tedeschi, «sarebbe consistita in un rinvio a data da destinarsi».

Rispetto alle conclusioni che era[illegible] tratte, in tema di clima e ambiente, tra i rappresentanti del G8 a Genova (conclusioni che in molti avevano giudicato troppo appiattite sulle posizioni americane) la conferenza di Bonn ha comunque lanciato un significato politico importante. Come ha osservato a margine della conferenza il ministro tedesco dell'Ambiente Juergen Trittin: «Non si può negare che siano state fatte concessioni, ma l'Europa ha mostrato di voler portare avanti una politica ambientale comune con grande tenacia». Anche [illegible] gli Stati Uniti.

I PUNTI-CHIAVE [illegible]

- **RICONVERSIONE INDUSTRIALE:** la via maestra alla riduzione delle emissioni di gas serra è lasciata nel vago. Si torna a discutere di energia nucleare.
- **MECCANISMI [illegible]:** nella contabilità nazionale di inquinamento/disinquinamento entrano anche il commercio delle «quote di emissioni di gas» tra chi brucia più e chi brucia meno combustibili fossili. Entrano anche i progetti di cooperazione internazionale con i Paesi in via di sviluppo, per fornire tecnologie pulite
- «[illegible] le foreste, intese [illegible] serbatoi di anidride carbonica (le piante inspirano biossido di carbonio ed espirano ossigeno), diventano una delle colonne portanti per la riduzione dell'anidride carbonica nell'atmosfera. Nella prima versione del Protocollo di Kyoto, la riforestazione [illegible] come «disinquinante» in maniera limitata. Nel nuovo accordo, il ricorso a nuovi boschi è più largo. Anche se non si parla del vero rischio: abbattere le vecchie foreste e piantarne di nuove, perché le piante giovani assorbono più anidride carbonica. Magari con monocolture a crescita rapida.
- **FINANZIAMENTI:** il Fondo aiuti ai Paesi in via di sviluppo diventa a contribuzione volontaria. L'Unione europea si impegna a versare, entro il 2005, 700 miliardi di lire.
- **RISPETTO DEGLI IMPEGNI:** un altro dei punti critici. Nel Protocollo di Kyoto si prevedevano sanzioni legali per quei Paesi che [illegible] rispettato gli impegni assunti. Ora si parla di generiche azioni di monitoraggio, con sanzioni non obbligatorie né automatiche

Sorti incerte fino all'ultimo
Ma un secondo fallimento dopo quello dell'Aja sarebbe stato un disastro politico

I movimenti ambientalisti polemici: le concessioni sono troppe, l'efficacia delle misure è modesta

[illegible] di Margot

La Wallstroem: abbiamo evitato la débâcle totale

Enrico Singer
corrispondente da [illegible]

Il luminoso tailleur lilla e [illegible] filo di trucco [illegible] riescono a nascondere la stanchezza di Margot Wallstroem. Una [illegible] intera passata a mediare, a convincere giapponesi e australiani che il protocollo di Kyoto andava salvato. Ad ogni costo. Anche al prezzo di quel compromesso che alla fine c'è stato, che fa storcere la bocca alle associazioni ambientaliste, ma che era il massimo possibile. «E' meglio un cattivo accordo che un fallimento»: il commissario europeo per l'ambiente ha imparato da tempo questa regola. «Le trattative si fanno per raggiungere dei compromessi», dice adesso, sfinita, ma soddisfatta dopo la maratona di Bonn. Se la conferenza sul clima non è naufragata, il merito è in gran parte suo.

Svedese, 46 anni, sposata, due figli, già ministro della Cultura e degli Affari sociali nel suo Paese, la bionda Margot - che è anche la più giovane componente della Commissione di Romano Prodi - è una donna testarda. Quando George W. Bush dichiarò [illegible] l'accordo raggiunto nel 1997 a Kyoto, lei replicò che si poteva andare avanti anche [illegible] gli Stati Uniti. Anzi, disse che si doveva andare avanti perché questa era l'unica strada per riportare, presto o tardi, Washington al tavolo del negoziato. «Quando gli americani si renderanno conto di essere rimasti soli, cambieranno atteggiamento», dice ancora adesso la signora Wallstroem che crede nel miracolo: «Il grande [illegible] raggiunto a Bonn non è tanto il merito dell'intesa, quanto la possibilità di continuare sulla strada di Kyoto».



Margot Wallstroem

Margot Wallstroem lo sa molto bene: [illegible] è ancora abbastanza quello che abbiamo fatto. Ma l'alternativa, il non accordo, sarebbe stata disastrosa». Per il Protocollo di Kyoto sarebbe stata davvero la [illegible]. Questa parola il commissario europeo non la vuole pronunciare. Ma è così. «Ora, invece, possiamo continuare a trattare, e lo faremo ancora per molti anni perché riportare il clima ai suoi livelli e ai suoi ritmi naturali è un impegno che abbiamo per i nostri figli», dice la signora Wallstroem. Certo, il Protocollo di Kyoto dovrebbe essere ratificato [illegible] fine dell'anno - e decisiva sarà la prossima conferenza già fissata in autunno a Marrakesh - [illegible] il suo obiettivo è di ridurre le emissioni di gas nocivi nell'atmosfera a partire dal 2012 e per un «ritorno» degli Usa nel patto c'è tempo.

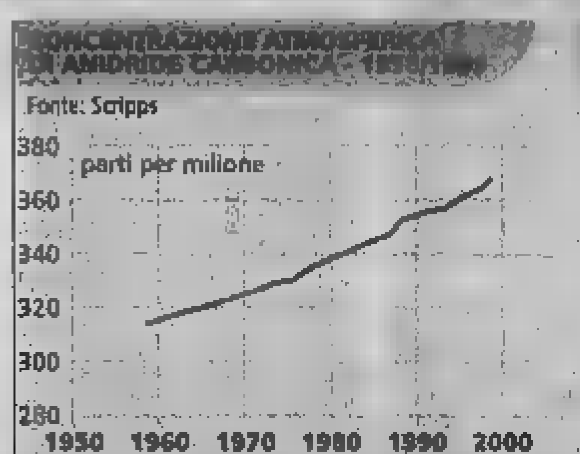
Ce [illegible] sono anche le condizioni? A Bruxelles nessuno se la sente di fare previsioni. «Quello che è successo a Bonn, comunque, è la prova che possiamo arrivare a un accordo anche senza gli Stati Uniti», dice Margot Wallstroem. Se il Giappone e l'Australia avessero abbandonato la carovana, l'altra notte, l'Europa sarebbe rimasta alla testa di un esercito senza più soldati. Il compromesso ha salvato la marcia verso il 2012, ma ha abbassato le ambizioni. Senza gli Usa la riduzione dei gas-serra scende dal 5,2 per cento al 3,6 per cento dei livelli del [illegible] che [illegible] stati presi come punto di partenza dal Protocollo di Kyoto. Anche il delicato - quanto fondamentale - capitolo dei controlli e delle sanzioni è stato addolcito. E per questo le organizzazioni ambientaliste considerano il [illegible] promesso più una resa che una vittoria.

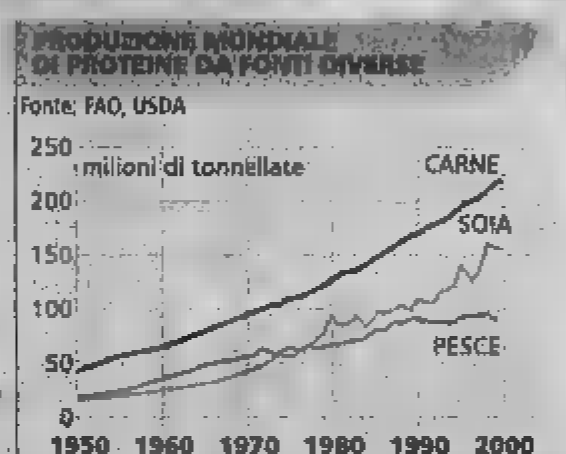
Anche Margot Wallstroem sulla questione dei controlli e delle sanzioni non avrebbe voluto mollare. Ha cer[illegible] di resistere fino all'ultimo. Ma i giapponesi ne avevano fatto la condizione per rimanere agganciati al carro di Kyoto e alla fine hanno ottenuto quella formula vaga che è passata a Bonn. La signora Wallstroem, però, è testarda e ripete: «Il successo del negoziato è c[illegible] il negoziato continua». Del resto, alla vigilia della conferenza di Bonn, i segnali di pericolo non erano arrivati soltanto da Giappone e Australia. Anche il fronte europeo aveva accennato a qualche cedimento. Il più serio si era manifestato proprio in Italia dove il governo Berlusconi, appena insediato, [illegible] espresso dubbi sull'efficacia del Protocollo di Kyoto [illegible] la firma degli Stati Uniti che, da soli, producono il [illegible] per cento delle emissioni di gas nell'atmosfera.

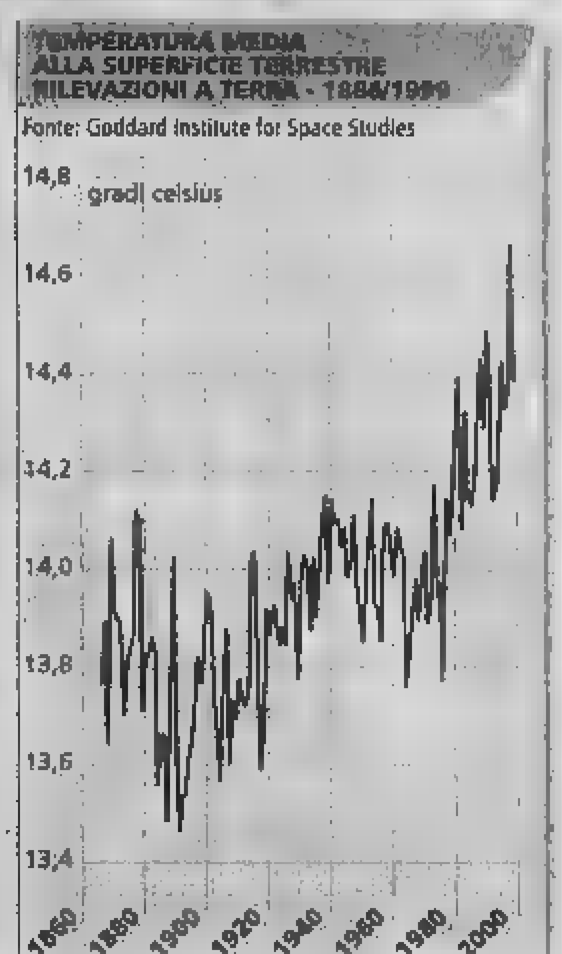
Poi era arrivato il chiarimento. «Pacta servanda sunt», aveva detto Berlusconi durante la sua prima visita a Bruxelles. E il rispetto dei patti significava che l'Italia s'impegnava a sottoscrivere il Protocollo di Kyoto. Senza nascondere, tuttavia, che la mancanza dell'adesione americana questo patto avrà effetti limitati e costi più alti. «I pericoli - dice Margot Wallstroem - li conosciamo bene tutti, [illegible] l'unica possibilità è andare avanti [illegible] il processo di [illegible]». La speranza della testarda signora Wallstroem è che un compromesso, alla fine, sarà possibile anche con gli Stati Uniti. Il successo europeo a Bonn, in fondo, è tutto qui: la sfida a Bush sul clima poteva finire l'altra notte. Invece, continua.

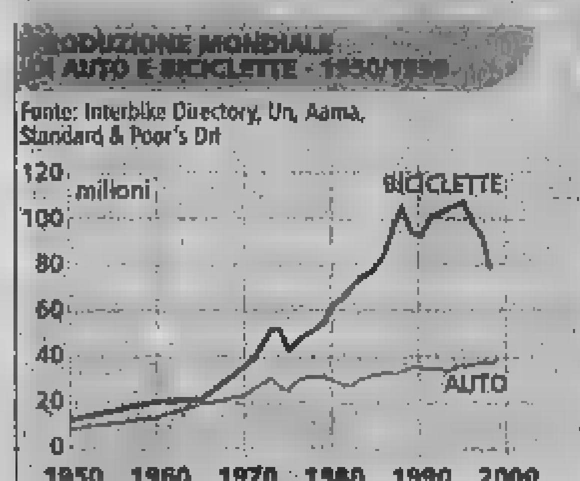
SCENARI PER I PROSSIMI CENTO ANNI: GHIACCI SCIOLTI, FIUMI ARIDI, COSTE EROSE, TEMPESTE, SICCITÀ E NUOVE MALATTIE

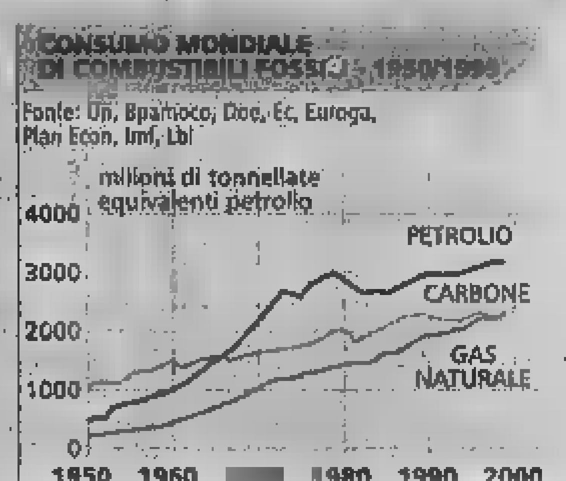
L'acqua diventerà anche in Europa un bene da gestire con oculatezza
Il problema delle coste, troppo industrializzate











scenari

Marina Verna

IMMAGINATE una linea retta che tagli il Mediterraneo da Gibilterra al Bosforo all'altezza della Sicilia: noi che stiamo al di sopra saremo sempre più bagnati, quelli [illegible] sempre più secchi. Ma non pioverà a misura delle nostre necessità. Saranno piogge torrenziali: improvvise, intense, devastanti. Più che [illegible] relle, alluvioni. Perché una delle conseguenze del riscaldamento dell'atmosfera (previsione per l'Italia: +3° in un secolo) è l'abbreviazione del ciclo dell'acqua, che evaporerà e ricadrà sulla terra in tempi sempre più stretti e quantità sempre più concentrate. Così copiose che non c'è [illegible] capace di assorbirle in tempo reale. Ne abbiamo già avuto qualche assaggio.

Che il tempo sia cambiato, possiamo misurarlo tutti con i ricordi personali. Quanto, lo dicono i climatologi. Un primo dato, inoppugnabile: la temperatura sale in maniera costante e l'impennata verso l'alto è cominciata nella seconda metà del secolo scorso con la ricostruzione postbellica e il boom economico. E' allora che i combustibili fossili (carbone, gas, petrolio) vengono bruciati a ritmi sempre più rapidi, per alimentare le centrali elettriche e i motori. E' allora che comincia nell'atmosfera quella concentrazione di un gas naturalmente innocuo - l'anidride carbonica - che però, quand'è troppo, forma una cappa: l'effetto serra. Perché c'è un altro dato, che viene studiato a sé anche se strettamente intrecciato all'ambiente: in un secolo la popolazione mondiale è triplicata. Due miliardi di uomini negli Anni 30, sei alla fine del secolo. Divoratori di energia, quando non nei fatti, almeno nelle speranze.

Il clima, ama ripetere il geochimico americano Ray F. Weiss, esperto nell'elaborazione dei modelli climatici, è come una grossa nave: impiega molto tempo a partire, molto tempo a fermarsi. Per questo ci sono voluti decenni per capire che eravamo proprio noi, con le nostre attività, a cambiarlo. La prova provata è nei modelli matematici, dove la variabile «immissione di [illegible] carbonica nell'atmosfera» è di gran lunga più destabilizzante di variabili naturali come i cicli solari o l'attività vulcanica.

Che cosa ci aspetta, è stato simulato al computer migliaia di volte e in parte già visibile. Sulle Alpi, ad esempio: dal 1850 hanno perso metà del loro ghiaccio. Nei prossimi cinquant'anni ne perderanno un altro 25 per cento, quasi tutto il resto se ne andrà entro la fine del XXI secolo. Con due conseguenze: l'instabilità dei pendii al di sopra della linea degli alberi e un brusco cambiamento nel regime dei fiumi. Le montagne riforniscono d'acqua la maggior parte dei corsi d'acqua europei - Reno, Rodano, Danubio -, la cui portata dipende da quanta neve si è accumulata durante l'inverno. Se nevica più tardi e sgela più presto, i fiumi gonfiano a primavera e si svuotano d'estate. E allora ne soffrono l'agricoltura e la rete idrica delle città.

C'è poi lo scenario delle coste, con un innalzamento medio del livello del mare di 5 millimetri l'anno. In realtà, è difficile calcolarlo anche con approssimazione, dato [illegible] nel co[illegible] entrano, con l'aumento della temperatura, anche i movimenti della crosta terrestre, i venti, le tempeste, la circolazione oceanica, i picchi di caldo. Non sarebbe un problema se le coste fossero libere da insediamenti umani. Invece la popolazione, l'attività economica e la terra fertile [illegible] spesso [illegible] nelle zone costiere.

L'impatto del clima sulla salute non è meno drammatico: caldo e umidità moltiplicano i «vettori» di malattie infettive, [illegible] le [illegible] e gli acari, e aumentano la concentrazione di tutte le [illegible] stanze che infastidiscono le vie respiratorie. Ci [illegible] sempre più malattie respiratorie o legate ai colpi di calore e sempre meno malattie da raffreddamento. Anche gli animali e le piante risentiranno dello stress climatico: dell'aumento diretto della temperatura e dei suoi effetti indiretti, come l'umidità del suolo, gli incendi, la [illegible] di erbivori e parassiti. Ma non entrerà in azione l'evoluzione, selezionando gli individui più adatti al nuovo habitat? No. Si è già visto, con grande sorpresa, che gli adattamenti evolutivi sono molto rari. Le piante non mutano caratteri ma si distribuiscono diversamente. Salgono verso il Nord. Arrivano le palme, ci abbandonano gli abeti.

Arrivano le palme, scompaiono gli abeti

L'aumento di temperatura muove la vegetazione verso Nord

I trend ambientali che disegnano il nostro futuro. Negli ultimi 50 anni l'economia globale è cresciuta di sei volte, la produzione di energia è quadruplicata e così le emissioni di anidride carbonica

[illegible] | I QUATTRO PRESIDENTI DI UN GIGANTE ASIATICO



SUKARNO

Dopo la Seconda guerra mondiale libera l'Indonesia da 350 anni di dominio olandese. Eletto, prende il potere nel 1947. Suharto [illegible] metà degli anni '[illegible] lo accusa di debolezza nei confronti dei ribelli comunisti e lo depone



SUHARTO

Soffoca nel 1965, per conto di Sukarno, un tentativo di colpo di Stato; e ne approfitta. Nel '66 assume il potere e instaura [illegible] dittatura feroce, corrotta e inetta. Nel 1998 la piazza lo costringe a dimettersi



HABIBIE

Nel 1997 Suharto chiede un prestito al Fmi che, in cambio, chiede il ripristino della democrazia. Gli studenti scendono in piazza, la polizia uccide e Suharto si dimette nel 1998. Gli succede Jusuf Habibie



[illegible]

Primo capo dello Stato ad essere eletto democraticamente nel 1999, Abdurrahman Wahid era da tempo in rotta di collisione con il Parlamento. L'accusa: incompetenza e corruzione

Braccio di ferro [illegible] Indonesia, [illegible] sconfitto

Deposto dal Parlamento, la figlia di Sukarno diventa presidente



Invano lo sconfitto aveva giocato la carta dello stato [illegible] emergenza per esautorare il Parlamento. Polizia ed esercito non lo hanno appoggiato



Megawati Sukarnoputi riceve l'investitura presidenziale nel corso di una breve cerimonia a Giakarta dopo la deposizione del suo predecessore Abdurrahman Wahid

GIAKARTA

A conclusione di un braccio di ferro che a lungo ha [illegible] temere ore drammatiche e forse anche scontri armati [illegible] Indonesia, l'Assemblea nazionale ha destituito ieri il presidente Abdurrahman Wahid e nominato al suo posto la vice-presidente Megawati Sukarnoputi, figlia ed erede del presidente Sukarno, fondatore del più popoloso Paese islamico del mondo. Primo capo dello Stato a essere eletto democraticamente, nel 1999, Wahid era da tempo in rotta [illegible] collisione con il Parlamento. Accusato di incompetenza e di corruzione, [illegible] stato sconfitto per [illegible] voti a [illegible] in una seduta convulsa, boicottata dai pochi parlamentari che gli erano rimasti fedeli.

Fino all'ultimo Wahid ha cercato di resistere, ma [illegible] è trovato completamente isolato. Domenica aveva tentato [illegible] dichiarare lo stato di emergenza, e così sospendere i poteri del Parlamento. [illegible] la polizia e l'esercito, vicini a Megawati, hanno semplicemente rifiutato di eseguire i suoi ordini. Ancora chiuso nel palazzo presidenziale, Wahid ha detto di [illegible] riconoscere la validità del voto ma, secondo indiscrezioni, si sarebbe ormai rassegnato.

I punti strategici di Giakarta, la capitale, [illegible] presidiati dalle forze di sicurezza, ma la situazione [illegible] ora più che tranquilla. Per [illegible] curiosa coincidenza, Megawati è la seconda donna che quest'anno, nel Sud-Est asiatico, passa [illegible] vice-presidenza alla presidenza subentrando a un uomo destituito dal Parlamento. Lo scorso gennaio, nelle Filippine, analogo destino era [illegible] [illegible] Gloria Arroyo, succeduta [illegible] Joseph Estrada. Megawati ha giurato trattenendo a stento [illegible] lacrime. «Accetto questo compito con umil[illegible] e chiedo [illegible] tutti di rispettare il pro[illegible] d[illegible]tico perché questa [illegible] la volontà del popolo», ha detto. Cinquantaquattro anni, quattro figli e tre matrimoni alle spalle, è in politica dal 1987. Donna timida, schiva e politicamente poco esperta, secondo alcuni osservatori potrebbe [illegible] grosse difficoltà a governare un arcipelago [illegible] 210 milioni di abitanti (per il 90 per cento musulmani), mosaico infinito di problemi.

Nemmeno Wahid, un astuto dignitario religioso prestato alla politica, vi è riuscito. Aveva tenta[illegible] di liberare il paese dal pesante retaggio dei [illegible] anni di dittatura [illegible] Suharto, il generale che nel 1965 [illegible] detronizzato Sukarno, il padre della [illegible] presidente. Aveva promesso di lottare contro la corruzione, di riformare [illegible] forze armate e di neutralizzare le spinte secessionistiche [illegible] alcune regioni, ma ha fallito su tutti i fronti. I suoi oppositori lo hanno accusato di incoerenza e di incompetenza. Lo scorso anno, poi, il suo nome è stato collegato a due scandali finanziari e da allora sua agonia politica è cominciata.

L'Asean, l'Associazione dei paesi del sud-est asiatico di cui l'Indonesia fa parte, ha già riconosciuto il nuovo leader e così hanno fatto anche altri Paesi, tra cui gli Stati Uniti. Da Roma il presidente Bush ha lanciato un messaggio d'incoraggiamento all'Indonesia perché il passaggio di poteri in atto resti pacifico. «Il popolo dell'Indonesia, [illegible] sua leadership nell'ambito della costituzione e del rispetto delle leggi, [illegible] mostrato di sapersi adeguare alla legge e alla democrazia», ha detto Bush, nelle battute d'apertura della conferenza stampa congiunta con il presidente del Consiglio Berlusconi. Bush ha anche invitato le parti in Indonesia a lavorare insieme per mantenere la pace e ha detto che si prepara a lavorare [illegible] Megawati «per affrontare le sfide che attendono l'Indonesia sulle riforme economiche, [illegible] una soluzione pacifica delle aspirazioni separatiste e sul mantenimento dell'integrità territoriale».

Ma al di là di questa scontata apertura di credito, l'erede del padre della patria è ora attesa a [illegible] d[illegible] prova dei fatti dalla comunità internazionale. [e. st.]

La situazione nella capitale è tranquilla
Riconoscimento dell'Asean, da Bush incoraggiamento

TORNA NELLA CASA DOV'E' CRESCIUTA MA PER MOLTI LA PRIMOGENITA DAL «PADRE DELLA PATRIA» RIMANE UN PUNTO INTERROGATIVO

Megawati, a Giakarta una stella che brilla di luce paterna

Fabio Galvano

TORNERA', quando forse non ci credeva più, nel palazzo dov'era cresciuta. Perché Megawati Sukarnoputri è figlia dell'uomo che tuttora gli indonesiani venerano come padre fondatore di quel grande arcipelago [illegible] 17 mila isole, rifugio di pirati [illegible]ti e presenti ma anche - per popolazione, 210 milioni - il quarto Paese al mondo e naturalmente il più grande sotto la bandiera dell'Islam: il presidente Ahmed Sukarno, che nell'immediato dopoguerra riunificò il Paese affrancandolo dal colonialismo olandese e dotandolo [illegible] un regime caratterizzato da un'economia dirigista e dal non-allineamento in politica estera. Suo padre finì come finì: accusato di corruzione, proprio come è capitato ora a Wahid, e deposto nel 1965 in un colpo di [illegible] militare guidato dal generale Mohamed Suharto, che sarebbe poi rimasto al potere - fino all'«esperimento democratico» - per 33 anni.

Figlia d'arte, ma forse senza [illegible] [illegible] di tanto padre, [illegible] nuova presidentessa scelta e «incoronata» ieri a Giakarta è arrivata tardi alla politica. Aveva 40 anni quando, nel 1987, raccolse [illegible] testimone di famiglia, sia pure senza molta convinzione. [illegible] sarebbe potuto essere altrimenti, dominata com'era - e com'è - da una vita privata a dir poco convulsa. Tre matrimoni e quattro figli, la figlia maggiore di quell'icona indonesiana non sarebbe forse assurta ai massimi livelli della vita politica nazionale se il dittatore Suharto [illegible] [illegible] improvvisamente visto [illegible] [illegible] il fantasma dell'uomo che aveva abbattuto e non [illegible] dato all'esercito l'ordine di attaccare, nel 1996, [illegible] sede del suo Partito Democratico [illegible] Lotta. Non [illegible] fece [illegible] un capello, ma le dimostrazioni popolari di protesta nella capitale Giakarta le regalarono su scala nazionale un'immagine eroica che lei - due università ma nessuna laurea, una vita all'ombra di quel padre immenso - forse non avrebbe neppure osato sognare.

Il suo partito vinse [illegible] elezioni del giugno 1999, [illegible] primo [illegible] libero dopo la caduta di Suharto. [illegible] Megawati Sukarnoputri non diventò presidente: fu Wahid a spuntarla [illegible] voto parlamentare, grazie a una coalizione musulma[illegible] che non gradiva molto la presenza di una donna [illegible] vertice del Paese. A lei fu data la vicepresidenza; e lì sarebbe rimasta, se Wahid non fosse rimasto impegolato nelle vicende che hanno portato alla sua caduta.

E' di un anno fa, agosto 2000, la decisione della Camera di nominare una commissione d'inchiesta per indagare su due presunte [illegible] di corruzione: Wahid avrebbe dato l'equivalente di 10 miliardi di lire al suo massaggiatore e avrebbe fatto sparire [illegible] [illegible] di cinque miliardi donato dal sultano del Brunei per aiutare a risollevare l'economia indonesiana. Vere o false che fossero le [illegible] [illegible] hanno catalizzato la crescente insoddisfazione popolare e politica per l'uomo che non ha neppure saputo rientrare in Indonesia - febbraio scorso - da [illegible] viaggio all'estero mentre i dayak nell'isola di Borneo massacravano e decapitavano con i loro mandoo ricurvi più di 450 immigrati originari di Madura.

Di fronte [illegible] [illegible] [illegible] con immensi problemi - un'economia traballante e continui episodi di violenza separatista e [illegible] - la stella di Wahid è rapidamente tramontata. L'uomo che aveva simboleggiato il ritorno dell'Indonesia sulla strada della democrazia, dopo la presidenza transito[illegible] durata appena un [illegible] dell'ex vicepresidente [illegible] Suharto Jusuf Habibie, non ha resistito ai lustrini e ai trabocchetti del potere. Ma gli stessi problemi si pongono ora a colei che è il quinto presidente nella vita dell'Indonesia. Le sue capacità, inoltre, sono ancora tutte da provare. Non basta essere il campione dei poveri e dei diseredati per risollevare l'economia nazionale e guarire i mali etnici dell'arcipelago. Non bastano - anzi spaventano - i suoi legami con i militari. Non basta una poltrona anonima come la sua, visto il modo in cui ha sempre evitato - a differenza del padre - i riflettori della ribalta politica. Se è un simbolo che l'Indonesia cercava, forse l'ha trovato; ma esso risplende, per ora, soltanto di luce paterna.

LA RIVELAZIONE SULLE PAGINE DI «BILD». LA DONNA E' MORTA NEL 1999

«Volpe [illegible] deserto», [illegible] figlia segreta

Frutto di una relazione del maresciallo Rommel durante la leva

corrispondente da BERLINO

La [illegible] [illegible] leggendario maresciallo Erwin Rommel, l'uomo che guidò per Adolf Hitler la battaglia di El Alamein e che fu nel 1944 costretto al suicidio per aver partecipato all'attentato al Führer [illegible] [illegible] luglio, sembrava [illegible] tempo consegnata ai libri di storia, senza possibilità di ulteriori aggiunte. Ma ieri il quotidiano tedesco «Bild» ha svelato un nuovo, inedito retroscena: Erwin Rommel [illegible] una figlia segreta, [illegible] da una relazione appassionata con una ragazza di Weingarten, nella Svevia, dove [illegible] svolto il servizio militare.

La bambina, di nome Gertrud, nacque nel 1913, ed era il frutto dell'amore tra l'allora soldato semplice Rommel, [illegible] tune anni, e Walburga Stemmer, diciotto. Più di cento lettere documenterebbero la relazione, oltre che la testimonianza diretta del nipote di Gertrud (morta nel 1999), Josef Pan, che oggi ha sessantadue anni. «Il nostro piccolo nido deve essere perfetto», scriveva la "volpe del deserto" alla giovane fidanzata: «Bacia da parte mia [illegible] mio topolino» (riferito alla piccola Gertrud). Nel frattempo però, Rommel portava avanti la sua relazione ufficiale con Lucie, che dopo tre anni [illegible] nascita di Gertrud divenne [illegible] moglie e che egli sempre [illegible] «il mio unico [illegible] amo[illegible]». Le testimonianze raccolte dalla «Bild», tuttavia, non [illegible] contano quanto Lucie sapesse della precedente storia d'amore del marito, se fosse al corrente delle lettere, e come avesse vissuto il tradimento negli anni in cui il suo fidanzato faceva [illegible] militare in Svevia.

Walburga Stammer [illegible] a sapere [illegible] nel [illegible] del [illegible]rimonio con Lucie e della nascita di [illegible] figlio, Manfred, che nel dopoguerra sarebbe diventato sindaco di Stoccarda. Gertrud aveva quindici anni. Per la giovane donna di Weingarten la notizia fu un colpo durissimo, tanto da spingerla al suicidio. Come ha dichiarato il nipote Josef Pan alla «Bild»: «Il medico disse a mia madre che si era avvelenata». Dopo la morte di Walburga, Gertrud fu tuttavia integrata nella famiglia Rommel e, stando alle testimonianze, confezionò con le sue mani uno scialle e maglia che regalò al padre prima che questi partisse per la campagna d'Africa. Fu la stessa Gertrud, secondo il giornale, a rispondere al telefono quando Hitler chiamò per ordinare a Rommel [illegible] andare a El Alamein. Tre anni dopo il Führer gli inviava a casa gli emissari della Gestapo [illegible] la fiala di veleno, per punirlo [illegible] [illegible] congiurato contro di lui nell'attentato, fallito, del 20 luglio 1944. [f. s.]

INTRAPPOLATI 93 LAVORATORI, SONO 77 I DISPERSI

Cina, tragedia in miniera 16 morti per un'esplosione

[illegible]

Tragedia in Cina per un'esplosione avvenuta in una miniera di carbone. Pesante il bilancio delle vittime: [illegible] minatori rimasti intrappolati in fondo [illegible] pozzi, dei quali 16 morti e 77 dispersi. La miniera era stata riaperta illegalmente dopo [illegible] re stata chiusa per motivi [illegible] sicurezza. Ancora ignote [illegible] le [illegible] dell'incidente.

L'esplosione è avvenuta alle 9.13 locali di domenica nella miniera di Jiawang, vicino alla città di Xuzhou, nella regione del Jiangsu (Cina centrale).

Il primo ministro Zhu Rongji ha chiesto uno sforzo al governo e ha esortato a «far chiudere in breve tempo tutte le miniere che, sul territorio, rappresentano una minaccia per i minatori».

L'incidente riapre il problema della sicurezza dei lavoratori in Cina. Il Paese vanta un triste primato: le miniere di carbone [illegible] sono le più pericolose del mondo. Basti pensare che nei primi sei mesi dell'anno hanno perso la vita oltre 2 mila persone. L'ultimo incidente risale all'inizio di luglio, quando 21 minatori sono rimasti uccisi nella provincia nordorientale di Jilin. Nei primi sei mesi di quest'anno nel [illegible] sono state chiuse 600 miniere per le scarse condizioni di sicurezza in cui i minatori venivano fatti lavorare. Nella maggior parte dei casi però, l'estrazione di carbone è ripresa poco dopo illegalmente. [e. st.]

VIOLATA LA TREGUA

[illegible] a Tetovo Uccisa [illegible] bimba [illegible] di 11 anni

SKOPJE

Una bambina albanese di 11 anni è rimasta uccisa ieri vicino a Tetovo, Macedonia nord-occidentale: la ragazzina è stata investita dall'esplosione di una granata lanciata dalle forze armate macedoni. L'ha detto Rahim Thaqi, direttore dell'ospedale [illegible] Tetovo. [illegible] piccola, Jehona Saliu, è morta [illegible] dopo il ricovero in ospedale. Il direttore sanitario ha detto che [illegible] bimba aveva ferite da esplosione [illegible] petto e al basso ventre. In ospedale sono stati ricoverati da ieri altri 15 feriti - ha aggiunto Rahim Thaqi: tra questi dieci sono civili, quattro soldati e un poliziotto. [illegible] dei soldati, raggiunto alla testa [illegible] [illegible] colpo sparato da un cecchino albanese, [illegible] stato trasportato in gravi condizioni in ospedale. [illegible] a Tetovo imperversano i combattimenti tra la guerriglia [illegible] e l'esercito macedone. L'inviato europeo Francois Leotard e quello statunitense James Pardew hanno chiesto il ripristino del cessate il fuoco. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 21 LUGLIO 2001

Agostini Matteo; Bagalia Gaia; Boranco Alessandro; Cat-Genova Elisa; Cavallero Claudia; Fania Giorgia; Hatrean Annamaria Valentina; Locapulo Edoardo Robert; Loforte Martina; Mussa Francesca Romana; Musso Tommaso; Nocera Matteo; Rosso Elisabetta; Toti Giorgia; Vasiulenu Andrea Ionela; Vitella Matteo; Zamperlin Alessandra.

MORTI DENUNCIATI IL 21 LUGLIO 2001

Maffei Eraldo, anni 77, Biella; Civallero Luisa coniugata Marconi, a. 43, Candiolo; Pastore Giovanni, a. 93, casa di cura S. Vincenzo; Varvaro Carmelo Giuseppe, a. 58, Centro Traumatologico Ortopedico; Marrese Gerardo, a. 54, Ciriè; De Maria Sergio, a. 76, Ciriè; Azzarelli Walter, a. 83, Como; Gauna Maria vedova Sartirana, a. 72, corso Re Umberto 146; Maccia Francesco, a. 73, corso Regina Margherita 219/1; Gatti Anna vedova Buonocaso, a. 100, Istituto di Riposo per la Vecchiaia; Bussolino Marco, a. 87, Istituto [illegible] Riposo per [illegible] Vecchiaia; Chiaravalloti Francesco, a. 38, medicina legale; Essahem Brahim, a. 56, Osp. Amedeo di Savoia; Gherarducci Saida, a. 90, Osp. Amedeo di Savoia; Serra Domenica, a. 86, Osp. Cottolengo; Tumminaro Concetta vedova Guarnieri, a. 88, Osp. Giovanni Bosco; Di Leo Raffaele, a. 66, Osp. Giovanni Bosco; Lombardo Vincenza vedova Anglieri, a. 74, Osp. Giovanni Bosco; Sorrento Giuseppe, a. 69, Osp. Giovanni Bosco; Mancuso Filomena vedova Scalisa, a. 89, Osp. Giovanni Bosco; Gagliano Angiolina vedova Cravetto, a. 84, Osp. Giovanni Bosco; Turiumo Liberata, a. 62, Osp. Giovanni Bosco; Costa Giacomo, a. 80, Osp. Maria Vittoria; Labate Antonino, a. 79, Osp. Martini; Mattioli Luciano, a. 75; Osp. Martini; Raso Esvaldo, a. 68, Osp. Martini; Flusore Clotilde vedova Fantasia, a. 90, Osp. Martini; Moretto Gino, a. 79, Osp. Martini; Fabbroni Saverio, a. 66, Osp. Mauriziano Umberto I; Bertana Elvira vedova Ormea, a. 88, Osp. Mauriziano Umberto I, Oho Maria Pia, a. 65, Osp. Mauriziano Umberto I; Bovolenta Santina vedova Pregnolato, a. 72, Osp. Molinette; Zoccola Maria vedova Danesi, a. 63, Osp. Molinette; Minetti Giuseppina coniugata [illegible]tta, Osp. Molinette; Aguero Enrico, a. 0, Osp. Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Manzini Giuseppina vedova Barails, a. 84 Pecetto Torinese; Scamarcia Maria Filomena, a. 59, Pianezza; Coppo Alessandro, a. 89, Rubiana; Gangitano Giuseppe, a. 87, Venaria; Bergero Carlo, a. 87, via Bonafous 5; Martinetto Iginio, a. 81, via Gioia 4; Merlo Antonia, a. 96, via Thures 12.

Nati 17 - Morti 42

Ha lasciato i suoi cari

Ezio [illegible]

di anni 62

Lo [illegible] lo zio, le zie, cugini, [illegible] tutti. Funerali mercoledì 25 luglio ore [illegible] parrocchia Gesù Crocifisso.
— Torino, 23 luglio 2001.

E' [illegible]

Pietro Milano

anni 87

Con dolore lo annunciano la figlia Caterina, il genero Sergio, i nipoti [illegible] e Gualtiero. Funerali oggi ore 11,30, Cimitero Monumentale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 luglio 2001.

E' cristianamente mancato ai suoi cari il

cav. Vincenzo Figus

maresciallo maggiore dei Carabinieri

anni 91

Lo annunciano i figli Donatella, Caterina e Piero, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 luglio alle ore 9,45 parrocchia Beato Bernardo.
— Moncalieri, 23 luglio 2001.

Cristianamente è [illegible] all'affetto [illegible] suoi cari

Carlotta Franco ved. Bosco (nonna Lotti)

di anni 97

Lo annunciano addolorati i figli Cesare, Ida, Mario, Ada, Carlo, Giovanni e Giuseppe, le nuore Carla e le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 24 luglio ore 10 parrocchia San Benedetto, San Mauro Torinese.
— San Mauro Torinese, 22 luglio 2001.

Dopo una vita intensa e laboriosa in S. Margherita Ligure (Ge) è mancato all'affetto dei suoi cari il

[illegible] Alcide Bara

cavaliere ufficiale

di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli Marzio e Grazia, il genero Gianni, i nipoti Lila, Luca e la piccola Serena e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 c. m. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Gesù Nazareno [illegible] di Torino; indi la tumulazione nel Cimitero di Trecate (No). La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— Santa Margherita Ligure, 23 luglio 2001.

E' cristianamente mancato

[illegible] Armando Villa

anni 72

Addolorati lo annunciano la moglie Lucia Balbiano, fratello, sorelle e famiglie. Per orario funerali telefonare al n. 011 682.8145.
— Moncalieri, 23 luglio 2001.

E' mancata

Maria Luisa Formento ved. Reggiani

Lo annunciano la figlia [illegible], il nipote Alberto, le sorelle Emma e Lilia, il fratello [illegible] con Anna ed Edoardo. [illegible] orario funerali tel. 011 317.4544.
— Torino, 23 luglio 2001.
L'Onoranza, [illegible] tel. 011 317.4544

Luisa, Romualdo, Spartaco, Cornelia, Elda con le rispettive famiglie ricordano con molto affetto il carissimo cugino

don Ettore Dao

— Saluzzo, 23 luglio [illegible].

Gli amici del Rotaract Club Moncalieri sono vicini ad Andrea nel dolore per la scomparsa del papà

Michele Manzi

— Moncalieri, 23 luglio 2001.

Marina Elena Alessandra partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Manzi.

La Fondazione per la [illegible] del [illegible] di Torino partecipa al lutto della cultura italiana per la scomparsa di

Carlo [illegible]

insigne letterato e maestro di vita.
— Torino, 23 luglio 2001.

I cugini Clario Mary, Elio, Antonietta, Umberto, Alessandro si uniscono al [illegible] della Cisl per la perdita della cara sorella

Francesca Bonino

— Giaveno, 24 luglio 2001.

Gruppo Anziani Smat Acquedotto Torino ricorda il socio

Angelo Accossato

— Torino, 23 luglio 2001.

(segue a pagina 20)

[illegible] I PERICOLI DELLE ERUZIONI VULCANICHE

ESPOSTI 2 [illegible] D'ITALIANI

In Italia sono oltre 2 milioni le persone che vivono esposte al rischio vulcanico. E nel mondo si calcola che nel 2000 almeno mezzo miliardo di persone - un abitante [illegible] pianeta su 12 - è stato esposto [illegible] rischio diretto di un'esplosione vulcanica. La mappa d'Italia è stata tracciata dal responsabile [illegible] Protezione Civile, Franco Barberi, noto vulcanologo. I vulcani si distinguono in «effusivi», come l'Etna, che producono quasi solo colate laviche, ed «esplosivi» come i Campi Flegrei, il Vesuvio e Vulcano, le cui eruzioni consistono in espulsioni violente di nubi di vapore e di gas cariche di frammenti incandescenti e di materiale solido



CITTA' [illegible] DI [illegible] DAL [illegible]

Il terremoto che un mese fa ha causato in Perù 100 morti e oltre 2.700 feriti, ha prodotto lo spostamento di 50 centimetri di Arequipa, una delle città più colpite. Lo ha rivelato il geologo peruviano Roberto Kosaka secondo cui il forte sisma ha interessato particolarmente la «città bianca», provocandone l'affondamento [illegible] cinque centimetri e lo spostamento di ben mezzo metro in direzione Sud-Est, verso il mare. Intanto il sindaco della città, Juan Manuel Guillen, ha avvertito che la situazione nei 109 distretti della provincia è come una «bomba a tempo», perché gli aiuti promessi [illegible] governo centrale [illegible] sono mai arrivati

Etna, è emergenza [illegible] la colata frena

Una nuova frattura ha deviato [illegible] magma verso la Valle del Bove e allenta la tensione nei piccoli centri assediati. Ottimista Barberi: «Quello che è accaduto a monte ci permette di essere più tranquilli»





Invlato a CATANIA

Il bollettino dice che una colata ha distrutto due case coloniche a Belpasso mangiandosele come biscotti, che a Sud-Est si è riaperta una vecchia frattura, [illegible] gli impianti di risalita dell'Etna non esistono più, che da ieri è arrivato la dichiarazione dello stato d'emergenza per tutta la provincia, che l'aeroporto [illegible] Catania è rimasto chiuso tutto il giorno per la [illegible] che il vento spande sulla pista e sugli aerei. Forse riapre oggi. Molto forse. Lo stato [illegible] emergenza, invece, consente, come sottolineano quelli della protezione civile, «strumenti straordinari». Lo aveva chiesto Salvatore Moschetto, sindaco di Nicolosi, il paese più minacciato. Il presidente della Provincia [illegible]-sumeci [illegible] il commissario per gli interventi, che sarà affiancato da un comitato con esperti ed autorità della Regione, dal prefetto al comandante dei Vigili del Fuoco, dal presidente della Regione ai sindaci.

Le immagini dicono che la lava verso Nicolosi viene giù più grande, più larga, ma anche più lenta, mentre il fumo nero è sempre più gonfio, e in [illegible] vulcano pare un enorme fungo atomico che non smette mai di rigenerarsi. Alcuni degli abitanti dei paesi chiedono di [illegible] evacuati. Non è un bel vedere sulla costa della montagna, quelle nubi che zampillano come in un girone dell'inferno. Franco Barberi, direttore della Protezione civile, invece dice che non bisogna [illegible] pessimisti. La situazione [illegible] molto ingarbugliata, cambia di ora [illegible] ora. «Ma quello che [illegible] accaduto in questo momento è positivo. Questa vecchia frattura che [illegible] è riaperta a [illegible] metri fa uscire la lava nella zona della valle del Bove e questo allenta la tensione negli altri fronti», compreso quello di Nicolosi, il più minacciato.

Non tutti riescono a essere così ottimisti. Il problema è capire qual è la pressione [illegible] questo momento della lava, che cosa succede nelle altre due colate (quella che viene nella zona del Rifugio Sapienza, e l'altra, a 2100 metri, che scende verso Nicolosi, molto più larga e [illegible] molto più lenta); e poi capire bene che cosa stanno facendo veramente le fratture che si [illegible] riaperte o che si stanno aprendo come ferite sulle pareti dell'Etna: il rischio non dichiarato è che possa collassare una parte del vulcano. La verità [illegible] che nonostante l'alternarsi di voci e di sensazioni, il momento è abbastanza difficile e c'è molta preoccupazione. Come dice la guida Nino Di Salvo, «un fenomeno di questa portata io non l'avevo mai visto in diciott'anni che faccio questo lavoro. Questa colata durerà molto. Tutt'altro [illegible] quella dell'81, che si era risolta in una settimana».

Le prima delle due colate adesso è arrivata a meno di quattro chilometri da Nicolosi, e procede lentamente su un tratto in piano. La seconda, al Rifugio Sapienza, si ingrotta in vari punti. Le immagini: nuvole fatte di sabbia, basalto e lava, come [illegible] vedessimo un temporale immenso e infernale. Natale Nicotra, presidente dell'Agonistica Sci K, dice che «la situazione è pericolosa davvero, perché [illegible] molte bocche eruttive che so[illegible] una linea, [illegible] se si fosse aperta una cerniera sull'Etna».

La più alta è a [illegible] metri.

La lava è arrivata fino a quota 1030 il paese di [illegible] è sotto quota 950

Gli abitanti: «Le scosse ci avevano avvertito, però un fenomeno di questa portata non l'abbiamo mai visto. I danni sono enormi il terreno non raffredderà in fretta»

Se ne apriranno altre? Ci saranno altre nuove fratture che renderanno ancora più pericolosa l'eruzione? «Non [illegible] detto», diceva Nicotra, prima che arrivasse la notizia di una vecchia ferita che si [illegible] riaperta sul vulcano e Barberi rinviasse la conferenza stampa per correre con l'elicottero a vedere cosa succedeva. E anche Di Salvo, la guida, diceva in fondo la stessa cosa: «Il vulcano avverte sempre, prima. Quando arrivano le fratture, noi ce ne accorgiamo».

Assieme al fuoco che ribolle davanti [illegible] cielo, c'è la terra che trema e colpisce. Negli ultimi venti giorni 2500 scosse, senza contare quella di domenica, alle 14,32, l'ultima che si è sentita forte. Ieri ancora niente. Le scosse sono dovute al gas del sottosuolo che cercano di uscire. «Per noi», dice Nicotra, «è un danno enorme. Prima che l'Etna [illegible] permetta [illegible] sciare, passeranno degli anni, perché la lava viaggia a una temperatura oltre i seicento gradi. Arriva fino a mille. Troppo calda per raffreddarsi in fretta». [pie.sap.]

«Belpasso dimenticato»

La rivolta della popolazione «Siamo noi quelli a rischio»

Fabio Albanese
CATANIA

Scalonazzo, chi era costei? [illegible] suo nome è comparso l'altra sera sul grande monitor della sala operativa della Protezione civile ma è difficile poterlo trovare perfino sulle carte della provincia di Catania. Scalo[illegible]zo è la piccola frazione di Belpasso che secondo i computer [illegible] vulcanologi sarebbe [illegible] primo centro [illegible] essere travolto dalla lava, se la colata che parte [illegible] quota 2100, [illegible] verità molto più lenta nelle ultime ore, dovesse scendere più a valle. Scalonazzo e [illegible] Nicolosi. E [illegible] quest'ultimo paese tira almeno per il momento un sospiro di sollievo, la piccola frazione insorge: «Avremmo preferito che qualcuno venisse a dircelo, piuttosto che apprenderlo in maniera così brutale dai telegiornali», dicono in tanti. La frazione è piccola, ma il suo Comune di appartenenza, Belpasso, la città di Nino Martoglio e dei torroncini, non ci sta a passare per la città che si prenderà la lava di Nicolosi. Già, perché in molti sospettano che [illegible] deviazioni della lava ci siano già [illegible] a loro danno, e che la simulazione al computer sia servita solo a dare l'«imprimatur». La Protezione civile, e non solo, naturalmente smentisce.

«A Nicolosi piangono - [illegible] un signore che ha appena [illegible] cadere sotto la colata la sua piccola casetta di villeggiatura - e di Belpasso non parla nessuno. In questo momento la lava si [illegible] proprio nel nostro territorio, ma tutti guardano solo a Nicolosi». In effetti, il fronte più avanzato, cento metri di lunghezza per dieci di altezza, si trova in contrada Rinazzi, a quota 1030, in territorio di Belpasso.

Ma proprio in quel momento, in attesa che il governo [illegible] ufficialmente lo stato [illegible] emergenza, il sindaco di Nicolosi Salvatore Moschetto minacciava di andare a Roma per protestare [illegible] Palazzo Chigi: «Se oggi non varano lo stato di emergenza, vorrà dire che lo Stato ci [illegible] abbandonato». Uno sfogo, smentito peraltro dal provvedimento del governo, emesso poche [illegible] dopo. Ma è bastato per dare fuoco alle polveri. Da Belpasso, il sindaco Saro Spina avvertiva: «Niente deviazioni, lasciamo fare alla natura, lei soltanto deciderà se la lava finirà [illegible] nostra parte o da un'altra», definendo «falsi allarmismi» le voci che si erano già diffuse in paese di un'imminente deviazione della lava verso il territorio belpassese.

In paese [illegible] gente la pensa allo stesso modo del suo sindaco. Tutti temono le deviazioni, anche [illegible] Franco Barberi continua a ripetere che nessuna deviazione sarà fatta perché questa eruzione non è come quella di nove anni fa, quando la lava minacciava Zafferana. Allora, gli interventi in quota consentirono di deviare il flusso verso la desertica Valle del Bove. Ora la situazione [illegible] diversa perché non ci [illegible] così davanti alla [illegible]: o va verso il territorio di Nicolosi o va verso quello di Belpasso.

[illegible] frattempo, da [illegible] parte e dall'altra, la lava distrugge alberi di castagno e di frutta, gli arbusti di ginestra bruciano come un cerino ancora prima che la lava li raggiunga. Danni enormi, non ancora quantificati, ai quali si aggiungono quelli provocati dalla pioggia nera. Secondo la Coldiretti, la cenere ha già compromesso alcuni raccolti e gli agricoltori hanno chiesto lo stato di crisi. Problemi che si aggiungono a problemi. Come quelli che riguardano gli operatori turistici della zona di Rifugio Sapienza. Chi è rimasto lavora solo per le troupe televisive di tutta Europa e per i giornalisti che hanno trasformato gli alberghi in grandi studi tv e le sale da pranzo in redazioni. Per il resto, tutto chiuso e ristoratori malinconicamente soli, seduti ai tavoli spogli dei loro locali. Da una parte e dall'altra, non è possibile ai turisti raggiungerli perché gli accessi sono chiusi dalle forze dell'ordine. Per rispettare impegni già presi, l'altro giorno hanno dovuto dotare di pass fino al ristorante un'intera comitiva che festeggiava una ricorrenza. Insomma, vista da qui la guerra della deviazione sembra proprio inutile.

IL CANTAUTORE ABITA SEI MESI L'ANNO A MILO, UN PAESINO SULLE PENDICI DELLA MONTAGNA: «SONO ABITUATO ALLA LAVA»

«Un'amica buona, [illegible] la Madre Terra»

Battiato racconta il vulcano: solo i forestieri hanno paura

[illegible]
Pierangelo Sapegno
inviato a CATANIA

MAESTRO, lo vede l'Etna? «Sono attaccato. Ci [illegible] proprio sotto. Adesso ce l'ho alle mie spalle. [illegible] devo girare e la vedo». Ecco. «Questa sera si aveva l'impressione che stesse per incendiare tutti i paesi con le sue lingue di fuoco che scendevano...». Franco Battiato, cantautore, siciliano, che quand'erano gli Anni Ottanta cercava il «Centro di gravità permanente», che non faccia mai cambiare idea sulle cose, sulla gente. Oggi vive a Milo, attaccato all'Etna, come dice lui, alle sue pendici, e qui vicino ci è nato e ci è tornato dopo aver avuto successo cercandolo a Milano. Tredici anni fa, ha scelto di rifugiarsi sotto al vulcano, e da due ha pensato pure di dividersi, sei mesi a Milo e sei a Catania, perché nelle campagne c'è troppo silenzio, «passa una macchina ogni due ore» e quando veniva un amico gli diceva: accendi la tv, così almeno sentiamo qualcosa. Allora, sei mesi nel chiasso e negli ingorghi [illegible] città e l'altra metà dell'anno qui, dove il profumo è quello dei gelsomini e della memoria, e il silenzio è quello di [illegible] musica senza note. Poi si muove il vulcano, e qualcosa cambia. La terra sbatte: «L'altra notte alle 5 mi ha svegliato il terremoto». E questo borbottio [illegible] finisce più, queste colate di colori e zampilli. «Noi ci siamo abituati. Anni fa una volta è scesa a 800 metri da Milo, la lava. E quand'ero bambino, era finita anche a mare, ricordo».

Paura?

«No, quella no. Io sono nato a Riposto, un paese che adesso [illegible] chi[illegible] così. Quando ci nacqui io aveva un altro nome, si chiamava Ionia. [illegible] ricordo questa lava che veniva giù sulla riva fino a toccare l'acqua. A volte, il fronte non [illegible] larghissimo, adesso è una lingua, ma quando scende è uno spettacolo, e noi che ci siamo cresciuti ci abbiamo fatto l'occhio. Quando viene giù si mangia la terra, le case. E sempre con qualche terremoto qua e là. Però, mai paura»

Ma che effetto fa la lava sul mare?

«Pietra lavica. Ma qui ne hanno viste molte più di adesso con questo vulcano. Nel Seicento fu distrutta completamente Catania, non [illegible] fu neanche un sopravvissuto. Una volta era così. Mi pare che abbia fatto danni rimarchevoli. Ma adesso è cambiato. Sì, magari possiamo avere il timore che possa succedere qualcosa, ma in fondo [illegible] ci crediamo nemmeno più».

E' come i contadini della [illegible] con il Po? Ormai lo considerate [illegible] amico, il vulcano?

«Certo. Tutti lo considerano così. Io so solo che [illegible] Terra è piena [illegible] fuoco e questo non è una causa, [illegible] un effetto. Infatti la gente chiama l'Etna la montagna buona, al femminile. [illegible] poi la Sicilia è un'isola tribale. E nelle tribù, le pietre, gli alberi [illegible] considerati dei».

«E' una potenza energetica. Il fuoco rende speciale questo posto dai profumi intensi Un vecchio [illegible] Nicolosi ieri mi ha detto: "A noi non farà male"»

Un'amica bella l'Etna?

«Assolutamente sì. Certo, quando poi butta fuori lapilli, cenere, fumo, noi abbiamo a che fare con problemi tecnici. Ed è un lavoro continuo. Si può anche perdere per un po' l'amicizia. Niente paura, la si ritrova»

Quant'è cambiato quest'amica, negli anni?

«Da un po' di tempo vedo che ha cambiato morfologia. Il cratere centrale si sta allargando. Da giù ho visto che piano piano questa configurazione centrale sta cominciando ad appiattirsi, come se diventasse un altopiano»

Lei gli ha dedicato una canzone al vulcano?

«Giubbe rosse. E diceva "il fuoco incandescente del vulcano allontana il potere delle Giubbe rosse". Non ricordo le parole perfettamente, mi pare fosse così. Era [illegible] canzone tutta dedicata alla mia vita, all'isola, a questo desiderio [illegible] rinascita, al mare, a questa memoria che ti scava i sensi. Io ho dentro i profumi di gelsomino, di rose. Appena ti affacci alla finestra li senti»

Qual [illegible] la bellezza dell'Etna?

«A me [illegible] interessa tutto quello che è nero. Anche le visioni lunari non mi affascinano. [illegible] luna è fredda. Lo squallore è desolante. Invece riconosco nell'Etna [illegible] potenza energetica che rende speciale questo posto. Il fuoco»

Il colore?

«Quello del fuoco. Il rosso. Meraviglioso. Una grandiosità estetica [illegible] ineguagliabile, [illegible] questi lanci di 300, 400 metri. Può essere pericoloso, [illegible] ne vale la pena»

Tutte queste immagini cos'hanno [illegible] musicale per lei?

«Questo non lo so. Però, tutta l'infanzia l'ho passata all'interno di una sensazione speciale, con certi ricordi, certi profumi che ti rapiscono. Il profumo del cibo, nei pranzi e nelle cene, e certe sere, ondate di gelsomino, in certi cinema all'aperto. Lo trovo meraviglioso la vita. La musica [illegible] il suo ritmo, la melodia, l'armonia».

Qual è [illegible] musica dell'Etna?

«Questo rumore sordo, che è tipico. Facendo un esempio, [illegible] come trovarsi davanti a un leone, e sai che c'è d'avere paura. I borbottii dell'Etna, quando aumentano, c'è d'aver paura. Sono [illegible] spaventosi. So di gente che lo soffre. Stranieri».

Solo forestieri?

«Sì. [illegible] vecchietto di Nicolosi l'altro giorno mi diceva: non ci fa mai niente. Per [illegible] è femmina, molto vicina all'idea della Madre Terra».



Franco Battiato ricorda: «Da piccolo la lava scendeva giù fino al mare fino a toccare l'acqua Di notte i boati mi svegliano ma non c'è paura»

I CROMOSOMI DEI FUTURI PROTAGONISTI



Agassi e Graf: un figlio imbattibile

Già si scommette cinquecento a uno che un giorno vincerà il torneo di Wimbledon

Gabriele Marcotti

LONDRA

Qualche settimana fa, Heidi Graf, mamma della tennista Steffi, ha confidato alla stampa tedesca che presto diventerà nonna: Steffi e il [illegible]mpagno, Andre Agassi, a novembre avranno il primo figlio (già, si sa pure che sarà [illegible] maschietto). E' seguito a ruota l'annuncio del bookmaker britannico William Hill il quale ha subito offerto una quota di 500 a 1 che il piccolo un giorno vincera' il torneo di Wimbledon (singolare [illegible] doppio). Corre voce che un ignoto abbia già [illegible] la bellezza di 20 mila sterline (circa 65 milioni) [illegible] perché no? Se Agassi-Graf jr un giorno riuscisse ad emulare i genitori lo scommettitore porterebbe a casa un milione di sterline, più di 3,2 miliardi di li[illegible]. E i presuppo[illegible]i vi sono tutti, anzi, sono nei cromosomi di Agassi [illegible] la Graf. Lui ha vinto tutti e quattro i tornei [illegible] Grande Slam, lei pure, anzi, in tutto ne ha vinti ben 22.

Entrambi [illegible] stati per lunghi periodi numero uno al mondo, entrambi passeranno alla storia come autentiche leggende [illegible] tennis. Nientemeno che John McEnroe ha benedetto l'unione dicendo: «I loro figli [illegible] semplicemente terrificanti, mostri della genetica». [illegible] ragionamento ha una [illegible] logica. I cromosomi [illegible] genitori contribuiscono a determinare le caratteristiche dei figli e, in campo sportivo, non mancano le coppie padre-figlio. Basti pensare ai Maldini (Cesare e Paolo), ai Veron (Juan Ramon e Juan Sebastian), ai Hill (Graham e Damon), per non scomodare i leggendari Mazzola (Valentino [illegible] Sandro). Ma forse la prova più lampante viene dall'ippica, dove si cerca di abbinare campioni e campionesse per produrre super-cavalli. Fare inseminare la propria cavalla dal leggendario Sadler's Wells ad esempio costa circa 700 milioni di lire e c'è chi giura che sono soldi ben spesi. Galileo (il purosangue, non l'astronomo) quest'anno ha vinto i Derby d'Inghilterra e d'Irlanda e, guarda caso, [illegible] figlio proprio di Sadler's Wells e Urban Se[illegible] vincitrice [illegible] Prix de L'Arc de Triomphe. Scacco matto allora? Assolutamente [illegible]. Gli aneddoti [illegible] [illegible] cosa, la scienza [illegible] un'altra. Per ogni figlio d'arte che diventa un campione ve ne sono centinaia che falliscono [illegible] miseramente per svariati motivi (non solo genetici). Senza dubbio il figlio di Agassi e la Graf crescerà in un ambiente sportivo, avrà accesso ai migliori maestri [illegible] le migliori strutture. Però [illegible] il profilo genetico, non è affatto garantito che diventi un atleta di livello mondiale, anzi. «Innanzitutto i genitori contribuiscono non solo con i propri cromosomi, quelli che li hanno fatti diventare grandi campioni ma anche altri latenti, ereditati a loro volta dai genitori - spiega [illegible] Professor Dennis De Lang, geneticista olandese -. Va sottolineato poi che non esiste un [illegible] che permette [illegible] essere un grande atleta, ma combinazioni genetiche che facilitano l'impegno atletico. Quando si verifica un'unione come quella tra Agassi e la Graf è come mescolare un [illegible] di carte. Impossibile sapere cosa verrà fuori e le probabilità che il piccolo abbia una combinazione analoga a quella dei genitori sono veramente infinitesimali».

[illegible] allora perché si spendono miliardi per gli spermatozoi dei campioni purosangue? «Lì il discorso [illegible] diverso - spiega De Lang - I purosangue sono frutto di generazioni e generazioni di campioni. Non contano solo i genitori bisogna andare molto più indietro. [illegible] quello che mi risulta i genitori di Steffi Graf non erano grandi tennisti, i nonni nemmeno. Il padre di Agassi era sì un atleta, credo facesse il pugile, [illegible] la mamma? E i nonni? Difficilmente erano tutti grandi atleti». Dunque Agassi junior in realtà ha poche più possibilità di vincere Wimbled[illegible] del figlio di un Signor Rossi qualsiasi? Non esattamente, perché come si è detto Agassi junior crescerà in [illegible] ambiente sportivo come appunto i figli di Maldini, Hill e Mazzola e quindi sarà più portato all'attività sportiva. La maggiore incidenza statistica di figli d'arte nello sport si spiega così. Ma un conto è praticare uno sport a certi livelli, tutt'altra cosa anche solo entrare tra i primi [illegible] del mondo in una particolare disciplina. Per questo ci vo[illegible] doti straordinarie frutto di combinazioni genetiche carissime. Avere genitori campioni può migliorare le probabilità, ma soltanto marginalmente. «Mettiamola così - spiega De Lang - E' più facile che io vinca la lotteria comprando un solo biglietto che mio figlio un giorno vinca Wimbledon. Per Agassi e Graf le probabilità sono pressoché identiche solo che nel loro caso è [illegible] se di biglietti ne avessero comprati tre o quattro»...



Steffi Graf e il compagno, Andre Agassi, a novembre avranno il primo figlio

E se ereditasse la nausea del tennis?

Gian Paolo Ormezzano

PREMESSA: [illegible] si parla [illegible] figli [illegible] due che praticano, e [illegible] [illegible] lo [illegible] sport; e di loro possibile gran destino sportivo; situazione abbastanza rara, ci sono pochi matrimoni dentro lo stesso sport, e altra cosa è avere un genitore sportivo, o due genitori sportivi però di diversi sport. Ciò detto offriamo un'altra ipotesi di scommessa, su prole italiana: riguarda Roberto Azzaro, figlio di Erminio Azzaro e di Sara Simeoni, saltatori in alto, lui da bronzo europeo lei da oro olimpi[illegible]. Roberto ha una dozzina d'anni, è un ragazzino-ragazzone, mil[illegible] a uno che diventerà campione del mondo appunto di salto in alto. Se ci si deve divertire con le scommesse, meglio farlo in italiano. Il giochetto inglese comunque ha un minimo di consistenza.

E' presumibile cioè che il figlio di Agassi e della Graf senta parlare di tennis in casa, frequenti con i genitori gli ambienti [illegible] tennis, sia spinto o decida di provare a giocare a tennis. Presumibile anche che erediti dai genitori una buona salute e una certa attitudine, unitamente [illegible] soldi per [illegible]prarsi le migliori racchette. Più facile pensarlo tennista che minatore. [illegible] E si può buttare via [illegible] sterlina, si rischia poco [illegible] si può avere molto. Però non è mica detto. Il pupo potrebbe anche ereditare la nausea da tennis. O amare pazzamente i francobolli. O perdersi dietro una vampira che [illegible] gli lascia neanche un briciolo di forza per uno smash. Parlando di clonazioni è stato opportunamente detto: anche se si clona [illegible] Michael Jordan, poi ci vogliono [illegible] stesse sue motivazioni, la stessa rabbia, oltre che la stessa classe. Fra cestisti e cestiste i matrimoni comunque possono essere molti, anche per ragioni di compatibilità fisica, con conseguenti molte ipotesi di prole ad hoc: però... Però nella Germania [illegible] buonanima fecero sposare Kornelia Ender e Roland Matthes, i due fuoriclasse del nuoto, mica nacque un campione. Nessuna [illegible] fu coltivata in Italia per i destini calcistici della prole di Totò Schillaci e della sua prima moglie, calciatrice anche lei. Insomma, fra la scommessa divertente e divertita e l'ingegneria genetica ci sono delle belle [illegible] brutte) differenze.

Tra i cavalli si fanno [illegible] secoli esperimenti di questo tipo, con tutta una casistica, e [illegible] la possibilità di lavorare [illegible] bestie, che non è che d'improvviso, satol[illegible] [illegible] gloria [illegible] guadagno, rifiutino di [illegible] [illegible] dicano di volersi trasferire negli opimi [illegible] pigri pascoli [illegible] Nuova Zelanda. [illegible] sostanza: non c'è niente di nuovo, la vera novità è la scommessa; che se non altro dice [illegible] [illegible] sport si sa ancora sorridere. Da come vanno le c[illegible] nello sport, comunque, con i colossali arricchimenti ed il colossale [illegible], è possibile che [illegible] figlio di campioni della stessa disciplina, oppressi, arricchiti [illegible] magari triturati dallo [illegible] ambiente, decida di fare il dissipatore, il fruitore [illegible] patrimonio anziché il continuatore di successi. E possiamo anche capirlo.

LEI E' UNA REGINA FREDDA CHE HA SUPERATO UNA GRAVE CRISI PER IL PADRE, LUI HA AMATO LA STREISAND E BROOKE SHIELDS

Il Grande Slam di Cupido

Amori, gare e miliardi di due divi dello sport

Giancarlo Laurenzi

ALZI la racchetta chi non lo credeva (e la crede ancora) l'ultima diavoleria del gossip a cielo aperto. A giudicare dall'iter di Cupido, [illegible] love story poteva sbocciare anche in una base Nato [illegible] tipo Wiesbaden dove nacque il genio di McEnroe. Invece la scintilla scocca ufficialmente in [illegible] discoteca di Manhattan, autunno del '99. Un bacio sulle labbra, quindi costantemente fino all'alba mano nella mano. Sembrava ricotta a 5 stelle per flash e clic multimediali: una tedesca bionda sbaciucchiata dall'americano coi pettorali glabri, sogno della generazione a cavallo dei trenta e obiettivo delle dive di Hollywood ciondolanti sulla breccia, Barbra Streisand, per tutte, con la quale Agassi ebbe incontri ravvicinati «di quel tipo» dal '92 [illegible] '93. In Germania, Steffi viene subito dopo Schumacher e subito prima di Schroeder. E' il prototipo caro all'esteta progressista e al nazipatriota, una Regina con il garbo d'acciaio della Ruhr: guai a toccarla, che Dio la salvi. Ci provò papà Peter: a toccarla (così pare), a raggirarla insieme al fisco. [illegible] spariti e (solo in parte) ricomparsi nei paradisi offshore. Finì dentro e rischiò di marcirci, dannato sporcaccione. Osarono pure cronisti italiani a diffamare il suo naso aquilino. Apriti cielo (e chiuditi Rimini). Fu una valanga di disdette per le vacanze estive, gli alberghi e le spiagge dell'Adriatico contarono le perdite.

Nonostante le recenti trovate della biologhe australiane, inflessibili e reiterate nel dimostrare l'inutilità del seme maschile, ci si interroga sulle potenzialità genetiche dell'unione. E se fosse f[illegible]ina con le gambe del padre di lui e lo stomaco del padre di lei?

E dire che da principio l'unione sottorete era sembrata una trovata da Scherzi a parte. La cavallotta di 1.80 con le gambe invidiate dalla Schiffer accarezzata morbidamente dall'ex punk figlio di un pugile iraniano. Non [illegible] sia la prima volta, nel tennis. Connors e Chris Evert furono instancabili in campo e fuori, 25 anni fa. L'amore eterno [illegible] si giuravano a letto scomparve quando lei incrociò lo sguardo del dirimpettaio John Lloyd, [illegible] sì che Jimbo dovette ripiegare sulla coniglietta più estroversa di Playboy.

Tra Andrè e Graf non è stato amore a prima vista, e neppure a seconda. Però a furia di frequentarsi scoprirono improvvise affinità, pregi, gli zeri dei conti in banca (10, 117). Steffi confessa di essere rimasta illibata fino a 20 anni, lui che dopo la Streisand e adolescenti modelle col binocolo sui suoi fantamiliardi, si innamora e sposa un'altra presunta illibata di lusso, Brooke Shields. Per chi [illegible] memoria corta: Brooke è la sventola che a [illegible] [illegible] cominciò [illegible] carriera [illegible] attrice (modesta) [illegible] [illegible] top (ottima) apparendo col sederino in pole position in «Pretty Baby», proseguendo nuda in «Laguna Blu», fino a interpretare la sbandata «Rizzo», nell'edizione teatrale di Grease.

La Graf ha denunciato sempre un [illegible] amore, i maligni gliene attribuiscono due. Quello ufficiale è il lunghissimo iter con il pilota di superturismo Michael Bartels, quello ufficioso [illegible] con la collega australiana Rennae Stubbs, come lei bionda e ben [illegible]. Agassi ha telefonato a Ozpetek; [illegible] una fata ignorante e l'altra, ottenuto il via libera. Il figlio nascerà da due icone; a scorrere gli album i piccioncini mettono insieme 29 titoli dello Slam (22 a 7 per la donna). L'ultimo di [illegible] coincise con il ritorno in auge di lui, appena un mese dopo il divorzio dalla Shields. Parigi, maggio '99. Per Steffi è il canto del cigno più romantico, per Andrè è l'interpretazione di Lazzaro. Lei schianta [illegible] Hingis, Agassi (inabissatosi a metà degli anni Novanta: numero 144) resuscita e in 5 mesi torna in cima al tennis mondiale.

Ora la situazione è più chiara: Steffi [illegible] [illegible] da oltre un anno, Andrè non [illegible] lontano [illegible] farlo. Lontano è invece quel monello coi capelli tinti che adorava vestirsi come un fantino del Palio di Siena. Ora gira in bianco e nero, perfettamente [illegible]. Alla sua signora ha regalato [illegible] Natale una villa [illegible] vista sul Golden Gate di San Francisco. Potrebbero trasferir[illegible] lì, da Las Vegas dove vivono. Oppure volare in Florida, [illegible] villa fiabesca della Graf. Il loro gioco è stato simile: potenza da fondo campo, schiaffi alla palla fino alla sottomissione. Una noia, per chi non ha pazienza e talento. Accertato il patrimonio, magari il pargolo preferirà gestire le ricchezze da Wall Street. Un sospetto: questo figlio avrà [illegible] gran dritto, e sarà un gran diritto?

CAMPIONI IN FAMIGLIA



Nella foto Valentino **Mazzola** e il figlio Sandro quando a quattro anni era mascotte del Torino. Sandro Mazzola è uno dei rari casi nei quali il figlio ha eguagliato i vertici calcistici del padre. Valentino era uno degli undici del «grande Torino»: morì nella sciagura di Superga. Sandro Mazzola ha giocato nell'Inter per tutta la sua carriera, vincendo molti trofei, ed è stato capitano della nazionale



Dino **Meneghin** è stato sotto canestro per cinquant'anni, il figlio Andrea ha iniziato adolescente a tirare a [illegible] poi nel 1990 padre e figlio si trovano faccia a faccia: Dino con la squadra [illegible] Trieste, e Andrea nel Varese. I due si incontreranno ancora nella nazionale, dove «SuperDino» è accompagnatore della squadra con il figlio ormai uomo di punta



La Formula 1 è un forte affare di famiglia. Gilles **Villeneuve** ha trasmesso al figlio Jacques la passione per i circuiti. Nonostante [illegible] che uccise Gilles, nel 1982, il figlio iniziò nella Formula Indy e negli anni Novanta approdò ai box della F1. I Villeneuve non sono l'unico caso di padre e figli piloti, altre «coppie» celebri sono stati gli Andretti e i Fittipaldi



Paolo **Maldini** non era ancora nato quando papà Cesare, che gli amici chiamavano Cecé, indossava la gloriosa maglia del Torino. Nonostante un clan [illegible], in casa Maldini si è sempre parlato poco di calcio. Come se, trattandosi di lavoro, non ce ne fosse bisogno: i figli, sei, tutti sportivi, sia i maschi sia le femmine. Padre e figlio si troveranno come allenatore e capitano della nazionale



Eredità difficile quella di Axel **Merckx** figlio di Eddy. Axel ha iniziato la carriera sportiva come calciatore con alterne fortune, poi si è dedicato alla disciplina del padre. Adesso Axel fa parte della squadra nazionale belga di ciclismo del quale il padre è commissario tecnico. In casa Merckx c'è un altro precedente ciclistico: il nonno materno era un «viaggiatore»

INFORTUNIO — NEL BERGAMASCO MINORENNE SCHIACCIATO SOTTO UN MEZZO MECCANICO



15 ANNI, MUORE IN UN INCIDENTE DI LAVORO

Un ragazzo di Urgnano, Iuri Borello, che avrebbe compiuto 16 anni a novembre, è rimasto ucciso in un infortunio sul lavoro, avvenuto nel pomeriggio di ieri in un reparto della fonderia Mazzucconi di Ambivere (Bergamo). Dipendente [illegible] una impresa esterna che ha in appalto una serie di lavori di manutenzione nello stabilimento, il giovane è rimasto schiacciato dal muletto che stava guidando. Forse un errore di manovra dovuto all' inesperienza, forse [illegible] terreno accidentato, il muletto si è ribaltato schiacciando il ragazzo. Inutili i tentativi di soccorrrerlo da parte dei compagni di lavoro che hanno spostato [illegible] meccanico. I carabinieri e i funzionari della Asl hanno effettuato un sopralluogo disponendo il sequestro del muletto [illegible] avviando una serie di accertamenti. [illegible] ragazzo, che non aveva il patentino, per la sua giovane età non avrebbe dovuto essere alla guida del mezzo. Resta comunque da stabilire se il muletto fosse o meno custodito. [illegible] Procura della Repubblica ha aperto un' inchiesta disponendo per la giornata odierna l'esame necroscopico della salma e riservandosi di nominare un collegio di periti per ricostruire con esattezza le cause e le eventuali responsabilità dell'incidente

Folle di gelosia uccide la fidanzata in officina

Raffaella Quaquaro
REGGIO EMILIA

Un [illegible] finito che era diventato un'ossessione. E, forse, la droga ad annebbiargli la mente, [illegible] spingerlo alla vendetta. Chissà [illegible] [illegible] scat[illegible] nella mente [illegible] Stefano Boanini, 33 anni. Ieri mattina era andato regolarmente al lavoro, in un'azienda meccanica della zona. Ma era nervoso, agitato. Ha chiesto un permesso, gliel'hanno accordato. E lui, come una furia, si è precipitato nell'officina dove lavorava la sua [illegible] fidanzata. L'ha aggredita, urlando. Ha tirato fuori un coltellaccio da cucina e l'ha colpita ripetutamente.

Al collo, alle braccia, alle mani. Lei ha fatto in tempo soltanto ad urlare, ma quando sono arrivati i colleghi per vedere cosa stava succedendo, era troppo tardi: Sa[illegible] De Padova, 24 anni, era in fin [illegible] vita ed [illegible] spirata poco dopo. Morta dissanguata: uno di quei terribili fendenti le ha reciso la carotide.

La tragedia si è consumata intorno alle 10 nella fonderia Bassoli, in piena zona industriale a Luzzara, nel reggiano.

L'ingresso dell'officina [illegible] spalancato per il gran caldo, e Stefano Boanini non ha fatto fatica a raggiungere Samanta, al quale era stato legato per un anno e mezzo prima che tutto finisse, cinque mesi fa. Una relazione tormentata, la loro, [illegible] si era trascinata tra alti e bassi fino a quando lei aveva deciso di troncare, l'inverno scorso. Lui quella decisione non l'aveva accettata. [illegible] nessuno pensava che dentro la sua mente covasse una vendetta tanto feroce.

La strada fra la sua azienda e la fonderia, Stefano l'ha percorsa in un soffio. Poi ha parcheggiato la Panda nel cortile, ed è entrato come [illegible] furia. Nessuno, nel frastuono dell'officina, l'ha sentito arrivare. Gli operai, c[illegible] le cuffie per ripararsi dal rumore, non si [illegible] accorti di nulla. Fino a quando le urla [illegible] Samanta si sono levate, altissime e disperate. La giovane era [illegible] terra, una maschera di sangue, vicino al tornio dove stava lavorando. Quando i [illegible] operai e il figlio del titolare sono arrivati, ormai non c'era più nulla da fare. Il sangue sgorgava a fiotti, con alcuni stracci una collega ha cercato di bloccare l'emorragia. Ma tutto è stato inutile, in pochi istanti Samanta [illegible] spirata tra le [illegible] braccia. E' stato anche rintracciato nel giro di pochi minuti un medico, ma al suo arrivo la giovane era già morta. Deceduta per dissanguamento, dice il certificato di morte.

Letale è stata la lesione al collo. La lama da 20 centimetri le ha tranciato la carotide. Ma la follia omicida aveva fatto scampio del corpo: ferita alle braccia, alle mani, ovunque.

Intanto l'omicida, che aveva ancora il coltello insanguinato in mano, è stato immobilizzato dai colleghi della vittima. Ai carabinieri della compagnia di Guastalla, che l'hanno ammanettato [illegible] portato in caserma, ha continuato a urlare «sparatemi, sparatemi, voglio morire».

Nel pomeriggio l'omicida è stato interrogato per più [illegible] due [illegible] dal sostituto procuratore Isabella Chiesi, e quindi trasferito nel carcere di Reggio Emilia. L'accusa, per ora, è di omicidio volontario aggravato. Dalle indagini si capirà se [illegible] stato un lampo di follia [illegible] armare il giovane, oppure se il feroce delitto sia stato premeditato.

Stefano Boanini, di Villarotta, una frazione di Luzzara, era in cura al Sert per problemi di tossicodipendenza. La perizia tossicologica dovrà ora chiarire [illegible] in quel momento [illegible] sotto l'effetto degli stupefacenti oppure se è [illegible] un lampo di disperazione, di odio, di vendetta per un amore che gli era sfuggito di mano.



Omicidio in provincia di Reggio Emilia per un amore finito

Nuoro, [illegible] a Palazzo [illegible] è salvata [illegible]

[illegible]

Accoltellata da [illegible] maniaco davanti al palazzo di giustizia [illegible] Nuoro, Graziella Sanna, di 28 anni, [illegible] stata salvata dall'intervento di un setter irlandese di [illegible] zia che casualmente ha assistito all'aggressione. Il cane, una femmina di nome Laika, si è avventato sull'accoltellatore e lo ha inseguito fino all'arrivo dei Carabinieri. L'episodio è avvenuto alle nove del mattino davanti al palazzo di giustizia di Nuoro dove Sanna stava andando per lavoro.

La donna è infatti impiegata nello studio legale dell'avvocato Gianluigi Mastio. L'aggressore, Marco Paola, 28 anni, è entrato in azione davanti alla scalinata del palazzo, colpendo Sanna con [illegible] coltello da cucina ad una spalla ed al volto. [illegible] in fuga dalla reazione del cane, l'aggressore è fuggito inseguito da due carabinieri. Paola, controllato [illegible] vista dal cane, è stato ammanettato e portato in caserma, dove gli è stata contestata l'accusa di tentativo di omicidio.

La vittima dell'aggressione è ricoverata nel reparto di Ortopedia dell'Ospedale San Francesco di Nuoro con [illegible] prognosi di [illegible] giorni. La donna avrebbe raccontato [illegible] carabinieri [illegible] l'aggressore l'avrebbe seguita fin [illegible] momento in cui era uscita [illegible] casa. Già in passato Marco Paola aveva dato segni di squilibrio mentale. [c. g.]

AL PIÙ GRAVE SONO STATE AMPUTATE TRE DITA, IL MAGISTRATO HA ORDINATO IL LORO ARRESTO

Fabbricano per gioco una bomba, tre feriti

È esploso il tubo che i sei giovani avevano riempito di polvere pirica presa dai petardi

FIRENZE

Sono stati arrestati dai carabinieri i sei giovani bolognesi che lunedì, in un appartamento di Firenzuola, avrebbero confezionato due ordigni esplosivi [illegible] la polvere pirica di petardi: uno di questi era esploso e [illegible] di loro [illegible] rimasti feriti. Allo stato attuale delle indagini - secondo i carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Firenze - «si esclude che i giovani possano essere in qualche modo collegati [illegible] frange eversive o ai recenti fatti accaduti a Genova». Le schegge hanno spappolato la mano destra di [illegible] dei ragazzi ed hanno ferito meno gravemente altri [illegible]. Il ferito più grave è stato trasportato prima a Bologna e poi a Modena dov'è stato operato dagli specialisti del reparto di chirurgia della mano del Policlini[illegible]. I medici hanno tentato ieri un intervento «conservativo» alla mano destra raggiunta dalle schegge, ma le ferite erano così serie - è stato sottoli[illegible] dalla direzione sanitaria dell'ospedale - e le condizioni delle tre dita colpite erano talmente compromesse che [illegible] stato impossibile restituire lo[illegible] la funzionalità. Le tre dita sono state quindi amputate.

Il giovane, le cui condizioni generali sono state definite buone, è ricoverato ora in stato d'arresto nella sezione carceraria del Policlinico.

È stato accertato tra l'altro che l'operazione di confeziona[illegible] dell'ordigno esploso era stata ripresa dal gruppo [illegible] giovani [illegible] una videocamera. Secondo la prima ricostruzio[illegible] degli investigatori, nel tardo pomeriggio di lunedì, 7 ragazzi e due ragazze di Bologna, tutti di 19 anni, compagni di scuola, e tutti incensurati, si erano ritrovati a Firenzuola, nell'Alto Mugello, nell'abitazione a disposizione di [illegible] dei giovani. Per motivi non ancora accertati ed oggetto di indagini, alcuni di loro avevano deciso di svuotare [illegible] scatola di petardi che avevano comprato e riempire con la polvere da sparo ricavata un tubo di [illegible]tallo che avevano fatto esplodere nelle campagne vicino a Firenzuola.

Riuscito quello che i carabinieri definiscono un esperimento, i ragazzi erano tornati a [illegible] ed avevano deciso di costruire un analogo ordigno. Questa volta però durante [illegible] operazioni di confezionamento il tubo è esploso. [f. m.]

AMMAZZA LA MADRE PER [illegible]

SORA. Sarebbe stato il figlio ad ammazzare di botte Gemma Giovannone Schiavi, 79 anni di Casalvieri, in provincia di Frosinone, trovata morta ieri sera all'estrema periferia del piccolo paese di montagna. Secondo i carabinieri che lo hanno fermato, in attesa dell'arrivo del magistrato, l'uomo, con qualche precedente per uso di droga, avrebbe ucciso la matrigna perché questa si sarebbe rifiutata [illegible] prestargli [illegible] mila lire. I carabinieri hanno interrogato i vicini di casa, i primi ad accorrere alle urla strazianti della donna che chiedeva aiuto. «Non volevo ucciderla, stavamo discutendo». Così l'assassino Ennio Schiavi, 53 anni, ai carabinieri. Il litigio è avvenuto sotto gli occhi del padre.

[illegible]

[illegible]
In [illegible] [illegible] apparentemente [illegible] promessa, il Bianco [illegible] giocando 1) 29-26!, 22x29; 2) 23-27, 17x26; 3) 27-30 e bloccol. Un esempio che evidenzia l'importanza delle regole di presa.

SCACCHI
La posizione si [illegible] verificata nel Torneo Femminile [illegible] Teheran 2001. La partita [illegible] continuata con 1. Cdb5!, axd5 (obbligata; non c'è altro modo per salvare la D [illegible] difendere f7); 2. D:f7!, D:f7; 3. Td8 matto! (Si poteva anche giocare 2: Td8 e poi dare matto con D.f7).

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A G B A.

REBUS
(6,1,9): P e C cardi - N S O lenza = PECCAR D'INSOLENZA.

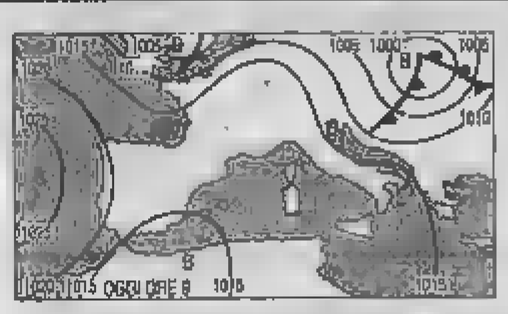
ROMPICAPO
Il treno delle 12,32 arriva al binario 2, il treno atteso da Massimo arriva da Bergamo e Gialli ha 22 anni.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: Fabrizio Bianchi, 19 anni, attende al binario 1 il treno [illegible] Roma [illegible] 12,36; Andrea Verdi, 18 anni, [illegible] 2 il treno da Venezia delle 12,32; Massimo Rossi, 20 anni, al 3 il treno da Bergamo delle 12,34; Vincenzo Neri, 21 anni, [illegible] 4 [illegible] [illegible] da Genova delle 12,38; Raffaele Gialli, [illegible] anni, al 5 il treno [illegible] Torino delle 12.30.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
11 lettere: contraffare, incartatore; 10 lettere: affrontare; 9 lettere: afferrate, afferrati, afferrato, contrarre, incartare, incartato, infortare, raffronti; 8 lettere: affronti, arrotare, carotare, carotati, contrarre; 7 lettere: cartoni, catarro, contare, ferrate, ferrato, forrati, ferrato, offerta, offerte, offerti, offerto, tintore; 6 lett[illegible]: [illegible]i, carato, carota, contea, contre, contro, errata, errate, errati, errato, fatati, fatato, forare, forata, forate, forati, forato, fronte, fronti, nitore, tarare, tarati, tarato, torero, trarre; 5 lettere: aorta, aorte, arate, arati, arato, atoni, caffè, [illegible], [illegible] cetra, cetre, conta, conte, conti, corta, corti, eloro, farro, ferro, forte, frate, frati, orata, orate, [illegible]ti, urato, tinca; tinta, tinte, unto, tonta, tonte, tonti, torre, torta, torte, trota, trote. Totale 91 parole.
Schema a sinistra:
Nomi propri maschili: Arturo, Aurelio, Ciro, Elio, Eliseo, Enrico, Ettore, Matteo, Mauro, Nerio, Romeo. Totale 11 [illegible].

SESTO ACUTO
La confezione Daria pesava 3 kg.
La [illegible] delle confezioni pesava 1+2+3+4 = 10 kg, dunque le coppie Ada più Bice e Carla più Daniela pesavano ciascuna 5 kg; dato che Ada pesava 4 kg, Bice ne doveva pesare 1, dunque Carla pesava 2 kg e di conseguenza Daria era la confezione da 3 kg.

IL TEMPO
A cura di Marcello Lotti[illegible]

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it





QUALCHE TEMPORALE AL NORD. Sul Mediterraneo centrale la pressione è livellata e il tempo è buono sul nostro territorio. Le regioni settentrionali, come di solito avviene in estate, nel pomeriggio [illegible] interessate dai fenomeni temporaleschi, dovuti al forte riscaldamento del suolo. Le temperature sono ovunque in aumento, soprattutto nei valori massimi diurni.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni Nord orientali temporaneo aumento della nuvolosità, soprattutto nelle ore pomeridiane, quando potrà aversi qualche isolato piovasco. Sulle altre regioni condizioni di bel tempo.

OGGI. Al Nord nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane quando potranno aversi isolati temporali, specie sulle regioni alpine e prealpine. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso, con possibilità di locali annuvolamenti pomeridiani nelle zone interne.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e lungo il litorale adriatico, da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nelle ore pomeridiane, quando potrà aversi qualche isolato temporale sui rilievi alpini. Sulle rimanenti regioni, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	19	32	Bari	19	28
Bolzano	14	30	Firenze	18	32	Napoli	18	26
Verona	18	30	Pisa	16	29	Potenza	16	28
Trieste	19	29	Ancona	15	29	S. M. Leuca	21	26
Venezia	19	28	Perugia	15	33	R. Calabria	22	30
Milano	18	33	Pescara	15	31	Palermo	20	27
Torino	18	30	L'Aquila	13	28	Catania	18	30
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	17	31	Messina	22	29
Genova	19	26	Roma Fium.	17	27	Alghero	14	32
Imperia	19	24	Campobasso	10	28	Cagliari	16	29

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 25 LUGLIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	25	16	temporale	Lisbona	26	18	[illegible] nuv.
Atene	29	[illegible]	parz. nuv.	Londra	24	14	temporale
Bangkok	33	26	temporale	Los Angeles	27	18	parz. nuv.
Berlino	22	13	parz. nuv.	Madrid	31	16	parz. nuv
Bruxelles	24	17	temporale	Monaco	24	12	parz. nuv
Bucarest	26	18	temporale	Montreal	26	13	parz. nuv
Budapest	23	18	temporale	Mosca	[illegible]	18	temporale
Buenos Aires	10	5	nuvoloso	New York	[illegible]	22	temporale
Copenaghen	24	18	nuvoloso	Parigi	27	14	sereno
Dublino	17	13	piovaschi	Pechino	30	20	parz. nuv.
Francoforte	26	15	parz. nuv.	Praga	23	15	parz. nuv
Gerusalemme	31	15	sereno	Rio de Janeiro	24	19	parz. nuv
Ginevra	21	15	parz. nuv.	Sofia	28	16	temporale
Helsinki	24	15	sereno	Sydney	14	11	piovaschi
Istanbul	30	21	parz. nuv	Tokyo	31	23	piovaschi
[illegible]	36	21	sereno	Varsavia	21	17	pioggia
Johannesburg	14	4	sereno	Vienna	33	16	temporale

LO SPECIALE G8 SU STAMPA WEB



Stampa Web dedica uno "speciale" al G8 di Genova: i "grandi" riuniti e gli scontri [illegible] piazza, il dibattito e le polemiche. Su www.lastampa.it un clip [illegible] concerto di Manu Chao, le interviste ai protagonisti del dibattito sulla globalizzazione, i link ai siti, un forum per dire la vostra e i video girati in piazza durante le manifestazioni, che documentano i drammatici scontri tra i dimostranti e le forze dell'ordine: la ricostruzione giorno per giorno di quanto è accaduto.

LA GARA DELLA BANDA LARGA: PRO E CONTRO TECNICI (ED ECONOMICI) DI TRE DIVERSE TECNOLOGIE

Internet, la sfida è la velocità

Fibra ottica: perfetta interattività, ma spese elevate
Adsl: costi bassi, ma se ci si collega in tanti si rallenta
Satellite: è la soluzione ideale, ma per grandi utenti

Luca [illegible] Biase

Sulla scorta del boom di Internet [illegible] compagnie di telecomunicazioni hanno steso negli ultimi anni una quantità di fibra ottica lunga quanto la distanza che c'è tra la Terra e il Sole. Ma dopo [illegible] fine dell'euforia finanziaria che riguardava le aziende internettiane, dopo la chiusura di centinaia di dot-com, [illegible] l'arrivo della depressione, quella fibra è largamente sottoutilizzata rispetto alle previsioni. Aziende che hanno costruito il loro business sull'accelerazione infinita della capacità di trasporto di dati sulle reti telefoniche, [illegible] la Lucent e la Nortel, si trovano ad attraversare u[illegible] delle crisi più profonde della loro storia, non dal punto di vista tecnologico ma finanziario: le loro tecnologie, chiamate "wave division multiplexing", sono in grado di raddoppiare la portata delle fibre ottiche ogni sei-nove mesi. [illegible] gli errori di previsione sull'e-commerce negli Stati Uniti le stanno mettendo in ginocchio.

Sta di fatto, però, che la domanda degli utenti finali di Internet continua a crescere. Soprattutto in Europa e anche in Italia. Il traffico telefonico per collegamenti a Internet registrato dalla rete della Telecom [illegible] è passa[illegible] dai 13 miliardi di minuti del 1999 ai 36 miliardi di minuti del 2000, anticipando le previsioni [illegible]do le quali questo l[illegible] sarebbe stato raggiunto solo nel 2001. Secondo l'Assinform il mercato dei servizi Internet è cresciuto del 149,2 per cento tra il 1999 e il 2000. E la tendenza continua.

Insomma: la crisi non consiste nella riduzione della domanda [illegible] connettività [illegible] in una [illegible] inferiore rispetto alle previsioni nate all'epoca dell'euforia. Per questo sarebbe un errore pensare che la banda larga non sarà utilizzata: la crescita c'è ma non è un'esplosione.

Ora, il problema è di vedere come sarà gestita questa crescita. E quali [illegible]no le aziende che la coglieranno nel modo più valido dal punto [illegible] vista economico. Perché stiamo assistendo a una competizione a tutto campo sia tra tecnologie alternative sia tra modi di utilizzo diversi e in grado di convincere gli utenti a passare alle connessioni più veloci alla Rete. Le tecnologie in competizione, [illegible] momento, sono tre: [illegible] ottica, Adsl e satellite. Nel tempo si aggiungeranno, per usi mobili, il Gprs e l'Umts. La fibra è chiaramente la soluzione migliore dal punto di vista tecnologico perché consente una perfetta interattività e garantisce un'ampiezza di banda gigantesca [illegible] modulare tanto da apparire virtualmente infinita. Ma ha il difetto di [illegible] molto perché per installarla si devono bucare le strade. L'eBiscom, specializzata nei servizi di fornitura [illegible] connettività a larga banda per le famiglie e le aziende, se la cava con l'alleanza con l'Aem almeno nel Milanese, [illegible] il [illegible] è comunque un processo lungo: prevede di andare in pareggio di bilancio, ma solo nel 2006-2007.

L'Adsl ha [illegible] vantaggio usare i normali [illegible] [illegible] telefono e quindi [illegible] costa troppo [illegible] alle compagnie telefoniche né agli utenti. Il problema dell'Adsl, però, è che con il crescere degli utenti la velocità garantita diminuisce: attualmente, questa tecnologia è come [illegible] imbuto, se ci si collega in troppi tutti rallentano.

Il satellite ha una struttura di [illegible]i molto diversa: richiede forti investimenti al lancio ma copre subito una vastissima popolazio[illegible] e non ha bisogno dei collegamenti per l'ultimo miglio con gli utenti, che devono dotarsi solo [illegible] una parabola o dell'apparecchiatura adatta per [illegible] il computer. Finora aveva il difetto di tra[illegible] [illegible]lamente, cosicché gli utenti dovevano inviare via telefono e ricevere via satellite ad alta velocità. Ma all'Eutelsat stanno studiando questo problema e la soluzione è in vista. Almeno per i grandi utenti della rete.

«Non ci metteremo a competere con la fibra in aree densamente popolate di grandi utenti come Londra», dice Giuliano Berretta, leader dell'Eutelsat. «Ma potremmo essere migliori dell'Adsl nelle aree dove ci sono molti utenti che si collegano contemporaneamente. E saremo migliori di tutti nei territori meno densamente popolati». In effetti, il satellite sta trovando il suo spazio: se la flotta Eutelsat era usata quasi completamente dalla tv fino a qualche tempo fa, [illegible] il 41 per cento della [illegible] capacità è dedicato a Internet. Per grandi progetti di reti aziendali, per la trasmissione [illegible] dispacci di agenzia, per [illegible] telemedicina sui traghetti o altro ancora, Arturo Artom, fondatore della Netsystems, è sicuro che il satellite sarà un concorrente du[illegible] per tutti. L'unico problema, ancora [illegible] volta, è finanziario. [illegible] non è un problema da poco.



Sulle autostrade virtuali di Internet viaggiano sempre più numerosi navigatori, e tra gli strumenti per aumentare la velocità si è da tempo scatenata una guerra a colpi di alta tecnologia. L'immagine, realizzata da Mendola/Doug Chezem, è tratta da "The stock market"

> Il traffico telefonico per collegamenti [illegible] Web continua [illegible] crescere soprattutto in Europa [illegible] in Italia, dov'è triplicato nel giro di un anno

[illegible]EDITO INTERNET EVENT A PADOVA

In vacanza sulla Rete con «Webb.it 2001»

■ Cosa fai quest'estate? Vado in vacanza sul Web: Questa è la risposta che potreste sentirvi dare dai mille ragazzi che tra dopodomani e lunedì 30 luglio si ritroveranno a Padova per dare vita a Webb.it 01, grande ed inedito Internet event, durante il quale verranno realizzati 240 workshop e 50 contest all'insegna della Rete come punto d'incontro e non di isolamento. A disposizione dei partecipanti un padiglione dormitorio, uno spazio "e-solarium" e "l'arena", che ospiterà le 1000 postazioni online, oltre all'area expo dove saranno presenti oltre 50 aziende dell'IT e Webb.it Workshop, in cui le aziende e i partecipanti più competenti del Campus terranno varie lezioni. Dal 26 al 28 luglio Webb.it sarà anche aperto al pubblico e gli organizzatori prevedono un afflusso di circa 30 mila visitatori e cinquemila operatori ed appassionati del web. Per informazioni e iscrizioni: www.webbit2001.org

GUERRA MICROSOFT-SUN

Nel nuovo Windows niente animazioni Java

■ NEW YORK. Niente Java su Windows Xp. Un portavoce di Microsoft ha dichiarato che il nuovo sistema operativo, in vendita da ottobre, non supporterà Java, il linguaggio di programmazione utilizzato per l'animazione Web. La società di Bill Gates avrebbe motivato la mossa come una 'decisione d'affari', che segue la disputa legale dell'anno scorso tra Microsoft e Sun Microsystems, il gigante informatico creatore di Java. Microsoft ha sempre visto Java come un pericolo, data la capacità di questo linguaggio di programmazione di operare su diversi tipi di sistemi operativi. Così, chiunque navigherà su Internet con un computer che utilizzi Windows Xp non sarà in grado di visualizzare pagine Web con codici Java. Microsoft ha affermato che, inoltre, utenti non hanno bisogno dei codici Java, e comunque tali codici saranno facilmente reperibili presso i produttori di Pc e su Internet.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

[illegible] portale degli anziani

Anziani.it, il portale che ha come obiettivo la creazione della più grande comunità virtuale della «terza gioventù» e che propone ai suoi utenti attualità, cultura, tempo libero, giochi, notizie [illegible] economia e molto altro, ha siglato un accordo con il portale della musica www.vinile.com perché fornisca musica in esclusiva. All'interno della sezione Spettacoli e Cultura della home page di www.anziani.it, ogni giorno è infatti possibile leggere i titoli delle news, le recensioni e [illegible] approfondimenti del portale italiano di musica, e consultare le pagine ad essi dedicati. L'accordo prevede anche che, in una seconda fase, gli utenti potranno scaricare brani musicali gratis e acquistare online i cd e i brani in formato digitale [illegible] catalogo di musica jazz, classica e lirica di Vinile.com. Oltre a mantenersi aggiornati sul mondo [illegible] musica all'interno del più grande portale dedicato alla terza età, gli utenti registrati possono chiacchierare nella chat di Silver café, scambiare opinioni [illegible] Forum, diventare redattori multimediali inviando articoli e recensioni, imparare a usare [illegible] il computer oppure apprendere nozioni di storia dell'arte ed archeologia con le Lezioni on line. E all'interno dell'area Giochi online, [illegible] possibile anche [illegible] con i giochi di carte come briscola, tressette e scopa.

■ www.anziani.it

Aging

E' stato ampliato e completamente rinnovato anche il sito per [illegible] [illegible] età www.aging.it, un sito non commerciale, a carattere culturale e informativo, con oltre [illegible] pagine web e 400 immagini.

■ www.aging.it

Carta Dig[illegible]

Si chiama Carta Digitale la nuova società creata da Longanesi, Apogeo, Messaggerie Libri e Netflow (www.netflow.it) per offrire agli editori servizi di distribuzione sicura - DRM (Digital Rights Management).

■ www.cartadigitale.it

Apogeo: cinque e-book gratis per l'estate

La [illegible] editrice Apogeo propone cinque e-book [illegible] scaricare gratuitamente dal [illegible] e da portare in [illegible]nza per un'estate di e-letture. Per farlo [illegible] sufficiente collegarsi alla pagina www.apogeonline.com/ebook ed effettuare il download dei file, disponibili nei formati più diffusi: Pdf, Palm Reader e Microsoft Reader. I libri elettronici potranno essere letti tramite un Pc, un palmare Palm o un Pocket Pc. Questi i [illegible] e-book Apogeo per l'estate: "La vera storia di Internet", [illegible] Carlo Gubitosa; "Fondamenti di XML", di Steven Holzner; "Mediamorfosi", di Salvatore Romagnolo e Chiara Sottocorona; "Le reti di controllo globale", di Raoul Chiesa, l'hacker più famoso d'Italia, e "Vola, Condor vola", sempre di Chiesa, sulla storia di un mito dell'hacking mondiale, Kevin Mitnick, [illegible] in codice Condor. Oltre a questi [illegible], sul sito di Apogeo [illegible] disponibili "Cosa [illegible] gli e-book" [illegible] Virgino [illegible] "Applicazioni [illegible] crack e keigen" e, a pagamento: "Il governo elettronico", di Pasquale Russo e Giovanna Sissa, "Usabilità dei siti Web", di Michele Visciola e "Internet per tutti", di Paolo Attivissimo.

■ www.apogeonline.com/ebook

[illegible] promesse del G8 su Promesso.it

Attraverso la lettura e la verifica delle dichiarazioni di impegno pronunciate dai più autorevoli rappresentanti dello Stato e dai portavoce ufficiali dei manifestanti, la webzine Promesso ha [illegible] una sua particolare prospettiva a manifestazione conclusa. All'interno dello speciale «Genoa Global Disaster» di Promesso è possibile trovare tutte le promesse e le profezie sul G8.

■ www.promesso.it

E-democracy

Oggi l'Associazione giovanile Democrazia Diretta-Giovani per l'Europa presenta in Campidoglio il suo progetto di e-democracy alla cittadinanza e alle autorità, guidate dal vicesindaco di Roma. «E' il primo progetto organico mai presentato sulla effettiva attuazione in Italia di [illegible] di partecipazione alla vita democratica via Internet» dichiara Mario Adinolfi, che oltre a far parte dell'Associazione è direttore della rivista Mediajob, dedicata a chi cerca lavoro.

■ www.democraziadiretta.it

Pizz[illegible]

E' tutto rinnovato il portale informatico Pizzut.it, con nuovi contenuti aggiornati periodicamente; un'organizzazione intuitiva, veloce e fruibile degli argomenti, [illegible] un'interfaccia grafica più semplice e leggera; e forum di discussione a tema: indispensabili per i neofiti od anche per i più esperti del settore, moderati direttamente dallo staff del sito, composto da ragazzi giovani e competenti.

■ www.pizzut.it

TRhubnet

Ci sono i siti, i portali generalisti, i «vortal» (portali verticali) e gli «hub»: snodi strategici sulla Rete, come lo sono i grandi aeroporti per il traffico aereo. Ecco, TRhubnet (dove TR sta per «trade», cioè commercio) si propone come una specie di Malpensa dell'e-business in [illegible] raccoglie e ordina le informazioni, aggrega i contenuti, mette in relazione le varie aree di affari e offre risorse veloci, posizionandosi sopra i vortal e sopra i portali orizzontali.

■ [illegible].com



UNA TARTARUGA NIDIFICA A LINOSA

Le tartarughe marine tornano a deporre uova a Linosa: un esemplare di «Caretta caretta», dopo tre anni di assenza, la notte scorsa ha messo una settantina di uova in una buca nella spiaggia di Pozzolana di Ponente, a distanza di sicurezza dal mare. L'evento è stato documentato dai volontari e dai ricercatori del progetto «Caretta caretta», che da qualche anno lavorano a un programma di conservazione promosso dalla Provincia di Agrigento, dal Dipartimento conservazione natura del CTS e finanziato da fondi del Programma comunitario LIFE. Le isole di Lampedusa e Linosa sono ormai gli ultimi siti di nidificazione della «Caretta caretta» in Italia. A Linosa è attivo anche un vero e proprio mini-ospedale, con tanto di veterinari, per il recupero e la cura degli animali, spesso vittime dei grandi ami per la pesca del pesce spada, i «palamiti». Molti degli stessi pescatori, quando trovano tartarughe ferite le portano al centro di recupero. Le uova, nelle prossime settimane, saranno «vegliate» dagli ecovolontari del CTS e dai ricercatori del progetto LIFE: la schiusa è prevista per la prima quindicina di settembre.

IL GRANDE CALDO

Litorali estremi tra Sud e Liguria



I quotidiani, vivaddio, hanno ancora il polso del Paese, di quello delle vacanze almeno. Si leggeva domenica (non sulla Stampa): «La parola d'ordine è esagerare. Trasformare, contaminare. Trasportare il serioso Nasdaq sulle spiagge, ballare su piste profumate dagli aromi orientali, abbandonare l'abito da sera, mettersi le manette ai polsi, travestirsi da carcerati oppure da antiglobalizzatori». La giornalista non scriveva da Genova, inspiegabilmente.

O spiegabilmente. Forse dai nostri sciagurati pezzi estivi sulla «voglia matta di esagerare» vengon fuori fenomeni veramente in corso. Forse davvero i ragazzini che nelle strade genovesi si [illegible] volgere nella guerriglia dei Black Bloc, che si mettevano a tirare sassi gridando «Uei, è meglio che allo stadio» sono la faccia (coperta da bandane) estrema di una voglia di esagerare provocata da noia e depressione collettiva. Che porta a fare la guerra così per farla; che porta, nei fortunatamente più diffusi casi soft, a finire in discoteche [illegible] l'ingresso in pista fatto da uno scivolo; dove per tirare il fiato ci si siede «su sedie elettriche simulate» (wow). Per una volta, in campo estate estrema, il solito «distretto del piacere» che va dalla riviera romagnola a Gardaland viene battuto dal lungomare genovesi e dagli sfigatissimi litorali romano e napoletano. A Fiumicino il Rock Island richiama Alcatraz; a Varcaturo una disco si chiama direttamente Sing Sing, accoglie i clienti con «manette, foto segnaletiche, impronte». Come si fa a bere la consumazione ammanettati? Magari in molti rovesciano i drink, così il gestore guadagna di più.

Per l'emozione successiva bisogna tornare a Roma, al nuovo «Cassamortaro», ex sede di pompe funebri rispettosamente ristrutturata. Per chi non si sente tuta nera ma gladiatore c'è il Gladiator di Rivoli, dove si fa a braccio di ferro. Per chi non è in sintonia con le nuove tendenze, e magari l'estate esagerata del G8 gli ha fatto male, restano i posti normali. Ma continua a pensare alle cose estreme che ha visto, [illegible] venga ammanettato dal cameriere.

RIEVOCAZIONI STORICHE



La Niña torna sul [illegible] Sulle acque del Canada «riappare» una delle caravelle di Colombo. Una ricostruzione esatta della caravella di Cristoforo Colombo la «Niña», ha sfilato nelle acque di Windsor, in Canada appunto, durante la regata dei velieri che si è tenuta domenica a Detroit sul fiume omonimo della città. La regata faceva parte del festival di Detroit, una manifestazione organizzata per le celebrazioni del trecentesimo compleanno della città che cade giovedì

passatempi web

■ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

■ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo e di strategia.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Il vento e un faro circondato dalle onde

Nessuno intorno a noi, davanti a noi soltanto il mare. Sembrava l'oceano, e se non era la California poteva essere la Bretagna; ci siamo abbracciati, baciati

Fabrizio Rondolino

VOLEVAMO vedere il mare, volevamo andare a vedere il [illegible] Ma non pensavamo fosse così bello. Non pensavamo fosse così bello [illegible] insieme a guardare il mare. Abbiamo visto il mare, ci siamo abbracciati guardando il mare, e non riuscivamo a smettere.

Non pensavamo fosse così bello essere insieme.

Sono passato a prenderla, e mentre passavo a prenderla pensavo: Chissà, chissà. Sono passato a prenderla come se fosse la prima volta, come se ci incontrassimo per la prima volta, come se per la prima volta vedessi il mio amore. Sono passato a prenderla e poi ce ne siamo andati al mare, siamo andati a vedere il mare.



Non c'era nessuno, quando [illegible] arrivati al mare. C'erano dei ragazzi, davanti ad un bar, che chiacchieravano [illegible] due ragazze. E un po' di macchine che passavano e [illegible] vano il clacson e sentivano la musica a volume molto alto. E altra gente, di sicuro c'era anche altra gente. Ma sul mare non c'era [illegible] c'era proprio nessuno. Soltanto noi due, noi due insieme.

Ho pensato che se ne [illegible] andati tutti per non disturbarci, per non disturbare la dolcezza serena del nostro incontro. Ho pensato che ci avevano lasciati soli perché potessimo essere felici. Ho pensato che nessuno di loro osava alzare lo sguardo verso di noi, intralciarci, essere accanto a noi, perché la nostra solitudine era troppo forte, e inattingibile, e la nostra gioia troppo piena.

La verità è che c'era un vento forte, un vento molto forte, e per questo la spiaggia [illegible] deserta. Il vento soffiava la sabbia fin sulla strada, la soffiava fin dentro i nostri vestiti, tra le nostre labbra, ovunque intorno a noi. Le onde si spezzavano in un'esplosione di schiuma contro le rocce disposte a riparare la spiaggia, e la spiaggia [illegible] spazzata dal vento. Io la tenevo la [illegible] e il vento le scompigliava i capelli e faticavamo a camminare, faticavamo a raggiungere il mare. E [illegible] intorno a noi, e nessuno dietro di noi, e davanti a noi soltanto il mare che sembrava l'oceano, e se non era la California poteva essere la Bretagna, e ci siamo abbracciati, ci siamo abbracciati forte, e ci siamo baciati.

Abbiamo passeggiato sulla spiaggia, e il vento era talmente forte che non riuscivamo a parlare, perché il vento ci entrava in bocca [illegible] toglieva il respiro e ci soffocava, e quando riuscivamo a parlare non riuscivamo a sentirci, perché il vento ci entrava nelle orecchie e ci colmava e ci assordava, e così ci siamo baciati di nuovo, e abbiamo guardato le onde e abbiamo guardato il mare infuriato e cupo e abbiamo guardato un faro circondato dalle onde e ci siamo baciati ancora e una nuvola di goccioline di mare ci ha inumidito il volto e si è confusa alla nostra saliva.

Lei [illegible] bellissima, [illegible] in un sogno mi appariva nella sua bellezza frastornante, nella sua bellezza rumorosa di vento e di sabbia sollevata in piccoli mulinelli insistenti. I capelli impazziti le coprivano il volto, e faticavo a vederla, quasi faticavo a riconoscerla, e se non fosse stato per la sua bellezza lancinante e selvatica non sarei proprio riuscito a riconoscerla, ebbro com'ero e stordito per il vento e per il rumore assordante delle onde, e per l'emozione inascoltata e [illegible] e per lei, soprattutto per lei ora infine accanto a me.

Abbiamo passeggiato un altro po', frastornati dal vento e come ubriachi, e poi siamo arrivati ad uno stabilimento. Lo stabilimento era vuoto. Abbiamo percorso la lunga fila di cabine bianche e azzurre e scrostate e impastate di sale. Lei ne ha aperta una, ingombra di sdraio e di ombrelloni. Poi ne ha aperta un'altra. Poi un'altra ancora. Dentro c'era un tavolino e c'erano due sedie, e fuori c'era il vento e c'era il mare, e siamo entrati. Lei ha cominciato a spogliarmi, poi si è girata ed è rimasta per un po' a guardare le onde che scivolavano violente sulla spiaggia deserta. Le ho annusato i capelli e ho guardato anch'io il mare e ho pensato alla donna di là del mare che non verrà mai.

Più tardi le ho chiesto di sedersi sulle mie ginocchia, nella cabina piena di sabbia e di vento, e l'ho stretta forte a me, e lei mi ha carezzato i capelli, e abbiamo di nuovo guardato il mare, lo abbiamo guardato a lungo e insieme.

Quando eravamo di nuovo in macchina, sulla strada che ci riportava in città, abbiamo parlato un po'. Lei non crede quasi mai alle parole che le dico, e ciò [illegible] io le dico molte parole. Non posso farne a meno. Penso che a forza di insistere prima o poi crederà alle parole che le dico. Un po' ci crede già, del resto: così almeno penso.

Abbiamo parlato un po' e poi lei ha chinato la testa, ha poggiato la testa sulla mia spalla, ha socchiuso gli occhi e forse mi ha sorriso. Io, io ero felice. Per la nostra nuova intimità, per questo ero felice

[illegible]

▶ Il figlio: «Papà, devo fare una ricerca. Mi spieghi cosa sono i transessuali?».
Il padre: «Adesso non ho tempo. Vai da tua madre e fattelo spiegare da lui».
Armando La Penna

▶ Due amici: «Sai, da quando ho letto sul giornale di tutto il male che fanno le sigarette, ho smesso».
- «Ah, bene. Hai smesso di fumare?».
- «Macché... Ho smesso di comprare il giornale».
Gegio - Torino

▶ Un carabiniere di leva va al Luna Park con i suoi commilitoni. Poiché è il migliore del corpo nel tiro al bersaglio si mette a giocare con il fucile che spara tappi di sughero e dopo una serie di centri vince una tartarughina. Tempo una decina di minuti e il carabiniere si ripresenta dal giostraio per rigiocare. Fa nuovamente centro e vince un'altra tartarughina. Così per altre cinque-sei volte. Esasperato e inviperito da tutte questi premi che deve consegnare alla fine il giostraio [illegible] un'orsacchiotto di pezza.
Il carabiniere lo guarda stupito e poi domanda:
- Mi scusi, ma i panini imbottiti sono già terminati?
Igor - Torino

▶ [illegible] di Cana. Gesù si esibisce in una serie di numeri che strappano lunghi applausi agli invitati. Il padrone di casa è entusiasmato da tutte queste prestazioni e d'un tratto chiama il suo segretario personale per dirgli:
- Ehi, questo sì che è veramente bravo. Da domani prendiamo lui e licenziamo Silvan.

▶ Annunci economici: Ciclope, adultero irriducibile, cerca donna capace di chiudere un occhio. Polifemo.

▶ Come chiami un elefante che indossa degli scalda-orecchie ed un tutù?
- Chiamalo pure come ti pare, tanto non ti sente.

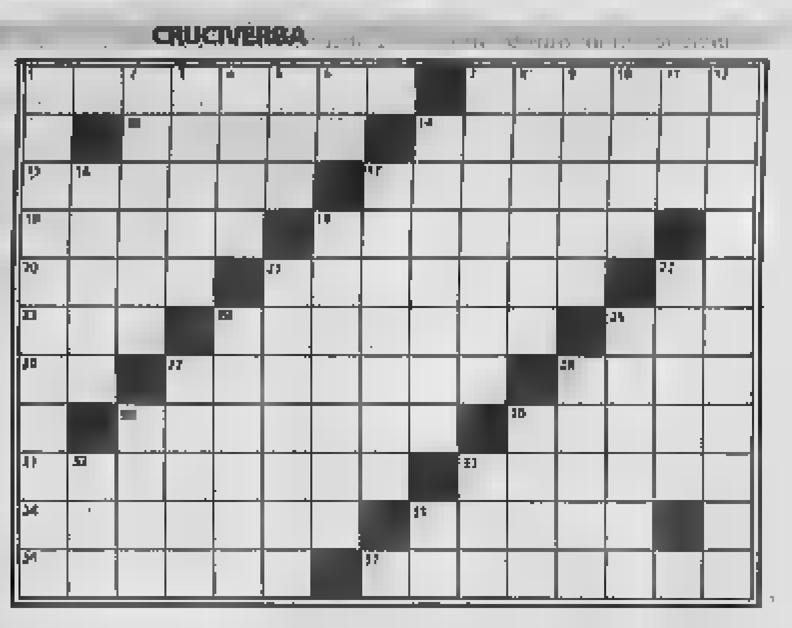
▶ Un cieco cammina con il cane guida di fianco che di colpo si ferma e gli fa la pipì sui pantaloni.
L'uomo prende da una tasca una caramella e la offre al cane.
Un passante che ha notato la scena gli chiede allora stupito:
- Com'è possibile? Il suo cane le fa la pipì su una gamba e lei lo premia?
- E il cieco: Aspetta solo che gli trovi la bocca e vedrai che pedata sui denti
Dimitri - Rivoli

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

[illegible] enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Valico alpino, al confine tra Italia e Austria - **7.** Casa da gioco - **13.** Santo francese - **14.** Il Kevin di *Balla Coi Lupi* - **15.** Fusto eretto - **17.** Durevoli, stabili - **18.** Persona sempliciotta - **19.** Indumenti tradizionali - **20.** Fiume dell'India - **21.** Musicato a voce - **22.** Carta d'identità - **23.** Può svolgersi sia sull'acqua che sulla neve - **24.** Inviare, spedire - **25.** Senza, al contrario - **26.** Simbolo chimico del tantalio - **27.** Spazio vuoto, all'interno di un edificio - **28.** Caterina, per gli amici - **29.** Rendere liquido un corpo solido - **30.** Città del Brasile - **31.** Ornare con cura - **33.** Sedili imbottiti per più persone - **34.** Lo spazio dove si riparano le [illegible] - **35.** Stephen Vincent, scrittore statunitense - **36.** Benestante, facoltoso - **37.** Molto affamata.

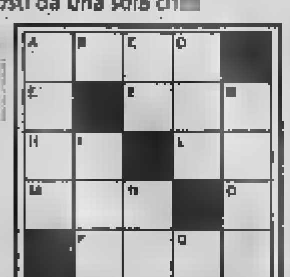
VERTICALI: 1. Il primo della carovana - **2.** Inizi, debutti - **3.** Ferdinando, per gli amici - **4.** Il nome di Fidenco, cantautore italiano - **5.** Brian, esponente dell'*Ambient Music* - **6.** Nella grata e nella rete - **7.** Avere un prezzo - **8.** Furbo, scaltro - **9.** L'[illegible] maschile del fiore - **10.** Solenni composizioni musicali - **11.** Servizio nullo, nel tennis - **12.** Caratteristica [illegible] - **14.** Relativo alle coste - **16.** Falcetto, ronchetto - **17.** Insaporire le vivande - **19.** Un cassetto del canterano - **21.** Gerolamo, scienziato del Rinascimento - **22.** Un barbaro dei fumetti e del cinema - **24.** Jean, uomo politico francese - **25.** Nominati, chiamati - **27.** Movimento veloce - **28.** Maurice, musicista francese - **29.** Buchi, pertugi - **30.** Nove in Inghilterra - **32.** Breve decagrammo - **33.** Simbolo bancario del marco tedesco - **35.** Fine del cruciverba.

CRUCICIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.

ORIZZONTALI

A) Il cubo di undici - E) Simboleggia la polarità - F) L'anno in cui gli Arabi posero fine al regno dei Visigoti - H) Gennaio cifrato - L) Ha fama di portare sfortuna - M) Noto agente segreto - O) L'esponente che rende ogni potenza uguale a 1 - P) L'anno, in cui si svolse la *Guerra dei sei giorni*.



VERTICALI

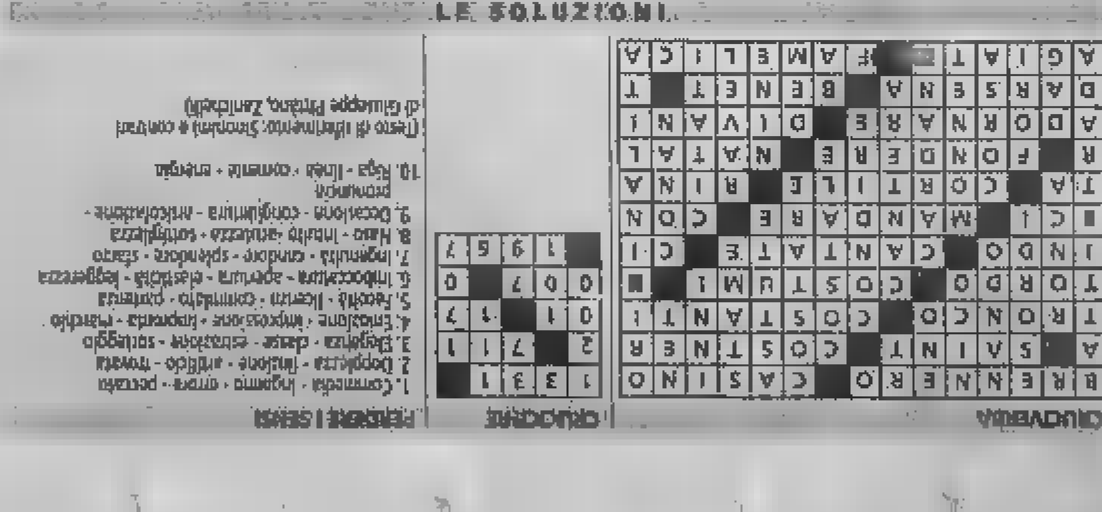
A) L'ultimo anno del XII secolo d.C. - B) Le Grazie - C) Le lettere contenute in questa definizione - D) Il più piccolo numero composto da tre cifre significative uguali - G) L'anno di [illegible] di Eulero - I) Cinque in binario - N) Il numero atomico dell'oro - Q) Le facce di un dado comune.

[illegible]

Cercate di collegare ciascuna delle seguenti coppie di sostantivi, mediante una catena di termini sinonimi, più corta possibile (ad esempio, si può passare da **gioco** a **soluzione**, nel seguente modo: *gioco* - [illegible] - *risoluzione* - *soluzione*).

1. COMMEDIA - PECCATO
2. DOPPIEZZA - TROVATA
3. [illegible] - SORTEGGIO
4. EMOZIONE - MARCHIO
5. FACOLTÀ - PARTENZA
6. IMBOCCATURA - LEGGEREZZA
7. INGENUITÀ - SFARZO
8. NASO - SOTTIGLIEZZA
9. OCCASIONE - PRONUNCIA
10. RIGA - ENERGIA

LE SOLUZIONI



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424011; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445572; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 50, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5483111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 242862 f.e.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306111; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte [illegible] 30, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573008; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/108, t. 530701; GORIZIA, via Cavour 13, t. 813633; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 15, t. 33341; PADOVA, via Mentana 6, t. 6734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Tell. Pareola 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501558; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250734, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 10) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible] IVA E[illegible]

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,85 (L. 1.646)
- tecnici
Euro 1,29 (L. 2.891)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.



INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.848.848.

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti. Tel. 0121.322.263 - fax 0121.322.263

7

TORINO CITTA'

A.A. ARREDATI bene mono-bilocali vuoti Crocetta stesso stabile epoca viale [illegible] Intercasa 011.568.3820.

A.A. CASAFFITTI appartamento in villa nuova elegantemente arredato salone cucina due camere due servizi giardino privato. Tel. 011.503.901.

A.A. CASAFFITTI villa indipendente salone studio tre camere cucina tre servizi invernale box giardino. Tel. 011.503.901.

CROCETTA stabile signorile, luminoso, panoramico bingresso, salone, 4 camere, cucina, bservizi, posto auto. Eurocase 011.560.0023.

ZONA Lingotto signorile ristrutturato arredato salone angolo cottura camera bagno £ 1.200.000 volendo box. Bimar 011.43.591.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI collinare villa di salone con camino 4 camere cucina 2 bagni lavanderia giardino uso foresteria. Abit 011 069 8821 - 335.814.6715.

LIGURIA

[illegible]ORERA villaggio sul mare spiaggia privata, disponibili mono / bilocali 28 luglio - 11 agosto www.ruota.it - Tel. [illegible]


SEICENTO
BRUSH.
DUAL
COLOR.
Seicento
Anticipo zero. Tasso zero*.
Fino al 31 luglio
FIAT
Collection
FIAT

[illegible] LA REVOCA DEGLI SCIOPERI DI GIOVEDÌ E LE VITTIME NEL WEEK END

[illegible] VOLI REGOLARI

Sono stati revocati tutti gli scioperi, sia a carattere nazionale che locale, previsti nel trasporto aereo per giovedì prossimo: l'Enav precisa [illegible] dopodomani «i servizi inerenti il controllo del traffico aereo saranno regolarmente assicurati». ecco il calendario degli scioperi previsti nel settore dei trasporti, fino a domenica 23 settembre: il 26 luglio sciopera per 8 ore (dalle 10 alle 18) il personale delle società di gestione aeroportuali: lo stesso giorno scioperano per 4 ore i piloti della società Alitalia Express (dalle 12 alle 16); il 22 e 23 settembre scioperi di 24 ore del personale delle FS, sia ferroviario che marittimo (dalle 21 [illegible] 22 alle 21 del 23)



SESSANTA MORTI SULLE [illegible]

Sessanta morti e 1.611 feriti: è questo il bilancio degli incidenti stradali nel week end appena concluso. Secondo i dati della Polizia stradale gli incidenti da venerdì 20 a domenica [illegible] luglio, sono stati 2.037: 54 con esito mortale, 1.053 con feriti [illegible] 930 con danni a [illegible]. «Siamo ai livelli delle ultime settimane - dice la polizia stradale - Gli incidenti mortali sono stati 54 [illegible] fronte dei 49 del precedente fine settimana e le vittime sono state 60 contro le 56 del periodo 13-15 luglio. Sulle strade hanno perso la vita parecchi ragazzi: delle 60 persone decedute, infatti, 29 avevano meno di [illegible] anni

«Ecco i resti di Ugolino»

A Pisa teschi e ossa del conte e dei figli

Francesco Matteini

PISA

«La bocca sollevò dal fiero pasto»: chi [illegible] conosce l'attacco del canto XXXIII dell'Inferno dedicato da Dante al conte Ugolino? [illegible] di quei passi [illegible] Divina Commedia che chiunque è in grado di citare. Eppoi la vicenda: il conte accusato di tradimento rinchiuso in una torre e lasciato a morire di fame, che si ciba con i cadaveri dei figli. Horror e poesia, verità e leggenda [illegible] si fondono nel sublime testo dantesco.

Ma è andata proprio così? Davvero il conte Ugolino della Gherardesca può essere considerato il cannibale più famoso [illegible] storia? La risposta forse [illegible] a portata di mano. Il professor Francesco Mallegni, antropologo dell'Università di Pisa, che ha già studiato resti eccellenti come quelli di San Ranieri, patrono della città della torre pendente, e di Giotto, si è messo a caccia delle spoglie del [illegible] presunto antropofago e dei suoi sfortunati parenti e ieri, scavando nella chiesa di San Francesco a Pisa, ha messo a segno un ritrovamento che potrebbe rivelarsi di grandissima importanza.

In un sepolcro, scoperto scavando sotto una lapide in marmo sul pavimento della chiesa dove [illegible] scritto «Tumba comitis Ugolini», sono stati trovati cinque teschi e diverse ossa: dovrebbe trattarsi proprio dei resti [illegible] figli Gaddo e Uguccione [illegible] nipoti Anselmuccio e Nino, detto il Brigata. All'interno dell'ossario c'era anche un tubo di piombo che conteneva una pergamena con un lungo scritto. Il documento sarà affidato ad [illegible] esperto calligrafico per essere completamente decifrato.

[illegible]

Sotto il pavimento della chiesa di San Francesco dove furono sepolti nel 1902

[illegible]

Ora saranno sottoposti al test del Dna per accertare [illegible] vi fu davvero antropofagia



Il prof. Francesco Mallegni, responsabile del dipartimento di Antropologia dell'Università di Pisa, con i discendenti diretti della Gherardesca, i conti Ugolino e Guelfo, durante i lavori di riapertura della tomba di famiglia nella chiesa di San Francesco a Pisa. A destra, un'incisione di Gustave Doré che illustra l'episodio del conte Ugolino nella «Divina Commedia» di Dante

Due [illegible] sono comunque apparse subito leggibili: «12 giugno 1902», il giorno in cui le ossa furono trasferite all'interno della chiesa, e «1928», anno in cui fu rifatta la pavimentazione. A questo punto le ricerche storiche dovranno passare la mano a quelle scientifiche. Teschi e ossa saranno portati nei laboratori del dipartimento di Scienze archeologiche dell'Università di Pisa, per essere sottoposti a esami e analisi.

Particolare attenzione verrà posta al test del Dna, che servirà ad accertare, confrontato con quello dei discendenti del conte che vivono a Firenze, l'attribuzione delle ossa, e soprattutto alle analisi per verificare di cosa si è cibato Ugolino nei suoi ultimi giorni di vita. L'esperto di [illegible] Fulvio Bartoli [illegible] dallo studio delle ossa è possibile risalire alla dieta praticata da una persona in un periodo molto prossimo alla morte.

Insomma dalle analisi di laboratorio si attende la sentenza definitiva: il conte Ugolino, vinto dalla fame, mangiò o no i corpi dei suoi cari? E Dante, che nel suo «Inferno» come pena per questa ignominia lo ha condannato a rosicchiare il cranio dell'arcivescovo Ruggieri che lo aveva accusato [illegible] tradimento, è stato ingiusto nei confronti del nobile pisano?

Ugolino di Guelfo della Gherardesca, conte di Donoratico, nacque nella prima metà del Duecento. Sebbene di famiglia tradizionalmente ghibellina, [illegible] accordò [illegible] Giovanni [illegible] per portare al potere a Pisa il partito guelfo. Scoperta la congiura fu bandito, ma tornò a Pisa l'anno seguente riacquistando potere. Dopo la sconfitta dei Pisani nella battaglia della Meloria nel 1284, assunse la signoria del comune col titolo di podestà. Nel 1288, la parte ghibellina insorse sotto la guida dell'Arcivescovo Ruggieri degli Ubaldini e di alcune famiglie.

Accusato di tradimento perché considerato responsabile della sconfitta della Meloria, fu rinchiuso senza processo insieme a due figli e due nipoti nella torre della Muda, poi detta della fame, dove, dopo alcuni mesi di prigionia, tutti e cinque furono lasciati morire di fame nel febbraio del 1289.

Nel 1989 il [illegible] fu celebrato [illegible] suggestiva ricostruzione [illegible] in Piazza dei Cavalieri a Pisa, e, in quell'occasione, il conte fu assolto da tutti i capi di imputazione a suo carico. La scienza confermerà o ribalterà quella sentenza?

UNA TRAGEDIA DEL DUECENTO

Il conte Ugolino della Gherardesca, cui Dante Alighieri ha dedicato gran parte del canto XXXIII dell'«Inferno» nella «Divina Commedia» («La bocca sollevò dal fiero pasto/ quel peccator, forbendola a' capelli/ del capo ch'elli avea di retro guasto»), nacque nella prima metà del Duecento da una famiglia nobile, padrona di vasti feudi nella Maremma e in Sardegna. Sebbene di famiglia tradizionalmente ghibellina, nel 1275 si accordò col genero Giovanni Visconti per portare al potere a Pisa il partito guelfo. Scoperta la congiura fu bandito, ma tornò a Pisa l'anno seguente riacquistando autorità e prestigio. Dopo la sconfitta dei Pisani nella battaglia della Meloria nel 1284, assunse la carica di podestà del Comune. Nel 1288 i ghibellini insorsero sotto la guida dell'Arcivescovo Ruggieri degli Ubaldini e delle famiglie Gualandi, Sismondi e Lanfranchi. Accusato di tradimento perché considerato responsabile della sconfitta della Meloria, fu rinchiuso senza processo, con due figli e due nipoti, nella torre della Muda. Qui, dopo alcuni mesi di prigionia, i cinque disgraziati furono lasciati morire di fame: la morte avvenne nel febbraio del 1289. Il peccato commesso da Ugolino è essersi cibato di carne umana: perciò Dante lo condanna a rodere per l'eternità il cranio dell'Arcivescovo Ruggieri.



Palermo, [illegible] dai carabinieri la spiaggia di Capo Gallo

PALERMO

Era inserita nell'elenco delle [illegible] spiagge italiane negate. Da ieri però la Capitaneria di Porto e i Carabinieri del Comando Provinciale di Palermo, hanno aperto i varchi che limitavano l'accesso al mare a pagamento [illegible] spiaggia [illegible] Capo Gallo, dichiarata riserva naturale, uno dei più suggestivi angoli di mare del golfo di Mondello a pochi chilometri da Palermo.

Il costo per l'ingresso era di mille lire per i bagnanti a piedi, tremila per le moto e diecimila per le automobili. È questa la conclusione dell'operazione «Orsa Maggiore», che ha [illegible] obiettivo l'applicazione del principio recentemente affermato dalla terza sezione della Cassazione, per il quale [illegible] proprietà privata per [illegible] motivo può impedire l' [illegible] al mare alla collettività.

È stato [illegible] emanato un provvedimento di sequestro del cancello in ferro, posto all'ingresso della proprietà privata di Salvatore e Annamaria Vassallo, che sin dai primi anni del 1950 aveva impedito l'accesso in spiaggia e poi l'attracco alla banchina pubblica realizzata all'interno del porticciolo della Motomar.

Le indagini condotte dai carabinieri e dai militari della Capitaneria di Porto hanno dimostrato come i cancelli, aperti al pubblico solo dietro il rigido e puntuale pagamento [illegible] imposto dai Vassallo [illegible] il libero ed agevole godimento dell'area demaniale marittima. Comunque per raggiungere la spiaggia bisognava attraversare un tratto di costa impervio e roccioso che impediva l'accesso al mare a tutte le persone con difficoltà motorie.

IN FONDO ALLA CLASSIFICA NERA DEI TURISTI ROMA, CAPRI E PORTOFINO

Bocciati i commessi italiani

Gli stranieri: scortesi e non sanno le lingue

ROMA

Per gli stranieri, i negozi italiani sono i migliori al mondo: peccato che i commessi lascino un po' a desiderare. E' quanto emerge da un'indagine dell'Osservatorio sui consumi di Centax, effettuata su 1026 turisti stranieri [illegible] differenti nazionalità, in visita in Italia nelle ultime settimane. I turisti adorano fare shopping nelle città d'arte e nelle località di villeggiatura, ma bocciano i commessi di alcune città perché gesticolano troppo (lo dice il 41% degli intervistati), a volte non conoscono le lingue (33%) e spesso finiscono col perdere (o far perdere) la pazienza (25%).

I commessi più bravi risultano, nell'ordine, quelli di Firenze (42%), Venezia (35%) e Bologna (31%). Buone posizioni anche per i [illegible] di Rimini, Riccione e Cattolica (31%), Forte dei Marmi (29%) e Viareggio (27%). Agli ultimi posti della classifica, oltre a Roma (i cui commessi sono segnalati solo dal [illegible] dei turisti stranieri), ci [illegible] quelli delle località di villeggiatura più chic, come Portofino e Capri.

«I risultati ottenuti tramite l'indagine del [illegible] Osservatorio sui Consumi - spiega Anna Alberti, Amministratore Delegato di Centax - confermano l'interesse e la passione che i turisti stranieri nutrono [illegible] confronti dell'Italia»: [illegible] turisti su dieci considerano lo shopping nel «Bel Paese» una delle attività preferite. Alla domanda «Le piace fare shopping in Italia?» un quarto (25%) risponde «molto». Ad esso si aggiunge il 33% a cui piace «abbastanza». Tra i turisti stranieri solo uno su dieci (10%) dichiara di essere disinteressato a girare per negozi.

Ma negli itinerari dello shopping quali sono le preferenze dei turisti? Ci [illegible] gli amanti dei negozi di lusso (20%) e quelli che girano per grandi magazzini (14%). Ma la maggior parte confessa di preferire andare a caso senza itinerari prefissati (26%). Infine, gli appassionati dei negozi monomarca sono il 16%. Quanto alle preferenze «merceologiche», i negozi di calzature sono al primo posto (62% dei turisti), al secondo ci sono enoteche e negozi di gastronomia (49%) e al terzo (47%) i negozi di moda.



L'indagine è stata svolta dall'Osservatorio sui consumi «Centax»

Quasi tutti però adorano fare shopping Acquistano soprattutto calzature e abiti frequentano enoteche e negozi di gastronomia

Una volta davanti e dentro ai negozi, i turisti stranieri danno i voti. Quattro turisti su 10 (41%) si dicono colpiti positivamente dall'allestimento delle vetrine. Un turista su tre (33%), poi, promuove la politica dei prezzi, forse avvantaggiato da un cambio favorevole, mentre un altro terzo di intervistati (il 29%) apprezza la possibilità di usufruire del servizio «Tax Free» offerto da sempre più negozi, ovvero il rimborso dell'Iva sulla merce acquistata.

Per un 16% caratteristica fondamentale dei negozi italiani sono gli orari flessibili, che permettono, soprattutto nelle località di villeggiatura, di fare shopping fino a tarda sera, mentre un altro 14% promuove la caratteristica gestione familiare di tanti dei nostri negozi, che permette di «avere un contatto umano e diretto con i commercianti». [r.cri.]

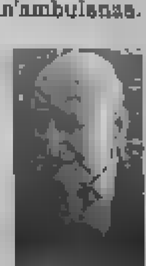
A CENTOQUATTRO ANNI

Ardito Desio si frattura un femore

GROSSETO

Lo scalatore Ardito Desio, 104 anni compiuti il 18 aprile scorso, che fu a capo della spedizione che nel 1954 per la prima volta conquistò la vetta del K2, è stato ricoverato all'ospedale di Orbetello in seguito ad [illegible] caduta accidentale che gli [illegible] procurato la frattura del femore. Desio, che si trovava [illegible] vacanza [illegible] i familiari, è scivolato in [illegible] ed è [illegible] soccorso da un'ambulanza.

Dopo [illegible] notte trascorsa nel nosocomio dell'Argentario, è stato trasferito al «[illegible] Filippo Neri» di Roma, [illegible] in cui risiede, per essere probabilmente sottoposto ad un intervento chirurgico per la riduzione della frattura.



Ardito Desio

Nato a Palmanova del Friuli il 18 aprile 1897, Desio è conosciuto per le sue imprese che, oltre che sulla vetta del K2 e sulle cime delle Alpi orientali italiane, lo hanno portato in Etiopia, nel deserto del Sahara e alle sorgenti del Nilo. Nei giorni scorsi era stato ricevuto anche dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, che aveva voluto complimentarsi con lui anche per un altro, invidiabile traguardo: quello dell'età raggiunta.

Ardito Desio era [illegible] in Karakorum per la prima volta nel 1929, con la spedizione organizzata dal Duca di Spoleto e in quell'occasione aveva concepito l'assalto al K2, che senza di lui non sarebbe diventata la «montagna degli italiani». Il suo merito è anche quello di aver intuito il significato simbolico della competizione fra le nazioni per la conquista delle più alte vette. [Ansa]

(segue da pagina 12)

Gianni e Marella, Umberto ed Allegra Agnelli ricordano con rimpianto il giornalista e l'amico

Indro Montanelli

— Torino, 23 luglio 2001.

Paolo Fresco partecipa [illegible] lutto per la scomparsa di

Indro Montanelli

maestro insuperabile di cultura e umanità.
— Torino, 24 luglio [illegible].

Paolo Cantarella esprime il suo profondo cordoglio per la scomparsa di

Indro Montanelli

insigne giornalista e scrittore.
— Torino, 24 luglio 2001.

La FIAT si unisce all'unanime rimpianto per la scomparsa di

Indro Montanelli

[illegible] testimone delle vicende [illegible] nostro tempo.
— Torino, 24 luglio 2001.

Il Presidente, il Segretario Nazionale, la Giunta Esecutiva e il Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana partecipano commossi al dolore della grande famiglia del giornalismo italiano per la scomparsa di

Indro Montanelli

che ci ha insegnato, pagando di persona, l'autonomia da ogni potere e l'onestà intellettuale nell'esercizio della difficile professione di informare.
— Roma, 23 luglio 2001

Marcello e Anna Sorgi sono affettuosamente vicini a Letizia e ai famigliari nel ricordo di

Indro Montanelli

— Torino, 23 luglio 2001

Gianni Riotta ricorda il grande INDRO e le sue parole di incoraggiamento per un giornalismo di verità.
— Torino, 23 luglio 2001.

Sono affettuosamente vicini a Giulia per la perdita della madre signora

Clotilde Barbero ved. Bosia

gli amici:
Lia Franco Podestà
Marina Sergio Villarboito
Pucci Franco Varese
Carla Carboni
Sergio Aragno
Eugenia Ignazio Lattanzi
Annamaria Franco Canonica
Mariuccia e Gabriella.
— Torino, 24 luglio 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Delfina Oberto

dipendente della società.
— Torino 23 luglio 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della

rag. Rosaria Arcieri

dipendente della società.
— Torino, 23 luglio 2001.

«Sono certa che il Signore indica a tutti la strada per arrivare alla salvezza eterna»

Piera Bosso Golzio

ho trovato il sentiero verso il Paradiso il 23-07-2001. A mio nome Beppe ringrazia il dottor Sergio Bretti e la cara Rosella [illegible] quanto hanno fatto nel rendermi il cammino meno sofferente.
— Torino, 24 luglio [illegible].

Le famiglie Peritore-La Perla sono vicine a Beppe [illegible]

Le famiglie Croce e Ungeri partecipano al grande dolore del dottor Giuseppe Golzio.

Le famiglie Bellardi e Lauro partecipano al dolore di Beppe per la scomparsa della moglie

Piera Bosso

— Torino, 24 luglio 2001.

Cenzio e Mario Pich si uniscono al dolore di Beppe per la perdita della cara cugina PIERA.

Claudia è vicina a Beppe nel ricordo dell'amica carissima PIERA.

Si uniscono al dolore gli amici: Angela, Augusta, Lina, Luciano.

Giorgio e Adriana Perotti ricordando l'amica

Piera [illegible] in Golzio

sono affettuosamente vicini a Beppe in questo momento di grande dolore.
— Torino, 23 luglio 2001.

Giovanni Mimma Federica e il figlioccio Fabrizio partecipano commossi al dolore di Beppe per la scomparsa della cara PIERA.

Lucci e Arturo, Carlo, Giorgio e [illegible] si stringono con affetto a Beppe in questo doloroso momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Vasta (Arturo)

anni 84

Lo annunciano la moglie Pierina; il figlio Giuseppe con Carla, Andrea e Alberto; la consuocera Pia; parenti tutti. Funerali in Malanghero di San Maurizio mercoledì 25 corrente ore 10,30 nella chiesa parrocchiale. [illegible] e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 luglio 2001

La famiglia Zanini partecipa al dolore dell'amico Beppe Vasta.

Caro Beppe ti siamo profondamente vicino in questo doloroso momento per la perdita del papà

Salvatore Vasta

Carla e Tullio
Rosy e Gianmario
Luigi Gilyet
Maurizio Grignola
Maurizio Damonte.
— Torino, 23 luglio 2001.

Sono vicini a Beppe e famiglia Giorgio, Giovanna, Antonietta, Enrico, Giovanna

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Damiano Damioli

anni 86

L'annunciano la moglie Margherita Guglielmetti, i figli Laura col marito Giovanni Gisolo, Dario con la moglie Francine Smith, gli adorati nipoti Francesco, Elena, Alex, parenti tutti. Funerali in Ciriè mercoledì 25 luglio ore 15,30 da corso Nazioni Unite 87, per la chiesa di San Giuseppe. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 23 luglio 2001.

Maria, Domenico Gisolo e figli partecipano al lutto.

Serenamente è mancata

Barbara Dolza ved. Bongiovanni (nonna Brina)

anni 98

L'annunciano addolorati i figli: Teresa con il marito Domenico e la figlia Barbara e famiglia; Carlo con le figlie Giancarla e Teresa con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle dottoresse Guerini e Pelrozzino. Funerali in S. Mauro oggi alle 15,30, nella parrocchia S. Benedetto Abate partendo dall'abitazione, via Ronchi 57 alle ore 15,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro T.se, 22 luglio 2001.

Il tuo ricordo ci accompagnerà [illegible] vita: Diego, Umberto, Giulia, Francesca e Paola.

La nipote Dolza suor Teresa con Franca e famiglia piangono la cara ZIA.

Maestranze delle Ditte Bongiovanni e Italev commosse partecipano.

Le famiglie Giuseppe e Mario [illegible] partecipano.

E' mancato ai tanti che gli volevano bene il

magg. gen. Pietro Zaninoni

Con dolore lo annunciano: Lina, Paolo e Anna. I funerali avranno luogo a Saint Christophe (Aosta) mercoledì 25 luglio alle ore 15,30 partendo dall'ospedale regionale alle ore 15.
— Aosta, 23 luglio 2001.

Le amiche della palestra par[illegible] dolore di Lina per la perdita di PIERO.

E' [illegible]

Dino Ambrosio

anni 68

Con dolore lo annunciano la moglie Elide Bosin, i figli, le nuore e i nipoti. Funerali mercoledì 25 luglio ore 10,15 dall'abitazione via Benezio 7 Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, [illegible]

[illegible]

La signora Rita Mellonia con famiglia ringrazia i dottori Aldo e Paolo Morato del loro operato e la signora Carmen Lanza per le cure prodigate con premurosa cura verso il papà

SALVATORE.
— [illegible] d'Alba, 24 luglio 2001.

ANNIVERSARI

1985 — 2001

Lucia Pochettino

Ricordo meraviglioso vuoto incolmabile.


PANDA COLLEGE.
SPECIALE DA UNA VITA.
Panda
Panda
Vernice metallizzata.
Nuove coppe ruote.
Nuovi tessuti interni.
Anticipo zero*.
Fino al 31 luglio.
FIAT Collection

Meno Bot all'asta di fine luglio

Il Tesoro dà una sforbiciata ai Bot semestrali mettendo all'asta di fine luglio titoli per 6250 milioni di euro contro i 6501,5 in scadenza. Le richieste di acquisto dei titoli con scadenza 31 gennaio 2002 dovranno arrivare entro le 13 di venerdì 27. Alla data del 16 luglio la circolazione di Bot era pari a 121.011 milioni di euro di cui 8750 trimestrali, 39.261 semestrali e 73 mila annuali.



Antonveneta Spa andrà in Borsa

Il consiglio d'amministrazione della Banca Popolare Antonveneta ha approvato il progetto di quotazione in Borsa e alla trasformazione in Spa dell'istituto. Il cda ha deciso di convocare in sede ordinaria e straordinaria l'assemblea dei soci, per deliberare su questi due punti, il 6 e il 7 settembre. Nella stessa occasione l'assemblea si esprimerà anche sull'incorporazione della Banca Popolare Jonica.

POLEMICHE CONTRO IL NUOVO INGRESSO DI STRANIERI NELL'ENERGIA ITALIANA. IL MINISTRO MARZANO: «SUBITO NUOVE CESSIONI»

La spagnola Endesa conquista Elettrogen

La Genco venduta per 5092 miliardi. Edison-Sondel: troppo cara

Luigi Grassia

La cordata [illegible] Endesa ha vinto l'asta per il primo lotto di centrali dell'Enel. La gara si conclude [illegible] con un altro ingresso straniero in grande stile nel mercato italiano dell'energia. L'Endesa, peso massimo dell'elettricità in Spagna, partecipa al consorzio con il supporto finanziario del banco di Santander (Bsch, con il 30-40%) e quello industriale della municipalizzata bresciana con il 15-20%.

Le quote non sono state fissate a priori perché i tre partecipanti avevano convenuto di abbassare la cifra di Asm con il crescere del prezzo d'asta.

La cordata concorrente Edigen, formata da Edison (75%) e Sondel (25%), ha deciso ieri di non presentare una nuova offerta, dopo che i rilanci avevano portato a una valutazione di [illegible] miliardi [illegible] euro [illegible] miliardi di lire) per la società Elettrogen, cui sono state conferiti impianti elettrici Enel per un totale di 5438 megawatt: il sette per cento della potenza installata in Italia.

Il prezzo incassato [illegible] (e per la [illegible] quota dell'azionista [illegible] controllo Tesoro) per la prima [illegible] «generation company» ad andare sul mercato è considerato alto dagli analisti; ai 5 mila e passa miliardi di lire se ne devono aggiungere 2050 di debiti, che sono stati conferiti dall'Enel alla Elettrogen al momento della costituzione, assieme alle centrali. Il valore complessivo della «GenCo» è dunque di quasi 7150 miliardi di lire. Le centrali stesse inoltre, pur appetibili nel loro complesso, costituiscono un mix di impianti recenti e meno recenti, bisognosi di un'ulteriore iniezione di denaro per essere portati alla massima efficienza.

Scartata preliminarmente l'americana Aes perché aveva presentato, come biglietto da visita, [illegible] «offerte non vincolanti» giudicata troppo bassa dal comitato dell'Enel che sovrintendeva alla gara, nella tre tornate [illegible] rilanci sono uscite prima la cordata della Cir di De Benedetti, poi quella delle [illegible] (ex) municipalizzate di Roma, Milano e Torino.

Fonti vicine alla Montedison, che controlla Edigen tramite Edison e Sondel, hanno fatto sapere che l'auto-esclusione di ieri è [illegible] dovuta al fatto che «il prezzo aveva superato la soglia considerata accettabile e conveniente». Ma il gruppo non intende rinunciare all'obiettivo di crescere nella generazione [illegible] elettricità: resta l'obiettivo [illegible] superare gli 11 mila mw di potenza installata sia attraverso acquisizioni (mettendosi in lizza per le prossime due GenCo, Italpower e Europower, una delle quali [illegible] avvierà [illegible] mercato già in agosto) sia costruendo centrali in proprio.

La vittoria della cordata spagnola comincia a suscitare reazioni politiche. Il presidente della commissione Attività produttive della Camera, Bruno Tabacci (Ccd-Cdu) ha detto che per la vendita delle GenCo quello di ieri «non è [illegible] inizio brillantissimo». «Non possiamo impedire - ha spiegato - l'ingresso [illegible] stranieri. Se però il primo colpo [illegible] questo non è certo beneaugurante».

Endesa è la principale azienda elettrica spagnola con 36.994 mw di potenza installata e oltre 22 milioni di clienti in 12 paesi del mondo, principalmente in America Latina. Ha in corso trattative per cedere centrali spagnole all'Enel. Ma ieri sera l'amministratore delegato Rafael Miranda ha tenuto a precisare: «Non vi è stato nessun accordo fra Endesa ed Enel per l'aggiudicazione di Elettrogen». Insinuazioni in tal senso erano state avanzate nei giorni scorsi, ipotizzando uno scambio di favori nell'aggiudicazione dei rispettivi blocchi di centrali.

Molto soddisfatto il presidente dell'Asm Brescia, Enzo Capra, che vede la sua azienda proiettata in un'orbita nazionale e internazionale: «Con Elettrogen e grazie all'alleanze con [illegible] potremo affrontare la liberalizzazione del mercato interno e di quello europeo da posizioni di maggior forza».

Il gruppo [illegible] Brescia, che punta alla quotazione in Borsa per l'inizio del 2002, nel [illegible] ha fatturato 1227 miliardi di lire, con un utile [illegible] esercizio dopo le tasse di 114 miliardi e un cash flow di 254 miliardi.

La società Elettrogen che ora controlla ha ottenuto dall'Enel centrali elettriche per una potenza di 5438 megawatt, ripartiti in cinque centrali termoelettriche (Tavazzano, Ostiglia, Monfalcone, Fiumesanto e Trapani) per 4424 mw e 24 siti idroelettrici raggruppati [illegible] tre nuclei (Terni, Catanzaro e Cotronei) per 1014 mw.

Già ieri sera il ministro per le Attività produttive, Antonio Marzano, ha detto che «la privatizzazione di una seconda GenCo partirà subito». Non ha però rivelato se si tratterà della più piccola Interpower (2611 megawatt) o della più grande Eurogen (7008 mw).

Nella cordata vincente anche il Santander e la municipalizzata bresciana Asm
L'altro concorrente: «Parteciperemo alle prossime gare»

Accuse agli iberici che si difendono «Non c'è stato accordo con Enel»
Alla società sono state conferite 8 centrali con 5438 mW totali



La Borsa dice «addio» al caso Montedison

I titoli si allineano all'offerta Italenergia. L'Adusbef: una buona soluzione

MILANO

Piazza Affari [illegible] il suo sigillo sull'accettazione dell'Opa Italenergia da parte di Montedison. I titoli di piazzetta Bossi e della controllata Edison si allineano infatti ai prezzi offerti: in rialzo dell'1,19% l'ordinaria Montedison che arriva a 3,16 euro [illegible] l'ultimo prezzo di 3,16 proposto domenica da Italenergia; in calo dello 0,44% il titolo Edison che a 11,524 euro non è lontano da quota 11,6 dell'Opa. Sull'andamento della società elettrica, non pesa [illegible] la decisione di Edison e Sondel non partecipare all'ultimo round per la gara Elettrogen - visto che l'integrazione con Italenergia può aprire prospettive diverse - ma l'unico punto di riferimento pare [illegible] proprio il prezzo dell'offerta pubblica.

Nel giorno dopo l'intesa c'è da registrare anche la «soddisfazione» [illegible]. Il colosso francese che a maggio [illegible] Montedison e che adesso si trova con una quota del [illegible] azioni ordinarie in Italenergia fa sapere che la sua posizione non è cambiata e che «intende sviluppare il progetto industriale con Fiat dentro Italenergia per sviluppare Edison». Il clima di ritrovata concordia traspare anche dalle parole [illegible] neopresidente di Montedison [illegible] Deaglio, cooptato domenica dal consiglio in sostituzione del dimissionario Luigi Lucchini. «Le parti si sono [illegible] d'accordo e hanno indicato congiuntamente me [illegible] rante», spiega.

In ogni caso la Borsa, pur prendendo atto della fine della battaglia su Montedison, ha dato ieri chiari segnali su chi considera i vincitori e i perdenti della partita. Così Fiat guadagna l'1,83% a 24,99 euro, Ifi e Ifil prendono rispettivamente lo 0,39% e l'1,49%, mentre Mediobanca paga la soluzione trovata con un calo dell'1,11% a 12,62 euro. Il clima di intesa che si respira all'improvviso tra Mediobanca e Fiat spinge anche gli operatori alla prudenza [illegible] società che fino a qualche settimana fa sembravano altamente contendibili: è il caso di Hdp, che ieri ha perso l'1,28% a 4,158 euro.

Il prezzo proposto da Italenergia per Montedison viene promosso anche dall'Adusbef, che in una nota parla di «un grande successo per i piccoli azionisti», i cui titoli «vengono pagati oltre il 30% in più dell'andamento azionario medio degli ultimi dodici mesi». [illegible] critiche dell'Adusbef si appuntano invece ancora una volta sull'operazione Fondiaria, di cui Montedison - [illegible] vigilia dell'Opa - ha ceduto il 29% alla Sai, con [illegible] prezzo di 9,5 euro per azione, cioè con un premio del 55% rispetto alle quotazioni correnti. A questo proposito l'associazione di consumatori annuncia di aver presentato una denuncia alle Procure [illegible] Roma e Milano perché accertino se l'operazione Fondiaria Sai «abbia portato ad elusioni di leggi o aggiramenti penalmente rilevanti atti a penalizzare i soci minori».

La soluzione raggiunta con l'adesione di Montedison all'Opa, sembra essere considerata la migliore possibile pure nei giudizi di molti analisti. Michele Pezzinga, responsabile della ricerca di Eptatrading parla della «soluzione più saggia e onorevole» e aggiunge che [illegible] mi sembra che l'accordo trovato possa rappresentare la premessa per altre grandi operazioni, non credo ad esempio che seguirà [illegible] guerra Mediobanca per Generali». [illegible] altri operatori, si aspettano novità in autunno, anche alla luce della possibilità di dare disdetta al patto di sindacato della Hdp entro la fine di quest'anno.

Sul fronte societario, intanto, l'Opa di Italenergia è a questo punto pronta a partire giovedì 26 luglio senza ostacoli. Scomparsa l'ipotesi del ricorso al Tar del Lazio da parte di piazzetta Bossi, perché Italenergia possa godere dei diritti di voto per il 62,09% di Montedison bisogna solo che da Bruxelles - dove l'operazione è stata giudicata di «dimensione comunitaria» si concluda l'esame da parte dei servizi [illegible] Commissario alla Concorrenza Mario Monti. Un [illegible] che [illegible] pregiudica comunque il lancio dell'Opa e che dovrà verificare [illegible] la concentrazione tra Italenergia - dove il gruppo Fiat ha la maggioranza relativa - e la Montedison con il suo «cuore» elettrico ponga dei problemi di concorrenza a livello europeo.

[f. man.]

Soddisfazione dall'Edf
Il neopresidente Mario Deaglio: «Le parti si sono messe d'accordo e hanno indicato me congiuntamente come garante»

Esito positivo anche secondo gli analisti
Alcuni operatori si aspettano novità per l'autunno ma i più non prevedono altri scontri, sopratutto sul fronte Generali

DOPO LA DECISIONE DI ADERIRE ALL'OPA

A piazzetta Bossi si riparla di affari

analisi
Flavia Podestà

Il day after della grande intesa che chiude con netto anticipo la scalata dell'anno - quella sulla Montedison - si snoda all'insegna della soddisfazione. In casa Italenergia come dentro e attorno al palazzetto milanese di piazzetta Bossi dove il gruppo sopravvissuto all'era di Raul Gardini ha finito di essere - sul piano degli assetti azionari - una sostanziale incompiuta: con azionisti coatti (le banche, che pagavano lo scotto dell'antica generosità verso l'imprenditore ravennate), ed una frotta di soci minori che avevano investito per amicizia verso Mediobanca, storico custode del vecchio gruppo chimico che, oggi, ha detto addio alla primaria vocazione. Oggi un azionista interessato allo sviluppo del business elettrico c'è - è Italenergia, appunto - e si appresta a investire denaro sonante in abbondanza: i 3,16 euro per azione offerti da Italenergia al mercato con pagamento cash è, infatti, ben più abbondante dei 3,22 euro pagati a IntesaBci, Banca di Roma, SanPaolo Imi, con carta. Si può, dunque, ricominciare e se il cielo quanto in Montedison ci fosse bisogno di tornare a ragionare di affari, dopo due mesi bruciati nei duelli. Proprio questa considerazione - insieme alla consapevolezza che, quand'anche la linea di difesa fosse riuscita a ribaltare davanti al Tar del Lazio la pronuncia della Consob, l'eventuale cacciata dalla stanza dei bottoni dell'azionista forte del [illegible] del capitale sarebbe risultato un atto khomeinista agli occhi del mercato - spiega il respiro di sollievo tirato in piazzetta Bossi per la soluzione extra giudiziale costruita a ridosso del fine settimana. Grazie all'anticipo di Italenergia che, sterilizzando la quota di Edf nelle privilegiate, rilanciando ancora una volta il prezzo d'acquisto, ha costretto Enrico Bondi e il suo stuolo di legali a tenere in canna i colpi, e a firmare la pace che si tradurrà nella adesione all'Opa di tutti i grandi azionisti Montedison. L'amministratore delegato del gruppo di piazzetta Bossi resterà sulla tolda di comando per i tre mesi della fase di transizione: quelli necessari per completare l'Opa e fare il punto della situazione. Poi, si vedrà. Oggi, intanto, andrà a Torino: ad incontrare Paolo Fresco e Paolo Cantarella. Un ritorno dopo otto anni, in un contesto inevitabilmente cambiato.

A Milano, intanto, si ricomincia e, per di più, lo si fa nel segno della continuità che non è un vantaggio da poco perché la certezza di non dover misurarsi con mutamenti repentini annulla i patemi di tutta la struttura Montedison. I conquistatori, infatti, hanno confermato la validità del piano industriale di [illegible] Edison e le logiche e le strategie che [illegible] scono l'irrinunciabile denominatore. Una prima conferma si è avuta ieri [illegible] il forfait dato [illegible] alla gara per Elettrogen, per la diseconomicità del prezzo. L'eventualità del gran rifiuto, infatti, era stata messa in conto abbondantemente dall'amministratore delegato Giulio Del Ninno un [illegible] e mezzo fa quando, presentando lo stato dell'arte e i progetti in campo elettrico, aveva garantito che Edison non avrebbe fatto il passo più lungo della gamba potendo andare al raddoppio della attuale potenza installata (pari a 6000 megawatt) nel giro di 2 o 3 anni anche con sviluppo interno: ossia con la costruzione da prato verde di centrali per 2500 megawatt in proprio e per altri 3000 megawatt con progetti Sondel per un [illegible] variabile tra 800 [illegible] e un miliardo contro 1,7 miliardi a megawatt necessari - tra costo d'acquisto e investimenti per il revamping - per la conquista di Elettrogen.

Una prudenza tanto più valida oggi che Edison, con il nuovo socio di controllo Italenergia, potrà disporre dei 27 siti conferiti dalla Fiat per centrali da brown field e, dunque, avvantaggiate in termini di tempi per i permessi di costruzione dall'essere inserite dentro impianti industriali. Una scelta oculata, quindi, la rinuncia di ieri che non preclude affatto alla Edison di rimettersi in gara, quando fosse messa ai box di partenza l'Eurogen (ossia la centrale da 7500 megawatt) a prezzi più ragionevoli.

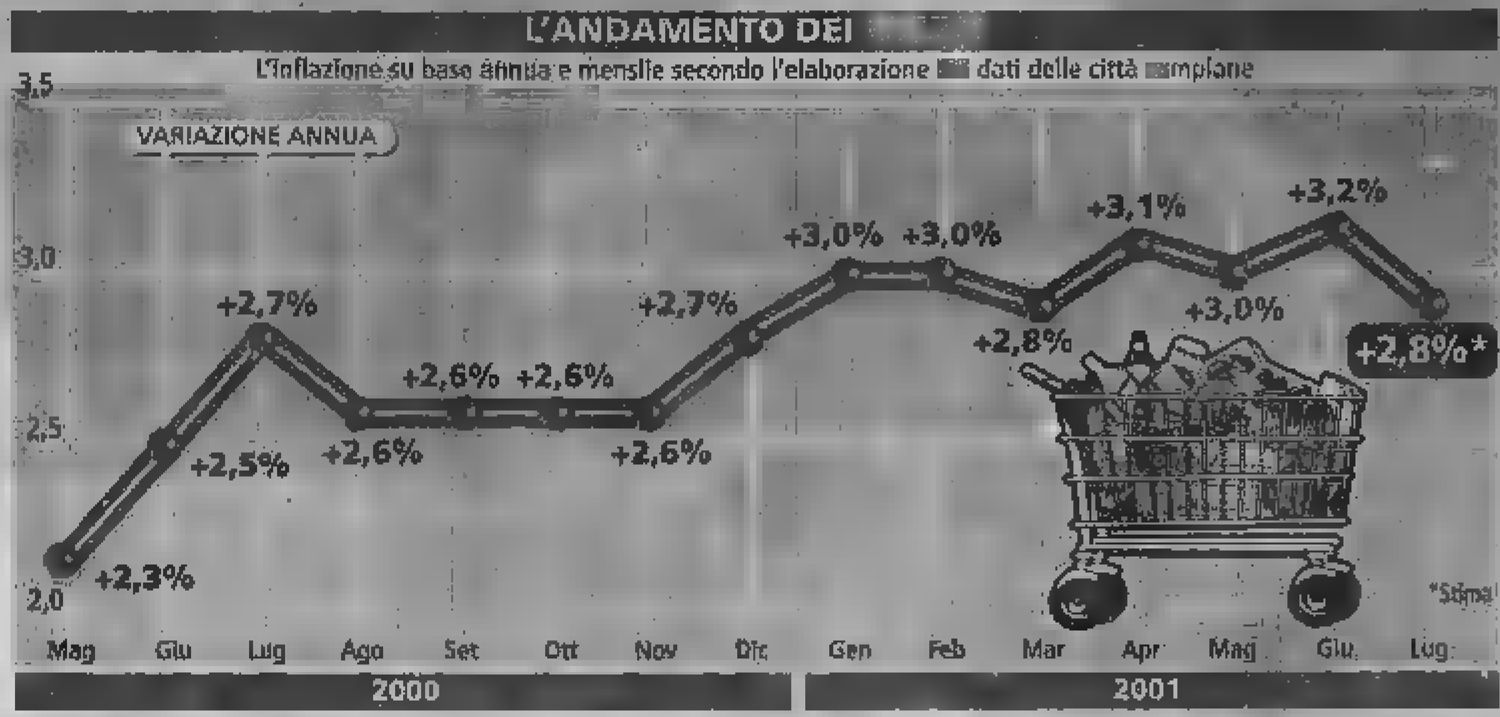

Enrico Bondi


MULTIPLA
LIMITED EDITION
ESCLUSIVA
PER SEI.
Multipla
Paraurti in tinta.
Nuovi cerchi in lega da 15".
Volante e pomello cambio in pelle.
Cristalli posteriori oscurati.
Due nuovi colori.
Serie limitata.
Prenotazioni fino al 31 luglio.
FIAT
Collection

PERPLESSI I SINDACATI PER I QUALI È PRESTO PER DIRE CHE IL DATO SIA CONSOLIDATO: «MOLTO DIPENDE DALL'ANDAMENTO FUTURO DEL MERCATO PETROLIFERO»

L'inflazione rallenta e torna sotto il 3%

Secondo le anticipazioni delle città campione per il mese di luglio I prezzi sono cresciuti del 2,8% grazie ai cali nei trasporti [illegible] nelle Tlc Negativo l'effetto di alimentari e delle polizze assicurative Rc-auto



Raffaello Masci
ROMA

La benzina ha fatto marcia indietro, la concorrenza nelle telecomunicazioni ha indotto una contrazione delle tariffe, la voce «trasporti» ha dato requie alle famiglie [illegible] così, da un mese a questa parte, la [illegible] dei prezzi si è bloccata e l'inflazione congiunturale - quella che viene rilevata un mese sull'altro - è stata pari a zero, con una ricaduta positiva [illegible] quella tendenziale (calcolata [illegible] base annua) che si [illegible] assestata sul 2,8%: lo 0,2 in meno rispetto al [illegible] di giugno. Un segnale positivo - indubbiamente - ma che lascia perplessi i sindacati [illegible] quanto si tratterebbe di un dato ancora non consolidato e troppo dipendente dagli umori del petrolio. Confindustria, invece, vi legge uno [illegible] di reni dell'economia che, [illegible] adeguatamente assecondato, potrebbe portare ad un raffreddamento dei prezzi fino a raggiungere per l'anno venturo un valore dell'1,5%, addirittura più lusinghiero dell'1,7% programmato [illegible] governo.

[illegible] per ora, l'unico dato certo è quello rilevato dalle città campione, che vede il lieve calo di cui sopra, dovuto soprattutto alla riduzione del prezzo dei combustibili: la benzina è scesa di quasi cento lire, e la spesa per i trasporti ne ha beneficiato, così come - rilevano gli uffici statistici delle città - l'abitare costa di meno, ma sempre per movimenti di prezzo legati al petrolio e al gas da riscaldamento.

Il calo [illegible] - dicono gli analisti - [illegible] stato ancora più consistente se non si fosse assistito ad un incremento degli alimentari, specie le verdure, la frutta e, in minima parte, le carni (in lieve ripresa dopo mucca pazza e afta epizootica). In linea con l'aumento del comparto alimentare [illegible] (dell'ordine dello 0,2-0,3%) anche l'alberghiero [illegible] ristorazione e i pubblici esercizi [illegible] questi potremmo definirli assestamenti stagionali, data la concomitanza [illegible] le vacanze).

In alcune città del nord - Bologna e Milano specialmente - continua la spinta inflazionistica nel comparti [illegible] auto che, nonostante gli interventi [illegible] liberalizzazione dei premi, hanno fatto registrare incrementi fino al 10%.

In generale, comunque, le cose volgono al meglio, secondo Confindustria: «Il dato dell'inflazione e luglio conferma le previsioni e rende possibile porsi obiettivi anche più ambiziosi per l'inflazione programmata del 2002», ha detto Giampaolo Galli, direttore Centro Studi, che ipotizza per l'anno prossimo un traguardo «realistico» dell'1,6%. Ipotesi subito bocciata dal responsabile economico del ccd Ettore Peretti che ritiene l'obiettivo dell'1,7% l'unico «ragionevole».

Più caute di Confindustria, in effetti, appaiono le altre organizzazioni, sia imprenditoriali (come Confcommercio) che sindacali.

«I dati di oggi confermano le previsioni di [illegible] dinamica inflazionistica attestata intorno al 2,8% medio annuo - afferma una [illegible] Confcommercio - Tuttavia occorrerà attendere l'autunno per verificare se si è avviato un processo [illegible] rientro, seppur lento, dell'inflazione. Ciò che invece va messo in luce è il pesante incremento registrato in alcune tariffe, e nelle polizze assicurative, di fronte al quale [illegible] si può non esprimere una forte preoccupazione».

Di analogo sentire il segretario confederale della Cisl Raffaele Bonanni, per il quale «occorre intervenire per frenare tutti gli elementi, come tariffe, benzina ed rc auto, che generano inflazione». Tesi ribadita anche dal segretario della Uil Luigi Angeletti. Mentre per Walter Cerfeda, della Cgil, [illegible] irrealistico che l'inflazione in pochi mesi possa calare oltre un punto percentuale sino a quell'1,7% progra[illegible] dal governo per il 2002».

Quanto al futuro, «le nostre previsioni -ha dichiarato il presidente dell'Unioncamere Carlo Sangalli- sono in linea con [illegible] target programmato dal Dpef, ma il processo va governato perché l'accelerazione economica sommata ai rinnovi contrattuali non rende scontato il risultato finale». Concorda anche l'Isae, l'istituto [illegible] analisi economica presieduto da Fiorella Padoa-Schioppa: «l'inflazione dell'area dei Paesi dell'euro dovrebbe risultare nella media dell'anno in corso pari al 2,6%, analoga [illegible] quella italiana, [illegible] risulterebbe appena inferiore (1,8% a fronte dell'1,9% in Italia) nel 2002».

> Cisl e Cgil: «Preoccupa l'aumento delle tariffe» La Confcommercio è cauta: «Soltanto in autunno si potrà dire se è davvero in atto un processo di rientro»

IL DIRETTORE DEL CENTRO STUDI GIAMPAOLO GALLI: QUESTO È UN DATO POSITIVO MA SI PUÒ FARE ANCORA MEGLIO

La Confindustria rompe gli indugi «Tasso programmato da rivedere»



Il direttore del Centro Studi di Confindustria Giampaolo Galli

intervista
Roberto Ippolito

La Confindustria chiede di rivedere l'inflazione programmata per il 2002, [illegible] verso [illegible] quale devono convergere i comportamenti [illegible] governo, imprese e sindacati per favorire la discesa dei prezzi. Lo annuncia Giampaolo Galli, direttore [illegible] Centro studi della Confindustria.

Dottor Galli, che importanza ha la discesa dell'inflazione registrata a luglio?

«Il calo dell'inflazione a luglio è un dato positivo. Segnala probabilmente un'inversione di tendenza che da tempo gli analisti prevedevano in considerazione della riduzione del prezzo [illegible] petrolio e dei suoi derivati».

Ma [illegible] c'è da fidarsi poco del petrolio?

«Sicuramente c'è molta incertezza nelle previsioni relative al petrolio. Ma la riduzione dell'inflazione ora [illegible] anche [illegible] l'eventuale stabilità del prezzo [illegible] greggio. Il [illegible] del petrolio accelera fortemente la riduzione dell'inflazione. E' opportuno avere ben chi[illegible] che con un prezzo alto del petroli[illegible] stabile l'inflazione avrebbe comunque decelerato. La discesa adesso è in atto».

Con quali prospettive?

«A meno di sorprese dovrebbe avvenire un'ulteriore discesa nei prossimi mesi. Credo che questo si verificherà gradualmente e che a fine anno avremo un [illegible] tendenziale compreso tra il 2,4 e il 2,5%. La discesa potrebbe essere poi più rapida nel [illegible] Verosimilmente nella prima metà del prossimo anno si scenderà sotto il 2% che [illegible] la soglia di pericolo indicata dalla Banca centrale europea».

Per lei tutto bene quindi?

«No, perché si può fare meglio. Si poteva fare di più sul fronte delle liberalizzazioni, in particolare per l'energia: questo avrebbe prodotto un calo dei prezzi del settore come avvenuto in Germania. Per l'apertura del mercato, è essenziale che il governo concretizzi quanto ha dichiarato di voler fare. E' la richiesta nostra e di chiunque vuole vedere strutturalmente prezzi più bassi e potere d'acquisto elevato per tutti i cittadini».

In materia di prezzi è questa la questione essenziale per la Confindustria?

«C'è un'altra questione importante: bisogna porsi un obiettivo più ambizioso per l'inflazione programmata nel 2002».

Ma il governo ha appena indicato l'1,7% nel documento di programmazione economico finanziaria.

«Il tasso di inflazione programmata può ancora essere modificato».

E' possibile?

«In passato [illegible] modifica del tasso di inflazione programmata è stata decisa in seguito all'indicazione di una mozione parlamentare dissonante rispetto al [illegible] originario del dpef».

Però il governo Berlusconi considera l'1,7% un punto d'equilibrio fra le tesi [illegible] sindacati [illegible] della Confindustria. [illegible] dovrebbe cambiare il tasso?

«In base alle tendenze spontanee, l'inflazione media nel 2002 dovrebbe [illegible] pari all'1,6% nel [illegible]. Quindi fissare l'inflazione programmata all'1,7 significa rinunciare a dare un'indicazione a favore di una discesa più netta. [illegible] significa dimenticare che la competitività e l'occupazione dipendono da un'inflazione più contenuta [illegible] e possibilmente inferiore a quella degli altri paesi europei».

Ma per il segretario della Cgil Cofferati è già difficile scendere dal 2,8 attuale all'1,7 programmato.

«Nel contesto di prezzi internazionali calanti è possibile questo livello ma anche fare meglio. Nel 1996 l'Italia scese dal 4 al 2%».

Non è più arduo scendere se l'inflazione è bassa?

«Anche quando l'inflazione è bassa ci può essere una notevole variabilità. A metà 1998 l'inflazione era pari all'1,5, poi nel 2000 è stato pari al 2,6. Le oscillazioni sono sempre possibili sia in salita che in discesa. L'importante è avere comportamenti conseguenti in materia [illegible] p[illegible] per i contratti di lavoro, liberalizzazioni e tariffe per i servizi di pubblica utilità decise dalle Autorità [illegible] settore».

Perché Confindustria sollecita la revisione dell'inflazione programmata per il 2002?

«Giustamente il governo punta a un balzo verso l'alto della crescita economica. Soprattutto nel breve periodo lo strumento migliore per [illegible] lo sviluppo è avere una dinamica di prezzi [illegible] salari più bassa degli altri paesi europei».

> «Se l'esecutivo punta a un balzo verso l'alto della crescita economica è necessario [illegible] anche una dinamica dei salari inferiore [illegible] resto dell'Ue»

Opec, vertice d'urgenza [illegible] tagli

Ad agosto riduzioni per 1,5 milioni di barili Lo scopo: portare i prezzi oltre i 25 dollari

Vanni Cornero
ROMA

A raffreddare l'inflazione [illegible] luglio, facendola scendere al 2,8 per cento, è stata soprattutto la diminuzione dei prezzi del settore energetico. Le quotazioni del greggio hanno fatto registrare continui cali che si sono riflessi puntualmente sui prezzi dei carburanti e ancora ieri la Erg ha comunicato una riduzione di 10 lire al litro per i suoi prodotti.

Ma su un seguito d'estate che si prospetta non punitivo per i portafogli degli italiani, automobilisti in particolare, c'è già all'orizzonte qualche nube di temporale. Il prezzo del petrolio Opec è infatti sceso la settimana scorsa a 23,07 dollari al barile rispetto ai 24,23 dei sette giorni precedenti, cifre ben lontane da quelle di giugno, quando il greggio quotava 26 dollari e 10 centesimi al barile. Però i paesi del cartello petrolifero hanno già fatto sapere che non durerà: venerdì il segretario generale dell'Opec, Ali Rodriguez, aveva comunicato che l'organizzazione era determinata a prendere le decisioni necessarie a mantenere i prezzi stabili anche prima del prossimo incontro messo in calendario per il 26 settembre.

In altre parole si stanno mettendo a punto tagli alla produzione che potrebbero scattare subito dopo una riunione straordinaria che l'organizzazione petrolifera pensa di tenere ai primi d'agosto a Vienna. Resta da vedere di quanto i paesi Opec intendano diminuire la produzione, Rodriguez ha detto che [illegible] arrestare la discesa dei prezzi potrebbe essere utile tagliare un milione [illegible] barili al giorno. Ma questa è solo una possibilità, visto che le scorte sono molto alte e che, stando al Wall Street Journal, l'Arabia Saudita punta al rialzo, indicando 1 milione e mezzo di barili quotidiano [illegible] livello ottimale dei tagli.

Insomma, la quota è tutta da definire e Rodriguez fa sapere che le consultazioni sono in corso, pare comunque che l'obiettivo sia da [illegible] condiviso da gran parte [illegible] paesi del cartello [illegible] operare tagli sufficienti a spingere le quotazioni del greggio Opec sopra i 25 dollari al barile. [illegible] l'intenzione di tagliare la produzione Opec tra il milione e [illegible] milione e mezzo di barili quotidiani è stata anche confermata da fonti algerine, che indicano come date della riunione straordinaria di Vienna il 6 e il 7 agosto.

Gli annunci di Rodriguez hanno avuto l'effetto di dar la carica ai listini: a Londra, in chiusura delle contrattazioni, il Brent settembre è stato indicato a 25,09 dollari, con un rincaro pari all'1,8 per cento. Situazione analoga a New York, dove in apertura di giornata al Mercantile Exchange [illegible] greggio con consegna a settembre [illegible] dollari al [illegible] del 2,53 per cento [illegible] chiusura di precedente.

A Londra l'impennata delle quotazioni si era delineata sì dalla mattinata: il Brent ha toccato infatti toccato picchi di 25,15 dollari al barile, circa il 2 per cento in più rispetto alla chiusura di venerdì scorso. E anche negli Usa, [illegible] circuito telematico, i rialzi registrati sono [illegible]ti alla punta di 26,60 dollari, pari [illegible] per cento in più della chiusura di venerdì.

Da parte sua, invece, il segretario al tesoro Usa, Paul O'Neil, non crede sia in vista un forte rialzo delle quotazioni del greggio, anche [illegible] è convinto che l'Opec attuerà un taglio [illegible] un milione e mezzo di barili il giorno. Secondo O'Neil un calo della produzione di greggio non significa automaticamente un aumento delle quotazioni: «penso - ha detto - che i paesi del cartello stiano cercando di dare una certa stabilità al mercato energetico raggiungendo un equilibrio con prezzi compresi tra i 20 e i 25 dollari al barile».

L'ISAE INSISTE: LE PREVISIONI DI CRESCITA SONO SOVRASTIMATE. TREMONTI VEDE I SINDACATI SUI «100 GIORNI»

«Ci sono gravi lacune nel Dpef»

La Corte dei Conti: difficile valutare l'impatto reale

RO[illegible]

Un fuoco di fila di critiche, quello subito dal Dpef del gover[illegible] Berlusconi ieri in Parlamento. A sparare a zero - con motivazioni diverse - durante le audizioni dinanzi [illegible] Commissioni Bilancio Riunite di [illegible] e Senato, [illegible] stati i responsabili della [illegible] dei Conti, dell'Isae, dell'Istat. Chi esprime perplessità sull'«autocopertura» degli sgravi fiscali della Tremonti Bis o sull'«aleatorietà» [illegible] conti, chi sull'eccessivo ottimismo sulle stime [illegible] crescita, chi ha dubbi sulle possibili perdite di gettito legate al bonus e suggerisce mano più pesante con le pensioni.

La Corte dei Conti è fortemente critica sull'impianto del Dpef: [illegible] particolare giudica gravemen[illegible] lacunoso il rinvio da [illegible] nota di aggiornamento al documento per la revisione del quadro [illegible] finanza pubblica per il 2001 e le conseguenti correzioni delle proiezioni 2002-2006. «[illegible] tratta [illegible] una grave lacuna - afferma il presidente della Corte Francesco Staderini - che riduce il documento ad un esercizio di p[illegible] tendenziale, per di più dichiaratamente provvisorio, e ad una illustrazione meramente qualita[illegible] degli indirizzi di politica economica e finanziaria per il quinquennio di riferimento». Insomma, non è possibile giudicare l'impatto delle misure contenute nel Dpef, in particolare «per le implicazioni di tali interventi sulle grandezze di finanza pubbli[illegible]». Tanto più che vi sono due grandi elementi di incertezza: le proiezioni sul 2001 dell'andamento del fabbisogno, e il raccordo tra dati di cassa e dati di competenza. Ma la Corte dei Conti esprime forti perplessità sull'autocopertura dell'onere relativo al 2003 della nuova legge Tremonti, che dovrebbe arrivare mediante l'utilizzazione di [illegible] quota delle maggiori entrate previste per i due esercizi precedenti. Per la magistratura contabile, «il rispetto dell'obbligo di copertura è legato a stime e non a dati certi».

Le banche aderenti all'Abi, oltre a chi[illegible] una più rapida riduzione del prelievo fiscale, suggeriscono all'Esecutivo «determinazione nel portare avanti la vasta azione di riforme strutturali che è stata annunciata». Ma non [illegible] annunciano tempi facili per l'esecutivo, se avrà ragione il presidente dell'Istat Luigi Biggeri: nel secondo trimestre del 2001 ci sarà, molto probabilmente, [illegible] indebolimento della crescita. «Ciò implica - sottolinea Biggeri - che per raggiungere l'obiettivo di incremento del Pil stabilito nel Dpef per quest'anno (2,4%) sarà necessario un pronto [illegible]cupero di dinamismo dell'attività economica nella seconda metà dell'anno». Che potrebbe non esserci, se [illegible] che «dai primi dati disponibili per il [illegible] do trimestre emergono segnali di indebolimento della crescita».

Parla apertamente di «stime di crescita sovrastimate» anche il presidente dell'Isae, Fiorella Kostoris. Tremonti promette per il 2002 un Pil in aumento del 3,1%, ma i congiunturalisti Isae indicano un più modesto 2,7%. Per Kostoris, per centrare l'obiet[illegible] dello [illegible] nel rapporto fra deficit e pil nel 2002 «sarebbe necessario ampliare la manovra sin qui disposta di circa ulteriori 6.000 miliardi» mentre l'eliminazione delle pensioni di anzianità «frutterebbe già dal primo a[illegible] [illegible] miliardi di lire». Infine, la Tremonti Bis secondo l'Isae comporterà «minori entrate pari [illegible] circa 1.000 miliardi nel 2001 e intorno ai 4.000 nel 2002». Il governo, nella [illegible] depositata in Parlamento al contrario prevede maggiori incassi (rispettivamente 1.015 e 6.129 miliardi), ma per l'Isae bisogna considerare «i meccanismi saldo/acconto dell'autotassazione e la presenza [illegible] precedenti siste[illegible] incentivanti, come per esempio la legge Visco e il regime della Dit».

[illegible] Ieri sera al ministero dell'Economia Giulio Tremonti ha incontrato i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil per discutere di pos[illegible] [illegible]nti da introdurre [illegible] pacchetto dei cento giorni. Al centro dell'incontro, oltre ai temi del lavoro sommerso e del Mezzogiorno ci sarà anche la richiesta di norme antielusive o di un'estensione dei benefici della Tremonti-bis anche ai lavoratori dipendenti. Per i sindacalisti, l'allargamento della Tremonti al lavoro autonomo ed alle libere professioni può creare una intollerabile discriminazione tra cittadini. Quindi, il sindacato, chiede una specifica norma antielusione per i beni ad [illegible] promiscuo (autovetture, imbarcazioni, investimenti immobiliari) oppure, che siano incentivati anche l'acquisto di autovetture ad uso familiare o immobili ad uso abitativo da parte dei lavoratori dipendenti. Intanto, [illegible] nota del Tesoro informa che le Regioni a statuto ordinario hanno centrato nell'anno 2000 l'obiettivo di riduzione del disavanzo, in conformità con il Patto di stabilità interno. Il dato positivo esclude però le entrate e le spese relative all'assistenza sanitaria, che come noto sono andate malissimo. [r. gi.]

PER L'ISTAT IL [illegible] PESA 300 MILA [illegible]

ROMA. Ammonta a oltre 300.000 miliardi di lire il «fatturato» dell'economia sommersa. La stima è stata fornita dal presidente dell'Istat, Luigi Biggeri, nel [illegible] dell'audi[illegible] al senato sul Dpef. Data la complessità del fenomeno, l'Istat (i dati si riferiscono [illegible] 1998) stima che l'incidenza del sommerso oscilli tra il 14,7 ed il 15,4 per cento del prodotto interno lordo. Il settore maggiormente interessato è [illegible] terziario [illegible] una cifra di valore aggiunto generato compresa tra i 234.610 e i 238,384 miliardi di lire, seguito dall'industria (62.417-64. 722 miliardi) e dall'agricoltura (17.395 miliardi). Le cifre si invertono per quanto concerne i lavoratori in nero. Nel '99, il lavoro irregolare ha riguardato poco meno di 3, 5 milioni di unità a tempo pieno, pari al 15 per cento dell'occupazione totale (349.000 unità in più rispetto al '92). Il fenomeno si presente con particolare intensità nel agricoltura (circa il 30 per cento dell'occupazione nel settore), seguite dai servizi (17 per cento) e dalle costruzioni (16 per cento) mentre tocca in maniera decisamente meno sensibile l'industria in [illegible] stretto (6 per cento). A livello regionale, il [illegible] [illegible] irregolarità, nel '98, varia dal 12,2 per cento delle regioni del centro-nord al 22,8 per [illegible] [illegible] quelle del mezzogiorno. La media nazionale [illegible] pari al 15,1 per cento.



Il ministro dell'Economia, Tremonti

> Il Tesoro fa i calcoli: va bene la spesa delle Regioni, eppure ci sono grandi problemi sul fronte sanitario dove le cose stanno andando malissimo

NUOVO INCONTRO A SETTEMBRE

Fiat, dialogo su Rivalta e Mirafiori

TORINO

Fiat e Fim-Fiom-Uilm e Fismic si rivedranno il 18 settembre per un confronto sul trasferimento di produzioni tra Avio, Rivalta e Mirafiori. E' stato deciso, in un incontro ieri pomeriggio, nel corso del quale l'azienda ha ribadito che il costo in termini occupazionali dell'intera operazione - che dovrebbe avviarsi nel 2002 per concludersi nel 2004 - sarà zero e annunciato la costituzione di una gruppo di lavoro per l'organizzazione dei trasferimenti. E' stato anche stabilito di riunire entro i primi dieci giorni di ottobre il comitato di consultazione per analizzare le strategie a medio termine relative a tutti gli stabilimenti auto del gruppo.

Insoddisfatto Claudio Stacchini dell Fiom: «Ci sembra un piano impreciso senza garanzie sullo sviluppo dell'auto. Secondo noi già ora stando alle cose dette ci sono mille lavoratori che non si sa che fine faranno. In ogni caso, dopo due anni in cui non abbiamo avuto incontri sul piano industriale, adesso ne abbiamo fissati due. Sia chiaro comunque che [illegible] a settem[illegible] [illegible] ci sarà un piano industriale chiaro sarà sciopero». Per Co[illegible] Spagnolo della Fim è indispensabile «capire se la cassa integrazione annunciata per settembre è fisiologica o strutturale e se l'operazione Rivalta-Mirafiori è solo una riorganizzazione degli stabilimenti [illegible] una nuova ristrutturazione». Per Roberto Di Maulo della Uilm da Fiat ha ribadito che non ci saranno terziarizzazioni sulla Thesis» e «l'incontro [illegible] stato positivo perché si ricomincia a parlare del futuro industriale dell'azienda». Marzio Tomassetti della Fismic dice: «Il confronto è stato utile perché ha confermato la salvaguardia dell'occupazione e delle produzioni; adesso si devono affrontare le tante questioni legate alla gestione dei trasferimenti». [m. cas.]

ECONOMIA FLASH

IL TESORO A MILANO
Il ministero del Tesoro apre una sede operativa a Milano. Si tratta di una diramazione dell'ufficio di Tremonti, nella quale il ministro trascorrerà una parte del suo tempo di lavoro in alternativa a Roma.

SAIPEM (ENI) FA SHOPPING
Saipem (gruppo Eni) ha acquisito la norvegese Moss Maritime, attiva nella progettazione di sistemi galleggianti di trattamento e produzione di petrolio. Ha inoltre acquisito l'americana Petromarine operante nel Golfo del Messico. Le operazioni sono costate [illegible] di dollari.

TRW FORNITORE ECCELLENTE
La torinese Trw ha ricevuto il premio «Fornitore d'eccellenza» per l'anno 2000 da General Motors e Ford. Il premio ricevuto dalla Ford riguarda la realizzazione del dispositivo che permette al guidatore di essere informato della perdita di pressione dei pneumatici, visualizzata da una spia sul cruscotto. Quello della Gm è invece stato assegnato «in [illegible] delle eccellenti prestazioni in materia di qualità, servizio, tecnologia e prezzo».

UNA POLIZZA DELLE POSTE
Fino all'11 agosto è disponibile in 9.300 uffici postali «Primato», la nuova polizza di Poste Vita, che garantisce un rendimento minimo e un rendimento legato alle prestazioni dell'indice azionario Dow Jones Global Titans, un paniere di 50 titoli azionari delle più grandi società internazionali.

A TABACCHI IL 94% DI SAFILO
[illegible] è [illegible] l'Opa obbligatoria [illegible] azioni Safilo, promossa da Programma 2002 Spa che ha raccolto complessivamente 12,9 milioni di titoli, pari al 53,49% del flottante e al 12,59% del capitale sociale. Ora la famiglia Tabacchi ha il 93,94% del capitale di Safilo Spa.

VOLA IL REDDITO DI ADR
Redditività in forte crescita [illegible] il Gruppo Aeroporti di R[illegible] nel primo semestre del 2001: il margine operativo lordo è salito del 36% (98,4 milioni di euro), mentre sono saliti del 16% il risultato operativo (103 miliardi) e quello prima delle imposte (circa 105 miliardi di lire). I ricavi, si legge in un comunicato della società, sono stati pari a 265,2 milioni di euro (+ 7%).

L'INDICE GIAPPONESE NIKKEI MAI COSÌ IN BASSO NEGLI ULTIMI 15 ANNI

Nasdaq sotto i 2000, Numtel giù Crollano gli utili della Goodyear

MILANO

Sempre più giù. In Italia come negli Usa, i titoli della new economy [illegible] riescono ad invertire la tendenza. Ieri è stata un'altra giornata pesante per l'high tech, con l'indice Nasdaq che è scivolato un'altra volta sotto quota 2000, precisamente a 1988,56 punti (-2,01%). Il Dow Jones non ha fatto granché meglio: è arretrato dell'1,44% a 10424,42 punti.

Il lunedì nero è cominciato a Tokyo, con il Nikkei sceso fino a quota 11.609 punti. Minimo storico dal 1986. Prima la bilancia commerciale di luglio (-36% rispetto allo stesso [illegible] dello scorso anno) e poi la preoccupazione per l'escalation di «profit warning» dall'altra parte dell'oceano Pacifico hanno dato una botta a tutti i titoli, con i bancari in prima fila.

Le preoccupazioni per i risultati societari di start up e «grandi vecchi» della new economy [illegible] hanno risparmiato nessuno. A Piazza Affari, nonostante una seduta nervosa ma alla fine positiva per Mibtel e Mib30, il Numtel è franato: -3,15% a 2.243 punti. Dopo uno squarcio di sereno in apertura, i prezzi dei titoli tecnologici hanno invertito quasi subito la tendenza. Male, anzi malissimo e.Biscom che è crollata di altri 7,43 punti percentuali. Una caduta che non sembra poter contare su nessun argine: nel solo [illegible] di luglio la perdita ha superato il 35%. Pesanti anche le quotazioni di Acotel (-7,56, la [illegible]iore di tutto il listino), Digital Bros (-6,43%), Tiscali (-4,15%), Finmatica (-6,6%). Dall'inizio dell'anno le società con segno positivo si contano sulle dita non di una ma di mezza mano: Vitaminic, Reply e Data System. Per gli altri profondo rosso.

Brutta giornata anche [illegible] Wall Street, come abbiamo accennato. All'inizio delle contrattazioni le buone notizie sull'incontro tra il colosso Cisco System e gli analisti finanziari sembravano poter riaccendere le speranze. La società di San Jose però è stata tra le poche positive. Ha pesato molto di più l'altro piatto della bilancia: le preoccupazione, i problemi di Microsoft che questa settimana cercherà di trovare un accordo [illegible] il dipartimento della Giustizia sulla causa antitrust. Il dazio è stato pesante anche per le società produttrici di hardware.

Ma la new economy non sembra avere l'esclusiva delle difficoltà nei conti 2001. Ieri il Dow Jones ha patito le cattive notizie di Goodyear e 3M. Il grande produttore di pneumatici, il maggiore sul mercato Usa, ha [illegible] a bilancio un secondo trimestre disastroso: gli utili netti si sono sgonfiati da 77,1 milioni di dollari di un anno fa a 7,8. Una riduzione che sfiora [illegible] 90%. Anche la Minnesota Mining and Manifacturing, la società dei foglietti gialli Post-it, del nastro adesivo Scotch e di un'infinità di altri prodotti ha deluso gli analisti. Neanche il tempo [illegible] digerire le notizie che l'American Express ha rincarato la dose: tra aprile e giugno l'utile delle carte [illegible] credito [illegible] sceso del 76%. Scontato il lancio del «profit warning». [r. e. s.]

COMPRA LA FURUWAKA PER OLTRE 6000 MILIARDI

La Lucent vende le fibre e fa volare il titolo Pirelli

NEW YORK

La Lucent Technologies sta per concludere [illegible] vendita di uno dei gioielli di famiglia, le fibre ottiche. La maggior parte delle attività [illegible] [illegible] ceduta alla compagnia giapponese Furuwaka Electric, il resto all'americana Corning. In tutto, [illegible] vendita frutterà 2,75 miliardi [illegible] dollari, oltre 6 mila [illegible] di lire. [illegible] fresco che servirà alla Lucent per portare avanti la propria ristrutturazione.

La notizia ha avuto un evidente riflesso sui titoli della Pirelli che, in Italia, il mercato ha premiato ieri nella prospettiva di un disimpegno dalla corsa alla divisione fibre [illegible] Lucent, cosa che significherebbe [illegible] un esborso finanziario notevole per l'azienda guidata da Marco Tronchetti Provera. Le azioni hanno guadagnato oltre il tre per cento.

Colpita dalla crisi [illegible] mercato tecnologico, [illegible] Lucent - l'azienda Hi-T[illegible] nata dallo scorporo del colosso delle telecomunicazioni AT&T - è nel mezzo di una [illegible] ristrutturazione, lanciata dall'amministratore delegato Henry Schacht. La vendita della Optical Fiber Solutions deve essere conclusa entro il [illegible] settembre per realizzare lo spin-off della [illegible] parte dell'unità microelettronica, la Agere Systems. La cessione dell'unità fibre ottiche permetterebbe alla Lucent di togliere dal libro paga 6mila dipendenti. Ma per concludere l'affare, restano da risolvere questioni relative alla proprietà intellettuale e altri problemi contrattuali. Il Wall Street Journal non esclude che i negoziati falliscano all'ultimo momento, magari con l'aiuto delle altre società interessate all'acquisto, tra cui l'italiana Pirelli e la francese Alcatel. L'azienda giapponese Furukawa è comunque in pole position [illegible] per acquistare le fibre ottiche della Lucent intende sborsare 2,525 miliardi di dollari. La Corning intende invece acquistare per 225 milioni [illegible] produzione di fibre ottiche [illegible] Lucent in Cina. [r.e.s.]

IL PUNTO SUI MERCATI

Soldi su S.Paolo-Cdc

SEDUTA nervosa ieri a Piazza Affari. Dopo una partenza negativa, l'indice Mibtel ha chiuso in progresso dello 0,52% a 25.287 punti trainato a metà mattinata dagli energetici (prima della rinuncia di Edison all'asta Elettrogen. Enel era positiva poi ha chiuso in flessione dello 0,47%, mentre è rimasta fiacca Edison in calo dello 0,4% a 11,52 euro) e poi dal comparto media: Espresso (+2,81%), Mondadori (+5,14%). Ha perso solo Hdp. Il listino milanese è stato sostenuto dal denaro su alcuni titoli pesanti del Mib30 (in chiusura +0,56% a 35.966), come Eni (+1,6%) e dai telefonici: Tim (+1%), Telecom (+0,8%) e Olivetti (+1,3%). Reazione positiva di Montedison (+1,19% a 3,15 euro) all'accordo sul nuovo prezzo dell'opa (3,10 euro). Bene anche il titolo Fiat che rimbalza dell'1,8% a 24,99 euro. In sofferenza invece i bancari con l'eccezione del SanPaoloImi (+1,58%) che beneficia delle voci sull'accordo con la Cassa depositi e prestiti di Francia. Tra le blue chip spicca Pirelli (+3,1% a 3,36 euro) dopo la notizia del mancato acquisto della divisione fibre ottiche della Lucent. Sugli scudi anche Aeroporti di Firenze (+13,23%) sospeso per eccesso di rialzo. Oggi esordio in Borsa per la De Longhi del celebre «Pinguino».

[r.e.s.]

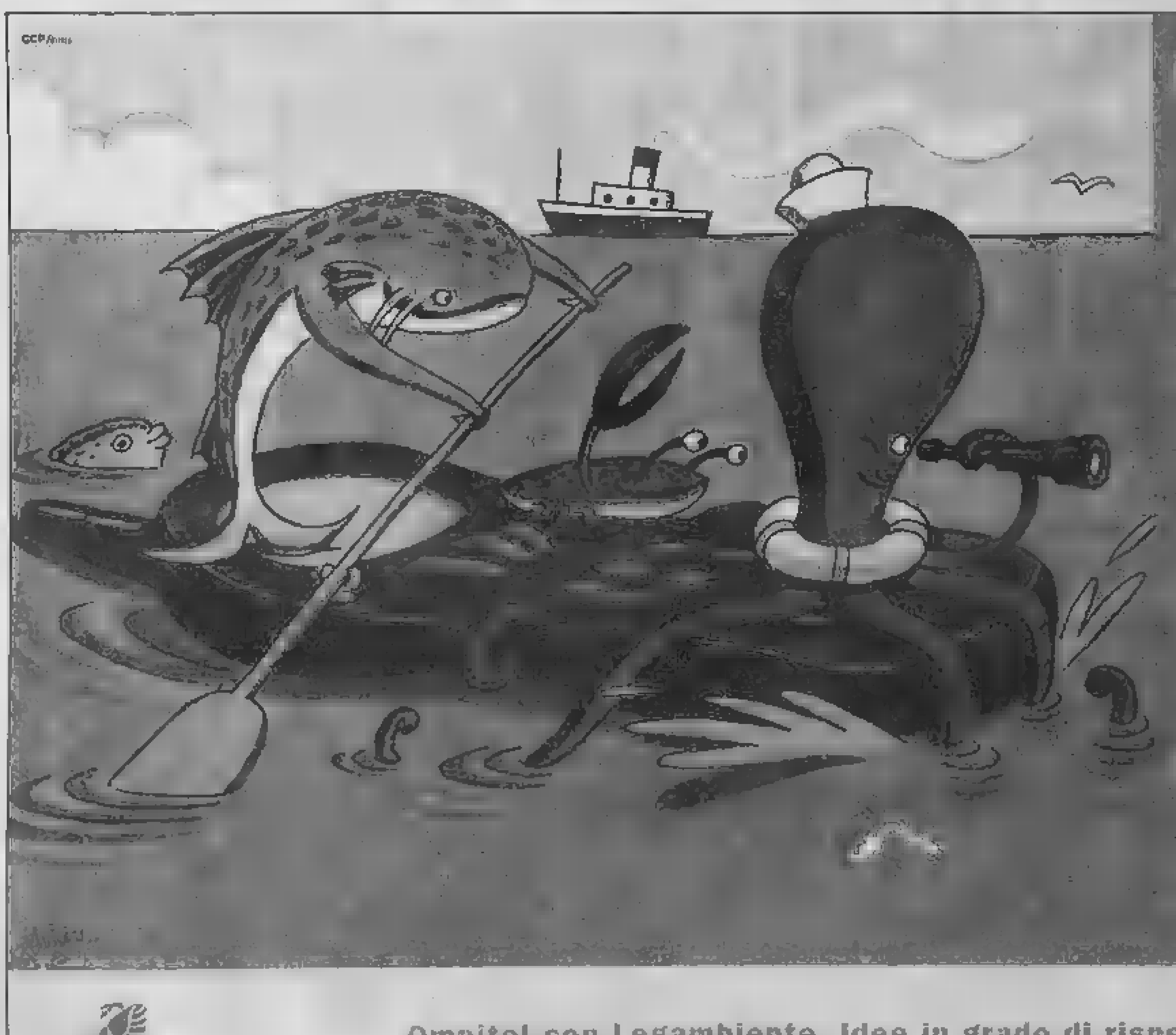
Amsterdam (Aex) 531,68 (+0,90); Bruxelles (Bel20) 2952,07 (-0,00); Francoforte (Dax Xetra) 5791,73 (+0,48); Hong Kong (Hang Seng) 12236,45 (+0,63); Londra (Ftse 100) 5408,30 (+0,37); Madrid (Ibex35) 8378,90 (+0,90); Parigi (Cac 40) 4911,92 (+0,84); Sydney (All Ord) 3217,30 (-0,23); Tokio (Nikkei) 11609,93 (-); Zurigo (Smi) 6227,50 (-0,04); New York ad un'ora dalla chiusura (Dow Jones) 10424,42 (-1,44); (Nasdaq) 1952,58 (-2,01).

Alerion 0,782; Bca Antonveneta 14,850; Cardine Bca 22,600; Deutsche Bk 15,500; Friuladria 49,400; Italcementi 0,515; Mede As 0,780; Pop Ravenna 24,900; Pop Vicenza 48,000.
Warrant: Sai rsp 0,270.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,5430	4,6061
1 mese	4,5190	4,5477
2 mesi	4,4980	4,5604
3 mesi	4,4740	4,5361
4 mesi	4,4250	4,4805
5 mesi	4,4020	4,4631
6 mesi	4,3840	4,4448
7 mesi	4,3580	4,4185
8 mesi	4,3390	4,3992
9 mesi	4,3210	4,3810
10 mesi	4,3050	4,3647
11 mesi	4,2970	4,3566
[illegible]	4,2940	4,3536

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I prezzi ed i [illegible] dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzi in euro con variazione percentuale sul precedente. Options. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il premio, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei premi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futures. Euribor è il tasso interbancario comune della [illegible] finanziaria dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.





Fondi e SICAV

MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. La Spezia
Avviso di gara n. 3/2001 in ambito C.E.E.

Questa Direzione indice n. 4 Licitazioni Private ed 1 Appalto Concorso che avverranno secondo le norme contenute nel R.D. 18/11/1923 n. 2440 e negli artt. 36/39 e [illegible] R.D. 23/5/24 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti lavori:

Licitazioni private:

- Fasc. 1M/0130 - Lavori di revisione del MM.TT.PP., del riduttore, dei gruppi elettrogeni del servizio logistico del servizio Nave e di emergenza su Nave Vesuvio. Prezzo base Lire 1.250.000.000 (pari a 645.571,12 euro) IVA esente N.B.: il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.
- Fasc. 1M/0074 - Lavori di revisione e refitting impianto di condizionamento e celle viveri di Nave Vesuvio. Prezzo base Lire 810.000.000 (pari a 418.330,08 euro) IVA esente. N.B.: il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.
- Fasc. 1M/0127 - Lavori a quantità indeterminata di manutenzioni correttive su impianti, macchinari e componenti in dotazione alle UU.NN. della M.M. fino al raggiungimento dell'importo complessivo di Lire 350.000.000 (pari a 180.759,92 euro) IVA esente.
- Fasc. 1M/0112 - Lavori inerenti le attività di manutenzione correttiva degli impianti di condizionamento e celle viveri, su UU.NN. e SS.MM.GG., fino al raggiungimento dell'importo complessivo di Lire 300.000.000 (pari a 154.937,07 euro) IVA esente.

Appalto Concorso:

- Fasc. 1A/0141 - Sostituzione gru su rotaia del bacino n. 6 dello Stabilimento Arsenale M.M. di La Spezia. Prezzo base Lire 3.200.000.000 (pari a 1.652.662,07 euro) IVA compresa.

Le domande di partecipazione in carta semplice intestate e trascritte in lingua italiana, complete di indirizzo, n° di telefono e telefax, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, (che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187.782247), indirizzate all'Ufficio Affari Generali - 4ª Sezione U.RE.P. dovranno pervenire tramite l'Ufficio Protocollo di Mariarsen La Spezia, Viale Amendola 1, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10/9/2001.

N.B.: copia del bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee di Bruxelles.

Per informazioni rivolgersi c. Mariarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sezione U.RE.P. Tel. 0187.783289.

IL DIRETTORE
ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio [illegible] e Formazione Professionale dei Lavoratori
Avviso n. 2/2001

[illegible]

[illegible]
Dipartimento Programmazione
ERRATA CORRIGE

Si rende noto che il bando di gara per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia indipendente del POR-SICILIA QCS 2000/2006, pubblicato sulla GUCE N. S141 del 13/7/2001 è stato modificato limitatamente ai punti 13 "Criteri di selezione ed aggiudicazione" e 15 "Nomina della commissione e svolgimento della gara" del capitolato d'oneri. Il [illegible] così modificato, è disponibile sul sito www.regione.sicilia.it/presidenza/programmazione

IL DIRETTORE O. Pelocci

[illegible] RIFIUTI SOLIDI "[illegible]ESE VALLE SCRIVIA"
Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.744516 - Fax 0143.321596

Estratto del bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

Si rende noto che è stata indetta licitazione privata per l'affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori e connessi, per la realizzazione di una vasca per lo smaltimento della frazione secca dei rifiuti solidi urbani. Importo progetto definitivo L. 4,5 mld. Progetti esecutivi, 1° e 2° stralcio, L. 3,15 mld. e L. 1,45 mld. (Classe VI e VII). Ammontare presunto corrispettivo: L. 311.607.550 oltre [illegible] spese 30% e prestazioni accessorie.
Termine presentazione domande: Ore 17 del 7 settembre 2001
Per informazioni: tel. 0143.744516 E-mail [illegible]
Sito Internet: www.[illegible].novi-ligure.al.it

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Anselmo Rinaldi

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta
Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto

[illegible]

IL DIRIGENTE dott. [illegible]

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA
Via De Gasperi, 8 - Ravenna
Estratto avviso d'asta pubblica

[illegible]

COMUNE DI [illegible]
Provincia di Cuneo

- Indirizzo: Piazza Italia n. 18 - 12043 CANALE (CN)
- Tel. 0173 979129 - Fax 0173 95798
- [illegible]

Oggetto: BANDO DI GARA [illegible] SERVIZI MEDIANTE PUBBLICO INCANTO
Redazione progettazione integrale e coordinata nei due livelli definitivo ed [illegible], piani sicurezza e coordinamento, contabilità e direzione lavori relativi alla [illegible] NUOVO CENTRO ANZIANI - RESIDENZA INTEGRATA SOCIO SANITARIA".

- Importo stimato lavori: L. 5.910.000.000
- Importo stimato prestazioni professionali: L. 830.0761.272 esclusa IVA e C.P.
- Termine presentazione offerta: ore 12,00 del [illegible]/2001
- Bando, disciplinare ed allegati integrali sono disponibili su richiesta all'indirizzo suddetto.
- Responsabile del Procedimento: BUSSO geom. Enrico.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
ESTRATTO BANDO DI GARA

[illegible]

COMUNE DI NOVI LIGURE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

[illegible]



Auguri a Harry Potter

Harry Potter, il mago bambino creato da J. K. Rowling (foto), il 31 luglio compie gli anni: la Warner Bros invita i fans a inviare gli auguri all'indirizzo http://harrypotter.it.warnerbros.com. Il sito offre l'opportunità di immergersi nel magico mondo di Harry Potter, con immagini, giochi e tutte le informazioni sul film che uscirà in Italia a settembre.



Addio a Miklos Meszöly

Lo scrittore ungherese Miklos Meszöly (foto) è morto domenica notte all'età di 80 anni. Si impegnò nella rivolta del '56 e appoggiò la «primavera di Praga». Sempre critico nei confronti del regime, ebbe più volte problemi a pubblicare le sue opere. In Italia, è stato tradotto il suo romanzo *Saulo* (edizioni e/o).



Arcuri per Charlot

Manuela Arcuri madrina del Premio Charlot 2001: la bella attrice romana presenterà con Michele Cucuzza la serata finale, il 28 luglio ai Templi di Paestum, e assegnerà gli Oscar della comicità al miglior film, alla migliore trasmissione e alla migliore rappresentazione teatrale dell'anno.

NELLE STANZE DI VIA SOLFERINO ALLA SEDE DEL CORRIERE DELLA SERA DOVE IL GRANDE GIORNALISTA AVEVA SCRITTO IL SUO PRIMO ARTICOLO NEL 1937



senza Montanelli

Il direttore De Bortoli «Restava sull'orizzonte delle notizie per vedere la realtà prima degli altri»

Alberto Papuzzi
inviato a MILANO

«SI è aperto un vuoto straordinario di cui non abbiamo ancora coscienza piena», dice Ferruccio [illegible] Bortoli direttore del *Corriere della Sera*. Nelle stanze di via Solferino è il primo giorno senza Indro Montanelli, che [illegible]va scritto il primo articolo per il *Corriere* nel 1937. Cittadini milanesi arrivano alla spicciolata: «Vorrei firmare per Montanelli», «Vorrei rendere omaggio». Paziente un giovane usciere spiega come raggiungere [illegible] Clinica Madonnina, dove [illegible] allestita la [illegible]era ardente. «Siamo affollati di messaggi di solidarietà [illegible] di affetto dei lettori, anche da diversi paesi europei», dice De Bortoli. Ieri [illegible] giornale [illegible] voluto pubblicare un'edizione speciale della pagina delle lettere, lasciando in bianco lo spazio della tradizionale *Stanza* di Montanelli (che [illegible] era il cuore). Numerosi lettori l'hanno fotocopiato e usato per messaggi via fax: «Ci mancherai».

È uscito di scena il numero uno della stampa italiana e si avverte il senso di un'epoca che si chiude. Perché Montanelli apparteneva alla stagione d'oro del reporter: «Per lui giornalismo voleva dire - dichiara il suo ultimo direttore - restare sulla linea dell'orizzonte delle notizie per vedere e registrare prima degli altri le cose che accadono». In questo senso Montanelli [illegible] stato «un'icona del giornalismo», come ha titolato l'*Herald Tribune*. Tante cose sono cambiate nel mondo dell'informazione, i giornali sono convogli che trainano non solo notizie ma [illegible]che intrattenimento. [illegible] difficile vederli ancora come «diario quotidiano [illegible] paese natio», per [illegible] la metafora di un editore-direttore americano. Però Montanelli riusciva a mantenere in vita quell'idea del giornalismo. Non a caso ricordava che agli inizi della professione, negli Stati Uniti, il miglior insegnamento fosse stato quello [illegible] scrivere «per il lattaio dell'Ohio».

Nei prossimi giorni immagini della sua lunga carriera [illegible]no posto nella galleria [illegible] fotografie delle grandi firme ormai scomparse, allestita lungo lo scalone [illegible] il corridoio del primo piano. Altrimenti non ci sono tracce visibili della sua presenza, a parte [illegible] fotografia, nell'ufficio di De Bortoli, di lui e Biagi, con Ciampi e Afeltra (in mezzo a quelle di Dino Buzzati e Giovanni Spadolini). Non aveva più una [illegible] stanza. Dopo il ritorno al *Corriere* nel 1995, [illegible] aveva occupata una propria in fondo al corridoio, per un anno e mezzo. C'era il computer, per [illegible] sua assistente Iside Frigerio, che lo seguiva da una vita, ma Montanelli per scrivere continuava a usare la Lettera [illegible]. Giungeva regolarmente verso le cinque [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] andava all'ora di cena. Con Ilda Bassi, redattrice culturale, sceglieva le lettere per la sua pagina e per la sua rubrica. Capitava che passassero a salutarlo vecchi amici corrieristi, da Afeltra a Ronchey. Ma ultimamente non gradiva molto le visite perché gli facevano perdere tempo.

«Si innervosiva perché non riusciva più a produrre, come diceva lui», racconta la Bassi. La quale ha visto concretamente in che senso il vecchio giornalista considerasse i lettori il suo vero e unico padrone: «Voleva che nella pagina fossero espresse tutte le opinioni. Cercava soprattutto le lettere polemiche, non importava se antagoniste alle sue idee. Il criterio base di selezione era che contenessero concetti, non dei bla-bla». Montanelli riceveva circa 300 lettere al giorno (un primo *screening* era fatto da Bassi e Frigerio). Dopo un anno e mezzo cominciò a diradare le visite, finché non an[illegible] più, gli [illegible] troppo fatica. C'è stato un gran traffico di fax e telefono, perché ha controllato fino all'ultimo la sua pagina. L'ultima *Stanza* è uscita il [illegible] luglio: «Cari lettori, arrivederci a settembre». Chissà se ci credeva. Infatti De Bortoli, il giorno dopo, volò a Madrid, per ritirare un premio al suo posto e Montanelli gli affidò un messaggio dove considerava chiusa la sua *cuenta* con la vita.

C'è [illegible] fotografia c[illegible] ritrae Montanelli quando rimette piede al *Corriere*, chiamato [illegible] Paolo Mieli dopo [illegible] fallimento della *Voce*. Con il cappello di feltro e l'impermeabile bianco sale lo scalone, dalla ringhiera floreale [illegible] si scorge [illegible] reliquia d'una linotype, immagine di chi riguadagna passo passo una patria perdu[illegible]. «Montanelli è stato il *Corriere* - ha dichiarato d'al[illegible]e Enzo Biagi -, via Solferino era la sua [illegible] patria». La simbiosi è stata così forte che quando Montanelli se ne andò [illegible] 1974, causa gli screzi con Ottone [illegible] la Crespi, sembrò che in realtà fosse il *Corriere* a cambiare strada. Tanto è vero che De Bortoli dice: «Il ritorno di Montanelli segnalava che il *Corriere* tornava al suo alveo liberaldemocratico».

Questo modello di perfetto «corrierista», membro di un club d'él[illegible] dove prima di tutto viene il giornale, non apparterrà al passato? «Non potevo apprezzare certi cambiamenti avvenuti nella stampa - osserva De Bortoli -, come il continuo gioco di specchi fra i quotidiani e la televisione, finalizzato all'intrattenimento. [illegible] questo, certo, era un uomo del suo tempo. Ma restava la passione per gli aspetti artigianali: la cronaca, l'intervista, il particolare, il retroscena. [illegible] aveva perso [illegible] curiosità, la capacità di sapersi meravigliare, qualità del giornalista di razza».

Ecco la lezione di giornalismo militante di Indro Montanelli. La ragione per cui piaceva anche alle giovani generazioni. Espressione, infatti, di uno spirito ribelle. Perfettamente rispecchiato, secondo De Bortoli, nel necrologio che Montanelli ha dettato nottetempo alla nipote Letizia, pubblicato in prima pagina: «Questo necrologio, che racchiude i dati umani e professionali del giornalista, del polemista, del cittadino italiano, è in forma abrasiva il nucleo di un pensiero [illegible] la sintesi di una notizia. Dove Montanelli si definisce per sempre: soltanto giornalista. Fino all'estremo».

> Ricordava che agli inizi della professione, negli Stati Uniti, [illegible] migliore insegnamento ricevuto era: «Devi farti capire dal lattaio dell'Ohio»

Riceveva trecento lettere al giorno, cercava idee e polemiche forti, non gli interessavano i bla-bla

Cronaca di una morte dignitosa

Dall'intervento di mercoledì al lento «sonno»

Marco Neirotti
MILANO

«GIUNTO al termine della sua lunga [illegible] tormentata esistenza INDRO MONTANELLI - giornalista, Fucecchio 1909, Milano 2001 - prende congedo [illegible] suoi lettori ringraziandoli dell'affetto e della fedeltà con [illegible] lo hanno seguito».

E' notte, è mercoledì da poco, sono [illegible] 1,40 del 18 luglio. Fra poche ore Montanelli entrerà in camera operatoria. Lo assistono la nipote Letizia Moizzi, la compagna [illegible] Rivolta, [illegible] factotum di sempre Enzo Maimone. Lui fa avvicinare Letizia e detta il proprio necrologio. Lei è perplessa, lui rassegnato. Continua a dettare, con lo stesso tono di quando per una vita ha dettato i pezzi ai giornali: «Le sue cremate ceneri siano raccolte in un'urna fissata alla base, ma non murata, sopra il [illegible] di sua madre Maddalena nella modesta cappella [illegible] Fucecchio». E, infine, garbato monito: «Non sono gradite né cerimonie religiose, né commemorazioni civili».

Montanelli, questa notte, ha dettato l'addio di se stesso morto. Ma l'équipe del professor Patrizio Rigotti deve ancora iniziare l'intervento chirurgico. Ci taglia un brivido, pensando a lui che da oltre un anno e [illegible] si batte per l'eutanasia («quando un uomo non [illegible] più forza di sopportare le sofferenze fisiche [illegible] morali ha diritto a mezzi per abbreviare la via Crucis»). Perché quelle parole? Ci si può vedere di [illegible]: dallo sberleffo alla scaramanzia, dalla prudenza a una scelta silenziosa e sofferta; quella [illegible] chi, al risveglio, deciderà come muoversi, psicologicamente, [illegible] fronte a quella che sarà la vera condizione di malato.

All'1,40 Montanelli, lucidissimo e rigoroso, ha messo [illegible] punto fermo. Come dirsi: è [illegible] pronto. In chi ha letto il giornalista, lo storico e il narratore, in [illegible] ha seguito la sua battaglia per la «morte dignitosa» - testimone di tutte le nostre paure di sofferenza - quell'ultimo «articolo» [illegible] lascia trasparire l'incertezza di una anestesia così [illegible] l'incertezza su ciò che sarà il poi. E, con loro, una determinazione: nessun accanimento terapeutico inutile, nessuna morte indotta, nessun suicidio, ma la libera scelta di come vivere [illegible] lasciar addormentare l'eventuale «peggio».

Dopo l'intervento, c'è la terapia intensiva. Poi il ritorno alla stanza 610, sesto piano della clinica Madonnina. Ci sono buone prospettive di ripresa. Il pro[illegible] - con amici e colleghi che vengono per una breve visita - è fatica. E' [illegible] potersi alzare, [illegible] non potersi nutrire, essere imboccato e accogliere la flebo che scende con il suo ritmo che scandisce speranza e malattia, è misurare la propria debolezza, 46 chili per [illegible] metro e 86 di altezza, è pensare che se tutto vorrà andare per il meglio, allora ci [illegible] giorni e mesi di rieducazione motoria, ma soprattutto di assistenza. Dipendere dagli altri, dunque.

In questa camera elegante, silenziosa perché affacciata sull'interno, lontana da Milano e [illegible] tutto, frequentata con la massi[illegible] discrezione, in punta di piedi, vede le persone care. L'intervento è stato ineccepibile e, dai primi riscontri, risolutivo. Siamo già a venerdì. E' gentile con tutti, con quei medici e infermieri che entrano portando un entusiasmo clinico ma anche umano, di simpatia diretta. Li ascolta e parla poco.

Non sta [illegible] nessuno leggere una scelta. Ma accade che Montanelli, assistito molto, assistito [illegible] gli necessita e come egli teme sia lunga regola per il futuro - il timore che ha sempre sottolineato - voglia o si lasci assopire. Le ultime visite [illegible]tate dagli amici finiscono con lui che si volta dall'altra parte, [illegible] la finestra, per riposare. Lo leggono come un saluto, un congedo lungo, definitivo. E la sua quiete ha qualcosa del déjà-vu, come se l'assenza dal mondo dell'anestesia generale fosse stata un primo viaggio. Con ritorno.

Sabato mattina, ancora, si parla di trasfusione, ma per tutti è chiara la scelta: accanirsi o lasciar riposare? Il riposo fa più lento il respiro, che ogni tanto richiama [illegible] sorprende chi gli sta accanto. E' la discesa che l'ha avvolto o[illegible] quella che lui ha preferito. E' la radura deserta e nebbiosa che ancora separa [illegible] ha capito che viene la morte o l'aspetta [illegible] lei che arriva. E' il sonno che li fa incontrare. Dignitoso, come Indro lo pretendeva.



Le tomba di famiglia a Fucecchio (Firenze) dove verrà collocata l'urna con le ceneri di Indro Montanelli. In alto il giornalista alla sua scrivania di direttore negli anni del Giornale

«Non murate le mie ceneri» La volontà di essere ancora libero

MONTANELLI [illegible] preciso nel necrologio scritto per se stesso: «Le [illegible] ceneri cremate siano raccolte [illegible] un'urna fissata alla base, ma non murata». Non murata, [illegible]ce. Lui voleva che le [illegible] fossero disperse nei boschi di Fucecchio, ma sapeva che ancora non è possibile. Lo sarà quando alla legge 130 [illegible] marzo [illegible] seguiranno i regolamenti applicativi.

Montanelli, dicono amici, nel viaggio oscillante tra depressione e serenità, soffriva di claustrofobia. Fino a [illegible] voler vedere imprigionate le ceneri? «Anche, [illegible] ironia», dice lo psichiatra Anselmo Zanalda, perito di tribunale, esperto in materia (ha appena fatto scarcerare un detenuto per claustrofobia). Zanalda invita a riflettere sulla cremazione: «Ci sono varie spinte, religiose, morali, sono [illegible]. [illegible] c'è l'idea di disfacimento di se stessi. Oppure il terrore di risvegliarsi in una bara. Allora, si riflette: se [illegible] incenerito, niente rischio».

E la [illegible] da non «blindare»? «Una persona [illegible] quella levatura che vorrebbe sapersi sparsa al vento, secondo me chiede di non esse[illegible] dietro un vetro o una pietra per altra ragione». Quale? «Uno spirito libero, non accetta che la "sua" polvere sia imprigionata [illegible] quando nemmeno il suo pensiero, astratto, si è lasciato imprigionare». Montanelli chiede un simbolo? «Io non conosco le sue intenzioni. Ma un toscanaccio irridente come lui di sicuro [illegible] spedito un messaggio provocatorio. Se non ha fatto questo, ha preteso che ciò che restava di lui rimanesse fuori da ogni gabbia e rituale. In attesa che l'applicazione di una nuova legge [illegible] consenta [illegible] davvero dissolversi sulla sua terra».

Camera ardente

Il saluto di giornalisti milanesi e anche dell'ex Br che gli sparò

Fabio Poletti
MILANO

ALLA fine passano tutti [illegible] questa sua ultima stanza alla clinica Madonnina con il velluto viola, i cuscini di gerbere, i fiori bianchi e una copia del suo *Corriere della Sera* su una sedia. Passano i direttori, i giornalisti, i cronisti che hanno imparato tutto da lui e sono qui per «salutare il Direttore», qualche politico, anche uno degli [illegible] Br che gli spararono e tanti milanesi che Indro Montanelli conoscevano solo per i suoi articoli. Qualcuno piange, molti sono com[illegible] c'è chi ha una rosa in mano.

Alle 8 e [illegible] arriva Ferruccio De Bortoli, il direttore del *Corriere* che in prima pagina ricorda «un Grande italiano». Subito dopo, si fa vedere Cesare Romiti, il presidente della Rcs che tornerà alla camera ardente anche in serata: «Ci siamo incontrati spesso, negli ultimi tempi. Ammiravo la sua capacità di contestare anche duramente, ma sempre in modo costruttivo». Alle nove arriva il sindaco di Milano Gabriele Albertini. Non dice una parola, [illegible] tro[illegible] commosso. Parlerà all[illegible] in consiglio comunale, dopo aver promesso che Milano dedicherà presto una strada [illegible] Montanelli: «E' stato un grande italiano, un uomo libero».

Nel pomeriggio, ci sono quasi trecento persone in fila davanti alla camera ardente. Sono i suoi lettori, gente comune. Un universitario ricorda di aver scritto a Montanelli «qualche anno fa, spiegandogli le ragioni della protesta degli studenti: «Mi rispose dicendo che non era d'accordo con me. Ma mi rispose. E questo è [illegible] atto straordinario». Pietro che ha 72 anni ricorda di averlo letto sempre: «Mi incantava con quel suo modo [illegible] spiegare le cose». Antonio di 78 sente di aver perso con Montanelli un punto di riferimento: «Era una guida».

Fa caldo, ci vogliono quasi 40 minuti per entrare nella camera ardente. Ci sono anziani col bastone, giovani abbracciati e in sandali. Il [illegible]rpentone di gente gira nel cortile della clinica e si ferma davanti al registro per le firme. C'è chi lascia anche un disegnino su [illegible] verde, una [illegible] fatta con il pennarello e basta perché [illegible] volte le parole non bastano. In un angolo davanti alla porta c'è Letizia Moizzi, la nipote di Montanelli. Accanto a Enzo Maimone, il collaboratore di sempre. E a Iside Frigerio, la sua segretaria per una vita: «Non voglio parlare, non me la sento, rispetto il silenzio della famiglia». Che poi [illegible] il riserbo di Indro Montanelli, che il necrologio se lo è scritto da solo, che [illegible] voleva né preti né cerimonie né funerale. Solo essere [illegible] e finire al cimitero di Fucecchio in Toscana dove era nato. «Sopra il loculo di sua madre Maddalena», come ha lasciato scritto.

Insieme al marito arriva anche il ministro Letizia Moratti. Non dice una parola, saluta i famigliari, fir[illegible] il registro. Passano due ex sindaci, Paolo Pillitteri e poi Carlo Tognoli: «Mi è stato vicino anche nel momento peggiore della mia vita, durante Tangentopoli. Volle andare a pranzo con me in un ristorante e farsi vedere da tutti». Passa il direttore della Sette Gad Lerner: «Montanelli era un uomo unico nel panorama italiano». E alle otto di sera, quando la camera ardente sta per chiudere per riaprire questa mattina dalle nove alle tredici, arriva anche Franco Bonisoli, uno degli ex brigatisti rossi che [illegible] '77 spararono [illegible] Montanelli [illegible] che lui tanti anni dopo volle conoscere. Bonisoli è commosso, a Montanelli manda un bacio. E sul regi[illegible] scrive: «Grazie, Indro. Grazie di tutto. Con affetto».

NEL 1977 BERLUSCONI AVEVA ACQUISTATO IL 12% DEL «GIORNALE» FONDATO DA MONTANELLI: IL MIRACOLOSO EQUILIBRIO TRA I DUE FINÌ NEL '94

L'invasione di campo di Silvio l'editore

Così, dopo 17 anni, si ruppe il sodalizio tra Indro e il Cavaliere

Pierluigi Battista

ALL'INIZIO del '94 la rottura fu traumatica e troncò di netto [illegible] sodalizio editoriale, quello tra Indro Montanelli e Silvio Berlusconi, che durava da diciassette anni. Berlusconi aveva acquisito nel 1977 il 12 per cento delle azioni del *Giornale* montanelliano [illegible] se i rapporti tra l'editore e il direttore furono certo non idilliaci ma mai scossi da tensioni e fratture, ciò è dovuto al miracolo di due protagonisti inclini all'accentramento i quali, come per un tacito e prolungato accordo, si rifiutavano di invadere il campo altrui. Un miracolo, se solo si considera la tendenza irresistibile di Berlusconi a occuparsi di ogni minuzia del suo impero. Un miracolo, [illegible] solo [illegible] considera la tutela gelosa di Montanelli nei confronti della sua creatura, e il sarcasmo sottile di un grande giornalista che certo non aveva propensione [illegible] o edulcorare le sue eventuali antipatie. Un miracolo che si infranse quando quel delicato equilibrio durato diciassette anni venne meno per sempre. E il sodalizio si trasformò in una sorda, irriducibile battaglia tra due protagonisti incapaci di vivere nella penombra.

Quel sodalizio resse per tutto il periodo in cui Montanelli e Berlusconi sapevano di [illegible] un vitale bisogno l'uno dell'altro. Montanelli sapeva che il *Giornale* [illegible] avrebbe retto un giorno di più senza che qualcuno, [illegible] di denari e di buona volontà, avesse deciso di sostituirsi all'impegno sempre più declinante della Montedison [illegible] Cefis e di smentire i comportamenti [illegible] quella che il grande giornalista bollava come «la viltà di una borghesia incapace di apprezzare lo spirito controcorrente e incline ad adagiarsi quietamente nel *mainstream* delle idee correnti. Berlusconi sapeva, a sua volta, quanto fosse decisivo per [illegible] costruttore che voleva cominciare a contare nell'opinione e nella considerazione pubblica poter esibire un gioiello prezioso come il giornale montanelliano. Montanelli, prima della rottura del '94, ha sempre detto di considerare «eccellente» l'editore Berlusconi perché quest'ultimo altro non chiedeva se non di essere l'editore di Montanelli. Berlusconi, dal canto suo, intuiva e capiva benissimo che l'investimento sul *Giornale* (cominciato, tra l'altro, proprio nello stesso anno, il '77, in cui [illegible] ancora notissimo [illegible] viene insignito del titolo di Cavaliere) non [illegible] un'occasione finanziaria, [illegible] un *business*, [illegible] una firma da far fruttare sul piano della reputazione, l'impegno solitario e dunque «eroico» di salvare e dare ossigeno a un giornale che, lo ha ricordato recentemente lo stesso Berlusconi, rischiava [illegible] anni dalla nascita di «chiudere per l'ostracismo dichiarato dei poteri politici ed economici dell'epoca».

Fu così che due protagonisti così caratterialmente lontani, così antropologicamente diversi poterono andare d'accordo senza che quel delicatissimo equilibrio fosse irreparabilmente compromesso. Il toscanaccio Montanelli difese sempre Berlusconi, anche nei momenti più difficili, anche quando infuriava la questione P2, anche quando nella politica italiana cominciava un braccio di ferro durissimo sulle televisioni, sui pretori che oscuravano le tv commerciali [illegible] governo che [illegible] decreti ad hoc per riaccenderle. Il «venditore» Berlusconi [illegible] applicò nei confronti di Montanelli quei criteri di redditività che invece hanno rappresentato la stella polare di ogni sua iniziativa e anche quando le copie vendute [illegible] *Giornale* cominciarono ad assottigliarsi paurosamente, l'editore non fece soverchie pressioni sul carismatico direttore.

Le ragioni [illegible] rottura, però covavano [illegible] la cenere. [illegible] ben prima [illegible] Berlusconi decidesse di «scendere in campo», violando di fatto quel miracoloso equilibrio che aveva fatto trascorrere diciassette anni [illegible] attriti tra due personaggi che certo non hanno mai difettato di autostima. Una prima, decisiva rottura avviene sul piano della psicologia, prima ancora che sulle scelte politiche. Con il crollo del muro [illegible] Berlino e la fine del comunismo, Montanelli, interprete di una destra cavalleresca e forse imbozzolata nel mito della nobiltà della sconfitta, comincia a stancarsi, sente che la morsa stretta attorno a lui e al suo mondo si è decisamente allentata, detesta l'idea di passare per uno che infierisce sul nemico sconfitto e si sente psicologicamente pronto a riconoscere all'avversario l'onore delle armi. [illegible] quelli sono gli anni in cui Berlusconi, con gli scricchiolii della Prima Repubblica, [illegible] sente mosso da un impulso all'impegno politico che proprio nella lotta al comunismo trova il suo alimento simbolico più forte. L'equilibrio si indebolisce gradualmente, prima che nominalmente il *Giornale* venga messo nelle mani del fratello Paolo a causa della legge Mammì e prima che Montanelli non viva [illegible] brutale invasione di campo la battaglia politica dell'editore. Da [illegible] momento, nulla avrebbe più potuto essere come prima.



La folla all'ingresso della camera ardente di Montanelli, alla clinica Madonnina di Milano. A lato il giornalista in una sua caratteristica espressione. A destra l'autonecrologio sul Corriere della Sera



> *Mercoledì 18 luglio, ore 1,40 del mattino*
>
> Giunto al termine [illegible] sua lunga e tormentata esistenza
>
> **Indro Montanelli**
> giornalista
>
> *Fucecchio 1909, Milano 2001*
>
> prende congedo dai [illegible] lettori ringraziandoli dell'affetto e della fedeltà con cui lo hanno seguito. Le sue cremate ceneri siano raccolte in un'urna fissata alla base, ma non murata, sopra il loculo di sua madre Maddalena nella modesta cappella di Fucecchio.
> Non sono gradite né cerimonie religiose, [illegible] commemorazioni civili.

IL CARDINALE RACCONTA UNA LUNGA AMICIZIA

Grande laico in cerca di fede

Tonini: «Citavo il Vangelo, gli brillavano gli occhi»

l'intervista
Giacomo [illegible]

RAVENNA

IL cardinale Ersilio Tonini ricorda con emozione il giorno in cui Indro Montanelli lo chiamò per proporgli di [illegible] editorialista de *La Voce* o quando nell'autunno [illegible] '93 raccolse le sue entusiastiche impressioni all'uscita della colazione che il grande inviato aveva avuto con Karol Wojtyla. [illegible] nella [illegible] del porporato restano indelebili anche le amarezze sfogate nei momenti [illegible] difficoltà, accanto agli amici Enzo Biagi e Gaetano Afeltra.

Cardinale Ersilio Tonini, come definirebbe il suo sodalizio con Indro Montanelli?

«Mi considerava il suo amico prete, parlavamo spesso, con profonda confidenza di questioni molto personali. Negli anni ho imparato ad apprezzare la ricca interiorità e l'intima sincerità indispensabili a custodire gelosamente, nelle pieghe della [illegible], una spiccata sensibilità religiosa. Nella nostra amicizia abbiamo sempre messo tra parentesi [illegible] suo dichiarato laicismo, che fin dall'inizio non ci ha impedito di arrivare al cuore delle nostre lunghe conversazioni. Il giorno del concistoro mi chiese un editoriale da intitolare "Io cardinale". Dopo aver letto il testo, nel quale raccontavo del mio desiderio di restare tra la gente, Montanelli preferì il titolo "Da cardinale a prete". Tra noi era così, bastava poco per intenderci».

C'è un ricordo che le sta particolarmente a cuore?

[illegible] giorno che *La Voce* chiuse i battenti, ci incontrammo con Enzo Biagi e Gaetano Afeltra. Ci raggiunse Montanelli, era distrutto dalla tensione. Non potrò mai dimenticare il suo moto di gioia, spontaneo e quasi infantile, quando [illegible] accorse della mia presenza. Era stato lui ad affidarmi l'incarico [illegible] editorialista, aveva così insistito che era stato impossibile dire di [illegible]. Vedere che ero rimasto con lui, anche nel triste epilogo di quell'esperienza, lo rinfrancò e rese ancora più saldo il nostro rapporto. Si rallegrò per la mia nomina a cardinale e voleva accompagnarmi al Concistoro, ma quella mattina non si sentiva bene».

Il Grande Laico aveva [illegible] dimensione spirituale che lo distingueva dagli atei?

«Sì, ne è la riprova il suo intensissimo incontro [illegible] Giovanni Paolo II, otto anni [illegible]. Quando uscì [illegible] Palazzo Apostolico mi riferì nei minimi particolari il clima di condivisione e fraternità che si era subito instaurato. Montanelli sapeva riconoscere la qualità [illegible] persone e avvertivà il fascino di un protagonista del '900 che sa guardare limpidamente negli occhi l'interlocutore e confrontarsi in piena libertà. Caduti pudori e diaframmi disse al Papa: "Quando sarò davanti a Dio gli chiederò perché non mi ha donato [illegible] fede". Con afflato pascaliano, infatti, desiderava credere e quindi, era già un credente. Gli brillavano gli occhi quando gli citavo il Vangelo e Sant'Agostino: nessuno può dirsi dentro, così come nessuno può ritenersi escluso dal Regno [illegible] Cieli. Gli atei veri si compiacciono della lontananza dalla fede, Montanelli al contrario era addolorato per la sua incapacità di aderire completamente a qualcosa che sentiva muoversi dentro [illegible] sé. Nel necrologio che ha voluto scriversi rifiuta le cerimonie religiose, ma anche le commemorazioni civili. Non era interessato agli apparati, né alle carte bollate; perché per dialogare con Dio non occorre il notaio».

> «Ha rifiutato le cerimonie religiose perché non amava gli apparati né le carte bollate: ma per dialogare con Dio non occorre il notaio»

Chi ammirava nella Chiesa?

«Aveva un'autentica venerazione per il suo docente di filosofia all'università, quel padre Marella prossimo [illegible] bea[illegible]. Lo vedevo ogni [illegible] intabarrato davanti al cinema, chiedere l'elemosina per i orfanelli con il grande cappello nero. Prediligeva la Chiesa missionaria e il Concilio Vaticano II e ha salutato con emozione le folle di giovani [illegible] a Roma per il [illegible]leo. Nel suo percorso interiore c'erano contraddizioni, slanci, perplessità [illegible] come accade a chiunque non [illegible] adagi sulle altrui [illegible]. Come amico e come sacerdote che [illegible] raccolto le [illegible] confidenze e il suo anelito alla spiritualità, sono addolorato e sento molto la sua mancanza, ma sono convinto di averlo lasciato in buone mani».

Sull'eutanasia, però, [illegible] espresso idee antitetiche?

«La sua posizione era dettata dallo stato di depressione in cui la malattia lo [illegible] fatto piombare. Quelle parole [illegible] state strumentalizzate, in pochi [illegible] di capire perché Montanelli [illegible] avesse pronunciate. Ciò che conta è che non [illegible] sia mai rivolto ad un medico per porre fine alle sue sofferenze. Io che ne conoscevo la limpidezza del cuore, non l'ho rimproverato per il suo sì all'eutanasia. Quel teatrino delle polemiche artificiali non riguardava [illegible] genuino polemista come lui».

[illegible]

La pagina degli «Appunti», [illegible] la rubrica «Lettere» e «La risposta di O.d.B.», sono rinviate per motivi di spazio. Torneranno domani.

LA SCELTA DI FARSI CREMARE

«Questo corpo meglio distruggerlo»

Sulla scelta di farsi cremare, Montanelli aveva parlato in un'intervista pubblicata l'anno scorso su *Confini*, la rivista culturale della Socrem (Società per la cremazione) di Torino. Ne riproduciamo un ampio stralcio.

Giovanni De [illegible]

MONTANELLI, ha scelto di farsi [illegible] per testimoniare la sua ammirazione verso una tipica eredità dell'Italia laica e risorgimentale del secolo scorso, quella mazziniana di Giuseppe Montanelli?

«No, anche perché la dimensione laica del mio avo, Giuseppe Montanelli, fu sempre molto [illegible], esposta alle lacerazioni di un rapporto accidentato con il cattolicesimo, così come affiora nitidamente dal suo carteggio con Lamennais e come si evince dalla crisi mistica sfiorata, e alimentata dalle sue controverse pulsioni [illegible] confronti di Pio IX. E poi la cremazione storicamente non appartiene soltanto al filone mazziniano risorgimentale; alla fine dell'Ottocento erano cremazionisti anche gli anarchici e i socialisti. Poi, durante il fascismo, soprattutto dopo il Concordato del 1929, a farsi cremare furono soprattutto quelli che intendevano così testimoniare la loro opposizione al regime, anche da morti».

E allora le motivazioni della sua scelta vanno cercate tutte nell'oggi?

«Certamente. È stato il confronto con la sorte [illegible] corpo dopo la mia morte a indirizzarmi verso questa scelta. Questo corpo non lo si può conservare; e allora tanto vale distruggerlo piuttosto che lasciarlo decomporre. Non ho voglia di finire in pasto ai vermi. Mi sembra che la cremazione sia più pulita, più igienica, più razionale. E anche più definitiva. Quell'intermezzo sottoterra, quella prolungata permanenza nel buio di una tomba, sembra alimentare le più classiche ossessioni claustrofobiche, dando vita ai miei peggiori incubi notturni».

Sembra quasi di tornare alle paure per la «morte apparente» e per i «sepolti [illegible]» che attraversavano l'immaginario cremazionista di fine Ottocento.

«Non è solo questo, non è solo un problema di conservazione/distruzione del corpo. In realtà, sento un prepotente bisogno di ritorno alla natura, avverto tutto il fascino [illegible] continuità fisica, materiale, che dopo la mia morte [illegible] permetta di continuare a far parte di questo mondo anche [illegible] in una "forma" completamente diversa [...]».

Queste sono tutte motivazioni squisitamente individuali. È possibile ancorare la sua scelta anche a aspetti più complessivi, che riguardano il complesso della nostra società?

«Guardi, a Fucecchio c'è un piccolo cimitero, raccolto, pieno di un fascino segreto. Ebbene, adesso sta implodendo; legioni di nuovi morti premono alle sue porte. Nuovi morti che reclamano spazio; allargamenti, superfici da divorare. Questi problemi di spazio in futuro saranno sempre più stringenti. La cremazione, anche in questo senso, [illegible] sembra [illegible] modo razionale e efficace per affrontare uno dei nodi più intricati dei nostri attuali assetti urbani. [...] Quanto all'Italia, bisogna che ci si metta in [illegible] che l'epoca delle "pompe funebri" è finita. Anche in questo senso, la cremazione con l'austera semplicità del suo rito, con la dimensione quasi schiva delle sue sepolture, è in grado di comunicare un senso di appartenenza più schietto, più immediato, meno barocco».

IL GIORNALISTA E POLEMISTA IN COMA DOPO UN INTERVENTO CHIRURGICO

Sergio Saviane, l'arte di fulminare

Con Ugo Buzzolan è stato l'inventore della critica televisiva

Alessandra Comazzi

SERGIO Saviane, 76 anni, giornalista, polemista, con Ugo Buzzolan della *Stampa* inventore della critica televisiva, [illegible] lungo coltivata sull'*Espresso*, [illegible] in coma, dopo un intervento chirurgico, all'ospedale di Castelfranco Veneto. Con Montanelli aveva collaborato al *Giornale* e alla *Voce*, [illegible] diretto il *Male*, scritto per *Cuore* e per i *Quaderni del sale*. L'anno scorso aveva creato *Malox*, un mensile satirico che [illegible] appena vinto il Premio [illegible] satira di Forte dei Marmi.

Per [illegible] anni Saviane ha avuto sull'*Espresso* la sua rubrica di critica televisiva, ha inventato figure e denominazioni straordinarie, mezzibusti, velinari, urògalli, becchini col risvolto umano. Ma [illegible] si è mai considerato un critico militante: [illegible] ricu[illegible] la parola "critico"; [illegible] di scrivere per episodi, per [illegible]plificazioni, per aneddoti sia puro satirici [illegible] paradossali, cercando di non fare mai un commento e lasciando al lettore [illegible] libertà di giudicare».

Questo diceva, ma poi scriveva cose terribili, graffianti, [illegible] giudicava, altroché [illegible] giudicava. Su Renzo Arbore: «Un nemico degli italiani perché beve solo birra, e a [illegible] di lucro». Su Pippo Baudo: «I pippibaudi e compagnia passano per geni e io invece penso che facciano dei danni immensi». Su Raffaella Carrà: «Dopo aver guarito con i miracoli, e i colpi di natica, tante giovanette dai brufoli e tanti pensionati dalla sciatica, Raffaella non è ancora riuscita a fare il miracolo di guarire i socialisti dalla malattia [illegible] del peculato». Non gli interessava la riuscita dei programmi, la regia, l'interpretazione. Lui fulminava le persone. Alcune delle cose che Saviane ha scritto, fuori del contesto politico e sociale, non reggono più. Altre ci accompagnano [illegible] nell'era [illegible] mille canali.



Sergio Saviane ha 76 anni: per 23 ha tenuto sull'*Espresso* [illegible] rubrica di critica televisiva in cui ha inventato figure e soprannomi straordinari

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino. Seta srl, via Carlo Pesenti [illegible], Roma. [illegible] spa, Quinta Strada 35, Catania. Poligrafici [illegible] spa, via della Campiola 11, Milano. [illegible] spa, viale [illegible], Cagliari. C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs). Nord Edizioni, 19-21 Rue des Caire, Roubaix (Fr)

IL «VIAGGIO DELL'AMICIZIA» DI RICCARDO MUTI ■ DELLA FILARMONICA SCALIGERA E' COMINCIATO DA ERAVAN

E' Verdi il gran paciere

Armenia e Turchia sempre in lotta



Riccardo Muti, messaggero di pace in Turchia e Armenia

Sandro Cappelletto

Novemila persone hanno applaudito la musica di Giuseppe Verdi nel Palazzo dell'Arte e dello Sport della capitale armena, imponente, torrida eredità dell'architettura sovietica. E' iniziato domenica sera il «Viaggio dell'amicizia» che per il quinto anno consecutivo il Festival di Ravenna organizza assieme all'orchestra e al coro filarmonici della Scala, diretti da Riccardo Muti. Dopo Sarajevo, Beirut, Gerusalemme, Mosca, l'iniziativa vuole ora gettare un ponte tra due capitali e due Stati storicamente, ■ sanguinosamente, : Armenia e Turchia, Erevan e Istanbul, dove il concerto verrà replicato questa sera. Trasmissione in diretta ■ Rai Radiotre dalle ore 18,30 diretta «online» sul «www.pirelli.com»: l'industria milanese è il principale sponsor del progetto. sta inoltre realiz- mio speciale: curato da Bruno Vespa, andrà in onda il 27 luglio.

Sinfonie e arie dal «Nabucco» e dalla «Forza del Destino», poi «Stabat Mater» e «Te Deum», dei quattro Pezzi sacri, capolavoro dell'estrema, concentrata maturità di Verdi: Barbara Frittoli, molto convincente in «Pace mio Dio», Irina Iordachescu gli applauditi solisti, mentre al coro scaligero, istruito da Rodolfo Gabbiani, si è unito il coro da camera di Erevan.

Il del «Va' pensiero», immancabile ogni latitudine, non basta ■ Riccardo Muti per proporre di sostituire con questo coro dolente l'inno di Mameli, «che sta bene al suo posto, non sfigura poi troppo rispetto agli altri e dunque non è da buttare». Muti ha piuttosto fatto notare come la tradizione del canto corale, anche liturgico, sia più viva ■ di maggior livello presso i protestanti, gli ortodossi e gli ebrei che non tra i cattolici. E qualche corista non ha resistito alla tentazione di ricordare come il coro della Cappella Sistina venisse anche chiamato «Sistona».

Inni, ne sono stati eseguiti tre: il nostro ■ due armeni, nazionale ■ cristiano. Il Presidente della Repubblica e il Katholikos, massimo rappresentante della Chiesa armena, erano entrambi presenti al concerto, che ha voluto anche festeggiare i 1700 anni della proclamazione del cristianesimo come religione ufficiale della nazione. Una ricorrenza che verrà celebrata anche dalla prossima visita di Giovanni Paolo II: i rapporti tra le Chiese di Erevan e Roma sono ottimi, anche se gli armeni non riconoscono il primato del Pontefice romano. Gaghick Baghdassarian, ambasciatore armeno in Italia, presente anche al concerto di Istanbul - dove la Scala giunge questo pomeriggio con un volo speciale dello armene - ma precisa che «tra i due Stati ancora non esistono relazioni diplomatiche».

«Eppure non ■ stato difficile organizzare il viaggio, abbiamo potuto contare sulla collaborazione di tutti», ricorda Cristina Mazzavillani Muti, direttore artistico del Festival di Ravenna. «La pace è un'utopia, la musica può almeno servire ad avvicinare popoli divisi, ricordando radici culturali comuni e antiche come quelle che uniscono Ravenna a Istanbul». Il prossimo anno il Festival volerà in Argentina e Brasile: «Terre dove così forte è stata la nostra emigrazione: ■ il tema, attualissimo, della fratellanza e dell'accoglienza».

IL TESTO DI BÜCHNER MESSO IN SCENA DA GIORGIO BARBERIO CORSETTI AL TEATRO ALLE TESE DI VENEZIA

Ognuno uccide la cosa che ama, anche Woyzeck

Una Via Crucis sull'abisso di un piccolo uomo: prevalgono le immagini austere

Masolino d'Amico

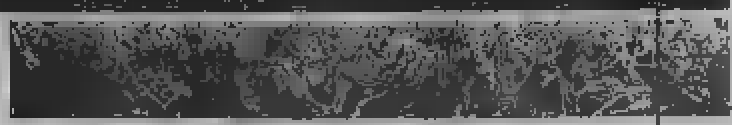
VENEZIA

Tra i motivi fascino esercitato da «Woyzeck» c'è solo l'attrazione tipicamente romantica dell'opera incompiuta di autore morto in giovanissima età, molti trovano infatti in questo lavoro il più convincente tentativo moderno di ricreare la tragedia dopo che il Settecento borghese l'aveva soffocata nel sentimentalismo. Mentre i suoi contemporanei (Goethe, Schiller, Keats, Shelley...) tentavano di resuscitare Shakespeare e parlavano di grandi e di potenti, George Büchner si occupò di un uomo umilissimo; e scartò la concentrazione classica in favore di un medioevale montaggio in scenette staccate, quasi tappe di una Via Crucis. Inoltre, non offrì spiegazioni: niente divinità imperscrutabili, niente insolubili conflitti tra imperativi morali. Come ben vide Oscar Wilde commentando un delitto analogo punito carcere di Reading, il soldatino uxoricida uccide la cosa che ama, e quindi fa quello che fanno tutti.

Appassionante per i registi, e particolarmente direi per un regista-scenografo come Giorgio Barberio Corsetti, di solito stimolato al meglio dai testi poco parlati ■ ricchi di spunti per soluzioni visive, «Woyzeck» offre però poco gratifichi il pubblico - la storia non ha risvolto, i personaggi sono schematici, alcuni episodi nella loro secchezza sono oscuri; il clima generale è cupo con tendenza al grottesco. Perché si affermasse davvero sulle scene nel nostro tempo ci volle la musica di Alban Berg, proprio come ebbe bisogno di Richard Strauss «Salomè», la tragedia ironica del succitato Wilde che conclude in clima di decadentismo la parabola aperta proprio da «Woyzeck». Musiche veramente prevede anche l'allestimento ■ Barberio Corsetti che ha debuttato nello splendido spazio del Teatro alle Tese (l'Arsenale rimanendo forse l'unico luogo ancora magico e misterioso nella Venezia di oggi, brutalizzata dai turisti): contrabbasso, sax ed elettronica, suonati compositori Gianfranco Tedeschi e Stefano Zorzanello col batterista Fabrizio Spera.

Ma a prevalere sono le immagini, austere e incisive nella loro semplicità non priva di ricercatezza. Nel lone - un antico magazzino di pietra con colonne - venti artificiali fanno svolazzare pezzi di ■ mo' di foglie morte. Per il resto la zona è vuota, con l'eccezione di certe lastre verticali di ferro arrugginito, ciascuna delle quali, abbattuta, diventa un microluogo deputato, una stanzina che contiene solo una sedia, o una culla per ■ figlioletto di Woyzeck. All'inizio le lastre non ci sono, e Woyzeck, raccoglie fascine col compagno Andres, parla delle proprie inspiegabili paure notturne. Oltre ■ essere un semplice, infatti, Woyzeck è un disturbato: balbetta, si esprime male, e riceve un piccolo da un tronfio medico che lo studia. Le scarne tappe della sua progressione verso l'abisso contrassegnate da incontri - col superiore, l'amico Andres, con l'ebreo gli vende il coltello. Il testo di Büchner non mostra direttamente i tradimenti di Marie, che pur odiandosi per questo va a letto coi graduati e ne accetta regali: ma gronda di una sensualità di cui la regia di Barberio Corsetti dà una rappresentazione macchinosa e piuttosto fredda, per esempio inventando una scena di circo in cui Woyzeck stesso da spettatore diventa martire appeso a un trave basculante, e una grossa pietra viene fatta oscillare dal soffitto così da percuotere una lastra. Una provvisa cascata d'acqua crea lo stagno in cui l'omicida getterà la lama. Filippo Timi è un Woyzeck adeguatamente frastornato, e Lucia Mascino, una Maria quasi dimessa; altri tre incarnano le altre figurette, variando i camuffamenti ma non tanto la recitazione, specie Ruggero Cara, il cui continuo ridere a commento di quanto dice sia come clown sia idiota alla lunga stucca. Giovanni Franzoni è Andres, il tamburmaggiore, e il sorridente João Grosso si moltiplica per sette. Il tutto, 110' filati, è stato ben ricevuto alla Biennale e quest'inverno sarà ripreso in giro.

STASERA ESTATE



Al Vittoriale «Falstaff e le allegre comari» Blues siciliano «On the road» a Milazzo

■ **CITTA' della PIEVE (Si).** Il Teatro degli Arrischianti di Sarteano presenta nella Cattedrale, ore 21, la performance «To Paganini, the fifth Veda - Force of play», con Mayuri Boonham e Anthony Morwood.

■ **PISTOIA.** A Villa di Scornio (21,15), «Rigoletto» di Verdi, con l'Orchestra Sinfonica Teatro del Giglio diretta da Herbert Handt, tra i cantanti Marcello Bedoni, Lisandro Guinis, Rosa Anna Peraino, regia di Angelo Savelli.

■ **GARDONE** **(Bs).** «Falstaff e le allegre comari di Windsor» è considerata la più inglese fra le commedie di Shakespeare e la riprova si ha al Teatro del Vittoriale, 21,15, con questa versione interpretata da Giorgio Albertazzi la regia di Gigi Proietti. Traduzione e adattamento di Angelo Dalla Giacoma.

■ **ROMA.** Presso l'Isola del Cinema ultima giornata di proiezioni della rassegna dedicata al cinema cubano. Alle 21,30 Gianni Minà presenta il libro di Aldo Garcia «Cuba alla conquista dell'isola del tesoro».

■ **PAESTUM.** ■ Premio Charlot, festival di cabaret giunto alla XIII' edizione, ha in scaletta in piazzetta Paleocristiana (21,15) Ga- Stella presenta «Omaggio a Viviani», per la sezione «Comico graffiti», selezione di murales comici.

■ **MARTINA FRANCA.** Prima esecuzione moderna a Palazzo Ducale (ore 21) de «La zingara» di Gaetano Donizetti. Orchestra Internaziona- ■ d'Italia diretta da Arnold Bosman, regia ■ Marco Grandini, con Manuela Custer, Rosita Ramini, Massimiliano Barbolini.

■ **CIVIDALE DEL FRIULI.** Nella Chiesa di S.Francesco (ore 19), il pianista Francesco Nicolosi ricorda Vincenzo Bellini nel bicentenario della nascita con varie parafrasi temi belliniani scritte da Liszt, Chopin, Thalberg. Sempre per il MittelFest, ■ piazza Duomo (21,30), «La missi di Heiner Muller, regia di Eduard Miler.

■ **SAN MINIATO (Pi).** Allestimento finale dell'Istituto Dramma Popolare che in piazza della Repubblica (21,30) presenta ilo di Tarso», mistero in quattr quadri di Milosz. Con Virgilio Gazzolo, Mauro Malinverno, Elisabetta Vergani, drammaturgia e regia di Maurizio Schmidt.

■ **LECCO.** Per l'Opera Festival, in piazza Affari (ore 21) «La traviata» di Verdi con Nancy Ros, Dante Muro, Alessandra Franceschi. Orchestra Lirico-Sinfonica ella Provincia di Lecco diretta Tasmis Assaf, regia ■ Gianmar Romagnoli.

■ **VIESTE.** In corso la VII edizione di ViesteFilmFest con un concorso dedicato opere prime e una retrospettiva dedicata a L. Benvenuti, sceneggiatore di numerose pellicole di successo. La rassegna prosegue fino al 2 agosto.

■ **(Lu).** I baritoni Massimo Simboli e Roberto Nencini cantano arie di Verdi, Puccini, Bellini alla Pieve di S.Mu po (ore 21). Al pianoforte Morelli, duetti il soprano Mina Tasca.

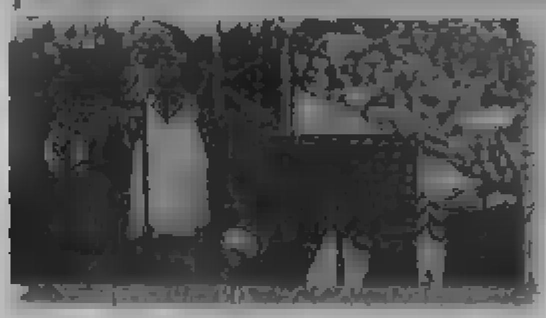
■ **CALAMANDRANA (At).** Si apre l'edizione 11 di Teatro e Colline. Al Parco del Castello (21,30) «Sgt.Pepper & M. Milosa», con Giuseppe Cederna, Umberto Petrin e Alessandro Pioci.

■ **JAZZ & BLUES.** Con Pat Blues Band e Pastonse si inaugura a Capo d'Orlando (Messina) «On the road» rassegna delle blues band siciliane. Paolo Fresu e Roberto Gatto, Scott Henderson a Roma. Nicola Arigliano Trio a Torino. Barbieri & «Completo raunione» a Mogliano Veneto (Treviso), Jazz Ambassador Big Band an Evening with Dave Brubeck a Sanremo. The Gil Evans Orchestra led by Miles Evans a Bologna. Khaled Habib a Verucchio (Rimini). Mingus Changes Project a Calamandrana.

■ Dyla a Anzio. Carmen Consoli a Castellazzo di Bollate (Milano). Manu Chao a Cagliari. René Lacaille Cervarezza (Reggio Emilia). Alex Britti a Arezzo. Francesco De Gregori a Collegno. Monique Bazarau a Roma. La Crus a Palinuro.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

VENDITTI INCIDE IL SUO CONCERTO PER LA ROMA



VENDITTI [illegible] LA ROMA

«Roma vince con le canzoni», parola di Antonello Venditti. Sta per uscire «Circo Massimo 2001», il cd live del concerto-festa per lo scudetto della Roma che Antonello Venditti ha registrato al Circo Massimo il 24 giugno. Il disco si apre sulle note di «Modena» e termina con il nuovo inno d'amore «Che c'è». In mezzo anche «Grande Raccordo anulare» con Corrado Guzzanti e [illegible] il premio Oscar Nicola Piovani al pianoforte per gli inni «Roma Roma», «Grazie Roma» e «Che c'è». Ma anche per [illegible] rivisitazione della celebre «Roma capoccia» «Il Circo Massimo mi dà ogni volta nuove energie - ha spiegato Venditti - Non è solo per lo scudetto, ma per l'entusiasmo, la gioia e il forte senso di appartenenza a quel bagno di folla e di affetto. Il dvd è l'home video con le immagini di tre ore e un quarto di festa, usciranno in autunno.

NAPSTER è MORTO e i dischi non stanno tanto bene

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Napster, il servizio di scambi di [illegible] che è stato al centro di una lunga e seguitissima battaglia legale, è morto. [illegible] quasi: in attesa di [illegible] a punto il software che dovrebbe consentire di scambiare canzoni pagando per i diritti di autore, opera lentissimo e con un archivio musicale decimato. E le [illegible] discografiche dovrebbero [illegible] in tripudio: 60 milioni di fan sparsi per il mondo abituati a scaricare liberamente tutto quello che c'era sul mercato nel loro computer sono diventati orfani e dovrebbero essere tornati nei negozi a comprare cd. Ma se si vanno a vedere le vendite dei primi sei mesi del 2001 e le si paragonano con quelle dello stesso periodo dell'anno [illegible] si scopre invece che c'è stato un calo del cinque per cento. Se si vanno a vedere solo gli album nuovi, la caduta è dell'otto per cento. Non a caso la divisione musicale della AOL Time Warner ha annunciato il licenziamento di 600 impiegati. La [illegible] si appresta a fare altrettanto e tutti adesso sperano che l'uscita dei nuovi album di Madonna, di Mariah Carey, di Sheryl Crow e di N'Sync aiutino a raddrizzare i conti.

E Napster? Le [illegible] musicali avevano assicurato che la sua uscita di [illegible] sola, avrebbe riportato salute e ottimismo. Ma a oltre sei mesi dalle battaglie legali che hanno prima rallentato e poi praticamente paralizzato il sito, gli executives delle case discografiche iniziano a domandarsi se [illegible] hanno invece creato un mostro, se non hanno involontariamente dato vita a un fenomeno che, dal loro punto di vista, è ancora più pericoloso e letale. Se [illegible] stati costretti ad abbandonare Napster, i fan [illegible] hanno infatti abbandonato il piacere di scaricare musica gratuitamente. E si sono dunque spostati su altri siti di scambio di file musicali molto più difficili da tenere [illegible] controllo: «Napster probabilmente è morto, ma questo [illegible] ci ha certo fermato», sostiene Brian Itschner.

Assistente legale che [illegible] compra un album da oltre [illegible] anno, Itschner adesso usa un sito chiamato MusicCity.com che, solo nella settimana di metà luglio, ha raccolto ben [illegible] milione di nuovi utenti che hanno scaricato il [illegible] software. «Per la maggior parte siamo tutti rifugiati di Napster», continua Itschner. E dove altro si sono rifugiati? Per capirlo, basta andare ad analizzare i programmi di software più scaricati negli ultimi tempi. E così oltre a quello per accedere [illegible] MusicCity, troviamo BearShare, LimeWire, KaZaA e Imesh, tutti per siti musicali. «Con Napster fuori uso, i suoi utenti stanno cercando un'alternativa», sostiene Scott Arpajian, vicepresidente di un sito, Download.com, che come indica il nome facilita lo scarico di software. Sia Napster che le case musicali sostengono che con la fine dell'estate avranno pronto un sistema che consente lo scambio di file musicali a pagamento. Ma il suo vuoto è già stato riempito da questi nuovi siti, che operano spesso fuori dagli Usa. Usano un sistema che, invece di passare per ogni scambio attraverso un computer centrale, fa ricorso ai computer dei singoli utenti, che facilitano direttamente la ricerca della canzone desiderata. Un concetto già in uso ai tempi di Napster da servizi come Gnutella, che richiedevano [illegible] certa esperienza.

Ma adesso l'uso del sistema decentralizzato è diventato estremamente facile. E per le case discografiche, reduci da una lunga e impopolare battaglia legale, adesso se ne profila [illegible] altro molto più complesse. «Vorremmo evitare di finire in tribunale», sostiene Caryl Sherman, avvocato dell'associazione di categoria delle case musicali. Anche perché invece di dover andare contro Napster o altri siti che continuano a replicarsi e riprodursi, dovrebbero muovere all'attacco di milioni e milioni di individui che hanno scoperto la musica gratuita. E non intendono tornare indietro.





A destra Madonna, a sinistra Mariah Carey: le case discografiche puntano sull'uscita degli album delle due star per fare quadrare i conti che [illegible] ad essere in rosso, nonostante l'abolizione di Napster

COME DICE PAOLO CONTE SULLA SCOMPARSA DEI CD: «VUOL DIRE CHE RIPARTIREMO DALLE PIAZZE»

Un altro mondo alle porte, tutto da inventare

Marinella Venegoni

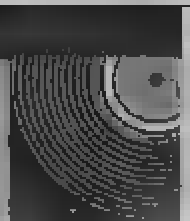
NON sarà solo colpa di dischi bruttissimi - pur copiosi - la caduta verticale di vendite registrata dagli attenti supervisori yankees. La resa di Napster non è dunque servita a nulla, altri centri di pirateria [illegible] sempre più sofisticati e imprendibili stanno minando alle radici l'industria della musica che è stata la più ruspante industria del Novecento, e ha fatto nascere non solo divi e canzoni, ma stili di vita e pensieri e mode e culture e sottoculture che nel bene e nel male si [illegible] propagati in tutto il mondo, in una sorta di spensierata prova generale di globalizzazione.

Non a caso la musica popolare ha smesso da qualche tempo di essere centro propulsore di tendenze, [illegible] fa più scuola. In un sistema cresciuto intorno al culto delle pe[illegible] e alla tutela del diritto d'autore, il concetto di Napster, libero jukebox universale, cambia nomi e ragioni sociali, diventa sotterra[illegible] appare più vitale che mai, mentre gli oggetti di caccia clandestina - i dischi, le canzoni - si ritirano in disordine [illegible] soldati sconfitti.

Non [illegible] dunque agli artisti, pare, il sistema Songbird, la cui nascita fu [illegible]ciata in pompa [illegible] il 9 maggio scorso dalla discografia mondiale. Songbird, scaricabile dal sito www.japu.org, fu definito [illegible] strumento internet pubblico e gratuito per verificare la presenza delle proprie opere tutelate in tutti i server disponibili di Napster e diversi da Napster. E' evidente che sapere se una propria [illegible] scaricata gratuitamente [illegible] basta per rintracciare i pirati, [illegible] stendono le loro merci sul marciapiede ma continuano a colpire nel comodo segreto dei loro salotti.

Solo sabato, su «Tuttolibri», il maestro Paolo Conte valutava in due anni il tempo che manca alla scomparsa del cd, e diceva provocatoriamente orgoglioso che sarebbe ripartito dalle piazze dove si era sempre esibito. Nella guerra [illegible] tutela degli autori, sono per ora i nemici ad avere la meglio; è certo comunque che quanto va accadendo minerà per sempre le logiche novecentesche che ci hanno finora governati. Un altro mondo è alle porte, [illegible] ancora tutto da inventare.

DISCHI



In un mondo sempre più rumoroso gli Sparklehorse ci hanno fatto riscoprire i suoni acustici

La vita è una cosa meravigliosa

Alessandro Rosa

In un mondo sempre più rumoroso, invadente e simulatore ad uso e consumo televisivo, continua ad avanzare l'onda di proposte acustiche. Con momenti minimalisti e melodie intimiste, espressioni di un forte bisogno di autenticità. Quello che è interessante è che la spinta arriva robusta dal magmatico mondo delle etichette indipendenti, dai settori underground, da emergenti di questo [illegible] folk-rock che conquista un posto seguendo la linea secondo cui, quando tutti urlano, per farsi sentire è meglio sussurrare. Per chi cerca un'estate di dolcezze, e non smette di interrogarsi.

Ascoltare «It's a wonderfull life» (Capitol, 1 Cd), che segna il ritorno della band americana degli Sparklehorse, dà l'impressione di scoprire il [illegible] tenuto di un vecchio baule scoperto in soffitta. Con infinita fragilità, [illegible] e melodie riprodu[illegible] splendore delicato ai limiti della fragilità. Una magia che ha come coordinate realtà quali Mercury Rev, Will Oldham, Vic Chesnutt, Flaming Lips. A condurre lo spettacolo Mark Linkous, figura misconosciuta [illegible] influente della scena underground che [illegible] infine a mostrare meraviglie e cicatrici di una vita di passato disturbata da rumori rock e punk; ma anche di dolori affondati in acide visioni. Le [illegible] di questo terzo album sono dipinte [illegible] una trama di sonorità rarefatte [illegible] con teatrale sussiego, come a suggerire più che a raccontare una storia. «Questi piccoli suoni - ha spiegato Linkous - devono dare l'impressione di un vissuto che va oltre la melodia». Un poetico, estremamente comunicativo, ora inquietante ora gradevole, modo per sottolineare la fragilità di ogni cosa e presenza.

Realizzato tra New York e Barcellona, con l'intervento di amici celebri (Tom Waits in «Dog door», P. J. Harvey in «Eyepennies», Nina Persson dei Cardigans in «Rold days»), il disco migliore degli Sparklehorse, senza più le sbandate elettriche e quel senso di autodistruzione. Forse non appare tra i deliziosi chiaroscuri di questi 12 brani, forse resta [illegible]. E' probabile sia così, se Linkous ha dichiarato di amare particolarmente un verso di quell'eccentrico musicista di Daniel Johnston: «Tu puoi ascoltare le mie canzoni, passare un buon momento e poi andartene/ Io, devo vivere con esse per sempre, come una scimmia in uno zoo».

A Turin Brakes, King of Convenience, Alfie e altri, si aggiungono i tre I Am Kloot, da Manchester. Il loro «Natural history»(Virgin, 1 Cd) ha la sostanza del folk, è venato di [illegible] elettrici e un fondo di asprezza. Da chitarrista di strada qual'è stato, John Bramwell canta con un timbro che sa catturare l'attenzione, concede spessore teatrale ai [illegible] dei [illegible] racconti. Stile un po' di grana grossa in un paio di episodi («Stop», «86 Tv's»), ma il resto ha la varietà e le sottigliezze del pop. Uno scarno valzer, («Twist»), un affervorato folk («Bigger wheels»), alcuni sogni («To you», «Because»), luccicanti melodie («Dark stars», «Sunlight hits the snow») compongono un quadro di melodie ed emozioni ruvide. Ma convincenti e un diffuso, piacevole [illegible] di freschezza.





I PIXIES nella foto sopra e TOM WAITS

Ad inizio anno [illegible] arrivato con un minialbum d'esordio («Maplewood») che aveva convinto tutti per le geniali soluzioni, quel personale stile poe[illegible], intimista. E [illegible] rieccolo, Ed Harcourt, con altre composizioni a proporre un disco vero, con 11 canzoni: «Here be Monsters» (Heavenly, 1 Cd). Per inquadrare la sua musica si citano Nick Drake, Tim Buckley e ancora Tom Waits. Mentre a dargli una mano al missaggio [illegible] stati Gil Norton (dei Pixies), Dave Friedman (dei Flaming Lips), Alan Winstanley (dei Madness). Un lavoro che è una ricerca continua di sonorità, e alla fine risulta cangiante, colorato con molti strumenti e tinte pastello per [illegible]are piacevoli e spesso rilassate sensazioni come le riserva, nella calura, [illegible] to freddo sotto un grande albero. E' un disco estivo, bello per questo, non [illegible] il valore assoluto (meglio la prima metà, nella seconda si rabbuia in qualche passaggio). Comunque sa divertire, mette di buonumore con un'ottima musica, non evanescente, affatto volgare. Un viaggio, una vacanza, [illegible] qualche stupidaggine.

A VIESTE ABATANTUONO, CHIAMBRETTI, VILLAGGIO

In mostra i disegni di Scola Retrospettiva per Benvenuti

ROMA

Il concorso dedicato alle opere prime; il convegno «Cinema, digitale e web» coordinato da Carlo Massarini; la retrospettiva-omaggio allo sceneggiatore Leo Benvenuti scomparso a 77 anni nello scorso novembre; la finestra aperta sul fiorente [illegible] australiano; la mostra di disegni del regista Ettore Scola [illegible] fra gli appuntamenti clou della settima edizione del «Viestefilmfest» che proseguirà fino al 2 agosto. Gli esordienti in gara sono Giulio Manfredonia con «Se fossi in te»; Eros Puglielli con «Tutta la conoscenza del mondo»; Fabio Rosi con «L'ultima lezione»; Gianfranco Giagni con «Nella terra di [illegible]» Franco Angeli con «La Rentrée». A Piero Chiambretti e Paolo Villaggio tocca il compito, insieme con l'amico e collaboratore di sempre Piero De Bernardi, di rievocare la figura di Leo Benvenuti, autore di tanti, grandi [illegible] del cinema italiano tra cui la serie toscana di «Amici miei», «Speriamo che sia femmina», «Il Marchese del Grillo». Saranno presentati «Ogni lasciato è perso» e «Io speriamo che me la cavo».

Il regista Richard Lowenstein è stato invitato sul Gargano insieme con l'attore Noah Taylor, star emergente del cinema anglosassone indipendente, per presentare il suo film «E morì con un falafel in mano». Lowenstein ha dedicato la pellicola, tributo ironico alla cultura pop degli anni Settanta, al cantante degli INXS, Michael Hutchence, scomparso alcuni anni fa e protagonista di numerosi videoclip girati dall'autore. Tra gli ospiti sono attesi Ettore Scola, Wilma Labate, Diego Abatantuono, Anna Falchi, protagonista di «Operazione rosmarino» di cui verrà presentato uno spezzone, il regista di «Fondali notturni» Nino Russo e la protagonista del film Ida Di Benedetto.

Una immagine di «Mc 14/22, Ceci est mon corps» che Angelin Preljocaj e la sua compagnia hanno presentato in prima assoluta al Teatro Ponchielli di Cremona



CREMONA, IL NUOVO BALLETTO DELLO SCANDALOSO COREOGRAFO FRANCESE

Preljocaj esalta la violenza del corpo reale

«Ceci est mon corps» è una ribellione contro il mondo virtuale

Sergio Trombetta
Inviato a CREMONA

Nell'intimo uomo gran ritorno delle mutande bianche di cotone makò. [illegible] non è una cronaca modaiola. Piuttosto una tendenza in danza contemporanea. Cor[illegible] primi Anni 60 quando i coreografi che volevano fare scandalo mettevano danzatori e danzatrici in mutande. L'idea, che forse non era mai scomparsa del tutto, torna con prepotenza questa estate: per esempio nel balletto «Gee, Andy!» di Matteo Levaggi, appena visto a Rivoli. Oppure in «Mc 14/22» il nuovo brano del coreografo francese Angelin Preljocaj andato in scena in al Teatro Ponchielli di Cremona nella [illegible] rassegna «La danza» che questa sera vede protagonista il Ballet Nacional de Cuba impegnato in due capolavori: «Nozze di sangue» di Antonio Gades e «Carmen» di Alberto Alonso.

Ma, battute sulle mutande a parte, c'è poco da ridere nel lavoro che Preljocaj ha realizzato per dodici uomini ed ha per titolo la citazione di un versetto del Vangelo di Marco là dove, durante l'Ultima Cena, Gesù spezza il pane e lo distribuisce agli apostoli dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». E «Ceci est mon corps» è il sottotitolo del balletto che esalta una esasperata intimità carnale tutta maschile, una violenza cupa.

La scena si apre con un danzatore intento a lavare prima il volto e poi il corpo di un compagno accasciato come morto sulle sue ginocchia: quasi [illegible] «pietà». Al centro intanto, in una claustrofobica incastellatura (in realtà sono [illegible] coppie di tavoli metallici impilati) si muovono lentamente, [illegible]zati da una luce calda, i corpi di sei ragazzi appunto in mutande bianche. E' una ipnotizzante partitura gestuale che i danzatori eseguono a coppie e che rimbalza da un piano all'altro della incastellatura: letti di militari in caserma, cubicoli nelle baracche di un lager, ghiacciaie di una morgue?

Lo spettacolo poi si sviluppa con i tavoli distribuiti variamente sulla scena mentre i danzatori con gonnelle nere si muovono seguendo un filo coreografico sempre più elaborato e sempre più duro: si lanciano reciprocamente e rumo[illegible] tavoli metallici, si gettano a terra, si rialzano. C'è una scena sadica dove un danzatore esegue ripetutamente una breve sequenza ogni volta più impedito da un compagno che gli blocca prima le braccia, poi le gambe, poi tutto il corpo con lo scotch da imballaggi. C'è chi affonda il volto in un bacile ricolmo di liquido nero che poi gli cola sul corpo.

Quando tutti i tavoli sono in fila parallelamente alla scena, i dodici danzatori si bloccano spesso in macabri tableaux vivants illuminati da luci gialle e rosse.

Una riflessione sullo stato del corpo: così definisce questo spettacolo Preljocaj stesso che, negli stessi mesi in cui relizzava «Mc 14/22, Ceci est mon corps», allestiva alla Staatsoper di Berlino una altrettanto violenta versione della «Sacre della primavera» di Stravinskij.

Il corpo per nulla asettico, di carne e sangue, fonte di piacere e di dolore è da sempre al centro dell'interesse di Preljocaj che anni fa intitolava «Liqueurs de chair» (Liquori di carne) un suo brano di grande successo. E in più «Mc 14/22» vuole ribadire la priorità del corpo reale su quello virtuale: «Ho l'impressione che sempre di più si vive per procura, si va al cinema e si vedono altre vite sullo lo schermo. Su Internet, la gente [illegible] se il nostro corpo tendesse a scomparire. Anche i sentimenti si vivono al cinema più che nella vita reale. Dunque ho voluto interrogarmi sulla materialità, sulla realtà del corpo in modo abbastanza violento. Per questo ho utilizzato solo uomini».

All'universo [illegible] maschile si contrapponeva, al Ponchielli, il brano di apertura della serata, «Annonciation», singolare annunciazione dove i ruoli dell'Angelo e della Madonna sono affidati a due danzatrici.

Dopo questo aperitivo cremonese, Preljocaj e la sua compagnia torneranno fra novembre e dicembre a Reggio Emilia e Modena con la «Sagra» berlinese e «Hellikopter» coreografato su una musica per quartetto e elicotteri di [illegible].

Alessandro Comazzi

La vita delle reti continua anche di fronte ai grandi eventi che diventano «mediatici»

Assordare per intontire

BISOGNEREBBE parlare di tutt'altro (a esempio del programma della 7 «Dateci ascolto»), dopo questo tranquillo week end di paura genovese. Bisognerebbe parlare dei varietà sciocchini del sabato sera che hanno continuato ad andare in onda; di «Telereatola», altro programma della 7 condotto da Roberta Lanfranchi: è la prima volta che all'ex «Velina bruna» di «Striscia la notizia» viene affidato un programma lungo da condurre abbastanza da sola, con l'aiuto di alcuni comici. Lei se la cava bene, ha cambiato look, ha tagliato i capelli e ne ha schiarito il colore, si veste con spiritosa (il suo fisico glielo consente), appare spiritosa. Una delle scommesse della rete, lanciata in una poco impegnativa estate, essendo un'altra Valeria Benatti, al timone di «Fobie». Bisognerebbe parlare degli «X Files», di cui gli affezionati possono tornare a vedere le vecchie storie su Italia 1, quando Duchovny non se n'era ancora andato dal telefilm, convinto dalla moglie cattiva, che non lo sopportava più accanto alla diva mignon Gillian Anderson. Come in ogni serie, le figure sono stereotipate, lui convinto delle spiegazioni inspiegabili degli avvenimenti, lei perplessa ma fiduciosa, gli altri decisamente contrari, o votati a fare la figura dei fessi. Pur non essendo così fesso un poliziotto dubita di fronte a un ragazzo dall'aria ventenne che anni dovrebbe averne cento.

Bisognerebbe parlare di tutto questo, anche tenendo conto di quanto spazio i media hanno dedicato al G8, provocando inevitabilmente, nel telespettatore normale magari in vacanza, la solita sensazione di satura confusione di fronte ad eventi complessi. Un sondaggio pubblicato da «La Stampa» metteva in evidenza che la maggioranza degli italiani non sapeva nemmeno che cosa fosse il G8; dopo quello che è successo la stessa maggioranza (silenziosa?) non si sarà chiarita le idee, ma avrà capito che era una cosa violenta, forse inutile e mal organizzata. Ora, che cosa era il vertice genovese è stato spiegato abbondantemente da tutte le parti, ma quando si sono questi tam-tam mediatici, l'assordamento che ne deriva ha lo stesso effetto del silenziatore. Sarà per quello, per non assordare, che la Rai l'ha presa bassa, soprattutto il primo, tragico giorno? Per seguire gli eventi, chi aveva pagato poteva collegarsi con Stream, che ha fatto una grande diretta (dopo il «Grande Fratello», altro punto a favore delle reti tematiche). La Rai ha tre reti: due potevano continuare a trasmettere Rex e Braccio di Ferro; è anche giusto non monopolizzare i canali con un unico argomento, altrimenti si ottiene l'effetto opposto, e non si informa più, si intontisce. Almeno una rete si poteva però dedicare a Genova. Ma il cda che fa? Litiga.

comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Amore per sempre

In una giornata poco ricca di buon cinema, un gradevole film a metà fra il mélo romantico e la commedia fantascientifica di Steve Miner con la coppia Mel Gibson-Jamie Lee Curtis. Il bambino è l'ormai adulto Elijah Wood. Nel 1939, un pilota collaudatore – disperato per la morte della sua ragazza – si offre da cavia per un esperimento di ibernazione. Dimenticato per decenni, viene «risvegliato» da un ragazzino e... ■ 22.45 CANALE 5

Squadra antiscippo

Per gli appassionati del «trash» l'inimitabile Tomas Milian-Monnezza nel solito poliziottesco all'italiana firmato Bruno Corbucci. Nel cast Maria Rosaria Omaggio e Jack Palance. Il maresciallo Giraldi nemico giurato degli scippatori è però convinto che i veri criminali siano i ricettatori e in particolare il «Baronetto»... ■ 22.55 4

OGGI



I cowboys ★★

20.30 USA 1972. REGIA: MARK RYDELL. CON JOHN WAYNE, ROSCOE LEE BROWNE, COLLEEN DEWHURST E SLIM PICKENS. DUR: 2H08'

Uno degli ultimi interpretati dall'amato-odiato Wayne, nel ruolo dell'anziano cowboy alle prese con un gruppo di «allievi». Un film convenzionale nello stile, ma inquietante nel contenuto, che si conclude con un finale crudele e antitradizionale. Un vecchio allevatore deve portare le mandrie in una lontana città, ma non uomini disposti ad aiutarlo. Decide così di addestrare un gruppo di ragazzi volenterosi e diventa anche maestro di vita. Però banda di criminali...

Il bambino e il poliziotto ★★

RAITRE. ITALIA 1989. REGIA: CARLO VERDONE. CON VERDONE, FEDERICO ANA FRANCESCHI, BARBARA CUPISTI E LUIGI . DUR: 1H35'

La commedia meno riuscita di Verdone che qui, oltre all'ambientazione poliziesca, si affida ai buoni sentimenti (dello spettatore). Una donna viene arrestata per spaccio di droga, ma il suo bambino ha nessuna intenzione di in un istituto. E il commissario è costretto a prenderlo in casa e a riorganizzare tutta la sua vita da single...

Il signore della morte ★★

1.15 ITALIA 1. USA 1981. REGIA: RICK ROSENTHAL. CON JAMIE LEE CURTIS, PLEASANCE. : 1H29'

Ovvero "Halloween II" con la brava Jamie Lee Curtis. Michael, stante le otto pallottole, è ancora vivo e, contento, semina il terrore anche nell'ospedale dov'è la sorella.

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

La metropolitana di New York (*Real Tv*, Italia 1, alle 19) e i problemi degli ipocondriaci (*Fobie*, La7, alle 21).

Il 14 1914 Henriette, 36 anni, francese, seconda moglie del ministro delle Finanze Joseph Caillaux, entrò nella redazione "Le Figaro" e uccise il direttore Gaston Calmette. Motivo: in due mesi il suo giornale aveva pubblicato 138 vignette e articoli diffamatori nei confronti del marito (*Assassine*, Raiuno, alle 23,10).

Telefilm preferiti da alcuni personaggi della televisione: Rita Forte (foto) adora *Il tenente Colombo* («Addirittura trovo Peter Falk affascinante uomo»); da piccola Milena Miconi



era una fan accanita di *Mork e Mindy* e ripeteva in continuazione «Nano nano» alle sue amiche; Alessandro Cecchi Paone s'identificava con Rusty di *Rin tin tin* perché gli piaceva il suo pastore tedesco. Dario Ballantini tentava di imitare Fonzie persino nell'approccio con le ragazze: deluso per il risultato, smetteva di guardare *Happy Days* e si consolava con *Arsenio Lupin*.

LOVE BOAT
Richard Kinon, regista di *Love Boat*, definì il telefilm «Un misto di romanticismo e purè» (la nuova serie su Rete 4, alle 15,55).

Quando *L'ispettore Derrick* cominciò a esser trasmesso in tv, il settimanale «Der Spiegel» lo definì «inerte e non ben definito». Secondo il giornalista Ugo Buzzolan, Colombo non lo avrebbe assunto neanche come aiutante».

PARRUCCHINI
Prima di iniziare le riprese dell'*Ispettore Derrick*, l'attore Horst Tappert dovette girare la stessa scena due volte: una col toupé, l'altra senza. I produttori decisero che stava meglio col parrucchino e gliene misero a disposizione quattro.

I DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO			
6.30	7459908	17.10	5479569
11.30	5347	20.00	96057
13.30	3724	23.05	9417076
			84922

RAIDUE			
11.00	18076	20.30	37347
13.00	8279	23.45	6463026

RAITRE			
12.00	306328	19.00	1182
14.00	8477724	22.55	38543
		0.25	3963922

CANALE 5			
8.00	1434	20.00	8507
13.00	99076		1053670

ITALIA 1	
12.25	983366
18.30	8219

RETE 4			
11.30	3487304	18.55	8009347
13.30	6434		

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews [41366]
6.25 Il colore dei Santi [69935811]
6.40 CCISS - Che tempo fa [79704540]
6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [3951328]
10.55 Appuntamento al cinema [6049366]
11.00 Io, mammeta e tu Film (comm., 1958) con M. Merlini, R. Salvatori. Regia di C. L. Bragaglia [26811]
12.30 Che tempo fa [11328]
12.35 La signora in giallo Telefilm [7341927]
14.00 Tg1 Economia [26453]
14.05 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari [900790]
15.00 Anime Film (dramm., 1994) V. Mahaffey, V. Redgrave. Regia di P. Bergin [2918255]
16.50 Tg Parlamento [7782076]
17.10 Che tempo fa [56618]
17.15 La signora del West Telefilm [4301724]
18.00 Varietà [7779076]
19.05 Il Commissario Rex Telefilm [540960]

RAIDUE
6.20 Acquarelli d'Italia "Velletri" [3935415]
6.45 Dalla cronaca [69925434]
6.50 Rassegna stampa periodici [2874906]
7.00 Go Cart mattina [82590415]
9.50 Ellen Telefilm [53041144]
Rai educational mondo a colori [9151705]
10.40 Tg2 Medicina 33 [9501567]
11.20 Il Virginiano "Corri a casa" [6255724]
12.35 Tg2 Costume e società [77750]
13.30 Tg2 Salute [72250]
13.45 Sereno Variabile [5652]
14.10 Un caso per due Telefilm [4348076]
15.15 Jake & Jason Detectives Telefilm "Dolce veleno" [1977231]
16.00 The practice - Professione avvocati Telefilm "Ragionevole dubbio" [83366]
17.00 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm [47163]
17.45 Law e Order - I due volti della giustizia Telefilm [4380231]
Tg2 Flash Lis [51714]
18.35 Meteo [6194182]
18.40 Sportsera [514705]
19.00 Il nostro amico Charly Telefilm "Nuvole sulle montagne" [1328]

RAITRE
Rai News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia; Istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News [1597618]
8.05 Rai Educational Questo è Paese: Quasi un diario vita italiana... (dal 1955 al 2000) "Controfagotto" di U. Gregoretti - 8ª puntata [4110966]
9.00 Un vendere Film (1959) con F. Sinatra, E. G. Robinson. Regia di E. Parker [8303560]
11.00 Nuoto: Campionati mondiali Fukuoka [306328]
12.45 Cominciamo Bene te con C. Tedeschi, I. D'Amico. Regia M. [1033453]
14.35 televisione e le sue storie
15.35 Pomeriggio sportivo Vela: Giro d'Italia - Ciclismo: Tour de France - Nuoto Campionati Mondiali [75464569]
18.55 Meteo [4994144]

CANALE 5
Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo - e Monete [6300818]
8.30 La casa nella prateria Telefilm "I bambini devono cantare" [16960]
9.30 Settimo cielo Telefilm "Passato e presente" [3]
Terra promessa Telefilm "Col bambino siamo in tre" [36724]
11.30 Una famiglia come tante Telefilm [60958]
12.30 Vivere Soap Opera F. Marchegiani [3095]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss [693366]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [775737]
14.40 Ally Beal Telefilm "Un'insolita terapia" [6801724]
15.40 I due volti di una donna Film-tv (dramm., 1996) con Y. Bleeth, J. Wilder. Regia di J. Bender. All'interno: Tgcom [4976231]
17.45 Verissimo - I colori della cronaca conduce R. Teruzzi [7901163]
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti [3530163]

ITALIA 1
7.00 A-team Telefilm "Nome in codice: Volpe Rossa" [19057]
8.00 Cartoni C'era alla Pollon - Nanà supergirl [5917144]
9.30 Bayside School Telefilm "Festa a sorpresa" [72250]
10.30 ho paura Film-tv (dramm., 1995) con M. Beau, R. Gilliand. Regia di L. Lanoff. All'interno: Meteo [7310327]
12.55 Bellavita in anteprima [8337182]
Cartone Sailor Moon, luna splende [45231]
13.55 Bellavita in anteprima [6766786]
14.00 Bellavita conduce C. Stanescu [6182]
14.30 Il diario di Popstar con D. Bossari [1873]
15.00 Dawson's Creek Telefilm "Il grande passo" [59637]
16.00 Cartoni animati L'incantevole Creamy - Scuola di polizia [1544647]
17.05 Sweet valley high Telefilm "Nuova gestione" [8391163]
17.30 Baywatch Telefilm [30502]
Real Tv Magazine
19.25 Cartoni animati [1448724]

RETE 4
Manuela TN [31989]
6.20 Senza peccato Telenovela con L. Kulok, H. Arana [5601540]
6.50 Riccioli d'oro Film (comm., 1935) con S. Temple, J. Boles. Regia di I. Cummings. All'interno: Meteo [5243540]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3787705]
8.45 Savannah Serie "I sogni di Reese" [1994705]
9.30 Libera di amare Telenovela [44231]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [55347]
11.40 Fornelli d'Italia Varietà con D. Mengacci [4315499]
12.30 Forum - Il meglio con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [70637]
14.00 Bellezze sulla spiaggia Film (comm., 1961) con M. Carotenuto, V. Fabrizi. Regia di R. Girolami. All'interno: Meteo [9640174]
15.55 Love boat Telefilm "Tutti a bordo"
17.00 Hunter Telefilm "Carbonizzato" [83182]
Calcio: Juventus-Val D'Aosta [2067]

SERA

RAIUNO
20.35 Supervarietà Un programma di F. Andreis, A. Coali [5609231]
Superquark - Viaggio tra natura, scienza e tecnologia Documentari presentati da P. Angela [49335095]
23.10 Assassine Magazine "La vendetta di Henriette". Un programma di G. Barlozzetti, C. Toni [9353144]
0.10 Piazza la domanda Gioco condotto da Marisa Laurito [5589583]
0.45 Stampa Oggi con S. Tomassini. A cura della redazione Tg1 diretto da Albino Longhi - All'interno saranno trasmesse le rubriche: tempo fa - Appuntamento al cinema [7043106]
Educational "Diario di un cronista: La tratta degli stracci" [1499854]
1.30 a cura di G. Marzullo [1492941]
2.00 Polizia squadra soccorso Telefilm "Il momento degli addii" [4298670]
2.50 Prove tecniche di trasmissione

RAIDUE
20.00 Zorro Telefilm "Il segreto della sierra" [453]
20.50 Provincia segreta II - I della casa sul fiume Film-tv con A. Giordana, R. Mondello. Regia di F. Massaro
22.50 Sciuscià a cura di M. Santoro [3862453]
0.15 Tg2 Eat Parade Magazine a cura di B. Gambacorta [6173699]
0.20 Tg Parlamento [5583309]
0.30 Meteo [6659187]
0.35 Appuntamento al cinema [24004471]
0.40 White sands - Tracce nella sabbia (pol., 1992) con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio. Regia di R. Donaldson [4076729]
2.15 Italia interroga S. Quattrone [36127458]
2.20 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica con L. Onder (R) [8180729]
2.40 Sestante (R)
3.05 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... Regia di P. Silvestro [8376854]
3.15 Scanzonatissima a cura di N. Leggeri [9441854]

RAITRE
20.00 Rai Sport Notiziario sportivo [19977]
20.05 Susan Telefilm "Due settimane da dimenticare" B. Shields [203892]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Tagliaferri, M. Honorato [24673]
Il bambino e il poliziotto (1989) con C. Verdone, F. Rizzo. Regia di C. Verdone [49326347]
23.05 Tg3 Primo Piano a cura della zione Speciali [9578453]
23.30 Eldorado - Per le strade d'Australia [41908]
0.35 Luoghi misteriosi Magazine "Tiwanaku. La porta del sole" [8370818]
1.00 Appuntamento al cinema [1270767]
1.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste presenta Eveline [3035767]
1.15 Rai 24 Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24 H - Italiano (2ª parte)

CANALE 5
20.30 Paperissima sprint Varietà condotto da M. Bongiorno con il Gabibbo e A. Moselli [9473]
21.00 Speciale Terra - Genova brucia conduce T. Capuozzo [71143]
Amore per sempre Film (comm., 1993) con M. Gibson, J. Lee Curtis. Regia di S. Miner. All'interno: Meteo [491540]
1.10 Paperissima sprint Varietà (Replica) [5803106]
1.40 Verissimo (Replica) [9649908]
2.10 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [5347854]
2.40 Seaquest: Odissea negli abissi Telefilm "Dollari di ghiaccio" [5408106]
3.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [1043393]
4.00 Le strade di San Francisco Telefilm "Un omicidio da dieci dollari" [7769390]
Wishbone Telefilm "Il tesoro di Barbanera" [6625941]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1
20.15 Happy days Telefilm "Una veranda per tre" H. Winkler, R. Howard [507786]
20.45 Festivalbar '01 condotto da Alessia Marcuzzi, Daniele Bossari, Natasha Stefanenko [2086095]
23.15 La bambola assassina 3 Film (thriller, 1991) con J. Whalin, P. Reeves. Regia di J. Bender. All'interno trasmessa la seguente rubrica di informazione: Meteo [5123724]
1.00 Studio aperto - La giornata Notiziario [6896632]
1.15 Il signore della morte Film (horror, 1981) con J. L. Curtis, C. Cyphers. Regia di R. Rosenthal. All'interno: Meteo [6767546]
2.55 Le porte dell'inferno Film (horror, 1987) con B. Cristi, P. Genuardi. Regia di U. Lenzi. All'interno: Meteo [4359274]
4.25 Gli amici di papà Telefilm "Michelle si innamora" [632394]
4.50 Non è la Varietà (Replica)
Talk Radio Varietà

RETE 4
20.30 I cowboys Film (western, 1972) con J. Wayne, R. Lee Browne. Regia di M. Rydell. All'interno: Meteo [7235569]
22.55 Squadra antiscippo Film (pol., 1976) con T. Milian, M. R. Omaggio. Regia di B. Corbucci. All'interno: Meteo [359784]
0.50 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8382651]
1.15 Il gallo della Checca Film (comm., 1941) con L. Dillan, V. De Sica. Regia di V. De Sica. All'interno: Meteo [7650380]
2.40 Le calde notti di Poppea Film (comm., 1969) con H. Ross, D. Bitent. Regia di G. Malatesta. All'interno: Meteo [3092154]
3.55 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [2596309]
4.15 natura (R)
5.15 Ririidiamo Varietà [8075106]
5.45 Chi mi ha visto Varietà

La 7

8.00 game Varietà All'interno Mango - Puzzle (9.00) - Sì o No (10.00) - Zengi (11.00) [91637]
12.00 Tg Notiziario [5618]
12.30 Lois e Clark, le nuove avventure di Superman Telefilm "L'impero di Luthor" [56182]
13.30 Ibiza Magazine
13.50 Fluido Magazine con Alvin, A. Bertin, M. Martini, C. Tortorella [197873]
14.30 20 dollari Gioco E. Fornaro [8927]
15.00 Oasi Magazine con T. Gelisio [46163]
16.00 Paradise Telefilm "La sfida" [57779]
17.00 Saranno famosi Telefilm "I primi passi" con D. Allen, G. A. Ray [66377]
18.00 Extreme Magazine con R. Cardarelli [2724]
Stargate Sg1 Telefilm "Attacco alla serra" [38144]
19.30 Cartoni animati L'imbattibile Daitarn 3 - Yu Yu [41095]
20.25 100% Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo [971559]
21.00 Fobie Magazine "Gente sull'orlo di una crisi di nervi" [7778182]
23.15 Goodbye America Film (azione, 1997) con J. Haymes Newton, C. Nemec. Regia di T. Hetz [5266250]
1.25 Call game Varietà All'interno: Zengi (1.00) - Mango (2.30) [7775654]
Fluido (R) [1038361]

TMC2/MTV

9.45 Notiziario [2191095]
9.55 Pure Morning [41614811]
11.45 Mtv Trip [2950182]
11.55 Flash Notiziario [8475618]
12.00 Hit UK [360502]
13.00 Mtv on the beach [379250]
14.00 Summer Hits [380366]
15.00 Trip [953182]
15.10 4 Hits [6609328]
16.00 Summer hits [722328]
17.00 The Web chart [731076]
18. Flash Notiziario [487298]
18. Mtv Trip [8571144]
18.20 Music non stop [7636521]
18.30 Cartoni animati [665]
Select da Londra [181057]
21.00 Mtv Trip [398328]
21.10 Cartoni animati [9548182]
22.30 Ca'Volo Varietà [271601]
23.30 Jackass [298366]
23.55 Flash Notiziario [9514163]
24.00 Brand: new [598361]

TELE+BIANCO

11.20 Mansfield park Film (dramm., 1999) [8173434]
13.10 Fashion victim - L'omicidio di Gianni Versace Documentari [3569892]
14.30 Under suspicion Film (thriller, 2000) [7167569]
16.20 Mystery, Alaska (comm., 1999) [4064811]
18.20 Il ritorno degli Ewoks (fant., 1985) [2776076]
Oceano di cristallo Documentari [190540]
21.00 Perfect murder, perfect town Miniserie [846298]
22.30 The contaminated man Film [4809415]
Gli amici di Georgia Film (dramm., 1981) [6622329]
1.55 Benny & Joon Film (comm., 1993) con J. Depp [42133564]

TELE+NERO

10.20 Film 9) [9112298]
12.05 Lup. (dramm., 1991) [3800502]
14.10 Blu profondo Film (azione, 1999) [8446709]
15.55 Barrio [6684163]
17.30 Mondo Grua Film (dr., 1999) [4474637]
Lansky - Un cervello al servizio della mafia Film (dramm., 1999) [4809873]
21.00 Gesualdo di Werner Herzog Doc. [3935434]
22.05 Devil's prey Film (thriller, 2001)
23.30 Pene d'amor perdute Film (comm., 1999) con A. Nivola [5218250]
1.05 Domenica maledetta domenica Film (dramm., 1971)

RETEA VIVA

7.00 Inbox [37453]
8.00 Sunshine [8157673]
8.50 TgA [5539569]
9.00 Push Up [4985160]
11.00 Sunshine [7773565]
12.20 TgA flash [1331163]
12.30 Energiza [6705]
13.00 Vivace [79415]
14.00 Viva Charts.us [73231]
15.00 Viv.it [44705]
16.00 Inbox [46521]
17.00 TgA flash [13415]
17.10 Viva Charts.it [8678927]
18.10 Nuovo da Viva [404540]
18.50 TgA flash [7621724]
Ritmo [3279]
20.00 Vivacè [2163]
Viva Hits [14989]
21.50 TgA flash [2523637]
22.00 Terminal [19095]
23.00 Gecko [56237]
Dance night [58402212]

RADIO

RADIOUNO: Gr 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il Baco del Millennio; 12.35 Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento news; 14.05 parole mie; 15.03 Bra dintorni; te; 17.00 Come gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 I segreti di San Salvario; 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci d'estate; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 20.37 Dispenser. Estate; 20.50 Provincia segreta (In O.M.); 20. Radio2 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radiodue presenta "55 Notti".

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 19.45. 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina 9.03 Mattinotre - 2ª parte; 10.00 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Concerto: Maggio Musicale Fiorentino direttore D. Caetani. Musiche di Schuman; 11.45 Prima vista, 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz" A spasso con la scienza; 17.45 Tournée; 18.00 Radiotre Suite Festival dei Festival; 18.30 Cartellone: Ravenna Festival. Direttore R. Muti; 20.30 Jazz La Palma: Dewey Redmann Quartet; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitare i numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView® o sull'unità ShowView che, inserita sul videoregistratore per la registrazione automatica dei programmi. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultare www.gemstar.co.uk/showview o 02.249.218.15.
Dichiarazione del Copyright: SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation © 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW: Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Tmc2 - MTV 008; Telelibero 013; Tele+Bianco 014; Retea Viva 020; Satura 016.


SHISEIDO
DA CAMURATI INCONTRO COL SOLE
E' il grande momento del sole! Le Profumerie Camurati di Torino vi invitano a scoprire le meraviglie del programma solare Shiseido. Specialità per il sole e il dopo-sole nate per offrire, ad ogni tipo di pelle, la più perfetta abbronzatura e la gamma più completa di protezioni. In particolare, vi presenteranno la grande novità dell'estate Shiseido 2001:
La prima specialità dedicata alla zona del contorno occhi che difende la giovinezza dello sguardo dagli effetti nocivi del sole. Un velo idratante ad effetto tensore che la protegge dai segni di invecchiamento, regalandole un aspetto più disteso e più giovane. Inoltre, dal 16 al 28 luglio, nelle nostre Profumerie una Beauty Consultant Shiseido sarà a vostra completa disposizione per qualsiasi suggerimento o consiglio di bellezza. Vi aspettiamo!

OGGI

8,30 Tmc2 Sport Flash Tmc2
9,30 Sportstream Stream
11,00 Nuoto. Da Fukuoka, campionati mondiali Raitre
12,00 Rai Sport Notizie Raitre
15,40 Vela Giro d'Italia Raitre
15,45 Ciclismo. 88° Tour de France Raitre
17,30 Nuoto. Da Fukuoka, campionati mondiali Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,30 Sportstream Revival Stream



Niente nozze per la Kournikova

«Sono seccato e stanco di sentire voci sul suo matrimonio». Il padre della tennista e cover girl Anna Kournikova (foto), Sergei, è tornato a smentire che la figlia si sia sposata. Secondo l'inglese Sun, la bionda Anna, assente dai campi da febbraio a causa di una frattura al piede sinistro, avrebbe approfittato della convalescenza per sposare in segreto a Mosca Sergei Fedorov, re dell'hockey su ghiaccio. Anna, da Miami dove si allena, si è detta «molto stupita».

NEPPURE PLATINI ERA STATO CAPACE DI FAR BRECCIA COSI' IN FRETTA TRA I FANS: IL CECO SI E' GIA' INSERITO NELL'AMBIENTE E NELLA SQUADRA BIANCONERI

NEDVED

L'antidivo si confessa «Amo il calore dei tifosi»

Fabio Vergnano
Inviato a CHATILLON

Sotto quel caschetto di capelli [illegible] con le mèches che presto daranno lavoro a Franco Curletto, il parrucchiere delle top model, ma anche coiffeur di fiducia della Juve, ci sono due [illegible] da faina che scrutano il mondo mandando lampi azzurrini. Pavel Nedved, 29 anni da Cheb, Repubblica Ceca, guarda sempre in faccia chi gli parla, ama la schiettezza, la semplicità. Un [illegible] quando gioca, è il ritratto della tranquillità appena le sue gambe smettono di macinare chilometri. «[illegible] non gli metti un freno in campo andrebbe dappertutto», commenta Lippi guardando il suo campione.

Personaggio schietto e semplice, fuoriclasse per il quale la Juventus ha versato 80 miliardi alla Lazio aprendo una frattura fra i tifosi biancocelesti e il presidente Cragnotti. Ma Nedved non ha rimpianti, ha già voltato pagina aiutato dall'impressionante affetto che i fans bianconeri gli hanno già manifestato. Neppure Platini era stato capace di [illegible] breccia così in fretta nel cuore di una tifoseria che in genere non concede fiducia a scatola chiusa. Il centrocampista ha compiuto un piccolo miracolo sistemandosi subito in vetta al gradimento della gente.

Il primo a [illegible] incredulo è proprio Nedved: «Pensavo che [illegible] difficile [illegible] uno che due anni fa ti ha sottratto lo scudetto all'ultima giornata. Invece da nemico sono già diventato un amico. Forse, come dice Moggi, sono contenti perché [illegible] segnerò più gol alla Juve». Forse. In realtà di Nedved piace soprattutto il modo in cui ha saputo calarsi subito nella realtà juventina, metabolizzando il credo lippiano con disarmante facilità. Pronti via e subito due gol nella prima partitella in famiglia. Poi un'altra doppietta nell'amichevole di domenica. Ciò che colpisce è la sua semplicità di gioco, essenziale in ogni momento, pronto ad aiutare il compagno in difficoltà. E' l'anti Zidane: fatica, chilometri e gol al posto di fantasia, pennellate d'autore e tiri in porta con il contagocce.

[illegible] A SAINT [illegible]

CHATILLON. Mezza giornata di riposo per la Juventus. Palestra al mattino, poi tutti liberi. Molti hanno scelto Corviale e il suo campo da golf, ma i più non si sono mossi dal ritiro. Lippi è sceso a Torino per cercare un appartamento. Quello di via Legnano dove abitava è stato venduto. Oggi alle 18 a Saint Vincent seconda amichevole [illegible] il Valle d'Aosta. Ci [illegible] dei cambiamenti in formazione, Marcello non ufficializza nulla, tuttavia potrebbe mandare in campo questa squadra: Buffon; Paramatti, Thuram, Montero (al debutto), Pessotto; Zenoni, Tacchinardi, Maresca, Nedved; Del Piero, Kovacevic. Poi spazio agli altri. Domani alle 17 altra partita (questa non ufficiale) a Chatillon organizzata per consentire [illegible] a Davids di scendere in campo. [F. ver.]

Lippi è impressionato dal suo movimento «Se non gli metti un freno, in campo andrebbe dappertutto»

«E' impossibile imitare Zizou, siamo troppo diversi. Con me la Juve cambierà strategia: sarà più veloce e concreta»

Il suo proclama è fin troppo scontato: «Sono qui per vincere, mi manca tantissimo la Champions League. Sono sempre più convinto di aver fatto la scelta giusta. La Juve ha organizzazione societaria, giocatori di assoluta professionalità e un grande pubblico. Roma mi ha dato tantissimo, però non mi sentivo più importante come all'inizio. Mi [illegible] detto che la gente del Nord è fredda, invece ho trovato un calore impressionante. E [illegible] ho bisogno di [illegible] amato, senza i tifosi non siamo nessuno».

Quando domenica ha segnato il secondo gol ha esultato con un gesto rabbioso che è stato lo specchio della sua voglia di essere già protagonista. In campo scarica tutto [illegible] poi nella vita privata ritorna a essere un [illegible] qualunque. Una scelta di vita l'antidivismo che si manifesta nella voglia di cose normali. La mondanità romana è scivolata via senza che Nedved ne fosse mai coinvolto. La villa con piscina all'Olgiata, quartiere vip della capitale, era tutto il suo mondo. Dopo l'allenamento e il pranzo a Formello si chiudeva nel suo isolamento dorato con la moglie Ivana e i figli Ivana junior di 4 anni e Pavel junior di 2. Tanti film in tv e tantissima ginnastica nella palestra di 100 metri quadrati [illegible] si era fatto allestire in casa.

Addirittura maniacale il culto per la forma fisica, neppure in vacanze si è fermato. Anche per questo quando ha acceso i motori era già rodato e ha impressionato Ventrone. Ora pure a Torino si isolerà. Ha [illegible] una casa in [illegible] nella zona dove abitava Zidane. I rumori della città lontani, non vedremo Gasco d'Oro a passeggio per via Roma. Il vero cruccio è che salterà le prime tre partite di Champions League per squalifica. Ricorda: «Ho fatto un brutto fallo a Leeds, mi ha castigato la p[illegible] tv».

Gli ricordano che deve sostituire un certo Zidane: «Impossibile anche perché siamo diversi. Con me la Juve ha cambiato strategie, ora dovremo essere più veloci e concreti. Certo mi farebbe piacere che i tifosi vedessero in me il nuovo Zizou come carisma e importanza».



Il neo juventino Pavel Nedved nella partita disputata domenica a Châtillon

«Pensavo che fosse difficile accettare uno che due anni fa ti ha sottratto lo scudetto all'ultima giornata Invece sono già diventato un amico»

«Sono qui per vincere, mi manca tantissimo la Champions League La Lazio mi ha dato tanto, però non mi sentivo più importante come nei primi anni»

Giraudo: pronti per la prossima stagione E Beckenbauer vuole quotare il Bayern



Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus

ROMA

Lo sbarco in Borsa della Juventus coinciderà con il prossimo campionato di calcio, indicativamente intorno a novembre. Lo ha annunciato l'amministratore delegato della società, Antonio Giraudo, in un'intervista al Gr1. Il manager bianconero ha aggiunto che la società sta studiando il progetto-Borsa dal '94, comunque «completamente diverso» rispetto a Lazio e Roma, le altre due società di calcio che hanno debuttato a Piazza Affari e che, ha detto Giraudo, «ci hanno preceduto e sono andate in Borsa con un progetto sportivo. Il nostro invece - precisa il manager - è un progetto completamente diverso, un progetto di intrattenimento. Le risorse finanziarie che verranno reperite sul mercato saranno importanti al fine di dotare la nostra società di un patrimonio immobiliare funzionale». Lo Stadio delle Alpi «è uno degli obiettivi» dopo l'acquisizione dell'ippodromo del galoppo e un'area di [illegible] 600 mila metri a Vinovo.

Sul tema calcio-borsa da registrare la presa di posizione di Franz Beckenbauer, presidente del Bayern Monaco: vuole la quotazione entro la fine dell'anno, ed è pronto a lasciare la presidenza.

MERCATO: FONSECA VERSO L'INTER CON UN CONTRATTO A GETTONE, IL MILAN VICINO A DALLA BONA

Il Parma oggi cede Cannavaro alla Lazio

L'arrivo del francese Djetou «libera» il difensore azzurro

Nino Sormani
MILANO

E' fissato per oggi a Roma l'incontro decisivo tra Calisto Tanzi e Sergio Cragnotti per Fabio Cannavaro col patron parmigiano che sembra disponibile alla clamorosa cessione del difensore azzurro in cambio di Negro, Simone Inzaghi e conguaglio. Nella contropartita non c'è più Baronio che Cragnotti ha promesso in prestito alla Fiorentina di Mancini. Paco Casal, procuratore di Fonseca, vuole portare l'attaccante svincolato dalla Juve all'Inter: l'uruguaiano è disponibile a firmare un contratto part time [illegible] pagamento a gettone di presenza. Il [illegible] sta stringendo i tempi con il Chelsea per il centrocampista Dalla Bona. Nelle prossime ore la trattativa potrebbe essere [illegible] clusa. Il difensore milanista Chamot è a Londra per le visite mediche con il Tottenham: avrà un ingaggio biennale da 3 miliardi a stagione.

Il Parma si coccola intanto Martin Djetou: il difensore originario della Costa d'Avorio ha nella forza fisica (la struttura è imponente) la prima arma, ma viene descritto come un giocatore con grande senso tattico. «Avevo anche avuto dei contatti con la Juventus, ma alla fine è il Parma che mi ha convinto. I dirigenti mi hanno confermato la volontà di vincere tanto nei prossimi anni. Mi hanno svelato i loro programmi e io ne sono stato entusiasta».

Djetou dovrà raccogliere un'eredità scomoda: «So che il mio ruolo l'anno scorso era occupato da Thuram, un grande esempio per me. Essere il suo sostituto mi riempie di orgoglio e spero tanto [illegible] all'altezza». Su Renzo Ulivieri ha [illegible] «Non so tantissimo del nuovo tecnico, comunque se allena una squadra così forte deve essere per forza un grandissimo. Mi informerò subito dagli altri francesi». Il nuovo difensore si aggiunge a [illegible] colonia nutrita: «Giocare al fianco di Sabri Lamouchi (anche lui ex del Monaco, ndr) è un onore per me. Poi conosco bene anche Micoud. Un po' meno Boghossian e Mboma. Comunque il Parma è una squadra conosciuta in tutta Europa ed essere in questo gruppo mi riempie di felicità».

IL CAPITANO DEI CAMPIONI RITIENE CHE GLI ATTACCHI DI ROMA, IN[illegible] MILAN SIANO SUPERIORI A QUELLO BIANCONERO

Totti: appagamento, il nemico da evitare

«Cassano ha un grande futuro e Capello saprà farlo crescere in fretta»

Guglielmo Buccheri

Il baby d'oro Antonio Cassano non ne perde una mossa; per l'under 20 più pagato nella giostra del pallone Totti è quello che per il capitano dello scudetto furono Giannini e Carlo Mazzone. A Kapfenberg, nella Stiria, si è alzato il sipario sul laboratorio-Roma con l'ex-pupone nelle vesti dell'avvocato che, da un lato non risparmia elogi alle pedine mosse sulla scacchiera del mercato, dall'altro si dichiara disposto a rivedere i propri conti pur di arrivare al colpo-qualità. «Siamo la squadra da battere, il gruppo più completo ed equilibrato: per la concorrenza sarà un'impresa toglierci il titolo. [illegible] arrivati giocatori esperti come Fuser e Lima, giovani del valore di Siviglia e Lassissi, senza contare Cassano e i "nuovi" Emerson e Batistuta, il primo assente nella passata stagione per sette mesi, il Re leone senza quel ginocchio dolorante che lo ha fatto tribolare nell'anno appena andato in archivio. Roma ancora davanti [illegible] se fosse arrivato Cannavaro allora...».

Il rompicapo è servito. Totti sembra far coraggio alla truppa, inquadra il grande slam, ma poi si tradisce smascherando quello [illegible] potrebbe essere il punto debole della compagnia. «Se per vedere Cannavaro in maglia giallorossa il presidente mi chiedesse di ridurmi lo stipendio non avrei dubbi: sarei disposto ad un taglio del 10%. Fabio è tra i difensori più forti al mondo e mi auguro che mantenga fede alla promessa che mi fece in nazionale: o vengo alla Roma o rimango dove sono, furono le sue parole». Il capitano dà un sguardo ai giornali e vede in pericolo i buoni propositi dell'amico e difensore del Parma che, alla fine del lungo corteggiamento romanista, potrebbe «macchiarsi» del grande tradimento abbracciando la capitale biancoceleste.

«Quello dell'altro giorno - riprende Totti - non è stato che un test amichevole, ma ho notato una gran voglia di rimboccarsi le maniche, di dimostrare che la festa infinita per il titolo è già acqua passata. Il pericolo numero uno potrebbe chiamarsi, infatti, l'appagamento, ma ci penserà Capello a riportarci tutti alla realtà. Non faccio distinzioni fra Champions League e campionato anche se l'Europa ha il suo fascino. E poi non dimentico l'avventura dei Mondiali alle porte: voglio primeggiare ovunque. Per lo scudetto sarà lotta a cinque, con la Juventus che là davanti ha perso qualcosa. I bianconeri fanno paura in difesa e in mezzo al campo, ma le partenze di Zidane e Inzaghi si faranno sentire. Dopo la coppia Montella-Batistuta, ancora la più forte, vedo bene Ronaldo-Vieri e sono curioso di capire quante reti potranno realizzare Shevchenko e Inzaghi con Rui Costa alle loro spalle».



Totti scruta il futuro: «Per lo scudetto sarà lotta a cinque ma la Juventus ha perso qualcosa nel reparto avanzato»

La palla [illegible] sui singoli. «Cassano è un bravo ragazzo, e si è subito presen[illegible] la disponibilità ad ascoltare i più vecchi. Davanti a lui prevedo un grande futuro e fondamentale per la sua crescita sarà l'atteggiamento di Capello. Sono rimasto impressionato dalla professionalità di Fuser, 33 anni, uno che corre come un ragazzino e chiede ai tifosi di dimenticare in fretta il suo passato nella Lazio. Scendere in campo con il tricolore è un pensiero che non mi fa dormire la notte».

Totti è il simbolo, Totti è l'uomo immagine. Totti è il capitano [illegible] che [illegible] gna l'Oscar del mercato nelle [illegible] di Sensi [illegible] risorva sul nome di Cannavaro. Cassano guarda e ascolta; Batistuta dimentica l'età; Montella dalla notte del Circo Massimo ha giurato fedeltà alla causa.

Capello scrive le [illegible] regole: «In campo [illegible] per [illegible] del gruppo, decido io», firmato il tecnico.

LARGO AGLI STRANIERI: E SCOPPIA LA POLEMICA

Nel basket di casa nostra l'italiano è un «optional»

Sarà anche questo uno degli effetti della globalizzazione. Fatto è che i giocatori della Nazionale di basket campione d'Europa, attualmente in preparazione in vista dei Campionati continentali che si terranno in Turchia nel prossimo settembre, alzano la voce.

Protestano, compatti, contro le nuove aperture ai giocatori extracomunitari in campionato: in pratica, secondo un accordo trovato lo scorso 12 luglio tra la Federazione e le due leghe professionistiche, nella stagione 2001/2002 ogni squadra sarà obbligata a [illegible] soltanto tre giocatori italiani. Facendo due rapidi conti, nella prossima serie A1 a 20 squadre ci potranno così essere le miserie di 60 giocatori italiani, neppure [illegible] in campo, visto che nell'accordo si parla di «tesseramento» e non di «presenze a referto».

Gli azzurri non ci stanno. [illegible] l'eccezione di Fucka, [illegible] perché infortunato, tutta la squadra - da Meneghin a Basile, da Chiacig a Marconato fino all'italocroato Radulovic - firma così un comunicato durissimo: «Non intendiamo subire inerti l'introduzione di nuove regole che tutti gli addetti ai lavori (eccetto i proprietari dei club) giudicano irresponsabili o deleterie, anche nell'ottica di garantire un futuro vincente alla squadra [illegible] di cui oggi siamo onorati di fare parte».

E ancora: «Alla luce del recente coinvolgimento degli atleti nella gestione federale, vogliamo sia chiaro che una modifica dei regolamenti su temi di tale [illegible] potrà essere varata solo con il consenso degli stessi atleti».

Il sindacato dei giocatori, per bocca del segretario Giuseppe Cassì, è ancora più esplicito: «Ci aspettiamo che il governo, come ha chiesto il presidente del Coni Petrucci, vari una norma cautelativa nei confronti dei giocatori italiani. Se si dovesse continuare su questa linea, potremmo decidere anche di scioperare». [d. lat.]

A COLLOQUIO CON IL NUOVO ATTACCANTE DEL TORO CHE PER LA PROSSIMA STAGIONE PROMETTE ALLA TIFOSERIA PIU' DI DIECI GOL

Lucarelli pensa già al derby

«Vorrei fare un dispetto alla Juve»

Bruno Bernardi
inviato a COGNE

Cristiano Lucarelli avrebbe potuto diventare granata già una decina d'anni fa. Ma, dopo una settimana [illegible] prova tra [illegible] Filadelfia e campo di Nichelino, venne scartato dal Toro e dall'allenatore Pantinuoli che gli preferì il figlio di Ciccio Graziani. Proveniva dall'Armando Picchi di Livorno ed aveva 16 anni. «E pensare che, per trasportare gli indumenti di gioco, mi [illegible]no prestato la borsa [illegible] Gigi Lentini», sorride Lucarelli rivelando un retroscena della sua carriera. Il destino ha voluto che il gigante livornese [illegible] dasse ugualmente al Toro, per 20 miliardi, cifra record nella storia della società.

Lucarelli, sente il peso della responsabilità?

«Nel mio piccolo, sono sempre costato molto alle squadre che mi hanno ingaggiato ma ho il groppone abbastanza grande per sostenere questo nuovo fardello».

Quanti gol promette alla tifoseria?

«C'è grande entusiasmo attorno [illegible] me. L'altro giorno ho segnato la prima rete in amichevole, ma non cerco il titolo di cannoniere d'estate né facile pubblicità per conquistare subito la Maratona. Mi preparo per fare i gol che contano in campionato. Vorrei raggiungere [illegible] minimo la doppia cifra (12 reti, n. d. r.) cosa che mi è riuscita nelle ultime due stagioni [illegible] serie A con il Lecce».

Preferisce giocare con un'altra punta di peso, più decentrata, o una mezza punta vicino?

«Ho avuto al mio fianco sia l'una che l'altra soluzione, ed anche due [illegible]. Nel Toro, che gioca molto con [illegible] a terra, un'altra "torre" diventerebbe inutile. Mi sto ambientando rapidamente perché i nuovi sono pochi ed è più facile inserirsi in un ambiente affiatato. A Lecce ci [illegible] messo [illegible] anno [illegible] capire Vugrinec, il mio partner. Qui debbo conoscerne tanti. [illegible] questi tempi spero che vada tutto male, così vengono a galla i problemi tecnico-tattici o la mancanza di certi giocatori e c'è il tempo di risolverli».

Rimpianti?

«Essermi infortunato a Valencia e non aver potuto inserirmi in quello squadrone che nei due anni successivi ha raggiunto i massimi livelli in Europa sfiorando la Coppa dei Campioni. Il passaggio al Toro mi ripaga».

Com'è l'uomo Lucarelli?

«Uno che [illegible] [illegible] se stesso, in campo e fuori, che non cerca la ribalta e dice le cose in faccia. Così mi piaccio quando al mattino mi guardo allo specchio e il mio primo pensiero [illegible] quello di [illegible] un buon padre per i miei piccoli Mattia e Alisia. Per il resto, fece rumore quel mio gesto, dopo un gol con la Under 21, di alzare la maglia scoprendo la canottiera che aveva la scritta Ultras e l'immagine di Che Guevara. Più che [illegible] fatto politico era un omaggio ai tifosi livornesi. Comunque, io sono cresciuto a Shanghai, un quartiere popolare dove è normale essere [illegible] sinistra».

Da buon livornese, ama dunque parlar chiaro. Risponda [illegible] sincerità: cosa potrà combinare il Toro?

«Personalmente ho compiuto un salto non indifferente approdando in una delle prime otto società italiane. Tuttavia, come neopromosso lotterai per non retrocedere. Poi, una volta raggiunta la salvezza, se ci troveremo in lizza per lo... scudetto non ci tireremo certo indietro».

Per lo scudetto, quello vero, qual è il suo pronostico?

«La Juventus, perché è attrezzata molto bene, poi il Milan e la Lazio se prende Cannavaro».

La Roma, campione in carica, non si è rinforzata?

«Al contrario. Ma punta molto sulla Champions League e, a differenza della Juve, non è abituata a lottare su più fronti».

Che derby sogna?

«Da bambino tifavo per la Fiorentina. Ora sono del Toro e vorrei rompere [illegible] uova nel paniere alla Juventus».



Cristiano Lucarelli in azione durante la partitella di domenica a Cogne

[illegible]

COGNE. Un altro rinvio per lo svedese Osmanovski del Bari. Ieri c'è [illegible]o un contatto telefonico tra Mazzola e Regalia ma non s'è trovato l'accordo sulla contropartita. Ai pugliesi non interessano Cudini né Tiribocchi, che il presidente Romero ritiene possa restare [illegible] Toro, insieme con Lucarelli, Franco e Calaiò. Quanto a Ferrante, anche se lui sostiene che rimarrà sino a fine contratto e punta, dopo i cento, [illegible] raggiungere i 150 gol in granata, si cerca una sistemazione e [illegible] stesso vale per Bonomi, Jurcic, Lopez e Pecchia. Per l'ex napoletano, tuttavia, potrebbe [illegible] [illegible] ripensamento: verrà valutato domenica nel [illegible] quadrangolare di Saint Vincent con Reggina, Parma [illegible] Sampdoria (inizio ore 20,30, diretta tv). Intanto si cerca un mediano incontrista, potente e forte nel gioco aereo. Oggi Mazzola sale [illegible] Cogne per fare il punto con Camolese. Infine, la campagne [illegible]namenti apertasi ieri, ha già fruttato 360 milioni per un [illegible] di tessere riservate ai vecchi abbonati che hanno diritto di prelazione sino al 3 agosto. [b. b.]

NELL'INTER A BORMIO IL BRASILIANO GIOCA UNA VENTINA DI MINUTI MA LASCIA IL SEGNO

[illegible]aldo annuncia il [illegible] ritorno [illegible] due gol

Entusiasta il presidente Moratti: «E' una festa per tutti». E su Vieri: «Sembra un altro»

Piero Serantoni
inviato a BORMIO

L'Inter bagna [illegible] suo debutto stagionale con la doppietta di Ronaldo. Il «fenomeno» [illegible] tornato, 21 minuti in campo senza timori. Poi, mentre gli altri vanno a far la doccia, lui continua a correre. Il presidente Moratti lo segue con lo sguardo: «Ha fatto due gol bellissimi, si è mosso sempre, c'è un grande entusiasmo in questa Inter. Ci stringiamo tutti intorno [illegible] Ronaldo dopo un'attesa così lunga. Ronaldo in campo è un fatto reale, lo trattiamo come [illegible] vaso di cristallo, ma solo per prudenza, per non correre rischi».

L'Inter «titolare» galoppa, quella delle «riserve», con Ronaldo, è un razzo. D[illegible] 17 gol, solo cinque [illegible] all'attivo dei veri Vieri, Conceiçao, Georgatos [illegible] Materazzi. Questa prima Inter si fa guidare da Concalcao e Di Biagio (ex di Lazio e Roma), punta sui gol di Vieri (2), altro ex biancoceleste [illegible] Sukur (3).

Proprio su Vieri il presidente Moratti [illegible] il sacco: «Christian, più che tenuto lo abbiamo acquistato. Nei primi due anni non dava questa sensazione da vero nerazzurro. Ora si muove con allegria, è tutto nostro sul piano psicologico». Chiusura su Recoba: «Sono convinto che avremo giustizia, che tornerà presto a giocare. Non voglio entrare nella questione, ma vi dico che ci sarà [illegible] quindi non cercheremo altri attaccanti».



Dopo la lunga assenza causata dall'ennesimo infortunio Ronaldo (nelle foto mentre segna [illegible] delle reti) ha disputato un primo e positivo spezzone di partitella

L'Inter numero 2 saggia subito la voglia [illegible] «vendetta» di Kallon. Da quattro anni è interista, eppure ieri ha indossato per la seconda volta [illegible] maglia [illegible]zzurra. E sempre in amichevole. Ha sparato cinque gol nella rete della Bormiese, davvero una furia. Non vuole proprio essere «tagliato» un'altra volta. Per Cuper, una (piacevole) grana in più. L'exploit di Kallon viene oscurato dall'entrata in campo di Ronaldo, che va in gol alla maniera antica: fuga, [illegible] avversari scartati, portiere che respinge [illegible] botta, ma che si arrende sulla ribattuta. Il secondo gol è un [illegible] di sinistro. Poi solo qualche tocco, ma per la prima uscita va bene così.

Su Cuper, [illegible] il giudizio di Moratti: «Lo paragonano ad Herrera, ma solo per scaramanzia. E' diverso, anche lui ha grande qualità e dà una sensazione positiva. Mi piace come persona, spero ci porti risultati».

SPORT FLASH

■ **ZIDANE GLISSA.** «Sono a Madrid per vincere tutto»: così Zidane ieri in una conferenza-stampa. E all'Avvocato che l'aveva definito «più divertente che utile» ha replicato: «Se Agnelli pensa questo io lo accetto, però non voglio pensarci. Oggi cambia il mio orizzonte, non dimenticherò la mia stagione alla Juve».

■ **PESCARA CONTESTATO.** Pe[illegible] già contestato [illegible] prima amichevole sostenuta a Caramanico. La tifoseria non ha ancora assorbito la retrocessione [illegible] C1 e ieri alcuni ultrà hanno pesantemente contestato la squadra.

■ **PERQUISIZIONE AL [illegible]** Una decina di persone arrestate, Giorgio Chinaglia, in qualità di ex presidente del Foggia (ora in C2) e il presidente dell[illegible] Ro[illegible] Franco [illegible] (che aveva ceduto il club all'imprenditore Marco Russo) ascoltate [illegible] persone informate dei fatti: questi gli sviluppi di una inchiesta della Guardia di Finanza sul riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite legate al mondo [illegible] calcio. Perquisita la sede della società.

■ **60 [illegible] [illegible] RITIRO.** Sessanta i calciatori [illegible]gaggio che da ieri si allenano [illegible] Centro Tecnico [illegible] Coverciano agli ordini di Roberto Clagluna.

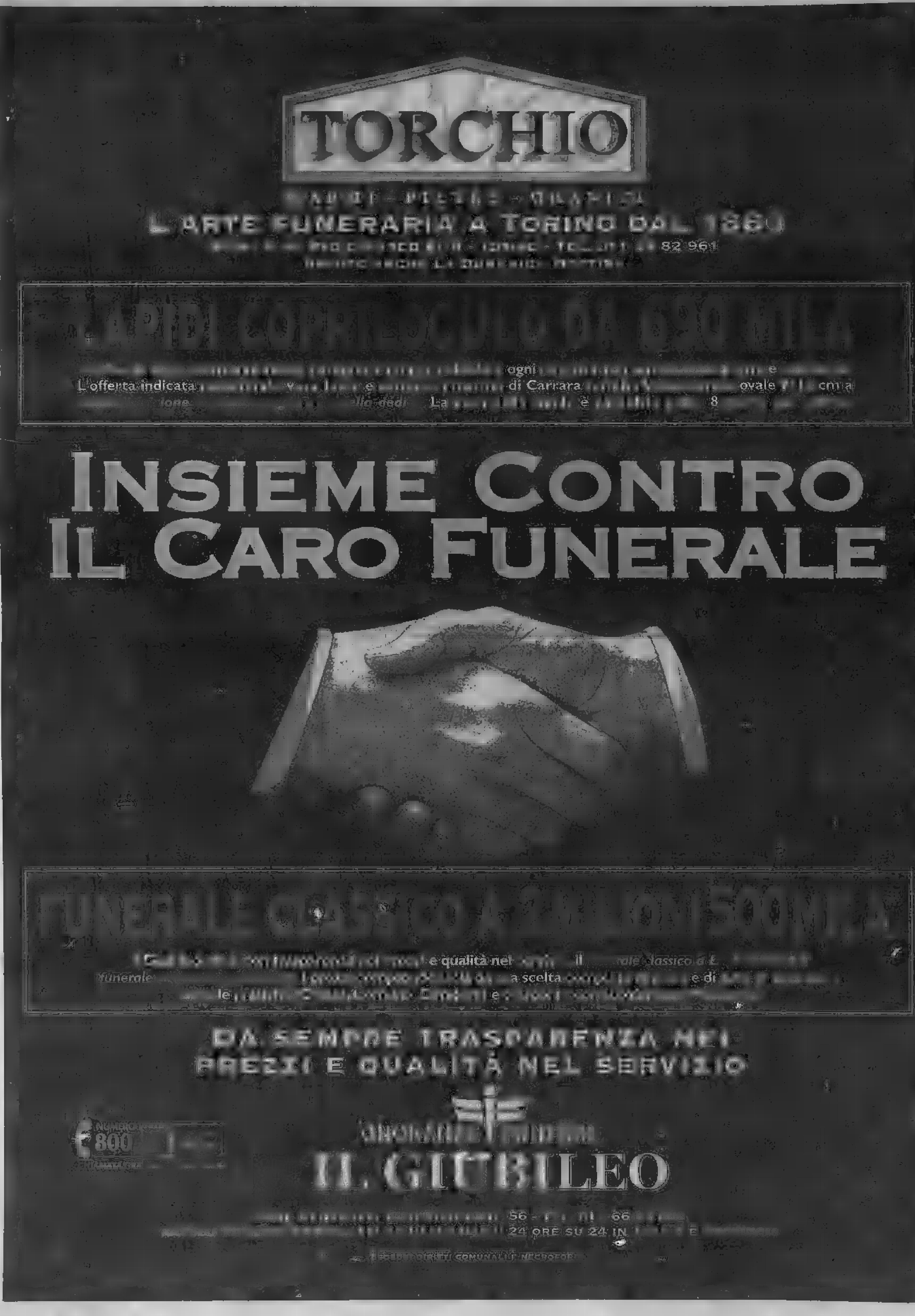
■ **SERIE C, [illegible] ISCRITTE.** [illegible]ciate anche illustri per i prossimi campionati di C. La Lega non ha iscritto Ravenna, Viterbese, Atletico Catania, Cremonese, Fasano, Fidelis Andria, Foggia, Juve Stabia, Paternò, Poggese, Puteolana, Sant'Anastasia e Viareggio.

■ **UCCISO [illegible]E SLAVO.** Branislav Trojanovic, presidente della Zvezdar, militante nella massima divisone jugoslava, è stato assassinato ieri a colpi d'arma da fuoco. Aveva 48 anni.

■ **ATLETICA, CONTROLLI EPO.** La federazione mondiale dell'atletica (Iaaf) [illegible] deciso che in occasione dei prossimi Mondiali (a Edmonton in Canada, dal 3 al 12 agosto) verranno effettuati anche test antidoping dedicati alla ricerca dell'Epo.

■ **SCIOPERO NEL BASKET.** Il sindacato giocatori di basket (Giba) potrebbe fermare i prossimi campionati se le Leghe continueranno a chiedere di far scendere in campo un numero illimitato di stranieri.


MINOLTA
AF 35 KIT
KIT CON RADIO AM/FM
98.000
MINOLTA
RIVA 75 W
349.000
MINOLTA
RIVA 115
389.000
NIKON
AF 240 KIT
NIKON
LITE TOUCH 70W
259.000
NIKON
NUVIS V
549.000
CANON
IXUS 2
519.000
GRANDE MARVIN, SPONSOR DELLE TUE IMMAGINI D'ESTATE.
POLAROID
636
75.000
KODAK
F 350 KIT
99.000
KODAK
C 750
399.000
YASHICA
CLEAR LOOK AF
109.000
YASHICA
BRAVA 70 Z
189.000
MINOLTA
ESCLUSIVA MARVIN
RIVA ZOOM 70
COMPLETA DI CUSTODIA E DI UN FANTASTICO OROLOGIO A CRISTALLI LIQUIDI.
189.000
OLYMPUS
79.000
OLYMPUS
VIEW ZOOM 80
NOVITA' STILE RETRO'
199.000
OLYMPUS
MJU' II ZOOM 80
KIT CUSTODIA E OROLOGIO
348.000
PENTAX
PC 330
69.000
OLYMPUS
ESCLUSIVA MARVIN
115 SZ
35 mm CON OBIETTIVO ZOOM DA 38 - 115 mm, LA MESSA A FUOCO, L'ESPOSIZIONE E IL FLASH SONO AUTOMATICI. MIRINO CON CORREZIONE DIOTTRICA, AUTOSCATTO, AVANZAMENTO MOTORIZZATO DELLA PELLICOLA.
COMPLETA DI BORSA E PILA.
298.000
PENTAX
ESPIO 738 S
199.000
PENTAX
10 RATE SENZA INTERESSI. PRIMA RATA A SETTEMBRE
DA MARVIN VINCI UNA MERCEDES E ALTRI 500 FANTASTICI PREMI.
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)
DA MARVIN VINCI UNA MERCEDES E ALTRI 500 FANTASTICI PREMI.
PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET: www.marvin.it OPPURE TELEFONA AL n. verde 800.10.19.19


TORCHIO
L'ARTE FUNERARIA A TORINO DAL
INSIEME CONTRO
IL CARO FUNERALE
DA SEMPRE TRASPARENZA NEI
PREZZI E QUALITÀ NEL SERVIZIO
800
IL GIUBILEO
24 ORE SU 24

NUOTO: STAMANE A FUKUOKA NELLA GARA DEI 100 RANA L'AZZURRO DIFENDE DALL'ATTACCO DEL RUSSO (E DELL'AMERICANO MOSES) L'ORO CONQUISTATO A SYDNEY

Fioravanti, un difficile bis

Sloudnov batte il mondiale in semifinale

John Simon
FUKUOKA

Si erano salutati sul podio di Sydney, in settembre. Da allora le loro strade non si sono più incrociate. [illegible] rieccoli. Quando stamane in Italia saranno le 11, e nella piscina di Fukuoka suoneranno le 18, Fioravanti, Moses e Sloudnov si guarderanno un istante negli occhi, prima di salire sui blocchi di partenza per la finale dei 100 rana. Cercheranno di leggere un po' di paura nel rivale, cercheranno di intimorirlo con la loro sicurezza, vera o apparente che sia. Poi, in un minuto, si giocheranno una delle medaglie d'oro di maggior prestigio dei Mondiali.

A Sydney [illegible] primo il novarese, 1'00"46, con 27 centesimi di margine su Moses l'americano e 45 su Sloudnov il russo. Tutti e tre divisi [illegible] meno di mezzo metro. L'impressione, dopo i turni eliminatori di ieri, è che la situazione si sia capovolta. Roman Sloudnov ha ripetuto l'exploit di fine giugno a Mosca, quando fu il primo ranista al mondo a scendere sotto il minuto: allora 59"97, ieri 59"94, record migliorato di tre centesimi. Invano ha tentato di sorprenderlo Moses [illegible] la sua solita partenza a razzo; il siberiano di ghiaccio ha proseguito con il suo ritmo da robot distanziando il rivale nei 30 metri finali. Nell'altra semifinale Domenico Fioravanti come al solito è emerso nella seconda vasca con impressionante fluidità, accontentandosi di una qualificazione facile alle spalle del giapponese Katajima.

Cosa succederà stamane? La fotografia della sfida sembra nitida: Moses che è il recordman dei 50, un velocista, sparerà tutto subito. Sloudnov lo seguirà da vicino senza scomporsi. Fioravanti cercherà il suo ritmo cercando di perdere meno terreno possibile, per uscire [illegible] fece a Sydney nella seconda [illegible]. L'impressione però è che [illegible] Sloudnov saprà nuotare a [illegible] sotto il minuto, si metterà fuori della portata dei rivali.

L'ha detto, Domenico: «Per me oggi i sessanta secondi sono inavvicinabili. Ci arriverò anch'io, in futuro, ma se voglio durare nel tempo non posso spremermi, come un limone senza pause, da Sydney a oggi e [illegible] alle Olimpiadi di Atene 2004». L'ha detto anche il citì Castagnetti: «Sul piano della classe e della tecnica Fioravanti è il numero uno. Se si allenasse come loro non ci sarebbe storia».

In sostanza, l'impegno dell'azzurro nell'ultimo anno non è stato furibondo. Ma dalla sua il novarese ha la serenità. E' campione olimpico, non ha nulla da perdere, è cosciente dei suoi mezzi. Se il russo dovesse sentire troppo la gara e non ripetersi sui ritmi da record, il nostro [illegible] lì. Con Moses mina vagante, e anche il giapponese Katajima in agguato. [illegible] a Sydney, [illegible] si giocherà in [illegible] metro d'acqua. Ma il russo ha un vantaggio non da poco. Lo allena la mamma Natalia Roshina, e chi meglio della mamma conosce pregi e difetti di un ragazzo?

La finale più importante di ieri era lo sprint maschile, i 50 sl, che ha tirato un po' su il morale degli americani, finora stritolati dagli australiani. Ieri ancora tre titoli per i canguri, ed è arrivato il primo per la Cina, naturalmente [illegible] una [illegible] nella [illegible]. [illegible] nei 50 appunto Ervin ha sorpreso in partenza l'olandese Van den Hoogenband, che per soli due [illegible] ha salvato l'argento da una coppia giunta a pari [illegible]. Tempi non eccezionali, e rimpianto ancora maggiore per l'azzurro [illegible] che si era perso in batteria.



Domenico Fioravanti (foto) stamane nella finale dei 100 rana dà la rivincita al russo Sloudnov e all'americano [illegible] battuti dal novarese all'Olimpiade di Sydney. Ma il russo sembra il più in forma del terzetto, nella semifinale ha battuto il primato del mondo che aveva stabilito un mese fa nuotando in 59"94

Nuoto, finali donne. *100 rana:* 1. Zuijuan (Cin) 1'07"18; 2. Jones (Aus) 1'07"98; 3. [illegible] (Ungh) 1'08"50. *200 farfalla:* 1. Thomas (Aus) 2'06"73; 2. Molhorn (Ger) 2'06"97 (r. europeo); 3. Sandeno (Usa) 2'08"52. *800 sl:* 1. Stockbaurer (Ger) 8'24"66; 2. Munz (Usa) 8'24"84; 3. Sandeno (Usa) 8'31"45. *4x100 sl:* 1. Germania (Dallmann, Buschschulte, Meissner, Voelker) 3'39"58; 2. Usa 3'40"80; 3. Gran Bretagna 3'40"80; 6. Italia 3'44"67 (in batteria le azzurre Vianini, Striani, Parise, Chiuso con 3'43"58 battono il record nazionale. Precedente a Sydney, 3'43"97).

Finali uomini. *50 sl:* 1. Ervin (Usa) 22"09; 2. Van den Hoogenband (Ola) 22"16; 3. Schoeman (Saf) e Yamanoi (Gia) 22"18. *100 dorso:* 1. Welsh (Aus) 54"31; 2. Arnarson (Isl) 54"75; 3. Driesen (Ger) 54"91.

Gli italiani. Negli *800 sl* Righi in [illegible] (8'00"46, settimo tempo), Minotti fuori (8'00"70, nono); nei *200 farfalla* Boggiatto fuori (2'01"32, 17° tempo), Galenda va in semif. con 1'59"31, poi eliminato [illegible] 1'58"20, record italiano (prec. 1'58"60); nei *100 rana* Rummolo [illegible] (1'02"60, 18° tempo), Fioravanti 1'01"29 in batteria, 4° tempo, poi 2° in semif. con 1'00"66. Nell'altra semifinale il [illegible] Sloudnov con 59"94 batte il record del mondo (prec. 59"97).

Tuffi femminili, trampolino da 1 metro: 1. Hartley (Can) p. 300,81; 2. Minxia (Cin) 297,57; 3. Jing (Cin) 294,15. Maria Marconi 24ª in qualificazione ed eliminata.

Pallanuoto donne: Italia-Brasile 18-7 (5-3, 4-2, 3-1, 6-1). Le azzurre passano ai quarti di finale dove incontrano l'Australia.

Pallanuoto uomini. Azzurri nel girone decisivo a sei con Jugoslavia, Slovacchia, Kazakistan, Grecia, Ungheria. Le prime quattro in semifinale. Contano i risultati del girone eliminatorio (battuta la Slovacchia, pari con la Jugoslavia).

MOTO: PER UN BIAGGI CHE SALE, UN ROSSI IN CRISI A CAUSA DELLO STRESS

Valentino ora è tradito dai suoi troppi impegni

Enrico Biondi

Esiste un «caso» Valentino Rossi? Ancora no, crediamo. Di sicuro però esiste un «problema» Valentino Rossi, affiorato domenica nel Gran Premio di Germania, al Sachsenring. Il pesarese ha ottenuto, con il 7° posto, la peggior prestazione della stagione: neppure un acuto, solo un paio di sorpassi per poi ripiombare nell'anonimato assoluto. La controfigura del campione che [illegible] tutti in riga nelle prime tre gare del mondiale, [illegible] il suo eterno rivale, Max Biaggi, con il quale duella in pista e fa a botte fuori.

Il suo problema ha un nome: si chiama «stress». [illegible] un solo mese Valentino si è sobbarcato due Gran Premi (Assen e Donington), è volato in Giappone per provare la moto con la quale correrà la «8 ore di Suzuka», è tornato in Europa per il Gp di Germania domenica scorsa e mentre i colleghi saranno in vacanza sino al 22 agosto, quando voleranno a Brno per il Gp della Repubblica Ceca, lui si sciropperà, nell'ordine, un servizio fotografico a Londra, una festa del Fan Club nella sua Tavullia e un altro volo a Tokyo per la gara più assurda che ci sia (si parte a mezzogiorno, si arriva all'imbrunire) che la Honda, però, impone nel contratto a tutti i suoi piloti visto che, in Giappone, è un fantastico veicolo pubblicitario. E per finire tre giorni di test sulla nuova moto 4 tempi che potrebbe usare nel 2002.

Biaggi domenica ha detto chiaramente che lui, quella gara, non l'ha mai voluta fare: e alla Yamaha non hanno insistito più di tanto. Troppi rischi e soprattutto un elemento di disturbo per chi è concentrato sul mondiale.

Sarebbe bello poter estendere agli uomini ciò che già vale per città e opere d'arte. Valentino Rossi è un «patrimonio dell'umanità»: non distruggiamolo.



Rossi, momento delicato

CICLISMO, RIPARTE OGGI IL TOUR, PER L'AMERICANO UNA PASSERELLA VERSO PARIGI

Armstrong: niente doping, mi alleno

E conferma l'ipotesi di presentarsi al Giro d'Italia del 2002

Giorgio Viberti
inviato a PAU

Lance Armstrong ha una marcia in più anche con i giornalisti. Ieri il dominatore del Tour, ormai vicino al suo terzo centro consecutivo, è stato loquace e sicuro di sé, per questo arrogante e smargiasso nel giorno di riposo. Oggi la Grande Boucle riprenderà con la 15ª tappa Pau-Lavour, la più lunga di questo Tour (232,5 km) ma senza particolari difficoltà. Né saranno più insidiose le restanti 5 frazioni che porteranno domenica a Parigi. I giochi sembrano fatti: solo un intervento divino potrebbe permettere al tedesco Ullrich di recuperare i 5'05" che lo separano dal bionico americano.

«Jan è più forte dell'anno scorso - ha però ammonito Armstrong - e in ottima forma. Mi piace, Ullrich, è un avversario leale che rispetto molto». Ma quei 5' non sono troppi da annullare, anche per un campione olimpico? «E' un buon vantaggio». Molti sono rimasti stupiti per la [illegible] con cui Armstrong li ha accumulati. «Ho lavorato molto più che nei due anni precedenti e ho maggiore esperienza. Vinco [illegible] fatica? Dovevate vedermi negli allenamenti di inizio stagione e avreste cambiato idea. Non mi [illegible] mai preparato tanto».

Immediati e pungenti i riferimenti al doping. «Guardate i fatti, solo i fatti - ha risposto [illegible] calmo l'americano -. Ho subito decine di controlli, senza che risultasse [illegible] nulla». Ma certe sostanze, [illegible] l'ormone della crescita, non vengono nemmeno [illegible] nel sangue... «Ho [illegible] il cancro, [illegible] passo a prendere [illegible] che aumentano il metabolismo cellulare». E l'indagine che coinvolge Armstrong e la sua squadra Us Postal al Tour 2000? «Ditemi voi perché i risultati non ci [illegible] [illegible]. Li aspetto senza timore». Fanno discutere anche i suoi rapporti col dr. Michele Ferrari, tuttora sotto inchiesta giudiziaria: «Potremo parlare solo se e quando sarà condannato. Non prima. Finora ha meritato la mia fiducia».

Si dice che uno dei segreti siano le camere iperbariche, che aumentano l'ossigeno nel sangue. «Le [illegible], ma sono metodi scientifici naturali e trasparenti». E' vero che Armstrong farà il Giro d'Italia 2002? «Mi intriga molto e l'Italia mi piace, ma è presto per dirlo».

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003; SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Console cinese [illegible] Torino

Nel [illegible] della visita al Consiglio regionale del Piemonte da parte del console cinese Gao Shumao (nella foto con il presidente Roberto Cota), la giunta ha chiesto di poter inviare una delegazione in Tibet per verificare di persona la reale situazione del Paese e l'eventuale violazione dei diritti umani.



Spacciatrice dal gip

Spacciava eroina davanti al tribunale e al municipio. Si fingeva una tranquilla passante a spasso con il cane. Ma Simonetta Corigliano aveva ogni giorno una decina di «incontri» con i clienti. Sul suo conto sono stati trovati 105 milioni. Oggi compare con altri 15 indagati davanti al gip.



Inflazione in calo

A luglio i prezzi a Torino sono scesi dello 0,1% rispetto al mese precedente, [illegible] tasso tendenziale annuo del 2,7%. Alimentari, abbigliamento e calzature (anche grazie ai [illegible]di), mobili, spese per la salute [illegible] istruzione sono invariati. In rialzo solo telefoni e alberghi, in discesa il gas e la benzina.

[illegible] GIORNO [illegible] AMBULANTI E IN MEZZO ALLE BANCARELLE NASCE UNA FESTA CON ORCHESTRINA [illegible] SALATINI

Torna a [illegible] il mercato della discordia

In piazza Madama Cristina tra soddisfazione e disagi

Alessandro Mondo

Musica [illegible] tutto volume sparata da un'orchestrina annegata fra le bancarelle, tartine e salatini di rito prontamente spazzolati, vigili urbani in campana, un trionfo di frutta e verdure fresche a rallegrare l'atmosfera festosa. E soprattutto, la curio[illegible] clientela [illegible] al posto di [illegible] polveroso cantiere riscopre rumori, colori e profumi: quelli del mercato ritrovato, gustato ex-novo piluccando da una bancarella all'altra.

Così, in clima da sagra paesana, il mercato di piazza Madama Cristina ha rioccupato la sua sede storica abbandonando dopo due anni corso Marconi (dove è tornata [illegible] normale viabilità). Ieri l'inaugurazione della piazza riveduta e corretta [illegible] termine del «cantiere-evento» segnato da polemiche infuocate: [illegible] partire dalla clamorosa protesta dei consiglieri verdi incatenatisi ad uno dei platani immolati sull'altare del nuovo mercato, contestazione approdata nell'allora consiglio comunale e diventata un caso politico che [illegible]er poco non affondò la Giunta-Castellani. Polemiche impallidite e poi soppiantate [illegible] critiche di altra [illegible]: in particolare quelle relative ai limiti del grande parcheggio [illegible] tre piani ricavato nel ventre de[illegible] piazza (299 posti [illegible] e 79 box [illegible] venditi), uno dei quali è troppo [illegible] per consentire l'accesso ai più ammoumentalis tra i furgoni dei commercianti.

Di tutto questo ieri, giorno dell'inaugurazione, [illegible] poco. [illegible] la Confesercenti, che parla [illegible] «opera significativa per l'intera città». Più severo Enrico Frau, presidente Snadi, che assolve il «nuovo [illegible] ad eccezione del parcheggio. Non che il mercato, fra quelli che con corso Racconigi hanno dato più [illegible] torcere al Comune, [illegible] promosso a pieni voti. [illegible] una passeggiata fra le bancarelle per buttare giù un elenco di problemi irrisolti o [illegible] risolti al meglio: l'assenza di un'area per il carico-scarico delle merci da parte di ambulanti e «orteggianti», lo spazio ridotto dei banchi, la mancanza dei tendoni previsti lungo la copertura (ma il Comune ha già dato il via libera). A proposito: sulla piazza la circolazione nelle [illegible] perimetrali è consentita solo ai residenti, all'Amiat e agli ambulanti. Talora ci si misura [illegible] problemi temporanei: come l'incompatibilità fra le vecchie spine e le prese dei moderni «pozzetti» di servizio che ieri ha lasciato qualche banco privo di corrente.



Le bancarelle del mercato di piazza Madama Cristina sotto le due ampie e moderne coperture che hanno sostituito le malandate pensiline in cemento armato sono state subito circondate da una folla di vecchi e nuovi clienti

Resta il fatto che sotto le due moderne coperture, eredi delle malandate pensiline in cemento armato, si respira u[illegible] soddisfazione. Il clima è [illegible] del ritorno a casa, nelle braccia di una clientela che spesso si è rifiutata di seguire il mercato in corso Marconi. Qualche commerciante [illegible] finito per trovarsi bene anche là, d'accordo. Ed è altrettanto vero che due anni sono bastati ai più per rimediare un nuovo giro di acquirenti. Però sui rimpianti di qualcuno prevale il sollievo di riguadagnare la culla dove il mercato è stato tenuto a battesimo: con questo spirito, ci vorrà poco per riallonizzarsi sulle esigenze di una clientela più paziena e proprio per questo più fedele, che magari compra poco ma tutti i giorni. Rosanna Vallani (prodotti per [illegible]) è convinta: «E' bello tornare nella [illegible] piazza, ora si tratta di recuperare i rapporti con i clienti. Speri[illegible] non siano andati persi tutti...». «Nessuna nostalgia di corso Marconi, basta solo riprendere il giro», le fa eco Maria Pascucci, frutta e verdura. Convengono Filomena Traversi (casalinghi), Fernanda Michi (primizie), Antonio Padrevita (calzature)... Piacciono [illegible] nuove coperture, la pavimentazione in pietra di Luserna, le «ecoisole» per la raccolta rifiuti che da ieri caratterizzano l'area commerciale: 146 banchi il sabato, diminuiti rispetto a quelli originari, molti dei quali hanno visto avvicendarsi generazioni di ambulanti. Generi alimentari, ortofrutticoli e ittici da [illegible] parte; battitori, abbigliamento, calzature e casalinghi dall'altra. Agli angoli della piazza fanno capolino quattro platani, eredi dei tormentati predecessori.

A [illegible] il cli[illegible] festoso, le critiche di quelli a cui il parcheggio interrato non va proprio giù. Questione d'impostazione, spiegano: [illegible] costi del servizi[illegible] [illegible]sione forzata dei più alti [illegible] (una ventina) - destinat[illegible] spazio su corso Marconi [illegible] rende[illegible]re i timori di una difficile coabitazione fra mezzi commerciali e auto. Il primo bilancio fra qualche settimana.

MUSEO DEL CINEMA GRANDE FESTA PER IL PRIMO COMPLEANNO



L'Angelo [illegible] Mole

Torna alla Mole Antonelliana il «Genio alato», la statua bronzea di 300 chili, che nel 1889 venne issata alla sommità della guglia antonelliana (dove oggi c'è una stella), ma vi rimase poco, nel 1904, sotto l'infuriare di un uragano, si piegò rimanendo penzoloni finché, in tutta fretta e con non poca fatica, venne portato in basso e nascosto. Ora, uno dei simboli di Torino, sarà di nuovo visibile nei locali del rinato Museo del cinema, che ieri ha festeggiato il primo compleanno della sua nuova vita. E' stata festa grande. Alla cerimonia, attorno al presidente del Museo, Mario Ricciardi, il sindaco Chiamparino, gli assessori alla cultura Alfieri del Comune, Giuliano della Provincia, Leo della Regione, [illegible] con loro l'allestitore del Museo e direttore artistico, François Confino, il professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carole André direttrice della Cinecittà Holding, l'attore Rutger Hauer. Sono stati 420 mila i visitatori in un anno. «Un successo da consolidare con continue iniziative», commenta il presidente Ricciardi. E ricorda anche il successo della Multisala del cinema Massimo, «che in sei mesi ha totalizzato quasi settantamila spettatori, un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità».

Benedetto, Calcagno e Sartorelli [illegible] PAGINA 41

EXILLES



«BUNGEE JUMPING» SECONDI DA BRIVIDO

Giovani [illegible] lanciano a testa in giù da novanta metri

[illegible] Del Santo A PAGINA 47

LA TRAGEDIA SUL ROCCIAMELONE IN VAL SUSA

[illegible] precipita [illegible] pietraia

E' [illegible] senza nome il corpo dell'escursionista morto ieri mattina sul Rocciamelone in Val Susa. Dall'età apparente intorno ai 60 anni [illegible] di probabile nazionalità italiana, l'uomo è caduto in una ripida pietraia sotto la croce [illegible] ferro [illegible] quota tremila e 300 metri. Nessuno - almeno fino a ieri sera - ne ha denunciato la scomparsa. [illegible] il suo zaino, che potrebbe contenere i documenti d'identità, [illegible] stato ancora recuperato. I volontari del soccorso alpino hanno spiegato ai carabinieri di Susa che è rimasto sulla pietraia [illegible] che ieri [illegible] è [illegible] possibile risalire [illegible] luogo della disgrazia a causa del rischio di un temporale. L'incidente è avvenuto alle 9,30, l'allarme è stato lanciato da un gruppo [illegible] alpinisti tedeschi partiti due ore prima dal rifugio Ca' D'Asti. L'elisoccorso del 118 è arrivato in vetta e il corpo del pensionato è stato prelevato dal vallone «Comba del Fala» con l'aiuto del verricello. Oggi una nuova spedizione di volontari cercherà [illegible] riprendere lo zaino.

Fulvio Morello A PAGINA 45

L'ESPOSTO ACCUSA: SOTTOSTIMATA LA CIFRA DELLA PROGRAMMAZIONE

«Sanità, [illegible] il bilancio regionale»

L'opposizione presenta una denuncia alla Corte dei Conti

Marco Accossato

«Il bilancio della Sanità piemontese per [illegible] 2001 è stato sottostimato per evitare una necessaria [illegible] impopolare manovra di copertura». Il presidente del gruppo consiliare Centro per il Piemonte-Popolari, Antonio Saitta, e quello dei Democratici, Costantino Giordano, denunciano stamattina alla Corte [illegible] conti [illegible] bilancio [illegible] previsione [illegible] il relativo assestamento finanziario 2001 previsto per il Piemonte. «La giunta Ghigo - accusano Saitta e Giordano - ha ridotto di [illegible] miliardi la reale spesa per il biennio 2000-2001». Quattro, in particolare, le irregolarità che sarebbero state commesse. Primo: «Nel bilancio di previsione approvato l'11 aprile scorso non è [illegible] indi[illegible] la maggiore spesa sanitaria di 400 miliardi per l'anno 2000, nonostante [illegible] nota alla gi[illegible] la sua entità, perché [illegible]ubblicata sul Bollettino Ufficiale [illegible] 7 gennaio scorso». Nel bilancio di previsione, inol[illegible] - e questo è il secondo motivo [illegible] contestazione - «è stata sottostimata di 250 miliardi anche [illegible] spesa sanitaria [illegible] 2001, benché la manovra dei tagli avesse previsto l'integrazione [illegible] somme necessarie».

Secondo Saitta e Giordano, che adesso chiedono alla giustizia contabile di intervenire, «il bilancio di previsione pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione non era identico [illegible] quello approvato prima dalla Commissione [illegible]liare bilancio e poi dal Consiglio regionale: «Al capitolo numero 12383 sulla spesa e a quello numero 2703 delle entrate si fa riferimento a una copertura di 350 miliardi come disavanzo per la spesa del periodo 1999-2001. Invece, nei documenti approvati, si faceva riferimento esclusivamente all'anno 1999». «Del resto - sottolineano a riprova Saitta e Giordano - con delibera del 25 giugno [illegible] la giunta regionale ha acceso [illegible] mutuo di 350 miliardi per il disavanzo '99».

L'ultima presunta irregolarità segnalata alla Corte dei [illegible] riguarda l'assestamento e la variazione di bilancio, all'esame da pochi giorni: «La giunta ha continuato a ignorare i reali disavanzi nonostante disponga addirittura dei consuntivi dei bilanci Asl riferiti al 2000, [illegible] le previsioni trimestrali di spesa per il 2001 indichino chiaramente [illegible] un disavanzo non iscritto a bilancio di 400 miliardi circa».

Conti alla mano, Saitta e Giordano chiedono «la verità». «Gesti[illegible] in questo modo il grave [illegible] della Sanità piemontese non è solo miope - commentano - ma gravissimo dal punto di vista delle [illegible] amministrative». Minacciano: [illegible] non verrà fatta chiarezza [illegible] più presto, ci rivolgeremo anche alla magistratura ordinaria».

il Passante si fa strada

↑ **sopra** viali alberati, piste ciclabili e piazze
↓ **sotto** nuove gallerie ferroviarie

24 luglio

A Porta Susa chiude il cavalcavia.

I cantieri del tratto Principe Oddone, Statuto, Inghilterra, sono in piena attività.
Ricordiamo le modifiche alla viabilità introdotte in questi mesi.

corso Principe Oddone

- Il cantiere occupa tutto il corso, lato ovest (montagne). Nel tratto fra via Miglietti e corso Regina transito consentito in direzione nord-sud.
- Nei tratti terminali delle vie che non sboccano più su corso Principe Oddone doppio senso di circolazione e divieto di fermata.
- Da corso Umbria non è possibile imboccare corso Principe Oddone.
- Sottopasso di via Don Bosco agibile durante i lavori, salvo temporanee interruzioni.
- Angolo sud di corso Principe Oddone con corso Regina Margherita e controviale nord di corso Regina Margherita, tra via Caserta e corso Umbria adibiti a parcheggio.

piazza Statuto

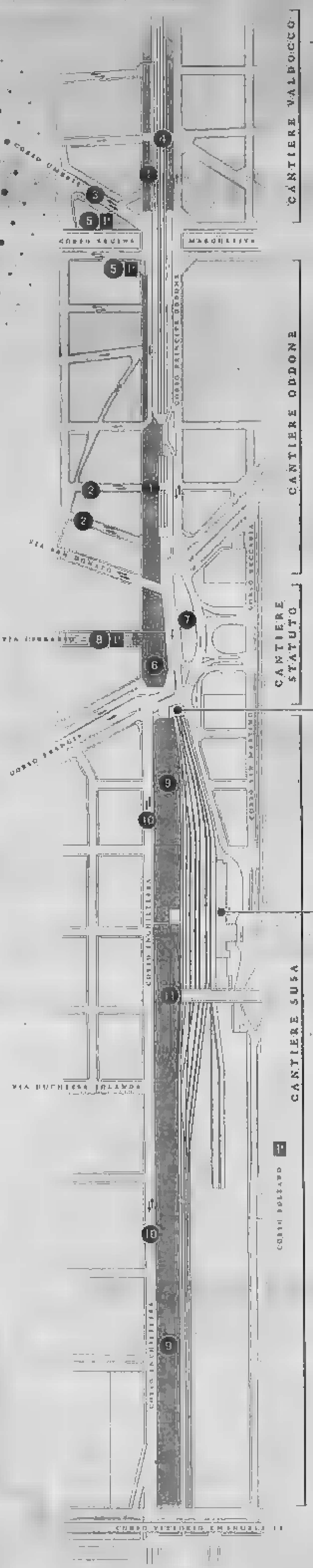
- 6 Il cantiere occupa l'area ovest della piazza tra corso Francia e via San Donato, con un attraversamento pedonale in corrispondenza di via Cibrario.
- 7 Piazza percorribile in tutte le direzioni, con circolazione intorno ad una nuova aiuola centrale spartitraffico.
- 8 Fino a fine novembre non è possibile accedere alla piazza da via Cibrario; tratto fra via Balbis e piazza Statuto adibito a parcheggio (800 lire/ora, disco orario anche per i residenti) e ad area pedonale attrezzata.

corso Inghilterra

- 9 Il cantiere occupa tutta la carreggiata verso i binari ferroviari.
- 10 Doppio senso di marcia sulla carreggiata verso gli edifici.
- 11 **Dal 24 luglio il cavalcavia di Porta Susa è chiuso al traffico; l'attraversamento pedonale dell'area ferroviaria è possibile mediante il sottopasso della stazione di Porta Susa. Le deviazioni dei mezzi pubblici sono indicate a fianco.**

Numero Verde **800-473166**

Al sabato nella zona tra corso Francia, corso Tassoni, corso Regina Margherita e corso Principe Oddone abolita la sosta a pagamento.



infobox Statuto

SPORTELLO PER I CITTADINI
In distribuzione gratuita video e materiale informativo
questi gli orari di apertura:
lunedì, mercoledì, venerdì
9.30 > 13.30
martedì, giovedì
14.30 > 18.30

infobox Susa

SPAZIO ESPOSITIVO
questi gli orari di apertura:
tutti i giorni
6.00 > 23.00

MEZZI PUBBLICI

- **13 e 71** *da piazza Statuto in via San Donato, via Balbis (direzione periferia) via Saccarelli (direzione centro), via Cibrario.*
- **65/65b** *in entrambe le direzioni, da via Cernaia in corso San Martino, piazza Statuto, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, piazza Bernini.*
- **55** *in entrambe le direzioni, da via Cernaia in corso Vinzaglio, corso Matteotti, corso Bolzano, corso Vittorio Emanuele II, piazza Adriano, corso Vittorio Emanuele II, corso Racconigi.*
- **56** *da corso Inghilterra in via Duchessa Jolanda, via Casalis, via Cavalli, corso Ferrucci (ritorno corso Ferrucci, piazza Bernini), piazza Adriano, via Di Nanni.*

Passante | ferroviario di Torino

www.comune.torino.it/passante
passante@comune.torino.it

FERROVIE DELLO STATO — CITTÀ DI TORINO

[illegible] PRENDE CORPO IL PROGRAMMA DELLE OPERE



RESTYLING A [illegible]

Riqualificazione urbana nell'area intorno alla Basilica di Superga, costruzione di [illegible] chiesa sulla Spina tre, secondo le intese fra Comune e Curia, interventi al «Casino Barolo», nel quartiere che comprende lo stadio «Delle Alpi». Sono i tre accordi di programma che oggi verranno portati all'esame dell'assemblea della Sala Rossa, prefigurando il restyling di tre zone della città, tenendo soprattutto conto del valore artistico e dell'attrattiva turistica della basilica che sovrasta la città. Approvate le delibere, potranno essere avviati gli appalti per rendere operativi gli interventi. Quindi verranno aperti i cantieri per i lavori, che, stando alle stime degli uffici [illegible]nicipali, potrebbero essere avviati al più tardi entro la fine dell'anno in corso

Il Consiglio dà via libera ai siti olimpici

Sarà abbattuta la curva del Comunale verso piazza D'Armi

Giuseppe Sangiorgio

Semaforo verde del Consiglio comunale [illegible] «siti olimpici», ovvero alle strutture che serviran[illegible] per lo svolgimento dei Giochi invernali del 2006. La delibera, «d'indirizzo», è stata illustrata dall'assessore Elda Tessore e approvata con i voti della maggioranza che sostiene il sindaco Sergio Chiamparino. Contraria l'opposizione di sinistra (Rc) e del centro-destra: Forza Italia, An, Lega Nord.

Fra le novità, la risistemazio[illegible] dell'area dello stadio Comunale, dove uscirà a cielo aperto il sottopasso di corso Spezia, un tunnel che, nel caso fosse stato costruito il [illegible] Filadelfia (progetto tramontato), sarebbe arrivato in prossimità [illegible] via Giordano Bruno. Ora, invece, vi passerà sotto, per giungere quasi a corso Agnelli.

In vista, se la Sovrintendenza non dirà «no», una significativa ristrutturazione del Comunale, nel quale sorgerà un palazzotto dello Sport destinato all'hockey, con 12.500 posti. La Città, inseguendo un'idea ipotizzata da oltre 20 anni, dovrebbe far smantellare parte della curva [illegible] del [illegible] [illegible] cinta [illegible] rettilineo della pista d'atletica sul lato [illegible] [illegible] Sebastopoli, aprendo e dando continuità all'area stadio [illegible] piazza D'Armi.

Novità anche per il mercato che si estende sull'alberato oltre corso Agnelli. Ad una [illegible] del consigliere azzurro Luigi Tealdi, Elda Tessore ha chiarito che tutta la zona dovrà essere risistemata e che le bancarelle degli ambulanti potrebbero trovare nuovi spazi (dopo averne discusso con la categoria) nell'area (oggi demaniale) dell'Ospedale militare di corso IV Novembre, che, con permuta fra civica amministrazione e Stato, potrebbe diventare terreno comunale.

Per il resto questioni note. I siti olimpici cittadini verranno allestiti al Lingotto, in corso Tazzoli, dove un sovrappasso su via San Remo unirà le zone destinate al Curling, a Palavela, mentre [illegible] di accoglienza (per atleti, giornalisti [illegible] operatori) saranno ricavate ancora al Lingotto, al Bit, all'Italgas di [illegible] Regina Margherita, nella facoltà [illegible] Agraria e Veterinaria [illegible] Grugliasco e sulla Spina tre.

Durante il dibattito, i Comunisti italiani (Gianguido Passoni e Domenico Gallo) hanno chiesto garanzie sul trasferi[illegible] [illegible] Fiat-Avio dal Lingotto, presentando, fra l'altro [illegible] emendamenti [illegible] delibera, accolti dalla maggioranza. Marilde Provera (Rc) ha definito l'atto «confuso», Paolo Chiavarino (Forza Italia) ha detto «no» a nome del gruppo, perché l'ipotesi presentata non tiene [illegible] [illegible] «Delle Alpi» e dell'ipotesi di cittadella dello Sport ipotizzata da Roberto Rosso in campagna elettorale. No pure da parte di Ventriglia ed Alteo per An.

L'assessore [illegible] rilevato che, trattandosi [illegible] [illegible] delibera d'intenti, fra settembre e dicembre [illegible] Consiglio avrà modo di esami[illegible] [illegible] sia le scelte effettuate dal Comitato olimpico presieduto da Valentino Castellani (il Toroc), sia gli appalti proposti dall'Agenzia, sia i piani di fattibilità tecnica ed economica, con progettisti indicati dopo appositi concorsi (peraltro previsti dalla legislazione europea), ovviamente [illegible] [illegible] idee perché assorbirebbero troppo tempo. Successivamente verranno presentate, sempre all'assemblea della Sala Rossa, le necessarie varianti urbanistiche. Anche grazie a queste assicurazioni, [illegible] centro-sinistra, compatto, ha detto «sì» alla delibera. Il sindaco Sergio Chiamparino, dopo aver ringraziato giunta e Consiglio, ha annunciato che, oggi, invierà [illegible] lettera ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, per concordare [illegible] portare insieme al tavolo del governo la richiesta [illegible] incrementare i fondi per l'evento olimpico, inserendo nuove risorse già nella finanziaria che Palazzo Chigi varerà per il prossimo anno, ossia nel 2002.

[illegible]

La zona del mercato di corso Sebastopoli sarà risistemata e i banchi potrebbero trovare nuovi spazi in corso IV Novembre.



Lo stadio Comunale, [illegible]icalmente ristrutturato, sarà destinato all'hockey

Partono i lavori sul prato al Delle Alpi

Pochi danni dopo il concerto degli U2, ma quintali di rifiuti

«No, al Delle Alpi, [illegible] [illegible] passati gli Unni», dice l'assessore allo Sport, Renato Montabone. «Certo - ammette - un po' di immondizia l'hanno lasciata, [illegible] [illegible] eccessi, più [illegible] meno quanto abbiamo trovato dopo la kermesse con Vasco Rossi». E ieri, finita [illegible] festa, è [illegible]to agli addetti dell'Amiat ripulire il prato da cartacce, bottigliette di plastica e quant'altro, lasciato dai giovani [illegible] della band irlandese. In tutto qualche quintale di rifiuti, hanno detto gli operatori, non potendo ancora quantificare l'entità della raccolta.

[illegible] tappeto verde del campo di gioco, spiega Montabone, sarà comunque rifatto. Non tutto, come si [illegible] ipotizzato la scorsa [illegible] all'avvio del campionato [illegible] calcio, quando gli idoli [illegible] pallone e le tifoserie avevano protestato per [illegible] precarie condizioni del manto erboso, al punto che i tecnici [illegible] pensato di intervenire sull'impianto che regge le zolle fatte arrivare [illegible] lontano, c'è chi dice dall'Olanda.

«Successivamente - spiega l'assessore - le stesse società, ossia la Juventus e il Torino, hanno chiesto di non intervenire sul [illegible] sottostante, [illegible] solo sul prato». [illegible] alla domanda se i concerti di massa, [illegible] quello di sabato [illegible] gli U2, [illegible] abbia[illegible] ulteriormente rovinato la rete di zolle, Montabone risponde escludendolo. «Prima di eventi di questo tipo - spiega - il terreno viene coperto interamente. Guastano [illegible] più le feste di fine campionato, o le gare fra dilettanti, ai quali, dopo le esperienze del passato, non concediamo più la struttura».

Adesso, comunque, partono i lavori di messa a punto del prato. Intervento che, [illegible] più al meno, dovrebbe costare 350 milioni, ai quali si aggiungeranno le spese per ripristinare i seggiolini dei vari anelli, in parte danneggiati - se non addirittura divelti - da tifoserie [illegible] sempre tranquillissime.

Affermano [illegible] Palazzo Civico: «Dovremo fare [illegible] al più presto, per essere pronti, con un Delle Alpi agghindato e in ordine, entro la fine d'agosto quando si svolgerà la prima partita del nuovo campionato, che quest'anno, finalmente, vedrà in serie A [illegible] solo i bianconeri, [illegible] anche il club granata».

Per fare in modo che tutto vada [illegible] posto [illegible] miglior modo possibile, vi sono già stati incontri [illegible] fra funzionari municipali [illegible] responsabili delle [illegible] società calcistiche, [illegible] per la scelta del tipo [illegible] prato da siste[illegible] al posto del vecchio [illegible] erboso, sia per altre questioni tecniche. Anche in vista del protocollo d'intesa che, a giorni, comunque entro fine luglio, dovrebbe essere perfezionato e firmato per il contratto d'affitto di una struttura, il Delle Alpi, che come abbiamo riferito nelle scorse settimane, sarà stipulato fra Juve, Toro, e civica amministrazione.

In quel contesto, la convenzione preparata dagli uffici municipali, dovrebbe prevedere anche una ripartizione delle spese per [illegible] il «Delle Alpi» all'altezza della competizione, di una serie A, che si misura pure sull'efficienza dei servizi che la ospitano. [g. san.]



Lo Stadio delle Alpi il giorno dopo il concerto degli U2. [illegible] campo e intorno sono rimaste le cartacce, le lattine e i rimasugli di cibo abbandonati [illegible] 70 mila fans del mitico gruppo irlandese ma non si sono rilevati altri danni

[illegible]

Specchio dei tempi

«Con la [illegible] legge regionale spariscono dai mercati solo i falsi hobbisti» - «Festeggiano i 60 anni di matrimonio aspettando il rientro dei Savoia» - «Isolati a Beaulard» - «Abbiamo pianto insieme»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettrice Girardi in merito ai mercati dell'antiquariato. Ben [illegible]gn l'applicazione della legge regionale che elimina i finti hobbisti dai mercati (non chiamiamoli riduttivamente mercatini). Quattro mercati al mese sono quelli che tanti commercianti come me fanno, nonostante Inps, commercialista, Inail, Unico ecc., pagando tasse che chi è senza licenza evade. Ci [illegible] purtroppo anche finti hobbisti [illegible] vendono cose nuove acquistate senza fattura, oppure con banchi "milionari" da fare invidia a molti antiquari.

«Ben venga che molti mercati spariscano: 15/20 mercati per domenica sono il frutto di centinaia [illegible] centinaia di hobbisti che riempiono tutto [illegible] dappertutto: esagerazione che ha creato nel[illegible] maggioranza della clientela dei mercati un'overdose di offerta, ma un decadimento della qualità della merce esposta.

«Morale di tutto questo: disaffezione [illegible] mercati. Concludendo non sono contrario alla partecipazione degli hobbisti veri, quelli che, [illegible] fosse stata applicata la legge regionale [illegible] 1998, potevano partecipare [illegible] mercati all'anno. Peccato che solo pochi Comuni hanno fatto rispettare la normativa; gli altri, per ingordigia, se ne sono altamente infischiati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nello scorso febbraio è stata pubblicata la storia di due coniugi da 60 anni. Anche nella nostra famiglia [illegible] apprestiamo a festeggiare le nozze di diamante dei genitori. [illegible] padre nel 1941 [illegible] ufficiale dell'esercito: era rimasto ferito [illegible] combattimento in Abissinia [illegible] poi sul fronte francese. Il 23 luglio [illegible] quello stesso 1941 sposò, venticinquenne, nostra madre, appe[illegible] ventenne. Nel settembre del 1943 nostro padre, fuggito da una breve prigionia in mano tedesca, si trovò al Nord senza occupazione e senza [illegible]. E doveva provvedere alla moglie e alla figlia [illegible] sedici [illegible]. Datosi subito da fare, [illegible] lavoro in un'azienda che aiutava i militari sbandati. [illegible] il sostegno della mamma, di parenti ed amici. Così campammo tutti [illegible] tre. Nel 1946 papà, reimpiegato nell'esercito con il su[illegible] grado di tenente, fu invitato dal suo comando di reggimento a prestare giuramento di fedeltà alla Repubblica, sorta il 2 giugno di quell'anno. L'alternativa [illegible] il congedo assoluto, senza stipendio né liquidazione. Racconta [illegible] noi figli che, a quel punto, si sovvenne di aver già prestato un primo giuramento da ufficiale - in carta da bollo - nel 1937: di fedeltà al "re e ai suoi reali successori" e che, pur dispensato dall'osservarlo dal re Umberto II, preferì non sottoscrivere un secondo solenne giuramento. Nostra madre approvò. Ricominciarono da capo cambiando progetto di vita. Mio padre ritornò nell'azienda privata degli anni '43-'45, si laureò e lavorò per altri [illegible] anni. Ci furono poi altre vicende, non tutte felici per [illegible]. [illegible] essi [illegible] qui, con noi. Aggiungiamo che lo Stato - sia pure [illegible] tardivamente - ha riconosciuto alcuni diritti di nostro padre che ritiene di [illegible] [illegible] un buon cittadino della Repubblica. Tuttavia, insieme con nostra madre, spera [illegible] salutare presto a Torino i cittadini italiani "Monsù" Savoia».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo sollecitare il ripristino del servizio ferroviario in quel di Beaulard paese fornito di stazione, sottopasso nuovo anche con scivolo per handicappati costruito nel 2000. Da allora hanno sospeso [illegible] fermata dei [illegible] locali, non esiste [illegible] [illegible] navetta dalle vicine Oulx e Bardonecchia. Noi persone [illegible] ziane [illegible] macchina [illegible] possiamo recarci alle nostre case perché isolati completamente».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Avevamo [illegible] cane. [illegible] pastore [illegible]. Si chiamava Doc. I cani scelgono [illegible] padrone. Lui aveva scelto mia moglie. Quando non era in giardino, era accucciato accanto alla poltrona di mia moglie che lavorava a maglia [illegible] ricamava. Quando andavamo nei boschi si allontana[illegible] ma non la perdeva mai di vista.

«Un mattino, di ritorno da un viaggio, trovo la domestica [illegible] cancello aperto. "Sua moglie è morta!". Sembrava addormentata. Era ancora tiepida. "Vieni Doc, [illegible] un [illegible] saluto alla tua padrona!" - Si alzò di scatto, corse nella sua camera, si avvicinò al letto, le diede una leccatina sulla guancia e tornò di [illegible] ad accucciarsi al suo posto, con la testa fra le zampe. Mi sedetti accanto a lui e gli posi la mano sul capo. Piangevamo insieme».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CONTRO I KILLER DELLE ALBERATE



GLI INVASORI [illegible]

Le alberate torinesi non sono nuove [illegible] questo genere di invasioni. Fra le più significative per le conseguenze sull'uomo, oltre che sulle piante, l'offensiva di milioni di insetti contro i platani della città. Era l'agosto del '94. L'invasore, «lillipuziano» anche allora, venne prontamente identificato: si trattava della «Tingide americana del platano», un minuscolo insetto bianco proliferato con il caldo estivo e responsabile di una forma cancerogena devastante per l'esemplare colpito. Una iattura, visto che non solo la «Tingide» indebolisce le piante succhiandone la linfa dalle foglie, [illegible] provoca prurito e fastidio in chi ne viene a contatto. [illegible] restare alle affinità con la «Cameraria», anche in questo caso la lotta contro l'insetto - sbarcato in Europa 50 anni fa nelle [illegible] munizioni al seguito degli Alleati - non è facile. Fatta salva la scarsa disponibilità di prodotti specifici, gli esperti sottolineano una serie di pesanti controindicazioni per la pianta soggetta alla terapia. Otto anni fa la proliferazione del distruttore obbligò al taglio di numerosi platani ormai irrecuperabili, alcuni centenari, in attesa delle piogge e del freddo liberatori. C'è da sperare che anche in questo caso l'ultima parola non spetti alle motoseghe.

Moscerini all'assalto degli ippocastani

Corso Duca degli Abruzzi assediato dalla Cameraria



Per la seconda estate consecutiva il minuscolo insetto minaccia le alberate e infesta abitazioni [illegible] attività commerciali: ma trattamenti efficaci non esistono

Invadono gli androni dei palazzi, penetrano dalle finestre, si infilano in ogni angolo delle case, restano imprigionati fra i capelli. Milioni [illegible] minuscoli, brulicanti insetti che da [illegible] settimane stanno dando del filo da torcere ai residenti e ai commercianti costretti ad una coabitazione con le sontuose alberate cittadine divenuta impressivamente sgradevole, per il secondo anno consecutivo sotto l'attacco degli intraprendenti animaletti.

La «zanzara tigre», oggetto di una campagna preventiva da parte del Comune, questa volta è scagionata. Come [illegible] improprio par[illegible] genericamente di «moscerini». Sul banco degli imputati [illegible] trova la «Cameraria ohridella» (proveniente dall'Europa Orientale e approdata [illegible] Torino dopo essersi fatta [illegible] po' ovunque: dall'Austria alla Lombardia), protagonista di un'invasione a tappeto che oltre a mettere a repentaglio la salute di migliaia di ippocastani - vittime predilette - sta facendo saltare i nervi ad un buon numero di torinesi. Il primo allarme è partito da corso Duca degli Abruzzi, infestato dagli insetti: la concentrazione maggiore è sulle foglie e sui tronchi degli alberi, dove pullulano indisturbati, salvo depositarsi su tutto quello che è a tiro. Ne sa qualcosa Ivan Meneghetti, addetto al distributore «Ip» di fronte al civico 16, immerso ogni giorno in una nuvola [illegible] creaturine che nemmeno l'odore della benzina scoraggia. Ne sanno qualcosa i custodi e gli abitanti degli stabili lungo il cor[illegible] ormai in stato di assedio, che hanno vanamente tempestato [illegible] telefonate Comune ed Ufficio di Igiene chiedendo una bonifica. Purtroppo non esistono trattamenti validi contro questo genere di insetto, leggero [illegible] mobilissimo, spiegano d[illegible] Divisione verde pubblico [illegible] Comune, consapevole del disagio. Meglio [illegible] di santa pazienza e attendere che l'invasore, devastante per gli alberi ma innocuo [illegible] l'uomo, se ne vada [illegible] la caduta [illegible] foglie prevista tra fine settembre e inizi ottobre: questo il senso [illegible] un [illegible] che creerà inevitabil[illegible] irritazione fra quanti con [illegible] «Cameraria» [illegible] vorrebbero dividere [illegible] casa nemmeno per un giorno.

[illegible] è per questo, spiegano da Palazzo civico smorzando le speranze, non [illegible] certa la riuscita della terapia in atto [illegible] giugno a livello sperimentale in corso Cincinnato [illegible] Stati Uniti: [illegible] ippocastani [illegible] quali è stata applicata [illegible] secca di antiparassitario collegato «in vena», gradualmente assorbito dalla pianta (che ne subisce anche le controindicazioni). «Qualche risultato c'è stato - commenta Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: ma è presto per le conclusioni. [illegible] se anche il prodotto cogliesse nel segno, per estenderne l'uso bisognerebbe attendere il prossimo anno, rispettando i tempi di somministrazione».

Roba da mettersi le mani nei capelli. Stando agli esperti, quello da fronteggiare sarebbe infatti un [illegible] conosciuto di q[illegible] merita e [illegible] il quale esiste un solo prodotto noto. Significa che il risultato sugli alberi, epicentro dell'invasione, non [illegible] garantito. Ipotesi disastrosa: oltre al fastidio dei cittadini, verrebbe minata la salute di circa 4 mila ippocastani, p[illegible] dei quali potrebb[illegible]re di fronte alle tenaglie del vorace predatore. Sempre che quest'anno la natura [illegible] riservi qualcuna [illegible] sorprese, azzardavano il mese [illegible] Comune, augurandosi l'entrata in scena di qualche avversario naturale dell'insetto ormai privato dell'effetto-sorpresa. Ma finora [illegible] pare che sia la «Cameraria» ad avere l'esclusiva. [ale. mon.]



Una veduta di corso Duca degli Abruzzi infestato dalla terribile «Cameraria ohridella» che sta distruggendo buona parte di alberi infastidendo non poco anche i residenti e a lato [illegible] foglia di ippocastano mangiata dai micidiali insettini

[illegible] NESSUN REATO

Botox contro rughe «Non è pericoloso»

«Quelle iniezioni sotto pelle di botulino per eliminare qualche ruga [illegible] hanno [illegible] creato alcun problema. I due chirurghi non hanno [illegible] alcun reato». Lo avevano sostenuto con decisione i legali dei professori Aldo Maria Fontana ed Egle Muti e della farmacista Simona Vasario. E ieri il tribunale del riesame (presidente Pier Giorgio Balestretti) ha accolto in pieno la loro [illegible] i giudici hanno annullato l'ordinanza di sospensione dell'attività professionale negli studi [illegible] medici e nella farmacia. Ma nelle (dieci) cartelle di motivazioni si sono spinti oltre e hanno azzerato l'ipotesi d'accusa: niente «somministrazione di medicinali [illegible] modo pericoloso per la salute» e naturalmente niente associazione per delinquere finalizzata a quel [illegible].

Cosa dice in sintesi il tribunale? E' [illegible] che il ministero autorizza l'uso di quei farmaci, Botox e Dysport, solo per terapie oculistiche e neurologiche (e non per interventi di chirurgia plastica) in presidi ospedalieri, [illegible] chi non rispetta quella disposizione commette un semplice illecito amministrativo. Nessun [illegible] quindi. Grossa soddisfazione per i difensori Giovanni Lageard, Fulvio Gianaria, Marco Ferrero, Pierluigi Ciaramella, Oliviero Del Fiume, che hanno sempre [illegible]to: «Quella norma sulla somministrazione delle medicine, il 445 del codice, punisce il farmacista che non rispetta la prescrizione medica (vende ad esempio un farmaco diverso). Siamo [illegible] nel rapporto farmacista-cliente. Cosa c'entra il medico? Si è confusa l'assenza di prescrizione con la non corrispondenza della stessa». E ancora: «Si trattava pur [illegible]pre di un'attività marginale dei due chirurghi e in quasi tutto il mondo è considerata un'attività scientificamente corretta. Non c'erano pericoli, tanto è vero che qualcuno tra gli indag[illegible] ti ha provato sulla propria pelle quelle iniezioni che bloccano le rughe sul viso». I due professori [illegible] farmacista possono riprendere ora la loro attività: i loro studi, uno in via Cellini, l'altro a Milano, [illegible] via Montenapoleone, sono stati dissequestrati. [n. pie.]

SIT-IN ANTI G8



[illegible] 400 davanti [illegible] prefettura

Quattrocento persone hanno risposto all'appello del Torino Social Forum per il sit-in davanti alla prefettura. Al centro, gli incidenti di Genova. C'erano i Verdi, Rifondazione Comunista, gruppi dell'ultra sinistra, i Centri Sociali e altre formazioni del «no global». Tra slogan («Assassini, vergognatevi» e scritte sulla piazza («Sbirri assassini») il sit-in s'è concluso intorno alle 20. Dopo, l'assemblea aperta all'Hiroshima Mon Amour.

BIANCA & NERA

EX [illegible] DENUNCIATO. Un ex poliziotto (e in pensione) [illegible] entrato nella casa da gioco della cittadina termale mostrando una vecchia «placca» di identificazione, come quelle in dotazione alla polizia fino [illegible] qualche anno [illegible]. [illegible] nelle tasche [illegible] Gerar[illegible] Mangeri, 46 anni, [illegible] Settimo Torinese, gli agenti della squadra mobile in servizio al Casinò di Saint Vincent hanno trovato assegni per una cinquantina di milioni e una carta di credito intestata a un'altra persona. L'ex poliziotto [illegible] stato denunciato per sostituzione di persona e ricettazione.

APPALTI ON LINE. Nuovo servizio on line della Regione per rendere più trasparente il settore degli appalti. Da agosto i bandi e gli avvisi [illegible] gara relativi ai lavori pubblici in Piemonte verranno pubblicati in forma integrale in un'apposita sezione del sito internet. Gli indirizzi cui collegarsi saranno: www.regione.piemonte.it/governo/bollettino e www.regione.piemonte.it/oopp.

[illegible] ATM. Da oggi sarà chiuso al traffico il cavalcaferro[illegible] di Porta [illegible] per l'avanzamento dei lavori del passante ferroviario. Le linee 55 - 56 - 65 e 65b subiranno una variazione di percorso nella zona interessata. In particolare, la linea 55 [illegible] deviata, in entrambe le direzioni, da via Cernaia angolo [illegible] Vinzaglio fino a corso Racconigi, proseguendo poi [illegible] percorso normale. La linea [illegible] da [illegible] Inghilterra angolo via Duchessa Iolanda fino a via [illegible] Nanni. Le linee 65 e 65b da via Cernaia fino a [illegible] Bernini.

[illegible] Buone notizie per i passeggeri della linea ferroviaria Cuneo-Torino. Sono entrati in servizio i nuovi treni «ad alta frequentazione» con automotrici Ale 506. I [illegible] mezzi sono dotati di interni più comodi, ac[illegible] facilitato per i disabili e impianto di aria condizionata.

FONDO INVESTIMENTI. Via libera del Commissario di Governo alla legge regionale sul Fondo Investimenti Piemonte (FIP), che propone l'introduzione di un limite massimo di rivalutazione. Il FIP finanzia gli interventi di edilizia residenziale agevolata, da concedere ai cittadini in possesso dei requisiti previsti dalla normativa statale di settore. I rimborsi sono decennali e sulla base di un importo rivalutato in relazione all'andamento dell'indice Istat dei costi di costruzione. L'introduzione della legge impedisce alla rivalutazione dei rimborsi di raggiungere percentuali troppo elevate.

ERRATA CORRIGE. In riferimento all'intervista pubblicata domenica [illegible] luglio, si precisa che il nome del presidente del Gft, scomparso cinque anni fa, [illegible] Marco Rivetti e non Olivetti.

AI RESIDENTI



AVIGLIANA IN TILT

E' partita ieri mattina alle sette, l'ordinanza per il traffico contingentato di alcune vie comunali di Avigliana e la viabilità è piombata nel caos. Lungo la statale 589, si sono formate delle code chilometriche e gli automobilisti inviperiti minacciano denunce nei confronti dell'amministrazione comunale. All'onorevole Osvaldo Napoli sono giunte decine di telefonate, con la richiesta di intervenire presso gli organi istituzionali, perché si blocchi l'iniziativa. Oggi Napoli scrive al prefetto perché venga revocata l'ordinanza. Dalle diciassette è scattata la seconda fase e alla rotonda [illegible] corso Torino, i consiglieri di minoranza, con il gruppo di Forza Italia e Lega Nord hanno distribuito, agli automobilisti di passaggio, dei volantini, con la scritta: «Sì alla circonvallazione. No alle proposte insensate che gettano Avigliana nella paralisi e nel caos». Contro il dispositivo si stanno organizzando anche i commercianti [illegible] in questi giorni scenderanno in piazza.

Precipita dal Rocciamelone

La vittima, un sessantenne, ancora sconosciuta

Fulvio Morello

MOMPANTERO

Un escursionista si è sfracellato sulla pietraia
I soccorritori recuperano il corpo, non lo zaino dove probabilmente ci sono i documenti
I volontari: «Era troppo rischioso partire a piedi perché sulla vetta il cielo era già pieno di nuvole»

Chi è l'escursionista morto ieri mattina sul Rocciamelone? Al momento si sa solo che aveva all'incirca 60 anni, indossava pantaloni rosso mattone, calzettoni rossi e scarponi da alta montagna e che probilmente si tratta di un italiano.

Nessuno - almeno fino a ieri [illegible] - ha denunciato la sua scomparsa. Un aiuto all'identificazione potrebbe venire dal recupero del suo zaino, rimasto sul luogo dell'incidente. L'uomo è morto sfracellandosi in una ripida pietraia sotto la croce [illegible] ferro a quota 3 mila e 300 metri. Di sicuro stava salendo [illegible] verso la vetta. [illegible] è passato dal rifugio - affermano alcuni escursionisti che hanno fatto sosta [illegible] Ca' D'Asti - lo abbiamo notato procedere solitario, con passo spedito, davanti a tutti». I volontari del soccorso alpino hanno [illegible] che saliranno in vetta solo questa mattina per cercare di prendere lo zaino, dove si spera ci siano i documenti, che il pensionato ha perso nella caduta rotolando nella pietraia per oltre 300 metri.

La disgrazia è avvenuta verso le [illegible] 9,30: testimoni alcuni escursionisti tedeschi che erano partiti dal rifugio Ca' D'Asti due ore prima. «Ha iniziato a barcollare e poi è precipitato rotolando nella ripida pietraia sotto la croce di ferro» ha raccontato Spithaler Hans-Otto, 63 anni, escursionista tedesco [illegible] salendo con altri [illegible] amici [illegible] distanza di circa 50 metri da dove è caduto il pensionato.

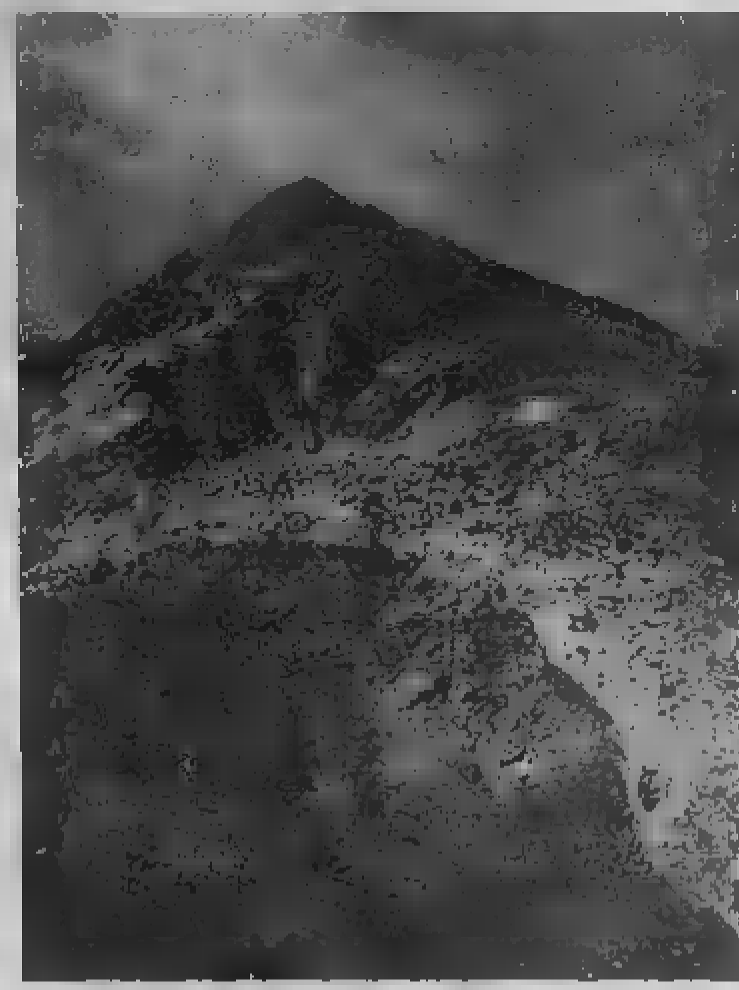
I tedeschi hanno poi dato l'allarme quando sono arrivati in vetta, qui [illegible] italiano [illegible] chiesto l'intervento del 118.

L'elisoccorso è arrivato in quota e il corpo del pensionato è stato recuperato dal tecnico del soccorso alpino che è sceso nel vallone «Comba della Pala» con il verricello. Dei documenti della vittima però non è stata trovata traccia. «Abbiamo chiesto ai volontari del soccorso alpino di tornare a prendere lo zaino rimasto sulla pietraia - spiegano i carabinieri di Susa -, ma ci hanno risposto che non [illegible] possibile farlo in giornata».

Perché? Il responsabile del soccorso alpino di Susa, Sergio Marchini spiega: «E' impensabile che l'elisoccorso del 118 risalga in vetta per recuperare soltanto uno zaino, è un servizio troppo importante che va utilizzato per salvare persone in gravi difficoltà».

E aggiunge: «Era troppo rischioso partire a piedi anche [illegible] solo mezzogiorno, perché c'erano troppe nuvole in vetta, bisognava scendere in cordata in un canalone. Lo faremo domani (oggi per chi legge), [illegible] non è nemmeno [illegible] che in quello zaino ci siano i documenti della vittima».

Più fortunata, invece, un'altra escursionista, Luisa Gribaldi di Torino: caduta sul sentiero «Quota Mille» sopra Coazze, si è solo fratturata un piede.



La pietraia del Rocciamelone sotto la Ca' d'Asti dove è caduto l'escursionista

RIVOLI, SOLIDARIETA'. Al comando dei vigili urbani di Rivoli il telefono squilla di continuo, anche, anzi soprattutto d'estate. E sono per lo più persone anziane e sole. Ieri pomeriggio a chiamare è stata una donna, Teodora T. di 83 anni. «Pronto, senta non mi sento molto bene - ha detto l'anziana -. Il dottore mi ha prescritto delle medicine, ma non ho i soldi e non me la sento di uscire. Poi sono sola». E inizia a piangere. Mentre l'ispettrice Paola Basile parla con la nonnina una pattuglia parte in direzione di casa sua, in via Monterosa. «Le chiedevo se voleva un'ambulanza, se stava male - ricorda l'ispettrice -. Davo il tempo ai colleghi di arrivare sul posto». La donna, invece, racconta della sua solitudine. Intanto gli agenti le comprano le medicine e gliele consegnano. «I soldi? Li ho prestati io - confessa la Basile -. Poi, quando se la sente me li ridarà, [illegible] no pazienza».

[illegible] PELLICE, [illegible] E' stata ritrovata nel greto del torrente, completamente a secco, tra i boschi sopra Villar Pellice. Si tratta di una bomba [illegible] seconda guerra mondiale: i carabinieri di Pinerolo hanno chiesto l'intervento degli artificieri dell'esercito, per il recupero del residuato bellico.

MUCCA MALMENATA. Quella salita era troppo ripida, quell'acciottolato scivoloso e poi era stanchissima. Così la mucca che tirava uno dei carri del Palio dij Cossòt ad Alpignano domenica scorsa, è caduta per terra sfinita. «E' stata una [illegible] terribile - racconta Camillo Matta -. Il padrone ha iniziato a darle calci e a frustarla per farla alzare». [illegible] a cui hanno assistito decine di persone. «Alla fine le hanno dato da bere e da mangiare e s'è rialzata, [illegible] porterò le riprese fatte con una telecamera ad un'associazione animalista: quell'uomo va denunciato» afferma Matta.

[illegible] DA PO, VANDALI. In seguito agli atti vandalici che si sono verificati presso il parco giochi comunale di [illegible] da Po, alle porte del paese, il sindaco Laura Gastaldo ha emesso un'ordinanza, per problemi di sicurezza, con la quale vieta l'utilizzo della struttura fin quando non verrà ripristinato il tutto.

CERESOLE, MERCATINO. Si svolge domenica prossima, nell'area antistante il rifugio Massimo Mila (borgata Villa 9) la sesta edizione del «Mercatino del Gran Paradiso». Prenotazioni e info ai numeri 0124.953262 e 953265.

VALGRANDE, VALLEORCO. Simpatico incontro, domenica scorsa, sulla cima del Colle della Piccola fra escursionisti provenienti dalla Val Grande (assai numerosi) e dalla Valle Orco (una piccola rappresentanza). L'incontro rientrava negli appuntamenti «I Colli della Storia» che per il 2002, Anno Internazionale della Montagna, prevederanno salite su una serie di colli storici del Canavese e delle valli di Lanzo.

CUORGNE', ARRESTO. I carabinieri hanno arrestato per [illegible] aggravato Carmine Cardelli, 30 anni, di Pont C.se. Il giovane è stato fermato domenica sera a Cuorgnè, pochi [illegible] dopo aver rubato la borsetta (contenente [illegible] mila [illegible] e i documenti) ad una donna.

[illegible] RICONOSCIMENTO. Incidente probatorio, stamane davanti al gip Tornatore, per Nicola Ciurlia, [illegible] anni, di Romano, in carcere dall'ottobre scorso per la sparatoria (costata la vita [illegible] un ragazzo di Chiaverano) al pub Wellington di Ivrea. Il giovane dovrà sottoporsi ad un riconoscimento da parte di alcuni testimoni. Due settimane fa lo stesso esame era toccato a suo fratello.

[illegible] DELLE PRIVATIZZAZIONI UN'INCHIESTA CHE NASCE NEL 1994, DOPO LE DENUNCE DELL'ALLORA CONSIGLIERE CAVALIERE

Nuovo rinvio a giudizio per Gavio e Binasco

Torna in tribunale la cessione delle azioni Satap da parte della Provincia

Alberto Gaino

La cessione delle azioni Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza, in possesso della Provincia di Torino (10 per cento) al «gruppo Gavio» fu nel 1994 il primo e decisivo passo della privatizzazione di quell'arteria. Il 31 ottobre, torneranno in tribunale per concorso in truffa all'ente pubblico sia Marcellino Gavio sia il suo braccio destro Bruno Binasco: il gup Piera Caprioglio ne ha disposto un'altra volta il rinvio a giudizio accogliendo l'accusa che la Provincia fu defraudata di [illegible] miliardi. Nel frattempo l'ente pubblico [illegible] stato risarcito con [illegible] inferiore. [illegible] che conta - come novità - è che il giudice scriva nella sentenza di assoluzione di uno dei revisori di Price Watherouse (Armando Goffi, difeso dagli avvocati Carlo Federico Grosso e Carlo Rosa) che nell'operazione si potenziali acquirenti e lo stesso vertice della Provincia si proponevano insani accordi sottobanco».

L'accusa ruota intorno alla stima delle quote, effettuata da Goffi e dal collega Giovanni Crivelli (l'imputato è malato e la sua posizione è da mesi «congelata»): una valutazione ridotta ai minimi termini per la scarsità di documentazione messa a disposizione dei consulenti che si cautelarono ricordando ampiamente la limitazione subita, e per questo motivo Goffi esce [illegible] processo. Il fatto è che già sette anni fa, l'allora consigliere provinciale Pasquale Cavaliere si presentò alla Procura della Repubblica con quelle carte provocando un'inchiesta che portò ad indagare anche [illegible] Luigi Ricca, a quel tempo presidente della Provincia. Ora il giudice Caprioglio richiama esplicitamente l'attenzione sul possibile ruolo di costui nella cessione strategica di quote (Gavio possedeva già il 44 per cento della Satap) e a un prezzo assai favorevole per l'acqui[illegible]. Nel frattempo che si è fatto?

In ogni [illegible] il resto si sarebbe consumato nel 1994: pochi mesi e sarà prescritto. A meno [illegible].... la quarta sezione penale riprenderà il processo anche per l'utilizzazione di fatture false per quasi 18 miliardi a fini di determinare [illegible] bilanci Satap sino al 1996. Riprenderà dopo il rinvio degli atti al gup perché il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva dimenticato di «produrre» la rogatoria con la Svizzera che rappresenta il perno dell'accusa: una testimonianza sulla costituzione di fondi neri. Ne rispondono, oltre a Gavio e Binasco, il direttore generale Eugenio Bonini, e per la parte relativa all'emissione delle [illegible] false l'amministratore Sic, Dario Bosio, il suo consulente fiscale Davide Stoppino e Giancarlo Quagliotti, considerato da Tinti «procacciatore d'affari per la Sic» e negli anni 80 capogruppo pci in Sala Rossa.

Se l'esito del processo per questi ultimi reati fosse infausto, per gli imputati scatterebbe il meccanismo della continuazione che trascinerebbe [illegible] po' in là nel tempo i termini di prescrizione anche per la truffa. Ma incombe la mannaia legislativa sul [illegible] in bilancio decisa dalla maggioranza di centrodestra. E l'utilizzazione di fatture false è stata assorbita dal capo di imputazione dal più grave reato. Alla fine, potrebbero pagare solo quelli della Sic. I pesci piccoli.

[illegible]

Ha violentato in pieno giorno una giovane donna con grossi problemi psicologici in un giardino pubblico, ma nessuno è intervenuto alle grida di aiuto della ragazza. E' accaduto domenica pomeriggio a Trofarello. L'aggressore, un giovane marocchino, è stato fermato e oggi ci sarà la convalida davanti al gip. Si chiama El Jilali Khezzane, 31 anni, in possesso di regolare permesso di soggiorno. La donna, 29 anni, che soffre di anoressia mentale, è ospite presso una comunità della zona. L'altro giorno era uscito per fare due passi e si era fermata a prendere un [illegible] in un bar al centro [illegible] paese. Lì è stata avvicinata dall'extracomunitario, hanno parlato per un po' vicino al bancone del locale poi sono usciti. La donna s'è diretta verso il parco nelle vicinanze e il marocchino l'ha seguita. In [illegible] zona un po' coperta da due automezzi in sosta l'ha aggredita e violentata. La giovane ha cercato di reagire, ha chiesto aiuto ma le sue urla non sono state sentite da [illegible]. Poi la donna è andata in [illegible] a denunciare l'aggressione. I carabinieri di Trofarello non hanno impiegato molto tempo per risalire al violentatore. [illegible] sono recati nel bar dove la giovane era andata a prendere il [illegible] e hanno trovato subito alcuni testimoni. Alcuni clienti avevano infatti notato nel locale la donna mentre parlava tranquillamente con il tunisino. E qualcuno li [illegible] visti uscire assieme. Dell'episodio si occupa il [illegible] Andrea Padalino.

ALLARME A ORBASSANO

Si rovescia un vagone [illegible] il Gpl

ORBASSANO. Allarme ambientale ieri pomeriggio, intorno alle 17,30, allo scalo ferroviario di Orbassano.

Un vagone cisterna che conteneva Gpl, durante [illegible] vra, si è rovesciato accidentalmente sui binari, facendo così scattare l'emergenza. Sono state prese subito le precuazione del caso: i dipendenti si sono allontanati nel timore di fuoruscite di gas, e per il rischio di esplosioni.

Nello scalo ferrviario sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino, coordinati da un funzionario, e i tecnici dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente). Il vagone è stato controllato con cura; anche con l'impiego di speciali apparecchiature, ma non si sono riscontrate falle nella cisterna, contenente circa [illegible] mila litri di gas Gpl. Per precuazione l'area all'interno dello scalo di Orbassano è stata comunque circoscritta, per poter effettuare in piena sicurezza le operazioni di travaso del gas in un'altra cisterna.

[illegible] DI [illegible] MOVENTE IL SINDACO: UN DANNO PER TUTTO IL PAESE

[illegible] all'acquedotto di [illegible]

Colpite da teppisti la vasca di captazione e quella di clorazione

Angelo Conti

[illegible] ce l'ha [illegible] l'acquedotto di Variscella? Se lo chiedono, perplessi, i carabinieri gli abitanti del piccolo centro della Val Ceronda che sono alle prese con un giallo di difficile soluzione. Soprattutto per la difficoltà ad individuare un plausibile movente. I «fatti» su cui si indaga sono due attentati all'acquedotto comunale: il primo portato a termine contro una vasca di captazione sistemata in una località piuttosto lontana dal centro abitato, il secondo contro l'impianto di debatterizzazione e clorazione che è invece sistemato da tutt'altra parte, alle porte del paese.

Il primo episodio una settimana fa quando i soliti ignoti sfondano la porta di una delle vasche di captazione, che raccoglie l'acqua sorgiva ai bordi di una pietraia, poi deformano la saracinesca che così, anziché convogliare l'acqua nella vasca di soggiorno, la disperde fra i sassi più a valle. Poi gettano alcuni sassi nella vasca, quasi come un gesto di spregio.

Il secondo attentato è più limitato, praticamente senza danni, ma è il più significativo. Tre giorni, probabilmente le stesse mani, tornano a colpire l'acquedotto. Viene preso di mira l'impianto di debatterizzazione e clorazione che, in quanto più delicato, funziona all'interno di un vano di cemento, proprio all'ingresso del paese. Qui i teppisti, non potendo agire direttamente sull'impianto (che consiste di 18 lampade a raggio infrarossi capace di depurare l'acqua, oltre ad un impianto che eroga cloro automaticamente in caso di necessità), hanno messo fuori uso la centralina Enel che ne garantisce l'alimentazione elettrica. Così l'impianto si è fermato.

Il sindaco Giuseppe Ossola si è subito recato dai carabinieri di Fiano a sporgere denuncia: «Non riesco a capacitarmi di chi possa [illegible] interesse a compiere gesti di questo tipo. Non si tratta di danni importanti sotto il profilo economico, ma l'eventuale blocco dell'apparecchiatura di disinfezione potrebbe portare anche a qualche guaio». Soprattutto in una stagione, quella estiva, dove l'aumento della richiesta d'acqua, magari per innaffiare i giardini, porta spesso a qualche lieve problema che è facile affrontare con il debatterizzatore.

A questo proposito, i carabinieri non escludono il gesto di un ecologo estremista: i due episodi potrebbero essere in qualche modo legati alla volontà di non permettere la clorazione dell'acqua del paese che avrebbe un sapore particolarmente gradevole, in qualche modo modificato dall'entrata in funzione dell'impianto di disinfezione. Ma è solo un'ipotesi: al momento non ci sono certezze.

[illegible] A CASELLE [illegible] MANETTE UN PENSIONATO

Cerca [illegible] col gas [illegible] strage

CASELLE

Preso [illegible] sconforto, ha [illegible] il suicidio aprendo le valvole del gas [illegible] cucina. Incurante del pericolo riservato anche agli altri inquilini dello stabile - una palazzina di quattro piani dove vivono una decina di famiglie -, Antonio Di Gioia, pensionato classe 1929, originario di Gravina di Puglia, sabato all'ora di pranzo si è seduto su una poltrona aspettando l'appuntamento con la morte. Un appuntamento che fortunatamente non è mai arrivato.

Dopo pochi minuti l'alloggio si è saturato di gas al punto che il forte odore è stato avvertito anche da un vicino di casa. Il quale, intuendo cosa stava per accadere, ha avvertito i vigili del fuoco e i carabinieri. Una pattuglia è stata subito inviata in via Grassi e i militari, constatato l'imminente pericolo di un'esplosione, sono riusciti ad entrare nell'appartamento con non poche difficoltà. Mentre i carabinieri aprivano le finestre e chiudevano i rubinetti del gas, Antonio Di Gioia ha ancora cercato di accendersi [illegible] sigaretta, prima di essere bloccato e salvato, sì, ma anche arrestato [illegible] l'accusa di tentata strage, come previsto dall'articolo 422 del codice penale.

«Il pensionato - spiegano ora i militari - soffre di una serie di disturbi psichici. Quando è stato soccorso, è stato accompagnato in ospedale per essere sottoposto al trattamento sanitario obbligatorio, che però il medico non ha ritenuto opportuno applicare. L'alternativa a questo provvedimento era l'arresto, [illegible] sa a cui si è dovuti poi ricorrere per garantire, almeno nell'immediatezza, le condizioni minime di sicurezza per gli altri occupanti del palazzo. Non c'era altra scelta».

A GRUGLIASCO

Arrestati: avevano assegni rubati droga e autoradio

GRUGLIASCO. Una giovane si presenta, alcuni giorni fa, nella [illegible] Sella di Grugliasco con un assegno. Importo: un milione e 300 mila. Tutto normale, ma quando il cassiere controlla il numero di serie scopre che è rubato e chiama i carabinieri. La donna, Irene Amato, 27 anni, senza fissa dimora, viene arrestata per ricettazione. Ma le indagini non si fermano. I militari, infatti, cercano il blocchetto. E lo trovano a casa di Francesco Santucci, 59 anni residente a Coccunato, amico di Irene. Durante la perquisizione nella casa dell'uomo i carabinieri scoprono anche una piantina di marijuana altra un metro e 150 semi della [illegible] droga. Inoltre, nel cofano della [illegible] vettura, [illegible] cui trasporta chincaglieria che vende al mercato di Porta Palazzo, vengono rinvenuti quattro coltelli a serramanico, quattro autoradio e due cellulari: tutta merce rubata. E finisce alle Vallette per ricettazione, detenzione di stupefacenti e armi improprie.

GIOVANE DI COAZZE

Cade con la moto Ricoverato in gravi condizioni

GIAVENO. Un motociclista di 32 anni è stato ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette di Torino, in seguito alla caduta sulla mulattiera, che dal monte Aquila, conduce all'Alpe Colombino. L'incidente è accaduto forse a causa di una buca che ha fatto capottare il mezzo. Andrea Rosso, abitante a Coazze, via Garibaldi 19, era salito all'Alpe Colombino con il suo fuoristrada, giunto sul piazzale ha [illegible] alcuni amici di Torino, che volevano fare un'escursione sul monte, con le loro moto da enduro. Mentre stavano chiacchierando ha visto alcuni ragazzi che salivano verso la cima, poi improvvisamente uno è caduto. [illegible] Andrea [illegible] ha chiesto in prestito la Husqvarna 400 di Mario Margaira, 31 anni di Torino per andare a controllare se [illegible] prestargli soccorso. In salita, tutto è andato bene, ma al ritorno, mentre scendeva a valle, il mezzo si è impennato sulla ruota anteriore ed è capottato. Gli amici hanno avvisato il 118 e il giovane è stato portato alle Molinette.

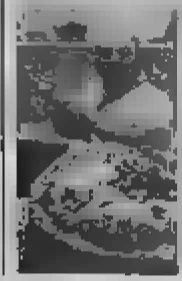
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CINEMA SOTTO IL CERVINO

E' tutta torinese [illegible] della quarta edizione del «Cervino International Film Festival» in programma da domani a sabato al Breuil. Valeriana Rosso è infatti la coordinatrice dell'appuntamento che propone al pubblico i film di montagna premiati in tutti i principali festival internazionali, [illegible] Trento a Banff a Autrans. Tra gli eventi collaterali anche l'incontro-dibattito (venerdì, alle ore 18) sulla «Cordata della solidarietà» [illegible] cui si parlerà di disagio e mondo giovanile. Tra i partecipanti, anche [illegible] Luigi Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele.



LA PIZZA NON ENTRA NEL GUINNESS

Un inconveniente, provocato dal rullo che trasportava la carta su cui era appoggiata la pizza, ha bloccato il record della «pizza più lunga» tentato sabato scorso [illegible] Canavese. Infatti la pizza che usciva dal forno si è rotta in un paio di punti e il notaio della «Guinness» non ha potuto avallare il record malgrado la lunghezza superasse già i quaranta metri. Un po' di delusione ma nessuna recriminazione tra gli organizzatori, che hanno promesso di riprovarci. La pizza uscita è invece andata letteralmente a ruba fra il pubblico che assisteva alla performance.

BUNGEE JUMPING A EXILLES

A testa in giù dal viadotto di 90 metri

Tra i giovani che per 120 mila lire si lanciano nel vuoto legati a un elastico dall'unica postazione fissa esistente nel Torinese

Impossibile non accorgersene. Sulla strada della Valsusa all'altezza del vecchio ponte in disuso di Exilles, poche centinaia metri prima del Forte, [illegible] piccolo groviglio di macchine costringe a rallentare. «Si buttano dal ponte» urla [illegible] a capo di un gruppo di villeggianti [illegible] domenica in sosta per godere di uno spettacolo «ad alta tensione»: il bungee jumping, il salto con l'elastico.

Domenica, sono stati una decina a gettarsi da 90 metri d'altezza, da quella che è la prima e unica postazione fissa del Torinese messa in piedi nel luglio del 1993 [illegible] team Bungee Adventures, cioè da Alessandro Fiorito e Valter Sibille. «Finora abbiamo "curato" il lancio di 4.600 persone, qualcuno dalla gru [illegible] noi attrezziamo in tutta Italia dal 1991, altri dal ponte».

La postazione di Exilles funziona tutto l'anno: «In inverno ci sono gli inglesi e i francesi, d'estate gli italiani. Apriamo ogni giorno su prenotazione, [illegible] la domenica ci siamo sempre». Alle prese [illegible] corde e imbragature Fabrizio Ferla, 22 anni di Gallarate dove lavora in un'industria chimica, è il primo. «Mi sono già buttato due volte dalla gru, questa è la [illegible] da dal ponte. Stavolta però cambio stile: mi getto all'indietro senza l'imbragatura ai piedi [illegible] non cadrò di testa» dice mentre sale i pochi gradini che lo separano dal conto alla rovescia.

Sotto il sole cocente, Raffaella Visiello, 21 anni, hostess [illegible] volo, anche [illegible] Gallarate, [illegible] tremare: «Eppure sono stata io ad organizzare tutto e adesso temo di non riuscire a buttarmi». [illegible] attimo di concentrazione, [illegible] tiro di sigaretta offerto da una ragazzo [illegible] bivacca sul ponte, un sospiro... Tutto inutile: al primo colpo Raffaella non ce la fa, ma subito si riprende: «Desistere? Che figura ci farei! Vado». Due secondi di adrenalina pura, qualche rimbalzo ed è già finita. Il fidanzato Marco Bonicalzi, elettricista di 24 anni, attende il suo turno [illegible] fosse in coda all'autogrill: fisico palestrato «vola» a torso nudo e costume a pantaloncino. «Hanno prenotato in otto quest'oggi, l'anno scorso a [illegible] su [illegible] spiaggetta. L'alluvione l'ha portata via, così per trasportare la gente sull'altra sponda della Dora dove c'è il sentiero di risalita abbiamo dovuto costruire una carrucola» spiega Fiorito (oltre 600 lanci al [illegible] attivo) mentre già impartisce una piccola lezione di impostazione al tuffo ai due prossimi avventurosi: Massimiliano Piras, 27 anni, e Milena Albertone, 23 anni, fidanzatissimi. «Ci proviamo in coppia, insieme ci sentiamo più sicuri» ammettono. Milena fa l'impiegata a Villardora e si dice «decisa a vincere la paura»; Massimiliano vuole «riuscire a superare un limite». Il vento comincia a soffiare. «Ma non c'è pericolo - rassicurano gli esperti - perché il vento, che arriva dalla valle, è lungo l'asse del lancio. Se fosse [illegible] contrario si potrebbe rischiare [illegible] sbattere sul ponte». «Non [illegible] aspettavo una simile altezza. Ho prenotato e basta, mica è vincolante?» si premura di chiedere Massimo Modesti, 28 anni di Grugliasco. La sua «lei», la ventenne studentessa del Dams Alice Neirotti, non ha dubbi: [illegible] che [illegible] torno a [illegible] senza averlo fatto mi pento. Alla mamma però non l'ho detto, morirebbe di paura; il papà invece, mi sprona». «Noi dovevamo passare una tranquilla giornata in piscina e invece eccoci qui, decisi a provare l'ebbrezza del volo - spiegano Valentino Quarta e Sara Bonfrisco - ci pensavamo da tempo e ci aspettiamo un'esperienza unica». Anche loro in coppia. Risalgono tutti insieme questi giovani entusiasti di aver superato una prova «no-limits» e poco importa la spesa: 120 mila a testa «ma se richiedi l'attestato la seconda volta paghi solo 100 mila» dice il giovane Fabrizio il quale, la prossima volta, confida di voler sperimentare la tuta alare di De Gayardon, quella che gonfiandosi, permette di volare in orizzontale».

«Tre secondi da brivido»

L'alternativa al ponte è la gru. Sessantacinque metri che ti separano dall'asfalto ma che in quel momento sembrano chilometri. Da terra, sembra poco più di una bravata. Ma bisogna esserci sulla gru, su quella pedana sospesa per capire la paura di un salto nel vuoto. Peggio ancora, con la vita legata ad un filo, ad un semplice elastico che ti sbatte nell'aria come fossi uno foglio. Sul ponte sei già in quota, ti butti e basta. Sulla gru no. Devi prima soffrire: messa l'imbragatura, comincia la spasmodica salita. E sono minuti di terrore: da lassù le persone sembrano formiche, le macchine quelle del Lego, case e palazzi diventano formato cartolina, la Mole grande come un souvenir. Hanno un bel da dire gli istruttori «Non guardare giù, guarda avanti», tu sei ben consapevole di quale sfida ti toccherà affrontare, ma il peggio è proprio che sei stato tu a deciderlo. Centimetro dopo centimetro la strada si allontana, sudi freddo. Ma il motore della gru continua instancabile la sua ascesa. Ecco: 65 metri. Sorpresa, allo scandire del conto alla rovescia i timori svaniscono, ti lanci quasi in automatico spinto dalla sola pressione sulla schiena della mano dell'istruttore. Il tuffo dura due-tre secondi al massimo e già rimbalzi. Ma la sensazione di aver messo le ali è impagabile. La sfida è vinta e, con sorpresa, ti accorgi di voler fare il bis. (a.d.s.)



ANCHE IN COPPIA, GIÙ DAL PONTE DI EXILLES

IL LANCIO ISTRUZIONI PER L'USO

«Attenzione alla caffeina e ai problemi di cuore»

Pericoloso? «Assolutamente [illegible]» rassicura Alessandro Fiorito che di mestiere fa volare la gente, da gru e ponti, procuratore di una passione sportiva importata da Francia e Canada. «Al massimo, ma capita raramente, qualcuno si [illegible] gli occhi per una leggera lacerazione [illegible] capillari». Gli organizzatori però si tutelano: «C'informiamo su eventuali problemi cardiaci e facciamo firmare una dichiarazione. Comunque, anche [illegible] non abbiamo mai avuto incidenti, tutti quelli che si lanciano sono coperti da assicurazione». Almeno sulla carta l'avventura no-limits del Bungee Jumping non ha controindicazioni sebbene venga consigliato, prima del salto, di non bere bevande a base di caffeina perché essendo sottoposti ad accelerazioni di gravità superiori a uno, potrebbero insorgere problemi di stomaco. A chi vola in tandem viene impartita una lezione sulla posizione da tenere, e guai ad avere esitazioni: «Se uno dei due ritarda c'è il rischio di impigliarsi con i vari imbraghi sul ponte». Gli elastici, testati dal Politecnico, vengono [illegible] ogni [illegible] pur sopportandone cinque volte tanto; imbragature, [illegible] e moschettoni [illegible] gli stessi dell'alpinismo; il ponte, [illegible] proprietà dell'Anas, è stato sottoposto a test di collaudo. «Occorre rispettare i limiti di utilizzo dei materiali imposti [illegible] Legge francese perché in Italia non esiste alcuna regolamentazione in merito. Ma c'è pure [illegible] limite [illegible] distanza: non si deve mai arrivare sotto i cinque metri da terra». La paura? «Dal ponte si butta il 9[illegible] [illegible] delle persone; dalla gru la percentuale diminuisce perché fa più impressione». L'età però [illegible] conta: il più anziano aveva 68 anni, il più giovane solo dieci ma si è buttato con mamma. (a. d. s.)

dove

A cavallo sui sentieri alpini

Un'originale proposta di [illegible]nza alternativa arriva dalla Scuola di Equitazione Alpina Alpitrek di Giaveno, che organizza, dall'1 al 27 agosto, una spedizione a cavallo in alta quota per raggiungere il monte Thabor percorrendo sentieri d'alta montagna. E' richiesta la conoscenza del territorio alpino, oltre [illegible] un buon allenamento. I cavalieri possono scegliere quanti e in quali giorni partecipare alla salita. L'arrivo è previsto nel pomeriggio precedente la salita. Per poter partecipare telefonare con [illegible] una settimana di anticipo. Info direttamente alla Scuola di Equitazione Alpina Alpitrek, Brancard Villa, tel. 011 937.69.17.
ARCHIVIO STORICO. Le sale studio e gli altri servizi dell'Archivio Storico Comunale, in via Barbaroux 32, sono aperti al pubblico nelle giornate di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 8,30 alle 16,30 e in quelle di martedì e venerdì [illegible] 8,30 alle 13,30. Fino al 31 agosto è anche visitabile la mostra «Dipingere la parola», una trentina di documenti medievali e moderni con sigilli e iniziali decorate insieme con alcuni manuali ottocenteschi di calligrafia. Ingresso libero.
EXPERIMENTA 2001. E' aperta al pubblico fino al 28 ottobre la mostra interattiva che ha come tema «La trasmissione dei pensieri. Odissea nella comunicazione». Per far fronte alle numerose richieste di poter visitare l'esposizione anche il mattino è stato deciso di aprire le porte di Experimenta nella mattinata di mercoledì [illegible] luglio, dalle 10 alle 13. Altri orari fino al 23 settembre: da martedì a venerdì 16-24; sabato 16-24; domenica 10-20. Al Parco Michelotti, in corso Casale 15, tel. 011 [illegible]
TESORI DI C[illegible] Nella Galleria della Sindone a Palazzo Reale è visitabile fino al 31 luglio la mostra «Alla scoperta dei Tesori [illegible] Corte», oggetti preziosi dal XVII secolo, provenienti dai depositi di Palazzo Reale e dalle serie di porcellane di Meissen [illegible] XVII al XIX secolo, ancora conservate.

estate dove

[illegible] INTERNI, viale Partigiani.
Ore 21,30: il «Dadaumpa Festival» propone questa sera il concerto [illegible] Nicola Arigliano e delle Voci di Corridoio. L'ingresso è libero.
EX [illegible] PIETRO IN VINCOLI, via San Pietro in Vincoli 28.
Ore 21,30: la rassegna «Campo Sonoro» propone questa sera il [illegible] di musica celtica di Niamh Parsons e Graham Dunne di Dublino e dei nostrani Birkin Tree. L'ingresso è libero.
LATINOAMERICANO, [illegible] Agnelli area di fronte alla Fiat Mirafiori.
Ore 21,30: spettacolo di balli cubani con le Caribe Girls.
JAZZ [illegible] PALAZZO, Giardini Reali esterni [illegible] ingresso da [illegible] San Maurizio.
Ore 21,30: concerto degli



[illegible]ANO

Aq(x)tech, gruppo di spalla dei St. Germain a ExtraFestival. Ingresso libero.
CHICOBUM FESTIVAL, parco Chico Mendes a Borgaro Torinese.
[illegible] 21,30: concerto rock di Linea 77 e Skindred. Ingresso libero.
DORIA, via Gramsci 9
Ore 16, 17,30, 20 e 22,30: si apre oggi la rassegna «Un'estate [illegible] cinema Doria» con [illegible] cambiamento di programma visto che al posto del successo internazionale «Cast Away» viene proposto il thriller «Hannibal» con Anthony Hopkins per la seconda volta nei panni del serial killer creato da Thomas Harris; biglietti a 8 mila lire il pomeriggio e a [illegible] la sera, sconti presentando alla cassa il coupon pubblicato venerdì scorso da TorinoSette.
CIRCOSCRIZIONE 6, mercato coperto di Falchera Nuova
Ore 17: la compagnia Il Teatrino dell'Erba Matta [illegible] in scena lo spettacolo per ragazzi dal titolo «Il gatto con gli stivali». L'ingresso è libero.
CASA DEL T[illegible] corso Galileo Ferraris 266c
Ore 17: teatro per ragazzi [illegible] Guida Castiglia. Ingresso libero.
[illegible]D LA TESORIERA, corso Francia 192
Ore 21,30: «Una via per la meditazione», serata di musica tibetana. Ingresso libero.
ARENA CORTILE S. FILIPPO, via Maria Vittoria 7c
Ore 22: proiezione del film «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Ingresso 8 mila lire (ridotti a 5 mila presentando alla cassa il coupon di TorinoSette).
ARENA [illegible] RUFFINI, via [illegible] Hugues.
Ore 22: proiezione del film «Rapimento e riscatto» con Meg Ryan e Russell Crowe interpreti principali. Ingresso a 8 mila lire.
[illegible] METROPOLIS, cortile del Museo regionale di Scienze Naturali.
Ore [illegible] proiezione del film «Qui non è il paradiso» diretto da Gianluca Tavarelli. Ingresso 8 mila lire.
CINEMA LE G[illegible] centro commerciale in via Crea.
Ore 22: proiezione del film «Dinosauri», lungometraggio a disegni animati della Walt Disney. Ingresso 8 mila lire (ridotti a [illegible] mila presentando il coupon distribuito tra le 19 e le 21 allo stand cinema).
PINEROLO, piazza San Donato.
Ore 21,30: concerto dei Diangology con ospite Tony Green e Opa Cupa.
IVREA, cortile in piazza Ottinetti.
Ore 21,30: proiezione del film per famiglie «La carica dei 102» [illegible] Glenn Close e Gerard Depardieu. Ingresso 7 mila lire.
ROURE, Castel Del Bosco
Ore 21,30: spettacolo di Mario Zucca dal titolo «Due cuori e una caparra». Ingresso a 10 mila lire.
[illegible], Villa Remmert
Ore 22: la rassegna estiva propone questa sera lo spettacolo di cabaret di Fabio Boccoli. S'intitola «Sbocccoli d'improvvisazione». L'ingresso è libero.
RIVOLI, parco Salvemini
[illegible] 22: proiezione del film «La tigre e il dragone» di Ang Lee. Ingresso 7 mila.

A cura di Daniele Cavallo

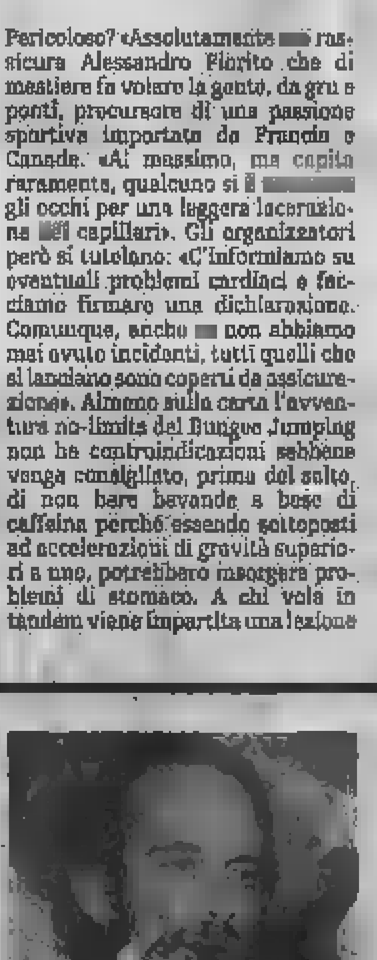
[illegible] **FESTIVAL** ALLA CERTOSA DI COLLEGNO

Il tris del Principe De Gregori

Terzo concerto in pochi mesi del cantautore-intellettuale che questa sera presenterà al pubblico torinese I successi del suo ultimo album «Amore nel pomeriggio»

Lo chiamano il Principe per quell'atteggiamento aristocratico, compassato, severo e schivo che lo contraddistingue: tra i cantautori è certamente uno dei più profondi, un autentico intellettuale, tanto che, per anni, gli è stato rimproverato d'essere addirittura ermetico, perché i suoi testi risultavano troppo difficili da comprendere ed ostici da interpretare. Francesco De Gregori arriva in concerto questa sera alle 21,30 per il penultimo appuntamento dell'Extra Festival alla Certosa Reale di Collegno. Facile pronosticare l'ennesimo bagno di folla per uno dei protagonisti storici del nostro cantautorato, anche se a Torino è venuto di recente al Teatro Colosseo in aprile per due date andate esaurite: ora presenta uno spettacolo completamente diverso. Ma sotto la Mole l'ex giovane del Folkstudio si è sempre trovato a suo agio. Ha dichiarato più volte di amare la città, di trovarla capace di stuzzicargli la fantasia; di apprezzare anche il carattere stesso dei torinesi che, per qualche tratto gli va decisamente a pennello. Francesco a Torino ha sempre riscosso grande successo; non a caso venne scelto lo Stadio Comunale di Torino per registrare il disco ed il film della famosa tournée di «Banana Republic» che lo vide protagonista insieme a Lucio Dalla di un indimenticabile evento che portò i due a collaborare insieme. Correva l'anno 1979 ed era la prima volta che si sfruttava lo spazio dello stadio per un concerto che portò sugli spalti oltre 40 mila spettatori. L'evento si concretizzò soprattutto grazie all'amicizia di vecchia data dei due musicisti [illegible] Luciano Casadei, organizzatore torinese di concerti, che, anche questa volta è il patron della serata di Collegno. Proprio lui ha portato qui il cantautore in concerto innumerevoli volte, senza mai sbagliare un colpo: memorabile il concerto in piazza San Carlo all'inizio degli anni '80 per un'edizione di quelli che si chiamavano [illegible] «Punti Verdi» davanti a 60 mila persone.

Anche tra i musicisti che lo accompagnano ci sono tracce di piemontesità: da molti anni al suo fianco c'è il fido Guido Guglielminetti, musicista cuneese, e [illegible] recente è stato nella band di De Gregori anche Slep, uno dei protagonisti assoluti del rock blues italiano, che è stato chiamato in una fase in cui al cantautore romano necessitava una chitarra grintosa ed aggressiva, dalla forte personalità, come la sua.



[illegible] De Gregori presenterà anche il discusso brano «Il cuoco di Salò» dove la sua straordinaria forza polemica [illegible] in tutta la sua efficacia, sempre apprezzata dal pubblico del cantautore

Approdato al ventitreesimo album, «Amore nel pomeriggio», alla soglia dei cinquant'anni, De Gregori anche oggi continua a far parlare di sé per il testo di una dibattutissima canzone, «Il cuoco di Salò»: segno che ha [illegible] molto da raccontare e che la vis polemica in lui è più che mai viva. Un tempo si [illegible] ai cantautori il compito di essere gli interpreti ed i portavoce delle generazioni giovanili e addirittura di scuotere civilmente le coscienze. Certo oggi i tempi sono cambiati, De Gregori negli anni '70 subì anche pesanti contestazioni da frange del movimento studentesco, ma benedetto, soprattutto oggi, chi nelle proprie canzoni riesce ad infilare testi che pesano e fanno riflettere. Occasioni nel suo concerto non ne mancheranno per l'ampia scelta offerta dai suoi classici, che hanno cantato diverse generazioni, e [illegible] composizioni più recenti.

GLI APPUNTAMENTI

Brasile
Marisilda De Jesus parla oggi sulla cultura brasiliana.
■ Sala Conferenze dell'Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore 16, tel. 011 [illegible].24.50

Visita al lager
L'associazione nazionale [illegible] deportati politici organizza, dal [illegible] al 10 settembre, [illegible] viaggio in Germania e Francia con visita ai lager di Buchenwald, Dora e Notzwiller-Struthof.
■ Associazione ex Deportati, via Giolio 22, [illegible] 15-18, tel. 011 521.33.20

Laboratori
Proseguono i «Laboratori in terrazza» rivolti ai bambini dai 4 ai 10 anni. Tornano, da oggi a giovedì, le «Favole di porcellana».
■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 10-11,45; 14-15,45; 16-17,45, tel. 011 815.07.70


LAGER TEDESCO

[illegible] di sera
In occasione [illegible] rassegna cinematografica Arena Metropolis - Museosera, il Museo Regionale di Scienze Naturali, resta aperto al pubblico fino alle [illegible] 22 (l'apertura sera durerà fino al 10 settembre). Il biglietto d'ingresso al museo, nell'arco della validità giornaliera, con[illegible] l'accesso gratuito alla [illegible] cinematografica delle ore 22.
■ Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, ore 22, tel. 011 53.65.29

Per i ragazzi
Il Teatrino dell'Erba Matta propone [illegible] classico per ragazzi «Il Gatto [illegible] gli stivali».
■ [illegible] coperto [illegible] Nuova, [illegible] 17

Danze caraibiche
Spazio aperto alle danze sudamericane, riservato per tutto il mese di agosto dalla Compagnia [illegible] Danza Teatro di Torino. Le lezioni iniziano il primo agosto sotto la guida del maestro cubano David. In programma anche stages e corsi estivi di tango, flamenco, danza del ventre, hip hop, funky, jazz ed altro.
■ Compagnia [illegible] di Torino, via Principessa Clotilde 3, tel. [illegible] 921.30.33

[illegible]ra
E' stata prorogata al 15 settembre la scadenza per le iscrizioni al corso secondo il metodo Montessori per insegnanti di scuole di infanzia. Si svolgerà al sabato dalle 9 alle 19.
■ Opera Nazionale Montessori tel. 368 7406336

MUSICA DOVE

CACAO. E' in programma questa sera al «Cacao» al parco del Valentino (viale Coppi) la semifinale della rassegna-concorso «RockCacao Festival»: si esibiscono i gruppi Replica, Intravenus, Criptica, Cherry Dance, Elettrokitsch, Livido. La [illegible] si apre alle 21,30. [illegible] Selezioni per il premio «Mia [illegible] Giovani [illegible] Proposte» questa sera al «Colorado» (via dei Mille 24). S'inizia alle 21,30.
BASILICA DI SUPERGA. Il nuovo punto estivo alla Basilica di Superga propone questa sera un concerto di musica jazz: suonano, a partire dalle 22, Claudio Fabro e Sandro Cuccuino. L'ingresso è libero.
ALPIGNANO. Serata sudamericana ad Alpig[illegible] in [illegible] Costa comincia alle 21,30 l'Elizabeth Diaz Y Latin Show.
VILLARDORA. Musica sudamericana questa sera anche a Villardora, dove il «Sabor Tropical» (via Cuminie 23) propone alle 22 il concerto di Cosmo de La Fuenta y Los del Caribe per la festa di Simón Bolívar.
A FRONT. Serata di cover a Front Canavese nell'ambito [illegible] rassegna «Front In Festa»: protagonisti, gli Only Stones. Appuntamento alle 22.
LUSERNA ALTA. Prosegue il cartellone estivo [illegible] «Giardino delle Feste» di Luserna Alta: questa sera musica country dalle 21 con i Ballerini Line Dance.
ROBERTO VECCHIONI. Approda giovedì sera al parco Chico Mendes [illegible] Borgaro Roberto Vecchioni (nella foto). I biglietti per assistere al suo concerto costano 15 mila lire e sono in prevendita in vari punti cittadini fra cui Rock& Folk, Hot Point, Queen Music, Box Office di Ricordi, caffè Marconi, Disco Shopping, Lubin's Box al centro commerciale La Rinascente. L'avvenimento conclude l'estate del «Chicobum Festival».



FESTIVAL

Donne speciali e poeti sul palcoscenico di Oulx

Sabato esordisce Lucia Poli
In agosto Ivana Ferri dirige «Camille Claudel»
Altre serate sono dedicate a Pavese e a De André

[illegible]

Lucia Poli [illegible] un'antologia di pezzi firmati da Stefano Benni, apre sabato la quinta edizione del Teatro Festival Sauze d'Oulx. Nato 6 anni fa con pochi titoli si è ampliato nel tempo con proposte non del tutto [illegible] oltretutto di quelle non puramente vacanziere.

La rassegna diretta [illegible] Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro è organizzata da Tangram Teatro (info 0122 858.009) con Regione e Provincia, include tanto proposte divertenti e leggere, quanto allestimenti di meno facile fruizione. [illegible] tutto un po', insomma, inseguendo proprio l'idea di una duplice valenza spettacolare, capace [illegible] far sorridere, [illegible] anche di far riflettere», sostiene Ferraro.

Apre, sabato [illegible] alle 21,30, la scatenata, ironica e sorniona Lucia [illegible] con «In [illegible] della catastrofe». La collaborazione tra l'attrice toscana (che è regista e interprete della messinscena) e lo scrittore S[illegible] Benni, è ormai consolidata da anni e da diversi spettacoli firmati assieme. «E' risultato perciò naturale [illegible] sbocco in una sorta di monologo consuntivo in cui proporre pezzi già sperimentati e altri nuovi, seguendo un filo conduttore che porta verso un esilarante catastrofismo» spiega la Poli.
L'1 e 2 agosto, toccherà, invece [illegible] «Sogno di una notte di mezza [illegible] Shakespeare, presentato da un giovane team, La Tela di Aracne, e diretto da Valentina Veratrini. Il tema forte del disagio, declinato senza concessioni alla retorica, ispira «Camille Claudel» (4-5 agosto), spettacolo diretto da Ivana Ferri e dedicato alla storia di amore e di follia della sfortunata sorella [illegible] Paul Claudel, [illegible]ante mal ricambiata di Auguste Rodin.

Le migrazioni dei popoli, in tempo di globalizzazione, è [illegible] motivo conduttore di «Camminanti», un affresco epico e surreale che Beppe Rosso presenterà il 6 e 7 agosto. In cartellone anche: «Pugni nell'aria», dedicato a Pavese, «Alda Merini, storie diverse», [illegible] peggio del meglio» con le Sorelle Suburbe e un recital di Bruno Ferraro in omaggio a Fabrizio De André.


ELIANA CANTONE A TANGRAM TEATRO

MOSTRA A CASTELLAMONTE

La ceramica riscopre l'artigianato di casa ma non dimentica i big

Si [illegible] il sipario sull'edizione numero 41 della Mostra della Ceramica [illegible] Castellamonte con un'attenzione particolare l'artigianato locale, senza trascurare, comunque, firme illustri dell'arte ceramista.

Da venerdì prossimo e fino [illegible] settembre sarà possibile aggirarsi tra i diversi spazi della Mostra. Dalla Rotonda Antonelliana - il punto focale della rassegna - che ospita la sezione intitolata «Cielo e Terra» e dove sarà possibile ammirare le opere di Federico Bonaldi, esponente di prestigio della scuola veneta le cui [illegible] richiamano il surreale. Nel teatro della Ceramica (così è stato definito lo spazio della Rotonda) è previsto l'omaggio a Clizia (Mario Giani), artista scomparso di recente, [illegible]zionato alla città. Nel museo permanente di palazzo Botton, in [illegible] Conti San Martino, è stata allestita una sezione dedicata alle terrecotte policrome di Giuseppe Gavazzi; altri spazi per [illegible] stoviglie povere che richiamano l'Ottocento di Castellamonte. Ancora: nel teatro sociale (l'ex cinema) di via Educ[illegible] mancherà la ceramica fiabesca con le opere di Gianfranco Budini. Nella zona a ridosso della Casa della musica (area campanile - giardino e area Pomodoro) viene presentata una collettiva a tema dal titolo: scultura [illegible] giardino, con la quale viene richiamato [illegible] momento [illegible] massimo fulgore per la produzione [illegible] oggetti destinati all'architettura del verde. E infine, le immancabili stufe e stoviglie di Castellamonte nelle botteghe artigiane e l'esposizione, all'Istituto d'Arte «Faccio» di materiali [illegible] ricerca, progetti, oggetti realizzati in funzione [illegible] multimedialità. Orari: giorni feriali dalle 16 alle 23; sabato e festivi: 10-13 e 14,30-23. Ingresso: 10 mila lire. Per informazioni: 0124.5187216 oppure www.comune.castellamonte.to.it e castellamonte.reteunitaria.piemonte.it. [gp. mag.]

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

All'inizio del gennaio 2002 si termineranno i lavori per la trasformazione di piazza Bodoni in isola pedonale. Il cantiere, cominciato circa un mese fa, costerà 2 miliardi [illegible] 300 milioni. Fino ad ottobre sarà interessata all'intervento la parte che confina con via Carlo Alberto. Da novembre si lavorerà sulla parte opposta. Il progetto prevede una nuova pavimentazione con un disegno circolare e [illegible] maggiore rilievo al monumento equestre dedicato [illegible] Alfonso Lamarmora.

[illegible] DI [illegible] 32,9 MIN 17,9

L'anticiclone delle Azzorre si è ormai stabilizzato sull'Europa centro settentrionale mentre controlla [illegible] flusso [illegible] correnti perturbate dall'Irlanda. L'accumulo di umidità durante il giorno può favorire temporali lungo [illegible] fascia alpina. Moderato incremento termico in città con 32.9° [illegible] massima, 17.9° di minima e 38% di umidità, con brezze alla sera [illegible] al mattino. L'anno scorso giornata discreta [illegible] po' nuvolosa con 26.2° di massima 18.9° di minima e 61% di umidità.

Il 24 luglio del 1892 [illegible] il primo numero del settimanale «Il grido del popolo» fondato da Vittorio Chenal; la pubblicazione ripartirà tra gli operai tipografi disoccupati i ricavati della vendita che [illegible] allora [illegible] centesimi alla copia. Per più di vent'anni il giornale sarà la voce del movimento socialista torinese e nell'articolo di presentazione nel primo numero dichiara [illegible] essere «libero da ogni chiesuola di partito» e di battersi per l'emancipazione delle classi lavoratrici.

Rivoluzione Moratti sulla scuola

Nomine, giorni di fuoco in Provveditorato

Maria Teresa Martinengo

Tempi più rapidi per l'assegnazione delle cattedre vacanti e, di conseguenza, qualche certezza in più per l'avvio regolare dell'anno scolastico. La dottoressa Marina Bertiglia, direttore generale p[illegible] il Piemonte del ministero dell'Istruzione, ieri ha fatto il punto sulle novità che concernono le operazioni di nomina degli insegnanti in base al decreto legge n. [illegible] del 3 luglio scorso (che, [illegible] l'altro, ha unificato 3ª e 4ª fascia delle graduatorie permanenti). In Piemonte, [illegible] tratta di sistemare circa [illegible] mila docenti.

«La Direzione generale regionale per il Piemonte si è organizzata per gestire entro il 31 agosto tutto il personale di ruolo, prevedendo di affidare ai dirigenti scolastici, salvo che in alcune sedi provinciali di limitata dimensione, [illegible] Verbania e Vercelli, il reclutamento del personale non di ruolo a partire dal 1° settembre», ha detto la dottoressa Bertiglia.

«Entro il 10 agosto assegneremo la sede definitiva ai 3000 docenti immessi [illegible] ruolo nell'anno 2000/2001». Per la prima volta, dunque, i docenti verranno chiamati a scegliere la cattedra in piena estate. [illegible] fine luglio-primi di agosto (secondo il calendario delle singole province) i provveditori devono segnalare posti e [illegible] scoperte, per consentire l'elabora[illegible] del quadro provinciale [illegible] ultimare le operazioni di utilizzazione del personale [illegible] il 25 agosto. Dopo il 20 agosto saranno sistemati, quindi, i docenti perden[illegible] cattedra, i sostegni, i part-time ecc.

«Tra il 25 e il 30 agosto speriamo di poter fare le nuove immissioni in ruolo - ha spiegato Marina Bertiglia -. Per la fine della settimana e l'inizio della prossima aspettiamo il d[illegible] interministeriale che ci dirà quante saranno. Lo scorso anno il Piemonte [illegible] ha [illegible] 3000: [illegible] auguriamo che possano essere altrettante. Appena conosceremo il numero, stamperemo le lettere di convocazione, già pronte». Come sempre, i posti saranno coperti per metà con i vincitori del concorso regionale (in questo caso il docente sceglie la provincia) e per metà con i precari (graduatorie permanenti). «Chi pensa di essere in vacanza tra il 20 e il 30 agosto, può delegare [illegible] persona di sua fiducia». In assenza, per il 2001/2002, il posto sarà attribuito d'ufficio. «I primi ad essere convocati saranno gli abilitati del concorso, le persone cioè che non avrebbero altre possibilità di lavorare».

Superata questa fase, sarà la volta delle supplenze annuali, 4000 posti di competenza, salvo che [illegible] province più piccole, dei capi d'istituto. «Attendiamo di conoscere il meccanismo che regolerà le chiamate». Su questo punto la preoccupazione dei precari è grande (chiedono che sia garantita la trasparenza del sistema) e grande è lo scetticismo dei sindacati (che non ritengono possibile coniugare trasparenza e tempi rapidi). Direttori didattici e presidi, dopo aver ricevuto le richieste d'inserimento dei docenti entro il 9 luglio, stanno intanto predisponendo le graduatorie d'istituto per la gestione delle supplenze temporanee per malattia, maternità ecc.

«Il problema di fondo, che può essere risolto solo con le immissioni in ruolo, è la stabilizzazione dell'organico. In Piemonte, purtroppo, l'insegnamento nella scuola pubblica non rappresenta una grande attrattiva», ha detto ieri il direttore regionale. «Quando facciamo le chiamate, abbiamo un costante 30% di rinunce». Tra l'altro, parecchie graduatorie - a partire da matematica e fisica, e il sostegno - sono esaurite e i posti potranno essere coperti solo con i neo-laureati o con i neo-abilitati.

Informazioni parti[illegible]lareggiate sul calendario delle operazioni si possono ottenere consultando il sito della Direzione generale regionale: direzione.scuole.piemonte.it oppure rivolgendosi agli uffici. A Torino, questa settimana, è in corso il trasferimento degli uffici di via Sostegno 41 e di corso Matteotti 32 (ex Sovrintendenza). La corrispondenza diretta a quelle sedi va indirizzata in via Coazze 18. La sede della [illegible] regionale sarà in via Pietro Micca 20.

[illegible] SCUOLE [illegible]

	Materne	Elementari	Medie	Superiori
Alessandria	6466	14,261	8993	12,724
Asti	2734	7647	4661	5750
Biella	2992	7131	4191	5800
Cuneo	9829	24,304	14,940	20,648
Novara	4662	13,353	8669	11,809
Torino	28,963	83,626	51,498	74,989
VCO	2230	5952	3702	6511
Vercelli	3152	6574	4404	6194
Piemonte	61,728	162,848	101,058	144,425

CATTEDRE VACANTI

Provincia	Materne	Elementari	Medie		
Alessandria	27	140	139	326	632
Asti	20	40	54	106	220
Biella	63	110	60	385	618
Cuneo	90	230	350	670	1340
Novara	38	64	45	150	297
Torino	400	1000	700	1200	3300
Verbania	10	60	125	250	445
Vercelli	28	51	41	193	313



Il provveditore, Marina Bertiglia, è alle prese con le direttive del nuovo ministro

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): str. S. Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via S. Secondo 46; via Rivalta 56/d; via Tunisi 99; via Giolitti 7/c; c.so Regio Parco 36 bis/b; via Foligno 69; c.so Orbassano 216; corso Maroncelli 28; c.so G. Cesare 118; c.so U. Sovietica 397.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza [illegible].

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69, via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/65.90.100; [illegible].farmapiemonte.[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	58	75	[illegible]
	[illegible]	62	59	52	44
CAGLIARI	44	[illegible]	58	87	75
	65	63	59	56	51
FIRENZE	22	81	45	76	90
	69	68	67	54	52
GENOVA	14	17	41	9	69
	88	87	71	55	49
MILANO	60	13	64	74	[illegible]
	85	72	70	69	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	21	[illegible]	11	31
	93	68	57	55	55
PALERMO	[illegible]	[illegible]	16	19	74
	84	58	55	54	[illegible]
[illegible]	54	49	57	25	68
	81	68	53	47	41
TORINO	13	55	80	28	18
	91	87	74	71	68
VENEZIA	[illegible]	48	[illegible]	85	17
	85	73	72	62	[illegible]

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

IL [illegible] SUGGERISCE

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 22.800
Numeri in gioco: 14
7-12-23-28-36-42-48-53-57-63-72-79-84-87
Stampa sviluppo sistema:

23 28 42 57 84 87
7 42 48 72 79 87
12 23 28 63 79 87
23 36 48 53 79 87
12 28 36 53 72 87
7 36 48 57 63 87
12 42 48 53 63 87
48 53 63 72 79 84
12 28 53 57 79 84
12 36 42 48 79 84
7 23 28 48 79 84
7 12 42 57 72 84
7 23 36 53 72 84
12 23 36 57 63 84
7 28 42 53 63 80
7 28 36 57 72 79
12 23 42 53 72 79
7 23 42 57 63 79
7 12 36 53 63 79
23 28 53 57 63 72
23 36 42 48 63 72
7 12 28 48 63 72
28 36 42 48 53 57
7 12 23 48 53 57

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Torino 15 quartine garanzia [illegible].
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
13-25-38-41-48-54-60-68-80-89

Stam[illegible] sviluppo sistema:

13 - 25 - 38 - 41
25 - 48 - 80 - 89
13 - 25 - 48 - 68
25 - 54 - 60 - 68
13 - 38 - 54 - 80
38 - 41 - 48 - 68
13 - 41 - 60 - 89
38 - 48 - 60 - 80
13 - 48 - 54 - 60
38 - 54 - 80 - 89
13 - 68 - 80 - 89
41 - 48 - 54 - 89
25 - 38 - 60 - 89
41 - 60 - 68 - 80
25 - 41 - 54 - 80

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 6650=Lire 106.400. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, [illegible] verticale e in diagonale.

43	46	63	75	32	[illegible]	90
42	70	12	[illegible]	[illegible]	68	[illegible]
[illegible]	37	55	25	20	23	36
60	16	[illegible]	13	[illegible]	6	38
62	82	49	19	77	54	12
44	15	9	[illegible]	47	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18	87	[illegible]	[illegible]	73	[illegible]

Pronostici della ricevitoria Gonella
Via Monterosa 139 - To - [illegible] 011 205.02.80

[illegible] - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. [illegible]	23-38-47-64-73-88 / 32-43-58-61-74-82
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	13-24-48-57-63-76-81
[illegible] 2 / varianti 7 / 15 colonne	L. 14.250	24-87/12-46-59-73-78-85-88
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.85[illegible]	12-24-37-42-71-73-78-83-86
[illegible] 5 numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni	L. 80.750	27-37-48-73-88

*per vincite: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

GOLF AI 2 MILA METRI DEL SESTRIERE: TUONI E FULMINI SULLA PRIMA GIORNATA DELLA PRO-AM TNT

Tadini sfiora il record del green

Nella classifica a squadre al comando Barbi

Giovanni Capponi

La prima giornata della Pro-Am TNT di golf a Sestriere ha rischia[illegible] di [illegible] concludersi oppure di essere dimezzata [illegible] causa delle bizzarrie del tempo. Si era cominciato a giocare ieri mattina alle 7,30 con [illegible] cielo [illegible] [illegible] sole brillante che prometteva una bella giornata calda anche ai duemila metri del Colle, poi all'improvviso [illegible] scatenarsi [illegible] tuoni e fulmini ha [illegible] [illegible] arbitri a suonare la sirena e a richiamare in tutta fretta i giocatori al coper[illegible]. Si erano appena concluse le prime nove buche e l'alternativa poteva essere o [illegible] convalidare i risultati di metà percorso [illegible] primo dei due giri di gara oppure [illegible] aspettare l'evolversi del tempo.

La fiducia in un sollecito rasserenarsi è stato premiata e dopo trequarti d'ora abbondanti la ga[illegible] ha potuto riprendere. La pioggia era caduta sui verdi green del percorso, ma in modo neppure eccessivo, il rischio più grande per i golfisti erano i fulmini che sono caduti in abbondanza. E' tassativo che una gara di golf si debba interrompere in queste [illegible] perchè [illegible] pericolo per i [illegible] ed eventuali spettatori è reale. Non di rado accade, infatti e soprattutto negli Stati Uniti dove si disputano moltissime competizioni e c'è folla sui green, che ci scappi [illegible] [illegible] proprio [illegible] conseguenza di una [illegible] attirata [illegible] bastoni dei giocatori.

Alla partenza [illegible] squadre, for[illegible] da un professionista e [illegible] dilettanti. Il miglior percorso lo [illegible] compiuto [illegible] "pro" Alessandro Tadini di Novara con un magnifico 58 che sfiora il record del campo. Alle sue spalle Alessandro Pittaluga [illegible] 62 [illegible] un terzetto formato da Maurizio Barbi, Alessandro Napoleoni ed Emmanuele Lattanzi [illegible] [illegible] colpi, seguito da uno dei gemelli Soffietti, Stefano, e dall'altro torinese Giorgio Merlotti con 64.

Nella classifica a squadre [illegible] maestro torinese Maurizio Barbi (con Massimo Cullati, Bruno Pe[illegible] e Patrizia Tarello) ha fatto registrare 111 colpi. [illegible] secondo posto Pippo Calì, sempre valido, che ha trascinato i suoi compagni (Francesco Fardelli, Pietro Calì e Giuseppe Lazzarino) a quota 112. In terza posizione Giorgio Merlotti insieme [illegible] Marlon Saccone, Carlo Milano e Gustavo Denergi con 113 [illegible] pari con Mauro Marcellin, maestro a Sestriere, Gerard e Roberto Jayme ed Alex Pezzotti. Al quinto posto altre due formazioni: Alessandro Tadini-Giorgio Boselli-Roberto Deidèri-Giovanni Coggiola e Alessandro Pittaluga-Giuseppe Peirano-Stefano Peirano-Davide Peirano. Seguono le squadre di Adriano Mori, Emmanuele Lattanzi, Stefano Soffietti, Emanuela Bolognesi e Luca Gandolfi.

Oggi si replica. Alle 7,30 la prima partenza poi la lunga teoria degli altri concorrenti.

[illegible]: [illegible] E PANATTA JR A PINEROLO

Paolo Canè ritrova sul campo Claudio Panatta. [illegible] duo che ha disputato alcuni incontri vitali per la storia italiana in Coppa Davis si ricompone oggi al Portico di Sam a Pinerolo (ore 10,30-17) e al TC Cavour (ore 18-20), attraverso il progetto di Giuseppe Lucania rivolto ai giovanissimi. La formula dell'iniziativa è semplice e si sta rivelando efficace per la promozione di base del tennis: i campioni come Canè e ora Panattino fanno stages gratuiti ai ragazzini, chi fra questi resterà ammaliato dalla racchetta potrà continuare a usufruire nei vari club dove gli incontri si sono tenuti, di un'ora di lezione settimanale grat[illegible] «L'iniziativa [illegible] partita due anni fa in club [illegible] Piemonte - dice l'ideatore Lucania - ora si è estesa in tutta Italia. La media partecipanti per stage è di 130 ragazzi, il 70 per cento di questi ha un'età fra i 5 e i 9 anni. Lo scopo è avvicinare alla pratica tennistica più bimbi di tutte le fasce sociali, perchè è solo allargando la base che si possono trovare e coltivare dei buoni giocatori».

La collaborazione con Panatta jr comincia ufficialmente oggi e proseguirà per tutto il 2002, compatibilmente agli impegni dell'ex azzurro che è responsabile fra l'altro degli Internazionali di Roma insieme al fratello Adriano. A settembre poi il progetto Lucania troverà ospitalità fissa anche ai Ronchi Verdi di Torino. (s. gar.)

BOCCE: NEL WEEKEND SI SONO DISPUTATE LE GARE IRIDATE UNDER 18 IN FRANCIA

Tre [illegible] per i piemontesi [illegible] [illegible]

In evidenza il pinerolese Porello e i chieresi Abrate [illegible] Griva

Il 2001 offre ai boccisti italiani numerose occasioni per cimentarsi a livello internazionale: la prima tappa si è esaurita a Lavelanet, cittadina francese [illegible] metà strada tra Carcassone e Tolosa, dove gli Under 18 azzurri hanno conquistato, su 5 titoli in palio, tre medaglie d'oro e due di bronzo. Gli altri appuntamenti riguardano i Giochi Mondiali di [illegible] progressivo in Giappone per Under [illegible] e donne (15-20 agosto), i Giochi del Mediterraneo per Senior con prove di tiro [illegible] precisione e progressivo (5-7 settembre) e i Mondiali Senior dal [illegible] al 23 settembre a Kranj in Slovenia.

Sono tutti piemontesi i trionfatori dei Mondiali Under 18. Alessandro Porello, campione [illegible] tiro di precisione, è [illegible] a Chivasso il 17 gennaio 1984 e risiede a Gass[illegible] [illegible]: è [illegible] studente e gioca in campionato per l'Amatori Bocce [illegible] di Torino. Porello ha realizzato con [illegible] il miglior risultato dell'intera gara e nella finale [illegible] quattro ha battuto con 19 punti il francese Laugier, che si è fermato a 12.

Alessandro Allemandi è stato invece il vincitore del tiro progressivo dopo un emozionante spareggio [illegible] il francese Comte: prima la parità a 37, poi i 23 dall'italiano contro i 17 [illegible] transalpino. Allemandi, che ha un fratello gemello, [illegible], riserva della Nazionale, è nativo di Savigliano (1 agosto 1983) [illegible] risiede a Pagno, pochi chilometri da Saluzzo. Gioca per l'Audilium.

Il [illegible] iridato è Fabio Abrate, studente [illegible] ad Andezeno il 15 giugno 1983 e residente [illegible] Chieri, alfiere della Chierese e attuale primatista del mondo a livello giovanile nel tiro di precisione con 33 punti: Abrate questa volta è diventato campione di combinato, battendo (19-18) in finale il croato Marko Udec.

Lo stesso Abrate, in coppia con Porello, è risultato terzo nella prova a coppie. In semifinale i due sono stati sconfitti (13-6) dagli sloveni Lampic-Korjek che hanno poi vinto il titolo e nella finale per il terzo posto hanno battuto gli argentini Nunez-Verri per 13-8. Stessa sorte è toccata nell'individuale a Massimo Griva, l'altro gioiello della Chierese, un ragazzo che da ottobre giocherà però per l'Ucci Pianezza: il giovane, superata la poule eliminatoria con due vittorie su Australia (13-8) e Bulgaria (13-1) ha poi ceduto per un solo punto (10-11) in semifinale contro lo sloveno Premru, superato poi in finale (13-12) dal francese Laugier. Griva nella finale per la medaglia di bronzo si è imposto al [illegible]leno Catilao per 13-4.

Il ct torinese Giuseppe Vaglio è più che soddisfatto: «Tre titoli [illegible] cinque, più due terzi posti - commenta - sono un piazzamento quasi trionfale, che ci pone [illegible] primo posto nella classifica delle 14 nazioni partecipanti. I nostri ragazzi sono stati tutti all'altezza». (g. cap.)

[illegible]

Gare interregionali, a Borgaretto: *Maschili. Cadetti. 100*: 1. A. Carpenteri (Alba Mondo) 12"; 3. R. Formica (Chivassesi) 12"5; 4. M. Cerutti (Strambino) 12"7; 5. S. Barale (Cbr) 13". *500*: 1. F. Argenio (Cbr) 1'15"5; 2. M. Cerutti (Strambino) 1'16"2; 3. L. Bardelli (Sisport) 1'16"4; 4. S. Baraler (Cbr) 1'18"; 6. D. Barbera (Sisport) 1'20"3. *Allievi*: 1. F. Cerutti (Cbr) 11"1; 2. A. Vigo (Strambino) 11"7; 3. A. Leccese (Sisport) 11"8. *Juniores/Seniores. 1500*: 1. L. Scandra (Cus) 3'52"9; 2. R. Catalano (id) 3'57". *100*: 1. D. Iusano (Marina Militare) 10"8; 2. M. Vidale (Cus To) 11"3; 3. C. Russo (Sisport) 11"4. *400*: 1. M. Vidale (Cus To) 50"5; 2. F. Brero (id) 51"1; 5. S. Tarantyo (Sisport) 52"; 6. A. Bello (Cus To) 53"8. *5000*: 1. L. Massimino (Roata Chiusani) 14'56"4; 2. L. Azario (Cbr) 15'40"9; 3. G. Sereno (Susa) 16'10"3; 4. C. Pisoni (Team 2000) 16'16"9; 5. S. Anseldi (Carmagnola) 16'18"4. *Lungo*: 1. P. Jodice (Cus To) 6,86; 2. F. Cerutti (Cbr) 6,85; 3. F. Battista (Cus To); 5. A. Vuga (id). *Femminili. Cadette. 100*: 1. S. Aragno (Fossano) 12"7; 4. E. Corica (Sisport) 13"4. *500*: 1. E. Pubetto (Sanfront) 1'22"4; 3. G. Stella (Sisport) 1'27"; 4. E. Corica (id) 1'27"6; 6. G. Villalbi (id) 1'30"4. *Allieve*: 1. E. Olivero (Grindaliepa) 12"7; 2. L. Campri (Cbr) 14"; 3. V. Dinicastro (Sisport). *Juniores/Seniores. 1500*: 1. E. Romagnolo (Cus Bo) 4'37"5; 3. F. Masili (Strambino) 5'44"2. *5000*: 1. C. Passuello (Vittorio Alfieri) 17'58"; 2. [illegible]. Manzone (Atp To) 19'26"3. *100*: 1. S. Destro (Sisport) 13"5. *400*: 1. A. Maggiorotto (Vittorio Alfieri) 59"2; 2. S. Sonetti (La Salle Giaveno) 1'00"9; [illegible]. L. Rao (GSPT To) 1'07".

BASEBALL

Serie B (11ª-12ª ritorno): Avigliana-Cairese 11-9; 19-5; Diamante Mondovì-Grizzlies To '48 7-23; 6-24; Rojo Ambrosiano-Novara 2000 20-9; 14-20; Juve '98-Senago 11-8; 2-14. Classifica: Grizzlies To '48 769; Rojo Ambrosiana 731; Avigliana 692; Novara [illegible] 654; Juve '98 423; Cairese, Senago 308; Diamante 115.

Serie C (4ª sec. and.). Gir. 1: Dolphins Chiavari-Cubs Albisola rinv.; Imperia-Blue Sox Al 10-0; Genova-Finale Ligure 11-1. Classifica: Genova 857; Blue Sox 714; Dolphins 615; Imperia 429; Albisole 308; Finale Ligure 71. Gir. 2 (7ª rit.): Bugs Ao-PMBC Novara 4-17; Roccia Vc-Juve Icona 14-0; [illegible] Torino Grugliasco-Castellamonte 4-22; Settimo-Lakers Avigliana 3-1[illegible]. [illegible]: Roccia Vc e PMBC [illegible] 857; Lakers 643; Juve Icona [illegible]; Settimo 462; Castellamonte 385; Bugs Ao 214; Pol. Torino Grugliasco 0. Roccia Vc e PMBC Novara, prime a pari merito, giocheranno uno spareggio per determinare la [illegible] che affronterà il Genova Baseball, [illegible] classificato del girone 1, nei playoff di settembre valevoli per la promozione in serie B.

Primavera (4ª rit.). Gir. A: Skatch Boves-Albisole [illegible] 9-22; [illegible] [illegible]; Settimo-Avigliana 3-43. Classifica: Sanremo 727; Albisole 500; Cairese 455; Fossano 364; Skatch Boves 0. Gir. B: Grizzlies To '48-Juve Icona 10-12. Classifica: Avigliana 1000; Grizzlies To '48, Juve Icona 727; [illegible] [illegible]. Sanremo e Avigliana, vincenti dei rispettivi gironi, si affronteranno nella fase interregionale ad eliminazione diretta in casa del Sanremo l'8 Settembre.

[illegible]

Campionati mondiali [illegible] 18 a Lavelanet (Francia). *Tiro progressivo*: 1. A. Allemandi (Ita) 37/47 + 23/24; 2. T. Comte (Fra) 37/45 + 17/22; 3. [illegible]. Rosa [illegible] 35/46; 4. [illegible]. Lampic (Slo) 30/43. [illegible] *di precisione*: 1. A. Porello (Ita) 19; 2. N. Laugier (Fra) 12; 3. P. Nunez (Arg) 11; 4. T. Premru (Slo) 7. *Combinato*: 1. F. Abrate (Ita); 2. D. Catilao (Cil). *Individuale*: 1. N. Laugier (Fra) finale 13-12; 2. T. Premru (Slo); 3. M. Griva (Ita); 4. D. Catilao (Cil). *Coppia*: 1. [illegible]. Lampic-J. Kozjek (Slo) finale 13-8; 2. [illegible]. Udec-J. [illegible] (Cro); 3. A. Porello-F. Abrate (Ita); 4. P. Nunez-R. Verri (Arg).

[illegible] IN MONTAGNA

Prova di Campionato italiano, titoli individuali per Promesse, a Sauze d'Oulx (partenti 320). *Senior*: 1. A. Molinari (Cavit Trento) [illegible]; 2. M. Gallinao (Roata Chiusani) 46'47"; 3. Manzi (Forestale) 46'55". *Promesse*: 1. G. Abate (Gib) 48'42"; 2. Franchino (Monterosa) 49'59"; 3. Pelusi (Vomano) 50'11". *Junior*: 1. S. Scaini (Brugnera) 31'30"; 2. Spini (Morbegno) 32'30"; 3. Palmieri (Isaura) 32'38". *Donne. Senior*: 1. G. Gavigão (N. Aurora) 35'12"; 2. Belotti [illegible] Brembana) 35'44"; 3. Rota Gelpi (Forestale) 35'58". [illegible] 1. V. Belotti (Val Brembana) 35'44"; 2. Montonati (Snam) 38'48"; [illegible]. Tonolini (Brescia) 39'22". *Junior*: 1. E. Desco (Sanfront) 20'02"; 2. Tarditi (Valle Varaita) 20'35"; 3. Bonincorto (Empoli) 20'47".

GOLF

10° Campionato Piemontese Dilettanti ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo maschile*: 1. A. Perdonùn 144; 2. A. Fea 147; 3. S. Bonaiuti 152. *Lordo femminile*: 1. L. Forneris 161; 2. [illegible]. Forclino 167; 3. C. Campanile 171. *Netto: 1ª cat. maschile*: 1. R. Natta 133; 2. G.V. Bersano 139; 3. S. Minuto 141. *1ª cat. femminile*: 1. C. Aprà 156; 2. M. Davico 158; 3. M. Galazzi 169. *2ª cat. maschile*: 1. M. Novarese 142; 2. F. Tos 147; 3. F. Forti 149. *2ª cat. femminile*: 1. R. Roidano 144; 2. R. Castelli 148; 3. A. Quagliotto 152. *3ª cat. maschile*: 1. J. Fea [illegible]5; 2. R. Serruti 140; 3. M. Costa 142. *3ª cat. femminile*: 1. L. Mometti 148; 2. M.R. Rivetti 154; 3. E. Raiteri 154. *Under [illegible] maschile*: M. Franzoni 190. *Senior*: S. Rosa Clot [illegible]. *Senior Signore*: S. Rossi 160. *Challenge Green Team*, [illegible]: La Mandria Druento (C. Fiore-A. Vaccariello-R. Natta-W. Fumero). *Netto*: Le Fronde (S. Rosa Clot-R. Berruti-M. Moncalvo-F. [illegible]).

Coppa Acla (18 buche stableford), a Sestriere. *Netto. 1ª cat.*: 1. M. Grossi (Sestriere) 39; 2. G. Poncet (id) 39; 3. C. Frezet (id) 38. *2ª cat.*: 1. W. Balestra (Ciliegi) 41; 2. I. Tomasini (Sestriere) 38; 3. [illegible]. Canavese (id) 38. *3ª cat.*: 1. A. Denoro (Vinovo) 44; 2. A. Balbi (Sestriere) 42; 3. F. Biboni (Grugliasco) 42. *Premi speciali: Lordo*: 1. T. Pozza (Sestriere) 34. *Lady*: 1. E. Rottalino (Sestriere) 41. *Junior*: 1. B. Pastore (Ciliegi) 37. *Senior*: 1. F. Bernardi [illegible].

PODISMO

Trofeo [illegible] **Miceli** a Caprie ([illegible] 6,2; partenti 100): 1. J. Monceraux (Tranese) 19'36"; 2. Giorda (Gib) 19'43"; 3. D. Ferrero (Tranese) 20'31". *Donne*: 1. G. Bonino (Italsotra) 25'15"; 2. Fasola (S. Giuseppe); 3. Belmondo (Savoia); 4. [illegible]. Aiprimo; 5. Dal Ben; 6. Lucco; 7. Tuscano; 8. Vitolo; 9. Ussegio; 10. Ozella. *Categorie. SM*: 1. D. Bonino (Gib); 2. Cimenti; 3. Comunanza. *TM*: 1. M. Ganciglio (Gib); 2. Pittavino; 3. Aiprimo. *MM50/55*: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. A. Savasta; 3. Pileggi. *MM60*: 1. V. Tiberino (Cbr); 2. Stefani; 3. Scuderi.

Staffetta Americana Notturna a Forno (partenti 102). *Senior*: 1. Ceva-Kaddoum; 2. Fenzi-Mancuso; 3. De Col-Baratono; 4. Rechichi-Veletti; 5. Greco-Scinicariello; [illegible]. Borgra-Lasca; 7. Vieta-Bonino; 8. Fontano-Nicolello; 9. Cesselli-Bison; 10. Schiavino-Veglia; 11. [illegible] [illegible]-Campus; 12. Peracchione-Mola. *Master*: 1. Bianco-Belletti; 2. F. Madlena-Grisolano; 3. Giendene-Pagnotti; 4. Solla-Vittone; 5. S. Madlena-Rodda; 6. Zagami-Candeloro; 7. Aspromonte-Pennazzio; 8. [illegible] Beiro-Polla Pollin; 9. Stelfano-Costa; [illegible] Rollo-Ronchietto; 11. Lai-Gaido; 12. Raimondo-Franceschetto. *Donne*: M. Peretti-Delfino; 2. Fornelli-Navacchia; 3. Allasia-T. Semeraro; 4. Bertoldo-Sottia; 5. Masili-Giorda; 6. Caretto-Lavarino; 7. M. Giovendo-G. Gi[illegible]. *Giovanili. Esordienti*: 1. A. Agrave (Alpea). *Esordienti F*: 1. J. Volpi (Strambino); 2. Campasi. *Ragazzi*: 1. A. Zubani (Alpea); 2. Sa[illegible]. *Ragazze*: 1. [illegible]. Masili (Strambino); 2. Riconda; 3. Bove. *Cadette*: 1. C. Borgra (Alpea).

SOFTBALL

Serie B (11-12ª giornata ritorno): Star Cairo-New Star Avigliana 5-10, 1-7; Legnano-Torino Junior 3-6, 13-0; Sanremese-Malnate 0-3, 6-17; Settimo Tempest-Madige La Loggia 3-5; 3-2. Classifica: [illegible] Star 692; Torino Junior 654; Madige La Loggia 615; Malnate 577; Settimo 538; Legnano 423; Star Cairo 385; Sanremese 115.

Serie C (5ª giornata girone di seconda andata): Castellamonte-Biella 5-9; Juve 98-Kangaroo Fossano 10-8; Skatch Boves-Novara 16-6. Classifica: [illegible] 867; Novara 800; Juve '98 533; Biella 333; Castellamonte 267; Kangaroo 200.

TRIAL

Masters Beta 2001 a Ghigo di Prali. *Super*: 1. M. Piazza (Valchiampo) 20; 2. A. Tempera (Gentleman's) 43; 3. M. Bosi (Alèe) 62. *Cadetti*: 1. F. Iolitta (Stresa) 41; 2. F. Gasco (Fermignanese) 43; 3. L. Cuccuru (Nord Kapp) 54. *Promozionali esperti*: 1. A. Buschi (Lesa) 15; 2. A. Ongaro (Biesse) 22; 3. A. Carl (Trial David) 23. *Major*: 1. M. Pianasso (Valle d'Aosta) 13; 2. D. Ani (Domo 70) 17; 3. M. Livera (Valli Biellesi) 22. *Amatori*: 1. G. Peaquin (Pollein) 24; 2. M. Calì (David) 25; 3. D. Battagliotti (Giaveno) 27. *Monomarcia B*: 1. [illegible] (Collebeato) 5; 2. M. Guardini (Valchiampo) 7; 3. M. Mastroalmbria (Lazzate) [illegible]. *Monomarcia A*: 1. M. Poli (Caretor) 16; 2. G. Castelli (Lazzate) 18; 3. L. Colone (Domo 70) 23. *Cadetti 50*: 1. L. Garzoni (Collebeato) 13; 2. A. Fanteghini (Lanzo) 20; 3. A. Merelli (id) 24.

(altri risultati sul giornale di domani)

RITROVI

CHALET: 011 ... ore ...

CLUB 84: ... M. D'Azeglio ... 011.669.0680: ore 16,30 danze by Blue Moon. Ore 21 chiuso.

GARDEN COTTAGE: 6603443. h 19-21 aggiungi un posto al Garden. Ingresso ...

PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel. 661.4841.

RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO - L. Stura Lanzo 135 T. 011.2730079. 21 anni 00.

ROC... Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.662.0666

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, TF; 7.30 Tg 9; ... ziario; 12.00 ... Insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 informazione regionale; 9.00 Videomaglia; 10.00 Mattinata con Tele... ; ... A gentile richiesta; 19.30 Tg 4 Settegiorni; 20.30 Appuntamento con la storia: il regime fascista; 21.00 Centopiazze; 22.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 ... Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

...
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta ...; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autotempo; 14.15 Videogruppo per voi; ... deonotizie; 20.00 Lamu, Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Prestige gioielli; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autotempo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
10.00 Le stelle di Silio; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 21.00 Film; 22.45 La locanda con madame Aude; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
10.... ; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 Speciale provincia di Torino; 19.45 Frebbie and Bean, TF; 20.30 Chi è, Conduce M. Mosca; 20.45 **La ragazza del vagone letto**, Film; 23.00 ... notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 ..., Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 20.30 Telenews; 20.50 **Bye Bye Braccyl**, Film; 22.30 Torino ...; 1.40 Musicale; in collegamento con Videoitalia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fer. tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 17.05 Programmi ...; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.... Evento; 20.00 ... il salotto; 20.30 Il meglio del tappeto volante; 21.30 Fiori di zucca; 22.00 Giro Guinness; 23.15 Sexy; 23.45 Motown Trend; 0.30 Underground café.

RETE CANAVESE
9.00 Dottori (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Campane animalo; 12.30 Programma di ... - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; ... Derby; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Telefilm; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italia ...; 16.30 Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco Polo Express, Doc.; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Musica e big incontri ...; 0.15 ... di Atlantide, Telefilm; 1.30 ...ma.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio ...; ...30 Novastadio - Rubrica sportiva con esperti in studio; 1.00 Sport estremi, Documentario.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; ... Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7 - ... - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 Film; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; **2.00 Film.**

INTV
8.00 Edu tv; 9.30 Samba d'amore, Telenovela; 13.30 Videozone; 18.15 Dinbopue; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Body show; 22....

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animali; ... Il Regionale; 16.15 **I misteri della giungla nera**, Film; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animali; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 21.00 **I misteri della giungla nera**, Film; 22.05 Sport estate; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.20 Telegiornale locale; 21.00 **Sandokan**, Film; 22.5 Sport estate; 23.00 Telegiornale.

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrada del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Primi amori**, Film; ... Musica e Big; 1.30 **Una donna da guardare**, Film.

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linee alla regia: i vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.25 Okey Motori; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Sea; 15.40 Ad sport Magazine; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autocassiore; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Hard Neck; 22.30 Auto d'oggi; 23.40 Garage Italia.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una popolare attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●● [Chaplin]

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni. Nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●● [Studio Ritz]

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst. [Accademia]

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dietro la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom. [Chaplin]

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●● [Reposi]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due tra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●● [Centrale]

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●● [Ambrosio, Reposi]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il coniuge aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●● [Reposi]

HANNIBAL. Thriller. Ritorna il dottor Lecter: «lavora» a Firenze, vive isolato fino a quando non si trovano un miliardario che si vuole vendicare e la sua nemica Clarice Starling. Dietro la macchina [illegible] c'è Ridley Scott, il protagonista è sempre Anthony Hopkins. [Doria]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione [illegible] anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast [illegible] Brendan Fraser e Rachel Weisz [illegible] successo internazionale. ●● [Reposi]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●● [Erba]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine [illegible] 1941 attraverso le vicissitudini [illegible] sentimentali, di [illegible] giovani (l'infermiera Kate [illegible] e i piloti d'aviazione [illegible] Affleck e Josh Hartnett). ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Fiamma]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, [illegible] diverse [illegible] e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●● [illegible]

[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo [illegible] di Manoel De [illegible] s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai [illegible] e apprezzata carriera. La [illegible] vita viene improvvisamente sconvolta [illegible] morte [illegible] famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●● [Empire]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, [illegible] di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata in missione. ●●● [Romano]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●● [Actor's, Ambrosio, Arlecchino, Vittoria]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. [illegible] alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●● [Kong]

[illegible] DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato [illegible] 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●● [illegible]

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle [illegible] a vendicare la [illegible] del fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta. [Dorie]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film [illegible] firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●● [Reposi]

GIOVEDI' IL CONCERTO AL «FORTE» DELLA SCUOLA DEL LABORATORIO LIRICO

IL NUOVO «TESPI» A FENESTRELLE

Leonardo Osella

Il Forte di Fenestrelle ha appena vissuto l'appassionante rievocazione storica dell'Assedio, ed ecco che arriva il clou degli spettacoli inseriti in una scenografia unica in Italia. La stagione musicale si inaugura giovedì prossimo alle 21 con un concerto dei cantanti del Laboratorio lirico teatrale del Nuovo Carro di Tespi e con i migliori allievi del Corso di Formazione della Scuola Civica di Musica di Torino. Domenica 29 il primo appuntamento d'opera, con «Il Barbiere di Siviglia» interpretato da Pier Burdese, Riccardo Beruto, Marina Degrassi. Il «Barbiere» avrà una replica il 5 agosto, mentre la sera prima sarà rappresentato «Il Trovatore»: il capolavoro verdiano avrà tra i principali interpreti Francesco Paolo Panni, Angela Venturino, Massimo Pezzutti.

Il capitolo musicale di Fenestrelle non finisce qui. Lunedì 30 luglio, concerto per voci recitanti e pianoforte a 4 mani, con il «Peer Gynt», martedì 31 l'operetta «Addio Giovinezza» di Giuseppe Pietri. Il 2 agosto la chiesa del Forte ospiterà lo Xenia Ensemble, e il 6 il pianista Simone Sarno proporrà Schumann, Liszt-Verdi e Ravel.

Al ricco cartellone musicale si aggiungono numerosi appuntamenti di altro genere. Così ad esempio sabato prossimo si segnala la partecipazione di alcuni cabarettisti dello Zelig in «Komikazen», mentre il 31 pomeriggio Luciana Littizzetto arriverà per presentare il suo libro «Sola come un gambo di sedano», e più avanti, il 21 agosto, sarà Bruno Gambarotta a intrattenere il pubblico con la sua ben nota simpatia.

Impossibile ricordare tutto. Ma si segnalano il film «Il viaggio» con successivo dibattito sul libro «Achtung! Dachau» e un altra pellicola da vedere, «Il partigiano Johnny» con una conferenza coordinata da Giovanni Tesio. Ci sono anche appuntamenti sportivi, fra i quali spicca quello programmato per il 3 agosto: «Bentornato Toro in serie A».

PRIME VISIONI

ACCADEMIA piazza 5 Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. *Bella da morire*, di Michael Patrick Jann con K. Alley, E. Barkin, D. Richards. Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.5784. Chiuso per ferie.

AMBRA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per lavori.

AMBRA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. *Evolution*, di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. *Shrek*, animazione prodotta da Steven Spielberg, regia Kelly Ashbury. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. *Pearl Harbor* regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 [illegible], regia Andrew Adamson, Victoria Jenson. Animazione. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. *Pearl Harbor*, regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. [illegible] sera 12.000, pom. anz. 6000, rid. 8000.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. *Le cose che so di lei*, di R. Garcia con G. Close, C. Diaz, H. Hunter, V. Golino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000. [illegible] 5000; anz. [illegible] sera 12.000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0722. *Il mestiere delle armi*, di E. Olmi con H. Zhikov, S. Cecchinelli, S. Grammatico. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0721. *A morte Hollywood* di J. Waters con M. Griffith, S. Dorff, A. Witt. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. [illegible] 7000; anz. 6000, sera 12.000, [illegible]

[illegible] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.529. Chiuso per ferie.

[illegible] via Gramsci 9, tel. [illegible] 542.422. *Hannibal*, regia di R. Scott con A. [illegible] Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana, via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse, via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1647. *Ritorno a casa*, regia di Manuel de Oliveira con M. Piccoli, C. Deneuve, J. Malkovich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000, anz. 6000.

ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. *Il nemico alle porte*, di J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000.

[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. *Pranzo di Natale* regia D. Thompson con S. Azema e E. Béart. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000.

ETOILE [illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. *La vendetta di Carter*, con Silvester Stallone. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, [illegible] 011 812.5996. *Tra due donne* di A. Ferrari con G. Pasqualino, A. Casella, F. Giovannetti. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000.

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. *La stanza del figlio*, di e con N. Moretti con L. Morante, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000.

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Chiuso per ferie.

[illegible] via Verdi 18, [illegible] 011 812.5606. Chiuso per ferie.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 [illegible] 011 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. *Le fate ignoranti*, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible] bacio, regia di Gabriele Muccino con [illegible] Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible]

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. *Evolution*, di Ivan [illegible] con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. *Il club dei cuori infranti*, regia Greg Berlanti con [illegible] Bratt, Dean Cain, Andrew Keegan. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000.

[illegible] 5 - LILLIPUT [illegible] XX [illegible] 15, tel. 011 537.100. *La mummia - Il ritorno* regia di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz, John Hannah. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. *Il sarto di [illegible]* di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. *Le avventure di Joe Dirt*, [illegible] con D. [illegible] Walken. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 [illegible], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 [illegible] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 011 [illegible]. Chiuso per ferie.

VITTORIA [illegible] 336, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Giorni d'Estate. *Horror Carnival*. Sab. *The blair witch project* di D. Myrick e C. Sanchez e *Bw2 - Il libro segreto delle streghe* di J. Berlinger. Dom. *Anatomy* di S. Ruzowitzky e *Mercy* di D. Harris. Ingr. 2 film 7000/5000.

CINECLUB via Nizza 50, tel. 011 668.7668. Chiusura estiva e per lavori.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Chiusura estiva riapertura sabato 8 settembre.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Non [illegible]

ARENA CORTILE «San Filippo» via M. Vittoria 76. *Le fate ignoranti* di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Ore 22. Ingr. [illegible]; rid. 6000.

ARENA PARCO RUFFINI viale Hughes, tel. 011 619.4258. *Rapimento e riscatto* di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe. Ore 22. Ingresso gratuito.

ARENA METROPOLIS Museo Regionale delle Scienze Naturali, via Giolitti 36, tel. 011 835.529. *Qui non è il paradiso*, di G. M. Tavarelli con F. Gufuni, [illegible] Catania. Ore 22. Ingresso L. 8000 - rid. [illegible]

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011 502.12.93. [illegible] Apertura [illegible] 14,30 [illegible] 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521. Film: *Libidini maschili & estreme*. Prima visione, feriali ap. [illegible],30 ultimo 22,30, festivi ap. 14,30 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108 [illegible] 011 521.23[illegible] con Rocco Siffredi. Apertura non stop ore 10,30 [illegible],30, festivi ore 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 6. Tel. 011 655.334. *Tutti tre mie moglie*, con Andy Gilmore, Elen Fost. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] FOX via P. Tommaso 5 [illegible] 011 650.5470. Film: *Bocca Manca & Decen[illegible]*. Con Las Martini. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30. Festivi ap. 14,30 ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 27-28/7 con stars novità.

[illegible] BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. *La bella e le stallone*, con Valerie Sick, Robert Malone. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] via Nizza 170. Tel. 011 [illegible] [illegible] con Marina Montero, Selen; apertura ore 15, ultimo 22,30 da lun. a ven. Intero L. 8000, ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. *Cameriera per servizi particolari*, con Kitten Natividad e Pamela Hann. Ap. 16; ult. 22.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.73.11. Ap.: 9-10,30. Inaugur. della [illegible] mostra: *I desideri dei segni, I 178 volti della 600* di Maria Lopez; mostra fotografica degli studenti del terzo anno del IED. Mostra aperta fino al 25/7/2001.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Venteriglia 211 (Palazzo [illegible]). Tel. 011 684.57.11 [illegible]

GOL. Via Botero 15, Torino. L'area [illegible] con il Centro Studi 1st presenta: *le Avanguardie I Mandala*. Fino al 10 settembre 2001. Info 011 531.868-011 531.612 ore 10-12,30, 15-19. Sabato e domenica riposo.

[illegible] Via Principi Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484 [illegible] pervenuto.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30 [illegible]

CENTRO D'ARTE YAMA GRAVELLI. Via Preciosa 11, Moncalieri. Non pervenuto.

STALKER TEATRO. Corso Taranto [illegible] Tel. 011 243.37.24 [illegible] delle arti *Differenti sensazioni* XIV edizione 7-23 settembre, provincia di [illegible] Info 011 246.7781 [illegible]

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. [illegible] 011 338.698. Dal 28/7 al 17/8 Sauze d'Oulx Teatro Festival con L. Poli, I. Ferri, B. Rosso, [illegible] dell'Angelo, Le Sorelle Suburbe, B.M. Ferraro, P. Chiama. Per inf. www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9, [illegible]. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola professionale d'arte teatrale ed al corsi del Centro di Formazione per le Arti della Scena. Per inf. 011 645.740.

TEATRO DI DIONISO. [illegible] Manzoni 3, Torino. [illegible] 011 517.28.28. Non pervenuto.

TEATRO D'HOMO. Via Sligny 14, Torino. [illegible] fax 011 521.15.70. Apertura dalle 17 alle 20 [illegible] E-mail: [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Chiuso per ferie.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 906.33. L'arte di Grace.

BEINASCO
BERTOLINO - ARENA ESTIVA: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: inf. e pren. 011 36.111.
Sala 1: Pearl Harbor.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Shrek.
Sala 4: La leggenda del Santo - Billy Elliot.
Sala 5: Pearl Harbor.
Sala 6: Evolution.
Sala 7: 2001 Odissea nello spazio.
Sala 8: Get Carter - Blasso a Sarria.
Sala 9: Evolution.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Il sarto di Panama.

[illegible] SUSA
[illegible] 562.5171 [illegible] apertura.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Chiusura estiva.

[illegible]MAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. Harry, un amico vero.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Chiuso per ferie.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.

CHIERI
APLENDOR: 011 942.1601. Non [illegible]
UNIVERSAL: 011 941.1867. Il sarto di Panama.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Chiuso per ferie.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Chiusura estiva.

CIRIE'
NUOVO: 01 [illegible]. Shrek.

COLLEGNO http://archeorca.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.679. Evolution.
REGINA UNO: 011 781 [illegible] Chiusura estiva.
[illegible]: 011 781.623. Chiusura estiva.
STA[illegible]: 011 [illegible] Chiusura estiva.
STU[illegible] LUCE: 011 405.6851. Chiusura estiva.

[illegible]
CONDOVIESE: 011 964 [illegible] Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Chiusura estiva.

[illegible]NO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Chiuso per ferie.

GRUGLIASCO
ARTEA LE GRU: 011 937 [illegible]

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. Chiuso per restauri.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. La carica dei 102.
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 627.523. Chiuso per ferie.
POLITEAMA: 0125 641.571. Riposo.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.6058. Chiuso per ferie.

MONCALIERI
E.S. CASTELLO: 011 641.236. Chiuso per ferie.

NONE
[illegible] 011 986.3491. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http://cinema.supe[illegible]
LUMIERE 1: 011 968.7085. Evolution.
LUMIERE 2: 011 968.2088. Shrek.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.892. Non pervenuto.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.005. La vendetta di Carter.
MULT. ITALIA 500: Evolution.
RITZ: 0121 374.957 [illegible]

RIVALTA
[illegible] DEL [illegible] 011 958.6780 [illegible]

RIVAROLO [illegible]
[illegible] GIUSEPPE: 0124 26377. Riposo.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958.6780. Chiusura estiva.
PARCO SALVEMINI: 011 958.6780. [illegible] pervenuto.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Chiusura estiva.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Shrek.

SAUZE D'OULX
[illegible] 0122 850 [illegible] L'ultimo bacio.

[illegible]TRIERE
FRATERNI: 0122 763.38. Riposo.

SETTIMO TORINESE
Sala 1: 011 800.7050. La vendetta di Carter.
Sala 2: 011 800.7050. Il sarto di Panama.

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Riposo.
SANT'ANTONINO: Shrek.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Non pervenuto.

VALPERGA
AMBRADUNO: 0124 617.122. Riposo.
AMBRADUE: 0124 617.122. Riposo.

VENARIA REALE 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: Evolution.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Pearl Harbor.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 950.6034. Chiuso per ferie.

[illegible]OVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.11.81. Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'Estate. Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo Reale venerdì 27 ore 21,30, concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Gunther Neuhold. Musiche di L. Van Beethoven e J. Strauss jr. Posti a L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815241-242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante: Ore 21 a Casale Monferrato (Al), presso la Chiesa dell'Addolorata, concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio; Ottetto di fiati e archi. Musiche di Mozart, Beethoven. Ingresso libero. Info, Comune di Casale. Tel. 0142 444.204-206.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Poker d'Alfa 2001/2002. Operette e prosa, cabaret, musica. E' [illegible] abbonamenti a 6 spettacoli a scelta. (Info 011 819.3529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 7, tel. 011 562.3800. Informazioni il biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19 per [illegible] abbonamenti Teatro Spettacoli il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002. Sito internet www.torinospettacoli.it.

ANALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. *La storia [illegible] della casa del Teatro*. C.so G. [illegible] 285/b ang. c.so Sebastopoli. Ore 17. Monsolotatro presenta Cane Bianco con Guido Castiglia. Ingr. libero. www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 5. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 telefono [illegible] 517.6246 n. verde 800235333 www.teatrostabile[illegible]

[illegible] [illegible] Cristina 71. Tel. 011 569.8034. Il teatro rimarrà chiuso per la vacanza estiva. Riaprirà martedì 21 agosto con la Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mini Cabaret 7 spettacoli a turno fisso. Arco+Mini 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 [illegible] lun. a sab. 10/13-15/19. Sito internet www.teatro[illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Riposo.

ERBA. Corso [illegible] 241, [illegible] 011 [illegible]. Informazioni e prevendita: [illegible] 15.22. Per Vignaledanza. Rinnovi e nuovi abbonamenti: [illegible] Prosa e Fiore all'occhiello stagione 2001-2002.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le [illegible] di ogni ordine e grado (anche [illegible] delle stesse): Piccolo Principe, [illegible], Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisamente e [illegible] Per [illegible] tel. 011 81[illegible]71.

[illegible] Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Sono in programmazione presso i Giardini Reali spettacoli [illegible] della compagnia [illegible] Lupi. Per inform. telefonare in teatro.

NUOVO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002». www.turnodoleto.it. [illegible] prevendita Festival «Vignaledanza».

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 864.830. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8, tel. 011 815.0132. verde 800235333.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Multiteatro Juvarra al Giardino Ginzburg c.so Moncalieri 18. Il 2/8 spettacolo teatro comico Varietà ogni libero Caffè Procope ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011 540.675.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 [illegible] sulla nuova produzione di Assemblea Teatro *La [illegible]* in scena dal 25 luglio. [illegible] 011 304.2838 (orario ufficio) o scrivere [illegible] info@assembleateatro.com

TEATRO NUOVO. [illegible] D'Azeglio 17. [illegible] Vignaledanza 2001 XXIII Festival Internazionale. Stasera ore [illegible] Concorso Danzasi. Nonesio Jazz 2001 semifinali.

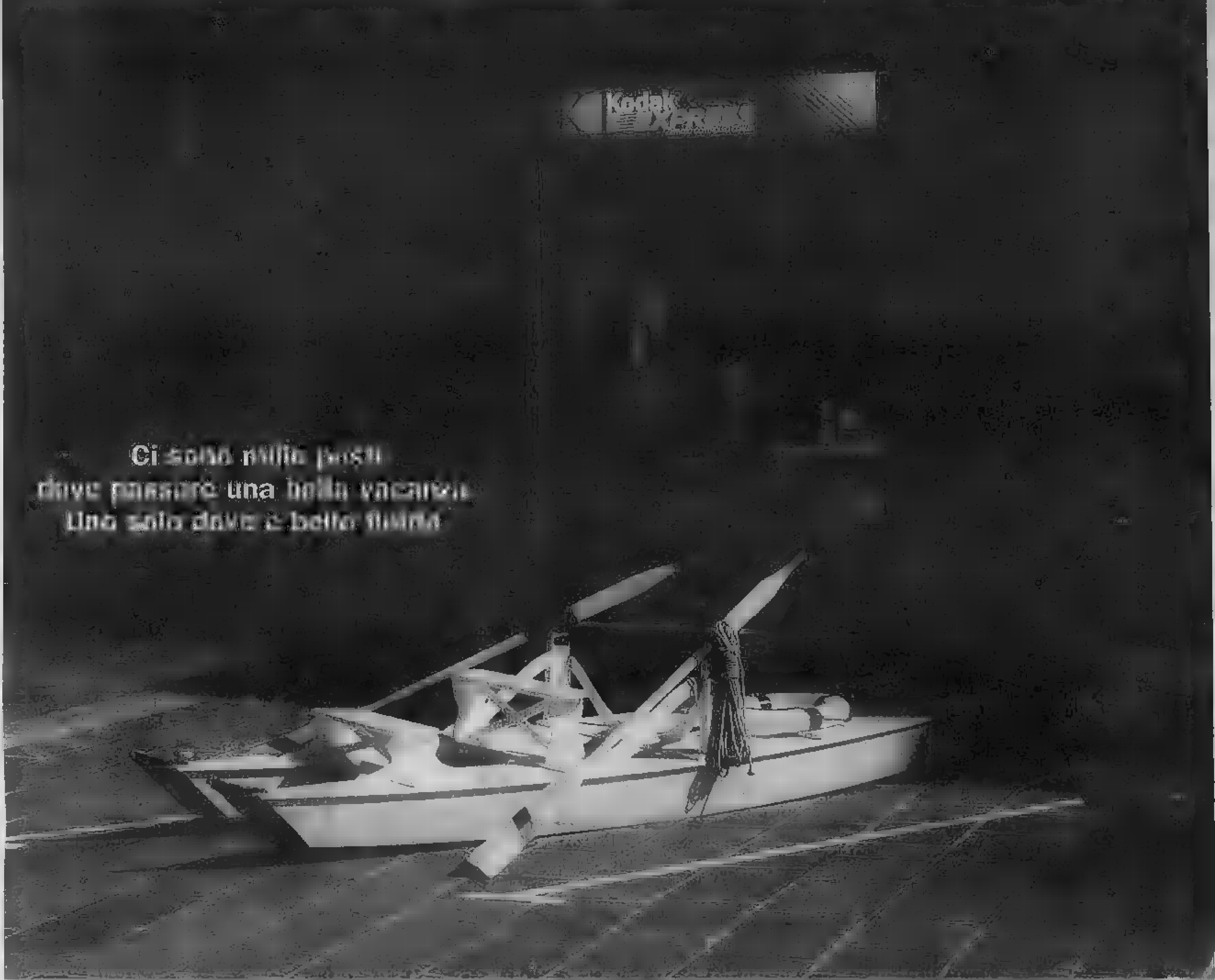
TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. [illegible]

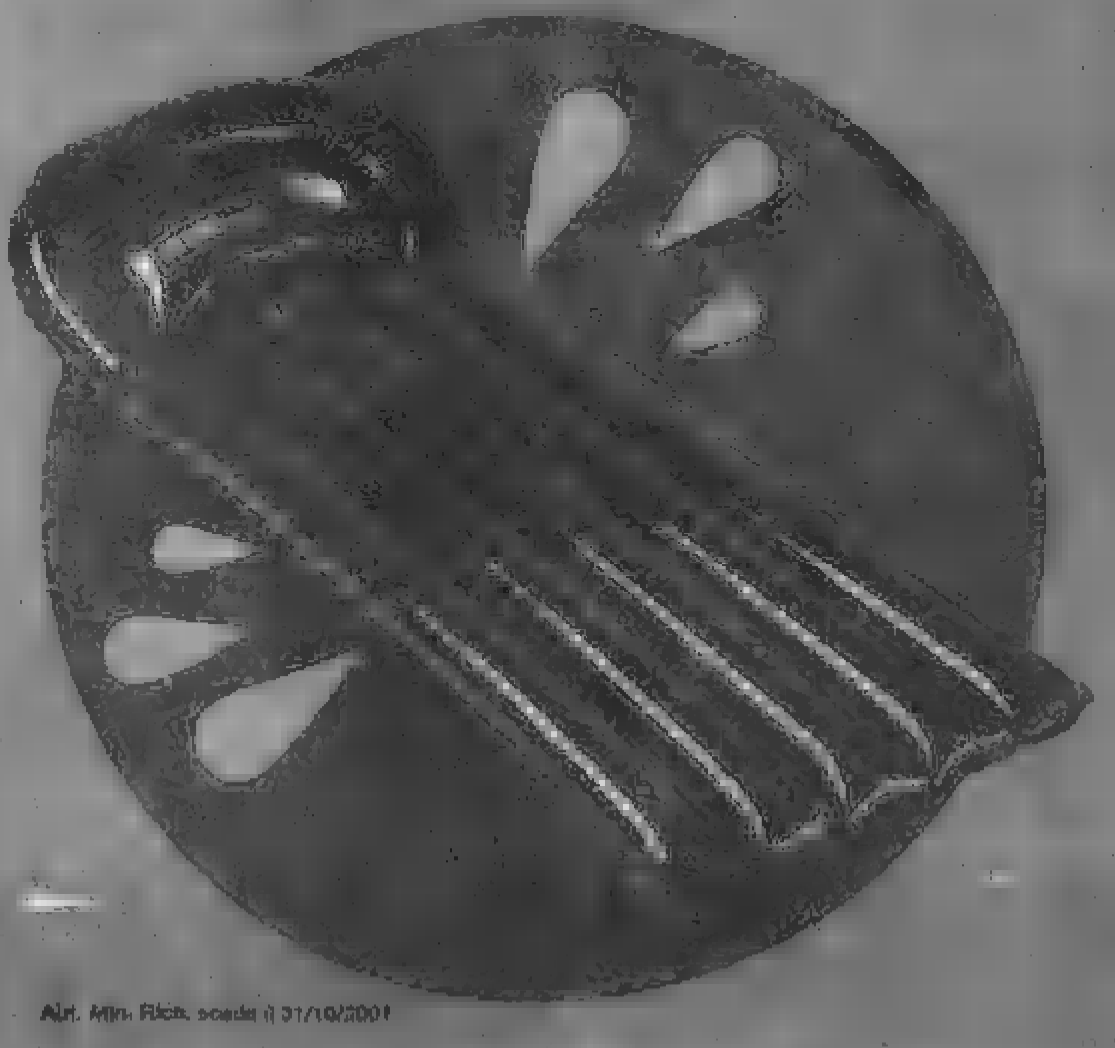
[illegible] DI [illegible]. Piazza Massaua 9. [illegible] In palcoscenico 2001 XVIII Festival Internazionale di Danza. Stage di danza dal 2 al 29 luglio con Lia Calizza, Pino Alosa, Michael Pulito, Judy Sofina. 25 luglio ore 21,30 Balletto Teatro di Torino: Bee, Andy il mondo dell'artista-mito della Pop Art, Andy Warhol. Coreografie di M. Levaggi. Musiche di Andy dei Bluvertigo. Inf. e pren. 011 [illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2001/02 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito [illegible] www.teatromassaia.it

[illegible], tel. 011 [illegible]. Chiusura [illegible] in [illegible] il cartellone 2001-2002: 8°Rass. [illegible] Piemontese [illegible] dardale - lirica, prosa.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Campagna abbonamenti 2001/2002 con [illegible]





[illegible] | QUESTA LA STIMA

La conta dei danni

IL PRIMO BILANCIO PROVVISORIO DEI DANNI COMPIUTO DAL COMUNE [illegible] GENOVA

- 83 veicoli danneggiati di cui 24 bruciati
- 41 negozi
- 34 banche
- 9 uffici postali
- 16 distributori di benzina
- [illegible] edifici pubblici (carcere, Villa Imperiale, anagrafe)
- 4 edifici di civile abitazione
- 22 cassonetti dell'Azienda di igiene urbana (più altri [illegible] quantificare)
- 23 elementi di arredo urbano e di segnaletica (più molti altri da quantificare)
- 9 cabine telefoniche
- 6 cabine dell'Azienda trasporti urbani
- [illegible] motocicli danneggiati
- [illegible] carro attrezzi
- 1 centralina per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico

I [illegible] volti di Genova fra rabbia e ripresa

Il governo ha stanziato quindici miliardi per i primi risarcimenti
La riapertura di McDonald's è il segnale che la vita ricomincia
Ma resta alto l'allarme per la manifestazione prevista per oggi



Maurizio Tropeano

inviato a GENOVA

Chissà, forse ha ragione il sinda[illegible] Giuseppe Pericu ad affermare che la ripresa del traffico ha dato [illegible] alla [illegible] città un «aspetto di ritorno alla vita ordinaria». O forse, il segno più evidente del ritorno alla normalità, [illegible] stato annusare verso le undici di ieri l'odore inconfondibile che i potenti aspiratori [illegible] McDonald's lasciano uscire su via XX Settembre. Partiti i contestatori un succulento hamburger e una cascata di patatine fritte sono in bella mostra sul tavolo occupato da Laura e Roberta due sedicenni incuranti di mucca pazza e ogm - «[illegible] tu le hai assaggiate queste cose? Sono buonissime» - e del G8 - «meno male che è finito». Ma l'immagine che rende meglio il senso del day-after potrebbe [illegible] anche l'annuncio della pubblicazione del primo istant book (62 pagine) su global e anti-global in uscita ai primi di agosto e che un editore ha intitolato «Le quattro giornate di Genova».

La città della Lanterna, però, ieri appariva come sospesa, da una parte la voglia di ricominciare - e a questo servono i 15 miliardi di lire che il Governo ha deciso di stanziare ieri nel corso del Consiglio dei Ministri - e dall'altra la paura per un futuro prossimo. [illegible] timori sono per le annunciate proteste del Genoa Social Forum previste nel pomeriggio di oggi in piazza De Ferrari. E poi ci sono le paure per i funerali [illegible] Carlo Giuliani che verranno celebrati domani. La famiglia ha scelto un saluto «in forma semplice, senza cerimonie, senza bandiere simboli e fiori, come voleva Carlo». Ci sarà il sindaco? «[illegible], se la mia presenza non sarà sgradita alla famiglia. Noi auspichiamo che i funerali non diventino l'occasione di scontro e di strumentalizzazione politica. Le manifestazioni possono essere organizzate anche [illegible] altri momenti».

Ma Genova [illegible] una città sospesa nelle reazioni dei suoi cittadini. Da una parte c'è chi ha eretto sul luogo della [illegible] di Carlo Giuliani un piccolo altare e fa le pernacchie alla macchina della Digos che transita in via Garibaldi [illegible] e dall'altra c'è chi davanti ai resti della battaglia [illegible] Sardegna impreca: [illegible] adesso il [illegible] to lo paghi Agnoletto. Hanno scelto di chiamarsi Genoa Social Forum [illegible] hanno niente [illegible] nostra città. I genovesi sono rimasti alla finestra a guardare. Quei signori non amano Genova».

[illegible]

Il sindaco contro Agnoletto: poteva almeno chiederci la disponibilità di piazza De Ferrari. C'è [illegible] rischio di una paralisi

Aperto l'ufficio per pagare i danni ai privati, scoppia la polemica sulla somma stanziata La Confesercenti scrive [illegible] premier Berlusconi

Sarà anche perché respira quest'atmosfera montante [illegible] i suoi concittadini contro [illegible] Gsf e il suo leader che Pericu preferirebbe che il [illegible]it-in programmato per oggi in piazza De Ferrari si svolgesse in altro luogo: «Agnoletto - spiega irritato nel corso di una conferenza stampa - dovrebbe quanto meno prendere il telefono e chiedere [illegible] nostra disponibilità visto che la città potrebbe avere altre esigenze». Subito dopo il primo cittadino aggiunge: «E' una piazza centrale, non conosciamo quanti saranno i manifestanti. Lì ci sono problemi per il traffico e poi quella piazza è stata appena rifatta. Meglio piazza Corvetto».

E la voglia di ricominciare passa anche [illegible] l'«ufficio risarcimenti» che il Comune renderà attivo da oggi al dodicesimo piano del Matitone. Toccherà infatti alla città, [illegible] accordo [illegible] la Regione, gestire le pratiche per i risarcimenti. Secondo Pericu i soldi messi a disposizione del governo «sono il giusto riconoscimento a chi ne ha diritto» e vanno incontro alle prime valutazioni «dei danni rilevati dall'amministrazione. [illegible] fosse necessario - prosegue - i fondi potranno essere integrati. Il Governo [illegible] è detto disponibile». Il Comune è preoccupato [illegible] fatto che ci possano essere speculazioni anche [illegible] è pronto a studiare d[illegible] procedure veloci per favorire i nostri cittadini più deboli che difficilmente possono aspettare». Per intenderci soldi «pronta cassa per artigiani e piccoli commercianti» e soldi fra un po' di mesi «alle banche».

Quei soldi, però, per Marco Venturi, presidente della Confesercenti, non [illegible], sufficienti «per indennizzare i danni subiti da centinaia di attività economiche derivanti dai mancati incassi dovuti alla chiusura forz[illegible] per almeno 15 giorni». Solo ieri matti[illegible], di buon [illegible] e sfruttando [illegible] chiusura settimanale di molti negozi solerti operai han[illegible] ri[illegible] le protezioni in legno, e alcune [illegible], che cinquecento esercenti hanno messo a difesa delle loro vetrine.

Da [illegible] una lettera indirizzata al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per chiedere «l'impegno di ulteriori interventi atti a ripristinare rapidamente le atti[illegible]». E l'associazione di categoria chiede anche al Comune «l'avvio di interventi specifici a favore del commercio come ad esempio l'abolizione dell'imposta sulle insegne o di quella per l'occupazione del suolo pubblico».

Scene di follia contro i negozi del centro di Genova durante il G8. In alto a destra il sindaco di Genova Giuseppe Pericu



LA DISPERAZIONE DI UN TABACCAIO

«Ho visto in tv bruciare casa mia»

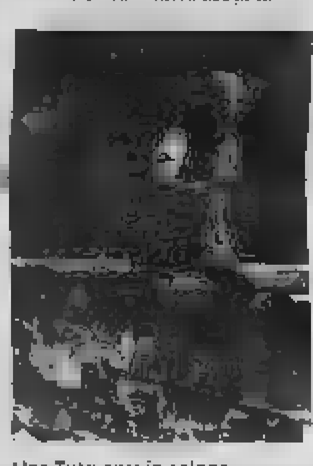
Alessandra Pieracci

GENOVA

E' inutile nascondere la verità. Me ne sono andato perché avevo paura. Ho chiuso il negozio che è nella zona [illegible] proprio [illegible] alla Prefettura, e via, in campagna. [illegible] avrebbe mai pensato che venerdì, accendendo la televisione, la prima immagine del Tg1 fosse [illegible] portone di casa mia in corso Torino sfondato dai manifestanti».

Guido Bacigalupo gestisce da vent'anni, e prima di lui suo padre, la rivendita [illegible] tabacchi in piazza Corvetto, a pochi passi dalla barriera che ieri [illegible] stata [illegible] e appoggiata al muro, ma fino a domenica aveva segnato il confine della città proibita e risultata alla fine l'unica zona sicura.

Puntuale, lunedì mattina ha riaperto il negozio, sistemandosi di[illegible] il bancone con [illegible] figlia Go[illegible]. Nella città rianimata dalla precaria sensazione di ritorno alla normalità, traffico di nuovo intenso e vetrine spogliate dalle protezioni antisommossa, il signor Bacigalupo riprende il lavoro con un sospiro: «L'abbiamo superata, malamente, ma l'abbiamo superata».



Una Tuta nera in azione

Quando ha deciso di partire?

«Giovedì, dopo gli allarmi per l'autobomba accanto alla Prefettura e la valigia sospetta davanti a Mangini, il bar qui accanto dove veniva sempre Pertini quando era di[illegible] del quotidiano "Il Lavoro". Ero praticamente il primo negozio accanto alla barriera che delimitava la [illegible] rossa. [illegible] l'orda sfonda, ho pensato, sono il primo che trovano e quindi mi spaccano tutto. [illegible] spaccano [illegible] cose, si rimedia, ma quelli lì [illegible] matti, l'abbiamo visto in passato, sp[illegible] teste. Così ho tirato [illegible] la saracinesca e ho deciso di [illegible] in campagna. Sono partito venerdì [illegible] presto, alle 7, tanto quella non è gente che lavora molto e quindi si alza tardi, anche per le manifestazioni. Ripeto, avevo paura per il negozio, ma ero tranquillissimo per casa mia».

Invece che cosa è successo?

«Che mi sono spaventato davvero. Ero in Fontanabuona, tornavo da fare [illegible], [illegible] il televisore e vedo lì il portone [illegible] palazzo dove abito spaccato e poi una carrellata su corso Torino con le auto bruciate. Mia moglie e mia figlia erano a casa, perché mia moglie, infermiera, era di turno all'ospedale di San Martino. Ho subito chiamato e mi hanno detto che il fumo delle auto bruciate e dei lacrimogeni arrivava anche in casa, al quarto piano. Chieda a mia figlia che cosa ha visto».

Già, che cosa ha vi[illegible]

«Ho visto gruppi di ragazzi con la maglietta bianca che si chiamavano uno [illegible] l'altro e giravano l'angolo, in via Pisacane, [illegible] cambiavano, mettevano la maglia nera e si coprivano il volto, [illegible] tornavano in [illegible] Torino. Hanno divelto [illegible] dal fioraio p[illegible] disporre le piante e hanno picchiato con quelle, spaccando tutto, hanno tirato pietre e bottiglie contro i carabinieri, gridando insulti e parolacce. Hanno appiccato [illegible] fuoco ai cassonetti della spazzatura e alle macchine. Si è salvata solo [illegible] cinquecento rossa, vecchia di una trentina d'anni».

Signor Bacigalupo, [illegible] mai dovuto chiudere in vent'anni di attività?

«Solo per le ferie. Ma non si è mai vista una cosa del genere. Genova è una città di grande tradizione sindacale e operaia, ci sono stati scontri anche duri tra lavoratori e forze dell'ordine quando la polizia veniva attaccata come simbolo dello Stato. Ma nessuno ha mai devastato la città».

E ora?

«Ora la vita ricomincia. Ci sono [illegible] po' meno clienti [illegible] solito, perché è lunedì mattina e molti negozi riapriranno domani. Speriamo che [illegible] accada più nulla, ma vedo già che [illegible] sono camionette della polizia e una fila [illegible] agenti schierati davanti alla Prefettura. Chissà, probabilmente un altro allarme».

E' l'allarme di [illegible] manifestazione improvvisata [illegible] però poi rientra. Seguito, un'ora dopo, da un allarme bomba in un bar di piazza De Ferrari, sotto la sede del concluso G8.

OGGI POMERIGGIO [illegible] NUOVO SIT-IN E «OCCUPAZIONE» DEL CONSIGLIO COMUNALE

Stoppato il magistrato Franco Pinto dopo l'intervista con le critiche agli agenti



Il Gsf denuncia Berlusconi

Agnoletto: ci ha diffamato. E scrive a Ciampi

retroscena

Renato Rizzo

inviato a GENOVA

BERLUSCONI ci accusa di connivenza con i teppisti del blocco nero? Lo denunciamo per calunnia e diffamazione». Vittorio Agnoletto va all'attacco e rilancia: «[illegible] poi proveremo che tra quelli da lui definiti delinquenti e assassini ci sono infiltrati di polizia e servizi, che dipendono dal governo e [illegible] premier, le denunce saranno anche più dure». La rabbia e i timori del Gsf non si fermano a Palazzo Chigi. Salgono sino al colle più alto di Roma per sollecitare un incontro con il capo dello Stato: «Chiediamo al Presidente della Repubblica che si faccia garante dell'accertamento della verità, cui vogliamo contribuire, e del pieno rispetto dei diritti costituzionali inviolabili del cittadino».

Parole che materializzano uno scenario color sangue: un morto, 231 feriti, pacchi bomba, molotov, scontri e distruzioni, aggressioni e sospetti, «violenze e abusi». La Guerra di Genova: l'organizzazione anti-G8 rispedisce le accuse al mittente con un interrogativo: «Come mai le tute nere hanno potuto imperversare portando armi e strumenti d'offesa?». Una parte di risposta si sta scrivendo nell'inchiesta avviata dal magistrato che indaga sul blitz di sabato notte. La dottoressa Anna Canepa fruga anche nei giorni precedenti a quelle ore di paura quando l'istituto Pascoli di via Battisti che doveva ospitare esclusivamente uffici del Gsf, è diventato un dormitorio per ribelli no global. Erano le 13 di venerdì quando una brigata di 2-300 «casseurs» con cappuccio e bastoni tentano d'assaltare il centro stampa del Genoa Social Forum, proprio di fronte alla scuola.

Qualcuno esce a parlamentare e si trova di fronte ragazzi braccati e feroci che [illegible] rifugio. Minuti d'assoluta tensione. Per allentarla si pensa di aprire ai black bloc i cancelli e le porte della Pascoli: i «neri» si fermano qualche ora, poi se ne vanno, [illegible] ormai il varco è aperto e il tam tam si diffonde tra il popolo delle tende: a sera, complice anche il temporale di giovedì che ha allagato i campi d'accoglienza, centinaia di ragazzi si ri[illegible] nell'istituto. Occupano non solo il pianterreno concesso per tenere fax e computer, ma anche quelli superiori dov'è aperto un cantiere. La Pascoli diventa, così, «terra di nessuno», senza controlli, senza filtri: neanche quelli minimi che si fanno negli altri impianti dove pure, come osservava in quei giorni Vincenzo Miliucci dei Cobas, «nessuno può chiedere il pedigree a chi arriva».

Il Genoa Social Forum ammette che nella scuola potevano esserci Tute nere. «Ma questo non giustifica la violenza sadica della polizia»

Nella scuola, un melting pot di lingue e nazionalità: anche tute nere? Forse, ma per il Gsf questo particolare «pure se provato non può certo giustificare la violenza con cui la polizia s'è sadicamente accanita». Tra i feriti, secondo Agnoletto, pure un tedesco che ad[illegible] «è in [illegible] all'ospedale». Poi si corregge: «E' grave». Si chiama Thomas Albrect questo giovane r[illegible] in neurochirurgia. Gli avv[illegible] struttura legale [illegible] lamentano l'«[illegible]zionismo» delle [illegible]: «Noi abbiamo [illegible] lista dei feriti né quello dei fermati. Siamo stati subissati dalle telefonate di 400 famiglie in angoscia che chiedono notizie dei loro figli. Non sappiamo che cosa rispondere».

Fino a sabato l'elenco dei desaparecidos stilato dai legali ammontava a 274 persone. Ma, durante la [illegible] della paura, il cd che lo conteneva è stato sequestrato dalla polizia e ora, [illegible] molta difficoltà, [illegible] sta tentando di ricostruirlo.

Lo stato generale degli anti-G8 si prepara alla manifestazione di oggi, l'«occupazione» [illegible] consiglio comunale e [illegible] sit-in che fa tremare il sindaco Pericu annunciato per le 17,30 nella rinnovata piazza De Ferrari. Ma nel Gsf ci sono anche ombre di paura. Perché Agnoletto, in questi giorni, ha evitato per puro caso due aggressioni: la prima, nel pomeriggio di sabato, nella zona di Sturla quando [illegible] gruppo [illegible] black bloc hanno preso a calci e pugni l'auto su cui viaggiava a passo d'uomo tra la gente che defluiva dal corteo: «Per scappare [illegible] trappola ha rischiato d'investire qualcuno» commenta chi era alla guida. Il secondo tentativo [illegible] linciaggio, la sera, proprio di fronte alla scuola Pascoli, da parte di ragazzi in nero con sbarre e mazze. Un gruppo di [illegible] ora, gli [illegible] da estemporanea scorta.

[illegible] attende il funerale [illegible] Carlo Giuliani, ucciso [illegible] colpo di pistola durante le [illegible] del fuoco e della furia nel [illegible] di venerdì: domani [illegible] il giovane [illegible] sepolto al cimitero di Staglieno. Il padre Giuliano chiede «un saluto sincero, semplice, senza cerimonie, senza bandiere, senza simboli e senza fiori. Come avrebbe voluto il [illegible] ragazzo». Ci saran[illegible] «ma solo a titolo personale», colonnelli e generali del Gsf insieme alle tute bianche. Intanto Claudio Castelli, segretario di magistratura democratica, [illegible] noto «con grave allarme» che il procuratore di Genova ha inibito a Franco Pinto, il sostituto che coordinava i [illegible] aperti sul G8, la possibilità di occuparsi della perquisizione [illegible] sabato sera. Motivazione: le dichiarazioni rilasciate [illegible] una intervista alla «Stampa».

Nella foto sopra il luogo dov'è morto il giovane manifestante, diventato meta di moltissimi ragazzi in partenza da Genova dopo le manifestazioni anti G8

[illegible]

DOMANI I FUNERALI DI [illegible] GIULIANI

[illegible] Si svolgeranno domani, alle 10, al cimitero di Staglieno i funerali [illegible] Carlo Giuliani, il ragazzo ucciso da un colpo di pistola durante le manifestazioni di venerdì [illegible] a Genova. La famiglia Giuliani ha aperto un conto corrente bancario per la raccolta di fondi per «adozioni a distanza, borse di studio per giovani dei paesi poveri e altre iniziative di Organizzazioni Non Governative impegnate nella difesa dei deboli». «Chi [illegible] sentisse la necessità - è scritto in [illegible] comunicato - potrà utilizzare il conto corrente bancario 17963/80, della banca Carige, Agenzia 30, codice ABI 6175, CAB 1[illegible]0 "In memoria di Carlo Giuliani"». Il comunicato della famiglia è rivolto «a tutti coloro che [illegible] hanno conosciuto e che gli hanno voluto bene: sarà un saluto sincero, semplice, senza cerimonie, senza bandiere, senza simboli, senza fiori, come vuole Carlo». Ai funerali sarà presente anche il Gsf, ma senza striscioni: «Non vogliamo di certo trasformare un funerale in una manifestazione», ha detto il portavoce del Genoa Social Forum Vittorio Agnoletto. [r. L]

IL G8 PUO' GOVERNARE UNA CRISI VALUTARIA MA NON HA LA FORZA DI STABILIZZARE LE ECONOMIE [illegible] INTERI CONTINENTI

L'unica via di uscita? Riformare le organizzazioni internazionali

Franco Bruni

IL G8 non è la sede più opportuna per coordinare il governo della globalizzazione, anche solo dal punto di vista economico. E probabilmente il rimedio non è l'allargamento [illegible] numero dei paesi che partecipano ai vertici. Come ha lucidamente [illegible] Sergio Romano sul Corriere [illegible] sabato [illegible] gli Otto hanno rischiato troppo nell'accettare la sfida dell'opinione pubblica dan[illegible] l'impressione di potersi occupare autorevolmente degli immensi problemi di un pianeta che [illegible] sempre più in complessità ed interdipendenza. Un conto è coordinare le politiche economiche [illegible] adottare nei confronti delle [illegible] valutarie o del prezzo del petrolio, un conto è pretende[illegible] di riequilibrare [illegible] fortune [illegible] interi continenti. E' meglio usare modestia, non solo nella forma esteriore, ma anche nell'agenda degli obiettivi.

[illegible] migliorare la «governance» economica internazionale la cosa più urgente è una riforma generale delle attuali organizzazioni internazionali, che [illegible] inefficienti, disorganiche e pleonastiche. Per far questo [illegible] senz'altro l'impegno congiunto, politico e finanziario, dei paesi più sviluppati. Occorre, fra l'altro, che la politica estera degli Usa cessi di essere sprezzantemente avversa al multilateralismo, e che l'Ue raggiunga la consistenza politica [illegible] per occuparsi di relazioni internazionali in nome e per conto dei paesi membri. Ma l'iniziativa [illegible] riforma deve inventare un nuovo disegno d'insieme con [illegible]do, fantasia e pragmatismo.

Dal Fmi alla Banca Mondiale, dall'Onu all'Ocse, al Wto, alle varie organizzazioni per il finanzia[illegible] dello sviluppo, servono interventi radicali sugli statuti, sui mandati, sulle rappresentanze, sulla divisione dei compiti, sugli incentivi dei dirigenti e dei funzionari, sulla trasparenza della gestione e dei suoi risultati. Voglio fare un esempio minore ma significativo. Proprio da [illegible] il Fmi è impegnato in Italia in una missione di analisi macroeconomica dalla quale non si capisce perché dovrebbe uscire qualcosa di meglio di quanto devono fare istituzionalmente gli organi dell'Ue. Una ramanzina in più per i nostri «buchi» finanziari? Il Fondo dovrebbe essere riformato [illegible] modo da [illegible]re le sue risorse [illegible] monitoraggio dei paesi finanziariamente più fragili, imparando a prevenire con credibilità ed autorevolezza le crisi [illegible] co-finanziarie dalle quali pare invece lasciarsi sistematicamente sorprendere. Le sue funzioni andrebbero [illegible] più specifiche, la sua burocrazia snellita e disciplinata, la sudditanza della sua «governance» dagli Usa ridotta drasticamente, la sua azione meglio coordinata con quella della Banca Mondiale e di isti[illegible] quali la Banca dei Regolamenti Internazionali.

Oggi l'Onu, il Fmi,
la Banca mondiale sono
inefficienti e disorganiche
Ma uno degli ostacoli
al cambiamento
è l'ostilità degli Usa
[illegible] multilateralismo

Forse ne risulterebbero meno debiti da condonare.

Per tentare azioni più ambiziose di governo economico globale sarebbe bene ricorrere maggiormente al «metodo delle agenzie». Un'agenzia è un'organizzazione leggera ed indipendente, alla quale vi[illegible] affidato un obiettivo limitato e preciso, fra i più diversi, dalla vigilanza sulla solvibilità delle banche internazionali, alla salute degli africani, al controllo delle migrazioni, allo sviluppo informatico globale e alla gestione di una politica antitrust globale. Di tale obiettivo dev'essere possibile in qualche modo misurare [illegible] raggiungimento. Ciascuna agenzia deve rendere conto con continuità e grande trasparenza delle azioni svolte e dei risultati ottenuti, in modo che tutti i paesi possano analizzarne, giudicarne e controllarne l'azione. Per coordinare la creazione di queste agenzie lo strumento più adatto, che in parte è già organizzato secondo linee del genere, parrebbe un'Onu profondamente riformata.

Ma indipendentemente dalle innovazioni dei metodi di cooperazione e delle istituzioni internazionali, l'opinione pubblica deve essere consapevole che il governo della globalizzazione è un obiettivo importante ma difficile e delicatissimo. E' positivo che oggi sia condivisa l'idea che la globalizzazione incontrollata può arrecare danni e ingiustizie. Quando le società e le economie si aprono e si internazionalizzano possono cogliere grandi opportunità, compresa quella di liberarsi più facilmente dagli oppressori interni. Ma corrono anche nuovi rischi, perché i [illegible] globali, lasciati a se stessi, soffrono di imperfezioni, di asimmetrie, di prepotenze. E' giusto porsi l'obiettivo di regolarli, ma bisogna fare attenzione ad almeno due fatti. Innanzitutto il rimedio può essere peggiore del male. La teoria e l'esperienza della politica economica insegnano che le imperfezioni e i danni dell'intervento pubblico possono essere più gravi dei problemi che lo giustificano. In secondo luogo parte dei difetti della globalizzazione deriva proprio dal suo essere parziale, incompleta, basata su misure di liberalizzazione prese nell'ordine sbagliato. E [illegible] [illegible] governi nazionali piace questa incompletezza, perché vogliono mantenere il loro potere e proteggere gli interessi economicamente e politicamente più sensibili. Ed ecco allora la grande ipocrisia di chi si ritrova in vertici pomposi per risolvere i problemi dei poveri del mondo e, contemporaneamente, evita di procedere a radicali liberalizzazioni di quei commerci, come quello agricolo, che darebbero vere occasioni di sviluppo ai paesi del Terzo Mondo. Può suonare offensivo e paradossale in questi giorni: ma non è scorretto dire che la globalizzazione, quando diventa più estesa e completa, in parte può curare se stessa, autocorreggere i suoi mali.

franco.bruni@uni-bocconi.it

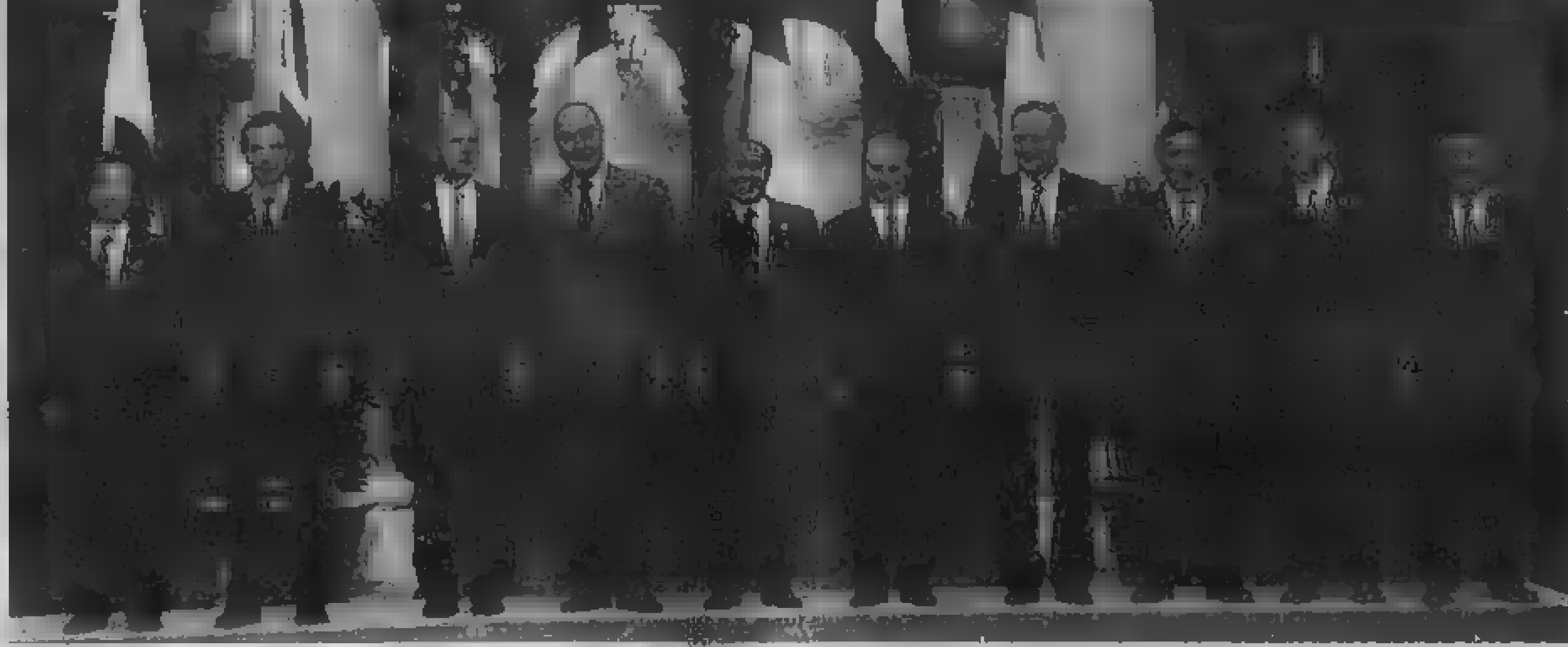


Foto di grupp[illegible] Grandi a chiusura del vertice del G8 a Palazzo Ducale a Genova

Perché va difesa la governabilità

Boris Biancheri

C'E' chi si affretta a dichiarare che, dopo i fatti di Genova, i G8 andrebbero [illegible] tanto modificati quanto aboliti del tutto. E' [illegible] suggeri[illegible] a chi [illegible] accorge di avere un'infezione a un dito che il rimedio più semplice è di tagliarsi il braccio.

I G5, poi G6, poi G7, oggi G8 nacquero, all'indomani della crisi energetica, quando [illegible] paesi industrializzati sentirono il bisogno di consultarsi su come evitare in futuro che la decisione di pochi mettesse [illegible] rischio lo sviluppo economico e il benessere [illegible] più. Il loro obiettivo è diventato poi [illegible] ricerca di punti di convergenza sui principali fatti economici, sociali e poli[illegible] del momento. Raramente questi vertici hanno portato a storiche e improvvise decisioni operative, ma alle volte hanno dato [illegible] [illegible] a proposte elaborate in precedenza: così è stato [illegible]he a Genova dove gli otto hanno reso possibile, autorizzandone il finanziamento, la creazione [illegible] un fondo per la lotta all'Aids [illegible] quale Kofi Annan stava lavorando da tempo.

Pensare che abolendo il G8, cioè [illegible] dialogo tra i maggiori paesi industrializzati, il mondo divenga migliore è un'idea così sorprendente che la si può attribuire solo all'emozione, alla giovinezza o all'inconfessato desiderio del tanto peggio tanto meglio. Basta pensare al tempo in cui non c'era dialogo tra le due superpotenze e come quel tempo sia stato pagato con l'incubo dell'olocausto nucleare e con una corsa alle spese militari quale mai si era vista prima. Né si dica che le Nazioni Unite possono prenderne il posto: il consiglio di sicurezza non è certo [illegible] modello [illegible]i democrazia e l'assemblea generale dell'Onu è, come Kofi Annan ben sa, l'organo più rissoso e inconcludente del pianeta.

Certo, il G8 può essere rivisto nel suo for[illegible] [illegible] ad altri grandi paesi e ridimensionato drasticamente nel carattere spettacolare di grande circo mediatico. [illegible] ne parla da tempo, da [illegible] Agnoletto esistesse e il primo ministro canadese ha già annunciato che il prossimo vertice si terrà in una remota località montana. Ma non illudiamoci: a Seattle si è contestato il Wto; a Göteborg, dove un giovane contestatore per caso non è morto, si è [illegible] un Consiglio europeo; a Nizza, dove la Francia ha dovuto schie[illegible] la Legione Straniera, si è contestata una conferenza intergovernativa dei quindici paesi dell'Unione Europea. [illegible] può [illegible] limite discutere il diritto degli otto grandi di decidere le cose del mondo ma non [illegible] può discutere il diritto dei capi di governo europei democraticamente eletti di riunirsi per decidere cose che riguardano i loro popoli.

Se ascoltassimo
i movimenti
degli anti globalizzatori
dovremmo non solo
abolire il G8
ma anche l'Europa
e probabilmente
tutti i nostri
stessi governi
Non si può discutere
il diritto dei leader
democraticamente eletti
di riunirsi per discutere

L'obiettivo di questi [illegible]imenti non è dunque solo il G8 e neppure solo la globalizzazione, [illegible] qualsiasi forma razionale di governabilità. A essere coerenti [illegible] loro dovremmo non solo abolire il G8 ma anche l'Europa e anche i nostri stessi governi.



[illegible] tuta nera in azione nei giorni scorsi a Genova

Questo non è più tempo di spettacoli

Aldo Rizzo

ORA che il G8 di Genova in qualche modo si è chiuso (e, date le circostanze, si è chiuso dignitosamente), può [illegible] utile uno sguardo al passato di questi vertici, per trarne, come si dice, indicazioni per il futuro. Penso, anche per esperienza diretta, che, prima di quello di Genova, altri tre aiutino a capire l'importanza e il declino, e il possibile rilancio, di questo genere di riunioni.

Non ero a Rambouillet il 16 novembre 1975 quando nacque il G6 (mancava ancora il Canada), ma ricordo che pochi giorni dopo ero a Mosca, per una visita ufficiale del presidente Leone, e che i russi mostravano un fortissimo interesse a sapere che [illegible] era successo in quel famoso [illegible]. Dicevano: voi italiani eravate presenti, che [illegible] si è deciso? Era la Russia di Breznev, della stagnazione [illegible], [illegible] [illegible] dell'ultima [illegible] all'Occidente, dopo il Watergate, la sconfitta americana in Vietnam, il ricatto petrolifero degli arabi agli amici [illegible] Israele. Ebbene, l'Urss se ne sarebbe accorta dopo, a Rambouillet non erano state prese decisioni particolari, ma, per il fatto stesso di riunirsi, i leader dell'Occidente (incluso il Giappone) avevano invertito la tendenza negativa. La loro decisione era [illegible] quella di concordare [illegible] quel momento in poi le grandi scelte strategiche, economiche e indirettamente politiche. In altre parole, era cominciata la rincorsa [illegible] grandi democrazie industriali verso quella che sarebbe stata la vittoria nella Guerra fredda.

L'Occidente deve
continuare a consultarsi
regolarmente, perché
l'alternativa è il ritorno
ai nazionalismi, che
non giovano né ai ricchi
né ai poveri. Ma
è opportuno che cambi
la formula [illegible] questi
incontri al vertice

Ero a Toronto nel 1988 e ricordo [illegible] grande soddisfazione collettiva (in particolare di Reagan, al suo ultimo G7) per il modo in cui era stata affrontata e vinta la grande crisi [illegible] [illegible] Street dell'ottobre precedente, grazie appunto alla concertazione e all'interdipendenza. Tecnicamente, la crisi era stata persino maggiore di quella [illegible] 1929 (i titoli erano caduti del 22 per cento in un sol giorno), ma erano stati radicalmente diversi i rimedi. Invece delle strette monetarie o delle svalutazioni competitive, era stato concordato il sostegno agli investimenti e ai consumi, e si era evitata [illegible] catastrofe sociale tipo Anni Trenta.

Fu per una sorta di autocompiacimento che si rafforzò da allora una tendenza [illegible] solennizzare i vertici? Molto influì anche la pressione dei media. Il pericolo comunque fu avvertito a Tokyo, nel 1993, e ricordo che Ciampi, allora presidente del Consiglio, fu tra quelli che proposero un ritorno all'informali[illegible] discreta [illegible] origini. Avrebbe potuto essere un punto di svolta, ma non fu. L'enfasi si accentuò ulteriormente, spesso a scapito della concretezza, e il G7, progressivamente G8 per la crescente partecipazione [illegible] Russia postsovietica (già a Tokyo c'era Eltsin), divenne «il più grande spettacolo del mondo», bersaglio predestinato della contestazione anticapitalista, fino al disastro di Genova.

Indicazioni per il futuro, in che [illegible]. Primo. L'Occidente deve continuare a consultarsi regolarmente, perché l'alternativa è il ritorno ai nazionalismi, che non giovano né ai ricchi né ai poveri. Secondo. La formula di questi incontri deve cambiare, aprendosi, certo, a ogni possibile dialogo con gli «altri», ma soprattutto tornando alla semplicità, se non all'austerità, [illegible] prime edizioni. Dopo Genova, non è più tempo di spetta[illegible].

Il disagio resta, l'ottimismo di facciata non risolve nulla

Non sottovalutare l'instabilità dei mercati finanziari né il possibile aggravarsi della congiuntura mondiale

Mario Deaglio

NELLE stesse ore in cui Genova veniva devastata dagli incidenti del G8, a Berlino circa [illegible] mila giovani prendevano parte alla Love Parade, un'occasione ormai tradizionale per musica e comportamenti alternativi; nel paese di Paule, nella regione francese di Côtes d'Armor, era in corso un «rave party» che coinvolgeva 25 mila persone e in un dipartimento presso Parigi veniva proibita [illegible] vendita [illegible] benzina sfusa - ossia in taniche - in quanto utilizzata per confezionare bombe molotov e incendiare automobili e case in disordini che si susseguono dall'inizio di luglio. Nella città inglese di Brixton, intanto, [illegible] registrava l'ennesi[illegible] notte [illegible] scontri tra giovani di diverse etnie che turbava profondamente l'estate britannica.

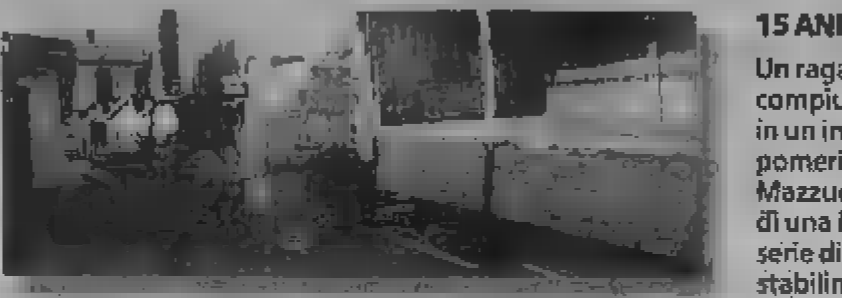
Un'interpretazione corretta dei fatti genovesi deve partire da questo vastissimo senso di disagio che attraversa una gioventù europea a corto di risorse e di prospettive. A causa di un simile disagio, il termine «globalizzazione» [illegible] diventato un'etichetta da appiccicare su tutto ciò che non va: la protesta per la povertà nel Terzo Mondo si intreccia così con la presa [illegible] coscienza di una sempre maggiore povertà di moltissimi giovani del Primo Mondo, la denuncia rituale delle «multinazionali» con la difficoltà per molti di coloro che oggi hanno vent'anni di trovare un lavoro non precario, [illegible] prospettiva di vita, il nichilismo [illegible] certo distru[illegible] [illegible] la mancanza di obiettivi per cui impegnarsi, al di là di un problematico e largamente insoddisfacente arricchimento personale.

La «globalizzazione»
è diventata un'etichetta
da appiccicare su tutto
ciò che non va: dalla
protesta per la povertà
nel Terzo Mondo alla
denuncia rituale delle
«multinazionali», alla
difficoltà per molti
giovani di trovare
un lavoro non precario

A tutto ciò, i G8 non hanno saputo dare risposta. Il loro ottimismo di facciata sull'economia sottovaluta sia la crescente instabilità dei mercati finanziari sia la possibilità, non certo trascurabile, di [illegible] aggravamento della congiuntura mondiale; una manciata di spiccioli, assai meno di quanto previsto alla vigilia, è stata promessa per la lotta all'Aids; solo buone e frettolose parole [illegible] state dedicate alla remissione del debito, che non è certo una toccasana ma può rappresentare uno strumento importante per il riequilibrio mondiale. [illegible] dietro questo deludente risultato si intravede un divario tra Stati Uniti ed Europa che, dalla fine della guerra, non [illegible] mai [illegible] altrettanto profondo. Non è certo con questo genere di miopie che si può fare dei meccanismi di mercato lo strumento regolatore di una società mondiale stabile e in crescita.

deaglio@econ.unito.it

[illegible] | NEL BERGAMASCO MINORENNE SCHIACCIATO SOTTO UN MEZZO MECCANICO



15 ANNI, MUORE [illegible] UN INCIDENTE DI LAVORO
Un ragazzo di Urgnano, Iuri Borello, che avrebbe compiuto 16 anni a novembre, è rimasto ucciso in un infortunio sul lavoro, avvenuto nel pomeriggio di ieri in un reparto della fonderia Mazzucconi di Ambivere (Bergamo). Dipendente di una impresa esterna che ha in appalto una serie di lavori di manutenzione nello stabilimento, il giovane è rimasto schiacciato dal muletto che stava guidando. Forse un [illegible] di manovra dovuto all' inesperienza, forse [illegible] terreno accidentato, [illegible] muletto si è ribaltato schiacciando il ragazzo. Inutili i tentativi di soccorrerlo da parte dei compagni di lavoro che hanno spostato il [illegible] meccanico. I carabinieri e i funzionari della Asl hanno effettuato un sopralluogo disponendo il sequestro del muletto e avviando una serie di accertamenti. Il ragazzo, che non [illegible] il patentino, per la [illegible] giovane età non avrebbe dovuto essere alla guida del mezzo. Resta comunque da stabilire [illegible] il muletto fosse o meno custodito. La Procura della Repubblica ha aperto un' inchiesta disponendo per la giornata odierna l'esame necroscopico della salma e riservandosi di nominare un collegio [illegible] periti per ricostruire con esattezza le [illegible] e le eventuali responsabilità dell'incidente

Folle [illegible] gelosia uccide la fidanzata in [illegible]

Raffaella Quaquaro
REGGIO EMILIA

Un amore finito che [illegible] diventato un'ossessione. E, forse, la droga ad annebbiargli la mente, [illegible] spingerlo alla vendetta. Chissà cosa è scattato nella [illegible] [illegible] Stefano Boanini, 33 anni. Ieri mattina era andato regolarmente al lavoro, in un'azienda meccanica della zona. Ma era nervoso, agitato. Ha chiesto un permesso, gliel'hanno accordato. E lui, come una furia, si è precipitato nell'officina dove lavorava la [illegible] [illegible] fidanzata. L'ha aggredita, urlando. Ha tirato fuori un coltellaccio da cucina e l'ha colpita ripetutamente.

Al collo, alle braccia, alle mani. Lei ha fatto in tempo soltanto [illegible] urlare, [illegible] quando sono arrivati i colleghi per vedere cosa stava succedendo, era troppo tardi: Samanta De Padova, 24 anni, era in fi[illegible] [illegible] vita ed è spirata poco dopo. Morta dissangua[illegible] uno di quei terribili fendenti le ha reciso [illegible] carotide.

La tragedia si è consumata intorno alle 10 nella fonderia Bassoli, in piena zona industriale [illegible] Luzzara, nel [illegible]

L'ingresso dell'officina era spalancato per il gran caldo, e Stefano Boanini non ha fatto fatica a raggiungere Samanta, al quale era stato legato per un anno e mezzo prima che tutto finisse, cinque mesi fa. Una relazione tormentata, la loro, che si era trascinata tra alti e bassi fino a quando lei aveva deciso di troncare, l'inverno scorso. Lui quella decisione non l'aveva accettata. [illegible] [illegible] pensava [illegible] dentro la sua mente covasse una vendetta tanto feroce.

La strada fra la sua azienda e la fonderia, Stefano l'ha percorsa in un soffio. Poi ha parcheggiato la Panda nel cortile, ed è entrato come una furia. Nessuno, nel fra[illegible] dell'officina, l'ha [illegible]tito arrivare. Gli operai, con le cuffie per ripararsi dal rumore, non si [illegible] accorti di nulla. Fino a quando le urla di Samanta si sono levate, altissime e disperate. La giovane era [illegible] terra, una maschera di sangue, vicino al tornio dove stava lavorando. Quando i sei operai e il figlio del titolare sono arrivati, ormai non c'era più nulla da fare. Il sangue sgorgava a fiotti, con alcuni stracci una collega ha cercato di bloccare l'emorragia. [illegible] tutto è stato inutile, in pochi istanti Samanta è spirata tra le sue braccia. E' stato anche rintracciato nel giro di pochi minuti un medico, [illegible] al suo arrivo la giovane [illegible] già morta. Deceduta per dissanguamento, dice il certificato di morte.

Letale è stata la lesione al collo. La lama da [illegible] centimetri le ha tranciato la carotide. Ma la follia omicida aveva fatto scempio [illegible] corpo: ferite alle braccia, alle [illegible] ovunque.

Intanto l'omicida, che aveva ancora il coltello insanguinato in mano, è stato immobilizzato dai colleghi della vittima. Ai carabinieri della compagnia di Guastalla, che l'hanno ammanettato e portato in caserma, ha continuato a urlare «sparatemi, sparatemi, voglio morire».

Nel pomeriggio l'omicida è stato interrogato per più di due ore dal sostituto procuratore Isabella Chiesi, [illegible] quindi trasferito nel carcere di Reggio Emilia. L'accusa, per ora, è di omicidio volontario aggravato. Dalle indagini si capirà [illegible] è stato un lampo di follia a armare il giovane oppure se il feroce delitto sia stato premeditato.

Stefano Boanini, di Villarotta, una frazione di Luzzara, [illegible] in cura al Sert per problemi di tossicodipendenza. La perizia tossicologica dovrà ora chiarire [illegible] in quel [illegible] ora sotto l'effetto degli stupefacenti oppure se è stato un lampo di disperazione, di odio, di vendetta per un amore che gli [illegible] sfuggito di mano.



Omicidio in provincia di Reggio Emilia per un amore finito

Nuoro, accoltellata a [illegible] è [illegible]

Accoltellata da [illegible] maniaco davanti al palazzo di giustizia di Nuoro, Graziella Sanna, di 28 anni, è stata [illegible] dall'intervento [illegible] [illegible] setter irlandese [illegible] [illegible] zia che casualmente ha assistito all'aggressione. Il cane, una femmina di nome Lafka, si è avventato sull'accoltellatore [illegible] lo ha inseguito fino all'arrivo dei Carabinieri. L'episodio è avvenuto alle nove del mattino davanti al palazzo di giustizia di Nuoro dove Sanna stava andando per lavoro.

La donna [illegible] infatti impiegata nello studio legale dell'avvocato Gianluigi Mastio. L'aggressore, Marco Paola, 28 anni, è entrato in azione davanti alla scalinata [illegible] palazzo, colpendo Sanna con un coltello da cucina ad una spalla ed al volto. Messo in fuga dalla reazione del cane, l'aggressore è fuggito inseguito da due carabinieri. Paola, controllato a vista dal cane, è [illegible] ammanettato e portato in caserma, dove gli è stata contestata l'accusa di tentativo di omicidio.

La vittima dell'aggressione è ricoverata nel reparto [illegible] Ortopedia dell'Ospedale San Francesco di Nuoro con una prognosi di 15 giorni. La donna avrebbe raccontato ai carabinieri che l'aggressore l'avrebbe seguita fin dal momento in cui era uscita da casa. Già in passato Marco Paola aveva dato segni di squilibrio mentale. [Ansa]

AL PIÙ GRAVE SONO STATE AMPUTATE TRE DITA, IL MAGISTRATO HA ORDINATO IL LORO ARRESTO

Fabbricano [illegible] gioco una bomba, [illegible]

È esploso il tubo che i sei giovani avevano riempito di polvere pirica presa dai petardi

FIRENZE

Sono stati arrestati dai carabinieri i sei giovani bolognesi che lunedì, in un appartamento di Firenzuola, avrebbero confezionato due ordigni esplosivi con la polvere pirica di petardi; uno di questi era esploso e tre di loro erano rimasti feriti. Allo stato attuale delle indagini - secondo i carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Firenze - «si esclude che i giovani possano essere in qualche modo collegati [illegible] frange eversive o ai recenti fatti accaduti a Genova».

Le schegge hanno spappolato la mano destra di uno [illegible] ragazzi ed hanno ferito meno gravemente altri due. Il ferito più grave [illegible] stato trasportato prima a Bologna e poi a Modena dov'è [illegible] operato dagli specialisti del reparto di chirurgia della mano del Policlinico. I medici hanno tentato ieri un intervento «conservativo» alla mano destra raggiunta dalle schegge, [illegible] le ferite erano così serie - è stato sottolineato dalla direzione sanitaria dell'ospedale - e le condizioni delle tre dita colpite [illegible] talmente compro[illegible] che è stato impossibile restituire loro la funzionalità. Le tre dita sono state quindi amputate.

Il giovane, le cui condizioni generali sono state definite b[illegible], è ricoverato ora in stato d'arresto nella sezione carceraria del Policlinico.

È stato accertato tra l'altro che l'operazione di confezionamento dell'ordigno esploso [illegible] stata ripresa dal gruppo di giovani [illegible] una videocamera. Secondo la prima ricostruzione degli [illegible]stigatori, [illegible] tardo pomeriggio di lunedì, 7 ragazzi e due ragazze di Bologna, tutti di 19 anni, compagni di scuola, e tutti incensurati, si erano ritrovati a Firenzuola, nell'Alto Mugello, nell'abitazione a disposizione di uno dei giovani.

Per motivi non ancora accertati ed oggetto di indagini, alcuni di [illegible]ro avevano deciso di svuotare una scatola [illegible] petardi che avevano comprato [illegible] riempire con la polvere da sparo ricavata un tubo di metallo che avevano fatto esplodere nelle campagne vicino a Firenzuola.

Riuscito quello che i carabinieri definiscono un esperimento, i ragazzi erano tornati [illegible] casa ed [illegible] deci[illegible] di costruire [illegible] analogo ordigno. Questa volta però durante le operazioni di [illegible]fezionamento il tubo è esploso. [Ansa]

La polizia esclude volessero preparare un attentato legato alle manifestazioni contro il G8 [illegible] Genova

Il confezionamento dell'ordigno ripreso con una videocamera. Un altro «tubo» era già esploso poco prima

[illegible]

DAMA
In una situazione apparentemente compromessa, il [illegible] vince giocando 1) 29-26!, 22x29; 2) 23-27, 17x26; 3) 27-30 e [illegible] [illegible] esempio che evidenzia l'importanza delle regole di presa.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel Torneo Femminile di Teheran 2001. [illegible] partita è continuata con 1. Cdb5!, axd5 (obbligata; [illegible] c'è altro modo per salvare la D e difendere f7); 2. D:f7!, D:f7; 3. [illegible] matto! (Si poteva anche giocare 2. Td8 e poi dare matto con D:f7).

MASTERMIND
La combinazione finale corretta è: A G B A.

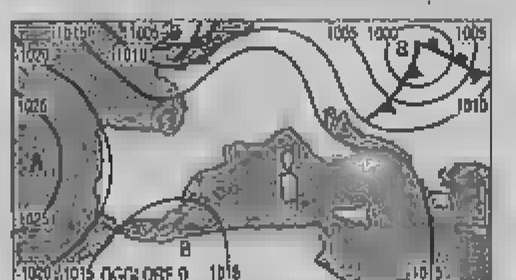
REBUS
(6,1,9): P e C cardi - N S O lenza = PECCAR D'INSOLENZA.

ROMPICAPO
Il treno delle 12,32 arriva al binario 2, il treno atteso da Massimo arriva da Bergamo e Gialli ha 22 anni.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: [illegible] Bianchi, 19 anni, attende al binario 1 il treno da Roma [illegible] 12,36; Andrea Verdi, [illegible] anni, al 2 il [illegible] da Venezia delle 12,32; M[illegible] Rossi, 20 anni, al 3 il treno da Bergamo delle 12,34; Vincenzo Neri, 21 anni, al 4 il treno da [illegible] delle 12,38; Raffaele Gialli, 22 [illegible], al 5 il treno da Torino delle 12,30.

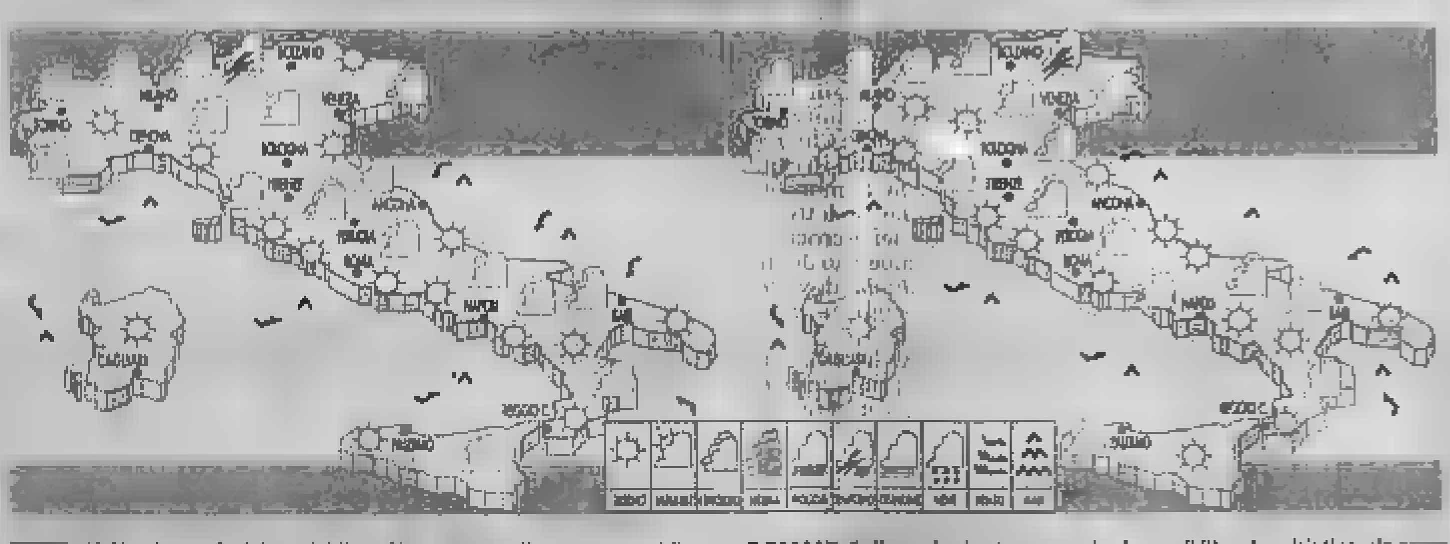
NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
11 lettere: contraffare, incartatore; [illegible] lettere: affrontare; 9 lettere: afferrate, afferrati, afferrato, contrarre, incartare, incartato, intortare, raffronti; 8 lettere: affronti, arrotare, carotare, [illegible]i, contrare; 7 lettere: cartoni, catarro, contare, ferrata, ferrate, ferrati, ferrato, offerta, offerte, offerti, offerto, tintore; 6 lettere: [illegible]ati, carato, carota, contea, contre, contro, errata, errate, errati, errato, fatati, fatato; forare, forata, forate, forati, forato, fronte, fronti, nitore, tarare, tarati, tarato, [illegible]ro; tratre; 5 lettere: aorta, [illegible], arate, arati, arato, atoni, caffè, carta, carte, cetra, cetre, conta, conte, conti, corta, corti, eforo, farro, ferro, forte, frate, frati, orata, orate, orati, orato, tinca, tinta, tinte, tinto, tonta, tonte, tonti, torre, torta, torte, trota, trote. Totale 91 parole.
Schema a sinistra:
Nomi propri maschili: Arturo, Aurelio, Ciro, Elio, Eliseo, Enrico, Ettore, Matteo, Mauro, Nerio, Romeo. Totale 11 [illegible].

SESTO ACUTO
La confezione [illegible] pesava 3 kg.
La somma delle confezioni pesava 1+2+3+4=10 kg, dunque le coppie Ada più [illegible] e Carla più Daniela pesavano ciascuna 5 kg; dato [illegible] Ada pesava 4 kg, Bice [illegible] doveva pesare 1, dunque Carla pesava 2 kg e di conseguenza Daria era [illegible] confezione da 3 kg.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO [illegible]



QUALCHE TEMPORALE AL NORD. Sul Mediterraneo centrale la pressione è livellata e il tempo è buono sul nostro territorio. Le regioni settentrionali, come di solito avviene in estate, nel pomeriggio sono interessate dai fenomeni temporaleschi, dovuti al forte riscaldamento del suolo. Le temperature sono ovunque in aumento, soprattutto nei valori massimi diurni.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni Nord orientali temporaneo [illegible] [illegible] nuvolosità, soprattutto nelle ore pomeridiane, quando potrà aversi qualche isolato piovasco. Sulle altre regioni condizioni di bel tempo.



[illegible] Al Nord nuvolosità variabile, più [illegible] nelle [illegible] pomeridiane quando, potranno aversi isolati temporali, specie sulle regioni alpine e prealpine. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso, con possibilità di locali annuvolamenti pomeridiani nelle zone interne.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e lungo il litorale adriatico, da [illegible] nuvolo[illegible] temporaneamente nuvoloso nelle ore pomeridiane, quando potrà [illegible] qualche isolato temporale sui rilievi alpini. Sulle rimanenti regioni [illegible] sereno o poco nuvoloso. Temperatura in aumento.

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

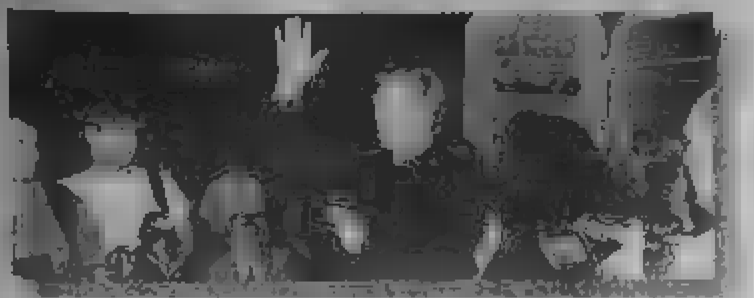
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	19	32	Bari	19	28
Bolzano	14	30	Firenze	18	32	Napoli	18	28
Verona	18	30	Pisa	16	29	Potenza	16	28
Trieste	19	29	Ancona	15	29	S. M. Leuca	21	26
Venezia	19	28	Perugia	15	33	R. Calabria	22	30
Milano	18	33	Pescara	15	31	Palermo	20	27
Torino	18	30	L'Aquila	13	28	Catania	18	30
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	17	31	Messina	22	29
Genova	18	26	Roma Fium.	17	27	Alghero	14	32
Imperia	19	24	Campobasso	19	28	Cagliari	16	29

CITTA' [illegible] (PREVISIONE [illegible] 25 LUGLIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	25	16	temporale	Lisbona	26	18	parz. nuv.
Atene	29	18	parz. nuv.	Londra	24	14	temporale
Bangkok	33	26	temporale	Los Angeles	27	18	parz. nuv.
Berlino	22	13	parz. nuv.	Madrid	31	16	parz. nuv.
Bruxelles	24	17	temporale	Monaco	24	12	parz. nuv.
Bucarest	26	18	temporale	Montreal	26	13	parz. nuv.
Budapest	23	18	temporale	Mosca	29	18	temporale
Buenos Aires	10	5	nuvoloso	New York	32	22	temporale
Copenaghen	24	18	nuvoloso	Parigi	22	14	sereno
Dublino	17	12	piovaschi	Pechino	30	20	parz. nuv.
Francoforte	26	15	parz. nuv.	Praga	23	15	parz. nuv.
Gerusalemme	31	15	sereno	Rio de Janeiro	24	19	parz. nuv.
Ginevra	23	15	parz. nuv.	Sofia	28	16	temporale
Helsinki	24	15	sereno	Sydney	14	11	piovaschi
Istanbul	30	21	parz. nuv.	Tokyo	31	23	piovaschi
Il Cairo	36	21	sereno	Varsavia	21	17	pioggia
[illegible]	14	1	sereno	Vienna	23	16	temporale

[illegible] DAL PASSATO AL FUTURO



[illegible] D'ONORE

Per il compleanno della Mole Antonelliana c'era ieri in città Rutger Hauer. L'attore olandese reso famoso dal ruolo del replicante interpretato nel film di culto di Ridley Scott «Blade Runner» è infatti impegnato [illegible] Torino sul [illegible] «I Banchieri di Dio», lungometraggio con cui il regista Giuseppe Ferrara («Cento giorni a Palermo», «Giovanni Falcone») ricostruisce per il grande schermo il caso Calvi. Nel film Hauer impersona monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana. «Sono sicuro - ha affermato l'attore - che il film non racconterà quello che è successo realmente ma esporrà un punto di vista. Può essere utile per indurre alla discussione. Questa di Calvi è una storia non solo italiana ma anche internazionale e visto che io intendo il cinema come comunicazione spero che il messaggio arrivi ovunque». Al suo fianco Omero Antonutti, scelto dal regista per impersonare Roberto Calvi dopo la scomparsa di Gian Maria Volonté a cui era destinato in un primo tempo (il progetto di Ferrara nasce 13 anni fa) il ruolo del presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere il 17 giugno 1982 a Londra. Le riprese a Torino si svolgono sino al 10 agosto con il sostegno della Film Commission, in seguito ciak a Belgrado.

L'Angelo ritorna alla Mole Antonelliana

Il Museo del Cinema festeggia un anno e riscopre un simbolo di Torino

Pier Paolo Benedetto

Un anno è poco ma se il bilancio sottolinea un successo vale la pena di festeggiare l'anniversario. Quindi festa grande per il primo anno di attività del Museo del Cinema che [illegible] convogliato alla Mole una cifra impressionante di visitatori e spinto nella vicina Sala Massimo file e file di spettatori da segnare [illegible] record. Significa se non altro che il cinema nel suo ins[illegible] gode di buona salute e ce ne rallegriamo.

Dunque festa, ieri alla Mole con la rappresentanza delle autorità che [illegible] qualche modo hanno contribuito e rivestire di [illegible] un'idea sorta mezzo secolo fa dal cuore di Adriana Prolo che ci ha creduto da sempre ma che non ha potuto vedere realizzata se non quella piccola e straordinaria cosa che custodiva come patrimonio personale nelle sale al piano terra di Palazzo Chiablese. Però anche alla [illegible] ha dedicato tutta [illegible] stessa all'effimero universo delle immagini [illegible] stato reso omaggio; campeggia da ieri, nel grande spazio della Mole una sua gigantografia, accanto a quella di un altro grande, Henri Langlois, fondatore della Cinémathèque francese.

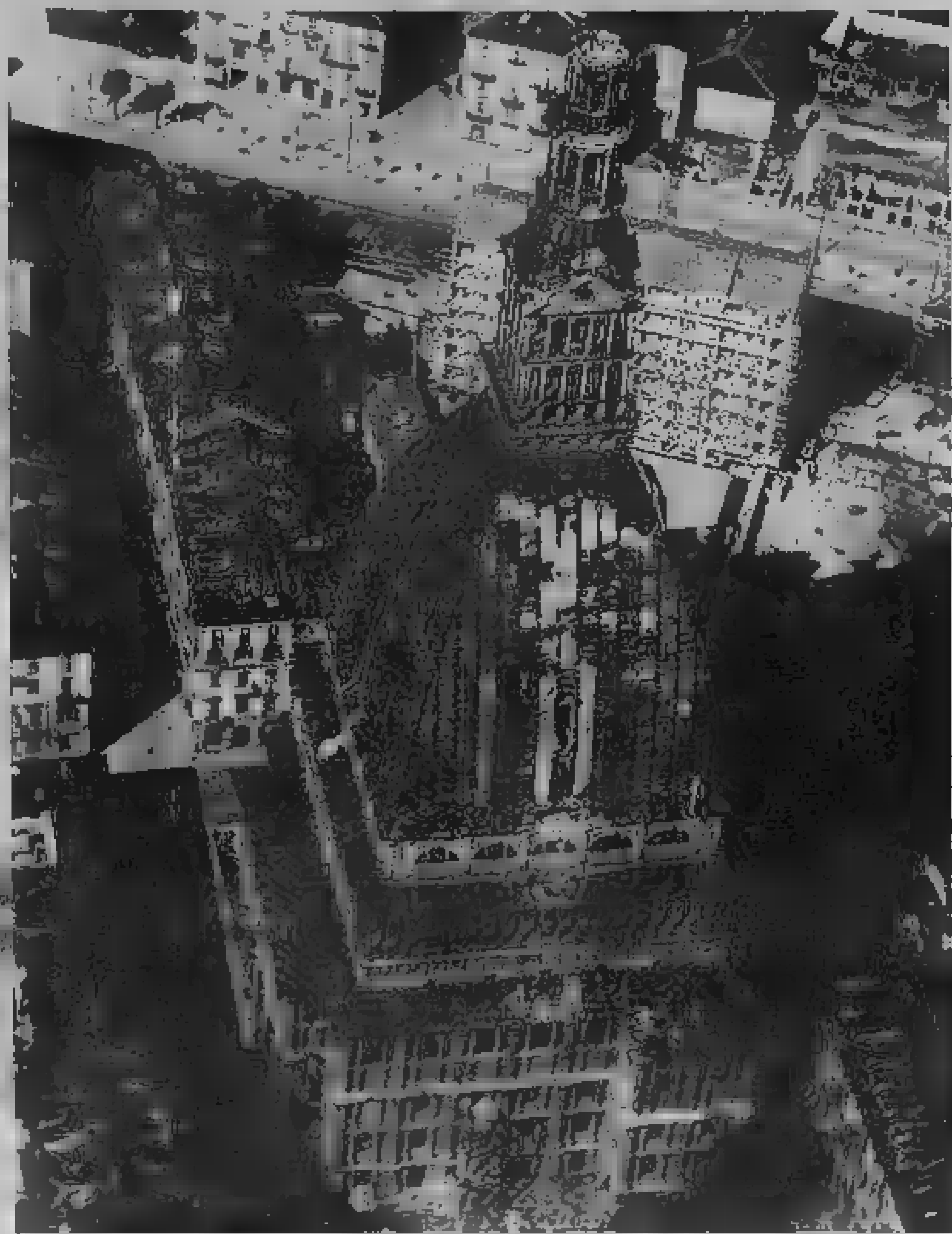
Stanno bene insieme; una sorta di gemellaggio tra due anime che [illegible] capivano e si scrivevano consegnando l'uno all'altra i sogni di una vita, le speranze di un progetto. E la Francia cinematografica presente con J.-C. Tacchella, ora direttore di Cinémathèque, ha reso omaggio al Museo confratello prestando una serie di manifesti che ripercorrono la storia della cinematografia francese.

Feste così hanno il loro pubblico d'occasione e le autorità che bisogna ricordare con la speranza [illegible] non dimenticare nessuno. Attorno al Presidente del Museo, Mario Ricciardi, ecco dunque il neosindaco Chiamparino, poi gli assessori alla cultura Alfieri del Comune, Giuliano della Provincia, Leo della Regione. Con loro l'allestitore del Museo e direttore artistico, François Confino, il professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carole André direttrice d[illegible] Cinecittà Holding, l'attore Rutger Hauer.

Altre novità nell'Aula del Tempio: [illegible] fianco delle gigantografie i visitatori vedranno due simboli forti del cinema mondiale: il robot di quel capolavoro che fu «Metropolis» (prestato dalla Francia) e un «Mondo nuovo», straordinario visore settecentesco. Per questo oggetto che ha in sé il pregio della rarità [illegible]



Il compleanno celebrato anche con l'esposizione del robot di Metropolis oltre a una se[illegible] di rari manifesti francesi e a uno straordinario visore settecentesco



A sinistra, l'Angelo che da ieri è stato posto nel Tempio della Mole. A destra, una foto dall'alto dell'edificio dopo l'uragano del 1953

non dell'unicità) e la bellezza di un pezzo antiquariale Adriana Prolo fece un'autentica [illegible]: per acquistarlo (anno 1950) s'indebitò addirittura con la Banca d'Italia. In mezzo ai maxiritratti di Prolo [illegible] Langlois si rivede dopo un lungo oblio la statua del «Genio alato», una statua bronzea [illegible] chili, che nel 1889 venne issata alla sommità della guglia antonelliana. Vi [illegible] poco: nel 1904 sotto l'infuriare di un uragano il bisteccone si piegò rimanendo penzoloni fin quando in tutta fretta e con non [illegible] fatica venne portato in basso e riasceso. Al suo posto [illegible] la stella che tutt'ora vediamo. Del «Genio» nessuno ebbe nostalgia fino a questi giorni. E' opera poco nota di [illegible] Carlo Fumagalli (collaboratore dell'Antonelli) di cui non si ha traccia nella memoria collettiva né nella cartella stampa consegnata ieri ai giornalisti. Ritorna in [illegible] dunque quel «Genio» che nulla a che spartire [illegible] il vero genio della Mole, ossia l'Antonelli. Un [illegible] brivido lo dà ugualmente, bisognoso di qualche scongiuro scaramantico perché il vicino campeggia anche il Moloch usato per «Cabiria».

Doppia esposizione [illegible] di manifesti, con quelli francesi il nostro Museo ne mette in mo[illegible] 150 dei suoi: un modo per raccontare qualche pezzo di storia del cinema, dal muto a [illegible] vita è bella»; immagini [illegible] disegnate da mo[illegible] [illegible] molti risvegliano la memoria dei cinefili con i capelli bianchi.

Che emozione i manifesti del cinema francese: una generazione scoprì la Francia attraverso quei film [illegible] canzoni di Juliette Gréco. [illegible] capriola nel passato ripassan[illegible] i titoli della «nouvelle vague». Era un rito, si entrava in sala compunti, sempre pochi in platea, anzi i soliti. E si stava lì a succhiare immagini in bianco-nero [illegible] parola sempre più [illegible] Si usciva con un po' di magone e una raffica di punti interrogativi [illegible]. Però che discussioni, dopo, al [illegible] perché in casa [illegible] inutile parlarne e neppure gli altri (se non i soliti quattro, [illegible] avrebbero capito per [illegible] ci incaponi[illegible] [illegible] film [illegible] di nuovo [illegible] [illegible]. Quei capolavori (forse un dubbio: lo erano sul serio?) hanno contribuito ad alimentare non poco del nostro masochismo giovanile.

NEL '53 IL CROLLO DELLA GUGLIA CON LA STELLA CHE SOSTITUIVA IL GENIO ALATO

Quel tornado che sconvolse Torino

Giorgio Calcagno

ALLE 7 [illegible] sera del [illegible] maggio 1953 nel cortile del palazzo [illegible] radio in via Montebello [illegible] custode Giulio Borla, dentro una baracca, stava scaldando i pentolini per la cena, con il [illegible] compagno Mattia [illegible] [illegible] un'Italia povera, quella reduce dalla guerra, anche i dipendenti Rai dovevano cercare [illegible] arrangiarsi come potevano. All'interno del palazzo, nello studio H, l'annunciatore Ruffini provava le battute per [illegible] trasmissione dell'orchestra Ferrari, che doveva iniziare mezzore dopo. Poco lontano, [illegible] piazza Montebello, [illegible] signora di 94 anni stava guardando con [illegible] quell'angolo di Torino dove in una lontana gioventù aveva visto [illegible] la Mole. Si chiamava Eugenia Barruero, era la donna che aveva ispirato [illegible] Edmondo De Amicis la maestrina dalla penna [illegible]

Sembrava [illegible] serata tranquilla, in quella Primavera do[illegible] tutti aspettavano i notiziari radio per sapere com'era andata la tappa del Giro d'Italia (ce la farà ancora, Fausto Coppi, a battere Koblet?). La bufera arrivò d'improvviso, con il cielo scuro solcato da lame [illegible] luce biancastra, grandine e vento [illegible] 100 all'ora che piegava paurosamente gli alberi sui viali. Era un tornado, parola che nessuno conosceva in Italia, e che entrò dopo quella giornata nel nostro vocabolario.

Il primo a capire il pericolo fu il Borla. Mise la [illegible] fuori dalla baracca, guardò preoccupato la sagoma del capolavoro antonelliano investito dalle raffiche. Non sapeva che gli alberi in città stavano già abbattendosi uno dopo l'altro. «Speriamo che non succeda nulla alla Mo[illegible]» disse rientrando. E [illegible] per succedere.

Pochi secondi dopo, il terribile boato. L'annunciatore Ruffini [illegible] che le mani gli tremava[illegible] i fogli della trasmissione caddero a terra. E, fuori, la guglia che veniva giù. «Cadeva a candela, diritta, intera». [illegible] proiettile lungo 47 metri, il prodigio dell'Antonelli che, dopo aver resistito per 80 anni nel cielo di Torino, andava a sbriciolarsi nel cortile. Il Borla uscì da una nuvola di polvere, si trascinò all'ingresso [illegible] palazzo, per chiedere soccorso: [illegible] recuperare il compagno, che era rimasto paralizzato dallo spavento.

Ci vollero giorni, per [illegible] le vittime, i danni. Ci vollero poche ore, perché Torino, superato lo choc, cercasse di riprendersi. La sera stessa, due bambini [illegible] [illegible] e 7 anni [illegible] presentarono alla Stampa con 1800 lire, in biglietti da 5. «Sono i [illegible] risparmi, li offriamo perché la Mole sia ricostruita». Alla sottoscrizione aderì tutta la città. La guglia doveva tornare lassù, insieme con la stella che ogni torinese guardava come punto di orientamento la [illegible]. Da quando, nel 1906, aveva sostituito l'angelo originario, piegato due anni prima da un uragano.

Ci [illegible] anni perché nel 1961 la Mole potesse riapparire in tutti i suoi 167 metri di altezza a dominare Torino; anche se la sua anima era diventata [illegible] un'altra; [illegible] metallo rivestito [illegible] pietra, anziché nei mattoni dell'Antonelli, che [illegible] facevano un'unicum mondiale. La maestrina dalla penna [illegible] non avrebbe fatto più in tempo [illegible] rivederla.

Specchio [illegible] tempi

«Con la nuova legge regionale spariscono dai mercati solo i [illegible] hobbisti» - «Festeggiano i 60 anni di matrimonio aspettando il rien[illegible] dei Savoia» - «Isolati [illegible] Beaulard» - «Abbiamo pianto insieme»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare [illegible] lettrice Girardi in merito ai mercati dell'antiquariato. Ben venga l'applicazione della legge regionale che elimina i finti hobbisti dai mercati (non chiamiamoli riduttivamente mercatini). Quattro mercati al mese sono quelli che tanti commercianti come me fanno, nonostante Inps, commercialista, Inail, Unico ecc., pagando [illegible] [illegible] chi è senza l[illegible] evade. [illegible] [illegible] purtroppo anche finti hobbisti che vendono cose nuove acquistate senza fattura, oppure con banchi "milionari" da fare invidia a molti antiquari.

«Ben venga che molti mercati spariscano: 15/20 mercati per domenica sono il frutto di centinaia [illegible] centinaia [illegible] hobbisti che riempiono tutto e dappertutto: esagerazione che [illegible] creato nella maggioranza della clientela dei mercati un'overdose di offerta, ma un decadimento della qualità della merce esposta.

«Morale di tutto questo: disaffezione ai mercati. Concludendo non sono contrario alla partecipazione degli hobbisti veri, quelli che, se fosse stata applicata [illegible] legge regionale del 1998, potevano partecipare a 6 mercati all'anno. Peccato che solo pochi Comuni hanno fatto rispettare la normativa: gli altri, per ingordigia, se [illegible] [illegible] altamente infischiati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nello scorso febbraio è stata pubblicata la storia di due coniugi [illegible] 60 anni. Anche nella nost[illegible] famiglia ci apprestiamo a festeggiare le nozze di diamante dei genitori. [illegible] padre nel 1941 era ufficiale dell'esercito: era rimasto ferito in combattimento in Abissinia e poi sul fronte francese. [illegible] 23 luglio di quello stesso 1941 sposò, venticinquenne, nostra madre, appe[illegible] ventenne. Nel settembre [illegible] 1943 [illegible] padre, fuggito [illegible] una breve prigionia in [illegible] tedesca, si trovò al Nord senza occupazione e senza casa. E doveva provvedere alla moglie [illegible] alla figlie di sedici mesi. Datosi subito da fare, trovò lavoro in un'azienda che aiutava i militari sbandati. Ebbe il sostegno della mamma, di parenti [illegible] amici. Così campammo tutti e [illegible]. Nel 1946 papà, reimpiegato nell'esercito con il [illegible] grado di tenente, fu invitato dal suo comando di reggimento [illegible] prestare giuramento [illegible] fedeltà alla Repubblica, sorta il 2 giugno [illegible] quell'anno. L'alter[illegible] era il congedo assoluto, [illegible] stipendio né liquidazione. Racconta a noi figli che, [illegible] quel punto, si sovvenne di aver già prestato un primo giuramento [illegible] da ufficiale - in carta da bollo - nel 1938: di fedeltà al "re e ai suoi reali successori" e che, pur dispensato dall'osservarlo dal re Umberto II, preferì non sottoscrivere [illegible] [illegible] solenne giuramento. Nostra madre approvò. Ricominciarono da capo cambiando progetto di vita. Mio padre ritornò nell'azienda privata degli anni '43-'45, si laureò e lavorò per altri 40 anni. Ci furono poi altre vicende, non tutte felici per loro. [illegible] [illegible] [illegible] qui, con noi. Aggiungiamo che lo Stato [illegible] sia pure assai tardivamente - ha riconosciuto alcuni diritti di nostro padre che ritiene di essere stato un buon cittadino della Repubblica. Tuttavia, insieme con nostra madre, spera di salutare presto a Torino i cittadini italiani "Monssù" Savoia».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo sollecitare il ripristino del servizio ferroviario [illegible] quel di Beaulard paese fornito di stazione, sottopasso nuovo [illegible] che con scivolo per handicappati costruito nel 2000. Da allora hanno sospeso la fermata dei treni locali, non [illegible] servizio di navetta dalle vicine Oulx e Bardonecchia. Noi persone anziane senza macchina non possiamo recarci [illegible] nostre [illegible] perché isolati completamente».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

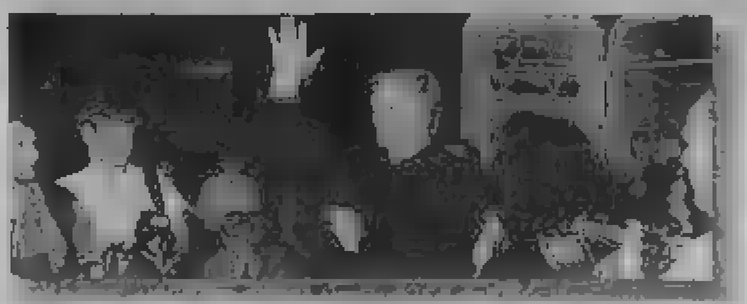
«Avevamo un cane. Un pastore tedesco. Si chiamava Doc. I [illegible] scelgono il padrone. Lui aveva scelto mia moglie. Quando non [illegible] in giardino, era accucciato accanto alla poltrona di mia moglie che lavorava a maglia [illegible] ricamava. Quando andavamo nei boschi si allontanava ma non la perdeva [illegible] di vista.

«Un mattino, [illegible] ritorno da un viaggio, [illegible] la domestica [illegible] cancello aperto. "Sua moglie è morta!". Sembrava addormentata [illegible] [illegible] ancora tiepida. "Vieni Doc, [illegible] un ultimo saluto [illegible] tua padrona!" - Si alzò di scatto, corse nella sua camera, si avvicinò al letto, le diede una leccatina sulla guancia e tornò di [illegible] [illegible] accucciarsi al suo posto, con la [illegible] fra le zampe. Mi sedetti accanto [illegible] lui e [illegible] posi la mano sul capo. Piangevamo insieme».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] DAL PASSATO AL FUTURO



[illegible] HAUER [illegible] D'ONORE

Per il compleanno della Mole Antonelliana c'era ieri in città Rutger Hauer. L'attore olandese reso famoso [illegible] ruolo del replicante interpretato nel film di culto di Ridley Scott «Blade Runner» è infatti impegnato a Torino sul set de «I Banchieri di Dio», lungometraggio con cui il regista Giuseppe Ferrara («Cento giorni a Palermo», «Giovanni Falcone») ricostruisce per il grande schermo il caso Calvi. Nel film Hauer impersona monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana. «Sono sicuro - ha affermato l'attore - che il film non racconterà quello che è successo realmente ma esporrà un punto di vista. Può essere utile per indurre alla discussione. Questa di Calvi è una storia non solo italiana [illegible] anche internazionale e visto che io intendo il cinema come comunicazione spero che il messaggio arrivi ovunque». Al suo fianco Omero Antonutti, scelto dal regista per impersonare Roberto Calvi dopo la scomparsa di Gian Maria Volontè a cui era destinato in un primo tempo (il progetto di Ferrara nasce 13 anni fa) il ruolo del presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere il 17 giugno 1982 a Londra. Le riprese a Torino si svolgono sino al 10 agosto con il sostegno della Film Commission, in seguito ciak a Belgrado.

L'Angelo ritorna alla Mole Antonelliana

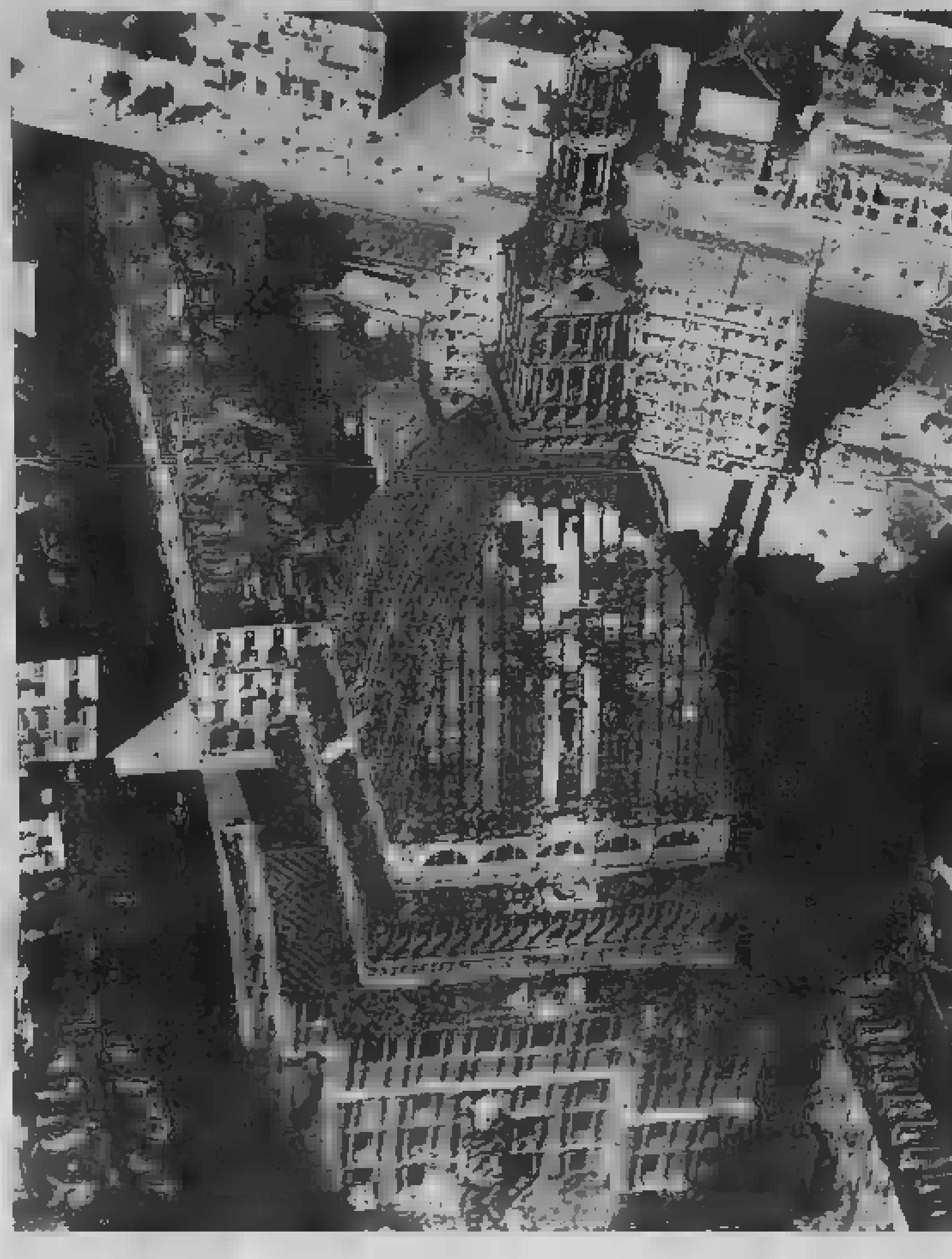
Il Museo del Cinema festeggia un anno e riscopre un simbolo di Torino

Pier Paolo Benedetto



[illegible]

Il compleanno celebrato anche con l'esposizione del robot di Metropolis oltre a una serie di rari manifesti francesi e a uno straordinario visore settecentesco



A sinistra, l'Angelo che da ieri è stato posto nel Templo della Mole
A destra, una foto dall'alto dell'edificio dopo l'uragano del 1953

Un anno è poco [illegible] il bilancio sottolinea [illegible] successo vale la pena di festeggiare l'anniversario. Quindi festa grande per il primo anno di attività del Museo del Cinema che ha convogliato alla Mole una cifra impressionante di visitatori e spinto [illegible] vicina Sala Massimo file e file di spettatori da sognare [illegible] record. Significa se [illegible] altro che il cinema nel [illegible] insieme gode di buona salute e ce ne rallegriamo.

Dunque festa, ieri alla Mole con le rappresentanza delle autorità che in qualche modo hanno contribuito a rivestire di contenuto un'idea sorta [illegible] secolo fa dal cuore [illegible] Adriana Prolo [illegible] ha creduto da sempre ma [illegible] non ha potuto vedere realizzata se non quella piccola e straordinaria cosa che custodiva come patrimonio personale nelle sale al piano terra di Palazzo Chiablese. Però anche alla signora che ha dedicato tutta se [illegible] all'effimero universo delle immagini è stato [illegible] omaggio: campeggia da ieri, nel grande spazio [illegible] Mole [illegible] sua gigantografia, accanto a quella di un altro grande, Henri Langlois, fondatore della Cinémathèque française.

Stanno bene insieme: una sorta di gemellaggio tra due anime che [illegible] capivano e si scrivevano consegnando l'uno all'altra i sogni di una vita, le speranze di un progetto. E la Francia cinematografica presente con J.-C. Tacchella, ora direttore di Cinémathèque, ha [illegible] omaggio al Museo confratello prestando una serie di manifesti che ripercorrono la storia della cinematografia francese.

Feste così hanno il loro pub[illegible] d'occasione e le autorità che bisogna ricordare con la speranza di [illegible] dimenticare [illegible] Attorno al Presidente del Museo, Mario Ricciardi, ecco dunque il neosindaco Chiamparino, poi gli assessori alla cultura Alfieri del Comune, Giuliano della Provincia, Leo della Regione. Con loro l'allestitore del Museo e direttore artistico, François Confino, il professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carola André direttrice della Cinecittà Holding, l'attore Rutger Hauer.

Altre novità nell'Aula del Tempio: a fianco delle gigantografie i visitatori vedranno due simboli forti del cinema mondiale: il robot [illegible] quel capolavoro che [illegible] «Metropolis» (prestato dalla Francia) e un «Mondo nuovo», straordinario visore settecentesco. Per questo oggetto che ha in sé il pregio della rarità [illegible] non dell'unicità) e la bellezza [illegible] pezzo antiquariale Adriana Prolo fece un'autentica follia: per acquistarlo (anno 1950) s'in[illegible] addirittura con la Banca d'Italia. In mezzo ai maxiritratti di Prolo e Langlois si rivede dopo un lungo oblio la statua del «Genio alato», una statua bronzea [illegible] 300 chili, che nel [illegible] venne issato alla sommità della guglia antonelliana. Vi rimase poco: nel 1904 sotto l'infuriare [illegible] un uragano il bisteccone si piegò rimanendo penzoloni [illegible] quando in tutta fretta e con non poca fatica venne portato in b[illegible] e [illegible]to. Al [illegible] misero la stella che tutt'ora vediamo. Del «Genio» nessuno ebbe nostalgia fino a questi giorni. E' opera p[illegible] nota di un Carlo Fumagalli (collaboratore dell'Antonelli) di cui non si ha traccia nella memoria collettiva né nella cartella stampa consegnata ieri [illegible] giornalisti. Ritorna in scena, dunque quel «Genio» che nulla a che spartire [illegible] il [illegible] genio della Mole, ossia l'Antonelli. Un certo brivido lo [illegible] ugualmente, bisognoso di qualche scongiuro [illegible] perché lì vicino campeggia anche il Moloch usato per «Cabiria».

Doppia esposizione anche di manifesti, [illegible] quelli francesi il [illegible] Museo ne mette in mostra 150 dei suoi: un modo per raccontare qualche pezzo di storia del cinema, dal muto a «La vita è bella»; immagini spesso disegnate da matite illustri e molti risvegliano la memoria dei cinefili con i capelli bianchi.

Che emozione i manifesti del cinema francese: una generazione scoprì la Francia attraverso quei film e le canzoni di Juliette Gréco. Che capriola nel passato ripassando i titoli della «nouvelle vague». Era un rito, si entrava in sala compunti, sempre pochi in platea, anzi i soliti. E si stava lì a succhiare immagini in bianco-nero e parole sempre più rare. Si usciva con un po' di magone e una raffica di punti interrogativi in testa. Però che discussioni, dopo, al bar perché in casa era inutile parlarne e neppure gli altri (se [illegible] i soliti quattro, cinque) avrebbero capito per quale ragione ci incaponi[illegible] ad attendere il prossimo film per rinchiuderci di [illegible] in sala e riempirci di nuovi silenzi e interrogativi. Quei capolavori (sorge un dubbio: lo erano sul serio?) hanno contribuito ad alimentare non poco del nostro masochismo giovanile.

NEL '53 IL CROLLO DELLA GUGLIA CON LA STELLA CHE SOSTITUIVA IL GENIO ALATO

Quel tornado che sconvolse Torino

Giorgio Calcagno

ALLE 7 [illegible] sera del 23 maggio 1953 nel cortile del palazzo della radio in via Montebello il custode Giulio Borla, dentro una baracca, [illegible] scaldando i pentolini per la cena, con il s[illegible] compagno Mattia Bonomi. Era un'Italia povera, quella reduce dalla guerra, anche i dipendenti Rai dovevano cercare di arrangiarsi come potevano. All'interno del palazzo, nello studio H, l'annunciatore Ruffini provava le battute per la trasmissione dell'orchestra Ferrari, che doveva iniziare mezzora dopo. Poco lontano, in piazza Montebello, una signora di 94 anni stava guardando con malinconia quell'angolo di Torino dove in una lontana gioventù aveva visto nascere la Mole. Si chiamava Eugenia Barroero, [illegible] la donna che aveva ispirato a Edmondo De Amicis la maestrina dalla penna rossa.

Sembrava una [illegible] tranquilla, in quella Primavera dove tutti aspettavano i notiziari radio per sapere com'era andata la tappa del Giro d'Italia (ce la farà ancora, Fausto Coppi, a battere Koblet?). La bufera arrivò d'improvviso, con il cielo scuro solcato da lame di luce biancastra, grandine e vento a 100 all'ora che piegava paurosamente gli alberi sui viali. Era [illegible] tornado, parola che nessuno conosceva in Italia, e che entrò dopo quella giornata nel nostro vocabolario.

Il primo a capire il pericolo fu il Borla. Mise la testa fuori dalla baracca, guardò preoccupato la sagoma del capolavoro antonelliano investito [illegible] raffiche. Non sapeva che gli alberi in città stavano già abbattendosi uno dopo l'altro. «Speriamo che non succeda nulla alla Mole» disse rientrando. E stava per succedere.

Pochi secondi dopo, il terribile botto. L'annunciatore Ruffini sentì che le mani gli tremavano, i fogli [illegible] trasmissione caddero a terra. E, fuori, la guglia che veniva [illegible]. «Cadeva a candela, diritta, intera». Un proiettile lungo 47 metri. Il prodigio dell'Antonelli che, dopo aver resistito per 80 anni nel cielo di Torino, andava a sbriciolarsi nel cortile. Il Borla uscì da una nuvola di polvere, si trascinò all'ingresso del palazzo, per chiedere soccorso: e recuperare il compagno, che era rimasto paralizzato dallo spavento.

Ci vollero giorni, per contare le vittime, i danni. Ci vollero poche ore, perché Torino, superato lo choc, cercasse di riprendersi. La sera stessa, due bambini di 6 e 7 anni si presentarono alla Stampa con 1800 lire, in biglietti da 5. «Sono i nostri risparmi, li offriamo perché la Mole sia ricostruita». Alla sottoscrizione aderì tutta la città. La guglia doveva tornare lassù, insieme con la stella che ogni torinese guardava come punto di orientamento la sera. Da quando, nel 1906, aveva sostituito l'angelo originario, piegato due anni prima da un [illegible].

Ci vollero [illegible] perché nel 1961 la Mole potesse riapparire [illegible] tutti i suoi 167 metri di altezza a dominare Torino: [illegible] che se la [illegible] anima [illegible] diventato un'altra: [illegible] metallo rivestito di pietra, anziché nei mattoni dell'Antonelli, che ne facevano un'unicum mondiale. La maestrina dalla penna [illegible] [illegible] avrebbe fatto più in tempo a rivederla.

In un anno 420 mila visitatori

L'esposizione permanente traina la multisala del Massimo

[illegible]

La città dell'auto e delle mummie scopre il fascino della celluloide e degli effetti speciali riuscendo ad attirare turisti dall'Italia e da tutta Europa



Nei primi sei mesi di apertura, la Multisala del cinema Massimo, in via Montebello angolo via Verdi, ha totalizzato quasi settantamila spettatori: un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità, raggiunto anche grazie al vicino museo del Cinema

Il fascino del Museo Egizio è indiscutibile, ma quello del Museo nazionale del cinema non teme il confronto. Anzi.

Che vuol dire? Vuol dire che il Museo del cinema compie un anno e può guardarsi allo specchio [illegible] un sorriso. [illegible] sarà il più bello del reame (o sì?), ma piace assai: a 365 giorni (uno in più o uno in meno) dall'apertura, il presidente del Museo, Mario Ricciardi, ha fornito ieri il dato [illegible] visitatori: quattrocentoventimila. Il suo [illegible] to al numero [illegible] da poco il minimo, [illegible] positivo, [illegible] successo da consolidare [illegible] continue iniziative», sono le parole, quasi che calamitare quattrocentomila persone (certo, in dodici mesi), sia [illegible] normale.

Ricciardi preferisce spendere due parole in più per ricordare «anche il successo della Multisala del cinema Massimo, [illegible] in sei mesi ha totalizzato quasi settantamila spettatori, un traguardo ragguardevole per [illegible] sala che si propone di fare cinema di qualità».

Tornando però alla performance del Museo inventato nella creatura antonelliana dall'architetto svizzero Confino, vale la pena trovare un termine di confronto per capire la dimensione del suo fascino: il Museo Egizio. Via Accademia delle Scienze, sede della raccolta torinese [illegible] reperti dell'antico [illegible]to paragonata per importanza da [illegible], soltanto a quella «naturale» [illegible] Cairo, ha avuto 250 [illegible] visitatori fra il marzo 2000 e il [illegible] 2001. Appunto: «Torino città dell'auto e del M[illegible] Egizio», così semplificata nel vademecum [illegible] turista in rapido passaggio (e forse anche per lo stesso torinese), almeno [illegible] all'apertura del Museo del cinema.

Più entusiasti nel commentare i quattrocentomila attratti dalla Mole e [illegible] suo contenuto, l'assessore [illegible] cultura della Provincia, Valter Giuliano («E' stato un vero e proprio assalto durato un anno intero»), e quello regionale, Giampiero Leo: «Ormai si parla di questo museo in Italia e all'estero». Secondo il sindaco Sergio Chiamparino: «il Museo nazionale del cinema, realtà espositiva unica al mondo per la ricchezza delle collezioni e dell'allestimento, ha permesso [illegible] di riaffermare il rapporto di Torino con il cinema». L'assessore comunale del comune, Fiorenzo Alfieri, ha invece sottolineato che «Torino, attraverso il suo simbolo più noto, si inserisce da protagonista in un circuito culturale di livello europeo. Un ruolo al quale la città ha contribuito con interventi [illegible] riqualificazione e l'abbellimento di un'area che [illegible] una cittadella di cultura».

Anche l'ascensore panoramico [illegible] della Mole ha beneficiato del traino costituito dal Museo del cinema: i passeggeri [illegible] stati [illegible] mila (prima della chiusura per i restauri [illegible] media era di 130 mila all'anno). Il primo compleanno è stato occasione per annunciare prossimi cambiamenti: le biglietterie passeranno al livello superiore. Al loro posto, bookshop, caffetteria e spazio per mostre temporanee. Soprattutto, un percorso tematico che prepari chi sale in ascensore al panorama che vedrà da lassù. (m. s.)

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4957,0860-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228541
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298296
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La Caballè in concerto ad Ostia Antica

IN uno degli anfiteatri romani più affascinanti del Mediterraneo, il Teatro Romano di Ostia Antica, questa sera è di scena l'attesissimo Montserrat Caballè Gala. La soprano si esibirà in un omaggio a Giuseppe Verdi e a Vincenzo Bellini. Insieme alla Caballè ci saranno anche il tenore Oscar Marin, il soprano Montserrat Marti, il baritono Stefano Palatchi e il mezzosoprano Varduhi Khachatryan accompagnati dall'Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Manuel Ortega. In programma, oltre ad una serie di arie d'opera tra le più amate dal pubblico, anche una prima assoluta: l'esecuzione della sinfonia e di brani vari dell'«Ernani» di Bellini. Il grande concerto di questa sera è parte del ricco programma del primo Festival Euro Mediterraneo ideato dall'infaticabile Enrico Castiglione per due straordinarie aree archeologiche: le Grandi Terme di Villa Adriana a Tivoli e il Teatro Romano di Ostia Antica con un fuori programma al Teatro Greco di Taormina il 28 luglio con un recital di José Carreras. Tra gli spettacoli di Villa Adriana: una «Notte argentina» il 28 con l'Astor Piazzolla Ensemble, l'allestimento del Nerone di Mascagni il 3 agosto e una serata spettacolare dedicata ai gladiatori il 6 agosto. Al Teatro di Ostia Antica: serata dedicata a Bernstein domani, una «Notte araba» con il gruppo «Compagnia di Danza Stelle d'Oriente» il 26 e un concerto dedicato alla musica napoletana del gruppo «Voci Italiane» il 29.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

[illegible] (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	167.329988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	[illegible]

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "Il Trovatore" dramma in quattro parti. Libretto di S. Cammarano, musiche di Giuseppe Verdi. Alle 20.30.

ARS SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'Ars Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale [illegible]

CHIESA DI [illegible] FRANCESCO [illegible] RIPA 065121193. Domenica 29 luglio "I preludi [illegible] op. 37" concerto dell'organista Giovanni [illegible] Alle 19.30

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

A L'ATTAQUE!. Drammatico. Il film del francese Robert Guédiguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento: la politica.
[Mignon 2]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallström porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[Adriano 3, Ambassade 3, Cineland 7, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 13]

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager».
[Dei Piccoli]

HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal Lecter: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi del serial killer interpretato da Anthony Hopkins.
[Savoy 4]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
[Adriano 9, Madison 4, Quattro fontane 1, Trianon 5]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
[Pasquino 3]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean-Jacques Annaud; protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[Pasquino 2]

IL SARTO DI PANAMA. Spionaggio. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del mezzo sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica.
[Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Madison 1, Odeon 3, Uci Cinemas Marconi 7]

IL SEGRETO. Drammatico. La sessantacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario una vita. Il personaggio la incuriosisce.
[Savoy 3]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, parla di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
[Odeon 4, Quirinale 1]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Lux 8, Madison 3, Uci Cinemas Marconi 3, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Lux 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 14]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[Cineland 14, Metropolitan 1]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Delle Mimose 4, Galaxy Saturno, Lux 5, Madison 2, Maestoso 2, Metropolitan 4, Roxy Rubino, Warner Village Cinemas Moderno 3, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
[Lux 2]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
[Adriano 4, Antares 2, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 2, Cineland 2, 3, 5, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Galaxy Venere, Jolly 3, Lux 10, Metropolitan 3, Odeon 2, Reale 1, Royal 1, Tristar Rossa, Uci Cinemas Marconi 6, Warner Village Cinemas Moderno 2, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 1, 11, 18]

RITORNO A CASA. Drammatico. Ambientato a Cannes, l'ultimo film di Manoel de Oliveira s'incentra su un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
[Quattro fontane 3, Tibur 1]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in un'isola al mare e si «scambiano le vite».
[Barberini 5]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
[Adriano 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Cineland 4, 8, 12, Delle Mimose 1, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 4, Reale 2, Roxy Smeraldo, Royal 2, Trianon 2, Uci Cinemas Marconi 5, Warner Village Cinemas Moderno 1, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 7, 9, 10, 17]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, ma è disposto a tutto pur di fermarla.
[Adriano 8]

UN AFFARE DI GUSTO. Drammatico. Un industriale incontra casualmente un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.
[Lux 6]

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. Successo americano.
[Lux 3]

PRIME

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066742395
Chiuso

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adrianocinema.com
Sala 1 **Le avventure di Joe Dirt** di Dennie Gordon; con David Spade, Christopher Walken. Orario: 16.20-18.20 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30-18.20 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 17.00 20.30-22.50 L. 5.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15 L. 10.000 22.30 L. 13.000
Sala 5 **Piccole Rizzotta** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 17.00 20.30-22.50 L. 5.000
Sala 6 **L'uomo di Talbot** di Arto Paragamian; con John Turturro, Katherine Borowitz. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 8 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 10 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.20-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Evolution di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Chocolat di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142645
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva
Sala 4 Chiusura estiva
Sala 5 Chiusura estiva

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068186888
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 8.000 22.00 L. 12.000

APOLLO Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 068075567
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 Chiusura estiva
Sala 6 Chiusura estiva

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il club dei cuori infranti** di Greg Berlanti; con Timothy Olyphant, Dean Cain. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Fabio Volo, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I denti enormi dell'innamorato Sergio Rubini

DUE amanti litigano. Lei vuol sentirsi libera. Lui, imbruttito sin dall'infanzia da due grossi denti incisivi, è possessivo e geloso: non tanto per amore, quanto per il timore di venir messo a confronto con altri uomini e di non risultare vittorioso nella competizione.
Litigando, lei gli spacca i denti con un pesante portacenere di cristallo. Lui comincia a peregrinare da un dentista all'altro, da quello supermoderno a quello superantiquato (Paolo Villaggio); nella nebbia procurata dagli antidolorifici, confonde passato e presente; alla fine scopre che sotto i grossi incisivi scheggiati, sotto le gengive gonfie e prognate, c'è una dentatura del tutto normale, da uomo come tanti. La sua malattia infantile è guarita, ora può cominciare la sua vera vita.

Tratto dal libro di Domenico Starnone, il film è una metafora sul distacco dall'adolescenza e sul doloroso passaggio all'età adulta, alla maturità. Risulta troppo lambiccato per poterlo dire riuscito e perché il protagonista Sergio Rubini non sembri sentirsi smarrito. Del resto da quasi mezzo secolo le malattie e la cura dei denti sono indolori e nessuno ha più paura del dentista: questo rende più debole la metafora del film.

DENTI
di Gabriele Salvatores con Sergio Rubini, Anna Caprioli, Paolo Villaggio, Fabrizio Bentivoglio. Produzione Italia, 2000.

[Arena degli Acanthus]

CINELAND MULTIPLEX (continua)
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Bella da morire di Michael Patrick Jann; con Kirsten Dunst, Ellen Barkin. Orario: 18.30-20.30 L. 8.000 22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Stranglehold** di John Hepiow; con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario: 16.20-18.30 L. 9.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 9.000 22.00 L. 12.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 9.000 19.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.30 17.30 L. 9.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 9.000 21.30 L. 12.000
Sala 6 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00 18.10 L. 9.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.15-18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 10 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.30-18.35 L. 9.000 20.40-22.45 L. 12.000
Sala 11 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.15-18.25 L. 9.000 20.35-22.45 L. 12.000
Sala 12 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.00 18.00 L. 9.000 20.00-22.00 L. 12.000
Sala 13 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.10-18.30 L. 9.000 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 14 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 17.30-20.15 L. 9.000 22.35 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola di Rienzo 90 tel. 063235693
Bianca e Bernie nella terra dei canguri di Hendel Butoy, Mike Gabriel. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00 L. 10.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 10.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 063361019
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 19.00 L. 8.000 22.30 L. 12.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

DORIA Via Andrea Doria 57/60 tel. 0639721446
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

DRIVE IN Piazza degli Acilia 6/8 tel. 066050...
Miss Detective di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE Viale Eritrea 44 tel. 065010652
Chiuso

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Chiuso

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10 17.00 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.30 L. 13.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 8.000 22.00 L. 13.000
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644297378
Chiusura estiva

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

EXPLORE Via S.S. Apostoli 20 tel. 066990053
Time Elevator Roma Orario: proiezioni continuate 10-22 L. 21.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva

FILMSTUDIO Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
Cuba feliz di Karim Dridi; con Miguel de Morales, Pepin Vaillant. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
A l'attaque! di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GALAXY V.le P. Marco 10 tel. 0661662445
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Marte **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Lo spezzacuori** di J. Todd Anderson; con Michael Rapaport, Michael Jeter. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere 244 tel. 065812848
Chiusura estiva

GIOIELLO Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN Via Taranto 36 tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

GREGORY Via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Chiusura estiva

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

JOLLY Via G. Bettini 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832224
Tre dee donne di Alberto Ferrari; con Alessandra Casella, Gianmarco Piacentini. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 31 tel. 0686398171 - www.odeon.it
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini; con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Chiuso per lavori**
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MAJESTIC Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN Via del Corso 161 tel. 063200933
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M. 14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Tutta colpa di Voltaire** di Abdel Kechiche; con Sami Bouajila, Elodie Bouchez. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A l'attaque!** di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 065538 3193
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva
Sala 4 Chiusura estiva

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO Largo Ascianghi 1 tel. 065...
Sala A Chiusura estiva
Sala B Chiusura estiva

NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1 tel. 065818116
Vedi Arene

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon.it
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.00 L. 8.000 21.00 L. 13.000
Sala 3 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Intimacy** di Patrice Chéreau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18 Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS Via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **A morte Hollywood!** VO di John Waters; con Melanie Griffith, Stephen Dorff. V.M. 14 Orario: 20.20 L. 12.000
Sala 2 **Il nemico alle porte** VO di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/a tel. 0636004240
Triale di Alan Rudolph; con Emily Watson, Dermot Mulroney. Orario: 20.25-22.30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada di Felix** di G. Ducastel, J. Martineau; con Sami Bouajila, Ariane Ascaride. Orario: 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira; con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Un altr'anno e poi cresco** di Federico Di Cicilia; con Paola Cortellesi, Gabriele Mainetti. Orario: 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Intimacy** di Patrice Chéreau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18 Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Shadow Hours** di Isaac H. Eaton; con Balthazar Getty, Peter Weller. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066790763
Chiusura estiva

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
Bella da morire di Michael Patrick Jann; con Kirsten Dunst, Ellen Barkin. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Topazio **Con la testa tra le stelle** di Alison Ritchie; con Ian Hart, Sean McGinley. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495
Chiusura estiva

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia 6 tel. 066531678
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le bianche tracce della vita** di Michael Winterbottom; con Wes Bentley, Milla Jovovich. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il segreto** di Virginie Wagon; con Anne Coesens, Tony Todd. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira; con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Bella da morire** di Michael Patrick Jann; con Kirsten Dunst, Ellen Barkin. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Lo spezzacuori** di J. Todd Anderson; con Michael Rapaport, Michael Jeter. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080 1484
S. Blu **3 di K** di Yuyama, M. Haigney. Orario: 18.00 L. 8.000 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 20.10 L. 8.000 22.40 L. 13.000
S. Rossa **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 8.000 22.00 L. 13.000
S. Verde **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il club dei cuori infranti** di Greg Berlanti; con Timothy Olyphant, Dean Cain. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** VO di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779207
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.15-18.15 L. 10.000 20.20-22.20 L. 14.000
Sala 2 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** di Hendel Butoy, Mike Gabriel. Orario: 16.15-18.00-19.45 L. 10.000 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 14.000
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.20 L. 10.000 18.25-20.30-22.40 L. 14.000
Sala 4 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 18.30-21.40 L. 10.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.40-20.00-22.25 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665655111
Sala 1 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** di Hendel Butoy, Mike Gabriel. Orario: 16.10-17.50-18.30 L. 10.000 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 14.000
Sala 2 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.30-19.50-22.20 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.00-19.30-20.10-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.40 L. 10.000 19.00-21.20 L. 14.000
Sala 5 **Stranglehold** di John Hepiow; con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario: 15.00-18.20-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.00-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.20 L. 10.000 19.40-22.00 L. 14.000
Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 10 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.15 L. 10.000 19.35-21.45 L. 14.000
Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.25-22.05 L. 14.000
Sala 12 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 18.45-21.55 L. 10.000
Sala 13 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 18.00 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 22.45 L. 10.000
Sala 14 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.45-19.55-22.05 L. 10.000
Sala 15 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000
Sala 16 **Rocky** di John G. Avildsen. Orario: 16.15-18.15-20.25-22.25 L. 10.000
Sala 17 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.55 L. 10.000 19.05-21.15 L. 14.000
Sala 18 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.25 L. 10.000 21.05 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A: **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar. Orario: 20.30-22.30 Sala B: **L'ultima lezione**. Orario: 20.30-22.30 Sala C: **Il gusto degli altri**. Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumière: **Casinò**. Orario: 18.00-21.00 Sala Chaplin: **La seconda ombra**. Orario: 18.30 **I cavalieri che fecero l'impresa**. Orario: 20.00-22.30

CASALE PODERE ROSA Via Diego Fabbri, tel. 068221545 **Zippur**. Orario: 21.30 **Mattia e l'ocra**. Orario: 21.30

CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067003495. **Molto diverso per nulla**. Orario: 21.15

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 0670300199 - 067824167. **La rabbia giovane**. Orario: 21.00

NUOVI SCENARI ITALIANI 2001 Villa Ferdinando Conti, tel. 067004922. **Figaro**. Orario: 21.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Il nome della parte**. Orario: 20.15-22.30

ARENE

ARENA FORTE 2001 Via Federico Delpino (Centocelle) **I cento passi**. Orario: 22

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064441442. Sala A: **Unbreakable - Il predestinato**. Orario: 21.15 **I fiumi di porpora**. Orario: 23.15 Sala B: **In the Mood for Love**. Orario: 21.15 **Intimacy** VO. Orario: 23.15

ARENA FORTE 2001 Via Federico Delpino tel. 0621807855. **I cento passi**. Orario: 22.00

ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi, 1 tel. 065818116. **Criminali da strapazzo**. Orario: 21.30

ARENA SISTO Via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750. **L'ultimo bacio**. Orario: 21.15

ARENA TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Charlie's Angels**. Orario: 21.00-23.00

CINEPORTO Via Antonino di San Giuliano tel. 0632112565. **Arena Lost Souls - La profezia**. Orario: 21.30 **Non ho sonno**. Orario: 24.00 **Cinecluh: L'esorcicio**. Orario: 21.00

ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, tel. 065811060. **Manicheremo i fiumi di porpora**. Orario: 21.30 **Laboratorio cinema: Pleff - Amores (corti)**. Orario: 21.30

MASSENZIO Parco del Celio, tel. 0670071718. **Bevar una sinfonia tropical** VO. Orario: 21.00 **America, terra incognita**. Orario: 22.45 **Ale libre - Area libera** VO. Orario: 24.30

VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 065962946. Arena degli Acanthus: **Tagesher**. Orario: 21.15 Arena delle Palme: **Hannibal**. Orario: 21.15

VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Chiedimi se sono felice**. Orario: 22.00

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424011; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255282 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305350; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725120; COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio [illegible]09, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 013830; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via [illegible] 13, t. 33341; PADOVA, via Mentana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; [illegible]REMO, via Gioberti 47, t. 501535-501538; [illegible] p.zza Marconi 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,28 (L. 2.481)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.581.9494 (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci in targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 67

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0806.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie [illegible], mutui, liquidità aziendale Svizzera 004191.990.1880 Registro n. 88068583 [illegible]

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui tutte categorie, tassi dal 3% - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 Esempio £ 100.000.000 = £ 881.250 per 180 mesi. Tel. 004191.973.5420 Registro CH5143006 4897.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, [illegible] pendenti. Firma singola bollettini [illegible] 1613741 Milano Tel 02.801.344

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE [illegible] azienda? Azienda [illegible] Spa [illegible] 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendafide.com. Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende benessere italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel 004191.690.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.16014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDESI palestra avviata ottimo affare. Scrivere a: Carta Identità 6314290 fermo posta Cuneo Centro

FINALE LIGURE cedesi attività stagionale con alloggio adatto nucleo famigliare. Tel. 347.095.7295

FRANCHISING Giallo Servizi azienda specializzata settore oreficeria gioielleria ricerca nuovi partners commerciali per punti vendita in Torino. Per informazioni telefonare 011.749.3970

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA impianti elettrici sede Moncalieri, ricerca operai con cablaggi. Telefonare allo 011/64.74.082

AZIENDA nazionale settore riscaldamento individuale e gas seleziona giovani/e manutentori o muniti di esperienza. Casella postale 86 - 10100 Torino Ufficio Personale

CERCASI periodo ferie aggiustatori meccanici tubisti oleodinamici carpentieri ferro elettricista bordo macchina. Ambrosesi tel. 011.229.7823.

CERCO magazziniere diplomato/a settore legno, zona Canelli (Asti). Tel 0141 - 666 836

CONDOMINIO signorile di sette scale 100 alloggi zona piazza Massaua, assume dal 1/10/2001 coppia referenziatissima, portinaio tempo pieno, addetta pulizie quattro ore. Scrivere: Publikompass 5820 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA produttrice abbigliamento sportivo/bagno cerca in Torino signora/e addetta confezione. Requisiti fondamentali: esperienza, capacità utilizzo macchine industriali. Controllo imbusto. Inviare curriculum fermo posta ai Publikompass 7512 - 10100 Torino

IMPIEGATI

GRIMALDI
seleziona responsabili commerciali per apertura nuovi punti in Torino e Provincia. Ambrosesi telefonare 011.581.0808.

PRIMARIA società costruzioni ricerca contrattista e tecnico addetto contabilità esperto. Ambrosesi tecnico 011.627.2987

SOCIETA' cerca esperta/o in partita doppia proveniente da studio commercialista. Zona lavoro corso Francia campo volo Tel. 011.561.3203

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi, modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

SOCIETA' ricerca per ampliamento proprio organico operatori/trici inizio operatività 1° settembre. Gestione telefonica in entrata 106 cartomanzia, astrologia, teleologia. Ottimo trattamento economico. Telefonare per appuntamento 011.669.4538.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ARCASS solo immobili di prestigio seleziona giovane agente immobiliare serio/a volenteroso inserimento immediato. Fisso, provvigioni, incentivi Tel 011.564.533

CERCHI un lavoro che ti gratifichi? Azienda torinese offre lavoro commerciale, £ 3.000.000 mensili per coloro che si qualificano più una reale carriera. Richiesta età 21 - 35 anni e ambizione di carriera. Per colloquio 011.318.0903.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.564.1012.

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 5 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province TO - CN - AT. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi: concorso spese mensile fino a £ 2.000.000, provvigioni, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

PRIMARIA società di costruzioni ricerca venditore/trice esperto/a. Fax 011.627.2987.

ASSISTENZA SANITARIA

ADEST qualificate/i cooperativa [illegible] cerca per inserimento in struttura Moncalieri Tel. 011.430.0340 ore [illegible]

[illegible] E LAVORO

[illegible] formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione albo Legge 166/92. Tel. 011.307.0041.

4

IMPIEGATI

ABILE ragioniera completamente autonoma lunga esperienza settore contabile/amministrativo. Tenuta riordino aggiornamento contabilità iva bilanci normativa esamina proposte anche part-time. Esclusa studi. Tel. 338.989.5537 oppure ore pasti [illegible] 248.8988.

5

TORINO CITTA'

A. CORSO MONTECUCCO (adiacente) signorile panoramico saloncino due camere cucina bagno 110 mq circa box. Eliobi 011.362.017

A. GEDIM 011.562.7566 corso Re [illegible] in stabile epoca signorile piano alto [illegible] 5 camere cucina biservizi.

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini reali cantiera consegna febbraio 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale

A. PIAZZA ADRIANO in stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140. Casamarket 011.580.5463

A. SERIM 011.562.9601 antico via Lumi libero ristrutturato camera cucina bagno terrazzo termoascensore 2 ante £ 125.000.000.

A. SERIM 011.562.9601 libero presso largo Cibrario saloncino 3 camere tinello cucinino grande bagno (volendo sdoppiabile), balconi...

A. SERIM 011.562.9601 via Stradella quasi largo Giachino libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio termoascensore £ 118.000.000

A. VIA CIGNA [illegible] investimento due camere tinello [illegible] bagno possibilità di locazione. Eliobi 011.362.017

ALLOGGIO corso Brunelleschi [illegible] Strada 2 camere [illegible] bagno, molto bello, ascensore £ 20 milioni e mutuo Tel. 011.617.8000.

[illegible] affrescato seicentesco [illegible] piano ascensore 4 vani biservizi £ [illegible]000.000 Tabs&Tabs 011.650.2132 www.tabsrealestate.com

CENTRO via Cernaia presso corso Vittorio Emanuele libero arredato ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno. Gabetti 011.561.8338.

CORSO DANTE adiacenze corso Massimo ampio, luminoso, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Piano alto £ 200.000.000. Gabetti 011.663.3574

CORSO TRAPANI presso via Capriolo libero ingresso camera tinello cucinino bagno balconi termoascensore £ 138.000.000. Gabetti 011.433.0706.

ESIM
Crocetta in stabile signorile anni '70, portineria, due appartamenti mq 105 / 135 volendo abbinabili, ottime finiture Tel 011.480.135

GABETTI SPA Borgo Vittoria in stabile ben tenuto, proponiamo: ingresso camera tinello cucinino bagno £ 132.000.000. Tel 011.256.969.

GABETTI SPA corso Trapani piano alto panoramico signorile salone 3 camere cucina servizio ripostiglio ristrutturato. Agenzia Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA corso XI Febbraio in stabile signorile al 9° piano salone camera cucina bagno. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1553.

GABETTI SPA via Ricaldone ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno cantina posto auto. Santarita 011.359.390

LIBERO via Tunisi ristrutturato ottima vista ingresso camera tinello cucinino servizio soffitta ascensore. Emmebi 011.349.0003.

[illegible] corso Traiano Mirafiori ristrutturato, ascensore, vista collina, balcone, angolo cottura. £ 8 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

PARCO PELLERINA impresa privata alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859

PIAZZA CHIRONI in stabile signorile ampio appartamento panoramicissimo libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 balconi. Gabetti 01.754.668

PRECOLLINA adiacenze viale Thovez villa indipendente salone 2 camere cucina biservizi lavanderia mansarda giardino. Affaire 011.661.3640

PRECOLLINA Cavoretto viale XXV Aprile villa moderna indipendente terrazzi box giardino. Trattative riservate GAV Immobiliare 011.660.4291

STRADA BERTOLLA casetta indipendente su 2 liv. piano terra sala cucina, 1° piano ingresso 2 camere bagno sottotetto vero affare. Gabetti 011.242.7351.

TESORIERA impresa privata alloggi piani alti panoramici in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

VANCHIGLIA splendido ristrutturato 200 mq 2° piano camino cassettoni £ 720.000.000. Tabs&Tabs 011.650.2132 www.tabsrealestate.com

VIA GARESSIO (Orso Maggiore) lussuoso appartamento circa 200 mq tripli servizi vista collina. Personal.casa 011.329.0041.

VIA POLONGHERA 52 libero doppia aria 3° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. GR 011.505.039.

VIA SAN QUINTINO vendesi otto mansarde stessa casa con sottotetto. Alto reddito. £ 320.000.000 volendo frazionabili. Tel. 335.704.4302.

VIA SOBRERO 19 vendesi alloggi liberi / occupati personale lunedì mercoledì [illegible] nerdì 16,30 - 18,30. GR 011.505.039.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende mansardato uso camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.536.9431 - 330.840.230.

TORINO PROVINCIA

A. SERIM 011.562.9601 presso Chieri porzione di villa bifamiliare signorile mq 150 seminterrato mq 110 giardino porticato

GIAVENO libera prestigiosa villa con campo da tennis piscina dependance terreno mq 2500 circa. GR 011.505.039

TR GROUP **GIVOLETTO** vendita diretta di ville mono e bifamiliari nuovo complesso in costruzione, diverse metrature, via Turino, a partire da £ 448.000.000. Appuntamenti ufficio vendita in cantiere. Tel. 011.509.6581 - 011.318.5278 - www.trgroup.it - info@trgroup.it

PINO porzione di bifamiliare libera indipendente [illegible] ampio giardino taverna £ 580[illegible] Mapi 011.840.7805

[illegible] posizione villa indipendente molto particolare su tre livelli riservatissima. [illegible] 5653

RIVALTA collinare prossima realizzazione con parco condominio alloggi e ville varie metrature, rifiniture pregiate. Iancose & [illegible]

RIVOLI semicentrale in palazzina signorile ultimo piano, doppi ingressi salone 2 camere cameretta cucina biservizi mansarda. Box doppio. Gabetti 011.958.[illegible]7.

180.000.000 Lanzo panoramicissima casetta libera 4 lati mq 400 parte abitabili, mq 20.000 terreno. "La Borsa" 011.308.482.

86.000.000 Gelle di Pralí panoramicissima casetta arredata libera 4 lati. Giardinetto adiacente. "La Borsa" 011.308.482.

LIGURIA

[illegible] CENTRO
Impresa Oggero di Torino [illegible] direttamente 100 mt mare in bassurata palazzo stile inizio secolo appartamenti varie metrature, negozi e boxes. Tel. 011.896.5313.

BORDIGHERA Gabetti vende palazzo d'epoca ristrutturato ultimi bi - trilocali, possibilità di acquistare garage. Tel. 0184.261.549

BORGHETTO residenziale 300 mt mare soggiorno/camera cucinino bagno balcone box. Affare £ 170.000.000 Affiliato Fondocasa 0182.940.005

BORGHETTO SANTO SPIRITO in zona residenziale a 500 mt dal mare impresa vende direttamente bi / trilocali con giardini o balconi pagamenti agevolati da £ [illegible] Tel. 109.676.640 www.impresacappelluto.com

CERIALE ampio monolocale arredato per 4 posti letto con balcone soleggiato e cantina solo £ 145.000.000. Tel. 0182.992.969

CERIALE rara opportunità per bilocale vicinissimo spiaggia, [illegible] piano [illegible] zona vista mare, solarium, solo £ 235.000.000, Tel. 1780.972.597.

CERIALE 100 metri centro bilocale vista mare posto auto cantina £. 218.000.000. Immobiliare 340.448.8784.

[illegible] 0182.559.640 - 340.349.4306 Albenga Lusignano bilocale nuovo soleggiato termoautonomo balcone spazioso box grande £ 210.000.000

IMPERIA Porto Maurizio immensa negli ultimi esclusiva villa fronte mare. Tel. 010.877.307 www.gabettionline.it

LOANO impresa vende direttamente a 500 mt dal mare in borgata ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio [illegible] da £ 233.000.000. Tel. [illegible] - http www.impresacappelluto.com

NOLI in villa quadrifamiliare nuovo terrazzo giardino posto auto. Affiliato Fondocasa 019.74[illegible]034

PIETRA LIGURE adiacenze [illegible] vista mare £ 200.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE alloggi di nuova ristrutturazione comodi al mare e ai servizi posti auto e cantine a partire da £ 240.000.000 Agenzia Eden 019.625.008.

PIETRA LIGURE ultimo piano grande trilocale fronte mare, garage. £ 380.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

SANREMO Gabetti vende monolocali vicinissimi al mare in contesto con piscina a partire da £ 120.000.000. Tel. 0184.591.810

SANREMO via padre Semeria signorile bilocale con terrazzi vista mare panoramica Box, posto auto e cantina. Interim 011.509.782 - 335.260.081

SPOTORNO ingresso indipendente giardino posto auto. Nuovo. Solo £ 300.000.000 Affiliato Fondocasa 019.741.[illegible]

SPOTORNO in nuova costruzione [illegible] alloggi a [illegible] mt dal [illegible] Tel. 019.821.913 cell. 335.827.0045.

[illegible]

SARDEGNA nord in una delle più incantevoli baie dell'isola, accogliente residence a mare, signorili, indipendenti 2 - 3 - 4 locali arredati. Da £ 168.000.000 mutuabili Telefonare 0780.700.216 - 030.300.999

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 78.000.000, resa netta garantita 10%. Ultime opportunità.

A. ISIT 800.140.420 Nizza in palazzina in stile Nizzardo 500 [illegible] mare, splendido bilocale 3° ultimo piano, soleggiato £. 191.00.000. Foto e dettagli www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul [illegible] £. 145.000.000. Foto e dettagli www.[illegible]immo.it

B. ISIT 800.140.420 [illegible] completamente ristrutturato in stabile signorile, 50 metri mare, piano alto panoramico £. 230.000.000. Foto e dettagli www.[illegible]immo.it

A. ISIT 800.140.420 Villeneuve Loubet in piccola palazzina sul mare splendida posizione bilocale con bella terrazza, £. 330.000.000. Foto e dettagli www.isit-immo.it

A. MEDIEM 800.190225 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da £ 157.000.000, trilocali da £ 257.000.000

A. MEDIEM 800.190.225 Nizza centro, ottimo [illegible] di investimento, appartamenti [illegible]92.000.000, rendita 5%.

ANTIBES in eccellente immobile tranquillo presso mare vendiamo monolocale £ 108.000.000, bilocale £ 158.000.000 Bellia 011.437.5591 - 349.352.6647.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins 50 mt mare sulla pineta [illegible] splendidi bilocali £ 190.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili giardini parking £ 131.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade bilocale pronta consegna 5° piano terrazza scorcio mare. parking £ 233.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune posizione dominante vista incantevole nuovi appartamenti. Scegliete per primi le migliori opportunità.

INTERIM 011.509.782 / +39.335.260.081 Nizza a 150 mt dal mare immobile signorile mono/bilocali ristrutturati in pronta consegna da £ 88.000.000 Possibilità alte rendite gestite e sicurezza

INTERIM 011.509.782 / +39.335.260.081 Nizza centro vicino Galeries Lafayette 300 mt dal mare signorili mono/tri ampi bilocali in costruzione da £ 105 / 175 / [illegible] www.int-immo.com

MENTONE [illegible] mare due passi dalle spiagge in costruzione 3 vani, terrazzo, finiture lusso, aria condizionata, garage, spese notarili 2,5% prezzo £ 274.000.000. Medlingagency 0033.492.100.807.

NIZZA centro appartamento autonomo terrazza con vista mare panoramica. Garage FF. 450.000. Giovanni 0033.612.103.285.

NIZZA vicino Negresco bel monolocale arredato, cucina separata autonoma. FF 260.000. Giovanni 0033.612.103.085.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRIA [illegible]. 011.434.6898 - 333.400.6367 prima cintura sud locali industriali, palazzina c[illegible], mq 600 - 4000, altezza mt 7.50

ALESSANDRIA IMM. 011.434.6898 - [illegible] superstrada Torino Casale [illegible] in costruzione, da mq 500 a [illegible]

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 - 333.400.6367 Torino corso Vigevano fronte strada locali indipendente mq 500, parzialmente commerciale, più seminterrato mq 400.

CAPANNONE Carmagnola mq 6000 palazzina uffici mq 250 ampio cortile recintato fronte statale di forte passaggio. Vendesi / affittasi. La G[illegible].

CAPANNONE Leini nuova costruzione mq 2000 uffici mq 300, indipendente con cortile, vendesi /affittasi. La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONE zona corso Grosseto mq 3000 dotato di ribalte più uffici mq 450 cortile mq 3700 indipendente recintato. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI in costruzione Leini comodissimi casello tangenziale varie metrature con uffici cortile. La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI Torino nord di prossima realizzazione, industriali / commerciali ottima posizione fronte strada mq 7[illegible] frazionabili. La Ginevra 011.447.5651

CORSO [illegible]OSSETO palazzina uffici/abitazione indipendente mq 420 frazionabile terreno; locali altezza 4,00 luminosissimi mq 1300 frazionabili. Tel. 011.089.6831 - 335.614.8715

GABETTI IMPRESA Torino nord via Mas[illegible] bile di 1000 mq con servizi rampa e cortile. Filiale di Torino 011.539.007.

Gabetti **SAN MAURO** via Torino proponiamo complesso industriale costituito da capannone di 4560 mq con piazzale, [illegible] 560 mq edificio uso residenziale 310 mq con parco in proprietà. Filiale di Torino 011.539.007.

TERRENI

BORDIGHERA zona dei colli terreno soleggiato edificabile per villa. Trattative in sede. Agenzia Habitat 0184.660.588

RIVOLI CENTRO
Inizio via Gatti. Terreno di mq 3.383 con entrostanti fabbricati. Inserito in P.R.G. con destinazione principale "attività residenziali". E' possibile fare nuove costruzioni, ampliamenti, trasferimenti di cubatura. Tr[illegible] [illegible]11.848.045.

6

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento o villa zona centro, Crocetta, precollina, collina. Massima riservatezza [illegible] Esim 011.480[illegible]

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapide definizioni. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.848.045.

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti. Tel. 0121.322.282 - fax 0121.322.283

7

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] bene mono-bilocali [illegible] Crocetta stesso stabile ogni[illegible] varie metrature piani alti. [illegible] 01[illegible]

A.A. CASAFFITTI appartamento in villa nuovo elegantemente arredato salone cucina due camere [illegible] servito giardino privato. Tel. [illegible]

A.A. CASAFFITTI villa indipendente [illegible] ne studio tre camere cucina tre servizi lavanderia box giardino. Tel. 011.563.001.

[illegible] stabile signorile, luminoso, panoramico bingressi, salone, 4 camere, cucina, triservizi, posto auto. Eurocase 011.580.6072

ZONA Lingotto signorile ristrutturato arredato salone angolo cottura camera bagno £ [illegible] volendo box. [illegible] 011.43.501.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI collinare villa [illegible] con caminetto 4 camere cucina 2 bagni lavanderia giardino uso foresteria. Abe 011.659.8921 - 335.814.8715.

LIGURIA

BORDIGHERA villaggio sul mare spiaggia privata, disponibilità [illegible] / [illegible] 28 luglio - 11 agosto. www.ruota.it - [illegible] 0184.765.222

BORGHETTO affitto agosto bilocali mensile £ 2.550.000 - quindicina £ [illegible] Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

BORGHETTO [illegible] mare, alloggi confort [illegible] luglio, agosto e settembre lavatrice Tv, balcone anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.900.771

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi prima quindicina agosto vicino mare. Progetto Mare 019.616.384.

ITALIA

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Bellemarine montagna [illegible] Roccaraso [illegible] podigione annualmente da £ 3.000.000 Tel. 0864.[illegible]

A Rimini - Misano affittiamo appartamenti turistici varie [illegible] anche settimanalmente Geom. Ponziano Tel. 0541/367.066 - 0541/384.201.

[illegible]

AFFITTASI seminterrato centrale [illegible] mq luminoso servizi £ 1.500.000 [illegible] la tangenziale [illegible] Francia [illegible] 0172.40.008

ALESSANDRIA IMM. 011.434.6898 - 333.400.6367 cospicui uscita tangenziale locali produttivi da mq 2000 a mq 6700

[illegible] 011.434.6898 - 333.400.6367 Moncalieri zona Vadò locale mq 500 uffici e servizi mq 250, altezza mt 7.60.

[illegible] 011.434.6898 - 333.400.6367 Torino piazza Nizza basso fabbricato mq 300 con uffici e servizi, ingresso e cortile.

ALESSANDRIA [illegible] 333.400.6367 Torino corso Umbria [illegible] so fabbricato mq 250 con uffici e servizi.

CAPANNONE San Mauro [illegible] mq 5000 [illegible] di ribalte più uffici, cortile mq 9000 recintato. Indipendente fronte autostrada. La Ginevra 011.447.5651.

COLLEGNO svincolo tangenziale capannoni mq 1.900 - mq 500 cortile affitasi £ 8.450 mq. Tel. 011.596.810

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.lostedino.it e-mail info@lostedino.it Tel 011.318.7111

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti [illegible] voltura. [illegible] Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718

[illegible] auto di ogni tipo [illegible] voltura massima valutazione. Aut[illegible] D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.770.1859 Torino.

[illegible] Dante 44. tel 011.890.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

[illegible] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà, Corso Toriono 9. Tel 011.817.1043 - 011.860.604

10

ALBERGHI PENSIONI E[illegible]

ABBRONZATEVI!!! Gratis ombrellone, lettini in spiaggia, entrata discoteca, tennis, calcetto. Il mare in casa con la piscina olimpionica più bella della Riviera. Formula Club, paradiso dei bambini, libera condizionata, animazione. Ultimissima promozioni famiglie: luglio - 4 agosto £ 86.000, agosto £ 101.000 / £ 89.000. Cesenatico Hotel Ambasciatori - Carravelle *** superiori
Tel. 0547/870.88 - Fax 0547/875.62 [illegible] www.valdolithotels.com.

A Cesenatico - Hotel Cavour *** - [illegible], idromassaggio. Ristorante climatizzato - Gratis: Tennis, biciclette, minigolf. Offerta: agosto 77.000 - 110.000, settembre 62.000 - 68.000. Tel. 0547/86.290 - www.hcavour.it

A Cesenatico Hotel de de France *** Super settimana scontata 28 luglio - 4 agosto: gratis bevande a volontà ai pasti, entrata gratuita Aquarie P[illegible] discoteca, ombrellone, 1 lettino sulla spiaggia, piscina. Bimbi 2 - 15 anni sconto 50%.

A SARDEGNA [illegible] Eucalipti Torino - Sardara (Cagliari) Tel. 070/938.5044 Vacanze tutto relax nel Parco Eucalipti ai piedi del castello di Monreale. Nuovo, modernissimo centro salute, bellezza, benessere, utilizzando le benefiche risorse termali. Richiedete nostri speciali programmi

ATTENZIONE!!! Vacanze 50% - Pesaro, Hotel Promenade *** Viale Trieste, 115 - Tel. 0721/31.981, fax 0721/33.444. Sul mare. Parcheggio. Camere bagno box doccia, balcone, telefono, tv, cassaforte, phon, ventilatore. Ascensore. Menù a scelta, buffet. Luglio 75.000, agosto 73.000 - 100.000, terza - quarta persona 50%

BELLARIA, Igea Marina - Hotel Ornella *** Via Plauto, 33 - Tel. 0541/331.431 - Offertissima famiglie 50% terza - quarta persona. 40 metri mare. Ogni comfort - Dancing, palestra, biciclette. Specialità carne - pesce. Agosto 67.000 - 88.000.

CATTOLICA - Hotel Columbia - tre stelle superiore. Piscina. Tel. 0541.961.480 - 0541.953.122, signorile, sulla spiaggia, menù scelta.

CATTOLICA - Hotel Grand Paradiso *** Tel 0541.963.410 - Fax 0541.830.062 Vicinissimo mare. Moderno, ogni comfort, climatizzato. Piscina idromassaggio, parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menù, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa. Maggio, giugno £ 60.000 - £ 66.000, luglio £ 68.000 - £ 78.000, agosto £ 78.000 - £ 100.000 - £ 80.000 complessive

CATTOLICA - Hotel Grand Pascià **** Tel. 0541.956.060, Fax 0541.830.062. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato. Tennis, palestra, piscina. Parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menù, specialità marinare, colazione buffet. Maggio, giugno £ 75.000 - £ 85.000 luglio £ 85.000 - £ 100.000, agosto £ 100.000 - £ 130.000 - £ 110.000 complessive.

CATTOLICA Hotel Leon D'oro *** Tel. 0541.954.996 vicinissimo mare, uso piscina spiaggia, parcheggio, camere Tv, ventilazione, cassaforte. Sale climatizzate, scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti. luglio £ 73.000 sconto famiglie fino 50% agosto £ 79.000 - £ 98.000.

CATTOLICA - Hotel Lido *** - 0541/954.273 - www.cattolicaturismo.com/lido Piscina riscaldata. Vicinissimo mare, parcheggio. Camere comfort. Buffets colazione, antipasti, contorni, scelta menu, specialità pesce. Animazione, baby club. Offertissima: fino 4 agosto 85.000

CESENATICO www.bioschihotels.it - [illegible] - Fax 0547/85.358. Terrazza panoramica sul mare. Due piscine, fitness, Uwa, Candiclub, eccellente cucina, miniclub, parcheggio 87.000 - 120.000 [illegible] famiglie.

COSTA AZZURRA Cap Martin Hotel Alexandra *** 0033.493.356.545 rinnovato, 5 km Montecarlo, vista splendida, fronte mare, [illegible] climatizzate, TV satellite, minibar, terrazzo parcheggio, garage www.hotel-alexandra.net

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 rinnovato famigliare parcheggio piscina ottimi menù a scelta, camere Tv Sat, servizi

DIANO MARINA Villa Arnaldi *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione famiglie.

[illegible]NALE LIGURE Albergo Villa Nina giardino, 200 mt mare pensione completa Agosto £ 70.000 / 80.000 Tel. 019.601.580

[illegible] **LIGURE** Hotel Astoria rinnovato *** 019.601.635 camere ogni comfort servizi telefono Tv satellitare balcone, ottima cucina, colazione buffet, parcheggio. Luglio £ 95.000 - agosto £ 115.000 spiaggia compresa. www.hotelastoriafinale.it

IGEA Marina - Hotel [illegible] Pescatore - 0541/330.460. Vicinissimo mare. Parcheggio. Camere confortevoli. Buffet verdure, menù pesce [illegible] Speciale agosto da 70.000. Settimane promozionali Bambini scontatissimi

[illegible] Hotel Annarita *** Vicinissimo mare, centralissimo. Parcheggio. Camere tv, ventilazione, telefono, cassaforte. Pensione completa agosto £ 54.000 / £ 60.000, settembre £ 42.000 / £ 40.000 Tel 0541/331.044.

RIMINI Hotel Aragonia *** superiore. Tel. 0541/381.360, sul mare, piscina, parcheggio, giardino, centro fitness. Camere TV, balcone sul mare, aria condizionata, animazione, scelta menù carne pesce. Luglio 3 agosto £ 74.000 / £ 83.000, agosto £ 96.000 / £ 112.000, [illegible] + adrialo compreso.

RIMINI Hotel Corinna *** Grande piscina attrezzata, sulla spiaggia, rinnovato, modernissimi comfort, tv, parcheggio, menù a scelta, buffets. Ultimissime disponibilità Agosto 74.000 - [illegible] Bambini scontatissimi Piano famiglia Telefonateci! 0541/23.451 - www.hotelcorinna.com

RIMINI Hotel Jumbo *** 0541/370.619, fronte mare, piscina, parcheggio recintato. Camere TV, balconi vista mare, Buffets, scelta menù. [illegible] 4 - 11 agosto da £ 90.000, 3 - 4 letto 50%.

[illegible] - Hotel Mediterraneo 3 stelle - 0541.372.105 - 70 metri mare. Camere balcone, TV, cassaforte. Sale climatizzate. Buffet colazione - pasti. Specialità carne - pesce. Garage gratis. Prezzi da £ 57.000. Famiglie: 4 pagano 3. Prima settimana agosto £ 499.000

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina - Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina r[illegible] - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 70.000 - 130.000 - Bambini gratis - Tel. 0541/27.186.

RIMINI Rivazzurra Hotel Arlena *** - Superiore - Tel. [illegible] direttamente sul mare, piscina. Camere TV. Ricca scelta menù, buffet contorni, colazione buffet. Settimana promozionale 28 luglio - 4 agosto 7 giorni pensione completa da 550.000, omaggio ombrellone, lettino, gita in barca.

RIMINI Rivazzurra Hotel Arle 0541/373.445, fronte mare, centrale, parcheggio. Ottima cucina, specialità pesce, buffets. Sala climatizzata. Settimana promozionale 29/7 - 5/8 offertissime famiglie, offertissima spiaggia.

RIMINI Rivazzurra Hotel Ausoni Tel. 0541/373.380 Vicinissimo mare, confortevoli camere, servizi, balcone. Ascensore. Parcheggio. Cucina casalinga, scelta menù. Colazione [illegible]. Luglio [illegible], Agosto 60.000 - 69.000 forti sconti famiglie

[illegible]MINI Rivazzurra Hotel Romea Brooklyn *** Tel 0541/371[illegible] - 0541/[illegible]291. Fronte mare, moderno. Camere TV, rinomata cucina, scelta menù, buffet contorni, colazione buffet. Promozione pubblicitaria [illegible] Luglio 8 Agosto [illegible] - 95.000, [illegible] - 31 Agosto 68.000 - 85.000

11

A. ADRIANA 40enne [illegible] carina spontanea ed equilibrata conoscerebbe uomo affidabile, scopo matrimonio. Top Service 011.532.564

A. BELLA commerciante 35enne, occhi verdi, spigliata, pratica, spontanea conoscerebbe compagno educato, gentile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di [illegible]

A. COMMERCIALISTA [illegible] presenza simpatica, conoscerebbe compagno vivace solare femminile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. [illegible] multinazionale 51enne, giovanile, pratico, sportivo conoscerebbe compagna anche semplice se affettuosa e sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. ELISA cinquantenne accomodante non figli, bella, graziosa, cerca compagno distinto, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7629

A. GIOVANNA 31enne carina sguardo dolcissimo impiegata bancaria conoscerebbe compagno gentile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.561.1233

A. GIULIA cuoca 38enne mediterranea, allegra e femminile, ama famiglia, conoscerebbe compagno anche con bambini scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di [illegible]

[illegible] a Torino 37enne divorziata premurosa e affidabile, cerca compagno di sani principi, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840

CELIBE 36enne alto, sportivo, cr[illegible] concreto, conoscerebbe bella estroversa solare scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.614

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1960 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Gaudi 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

VEDOVO 60enne ancora con attività stanco della solitudine cerca signora max 60enne non fumatrice per allacciare seria relazione sentimentale scopo matrimonio. Gradito telefono

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquisto oro, argenteria monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compro oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 93

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquisto oro argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Barbaroux 22/E - Torino. Tel. 011.561.3056.

A COLLOQUIO CON IL NUOVO ATTACCANTE DEL TORO CHE PER LA PROSSIMA STAGIONE PROMETTE ALLA TIFOSERIA PIU' DI DIECI GOL

Lucarelli pensa già [illegible] derby

«Vorrei fare un dispetto alla Juve»

Bruno Bernardi
inviato a COGNE

Cristiano Lucarelli avrebbe potuto diventare granata già una decina d'anni fa. Ma, dopo una settimana in prova tra stadio Filadelfia e campo di Nichelino, [illegible] [illegible] [illegible] Toro [illegible] dall'allenatore Fantinuoli che gli preferì il figlio [illegible] Ciccio Graziani. Proveniva dall'Armando Picchi di Livorno [illegible] aveva 16 anni. «E pensare che, per trasportare gli indumenti di gioco, mi avevano prestato la borsa [illegible] Gigi Lentini», sorride Lucarelli rivelando un retroscena della [illegible] carriera. [illegible] destino ha voluto che il gigante livornese approdasse ugualmente [illegible] Toro, per 20 miliardi, cifra record nella storia della società.

Lucarelli, sente il peso della responsabilità?

«Nel mio piccolo, [illegible] sempre costato molto alle squadre che mi hanno ingaggiato ma ho il groppone abbastanza grande per sostenere questo nuovo fardello».

Quanti gol promette alla tifoseria?

«C'è grande entusiasmo attorno a me. L'altro giorno ho segnato la prima rete in amichevole, ma non cerco il titolo di cannoniere d'estate né facile pubblicità per conquistare subito la Maratona. Mi preparo per fare i gol che contano in campionato. Vorrei raggiungere [illegible] minimo [illegible] doppia cifra (12 reti, n. d. r.) [illegible] che mi è riuscito nelle ultime due stagioni in serie A con il Lecce».

Preferisce giocare con un'altra punta di peso, più decentrata, o una mezza punta vicino?

«Ho avuto al mio fianco sia l'una che l'altra soluzione, ed anche due esterni. Nel Toro, [illegible] gioca molto [illegible] palla [illegible] terra, un'altra "torre" diventerebbe inutile. Mi sto ambientando rapidamente perché i nuovi sono pochi ed è più facile inserirsi in un ambiente affiatato. A Lecce ci ho [illegible] [illegible] anno a capire Vugrinec, il mio partner. Qui debbo conoscerne tanti. Di questi tempi, spero che vada tutto male, così vengono a galla i problemi tecnico-tattici o la mancanza [illegible] certi giocatori [illegible] c'è il tempo di risolverli».

Rimpianti?

«Essermi infortunato [illegible] Valencia [illegible] non aver potuto inserirmi in quello squadrone che nei due anni successivi [illegible] raggiunto i massimi livelli [illegible] Europa sfiorando la Coppa dei Campioni. Il passaggio al Toro mi ripaga».

Com'è l'uomo Lucarelli?

«Uno che [illegible] essere [illegible] stesso, in campo e fuori, che non cerca la ribalta e dice le cose in faccia. Così mi piaccio quando al mattino [illegible] [illegible] guardo allo specchio e il mio primo pensiero [illegible] quello [illegible] [illegible] un buon padre per i miei piccoli Mattia [illegible] Alisia. Per il resto, fece rumore quel mio gesto, dopo un gol con la Under 21, di alzare [illegible] maglia scoprendo la canottiera che aveva la scritta Ultras [illegible] l'immagine di Che Guevara. Più che [illegible] fatto politico era un omaggio [illegible] tifosi livornesi. Comunque, io sono cresciuto a Shanghai, un quartiere popolare dove è normale essere di sinistra».

Da buon livornese, ama dunque parlar chiaro. Risponda con sincerità: cosa potrà combinare il Toro?

«Personalmente ho compiuto un salto non indifferente approdando [illegible] una delle prime otto società italiane. Tuttavia, come neopromosso lotterei per non retrocedere. Poi, una volta raggiunta la salvezza, se ci troveremo in lizza per lo... scudetto [illegible] ci tireremo certo indietro».

Per lo scudetto, quello vero, qual è il suo pronostico?

«La Juventus, perché è attrezzata molto bene, poi il Milan e la Lazio se prende Cannavaro».

La Roma, campione in carica, non si è rinforzata?

«Al contrario. Ma punta molto sulla Champions League e, a differenza della Juve, [illegible] è abituata a lottare su più fronti».

Che derby sogna?

«Da bambino ti[illegible] [illegible] la Fiorentina. Ora [illegible] del Toro e vorrei rompere le [illegible] nel paniere alla Juventus».

[illegible]

COGNE. Un altro rinvio per lo svedese Osmanovski del Bari. Ieri c'è stato un contatto telefonico tra Mazzola [illegible] Regalia ma non s'è trovato l'accordo sulla contropartita. Ai pugliesi non interessano Cudini né Tiribocchi, che il presidente Romero ritiene possa restare al Toro, insieme con Lucarelli, Franco e Calaiò. Quanto a Ferrante, anche se lui sostiene che rimarrà sino [illegible] fine contratto [illegible] punta, dopo i cento, a raggiungere [illegible] 150 gol in granata, si cerca [illegible] sistemazione e lo [illegible] vale per Bonomi, Jurcic, Lopez e Pecchia. Per l'ex napoletano, tuttavia, potrebbe esserci [illegible] ripensamento: verrà valutato domenica nel torneo quadrangolare di Saint Vincent con Reggina, Parma e Sampdoria (inizio ore 20,30, diretta tv). Intanto [illegible] cerca un mediano incontrista, potente e forte nel gioco aereo. Oggi Mazzola sale a Cogne per fare il punto con Camolese. Infine, la campagna abbonamenti apertasi ieri, ha già fruttato 360 milioni per [illegible] migliaio di tessere riservate ai vecchi abbonati che hanno diritto di prelazione sino al 3 agosto. [b. b.]



Cristiano Lucarelli in azione durante la partitella [illegible] domenica [illegible] Cogne

NELL'INTER A BORMIO IL BRASILIANO GIOCA UNA VENTINA DI MINUTI MA LASCIA IL SEGNO

Ronaldo annuncia il suo ritorno con due gol

Entusiasta il presidente Moratti: «E' una festa per tutti». E su Vieri: «Sembra un altro»

Piero Serantoni
inviato a BORMIO

L'Inter bagna il suo debutto stagionale con [illegible] doppietta di Ronaldo. Il «fenomeno» è tornato, 21 minuti in campo senza timori. Poi, mentre gli altri vanno a far la doccia, lui continua a correre. Il presidente Moratti lo segue con lo sguardo: [illegible] fatto due gol bellissimi, [illegible] [illegible] mosso [illegible] pre, c'è un grande entusiasmo [illegible] questa Inter. [illegible] stringiamo tutti intorno a Ronaldo dopo un'attesa così lunga. Ronaldo in campo è un fatto reale, [illegible] trattiamo come un vaso di cristallo, ma solo per prudenza, per non correre rischi».

L'Inter «titolare» galoppa, quella delle «riserve», [illegible] Ronaldo, è un razzo. [illegible] 17 gol, solo cinque sono all'attivo dei vari Vieri, Conceicao, Georgatos e Materazzi. Questa prima Inter si fa guidare da Conceicao e Di Biagio (ex di Lazio e Ro[illegible] punta sui gol di Vieri (2), altro ex biancoceleste e di Sukur (3).

Proprio su Vieri il presidente Moratti vuota il sacco: «Christian, più che tenuto lo abbiamo acquistato. Nei primi due anni non dava questa sensazione [illegible] vero nerazzurro. Ora si muove con allegria, è tutto nostro sul piano psicologico». Chiusura su Recoba: «Sono convinto che avremo giustizia, che tornerà presto a giocare. Non voglio entrare nella questio[illegible] ma vi dico che ci sarà e quindi [illegible] cercheremo altri attaccanti».



Dopo la lunga assenza causata dall'ennesimo infortunio Ronaldo (nella foto mentre segna una delle reti) ha disputato un primo e positivo spezzone di partitella

L'Inter numero 2 saggia subito la voglia di «vendetta» di Kallon. Da quattro anni è interista, eppure ieri ha indossato per la seconda volta la maglia nerazzurra. E sempre in amichevole. Ha sparato cinque gol nella rete della Bormiese, davvero una furia. Non vuole proprio essere «tagliato» un'altra volta. Per Cuper, una (piacevole) grana in più. L'exploit di Kallon viene oscurato dall'entrata in campo di Ronaldo, che va in gol alla [illegible] antica: fuga, tre avversari scartati, portiere che respinge [illegible] botta, ma che si arrende sulla ribattuta. Il secondo gol è [illegible] bolide di sinistro. Poi solo qualche tocco, ma per la prima uscita va bene così.

Su Cuper, questo il giudizio di Moratti: «Lo paragonano ad Herrera, ma solo per scaramanzia. E' diverso, anche lui ha grande qualità e dà una sensazione positiva. Mi piace come persona, spero ci porti risultati».

SPORT FLASH

■ **ZIDANE GLISSA.** «Sono a Madrid per vincere tutto»: così Zidane ieri in una conferenza stampa. E all'Avvocato che l'aveva definito «più divertente che utile» ha replicato: «Se Agnelli pensa questo io lo accetto, però [illegible] voglio pensarci. Oggi cambia il [illegible] orizzonte, non dimenticherò la mia stagione alla Juve».

■ **PESCARA CONTESTATO.** Pe[illegible] già contestato alla prima amichevole sostenuta a Caramanico. La tifoseria non ha ancora assorbito la retrocessione in [illegible] e ieri alcuni ultrà hanno pesantemente contestato la squadra.

■ **PERQUISIZIONE [illegible] FOGGIA.** Una decina di persone arrestate, Giorgio Chinaglia, in qualità di ex presidente del Foggia (ora in C2) e il presidente della Ro[illegible] Franco Sensi (che aveva ceduto il club all'imprenditore Marco Russo) ascoltate come persone informate dei fatti: questi gli sviluppi di una inchiesta della Guardia di Finanza sul riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite legate al mondo del [illegible]. Perquisita la sede della società.

■ **60 DISOCCUPATI IN RITIRO.** Sessanta i calciatori senza ingaggio che da ieri si allenano al Centro Tecnico [illegible] Coverciano agli ordini di Roberto Clagluna.

■ **SERIE C, NON ISCRITTE.** Bocciate anche illustri per i prossimi campionati di C. La Lega non ha iscritto Ravenna, Viterbese, Atletico Catania, Cremonese, Fasano, Fidelis Andria, Foggia, Juve Stabia, Paternò, Poggese, Puteolana, Sant'Anastasia e Viareggio.

■ **UCCISO PRESIDENTE SLAVO.** Branislav Trojanovic, presidente della Zvezdar, militante nella massima divisone jugoslava, è stato assassinato ieri a colpi d'arma da fuoco. Aveva 48 anni.

■ **ATLETICA, CONTROLLI EPO.** La federazione mondiale dell'atletica (Iaaf) ha deciso che in occasione dei prossimi Mondiali (a Edmonton in Canada, dal 3 al 12 agosto) verranno effettuati anche test antidoping dedicati alla ricerca dell'Epo.

■ **SCIOPERO NEL BASKET?** Il sindacato giocatori di basket (Giba) potrebbe fermare i prossimi campionati se le Leghe continueranno a chiedere di far scendere in campo un numero illimitato di stranieri.


Le offerte del castoro
Valide fino al 29 luglio nel punto vendita di Acqui Terme
TORINO
PIACENZA
Asti
Alessandria
Rocchetta Tanaro
Nizza Monferrato
Costigliole d'Asti
Canelli
Novi Ligure
ACQUI TERME
Ovada
GENOVA
LA PREALPINA
LEGNO • KIT • FAI DA TE
UTENSILI PROFESSIONALI
MC. CULLOCH
con motori a scoppio
Rasaerba a scoppio
pot. 3,5 hp - motore 4 tempi
larghezza taglio 41 cm
5 altezze di taglio
freno lama
279.000
14.900
FITO
IRRI-GO'
senza innaffiature
24.900
€ 12,86
completo di 15 mt. tubo
BLACK&DECKER
44.900
Seghetto alternativo
pot. 370W
piano di taglio inclinabile
per legno e metallo
BLACK&DECKER
Pistola termica
pot. 1400W
550°C
44.900
€ 23,19
39.900
pieghevole in alluminio leggero
44.900
BLACK&DECKER
500W
44.900
€ 23,19
Martedì
APERTO TUTTO AGOSTO
SAVONA, 44 - PENNY MARKET

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445322, FAX 0131 306528

TERREMOTO



AIUTI IN ARRIVO

La Regione stanzia ulteriori 1600 milioni

A PAGINA 47

CALCIO



VALENZANA EUFORICA

Delladonna (foto) «Pronti all'avventura»

A PAGINA 50

LA PREPARAZIONE DURERA' TRE ANNI ■ NON SONO PREVISTE PROVE DI AMMISSIONE, ISCRIZIONI APERTE NEI PROSSIMI GIORNI

Acqui laureerà i dottori in Scienza dei cosmetici

Parte un corso di studi in collaborazione con l'Università «Avogadro»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Via libera ai corsi universitari in Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute. Lo ha stabilito il Senato accademico dell'Università del Piemonte Orientale. Il corso di laurea non è a numero chiuso e si articola su tre anni, per complessivi 180 crediti formativi. Fa parte della classe delle lauree in Scienze e tecnologie farmaceutiche e dipende quindi dalla Facoltà di farmacia, che ha sede a Novara.

«La nostra linea di cosmetici viene prodotta confezionata a Salsomaggiore Terme, mentre noi forniamo le materie base: il fango e l'acqua termale - spiega il general manager delle Terme di Acqui, Enzo Molinari -. Nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico e termale, pensiamo di giungere in breve tempo alla produzione e al confezionamento di tali prodotti in loco, avvalendoci delle nuove figure professionali che verranno formate dal Polo universitario acquese». Tra l'altro, fra i soci del Consorzio di gestione del Polo universitario c'è la Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, che attraverso la Cooperativa Agronatura è leader in Piemonte nella produzione biologica di erbe officinali e oli essenziali, che sono alla base per la preparazione dei prodotti cosmetici.

> Per i diplomati un futuro nel settore termale
> Tornerà invece a Genova la Scuola per interpreti

«Siamo soddisfatti di questo importante risultato, che rappresenta l'inizio di una proficua collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale - ha commentato ieri l'assessore comunale alla Cultura e all'Università, Danilo Rapetti -. Essendo tale Ateneo legato al territorio, non vi saranno tutti quei problemi di tipo amministrativo che hanno purtroppo caratterizzato i rapporti con l'Università di Genova».

Rapetti ha anche annunciato che la segreteria del Polo universitario acquese avrà funzioni polivalenti, con la possibilità per gli studenti di potersi iscrivere in loco ad altre facoltà dell'Università del Piemonte Orientale.

Per quanto riguarda invece il corso per traduttori e interpreti sembra ormai scontato che lascerà Acqui per Genova, mentre sarà garantita la prosecuzione degli studi in città per quanti hanno già intrapreso i corsi ad Acqui. Le iscrizioni al corso di laurea in Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute saranno aperte a giorni. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del Polo universitario acquese, in piazza del Duomo 6, telefono 0144/321604.

Durante i tre anni di corso, gli studenti oltre ad acquisire le conoscenze sulle materie base (chimica, matematica, fisica, biologia e botanica) apprendono specifiche nozioni in materie quali tecnica farmaceutica, fisiologia del corpo umano, fitoterapia, chimica degli alimenti e dei prodotti dietetici.

UN CENTINAIO AL PRESIDIO DAVANTI ALLA PREFETTURA. INTANTO SI COSTITUISCE L'«ALESSANDRIA SOCIAL FORUM»

Gli anti G8 di nuovo in piazza

Scarcerato ieri anche l'altro giovane casalese

ALESSANDRIA

«Eravamo impegnati, e autorizzati, a distribuire acqua e panini ai manifestanti del corteo ma ci è stato in parte impedito e ancora adesso siamo increduli per le scene di "guerra" cui abbiamo assistito. Molti di noi hanno dovuto scappare dalle cariche ripetute delle forze dell'ordine che hanno sparato lacrimogeni ad altezza d'uomo sul corteo pacifico e bloccato ogni via di fuga».

Lo dicono i responsabili della Comunità di Frascaro dell'Associazione S.Benedetto al Porto, presenti alle manifestazioni genovesi durante il G8, mentre distribuiscono volantini al sit in davanti alla prefettura che nel tardo pomeriggio di ieri ha radunato un centinaio di persone. «Lo avevamo deciso domenica quando le notizie di una serie di arresti per i disordini erano ancora vaghe e preoccupanti - fa sapere il sindacalista Gianfranco Marchesotti -. Oggi (ieri ndr) la situazione desta meno apprensioni, decine di quei giovani sono stati scarcerati, ma domani (oggi ndr) torneremo in piazza con i rappresentanti delle tante associazioni operanti sul territorio che hanno partecipato a Genova alla preparazione delle manifestazioni e ai cortei».

Ci sarà anche chi (gruppi, associazioni, donne e uomini alessandrini) dopo aver partecipato alle iniziative, ai dibattiti, alle manifestazioni organizzate dal Genoa Social Forum in occasione del G8, ha deciso di dar vita all'Alessandria Social Forum. Dopo il sit in odierno davanti alla prefettura, nella sede della Camera del lavoro di via Cavour alle 21 si terrà la prima assemblea pubblica di discussione e confronto su quanto accaduto a Genova.

La Fiom, in un volantino distribuito ieri al sit in, definisce «cilena» la polizia di Genova dove «inermi ragazzi e ragazze sono stati barbaramente picchiati a dimostrazione che qualsiasi conflitto sociale democratico va represso con la forza».

Chi è presente davanti alla prefettura ha anche partecipato alla grande manifestazione di sabato a Genova. «Eravamo oltre 200, tutti rigorosamente a mani nude, pacifici e corretti, ci siamo trovati a sfilare nel momento in cui la polizia, scattati i disordini, ha lanciato lacrimogeni e troncato il corteo. Ci siamo divisi e, mentre una parte è tornata in corso Italia da dove si era partiti, un'altra si è ricongiunta alla sfilata» dice Marchesotti parlando a nome del gruppo che a sua volta ha distribuito volantini invitando i cittadini a «mobilitarsi per difendere le libertà costituzionali e la democrazia».

Osservano che «tutte le responsabilità devono essere accertate ma è evidente che ci sono gravissime responsabilità politiche e di governo dell'ordine pubblico». Per questo motivo i partecipanti alla manifestazione di Genova chiedono «le dimissioni del ministro dell'Interno, del capo della Polizia e del comandante dell'Arma dei carabinieri».

Sugli interventi «molto duri» delle forze dell'ordine hanno insistito anche i consiglieri regionali Enrico Moriconi (Verdi), Mario Contu e Rocco Papandrea (Rifondazione comunista) e la parlamentare diessina Silvana Dameri che hanno visitato in carcere i giovani fermati.

Intanto, ieri, anche il secondo casalese, Mario S. di diciotto anni, che era stato arrestato sabato ed era trattenuto al carcere Don Soria di Alessandria, è stato scarcerato. Le sue condizioni di salute sono buone e, secondo la testimonianza dell'avvocato Belluati di Casale, non ha avuto problemi in carcere, mentre è stato molto duro il trattamento subito a Bolzaneto. Nei suoi confronti, a fronte delle accuse di resistenza e danneggiamenti, non c'è stata convalida dell'arresto, come è avvenuto per altri che, dopo quel provvedimento, sono stati rimessi in libertà. Il motivo tecnico lo spiega il difensore Belluati: «Erano decorsi i termini per la carcerazione, che quindi non si poteva più applicare». La procura della Repubblica, comunque, nel corso dell'approfondimento delle indagini deciderà se esistono elementi per incriminare il casalese oppure no.

Intanto ieri sera a Casale, al Salone Anffas, c'è stato un incontro con Marina Dos Santos, rappresentante dell'organizzazione Sem Terra che lotta contro i latifondisti brasiliani.

Si prevede che gli interrogatori dei giovani ancora rinchiusi in carcere ad Alessandria proseguano almeno per l'intera giornata di oggi e probabilmente anche domani. A tutti i ragazzi scarcerati ieri, almeno verbalmente è stato raccomandato dal giudice di non recarsi a Genova, soprattutto per evitare di trovarsi ulteriormente coinvolti in occasione dei funerali del giovane ucciso. Non si tratta di un vero e proprio obbligo, ma di un sollecito chiaro.

Tra i giovani ancora in stato di fermo ci sarebbero alcuni «Black block», come ha detto il cappellano del carcere, don Paolo Favato.

Per gli interrogatori, anche le donne, una decina in tutto, erano state trasferite dal don Soria al S. Michele e quindi nuovamente ricondotte al carcere cittadino per poter ritirare i loro effetti personali prima di tornare in libertà. [e.c.-f.n.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 7

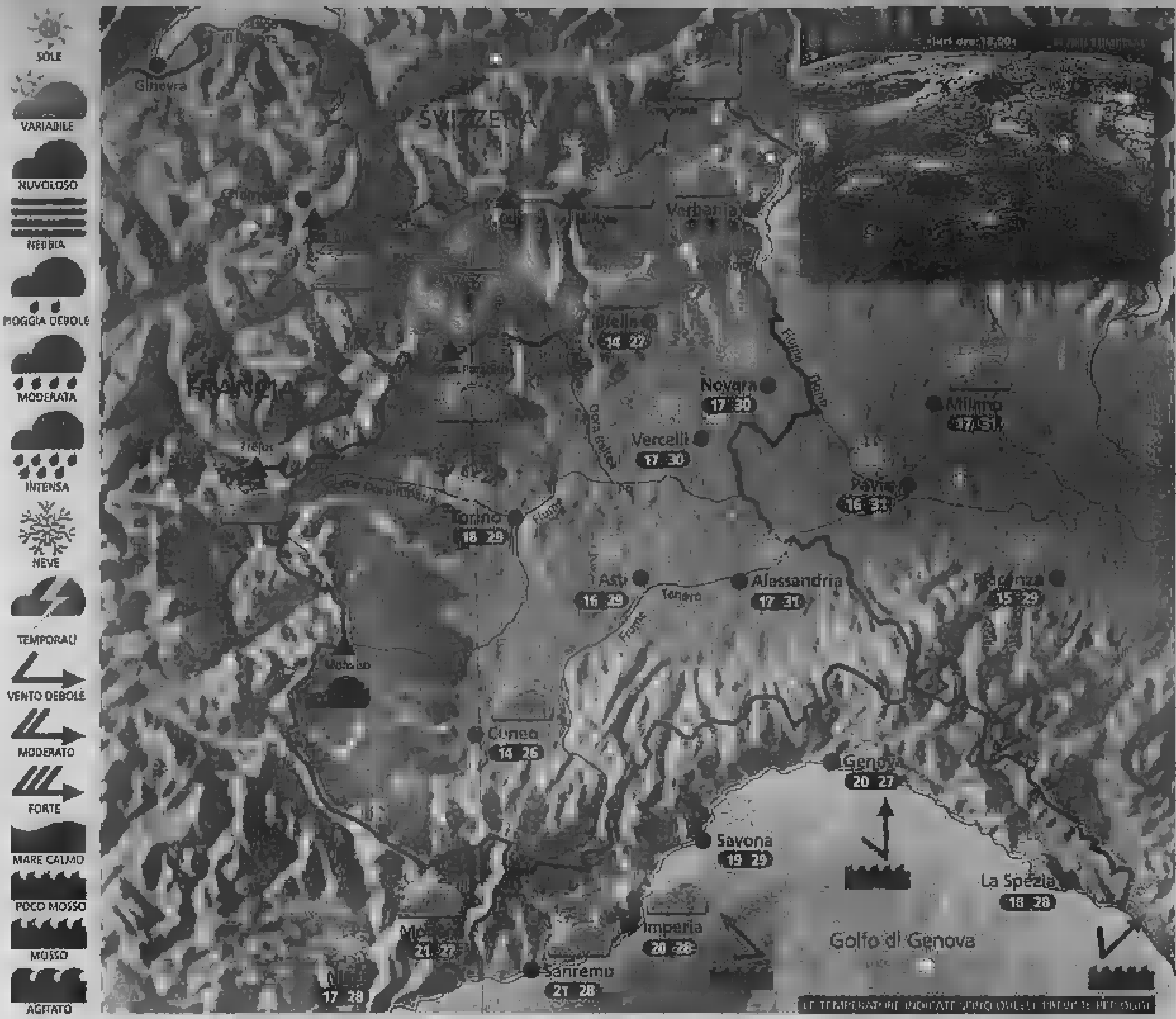


Un'immagine del presidio ieri pomeriggio davanti a Palazzo Ghilini. Altre manifestazioni sono annunciate per oggi: alle 18 un nuovo sit in e alle 21 la prima riunione alla Camera del Lavoro per costituire l'«Alessandria Social Forum»

SUL GIAROLO



Gru sulla vetta La statua del Redentore è tornata sul monte Giarolo, a 1473 metri, completamente rinnovata. I lavori per collocare il monumento, con l'utilizzo di una maxi autogrù (nella foto), saranno completati oggi. La cerimonia d'inaugurazione è fissata per domenica 5 agosto: si celebrerà il centenario della posa della prima pietra. L'11 agosto 1901 il monumento a Cristo Redentore veniva solennemente consacrato dal vescovo di Tortona monsignor Bandi e da Don Orione, alla presenza di 12 mila persone provenienti da ogni parte della diocesi. [m. t. m.]



Situazione Ieri, dopo una mattinata soleggiata e limpida, il passaggio di una «goccia fredda» in quota ha determinato un moderato peggioramento temporalesco serale, che ha interessato soprattutto le zone montuose e la Valle d'Aosta. Oggi persisterà una lieve instabilità ma con tendenza a miglioramento.

Previsioni In mattinata si registrerà una nuvolosità irregolare sui rilievi, sul Levante ligure e sul Piemonte orientale, ma senza precipitazioni. [illegible] il cielo sarà in prevalenza sgombro da nubi; con il passare delle ore si svilupperà qualche residuo focolaio temporalesco, segnatamente in montagna. In pianura prevarrà invece un discreto soleggiamento. Generale rasserenamento in serata.
Temperatura senza variazioni rilevanti; venti deboli. Domani un notevole rinforzo dell'anticiclone delle Azzorre favorirà il [illegible] tempo.

ZOOM

Gli incendi e i pirocumuli

Una vasta ed intensa colonna di fumo e cenere accompagna solitamente un incendio o l'eruzione di un vulcano. Se la pressione atmosferica è sufficientemente bassa e favorevole ai moti convettivi, il mig[illegible] alleato dei Vigili del Fuoco e di chi opera per arginare e circoscrivere le fiamme sarà proprio il pirocumulo. Questo tipo di nube, identica nella forma al cumulo, è molto ricca di nuclei di condensazione e può produrre precipitazioni fino ad attenuare un incendio. [illegible] l'umidità [illegible] risulta molto elevata, il pirocumulo riesce a trasformarsi in cumulonembo. Ma qui nasce l'insidia dei fulmini che, generati dalla nube stessa, rischiano di innescare nuovi focolai. Inoltre, [illegible] un vento discendente molto forte investe la zona nella quale si è prodotto l'incendio, sarà improbabile che possano formarsi nubi di tal genere, anzi, il fumo resterà prossimo al suolo distendendosi orizzontalmente e il fuoco si impossesserà rapidamente di altri ettari di bosco. E' opportuno aggiungere che rispetto ad [illegible] vulcano, le eventuali precipitazioni da pirocumulo risulteranno meno importanti [illegible] evoluzione positiva della situazione.

[illegible] da: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	29	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	30	ROMA	21	31
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	19	27
CATANIA	22	28	BRUXELLES	18	25
CATANZARO	22	28	FRANCOFORTE	11	24
FIRENZE	20	32	GINEVRA	21	24
OLBIA	22	27	LONDRA	16	23
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	19	31	PARIGI	16	26
POTENZA	18	29	ZURIGO	16	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 24 minuti, cala [illegible] 23 e 43 minuti

SINDACALISTI E AZIENDA SPERANO IN [illegible] DECRETO DEL GOVERNO CHE SBLOCCHI LA SITUAZIONE E AUTORIZZI L'APERTURA DEI CANTIERI

I primi «tagli» all'Arquata cementi

Tardano i lavori per acquedotto e cava: 25 in mobilità

Massimo Putzu

ARQUATA SCRIVIA

Ritardano i lavori del nuovo acquedotto in Val Lemme, condizione indispensabile per poi costruire la nuova cava dell'Arquata cementi. Così l'azienda ha avviato la procedura di mobilità, anticamera del licenziamento, per 2[illegible] lavoratori. Il 3 ottobre scadrà la cassa integrazione straordinaria, quindi tale ammortiz[illegible] sociale non potrà [illegible] [illegible] utilizzato. La scelta del ricorso alla mobilità è così obbligato. Dei 25 dipendenti, 21 sono operai, due quadri intermedi e i restanti due impiegati. All'ex Cementir lavorano [illegible] persone: ne rimarrebbero 53. Oggi alle 10,30 all'Unione industriale [illegible] Alessandria, sindacalisti, dirigenti d'azienda e funzionari dell'Ui inizieranno a discutere dei criteri di applicazione della procedura di mobilità. «Come Uil – dice Antonello Dell'Orso –, porre[illegible] come condizione il ricorso a una mobilità unicamente "volontaria". Dovranno uscire [illegible] sistema produttivo [illegible] quei lavoratori che lo [illegible] di fare volontariamente. Potranno essere 25 o anche meno».

Intanto la giunta regionale [illegible] formalizzato, come [illegible] ovvio attendersi dopo l'esito della Conferenza dei servizi, l'ok al nuovo acquedotto in Val Lemme, condizione indispensabile per l'apertura della [illegible] cava. L'aver sancito che le opere di presa sono previste nel parco Capanne di Marcarolo determinerà un nuovo passaggio a Roma della vicenda, costringendo a rifare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. [illegible]egli ambienti dei lavoratori [illegible] delle [illegible] si confida in Berlusconi e [illegible] [illegible] governo per una rapida conclusione dell'adempimento per dare inizio ai lavori.

Qual è il clima a Carrosio, da anni strenuo oppositore con Gavi del progetto [illegible]lla cava sul monte Bruzeta? Usciti di scena Luigi Traverso e Carlo [illegible] (ora [illegible] consigliere comunale [illegible] Gavi), c'è chi [illegible] che la lotta alla cava [illegible] sia ammorbidita. Nei giorni scorsi però [illegible] commissario prefettizio che dopo le dimissioni di Massa regge il Comune ha preso contatti [illegible] un legale per un nuovo ricorso al Tar.

Si [illegible] chiusa il 9 marzo la Conferenza dei servizi sul nuovo acquedotto tenuta a Torino: voto contrario avevano espresso Carrosio, Gavi, Asl 22, Comunità montana alta [illegible] [illegible] e Alto Ovadese e Parco di Capanne. [illegible] perplessità riguardavano l'impatto ambientale. Favorevoli invece, e sono la maggioranza, gli al[illegible] enti locali [illegible] gli organismi amministrativi. Dalla Provincia al Comune [illegible] Arquata, all'Arpa.



L'ex Cementir ha avviato la procedura di mobilità: oggi il confronto all'Unione

Il Wwf rilancia sulla Roquette

«Aspettiamo i documenti sull'azienda» Il Comune: «Non riusciamo a trovarli»

CASSANO SPINOLA

Non si placa la polemica tra ambientalisti e la Roquette Ita[illegible] di Cassano sulle presunte irregolarità circa l'insediamento della fabbrica, avvenuto quarant'anni fa. Nella querelle sot[illegible] accusa ora [illegible] finito anche [illegible] Comune, reo di non aver ancora consegna[illegible] nei termini previsti dalla legge agli stessi ambientalisti una serie di documentazioni richieste.

Francesca Raggio, attivista del Wwf Italia, in una lettera indirizzata al sindaco Marco Traverso, chiede [illegible] la domanda di tale materiale deve intendersi rifiutata poiché [illegible] ormai tra[illegible] il termine di trenta giorni entro i quali, secondo le leggi sulla trasparenza degli atti amministrativi, avrebbe dovuto essere consegnata la documentazione sollecitata. In particolare, Francesca [illegible]aggio chiede notizie del parere della commissione edilizia, del piano di fabbrica[illegible] e dell'allegata relazione tecnica del geometra che [illegible] stato incaricato del lavoro, della delibera di giunta a [illegible] Panter o nome Spad, come all'inizio si chiamava l'attuale Roquette, [illegible] vuole chiarimenti [illegible] [illegible] delibera [illegible] [illegible] Consiglio comunale, del 1959.

Non è [illegible] possibile ieri prendere contatto col sindaco di Cassano, ma dalle ricerche effettuate dagli uffici comunali finora è emerso che i documenti sopra elencati non sono ancora stati trovati. Sono trascorsi quarant'anni, spiegano in municipio, [illegible] finora non è [illegible] possibile stabilire se tale materiale non esiste, sia [illegible] archiviato diversamente oppure sia andato smarrito [illegible] non ritrovato.

La posizione del Comune re[illegible] comunque quella secondo la quale l'insediamento è sicuramente lecito rispetto ai requisi[illegible] attualmente richiesti. E n[illegible] c'è intenzione di andare a sinda[illegible] scelte politiche e amministrative compiute [illegible] anni prima.

Infine, la delibera del 1959 mancante dall'albo non c'entrerebbe nulla [illegible] la Roquette, poiché riguarda la tariffa [illegible] riscossione imposte di consumo per il 1960. [m. pu.]

CASTELLETTO D'ORBA

Il [illegible] [illegible] dal Coreco

CASTELLETTO D'ORBA. Il Coreco (Comitato regionale di controllo) non ritiene corretto il rendiconto del bilancio consuntivo 2000 del Comune di Castelletto d'Orba, approvato il 20 giugno dal Consiglio comunale [illegible]n delibera illustrata dal sindaco Lorenzo Repetto e con il voto contrario dell'opposizione. Un [illegible] ribadito con una nota inviata al presidente [illegible] Coreco, Giampiero Mazzone, dal capogruppo di minoranza Federico Fornaro.

Il Coreco ha invitato il Comune ad apportare entro 30 giorni le modifiche al rendiconto del bilancio consuntivo 2000 «con l'esatta indicazione dell'importo relativo ai residui attivi». Nel [illegible] non venga rispettato sarà nominato u[illegible] commissario a cui spetterà di provvedere alle modifiche richieste. Al Comune erano già stati chiesti chiarimenti e controdeduzioni all'esposto della minoranza, ma la risposta non è stata giudicata sufficiente. Nel bilancio 2000 - questa la contestazione - le [illegible] conservate a residui atti[illegible] [illegible] [illegible] accertate ma [illegible] riscosse» e il titolo giuridico [illegible] supporto dell'accertamento è costituito dalla convenzione con la Alto Monferrato Servizi spa, incaricata [illegible] riscuotere [illegible] [illegible] i tributi comunali evasi [illegible] '94 al 2000. Per il Coreco non è idoneo titolo giuridico la convenzione «in assenza di opportune emissioni di ruoli dei contribuenti». [f. m.]

[illegible]

SALE

Coccodrillo nella [illegible]gia proseguono le ricerche

Proseguono le ricerche del coccodrillo [illegible]vvistato nella roggia Riale. La guardia forestale sta cercando le impronte: finora infatti quelle trovate sono simili a quelle delle nutrie. [r. al.]

ALESSANDRIA

Missione europea per l'onorevole [illegible]adella

L'onorevole Franco Stradella, vice presidente della commissione Ambiente della Camera, ha fatto parte della delegazione composta da tre parlamentari e guidata dal ministro all'Ambiente Altero Matteoli che a Bonn si è incontrata con quelle di altri [illegible] Paesi per la firma del protocollo di Kioto sul controllo delle emissioni di gas nell'atmosfera. [r. al.]

TORTONA

Incidenti sulla A7 ferita un'anziana milanese

Tre incidente ieri sull'A7. Due sono stati lievi con danni solo ai mezzi. Nel terzo avvenuto in mattinata tra Castelnuovo e Tortona è rimasta gravemente ferita un'anziana T. S. [illegible] [illegible] anni di Milano, ricoverata all'ospedale di Alessandria. Viaggiava sui sedili posteriori di un fuoristrada condotto da un'amica. Anche la figlia di quest'ultima [illegible] rimasta ferita. Il fuoristrada si è rovesciato per cause ancora in corso di accertamento. [m. t. m.]

[illegible]

Oltre 2700 persone hanno visitato al santuario

Oltre 2700 visitatori hanno fat[illegible] tappa nel fine settimana al santuario mariano. Oltre [illegible] invece quelli che hanno ammi[illegible] la bellezza della Cappella del Paradiso. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Incendio in una baracca in strada della Cerchia

Incendio di [illegible] baracca ieri pomeriggio in strada Cerchia, in località Rocchetta 6: è andato a fuoco un capanno [illegible] alcuni attrezzi agricoli ma i danni sono limitati. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria. I vigili del fuoco sono anche intervenuti in zona D3 per mettere in sicurezza un albero pericolante in viale dell'Industria. [r. al.]

ALESSANDRIA

Cambiamento di percorso dei pullman dell' Arfea

L'Arfea comunica che sabato e domenica dalle 9 alle 20 il percorso della linea Acqui-Torino, sarà deviato sulla circolazio[illegible] di Agliano per lo svolgimento della manifestazione «Palio ragliante [illegible] borghi». Il pull[illegible] transiterà per via Le Fontane e viale Martiri della Libertà. La fermata di Agliano sarà spostata in corrispondenza del bar Ligure. [r. al.]

[illegible]

Sebastiano Consentino presidente Cna Piemonte

Sebastiano Consentino è stato eletto nei giorni scorsi [illegible] presidente della Cna Piemonte. Del consiglio direttivo fanno parte anche gli alessandrini: Stefano Simonotti e Gianni Mariotti. [r. al.]

SERRAVALLE, PROTESTANO I GENITORI DEL RAGAZZINO IN VESPA CADUTO E ANCORA [illegible] OSPEDALE

«[illegible] Lastrico, ci vuole più sicurezza»

Un appello per barriere di protezione alte e marciapiedi larghi

SERRAVALLE SCRIVIA

«Ci vogliono barriere di protezione più alte sul ponte del Lastrico perché nessun altro rischi la vita come nostro figlio»: questo è l'appello di Rita Barbieri [illegible] Mauro Rebora, i genitori di Matteo, lo studente di 14 anni di Stazzano, che venerdì 13 luglio è caduto giù dal ponte dello Scrivia [illegible] congiunge Serravalle [illegible] Stazzano, dopo aver sbandato [illegible] sella alla [illegible] «Ve[illegible] 50» e sbattuto contro la ringhiera [illegible] protezione dell'infrastruttura. «Una ringhiera di protezione che a detta degli abitanti [illegible] troppo bassa, come è troppo stretto il marciapiede ai lati della carreggiata: insomma transitare in questa zona soprattutto a piedi, in bicicletta, oppu[illegible] in motorino, [illegible] un rischio. [illegible] crediamo ci voglia una grande [illegible] per dotare [illegible] barriere di protezione il ponte – continuano i genitori [illegible] Matteo –: si potrebbero collocare quelle [illegible] utilizzate sui cavalcavia dell'autostrada dopo la vicenda dei sassi. Sono stati effettuati in passato lavori [illegible] rafforzamento dei piloni perché [illegible] è stato completato l'intervento con la [illegible]a in sicurezza della strada dove ogni giorno transitano migliaia di veicoli? E noi lo sappiamo bene perché abitiamo a poche centinaia di metri. Una domanda che giriamo [illegible] chi di competenza. Sappiamo dell'esistenza di un progetto di riqualificazione del ponte: perché non si realizza?»

Il ponte sul Lastrico continua ad essere teatro di incidenti stradali, l'ultimo dei quali [illegible] appunto quello di Matteo Rebora che si è salvato per miracolo. Rita Barbieri [illegible] Mauro Rebora, che oltre a Matteo hanno anche un altro figlio, Luca, [illegible] 16 anni, persone assai conosciute in paese – Mauro Rebora [illegible] uno dei soci della Ferramenta Buggeri - esprimono grande disappunto ed amarezza per quello che [illegible] [illegible] Non [illegible] che al[illegible] genitori debbano patire [illegible] loro angoscia. Il loro figlio è ancora ricoverato in Rianimazione dell'ospedale San Giacomo di Novi in attesa di essere trasferito ad Alessandria ed essere operato alla colonna vertebrale. «Ha perso molto sangue in seguito all'incidente – racconta il papà –, [illegible] prima di poter [illegible] spostato e subire un intervento alla schiena, il suo [illegible] deve produrre [illegible] [illegible] di piastrine sufficienti [illegible] [illegible]dare una [illegible] opera[illegible]

[illegible] Matteo è comunque fuori pericolo ed i medici hanno rassicurato i genitori che il ragazzo riuscirà a riacquistare la sua integrità fisica. [m. pu.]



Rita Barbieri e Mauro Rebora con il figlio Matteo di 14 anni

ROGO ACCIDENTALE NELLA NOTTE A TORTONA



Distrutto dal fuoco negozio di computer

TORTONA. Un incendio divampato nelle prime ore di ieri per cause accidentali ha distrutto un negozio di computer, l'Icm Computer, in corso Romita 19, angolo via Carducci. Erano circa le 3, quando u[illegible] passante si è accorto delle fiamme all'interno [illegible] ha chiamato il 115. Subito è intervenuta la squadra dei vigili del fuoco [illegible] Tortona, che ha spento il rogo. Le fiamme sono divampate dal quadro elettrico del contatore Enel, per [illegible] corto circuito [illegible] un guasto elettrico. I danni non sono stati ancora quantificati con la precisione, ma sicuramente ammontano a decine di milioni di lire. Dal quadro elettrico le fiamme si sono propagate a un mobile vicino. Anche la tinteggiatura ha subito danni. [m. t. m.]

CONSEGNATA AL GUARDASIGILLI CASTELLI ANCHE UNA LETTERA DEL SINDACO LOVELLI

Tribunale, un pressing [illegible] ministro

A Novi i capigruppo di Lega e Fi chiedono di non sopprimerlo

NOVI LIGURE

Appello al Guardasigilli per evitare [illegible] soppressione della sezione stacc[illegible]a del tribunale. L'hanno rivolto i capigruppo novesi di Forza Italia e Lega Nord, Maria Rosa Porta, e Antonio Morettini, che hanno incontra[illegible] il ministro Roberto Castelli, ospite alla festa organizzata dal Carroccio a Borghetto Borbara. Nell'occasione, è stata consegnata al rappresentante del governo anche una lettera del sindaco di Novi, Mario Lovelli, che da tempo si sta battendo insieme a tutte le forze politiche locali per [illegible] la chiusura delle attività giudiziarie in città.

[illegible] vicenda [illegible] tribunale e delle contrastanti voci sul [illegible] futuro si è già occupato a più riprese [illegible] Consiglio comunale: lo scorso anno, a seguito di una mozione presentata dal partito berlusconiano, [illegible] stato votato all'unanimità un ordine del giorno che impegnava il sindaco a chiedere all'allora ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, quali fossero le reali intenzioni di Roma. Adesso, Morettini e la Porta hanno espresso a Castelli la preoccupazione. «Novi ha investito circa due miliardi per la realizzazione di una nuova sede (al posto di quella nei locali della pretura di via Isola; ndr) in un'ala dell'ex caserma Giorgi - hanno spiegato i due consiglieri di minoranza -. Per ragioni economiche, geografiche e politiche, è fondamentale mantenere viva l'attività giudiziaria. Il mandamento di Novi serve infatti 27 Comuni, con oltre 75 mila abitanti. Molta gente si troverebbe in gravissima difficoltà se dovesse spostarsi ad Alessandria, visto che [illegible] in località [illegible], soprattutto della Val Borbera, che distano almeno 70 chilometri dal capoluogo [illegible] provincia». Il ministro Castelli ha ascoltato con attenzione e ha promesso un impegno sollecito per risolvere il problema. [m. pu.]



Il ministro Castelli tra Maria Rosa Porta e Antonio Morettini

UN EPISODIO CHE SI RIPETE

Teppisti infrangono a Ovada due finestre della scuola «Pertini»

OVADA. I teppisti [illegible] tornati alla carica l'altra notte e hanno mandato in frantumi una delle vetrate di ingresso della scuola media «Sandro Pertini». Alcune notti fa, oltre al danneggi[illegible]to del monumento alla Resistenza, ignoti avevano già preso di mira la stessa scuola: una lampada utilizzata da un'impresa di lavori stradali era stata lanciata contro una finestra del lato dell'ingresso principale, in via Galliera.

L'altra notte hanno invece colpito la vetrata dal lato opposto del fabbricato, in via monsignor Fiorello Cavanna, dove c'è l'accesso alla palestra. Con alcune pietre gli sconsiderati hanno mandato in pezzi tre grossi vetri due dei quali ritenuti antisfondamento.

Naturalmente questi ripetuti gesti di teppismo allarmano i cittadini che auspicano un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine. [r. bo.]

ASSEMBLEA IN STRADA

Disinfestazione [illegible] [illegible] palazzo per [illegible] i gatti

CASALE. Assemblea condominiale in strada, a tratti anche molto «calda», ieri in via Guglielmo VIII 1, per un intervento contro le pulci negli scantinati. Nella palazzina risiedono oltre 20 famiglie. [illegible] 14,30 era in programma l'intervento [illegible] disinfestat[illegible]. Intervento contrastato però da alcuni condomini preoccupati [illegible] l'insetticida potesse provocare seri danni a due mamme gatto e alcuni cuccioli, che avevano trovato rifugio in una cantina abbandonata. «Chiediamo di rinviare l'intervento così che i gatti possano essere allontanati - hanno detto Anna Maria Lupo e il marito Sergio Demaria, [illegible] hanno fatto intervenire anche i carabinieri e il presidente del Consiglio di quartiere, Vincenzo Lamello - altrimenti siamo disposti a scendere in cantina e farci spruzzare il liquido». Alla fine, l'amministratore Nicola Castelletti ha detto che invierà un esposto al sindaco e una comunicazione all'Asl perché si prendano cura del caso. [r. sa.]

CONVENTO DI S. ANTONIO

Casale, [illegible] morto [illegible] Bernardino stamane I [illegible]

CASALE. [illegible] chi [illegible] fedele nel [illegible] con amore»: è l'ultimo messaggio di Fratel Bernardino, [illegible] anni, morto all'ospedale di Biella dove era ricoverato da alcuni giorni in seguito a un ictus che l'aveva colpito lunedì della scorsa settimana a Oropa, dove il religioso si era recato per la festa della Madonna del Carmine. Il funerale del religioso, che per decenni è vissuto nel convento dei frati di Sant'Antonio, verrà celebrato stamattina alle [illegible] nella chiesa [illegible] via Leardi. Lascia le sorelle [illegible] un fratello. La salma verrà tumulata [illegible] cimitero di San Rocco di Montaldo di Roero, dove il frate minore era nato nel 1918. Fra Bernardino, al secolo Giuseppe Bertello, sempre sorridente e disponibile, dopo gli studi nel collegio San Bernardino era stato nei conventi di Torino, Trino e Biella, e poi per mezzo secolo nel convento dei frati di Sant'Antonio. [r. sa.]



DAL 23 LUGLIO
ALL'11 AGOSTO
ELETTROSPAZIO
IDEE ELETTRIZZANTI A PREZZI... STRABILIANTI!
coop
CAFFE' 12
139.000
FORNETTO MINI TEFAL
139.000
FERRO CALDAIA STIROMATIC 4260
149.000
TOSTAPANE G3 FERRARI
39.000
ROBOT RONDO' 2500
149.000
ASCIUGACAPELLI VIAGGIO EGO
9.900
HL 5134 PHILIPS
39.000
PASSAPOMODORO 615 2000
169.000
99.000
PASSAPOMODORO 610 2000
199.000
EPILATORE HP 6416
129.000
SCOPA DELFINO LINEA PIU'
79.000
Y456 TREVI
99.000
WALKMAN HSTA 166
49.000
TELEFONO CELLULARE TIMMY R320
COMPRENSIVO DI SCHEDA TIM L. 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO
PREZZO DI VENDITA L. 199.000
179.000
HITACHI
389.000
FOTOCAMERA RESTYLE POLAROID
59.000
HARLEKIN JAPAN SERVICE
199.000
HI-FI XRM 121
329.000
COMPATTA
159.000
GRIGLIA TEFAL
89.000
VAPPY MICROMAX
65.000
IDROPULSORE 31 BRAUN
89.000
TELEFONO CORDLESS G100 DECT SIEMENS
149.000
CREPIERA KRUPS
89.000
ASCIUGACAPELLI SICURPHON 3
59.000
RASOIO HQ 5620 PHILIPS
199.000
TVC 25" STEREO TVDR2A SONY
749.000
THOMSON 8670
79.000
VERDE AL
19.900
TVC 16:9 32" WN22E THOMSON
1.290.000
BATTERIA AL LITIO
39.900
FINANZIAMENTO
CREDITO A RICHIESTA
IMPORTO L. 400.000
Findomestic
...PROROGA FINO AL 1° SETTEMBRE 2001
SCONTO
...INOLTRE, POTETE
CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 • ALESSANDRIA
DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/20,00
Da MARTEDÌ a SABATO 8.30/20,00
orario continuato

IN RITARDO LA RISTRUTTURAZIONE DELLO STORICO EDIFICIO. IN OGNI CASO IL «VIVALDI» DOVRA' [illegible] ORA FARE A MENO DELL'AUDITORIUM

Conservatorio, lotta contro il tempo

Obiettivo: tornare a Palazzo Cuttica entro fine estate

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA.

Lotta contro il tempo per garantire al Conservatorio musicale «Vivaldi», per l'anno scolastico 2001-2002, il rientro nella sua sede storica, all'interno del ristrutturato Palazzo Cuttica, il settecentesco edificio tra piazza Giovanni XXIII [illegible] le via Parma [illegible] Cavour.

«E' un impegno - dice l'architetto Luigi Visconti, progettista dell'intervento e direttore dei lavori -: abbiamo già consegnato i locali al secondo piano, ora [illegible] lavora per ultimare anche il primo».

Non sarà certo facile, visto che non sono molti gli uomini impegnati dall'impresa Tecos di Noceto (Parma) che si era aggiudicata l'appalto e che [illegible] in ritardo sulla ultimazione dei lavori. Bisogna infatti considerare che, oltre alla sede del «Vivaldi» al primo e secondo piano e della scuola media, dovrà essere ristrutturato tutto il piano terra per gli uffici tasse del Comune - che è proprietario di Palazzo Cuttica» - attualmente ospitati in locali in affitto, in via Venezia. A fine anno scade il contratto di locazione e [illegible] Comune vorrebbe non rinnovarlo per risparmiare 200 milioni.

Si era detto che il Conservatorio «Vivaldi», [illegible] decentrato in due scuole al Cristo, avrebbe dovuto rientrare nella sua sede storica con l'inizio dell'anno scolastico 2000-2001, ma così non è stato. A gennaio, poi, si era pensato di traslocare durante le vacanze pasquali. Ancora non fu così. Ora si lavora contro il tempo per arrivare ad ultimare la ristrutturazione della parte che riguarda il Vivaldi entro agosto.

Spettano al Conservatorio 3100 metri quadrati al primo e secondo piano verso la piazza, dove [illegible] sistemazione in uno spazio doppio rispetto a quello precedentemente occupato - le aule, anche quelle speciali per lezioni di musica, locali per piccoli concerti, direzione e segreteria e le aule della scuola media «Vivaldi» i cui programmi, dice il direttore maestro Ermirio, s'intersecano ed armonizzano con gli studi musicali.

Se la lotta contro il tempo sarà vinta il «Vivaldi» resterà comunque per il momento senza Auditorium. Essendo passata la competenza sugli edifici scolastici [illegible] Comune a Provincia, quest'ultimo ente potrà stanziare i 500 milioni necessari alla ristrutturazione dell'Auditorium solo con il bilancio 2002.

In questi giorni, però, arriverà l'importante e grande organo che il «Vivaldi» ha potuto acquistare grazie al finanziamento ministeriale. La ditta non intende più attendere e porterà lo strumento ad Alessandria: sarà pertanto sistemato nell'Auditorium ancora [illegible] ristrutturare e coperto con una grande cassone in legno per evitare che subisca danneggiamenti. Qualche problema [illegible] finanziamento - anche questo spetta alla Provincia - pure per rinnovare l'arredamento: sperando che vengano ultimati i locali verrà utilizzato il materiale vecchio.

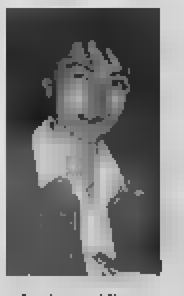


Oltre al Conservatorio «Vivaldi», il settecentesco Palazzo Cuttica (nella foto) tornerà, una volta completata la ristrutturazione, tornerà ad ospitare gli uffici imposte del Comune, attualmente dislocati in via Venezia

In Regione

Un ente di tutela per i beni artistici?

GAVI. Chi si deve occupare della tutela del patrimonio artistico? E' un interrogativo al quale sono state date, in passato, risposte piuttosto controverse. La Bassanini recita testualmente: «Responsabile della tutela [illegible] patrimonio artistico nazionale rimane lo Stato». Un decreto del [illegible] precisa però che «altre forme di gestione, promozione e valorizzazione sono esercitate da alcuni [illegible] proprio ambito per quello che hanno già». In seguito è stata costituita una commissione regionale con il compito di definire quali beni debbano rimanere sotto la tutela dello Stato o quali invece vengano trasferiti. Un'impresa che si è rivelata piuttosto complicata. La commissione ha cercato [illegible] evitare di entrare in uno scontro, proponendosi [illegible] individuare standard di ripartizione, soprattutto per i Musei, guardando [illegible] particolare interesse alle gestioni miste. La commissione ha poi approvato questi standard [illegible] dovrebbero superare il conflitto Stato-Regione. A questo punto, però, c'è [illegible] un grande momento di stasi. Nel frattempo ogni Regione, dopo aver incontrato i propri enti locali, sta predisponendo la sua proposta in merito.



Nicoletta Albano

La Regione Piemonte, addirittura, con intento forse [illegible] po' provocatorio, ha proposto che la tutela non sia più riservata allo Stato ma siano individuati enti ad hoc per l'affidamento dei beni di grandissimo valore.

«L'eventuale passaggio dei beni artistici della nostra [illegible] alla Regione - spiega Nicoletta Albano, consigliere regionale - consentirà di gestire il patrimonio in maniera più immediata, fuori dalle lungaggini burocratiche e con risparmio di tempo e di denaro». Naturalmente, la Soprintendenza ai beni architettonici conserverà il suo compito di tutela dell'integrità e del corretto uso dei monumenti. «La commissione regionale al Turismo, che io presiedo - continua Nicoletta Albano -, si farà carico di esprimere pareri in merito». Il suo incarico nell'assemblea regionale e il compito di consigliere comunale di Gavi garantiranno una particolare attenzione per la gestione del Forte di Gavi? «Sicuramente, il fatto di conoscere direttamente le tematiche relative al Forte mi consentiranno di fare opportunamente da tramite tra i due enti». [a. me.]

CORDOGLIO ANCHE AD ACQUI



Addio al «Testimone» [illegible]

«Un testimone del nostro tempo». Lo ha detto [illegible] Presidente Ciampi parlando di Indro Montanelli. Proprio ad Acqui, nel 1997, Indro Montanelli aveva ricevuto il riconoscimento di «Testimone del Tempo», che lo accomuna ad altri uomini e donne che hanno lasciato un'impronta nella storia del [illegible] secolo. «Prima della consegna del riconoscimento, erano intercorse alcune lettere tra la segreteria del Premio e Montanelli, che aveva accettato con piacere tale riconoscimento, tenuto conto che con lui vi sarebbe stato anche Alberto Sordi - ricorda l'assessore Danilo Rapetti -. Purtroppo, all'ultimo momento non era stato bene ed era stato effettuato un collegamento telefonico con la sua abitazione milanese, caratterizzato da un intenso scambio [illegible] battute con Sordi che era presente in sala» (nella foto). [SIGLA] [g. l. f.]

PROGETTO DAVIDE A SPINETTA MARENGO

Dipinti e video in ogni vetrina

ALESSANDRIA. Da ieri [illegible] negozi di Spinetta sono esposti i lavori - disegni, sculture, a cui si aggiungono anche un giornalino [illegible] un video - realizzati dai ragazzi dei centri estivi dell'oratorio [illegible] delle scuole nell'ambito del «Progetto Davide» varato dalla Provincia. Un'iniziativa di cui l'assessore competente Mara Scagni è molto soddisfatta, perché [illegible] basi di un progetto destinato a continuare e ad ampliarsi anche in altre zone della città. Il «progetto Davide» è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili dalla legge 285 finalizzata a promuovere e tutelare i diritti per l'infanzia e l'adolescenza.

A Spinetta, grazie alla vivacità e alla creatività degli organizzatori, tra cui Marco Pastorino del pool di coordinatori. Il progetto si è integrato nel territorio e il territorio lo ha accolto favorevolmente mettendo a disposizione tutte le vetrine, come dice orgogliosamente la negoziante Cristina Mazzoni.

«In quattro settimane [illegible] lavoro, intenso [illegible] entusiasmante i ragazzi sono stati guidati verso due obbiettivi: la [illegible] del territorio e la cittadinanza attiva». Hanno potuto esprimere che cosa pensano dell'habitat in cui vivono (che dimostrano di apprezzare più degli adulti) e che [illegible] vorrebbero veder realizzato (soprattutto una piscina [illegible] un'area verde attrezzata». Hanno anche avuto modo di indicare chi sono, secondo loro, i personaggi simbolo: il gelataio al primo posto, e poi il carabiniere, il vigile urbano e il pasticciere. [s. m.]

INIZIATIVA PROMOZIONALE DELLA PROVINCIA CON «MAESTRI» CHEF DI ACQUI E TORTONA

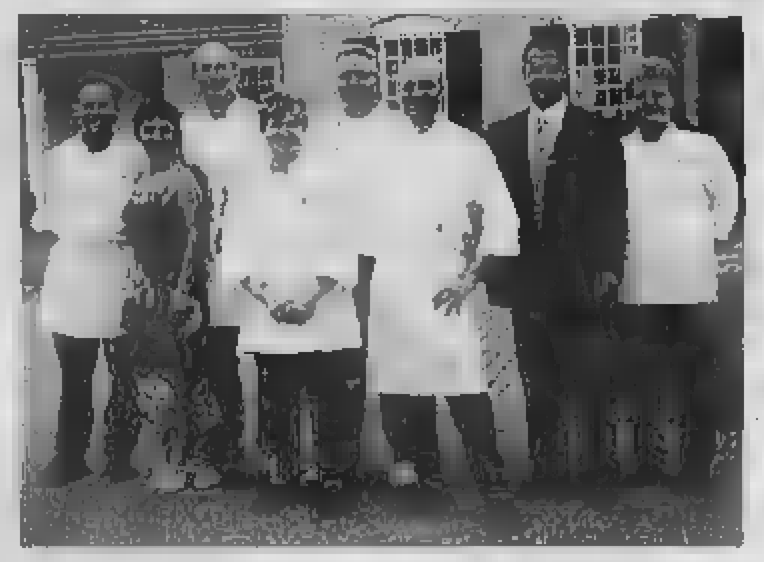
I piatti alessandrini a Cleveland

Titolari di locali a lezione sulle ricette raccolte da Bruni

L'enogastronomia è [illegible] l'ambasciatrice della Provincia a Cleveland, in Ohio. Alla Loretta Paganini Italian Cooking School, sono state tenute lezioni sulle ricette tratte [illegible] libro di Luigino Bruni «La cucina alessandrina» (è la raccolta di ricette pubblicate su *La Stampa* nella rubrica «La buona tavola»).

Nell'iniziativa (curata dall'as[illegible] per la Promozione dei prodotti tipici retto da Paolo Filippi, in [illegible] c'era il funzionario Alberto Armanol «maestri» [illegible] stati i cuochi Maurizio Parisio, del ristorante Parisio 1933 di Acqui, Claudio Barisone, del Circolo storico gastronomico Ovrano a tavola di Acqui, Carlo Marenzano, della locanda Malpassuti di Carbonara Scrivia. «Allievi» erano invece gruppi di americani titolari di locali e interessati alla cucina alessandrina. Ai piatti [illegible] stati abbinati i vini del territorio, in particolare le etichette delle aziende Podere La Guardia di Morsasco, Casa vinicola Marenco di Strevi e Villa Montoggia di Ovada.

La «full immertion» con la cucina alessandrina è durata quattro giornate e si è conclusa con una cena tipica in cui sono stati serviti con l'aperitivo prosciutto crudo del salumificio Coreda di Castellazzo, prodotti sott'olio del Mongetto di Vignale e della Cappelletta di Castelnuovo Bormida. Agli ospiti sono stati anche illustrati gli aspetti turistici della provincia. «Ancora [illegible] volta - di[illegible] Filippi e [illegible] presidente Fabrizio Palenzona - abbiamo dimostrato quale sia la strada da perseguire per favorire nuovi flussi di turismo sul nostro territorio». [r. al.]





La delegazione alessandrina che si è recata a Cleveland, negli Stati Uniti, per l'iniziativa promozionale riguardante i prodotti tipici. In alto, il gastronomo Luigino Bruni

LINEA TORTONA-MILANO

Treni in ritardo interpellanza di [illegible]

TORTONA. Interpellanza al ministro dei Trasporti per chiedere soluzione al problema dei continui ritardi dei treni sulla linea Tortona-Milano. L'ha pre[illegible] il parlamentare di Forza Italia, Renzo Patria, che invita anche il governo ad assu[illegible] interventi per far assegnare alla stazione ferroviaria tortonese la fermata degli Intercity. «Il Comune ha già mostrato [illegible] volontà di potenziare [illegible] servi[illegible] [illegible] trasporto a supporto [illegible] tutte le infrastrutture, realizzando un moderno movicentro - afferma Patria -. Da oltre quarant'anni [illegible] amministrazioni locali chiedono lavori per il raddoppio dei binari attivi, ma nulla è stato fatto. Vorrei capire se l'accordo di programma fra il governo [illegible] Fs prevede tale opera, con tempi e modalità».

Patria stigmatizza l'entità dei ritardi («spesso superiori alla mezz'ora»), che prova disagi e lavoratori e studenti pendolari. «Anche il materiale rotabile utilizzato per quei convogli è pessimo» conclude il deputato di Fi. [m. d.]

[illegible]

«Riforma scolastica fortunatamente bloccata»

E' di pochi giorni [illegible] l'iniziativa dell'onorevole Moratti, donna dal piglio manageriale, di bloccare la riforma dei cicli scolastici nella scuola dell'obbligo. Per meglio intenderci, la «Riforma Berlinguer», recepita a scatola chiusa dal ministro della Pubblica Istruzione onorevole De Mauro. In che [illegible] la suddetta riforma, passata tra l'indifferenza generale alla Camera dei deputati ed al Senato, quasi di soppiatto, direi, negli ultimi giorni della passata legislatura?

In breve: l'anno scolastico per tutti gli alunni della scuola dell'obbligo prevedeva il passaggio obbligatorio di frequenza dai 15 ai 18 anni. E fin qui mi ci si trova perfettamente d'accordo: il punto «dolens» [illegible] che, innanzi tutto, la riforma, calata dall'alto senza contatti con la base, non rispettava le esigenze psicologiche del fanciullo, chiamato sia pure col supporto della famiglia, [illegible] decidere [illegible] proprio futuro, senza la possibilità per lo [illegible] alunno di assimilare, sia pure in tempi brevi, il programma decisamente assai nutrito di cognizioni «base», della classe quarta. Altrettanto dicasi degli alunni di prima media [illegible] era data la possibilità di accedere [illegible] termine dalla prima alla terza classe senza alcuna selezione. Altra novità. Agli insegnanti [illegible] data alcuna possibilità di consigliare in merito gli alunni che avessero deciso, spinti dalla famiglia cui compete per legge naturale d'obbligo formati[illegible] dei propri figli. Qua [illegible] riforma [illegible] fosse stata approvata nella [illegible] interezza la scuola [illegible] rebbe, a mio modesto avviso, andata allo sfascio... Meglio così. Va dato atto all'onorevole Berlusconi, chiamato a governare l'Italia in un momento difficile per la nostra economia, d'aver compreso che la riforma della scuola va fatta con gradualità, rendendo competitiva la stessa con il finanziamento alla scuola privata. Qui mi fermo perché il discorso diventa delicato. [illegible] il giorno si vede dall'alba, le premesse per un «buon governo» dell'Italia [illegible] più che positive. Gli insegnanti hanno poi nel nuovo ministro della Pubblica Istruzione una garanzia di serietà ed abilità [illegible]geriale. Attenti, però, a quelli che, detto volgarmente, attendono il 27 di ogni mese lo stipendio come coronamento della loro attività, senza av[illegible] dato il p[illegible] apporto positivo nel difficilissimo compito di educare i giovani. Ve lo dice uno che in [illegible] anni di insegnamento [illegible] scuola elementare [illegible] per lasciare sia pure [illegible] rammarico la stessa, non per raggiunti limiti d'età (avrei potuto dare ancora tanto alla scuola!), ma perché stomacato dalle problematiche che gravano sempre sugli insegnanti, cui è delegato il delicato compito di perfezionare l'educazione dei futuri cittadini della nostra amata Italia.

Luciano Bo
Alessandria

Dolore per il [illegible] trovato al Voltone

La notizia dei giorni scorsi che sulla collina del castello all'interno del «Voltone» sia stato trovato il cadavere di una persona lascia indignati perchè in [illegible] città come Tortona certe [illegible] non devono succedere. Il cadavere è stato trovato grazie all'altruismo di una persona che accortasi di qualcosa che non andava ha avvisato: questa persona si è fermata, [illegible] ha [illegible] dritto. E [illegible] arrabbiare perchè il Voltone era la casa del custode che curava il castello ma nel tempo è diventato ricettacolo di immondizia come il castello.

Franco Mutti
Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.258; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde [illegible] 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri [illegible] 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 [illegible]. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 2020. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 [illegible]. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.665. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Staz**[illegible] Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 43 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 [illegible] la farmacia Ferraris corso Roma 78 (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] abbassate per [illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli: via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** [illegible]: via Lanza 89 (0142 452.645). **Novi:** Moderna, via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). [illegible] Modena: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Bidone via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi [illegible] (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible]131 865.227; [illegible] 969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** [illegible] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 630.129; [illegible] 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 969.111.

IN CITTÀ E FUORI

Religione

Incontro [illegible] preghiera

Stasera, alle 21, nella parrocchia di Porta Milano, a Casale Monferrato, è in programma l'incontro di preghiera promosso dal gruppo «Rinnovamento dello spirito». [r. sa.]

Festa patronale

Si conclude a Giarole

Stasera ultimo appuntamento della festa patronale di [illegible] Giacomo, a Giarole. Si balla con Ballerino e la sua fisarmonica, quindi estrazione della lotteria di beneficenza. [r. sa.]

Politecnico

Cinque neo-ingegneri

Terza sessione di laurea dell'anno al Politecnico di Alessandria, in viale Teresa Michel [illegible] Sono due i tesisti del corso di ingegneria elettrica: Diego Scalzi di Alessandria e Corrado Mulassano di Castelletto (orientamento materie plastiche; tre quelli di ingegneria meccanica, e cioè Marco Finessi di Cortanze, Si[illegible] Mantelli [illegible] Frugarolo e Stefano Ruffoni di Tortona. Le discussioni delle tesi cominciano oggi alle 15. [r. al.]

Fiera

Animali domestici

Al campo sportivo [illegible] Bergamasco, nel corso della patronale, si apre in mattinata la fiera degli animali domestici. Alle 21,30 chiude la festa con il ballo in piazza Aldo Moro insieme al Carmen Arena Group. [g. l.]

Coni

Uffici chiusi ad agosto

La sede del Coni provinciale, in via Piave 20, sarà chiusa al pubblico per tutto il m[illegible] di agosto, mentre sino a fine luglio gli uffici restano aperti dalle 9 alle 12. [r. c.]

Musica classica

«Regio itinerante» a Casale

A Casale, nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dal Comune, alle 21 nella chiesa dell'Addolorata c'è un concerto dell'ensemble «Il regio itinerante», con Alessio Murgia, Enrico Luxardo, Rita Brucci, Relja Lukic, Atos Canestrelli, Luigi Finetto, Fabrizio Dindo ed Evandro Marisio. Verrà proposto «Il sestetto per due corni e archi» in mi maggiore, op. 81 di Beethoven. [f. u.]

OGGI TECNICI DELLA REGIONE CONTROLLERANNO LIVELLO E TEMPERATURA DELL'ACQUA, INDIZI DI ATTIVITÀ SISMICHE

[illegible] pozzi segnali [illegible] terremoto

Crepe nel «campanon» a Nizza

NIZZA.

Tra i danni del terremoto [illegible] giovedì scorso ha danneggiato il «Campanon», la storica torre civica, simbolo della città, che svetta accanto al palazzo municipale. [illegible] durante un sopralluogo sono state rilevate crepe sulla sommità della struttura. «I mattoni all'altezza del grande orologio - spiega l'assessore comunale [illegible]ergio Perazzo - della torre sono risultati instabili. In via precauzionale [illegible] in attesa di indicazioni dalla Sovrintendenza [illegible] alle Belle Arti si [illegible] perciò deciso di transennare una porzione di piazza del municipio in corrispondenza della base della torre». Perazzo collabora [illegible] il «Com», il comitato operativo dei paesi del Sud Astigiano (una quindicina) dell'area nicese.

La [illegible] delle 0,47 del 19 luglio, magnitudo 4,6 Richter, epicentro tra Nizza, Incisa e Castelnuovo Belbo, avrebbe danneggiato pure abitazioni civili [illegible] monumenti, molti già lesionati dal terremoto dello scorso anno. Segnalazioni giungono, oltre che da Nizza, da Bruno, Mombaruzzo e Rocchetta Palafea dove la facciata della seicentesca chiesa parrocchiale di Sant'Evasio ha evidenziato preoccupanti crepe. Dopo un'ispezione, i vigili del fuoco ne hanno consigliato il puntellamento. Già poche ore dopo il sisma il parroco don Luigi Garrone aveva chiesto controlli. «Stiamo considerando l'eventualità di [illegible] chiusura precauzionale della chiesa» dice il sindaco Enzo Barbero.

Intanto oggi nel Nicese, tecnici regionali controlleranno una decina di pozzi misurando livello e temperatura dell'acqua, considerati segnali di attività sismiche pregresse o in corso. «Normale monitoraggio previsto dalla convenzione con Regione [illegible] e Istituto di Geofisica avviata dopo il sisma del 2000» chiarisce Perazzo [illegible] informa della telefonata avuta con Enzo Boschi, direttore dell'Istituto nazionale [illegible] Geofisica, secondo cui la scossa di giovedì sarebbe una conseguenza di quella dello scorso [illegible]

A proposito del sisma dello scorso anno, la Regione ha prorogato al 28 settembre il termine per presentare le domande di contributi pro restauro (fino [illegible] spese) degli edifici danneggiati. Una cinquantina, tra Astigiano e Alessandrino, i Comuni interessati dagli stanziamenti. Informazioni direttamente agli uffici tecnici comunali. [fi. l.]



Il caratteristico «campanone», la torre campanaria nella piazza del municipio a Nizza. Ieri lo spazio sotto l'edificio è stato transennato per precauzione: sono state notate lesioni causate probabilmente dalla recente scossa di terremoto

[illegible]

[illegible] regionali

Altri due miliardi per i danni del sisma dell'anno scorso ad Asti e Alessandria

Nuovo stanziamento della Regione (2 miliardi e 170 milioni) a favore delle zone colpite dal terremoto del 21 agosto dello scorso anno nelle province di Asti ed Alessandria. La cifra si aggiunge ai 70 miliardi del primo intervento. «Il piano - sottolinea l'Assessore ai Lavori pubblici, Caterina Ferrero - comprende situazioni non inserite nei finanziamenti dello scorso dicembre e che si sono successivamente aggravate e altre opere di ripristino di servizi essenziali o necessarie per la tutela della pubblica incolumità».

In provincia di Asti il piano comprende interventi per 580 milioni: 200 per la messa in sicurezza [illegible] palazzo Bally a Montiglio, 100 per la scuola materna di Castagnole Lanze; 45 per la chiesa di San Secondo a Baldichieri, [illegible] per l'ufficio postale [illegible] Cerreto, Casasco, 45 per la sala polivalente a Castagnole Monferrato, 30 per un muro di sostegno a Mombercelli, 50 per le scuole [illegible] Rocchetta Tanaro, 40 per un [illegible] di sostegno a Vigliano.

Per quanto riguarda la provincia di Alessandria, il piano prevede opere per 1 miliardo e [illegible] milioni: 158 milioni per consolidare il municipio e il muro perimetrale del cimitero di Montecastello; 160 per la torre del castello Fab di Bruno e delle scuole di Solero, 110 per la torre dell'acquedotto a Carpeneto, 100 per la colonia «Barco» a San Salvatore Monferrato, 100 per la scuola media e palazzo Inverardi a Felizzano, 50 per il cimitero di Alfiano Natta, 60 per la torre dell'acquedotto di Alluvioni Cambiò, [illegible] per il cimitero di frazione Franchini di Altavilla, 30 per il municipio di Balzola, 20 per l'ufficio postale di Bergamasco, 30 per la scuola materna di Castelletto, 50 per la casa comunale Sciutti a Cavatore, 70 per il municipio di Ceresseto, 50 per un muro in piazza Martiri a Cerrina, [illegible] per il centro polivalente di Cremolino, 60 per il museo Robotti di Fubine, [illegible] per il municipio di Gabiano, 30 per il cimitero di Gamalero, 70 la torre dell'acquedotto di Masio, 81 per la torre di San Fermo a Morsasco, 25 per indagini geognostiche sotto la parrocchia di Odalengo Grande, 40 per la chiesa [illegible] Santi Pietro e Paolo a Olivola, 10 per il municipio di Orsara Bormida, 60 per il municipio di Pomaro, 15 per il municipio di Rivarone, 50 per la chiese del cimitero di Fabiano di Solonghello, 60 per il municipio di Trisobbio.

DOPO L'ALLUVIONE

Indennizzi a Morano e Balzola

CASALE. Si è proceduto ieri alla consegna [illegible] lavori del nuovo argine di Morano di cui si è aggiudicata l'appalto la Coopedile di Casale.

C'è molta attesa, oggi, circa l'apertura delle buste contenenti le [illegible] dei tre progetti, errati nella prima stesura e di [illegible] l'ingegner Ernesto Reali, massimo dirigente del Magispò, [illegible] deciso di rifare la gara. Per quanto riguarda il [illegible] blocco di sei, per l'intervento riguardante il deflusso [illegible] Sturo l'ha spuntata la Sodis [illegible] Novara (ribasso [illegible] 31,06%) sulla Portalupi di Ticineto

Intanto, si attende il secondo acconto ai privati che i Comuni si preparano ad erogare. A Morano i soldi sono arrivati e l'erogazione dovrebbe cominciare da venerdì; al Comune di Balzola i fondi [illegible] arrivati ieri. A Casale non ancora. Queste differenziazioni non fanno che creare ulteriore tensione.

Per le imprese la Regione anticiperebbe i soldi che la Cassa Depositi e Prestiti [illegible] ha ancora deliberato di concedere perché, come ha sottolineato il senatore Piccioni, «inspiegabilmente in questo caso dobbiamo attendere che si riunisca il Consiglio di amministrazione».

Sempre in ordine ai rimborsi, [illegible] particolare per le aziende agricole, è previsto [illegible] incontro stasera a Balzola tra i comitati, gli agricoltori interessati e l'assessore provinciale Giuseppe Nervo.

Invece, il 27 luglio alle 21 nella palestra delle elementari di Gabiano i Comitati, insieme [illegible] sindaci (oltre che di Gabiano anche di Moncestino) hanno organizzato un incontro, aperto alla popolazione, a cui sono stati invitati parlamentari e assessori regionali, compreso il presidente Ghigo. Si parlerà principalmente di lavori lungo la sponda destra del Po.

E, a proposito di incontri, sabato ne è previsto uno con i sindaci e i Comitati dell'Emilia, anche loro molto scontenti dell'operato del Magistrato per il Po. [s. m.]

CASALE, RESTANO I DUBBI

Pomodori «bruciati» Un mistero

CASALE. Piante [illegible] pomodori che [illegible] quarto d'ora dopo il passaggio degli elicotteri intenti a spargere in risaia il Bacillus Thuringensis, nell'ambito del progetto di lotta alle zanzare. E' è stato denunciato da balzolesi e moranesi e da abitanti delle frazioni. L'assessore all'Ambiente Elena Sassone [illegible] detto che il Bacillus viene aggiunto ad acqua. Paola Riboni, del Comitato Itos, ha chiesto da dove viene prelevata l'acqua. Sembra che venga «pescata» dai pozzi delle cascine, ma a volte anche dai fossi in cui [illegible] le acque che servono a irrigare le risaie o a raccoglierne le acque di scolo, che possono contenere diserbante.

L'assessore e i tecnici del progetto antizanzare hanno interessato [illegible] del caso l'agronomo Ganora di Rive. Le analisi hanno appurato [illegible] il Bacillus non è responsabile di processi degenerativi della pianta. Resta il dubbio sollevato dal Comitato Itos secondo cui l'acqua potrebbe contenere parti [illegible] diserbante, ma Luca Balbo, tecnico [illegible] progetto, [illegible] che [illegible] questo [illegible] tutto il territorio trattato dovrebbe subire gli stessi danni e finora [illegible] già stati irrorati [illegible] mila ettari di risaie» e «su 50 litri a ettaro la parte possibile [illegible] diserbante sarebbe dell'ordine dell'1 per mille, quindi una quantità insignificante». Potrebbe trattarsi di diserbante sparso in risaia e sollevato dagli stessi elicotteri? «Si utilizzano barre da 20 atmosfere e abbiamo tutto l'interesse a concentrare la zona di irrorazione per evitare di disperdere inutilmente il Bacillus. Questa possibilità esiste solo per chi è strettamente confinante con la [illegible]. [f. n.]



Paola Riboni

[illegible] AMBIENTALE

La Saamo [illegible] guarda all'Acquese

OVADA. Dopo la nomina [illegible] vo consiglio di amministrazione della Saamo spa, il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, [illegible] il punto sull'importanza di questa azienda pubblica.

Come è noto, [illegible] stati confermati Guido Porta e Roberto Carlini, già presidente e vice, mentre Salvatore Ardizzone, Emilio Bonaria e Giovanni Gatti sostituiscono Giampiero Sciutto, Alessandro Laguzzi e Alfredo Robbiano. «Si chiude [illegible] fase molto importante - dice il [illegible] - nella vita [illegible] ventennale della Saamo, la fase in cui l'attività tradizionale del trasporto pubblico è stata affiancata da quella dell'igiene ambientale. E' una realtà importante anche dal punto di vista patrimoniale, soprattutto perché i notevoli investimenti di questi anni per adeguare le attrezzature aziendali alle nuove esigenze sono stati realizzati in autofinanziamento, senza appesantire i bilanci dei Comuni».

Il sindaco fa poi riferimento al nuovo scenario provinciale. Proprio in questi giorni si è sbloccato l'annoso problema dei rifiuti dell'Acquese con [illegible] prospettiva concreta di individuare un'area di raccolta Acquese-Ovadese, e in que[illegible] [illegible] secondo Robbiano, la Saamo può giocare un ruolo da protagonista. Per questo il nuovo consiglio [illegible] fronte a un programma, affidatogli dai sindaci-soci, abbastanza ambizioso e impegnativo.

«Accanto all'impegno nel settore del trasporto - dice [illegible] il sindaco - occorre impostare [illegible] strategia del tutto nuova nell'igiene ambientale che veda una stretta collaborazione degli interventi con il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia e con la Provincia, ma soprattutto con un deciso rafforzamento organizzativo e aziendale con la ricerca di nuove alleanze, come ad esempio con [illegible] due Comu[illegible] montane». [r. bo.]


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
Casoni/Emanuele
20 luglio • Chiesa
Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco
"I colori della
Isola
Quartetto di
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Mombello
Ss. Filippo
settembre • Marcos Vinicius
Simone
LA STAMPA
Settimane
di Stresa e del Lago Maggiore
Stresa
Ministero dei
Culturali
Comune di Novara
Distretto Turistico
Turismo
in Piemonte
Piemonte

LA REGIONE ORGANIZZA CON LE PROVINCE E «LA STAMPA» DUE GRANDI INIZIATIVE PER DARE VISIBILITA' A CHI OPERA IN SILENZIO

Esercito di volontari scende in piazza

Raduno torinese a settembre

Silvana Mossano

TORINO

Nella Villa Figoli di Arenzano, di proprietà della Provincia di Alessandria, ogni anno vengono ospitate centinaia di anziani e disabili. C'è un parco secolare intorno e poco distante una spiaggia riservata. Franco è un «ragazzo» spastico di [illegible] cinquantina d'anni; era bambino quando i genitori lo portarono in spiaggia in Sicilia. Ora è partito per la Liguria con l'Anffas e affidato a Michele, [illegible] anni, volontario. Michele spinge la carrozzella fino vicino alla riva, gli infila il salvagente, poi lo solleva tra [illegible] braccia e lo porta in acqua. Negli occhi di Franco la gioia brilla [illegible] i raggi del sole sull'acqua.

Al centralino del Telesoccorso si danno [illegible] turno 24 ore [illegible] 24: sono volontari di tutte le età che rispondono alle chiamate, ma ancora più compongono una sfilza di numeri per tener compagnia a chi è solo. «Nonna Letizia, si è ricordata di prendere la medicina?». «Nonno Bigin ha mangiato [illegible] frutta?». «Mi sento solo». «E allora parliamo un po'».

Una vettura [illegible] Croce Rossa [illegible] ferma davanti a [illegible] vecchio palazzo; manca poco a mezzogiorno: [illegible] scendono due ragazzi [illegible] un vassoio. Sono i volontari che portano i pasti a domicilio agli anziani che, altrimenti, finirebbero per [illegible] mangiare perché «fa caldo per accendere [illegible] fornello e c'è troppa afa per andare a fare la spesa».

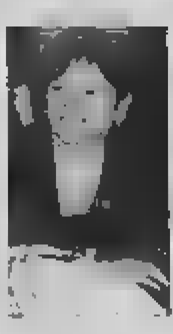
Nella corsia ospedaliera di M[illegible]dicina una vecchina di 86 anni mangia lo yogurt. Le mani tremano, «quel maledetto morbo. La donna che ero! Per fortuna c'è la signora Ida dell'Avo, che [illegible] ogni giorno all'ora di pranzo e [illegible]».

Alla casa [illegible] riposo le giornate sono tutte uguali. Ma c'è un'ora speciale a metà pomeriggio, quando arrivano quelle «due brave "tote", giovani e allegre, che [illegible] la chitarra e [illegible] [illegible]no "Piemontesina bella"».

Volontari: un esercito di «soldati» silenziosi che, come dice l'assessore regionale Mariangela Cotto, «anticipano le risposte ai bisogni della gente, quelle risposte che le istituzioni, spesso, tardano a formalizzare».

«Vorrei che di volontariato si parlasse tutto l'anno e ogni anno - aggiunge Cotto -. Tuttavia, essendo il 2001 intitolato dall'Onu al volontariato, la Regione vuole stimolare iniziative che convergeranno il 23 settembre nel "Volontariato in piazza" in diverse città e, dal venerdì alla domenica successivi, in un grande raduno torinese di [illegible] le associazioni [illegible] Piemonte». L'assessore annuncia il progetto, varato con [illegible] collaborazione [illegible] Province e de «La Stampa», a cui sono invitate tutte le associazioni. «È meritoria [illegible] riservatezza con cui operano i volontari, [illegible] è giusto che venga data loro visibilità, perché serve a diffondere la cultura della solidarietà». Da parte della Regione, che per la prima volta nel secondo governo Ghigo ha creato una specifica delega, c'è la ferma intenzione di «promuovere, sostenere e tutelare il volontariato». E da Cotto parte un appello ai pensionati e ai giovani perché diventino una forza determinante di cittadinanza attiva».





Il volontariato si dedica spesso agli anziani ma è anche attento ai disabili e ad altre categorie deboli. Sotto, l'assessore Mariangela Cotto

DECISO IL CALENDARIO [illegible] ASSEGNAZIONE DEI PROF.

Vacanze, stop il 13 settembre

TORINO

Tempi più rapidi per l'assegnazione delle cattedre vacanti e, di conseguenza, qualche certezza in più per l'avvio regolare dell'anno scolastico 2001/2002, che dovrebbe partire il 13 settembre. La dottoressa Marina Bertiglia, direttore generale p[illegible] il Piemonte del ministero dell'Istruzione, ieri ha fatto [illegible] punto sulle novità nella nomina degli insegnanti: in Piemonte, si tratta di sistemare circa diecimila docenti (tremila immessi in ruolo [illegible] scorso anno e in attesa di «stabilizzazione», settemila per coprire i posti vacanti).

Un decreto legge ha stabilito che tutte le operazioni [illegible] gestione del personale [illegible] entro il 31 luglio a partire d[illegible] 2002; per quest'anno la scadenza è prorogata al 31 agosto.

«La Direzione generale regionale per il Piemonte si è organizzata per gestire, [illegible] questa data, tutto il personale di ruolo, prevedendo di affidare ai dirigenti scolastici, salvo che [illegible] alcune sedi provinciali di limitata [illegible]mensione, come Verbania e Vercelli, il reclutamento del personale non [illegible] ruolo a partire dal 1° settembre», ha spiegato la dottoressa Bertiglia.

«Entro il 10 agosto assegneremo [illegible] la sede definitiva ai [illegible] docenti immessi in ruolo nell'anno 2000/2001. Queste operazioni sono già state calendarizzate».

Nel frattempo, i dirigenti scolastici devono segnalare ai provveditorati i posti e le ore vacanti entro fine luglio-primi di agosto (secondo il calendario delle singole province), per consentire l'elaborazione del quadro provinciale e ultimare le operazioni di utilizzazione del personale entro il [illegible] agosto. Dopo il 20 agosto saranno sistemati i docenti perdenti cattedra, i sostegni, le assegnazioni provvisorie, saranno coperti i part-time.

Informazioni particolareggiate sul calendario delle operazioni si possono ottenere consultando [illegible] sito della Direzione generale regionale: direzione.scuole.piemonte.it oppure rivolgendosi agli uffici provinciali.

A Torino, questa settimana, è in corso il trasferimento degli uffici di via Sostegno 41 e di corso Matteotti 32 (ex Sovrintendenza). [illegible] corrispondenza diretta a quelle sedi va indirizzata in via Coazze [illegible]. La sede della direzione regionale sarà in via Pietro Micca 20. (m. m.)

FESTIVAL [illegible]

«Teatro e colline» al via con Giuseppe Cederna

CALAMANDRANA

Da undici anni è la cittadella del teatro. Da stasera fino a domenica il borgo [illegible] Calamandrana alto, tra Nizza e Canelli, si anima [illegible] la rassegna «Teatro e colline». Sul palcoscenico nel parco del castello si avvicendano compagnie italiane e straniere. Uno spazio è dedicato [illegible] cortometraggi. Nel finesettimana si terrà anche [illegible] laboratorio di cinema, su regia e sceneggiatura.

Stasera alle 21,30 il festival si apre con «Sgt. Pepper & Mr. Mil[illegible] [illegible] Giuseppe Cederna (voce), Umberto Petrin (piano) e Alessandro Picci (chitarra). Cederna reciterà testi tradotti in italiano di Bob Dylan, Lennon e Mc Cartney, Nick Cave. Alle 23 in piazzetta [illegible] proposto «Mingus changes project», ideato [illegible] Igor Sciavolino con la banda [illegible] Nizza diretta da Giulio Rosa (41 elementi), integrati dal trombettista Roy Paci (musicista di [illegible] Chao), Igor Sciavolino [illegible] sax, Maurizio Brunod (chitarra), Fred Casadei (basso) e Paolo Franciscone (batteria).

Domani alle 21,30 ci sarà «MK», spettacolo di danza su coreografie [illegible] Michele [illegible] Stefano, con Biagio Caravano, Michele Di Stefano, Paolo Sinigaglia. Alle 22 in piazzetta Mario Pirovano proporrà «Zoan Padan» di Dario Fo. Dalle [illegible] musica [illegible] «Tribà», [illegible] di percussioni che ha collaborato [illegible] Finardi e Fratelli di Soledad.

Giovedì a[illegible] 21,30 [illegible] castello, «Quelle histoire» di e con Clelia Moretti. Alle [illegible] concerto blues degli «Hotel La Salle».

Venerdì alle 21,30 al castello, «Riccardo III» proposto dalla compagnia «La piccionaia». Alle 23 Roberto Corona presenta «L'appeso». Dalle 23,30, soul, funky e [illegible] nera con «Soul Peanuts». Alla [illegible] [illegible] parte la rassegna di cortometraggi «Corti in cortile» (ingresso libero).

Sabato alle 21,30 «Romeo e Giulietta» con Alfonso Benadduce e Francesca Cutolo. Alle 23, «La Piccionaia» presenta «Antigone». Alle 23,30 concerto blues dei «Fiati pesanti». Alle 22,30 anteprima del film [illegible] [illegible] Lella Costa e Ugo Dighero; l'ingresso è libero.

Domenica dalle 23 in piazzetta concerto di musiche etniche con i «Nurà»; alle 23,30 al castello, il Teatro Dioniso proporrà «Ella» da Herbert Achternbusch con Walter Malosti.

I biglietti per il primo spettacolo costano 15 mila lire, per il secondo [illegible] mila; per entrambi 22 mila lire. C'è un servizio ristorante [illegible] piatti tipici e vini della zona. Informazioni: 0141/75114; 0141/75570, www.teatroecolline.com. (e. ce.)

IN LOCANDINA

Orta San Giulio

A Villa Bossi debutta «Opera festival»

S'inaugura stasera dalle 21,30 a Villa Bossi la rassegna «Orta Opera Festival» con il concerto dell'Orchestra Nuova Cameristica. Biglietti a 15 mila e 10 mila lire; ingresso gratuito per i residenti. Musica anche a Verbania, nel parco di Villa Giulia, con «Chiaroscuro», dalle 21,15. Al Sacro Monte Calvario di Domodossola [illegible] di scena Carlo Stringhi al liuto barocco.

Biella

Risate sotto le stelle con i Fichi d'India

I Fichi d'India approdano in città. Sabato in piazza Martiri il cartellone di Biellaestate propone lo show della coppia [illegible] comici più scatenata del momento. Le prevendite (primo settore 40 mila lire, secondo settore 30 e [illegible] settore [illegible] mila lire) sono in corso a Biella da Paper Moon (in via Galimberti) e Toto ricevitoria Lux (in via La Marmora), a Cossato da Pierrot Viaggi, a Santhià da Top Video Sound, a Vercelli [illegible] M.R. Teatro. Per avere più informazioni: 388/4204900.

Ricaldone

[illegible] 10 agosto concerto di Gino Paoli

Grande successo di pubblico per «L'isola in collina», la rassegna-tributo a Luigi Tenco che si tiene nel suo paesino d'origine, sulle colline dell'Acquese. [illegible] culmine è stato raggiunto con l'esibizione di Edoardo Bennato, quando erano circa duemila [illegible] persone ad applaudire il cantau[illegible] napoletano. Per la serata inaugurale [illegible] Gino Paoli, saltata per la pioggia, è già [illegible] fissato il recupero: Paoli ha promesso che tornerà a Ricaldone per esibirsi [illegible] 10 agosto.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	58	75	[illegible]
	102	62	59	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	44	[illegible]	58	87	75
	65	63	59	56	51
FIRENZE	22	81	[illegible]	[illegible]	90
	69	[illegible]	[illegible]	[illegible]	52
[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	9	69
	[illegible]	87	71	55	[illegible]
MILANO	60	13	[illegible]	74	66
	85	72	70	69	69
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	25	11	[illegible]
	93	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PALERMO	3	33	16	19	74
	84	58	[illegible]	54	54
ROMA	54	49	57	25	68
	81	68	53	47	41
TORINO	13	55	80	28	[illegible]
	91	87	74	71	68
VENEZIA	43	48	58	85	17
	85	73	72	62	[illegible]

IL [illegible] CI [illegible]

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

90-1	90-21	90-37	90-50	90-81
90-3	90-23	90-39	90-61	90-83
90-5	90-24	[illegible]	[illegible]	90-84
90-11	90-28	90-41	90-69	90-86
90-17	90-30	90-47	90-70	90-88
90-20	90-36	90-48	90-75	90-89

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (3); Genova 39 (2); Milano 88 (2); Napoli 22 (5); Palermo 2 (2); Roma 44 (2) Torino 64 (3); Venezia 79 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-1	3-27	3-50	10-19	10-40
3-10	3-31	3-61	10-20	10-41
3-7	3-36	3-68	10-21	10-48
3-12	3-39	3-70	10-27	10-50
3-15	[illegible]	10-1	10-30	10-61
3-20	3-41	10-3	10-31	10-68
3-21	3-47	10-11	10-36	10-69
3-24	3-48	10-18	10-39	10-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

7-17-27	27-77-77	57-67-77
7-37-47	27-7-17	57-87-7
7-57-67	37-47-57	57-17-27
7-77-87	37-67-77	57-37-47
17-27-37	37-87-7	67-77-87
17-47-57	37-17-27	67-7-17
17-67-77	47-57-67	67-27-37
17-87-7	47-77-87	67-47-57
27-37-47	47-7-17	77-87-7
27-57-67	47-27-37	77-17-27

Vincite: nessuna.

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]
[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1900, 2 combinazioni	1 - 8 - 15 - 27 - 39 - 69
	16 - 19 - 26 - 38 - 48 - 70
L. 6650, 7 combinazioni	10 - 28 - 39 - 59 - 61 - 78 - 81
L. 218.200, 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 53 - 61 - 70 - varianti = 38 - 48 - [illegible] - 69 - 75 - 86 - 33 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Dav[illegible]e e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo

STA[illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.070
I fiumi di porpora
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible] Ferraris. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-206.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 [illegible].321
Chiuso per ferie
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-32[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10[illegible]

[illegible] Tel. 0143-667.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.091
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

ODS. Tel. 0143-321.472
Concorrenza sleale
[illegible].
L. 8000/5000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290.
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE [illegible] Tel. 0143-81.411
Le fate ignoranti
Ore 21,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per [illegible]
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000
lun. L. 7000

LARA. Tel. 01[illegible]
Parco Villa Colonna
L'ultimo bacio
Ore 21,30
L. 8000/5000

[illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861.320
[illegible] **Riposo**
Ore 20,30-22,30.
L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Oggi Riposo
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Gallina in fuga
Ore 22.
L. 7000

[illegible]LECCHINO. Tel. 0383-540.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000
lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-504.147.
CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. [illegible] 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. 0141-824.899.
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Tel. 0141-702.768.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.768.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (OTB). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 014[illegible].
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba).
T. 0171-631.771/444.265.
What women want.
Or. 22.

[illegible]
Tel. 0171-692.510
CHIUSO PER FERIE

EDEN.
Tel. 0173-363.021
[illegible]

[illegible] Tel. 0173-364.936.
[illegible]

[illegible] Tel. 0173-264.853.
Cortile della Maddalena
L'ultimo bacio Or.: 22

COMUNALE Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. T. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
- Sala 1: CHIUSO PER FERIE
- Sala 2: CHIUSO PER FERIE
- Sala 3: CHIUSO PER FERIE
- Sala 4: CHIUSO PER FERIE
- Sala 5: CHIUSO PER FERIE
- Sala 6: CHIUSO PER FERIE
- Sala 7: CHIUSO PER FERIE
- [illegible] 8: CHIUSO PER FERIE
- Sala 9: CHIUSO PER FERIE.
- Sala 10: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala [illegible]: CHIUSO PER FERIE
[illegible]: CHIUSO PER FERIE
[illegible] Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO

[illegible] 0171-946.069
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] 0171-619.131.
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI.
Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX.
T. 0171-211.720.
CHIUSO PER FERIE.

SALA NORSI.
T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321.
Sala Big: OGGI RIPOSO.
Sala Grande: OGGI RIPOSO.
[illegible] OGGI [illegible]

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]ELIOR
OGGI RIPOSO

LUX.
Tel. 0171-927.534.
Castaway.
Or. 21,30

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.698.
[illegible]

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

CIVICO.
Tel. 0175-41.756.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0175-42.606.
CHIUSO PER FERIE

EDELWEISS
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0174-227.106.
OGGI RIPOSO

AUGOAL.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible] 88.78.07. **Bella** [illegible] **morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 10,50; 20,40; 22,30. [illegible] **Harbor.** [illegible]: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **an di** [illegible]. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le bianche trac**[illegible] **della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mo**[illegible] **Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vict. 14.
CIAK [illegible] **G.** Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hanni**[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
[illegible] **GIARDINI** - [illegible] **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible]**NDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible]. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible]alleri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **2** [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di** [illegible]. Or.: 20; 22,30.
[illegible]. via B. Buozzi [illegible] Roma, tel. 530.363. [illegible] **vendetta** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] per lavori.
[illegible] Trapani 57, [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible]**EAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [illegible] 812.59.96. [illegible] **due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible]. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
[illegible] **DUE** via [illegible] 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
[illegible]**ALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX [illegible], tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI [illegible] **- LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STU[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo corso [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per [illegible].
[illegible] via Roma 336, tel. 6827482. Chiuso per ferie.
[illegible] **RE**[illegible] Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo Reale: venerdì 27/7 ore 21,30, Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Gunther Neuhold. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [illegible] **G. PUCCINI.** Il Regio itinerante: Ore 21 a Casale Monferrato (Al), presso la Chiesa dell'Addolorata: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. [illegible] di fiati e archi. [illegible] di Mozart, Beethoven. Ingresso libero. Info: Comune di Casale tel. 0142 444.204/206.
[illegible] Piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible] Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 8-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande** [illegible]. Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO [illegible] Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.0240, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible]**O TEATRO** via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e [illegible] abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatroglobello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE [illegible]LLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ■●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira [illegible] 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua [illegible] storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ■●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in [illegible] concorso di bellezza alla propria figlia. [illegible] cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. [illegible] piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali [illegible] nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dietro la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom.

IL CLUB DEI CUORI [illegible]. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis [illegible] scoprire se [illegible] amici [illegible] lo circondano sono la componente migliore o peggiore della [illegible] esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE [illegible] **SO DI LEI.** Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due tra le sette donne [illegible] Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di R[illegible]go Garcia.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; [illegible] conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

HANNIBAL. Thriller. Ritorna il dottor Lecter: «lavora» a Firenze, vive isolato sino a quando non lo trovano un miliardario [illegible] si vuole vendicare e [illegible] sua nemica Clarice Starling. Dietro la macchina da presa c'è Ridley Scott, il protagonista è sempre Anthony Hopkins.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto [illegible] «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser [illegible] Rachel Weisz) e analogo [illegible] internazionale.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] firmata da Jean Jacques Annaud. Protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor [illegible] fino del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale [illegible] piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

[illegible]. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia [illegible] un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI [illegible] Thriller. Trasposizione per il grande schermo del [illegible] di John Le Carré. Il film di John Boorman racconta [illegible] curiosa vicenda [illegible] miglior sarto [illegible] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con [illegible] storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita [illegible] figlio. Il film ha vinto [illegible] Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 [illegible] narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa [illegible] un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli [illegible]ni e torna a Seattle deciso a vendicare la morte [illegible] fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO [illegible] Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze. [illegible] film fenomeno firmato dal [illegible] Gabriele Muccino. ●●●

TRA GLI OSPITI UN QUARTETTO D'ECCEZIONE: JENNY B., FRANCO FASANO, FEDERICO STRAGA' E I SOUN ON LINE

Le voci nuove sono a Finale

Festival interpreti, stasera passerella nazionale

Massimo Boero

FINALE LIGURE

Interpreti [illegible] canzoni sotto lo scenografico arco, eretto nel 1666, in onore [illegible] Margherita di Spagna, in piazza Vittorio Emanuele. In una suggestiva ambientazione saranno in 12 a contendersi, questa sera (dalle 21,30), [illegible] finale nazionale del «Festival degli Interpreti-Voci nuove per Mimì». La kermesse, ideata ed organizzata dalla «Eccoci» di Albenga, in collaborazione con La Stampa e [illegible] Onda Ligure e [illegible] il patrocinio del Comune di Finale Ligure, è giunta alla sua sesta edizione. «Questa manifestazione, della quale quest'anno abbiamo voluto ospitare tutte e due [illegible] più importanti, rappresenta il momento clou più giovane della [illegible] programmazione estiva [illegible] musica e teatro ad alto livello», ha spiegato il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone.

Sotto i riflettori e le molte luci colorate montate intorno al palco, stasera affronteranno il microfono i 12 interpreti finalisti assoluti del concorso, in arrivo dalle varie regioni italiane ed anche dall'estero. Ieri sera, [illegible] finale regionale, oltre ai 12 giovani liguri, si [illegible] esibiti in piazza Vittorio Emanuele artisti come i [illegible] Pesto, Alternando, Mattia Inverni, Kiuto e la giovane Nicoletta Senatore.

Per la finalissima di stasera è [illegible] arrivo [illegible] poker di big. [illegible] composto [illegible] cantante soul Jenny B (vincitrice nella categoria «giovani» al Festival di Sanremo 2000); dall'originale cantautore Federico Stragà (quello del brano «L'astronauta»), dai «Sound on line» del brano dance «Creeping» (la vocalist Anema ed il dj-produttore Fabietto) ed infine dal cantautore (e [illegible]nial del concorso) Franco Fasano, una presenza fissa al «Festival degli interpreti».

Mentre, ieri sera, ad introdurre [illegible] interpreti ed ospiti sono stati Simone Carabba e Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure, stasera ci sarà il ritorno sul palco della collaudata coppia [illegible] presentatori composta dalla giornalista [illegible] Elisabetta Mandraccio [illegible] dall'eclettico Luca Galtieri (titolare dell'agenzia «Eccoci», che organizza l'evento, in coppia con Marco Dottore). Il vincitore della kermesse, che verrà proclamato in base ai [illegible] di [illegible] giuria di addetti ai lavori, composta da cantanti, musicisti e giornalisti, [illegible] che verrà proclamato questa notte, potrà realizzare un cd con 8-11 brani. Il disco verrà distribuito e pubblicizzato [illegible] [illegible] network radiofonico italiano.

Venti emittenti radiofoniche [illegible] protagoniste stasera dell'iniziativa «Interpreti [illegible] line» su Internet. «Rds» farà inol[illegible] un collegamento in diretta.





Franco Fasano, a sinistra, autore di celebre canzoni e fine esecutore, è uno dei testimonial del concorso per voci nuove che si conclude questa sera in piazza Vittorio Emanuele [illegible] Finale; a destra uno degli ospiti, il cantautore Federico Stragà



Jenny B, è gettonata dopo aver vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo

---

LA VOCE E LA CHITARRA [illegible] UN RAFFINATO ARTISTA, [illegible] REPERTORIO CHE SPAZIA TRA DIVERSI GENERI MUSICALI

Splende la stella di George Benson

Attesi recital questa sera e domani allo Sporting di Monaco

Andrea Munari

MONACO

George Benson a Montecarlo per due serate, [illegible] e domani, allo Sporting Club. E' uno degli artisti più attesi nel cartellone messo a punto dalla direzione artistica della Société des Bains de Mer. Benson è da oltre trent'anni uno dei [illegible] protagonisti della scena [illegible]. Negli Anni Sessanta è il jazz, attraverso la sua chitarra e la sua voce, a esprimersi in modo innovativo. Lui, che comunque non si è mai considerato un purista, si [illegible] andare verso orizzonti più ampi e diventa un punto di riferimento anche nel rhythm'n' blues, soul e funk.

Siamo negli Anni Ottanta con Stati Uniti ed Europa che accolgono con entusiasmo George Ben[illegible]. La [illegible] musica si ascolta e [illegible] balla come testimoniano successi mondiali quali Give me the night e Turn your love around. I singoli e gli album gli permettono [illegible] conquistare la popolarità con il grande pubblico. Ne segue un [illegible], Inside Love ed è di nuovo ai vertici delle classifiche internazionali. Tanti [illegible] milioni di dischi venduti, otto Grammy Awards, collaborazioni [illegible] altri grossi calibri della musica spaziando tra generi diversi. Un artista completo che [illegible] è costruito [illegible] carriera straordinaria e che ancora oggi è sulla breccia.



Il grande George Benson è a Monaco

La lunga parentesi soul e funk si chiude alla fine degli Anni Ottanta. Torna al jazz, anche acustico [illegible] testimonia l'album Tenderly e l'anno successivo arriva Big [illegible] Band, un omaggio [illegible] Count Basie.

Gli Anni Novanta ci offrono un Benson legato al jazz contemporaneo, impregnato [illegible] modernità e ricerca. That's right [illegible] Standing together [illegible] sono un testimonianza. Instancabile e continuamente ispirato pubblica l'anno scorso Absolute Benson, [illegible] perla che contiene pezzi strumentali ad eccezione di Come back baby di Ray Charles, [illegible] magica The Ghetto di Donny Hathaway e El barrio, una composizione molto originale [illegible] ratterizzata da accenti latini. Per assistere al concerto, con la cena dalle 21.00, si spendono 180 mila lire a testa, oppure per il solo show 90 mila lire con consumazione, dalle 22.30. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è +377 9216 3636.

[illegible] stagione della Salle des Etoiles procede spedita ed [illegible] entrata nella fase più intensa che culminerà a metà agosto. Dopo le due date di George Benson, giovedì sera [illegible] [illegible] [illegible] francese molto popolare, Etienne Daho e poi spazio ai tre concerti di Julio Iglesias da venerdì a domenica. Poi lunedì 30 ci sarà Vanessa Paradis, [illegible] tre [illegible] primo agosto toccherà a [illegible] Parker. Venerdì 3 agosto è la data fissata per il tradizionale Galà della Croce Rossa al quale parteciperanno i Beach Boys.

Nel primo fine settimana di agosto si apre la parentesi dedicata alla musica italiana [illegible] i tre concerti di Eros Ramazzotti, [illegible] 4, 5 e 6, mentre Anna Oxa è attesa il 15 e Claudio Baglioni il 17, 18 e 19. Un altro nome di sicuro richiamo è il celebre ballerino di flamenco Joaquin Cortes che a Montecarlo presenta il [illegible] show «Live». Uno spettacolo che [illegible] già riscuotendo un enorme [illegible] nel tour che lo vedrà impegnato per almeno due anni. Agli amanti del rhythm'n'blues infine, è da ricordare il concerto di James Brown in programma l'11 e 12 agosto, mentre i nostalgici del rock potranno ritrovare sul palco della Salle des Etoiles il 24, [illegible] e 25, i Deep Purple.

STASERA CONCERTO [illegible] PIAZZA CON IL TOUR CHE PRENDE NOME DALL'ALBUM

Arriva Paola Turci a Chiavari e urla: «Mi basta il Paradiso»

CHIAVARI

Torna Paola Turci, questa sera in Liguria, protagonista di [illegible] grande, attesissimo, concerto sotto le stelle.

La cantante romana ha tenuto a battesimo, due mesi fa, con un mini-recital la nuova sede di Fnac in Via XX Settembre, [illegible] Genova, ha partecipato, nelle [illegible] settimane, con Eugenio Finardi, Alberto Fortis [illegible] altri artisti al meeting musicale del Genoa Social Forum al parco genovese dell'Acquasola. Stasera, in Piazza dell'Umanità, a Chiavari, l'attende il concerto di apertura della rassegna estiva promossa dal Comune (Assessorato al Turismo) «Stelle sul mare 2001». Una manifesta[illegible] che richiama ogni [illegible] migliaia [illegible] turisti, anche [illegible] altre località della Riviera di Levante.

Tre serate che oltre a Paola Turci, vedranno [illegible] scena il comico Mario Zucca (sabato [illegible] agosto, in Piazza Gagliardo) e Fabio Concato, atteso sulla colmata a mare lunedì 13 agosto.



Paola Turci stasera a Chiavari

Paola Turci è impegnata in un grande tour legato al suo nuovo album «Mi basta il Paradiso», che contiene anche il brano «Saluto l'inverno», presentata con un buon successo all'ultimo Festival di Sanremo. Una canzone per la quale la cantante si è avvalsa della collaborazione [illegible] Carmen Consoli per la parte musicale e di Max Gazzè per gli arrangiamenti degli archi.

«Mi basta il Paradiso» ha impegnato Paola Turci in un anno e mezzo di lavoro selezionando attentamente brani [illegible]ti e pezzi conosciuti del repertorio internazionale.

«Oltre alla canzone di Sanremo, Carmen Consoli mi ha aiutata [illegible] comporre la parte musicale di Sabbia bagnata, un brano dalle sonorità pop e dal contenuto intimista. Un'altra proficua collaborazione - racconta Paola Turci- l'ho avuta con Enrico Nascimbeni, un giornalista con esperienze di autore e di artista che ha saputo aggiungere al disco grandi momenti di poesia».

«Mi basta il Paradiso» è stato prodotto sul piano artistico da Roberto Casini con il quale Paola Turci collabora [illegible] 1995 e che aveva scritto per lei anche «Volo così». Il concerto di Paola Turci, questa sera a Chiavari, avrà inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. (m. b.)

AMBIENTE CARICO ALLA PRESENTAZIONE DELLA MATRICOLA DI C2. PANESI PROMETTE GOL A RAFFICA, IL SINDACO LO STADIO NUOVO

Valenzana, Omodeo stuzzica già i grigi

«Sponsor comune? Aiuta chi emerge e chi è in declino»

Massimo [illegible]ino

VALENZA

Patron Omodeo brillante nelle vesti di gran cerimoniere, mister Delladonna sereno e rilassato, i tifosi elettrizzati e pronti alla grande avventura. E' già «carico» l'ambiente della Valenzana e c'è tanta voglia [illegible] far bene alla prima stagione nel calcio professionistico. Ieri, alla presentazione della squadra, c'era tutta la «città che conta» e il sindaco Germano Tosetti ha ricordato «l'attenzione dell'amministrazione, degli enti e dei privati verso il club calcistico [illegible] ha [illegible] un traguardo storico». Poi si [illegible] rivolto ai giocatori: «Giocherete in uno stadio rimodernato e adeguato alla categoria, ma promettiamo che presto sorgerà il nuovo centro sportivo».



Il presidente Alberto Omodeo

Elogi al sodalizio rossoblù [illegible]no stati espressi anche dai massimi esponenti della Cassa di Risparmio di Alessandria, che [illegible] il nuovo sponsor. Il presidente della Fondazione della «Cassa», Gianfranco Pittatore, ha sostenuto che «da tempo la nostra banca è legata ai grigi, ma i risultati ottenuti dalla Valenzana hanno convinto [illegible] Consiglio ad approvare l'idea della doppia sponsorizzazione di società militanti nella stessa categoria». Alberto Omodeo ha annuito raggiante e ha replicato: «Giusto aiutare [illegible] chi emerge, sia chi è un po' in declino», lasciando intendere che il derby con l'Alessandria è già cominciato.

L'allenatore Franco Delladonna è stato sintetico [illegible] i ragazzi che dovrà far lavorare nel ritiro di Arona: «La società ha avuto fiducia in me ed io con l'aiuto della squadra cercherò di centrare l'obiettivo della salvezza, che [illegible] quello minimo. [illegible] poi [illegible] febbraio [illegible] già in posizione più che tranquilla, vedremo di toglierci altre soddisfazioni». La «passerella» dei giocatori ha avuto come regista il direttore generale Luigi Abbate, che [illegible] partito dai «vecchi» [illegible] il capitano Biasotti, il portiere Gamberini, il bomber Menegatti e l'ormai lanciatissimo Taverna, che è giovane ma si è conquistato sul campo i galloni di titolare. Fra i nuovi, l'attaccan[illegible] Panesi ha pro[illegible] alla Valenzana «gol pesanti», mentre Sarcinella (è un elemento da serie B, solo per un caso fortuito l'anno scorso è finito in D a Casarano» ha commentato Abbate) e Furlanotto «dovrebbero garantire esperienza e solidità al reparto arretrato».

Nella Valenzana 2001-2002 c'è anche un «fratello d'arte»: è Scarlato, parente stretto dell'attaccante che è cresciuto nel Napoli e ora è approdato all'Udinese. Dopo il «vernissage», partenza per Arona: giovedì già un'amichevole di lusso, a Morgex con il Parma. Poi altri test con una rappresentativa del Lago d'Orta, col Vigevano, il Seregno e la Guanzatese. Il 12 agosto esordio in Coppa Italia, per il campionato l'attesa sarà fino al 2 settembre.





In alto da sinistra il presidente della Fondazione Cassa Risparmio di Alessandria Gianfranco Pittatore il sindaco di Valenza Germano Tosetti il patron del club orafo Alberto Omodeo e il tecnico Franco Delladonna al vernissage della squadra neopromossa in serie C2. Qui a fianco alcuni dei giocatori che hanno cominciato il ritiro ad Arona

VOLLEY MASCHILE

L'Alessandria ritorna in B2 e al Palasport

ALESSANDRIA. Torna una squadra di volley maschile nel capoluogo di provincia e lo farà partendo dalla B2. **L'Alessandria**, cullata a Vignole nella passata stagione, ha infatti acquisito i diritti del Volpiano salendo di categoria e affiancando la Plastipol Ovada. «Il presidente Balostro ci ha fatto un bel regalo - commenta soddisfatto coach Rossi -. Adesso dobbiamo tornare a riempire il Palasport e approntare una formazione che sappia centrare la salvezza. Sarebbe stato meglio arrivare in [illegible] con le vittorie sul campo, [illegible] un pizzico di sfortuna ha limitato la rimonta». In effetti, l'Alessandria dopo un avvio stentato, aveva chiuso in quarta posizione sfiorando i playoff. Ora, il salto di categoria a tavolino e il «ritorno a casa» impongono scelte oculate. «Formare una squadra a questo punto non è semplice - prosegue Rossi -. Confermeremo la "rosa" dello scorso anno, salvo Ottone che dovrebbe passare ad Occimiano in serie C. F[illegible] i primi obiettivi c'è quello del ritorno di Gombi, un palleggiatore di grande esperienza che ha fatto molto b[illegible] ad Ovada. Lui e Margaria garantirebbero una coppia di alzatori che molte squadre ci invidierebbero. Servirebbe anche un centrale, che potrebbe essere Paletti, lo scorso anno a Casale nel Green Volley, e poi potrebbe anche arrivare Angelino da Voghera. Lo scorso [illegible] [illegible] già un'ottima [illegible] e con qualche rinforzo possiamo allestire una squadra da centro classifica in B2.

In serie C, invece, si sta delineando l'organico della **Fortitudo Occimiano** con l'innesto di una decina di elementi dell'ex Green. In settimana ci sarà la firma dei cartellini. In campo femminile la **Galaro Spendibene Casale**, dopo l'acquisto di Piergentili, è sul mercato per una centrale e una schiacciatrice di banda. [r. sa.]

SPORT FLASH

BALON

Successo a tavolino per i vignalesi in serie C

Successo a tavolino per la Pallonistica Monferrina nella C1 di balon. E' finita 11-0 col Pieve di Teco che non si è presentato. Domani sera, invece, in 9, gara verità per la squadra vignalese che al Porro affronta il Roddino. Serve un [illegible] per lasciare l'ultimo posto. [r. sa.]

MOUNTAIN-BIKE

Staffetta del team Re Mida domina il «Nove guadi»

La staffetta del team Re Mida Santangelo Valenza, formata da Davide Bertoni, Lorenzo Perotti [illegible] Stefano Scapitta, ha vinto la gara «Nove guadi» [illegible] mountain-bike a Lerma. Piazza d'onore per Vacondio, Barbieri e Pastorino (Aquila Pegino). [r. bo.]

[illegible]

Un equipaggio del Rac primo [illegible] classe N a Cremona

Positivi risultati per gli equipaggi alessandrini che hanno gareggiato al «2° Rally Circuito di Cremona». Panario-Perocco del Rac (Peugeot 106 Rally di A1) hanno vinto la classe N1. Nespoli-Albertini (Alfa 33 dell'Alessandria Corse secondi di classe A6. Ottavo posto in N3 per Paghini-Cavanna (Alessandria Corse) [illegible] Opel Astra. [f. g.]

[illegible]

Delmonico batte Percivale nella finalissima a Serravalle

Successo di Delmonico per tre [illegible] a zero su Percivale nella finalissima del torneo di tennis a Serravalle. Lo score è stato 6-1 7-6 6-1. [r. o.]

ARBITRI

L'alessandrino Cuttica guardalinee alla Can A e B

Sfumata la promozione alla Can come arbitro anche a causa di decisioni discutibili del designatore Mattei, l'alessandrino Gian Mario Cuttica farà comunque ancora parte dell'elite delle «giacchette nere». Dalla prossima stagione, infatti, sarà guardalinee nelle partite di serie A e B. [r. al.]

PIU' SOFFERTO DEL PREVISTO IL 13-7 AL SOLFERINO MA I TRICOLORI ROSICCHIANO UN PUNTO AL SAN PAOLO

Il Castelferro non gira ancora a mille

Problemi fisici per Dellavalle e Monzeglio e squadra contratta



Al[illegible] Mo[illegible] del Castelferro

Renzo Bottero

OVADA

Meno agevole di quanto non indichi il punteggio (13-7) il successo del Castelferro [illegible] d'Olmo sul Solferino nel campionato di tamburello, serie A. Il team di coach Valle per buona parte della gara non ha avuto la vita facile, più per il modo di condurre il gioco che per merito degli avversari. Sempre in discussione lo schieramento dei tricolori, quando [illegible] possono utilizzare con continuità Dellavalle come mezzo-volo. A fondo campo il capitano fa grandi cose, recupera ogni pallina ma con il [illegible] palleggio finisce per ammorbidire troppo il gioco: così non è facile trovare accorgimenti per vivacizzarlo. Domenica, poi, a complica[illegible] [illegible] cose, c'è stato anche il guaio di Monzeglio che accusava una noia al polso e non ha potuto giocare a fondo campo. Il «gigante [illegible] Vignale», pur senza fare grosse cose, al centro ha offerto alcuni colpi spettacolari.

Si è visto fin dall'inizio che il Solferino era deciso ad infastidire i locali e già nel primo trampolino due giochi sono finiti [illegible] vantaggi. Situazione di pareggio al secondo cambio (3-3), poi erano gli ospiti a passare momentaneamente a condurre, 3-4. Il Castelferro reagiva bene e collezionava 4 giochi uno dietro l'altro, prima di lasciare un parziale agli avversari. Poi, senza tanta superiorità, riusciva a chiudere la partita e si assicurava sei giochi contro i tre del Solferino. Sugli altri campi emerge il pareggio (12-12) imposto dalla Cavrianese al San Paolo, che ora in classifica deve accontentarsi della piazza d'onore, a un punto dal Borgosatollo, che sul campo [illegible] Castelli Calepio non ha faticato (3-13), anche perché fra i locali mancava Marconi. Il San Paolo conduceva 10-2, quando ha sostituito Panzaga con Ravesio e la squadra [illegible] andata letteralmente in tilt.

Le altre partite: Bardolino-Mezzolombardo 13-8, Ceresara-Curno 13-5, Castellaro-Medole 13-6, Callianetto-Sacca 13-1. Classifica: Borgosatollo, 32; San Paolo d'Argon, 31; Castelferro, [illegible]; Medole e Bardolino, [illegible]2; [illegible] Calepio, 19; Callianetto, 18; Castellaro, 16; Solferino, 25; Cavrianese, 14; Mezzolombardo, 10; Ceresara, 6; Curno, 3; Sacca 2.

BASEBALL

NETTA SCONFITTA (11-0): ADDIO SERIE B

Blue Sox, il sogno svanisce a Imperia

ALESSANDRIA. Con un turno di anticipo è svanito il sogno dei Blue Sox Interzoo di accedere alla serie B di baseball. Nella penultima giornata della terza [illegible] del torneo di C, i grigioblù hanno perso [illegible] (10-0) ad Imperia. La contemporanea vittoria [illegible] capolista Cus Genova (11-1 a spese del Finale Ligure) [illegible] reso ininfluente l'ultimo confronto di domenica sul diamante di via Brodolini fra gli alessandrini e i primi in classifica. I genovesi hanno quattro punti di vantaggio nei confronti [illegible] mandrogni e sono ormai certi del salto di categoria. «Si è trattato di un pomeriggio negativo - ha detto Ferruccio Poggio, dirigente dei Blue Sox -. In difesa sono stati commessi molti errori e in attacco troppe battute alte sono diventate facile preda degli esterni avversari. Uno stop imprevisto, che rinvia alla prossima stagione l'obiettivo promozione. Per la quinta stagione di seguito, pertanto, dobbiamo accontentarci della piazza d'onore». A Imperia, coach Vincenzo Vallar ha schierato: lanciatore Daniele Cambio, che dalla quarta ripresa è stato sostituito da José Abasolo; ricevitore, Andrea Montesano; prima base, Roberto Gallinaro; seconda base, Cristian La Marca; terza base, Michele Lonardelli; interbase, F[illegible] Franceschini; esterno sinistro, Salvatore Insinna; esterno centro, Fabrizio Carpentiere; [illegible] destro, Stefano Lopena. [r. al.]

CICLISMO

ANPI SPORT «OK» ANCHE CON BORDON

Buon sesto posto di Simeon a Solero

SOLERO. Sesto posto in volata per Diego Simeon, dell'Anpi Sport Valenza, nel secondo trofeo ciclistico Celltech per Esordienti che si è corso sulle strade fra Solero e Felizzano su [illegible]racciati da 40 e 44 chilometri. Il corridore orafo ha gareggiato con atleti nati nel 1987. E' stato fra i più combattivi, ma si è fatto precedere negli ultimi metri da Mattia Merengo della Rolfo, che nel volatone ha bruciato Andrea Barbieri della Casalese, Alessandro Bertoli[illegible] (Sanremese), Stefano Vinci (Galliatese) e Alessandro Bottallo (Castagnolese). Fra i primi dieci anche Fabio Massano e Antonio Pernigotti, della Canellese, quindi Emilio Vinci (Valle Orco e Soana) e Lorenzo Percivallo (Morego). Nella gara riservata agli atleti dell'88 decisivo lo scatto a Quarguen[illegible] di [illegible] Lecavio, del Gruppo Ciclistico Arma di Taggia: ha tagliato il traguardo con un minuto sul gruppo. Per la piazza d'onore Alessandro Passarella (Piossasco) ha preceduto in volata Simone Bosco (Sanmaurese), Gaspare Anzalone (Galliatese), Fabio Strappetti (Vallesturo), Bruno Policante (Casalese), Gerardo Lakistakaj (Castellettese) e Michela Massocchi dell'Anpi Sport Valenza, prima nella classifica femminile. A seguire le premiazioni presiedute dai responsabili della Celltech, Navarrini e Pasero, e da Giorgio [illegible]aro. Per l'Anpi, il weekend è stato rallegrato anche dal terzo posto di Michele Bordon a Borgomanero. [r. sa.]

ATLETICA LEGGERA

PROVA DI MEZZOFONDO

Zucca e Scuro fanno faville a Montecarlo

ALESSANDRIA. Gli atleti alessandrini si mettono in bella evidenza anche fuori dei confini nazionali. In una gara di contorno al meeting internazionale «Herculis», a Montecarlo, Paolo Zucca dell'Ata Acqui si è classificato terzo fra i Master 40 sui mille metri in 3'10"68. Quarto posto sulla stessa distanza per Vincenzo Scuro, del Derthona, nella sezione Cadetti '88: ha fatto fermare il cronometro su 3'02"40. A Salò, nella dodicesima edizione del «Trofeo Bar Roma» su un percorso di 12 km, da segnalare le buone prestazioni di due tesserati per l'Atl. Taurus San Salvatore Monferrato. Francesco Minervini ha ottenuto la terza posizione nella categoria I (nati negli anni '42-51) e Stefano Cattaneo è giunto quarto nella categoria G ('62-71). Il tortonese Matteo Piombo, che corre con i colori dell'Iriense Dlf Voghera, si è piazzato quarto nella sezione H (nati negli anni '52-61). Degne di citazione anche le prove di Fabiola Franceschini e Tiziano Bertuzzo (Avis Casale) e di Roberto Mometti (Avis Villanova). [r. al.]


In estate
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
QUOTIDIANO INDIPENDENTE · FONDATO NEL 1824
CORRIERE MERCANTILE
La bomba "dedicata" ai brigatisti uccisi in via Fracchia. Preoccupazioni per i G8
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
tutto compact
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
ROSSA BIANCA E VERDE
Insieme
a sole
lire 1.500

DAL PASSATO AL FUTURO



RUTGER OSPITE D'ONORE

Per il compleanno della Mole Antonelliana c'era ieri in città Rutger Hauer. L'attore olandese reso famoso dal ruolo del replicante interpretato nel film di culto di Ridley Scott «Blade Runner» è infatti impegnato a Torino sul set de «I Banchieri di Dio», lungometraggio cui il regista Giuseppe Ferrara («Cento giorni Palermo», «Giovanni Falcone») ricostruisce per il grande schermo il caso Calvi. Nel film Hauer impersona monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana. «Sono sicuro - ha affermato l'attore - che il film non racconterà quello che è successo realmente ma esporrà un punto di vista. Può essere utile per indurre alla discussione. Questa Calvi è storia non solo italiana ma anche internazionale e visto che io intendo il cinema come comunicazione spero che il messaggio arrivi ovunque». Al fianco Omero Antonutti, scelto dal regista per impersonare Roberto Calvi dopo la scomparsa di Gian Maria Volontè cui era destinato in un primo tempo (il progetto di Ferrara nasce 13 anni fa) il ruolo del presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere il 17 giugno 1982 a Londra. Le riprese a Torino si svolgono sino 10 agosto il sostegno della Film Commission, in seguito ciak a Belgrado.

L'Angelo ritorna alla Mole Antonelliana

Il Museo del Cinema festeggia un anno e riscopre un simbolo di Torino

Pier Paolo Benedetto

Un anno è poco ma se il bilancio sottolinea un successo vale pena di festeggiare l'anniversario. Quindi festa grande per il primo anno di attività del Museo del Cinema ha convogliato Mole una cifra impressionante di visitatori e spinto nella vicina Sala Massimo file e file di spettatori da segnare un record. Significa altro che il cinema nel suo insieme gode di buona salute e ne rallegriamo.

Dunque festa, ieri alla Mole con la rappresentanza delle autorità che in qualche modo hanno contribuito a rivestire di contenuto un'idea sorta mezzo secolo fa dal cuore di Adriana Prolo che ci ha creduto sempre che non ha potuto vedere realizzata non quella piccola e straordinaria cosa che custodiva come patrimonio personale nelle sale al piano terra di Palazzo Chiablese. Però anche alla signora che ha dedicato tutta se stessa all'effimero universo delle immagini è omaggio: campeggia da ieri, nel grande spazio della Mole sua gigantografia, accanto quella di un altro grande, Henri Langlois fondatore della Cinémathèque francese.

Stanno bene insieme; una sorta di gemellaggio due che si capivano si scrivevano consegnando l'uno all'altra i sogni di una vita, le speranze di un progetto. E la Francia cinematografica presente con J.-C. Tacchella, ora direttore Cinémathèque, ha reso omaggio al Museo confratello prestando una serie di manifesti che ripercorrono storia della cinematografia francese.

Feste hanno il loro pubblico d'occasione e autorità che bisogna ricordare le speranze dimenticare possono. Attorno al Presidente del Museo, Mario Ricciardi, ecco dunque il neosindaco Chiamparino, poi gli alla cultura Alfieri Comune, Giuliano della Provincia, Leo della Regione. Con loro l'allestitore Museo e direttore artistico, François Confino, il professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carole André direttrice della Cinecittà Holding; l'attore Rutger Hauer.

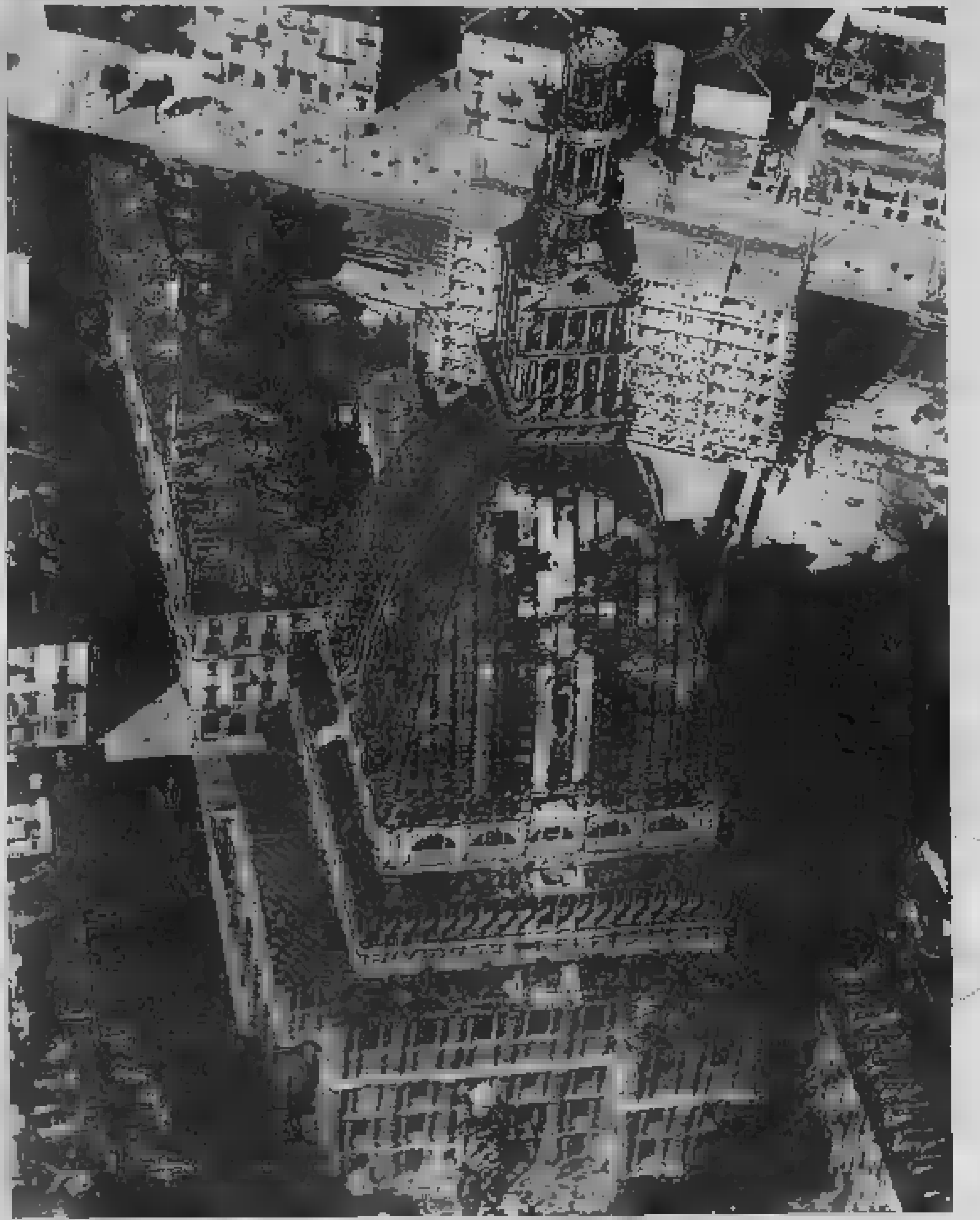
Altre novità nell'Aula Tempio: a fianco delle gigantografie i visitatori vedranno due simboli forti del cinema mondiale: il robot di quel capolavoro che fu «Metropolis» (prestato dalla Francia) e «Mondo nuovo», straordinario visore settecentesco. Per questo oggetto che in sé il pregio della rarità (se dell'unicità) e la bellezza di un pezzo antiquariale Adriana Prolo fece un'autentica follia: per acquistarlo (anno 1950) s'indebitò addirittura con la Banca d'Italia. In mezzo ai maxiritratti di Prolo Langlois rivede dopo un lungo oblio la statua del «Genio alato», una bronzea di 300 chili, che nel 1889 venne issato alla sommità della guglia antonelliana. Vi rimase poco: nel sotto l'infuriare un urgano bisteccone si piegò rimanendo penzoloni fin quando in tutta fretta non poca fatica portato in basso e Al suo posto la stella che tutt'ora vediamo. Del «Genio» nessuno ebbe nostalgia fino a questi giorni. E' opera poco nota di un Carlo Fumagalli (collaboratore dell'Antonelli) di cui non si traccia memoria collettiva né nella cartella stampa consegnata ai giornalisti. Ritorna in scena, dunque quel «Genio» che nulla a che spartire con il vero genio della Mole, ossia l'Antonelli. Un certo brivido lo dà ugualmente, bisognoso di qualche scongiuro scaramantico perché lì campeggia anche il Moloch usato per «Cabiria».

Doppia esposizione anche di manifesti, con quelli francesi il nostro Museo mette in mostra dei suoi: modo per raccontare qualche pezzo di storia del cinema, dal muto «La vita è bella»; immagini spesso disegnate matite illustri e molti risvegliano memorie dei cinefili con i capelli bianchi.

Che emozione i manifesti del cinema francese: una generazione scoprì la Francia attraverso quei film e le canzoni di Juliette Gréco. Chi camminava nel passato ripassando i titoli della «nouvelle vague». Era un rito, si entrava in sala compunti, sempre pochi in platea, anzi i soliti. E si stava lì a succhiare immagini in bianco-nero e parole sempre più rare. usciva con un po' di magone una raffica di punti interrogativi in testa. Però che discussioni, dopo, al bar perché in casa era inutile parlarne e neppure gli altri (se non i soliti quattro, cinque) avrebbero capito per quale ragione ci incaponivamo ad attendere il prossimo film per rinchiuderci nuovo in sala a riempirci di nuovi silenzi e interrogativi. capolavori (sorge un dubbio: lo erano sul serio?) h contribuito ad alimentare poco del nostro masochismo giovanile.



Il compleanno celebrato anche con l'esposizione del robot Metropolis oltre una serie di rari manifesti francesi e a uno straordinario visore settecentesco



A sinistra, l'Angelo che da ieri è stato posto nel Tempio della Mole
A destra, una foto dall'alto dell'edificio dopo l'uragano del 1953

NEL '53 IL CROLLO DELLA GUGLIA CON LA STELLA CHE SOSTITUIVA IL GENIO ALATO

Quel tornado che sconvolse Torino

Giorgio Calcagno

ALLE 7 di sera del 23 maggio 1953 nel cortile del palazzo della radio in via Montebello il custode Giulio Borla, dentro una baracca, scaldando i pentolini per la cena, con il suo compagno Mattia Bonomi. Era un'Italia povera, quella reduce dalla guerra, anche i dipendenti Rai dovevano cercare di arrangiarsi potevano. All'interno del palazzo, nello studio H, l'annunciatore Ruffini provava le battute per la trasmissione dell'orchestra Ferrari, doveva iniziare dopo. Poco lontano, in piazza Montebello, una signora di 94 anni stava guardando con malinconia quell'angolo di Torino dove in una lontana gioventù aveva visto nascere Mole. Si chiamava Eugenia Barroero, era la donna che aveva ispirato a Edmondo De Amicis la penna rossa.

Sembrava serata tranquilla, quella Primavera dove tutti aspettavano i notiziari radio per sapere com'era andata la tappa Giro d'Italia (ce la farà ancora, Fausto Coppi, a battere Koblet?). La bufera arrivò d'improvviso, con il cielo solcato da lame di luce biancastra, grandine e vento a 100 all'ora che piegava paurosamente gli alberi sui viali. Era un tornado, parola nessuno conosceva Italia, che entrò dopo quella giornata nel nostro vocabolario.

Il primo a capire il pericolo fu il Borla. Mise la testa fuori dalla baracca, guardò preoccupato la sagoma del capolavoro antonelliano investito dalle raffiche. Non sapeva che gli alberi città stavano già abbattendosi uno dopo l'altro. «Speriamo che non succeda nulla Mole» disse rientrando. E stava per succedere.

Pochi secondi dopo, il terribile boato. L'annunciatore Ruffini sentì che le mani gli tremavano, i fogli della trasmissione caddero terra. E, fuori, la guglia che veniva giù. «Cadeva a candela, diritta, intera». Un proiettile lungo 47 metri, prodigio dell'Antonelli che, dopo aver resistito per 80 nel cielo di Torino, andava a sbriciolarsi nel cortile. Il Borla uscì da una nuvola di polvere, si trascinò all'ingresso del palazzo, per chiedere soccorso; a recuperare il compagno, che era rimasto paralizzato dallo spavento.

Ci vollero giorni, per contare le vittime, i danni. Ci vollero poche ore, perché Torino, superato lo choc, cercasse di riprendersi. La sera stessa, due bambini di 6 e 7 anni si presentarono alla con 1800 lire, in biglietti da 5. «Sono i nostri risparmi, li offriamo perché la Mole sia ricostruita». Alla sottoscrizione aderì tutta la città. La guglia doveva tornare lassù, insieme con la stella che ogni torinese guardava come punto di orientamento sera. Da quando, nel 1906, aveva sostituito l'angelo originario, piegato due anni prima da un urag.

vollero perché nel 1961 la Mole potesse riapparire in tutti i suoi 167 metri di altezza dominare Torino; anche se la sua anima era diventata un'altra: in metallo rivestito di pietra, anziché nei mattoni dell'Antonelli, che facevano un'unicum mondiale. La maestrina dalla penna rossa non avrebbe fatto più in tempo a rivederla.

In un anno 420 mila visitatori

L'esposizione permanente traina la multisala del Massimo

Il fascino del Museo Egizio indiscutibile, quello del Museo del cinema non teme il confronto. Anzi.

Che vuol dire? Vuol dire che il Museo del cinema compie un e può guardarsi allo specchio un sorriso. Non sarà il più bello del reame (o sì?), ma piace assai: a 366 giorni (uno più uno in meno) dall'apertura, il presidente del Museo, Mario Ricciardi, ha fornito ieri il dato visitatori: quattrocentoventimila. Il suo commento al numero non da poco è minimo, «molto positivo, un consolidare continue iniziative», le parole, quasi che calamitare quattrocentomila persone (certo, in dodici mesi), sia normale.

Ricciardi preferisce spendere due parole in più per ricordare «anche il successo della Multisala del Massimo, che in sei mesi ha totalizzato quasi settantamila spettatori, un traguardo ragguardevole per una che si propone di fare cinema di qualità».

Tornando però alla performance del Museo inventato nella creatura antonelliana dall'architetto svizzero Confino, vale la pena trovare un di confronto per capire la dimensione del suo fascino: il Egizio. Via Accademia delle Scienze, sede della raccolta torinese reperti del antico Egitto paragonata per importanza - da sempre -, soltanto a quella «naturale» del Cairo, ha avuto 250 mila visitatori fra marzo e il 2001. Appunto: «Torino città dell'auto e del Museo Egizio», così semplificata nel vademecum del turista in rapido passaggio (e forse anche per lo stesso torinese), almeno sino all'apertura del cinema.

Più entusiasti nel commentare i quattrocentomila attratti dalla Mole e dal contenuto, l'assessore alla cultura della Provincia, Valter Giuliano («E' un vero e proprio assalto durato un anno intero»), o quello regionale, Giampiero Leo: «Ormai si parla di questo museo in Italia e all'estero». Secondo il sindaco Sergio Chiamparino, «il Museo nazionale del cinema, realtà espositiva unica al mondo per la ricchezza delle collezioni e dell'allestimento, ha permesso anche di riaffermare il rapporto di Torino con il cinema». L'assessore comunale comune, Fiorenzo Alfieri, invece sottolineato «Torino, attraverso il suo più noto, si inserisce da protagonista in un circuito culturale livello europeo. Un ruolo al quale la città ha contribuito con interventi di riqualificazione e l'abbellimento di un'area che ormai è una cittadella di cultura».

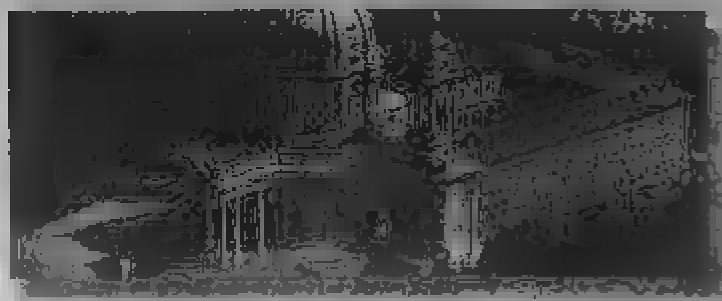
Anche l'ascensore panoramico della Mole ha beneficiato traino costituito dal Museo del cinema: i passeggeri sono stati 286 (prima della chiusura per i restauri la media era di 130 mila all'anno). Il primo compleanno è stato occasione per annunciare prossimi cambiamenti: le biglietterie passeranno al livello superiore. Al loro posto, bookshop, caffetteria e spazio per mostre temporanee. Soprattutto, un percorso tematico che prepari chi sale in ascensore al panorama che vedrà da lassù. [m. s.]

La città dell'auto e delle mummie scopre il fascino della celluloide e degli effetti speciali riuscendo ad attirare turisti dall'Italia e da tutta Europa



Nei primi sei mesi di apertura, Multisala del cinema Massimo, in via Montebello angolo via Verdi, ha totalizzato quasi settantamila spettatori: un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità, raggiunto anche grazie al vicino museo del Cinema

PRENDE CORPO IL PROGRAMMA DELLE OPERE



RESTYLING A SUPERGA

Riqualificazione urbana nell'area intorno alla Basilica di Superga, costruzione di una chiesa sulla Spina tre, secondo le intese fra Comune e Curia, interventi al «Casino Barolo», nel quartiere che comprende lo stadio «Delle Alpi». Sono i tre accordi di programma che oggi verranno portati all'esame dell'assemblea della Sala Rossa, prefigurando il restyling di tre zone della città, tenendo soprattutto conto [illegible] valore artistico e dell'attrattiva turistica della basilica che sovrasta la città. Approvate le delibere, potranno essere avviati gli appalti per rendere operativi gli interventi. Quindi verranno aperti i cantieri per i lavori, che, stando alle stime degli uffici municipali, potrebbero essere avviati al più tardi entro la fine dell'anno in corso

Il Consiglio dà via libera ai siti olimpici

Sarà abbattuta la curva del Comunale verso piazza D'Armi

Giuseppe Sangiorgio

Semaforo verde del Consiglio comunale ai «siti olimpici», ovvero alle strutture che serviranno per lo svolgimento dei Giochi invernali del 2006. La delibera, «d'indirizzo», è stata illustrata dall'assessore Elda Tessore e approvata con i voti della maggioranza che sostiene il sindaco Sergio Chiamparino. Contraria l'opposizione di sinistra (Rc) e del centro-destra: Forza Italia, An, Lega Nord.

Fra le novità, la risistemazione dell'area dello stadio Comunale, dove uscirà a cielo aperto il sottopasso [illegible] Spezia, un tunnel che, nel caso fosse stato costruito il nuovo Filadelfia (progetto tramontato), sarebbe arrivato in prossimità [illegible] via Giordano Bruno. Ora, invece, vi passerà sotto, per giungere quasi a corso Agnelli.

In vista, se la Sovrintendenza non dirà «no», una significativa ristrutturazione del Comunale, nel quale sorgerà un palazzotto dello Sport destinato all'hockey, con 12.500 posti. La Città, inseguendo un'idea ipotizzata da oltre 20 anni, dovrebbe far smantellare parte della curva e del muro di cinta del rettilineo della pista d'atletica sul lato [illegible] corso Sebastopoli, aprendo e dando continuità all'area stadio con piazza D'Armi.

Novità anche per il mercato [illegible] si estende sull'alberata oltre corso Agnelli. Ad una domanda del consigliere azzurro Luigi Tealdi, Elda Tessore ha chiarito che tutta la [illegible] dovrà [illegible] risistemata e che le bancarelle degli ambulanti potrebbero trovare nuovi spazi (dopo averne discusso con la categoria) nell'area (oggi demaniale) [illegible] l'Ospedale militare di [illegible] Novembre, che, con permuta [illegible] civica amministrazione e Stato, potrebbe diventare terreno comunale.

Per il resto questioni [illegible] i siti olimpici cittadini verranno allestiti al Lingotto, [illegible] corso Tazzoli, dove un sovrappasso [illegible] San Remo unirà le [illegible] destinate [illegible] Curling, [illegible] Palavela, mentre [illegible] di accoglienza (per atleti, giornalisti e operatori) saranno ricavate ancora al Lingotto, al Bit, all'Italgas di corso Regina Margherita, nella facoltà [illegible] Agraria [illegible] Veterinaria di Grugliasco e sulla Spina tre.

Durante il dibattito, i Comunisti italiani (Gianguido Passoni e Domenico Gallo) hanno chiesto garanzie sul trasferimento di Fiat-Avio del Lingotto, presentando, fra l'altro tre emendamenti alla delibera, accolti [illegible] maggioranza. Marilde Provera (Rc) ha definito l'atto «confuso», Paolo Chiavarino (Forza Italia) ha detto [illegible] a nome del gruppo, perché l'ipotesi presentata non tiene conto del «Delle Alpi» e dell'ipotesi di cittadella dello Sport ipotizzata [illegible] Roberto Rosso in campagna elettorale. No pure da parte di Ventriglia ed Altea per An.

> La zona del mercato [illegible] corso Sebastopoli sarà risistemata e i banchi potrebbero trovare nuovi spazi in corso IV Novembre

L'assessore ha rilevato che, trattandosi di una delibera d'intenti, fra settembre e dicembre il Consiglio avrà modo di esaminare sia le scelte effettuate dal Comitato olimpico presieduto da Valentino Castellani (il Toroc), sia gli appalti proposti dall'Agenzia, sia i piani di fattibilità tecnica ed economica, con progettisti indicati dopo appositi concorsi (peraltro previsti dalla legislazione europea), ovviamente non di idee perché assorbirebbero troppo tempo. Successivamente verranno presentate, sempre all'assemblea della Sala Rossa, le necessarie varianti urbanistiche. Anche grazie a queste assicurazioni, [illegible] centro-sinistra, compatto, ha detto «sì» alla delibera. Il sindaco Sergio Chiamparino, dopo aver ringraziato giunta e Consiglio, ha annunciato che, oggi, invierà una lettera ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, per concordare e portare insieme al tavolo del governo la richiesta di incrementare i fondi per l'evento olimpico, inserendo nuove risorse già nella finanziaria che Palazzo Chigi varerà per il prossimo anno, ossia nel 2002.



[illegible] stadio Comunale, radicalmente ristrutturato, sarà destinato all'hockey

Partono i lavori sul prato al Delle Alpi

Pochi danni dopo il concerto degli U2, ma quintali di rifiuti

«No, al Delle Alpi, non sono passati gli Unni», dice l'assessore allo Sport, Renato Montabone. «Certo - ammette - un po' di immondizia l'hanno lasciata, ma senza eccessi, più [illegible] meno quanto [illegible] trovato dopo la kermesse con Vasco Rossi». E ieri, finita la festa, è toccato agli addetti dell'Amiat ripulire il prato da cartacce, bottigliette [illegible] plastica e quant'altro, lasciato dai giovani fans della band irlandese. In tutto qualche quintale di rifiuti, hanno detto gli operatori, non potendo [illegible] quantificare l'entità della raccolta.



[illegible] Stadio delle Alpi il giorno dopo il concerto degli U2. Sul campo e intorno sono rimaste le cartacce, le lattine e i rimasugli di cibo abbandonati dai 70 mila fans del mitico gruppo irlandese [illegible] non si sono rilevati altri danni

[illegible] tappeto verde del campo di gioco, spiega Montabone, sarà comunque rifatto. Non tutto, come si era ipotizzato [illegible] scorsa estate, all'avvio del campionato di calcio, quando gli idoli del pallone e [illegible] tifoserie avevano protestato per le precarie condizioni del manto erboso, al punto che i tecnici avevano pensato di intervenire sull'impianto che regge le zolle fatte arrivare da lontano, c'è chi dice dall'Olanda.

«Successivamente - [illegible] l'assessore - le [illegible] società, [illegible] la Juventus [illegible] Torino, hanno chiesto [illegible] non intervenire sul [illegible] sottostante, ma [illegible] sul prato». E, alla domanda se i concerti di massa, come quello di sabato con gli U2, non abbiano ulteriormente rovinato la rete di zolle, Montabone risponde escludendolo. «Prima di eventi [illegible] questo tipo - spiega - [illegible] terreno viene coperto interamente. Guastano di più le feste di fine campionato, o le [illegible] fra dilettanti, ai quali, dopo le esperienze del passato, non concediamo più [illegible] strutture».

Adesso, comunque, partono i lavori di messa [illegible] punto del prato. Intervento che, dal più al meno, dovrebbe costare [illegible] milioni, ai quali si aggiungeranno le spese per ripristinare i seggiolini dei vari anelli, in parte danneggiati - se [illegible] addirittura divelti - da tifoserie non sempre tranquillissime.

Affermano a Palazzo Civico: «Dovremo fare tutto al più presto, per essere pronti, [illegible] un Delle Alpi agghindato [illegible] in ordine, entro la fine d'agosto quando si svolgerà la prima partita del nuovo campionato, che quest'anno, finalmente, vedrà in serie A [illegible] solo i bianconeri, [illegible] anche il club granata».

Per fare in modo che tutto vada [illegible] posto nel miglior modo possibile, vi sono già stati incontri tecnici fra funzionari municipali e responsabili delle due società calcistiche, sia per la scelta del tipo di prato da sistemare al posto del vecchio manto erboso, sia per altre questioni tecniche. Anche in vista del protocollo d'intesa che, a giorni, comunque entro fine luglio, dovrebbe essere perfezionato e firmato per il contratto d'affitto di una struttura, il Delle Alpi, che come abbiamo riferito nelle scorse settimane, sarà stipulato fra Juve, Toro, e civica amministrazione.

[illegible] quel contesto, [illegible] ne preparata dagli uffici municipali, dovrebbe prevedere anche una ripartizione del[illegible]spe[illegible] per tenere il «Delle Alpi» all'altezza della competizione, di una serie A, che si [illegible] pure sull'efficienza dei servizi che [illegible] ospitano. [g. san.]

Specchio dei tempi

«Con la nuova legge regionale spariscono dai mercati solo i falsi hobbisti» - «Festeggiano i 60 anni di matrimonio aspettando il rientro dei Savoia» - «Isolati a Beaulard» - «Abbiamo pianto insieme»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettrice Girardi in merito [illegible] mercati dell'antiquariato. Ben [illegible] l'applicazione della legge regionale che elimina i finti hobbisti dai mercati (non chiamiamoli riduttivamente mercatini). Quattro mercati al [illegible] quelli che tanti commercianti come me fanno, nonostante Inps, commercialista, Inail, Unico ecc., pagando tasse che chi è senza licenza evade. Ci sono purtroppo [illegible] finti hobbisti che vendono cose nuove acquistate senza fattura, oppure con banchi "milionari" [illegible] invidia a molti antiquari.

«Ben venga che molti mercati spariscano: 15/20 mercati per domenica sono il frutto di centinaia e centinaia di hobbisti che riempiono tutto e dappertutto; esagerazione che ha creato nella maggioranza della clientela dei mercati un'overdose di offerta, [illegible] un decadimento della qualità della merce esposta.

«Morale [illegible] tutto questo: disaffezione ai mercati. Concludendo non sono contrario alla partecipazione degli hobbisti veri, quelli che, se fosse stata applicata la legge regionale [illegible] 1998, potevano partecipare [illegible] mercati all'anno. Peccato che solo pochi Comuni hanno fatto rispettare la normativa: gli altri, per ingordigia, se ne sono altamente infischiati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nello scorso febbraio è stata pubblicata la storia di due coniugi da 60 anni. Anche nella nostra famiglia ci apprestiamo a festeggiare le nozze di diamante dei genitori. Nostro padre nel 1941 [illegible] ufficiale dell'esercito; [illegible] rimasto ferito in combattimento [illegible] Abissinia e poi sul fronte francese. Il 23 luglio di quello [illegible] 1941 sposò, venticinquenne, nostra madre, appena ventenne. Nel settembre del 1943 nostro padre, fuggito da [illegible] breve prigionia in mano tedesca, si trovò al Nord [illegible] occupazione [illegible] senza casa. E doveva provvedere alla moglie e alla figlia [illegible] sedici [illegible] subito da fare, trovò lavoro in un'azienda che aiutava i militari sbandati. Ebbe il sostegno della mamma, di parenti ed amici. Così campammo tutti e tre. Nel 1946 papà, reimpiegato nell'esercito con il suo grado di tenente, fu invitato dal suo comando [illegible] reggimento [illegible] prestare giuramento di fedeltà alla Repubblica, sorta il [illegible] giugno di quell'anno. L'alternativa era il congedo assoluto, senza stipendio né liquidazione. Racconta a noi figli che, a quel punto, si sovvenne di aver già prestato [illegible] primo giuramento da ufficiale - in carta da bollo - nel 1937: [illegible] fedeltà al "re e ai suoi reali successori" e che, pur dispensato dall'osservarlo [illegible] re Umberto II, preferì non sottoscrivere un secondo solenne giuramento. Nostra madre approvò. Ricominciarono da capo cambiando progetto di vita. Mio padre ritornò nell'azienda privata degli anni '43-'46, si laureò [illegible] lavorò per altri 40 anni. Ci furono poi altre vicende, non tutte felici per loro. Ma essi sono qui, con noi. Aggiungiamo che lo Stato - sia pure assai tardivamente - ha riconosciuto alcuni diritti di nostro padre [illegible] ritiene di essere stato [illegible] buon cittadino della Repub[illegible]. Tuttavia, insieme [illegible] nostra madre, spera di salutare presto a Torino i cittadini italiani "Monssù" Savoia».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo sollecitare [illegible] ripristino del servizio ferroviario in quel di Beaulard paese fornito di stazione, sottopasso nuovo anche con scivolo per handicappati costruito nel 2000. Da allora hanno sospeso la fermata dei treni locali, non esiste servizio [illegible] navetta dalle vicine Oulx e Bardonecchia. Noi persone anziane [illegible] macchina [illegible] possiamo recarci alle nostre case perché isolati completamente».

Seguono le firme

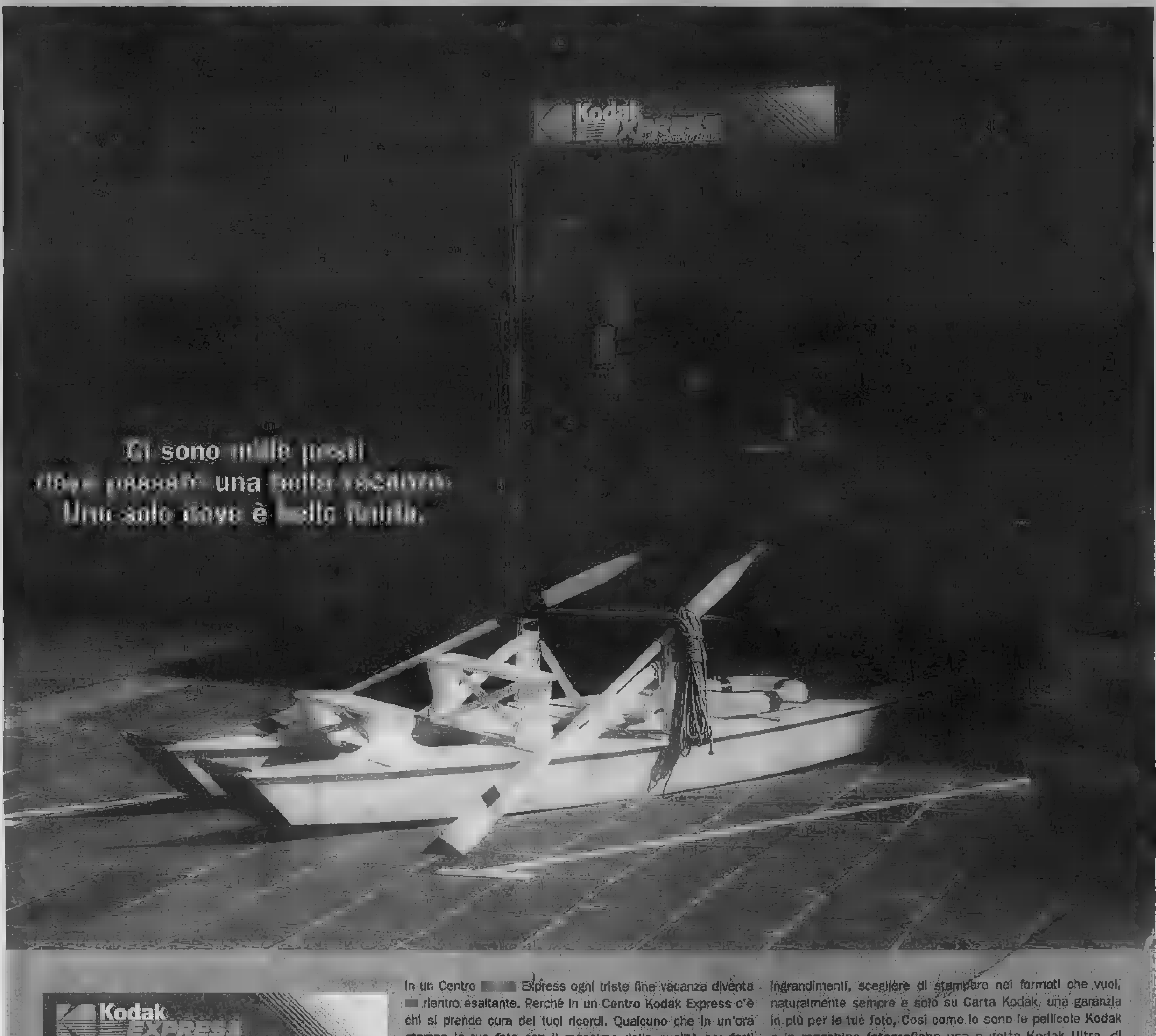
Un lettore ci scrive:

«Avevamo un cane. Un pastore tedesco. Si chiamava Doc. I [illegible] scelgono il padrone. Lui aveva scel[illegible] mia moglie. Quan[illegible] era in giardino, era accucciato accanto alla poltro[illegible] di [illegible] moglie che lavorava a maglia o ricamava. Quando [illegible] davamo nei boschi si allontanava ma non la perdeva mai di vista.

[illegible] mattino, di ritorno da [illegible] viaggio, trovo la domestica [illegible] cancello aperto. "Sua moglie è morta!". Sembrava addormentata. Era ancora tiepida. "Vieni Doc, dà un ultimo saluto [illegible] tua padrona!" - Si alzò di scatto, corse nella sua camera, si avvicinò al letto, le diede una leccatina sulla guancia e tornò di corsa ad accucciarsi al [illegible] po[illegible], [illegible] la [illegible] fra le zampe. [illegible] sedetti [illegible] a lui e gli posi la mano sul capo. Piangevamo insieme».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Kodak Express
Kodak Express
In un Centro Express ogni triste fine vacanza diventa rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.
Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.
Super Summer Splash!
Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.
Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.
Emozioni che uniscono.
Aut. Min. Rich. scade il 31/10/2001

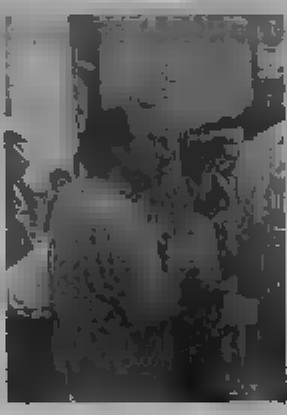

Per informazioni:
Tél 0165 34510 - fax 0165 361263
E-mail: alpages.ouverts@arev.it
http://www.arev.it
AREV
Association Régionale Éleveurs Valdôtains
Assessorat Régional de l'Agriculture et des Ressources Naturelles
Alpages Ouverts
2 Édition
Per scoprire i luoghi di produzione della FONTINA e naturalmente degustarla!
Alpage Plan Veyllé
Grimonde

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

G8 CONTESTATO



Racconti di soprusi dai valdostani in corteo
Oggi sit-in di protesta

Stefano Sergi A PAGINA 42

LA RAGAZZINA SI CONFIDA CON UN FAMILIARE. INDAGINE DELLA QUESTURA

Violenza [illegible] una tredicenne

Plagiata da un conoscente alcuni mesi fa

La ragazzina ha trovato il «coraggio per dirlo» dopo mesi dalla violenza sessuale subita. Impaurita, esasperata, ha raccontato a [illegible] familiare quanto pesava da troppo tempo sulla sua giovane esistenza. Le lacrime liberatorie: «Non ne posso più». Ora la questura indaga, [illegible] attenzione, cercando i riscontri [illegible] un racconto chiaro e senza titubanze.

La ragazzina ha 13 anni. Ha mantenuto per mesi il suo «terribile segreto» dopo aver subito violenza in occasioni diverse. Non [illegible] mai riuscita a parlarne, [illegible] a casa. Dove cominciare? Quali parole trovare? La polizia sta analizzando i fatti nella massima riservatezza. Un'indagine che - come è doveroso che sia - è segnata come non divulgabile. Si [illegible] che è stata avviata, che la ragazzina è stata sentita, il resto è sotto il sigillo di un «no comment» a tutela della minore.

La tredicenne non è stata aggredita. Questa circostanza fa parte delle certezze, quindi significa che è stata plagi[illegible]. Avrebbe dunque [illegible] violenza da una persona conosciuta e di cui si fidava. Un «copione» che fa parte di una stragrande maggioranza di casi del genere. Sovente accade che la vittima custodisca anche per anni quello che - a torto - ritiene [illegible] una vergogna, dimenticando [illegible] aver subito il più ignobile dei reati.

Il coraggio della ragazzina ha però fatto breccia su tutti i suoi perché e ha così trovato l'occasione per poter raccontare quanto le [illegible] accaduto. Vicenda che ora diventa un dramma familiare. I genitori non [illegible] stati neppure sfiorati dal dubbio. Si erano accorti che la figlia aveva d'improvviso cambiato abitudini senza fornire spiegazioni, ma l'adolescenza [illegible] il periodo degli sbalzi d'umore senza un perché, di inattese «bocciature» di scelte che fino a quel momento sembravano intoccabili. [n. m.]

IL RISULTATO DEGLI ACCERTAMENTI AVVIATI DAL MAGISTRATO LUCA CECCANTI

Morta in casa, 3 sott'inchiesta

Controlli sulle chiamate di soccorso al «118»

Tre nomi sono iscritti nel «registro degli indagati» per la morte di Giuseppina Scarfò, 31 anni, [illegible] pavimento della camera da letto nell'alloggio in via delle Regioni 4 dove viveva assieme a Renzo Crestani, di 61, pasticciere nell'azienda di famiglia. La giovane è morta per un'emorragia legata al ciclo mestruale, aggravata con ogni probabilità da qualche disfunzione o malattia che ha reso letale ciò che una donna impara ad affrontare già nell'adolescenza. Il sostituto procuratore Luca Ceccanti, però, è convinto che qualcuno [illegible] abbia responsabilità nella morte della giovane. L'inchiesta [illegible] stata [illegible] omicidio colposo, ma il reato ipotizzato potrebbe essere cambiato. Su questo aspetto e [illegible] nomi degli indagati la procura preferisce tacere.

Gli investigatori hanno già raccolto alcuni elementi sulla vicenda. Dopo una prima visita del corpo della giovane, il medico legale (Lorenzo Varetto di Torino) ha escluso l'ipotesi di un delitto, come anche quella di una violenza subita da Giuseppina Scarfò oppure di [illegible] aborto nelle ultime settimane. Soltanto il risultato dell'autopsia (previsto per la fine dell'estate) potrà dare altri chiarimenti. In particolare, la procura spera che il medico legale possa chiarire se la giovane soffrisse di qualche malattia capace di causare un'emorragia diventata letale.

E poi, c'è l'aspetto delle responsabilità. Crestani ha dichiarato agli investigatori di aver telefonato al «118» per chiedere aiuto. L'intervento è avvenuto, però, dopo quasi 12 ore. La richiesta non era abbastanza chiara? Oppure qualcuno ha deciso di intervenire soltanto quando era troppo tardi? In parte, le risposte sono nelle registrazioni [illegible] telefonate di Crestani al «118», finite sul tavolo del magistrato. [c. l.]

DOMENICA PER L'ESORDIO UFFICIALE DELLA JUVE CONTRO IL VALLE D'AOSTA INTORNO ALLO STADIO E SULLA STATALE E' STATO IL CAOS

Saint-Vincent «assediata» dai tifosi

Per le prossime partite, compresa l'odierna più controlli e possibili modifiche alla viabilità

Alessandro Camera
SAINT-VINCENT

«Mai visto niente di simile per una partita di calcio in Valle d'Aosta». Questo il commento del presidente della giunta Dino Viérin, seduto domenica in tribuna al Perucca per l'esordio ufficiale della Juventus 2001-2002 vicino all'assessore al Turismo Claudio Lavoyer e con a tiro di voce il presidente della squadra bianconera Vittorio Chiusano e il vice presidente Roberto Bettega. Il riferimento era all'invasione pacifica degli spalti del Perucca da parte di almeno 5000 tifosi juventini, l'assalto dei cancelli dello stadio di altre 1000 persone alla ricerca di un biglietto introvabile, l'ammasso di un altro migliaio di appassionati lungo la statale 26 e sul prato che dalla strada degrada verso lo stadio.

«In Valle - ha detto [illegible] Viérin tifoso bianconero [illegible] dalla potenza di Pavel Nevdev - il binomio calcio & turismo ha fatto il pieno». Il presidente ha visto «una bella Juve. Pur tenendo conto che davanti avevano i dilettanti del Valle d'Aosta, [illegible] ricavato un'ottima impressione da Thuram, elemento adatto per dare calma e ordine alla difesa e che ha già palesato un'ottima intesa, d'altra parte sono anni che giocano assieme, con il portiere Buffon». Contento anche l'assessore al Turismo per il quale «un successo di questa portata è [illegible] insperato e ci induce a sperare in una stagione turistica positiva».

Meno soddisfatti dell'invasione bianconera che ha provocato momenti di tensione, qualche malore per la ressa, qualche spintone oltre il previsto e qualche urlaccio di qualcuno che [illegible] il biglietto ed è rimasto imbottigliato in auto ben [illegible] l'inizio della partita, gli abitanti [illegible] cittadina termale, «accerchiati» per l'intero [illegible]eriggio da [illegible] di vetture che ha occupato ogni metro disponibile. Arrabbiati gli automobilisti finiti in mezzo all'imbottigliamento sulla statale 26 tra Châtillon e St-Vincent e al casello autostradale di Châtillon intasato da tifosi della Juve, ma anche di Torino, Parma, Sampdoria, Reggina, Napoli che avevano assistito alle amichevoli a Cogne, Morgex, Aymavilles, Aosta, Brusson. Nella cittadina termale per l'intero pomeriggio è stato impossibile circolare in macchina. Un'impresa, poi, uscirne e raggiungere l'autostrada per le code di auto provenienti da Cervinia e dall'Alta Valle.



Gli spalti dello stadio Perucca gremiti di tifosi in occasione della partita d'esordio della nuova Juventus, domenica, contro il Valle d'Aosta

Non si prevedono intoppi per la partita delle 18 di oggi quando al Perucca rigiocheranno Juve - Valle d'Aosta. Differenti le attese per venerdì, giorno in cui, a partire dalle 19,45, la [illegible] cittadina termale ospiterà il «Trofeo Valle d'Aosta» con Juventus, Napoli e Atalanta, e per domenica, quando giocheranno Parma, Torino, Reggina e Sampdoria. Il sindaco di St-Vincent, Mario Borgio, è al lavoro per evitare che la Babele si ripeta. «Abbiamo contattato le forze dell'ordine, che hanno garantito la massima disponibilità, per evitare che la gente scelga la statale [illegible] per guardare le partite. Il Comune - dice Borgio - organizzerà meglio la segnaletica e ha allo studio l'ipotesi di istituire il senso unico sulla circonvallazione». I carabinieri di Châtillon garantiscono «la massima sorveglianza, in particolare [illegible] sulla st[illegible] 26 per impedire alla gente di mettere a repentaglio la propria incolumità e quella degli automobilisti che transiteranno sulla circonvallazione».

[illegible]

La Valle per un giorno capitale del calcio italiano
Per l'assessore Lavoyer «il trionfo del binomio calcio uguale turismo»

SERVIZIO A PAGINA 42

TITOLO VINTO A DOUES

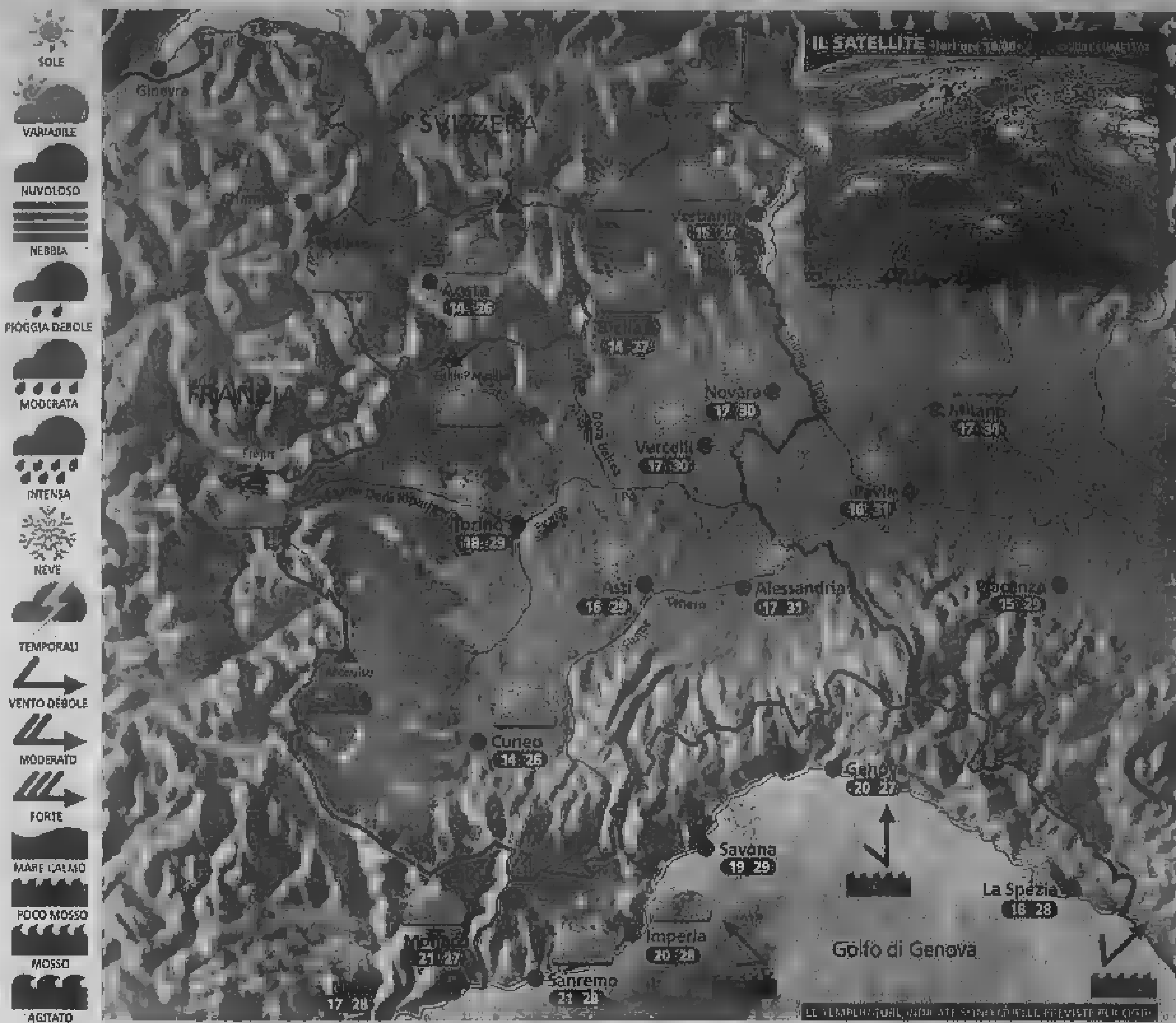
Pietro Bionaz neo campione nella rebatta

DOUES. Pietro Bionaz, giocatore [illegible] Jovençan, [illegible] anni, ha vinto la 12ª edizione [illegible] «Champion d'été». Per la rebatta è la seconda delle tre grandi classiche individuali della stagione. La gara si è svolta a Doues e nella categoria seniores erano in campo i [illegible] giocatori che più si [illegible] distinti nel campionato primaverile. Bionaz oltre alla bravura ha avuto un po' di fortuna perché [illegible] superato il primo incontro diretto ad eliminazione contro il forte Ezio Cottino di Gressan grazie ad un errore di quest'ultimo nell'ultima delle 5 battute a disposizione. Meglio per Bionaz la manche [illegible] con 74 punti si è imposto su Eugenio Pinelli del Charvensod. Poi un crescendo per Bionaz che ha eliminato Davide Nex, campione di casa per 69 a 64. In semifinale Bionaz ha incontrato Bruno Nex, giocatore che vanta una lunga carriera ed un ricco albo d'oro. Dopo le 5 battute Nex e Bionaz erano pari a 73 punti. Decisivi gli spareggi che vedevano Bionaz imporsi per 14 a 13. Finale fra Bionaz e Sergio Letey [illegible]: ancora una parità a 72 punti e uno spareggio per 14 a 13 a favore di Bionaz. Nella partita per il 3° posto vittoria di Bruno Nex. Fra gli juniores vittoria di Loris Nex, di Doues, che a 11 anni è già una promessa negli sport popolari. [b. bas.]



Pietro Bionaz

BOLLETTINO



Situazione Ieri, dopo una mattinata soleggiata e limpida, il passaggio di una «goccia fredda» in quota ha determinato un moderato peggioramento temporalesco serale, che ha interessato soprattutto le zone montuose e la Valle d'Aosta. Oggi persisterà una lieve instabilità ma con tendenza a miglioramento.

Previsioni In mattinata si registrerà una nuvolosità irregolare sui rilievi, sul Levante ligure e sul Piemonte orientale, ma senza precipitazioni. Altrove il cielo sarà in prevalenza sgombro da nubi; con il passare delle ore si svilupperà qualche residuo focolaio temporalesco, segnatamente in montagna. In pianura prevarrà invece un discreto soleggiamento. Generale rasserenamento in serata.
Temperatura senza variazioni rilevanti; venti deboli. Domani un notevole rinforzo dell'anticiclone delle Azzorre favorirà il bel tempo.

ZOOM

Gli incendi ■ I pirocumuli

Una vasta ed intensa colonna di fumo e cenere accompagna solitamente un incendio o l'eruzione di un vulcano. Se la pressione atmosferica è sufficientemente bassa e favorevole ai moti convettivi, il miglior alleato dei Vigili del Fuoco e di chi opera per arginare e circoscrivere le fiamme sarà proprio il pirocumulo. Questo tipo di nube, identica nella forma al cumulo, è molto ricca di nuclei di condensazione e può produrre precipitazioni fino ad attenuare un incendio. Se l'umidità dell'aria risulta molto elevata, il pirocumulo riesce a trasformarsi in cumulonembo. Ma qui nasce l'insidia dei fulmini che, generati dalla nube stessa, rischiano di innescare nuovi focolai. Inoltre, se un vento discendente molto forte investe la zona nella quale si è prodotto l'incendio, sarà improbabile che possano formarsi nubi di tal genere, anzi, il fumo resterà prossimo al suolo distendendosi orizzontalmente e il fuoco si impossesserà rapidamente di altri ettari di bosco. E' opportuno aggiungere che rispetto ad un vulcano, le eventuali precipitazioni da p[illegible]ulo risulteranno meno importanti per una evoluzione positiva della situazione.

[illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	30	ROMA	21	31
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	19	27
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	25
CATANZARO	22	28	FRANCOFORTE	11	24
FIRENZE	20	32	GINEVRA	21	24
OLBIA	22	27	LONDRA	16	23
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	19	31	PARIGI	16	26
POTENZA	18	29	ZURIGO	16	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 24 minuti, cala alle ore 23 e 43 minuti





IN QUESTI GIORNI LA PROCURA HA INVIATO AI NOVE «INDAGATI» L'AVVISO PER CONSENTIRE EVENTUALI REPLICHE

Alluvione, l'inchiesta è chiusa

Le ipotesi sono di disastro e omicidio colposi





Sopra, il sindaco di Charvensod Ennio Subet, sott'inchiesta per l'alluvione di ottobre. A fianco, il disastro della frana caduta sull'abitato di Pollein

L'indagine sull'alluvione di ottobre è conclusa. Sul «registro degli indagati» ci [illegible] 9 nomi per le ipotesi di disastro e omicidio colposi: Lorenzo Chantre, responsabile della Protezione civile; Massimo Pasqualotto, geologo con incarico di caposervizio dell'ufficio Difesa del suolo dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici; il suo capufficio, Cristoforo Cugnod; l'assessore alle Opere pubbliche Franco Vallet; Raffaele Rocco, dirigente coordinatore dello stesso assessorato; il presidente della giunta regionale Dino Viérin; il sindaco di Pollein, Paolo Gyppaz; il suo vice Enzo Carlin; Ennio Subet, primo cittadino di Charvensod.

Gli ultimi [illegible] a ricevere [illegible] comunicazione dell'inchiesta avviata dalla magistratura sono stati Carlin, Subet e Rocco. Come gli altri, anche loro avranno 20 giorni per preparare memorie difensive o comunque per segnalare alla procura eventuali spunti per supplementi di indagini. «Di certo, non avremo il tempo per commissionare una perizia - dice Subet -. Comunque, sono tranquillissimo. Sono convinto di aver fatto il possibile. D'altra parte, l'alluvione di ottobre è stata una conseguenza del maltempo che [illegible] investito tutto il Nord Italia, ma soltanto qui ci sono stati gli avvisi di garanzia. Intendiamoci, non ho intenzione di sottrarmi a eventuali responsabilità. Se ho sbagliato, è giusto che paghi. In questi giorni mi consulterò con il mio avvocato per studiare la situazione».

Le contestazioni della procura sono legate ai danni miliardari causati dall'alluvione, ma soprattutto alle 7 vite stroncate dagli alberi, dalle pietre e dalla terra che avevano fatto straripare il torrente Comboé, ingrossato da piogge senza precedenti nella zona. Quella «colata» dalla montagna aveva ucciso Manuel Catalano, 15 anni; Grazia Giacomina Boasso, 38 anni, il marito Ugo Coquillard, di 60, e il figlioletto Gili, di appena un anno; Fortunato Cerlogne, 76 [illegible]; Eva Giuseppina Flou, 78 anni; Angela Catania, [illegible] 70. A nulla erano serviti sonde e macchinari di vario genere sistemati dai tecnici della Regione per tenere sotto controllo la Becca di Nona. La frana si è staccata qualche centinaio [illegible] metri più in basso. Così, la Natura ha beffato l'elettronica. [c. l.]

FENIS
Nella Dora le ricerche di Battista Cerise

Con ogni probabilità è caduto nella Dora Battista Cerise, [illegible] anni, [illegible] Fénis, padre del vice-sindaco del paese ed ex assessore comunale. Il suo furgone Piaggio «Porter» è stato trovato ieri alle 10 in località Fagnan, portiere aperte e chiavi inserite nel cruscotto. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Nus e i vigili del fuoco volontari del paese, che hanno subito avviato le ricerche.

[illegible]
Chiusura temporanea dell'agenzia postale

L'Agenzia postale di Arvier rimarrà chiusa oggi [illegible] 11 alle 13,40 e venerdì tutto il giorno, per problemi tecnici. I clienti possono rivolgersi, per qualsiasi operazione, agli uffici di Runaz e Villeneuve.

AOSTA
Riunione della seconda commissione consiliare

[illegible] riunisce oggi alle 17 la 2ª commissione consiliare per l'esame del piano economico-finanziario [illegible] un mutuo ventennale per la realizzazione di un parcheggio in regione Consolata e del conto consuntivo 2000 dell'Azienda Pubblici Servizi.

[illegible]
[illegible] appuntamenti musicali

Alle 16 [illegible] oggi nel salone delle Terme appuntamento con il Thé Musicale. Alle 21 in piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto intrattenimento musicale con Max Rossi e la sua fisarmonica.

[illegible]
Serata folk al Centro congressi

Il Centro congressi di Valtournenche ospita questa sera, dalle 21, una serata folk con «Louis Caneaz et les Frustapots».

SAINT-OYEN
Musica antica a Château Verdun

Stasera, alle 21, nella suggestiva cornice di Château Verdun [illegible] in programma il concerto di musica antica del gruppo dei «Musica officinalis», con il tema «Aqua mater», espressione della femminili[illegible] nella [illegible] medievale. In programma canti tradizionali sefarditi e catalani, danze macedoni e turche e le «cantigas», espressioni musicali europee dei secoli dopo l'anno Mille.

GRESSONEY-SAINT-JEAN
I Tamtando propongono lo spettacolo «Akepai»

Alle 21,30 di oggi in piazza Superiore è in programma lo spettacolo di musica etnica «Akepai» con i Tamtando: 30 musicisti che propongono un viaggio musicale con luci, suoni e colori attraverso il ritmo e le percussioni.

DENUNCIATO L'EX SOCIO DI MAGGIORANZA DEI «MAGAZZINI GATTI» DI AOSTA

Truffa [illegible] agenzie finanziarie

Richieste fasulle con i documenti dei clienti

SAINT-VINCENT

Una truffa da un centinaio di milioni a finanziarie di varie parti d'Italia. E' qu[illegible] l'ipotesi dei carabinieri di Saint-Vincent per Pietro Vaccaro Bonario, 48 anni, originario [illegible] Palermitano e residente a Vercelli, che è anche finito sott'inchiesta per sostituzione [illegible] persona. La vicenda risale all'anno scorso, quando l'uomo era socio di maggioranza dei «Magazzini Gatti» di Aosta, azienda storica [illegible] capoluogo regionale, fallita alcuni mesi fa. Secondo i militari, Vaccaro Bonario aveva inoltrato 88 richieste di finanziamento fasulle [illegible] agenzie di fama nazionale [illegible] settore, come le torinesi Prestitempo e Finconsumo, le toscane Findomestic e Ducato. Il sistema [illegible] semplice: [illegible] cliente dei «Magazzini Gatti» faceva un acquisto chiedendo di accedere al finanziamento e impegnandosi a portare la documentazione richiesta (bollette, busta paga, fotocopie dei documenti). Quel materiale veniva inserito in un dossier per quel finanziamento, [illegible] altre copie servivano per aprire altri incartamenti fasulli. Sui documenti venivano cancellati nomi e indirizzi per sostituirli con altri, in modo che fosse difficile risalire ai titolari dei documenti così contraffatti.



I «Magazzini Gatti», rivenditore storico nel centro del capoluogo regionale

A svelare il «trucco» è stato un postino di Aosta, che si era trovato [illegible] a recapitare alcune lettere indirizzate a una persona conosciuta. L'indirizzo, però, era sbagliato: quella persona abitava a Saint-Vincent. E così il postino [illegible] provveduto a recapitare le lettere al destinatario. Nelle buste c'erano i solleciti di pagamento inoltrati da alcune finanziarie per prestiti mai chiesti da quella persona. I documenti erano finiti [illegible] mano ai carabinieri [illegible] nucleo operativo della compagnia di Saint-Vincent, che avevano avviato l'indagine.

Da novembre, i militari hanno interrogato una ventina di clienti dei «Magazzini Gatti», che hanno confermato i sospetti [illegible] carabinieri: alcune richieste di finanziamen[illegible] erano autentiche, molte altre erano fasulle. [c. l.]

AL CASINO' DI ST-VINCENT

Ricettazione Denunciato un ex agente

ST-VINCENT. Un ex poliziotto (è in pensione) era entrato nella casa da gioco della cittadina termale mostrando [illegible] vecchia «placca» di identificazione, come quelle in dotazione [illegible] polizia fino a qualche [illegible] fa. Ma dalle tasche [illegible] Gerardo Mangeri, 48 anni, [illegible] Settimo Torinese, gli agenti della squadra mobile in servizio al Casinò hanno trovato assegni per [illegible] cinquantina di milioni e una carta [illegible] credito intestata a un'altra persona. L'ex poliziotto è stato denunciato per sostituzione di persona e ricettazione.

La segnalazione per il personaggio «sospetto» risale a venerdì sera. Poco dopo le 18, gli impiegati del Casinò hanno avvertito gli agenti in servizio nella casa da gioco. Un uomo era entrato mostrando un tesserino come quelli utilizzati dalla polizia fino a qualche anno fa. I dipendenti del Casinò sono abituati a ricevere visi[illegible] [illegible] appartenenti alle forze dell'ordine che magari seguono qualche sospettato per un'indagi[illegible] soltanto chiedono di entrare per qualche controllo. Proprio per questo, gli impiegati hanno subito capito che quella «placca» della polizia non era più utilizzata. Gli agenti della squadra mobile hanno chiesto all'ex collega di spiegare perché avesse quegli assegni intestati a lui e la carta di credito di un'altra persona. Le risposte non li hanno [illegible]vinti e Mangeri ha rimediato 2 denunce. [c. l.]

LA PROCURA INDAGA SUL RISULTATO DEI PIGNORAMENTI PER GLI ENTI PUBBLICI

Vendite all'asta con l'inganno

Perquisizioni a personaggi dell'«Uniriscossioni»

AOSTA

Cinque «indagati» per i verbali fasulli. Difficile sapere di più sull'inchiesta avviata dal sostituto procuratore Lu[illegible] Ceccanti riguardo all'attività della «Uniriscossioni», azienda incaricata della raccolta di tasse e pagamenti di vario genere per [illegible] di svariati enti pubblici della Valle d'Aosta. La magistratura ha già fatto alcune perquisizioni, raccogliendo documentazione su svariate «aste» gestite da una società per conto della «Uniriscossioni». La vicenda sarebb[illegible] legata alle [illegible] «all'incanto» di oggetti pignorati a causa [illegible] mancati pagamenti dovuti a enti pubblici.



In basso, la sede della «Uniriscossioni», nel centro del capoluogo regionale incaricata di molti enti pubblici di incassare i pagamenti di tasse e multe

La procedura prevede la fissazione di una prima [illegible] seguita da un'altra nell'eventualità che nessuno si presenti. In caso vadano deserti entrambi gli appuntamenti, è consentita la trattativa privata. La legge fissa questi «paletti» per cercare di far ottenere all'ente pubblico il massimo del profitto dal pignoramento, in modo da riuscire a colmare il debito nei confronti dell'Amministrazione. E soprattutto, [illegible] spese per tutto [illegible] procedimento, dal pignoramento alla vendita finale, che a volte possono superare anche [illegible] molto il valore del debito all'origine del pignoramento. Forse, [illegible] proprio questo [illegible] punto. E' possibile che alcuni verbali siano stati falsificati proprio per «saltare» [illegible] aste e arrivare alla trattativa privata. Ma anche [illegible] questo, la procura mantiene il massimo riserbo.

Nello perquisizioni in casa di alcuni «indagati», gli investigatori avrebbero [illegible] anche alcuni oggetti pignorati per [illegible] della «Uniriscossioni». La procura tace. E' anche possibile che quegli oggetti siano stati acquistati a prezzi stracciati, magari con l'utilizzo di «prestanome» disposti a figurare [illegible] compratori al posto dei vari destinatari degli oggetti. [c. l.]

SALDI D'ESTATE

LAVATRICI

ARISTON 500 giri tasto 1/2 carico termostato ~~L. 669.000~~ **L. 549.000**

ARISTON 40 cm vasca inox termostato tasto 1/2 carico	739.000	649.000
REX 600 giri termostato tasto 1/2 carico	829.000	679.000
CANDY 5 Kg. termostato tasto 1/2 carico - tasto escl. centrifuga	629.000	
ELECTROLUX 650 giri termostato tasto escl. centrifuga	.000	
CANDY CHIARA giri con termostato	699.000	589.000
MARCA NAZIONALE 5 Kg automat. 1/2 carico	529.000	349.000
NAZIONALE carica dall'alto 5 Kg con termostato	729.000	579.000
INDESIT carica dall'alto termostato tasto carico	709.000	599.000

FRIGORIFERI

MARCA NAZIONALE 240 Lt bianco doppia porta ~~L. 499.000~~ **L. 349.000**

ELECTROLUX 240 Lt doppia porta bianco	699.000	
ARISTON 240 Lt doppia porta bianco CLASSE "A"		499.000
WHIRLPOOL Lt doppia porta Silver	699.000	549.000

COMBINATI

WHIRLPOOL 350 Lt bianco	979.000	799.000
IBERNA CLASSE "A" 370 Lt	989.000	769.000
ARISTON 380 Lt CLASSE A bianco	1.128.000	979.000

CONGELATORE POZZETTO

NAZIONALE 110 Lt bianco	429.000	279.000
IBERNA 210 Lt bianco	.000	
ATLANTIC 205 Lt bianco	.000	399.000
ARISTON 130 Lt teck	.000	449.000

CONGELATORI VERTICALI

IBERNA 120 Lt	.000	
ELECTROLUX 190 Lt	989.000	819.000

FORNI MICROONDE da L. 99.000

LAVASTOVIGLIE

IBERNA 12 coperti 4 progr. 2 temperature	899.000	599.000
CANDY 12 coperti 7 progr. 4 temperature acqua stop	1.069.000	899.000
ELECTROLUX 12 coperti 6 progr. 3 temperature	1.039.000	899.000

CUCINE a partire da L. 219.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

RACCOGLI BRICIOLE ricaricabile	39.900	28.900
SCOPA ELETTRICA 500 watt	99.000	69.000
ELECTROLUX aspirapolvere 1400 watt	219.900	149.000
TEFAL aspirapolvere 1200 watt	189.000	99.000
IMETEC aspirapolvere 1200 watt	199.000	109.000
LG aspirapolvere 1300 watt	109.000	69.000
PHILIPS aspirapolvere 1200 watt	129.000	99.000
ROWENTA aspirapolvere 1350 watt	169.000	99.000
LUCIDATRICE	199.000	129.000
HOOVER aspirapolvere micro 1400 watt	199.000	149.000
BOSCH aspirapolvere 1300 watt	186.000	129.000

LINEA CASA

SVEGLIA	19.900	8.900
BRAUN spremiagrumi	39.900	29.900
ARIETE macchina caffè espresso	149.900	99.900
BRAUN phon	39.900	19.900
TOSTAPANE	39.900	24.900
DE LONGHI friggitrice	99.900	59.900
TAGLIACAPELLI	39.900	14.900

Videocamere
CANON - HITACHI - PANASONIC
SAMSUNG - SONY - THOMSON
SENZA INTERESSI

SALDI DA NON PERDERE

TELEFONO CELLULARE GSM **L. 99.000**

FERRO DA STIRO piastra inox **L. 19.900**

Autoradio
PIONEER, KENWOOD, SONY, CLARION, SHAUB LORENZ
da **L. 69.000**

Macchine Foto
NIKON - CANON
PENTAX - OLYMPUS
MINOLTA - KONICA
YASHICA

DVD
SONY - PANASONIC - PHILIPS
HITACHI - GRUNDIG - PIONEER
LG - SAMSUNG - SABA - THOMSON
SCHAUB LORENZ
da **L. 369.000**

MOLTE ALTRE OCCASIONI TI ASPETTANO!

TV COLOR

14" PORTATILE telecomando 100 canali ~~L. 299.000~~ **L. 219.000**

20" TELEVIDEO telec. 100 can.	399.000	299.000
20" LG televideo telec. 100 can.	429.000	349.000
21" SCHERMO PIATTO telec. 100 can.	499.000	389.000
21" PHILIPS stereo televideo telec.	699.000	589.000
21" GRUNDIG stereo telev. sch. ultrapiatto telec.	769.000	569.000
21" AIWA stereo televideo telec.	899.000	589.000
25" SABA stereo televideo telec. 100	689.000	549.000
28" STEREO televideo telec.	749.000	599.000
28" PHILIPS stereo televideo telec.	799.000	599.000
28" STEREO schermo 16:9 televideo telec.	899.000	699.000
32" 16:9 stereo 100 htz televideo telec.	1.990.000	1.490.000
32" THOMSON 16:9 stereo 100 htz	1.990.000	1.690.000
25" GRUNDIG 100 htz stereo telev. telec. 100 can.	1.699.000	1.399.000

TV COMBO

14" + VIDEO telec. 100 can.	599.000	449.000
14" PHILIPS + video telec. 100 can.	649.000	549.000
20" + VIDEO telec. 100 can.	799.000	599.000

VIDEO 2 TESTINE

FERMO IMMAGINE telecomando ~~L. 269.000~~ **L. 189.000**

SAMSUNG fermo imm. telec.	289.000	199.000
LG fermo imm. telec.	269.000	199.000
THOMSON fermo imm. telec.	289.000	229.000
AIWA fermo imm. telec.		239.000
PANASONIC fermo imm. telec.	299.000	249.000

VIDEO 4 TESTINE

MOVIOLA telec.	349.000	239.000
SAMSUNG moviola telec.	359.000	239.000
AIWA moviola telec.	359.000	289.000

STEREO HI-FI

THOMSON moviola telec.	449.000	359.000
SONY moviola telec.	489.000	399.000
PANASONIC moviola telec.	489.000	369.000
PHILIPS stereo hi-fi moviola telec.	449.000	319.000
PANASONIC super vhs	999.000	899.000
LG moviola telec.	399.000	299.000
SUPERMOVIOLA telec.	399.000	289.000

HI-FI MINI

AIWA 2x25 watt 3	449.000	369.000
c/casse telec.	599.000	499.000
PHILIPS c/casse telec.	429.000	349.000
PIONEER casse telec.	669.000	569.000
c/casse telec.	1.099.000	899.000

HI-FI MICRO

MICRO HI-FI casse separabili ~~L. 289.000~~ **L. 149.000**

hifi c/casse	329.000	239.000
PANASONIC micro hifi c/cassa	549.000	449.000
PHILIPS micro hifi c/casse	389.000	269.000
PIONEER micro c/cd e cassa	536.000	389.000
SONY micro 2x35	629.000	569.000

AFFRETTATI!

* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI (Rif. Com. Art. 14 L.R. 28/1999) DAL 10/07 AL 05/09/01

TORINO	TORINO	MONCALIERI	CHIERI	BUROLO D'IVREA	TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
Via S. Donato 44/c	Via Gorizia (S. Rita)	Via Vittime Bologna	C.Comm. Il Gialdo Via R. Montalera 51	Via Batazzi 1/3	C.so Vercelli 92/94	C.so Roma 60	P.za S.Giovanni 1
Tel. 011.4373366 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Tel. 011.645812	Tel. 011.9471185	Tel. 0125.57555	Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

CENTRO TIM — blu — WIND — omnitel

Elettrodomestici · Video

Gallenca OSSOLA

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

OGGI POMERIGGIO DAVANTI AL PALAZZO REGIONALE



La conferenza stampa dell'Aosta Global Forum davanti al comando carabinieri

Sit-in di protesta dei reduci del G8

Stefano Sergi

AOSTA

Il G8 [illegible] Genova, dove il colore dominante [illegible] stato il rosso sangue, scatena reazioni anche in Valle d'Aosta. Dal capoluogo regionale sono partiti due pull[illegible] per il capoluogo ligure. I 100 manifestanti sono tornati a casa illesi dalle battaglie, anche se quei cortei se li ricorderanno per il resto dei loro giorni.

L'Aosta Global Forum ieri ha raccontato, di fronte al comando regionale dei carabinieri (scelta non casuale), i momenti peggiori della «due giorni» a Genova, annunciando per [illegible] manifestazioni di solidarietà con gli arrestati e i feriti del G8. In mattinata ci sarà volantinaggio nel centro città e al mercato, nel pomeriggio (ore 18) è previsto un sit-in di fronte alla prefettura, alias palazzo regionale.

Le reazioni valdostane alla violenza di Genova arrivano anche dal fronte dei giornalisti. Il sanguinoso blitz notturno di polizia e carabinieri nelle due scuole che ospitavano il Media Center e parte dei giovani manifestanti ha scatenato la protesta dell'Asva, l'Associazione stampa valdostana. Il sindacato dei giornalisti scrive: «Esprimiamo solidarietà ai colleghi feriti a Geno[illegible] mentre, con grande coraggio, erano impegnati a raccontare i drammatici fatti avvenuti a margine del vertice del G8. In particolare, l'Asva denuncia le aggressioni subite nella [illegible] tra sabato e domenica da alcuni giornalisti che si trovavano nel Centro stampa del Geoa Social Forum, durante una perquisizione da parte delle forze dell'ordine alla ricerca delle frange più violente del movimento anti-globalizzatore».

L'Asva aggiunge: «Il bilancio finale tra i giornalisti è di un ferito grave, molti contusi e alcuni fermati, oltre all'ingiustificata devastazione del centro e [illegible] distruzione dei computer (le memorie so[illegible] sequestrate). Un fatto che riporta alla memoria situazioni di certi Paesi in cui la repressione contro la stampa era una drammatica prassi».

Il sindacato valdostano dei gi[illegible] conclude così: «Sull'azione delle forze dell'ordine, definita dalla Fnsi (Federazione nazionale della stampa, ndr) "un blitz indiscriminato, dalle caratteristiche violente e sproporzionate rispetto all'obiettivo dichiarato, [illegible] giustificato, di sequestrare materiale usato negli scontri e [illegible] arrestare chi ha commesso reati", si spera che la magistratura possa far chiarezza al più presto e individuare eventuali responsabilità».

> Il sindacato giornalisti esprime solidarietà verso i cronisti feriti [illegible] condanna il blitz di polizia e carabinieri

Alessandro Glarey, portavo[illegible] dell'Aosta Social Forum, ieri pomeriggio ha invece raccontato ciò che ha visto a Genova. Lo [illegible] fatto davanti al comando carabinieri di piazza Roncas. I reduci dal G8 che hanno voluto presenziare alla conferenza stampa erano una dozzina, oltre a un cane. Tra loro, i rappresentanti [illegible] Rifondazione Silvino Morosso e Piero Vallaise, con Elio Riccarand dei Verdi e Sandro Bortot della Lista Alternativa. Attorno, carabinieri e Digos, in numero almeno pari [illegible] quello dei manifestanti.

«Abbiamo scelto questo luo[illegible] - ha detto Glarey - per esprimere una profonda critica all'operato di polizia e carabinieri durante il [illegible]. Abbiamo assistito a scene drammatiche, con le forze dell'ordine che caricavano i manifestanti pacifici, tra cui anziani e invalidi, a colpi di manganello, mentre il cosiddetto "black bloc" è stato lasciato libero di devastare la città». [illegible]ilvino Morosso ha aggiunto: «Ho visto un gruppo di carabinieri in tenuta antisommossa devastare a colpi di manganello un camion pa[illegible]. Diranno che anch[illegible] quelli [illegible] danni da G8?».

VALLE D'AOSTA INVASA DAI TIFOSI PER LE AMICHEVOLI DELLE SQUADRE DI SERIE A E B IN RITIRO NELLA REGIONE IN QUESTE SETTIMANE

La «capitale» del calcio

«E' il trionfo del binomio sport-turismo»

AOSTA

La Valle d'Aosta per un giorno è stata la capitale del calcio italiano. Dalla Bassa all'Alta Valle è stato tutto un fiorire di partite tra squadre blasonate, di serie A e di serie B. E' stato, come ha riconosciuto l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer, «il trionfo di quel binomio calcio uguale turismo che portiamo avanti ormai da molti anni». Molte le località che hanno beneficiato della passione calcistica dei tifosi arrivati in Valle. Il pieno, a parte Saint-Vincent dove a recitere il copione [illegible] la «Vecchia Signora» Juventus, [illegible] pienone c'è stato a Cogne. Per applaudire il Toro allenato da Camolese sono arrivati allo stadiolo di Epinel, trasformato forse anche in meglio dopo l'alluvione, almeno 1500 persone. Solito calore, solito tifo, soliti cori affettuosi, [illegible] anche pressanti richieste a Ciminelli e Romeo di «rinforzare la squadra per non [illegible] in B». Il Toro ha battuto la rappresentativa locale per 6 a 0.

A Morgex circa [illegible] persone hanno assistito al duello tra Parma A e B finito con il successo per 3 a 2 del Parma B. A Sarre, per la prima sgambata dell'Atalanta, sono stati quasi mille i bergamaschi saliti in Valle per ammirare i «numeri» dei ragazzi di Vavassori impegnati contro una selezione [illegible] cui hanno rifilato un sonoro 9 a 0. Ad Aymavilles era di scena la Sampdoria di Gigi Cagni. Contro una mista Aymavilles/Gressan i doriani, davanti a [illegible] tifosi blucerchiati, hanno sepolto sotto un probante 10 a 0 i locali. Nel capoluogo regionale, in un «Puchoz» ormai da tempo orfano di grandi eventi, la Reggina si è beata dei suoni e dei canti dei folcloristici tifosi calabresi. La squadra di Colomba si è divertita e ha divertito (10 le [illegible] all'attivo) contro [illegible] formazione del Saint-Christophe allenata da Nando Reginato, unica squadra [illegible] mettere a segno una rete (Lenta su rigore) contro i professionisti delle squadre in ritiro in Valle. Annotazione finale per l'Arezzo (C1) che ha battuto a Cogne una rappresentativa della Bassa Valle per 10 a 0.

Domani tocca al Como. Sul campo di Villeneuve alle 19,30 la formazione A affronterà la B. Sabato, sullo stesso terreno di gioco, alle 20 la squadra lombarda affronterà l'Arezzo. [a. c.]







L'amichevole del Toro a Epinel. Sopra, Cannavaro assiste alla partita del Parma. A fianco, la Sampdoria



Allo stadio «Puchoz» si è giocata l'amichevole tra la Reggina e il St-Christophe

LETTERE AL GIORNALE

A Courmayeur gli a[illegible] [illegible] condannati a [illegible]

Si assiste con crescente rammarico e incredulità all'eliminazione sistematica di alberi sanissimi su ordine dell'attuale amministrazione di Courmayeur. Dove non colpisce la sega, sono le così dette potature a decretare la fine dell'albero, ridotto a triste moncherino, dopo un'agonia più o meno lunga. La scusa in genere adottata dagli «addetti ai lavori» è la malattia della pianta, c[illegible] non vera 9 volte e mezza su 10, oppure a causa del vento che potrebbe abbatterlo. E' come se in Francia dopo il tornado di 2 anni fa avessero eliminato gli alberi rimasti perché non si sa mai. Altra civiltà, altra cultura.

Vorrei che [illegible] desse una volta per tutte una valida risposta, documentata da studi fatti da veri esperti super partes, della ragione dell'eliminazione di decine di alberi sanissimi sostituiti da colate di cemento. Gli ultimi (per il momento) sacrificati sono i pioppi che davano ombra [illegible] piazza della chiesa e che in parte impedivano alla puzza e al rumore proveniente dalla sottostante circonvallazione, percorsa incessantemente 10-12 ore al giorno [illegible] enormi camion trasportanti terra e/o ghiaia, di assordare e appestare il gran numero di persone che [illegible] (amava?) sostare [illegible] quel luogo. Courmayeur sta assumendo sempre più l'aspetto squallido e tristanzuolo di una banlieu dove il cemento ricopre aree fino a ieri verdi e orride thuyle separano tristi casette tutte uguali da cave e discariche di vario tipo e dimensione. Quale tipo di «turismo» si vuole promuovere in questa assurda maniera?

Seguono 3 firme
Courmayeur

Il Papa, un amico umile che fa grandi cose

Il Papa se n'è andato, è tornato a Roma con nel cuore i ricordi di una Valle d'Aosta che [illegible] sempre più sua. Io credo nella grandiosità di questo uomo, un uomo che [illegible] saputo fare, e continua a fare, grandi cose. Un comunicatore, un diplomatico, un padre, un amico umile e altruista, indispensabile ai giorni nostri. Le malignità dette sul suo operato sono giudizi di chi ha nel cuore soltanto invidia ed egoismo.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1
Verrand (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 60); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Saint-Pierre* (t. 0165.903150, loc. Jonin, 6); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porta ap.), la farmacia *Nicola* (t. 0165.31[illegible], via Federico Chabod, 20); *Valpelline* (t. 0165.73261, loc. *Prailles* 7); *Saint-Christophe* (t. 0165.235881, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3
Antey-Saint-André (t. 0166.548339, loc. *Filey*, 44); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4
Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 La route romaine in Vallée d'Aoste

France 2
13,00 Le Journal
13,50 Inspecteur Derrick, série
15,55 Planque et caméra
16,10 Rex, série
17,00 Des chiffres et des lettres
17,30 Hartley [illegible] série
18,25 Nash Bridges
19,10 Qui est qui?
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,50 La soupe aux choux, [illegible]
22,40 On a tout essayé
00,45 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Tj-Midi
13,10 Né parmi les animaux sauvages
14,05 Questions pour un champion
14,30 Un cas pour deux, série
15,40 Tour de Suisse, cyclisme
17,25 Le flic de Shanghai
18,15 Top Models, série
18,55 Tout en région
19,30 Tj-Soir
20,05 A bon entendeur
20,40 Mon père, ma mère..., film
22,15 A pleine vitesse, film
23,55 Mémoire vivante

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da [illegible] emittenti.



E...STATE IN CITTÀ

LA REGIONE ORGANIZZA CON LE PROVINCE [illegible] «LA STAMPA» DUE GRANDI INIZIATIVE PER DARE VISIBILITA' A CHI OPERA IN SILENZIO

Esercito di volontari scende in piazza

Raduno torinese a settembre

Silvana Mossano

TORINO

Nella Villa Figoli di Arenzano, di proprietà della Provincia di Alessandria, ogni anno vengono ospitate centinaia di anziani e disabili. C'è un parco secolare intorno e poco distante una spiaggia riservata. Franco è un «ragazzo» spastico di una cinquantina d'anni; era bambino quando i genitori lo portarono in spiaggia [illegible] Sicilia. Ora è partito per la Liguria [illegible] l'Anffas e affidato a Michele, [illegible] anni, volontario. Michele spinge la carrozzella fino vicino alla riva, gli infila il salvagente, poi lo solleva tra le braccia e lo porta in acqua. Negli occhi di Franco la gioia brilla come i raggi del sole sull'acqua.

Al centralino del Telesoccorso si danno [illegible] turno 24 ore su 24: [illegible] volontari di tutte le età che rispondono alle chiamate, ma ancora più compongono [illegible] sfilza di numeri per tener compagnia a chi è solo. «Nonna Letizia, [illegible] è ricordata di prendere la medicina?». «Nonno Bigin ha mangiato la frutta?». «Mi sento sola». «E allora parliamo un po'».

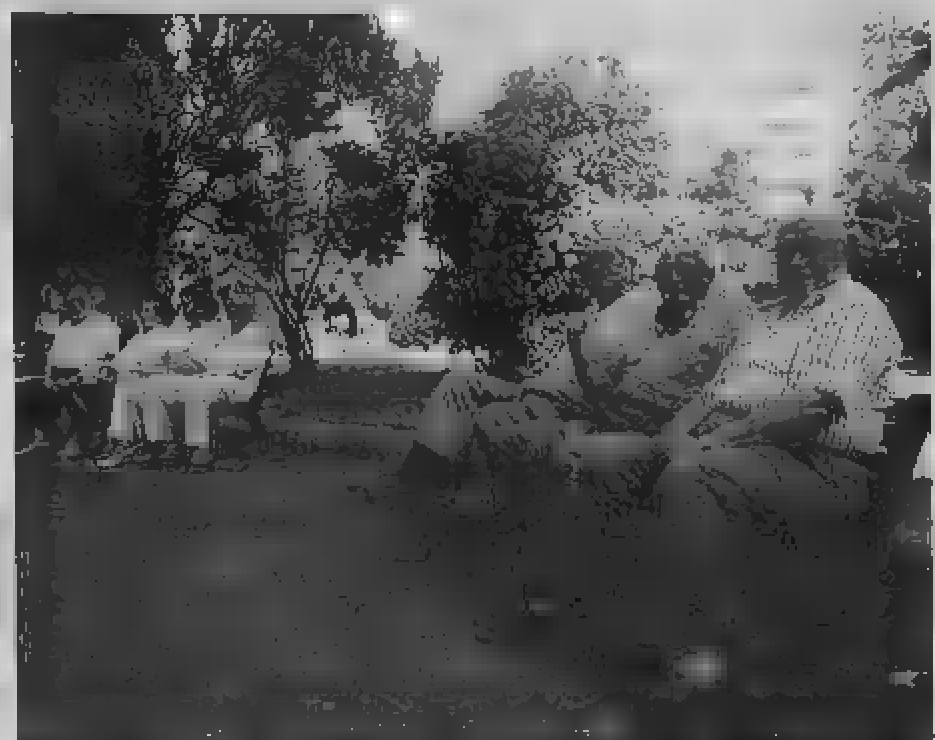
Una vettura della Croce Rossa si ferma davanti a [illegible] vecchio palazzo; manca poco a mezzogiorno: scendono due ragazzi [illegible] un vassoio. Sono i volontari che portano i pasti a domicilio agli anziani che, altrimenti, finirebbero per non mangiare perché «fa caldo per accendere il fornello e c'è troppa afa per andare a fare la spesa».

Nella corsia ospedaliera di Medicina una vecchina di 86 anni mangia lo yogurt. Le mani tremano, «quel maledetto morbo. La donna che ero! Per fortuna c'è la signora Ida dell'Avo, che passa ogni giorno all'ora di pranzo e cena».

Alla casa di riposo le giornate sono tutte uguali. Ma c'è un'ora speciale a metà pomeriggio, quando arrivano quelle «due brave "tote", giovani e allegre, che [illegible] la chitarra e c[illegible] anche "Piemontesina bella"».

Volontari: un esercito di «soldati» silenziosi che, come dice l'assessore regionale Mariangela Cotto, «anticipano le risposte ai bisogni della gente, quelle risposte che le istituzioni, spesso, tardano a formalizzare».

«Vorrei che [illegible] volontariato [illegible] parlasse tutto l'anno e ogni anno - aggiunge Cotto -. Tuttavia, essendo [illegible] 2001 intitolato dall'Onu al volontariato, la Regione vuole stimolare iniziative che convergeranno [illegible] 23 settembre nel "Volontariato in piazza" in diverse città e, dal venerdì alla domenica successivi, in un grande raduno torinese di tutte le associazioni del Piemonte». L'assessore [illegible]nuncia [illegible] progetto, varato con [illegible] collaborazione delle Province e de «La Stampa», a cui sono invitate tutte le associazioni. «E meritoria la riservatezza con cui operano i volontari, [illegible] è giusto [illegible] venga data loro visibilità, perché serve [illegible] diffondere la cultura della solidarietà». Da parte della Regione, che per la prima volta nel secondo governo Ghigo ha creato [illegible] specifica delega, c'è la ferma intenzione di «promuovere, [illegible]nere e tutelare il volontariato». E da Cotto parte un appello ai pensionati e ai giovani perché diventino una forza determinante di cittadinanza attiva».





Il volontariato si dedica spesso agli anziani ma è anche attento ai disabili e ad altre categorie deboli. Sotto, l'assessore Mariangela Cotto

DECISO IL CALENDARIO DI ASSEGNAZIONE DEI PROF.

Vacanze, stop il 13 settembre

[illegible]

Tempi più rapidi per l'assegnazione delle cattedre vacanti e, [illegible] conseguenza, qualche certezza in più per l'avvio regolare dell'anno scolastico 2001/2002, che dovrebbe partire il 13 settembre. La dottoressa Marina Bertiglia, di[illegible] generale per il Piemonte del ministero dell'Istruzione, ieri ha fatto il punto sulle novità nella nomina degli insegnanti; in Piemonte, si tratta di sistemare circa diecimila docenti (tremila immessi in ruolo lo scorso anno e in attesa di «stabilizzazione», settemila per coprire i posti vacanti).

Un decreto legge ha stabilito che tutte le operazioni [illegible] gestione del personale avvengano entro il 31 luglio a partire dal 2002; per quest'anno la scadenza è prorogata al 31 agosto.

«La Direzione generale regionale per il Piemonte si è organiz[illegible] per gestire, entro questa data, tutto il personale di ruolo, provvedendo di affidare ai dirigenti scolastici, salvo che in alcune sedi provinciali di limitata di[illegible] come Verbania e Vercelli, il reclutamento del personale non di ruolo a partire del 1° settembre», ha spiegato la dottoressa Bertiglia.

«Entro il 10 agosto assegneremo la sede definitiva ai [illegible] docenti immessi in ruolo nell'anno 2000/2001. Queste operazioni sono già [illegible] calendarizzate».

Nel frattempo, i dirigenti [illegible]lastici devono segnalare ai provveditorati i posti e le ore [illegible] entro fine luglio-primi di agosto (secondo il calendario delle singole province), per consentire l'elaborazione del quadro provinciale e ultimare [illegible] operazioni [illegible] utilizzazione [illegible] personale entro il 25 agosto. Dopo il 20 agosto saran[illegible] sistemati i docenti perdenti cattedra, i sostegni, le assegnazioni provvisorie, saranno coperti i part-time.

Informazioni particolareggiate sul [illegible] delle operazioni si possono ottenere consultando il sito [illegible] Direzione generale regionale: direzione.scuole.piemonte.it oppure rivolgendosi agli uffici provinciali.

A Torino, questa settimana, [illegible] in corso il trasferimento degli uffici di [illegible] Sostegno 41 [illegible] [illegible] Matteotti 32 (ex Sovrintendenza). La corrispondenza diretta a quelle sedi [illegible] indirizzata in via Coazze 18. La sede della direzione regionale sarà in via Pietro Micca 20. [m. m.]

FESTIVAL A CALAMANDRANA

«Teatro [illegible] colline» [illegible] via con Giuseppe Cederna

CALAMANDRANA

Da undici anni è la cittadella del teatro. Da stasera fino a domenica il borgo di Calamandrana alta, tra Nizza e Canelli, si anima con la rassegna «Teatro e colline». Sul palcoscenico nel parco del castello [illegible] avvicendano compagnie italiane e straniere. Uno spazio è dedicato ai cortometraggi. Nel fine settimana si terrà anche un laboratorio di cinema, [illegible] regia e sceneggiatura.

Stasera alle 21,30 il festival si apre con «Sgt. Pepper [illegible] Mr. [illegible] con Giuseppe Cederna (voce), Umberto Petrin (piano) e Alessandro Picci (chitarra). Cederna reciterà testi tradotti in italiano di Bob Dylan, Lennon e Mc Cartney, Nick Cave. Alle [illegible] in piazzetta sarà proposto «Mingus changes project», ideato da Igor Sciavolino con la banda di Nizza diretta da Giulio Rosa (41 elementi), integrati [illegible] trombettista Roy Paci (musicista di Manu Chao), Igor Sciavolino [illegible] sax, Maurizio Brunod (chitarra), Fred Casadei (basso) e Paolo Franciscone (batteria).

Domani alle 21,30 ci sarà «MK», spettacolo [illegible] danza su coreografie di Michele Di Stefano, con Biagio Caravano, Michele Di Stefano, Paolo Sinigaglia. Alle 22 in piazzetta [illegible] Pirovano proporrà [illegible] Padano» di Dario Fo. Dalle 23 musica [illegible] «Tribà», gruppo di percussioni che ha collaborato con Finardi e Fratelli di Soledad.

Giovedì [illegible] 21,30 al castello, «Quelle histoire» di e con Clelia Moretti. Alle [illegible] concerto blues degli «Hotel La Salle».

Venerdì alle 21,30 [illegible] castello, «Riccardo III» proposto dalla compagnia «La piccionaia». Alle [illegible] Roberto Corona p[illegible] L'apposo». Dalle 23,30, soul, funky [illegible] musica nera con «Soul Peanuts». Alla stessa ora parte [illegible] rassegna di cortometraggi «Corti in cortile» (ingresso libero).

Sabato alle 21,30 «Romeo e Giulietta» con Alfonso Benadduce e Francesca Cutolo. Alle 23, «La Piccionaia» presenta «Antigone». [illegible] 23,30 [illegible] blues dei «Fiati pesanti». Alle 22,30 anteprima [illegible] film «500!» [illegible] Lalla [illegible] e Ugo Dighero; l'ingresso è libero.

Domenica dalle 23 in piazzetta concerto di musiche etniche con i «Nurà»; alle 23,30 al castello, il Teatro Dionisio proporrà «Ella» da Herbert Achternbusch con Walter Malosti.

I biglietti per il primo spettacolo costano 15 mila lire, per il secondo 10 mila; per entrambi 22 mila lire. C'è un servizio ristorante con piatti tipici [illegible] vini della zona. Informazioni: 0141/76114; 0141/75670, www.teatroecolline.com. [e. ca.]

IN [illegible]

Orta [illegible]

A Villa Bossi debutta «Opera festival»

S'inaugura stasera dalle 21,30 a Villa Bossi la rassegna «Orta Opera Festival» [illegible] il concerto dell'Orchestra Nuova Cameristica. Biglietti a 15 mila e 10 mila lire; ingresso gratuito per i residenti. Musica anche a Verbania, nel parco di Villa Giulia, con «Chiaroscuro», dalle 21,15. Al Sacro Monte Calvario di Domodossola è di scena Carlo Stringhi al liuto barocco.

Biella

Risate sotto le stelle con i Fichi d'India

I Fichi d'India approdano in città. Sabato in piazza Martiri il cartellone di Bielleestate propo[illegible] [illegible] show della coppia di comici più [illegible] del momento. Le prevendite (primo settore 40 mila lire, secondo settore 30 [illegible] terzo settore 20 mila lire) sono in corso a Biella da Paper Moon (in via Galimberti) e Toto ricevitoria Lux (in via La Marmora), a Cossato da Pierrot Viaggi, a Santhià [illegible] Top Video Sound, a Vercelli da M.R. Teatro. Per [illegible] più informazioni: 388/4204900.

Ricaldone

[illegible] 10 agosto concerto di G[illegible] Paoli

Grande successo [illegible] pubblico per «L'isola in collina», [illegible] rassegna-tributo a Luigi Tenco che [illegible] tiene nel suo paesino d'origine, sulle colline dell'Acquese. Il culmine è stato raggiunto con l'esibizione di Edoardo Bennato, quando erano circa duemila le persone ad applaudire il cantautore napoletano. Per la serata inaugurale con Gino Paoli, saltata per la pioggia, [illegible] già stato fissato [illegible] recupero: Paoli ha promesso che tornerà [illegible] Ricaldone per esibirsi il 10 agosto.

[illegible]

BARI	[illegible]	35	58	75	90
	102	62	59	52	44
[illegible]	44	8	58	87	75
	65	63	59	56	51
FIRENZE	22	81	45	76	90
	[illegible]	[illegible]	67	54	52
GENOVA	14	17	41	9	69
	[illegible]	87	71	55	49
MILANO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	66
	85	72	70	[illegible]	69
NAPOLI	53	21	25	11	31
	[illegible]	68	57	55	55
PALERMO	3	33	16	19	74
	84	[illegible]	55	54	54
ROMA	54	49	57	25	68
	81	68	53	47	41
TORINO	13	55	80	28	18
	91	87	74	71	68
VENEZIA	43	48	58	85	17
	85	73	72	62	[illegible]

[illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Torino. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

90-1	90-21	90-37	90-50	[illegible]
90-3	90-23	90-39	90-61	[illegible]
90-6	90-24	90-40	90-68	90-84
90-11	90-28	90-41	90-69	90-86
90-17	90-30	90-47	90-70	90-88
90-20	[illegible]	90-48	90-75	90-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (3); Genova 39 [illegible]; Milano 88 (2); Napoli 22 (5); Palermo 2 (2); Roma 44 (2) Torino 64 (3); Venezia 79 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible]lla ruota di Milano:

3-1	3-27	3-50	10-19	10-40
3-10	3-31	3-61	10-20	10-41
3-7	3-36	3-68	10-21	10-48
3-12	3-39	3-70	10-27	10-50
3-15	3-40	10-1	10-30	10-61
3-20	3-41	10-3	10-31	10-68
3-21	3-47	10-11	10-36	10-69
3-24	3-48	10-18	10-39	10-70

Per cadenze la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

7-17-27	27-77-77	57-67-77
7-37-47	27-7-17	57-87-7
7-57-67	37-47-57	57-17-27
7-77-87	37-67-77	57-37-47
17-27-37	37-87-7	67-77-87
17-47-57	37-17-27	67-7-17
17-67-77	47-57-67	67-27-37
17-87-7	47-77-87	67-47-57
27-37-47	47-7-17	77-87-7
27-57-67	47-27-37	77-17-27

Vincite: nessuna.

[illegible] **ENALOTTO - CACCIA** [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	1 - 8 - 15 - 27 - 39 - 69 16 - 19 - 26 - 38 - 48 - 70
L. 6650 7 combinazioni	10 - 28 - 39 - 59 - 61 - 78 - 81

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 61 - 70 - varianti = 38 - 48 - 58 - 69 - 75 - 86 - 33 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[illegible] (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. [illegible] 18-23) tel. (0165) 238530 (www.debrville.it)
Evolution (ore [illegible] 22,30)

[illegible]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
CHIUSO

[illegible]
[illegible]IT'AGNA: Tel. (0125) 307163.
Pearl Harbor. (ore 18, 21.15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749373.
Il sarto di Panama (ore 20, 22)

[illegible]
[illegible] BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
La follia dell'imperatore (ore 17)
Thirteen days (ore 20, 22,20)

[illegible]
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 090 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20.30)
Pearl Harbor (ore 22)

[illegible] Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]
[illegible] (0166) 510.090 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

IVREA
ABCINEMA [illegible] (0125) 425084
La carica dei 102 (ore 21.30)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Le fate ignoranti
Orario: 21,30.
Lire 9000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE.
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

[illegible]
VERDI. Inf. Tel. 015-253 00.27
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20-22,15

[illegible]
ERIDIA. Inf. Tel. 015-253 00.27 - 510.568
NON PERVENUTO

[illegible]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. [illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.938
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
Hannibal
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

[illegible]
FELDI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250 047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 045.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. [illegible] 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

CORTILE SANTA CHIARA.
[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA SUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466 714
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828 500
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-025[illegible]
CHIUSURA ESTIVA Or.: 21.30 spettacolo unico Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. [illegible]. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema

ARALDO. Tel 0321-474.820.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si [illegible] cupema [illegible] cortile del [illegible], fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

ARLETTO ALL'APERTO [illegible] 348-[illegible].
L'esorcista, di W. [illegible] con M. [illegible] Sydow [illegible] Orario: ore 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mercoledì fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 40.54.84.
Il sarto di Panama. Or.: 20, 22.30.

[illegible]
SANT'ANDREA [illegible] su segr. tel. 0321 - 03.71 [illegible].
[illegible]

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso) Inform. su segr. tel. 0322 - 240.563.
OGGI RIPOSO
Ingr.: Lire 9.000 rid. 6000

[illegible]
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
[illegible] 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 2 [illegible]-81.741
CHIUSURA ESTIVA. Ingr.: Lire [illegible], rid. [illegible] (lun. fer. 6000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81,741.
[illegible]

[illegible]
BALLARDINI
[illegible] - 51 95,23.
[illegible]
Ingresso con tessera L. 30.000, normale L. 8.000.

[illegible]
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914,285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21,30, sabato/domenica 14.30-21,30.
I gattoni (vid. min. di 14 anni)
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
[illegible]
Or.: 20,30; 22,50 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. [illegible] L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40, Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
[illegible]: 20,20; 22,40 Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20,20; 22,30 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a casa
Or.: 20.50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La comunidad
Or.: 22.20. Lire 13.000, rid. [illegible]

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 183, Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]
Info. su segr. [illegible] 0324 - 240.853.
[illegible]
Informaz. [illegible] orari e cine su segr. tel.

[illegible]
[illegible]
Tel. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible]

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
RIPOSO ESTIVO

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Evolution Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible] prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
[illegible] cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 88.78.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **STUDIO** via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie
ADUA [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
[illegible] **400** corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso S[illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le bianche [illegible] della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CUAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] - **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible]PIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: [illegible] 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] **vendetta** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible].
FIAMMA corso Trapani 67, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra [illegible] donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5608. Chiuso per ferie.
[illegible]**NALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
[illegible] **1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il [illegible] di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 810.01.50. **Le avventure di Joe [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] per ferie.
[illegible] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo Reale: [illegible] 27/7 ore 21,30. Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio [illegible] da Gunther Neuhold; Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante: Ore 21 a Casale Monferrato (Al), presso la Chiesa dell'addolorata: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Ottetto di fiati e archi. Musiche di Mozart, Beethoven. Ingresso libero. Info: Comune di Casale tel. 0142 444.204/205.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [illegible] martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: [illegible]. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●■

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1976 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni; nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dietro la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close [illegible] due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia [illegible] Rodrigo Garcia. ●●●

EV[illegible]. Fantasy. [illegible] regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

HANNIBAL. Thriller. Ritorna il dottor Lecter: «lavora» a Firenze, vive isolato sino a quando [illegible] lo trovano un miliardario che si vuole vendicare e la sua nemica Clarice Starling. Dietro la macchina [illegible] presa c'è Ridley Scott. Il protagonista è sempre Anthony Hopkins.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. [illegible] storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast ([illegible] tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. [illegible]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●■

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] Oliveira s'inizia con un [illegible] teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una brillante lunga e apprezzata carriera. [illegible] viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente. [illegible] il mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo [illegible] romanzo di John Le Carré. Il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi [illegible] fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano [illegible] film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno [illegible] romano Gabriele Muccino. [illegible]

TRA GLI OSPITI UN QUARTETTO D'ECCEZIONE: JENNY B., FRANCO FASANO, FEDERICO STRAGA' E I SOUN ON LINE

Le voci nuove sono a Finale

Festival interpreti, stasera passerella nazionale

Boero

FINALE LIGURE

Interpreti e canzoni sotto scenografico arco, eretto nel 1666, in onore di Margherita di Spagna, in piazza Vittorio Emanuele. In una suggestiva ambientazione saranno in 12 a contendersi, questa sera (dalle 21,30), la finale nazionale del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». La ideata ed organizzata dalla «Eccoci» di Albenga, in collaborazione La Stampa e Radio Onda Ligure e con il patrocinio Comune di Finale Ligure, è giunta alla sua sesta edizione. «Questa manifestazione, della quale quest'anno abbiamo voluto ospitare tutte e due le serate più importanti, rappresenta il momento clou più giovane della nostra programmazione estiva di musica e teatro ad alto livello», ha spiegato il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone.

Sotto i riflettori e le molte luci colorate montate intorno al palco, stasera affronteranno il microfono i 12 interpreti finalisti assoluti del concorso, in arrivo dalle varie regioni italiane dall'estero. Ieri sera, alla finale regionale, oltre ai 12 giovani liguri, si sono esibiti in piazza Vittorio Emanuele artisti i Bulo Pesto, Alternando, Mattia Inverni, Kiuto e la giovane Nicoletta Senatore.





Franco Fasano, a sinistra, autore di celebre canzoni e fine esecutore, è uno dei testimonial del concorso per voci nuove che si conclude questa sera in piazza Vittorio Emanuele II di Finale; a destra uno degli ospiti, il cantautore Federico Stragà

Per la finalissima di stasera è in arrivo un poker di big. Sarà composto dalla cantante soul Jenny B (vincitrice nella categoria «giovani» al Festival Sanremo 2000), dall'originale cantautore Federico Stragà (quello del brano «L'astronauta»), dai «Sound on line» del brano dance «Creeping» (la vocalist Anema ed il dj-produttore Fabietto) ed infine dal cantautore (e testimonial del concorso) Franco Fasano, una presenza fissa al «Festival degli Interpreti».

Mentre, ieri sera, ad introdurre interpreti ed ospiti sono stati Simone Carabba e Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure, stasera ci sarà il ritorno sul palco della collaudata coppia di presentatori composta dalla giornalista tv Elisabetta Mandraccio e dall'eclettico Luca Galtieri (titolare dell'agenzia «Eccoci», che organizza l'evento, in coppia Dottore). Il vincitore della kermesse, che verrà proclamato in base ai voti di una giuria di addetti ai lavori, composta da cantanti, musicisti e giornalisti, e verrà proclamato questa notte, potrà realizzare un cd con 8-11 brani. Il disco verrà distribuito e pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

Venti emittenti radiofoniche saranno protagoniste dell'iniziativa «Interpreti on line» su Internet. «Rds» farà inoltre un collegamento in diretta.



Jenny B. è gettonata dopo aver vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo

---

LA VOCE E LA CHITARRA DI UN RAFFINATO ARTISTA, UN REPERTORIO CHE SPAZIA TRA DIVERSI GENERI MUSICALI

Splende la stella di George Benson

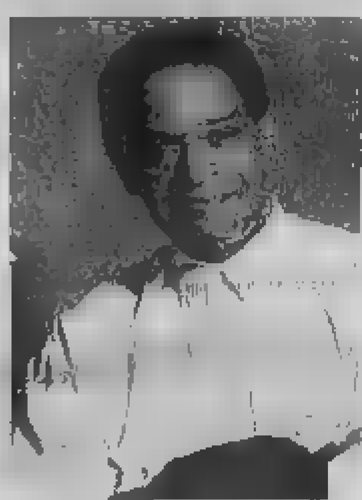
Attesi recital questa sera e domani allo Sporting di Monaco

Andrea Munari

MONACO

George Benson a Montecarlo per due serate, oggi e domani, allo Sporting Club. E' uno degli artisti più attesi nel cartellone messo a punto dalla direzione artistica della Société des Bains de Mer. Benson è da oltre trent'anni uno dei massimi protagonisti della musicale. Negli Anni Sessanta il jazz, attraverso la sua chitarra e la sua voce, a esprimersi in modo innovativo. Lui, comunque non si è mai considerato un purista, si lasciò andare verso orizzonti più ampi e diventa un punto di riferimento anche nel rhythm'n'blues, soul e funk.

Siamo negli Anni Ottanta con Stati Uniti ed Europa che accolgono con entusiasmo George Benson. La sua musica si ascolta e si balla come testimoniano successi mondiali quali Give me the night e Turn your love around. I singoli e gli album gli permettono di conquistare la popolarità con il grande pubblico. Ne segue un terzo, Inside Love ed è di nuovo ai vertici delle classifiche internazionali. Tanti successi, milioni di dischi venduti, otto Grammy Awards, collaborazioni con altri grossi calibri della musica spaziando tra generi diversi. Un artista completo che si è costruito una carriera straordinaria e che ancora oggi è sulla breccia.



Il grande George Benson è a Monaco

La lunga parentesi soul e funk si chiude alla fine degli Anni Ottanta. Torna al jazz, anche acustico come testimonia l'album Tenderly e l'anno successivo arriva Big Boss Band, un omaggio a Count Basie.

Gli Anni Novanta ci offrono un Benson legato al jazz contemporaneo, impregnato di modernità e ricerca. That's right e Standing together ne sono un testimonianza. Instancabile e continuamente ispirato pubblica l'anno Absolute Benson, una perla che contiene pezzi strumentali ed eccezione di Come back baby di Ray Charles, la magica The Ghetto di Donny Hathaway e El barrio, una composizione molto originale caratterizzata da accenti latini. Per assistere al concerto, con la cena dalle 21.00, si spendono 180 mila a testa, oppure per il solo show 90 mila lire con consumazione, dalle 22.30. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è +377 9216 3636.

La stagione della Salle des Etoiles procede spedita ed è entrata nella fase più intensa che culminerà a metà agosto. Dopo le due date di George Benson, giovedì sera è atteso un artista francese molto popolare, Etienne Daho e poi spazio ai tre concerti di Julio Iglesias da venerdì a domenica. Poi lunedì 30 ci sarà Vanessa Paradis, mentre il primo agosto toccherà a Maceo Parker. Venerdì 3 agosto è la data fissata per il tradizionale della Croce Rossa al quale parteciperanno i Beach Boys.

Nel primo fine settimana di agosto si apre la parentesi dedicata alla musica ital i tre concerti di Eros Ramazzotti, il 4, 5 e 6, mentre Anna Oxa è attesa il 15 e Claudio Baglioni il 17, 18 e 19. Un altro nome di sicuro richiamo è il ballerino di flamenco Joaquin Cortes che a Montecarlo presenta il nuovo show «Live». Uno spettacolo che sta già riscuotendo un successo nel tour che lo vedrà impegnato per almeno due anni. Agli amanti del rhythm'n'blues infine, il concerto di James Brown in programma l'11 e 12 agosto, mentre i nostalgici del rock potranno ritrovare sul palco della Salle des Etoiles il 24, 25 e 26, i Deep Purple.

STASERA CONCERTO IN PIAZZA CON IL TOUR CHE PRENDE NOME DALL'ALBUM

Arriva Paola Turci a Chiavari e urla: «Mi basta il Paradiso»

CHIAVARI

Torna Paola Turci, questa sera in Liguria, protagonista di un grande, attesissimo, concerto sotto le stelle.

La cantante romana ha tenuto a battesimo, due mesi fa, con un mini-recital la sede di Fnac in Via XX Settembre, a Genova, ha partecipato, nelle scorse settimane, Eugenio Finardi, Alberto Fortis e altri artisti al meeting musicale del Genoa Social Forum al parco genovese dell'Acquasola. Stasera, in Piazza dell'Umanità, a Chiavari, l'attende il concerto di apertura rassegna estiva promossa dal Comune (Assessorato al Turismo) «Stelle sul mare 2001». Una manifestazione che richiama ogni migliaia di turisti, anche da altre località Riviera di Levante.

Tre serate che oltre a Paola Turci, vedranno in scena il comico Mario Zucca (sabato 4 agosto, in Piazza Gagliardo) e Fabio Concato, atteso sulla colmata a mare lunedì 13 agosto.



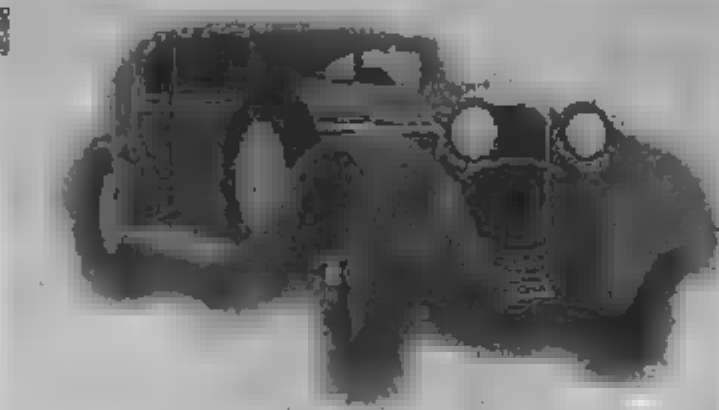
Paola Turci stasera a Chiavari

Paola Turci è impegnata in un grande tour legato al suo nuovo album «Mi basta il Paradiso», che contiene anche il brano «Saluto l'inverno», presentata con un buon successo all'ultimo Festival di Sanremo. Una canzone per la quale la cantante si è avvalsa della collaborazione di Carmen Consoli per la parte musicale e di Gazzè per gli arrangiamenti degli archi.

«Mi basta il Paradiso» ha impegnato Paola Turci in anno e mezzo di lavoro selezionando attentamente brani inediti e pezzi conosciuti del repertorio internazionale.

«Oltre alla canzone di Sanremo, Carmen Consoli mi ha aiutata a comporre la parte musicale di Sabbia bagnata, un brano dalle sonorità pop e dal contenuto intimista. Un'altra proficua collaborazione - racconta Paola Turci - l'ho avuta con Enrico Nascimbeni, un giornalista con esperienze di autore e di artista che ha saputo aggiungere al disco grandi momenti di poesia».

«Mi basta il Paradiso» è stato prodotto sul piano artistico da Roberto Casini con il quale Paola Turci collabora dal 1995 e che aveva scritto per lei anche «Volo così». Il concerto di Paola Turci, questa sera a Chiavari, avrà inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. (m. b.)



L'usato che cerchi garantito!!

AUTOINTERNATIONAL
CHRYSLER Jeep
PER LA VALLE D'AOSTA

[illegible] NOSTRE [illegible]

RENAULT SCENIC RT TDI	'99
FIAT PALIO WEEKEND [illegible]	09/00
ALFA 155 1.7 T. SPARK CLIMA	[illegible]
SKODA FELICIA WAGON 1.9 DIESEL	'97/'98
CHRYSLER [illegible] LE 2.0 16V	'98
RENAULT TWINGO PACK	'98
NISSAN TERRANO 2.4 VETTURA 30.000 KM. ECO.	'89
FIAT PUNTO SX 1.2 5 [illegible] A.C. 10.800 [illegible]	04/00
VW GOLF 1.6 16V CONFORTLINE 5P	[illegible]
FORD FIESTA NEW PORT 1.4 5 PORTE T.A.	'93
[illegible] VITARA CABRIO	'90
VW SHARAN 1.9 TDI	'98
CITROEN SAXO 1.5 DIESEL 5P	[illegible]
[illegible] 320 FULL OPTIONAL	'95
DAIHATSU CHARADE 1.3 4WD [illegible]	[illegible]
RENAULT CLIO 1.6 RXT 3P ABS/CLIMA/C.LEGA	[illegible]
LANCIA Y 1.2	'95
NISSAN MICRA SUPER S	[illegible]

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel e Fax 0165.554456
www.autointernational.net

SEA
[illegible] Romeo [illegible] la [illegible] d'Aosta

ALFA ROMEO

GARANZIA AUTOEXPERT 12 MESI



TOYOTA [illegible] GT 175 CV - [illegible]
L. 19.800.000
full optional



147 1.6 120 CV DISTINCTIVE
02/2001 AZIENDALE
L. 34.800.000



FORD FOCUS 1.8 TDI ZETEC 2000 - [illegible]
L. 27.800.000

Bmw Touring 3[illegible] tds	lire 32.000.000	full optionals
VW Passat TDI 110 CV	lire 28.000.000	FULL OPTIONALS
Ford Focus [illegible].8 TDI	lire 22.000.000	NERO – ZETEC – CLIMA
Nissan [illegible] 1.0 ie	lire 7.800.000	
FIAT		
Fiat Bravo 1.6 sx AUTOMATICA	lire 16.000.000	clima - 26.000 km. 1998
Fiat Punto 1.2 sx 3p.	[illegible] 14.000.000	aziendali - climatizzate
Fiat Bravo sx 1.6	lire 12.000.000	vari colori - climatizzate
Fiat Bravo JTD GT	lire 23.500.000	perfetta
Fiat Multipla JTD 110 CV/ELX	lire 33.000.000	[illegible] 2001
Fiat Ducato 10 q. 2.8D	lire 25.500.000	13.000 km. – [illegible] condizionata
LANCIA		
lancia y 1.2 LS	lire 11.800.000	clima
Lancia Y 1.2 elefantino	lire 11.000.000	nero-perfetto
Lancia Z 1.9 JTD	lire 42.000.000	dicembre [illegible]
Lancia [illegible] Stallon 2.4 TD	lire 24.000.000	full optionals
ALFA ROMEO		
147 1.6 120 CV progression	[illegible]	aziendale - 2000 km.
GTV 1.8 TS	lire 27.000.000	[illegible]
GTV 2.0 V6 turbo	lire 28.000.000	sedili in pelle cuoio
Spider 1.8 TS	[illegible] 39.800.000	aziendale
Spider 2.0 TS	[illegible] 27.500.000	pochi chilometri
166 JTD 2.4	lire 49.000.000	2000
156 2.0 TS distinctive	lire 28.000.000	perfetta
156 1.8 TS	lire 26.000.000	full optionals
146 TI 2.0 155 CV	lire 13.000.000	full optionals
145 1.6 ie	lire 9.000.000	clima

SEA [illegible]

L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
Tel. 0165/235007

AUTOVETTURE

TOYOTA CARINA 1.6 SW GLI *ABS - clima*	1997	L.	16.500.000
TOYOTA COROLLA 1.6 SW 16V *clima - Air Bag*	1998	L.	16.800.000
RENAULT SCENIC 1.6 RN	[illegible]	L.	17.900.000
FIAT MAREA TD 100 SW ELX *clima*	[illegible]	L.	19.800.000
LANCIA DELTA 1.6 LS KM. 28.000	1994	L.	8.400.000
OPEL ASTRA SPORT SW *T. apribile*	1995	L.	11.800.000
RENAULT CLIO 1.8 16V	1994	L.	7.800.000
FIAT 900 S KAT	[illegible]	L.	4.900.000
BMW 318 TOURING *full optionals*	[illegible]	L.	26.600.000
TOYOTA MONOVOLUME TD *7p abs - clima - air bag*	9/'99	L.	[illegible]
FIAT PUNTO 85 ELX 16V *clima - abs*	[illegible]	L.	12.900.000
[illegible]			
NISSAN VANETTE CARGO *km. 35.000*	1997	L.	14.800.000
FIAT SCUDO TD *clima 3 pl. km. 50.000*	[illegible]	L.	22.700.000 + IVA
[illegible]			
LAND ROVER FREELANDER TDS *SW clima abs*	[illegible]		
LAND ROVER DISCOVERY 2.0 *16V km. 63.000*	1994		
OPEL FRONTERA SW TD *Ecodiesel*	1992		
NISSAN PATROL *2.8 TD autocarro*	1991		
TOYOTA LAND CRUISER 90 ST *gancio traino*	[illegible]		
NISSAN NEW TERRANO SPORT *sel.* [illegible]	2000		
ISUZU *Pick up clima hard top*	1998		

PER IL [illegible] DI LUGLIO FINO A 15 MILIONI, DI [illegible] ZERO [illegible] 36 [illegible]

SE VUOI VEDERE IL NOSTRO USATO COLLEGATI AL SITO "LAUTOCENTER.COM"

[illegible] DA [illegible]

CESARO [illegible]
ORGANIZZATO [illegible]
Pont S. Martin

AUTO KM. ZERO
- [illegible] PANDA [illegible] 1.100 EURO 3 — diversi colori
- FIAT PANDA [illegible] 1.100 [illegible] 3
- [illegible] 1.2 3P. (idroguida - abs - clima)
- [illegible] PUNTO 1.2 3P. (idroguida - abs)
- FIAT PUNTO SPORTING 1.9 JTD 3 P (idro[illegible])
- FIAT PUNTO 1.9 [illegible] 5P. (idroguida - clima - [illegible])
- [illegible] PUNTO 1.9 JTD 5P. (idroguida - abs - clima)
- LANCIA Y 1.2 EL. BLU [illegible]
- LANCIA Y 1.2 LS (idroguida - abs - clima - [illegible] - radio - cd)
- FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 DS SX [illegible] - 2 porte laterali scorrevoli)

[illegible] PERSONALIZZATI
ANCHE [illegible]

USATO AZIENDALE
- LANCIA Y 1.1 ELEF. BLU
- LANCIA Y 1.2 ELEF. BLU
- LANCIA Y 1.2 LS 16V
- FIAT PANDA YOUNG
- FIAT PANDA HOBBY
- FIAT SEICENTO 1.100 [illegible]
- [illegible] 1.2 3P.
- NUOVA PUNTO 1.2 [illegible] 5P.
- NUOVA PUNTO 1.9 JTD [illegible]
- FIAT [illegible] 80 16V SX
- FIAT MULTIPLA [illegible] 16V ELX

[illegible] NUMEROSE [illegible] OCCASIONI!!

OCCASIONI

ALFA 166 2.4 JTD	ABS-CLIMA	[illegible]
FIAT BRAVA 100 SX		[illegible]
FIAT BRAVO 1.6 SX		1996
FIAT [illegible] PANORAMA 2.8 TD	ABS-CLIMA	10/98
FIAT MAREA 1.8 ELX		1998
FIAT MAREA WEEK 1.[illegible] ELX	CLIMA	1998
FIAT MULTIPLA 1600 SX	CLIMA	1999
FIAT [illegible] 4X4		92-93-95
[illegible] HOBBY		1997
FIAT [illegible] YOUNG		[illegible]
FIAT PUNTO 1.2 16 V SPORTING		1999
[illegible] 60 STAR 3P.	CLIMA	[illegible]
FIAT PUNTO TD ELX 3 P.		[illegible]
FORD ESCORT SW TD		2000
LANCIA K 2.0 LS	ABS-CLIMA	[illegible]
LANCIA Z 2.0 TB LX	ABS-CLIMA	[illegible]
[illegible] DEFENDER 90 TDI 3P.		1993
MITSUBISHI [illegible] 2.5 TD TDP GLX		1988
FIAT FIORINO PICK-UP 1.7 DS		[illegible]
PIAGGIO [illegible] 1.0 CAT. 4 P.		1996
SUZUKI VITARA 1.6 GLX		1993

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
[illegible]. 0125.807969 - Fax 0125.805491

[illegible] USATO GARANTITE
Concessionaria per [illegible] VALLE D'AOSTA
DAIHATSU - SKODA

- Fiat Panda	trekking 4x4 '92 vern. met.
- Fiat Punto 1200	5 porte climatizzatore '97
- Fiat Punto	5 porte 1200 '95
- Fiat Fiorino furgonato	1300 benz. '94
- Fiat Uno rap	vern. met. 1400 '92 kat
- Fiat Cinquecento	cc900 '93
- Fiat Palio Wagon	75cv 1200 '99
- Fiat Bravo 1.4	12V autoradio '98
- Alfa 164	2000 benz '93
- Alfa 146	1600 5 porte '95
- Peugeot 206	XRD Diesel '99
- Skoda Octavia	wagon L&K sed. in pelle, cd '99
- Volkswagen Polo 1400	'96 autoradio
- Seat Toledo	1600 GL kat '92
- Nissan Primera	2000 clima cerchi in lega '95
- Cherokee	jeep TD nero [illegible]
- Citroen AX 4X4	5 porte 1400 '94
- Citroen AX Diesel	autocarro gancio traino '92
- Camper Riviera	GT 2500 TDI Ducato 7 posti '95 come nuovo

Ample possibilità [illegible] FINANZIAMENTI, anche a [illegible]

LinkyAuto



SkodaFabiaTDI
e Fabia Wagon
101CV 20 km con 1 litro
NATA PER STUPIRE
venite a provarla

Autogrup
[illegible]
Concessionaria Mercedes-Benz
Concessionaria VOLVO

VI PRESENTANO [illegible] OCCASIONI DA [illegible]

[illegible] **200E** 16v [illegible] 1993 abs clima airbag **L. 13.900.000**

MERCEDES [illegible] **C200** classic anno 1996 abs clima airbag **L. 26.000.000**

[illegible] **C220CDI** Elegance anno 1998 abs clima airbag **L. 40.000.000**

MERCEDES [illegible] Sport anno 1999 [illegible] airbag gps **L. 45.000.000**

[illegible] **16v** anno 1993 abs clima airbag pelle **L. 17.000.000**

MERCEDES [illegible] **200 16v** anno 1995 abs [illegible] airbag **L. 17.000.000**

[illegible] **318TDS SW** anno 1996 [illegible] clima airbag **L.** [illegible]

BMW 316c [illegible] clima airbag **L. 17.000.000**

TOYOTA [illegible] 5p 1999 abs clima airbag gps **L. 15.900.000**

VW PASSAT SW 1.8 1998 abs clima airbag **L. 25.000.000**

OPEL FRONTERA 2.5TD sport 1998 clima **L. 33.000.000**

FIAT [illegible] **16** [illegible] 1999 clima airbag **L. 16.000.000**

[illegible] **COUPÉ** turbo plus [illegible] full optional **L. 14.500.000**

LANCIA [illegible] **2.4 JTD** 1999 clima abs airbag **L. 25.000.000**

FORD GALAXI 2.0 GHIA 1996 clima airbag **L. 20.000.000**

FIAT UNO VAN 1.7D 1996 **L. 3.500.000 +** [illegible]

VITO MERCEDES [illegible] **8P 2.3TD** 1997 **L.** [illegible] + [illegible]

AOSTA - [illegible] Christophe
Loc [illegible]
[illegible]. 0165.361947 Fax 0165.361948

NELLA SKYMARATHON CORSA AL COSPETTO DEL CERVINO PROTAGONISTA L'ALPINO DENNIS. IN CAMPO FEMMINILE S'IMPONE LA FRANCESCE CORINNE FAVRE

Questa volta vince Brunod junior

Al veterano Bruno non riesce il tris di successi

CERVINIA



Dopo diverse piazze d'onore, è arrivata dalla Skymarathon di Cervinia la prima bella affermazione di Dennis Brunod, in una delle gare più faticose e suggestive dello skyrunning. Il giovane atleta del Centro sportivo Esercito ha battuto il maestro Bruno e ora si candida seriamente a prenderne lo scettro per i prossimi anni. In campo femminile ha invece dominato la francese, già vincitrice di [illegible] Coppa del Mondo, Corinne Favre che ha preceduto Michela Benzoni e Gloriana Pellissier. La manifestazione era valida per il campionato europeo di skymarathon, organizzato dalla Federazione sport di alta quota con il sostegno dell'amministrazione regionale e degli enti locali interessati dall'evento.

Al Breuil si sono dati appuntamento in ottanta, tra cui nove donne, per affrontare i 35 chilometri del tracciato che ha portato i «corridori [illegible] cielo» dai 2000 metri di Cervinia ai 4160 del Breithorn, passando attraverso Plan Maison (2550 metri), Capan[illegible] Bontadini, Passo de Teodulo (3300), Plateau Rosa (3500) [illegible] Piccolo Cervino (3800), per poi fare ritorno ai piedi della «Gran Becca».

Dopo il via, nei pressi [illegible] seggiovia del Goillat, Dennis faceva già l'andatura e precedeva Bruno Brunod e il livignasco Andrea Martinelli, uno dei protagonisti della giornata. Alle loro spalle seguiva un gruppetto comprendente Simone Dellaro, Massimo Junod, Ettore Champretavy e Mario Poletti. Tra le donne, invece, [illegible] Favre precedeva la Pellissier e la Benzoni. Poco sotto il Plateau Rosa la situazione si stava delineando con Dennis che allungava e portava il proprio vantaggio su Martinelli a 1'30" e qualcosa di più su Bruno. Tra le do[illegible] invece era la Benzoni a superare la Pellissier, con [illegible] Favre sempre saldamente in testa. In vetta al Breithorn Dennis Brunod manteneva un distacco [illegible] sicurezza sui suoi due più diretti avversari e lungo la discesa con oltre [illegible] metri di dislivello Dennis completava la sua grande prestazione arrivando al traguardo in 2 [illegible] 38' (circa 40' solo per scendere), infliggendo anche distacchi pesanti a tutti gli altri concorrenti.

«Non pensavo di andare così forte - ha detto [illegible] raggiante Dennis [illegible] fine -. Quando ho visto che riuscivo [illegible] staccarli, ho proseguito [illegible] la mia andatura [illegible] è andata bene». Al 2° [illegible] dopo 11', giungeva Martinelli (che ha dedicato l'argento al compianto Leonardo Follis), mentre [illegible] 3° posto, appaiati, hanno tagliato il traguardo due grandi amici [illegible] protagonisti di [illegible] gare, Bruno Brunod [illegible] Ettore Champretavy, staccati [illegible] 14'. Il bronzo, però, per regolamento, andava a Bruno, [illegible] più giovane dei due.

«Dopo le ultime due vittorie - ha spiegato Bruno Brunod -, pensavo di riuscire a centrare anche la terza. Ma oggi Dennis [illegible] altro passo [illegible] quando mi sono accorto che non avrei potuto tenergli testa, ho preferito proseguire con la mia andatura, senza forzare». Al 5° posto, protagonista di un'altra bella prestazione, si classificava Massimo Junod della Monterosa, bravo a chiudere a poco più di [illegible] minuto dalla coppia di skyrun[illegible]. In campo femminile la Favre non ha mai avuto problemi lungo la discesa e concludeva al 14° posto assoluto in 3 ore 16'21" [illegible] 37' sulla lombarda Benzoni e addirittura 44' sulla Pellissier, apparsa appannata e non in condizione dopo [illegible] pesante stagione invernale. [r. s.]



La francese Corinne Favre. D'inverno è in squadra con Gloriana Pellissier nelle gare di sci alpinismo. A sinistra, Dennis Brunod, arrivato primo a Cervinia, in azione

TRIAL

SONO SOLTANTO DUE I PRIMI POSTI OTTENUTI DAI PILOTI PADRONI DI CASA

Il [illegible] debutta [illegible] Valgrisenche ma i rossoneri restano in [illegible]

VALGRISENCHE

Tanto sole e tanta gente, in corsa e a guardare, per la quinta prova del Trofeo Samar approdato per la prima volta nella Valgrisenche. La gara era articolata nei consueti otto tratti controllati [illegible] percorso, tutto in «naturale» da percorrere tre volte nel tempo massimo [illegible] 6 [illegible] 30'. Con oltre cento concorrenti, i successi per i valdostani sono stati due, oltre [illegible] quelli del minitrial. A portare alla vittoria i colori [illegible]soneri è stato tra [illegible] «amatori» Davide Lombardi (Beta) che ha concluso la gara una sola penalità e [illegible] battuto nettamente Sandro Bouvier [illegible] il compagno di squadra Riccardo Rosso, mentre tra [illegible] «esordienti» ha prevalso Emanuele Moschini ([illegible] che ha preceduto Attilio Montagnani e Franco Angelini, portacol[illegible] della Polisportiva Pollein.



Davide Lombardi, primo tra gli «amatori»

Tra i giovanissimi del minitrial, impegnati nella categoria A con le moto da 50 Cc [illegible] nelle categorie B e C con i motorini monomarca, i successi sono andati ad Andrea Monteschio su Michel Angelini nella «A», a Thierry Marguerettaz [illegible] Fabio Peretti nella «B» e a Luca Ottone su [illegible] Scotellaro nella «C». Nelle altre categorie [illegible] salita sul gradino più alto [illegible] podio la Valle d'Aosta, con Stefano Dellio [illegible] i «super» che però gareggia con le insegne delle Fiamme Oro. Dellio (Montesa) ha bruciato il percorso con 33 penalità contro le 46 del pinerolese Andrea Soulier e il portacolori del Mc Valle d'Aosta, Mario Truffa. Tra gli «esperti» ha vinto [illegible] canavesano Enzo Rolle che ha concluso la prova con 42 penalità contro le 52 che ha accumulato il valdostano Alberto Nicoletta del Mc Valle d'Aosta. Nei «major» il primo posto è stato appannaggio del biellese Enrico Terzi (Montesa), abile a [illegible]iudere i [illegible] giri con [illegible] 16 penalità contro le 25 che hanno penalizzato il valdostano Michel Migliorini. Nei «veterani» ha vinto il biellese Gian Piero Balocco (Montesa), unico concorrente degli oltre cento in gara a concludere [illegible] macchiare il cartellino di una penalità. Balocco ha preceduto Giovanni Tosco [illegible] penalità) e il compagno di squadra Andrea Mercando.

La sesta prova [illegible] Trofeo Samar sarà domenica [illegible] agosto a Cervinia, [illegible] località che [illegible] già vissuto i fasti di una prova [illegible] campionato mondiale. [a. c.]

OTTIMA PRESTAZIONE DELLA GIOVANE, ALLA PRIMA ESPERIENZA NEL CAMPIONATO IRIDATO JUNIORES

[illegible] Chenevier è 13ª [illegible] Mondiali

Ha ceduto dopo aver dominato due terzi della competizione



Giunia Chenevier da venerdì sarà impegnata in Austria [illegible] Coppa Europa

AOSTA

[illegible] valdostana Giunia Chenevier, alla prima esperienza con il campionato mondiale, [illegible] è classificata 13ª nella prova iridata per juniores disputata a Edmonton in Canada. La gara è stata vinta dall'elvetica Nicola Spirig in 2 [illegible] 4'11" davanti alla biellese Beatrice Lanza (2 ore 4'26") men[illegible] la valdostana, una delle più giovani tra le partecipanti [illegible] i suoi 18 anni appena compiuti, ha impiegato 2 ore 7'8". Le ragazze hanno gareggiato su 1500 metri di nuoto, 40 chilometri in bicicletta e 10 chilometri [illegible] corsa. Giunia Chenevier ha fatto corsa di [illegible] per tutta la gara e ha ceduto solo nella parte finale della corsa.

La valdostana, [illegible] ha marcia[illegible] [illegible] compagna azzurra Beatrice Lanza, è uscita prima dalla nuotata nel lago, ha cambiato ancora prima dopo 40 chilometri [illegible] bici durante i quali in [illegible] gara si è formato [illegible] gruppetto di una quindicina di atlete, e ha affrontato nel gruppo delle migliori anche la prova di [illegible] a piedi. In questo tratto è [illegible] la maggiore potenza delle triatlete più esperte e la [illegible] ha trovato [illegible] vincitrice assoluta [illegible] le damigelle da secondo [illegible] terzo posto. [illegible] riprova della bella prestazione di Giunia Chenevier, oltre a u[illegible] gara tutta da prime posizioni, la circostanza che nei cambi la valdostana è sempre stata tra le più veloci.

Oggi Giunia Chenevier torna a casa per un breve periodo [illegible] riposo. Giovedì la triathleta valdostana ripartirà per Graz, città austriaca nella quale sarà impegnata venerdì sera in una prova di Coppa Europa juniores, competizione nella quale, dopo [illegible] [illegible]petizioni in Belgio, in Jugoslavia e nella Repubblica Ceca, la Chenevier è in testa alla classifica provvisoria. Dopo Graz la Coppa si trasferirà il 2 [illegible]mbre in Germania per concludersi il 24 ottobre in Turchia per la finale.

Domenica saranno [illegible] gara a Riva del Garda gli allievi Peter Viana, Stephen Moret, Simone Di Mattia e lo junior Simone Soldà, mentre Arianna Viglino [illegible] impegnata a Zurigo in un triathlon sprint per sole donne. [a. c.]

CICLISMO

IL CORRIDORE DEL LUCCHINI HA STACCATO GLI AVVERSARI GIA' NEI PRIMI CHILOMETRI DELLA GARA

Teppex sorprende [illegible] [illegible] Pont Suaz-Pila

Al secondo posto Carlo Champvillair, arrivato al traguardo con un ritardo di tre minuti

AOSTA

E' Matteo Teppex del Lucchini il vincitore della classica in salita Pont Suaz-Pila, organizzata dal Velo club Gressan. Alla manifestazione, una delle più impegnative [illegible] storiche corse in linea della Valle, hanno partecipato circa 50 corridori.

L'azione [illegible] Teppex è stata decisa sin dai primi chilometri, sulle prime rampe dopo l'abitato di Gressan, quando il corridore è scattato e ha fatto la differen[illegible] pedalando in progressione. Gli inseguitori [illegible] rimasti a guardare e il solo [illegible] convincente Carlo Champvillair ha provato ad avvicinarsi, [illegible] ormai era troppo tardi. Lungo l'ascesa che hanno portato i corridori dopo i [illegible] Km del percorso ai 1800 metri di Pila, Teppex ha così regolato gli av[illegible] concludendo nel tempo [illegible] 55'34", staccando di circa 3' Champvillair del Nus-Fénis, miglior gentleman all'arrivo, [illegible] nella volata a tre ha preceduto il piemontese Tommaso Rommaino, specialista delle corse in salita, e il ligure Franco Cheli.

Nelle varie categorie si [illegible] imposti, negli juniores, Marco Croatto del Lucchini che ha preceduto il compagno di società Diego Prot; nei cadetti ha vinto il trionfatore della classifica assoluta Teppex, mentre tra i seniores, alle spalle di Rommaino, sono giunti Italo Arlian (Nus-Fénis) e Roberto Maguet (Pro Race). Tra i gentlemen il successo è andato [illegible] Champvillair, tra i supergentlemen [illegible] migliore [illegible] stato l'altro valdostano tesserato per l'Azimut Vigilio Berti e tra i veterani ha prevalso il ligure Cheli davanti a Gregorio Chuc.

Nel Memorial Bertolo di Saluggia, invece, Erik Bochicchio (Rostese) non è riuscito a fare la differenza su di un percorso pianeggiante che non lo vedeva tra i possibili protagonisti. [r. s.]



Matteo Teppex [illegible] Lucchini ha vinto l'edizione [illegible] della corsa in salita Pont Suaz-Pila precedendo Carlo Champvillair e Tommaso Rommaino

ERANO TANTI GLI APPUNTAMENTI AGONISTICI SUI CAMPI DELLA REGIONE

Un fine [illegible] [illegible] competizioni

Tutti i risultati di Cervinia, Courmayeur, Gignod e Gressoney

AOSTA

Temperature estive per i golfisti che hanno affollato nell'ultimo fine settimana i campi della regione. Sabato al [illegible] Club Cervino era [illegible] programma la «Cubar Golf Trophy». Ha vinto la [illegible] Luigi e Aldo Perron su Claudia Brusati e Flavi[illegible]gio. Nel «lordo» successo del duo Alberto Bertolfo-Ma[illegible] Bellenda, nei seniores Franco Corazzi-Luca Vigliani, nelle coppie miste Barbara e Paolo Ciambella. I premi speciali «Nearest to the pin» e «driving [illegible] sono stati assegnati [illegible] Paolo Ciambella e Luciano Pelizzardi e a Simon Hancock e Paola Giacomelli.

Al Golf Club Aosta Arsanières di Gignod è stato disputato [illegible] «Memorial 4 genitori», 36 buche Stableford. Tra i 1ª categoria [illegible] vinto Giovanni Cerutti davanti a Dino Rollet e Luciano Spalgatti, mentre nel 2ª categoria ha prevalso Erika Mercadelli Beretta su Marialice Boldi e Alida Fava Biaggi. Nel «lordo» successo per Graziano Dominidiato. Domenica il Club ospiterà la Coppa Casinò de [illegible] Vallée, 18 buche Medal.

[illegible] Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses si è giocato venerdì per la «Ladies Classic», sabato per la «Coppa Hotel Pavillon [illegible] International Golf» e domenica per «The Golf Cup». Venerdì hanno vinto Rosa Maria Tessera, Giorgio Gnalducci, Alessandra Galeone e Ornella Cerruti. Sabato tra i 1ª categoria ha vinto [illegible] Napoli su Mario Castelli; nel «lordo» [illegible] prevalso Maurizio Milanesio e tra i seniores il presidente del club, Luciano Barbera. Tra i 2ª categoria successo per Adolfo Mamoli su Aldo Robiolio; Tullio Colombo primo tra i seniores e Marisa Basso vincitrice tra le signore. Nella gara [illegible] domenica, tra i 1ª categoria successo per Vincenzo Mondelini su Luciano Barbera; nel «lordo» ha prevalso Sante Napoli. Nei 2ª categoria vittoria per Tancredi [illegible] su Federica Gnalducci. Nei 3ª categoria primo posto per Aldo Robiolio e secondo per Angelo Bernini, mentre nelle ladies [illegible] vinto Fiorella Turbo e [illegible] seniores Federico Squassi.

[illegible] Golf Club Gressoney Monte Rosa [illegible] ospitato l'Interclub «Living Garden» sabato e il «Trofeo Neve Club Piero Gros Avia» domenica. Nell'interclub [illegible] vinto la coppia Luigi Pallais-Enrico Crostani su Dario Trucco-Simonetta Trucco. Nel «lordo» successo per il duo Massimo e Giulio Stesina e tra le formazioni miste della coppia Riccardo Drigo-Elsa Colotto. Nel Trofeo Neve Club, tra i 1ª categoria ha vinto il campione dello sci alpino Piero Gros e nei 2ª categoria Daniela Codignola davanti a Piero Enriotti e Franco Bieler. Tra i 3ª categoria successo per Marco Liuzo su Mirella Bieler. Nel «lordo» primo posto per Giorgio Grosjean, tra le ladies vittoria per Graziella Ferrari e tra i seniores per Giuseppe Manganone. [a. c.]

DAL PASSATO AL FUTURO



[illegible] OSPITE [illegible]

Per il compleanno della Mole Antonelliana c'era ieri in città Rutger Hauer. L'attore olandese reso famoso dal ruolo del replicante interpretato nel film di culto di Ridley Scott «Blade Runner» è infatti impegnato a Torino sul set de «I Banchieri di Dio», lungometraggio [illegible] cui il regista Giuseppe Ferrara («Cento giorni [illegible] Palermo», «Giovanni Falcone») ricostruisce per il grande schermo il caso Calvi. Nel film Hauer impersona monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana. «Sono sicuro - ha affermato l'attore - che il film non racconterà quello che è successo realmente ma esporrà un punto di vista. Può essere utile per indurre alla discussione. Questa di Calvi è una storia non solo italiana ma anche internazionale e visto che [illegible] intendo il cinema come comunicazione spero che il messaggio arrivi ovunque». Al suo fianco Omero Antonutti, scelto dal regista per impersonare Roberto Calvi dopo la scomparsa di Gian Maria Volontè a cui era destinato in un primo tempo (il progetto di Ferrara nasce 13 anni fa) il ruolo del presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere il 17 giugno 1982 a Londra. Le riprese a Torino si svolgono sino al 10 agosto con il sostegno della Film Commission, in seguito ciak a Belgrado.

L'Angelo ritorna alla Mole Antonelliana

Il Museo del Cinema festeggia un anno e riscopre un simbolo di Torino

Pier Paolo Benedetto

Un anno è poco ma se il bilancio sottolinea un successo vale la pena di festeggiare l'anniversario. Quindi festa grande per il primo anno di attività del Museo del Cinema che ha convogliato alla Mole una cifra impressionante di visitatori e spinto nella vicina Sala Massimo file e file di spettatori da segnare un record. Significa se non altro che il cinema nel suo insieme gode di buona salute e ce ne rallegriamo.

Dunque festa, ieri alla Mole con la rappresentanza delle autorità che in qualche modo hanno contribuito a rivestire di contenuto un'idea sorta mezzo secolo fa dal [illegible] di Adriana Prolo che [illegible] ha creduto da sempre ma che non ha potuto vedere realizzata se non quella piccola e straordinaria cosa che custodiva come patrimonio personale nelle sale al piano terra di Palazzo Chiablese. Però anche alla signora che ha dedicato tutta se stessa all'effimero universo delle immagini [illegible] stato [illegible] omaggio: campeggia da ieri, nel grande spazio della Mole una sua gigantografia, accanto a quella di un altro grande, Henri Langlois, fondatore della Cinémathèque francese.

Stanno bene insieme; una sorta di gemellaggio tra due anime che si capivano e si scrivevano consegnando l'uno all'altra i sogni di una vita, le speranze di un progetto. E la Francia cinematografica presente con J.-C. Tacchella, ora direttore di Cinémathèque, ha reso omaggio al Museo confratello prestando una serie di manifesti che ripercorrono la storia della cinematografia francese.

Feste così hanno il loro pubblico d'occasione e [illegible] autorità che bisogna ricordare con la speranza di non dimenticare nessuno. Attorno al Presidente del Museo, Mario Ricciardi, eccò dunque il neosindaco Chiamparino, poi gli assessori alla cultura Alfieri del Comune, Giuliano della Provincia, [illegible] della Regione. Con loro l'allestitore del Museo e direttore artistico, François Confino, il professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carole André direttrice della Cinecittà Holding, l'attore Rutger Hauer.

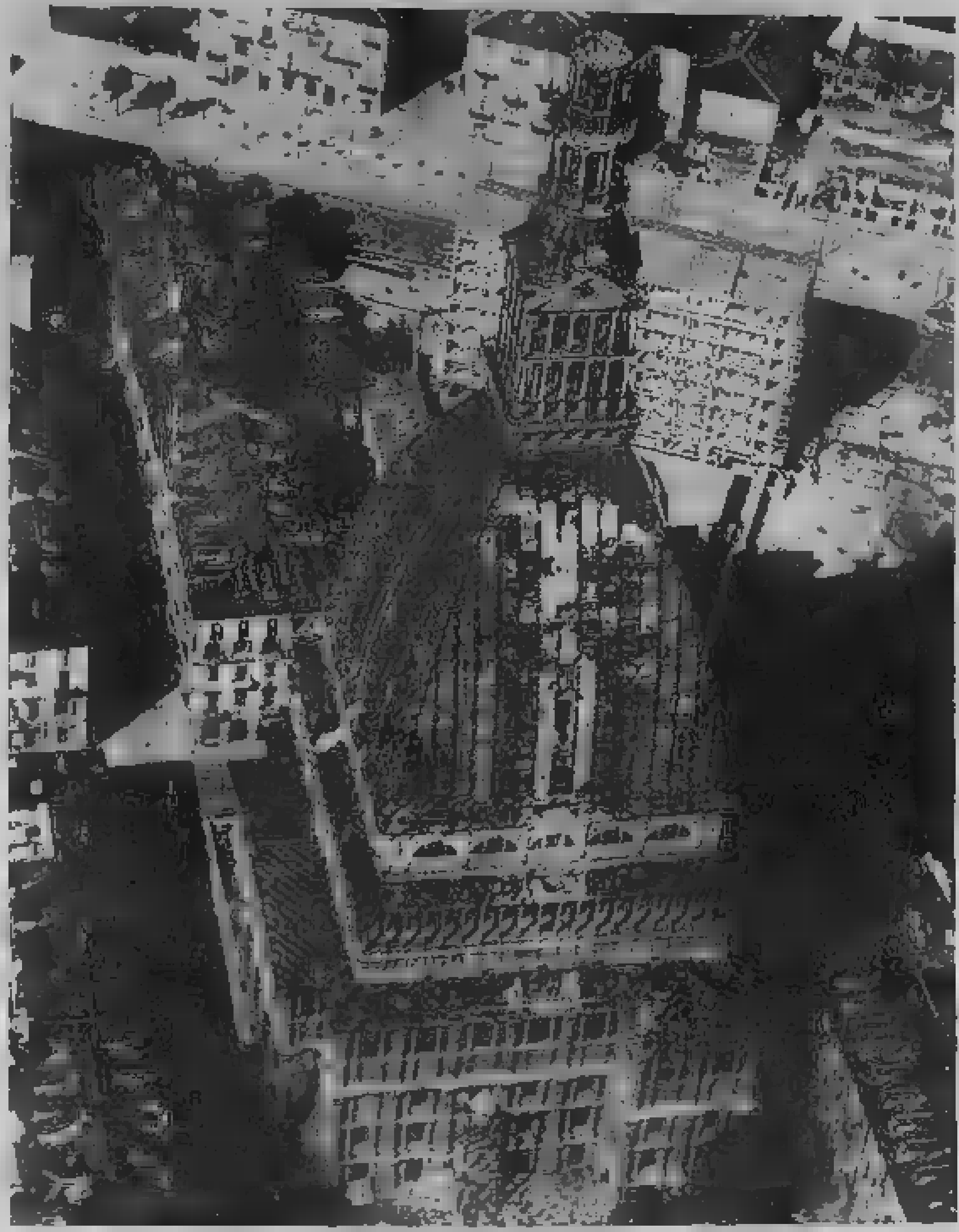
Altre novità nell'Aula del Tempio: a [illegible] delle gigantografie i visitatori vedranno due simboli forti del cinema mondiale: [illegible] robot [illegible] quel capolavoro che fu «Metropolis» (prestato dalla Francia) e un «Mondo nuovo», straordinario visore settecentesco. Per questo oggetto che ha in sé il pregio della rarità (se non dell'unicità) e la bellezza di un pezzo antiquariale Adriana Prolo fece un'autentica follia: per acquistarlo (anno 1950) s'[illegible] debitò addirittura con la Banca d'Italia. In mezzo ai maxiritratti di Prolo e Langlois si rivede dopo un lungo oblio la statua [illegible] «Genio alato», [illegible] statua bronzea di 300 chili, che nel 1889 venne issata alla sommità della guglia antonelliana. Vi rimase poco: nel 1904 sotto l'infuriare di un uragano [illegible] bisteccone [illegible] piegò rimanendo penzoloni fin quando in tutta fretta e con non poca fatica venne portato in basso e nascosto. Al suo posto misero la stella che tutt'ora vediamo. Del «Genio» nessuno ebbe nostalgia fino a questi giorni. E' opera poco nota di un Carlo Fumagalli (collaboratore dell'Antonelli) di cui [illegible] si ha traccia nella memoria collettiva [illegible] nella cartella stampa consegnata ieri [illegible] giornalisti. Ritorna [illegible] scena, dunque quel «Genio» che nulla a che spartire con [illegible] vero genio della Mole, ossia l'Antonelli. Un certo brivido lo dà ugualmente, bisognoso [illegible] qualche scongiuro scaramantico perché lì vicino campeggia anche il Moloch usato per «Cabiria».

Doppia esposizione anche di manifesti, con quelli francesi [illegible] nostro Museo ne mette in mostra 150 dei suoi: un modo per raccon[illegible] qualche pezzo di storia del cinema, [illegible] muto a «La vita è bella»; immagini spesso disegnate da matite illustri e molti risvegliano la memoria dei cinefili con i capelli bianchi.

[illegible] emozione i manifesti [illegible] francese: una generazione scoprì la Francia attraverso quei film e le canzoni di Juliette Gréco. Che capriola nel passato ripassando i titoli della «nouvelle vague». Era un rito, si entrava in sala compunti, sempre pochi in platea, anzi i soliti. E si stava lì a succhiare immagini in bianco-nero e parole sempre [illegible] rare. Si usciva con un po' di magone e una raffica [illegible] punti interrogativi in testa. Però che discussioni, dopo, al bar perché in casa [illegible] inutile parlarne e neppure gli altri (se non i soliti quattro, cinque) avrebbero capito per quale ragione ci incaponivamo [illegible] attendere il prossimo film per rinchiuderci di nuovo in sala a riempirci di nuovi silenzi e interrogativi. Quei capolavori (sorge un dubbio: lo erano sul serio?) hanno contribuito [illegible] alimentare non poco del nostro masochismo giovanile.



Il compleanno celebrato anche con l'esposizione del robot [illegible] Metropolis oltre a [illegible] serie di rari manifesti francesi [illegible] a uno straordinario visore settecentesco



A sinistra, l'Angelo che da ieri è stato posto nel Tempio della Mole. A destra, una foto dall'alto dell'edificio dopo l'uragano del [illegible]

NEL '53 IL CROLLO DELLA GUGLIA CON LA STELLA CHE SOSTITUIVA IL GENIO ALATO

Quel tornado che sconvolse Torino

Giorgio Calcagno

ALLE 7 di [illegible] del 23 maggio 1953 nel cortile del palazzo della radio in via Montebello il custode Giulio Borla, dentro [illegible] baracca, stava scaldando i pentolini per la cena, con il suo compagno Mattia Bonomi. Era un'Italia povera, quella reduce dalla guerra, anche i dipendenti Rai dovevano cercare di arrangiarsi come potevano. All'interno del palazzo, nello studio H, l'annunciatore Ruffini provava le battute per la trasmissione dell'orchestra Ferrari, che doveva iniziare mezzora dopo. Poco lontano, in piazza Montebello, una signora di 94 anni sta[illegible] guardando con malinconia quell'angolo di Torino dove in una lontana gioventù aveva visto nascere la Mole. Si chiamava Eugenia Barroero, era la donna che aveva ispirato a Edmondo [illegible] Amicis la maestrina dalla penna [illegible].

Sembrava [illegible] serata tranquilla, in quella Primavera dove tutti aspettavano i notiziari radio per sapere com'era andata la tappa [illegible] Giro d'Italia (ce la farà ancora, Fausto Coppi, a battere Koblet?). La bufera arri[illegible] d'improvviso, con il cielo scuro solcato [illegible] lame [illegible] luce biancastra, grandine e vento a 100 all'ora che piegava paurosamente gli alberi sui viali. Era un tornado, parola che nessuno conosceva in Italia, e che entrò dopo quella giornata nel nostro vocabolario.

Il primo a capire il pericolo fu il Borla. Mise [illegible] testa fuori dalla baracca, guardò preoccupato la sagoma del capolavoro antonelliano investito dalle raffiche. Non sapeva che gli alberi in città stavano già abbattendosi uno dopo l'altro. «Speriamo che non succeda nulla alla Mole» disse rientrando. E stava per succedere.

Pochi secondi dopo, il terribile boato. L'annunciatore Ruffini sentì che le mani gli tremavano, i fogli della trasmissione caddero a terra. E, fuori, la guglia che veniva giù. «Cadeva a candela, diritta, intera». Un proiettile lungo 47 metri, il prodigio dell'Antonelli che, dopo aver resistito per 80 anni nel cielo di Torino, andava a sbriciolarsi nel cortile. Il Borla uscì da una nuvola di polvere, si trascinò all'ingresso del palazzo, per chiedere soccorso; e recuperare il compagno, che era rimasto paralizzato dallo spavento.

Ci vollero giorni, per contare le vittime, i danni. Ci vollero poche ore, perché Torino, superato lo choc, cercasse di riprendersi. La sera stessa, due bambini di 6 e 7 anni si presentarono alla Stampa con 1800 lire, in biglietti da 5. «Sono i nostri risparmi, li offriamo perché la Mole sia ricostruita». Alla sottoscrizione aderì tutta la città. La guglia doveva tornare lassù, insieme con la stella che ogni torinese guardava come punto di orientamento la sera. Da quando, nel 1906, aveva sostituito l'angelo originario, pieg[illegible] due anni prima da un uragano.

Ci vollero anni perché nel 1961 la Mole potesse riapparire in tutti i suoi 167 metri [illegible] altezza a dominare Torino; anche se la sua anima era diventata un'altra: in metallo rivestito di pietra, anziché [illegible] mattoni dell'Antonelli, che ne facevano un unicum mondiale. La maestrina dalla penna rossa non avrebbe fatto più in tempo a rivederla.

In un anno 420 mila visitatori

L'esposizione permanente traina la multisala del Massimo

Il fascino del Museo Egizio è indiscutibile, ma quello del Museo nazionale del cinema non teme il confronto. Anzi.

Che vuol dire? Vuol dire che il Museo del cinema compie un anno e può guardarsi allo specchio [illegible] sorriso. Non sarà il più bello del reame (o sì?), [illegible] piace assai: a [illegible] giorni (uno in più o uno in meno) dall'apertu[illegible] il presidente del Museo, Mario Ricciardi, ha fornito ieri [illegible] dato dei visitatori: quattrocentoventimila. Il suo commen[illegible] al numero non [illegible] poco è minimo, [illegible] positivo, [illegible] da consolidare con [illegible] iniziative», [illegible] le parole, quasi che calamitare quattrocentomila persone (certo, in dodici mesi, sia cosa normale.

Ricciardi preferisce spendere due parole in più per ricordare «anche il successo della Multisala del cinema Massimo, [illegible] in sei mesi ha totalizzato quasi settantamila spettatori, un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità».

Tornando però alla performance del Museo inventato nella creatura antonelliana dall'architetto svizzero Confino, vale [illegible] pena trovare un termine di confronto per capire la dimen[illegible] del suo fascino: il Museo Egizio, Via Accademia delle Scienze, sede della raccolta torinese [illegible] reperti dell'antico Egi[illegible] paragonata per importanza - da sempre -, soltanto a quella «naturale» del Cairo, ha avuto 250 mila visitatori fra il [illegible] 2000 e il marzo 2001. Appunto: «Torino città dell'auto e del Museo Egizio», così semplificata nel vademecum del turista in rapido passaggio (e forse anche per [illegible] stesso torinese), almeno sino all'apertura [illegible] Museo del cinema.

Più entusiasti nel commenta[illegible] i quattrocentomila attratti dalla Mole e dal suo contenuto, l'assessore [illegible] cultura della Provincia, Valter [illegible] («E' stato [illegible] vero e proprio assalto durato un anno intero»), e quello regionale, Giampiero Leo: «Ormai si parla di questo [illegible] in Italia e all'estero». Secondo [illegible] sindaco Sergio Chiamparino, «il Museo nazionale del cinema, realtà espositiva unica al mondo per la ricchezza delle collezioni e dell'allestimento, ha permesso anche di riaffermare il rapporto di Torino con il cinema». L'assessore comunale [illegible] comune, Fiorenzo Alfieri, ha invece sottolineato che «Torino, attraverso il suo simbolo più [illegible] si inserisce da protagonista in un circuito culturale di livello europeo. Un ruolo al quale la città ha contribuito con interventi di riqualificazione e l'abbellimento di un'area che ormai è una cittadella di cultura».

Anche l'ascensore panoramico della Mole ha beneficiato del traino costituito dal Museo del cinema: i passeggeri sono stati 286 mila (prima della chiusura per i restauri la media era di [illegible] mila all'anno). Il primo compleanno è stato occasione per annunciare prossimi cambiamenti: le biglietterie passeranno al livello superiore. Al loro posto, bookshop, caffetteria e spazio per mostre temporanee. Soprattutto, un percorso tematico che prepari chi sale in ascensore al panorama che vedrà da lassù. [m. s.]

La città dell'auto e delle mummie scopre il fascino della celluloide e degli effetti speciali riuscendo ad attirare turisti dall'Italia e da tutta Europa



Nei primi sei mesi di apertura, la Multisala del cinema Massimo, in via Montebello angolo via Verdi, ha totalizzato quasi settantamila spettatori: un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità, raggiunto anche grazie al vicino museo del Cinema

PRENDE CORPO IL PROGRAMMA DELLE OPERE



RESTYLING A SUPERGA

Riqualificazione urbana nell'area intorno alla Basilica di Superga, costruzione di una chiesa sulla Spina tre, secondo le intese fra Comune e Curia, interventi al «Casino Barolo», nel quartiere che comprende lo stadio «Delle Alpi». Sono i tre accordi di programma che oggi verranno portati all'esame dell'assemblea della Sala Rossa, prefigurando il restyling di tre zone della città, tenendo soprattutto conto del valore artistico e dell'attrattiva turistica della basilica che sovrasta la città. Approvate le delibere, potranno essere avviati gli appalti per rendere operativi gli interventi. Quindi verranno aperti i cantieri per i lavori, che, stando alle stime degli uffici municipali, potrebbero essere avviati al più tardi entro la fine dell'anno in corso

Il Consiglio dà via libera ai siti olimpici

Sarà abbattuta la curva del Comunale verso piazza D'Armi

Giuseppe Sangiorgio

La zona del mercato di corso Sebastopoli sarà risistemata e i banchi potrebbero trovare nuovi spazi in corso IV Novembre

Semaforo verde del Consiglio comunale ai «siti olimpici», ovvero alle strutture che serviranno per lo svolgimento dei Giochi invernali del 2006. La delibera «d'indirizzo», è stata illustrata dall'assessore Elda Tessore e approvata con i voti della maggioranza che sostiene il sindaco Sergio Chiamparino. Contraria l'opposizione di sinistra (Rc) e del centro-destra: F[illegible] Italia, An, Lega Nord.

Fra le novità, la risistemazione dell'area dello stadio Comunale, dove uscirà a cielo aperto il sottopasso di corso Spezia, un tunnel che, nel [illegible] fosse stato costruito il nuovo Filadelfia (progetto tramontato), sarebbe arrivato in prossimità di via Giordano Bruno. Ora, invece, vi passerà sotto, per giungere quasi a corso Agnelli.

In vista, se la Sovrintendenza non dirà «no», una significativa ristrutturazione del Comunale nel quale sorgerà [illegible] palazzetto dello Sport destinato all'hockey, con 12.500 posti. La Città, inseguendo un'idea ipotizzata [illegible] oltre [illegible] anni, dovrebbe far smantellare parte della curva e del [illegible] di cinta del rettilineo della pista d'atletica sul lato di corso Sebastopoli, aprendo e dando continuità all'area stadio con piazza D'Armi.

Novità anche per il mercato che si estende sull'alberata oltre corso Agnelli. Ad una domanda del consigliere azzurro Luigi Tealdi, Elda Tessore ha chiarito che tutta la zona dovrà essere risistemata e che le bancarelle degli ambulanti potrebbero trovare nuovi spazi (dopo averne discusso con la categoria) nell'area (oggi demaniale) dell'Ospedale militare di corso IV Novembre, che, con permuta fra civica amministrazione e Stato, potrebbe diventare terreno comunale.

Per il resto questioni note. I siti olimpici cittadini verranno allestiti al Lingotto, in [illegible] Tazzoli, dove un sovrappasso su via San Remo unirà [illegible] destinate al Curling, e Palavela, mentre [illegible] di accoglienza (per atleti, giornalisti e operatori) saranno ricavate ancora al Lingotto, al Bit, all'Italgas di corso Regina Margherita, nella facoltà di Agraria e Veterinaria di Grugliasco e sulla Spina tre.

Durante il dibattito, i Comunisti italiani (Gianguido Passoni e Domenico Gallo) hanno chiesto garanzie sul trasferimento di Fiat-Avio dal Lingotto, presentando, fra l'altro tre emendamenti alla delibera, accolti dalla maggioranza. Mariide Provera (Rc) ha definito l'atto «confuso», Paolo Chiavarino (Forza Italia) [illegible] detto [illegible] a nome del gruppo, perché l'ipotesi presentata non tiene [illegible] del «Delle Alpi» e dell'ipotesi di cittadella dello Sport ipotizzata da Roberto Rosso in campagna elettorale. No pure da parte di Ventriglia ed Altea per An.

L'assessore ha rilevato che, trattandosi di una delibera d'intenti, fra settembre e dicembre il Consiglio avrà modo di [illegible]nare sia le scelte effettuate dal Comitato olimpico presieduto da Valentino Castellani (il Toroc), sia gli appalti proposti dall'Agenzia, sia i piani di fattibilità tecnica ed economica, con progettisti indicati dopo appositi concorsi (peraltro previsti dalla legislazione europea), ovviamente non di [illegible] perché assorbirebbero troppo tempo. Successivamente [illegible] presentato, sempre all'assemblea della Sala Rossa, le necessarie varianti urbanistiche. Anche grazie a queste assicurazioni, il centro-sinistra, compatto, ha detto «sì» alla delibera. Il sindaco Sergio Chiamparino, dopo aver ringraziato giunta e Consiglio, ha annunciato che, [illegible] invierà una lettera ai presidenti [illegible] Regione, [illegible] Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, per concordare e portare insieme al tavolo del governo la richiesta di incrementare i fondi per l'evento olimpico, inserendo nuove risorse già nella finanziaria che Palazzo Chigi varerà per il prossimo anno, ossia [illegible]



Lo stadio Comunale, radicalmente ristrutturato, sarà destinato all'hockey

Partono i lavori sul prato al Delle Alpi

Pochi danni dopo il concerto degli U2, ma quintali di rifiuti

«No, sul Delle Alpi non sono passati gli Unni», dice l'assessore allo Sport, Renato Montabone. «Certo - ammette - un po' di immondizia l'hanno lasciata, ma senza eccessi, più o meno quanto abbiamo trovato dopo la kermesse con Vasco Rossi». E ieri, finita la festa, è toccato agli addetti dell'Amiat ripulire il prato da cartacce, bottigliette di plastica e quant'altro, lasciato dai giovani fans della band irlandese. In tutto qualche quintale di rifiuti, hanno detto gli operatori, non potendo ancora quantificare l'entità della raccolta.



Lo Stadio delle Alpi il giorno dopo il concerto degli U2. Sul campo e intorno sono rimaste le cartacce, le lattine e i rimasugli di cibo abbandonati dai [illegible] mila fans del mitico gruppo irlandese ma non si sono rilevati altri danni

Il tappeto verde del campo di gioco, spiega Montabone, sarà comunque rifatto. Non tutto, come si era ipotizzato la [illegible] estate, all'avvio del campionato di calcio, quando gli idoli del pallone e le tifoserie avevano protestato per le precarie condizioni del manto erboso, al punto che i tecnici [illegible] pensato di intervenire sull'impianto [illegible] regge le zolle fatte arrivare da lontano, c'è chi dice dall'Olanda.

«Successivamente - spiega l'assessore - le stesse società, ossia la Juventus e il Torino, hanno chiesto di [illegible] intervenire sul terreno sottostante, ma solo sul prato». E, alla domanda se i concerti di massa, come quello di sabato con gli U2, [illegible] abbiano ulteriormente rovinato la rete di zolle, Montabone risponde escludendolo. «Prima di eventi di questo tipo - spiega - il terreno viene coperto interamente. Guastano di più le feste di fine campionato, e le gare fra dilettanti, ai quali, dopo le esperienze del passato, non [illegible]mo più la struttura».

Adesso, comunque, partono i lavori di messa a punto del prato. Intervento che, dal più al meno, dovrebbe costare [illegible] milioni, ai quali si aggiungeranno le spese per ripristinare i seggiolini dei vari anelli, in parte danneggiati - se [illegible] addirittura divelti - da tifoserie [illegible] sempre tranquillissime.

Affermano a Palazzo Civico: «Dovremo fare tutto al più presto, per essere pronti, con un Delle Alpi agghindato a in ordine, entro la fine d'agosto quando si svolgerà la prima partita del nuovo campionato, che quest'anno, finalmente, vedrà in serie A non solo i bianconeri, ma anche il club granata».

Per fare in modo che tutto vada a posto nel miglior modo possibile, vi sono già stati incontri tecnici fra funzionari municipali e responsabili delle due società calcistiche, sia per la scelta del tipo di prato da si[illegible]mare al posto del vecchio manto erboso, sia per altre questioni tecniche. Anche in vista del protocollo d'intesa che, a giorni, comunque entro fine luglio, dovrebbe essere perfezionato e firmato per il contratto d'affitto di una struttura, il Delle Alpi, che come abbiamo riferito nell[illegible]rse settimane, sarà stipulato fra Juve, Toro, e civica amministrazione.

In quel contesto, la convenzione preparata dagli uffici municipali, dovrebbe prevedere anche [illegible] ripartizione delle spese per tenere il «Delle Alpi» all'altezza della competizione, di [illegible] serie A, che si misura pure sull'efficienza dei servizi che la ospitano. [g. san.]

Specchio dei tempi

«Con la nuova legge regionale spariscono dai mercati solo i falsi hobbisti» - «Festeggiano i 60 anni di matrimonio aspettando il rientro dei Savoia» - «Isolati a Beaulard» - «Abbiamo pianto insieme»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alle lettrice Girardi in merito ai mercati dell'antiquariato. Ben venga l'applicazione della legge regionale che elimina i finti hobbisti dai mercati (non chiamiamoli riduttivamente mercatini). Quattro mercati al mese sono quelli che tanti commercianti come me fanno, nonostante Inps, commercialista, Inail, Unl[illegible] ecc., pagando tasse che chi è senza licenza evade. Ci sono purtroppo anche finti [illegible] che vendono cose [illegible] acquistate senza fattura, oppure con banchi "milionari" da fare invidia a molti antiquari.

«Ben venga che molti mercati spariscano. 15[illegible] mercati per domenica sono il frutto di centinaia e [illegible] hobbisti che riempiono tutto e dappertutto: esagerazione che ha [illegible] nella maggioranza della clientela dei mercati un'overdose di offerta, ma [illegible] decadimento della qualità della merce esposta.

«Morale di tutto questo: disaffezione ai mercati. Concludendo non [illegible] contrario alla partecipazione degli hobbisti veri, quelli che, se fosse stata applicata la legge regionale del 1998, potevano partecipare a 6 mercati all'anno. Peccato che solo pochi Comuni hanno fatto rispettare la normativa: gli altri, per ingordigia, se ne [illegible] altamente infischiati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nello scorso febbraio è stata pubblicata la storia di due coniugi da 60 anni. Anche nella nostra famiglia ci apprestiamo a festeggiare le nozze di diamante dei genitori. Nostro padre nel 1941 era ufficiale dell'esercito: era rimasto ferito in combattimento in Abissinia e poi sul fronte francese. Il 23 luglio di quello stesso 1941 sposò, venticinquenne, nostra madre, appena ventenne. [illegible] settembre del 1943 nostro padre, fuggito da [illegible] breve prigionia in mano tedesca, si trovò al Nord senza occupazione e [illegible] casa. [illegible] doveva provvedere alla moglie e alla figlia di sedici mesi. Datosi subito da fare, trovò lavoro in un'azienda che aiutava i militari sbandati. Ebbe il sostegno della mamma, di parenti ed amici. Così campammo tutti [illegible] 1946 papà, reimpiegato nell'esercito con il suo grado di tenente, fu invitato dal suo comando di reggimento a prestare giuramento di fedeltà alla Repubblica, sorta il 2 giugno di quell'anno. L'alternativa era il congedo assoluto, [illegible] stipendio né liquidazione. Racconta [illegible] figli che, a quel punto, si sovvenne di aver [illegible] prestato un primo giuramento da ufficiale - in carta da bollo - nel 1937: di fedeltà al "re e ai suoi reali successori" e che, pur dispensato dall'osservarlo dal re Umberto II, preferì non sottoscrivere un secondo solenne giuramento. Nostra madre approvò. Ricominciarono da capo cambiando progetto di vita. Mio padre ritornò nell'azienda privata degli anni '43-'45, si laureò e lavorò per altri 40 anni. Ci furono poi altre vicende, non tutte felici per loro. Ma essi sono qui, con noi. Aggiungiamo che lo Stato - sia pure assai tardivamente - ha riconosciuto alcuni diritti di nostro padre che ritiene di essere stato un buon cittadino della Repubblica. Tuttavia, insieme [illegible] nostra madre, spera di salutare presto a Torino i cittadini italiani "Monssù" Savoia».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo sollecitare il ripristino del servizio ferroviario in quel di Beaulard paese fornito di stazione, sottopasso nuovo anche con scivolo per handicappati costruito nel 2000. Da allora hanno sospeso la fermata dei treni locali, non esiste servizio di navetta dalle vicine Oulx e Bardonecchia. Noi persone an[illegible] senza macchina non possiamo recarci alle nostre [illegible] perché isolati completamente».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Avevamo un cane. Un pastore tedesco. Si chiamava [illegible]. I cani scelgono il padrone. Lui aveva scelto mia moglie. Quando non era in giardino, era accucciato accanto alla poltrona di mia moglie che lavorava a maglia o ricamava. Quando andavamo nei boschi si allontanava ma non la perdeva mai di vista.

«Un mattino, di ritorno da un viaggio, trovo la domestica al cancello aperto. "Sua moglie è morta!". Sembrava addormentata. Era [illegible] tiepida. "Vieni Doc, dà un ultimo saluto alla tua padrona!" - Si alzò di scatto, [illegible] nella [illegible] camera, si avvicinò al letto, le diede una leccatina [illegible] guancia e tornò di corsa ad accucciarsi al suo posto, con la testa fra le zampe. Mi sedetti acc[illegible] a lui e gli posi la mano sul capo. Piangevamo insieme».

Segue la firme

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] | CONTRO I KILLER DELLE ALBERATE



GLI [illegible] DEI [illegible]

Le alberate torinesi non sono nuove a questo genere di invasioni. Fra le più significative per le conseguenze sull'uomo, oltre che sulle piante, l'offensiva di milioni di insetti contro i platani della città. Era l'agosto del '94. L'invasore, «lillipuziano» anche allora, venne prontamente identificato: si trattava della «Tingide americana del platano», un minuscolo insetto bianco proliferato con il caldo estivo [illegible] responsabile di una forma cancerogena devastante per l'esemplare colpito. Una lattura, visto che non solo la «Tingide» indebolisce le piante succhiandone la linfa dalle foglie, ma provoca prurito e fastidio in chi ne viene a contatto. Per restare alle affinità con la «Cameraria», anche in questo caso la lotta contro l'insetto - sbarcato in Europa 50 anni fa nelle casse di munizioni al seguito degli Alleati - non è facile. Fatta salva la scarsa disponibilità di prodotti specifici, gli esperti sottolineano una serie di pesanti controindicazioni per la pianta soggetta alla terapia. Otto anni fa la proliferazione del distruttore obbligò al taglio di numerosi platani ormai irrecuperabili, alcuni centenari, in attesa delle piogge e del freddo liberatori. C'è da sperare che anche in questo caso l'ultima parola non spetti alle motoseghe.

Moscerini all'assalto degli ippocastani

Corso Duca degli Abruzzi assediato dalla Cameraria



Per la seconda estate consecutiva il minuscolo insetto minaccia le alberate e infesta abitazioni e attività commerciali: ma trattamenti efficaci non esistono

Invadono gli androni dei palazzi, penetrano dalle finestre, si infilano in ogni angolo delle case, restano imprigionati fra i capelli. Milioni [illegible] minuscoli, brulicanti insetti che da una settimana stanno dando del filo da torcere ai residenti e ai commercianti costretti ad una coabitazione con le sontuose alberate cittadine divenute improvvisamente sgradevole, per il secondo anno consecutivo sotto l'attacco degli intraprendenti animaletti.

La «zanzara tigre», oggetto [illegible] una campagna preventiva da parte del Comune, questa volta è scagionata. Come è improprio parlare genericamente di [illegible]. [illegible] banco degli imputati [illegible] trova la «Cameraria ohridella» (proveniente dall'Europa Orientale e approdata a Torino dopo [illegible] fatta conoscere un po' ovunque: dall'Austria alla Lombardia), protagonista [illegible] un'invasione a tappeto che oltre a mettere a repentaglio la salute di migliaia di ippocastani - vittime predilette - [illegible] facendo saltare i nervi ad un buon numero di torinesi. Il primo allarme è partito da corso Duca degli Abruzzi, infestato dagli insetti: la concentrazione maggiore è sulle foglie e sui tronchi degli alberi, dove pullulano indisturbati, salvo depositarsi su tutto quello che è a tiro. Ne sa qualcosa Ivan Meneghetti, addetto al distributore «Ip» di fronte al civico 16, [illegible] giorno in [illegible] nuvola di creaturine che nemmeno l'odore della benzina scoraggia. Ne sanno qualcosa i custodi e gli abitanti degli stabili lungo il corso, ormai in stato di assedio, che hanno vanamente tempestato [illegible] telefonate Comune ed Ufficio [illegible] Igiene chiedendo una bonifica. Purtroppo non esistono trattamenti validi [illegible] questo genere di insetto, leggero e mobilissimo, spiegano dalla Divisione verde pubblico del Comune, consapevole [illegible] disagio. Meglio armarsi di santa pazienza e attendere che l'invasore, devastante per gli alberi [illegible] innocuo per l'uomo, se ne vada [illegible] la caduta delle foglie prevista tra fine settembre e inizi ottobre: questo il [illegible] di un messaggio che creerà inevitabilmente irritazione fra quanti con la «Cameraria» non vorrebbero dividere la casa [illegible] per un giorno.

[illegible] è per questo, spiegano da Palazzo civico smorzando le speranze, non è nemmeno certa la riuscita della terapia in atto da giugno a livello sperimentale in corso Cincinnato e [illegible] Uniti: 500 ippocastani ai quali è stata applicata una sacca di antiparassitario collegato «in [illegible] gradualmente assorbito dalla pianta (che ne subisce anche le controindicazioni). «Qualche risultato c'è stato - commenta Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -: ma è presto per le conclusioni. E se anche il prodotto cogliesse nel segno, per estenderne l'uso bisognerebbe attendere il prossimo anno, rispettando i tempi di somministrazione».

Roba da mettersi le mani nei capelli. Stando agli esperti, quello da fronteggiare sarebbe infatti un [illegible] meno conosciuto di quanto merita [illegible] contro il quale esiste un solo prodotto noto. Significa che [illegible] risultato sugli alberi, epicentro dell'invasione, non è garantito. Ipotesi disastrosa: oltre al fastidio dei cittadini, verrebbe minata la salute di circa 4 mila ippocastani, parte dei quali potrebbe collassare [illegible] di fronte alle tenaglie del vorace predatore. Sempre che quest'anno la natura non riservi qualcuna delle [illegible] sorprese, [illegible] zardavano [illegible] scorso dal Comune, augurandosi l'entrata in scena di qualche avversario naturale dell'insetto ormai privato dell'effetto-sorpresa. Ma finora [illegible] pare che [illegible] la «Cameraria» ad avere l'esclusiva. [ale. man.]



Una veduta di corso Duca degli Abruzzi infestato dalla terribile «Cameraria ohridella» che sta distruggendo buona parte di alberi infastidendo non poco anche i residenti e a lato una foglia di ippocastano marigiata dai micidiali insettini

[illegible] ESTETICI [illegible] NESSUN REATO

Botox contro rughe «Non è pericoloso»

«Quelle iniezioni sotto pelle di botulino per eliminare qualche ruga non hanno mai creato alcun problema. I due chirurghi non hanno [illegible] alcun reato». Lo avevano sostenuto [illegible] decisione i legali dei professori Aldo Maria Fontana ed Egle Muti e della farmacista Simona Vasario. [illegible] Ieri [illegible] tribunale [illegible] riesame (presidente Pier Giorgio Balestretti) ha accolto in pieno le loro tesi. I giudici hanno annullato l'ordinanza di sospensione dell'attività professionale negli studi medici e nella farmacia. [illegible] nelle dieci cartelle [illegible] motivazioni si sono spinti oltre e hanno azzerato l'ipotesi d'accusa: niente «somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute» e naturalmente niente associazione per delinquere finalizzata a quel reato.

Cosa dice in sintesi il tribunale? E' vero che il ministero autorizza l'uso di quei farmaci, Botox e Dysport, solo per terapie oculistiche e neurologiche (e [illegible] per interventi di chirurgia plastica) in presidi ospedalieri, ma chi [illegible] rispetta quella disposizione commette [illegible] semplice illecito [illegible] nistrativo. Nessun reato quindi. Grossa soddisfazione per i difensori Giovanni Lageard, Fulvio Gianaria, Marco Ferrero, Pierluigi Ciaramella, Oliviero Dal Fiume, che hanno sempre sostenuto: «Quella norma sulla somministrazione [illegible] delle medicine, il 446 del codice, punisce il farmacista che non rispetta la prescrizione medica (vende ad esempio un farmaco diverso). Siamo cioè nel rapporto farmacista-cliente. Cosa c'entra il medico? Si è confusa l'assenza di prescrizione con la non corrispondenza della stessa». E ancora: «Si trattava pur sempre di un'attività marginale dei due chirurghi e in quasi tutto [illegible] mondo è considerata un'attività scientificamente corretta. Non c'erano pericoli, tanto è vero che qualcuno tra gli indagati ha provato sulla propria pelle quelle iniezioni che bloccano le rughe sul viso». I due professori e il farmacista possono riprendere ora la loro attività: i loro studi, uno [illegible] via Cellini, l'altro a Milano, in via Montenapoleone, sono stati dissequestrati. [n. pie.]

SIT-IN ANTI G8



In 400 davanti alla prefettura

Quattrocento persone hanno risposto all'appello [illegible] Torino Social Forum per [illegible] sit-in davanti alla prefettura. Al centro, gli incidenti di Genova. C'erano i Verdi, Rifondazione Comunista, gruppi dell'ultra sinistra, i Centri Sociali e altre formazioni [illegible] «no global». [illegible] slogan («Assassini, vergogna») e scritte sulla piazza («Sbirri assassini») il sit-in s'è concluso intorno alle 20. Dopo, l'assemblea aperta all'Hiroshima Mon Amour.

BIANCA & NERA

■ EX POLIZIOTTO [illegible] Un ex poliziotto (è in pensione) era entrato nella [illegible] gioco della cittadina termale [illegible]ndo una vecchia «placca» di identificazione, come quelle in dotazione alla polizia fino a qualche anno fa. Ma nelle tasche di Gerardo Mangeri, 46 anni, di Settimo Torinese, gli agenti della squadra mobile [illegible] servizio al Casinò di Saint Vincent hanno trovato assegni per una cinquantina di milioni e [illegible] carta di credito intestata a un'altra persona. L'ex poliziotto è stato denunciato per sostituzione di persona e ricettazione.

■ APPALTI [illegible] LINE. Nuovo servizio on line della Regione per rendere più trasparente il settore degli appalti. Da [illegible] i bandi e gli avvisi di gara relativi [illegible] lavori pubblici [illegible] Piemonte verranno pubblicati in forma integrale in un'apposita [illegible] del sito internet. Gli indirizzi cui collegarsi saranno: www.regione.piemonte.it/governo/bollettino e www.regione.piemonte.it/oopp.

■ VARIAZIONI ATM. Da oggi sarà chiuso al traffico il cavalcaferrovia di Porta Su[illegible] per l'avanzamento dei lavori [illegible] passante ferroviario. Le linee 65 - 56 - 65 e 65b subiranno una variazione di percorso nella zona interessata. In particolare, la linea [illegible] sarà deviata, in entrambe le direzioni, da via Cernaia angolo corso Vinzaglio fino a corso Racconigi, proseguendo poi il percorso normale. La linea 66 da corso Inghilterra angolo via Duchessa Iolanda fino a via Di Nanni. Le linee [illegible] e 65b da via Cernaia fino a piazza Bernini.

■ NUOVI TRENI. [illegible] notizie per i passeggeri della linea ferroviaria Cuneo-Torino. Sono entrati in servizio i nuovi treni «ad alta frequentazione» con automotrici Ale [illegible]. I nuovi mezzi [illegible] dotati di interni più comodi, accesso facilitato per i disabili e impianto di aria condizionata.

■ FONDO INVESTIMENTI. Via libera del Commissario di Governo alla legge regionale sul Fondo Investimenti Piemonte (FIP), che propone l'introduzione di un limite massimo di rivalutazione. Il FIP finanzia gli interventi di edilizia residenziale agevolata, da concedere ai cittadini in possesso dei requisiti previsti dalla normativa statale [illegible] settore. I rimborsi [illegible] decennali e sulla base [illegible] importo rivalutato in relazione all'andamento dell'indice Istat dei costi di costruzione. L'introduzione della legge impedisce alla rivalutazione dei rimborsi di raggiungere percentuali troppo elevate.

■ ERRATA CORRIGE. In riferimento all'intervista pubblicata domenica [illegible] luglio, si precisa che il [illegible] del presidente del Gft, scomparso cinque anni fa, [illegible] Marco Rivetti e non Olivetti.

[illegible] AI RESIDENTI



AVIGLIANA IN TILT

E' partita ieri mattina alle sette, l'ordinanza per il traffico contingentato di alcune vie comunali di Avigliana e la viabilità è piombata nel caos. Lungo la statale 589, si sono formate delle code chilometriche e gli automobilisti inviperiti minacciano denunce nei confronti dell'amministrazione comunale. All'onorevole Osvaldo Napoli sono giunte decine di telefonate, con la richiesta di intervenire presso gli organi istituzionali, perché si blocchi l'iniziativa. Oggi Napoli scrive al prefetto perché venga revocata l'ordinanza. Dalle diciassette è scattata la seconda fase e alla rotonda di corso Torino, i consiglieri di minoranza, con il gruppo di Forza Italia e Lega Nord hanno distribuito, agli automobilisti di passaggio, dei volantini, con la scritta: «Sì alla circonvallazione, No alle proposte insensate che gettano Avigliana nella paralisi e nel caos». Contro il dispositivo si stanno organizzando anche i commercianti e in questi giorni scenderanno [illegible] piazza.

Precipita dal Rocciamelone

La vittima, un sessantenne, ancora sconosciuta

Un escursionista si è sfracellato sulla pietraia
I soccorritori recuperano il corpo, non lo zaino dove probabilmente ci sono i documenti
I volontari: «Era troppo rischioso partire a piedi perché sulla vetta il cielo era già pieno di nuvole»

Fulvio Morello

MOMPANTERO

Chi è l'escursionista morto ieri mattina sul Rocciamelone? Al momento si sa solo che aveva all'incirca 60 anni, indossava pantaloni rosso mattone, calzettoni rossi e scarponi da alta montagna e che probabilmente si tratta di un italiano.

Nessuno - almeno fino a ieri sera - ha denunciato la s[illegible] scomparsa. Un aiuto all'identificazione potrebbe venire dal recupero del suo zaino, rimasto sul luogo dell'incidente. L'uomo è [illegible] sfracellandosi in una ripida pietraia sotto la croce di ferro a quota 3 mila e 300 metri. Di sicuro stava salendo da [illegible] verso la vetta. «Non [illegible] passato dal rifugio - affermano alcuni escursionisti che hanno fatto sosta al [illegible] D'Asti - lo abbiamo notato procedere solitario, con passo spedito, davanti a tutti». I volontari del soccorso alpino hanno deciso che saliranno in vetta solo questa mattina per cercare di prendere lo zaino, dove si spera ci siano i documenti, che il pensionato ha perso nella caduta rotolando nella pietraia per oltre 300 metri.

La disgrazia è avvenuta verso le ore 9,30: testimoni alcuni escursionisti tedeschi che erano partiti dal rifugio Ca' D'Asti due [illegible] prima. «Ha iniziato a barcollare e poi è precipitato rotolando nella ripida pietraia sotto la c[illegible] di ferro» ha raccontato Spithaler Hans-Otto, 63 anni, escursionista tedesco che stava salendo con altri tre amici ad una distanza di circa 50 metri da dove è caduto il pensionato.

I tedeschi hanno poi dato l'allarme quando sono arrivati in vetta, qui un italiano ha chiesto l'intervento del 118.

L'elisoccorso è arrivato in quota e il corpo del pensionato è stato recuperato dal tecnico del [illegible] alpino che è sceso nel vallone «Comba della Pala» con il verricello. Dei documenti della vittima però non è stata trovata traccia. «Abbiamo chiesto ai volontari del soccorso alpino di tornare a prendere lo zaino rimasto sulla pietraia - spiegano i carabinieri di Susa -, ma ci hanno risposto che non era possibile farlo in giornata».

Perché? Il responsabile del soccorso alpino di Susa, Sergio Marchini spiega: «E' impensabile che l'elisoccorso del 118 risalga in vetta per recuperare soltanto uno zaino, è un servizio troppo importante che va utilizzato per salvare persone in gravi difficoltà».

E aggiunge: «Era troppo rischioso partire a piedi anche se era solo mezzogiorno, perché c'erano troppe nuvole in vetta, bisognava scendere in cordata in un canalone. Lo faremo domani (oggi per chi legge), ma non è [illegible] certo che in quello zaino ci siano i documenti della vittima».

Più fortunata, invece, un'altra escursionista, Luisa Gribaldi di Torino: caduta sul sentiero «Quota Mille» sopra Coazze, si è solo fratturata un piede.



La pietraia del Rocciamelone sotto la Ca' d'Asti dove è caduto l'escursionista

IL BUSINESS DELLE [illegible] UN'INCHIESTA CHE NASCE NEL 1994, DOPO LE DENUNCE DELL'ALLORA CONSIGLIERE CAVALIERE

Nuovo rinvio a giudizio per Gavio e Binasco

Torna in tribunale la cessione delle azioni Satap da parte della Provincia

Alberto Gaino

La cessione delle azioni Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza, in possesso della Provincia di Torino (10 per cento) al «gruppo Gavio» fu nel 1994 il primo e decisivo passo della privatizzazione di quell'arteria. Il [illegible] ottobre, torneranno in tribunale per concorso in truffa all'ente pubblico sia Marcellino Gavio sia il suo braccio destro Bruno B[illegible]: il [illegible] Piera Caprioglio ne ha disposto un'altra volta il rinvio a giudizio accogliendo l'accusa che la Provincia fu defraudata di 16 miliardi. Nel frattempo l'ente pubblico è stato risarcito [illegible] inferiore. Ciò che conta - come novità - è che il giudice scrive nella sentenza di assoluzione di uno dei revisori di Price Waterhouse (Armando Goffi, difeso dagli avvocati Carlo Federico Grosso e Carlo Rossa) che nell'operazione «i potenziali acquirenti e lo stesso vertice della Provincia si proponevano insani accordi sottobanco».

L'accusa ruota intorno alla stima delle quote, effettuata da Goffi e dal collega Giovanni Crivelli (l'imputato è malato e la sua posizione è da mesi «congelata»): una valutazione ridotta ai minimi termini per la scarsità di documentazione messa a disposizione dei consulenti che si cautelarono ricordando ampiamente la limitazione subita, e per questo motivo Goffi esce dal processo. Il fatto è che già sette anni fa, l'allora consigliere provinciale Pasquale Cavaliere si presentò alla Procura della Repubblica con quelle carte provocando un'inchiesta che portò ad indagare anche su Luigi Ricca, a quel tempo presidente della Provincia. Ora il giudice Caprioglio richiama esplicitamente l'attenzione sul possibile ruolo di costui nella cessione strategica di quote (Gavio possedeva già il 44 per cento della Satap) e a un prezzo assai favorevole per l'acquirente. Nel frattempo che si è fatto?

In ogni caso; il reato si sarebbe consumato nel 1994: pochi mesi e sarà prescritto. A meno che,... La quarta sezione penale riprenderà il processo anche per l'utilizzazione di fatture false per quasi 18 miliardi e fini di determinare falsità nei bilanci Satap sino al 1996. Riprenderà dopo il rinvio degli atti al gup perché il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva dimenticato di «produrre» la rogatoria con la Svizzera che rappresenta il perno dell'accusa: una testimonianza sulla costituzione di fondi neri. Ne rispondono, oltre a Gavio e Binasco, il direttore generale Eugenio Bonini, e [illegible] la parte relativa all'emissione [illegible] fatture false l'amministratore Sic, Dario Bosio, il suo consulente fiscale Davide Stoppino e Giancarlo Quagliotti, considerato da Tinti «procacciatore d'affari per la Sic» e negli anni [illegible] capogruppo poi in Sala Rossa.

Se l'esito del processo per questi ultimi reati fosse infausto, per gli imputati scatterebbe il meccanismo della continuazione che trascinerebbe un po' in là nel tempo i termini di prescrizione anche per la truffa. Ma incombe la mannaia legislativa sul falso in bilancio decisa dalla maggioranza di centrodestra. E l'utilizzazione di fatture false è stata assorbita nel capo di imputazione del più grave reato. Alla fine, potrebbero pagare solo quelli della Sic. I pesci piccoli.

[illegible] PUBBLICI, [illegible] INTERVIENE

Ha violentato in pieno giorno una giovane donna con grossi problemi psicologici in un giardino pubblico, ma nessuno è intervenuto alle grida di aiuto della ragazza. E' accaduto domenica pomeriggio a Trofarello. L'aggressore, [illegible] giovane marocchino, è stato fermato e oggi ci sarà la convalida davanti al gip. Si chiama El Jilali Khezzane, 31 anni, in possesso di regolare permesso di soggiorno. La donna, 29 anni, che soffre di anoressia mentale, è ospite presso una comunità della [illegible]. L'altro giorno [illegible] uscita per fare due passi e si era fermata a prendere un caffè in un bar [illegible] centro del paese. Lì è stata avvicinata dall'extracomunitario, hanno parlato per un po' vicino al bancone [illegible] locale poi sono usciti. La donna s'è diretta verso il parco nelle vicinanze e il marocchino l'ha seguita. In una zona un po' coperta da due automezzi in sosta l'ha aggredita e violentata. La giovane ha cercato di reagire, ha chiesto aiuto ma le sue urla non sono state sentite da nessuno. Poi la donna è andata in caserma a denunciare l'aggressione. I carabinieri di Trofarello non hanno impiegato molto tempo per risalire al violentatore. Si [illegible] recati nel bar dove la giovane era andata a prendere il caffè e hanno trovato subito alcuni testimoni. Alcuni clienti avevano infatti notato nel locale la donna [illegible] parlava tranquillamente con il tunisino. E qualcuno li aveva visti uscire assieme. Dell'episodio si occupa il pm Andrea Padalino.

ALLARME A ORBASSANO

[illegible] rovescia [illegible] vagone carico di Gpl

ORBASSANO. Allarme ambientale ieri pomeriggio, intorno alle 17,30, allo scalo ferroviario di Orbassano.

Un vagone cisterna che conteneva Gpl, durante una manovra, si è rovesciato accidentalmente sui binari, facendo così scattare l'emergenza. Sono state p[illegible] subito le precauzione del caso: i dipendenti si sono allontanati nel timore di fuoruscite [illegible] gas, e per il rischio di esplosioni.

Nello scalo ferroviario sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Torino, coordinati da un funzionario, e i tecnici dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente). Il vagone è stato controllato con cura, anche [illegible] l'impiego di speciali apparecchiature, ma [illegible] si sono riscontrate falle nella cisterna, contenente circa [illegible] mila litri di gas Gpl. Per precauzione l'area all'interno dello scalo di Orbassano è stata comunque circoscritta, per poter effettuare in piena sicurezza le operazioni [illegible] travaso del gas [illegible] un'altra cisterna.

PROVINCIA FLASH

■ **RIVOLI, SOLIDARIETA'.** Al comando dei vigili urbani di Rivoli il telefono squilla di continuo, anche, anzi soprattutto d'estate. E sono per lo più persone anziane e sole. Ieri pomeriggio a chiamare è stata una donna, Teodora T. di 83 anni. «Pronto, senta non mi sento molto bene - ha detto l'anziana -. Il dottore mi ha prescritto delle medicine, ma non ho i soldi e non me la sento di uscire. Poi sono sola». E inizia a piangere. Mentre l'ispettrice Paola Basile parla con la nonnina una pattuglia parte in direzione di casa sua, in via Monterosa. «Le chiedevo se voleva un'ambulanza, se stava male - ricorda l'ispettrice -. Devo il tempo ai colleghi di arrivare sul posto». La donna, invece, racconta della sua solitudine. Intanto gli agenti le comprano le medicine e gliele consegnano. «I soldi? Li ho prestati io - confessa la Basile -. Poi, quando se la sente me li ridarà, se no pazienza».

■ **VILLAR PELLICE, BOMBA.** E' stata ritrovata nel greto del torrente, completamente a secco, tra i boschi sopra Villar Pellice. Si tratta di una bomba della seconda guerra mondiale: i carabinieri di Pinerolo hanno chiesto l'intervento degli artificieri dell'esercito, per il recupero del residuato bellico.

■ **MUCCA MALMENATA.** Quella salita era troppo ripida, quell'acciottolato selvoloso e poi era stanchissima. Così la mucca che tirava uno dei carri [illegible] Palio dij Cossòt ad Alpignano domenica [illegible] è caduta per terra sfinita. «E' stata una scena terribile - [illegible] Matto -. Il padrone ha iniziato a darle calci e a frustarla per farla alzare». Una scena a cui hanno assistito decine di persone. «Alla fine le hanno dato da bere e da mangiare e s'è rialzata, ma porterò le riprese fatte con una telecamera ad un'associazione animalista: quell'uomo va denunciato» afferma Matta.

■ **MONTEU DA PO, VANDALI.** In seguito agli atti vandalici che si sono verificati presso il parco giochi comunale di Monteu [illegible] Po, alle porte [illegible] paese, il sindaco Laura Gastaldo [illegible] emesso un'ordinanza, per problemi di sicurezza, con la quale vieta l'utilizzo della struttura fin quando non verrà ripristinato il tutto.

■ **CERESOLE, MERCATINO.** Si svolge domenica prossima, nell'area antistante il rifugio Massimo Mila (borgata Villa 9) la sesta edizione del «Mercatino del Gran Paradiso». Prenotazioni e info ai numeri 0124.953262 e 953266.

■ **VALGRANDE, VALLEORCO.** Simpatico incontro, domenica scorsa, sulla cima del Colle della Piccola fra escursionisti provenienti dalla Val Grande (assai numerosi) e dalla Valle Orco (una piccola rappresentanza). L'incontro rientrava negli appuntamenti [illegible] Colli [illegible] Storia» che per il 2002, Anno Internazionale della Montagna, prevederanno salite su una serie di colli storici del Canavese e delle valli di Lanzo.

■ **CUORGNE', ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato per furto agg[illegible] Carmine Cardelli, 30 anni, di Pont [illegible]. Il giovane è stato fermato domenica [illegible] a Cuorgnè, pochi minuti dopo aver rubato la borsetta (contenente [illegible] mila lire e i documenti) ad una donna.

■ **IVREA, RICONOSCIMENTO.** Incidente probatorio, stamane davanti al gip Tornatore, per Nicola Ciurlia, 23 anni, di Romano, in carcere dall'ottobre scorso per la sparatoria (costata la vita ad un ragazzo di Chiaverano) al pub Wellington di Ivrea. Il giovane dovrà sottoporsi ad un riconoscimento da parte di alcuni [illegible]. Due [illegible] fa lo [illegible] esame era toccato a suo fratello.

ALLA RICERCA DI [illegible] MOVENTE IL SINDACO: UN DANNO PER TUTTO IL PAESE

Attentato all'acquedotto [illegible]

Colpite da teppisti la vasca di captazione e quella di clorazione

Angelo Conti

Che [illegible] l'ha con l'acquedotto di Varisella? Se lo chiedono, perplessi, i carabinieri gli abitanti del piccolo centro [illegible] Val Ceronda che [illegible] alle prese con un giallo [illegible] difficile soluzione. Soprattutto per la difficoltà ad individuare un plausibile movente. I «fatti» su cui si indaga sono due attentati all'acquedotto comunale: il primo portato a termine contro una vasca di captazione sistemata in una località piuttosto lontana dal centro abitato, il secondo [illegible] l'impianto di debatterizzazione e clorazione che è invece sistemato da tutt'altra parte, alle porte del paese.

Il primo episodio una settimana fa quando i soliti ignoti sfondano la porta di una delle vasche di captazione, che raccoglie l'acqua sorgiva ai bordi di una pietraia, poi deformano la saracinesca che così, anziché convogliare l'acqua nella vasca di soggiorno, la disperde fra i sassi più a valle. Poi gettano alcuni sassi nella vasca, quasi come [illegible] gesto di spregio.

Il secondo [illegible] è più limitato, praticamente senza danni, ma è il più significativo. Tre giorni, probabilmente le stesse mani, tornano a colpire l'acquedotto. Viene preso [illegible] l'impianto di debatterizzazione e clorazione che, in quanto più delicato, funziona all'interno [illegible] vano di cemento, proprio all'ingresso del pa[illegible]. Qui i teppisti, non potendo agire direttamente sull'impianto (che consiste di 18 lampade a raggio infrarossi capace di depurare l'acqua, oltre ad un impianto che eroga cloro automaticamente in caso di necessità), hanno messo fuori uso la centralina Enel che [illegible] garantisce l'alimentazione elettrica. Così l'impianto si è fermato.

Il sindaco Giuseppe Ossola si è subito recato [illegible] di Piano a sporgere denuncia: «Non riesco a capacitarmi di chi possa avere interesse a compiere gesti [illegible] questo tipo. Non si tratta di danni importanti sotto il profilo economico, ma l'eventuale blocco dell'apparecchiatura di disinfezione potrebbe portare anche a qualche guaio». Soprattutto in una stagione, quella estiva, dove l'aumento della richiesta d'acqua, magari per innaffiare i giardini, porta spesso a qualche lieve problema che è facile affrontare con il debatterizzatore.

A questo proposito, i carabinieri [illegible] il gesto di un [illegible] logo estremista: i due episodi potrebbero essere in qualche modo legati alla volontà di non permettere la clorazione dell'acqua del paese che avrebbe un sapore particolarmente gradevole, in qualche modo modificato dall'entrata in funzione dell'impianto di disinfezione. Ma è solo un'ipotesi: [illegible] momento non ci sono certezze.

PAURA [illegible] CASELLE IN MANETTE UN PENSIONATO

Cerca di [illegible] col gas [illegible] strage

CASELLE

Preso da un momento di sconforto, ha [illegible] il suicidio aprendo le valvole del [illegible] cucina. Incurante del pericolo riservato anche agli altri inquilini dello stabile - una palazzina di quattro piani dove vivono una decina di famiglie -, Antonio Di Gioia, pensionato classe 1929, originario [illegible] Gravina [illegible] Puglia, sabato all'ora di pranzo si è seduto su una poltrona aspettando l'appuntamento con la morte. Un appuntamento che fortunatamente non è mai arrivato.

Dopo pochi minuti l'alloggio si è saturato di gas al punto che il forte odore è stato avvertito anche da un vicino [illegible]. Il quale, intuendo cosa stava per accadere, ha avvertito i vigili del fuoco e i carabinieri. Una pattuglia è stata subito inviata in via Grassi e i militari, constatato l'imminente pericolo di un'esplosione, sono riusciti ad [illegible] nell'appartamento con non poche difficoltà. Mentre i carabinieri aprivano le finestre e chiudevano i rubinetti del gas, Antonio Di Gioia ha [illegible] cercato di accendersi una sigaretta, prima di essere bloccato e salvato, sì, ma anche arrestato con l'accusa di tentata strage, [illegible] previsto dall'articolo 422 del codice penale.

«Il pensionato - spiegano ora i militari - soffre di una serie di disturbi psichici. Quando è stato soccorso, è stato accompagnato in ospedale per essere sottoposto al trattamento sanitario obbligatorio, che però il medico non ha ritenuto opportuno applicare. L'alternativa a questo provvedimento era l'arresto, cosa a cui si è dovuti poi ricorrere per garantire, almeno nell'immediatezza, le condizioni minime di sicurezza per gli altri occupanti [illegible] palazzo. Non c'era altra scelta».

A GRUGLIASCO

Arrestati: avevano assegni rubati droga e [illegible]

GRUGLIASCO. Una giovane si presenta, alcuni giorni fa, nella Banca Sella di Grugliasco [illegible] assegno. Importo: un milione e 300 mila. Tutto normale, [illegible] quando il cassiere controlla il numero di serie scopre che è rubato e chiama i carabinieri. La donna, Irene Amato, [illegible] anni, senza fissa dimora, viene arrestata per ricettazione. [illegible] le indagini non si fermano. I militari, infatti, [illegible] il blocchetto. E lo trovano a casa di Francesco Santucci, 59 anni residente a Cocconato, amico di Irene. Durante la perquisizione nella casa dell'uomo i carabinieri scoprono anche una piantina di marijuana altra un metro e 160 semi della stessa droga. Inoltre, nel cofano della [illegible] vettura, con cui trasporta chincaglierie che vende al mercato di Porta Palazzo, vengono rinvenuti quattro coltelli a serramanico, quattro autoradio e due cellulari: tutta merce rubata. E finisce alle Vallette per ricettazione, detenzione [illegible] stupefacenti e armi improprie.

GIOVANE DI COAZZE

Cade con la moto Ricoverato in gravi [illegible]

GIAVENO. Un motociclista di 32 anni è stato ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette di Torino, in seguito alla caduta sulla mulattiera che dal monte Aquila, [illegible] all'Alpe Colombino. L'incidente è accaduto forse a causa di una buca che ha fatto capottare il mezzo. Andrea Rosso, abitante a Coazze, via Garibaldi 19, era salito all'Alpe Colombino con il suo fuoristrada, giunto sul piazzale ha trovato alcuni amici di Torino, che volevano fare un'escursione sul monte, con le loro moto da enduro. Mentre stavano chiacchierando ha visto alcuni ragazzi che salivano verso la cima, poi improvvisamente uno è caduto. Prontamente Andrea Rosso ha chiesto in prestito la Husqvarna 400 di Mario Margaro, 31 anni di Torino per andare a controllare se occorreva prestargli soccorso. In salita, tutto è andato bene, ma al ritorno, mentre scendeva a valle, il mezzo si è impennato [illegible] ruote anteriore ed è capottato. Gli amici hanno avvisato il 118 e il giovane è stato portato alle Molinette.

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 300811 FAX 0141 530124. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 [illegible] FAX 0141 356014

INVERSIONE DI SENSI UNICI NELL'AREA TRA PIAZZA CATENA [illegible] VIA DE GASPERI. SI LAVORA PER SMANTELLARE IL GUADO SUL TANARO

Da venerdì cambia [illegible] il traffico in centro

La Margherita contesta il parcheggio sotterraneo: «Ci saranno meno posti»

ASTI

Due nuovi cantieri da ieri in città: [illegible] centro si avviano i lavori per modificare la viabilità nella [illegible] di via Morelli; a sud si sta smantellando il guado sul Tanaro.

VIABILITÀ. Ruspe all'opera, ieri mattina, per rif[illegible] le aiuole in Largo Martiri della Liberazione, lato via De Gasperi. Il Piano del traffico prevede una piccola «rivoluzione» dei [illegible] unici [illegible] zona. Cambia la direzione di marcia nelle [illegible] De Gasperi (si potrà salire in direzione [illegible] clinica San Giuseppe), Hope (da piazza Catena verso piazza Medici) e Morelli, nel tratto tra via Zangrandi e piazza [illegible]. [illegible] nuova viabilità [illegible] diventare operativa da venerdì 27: nel frattempo verrà realizzata la segnaletica orizzontale e [illegible] pletata quella verticale.



Operai del Comune al lavoro ieri in Largo Martiri per la modifica alla viabilità

[illegible]. Da ieri gli addetti dell'impresa Sacaim sono all'opera per demolire [illegible] guado sul Tanaro, che per due anni ha assicurato l'attraversamento del fiume [illegible] tre era in [illegible] [illegible] rifacimento del ponte di corso Savona. Nell'appalto [illegible] si prevede [illegible] ripristino delle aree, il rifacimento degli argini dove passa la strada (e il conseguente smontaggio delle paratie), lo smantellamento delle rampe d'accesso. I lavori dovrebbero terminare entro l'inizio di settembre. Da verificare i tempi per il ripristino del parco del Lungotanaro.

[illegible] **SOTTERRANEO.** Sul progetto del «buco» in piazza Alfieri, interviene con un lungo documento il Coordinamento della Margherita. «Il numero dei parcheggi che saranno realizzati in sottosuolo diminuirà rispetto a quelli esistenti» è la considerazione iniziale. Poi si aggiunge: «Al fine di consentire il ripiano [illegible] finanziario, [illegible] richiesto dal [illegible] [illegible] costruttori che ha predisposto il progetto, verranno trasformati "a pagamento" altri parcheggi oggi "liberi". La prima operazione in [illegible] senso [illegible] avviata in questi giorni e riguarda l'area della Caserma [illegible] [illegible] Felizzano adiacente corso Alfieri». Insiste la Margherita: «Manca un progetto di riqualificazione della superficie di piazza Alfieri liberato dai parcheggi. L'ipotesi illustrata dall'assessore Marengo indica un possibile utilizzo, nei giorni non riser[illegible] [illegible] mercato, [illegible] area di parcheggio per il servizio pubbli[illegible] mezzi di soccorso e [illegible] emergenza, automezzi del Comune, ecc.. Per le rimanenti giornate rimarrà un desolato spazio deserto». Il documento si conclude: «Noi crediamo che la città abbia bisogno di ampliare spazi di parcheggio libero, in zone adiacenti al centro, per poter decongestionare quest'area dal traffico e consentire a chi lavora in questa zona o vi abita ed è sprovvisto di autorimessa di parcheggiare senza pagare profumate tasse mascherate sotto altre voci».

[illegible] Il posteggio interrato di piazza Alfieri è all'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato da sta[illegible] o giovedì, attraverso un'interrogazione firmata da Brignolo, Bruno e Montanella. In discussione anche alcune pratiche urbanistiche. [f. la.]

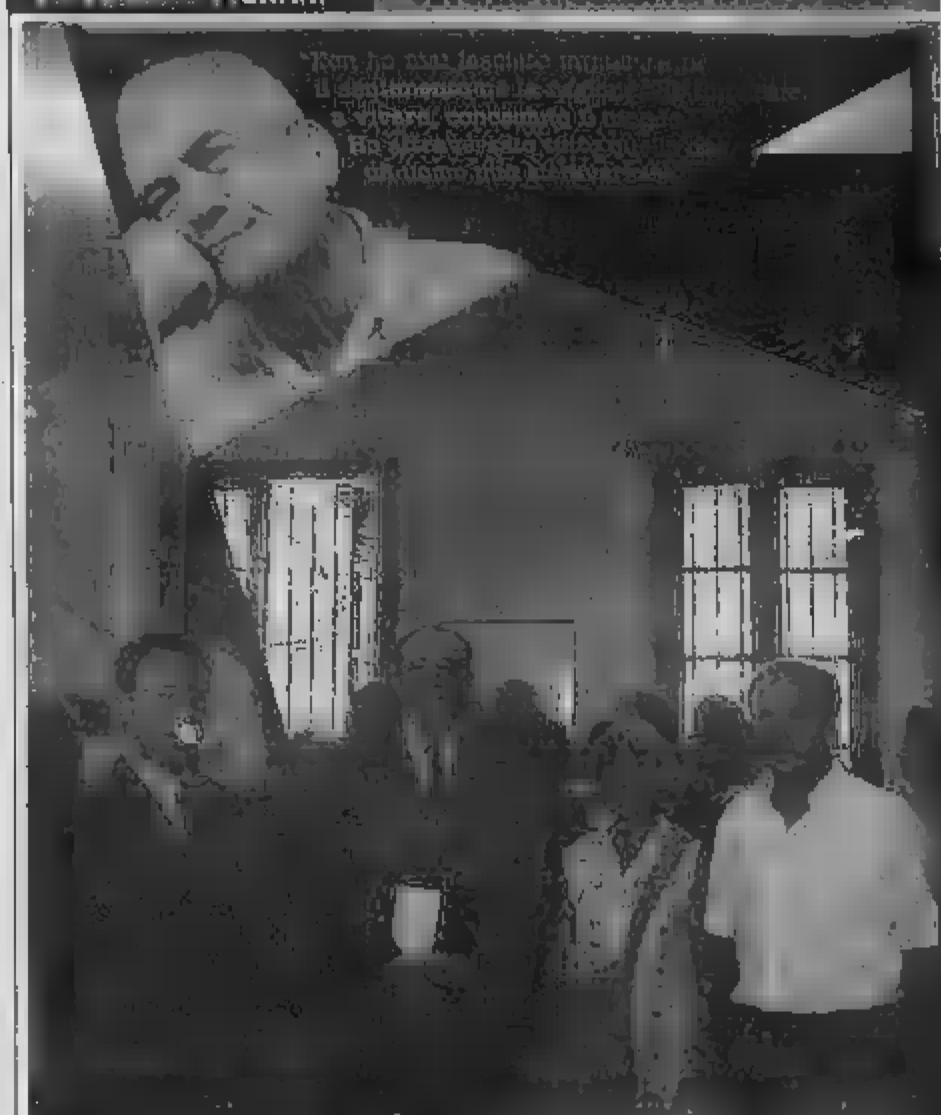
ASTIGIANI DI RITORNO DA GENOVA



[illegible] in maglia gialla Si sono ritrovati [illegible] raccontare della manifestazione e delle violenze subite a Genova. C'erano alcuni dei legali astigiani (nella foto, scattata a Genova da sin., Maurizio La Malina, Paola Bosca, [illegible] [illegible]ano e Renata [illegible]) che hanno partecipato [illegible] osservatori del Genoa Social Forum. E [illegible] davanti alla prefettura è annunciato [illegible] presidio

SERVIZI A PAGINA 41

[illegible] [illegible]ERARI



Tre sentieri per Ulisse Sono stati inaugurati i tre sentieri che partono dal centro culturale dedicato a Davide Lajolo (nella foto la figlia Laurana con il giornalista della «Stampa» Alberto Sinigaglia, il presidente del «Grinzane» Giuliano [illegible] e il sindaco Lorenzo Giordano) e toccano i luoghi della memoria raccontati da Ulisse. Toccante la rievocazione della «tana» in regione Noche dove Lajolo si rifugiò con altri partigiani per sfuggire ai nazifascisti. I sentieri sono segnati [illegible] cartelli e citazioni dai libri di Ulisse

INTERVENTO DELLA CISL SUI CASI DI ENEL, POSTE E TELECOM

Tagli degli organici servizi «a rischio»

ASTI

«Molti posti di lavoro sono andati in fumo e la qualità dei servizi è scaduta». Vito Sollazzo, segretario della Cisl astigiana, punta l'indice contro la politica aziendale di Telecom, Enel [illegible] Poste. [illegible] crisi degli «organici» ieri è stata [illegible] centro di una conferenza stampa nella sede del sindacato. A fianco [illegible] Sollazzo c'erano gli esponenti sindacali delle sedi astigiane: Romano Scagliola (Enel), Emma Borgio (Telecom) e Valerio Caggiano (Poste) «La chiusura di uffici, soprattutto in provincia - hanno sottolineato - pesa soprattutto sugli anziani, la maggioranza dei nostri utenti».

ENEL. I primi problemi a metà Anni '90 quando l'azienda [illegible] stata scorporata in 22 società. «In questi anni i posti a livello nazionale sono scesi da 117 mila a 70 mila - ha sostenuto Scagliola - nell'Astigiano si sono ridotti quasi di un terzo: da 350 a 130, di [illegible] poco più della metà tecnici». I recapiti esterni di Moncalvo, San Damiano, Nizza, Costigliole (due giorni la settimana funzionava il servizio commerciale oltre ad una squadra di una dozzina di tecnici) sono stati chiusi. E dal 2 luglio la sede astigiana di corso Ferraris non è più aperta al pubblico. «C'è stat[illegible] su [illegible] del servizio di gestione della rete: fanno 27 posti di lavoro - spiega il sindacalista - ma anche la manutenzione viene effettuata in via straordinaria, cioè quando c'è già il guasto». Questioni che saranno messe in evidenza nello sciopero nazionale in programma il [illegible] luglio, legato al rinnovo del contratto». Inoltre, presto l'Enel astigiana dovrebbe trasferirsi nella zona del Pilone: l'attuale sede sarebbe già [illegible] ceduta alla Conbipel.

TELECOM. Anche qui i «tagli» si sono fatti sentire: da 120 nel '94 i posti sono scesi ad un'ottanti[illegible] [illegible] trasferiti ad Alessandria. Di questi, 22 lavorano al «187» (Servizio clienti) e 3 al «12» (Informazione abbonati). «Per il "12" c'è la possibilità [illegible] telelavoro che ridurrebbe i disagi - spiega Emma Borgio - per il resto invece si tratta soprattutto di donne che avranno problemi di orario».

POSTE. Da 770 i lavoratori [illegible] oggi [illegible] e in vista ci [illegible] altre riduzioni d'organico. Nell'Astigiano il piano (per ora bloccato) prevede orari p[illegible] time e operatori polivalenti con la chiusura di uffici.

CASSINASCO. Apertura ritardata di qualche ora, ieri mattina, per l'ufficio postale. Motivo ufficiale, come spiegato da Antonio Sgroi dell'ufficio stampa delle Poste [illegible] Asti, sarebbe stato «il protrarsi della malattia dell'addetto che avrebbe dovuto sostituire l'impiegato titolare dell'ufficio, in ferie da ieri». Lo stesso sindaco Sergio Primosig, ha chiesto spiegazioni direttamente alla sede astigiana delle Poste, diretta da Antonio Donnarumma. «Fino alle 9,30 c'era una decina di persone in attesa davanti all'ufficio chiuso» ha riferito Primosig. Lo sportello cassinaschese avrebbe poi aperto dopo le 10. [illegible] spiegato al sindaco che [illegible] è trattato di un inconveniente momentaneo di cui ci scusiamo con il pubblico» ha aggiunto Sgroi. Ma problemi analoghi si sono avuti anche [illegible] Viarigi, Sessame, Bruno, Passerano Marmorito, Montaldo Scarampi [illegible] Azzano. Qui gli sportelli resteranno chiusi a giorni alterni. [fl. l.]

VITTIMA UN AGRICOLTORE DI 74 ANNI

Albugnano, [illegible] sotto il [illegible] da [illegible]

ALBUGNANO. Non si [illegible] più notizie di lui da una settimana. I vicini erano convinti che fosse andato in vacanza [illegible] Liguria, come d'abitu[illegible] [illegible]o, 76 anni, agricoltore, giaceva [illegible] un campo [illegible] sua proprietà, schiacciato dal proprio trattore cingolato.

L'uomo che viveva da solo [illegible] via Regina Margherita 4, conduceva una vita piuttosto riservata, [illegible] tanto in tanto aveva contatti con i nipoti che vivono a Torino. Proprio loro si erano allarmati dopo averlo cercato, invano, per alcuni giorni. Si sono rivolti ai vicini di casa, e uno [illegible] loro è andato alla [illegible] di Conrotto.

Giunto all'azienda agricola [illegible] Conrotto, [illegible] cascina Maconeto [illegible] [illegible] a qualche centinaio di [illegible] dall'abitazione), ha notato che in cortile c'era l'auto dell'agricoltore, mentre mancava il trattore. Ha provato a chiamare l'uomo, [illegible] ottenere risposta. Non ha neppure udito il rumore del trattore in lontananza.

L'uomo, insospettito, ha deciso di chiamare un [illegible] per andare [illegible] ricerca [illegible] Conrotto. Dopo qualche minuto lo hanno trovato in [illegible] noccioleto, in una zona isolata. [illegible] cingolato, finito in una scarpata, si era ribaltato, schiacciando Conrotto, rimasto intrappolato [illegible] posto di guida. Con una certa fatica è stato ricomposto il cadavere, rimasto [illegible] il sole per alcuni giorni. Sono stati avvertiti i carabinieri ed è stata disposta l'autopsia. Per ora [illegible] è ancora stata fissata la data dei funerali.

Aroldo Conrotto è la quarta vittima [illegible] dal ribaltamento del proprio trattore nell'Astigiano [illegible] nell'arco degli ultimi due mesi. In tutti i casi sono rimasti uccisi anziani agricoltori. Gli altri infortuni a Tonco, Castelletto Molina e Camerano Casasco. [c. f. c.]

CONTROLLI SULL'UTILIZZO DI INTERNET [illegible] PARTE DEI DIPENDENTI NEGLI UFFICI

[illegible] «navigano» troppo

Trovate tracce di visite a siti pornografici e trattative finanziarie

Laura Nosenzo

ASTI

Ci sono dipendenti della Provincia che navigando in Internet, utilizz[illegible]o i computer dell'ente e visitano siti che nulla hanno a che vedere con la loro attività lavorativa? L'indagine [illegible] aperta, dalla Provincia filtrano solo dichiarazioni abbottonate: «Stiamo acquisendo dati, che analizzeremo attentamente» dice, l'assessore Claudio Musso, responsabile [illegible] rete telematica.

La voce gira da qualche tempo; si mormora di accessi in siti che offrono informazioni finanziarie in tempo reale (come le quotazioni in Borsa) o che conducono nel mondo della pornografia. Il sospetto è saltato fuori dopo che, nelle settimane scorse, la Provincia era ricorsa a una società esterna per controlli agli oltre 300 computer dell'ente. «Un virus - conferma Musso - aveva attaccato due pc: si [illegible] "incursioni" di hackers». Dalle ferie [illegible] dovuto rientrare anche Pasquale Volontà, il dipendente della Provincia più esperto di informatica.

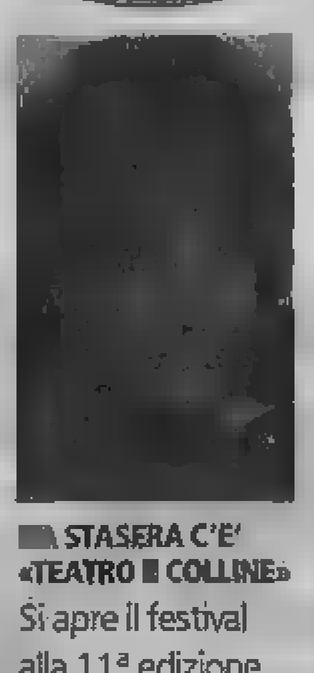


L'assessore Claudio Musso, responsabile della rete telematica provinciale, una delle prime realtà legate a internet nell'Astigiano

I controlli avrebbero evidenziato anche un [illegible] «libero» della rete telematica, richiedendo, [illegible] questo, ulteriori approfondimenti. Musso precisa, preoccupato che l'immagine della Provincia possa uscirne compromessa: [illegible] anche venissero confermate irregolarità, giova sottolineare che l'abuso di alcuni addetti non può trasformarsi in atteggiamento colposo da attribuire a tutti i dipendenti. Vanno anche distinte le singole responsabilità, diverse a seconda se le navigazioni durano qualche minuto [illegible] un intero giorno». Nel frattempo [illegible] stati collocati ai pc filtri per impedire l'accesso a siti sexy.

[illegible] [illegible] la prima volta che, in Provincia, si pone il problema delle navigazioni non autorizzate. Già a febbraio il direttore generale Carmelo Carlino aveva inviato una lettera ai dirigenti per ricorda[illegible] che [illegible] seguito di segnalazioni provenienti sia da dipendenti che [illegible] amministratori si è dovuto constatare che, in alcuni casi, i personal computer connessi in [illegible]te vengono utilizzati per scaricare [illegible] file musicali, chattare ed effettuare operazioni finanziarie». Di qui l'invito (evidentemente poi eluso) a usare «la strumentazione informatica per compiti di ufficio». Ovvero, navigare sì ma senza uscire dalla rotta.

CALAMANDRANA



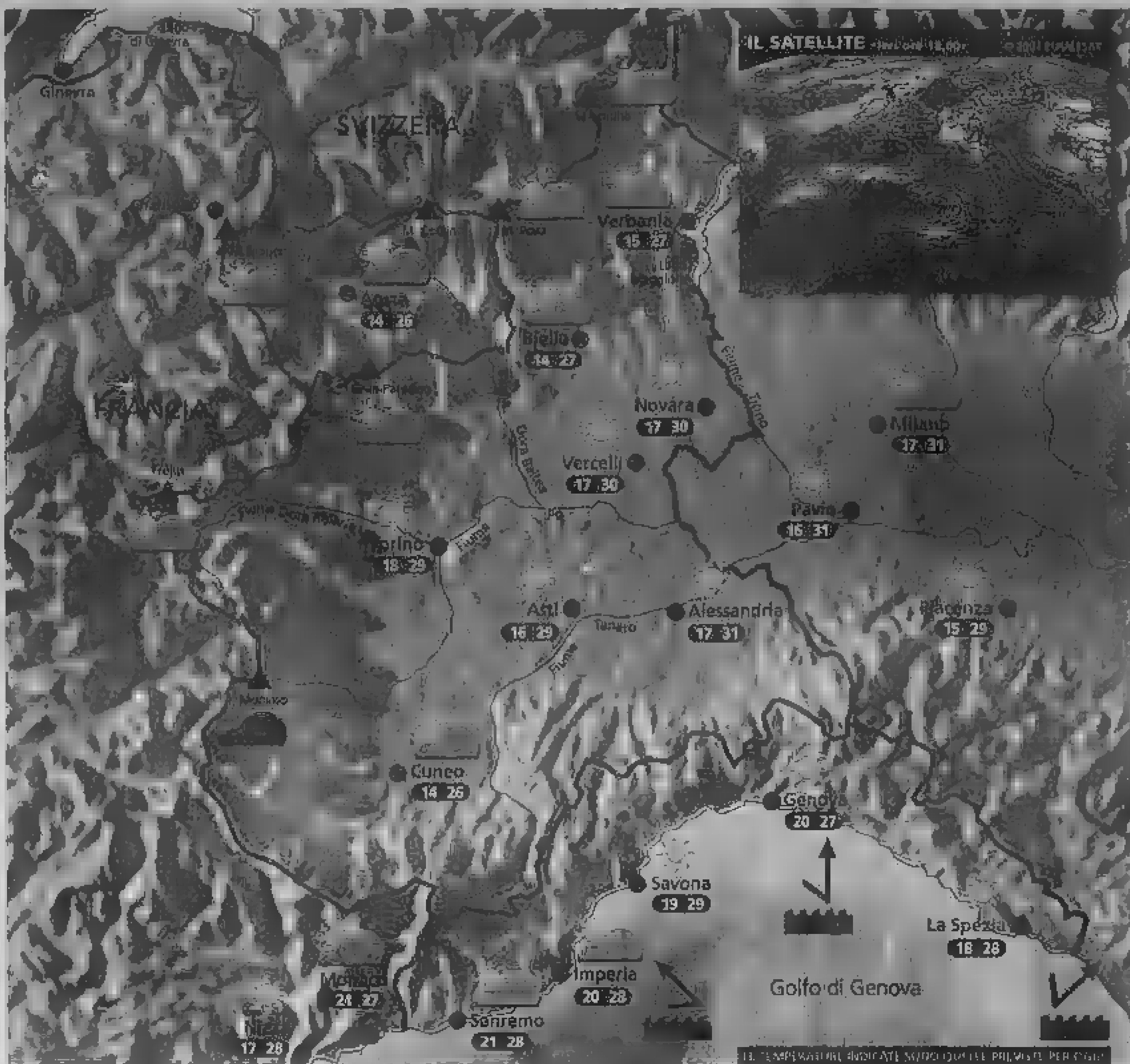
[illegible] STASERA C'E' «TEATRO [illegible] COLLINE»

Si apre il festival alla 11ª edizione. In cartellone anche un film [illegible] Lella Costa

Enrico Cerrato A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri, dopo una mattinata soleggiata e limpida, il passaggio di una «goccia fredda» in quota ha determinato un moderato peggioramento temporalesco serale, che ha interessato soprattutto le zone montuose e la Valle d'Aosta. Oggi persisterà una lieve instabilità [illegible] con tendenza a miglioramento.

Previsioni In mattinata si registrerà una nuvolosità irregolare sui rilievi, sul Levante ligure e sul Piemonte orientale, ma [illegible] precipitazioni. Altrove il cielo sarà in prevalenza sgombro da nubi; [illegible] il passare delle ore si svilupperà qualche residuo focolaio temporalesco, segnatamente in montagna. In pianura prevarrà invece un discreto soleggiamento. Generale rasserenamento in serata.
Temperatura senza variazioni rilevanti; venti deboli. Domani un notevole rinforzo dell'anticiclone delle Azzorre favorirà il bel tempo.

Gli incendi e i pirocumuli

Una vasta ed intensa colonna di fumo e cenere accompagna solitamente un incendio o l'eruzione di un vulcano. Se la pressione atmosferica è sufficientemente bassa e favorevole ai moti convettivi, il miglior alleato dei Vigili del Fuoco e di chi opera per arginare e circoscrivere le fiamme sarà proprio il pirocumulo. Questo tipo di nube, identica nella forma al cumulo, è molto ricca di nuclei di condensazione e può produrre precipitazioni fino ad attenuare un incendio. Se l'umidità dell'aria risulta molto elevata, il pirocumulo riesce a trasformarsi in cumulonembo. Ma qui nasce l'insidia dei fulmini che, generati dalla nube stessa, rischiano di innescare nuovi focolai. Inoltre, se un vento discendente molto forte investe la zona nella quale si è prodotto l'incendio, sarà improbabile che possano formarsi nubi di tal genere, anzi, il fumo resterà prossimo al suolo distendendosi orizzontalmente e il fuoco si impossesserà rapidamente di altri ettari di bosco. E' opportuno aggiungere che rispetto ad un vulcano, le eventuali precipitazioni da pirocumulo risulteranno meno importanti per [illegible] evoluzione positiva della situazione.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	30	ROMA	21	31
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	19	27
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	25
CATANZARO	22	28	FRANCOFORTE	11	24
FIRENZE	20	32	GINEVRA	21	24
OLBIA	22	27	LONDRA	16	23
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	19	31	PARIGI	16	26
POTENZA	18	29	ZURIGO	16	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 24 minuti, cala alle ore 23 e 43 minuti

IERI CONFERENZA STAMPA DEI COMITATI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE MANIFESTAZIONI ANTIGLOBALI

Per [illegible] dimenticare Genova

Oggi pomeriggio presidio davanti alla prefettura





Claudio Solito, presidente [illegible] cantina sociale di Calamandrana è stato durante colpito a Genova durante le cariche della polizia. Ieri ha partecipato alla conferenza stampa. Sotto, la delegazione della Cri astigiana a Genova: da sinistra Antonio Mazza, Claudio Nuti, Valter Dadone

Sergio Miravalle
[illegible] Gonella
ASTI

Più che una conferenza stampa è stata l'occasione per [illegible] sfogo collettivo. Non reduci, piuttosto testimoni con la voglia di raccontare (paura, amarezza e rabbia) a chi [illegible] c'era, a chi le «cariche» dei giorni del G8 le ha viste solo in tv. E così ieri pomeriggio al «Diavolo Rosso» si sono ritrovati molti esponenti dei [illegible]tati astigiani che hanno partecipato alle manifestazioni antiglobal. A turno, dal microfono, è partito il racconto.

Claudio Solito, 46 anni ha la barba folta e il fisico possente. E' il presidente della [illegible] sociale di Calamandrana. Era a Genova con altri quattro [illegible] suo [illegible] (il sindaco Massimo Fiorio, Bruno Spertino, Mario Penengo, Diego Barisone). Si sono ritrovati in mezzo agli scontri, tagliati fuori dagli altri del Social Forum di Torino cui erano aggregati. «Siamo finiti con quelli della Fiom di Brescia, poi sono arrivati i lacrimogeni, [illegible] è capito più nulla». Solito stava tornando indietro sul lungomare è stato travolto [illegible] cariche della polizia, manganellato [illegible] schiena e colpito con calci. [illegible] rifiuta l'icona di «martire del G8». «Siamo andati per dire la nostra pacificamente, era [illegible] [illegible]nifestazione imponente, colorata; mi ha ferito non solo la violenza [illegible] colpi che mi hanno dato, [illegible] la ferocia che ho visto in ragazzi in divisa con casco e maschera antigas. Sembravano automi. Perché accanirsi contro gente inerme a mani alzate, [illegible] perdere i veri violenti. Vorrei capire, poter parlare con loro». Il suo «pomeriggio genovese» è finito, ma non la voglia di capire: «Vorrei poter parlare con alcuni di loro, poliziotti, carabinieri. Se stavano eseguendo ordini precisi o hanno perso la testa».

A Genova c'era anche un gruppo degli «avvocati osservatori» che [illegible] partecipato alla manifestazione anti G8 e ha ancora le magliette gialle con il logo rosso. «Dovevano servirci da scudo - afferma [illegible] legale astigiano Roberto Carenzano - ma è stato anche il centro del tiro a segno». Su brandelli di carta l'avvocato astigiano ha raccolto decine di denunce: «Nei prossimi giorni [illegible] a [illegible] [illegible] altri colleghi per studiare che [illegible] fare». Marco Venturino si domanda: «La gente ha avuto l'informazione giusta [illegible] quanto [illegible] davvero successo?».

«Pensavamo ad una grande [illegible] - il ricordo Alberto Mossino - invece ho visto una determinazione nel farti male fisicamente, nell'umiliarti». Elisa Lello, dei Giovani Comunisti, ha partecipato anche ai convegni «alternativi» che hanno preceduto il vertice. «Di queste cose non si è parlato - dice con rabbia - si [illegible] fatto di tutto per presentarci come un popolo di contestatori che [illegible] ha nulla da proporre».

Intanto oggi dalle 18 si terrà un presidio davanti [illegible] prefettura «per protestare - [illegible] scritto [illegible] un volantino del Forum sociale di Asti - contro [illegible] brutalità della polizia».

[illegible] quella piazza»

Anche un gruppo della Cri astigiana al lavoro tra i soccorritori in prima linea



Fulvio Lavina
ASTI

«In quella piazza, venerdì, c'eravamo anche noi: abbiamo sentito distintamente i due colpi, ma la nostra ambulanza è stata fermata e fatta deviare dalla polizia e poi ci siamo fermati a soccorrere tre carabinieri feriti in una via laterale»: flash [illegible] giornate convulse che probabil[illegible] Valter Dadone, Antonio Mazza militi, e Claudio Nuti, medico, tutti volontari della Croce rossa astigiana, non dimenticheranno facilmente.

A Genova, [illegible] momenti «caldi» del [illegible] c'erano anche loro. Una «pattuglia» chiamata dalla Croce rossa nazionale a supporto del servizio di assistenza sanitaria. Un riconoscimento delle capacità organizzative nel settore della Protezione civile raggiunto dalla Cri astigiana: [illegible] Piemonte, erano stati inviati solamente altri due equipaggi, da Santena e da Novara. «Abbiamo investito molto in questo settore - spiega il presidente della Cri provinciale, Michele Di Paolo - costruendoci una solida esperienza che parte dall'alluvione del '94».

L'equipaggio astigiano era giunto nel capoluogo ligure già mercoledì: «Eravamo nella zona rossa - ricordano Dadone, Mazza e Nuti - Venerdì è stata una giornata campale». Erano stati allestiti dei «Posti medici avanzati» sorta di pronto soccorso volanti dove medicare i casi meno gra[illegible]: «Noi seguivamo i cortei e f[illegible] [illegible] spola [illegible] il Posto medico - ricordano i volontari della Cri - Abbiamo soccorso [illegible] uomini delle forze dell'ordine [illegible] giovani manifestanti. Dobbiamo dire che, [illegible] la violenza che in certi [illegible] si sviluppava, mai è stata toccata un'ambulanza e [illegible] milite della Cri: anzi, quando intervenivamo per soccorrere qualcuno, c'era sempre chi, da una parte e dall'altra, ci dava una mano». Dadone e Mazza ricordano i volti impauriti di molti giovani, sia [illegible] le forze dell'ordine che tra gli «anti-global», l'odore acre [illegible] lacrimogeni, la devastazione della città. Cosa resta di quei giorni? «Tralasciando ogni altro aspetto, è stata un'esperienza nonostante tutto positiva, per quel che [illegible]amo riusciti a fare e per la collaborazione che c'è stata».

[illegible] DAL G8

[illegible] dare spazio alla violenza

Quale spettatrice televisiva e contestatrice [illegible] violenza efrontata e illegittima, [illegible] allibita di fronte alle immagini mostrate [illegible] TG5, per l'atteggiamento, da parte dei manifestanti più violenti intenzionati a travolgere e distruggere. Benvengano le manifestazioni antiglobaliste ma se il Genoa Social Forum [illegible] [illegible] legittimità del dissenso violento, non si capisce chi né quali dimostranti voglia rappresentare. Non vorrei veder insorgere una campagna diffamatoria a carico delle forze dell'ordine trasformando [illegible] probabile atto di legittima difesa in un atto falsamente criminale. Le immagini e i fatti parlano...

Andreina Perrone

Siamo per l'ordine pubblico contro il teppismo

L'Amministrazione provinciale esprime convinta solidarietà alle forze dell'ordine impegnate a fronteggiare il teppismo verificatosi alle dimostrazioni anti G8. Ci impegniamo nel sostegno alla diffusione [illegible] principio della legalità con la consapevolezza che occorre attivare ogni strumento, culturale e di comunicazione, per incidere sull'evoluzione del pensiero, specie dei giovani.

Roberto Marmo, pres. Provincia

[illegible] controllo [illegible] «black» liberi di agire

Ho partecipato alla manifestazione di Genova organizzata dai movimenti pacifisti, con alcuni compagni Ds aggregandomi alla Fiom. Non è un'esagerazione affermare che quanto è [illegible] sembrasse voluto e addirittura pianificato per dimostrare che le manifestazioni sono un pericolo per le città che le ospitano e i manifestanti sono in fondo tutti uguali, pronti a coprirsi gli uni con gli altri. [illegible] controllo sui dimostranti che potevano accedere con qualunque oggetto nel corteo, nessuna prevenzione verso quei disgraziati teppisti neri che sono stati liberi di agire per la città e sono stati [illegible] di entrare e uscire dal corteo a loro piacimento senza che le forze dell'ordine intervenissero. Perché questi violenti non sono stati isolati prima delle manifestazioni?

Mauro Oddone, segret. prov. [illegible]

Il «gioco» della polizia e le colpe del governo

Abbiamo partecipato alla manifestazione [illegible] Genova, sapendo che [illegible] sarebbe [illegible] una iniziativa «tranquilla», perché da mesi si faceva crescere il clima antimanifestazione, si sovraccaricava di significati simbolici negativi. Abbiamo assistito ad [illegible] duello tra alcune centinaia [illegible] teppisti e alcune migliaia di agenti che invece di [illegible] starli ingaggiavano con [illegible] [illegible] parti[illegible] [illegible] lo scopo di screditare l'intero movimento, la moltitudine di uomini e di donne che erano a Genova a manifestare pacificamente. [illegible] forze dell'ordine rispondono a scelte politiche precise del governo che ha scelto di scontrarsi violentemente con il movimento con l'obiettivo di screditarlo e di allontanarlo dall'opinione pubblica.

Luca Robotti, segret. regionale Pdci

[illegible]

■ [illegible] A [illegible] Francesco Antonio Santucci, [illegible] anni, ambulante a Porta Palazzo a Torino, con precedenti, è stato arrestato dopo una perquisizione nel [illegible] alloggio. I carabinieri di Cocconato, in collaborazione con quelli di Grugliasco, vi hanno trovato una pianta e alcuni semi di marijuana, un coltello a serramanico, assegni rubati e oggetti (autoradio e altro) che si presume provengano [illegible] furti compiuti nel Torinese. I militari avevano arrestato la convivente Irene Amato, 27 anni, tossicodipendente, che [illegible] tentato di incassare [illegible] assegno (risultato rubato) in banca a Grugliasco. Santucci aveva altri sette assegni dello stesso carnet

■ **ARRESTATO PER [illegible]** Lo hanno sorpreso subito dopo aver preso [illegible] telefonino da [illegible] Golf parcheggiata in una via [illegible] [illegible] ad Asti, dopo [illegible] frantumato il finestrino. I carabinieri [illegible] radiomobile hanno così arrestato per furto aggravato F. V., [illegible] numerosi precedenti.

■ **CATTURATO A NIZZA.** Aveva rubato musicassette e distintivi in stoffa dal furgone di un commerciante a Nizza. È stato però notato dai carabinieri che lo hanno agguantato. L'uomo, un nordafricano, ha [illegible] di resistere e ha colpito [illegible] militare. Per questo è stato arrestato con l'accusa di furto aggravato, violenza e resistenza a pubblico ufficiale, e denunciato perché non in regola [illegible] le norme sul soggiorno.

■ **CANTARANA, [illegible] RIAPERTA.** Con un anticipo di una decina di giorni rispetto alla scadenza, ieri [illegible] riaperto al traffico il [illegible] della provinciale che coincide col concentrico di Cantarana. Si sono infatti conclusi i lavori di rifacimento del ponte, risultato pericolante. [l. n.]

■ **[illegible] FALSO ALLARME BOMBA.** Nuovo allarme bomba alla filiale del San Paolo in corso Dante (è la quinta volta in tre mesi): verso le 13 una telefonata al centralino dell'istituto bancario ha annunciato la presenza di un ordigno. Dopo il controllo da parte [illegible] carabinieri, è ripresa normalmente l'attività. Domenica un altro falso allarme era scattato sempre in città dopo il ritrovamento in Largo Martiri di un pacco sospetto appoggiato su una panchina e risultato poi contenere solamente sabbia e sassi.

PATTEGGIA UN ANNO PER UN BUCO MILIONARIO

Ex amministratore [illegible] intascato le [illegible] [illegible] oltre 200 [illegible]

ASTI. Qualche condomino ha mugugnato («Come, mi ha preso i soldi e non farà neppure [illegible] giorno di galera?») altri sono decisi [illegible] andare avanti per ottenere [illegible] risarcimento in sede civile. Qualcuno [illegible] lo aspettava ieri mattina in tribunale dove era in programma il processo. Ma Massimiliano Gambino, [illegible] anni, ex amministratore di condomini, non si è presentato davanti al giudice. «Mi hanno detto che lavora in Valle d'Aosta» racconta un inquilino. Era accusato di appropriazione indebita. Tre anni fa si era impossessato [illegible] somme ve[illegible] dagli inquili[illegible] per il pagamento delle spese. Oltre 200 le famiglie coinvolte, per una somma di alcune centinaia di milioni. Ieri Gambino ha incaricato i suoi legali (Mirate e Caracciolo) di patteggiare la pena. Un [illegible] di reclusione, con la sospensione condizionale, la condanna concordata [illegible] il pubblico [illegible] Vincenzo Paone. Con questo [illegible] (prevede lo sconto di [illegible] terzo della pena) nessuno degli inquilini ha potuto costituirsi parte civile. La vicenda era venuta alla luce pochi giorni prima di Pasqua '98. L'avviso Italgas annunciava il rischio di sospensione dell'erogazione del metano. Stessa storia per le bollette Enel e dell'acqua. Oltre 200 famiglie [illegible] saputo così che i soldi versati per le spese condominiali erano finiti nelle tasche dell'amministratore (non risulta iscritto ad associazioni professionali), [illegible] il denaro anziché pagare le bollette, sarebbe stato utilizzato in operazioni finanziarie non andate a buon [illegible]. Dopo infuocate assemblee gran parte dei condomini aveva presentato querela alla procura. [r. gan.]

STUDENTESSA AL CLASSICO

Dopo [illegible] «100» [illegible] [illegible] capitale



Elisabetta Toso di San Damiano studentessa del liceo classico si è diplomata con «100»

[illegible] La foto di Elisabetta Toso, «centenaria» della classe 3A del liceo classico «Vittorio Alfieri» è arrivata per posta. Appena saputo l'esito dell'esame, la gi[illegible] sandamianese ha fatto i b[illegible]li ed è partita per [illegible] vacanza a Roma. «Ho scelto [illegible] meta la capitale - spiega Elisabetta - per dimenticare la fatica di questo ultimo anno». «Sono rimasta affascinata - aggiunge - dalla fontana di Trevi, un posto raccolto, magico». Al suo ritorno l'aspettano di nuovo i [illegible]. «Mi preparerò - dice Elisabetta - per il test d'ingresso a Medicina. Il mio sogno è la ricerca, vorrei diventare Genetista in ambito Neurologico». [cl. o.]

CANTI AFRICANI OGGI AD ASTIMUSICA

LA STAMPA MARTEDÌ 24 LUGLIO 2001 ASTIMUSICA

gratis al concerto dei [illegible]

in PIAZZA CATTEDRALE

giovedì 26 luglio, ore 21,30



nome ....

cognome ....

telefono ....

Ci [illegible] **20 ingressi gratuiti** al concerto dei Timoria per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de **La Stampa, Asti, corso Alfieri 234**, entro le 12 [illegible] [illegible] luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle [illegible] Non valgono le fotocopie.

Ancora un tagliando per Astimusica: dopo quelli per Elisa, Pino Daniele e De Gregori, ecco quello per i Timoria, che suoneranno giovedì sera. I venti lettori che porteranno più tagliandi come quello qui sopra (saranno pubblicati anche domani e dopodomani) entro le 12 [illegible] giovedì [illegible] redazione potranno ascoltarli gratis. Intanto Astimusica prosegue: oggi alle 15,30 al Centro Giovani ci sarà un concerto di canti pigmei con la cantante camerunense Sally Nyolo, nell'ambito dei seminari di musica etnica organizzati da Maurizio Conte. Alle 21,30 in piazza Cattedrale si terrà invece il concerto di Sally Nyolo con il suo complesso, repertorio world music; ingresso libero.

[illegible]

La Cassa di risparmio aiuterà i lavoratori Fme

Sulla «Stampa» del 17 luglio è apparsa [illegible] lettera aperta inviatami dai sindacati Cgil, Cisl e Uil per chiedere alla Cassa di risparmio di Asti di venire incontro alle esigenze dei lavoratori della Fme che sono in attesa di ricevere dal loro datore [illegible] lavoro spettanze pregresse, oltre alle indennità di mobilità che, [illegible] legge nella citata lettera, avranno tempi lunghi.

Voglio rassicurare i sindacati ed i diretti interessati che la CrAsti si è resa disponibile fin dall'inizio a venire incontro alle esigenze dei singoli lavoratori, con la concessione di finanziamenti che avessero come interlocutori diretti il singolo, anziché la società come in un primo tempo richiesto dal «tavolo di crisi». In tale direzione la CrAsti [illegible] [illegible] mossa da tempo e conferma la propria disponibilità, purché sussistano nei richiedenti i requisiti bancari minimi per la concessione [illegible] prestito.

Luciano Grasso
presidente della Cassa di risparmio di Asti

[illegible] di San Fedele e il «nostro comitato»

[illegible] seguito alla catastrofe ambientale capitata «sotto i piedi» degli abitanti del Villaggio San Fedele, bene si è mosso il Comitato spontaneo «S. Fedele» che ha sempre dato prova di serietà e di competenza nel portare avanti le preoccupazioni degli abitanti. Basta citare il suo fattivo interessamento per convogliare, quelli che lo desideravano, per [illegible] controllo serio e mirato [illegible] [illegible] Martino» di Genova, presso i laboratori di Medicina del lavoro, dove alcuni [illegible] noi hanno avuto non proprio [illegible] notizie in merito alla loro salute.

Ma ora voglio parlare di altre persone, mai cercate che al Villaggio non interessano e che si arrogano il diritto di difendere gli abitanti del quartiere. Chi li ha cercati. Agli abitanti di San Fedele occorre altro che [illegible] fontanella e poi non capisco se questi signori vogliono operare per intorbidire le acque o per spirito di protagonismo. Grazie, ne facciamo a [illegible] Lasciamo lavorare in pace il Comitato San Fedele.

Giuseppe Scaletta
abitante rione S. Fedele

Concorso all'Asl 19 Ecco come si svolge

Con riferimento all'interrogazione presentata in Consiglio regionale dal consigliere Tapparo, [illegible] merito al concorso di primario (ora si dice: dirigente di secondo livello) di medicina legale dell'Asl 19, è bene precisare che [illegible] normativa prevede la costituzione di una Commissi[illegible] esaminatrice [illegible] presenterà il frutto del proprio la[illegible] al Direttore generale dell'Asl. Questi, come prevede la legge, deciderà con criteri manageriali. Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del curriculum di ogni candidato, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, la stessa Commissione stabilisce sulla base [illegible] una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico. È evidente che gli interrogativi possono sorgere non tanto sulle eventuali specializzazioni in possesso dei candidati, ma piuttosto sui criteri manageriali: ma così ha deciso il legislatore e forse [illegible] consigliere Tapparo potrà chiedersi se quella è [illegible] soluzione migliore.

Sindacato Snami

[illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE **Asti**: 0141 [illegible]; **Nizza**: 0141 726.390; **Montemagno**: 0141 655.333; **Montafia**: 0141 997.565, **Montemagno**: 0141 63.066.
CROCE ROSSA **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.079; **Canelli**: 0141 824.222, **Annone**: 0141 401.388, **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Mon[illegible]le**: 0141 989.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Moniglio**: 0141 [illegible] **Masselo**: 0141 998.410; **S.Damiano**: 0141 [illegible], **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Lazzaro, corso Casale 180, tel 0141/274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Sacco, via Alfieri 1, tel. 0141/594.701.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. [illegible].

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430
[illegible] 0141 [illegible] **Canelli** 0141 832.525, **Castelnuovo D.B.** 011 987.0469. **Cocconato** 0141 907.503, **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** [illegible] 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 [illegible]. **San Damiano** 0141 975.010. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.663; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo** [illegible].: 011 987.6162; **Costigliole**: [illegible]; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; [illegible] 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 720.711; [illegible] **A21**: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

[illegible] 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

[illegible] CITTÀ E BORGHI

MONTEGROSSO. Stasera la rassegna «Tempo di musica» prosegue nella piazza davanti al castello con il concerto [illegible] fisarmonicista Giorgio Dellarole: musiche di Scarlatti, Piazzolla e altri; inizio alle 21,15, ingresso libero.

AZZANO. La festa patronale prosegue stasera con la cena sociale della Pro loco alle 21. A seguire danze con l'orchestra di Fulvia e Bruno e la partecipazione di Martin di Telecupole.

REVIGLIASCO. Si conclude oggi la festa di Sant'Anna. Alle 15 appuntamento con «'S bagnuma e ghignuma», giochi d'acqua e intrattenimenti. Alle [illegible] maxispaghettata e stand gastronomico. La serata terminerà con la gara di «Lancio dell'uovo».

[illegible] Oggi in festa di Santa Maria Maddalena propone alle 16,30 una partita [illegible] balon, alle 21,30 ballo liscio con Emilio Zilioli, elezione [illegible] Miss e Mister [illegible] e cena spagnola [illegible] paella.

SANTO [illegible] Stasera dalle 23 all'«Off side» appuntamento con il cabaret del comico astigiano Claudio Perosino, ingresso libero. Prenotazioni al 339/770.34.05

[illegible] Angela Quaglia, assessore di Asti, è stata nominata vicepresidente regionale [illegible] Federsanità Anci, la Federazione che dal 1997 riunisce le Aziende sanitarie e i comuni piemontesi allo scopo [illegible] promuovere l'integrazione tra servizi sanitari e socioassistenziali. Segretario è stato confermato Antonio Di Santo, direttore generale dell'Asl 19.

NIZZA. Gianfranco Belca, nicese, amministratore delegato di [illegible] multinazionale americana, è il nuovo presidente del Rotary Club Nizza-Canelli. E' stato nominato nei giorni scorsi durante una riunione al castello di Mango: subentra a Piero Montaldo e sarà affiancato nel suo compito dal vicepresidente Giuseppe Cotto, dal segretario Franco Saracco, dal prefetto Dedo Roggero Fossati e dai consiglieri Giorgio Colletti, Gino Ricci, Pietro Mondelli, Enrico Taddei.

FED[illegible]. Gemellaggio [illegible] gli acconciatori aderenti a Cna di Asti e i colleghi di Marsala. Alla manifestazione, che [illegible] è svolta in Sicilia, hanno partecipato gli astigiani Carlo Campa, Laura Cabella, Anna Vallone e Valentina Vigno.

OGGI TECNICI DELLA REGIONE CONTROLLERANNO LIVELLO E TEMPERATURA DELL'ACQUA, INDIZI DI ATTIVITÀ SISMICHE

Dai pozzi segnali di terremoto

Crepe nel «campanon» a Nizza

NIZZA. Tra i danni del terremoto di giovedì scorso ha danneggiato il «Campanon», la storica torre civica, simbolo della città, che svetta accanto al palazzo municipale. Ieri durante un sopralluogo sono [illegible] rilevate crepe sulla sommità della struttura. «I mattoni all'altezza del grande orologio - spiega l'assessore [illegible] Sergio Perazzo - della torre [illegible] risultati instabili. In via precauzionale e in attesa di indicazioni dalla Sovrintendenza alle Belle Arti si è perciò deciso di transennare una porzione di piazza del municipio in corrispondenza della base della torre». Perazzo collabora con il «Com», [illegible] comitato operativo dei paesi del Sud Astigiano (una quindicina) dell'area nicese.

La scossa delle 0,47 del 19 luglio, magnitudo 4,6 Richter, epicentro tra Nizza, Incisa e Castelnuovo Belbo, avrebbe danneggiato pure abitazioni civili e monumenti, molti già lesionati dal terremoto dello [illegible] anno. Segnalazioni giungono, oltre che da Nizza, da Bruno, Mombaruzzo e Rocchetta Palafea dove la facciata della seicentesca chiesa parrocchiale di Sant'Evasio ha evidenziato preoccupanti crepe. Dopo un'ispezione, i vigili del fuoco ne hanno consigliato il puntellamento. Già poche [illegible] dopo il sisma il parroco don Luigi Garrone aveva chiesto controlli. «Stiamo considerando l'eventualità di una chiusura precauzionale della chiesa» dice il sindaco Enzo Barbero.

Intanto oggi nel Nicese, tecnici regionali controlleranno una decina di pozzi misurando livello e temperatura dell'acqua, considerati segnali di attività sismiche pregresse o in [illegible]. «Normale monitoraggio previsto dalla convenzione con Regione e Istituto [illegible] Geofisico avviata dopo il sisma [illegible] 2000» chiarisce Perazzo che informa della telefonata avuta con Enzo Boschi, direttore dell'Istituto nazionale di Geofisica, secondo cui la scossa di giovedì sarebbe una conseguenza di quella dello scorso anno.

A proposito del sisma dello scorso anno, la Regione ha prorogato al [illegible] settembre il termine per presentare le domande di contributi pro restauro (fino al 75% della spesa) degli edifici danneggiati. Una cinquantina, [illegible] Astigiano e Alessandrino, i Comuni interessati dagli stanziamenti. Informazioni direttamente agli uffici tecnici comunali. [G. L.]



Il caratteristico «campanone», la torre campanaria nella piazza del municipio a Nizza. Ieri lo spazio sotto l'edificio è stato transennato per precauzione: sono state notate lesioni causate probabilmente dalla recente scossa di terremoto

Nuovi finanziamenti regionali

Altri due miliardi per i danni del sisma dell'anno scorso ad Asti e Alessandria

Nuovo stanziamento della Regione (2 miliardi e 170 milioni) a favore delle zone colpite dal terremoto del 21 agosto dello [illegible] nelle province di Asti ed Alessandria. La cifra si aggiunge ai 70 miliardi del primo intervento. «Il piano - sottolinea l'Assessore ai Lavori pubblici, Caterina Ferrero - comprende situazioni non inserite nei finanziamenti dello scorso dicembre e che si sono successivamente aggravate e altre opere di ripristino di servizi essenziali o necessarie per la tutela della pubblica incolumità».

In provincia di Asti il piano comprende interventi per 580 milioni: 2[illegible] per la messa in sicurezza [illegible] palazzo Belly a Montiglio, 100 per la scuola materna di Castagnole Lanze, 45 per la chi[illegible] di San Secondo a Baldichieri, [illegible] per l'ufficio postale di Cerreto Casasco, 45 per la sala polivalente a Castagnole Monferrato, [illegible] per un muro di sostegno a Mombercelli, 50 per le scuole di Rocchetta Tanaro, 40 per un muro di sostegno a Vigliano.

Per quanto riguarda la provincia di Alessandria, il piano prevede opere per 1 miliardo e [illegible] milioni: 168 milioni per consolidare il municipio e il muro perimetrale del cimitero di Montecastello, 160 per la torre del castello Faà di Bruno e delle scuole di Solero, 110 per la torre dell'acquedotto a Carpeneto, 100 per la colonia «Barco» a San Salvatore Monferrato, [illegible] per la scuola media e palazzo Inverardi a Felizzano, [illegible] per il cimitero di Alfiano Natta; [illegible] per la torre dell'acquedotto di Alluvioni Cambiò, 36 per il cimitero di frazione Franchini di Altavilla, 30 per il municipio di Balzola, 20 per l'ufficio postale di Bergamasco, 30 per la scuola materna di Castelletto, 50 per la casa comunale Sciutti a Cavatore, 70 per il municipio di Cereseto, 50 per un [illegible] in piazza Martiri a Cerrina, [illegible] per il centro polivalente di Cremolino, 60 per il museo Robotti di Fubine, 60 per il municipio di Gabiano, 30 per il cimitero di Gamalero, 70 la torre dell'acquedotto di Masio, [illegible] per la torre di San Fermo a Merana, [illegible] per indagini geognostiche [illegible] la parrocchia di Odalengo Grande, 40 per la chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Olivola, 10 per il municipio di Orsara Bormida, 60 per il municipio di Pomaro, 15 per il municipio di Rivarone, 50 per la chiesa del cimitero di Fubiano di Solonghello, [illegible] per il municipio di Trisobbio.

DOPO L'ALLUVIONE

Indennizzi a Morano e Balzola

CASALE. Si è proceduto ieri alla consegna dei lavori del nuovo argine di Morano di cui si è aggiudicata l'appalto la Coopedile di Casale.

C'è molta attesa, oggi, circa l'apertura delle buste contenenti le offerte dei tre progetti, errati nella prima stesura e di cui l'ingegner Ernesto Reali, massimo dirigente [illegible] Magispò, aveva deciso di rifare la gara. Per quanto riguarda il primo blocco di sei, per l'intervento riguardante il deflusso della Stura l'ha spuntata la Sodis di Novara (ribasso del 31,06%) sulla Portalupi di Ticineto.

Intanto, si attende il secondo acconto ai privati che i Comuni si preparano ad erogare. A Morano i soldi [illegible] arrivati e l'erogazione dovrebbe cominciare da venerdì; al Comune di Balzola i fondi sono arrivati ieri. A Casale non [illegible]. Queste differenziazioni [illegible] fanno che [illegible] ulteriore tensione.

Per le imprese la Regione anticiperebbe i soldi che la Cassa Depositi e Prestiti non ha ancora deliberato di concedere perché, come ha sottolineato il senatore Piccioni, «inspiegabilmente in questo caso dobbiamo attendere che si riunisca il Consiglio di amministrazione».

Sempre in ordine ai rimborsi, in particolare per le aziende agricole, è previsto un incontro stasera a Balzola tra i comitati, gli agricoltori interessati e l'assessore provinciale Giuseppe Nervo.

Invece, il 27 luglio alle 21 nella palestra delle elementari di Gabiano i Comitati, insieme ai sindaci (oltre che di Gabiano anche di Moncestino) hanno organizzato un incontro, aperto alla popolazione, a cui sono stati invitati parlamentari e assessori regionali, compreso il presidente Ghigo. Si parlerà principalmente di lavori lungo la sponda destra del Po.

E, a proposito di incontri, sabato ne è previsto [illegible] con i sindaci e i Comitati dell'Emilia, anche loro molto scontenti dell'operato del Magistrato per il Po. [s. m.]

CASALE, RESTANO I DUBBI

Pomodori «bruciati» Un mistero

CASALE. Piante di pomodori che seccano un quarto d'ora dopo il passaggio degli elicotteri intenti a spargere in risaia il Bacillus Thuringensis, nell'ambito del progetto di lotta alle zanzare. E' è stato denunciato da balzolesi e moranesi e da abitanti delle frazioni. L'assessore all'Ambiente Elena Sassone aveva detto che il Bacillus viene aggiunto ad acqua. Paola Riboni, del Comitato Ittas, ha chiesto da dove viene prelevata l'acqua. Sembra che venga «pescata» dai pozzi delle cascine, ma a volte anche dai fossi in cui corrono le acque che [illegible] a irrigare le risaie e a raccoglierne le acque di scolo, che possono contenere diserbante.

L'assessore e i tecnici [illegible] progetto antizanzare hanno interessato [illegible] del caso l'agronomo Ganora di Rive. Le analisi [illegible] appurato che il Bacillus non è responsabile di processi degenerativi della pianta. Resta il dubbio sollevato dal Comitato Ittas secondo cui l'acqua potrebbe contenere parti di diserbante, ma Luca Balbo, tecnico del progetto, dice che «in questo caso tutto il territorio trattato dovrebbe subire gli stessi danni e finora sono già stati irrorati 38 mila ettari di risaia» e [illegible] 50 litri a ettaro la parte possibile di diserbante sarebbe dell'ordine dell'1 per mille, quindi una quantità insignificante». Potrebbe trattarsi di diserbante sparso in risaia e sollevato dagli stessi elicotteri? «Si utilizzano barre da 20 atmosfere e abbiamo tutto l'interesse a concentrare la zona di irrorazione per evitare di disperdere inutilmente il Bacillus. Questa possibilità esiste solo per chi è strettamente confinante con la risaia». [f. n.]



Paola Riboni

IGIENE AMBIENTALE

La Saamo ora guarda all'Acquese

OVADA. Dopo la nomina del nuovo consiglio di amministrazione della Saamo spa, il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, fa il punto sull'importanza di questa azienda pubblica.

Come è noto, [illegible] stati confermati Guido Porta e Roberto Carlini, già presidente e vice, mentre Salvatore Ardizzone, Emilio Bona[illegible] e Giovanni Gatti sostituiscono Giampiero Sciutto, Alessandro Laguzzi e Alfredo Robbiano. «Si chiude una fase molto importante - dice il sindaco - nella vita ormai ventennale della Saamo, la fase in cui l'attività tradizionale del trasporto pubblico è stata affiancata da quella dell'igiene ambientale. E' una realtà importante anche dal punto di vista patrimoniale, soprattutto perché i notevoli investimenti di questi anni per adeguare le attrezzature aziendali alle nuove esigenze sono stati realizzati in autofinanziamento, [illegible] appesantire i bilanci dei Comuni».

Il sindaco fa poi [illegible] al [illegible] scenario provinciale. Proprio in questi giorni si è sbloccato l'annoso problema dei rifiuti dell'Acquese con la prospettiva concreta di individuare un'area di raccolta Acquese-Ovadese, e in questo caso, secondo Robbiano, la Saamo può giocare un ruolo da protagonista. Per questo il nuovo consiglio si trova di fronte a un programma, affidatogli dai sindaci-soci, abbastanza ambizioso e impegnativo.

«Accanto all'impegno nel settore [illegible] trasporto - dice ancora il sindaco - occorre impostare [illegible] strategia del tutto nuova nell'igiene ambientale che veda una stretta collaborazione degli interventi con il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia e con la Provincia, ma soprattutto con un deciso rafforzamento organizzativo e aziendale con la ricerca di nuove alleanze, come ad esempio [illegible] due Comunità montane». [r. bo.]

AFFIDATO IL LAVORO PER RECUPERARE UN EDIFICIO

Un poliambulatorio a servizio di Carrù

CARRU'. Il primo passo verso il nuovo Poliambulatorio di Carrù prende il via dalla pubblicazione del bando per i lavori di ristrutturazione del fabbricato [illegible] via Ospedale. Si tratta di un'opera molto attesa a Carrù e annunciata mesi [illegible] responsabili della Casa Protetta [illegible] dall'amministrazione comunale nel quadro [illegible] un progetto assistenziale cominciato dal rinnovo dei locali all'ex Ospedale, ora Casa Protetta.

«Il Poliambulatorio - spiega [illegible] sindaco Luigi Leonardo Restagno - è vitale per Carrù perché è necessario disporre di servizi nei piccoli centri, così da assicurare brevi degenze per tutto il circondario».

Dopo l'assegnazione dei lavori, che costeranno due miliardi per tre lotti distinti, si spera che entro la fine dell'anno si completi il primo lotto (dal costo di [illegible]0 milioni) finanziato grazie all'intervento della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo (100 milioni) e all'attivazione di mutui contratti con la Banca Regionale Europea per [illegible] milioni. Il progetto prevede [illegible] costruzione con tre piani [illegible] adibire [illegible] ambulatori per varie specialità e poi [illegible] potenziamento dei Servizi Sanitari di Distretto e del Centro Anziani. Da mesi il presidente dell'Ipab Mario Rosso e il direttore Gianfranco Reineri lavorano al progetto. Il primo intervento consisterà nella demolizione del fabbricato esistente [illegible] nella costruzione della [illegible] struttura. L'ultimo piano rimarrà di proprietà dell'Ipab. Assicurati ambulatori di chirurgia, ortopedia, ginecologia, odontoiatria [illegible] dermatologia; servizi per i prelievi e palestra per la riabilitazione [illegible] fisioterapia. [g. sca.]

AD ALBA



Trattori d'epoca in piazza [illegible] Duomo

Piazza del Duomo è stata trasformata per [illegible] giorno in vetrina dei trattori d'altri tempi. Domenica, per tutto l'arco della giornata, la capitale delle Langhe ha ospitato l'originale raduno [illegible] macchinari agricoli d'epoca. La manifestazione, che ha preso il via da piazza Cagnasso, [illegible] è conclusa con la battitura [illegible] grano, alla quale hanno assistito migliaia di albesi e di turisti. [c. g.]

ACCORDO RAGGIUNTO TRA PROVINCIA E COMUNE

Bra, Medie e Liceo cambiano la sede

BRA. L'ultimo Consiglio comunale [illegible] ha approvato la convenzione, già esaminata con esito favorevole dal Consiglio provinciale, relativa all'utilizzo del fabbricato del Liceo Classico «Gandino» che ospiterà nel prossimo anno scolastico 2001/2002 le classi della scuola media «Craveri».

I locali, che dipendevano dalla Provincia, sono passati in gestione al Comune il quale ha ceduto - a sua volta - [illegible] Provincia gli ambienti della media Craveri che ospiteranno invece il Liceo Classico «Gandino» e una parte dell'istituto professionale «Mucci».

La richiesta [illegible] poter accorpare in un unico plesso due sedi della scuola media unica (Piumati e Craveri) entrambe ubicate nel centro storico a pochi metri di distanza l'uno dall'altra, era stata fatta più volte dal dirigente scolastico prof. Vincenzo Quaranta, che intende in questo modo dare una sistemazione logistica e più razionale sia alle attività didattiche e sia a quelle amministrative. Anche il preside dell'IPSCT Benedetto Russo, aveva da tempo segnalato la necessità di due nuove aule [illegible] ospitare i numerosi iscritti al corso alberghiero.

Dopo lo studio di fattibilità del progetto [illegible] scambio di sedi, realizzato dai tecnici della Ripartizione Socio-scolastica di Bra, si è arrivati a stilare questa convenzione, che definisce il passaggio dei locali. Nella convenzione viene anche specificato che i locali del Civico Istituto Musicale, che ha sede nell'immobile di via Serra, rimarranno a disp[illegible] del Comune come pure la cappella del Santo Rosario, annessa alla scuola, ora in fase di ristrutturazione e restauro. Anche l'aula magna della scuola media sarà utilizzata in modo promiscuo dalle due scuole. [v. ma.]

GIÀ IN SERVIZIO A PALERMO

Carabinieri Nuovo capo [illegible] Braidese

BRA. E' entrato in servizio ieri mattina il nuovo comandante della Compagnia dei carabinieri: si tratta del tenente Sandro Colongo, che sostituisce il capitano Luca Simonini chiamato a Roma per altro incarico.

Il tenente Colongo, biellese, trentacinquenne, sposato con una ragazza di Biella, proviene dalla Caserma del reparto operativo [illegible] Palermo, dove ha trascorso gli ultimi 5 anni di carriera. Qui ha diretto per 3 anni la sezione omicidi e per i successivi 2 l'antidroga. Ha precedenti esperienze nella direzione di varie Compagnie del Nord Italia.



Il tenente [illegible] Colongo

Il tenente Sandro Colongo è nell'Arma dei carabinieri da 16 anni. Ha accettato volentieri l'incarico di dirigere la Compagnia di Bra (dalla quale dipendono le otto sezioni di Bra, Canale, Cherasco, La Morra, Monforte, Narzole, Sommariva Bosco e Sommariva Perno) considerando il trasferimento dalla Sicilia al Piemonte «come un ritorno a casa dopo anni di lontananza».

Il vicesindaco Bruna Sibille, in [illegible] sindaco Franco Guida, gli ha rivolto [illegible] cordiale benvenuto: «L'Amministrazione [illegible] convinta che [illegible] necessario [illegible] lavoro comune [illegible] tutte le forze dell'ordine per miglio[illegible] la qualità della vita braidese. Al tenente Colongo, a nome [illegible] tutta la città che l'ha accolto, l'augurio di [illegible] buona integrazione con la nostra realtà e [illegible] lavoro ricco di soddisfazioni professionali». [v. m.]

SANTO STEFANO BELBO

Convocati i [illegible] del moscato

SANTO STEFANO BELBO. In attesa che viticoltori e industriali fissino, con un accordo, prezzi e rese per ettaro in vista della vendemmia di settembre (una riunione dovrebbe essere chiesta da Assomoscato entro al fine del mese), il mondo del moscato guarda ai sindaci. I primi cittadini della zona di produzione, 52 centri tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria, si riuniscono stasera, alle 21, al centro sociale «Gallo» di Santo Stefano Belbo.

All'ordine del giorno la fondazione [illegible] «sindaci del Moscato». «L'intenzione - spiega il sindaco santostefanese Giuseppe Artuffo - è di creare un organo di difesa del territorio e [illegible] promozione del [illegible] Moscato, monocoltura e prima fonte di reddito non solo per i contadini ma per tutta l'economia dell'area dei 52 Comuni. Un [illegible] che non sia doppione di istituzioni che già esistono ma che localmente faccia la [illegible] parte». Anche per Giovanni Bosco, coordinatore del Ctm, il Coordinamento terre del moscato, l'associazione dei sindaci è il primo passo per il rilancio [illegible] vino aromatico, [illegible] promozione più efficace parte dai mercati "di casa"» sostiene.

E proprio per sottolineare questo concetto uno dei «promotori» del Ctm, Marco Gallo, farmacista a Vesime, nella Langa astigiana, annuncia per sabato 4 agosto una singolare provocazione: nella sua farmacia, oltre [illegible] pillole e sciroppi, per un'intera giornata si offriranno [illegible] pubblico fresce e corroboranti c[illegible] di Moscato d'Asti.

L'iniziativa di Gallo riprende quella avviata un anno fa dal barbiere canellese [illegible] Calabrese, che per primo, [illegible] deciso [illegible] offrire ai clienti, dopo un taglio di barba e capelli, una degustazione di Moscato. [fl. l.]

IN BREVE

[illegible] VITTORIA D'ALBA

Una serata dedicata alla meditazione yoga

Giovedì, nella sala comunale di piazza Morone 2, Roberto Milanesio presenta «Intensivo [illegible] Illuminazione», ritiro di meditazione di yoga. Ingresso libero. Per informazioni, rivolgersi al numero 338/6528813, e-mail robertmil@tiscalinet.it [l. t.]

[illegible]

Come combattere il bruco americano

In previsione dello sviluppo della seconda generazione dell'ifantria (bruco americano) [illegible] consiglia di intervenire con un trattamento tra il 10 e 20 agosto. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Igiene, Sanità e Ambiente del Comune di Bra, in Piazza Caduti Libertà o telefonare allo 0172/438210. [v. m.]

BRA

Si puliscono le scuole di frazione Bandito

Il Comune di Bra [illegible] stanziato 43 milioni per interventi [illegible] pulizia straordinaria degli edifici scolastici (materna ed elementari) di frazione Bandito. [v. m.]

[illegible]

La città sfiora [illegible] mila abitanti

La popolazione braidese al 30 giugno constava di 27.879 abitanti, di cui 13.494 maschi e 14.385 femmine. [v. m.]

ALBA

Giovane carmagnolese morto in moto

Un ragazzo di [illegible] anni, che viaggiava a bordo di una moto, ha perso la vita schiantandosi frontalmente contro un'auto. L'incidente nel tardo pomeriggio di domenica, in corso Fratelli Bandiera, di fronte alla stazione. [illegible] ragazzo, Marcello Racca (abitava a Carmagnola), si è scontrato contro una «Peugeot 106» rimanendo ucciso sul colpo. L'autista dell'altro mezzo coinvolto non ha invece riportato conseguenze. I soccorsi [illegible] tentati da carabinieri [illegible] vigili [illegible] fuoco di Alba. [g. o.]


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
iDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

LA REGIONE ORGANIZZA CON LE PROVINCE [illegible] «LA STAMPA» DUE GRANDI INIZIATIVE PER DARE VISIBILITA' A CHI OPERA IN SILENZIO

Esercito [illegible] volontari scende in piazza

Raduno torinese a settembre

Silvana Mossano

TORINO

Nella Villa Figoli di Arenzano, di proprietà della Provincia di Alessandria, ogni anno vengono ospitate centinaia di anziani e disabili. C'è un parco secolare intorno e poco distante una spiaggia riservata. Franco è un «ragazzo» spastico di una cinquantina d'anni; era bambino quando i genitori lo portarono in spiaggia in Sicilia. Ora è partito per la Liguria con l'Anffas e affidato [illegible] Michele, 24 anni, volontario. Michele [illegible] la carrozzella fino vicino [illegible] riva, gli infila il salvagente, poi lo solleva tra le braccia e lo porta in acqua. Negli occhi di Franco la gioia brilla [illegible] i raggi del sole sull'acqua.

Al centralino del Telesoccorso si danno [illegible] turno 24 [illegible] 24: [illegible] volontari di tutte le età che rispondono alle chiamate, ma [illegible] più compongono una sfilza di numeri per tener compagnia a chi è solo. «Nonna Letizia, si è ricordata [illegible] prendere [illegible] medicina?». «Nonno [illegible] ha mangiato la frutta?». «Mi sento solo». «E allora parliamo un po'».

Una vettura [illegible] Croce Rossa si ferma davanti a un vecchio palazzo: manca poco a mezzogiorno: scendono due ragazzi con [illegible] vassoio. Sono [illegible] volontari che portano i pasti a domicilio agli anziani che, altrimenti, finirebbero per non mangiare perché «fa caldo per accendere il fornello [illegible] c'è troppa afa per andare a fare la spesa».

Nella corsia ospedaliera di Medicina una vecchina di 86 anni mangia lo yogurt. Le mani tremano, «quel maledetto morbo. Le donne che ero! Per fortuna c'è la signora Ida dell'Avo, [illegible] passa ogni giorno all'ora di pranzo e cena».

Alla casa di riposo le giornate sono tutte uguali. [illegible] c'è un'ora speciale a metà pomeriggio, quando arrivano quelle «due brave "tote", giovani e allegre, che [illegible] la chitarra e cantano anche "Piemontesina bella"».

Volontari: un esercito di «soldati» silenziosi che, come dice l'assessore regionale Mariangela Cotto, «anticipano le risposte ai bisogni della gente, quelle risposte che le istituzioni, spesso, tardano a formalizzare».

«Vorrei che di volontariato si parlasse tutto l'anno e ogni anno - [illegible] Cotto -. Tuttavia, essendo il 2001 intitolato dall'Onu al volontariato, la Regione vuole stimolare iniziative che convergeranno [illegible] 23 settembre nel "Volontariato in piazza" in diverse città e, dal venerdì alla domenica successivi, in un grande raduno torinese di tutte le associazioni del Piemonte». L'assessore annuncia il progetto, varato con la collaborazione delle Province e de «La Stampa», a cui sono invitate tutte le associazioni. «È meritorio la [illegible] cui operano i volontari, ma è giusto che venga data loro visibilità, perché serve a diffondere la cultura della solidarietà». Da parte della Regione, che per la prima volta nel secondo governo Ghigo ha creato una specifica delega, c'è la ferma intenzione di «promuovere, sostenere e tutelare il volontariato». E da Cotto parte un appello ai pensionati e ai giovani perché diventino una forza determinante di cittadinanza attiva».





Il volontariato si dedica spesso agli anziani ma è anche attento ai disabili e ad altre categorie deboli. Sotto, l'assessore Mariangela Cotto

DECISO IL CALENDARIO DI ASSEGNAZIONE DEI PROF.

Vacanze, stop il 13 settembre

TORINO

Tempi più rapidi per l'assegnazione delle cattedre vacanti e, di conseguenza, qualche certezza in più per l'avvio regolare dell'anno scolastico 2001/2002, che dovrebbe partire il 13 settembre. La dottoressa Marina Bertiglia, direttore generale per il Piemonte del ministero dell'Istruzione, ieri ha fatto il punto sulle novità nella nomina degli insegnanti: in Piemonte, si tratta di sistemare circa diecimila docenti (tremila immessi in ruolo lo scorso anno e [illegible] attesa di stabilizzazione», settimila per coprire i posti vacanti).

Un decreto legge ha stabilito che tutte le operazioni di gestione del personale avvengano entro il 31 luglio a partire dal 2002; per quest'anno, la scadenza [illegible] prorogata al 31 agosto.

«La Direzione generale regionale per il Piemonte si è organizzata per gestire, entro questa data, [illegible] il personale di ruolo, provvedendo di affidare ai dirigenti scolastici, salvo che in alcune [illegible] provinciali di limitata dimensione, [illegible] Verbania e Vercelli, il reclutamento [illegible] personale non di ruolo a partire dal 1° settembre», ha spiegato la dottoressa Bertiglia.

«Entro il 10 agosto assegneremo la sede definitiva ai [illegible] docenti immessi in ruolo nell'anno 2000/2001. Queste operazioni sono già state calendarizzate».

Nel frattempo, i dirigenti scolastici devono segnalare ai provveditorati i posti e le ore vacanti entro fine luglio-primi di agosto (secondo il calendario delle singole province), per consentire l'elaborazione del quadro provinciale e ultimare le operazioni di utilizzazione del personale entro il 25 agosto. Dopo [illegible] 20 agosto saranno sistemati i docenti perdenti cattedra, i sostegni, le assegnazioni provvisorie, saranno coperti i part-[illegible].

Informazioni particolareggiate sul calendario delle operazioni [illegible] possono ottenere consultando il sito della Direzione generale regionale: direzione.scuole.piemonte.it oppure rivolgendosi agli uffici provinciali.

A Torino, questa settimana, è in corso il trasferimento degli uffici di via Sostegno 41 e [illegible] Matteotti 32 (ex Sovrintendenza). [illegible] corrispondenza diretta a quelle sedi va indirizzata in via Cosazza 18. La sede della direzione regionale sarà in via Pietro Micca 20. [m. m.]

FESTIVAL A CALAMANDRANA

«Teatro e colline» [illegible] via [illegible] Giuseppe Cederna

CALAMANDRANA

Da undici anni è la cittadella [illegible] teatro. Da stasera fino a domenica il borgo di Calamandrana alta, tra Nizza e Canelli, si anima con la rassegna «Teatro e colline». Sul palcoscenico [illegible] nel parco del castello si avvicendano compagnie italiane e straniere. Uno spazio è dedicato ai cortometraggi. Nel finesettimana si terrà anche un laboratorio di cinema, su regia e [illegible]

Stasera alle 21,30 il festival si apre [illegible] «Sgt. Pepper [illegible] Mr. Miles» con Giuseppe Cederna (voce), Umberto Petrin (piano) e Alessandro Picci (chitarra). Cederna reciterà testi tradotti in italiano di Bob Dylan, Lennon e Mc Cartney, Nick Cave. Alle 23 in piazzetta sarà proposto «Mingus changes project», ideato [illegible] Igor Sciavolino con la [illegible] Nizza diretta da Giulio Rosa (41 elementi), integrati dal trombettista Roy Paci (musicista di Manu Chao), Igor Sciavolino al sax, [illegible] Brunod (chitarra), Fred Casadei (basso) e Paolo Franciscone (batteria).

Domani alle 21,30 ci sarà «MK», spettacolo di danza su coreografie di Michele Di Stefano, con Biagio Caravano, Michele Di Stefano, Paolo Sinigaglia. Alle 22 in piazzetta Mario Pirovano proporrà «Zoan Padan» di Dario Fo. Dalle 23 musica con «Tribà», gruppo di percussioni che ha collaborato con Finardi e Fratelli di Soledad.

Giovedì alle 21,30 al castello, «Quelle histoire» di e con Clelia Moretti. Alle 23 concerto blues dagli «Hotel La Salle».

Venerdì alle 21,30 al castello, «Riccardo III» proposto [illegible] compagnia «La piccionaia». Alle 23 Roberto Corona presenta «L'appeso». Dalle 23,30, soul, funky e musica [illegible] con «Soul Peanuts». Alla stessa ora parte la rassegna di cortometraggi «Corti in cortile» (ingresso libero).

[illegible] alle 21,30 «Romeo e Giulietta» [illegible] Alfonso Benadduce e Francesca Cutolo. Alle 23, «La Piccionaia» presenta «Antigone». Alle 23,30 concerto blues dei «Fiati pesanti». Alle 22,30 anteprima del film «500» [illegible] Lollo Costa e Ugo Dighero; l'ingresso è libero.

Domenica dalle 23 in piazzetta concerto di musiche etniche con i «Nitrià»; [illegible] 23,30 al castello, il Teatro Dionisio proporrà «Ella» da Herbert Achternbusch [illegible] Walter Malosti.

I biglietti per il primo spettacolo [illegible] 15 mila lire, [illegible] il secondo 10 mila; per entrambi 22 mila lire. [illegible] un servizio ristorante con piatti tipici e vini della zona. Informazioni: 0141/75114; 0141/76570, www.teatroecolline.com. [e. ce.]

IN LOCANDINA

Orta San Giulio

A Villa Bossi debutta «Opera festival»

S'inaugura stasera dalle 21,30 a Villa Bossi [illegible] rassegna «Orta Opera Festival» con il concerto dell'Orchestra Nuova Cameristica. Biglietti a 15 mila e 10 mila lire; ingresso gratuito per i residenti. Musica anche a Verbania, nel parco di Villa Giulia, con «Chiaroscuro», dalle 21,15. Al Sacro Monte Calvario di Domodossola è di scena Carlo Stringhi al liuto barocco.

Biella

Risate sotto le stelle con i Fichi d'India

I Fichi d'India approdano in città. Sabato in piazza Martiri il cartellone di Biellaestate propone lo show della coppia di comici più scatenata del momento. Le prevendite (primo settore 40 [illegible] lire, secondo settore 30 e terzo settore 20 mila lire) sono in corso a Biella da Paper Moon (in via Galimberti) e Toto ricevitoria Lux (in via La Marmora), a Cossato da Pierrot Viaggi, a Santhià da Top Video Sound, a Vercelli da M.R. Teatro. Per avere più informazioni: 388/4204900.

Ricaldone

Il 10 agosto concerto di Gino Paoli

Grande successo di pubblico per «L'isola in collina», [illegible] rassegna-tributo a Luigi Tenco [illegible] si tiene nel suo paesino d'origine, sulle colline dell'Acquese. Il culmine [illegible] stato raggiunto con l'esibizione di Edoardo Bennato, quando [illegible] circa duemila [illegible] persone [illegible] applaudire il cantautore napoletano. Per la serata inaugurale [illegible] Gino Paoli, saltata per la pioggia, è già stato fissato il recupero: Paoli ha promesso che tornerà a Ricaldone per esibirsi il 10 agosto.

MASSIMI RITARDI

BARI	56	35	[illegible]	75	90
	102	62	59	52	44
CAGLIARI	44	8	[illegible]	87	75
	65	63	59	56	51
[illegible]	22	81	45	76	90
	[illegible]	68	[illegible]	54	52
[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	9	69
	[illegible]	87	71	55	49
[illegible]	60	13	64	74	66
	85	72	70	[illegible]	69
NAPOLI	53	21	[illegible]	11	31
	93	68	57	[illegible]	55
[illegible]	[illegible]	33	[illegible]	19	[illegible]
	84	[illegible]	55	[illegible]	54
ROMA	54	49	57	25	[illegible]
	[illegible]	68	53	47	[illegible]
TORINO	13	55	80	28	18
	[illegible]	87	74	71	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	58	85	17
	85	73	72	62	60

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Torino. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

90-1	90-21	90-37	90-50	90-81
90-3	90-23	90-39	90-61	90-83
[illegible]	90-24	90-40	90-68	[illegible]
90-11	90-28	90-41	90-69	90-[illegible]
90-17	90-30	90-47	90-70	90-86
90-20	90-38	90-48	90-75	90-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 64 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (3); Genova 39 (2); Milano 88 (2); Napoli [illegible] (5); Palermo 2 (2); Roma 44 (2) Torino 64 (3); Venezia 79 (4).

Per questa settimana il computer ci consi[illegible] 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

3-1	3-27	3-50	10-19	10-40
3-10	3-31	3-61	10-20	10-41
3-7	3-36	3-68	10-21	10-48
3-12	3-39	3-70	10-27	10-50
3-15	3-40	10-1	10-30	10-61
3-20	3-41	10-3	10-31	[illegible]
3-21	3-47	10-11	10-36	10-69
3-24	[illegible]	10-18	10-39	10-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

7-17-27	27-77-77	57-67-77
7-37-47	27-7-17	57-87-7
7-57-67	37-47-57	57-17-27
7-77-87	37-67-77	57-37-47
17-27-37	37-87-7	67-77-87
17-47-57	37-17-27	67-7-17
17-67-77	47-57-67	67-27-37
17-87-7	47-77-87	67-47-57
27-37-47	47-7-17	77-87-7
27-57-67	47-27-37	77-17-27

Vincite: nessuna.

SUPER [illegible]TTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 [illegible] combinazioni	1 - 8 - 15 - 27 - 39 - 69 / [illegible] - 19 - 26 - 38 - 48 - 70
L. [illegible] 7 combinazioni	10 - 28 - 39 - 59 - 61 - 78 - 81

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 61 - 70 / - varianti = 38 - 48 - 58 - 69 - 75 - 86 - 33 - 8

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
I fiumi di porpora
L. 9000 - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. [illegible]-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-268.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
[illegible] - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.221
Chiuso per ferie
Feriali ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Antonioni. Tel. 0131-349.221
Chiuso per ferie
Feriali ore 20,30-22,30.
[illegible] e festivi ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-687.516.
Chiuso per ferie
[illegible] - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-505.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

[illegible] Tel. 0143-323.472
Concorrenza sleale
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000.

COMUNALE [illegible] Tel. 0143-81.411
Le fate ignoranti
Ore 21,30.

CINEMA TEATRO SPLENDOR [illegible] 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
lun. [illegible]

LUX. Tel. 0143-62.695
Parco Villa Callerana
L'ultimo bacio
Ore 21,30

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.329
Oggi Riposo
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Oggi Riposo
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000

Cine Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Galline in fuga
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000
lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[illegible] 0141-594.147.
CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (OTR). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba).
T. 0171-631.771/444.205
What women want.
Or. 22

DON BOSCO
Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

EDEN
Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel. [illegible].630
CHIUSO PER FERIE

[illegible] [illegible].953.
Cortile della Maddalena
L'ultimo bacio. Or.: 22.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

MODERNO. T. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
[illegible] 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
[illegible] 4: CHIUSO PER FERIE
[illegible] CHIUSO PER [illegible]
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: [illegible] PER [illegible]

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Mac: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millennium: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-945.068
CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI
Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX
T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE.

SALA BORSI.
T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE.

GALATEA
Tel. [illegible].
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321
Sala Bar: OGGI RIPOSO.
Sala Grande: OGGI RIPOSO.
Sala Rossa: OGGI RIPOSO.

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX
Tel. 0171-427.534.
Castaway.
Or. 21,30

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.808
[illegible] PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

CIVICO.
Tel. 0175-43.756.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel. 0175-42.600.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]OSO

[illegible]
Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible]. [illegible] 88.76.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
[illegible] **400** [illegible], 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala [illegible] **Harbor.** Or.: 16; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - [illegible] via Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** [illegible]: 20; 22,30.
[illegible] **2** corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La vendetta di carter.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via [illegible] 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.86. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
[illegible]**NALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
[illegible] **1** [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] **1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 T[illegible] Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, [illegible]. 5627492 Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo Reale: venerdì 27/7 ore 21,30. Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta [illegible] Gunther Neuhold. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr, Posil L. [illegible]. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante: Ore 21 a Casale Monferrato (Al), [illegible] la Chiesa dell'addolorata: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ottetto di fiati e archi. [illegible] di Mozart, Beethoven. Ingresso libero. Info: Comune di Casale tel. 0142 444.204/206.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai; biglietteria presso [illegible] Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653/8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. [illegible] T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde [illegible] www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] **TEATRO** [illegible] Cristoforo Colombo [illegible] bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla [illegible] dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà [illegible] curiosa storia [illegible] uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

LE BIANCHE [illegible] DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la [illegible] linea ferroviaria. Dietro la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai vent'otto anni, Dennis deve [illegible] scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

[illegible] COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione [illegible] sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE [illegible] Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si [illegible] alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

[illegible] Thriller. Ritorna il dottor Lecter: «lavora» a Firenze, [illegible] isolato sino a quando non lo trovano [illegible] miliardario che si vuole vendicare e la sua nemica Clarice Sterling. Dietro la macchina [illegible] presa c'è Ridley Scott, il protagonista è sempre Anthony Hopkins.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere [illegible] situazione è chiamato anche [illegible] volta l'impavido avventuriero [illegible] O'Connell. Rispetto [illegible] «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo, i protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, [illegible] tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck [illegible] Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, [illegible] diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta [illegible] morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. Ne è [illegible] Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del [illegible] di John Le Carré, il film [illegible] John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata [illegible] missione. ●●●

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi d[illegible] fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [illegible] con la storia di una famiglia su cui si [illegible] la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa [illegible] un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA [illegible] CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini [illegible] a Seattle deciso a vendicare [illegible] morte del fratello assassinato. Rifacimento [illegible] di [illegible] inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi intrecciano le loro esistenze nel film [illegible] firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

TRA GLI OSPITI UN QUARTETTO D'ECCEZIONE: JENNY B., FRANCO FASANO, FEDERICO STRAGA' E I SOUN ON LINE

Le voci nuove sono a Finale

Festival interpreti, stasera passerella nazionale

Massimo Boero

FINALE LIGURE

Interpreti e canzoni sotto lo scenografico ar[illegible] eretto nel 1666, in onore di Margherita di Spagna, in piazza Vittorio Emanuele. In una suggestiva ambientazione saranno in 12 a contendersi, questa sera (dalle 21,30), la finale nazionale del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». La kermesse, ideata ed organizzata dalla «Eccoci» di Albenga, in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure e con il patrocinio del Comune di Finale Ligure, è giunta [illegible] sesta edizione. «Questa manifestazione, della quale quest'anno abbiamo voluto ospitare tutte e due le serate più importanti, rappresenta il momento clou più giovane della [illegible] programmazione estiva di musica e teatro ad alto livello», ha spiegato il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone.





Franco Fasano, a sinistra, autore di celebre canzoni e fine esecutore, è uno dei testimonial del concorso per voci nuove che si conclude questa sera in piazza Vittorio Emanuele II di Finale; a destra uno degli ospiti, il cantautore Federico Stragà

Sotto i riflettori e le molte luci colorate montate intorno al palco, stasera affronteranno il microfono i 12 interpreti finalisti assoluti del concorso, in arrivo dalle varie regioni italiane ed anche dall'estero. Ieri sera, alla finale regionale, oltre ai 12 giovani liguri, si sono esibiti in piazza Vittorio Emanuele artisti come i Buio Pesto, Alternando, Mattia Inverni, Kiuto e la giovane Nicoletta Senatore.

Per la finalissima di stasera è in arrivo un poker di big. Sarà composto dalla cantante soul Jenny B (vincitrice nella categoria «giovani» al Festival di Sanremo 2000), dall'originale cantautore Federico Stragà (quello del brano «L'astronauta»), dai «Sound on line» del brano dance «Creeping» (la vocalist Anema ed il dj-produttore Fabietto) ed infine dal cantautore (e testimonial del concorso) Franco Fasano, una presenza fissa al «Festival degli interpreti».

Mentre, ieri sera, ad introdurre interpreti ed ospiti sono stati Simone Carabba e Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure, stasera ci sarà il ritorno sul palco della collaudata coppia di presentatori composta dalla giornalista tv Elisabetta Mandruccio e dall'eclettico Luca Galtieri (titolare dell'agenzia «Eccoci», che organizza l'evento, in coppia [illegible] Marco Dottore). Il vincitore della kermesse, che verrà proclamato in base ai voti di una giuria di addetti ai lavori, composta da cantanti, musicisti e giornalisti, e che verrà proclamato questa notte, potrà realizzare un cd con 8-11 brani. Il disco verrà distribuito e pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

Venti emittenti radiofoniche saranno protagoniste stasera dell'iniziativa «Interpreti on line» su Internet. «Rds» farà inoltre un collegamento in diretta.



Jenny B. è gettonata dopo aver vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo

LA VOCE E LA CHITARRA [illegible] UN RAFFINATO ARTISTA, UN REPERTORIO CHE SPAZIA TRA DIVERSI GENERI MUSICALI

Splende la stella di George Benson

Attesi recital questa sera e domani allo Sporting di Monaco

Andrea Monari

MONACO

George Benson a Montecarlo per due serate, oggi e domani, allo Sporting Club. È uno degli artisti più [illegible] nel cartellone me[illegible] a punto dalla direzione artistica della [illegible] Bains de Mer. Benson è da oltre trent'anni uno dei massimi protagonisti della scena musicale. Negli Anni Sessanta è il jazz, attraverso la sua chitarra e la sua voce, a esprimersi in modo innovativo. Lui, che comunque non si è mai considerato un purista, si lascia andare verso orizzonti più ampi e diventa un punto di riferimento anche nel rhythm'n' blues, soul e funk.

Siamo negli Anni Ottanta con Stati Uniti ed Europa che accolgono con entusiasmo George Benson. La sua musica si ascolta e si balla come testimoniano successi mondiali quali Give me the night e Turn your love around. I singoli e gli album gli permettono di conquistare la popolarità con il grande pubblico. Ne segue un terzo, Inside Love ed è di nuovo ai vertici delle classifiche internazionali. Tanti successi, milioni di dischi venduti, otto Grammy Awards, collaborazioni [illegible] altri grossi calibri della musica spaziando tra generi diversi. Un artista completo che si è costruito [illegible] carriera straordinaria e che ancora oggi è sulla breccia.



Il grande George Benson è a Monaco

La lunga parentesi soul e funk si chiude alla fine degli Anni Ottanta. Torna al jazz, anche acustico [illegible] testimonia l'album Tenderly e l'anno successivo arriva Big Boss Band, un omaggio a Count Basie.

Gli Anni Novanta ci offrono un Benson legato al jazz contemporaneo, impregnato di modernità e ricerca. That's right e Standing together ne sono un testimonianza. Instancabile e continuamente ispirato pubblica l'anno scorso Absolute Benson, una perla che contiene pezzi strumentali ad eccezione di Co[illegible] back baby di Ray Charles, la magica The Ghetto di Donny Hathaway e El barrio, una composizione molto originale caratterizzata da accenti latini. Per assistere al concerto, con la cena dalle 21,00, si spendono [illegible] mila lire a testa, oppure per il solo show 90 mila lire con consumazione, dalle 22.30. Per informazioni e prenotazioni [illegible] telefono è +377 92163636.

La stagione della Salle des Etoiles procede spedita ed è entrata nella fase più intensa che culminerà a metà agosto. Dopo le due date di George Benson, giovedì sera è atteso un artista francese molto popolare, Etienne Daho e poi spazio ai tre concerti di Julio Iglesias da venerdì a domenica. Poi lunedì 30 ci sarà Vanessa Paradis, mentre il primo agosto toccherà a [illegible] Parker. Venerdì 3 agosto è la data fissata per il tradizionale Galà della Croce Rossa al quale parteciperanno i Beach Boys.

Nel primo fine settimana di agosto si apre la parentesi dedicata alla musica italiana con i tre concerti di Eros Ramazzotti, il 4, 5 e 6, mentre Anna Oxa è attesa il 15 e Claudio Baglioni il 17, 18 e 19. Un altro nome di sicuro richiamo è il celebre ballerino di flamenco Joaquin Cortes che a Montecarlo presenta il nuovo show «Live». Uno spettacolo che sta già riscuotendo un enorme successo nel tour che lo vedrà impegnato per [illegible] due anni. Agli amanti del rhythm'n'blues infine, è da ricordare il concerto di James Brown in programma l'11 e 12 agosto, mentre i nostalgici del rock potranno ritrovare sul palco della Salle des Etoiles il 24, 25 e 26, i Deep Purple.

STASERA CONCERTO IN PIAZZA CON IL TOUR CHE PRENDE NOME DALL'ALBUM

Arriva Paola Turci a Chiavari e urla: «Mi basta il Paradiso»

CHIAVARI

Torna Paola Turci, questa [illegible] in Liguria, protagonista di un grande, attesissimo, concerto sotto le stelle.

La [illegible] romana ha tenuto a battesimo, due mesi fa, [illegible] un mini-recital la nuova sede di Fnac in Via XX Settembre, a Genova, ha partecipato, nelle scorse settimane, con Eugenio Finardi, Alberto Fortis e altri artisti al meeting musicale del Genoa Social Forum al parco genovese dell'Acquasola. Stasera, in Piazza dell'Umanità, a Chiavari, l'attende il concerto di apertura della rassegna estiva promossa dal Comune (Assessorato al Turismo) «Stelle sul mare 2001». Una manifestazione che richiama ogni anno migliaia di turisti, anche da altre località della Riviera di Levante.

Tre [illegible] che oltre a Paola Turci, vedranno in scena il comico Mario Zucca (sabato 4 agosto, in Piazza Gagliardo) e Fabio Concato, atteso sulla colmata a mare lunedì 13 agosto.



Paola Turci stasera a Chiavari

Paola Turci è impegnata in un grande tour legato al [illegible] album [illegible] basta il Paradiso», che contiene anche il brano «Saluto l'inverno», presentata con un buon successo all'ultimo Festival di Sanremo. Una canzone per la quale la cantante si è avvalsa della collaborazione di Carmen Consoli per la parte musicale e di Max Gazzè per gli arrangiamenti degli archi.

«Mi basta il Paradiso» ha impegnato Paola Turci in un anno e mezzo di lavoro selezionando attentamente brani inediti e pezzi conosciuti del repertorio internazionale.

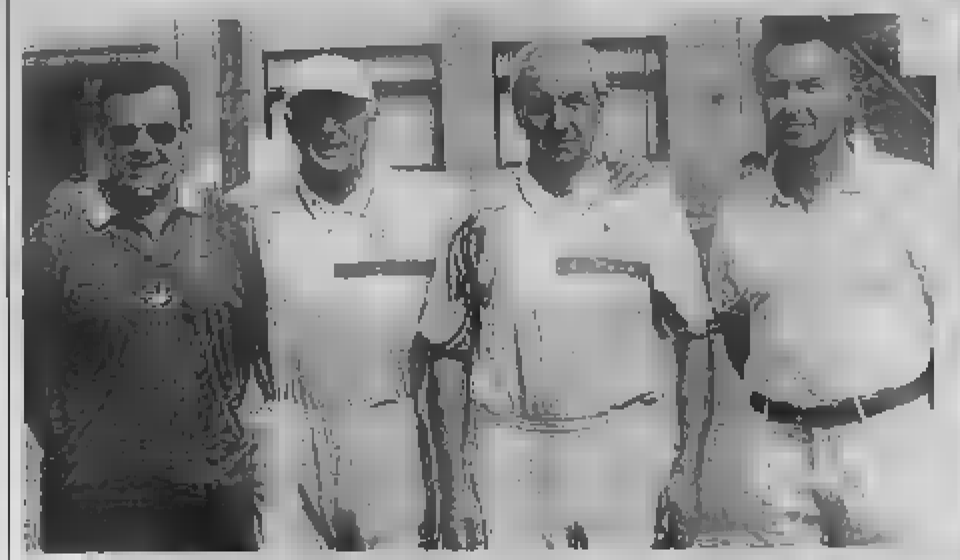
«Oltre alla canzone di Sanremo, Ca[illegible] Consoli mi ha aiutata a comporre la parte musicale di Sabbia bagnata, un brano dalle [illegible]rità pop e dal contenuto intimista. Un'altra proficua collaborazione - [illegible]conta Paola Turci - l'ho avuta con Enrico Nascimbeni, un giornalista con esperienze di autore e di artista che ha saputo aggiungere al disco grandi momenti di poesia».

«Mi basta il Paradiso» è [illegible] prodotto sul piano [illegible] da Roberto Casini con il quale Paola Turci collabora dal 1995 e che aveva scritto per lei anche «Volo [illegible]». Il concerto di Paola Turci, questa sera a Chiavari, avrà inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. [m. b.]

DOMINIO DEL CIRCOLO ASTIGIANO NELLA POULE FINALE. LO SCORSO ANNO IL TRICOLORE NELLA CATEGORIA OVER 55

Siamo i «Cocoon» del tennis

Ad Imperia il Dlf ha vinto lo scudetto over 60





I giocatori del Dlf campioni d'Italia over 60 Lino Gerbi, Luigi Mossino, Sandro Pia e Pier Sandro Succo. A fianco i singolaristi Vittorio Monaco e Giancarlo Milesi

Enzo Armando

ASTI

Sembrano usciti da «Cocoon», film degli Anni 80 che raccontava di un gruppo di vecchietti a cui i [illegible] ridanno loro splendore atletico e forza della gioventù. Sono i «moschettieri» astigiani del Dlf che si sono laureati per la seconda volta consecutiva campioni italiani a squadre di tennis. Se nel [illegible] la vittoria era arrivata nella categoria «over 55», questa volta il successo è giunto tra gli «over 60».

La formazione è la stessa: Vittorio Monaco e Gian Carlo Milesi i due singolaristi e Pier Sandro Succo e Luigi Martino i doppisti, hanno un anno in più. Compagni di viaggio e di allenamento Valeri Perseo, Lino Gerbi, Beppe Visconti. Manca solo Luigi Bona, troppo giovane (ha 56 anni), che gioca nel La Spezia tra gli «over 55». Il [illegible] ha vinto il suo secondo titolo a Imperia interrompendo un'interminabile fila di vittorie del Cordenons di Pordenone dell'imperatore dei tennisti della terza età: il campione del mondo Giorgio Rorich. I ferrovieri hanno battuto i friulani proprio nell'incontro d'apertura del quadrangolare finale. Una partita equilibrata decisa dal doppio, con Monaco e Milesi che si sono imposti al secondo [illegible] per 7-4 al tie-break. [illegible] formalità gli altri due incontri con la Pinota di Sangano di Torino e l'Eur Roma, battute entrambe per 3-0.

«Il segreto di questi successi - afferma il numero [illegible] della squadra Monaco - è il nostro grande affiatamento dentro e fuori dai campi di gioco». Monaco, proprietario di una fornace di Baldichieri, si è avvicinato al tennis a 40 anni, dopo aver giocato a tambass. Ha il terrore dell'aereo per cui costringe i compagni a muoversi, anche per le trasferte più lunghe, in auto. Milesi è di Bergamo, dove fa il maestro di tennis e viene utilizzato solo per gli incontri di cartello. Succo, impiegato Fiat in pensione arriva da Casello e tutti giorni raggiunge il circolo del Dopolavoro ferroviario per allenarsi. L'unico «ferroviere vero» è Valeri Perseo, capitano non giocatore. Gerbi ha un negozio di ceramica e l'hobby della campagna. Infine Beppe Visconti è dirigente d'azienda.

«L'unico nostro problema sono le mogli - scherza Monaco - la mia in particolare protesta continuamente. E' il mio fallimento più grande perché non sono riuscito a trasmetterle il mio [illegible] per il tennis».

IL GIOVANE CICLISTA DI TONCO DA DOMANI GAREGGIA AI MONDIALI SU PISTA JUNIORES

Marco Bini negli States cerca la volata iridata

Stefania Cocca

TONCO

Il suo sogno era la Nazionale: e pedalata dopo pedalata [illegible] Bini, giovane talento del ciclismo, è riuscito a coronarlo. Il diciottenne di Tonco difenderà i colori azzurri nel campionato mondiale su pista che si terrà da domani al 29 luglio negli Stati Uniti, a Trexlertown, in Pennsylvania.

Marco, che si trova negli Usa già dal fine settimana con gli altri azzurri, gareggerà nella categoria juniores. Si cimenterà nella velocità e nella velocità olimpica, specialità quest'ultima che si disputa a squadre: tre i ciclisti schierati da ogni formazione, ciascuno dei quali compie un giro di pista «lanciando» un compagno: l'ultimo è impegnato nella volata.

Il giovane atleta astigiano, che frequenta l'istituto per geometri «Giobert» di Asti, è tesserato per la società «Madonna di Campagna», di Torino. In sella ci è salito già da bambino: a nove anni l'esordio con la maglia del «Pedale Canellese», una delle società più attente al settore giovanile. Un talento naturale quello di Bini che lo ha portato a mettersi in evidenza sia in pista che nelle prove su strada. La sua bacheca è ricca di trofei, successi gran parte dei quali ottenuti nelle [illegible] poderose «volate». Doti che non sono sfuggite agli esperti che vedono in Marco una promessa della pista. Tra le vittorie più significative il titolo regionale di velocità nella categoria «G6». Una volta passato tra gli Allievi con il quartetto del Piemonte ha vinto un argento agli Italiani.

E anche negli Juniores sta mettendo in evidenza [illegible] classe. Pur continuando a gareggiare su strada il suo futuro sembra essere la pista. Il tecnico Federico Paris crede fortemente in lui tanto che dopo le selezioni ha deciso senza esitazioni di convocarlo insieme a Samuele Marzoli, Marco Olivieri e Michele Ferrari. Sulla pista statunitense il velocista di Tonco [illegible] (non dovrebbe gareggiare



Marco Bini, 18 anni, talento del ciclismo

Sarà impegnato nelle prove di velocità In forse il suo utilizzo nel chilometro da fermo

nel «km da fermo») avrà a che fare con avversari con una lunga tradizione di «pistard»: australiani, giapponesi, canadesi e, ovviamente, americani

«Ci ha già chiamati dal ritiro - racconta la mamma, Silvana Gallia, parrucchiera che ogni lunedì lo accompagna ad allenarsi a San Francesco al Campo, nel Torinese - era un po' scombussolato per il lungo viaggio. Deve pure difendersi dal caldo e dall'aria condizionata dell'albergo. E anche la cucina da quelle parti non sembra delle migliori». Suo grande tifoso è il papà Aldo, tecnico nell'officina «Diesel service» di Asti, da cui ha ereditato la passione per il pedale. Ma in famiglia ci [illegible] dei precedenti: [illegible] zio, Alfredo Gallo, ha corso con successo nei dilettanti. Non mancano i trionfi in altri sport: il nonno paterno Angelo è stato Tricolore di bocce mentre quello materno, Aldo Gallia, campione di tamburello. E intanto sta crescendo il fratellino Mattia, 12 anni, che in sella comincia a inanellare le prime vittorie.

PER GLI ALTRI DUE POSTI SARA' NECESSARIA LA «BELLA» TRA PORTACOMARO CDT-GRANA E MONTEMAGNO-CASTELL'ALFERO

Grazzano e Calliano conquistano la semifinale

Portacomaro Package e Vignale eliminate dal Torneo a Muro del Monferrato

Gianfranco Mogliotti

CALLIANO

Portacomaro Package e Vignale salutano la [illegible] edizione del Torneo a [illegible] del Monferrato. I primi verdetti domenica nella giornata di ritorno dei quarti di finale della rassegna tamburellistica. Per le due formazioni eliminate [illegible] c'è [illegible] nulla da [illegible] contro il Grazzano, dominatore incontrastato delle prime parte del torneo, e davanti ad un Calliano che sembra aver sorpassato la fase difficile che lo [illegible] fermato nella stagione regolare. A Vignale Natta e compagni hanno chiuso la pratica 19-8 in [illegible] di due ore. A fianco al bombardiere grazzanese Beppe Tirone, Umberto Mignani in mezzo, e il giovanissimo Vittorio Fracchia davanti insieme a Diego Monzeglio. A Calliano il quintetto di mister Mauro Boano ha spento i sogni [illegible] matricola Us Portacomaro, autrice di [illegible] stagione molto positiva. Paolo Bonzano e i suoi hanno creduto nella possibile rimonta per tutta la prima parte della gara ma sotto 12-10, il Calliano guidato da un Mauro Balliano in ottima condizione ha trovato la forza per ribaltare il risultato e chiudere sul 19-14. Per sapere [illegible] le avversarie di Calliano e Grazzano nella semifinale sabato e domenica si dovrà aspettare l'esito dei due spareggi in programma giovedì. A Castell'Alfero i campioni in carica del Montemagno non sono riusciti a bissare il successo dell'andata, permettendo il ritorno dei padroni di casa che sono riusciti ad imporsi 19-14 nel match più atteso della giornata. Si va alla «bella» di Vignale con inizio alle 17,30. Stessa sorte per St. Portacomaro Cdt e Grana. Davanti al proprio pubblico i biancoverdi di mister Tino Daccà hanno ribaltato il brutto ko dell'andata. Contro un Dario Biletta in giornata di grazia, per il Grana non c'è stato scampo: 19-13 il finale di una sfida di ritorno che obbliga allo spareggio di Montemagno in programma domani alle 17. «Per i miei ragazzi è stata la partita più bella dell'anno - dice Daccà - Adesso non si deve sbagliare».



Dario Biletta ha trascinato il Portacomaro Cdt allo spareggio con il Grana

Cunico campione

A Cerot e compagni il torneo di serie C

CUNICO. Al termine di [illegible] testa a testa emozionante, il Cunico si è laureato campione provinciale di serie C. Il quintetto di «Cerot» Morello e Franco Capusso ha sconfitto all'ultima giornata 13-6 il Montechiaro. Le due formazioni si sono assicurate l'accesso alle fasi nazionali di categoria. Nei tornei provinciali di serie D si è intanto arrivati alla fase decisiva. Sabato si è giocata l'ultima giornata del girone A: Camerano A-Chiusano A 5-13, Chiusano B-Moncalvo 8-13, Montechiaro A-Pica 6-13, Camerano B-Montechiaro B 11-13. Domenica si è poi giocata la prima sfida di semifinale nel girone di play off che qualificherà due formazioni per la fase nazionale (le quattro squadre sono ammesse al campionato di serie C 2002): l'Alfiano ha già conquistato un posto battendo 13-8 il Camerano A. Domani si gioca il derby tra le due chiusanesi per definire la seconda qualificata.

Serie A e B. Giornata positiva per le formazioni astigiane: il Callianetto-Cesat (serie A) ha sconfitto 13-1 il Sacca (Mn) che dopo aver contrato il primo gioco è stato travolto dai biancoblu. «Davanti a delle partite così - dice l'allenatore del Callianetto Aristide Cassullo - c'è poco da dire. Abbiamo giocato alla grande». Domenica arriva il Solferino [illegible] sconfitto nell'ultimo turno 13-7 [illegible] Castelferro. Nella serie cadetta il Castell'Alfero Erbavoglio ha vinto 13-9 con il Tagliolo (Al), riportandosi ad un punto [illegible] due fuggitive Seriate e Bonate Sopra. Nell'atteso match [illegible] domenica ha opposto le due squadre bergamasche, il Seriate ha vinto 13-9 dal Seriate. Domenica prossima il Castell'Alfero si gioca la qualificazione in serie A proprio nella tana del Bonate. «Se i nostri avversari avessero vinto - dice il tecnico biancoblu Mauro Perissinotto - la strada sarebbe stata meno ardua. In ogni caso dovremo andare a Bonate per vincere, solo così possiamo sperare nel salto di categoria». Senza sussulti il finale di campionato di un Settime alla frutta (sabato è [illegible] sconfitto in [illegible] 13-9 dal Filago) anche [illegible] nell'ultimo turno, fra due domeniche, arriva il Seriate e un pezzo di serie A del Castell'Alfero potrebbe arrivare proprio dai cugini. [gi. m.]



ATLETICA

Doppio successo per Annalisa Maggiorotto

Annalisa Maggiorotto ha conquistato due [illegible] nei meeting di Borgaretto e Clusone. La velocista della Vittorio Alfieri si è imposta sui 200 in 26"8 e 26"15. A Clusone ha preceduto la compagna di squadra Ilaria De Ambrogio (26"64). [e.a.]

KARTING

Alla «Pista Winner» lezioni per i bimbi

Da martedì 7 a venerdì 10 agosto alla «Pista Winner» di Nizza lezioni di karting per bimbi dai 7 ai 12 anni. Lezioni di teoria e pratica a 650 mila lire, con po[illegible] le famiglie di soggiornare a prezzi convenzionati in agriturismo della zona. Informazioni allo 0141/726.188. [e.ce.]

TIFOSI

Campagna abbonamenti [illegible] Juve Club

La Juventus ha cominciato la campagna abbonamenti. E' possibile rivolgersi alla sede dello Juve Club di Asti in via Fiume 27 al martedì e venerdì, dalle 21,30 alle 23 (tel. 0141/33.354). [e.a.]

AUTOMOBILISMO

IL PILOTA CANELLESE E' SALDAMENTE AL COMANDO DELL'AMERICAN LE MANS SERIES

La cinquina di «Dindo» Capello

Al volante di un'Audi R8S ha trionfato a Sonoma, in California



Ancora un successo per Rinaldo Capello

ASTI

Rinaldo «Dindo» Capello sulla pista californiana di Sonoma ha vinto il Gran Premio di Sears Point, quinta prova dell'American Le Mans Series. E per Dindo si allunga l'incredibile striscia di successi consecutivi nel campionato sport americano, con un pokerissimo di vittorie che migliora il record già detenuto da Capello.

Il canellese in coppia con il danese Tom Kristensen, è partito dalla pole ottenuta con il miglior tempo nelle prove di sabato. Domenica nelle 2 ore e 45 minuti di corsa, su uno dei circuiti più impegnativi del circus Alms, la battaglia è stata ancora una volta tra le due Audi R8s. E alla fine piazzamenti invertiti rispetto all' [illegible] «24 ore» di Le Mans, con Capello primo ed Emanuele Pirro sul secondo gradino del podio. [illegible] vinto - ha detto al termine Capello - non tanto in pista quanto [illegible] più azzeccata strategia ai box. Credo che il mio compagno di squadra Tom abbia disputato una gara perfetta su un tracciato per lui nuovo». L'esaltante duello sul filo dei secondi tra le due «Frecce d'argento» tedesche ha entusiasmato le migliaia di spettatori in tribuna. «Per chi ha potuto seguire la gara - prosegue Capello - le emozioni non sono mancate. E' stato veramente [illegible] un grande show con la vittoria sempre in bilico. Stavolta rispetto a Le Mans è andata bene a me». Il trionfo di Sears Point arriva dopo le vittorie di Adelaide (ultima gara della stagione 2000), Forth Worth in Texas, Sebring (Florida), Donington (Inghilterra) e Jarama (Spagna). Complimenti al canellese anche da parte del team manager dell'Audi Sport Wolfgang Ullrich che ha sottolineato la grande abilità tattica del vincitore. Capello guida la classifica del campionato americano a punteggio pieno davanti al compagno Kristensen. [gi.m.]


Nei nostri Centri TIM
solo novità per le tue vacanze.
ERICSSON
I TIM
Scatta le foto
telefonino
Communicam
MCA10
una esclusiva di TIM.
TACS
Fino al 27 luglio
attiveranno
di Carta
50% di sconto per
numeri
Telecom Italia e TIM.
Telefonini a partire da L.99.000
Motorola
L. 99.000*
Siemens
C35
T20
CAIULO
point
- Corso Alessandria, 167 - Tel. 0141 273747
DIALOGO
- Corso Dante, 13 - Tel. 0141 557557
puntocom
open space
- Corso Dante, 68 - Tel. 0141 324027
I nostri Centri TIM ti aspettano
per presentarti le novità dell'estate,
le tariffe TIM, i telefonini TIM
dell'ultima generazione tutte le informazioni
sui nuovi servizi TIM che ti permetteranno
trasformare il tuo telefonino in una finestra
sul mondo. Cosa aspetti?
(1) modelli compatibili: ERICSSON T20e oppure ERICSSON
* Vendita abbinata all'acquisto e attivazione TIM Card
con L. 100.000 di traffico. Promozione valida fino all'11 agosto.
CENTRO
TIM

DAL PASSATO AL FUTURO



RUTGER HAUER OSPITE D'ONORE

Per il compleanno della Mole Antonelliana c'era ieri in città Rutger Hauer. L'attore olandese reso famoso dal ruolo del replicante interpretato nel film di culto di Ridley Scott «Blade Runner» è infatti impegnato [illegible] Torino sul set de «I Banchieri [illegible] Dio», lungometraggio con cui il regista Giuseppe Ferrara («Cento giorni a Palermo», «Giovanni Falcone») ricostruisce per il grande schermo il caso Calvi. Nel film Hauer impersona monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana. «Sono sicuro - ha affermato l'attore - che il film non racconterà quello che è successo realmen[illegible] ma esporrà un punto di vista. Può essere utile per indurre alla discussione. Questa di Calvi è [illegible] storia non solo italiana ma anche internazionale e visto che io intendo il cinema come comunicazione spero che il messaggio arrivi ovunque». Al suo fian[illegible] Omero Antonutti, scelto dal regista per impersonare Roberto Calvi dopo la scomparsa di Gian Maria Volonté a cui era destinato in un primo tempo (il progetto di Ferrara nasce 13 anni fa) il ruolo del presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere il 17 giugno 1982 a Londra. Le riprese a Torino [illegible] svolgono sino al 10 agosto con il sostegno della Film Commission, in seguito ciak a Belgrado.

L'Angelo ritorna alla Mole Antonelliana

Il Museo del Cinema festeggia un anno e riscopre un simbolo di Torino

Pier Paolo Benedetto

Un anno è poco ma se il bilancio sottolinea un successo vale la pena di festeggiare l'anniversario. Quindi festa grande per il primo anno di attività del Museo del Cinema che ha convogliato alla M[illegible] una [illegible] impressionante di visitatori e spinto nella vicina Sala Massimo file e file di spettatori [illegible] segnare un record. Significa [illegible] altro che il cinema nel suo insieme gode di buona salute [illegible] rallegriamo.

Dunque festa, ieri [illegible] Mole con la rappresentanza delle autorità che in qualche modo hanno contribuito a rivestire di contenuto un'idea sorta mezzo secolo fa dal cuore di Adriana Prolo [illegible] ci ha creduto da sempre [illegible] che non ha potuto vedere realizzata se non quella piccola e straordinaria cosa che custodiva come patrimonio personale nelle sale al piano terra di Palazzo Chiablese. Però anche alla signora che ha dedicato tutta [illegible] stessa all'effimero universo delle immagini è stato [illegible] omaggio; campeggia [illegible] ieri, nel grande spazio della Mole una sua gigantografia, accanto a quella di un altro grande, Henri Langlois, fondatore della Cinémathèque francese.

Stanno bene insieme; una sorta di gemellaggio tra due anime che si capivano e si scrivevano consegnando l'uno all'altra i sogni di una vita, le speranze di un progetto. E la Francia cinematografica presente con J.-C. Tacchella, ora direttore di Cinémathèque, ha reso omaggio al Museo confratello prestando una serie di manifesti che ripercorrono la storia della cinematografia francese.

Feste [illegible] hanno il loro pubblico d'occasione e le autorità che bisogna ricordare con la speranza di [illegible] dimenticare [illegible]. Attorno al Presidente del Museo, Mario Ricciardi, ecco dunque [illegible] neosindaco Chiamparino, poi gli assessori alla cultura Alfieri del Comune, Giuliano [illegible] Provincia, Leo della Regione. Con loro l'allestitore del Museo [illegible] direttore artistico, François Confino, [illegible] professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carole André direttrice della Cinecittà Holding, l'attore Rutger Hauer.

Altre novità nell'Aula del Tempio: a fianco delle gigantografie i visitatori vedranno due simboli forti del cinema mondiale: il robot [illegible] quel capolavoro che fu «Metropolis» (prestato dalla Francia) e un «Mondo nuovo», straordinario visore settecentesco. Per questo oggetto che [illegible] in sé il pregio della rarità (se non dell'unicità) e la bellezza di un pezzo antiquariale Adriana Prolo fece un'autentica follia: per acquistarlo (anno 1950) s'indebitò addirittura con la Banca d'Italia. In mezzo ai maxiritratti [illegible] Prolo e Langlois si rivede dopo un lungo oblio la statua del «Genio alato», una statua bronzea di 300 chili, che nel 1889 venne issato alla sommità [illegible] guglia antonelliana. Vi rimase poco: nel 1904 sotto l'infuriare di [illegible] uragano il bisteccone si piegò rimanendo penzoloni fin quando in tutta fretta e con [illegible] poca fatica venne portato [illegible] basso e nascosto. Al suo posto misero la stella che tutt'ora vediamo. Del «Genio» nessuno ebbe nostalgia fino a questi giorni. E' opera poco nota [illegible] un Carlo Fumagalli (collaboratore dell'Antonelli) di cui non si ha traccia nella memoria collettiva né nella cartella stampa consegnata ieri ai giornalisti. Ritorna in scena, dunque quel «Genio» che nulla a che spartire con il vero genio della Mole, ossia l'Antonelli. Un certo brivido lo dà ugualmente, bisognoso [illegible] qualche scongiuro scaramantico perché lì vicino campeggia anche [illegible] Moloch usato per «Cabiria».

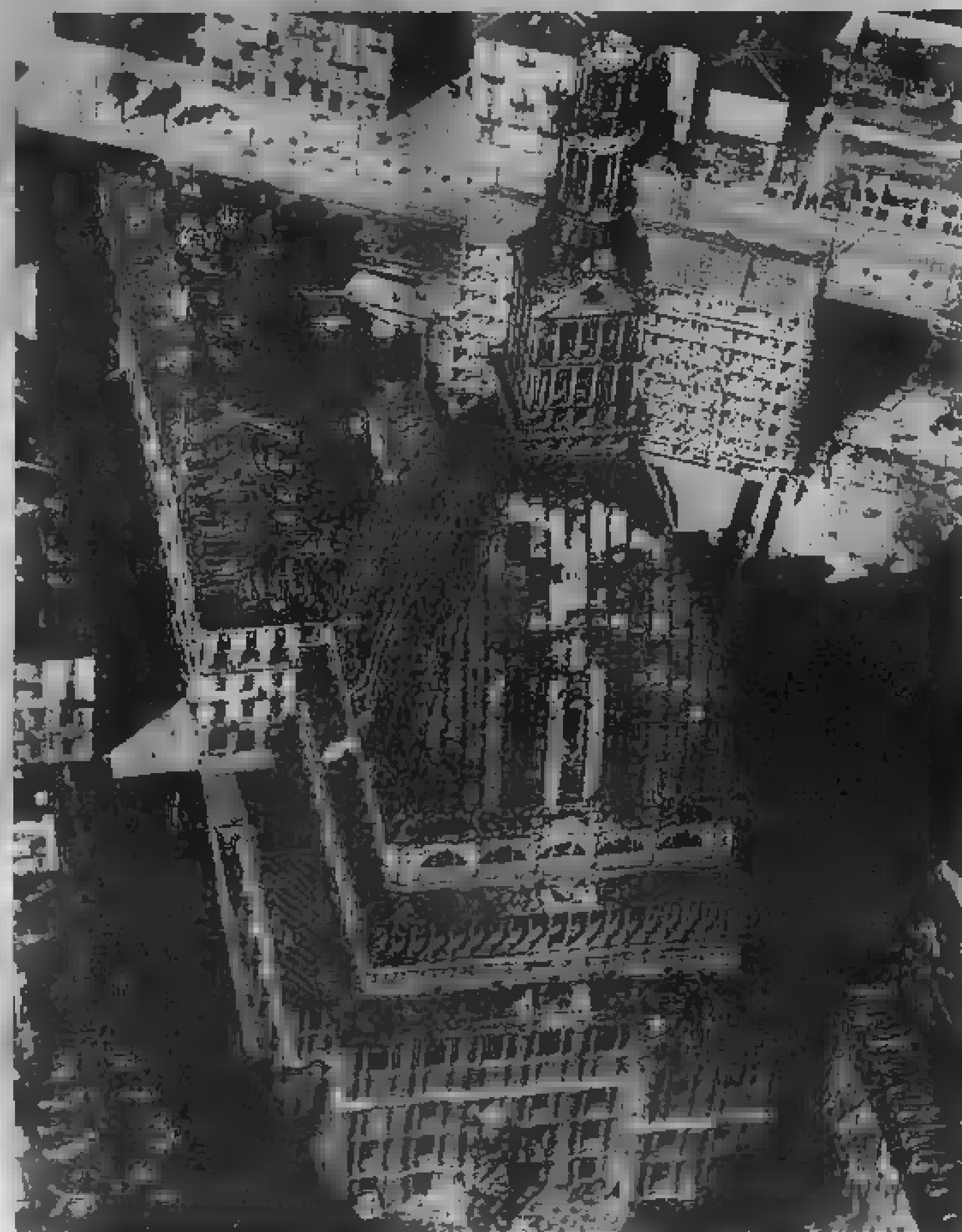
Doppia esposizione anche di manifesti, con quelli francesi [illegible] nostro Museo ne mette in mostra 150 dei suoi: un modo per raccontare qualche pezzo di storia del cinema, [illegible] e «La vita è bella»; immagini spesso disegnate da matite illustri e molti risvegliano la memoria dei cinefili con i capelli bianchi.

Che emozione i manifesti del cinema francese: una generazione scoprì la Francia attraverso quei film e le canzoni di Juliette Gréco. Che capriole nel passato ripassando i titoli della «nouvelle vague». Era un rito, si entrava in sala compunti, sempre pochi in platea, anzi i soliti. E si stava lì a succhiare immagini in bianco-nero [illegible] parole sempre più rare. Si usciva con un po' [illegible] magone e una raffica di punti interrogativi in testa. Però che discussioni, dopo, al bar perché in casa era inutile parlarne e neppure gli altri (se non i soliti quattro, cinque) avrebbero capi[illegible] per quale ragione ci incaponi[illegible] ad attendere il prossimo film per rinchiuderci [illegible] in sala [illegible] riempirci di nuovi silenzi e interrogativi. Quei capolavori (sorge un dubbio: lo erano sul serio?) hanno contribuito ad alimentare non poco del nostro masochismo giovanile.



Il compleanno celebrato anche con l'esposizione del robot di Metropolis oltre [illegible] una serie di rari manifesti francesi e a uno straordinario visore settecentesco

A sinistra, l'Angelo che da ieri è stato posto nel Tempio della Mole. A destra, una foto dall'alto dell'edificio dopo l'uragano del 1953



NEL '53 IL CROLLO DELLA GUGLIA CON LA STELLA CHE SOSTITUIVA IL GENIO ALATO

Quel tornado che sconvolse Torino

Giorgio Calcagno

ALLE 7 di sera del 23 maggio 1953 nel cortile del palazzo della radio in via Montebello il custode Giulio Borla, dentro una baracca, stava scaldando i pentolini per la cena, [illegible] il suo compagno Mattia Bonomi. Era un'Italia povera, quella reduce dalla guerra, anche i dipendenti Rai dovevano cercare di arrangiarsi [illegible] potevano. All'interno del palazzo, nello studio H, l'annunciatore Ruffini provava le battute per la trasmissione dell'orchestra Ferrari, [illegible] doveva iniziare mezzora dopo. Poco lontano, in piazza Montebello, una signora di 94 anni [illegible] guardando con malinconia quell'angolo di Torino dove in una lontana gioventù [illegible] visto [illegible] la Mole. Si chiamava Eugenia Barroero, era la donna che aveva ispirato [illegible] Edmondo De Amicis [illegible] maestrina dalla penna rossa.

Sembrava una serata tranquilla, in quella Primavera dove tutti aspettavano i notiziari radio per sapere com'era andata la tappa del Giro d'Italia (ce la farà ancora, Fausto Coppi, a battere Koblet?). La bufera arrivò d'improvviso, con [illegible] scuro solcato da lame [illegible] luce biancastra, grandine e vento a 100 all'ora che piegava paurosamente gli alberi sui viali. Era un tornado, parola che nessuno [illegible] in Italia, e che entrò dopo quella giornata nel nostro vocabolario.

Il primo [illegible] capire [illegible] pericolo fu il Borla. Mise la testa fuori dalla baracca, guardò preoccupato la sagoma del capolavoro antonelliano investito dalle raffiche. Non sapeva che gli alberi in città stavano già abbattendosi uno dopo l'altro. «Speriamo che non succeda nulla alla Mole» disse rientrando. E stava per succedere.

Pochi secondi dopo, il terribile boato. L'annunciatore Ruffini sentì che le mani gli tremavano, i fogli della trasmissione caddero a terra. E, fuori, la guglia che veniva giù. «Cadeva a candela, diritta, intera». Un proiettile lungo 47 metri, il prodigio dell'Antonelli che, dopo aver resistito per 80 anni nel cielo di Torino, andava a sbriciolarsi nel cortile. Il Borla uscì da una nuvola di polvere, si trascinò all'ingresso del palazzo, per chiedere soccorso, e recuperare il compagno, che [illegible] rimasto paralizzato dallo spavento.

Ci vollero giorni, per contare le vittime, i danni. Ci vollero poche ore, perché Torino, superato lo choc, cercasse di riprendersi. La sera stessa, due bambini di 6 e 7 anni si presentarono alla Stampa con 1800 lire, in biglietti da 5. «Sono i nostri risparmi, li offriamo perché la Mole sia ricostruita». Alla sottoscrizione aderì tutta la città. La guglia doveva tornare lassù, [illegible] con la stella che ogni torinese guardava come punto di orientamento la sera. Da quando, nel 1906, aveva sostituito l'angelo originario, piegato due anni prima da un uragano.

Ci vollero anni perché nel 1961 la Mole potesse riapparire in tutti i suoi 167 metri di altezza a dominare Torino; anche se la sua anima era diventata un'altra: in metallo rivestito di pietra, anziché nei mattoni dell'Antonelli, che ne facevano un'unicum mondiale. La maestrina dalla penna rossa non avrebbe fatto più in tempo a rivederla.

In un [illegible] 420 mila visitatori

L'esposizione permanente traina la multisala del Massimo

Il fascino [illegible] Museo Egizio è indiscutibile, [illegible] quello del Museo nazionale del cinema non teme il confronto. Anzi.

Che vuol [illegible] Vuol dire che il Museo del cinema compie [illegible] anno e può guardarsi allo specchio con un sorriso. Non sarà [illegible] più bello del reame (o sì?), ma piace assai: a 365 giorni (uno in più o [illegible] in meno) dall'apertura, il presidente del Museo, Mario Ricciardi, [illegible] fornito ieri il dato dei visitatori: quattrocentoventimila. Il suo [illegible] al numero non da poco [illegible] minimo, «molto positivo, un [illegible] da consolidare con continue iniziative», sono le parole, quasi che calamitare quattrocentomila persone (certo, in dodici mesi), sia [illegible] normale.

Ricciardi preferisce spendere due parole in più per ricordare «anche il successo della Multisala del cinema Massimo, che in sei mesi ha totalizzato quasi settantamila spettatori, un traguardo ragguardevole per [illegible] sala che [illegible] p[illegible] di fare cinema di quali[illegible].

Tornando però alla performance del Museo inventato nella creatura antonelliana dall'architetto svizzero Confino, vale la pena trovare [illegible] termine di confronto per capire la dimensione del suo fascino: il M[illegible] Egizio. Via Accademia delle Scienze, sede della raccolta torinese di reperti dell'antico Egitto [illegible] paragonata per importanza - da sempre -, soltanto a quella «naturale» del Cairo, ha [illegible] 160 mila visitatori fra il marzo [illegible] e il marzo 2001. Appunto: «Torino città dell'auto e del Museo Egizio», così semplificata nel vademecum del turista in rapido passaggio [illegible] forse anche per lo stesso torinese), almeno sino all'apertura del [illegible] cinema.

Più entusiasti [illegible] re i quattrocentomila attratti dalla Mole [illegible] dal suo contenuto, l'assessore alla cultura della Provincia, Valter Giuliano («E' stato un vero e proprio assalto durato un anno intero»), e quello regionale, Giampiero Leo: «Ormai si parla di questo museo in Italia e all'estero». Secondo il sindaco Sergio Chiamparino, «il Museo nazionale del cinema, realtà espositiva unica al mondo per la ricchezza delle collezioni e dell'allestimento, ha permesso anche di riaffermare il rapporto [illegible] Torino con il cine[illegible]. L'assessore comunale del comune, Fiorenzo Alfieri, ha invece sottolineato che «Torino, attraverso il suo simbolo più noto, si inserisce da protagonista in un circuito culturale di livello europeo. Un ruolo al quale la città ha contribuito con interventi di riqualificazione e l'abbellimento di un'area che ormai è una cittadella di cultura».

Anche l'ascensore panoramico della Mole ha beneficiato del traino costituito dal Museo del cinema: i passeggeri sono stati [illegible] mila (prima della chiusura per i restauri la media era di 130 mila all'anno). Il primo compleanno è stato occasione per annunciare prossimi cambiamenti: le biglietterie passeranno al livello superiore. Al loro posto, bookshop, caffetteria e spazio per mostre temporanee. Soprattutto, [illegible] percorso tematico che prepari chi sale in ascensore al panorama che vedrà da lassù. (m. a.)

La città dell'auto [illegible] delle mummie scopre [illegible] fascino della celluloide [illegible] degli effetti speciali riuscendo ad attirare turisti dall'Italia e da tutta Europa



[illegible] primi sei mesi di apertura, la Multisala del cinema Massimo, in via Montebello angolo via Verdi, ha totalizzato quasi settantamila spettatori: un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità, raggiunto anche grazie al vicino museo del Cinema

PRENDE CORPO IL PROGRAMMA DELLE OPERE



RESTYLING A SUPERGA

Riqualificazione urbana nell'area intorno alla Basilica di Superga, costruzione di una chiesa sulla Spina tre, secondo le intese fra Comune e Curia, interventi al «Casino Barolo», nel quartiere che comprende lo stadio «Delle Alpi». Sono i tre accordi di programma che oggi verranno portati all'esame dell'assemblea della Sala Rossa, prefigurando il restyling di tre zone della città, tenendo soprattutto conto del valore artistico e dell'attrattiva turistica della basilica che sovrasta la città. Approvate le delibere, potranno essere avviati gli appalti per rendere operativi gli interventi. Quindi verranno aperti i cantieri per i lavori, che, stando alle stime degli uffici municipali, potrebbero essere avviati al più tardi entro la fine dell'anno in corso

Il Consiglio dà via libera ai siti olimpici

Sarà abbattuta la curva del Comunale verso piazza D'Armi

Giuseppe Sangiorgio

Semaforo verde del Consiglio comunale ai «siti olimpici», ovvero alle strutture che serviranno per lo svolgimento dei Giochi invernali del 2005. La delibera, «d'indirizzo», è stata illustrata dall'assessore Elda Tessore e approvata con i voti della maggioranza che sostiene il sindaco Sergio Chiamparino. Contraria l'opposizione di sinistra (Rc) e del centro-destra: Forza Italia, An, Lega Nord.

Fra le novità, la risistemazione dell'area dello stadio Comunale, dove uscirà a cielo aperto il sottopasso di corso Spezia, un tunnel che, nel caso fosse stato costruito il nuovo Filadelfia (progetto tramontato), sarebbe arrivato in prossimità di via Giordano Bruno. Ora, invece, vi passerà sotto, per giungere quasi a corso Agnelli.

In vista, se la Sovrintendenza non dirà «no», una significativa ristrutturazione del Comunale, nel quale sorgerà un palazzetto dello Sport destinato all'hockey, con 12.500 posti. La Città, inseguendo un'idea ipotizzata da oltre 20 anni, dovrebbe far smantellare parte della curva e del muro di cinta del rettilineo della pista d'atletica sul lato di corso Sebastopoli, aprendo e dando continuità all'area stadio con piazza D'Armi.

Novità anche per il mercato che si estende sull'alberata oltre corso Agnelli. Ad una domanda del consigliere azzurro Luigi Tealdi, Elda Tessore ha chiarito che tutta la zona dovrà essere risistemata e che le bancarelle degli ambulanti potrebbero trovare nuovi spazi (dopo averne discusso con la categoria) nell'area (oggi demaniale) dell'Ospedale militare di corso IV Novembre, che, con permuta fra civica amministrazione e Stato, potrebbe diventare terreno comunale.

Per il resto questioni note. I siti olimpici cittadini verranno allestiti al Lingotto, in [illegible] Tazzoli, dove un sovrappasso su via San Remo unirà le zone destinate al Curling, a Palavela, mentre aree di accoglienza (per atleti, giornalisti e operatori) saranno ricavate ancora al Lingotto, al Bit, all'Italgas di corso Regina Margherita, nella facoltà di Agraria e Veterinaria di Grugliasco e sulla Spina tre.

Durante il dibattito, i Comunisti italiani (Gianguido Passoni e Domenico Gallo) hanno chiesto garanzie sul trasferimento di Fiat-Avio dal Lingotto presentando, fra l'altro tre emendamenti alla delibera, accolti dalla maggioranza. Marilde Provera (Rc) ha definito l'atto «confuso». Paolo Chiavarino (Forza Italia) ha detto «no» a nome del gruppo, perché l'ipotesi presentata non tiene conto del «Delle Alpi» e dell'ipotesi di cittadella dello Sport ipotizzata da Roberto Rosso in campagna elettorale. No pure da parte di Ventriglia ed Altea per An.

L'assessore ha rilevato che, trattandosi di una delibera d'intenti, fra settembre e dicembre il Consiglio avrà modo di esaminare sia le scelte effettuate dal Comitato olimpico presieduto da Valentino Castellani (il Toroc), sia gli appalti proposti dall'Agenzia, sia i piani di fattibilità tecnica ed economica, con progettisti indicati dopo appositi concorsi (peraltro previsti dalla legislazione europea), ovviamente non di idee perché assorbirebbero troppo tempo. Successivamente verranno presentate, sempre all'assemblea della Sala Rossa, le necessarie varianti urbanistiche. Anche grazie a queste assicurazioni, il centro-sinistra, compatto, ha detto «sì» alla delibera. Il sindaco Sergio Chiamparino, dopo aver ringraziato giunta e Consiglio, ha annunciato che, oggi, invierà una lettera ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, per concordare e portare insieme al tavolo del governo la richiesta di incrementare i fondi per l'evento olimpico, inserendo nuove risorse già nella finanziaria che Palazzo Chigi varerà per il prossimo anno, ossia nel 2002.

La zona del mercato di corso Sebastopoli sarà risistemata e i banchi potrebbero trovare nuovi spazi in corso IV Novembre



Lo stadio Comunale, radicalmente ristrutturato, sarà destinato all'hockey

Partono i lavori sul prato al Delle Alpi

Pochi danni dopo il concerto degli U2, ma quintali di rifiuti

«No, al Delle Alpi, non sono passati gli Unni», dice l'assessore allo Sport, Renato Montabone. «Certo - ammette - un po' di immondizia l'hanno lasciata, [illegible] eccessi, più [illegible] quanto abbiamo [illegible] dopo la kermesse con Vasco Rossi». E ieri, finita la festa, è toccato agli addetti dell'Amiat ripulire il prato da cartacce, bottigliette di plastica e quant'altro, lasciato dai giovani fans della band irlandese. In tutto qualche quintale di rifiuti, hanno detto gli operatori, non potendo ancora quantificare l'entità della raccolta.

Il tappeto verde del campo di gioco, spiega Montabone, sarà comunque rifatto. Non tutto, come si era ipotizzato la scorsa estate, all'avvio del campionato di calcio, quando gli idoli del pallone e le tifoserie avevano protestato per le precarie condizioni del manto erboso, al punto che i tecnici avevano pensato di intervenire sull'impianto che regge le zolle fatte arrivare da lontano, c'è chi dice dall'Olanda.

«Successivamente - spiega l'assessore - le stesse società, ossia la Juventus e il Torino, hanno chiesto di non intervenire sul [illegible] sottostante, ma solo sul prato». E, alla [illegible] se i concerti di massa, [illegible] quello di sabato con gli U2, non abbiano ulteriormente rovinato le [illegible] zolle, Montabone risponde escludendolo. «Prima di eventi di questo tipo - spiega - il terreno viene coperto interamente. Guastano di più le feste di fine campionato, o le gare fra dilettanti, ai quali, dopo le esperienze del passato, non concediamo più la struttura».

Adesso, comunque, partono i lavori [illegible] a punto del prato. Intervento che, dal più al meno, dovrebbe costare [illegible] milioni, ai quali si aggiungeranno le spese per ripristinare i seggiolini dei vari anelli, in parte danneggiati - se non addirittura divelti - da tifoserie non sempre tranquillissime.

Affermano a Palazzo Civico: «Dovremo fare tutto al più presto, per essere pronti, con un Delle Alpi agghindato e in ordine, entro la fine d'agosto quando si svolgerà la prima partita del nuovo campionato, che quest'anno, finalmente, vedrà in serie A non solo i bianconeri, ma anche il club granata».

Per fare in modo che tutto vada a posto nel miglior modo possibile, vi sono già stati incontri tecnici fra funzionari municipali e responsabili delle due società calcistiche, sia per la scelta del tipo di prato da sistemare al posto del vecchio manto erboso, sia per altre questioni tecniche. Anche in vista del protocollo d'intesa che, a giorni, comunque [illegible] fine luglio, dovrebbe essere perfezionato e firmato per il contratto d'affitto di una struttura, il Delle Alpi, che come abbiamo riferito nelle scorse settimane, sarà stipulato fra Juve, Toro, e civica amministrazione.

In quel contesto, la convenzione preparata dagli uffici municipali, dovrebbe prevedere anche una ripartizione delle spese per tenere il «Delle Alpi» all'altezza della competizione, di una serie A, che si [illegible] pure sull'efficienza dei servizi che la ospiterà. [g. san.]



Lo Stadio delle Alpi il giorno dopo il concerto degli U2. Sul campo e intorno sono rimaste le cartacce, le lattine e i rimasugli di cibo abbandonati dai 70 mila fans del mitico gruppo irlandese ma non si sono rilevati altri danni

Specchio dei tempi

«Con la [illegible] legge regionale spariscono dai mercati solo i falsi hobbisti» - «Festeggiano i 60 anni di matrimonio aspettando il rientro dei Savoia» - «Isolati a Beaulard» - «Abbiamo pianto insieme»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettrice Girardi in merito ai mercati dell'antiquariato. Ben venga l'applicazione della legge regionale che elimina i finti hobbisti dai mercati (non chiamiamoli riduttivamente mercatini). Quattro mercati al mese sono quelli che [illegible] commercianti come me fanno, nonostante Inps, commercialista, Inail, Unico ecc., pagando tasse che chi è [illegible] licenza evade. Ci [illegible] purtroppo anche finti hobbisti che vendono cose [illegible] acquistate senza fattura, oppure con banchi "milionari" da fare invidia a molti antiquari.

«Ben venga che molti mercati spariscano: 15/20 mercati per domenica sono il frutto di centinaia e centinaia di hobbisti che riempiono tutto e dappertutto: esagerazione che ha creato nella maggioranza della clientela dei mercati un'overdose di offerta, ma un decadimento della qualità della merce esposta.

«Morale di tutto questo: disaffezione ai mercati. Concludendo non [illegible] contrario alla partecipazione degli hobbisti veri, quelli che, se fosse stata applicata la legge regionale del 1998, potevano partecipare a 6 mercati all'anno. Peccato che solo pochi Comuni hanno fatto rispettare la [illegible] gli altri, per ingordigia, se ne sono altamente infischiati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nello scorso febbraio è stata pubblicata la storia di due coniugi da 60 anni. Anche nella nostra famiglia ci apprestiamo a festeggiare le nozze di diamante dei genitori. Nostro padre nel 1941 era ufficiale dell'esercito: era rimasto ferito in combattimento in Abissinia e poi sul fronte francese. Il 23 luglio di quello stesso 1941 sposò, venticinquenne, nostra madre, appena ventenne. Nel settembre del 1943 [illegible] padre, fuggito da una breve prigionia in mano tedesca, si trovò al Nord senza occupazione e senza casa. E doveva provvedere alla moglie e alla figlia di sedici mesi. Datosi subito da fare, trovò lavoro in un'azienda che aiutava i militari sbandati. Ebbe il sostegno della mamma, di parenti ed amici. Così campammo tutti e tre. Nel 1946 papà, reimpiegato nell'esercito con il suo grado di tenente, fu invitato dal suo comando di reggimento a prestare giuramento di [illegible] alla Repubblica, sorta il 2 giugno di quell'anno. L'alternativa era il congedo assoluto, [illegible] stipendio né liquidazione. Racconta a noi figli che, a quel punto, si sovvenne di aver già prestato un primo giuramento da ufficiale - in carta da bollo - nel 1937: di fedeltà al "re e ai suoi reali successori" e che, pur dispensato dall'osservarlo dal re Umberto II, preferì non sottoscrivere un secondo solenne giuramento. Nostra madre approvò. Ricominciarono da capo cambiando progetto di vita. Mio padre ritornò nell'azienda privata degli anni '43-'45, si laureò e lavorò per altri 40 anni. Ci furono poi altre [illegible], non tutte felici per loro. [illegible] essi sono qui, [illegible] noi. Aggiungiamo che lo Stato - sia pure assai tardivamente - ha riconosciuto alcuni diritti di nostro padre che ritiene di essere stato un buon cittadino della Repubblica. Tuttavia, insieme con nostra madre, spera di salutare presto a Torino i cittadini italiani "Monsù" Savoia».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo sollecitare il ripristino del servizio ferroviario in quel di Beaulard paese fornito di stazione, sottopasso nuovo anche con scivolo per handicappati costruito nel 2000. Da allora hanno sospeso la fermata dei treni locali, non esiste servizio di navetta dalle vicine Oulx e Bardonecchia. Noi persone anziane senza macchina non possiamo [illegible] alle nostre case perché isolati completamente».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Avevamo un cane. Un pastore tedesco. Si chiamava Doc. I cani scelgono il padrone. Lui aveva scelto mia moglie. Quando non era in giardino, era accucciato accanto alla poltrona di mia moglie che lavorava a maglia o ricamava. Quando andavamo nei boschi si allontanava ma non la perdeva mai di vista.

«Un mattino, di ritorno da un viaggio, trovo la domestica al cancello aperto. "Sua moglie è morta!". Sembrava addormentata. Era [illegible] tiepida. "Vieni Doc, dai un ultimo saluto alla tua padrona!" - Si alzò di scatto, corse nella sua camera, si avvicinò al letto, le diede una leccatina sulla guancia e tornò di corsa ad accucciarsi al suo posto, con la testa fra le zampe. Mi sedetti accanto a lui e gli posi la mano sul capo. Piangevamo insieme».

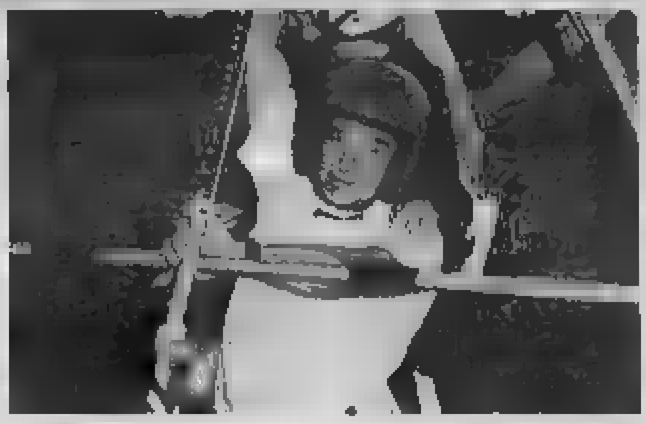
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Kodak EXPRESS
In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.
Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.
Super Summer Splash!
Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.
Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.
Emozioni che uniscono.
Aut. Min. Rich. scade il 31/10/2001

BIELLA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SAL: AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325
E PROVINCIA

PRECIPITATO CON L'AEREO A SANTHIA'



Sgomento nel Biellese per la morte del pilota

Fosco Vitali (nella foto) volava da oltre vent'anni con velivoli ultraleggeri. Secondo gli amici è stato tradito da un «Chikinox», apparecchio americano

[illegible]ZIO A PAGINA 43

DIVELTA LA SERRATURA IN VIA SEMINARI: PER ENTRARE, I TITOLARI HANNO CHIAMATO I VIGILI DEL FUOCO

Ricevitoria del Lotto «ko» per i ladri

BIELLA

Ancora nel mirino dei ladri la ricevitoria del lotto di via Seminari: la notte scorsa hanno cercato [illegible] scardinare la porta d'ingresso. Lo hanno scoperto ieri mattina la titolare della ricevitoria, Edda De Marchi, e il marito, che l'accompagnava in ufficio.

A favore dei ladri (quasi sicuramente dei balordi in cerca [illegible] qualche spicciolo e all'[illegible] del fatto che le casse [illegible]ano completamente vuote) ha giocato il fatto che il portone dello stabile di via Seminari era stato dimenticato aperto. Con facilità sono arrivati quindi alla porta d'ingresso della ricevitoria, che hanno tentato di forzare con una spranga [illegible] ferro, ottenendo il solo risultato di rovinarne la [illegible].

Impossibilitata a entrare [illegible] con i primi clienti già in attesa, Edda De Marchi è stata costretta a richiedere l'intervento dei vigili del fuoco e di un fabbro, per la rimozione della porta [illegible] l'installazione di una nuova serratura.

Ladri [illegible] scrupoli anche all'interno del Duomo: si sono impadroniti della borsetta di Laura R., 71 [illegible] di Biella, che ora raccolta in preghiera; dentro c'erano i documenti personali, due mazzi di chi[illegible] e 130 mila lire.

La borsetta è stata trovata poco più tardi da un giovane in piazza Duomo e restituita alla [illegible] proprietaria attraverso il parroco, don Gariazzo. Nessuna traccia, ovviamente, dei soldi. [f. p.]



La ricevitoria del Lotto di via Seminari, finita [illegible] nuovo nel mirino dei ladri

OGGI POMERIGGIO

Dopo Genova un presidio in prefettura

BIELLA. Oggi pomeriggio alle 18 il «Biella Social Forum» presidierà la Prefettura.

«Per l'irresponsabile e dissennata condotta delle forze dell'ordine che, in occasione delle manifestazioni genovesi hanno agevolato nei fatti le deprecabili azioni violente di una esigua minoranza [illegible] dimostranti e calpestato con la "violenza dello stato" finita in tragedia i diritti democratici di 200.000 persone [illegible] stavano sfilando pacificamente».

Sono alcune righe del documento sottoscritto da cittadini e associazioni che hanno aderito al movimento biellese presente a Genova. [p. g.]

GLI SPORTIVI APPLAUDONO UNA NUOVA CAMPIONESSA CHE ORA VUOLE LE OLIMPIADI

Bea Lanza superwoman

Argento ai mondiali junior di triathlon

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Gli appassionati sportivi biellesi hanno un nuovo campione da applaudire: Beatrice Lanza, 19 anni, ha vinto [illegible] Edmonton, in Canada, la medaglia d'argento ai campionati mondiali di triathlon. Un chilometro [illegible] mezzo di nuoto, [illegible] in bicicletta e 10 [illegible] corsa hanno consacrato la giovane biellese ai vertici di questa difficile disciplina, che oltre a richiedere un grande sforzo fisico obbliga chi lo pratica [illegible] una enorme concentrazione, [illegible]prattutto nel dosare le forze riconoscendo i propri limiti. L'atleta di Sandigliano è uscita dall'acqua subito dopo le prime, poi si è lanciata all'inseguimento pedalando lungo [illegible] percorso piuttosto difficile, fatto di salitelle brevi ma impegnative. Quando è [illegible] [illegible] sella per indossare le scarpette, la portacolori dell'Ironbiella era già davanti a tutte, ma affiancata dalla svizzera Nicola Spirig, brava quanto lei. E alla fine l'elvetica ha avuto la meglio, dopo un terribile testa a testa [illegible] conclusivo nonostante fossero in gara da più di 2 ore.

Al termine della sfida Beatri[illegible] Lanza ha accusato un ritardo di 15 secondi, davvero pochi per [illegible] triathlon; terza l'inglese Jodie Swallow. Ma ai [illegible] il secondo gradino del podio rappresenta comunque un grande successo, che per la biellese va ad arricchire un palmarès già abbondante di vittorie: un Campionato italiano, un Europeo under 23 e tanti titoli giovanili.

Ma i veri campioni non si accontentano e guardano sempre avanti. «Questo secondo posto è un grande risultato, ma per me rappresenta solo un passo in più, una tappa di avvicinamento al mio principale obiettivo che sono le Olimpiadi di 2004 - [illegible] Beatrice -. Puntavo alla vittoria, ma anche la medaglia d'argento mi ripaga [illegible] un anno difficile, in cui ho dovuto fare anche tanti sacrifici. Un gradino importante dunque, ma non fondamentale».

La giovane biellese infatti, oltre agli allenamenti, ha affrontato con successo anche l'esame di maturità. E questo gli permetterà, in futuro, di prepararsi con maggiore tranquillità e con uno spirito professionistico.

«Dedico questo argento mon[illegible] al mio allenatore [illegible] alla mia famiglia - conclude Lanza -. Sono loro i miei punti di riferimento che mi hanno permesso [illegible] arrivare a tanto. Ora vivo un momento stupendo, in casa Italia il clima [illegible] di grande felicità grazie anche all'altro secondo posto, quello di Emilio D'Aquino anche lui juniores e al settimo posto di Silvia Gemignani nell'assoluto. Insomma, l'ambiente è davvero euforico».

Grande soddisfazione anche da parte del presidente della Federazione, Marco Sbernadori: «I ragazzi sono stati bravissimi, una bella squadra affiatata. I risultati di ciascuno [illegible] loro sono importantissimi e non occasionali, ma risultato di scelte, programmi e persone giuste. Gli altri paesi ci guardano con interesse e noi siamo pronti a raccogliere sfide per lo sviluppo e la crescita di questo sport, sia dal punto di vista tecnico, organizzativo e di immagine».



Beatrice Lanza in allenamento: ora è vice campionessa mondiale di triathlon

VALLE MOSSO, L'EMERGENZA PER UNA CREPA. CHIUSO ANCHE UN BAR

Palazzo a rischio crolli

Evacuate tre famiglie

VALLE MOSSO

Tre famiglie evacuate (per un totale di sei persone) ed un locale pubblico costretto [illegible] chiudere: tutto questo per [illegible] piccola crepa che [illegible] improvvisamente comparsa in un appartamento al terzo piano del palazzo al 127 di via Bartolomeo Sella.

Così, a titolo cautelativo, il sindaco Claudio Marampon ha firmato un'ordinanza di sgombero in attesa delle verifiche tecniche necessarie, già richieste attraverso una perizia asseverata ai proprietari della struttura, che risiedono a Milano.

«Domenica [illegible] - spi[illegible] [illegible] primo cittadino [illegible] Valle Mosso - l'inquilina del terzo e ultimo piano ha notato tra il battiscopa e [illegible] pavimento del suo alloggio [illegible] fessura di circa un centimetro e mezzo. Allarmata, la signora ha chiamato i vigili del fuoco, che hanno fatto un attento controllo e hanno giudicato lo stabile pericolante, con la conseguente evacuazione degli alloggi e del locale pubblico sottostante. Io ho poi reso esecutivo il provvedimento con un'ordinanza».

Aggiunge il sindaco: «Dovrebbe trattarsi di un cedimento strutturale all'altezza della soletta, mentre i muri portanti, almeno da un primo esame, [illegible] presentano alcun problema. Non è stato comunque possibile verificare anche l'integrità del soffitto dell'alloggio al secondo piano, per la presenza di una controsoffittatura. La casa mi sembra peraltro in ottimo stato: era [illegible] ristrutturata undici [illegible] fa».

Nessun problema per le [illegible] famiglie, tutte ospitate da parenti, mentre i disagi maggiori sono legati alla chiusura dell'esercizio pubblico sottostante, il bar Stazione. [f. p.]



L'edificio di Valle Mosso, evacuato su ordine del sindaco Claudio Marampon

RATIFICATE LE NOMINE, IL PRIMO IMPEGNO E' LA QUESTIONE FILA HOLDING

Cambiano leader i sindacati tessili

Avalle segretario della Cgil; la Femca-Cisl si affida a Lorenzi

BIELLA

Importanti avvicendamenti, nei giorni scorsi, ai vertici delle principali confederazioni sindacali tessili.

Bernardino Avalle, già componente della segreteria, [illegible] stato eletto segretario generale dei tessili biellesi Cgil. La nomina [illegible] stata ratificata dal comitato direttivo della Filtea. All'elezione hanno preso parte Valeria [illegible], seg[illegible]ria generale nazionale della Filtea-Cgil, Marisa Lucano, segretaria generale della Camera [illegible] lavoro di Biella, e Sergio Perino, segretario regionale [illegible] Filtea-Cgil. Maura Carli, che ricopriva l'incarico di segretaria generale della Filmcams-Cgil biellese, entra invece [illegible] far parte della segreteria.

Questo cambio ai vertici avviene in seguito all'elezione di Marvi Massazza Gal, eletta in segreteria nazionale della Filtea. Il nuovo organismo dirigente sarà composta da Bernardino Avalle, Maura Carli, Walter Gazzabin.

Continueranno la loro attività di responsabili di zona per la Filtea-Cgil Rosangela Fontanella, Barbara Brancaleon e Giuseppe Carluccio.

Novità anche al vertice della Femca-Cisl, la nuova sigla che raggruppa il sindacato tessile [illegible] chimico della Cisl. [illegible] direttivo territoriale ha nominato segretario generale Giancarlo Lorenzi, già componente della segreteria dell'organizzazione. Lorenzi subentra a Osvaldo Boglietti, chiamato a ricoprire l'incarico [illegible] se[illegible]etario regionale.

Entrano invece a far parte della segreteria Mario Tarello e Tullio Roccia.

Il consiglio generale ha rivolto un caloroso ed affettuoso saluto al segretario generale uscente, per l'impegno [illegible] per gli importanti risultati raggiunti nella gestione della categoria dal 1990 ad oggi.

Al nuovo segretario generale, invece, il consiglio ha augurato un proficuo lavoro, in continuità con l'esperienza passata e in coerenza con gli obiettivi delineati nel recente congresso.

Il primo impegno, nell'agenda dei due nuovi segretari, sarà la vicenda dell'annunciata vendita della Fila. [r. mo.]

[illegible]

Dopo undici anni l'addio di Boglietti Marvi Massazza Gal eletta nel direttivo nazionale della Filtea

FRA GLI INTERPRETI SONO ATTESI IL LIUTISTA WIELAND KUIJKEN E L'ENSEMBLE TEDESCO DEI CANTUS COLLN

[illegible] San Secondo cinque concerti [illegible] lume di candela

L'antica chiesa romanica di Magnano ospiterà [illegible] sedicesimo Festival di musica antica

Paola Guabello

MAGNANO

I Concerti a lume di candela sono giunti alla sedicesima edizione. Anche quest'anno la chiesa romanica di S[illegible] Secondo, placido angolo di paradiso immerso nel verde, ospita la rassegna organizzata dalla Fondazione Brauchli. Il festival di Musica antica, porterà [illegible] Magnano, sulle colline moreniche della Serra, un duo di viola da gamba e clavicembalo, due ensemble e poi ancora due solisti, per un totale di nove serate, quattro delle quali replicate nel fine settimana.

Ad aprire la rassegna sarà il famoso gambista Wieland Kuijken che per l'occasione verrà accompagnato dal figlio Piet. Insieme si esibiranno venerdì 3 [illegible] sabato 4 agosto in San Secondo proponendo un programma di Sonate per viola da gamba di Bach.

Il fine settiman[illegible] seguente sarà poi la volta [illegible] Dolc'avre consort, un ottimo gruppo strumentale italiano, creato recentemente dal suo giovane direttore e clavicembalista Luca Guglielmi, che già lo scorso anno si era presentato a Magnano ottenendo i consensi del pubblico.

Per il terzo appuntamento (venerdì 17 e sabato 18), sarà la volta [illegible] Cantus Colln, insieme vocale la cui fama è in crescita continua. La formazione presenterà [illegible] programma di opere tedesche che precedono Bach e sono frutto rappresentativo delle straordinarie attività di ricerca del gruppo e del suo direttore, il liutista Konrad Junghenel.

Nella chiesa parrocchiale di Magnano, venerdì 24 (unica data) sarà poi la volta di Luca Scandali che siederà all'organo Bruna per esibirsi in [illegible] recital dedicato alla Scuola organistica italiana fra il Seicento [illegible] l'Ottocento. Il sipario calerà venerdì 31 [illegible] sabato 1 settembre, nuovamente nella chiesa romanica con [illegible] concerto di Bernard Brauchli sulle pagine di Haydn. Per assistere agli appuntamenti e per avere informazioni si telefona allo 015-679100/76.

Intanto questa settimana la musica classica dà appuntamento a Piedicavallo dove venerdì sera al Tempio Valdese, è attesa [illegible] Fisarorchestra Santa Cecilia diretta dal maestro Gian Piero Ottino. Si tratta del debutto [illegible] [illegible] edizione dell'Estate musicale che tradizionalmente [illegible] organizzata in alta Bursch. Il recital s'inizia alle 21,15.

Infine [illegible] Viverone, sempre venerdì [illegible] prende il via [illegible] quarta edizione del Festival storici organi del Biellese che proseguirà poi fino [illegible] ottobre. Nella chiesa di Santa Maria Assunta si esibiranno Fabrizio Petrucco alla tromba [illegible] Mario Duella all'organo.

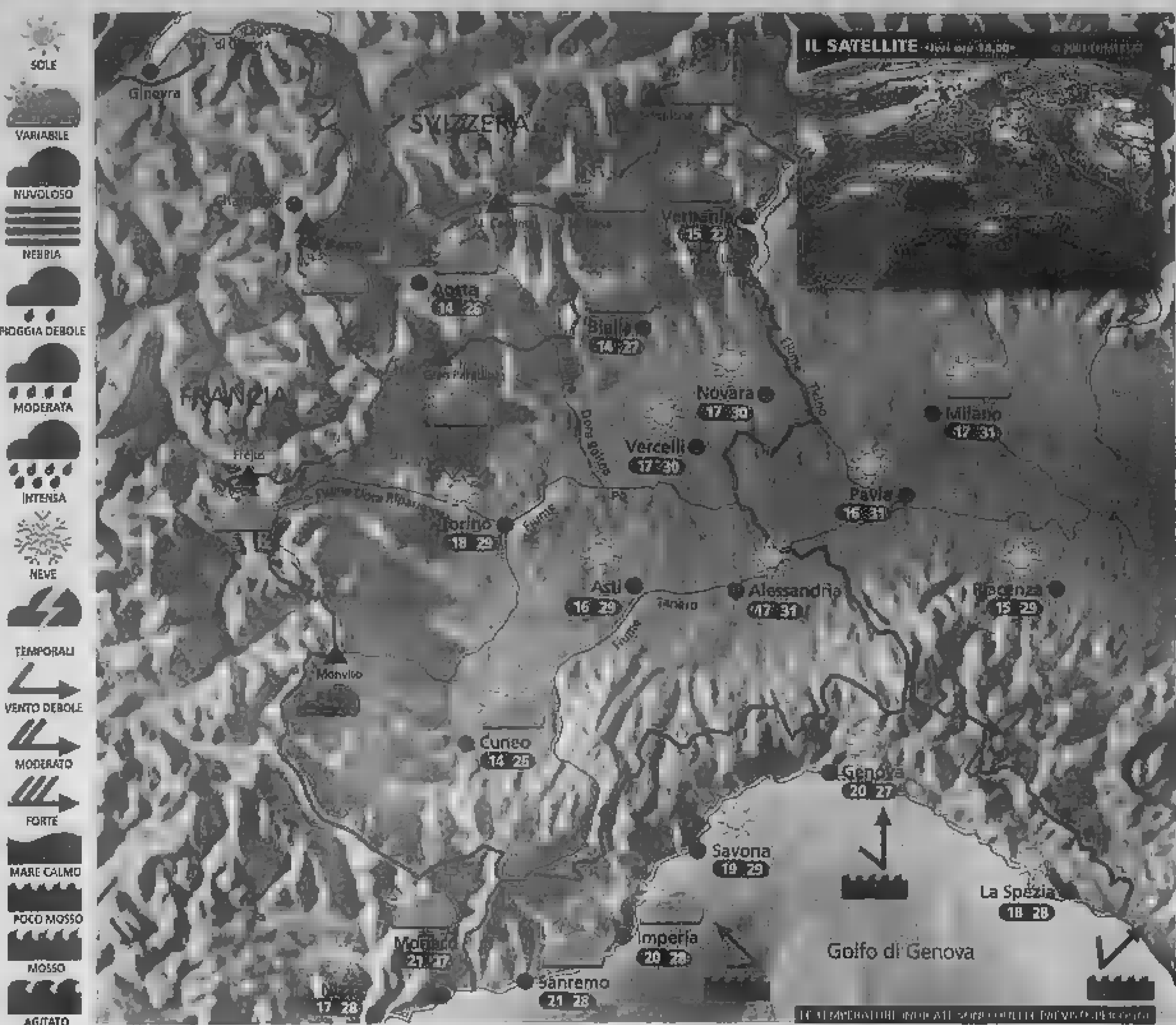
[illegible]

Sarà Bernard Brauchli che da sempre organizza la suggestiva rassegna a chiudere il cartellone il primo di settembre

[illegible]

[illegible] al Tempio Valdese venerdì debutta invece l'Estate di Piedicavallo con un recital della Fisarorchestra Ottino

METEO



Situazione

Ieri, dopo una mattinata soleggiata e limpida, il passaggio di una «goccia fredda» in quota ha determinato un moderato peggioramento temporalesco serale, che ha interessato soprattutto le zone montuose e la Valle d'Aosta. Oggi persisterà una lieve instabilità ma con tendenza a miglioramento.

Previsioni

In mattinata si registrerà una nuvolosità irregolare sui rilievi, sul Levante ligure e sul Piemonte orientale, ma senza precipitazioni. Altrove il cielo sarà in prevalenza sgombro da nubi; con il passare delle ore si svilupperà qualche residuo focolaio temporalesco, segnatamente in montagna. In pianura prevarrà invece un discreto soleggiamento. Generale rasserenamento in serata.
Temperatura senza variazioni rilevanti; venti deboli. Domani un notevole rinforzo dell'anticiclone delle Azzorre favorirà il bel tempo.

ZOOM

Gli incendi e i pirocumuli

Una vasta ed intensa colonna di fumo e cenere accompagna solitamente un incendio o l'eruzione di un vulcano. Se la pressione atmosferica è sufficientemente bassa e favorevole ai moti convettivi, il miglior alleato dei Vigili del Fuoco e di chi opera per arginare e circoscrivere le fiamme sarà proprio il pirocumulo. Questo tipo di nube, identica nella forma al cumulo, è molto ricca di nuclei di condensazione e può produrre precipitazioni fino ad attenuare un incendio. Se l'umidità dell'aria risulta molto elevata, il pirocumulo riesce a trasformarsi in cumulonembo. Ma qui nasce l'insidia dei fulmini che, generati dalla nube stessa, rischiano di innescare nuovi focolai. Inoltre, se un vento discendente molto forte investe la zona nella quale si è prodotto l'incendio, sarà improbabile che possano formarsi nubi di tal genere, anzi, il fumo resterà prossimo al suolo distendendosi orizzontalmente e il fuoco si impossesserà rapidamente di altri ettari di bosco. E' opportuno aggiungere che rispetto ad un vulcano, le eventuali precipitazioni da pirocumulo risulteranno meno importanti per una evoluzione positiva della situazione.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	28	REGGIO CALABRIA	23	28
BARI	23	30	ROMA	21	31
BOLOGNA	21	28	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	19	27
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	25
CATANZARO	22	28	FRANCOFORTE	11	24
FIRENZE	20	32	[illegible]	21	24
OLBIA	22	27	LONDRA	16	23
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	19	31	[illegible]	16	26
POTENZA	18	29	[illegible]	16	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 24 minuti, cala alle ore 23 e 43 minuti

NON PASSA LA MOZIONE RIPARATRICE. GLI AZZURRI: «CHE FIGURACCIA». L'ULIVO: MAGGIORANZA SPACCATA

Autogol del Polo in Provincia

Caso-Ugliengo, la Lega mette in crisi gli alleati

BIELLA

Dovevano togliersi dai guai, dopo l'ennesima lite interna. Invece quelli del Polo, ieri in Provincia, si sono ficcati in un nuovo pasticcio. Lo «strappo», questa volta, è dovuto alla Lega, che s'è rifiutata di votare una mozione «riparatrice» sul caso Ugliengo.

L'assessore allo Sport era finito sotto accusa per non aver chiuso coi contributi «a pioggia», che la giunta Scanzio s'era impegnata a bandire. An aveva puntato i piedi, portando la coalizione sull'orlo [illegible]. [illegible] poi s'era trovata una scappatoia: modificare [illegible] mozione del centrosinistra (che tirava le orecchie a Ugliengo), per dare modo alla Casa delle libertà di votarla in blocco, e di ricompattarsi pubblicamente.

La manovra, un po' a sorpresa, è fallita, perché la Lega ha scelto la linea dura: perché votare un documento dell'opposizione? E perché (soprattutto) togliere le castagne dal fuoco ad An, che ancora una volta ha creato scompiglio? Il risultato, per la Casa delle libertà, è una «figuraccia», come dicono gli stessi polisti. L'Ulivo, naturalmente, va a nozze: «La maggioranza ha fibrillato per 15 giorni sul caso dei contributi - arringa Silvio Bellatti, neo-portavoce del centrosinistra in Provincia -. [illegible] ora si presenta in Consiglio divisa, perché [illegible] Lega non approva gli emendamenti alla nostra [illegible]». Il documento, addirittura, viene ritirato, perché l'Ulivo ha già avuto fin troppo: «L'assessore Ugliengo è stato ridimensionato, la Lega s'è defilata, e dal dibattito è emerso che bisogna darsi un codice per l'assegnazione dei contributi. Più di così...».

E non basta. L'annuncio del ritiro della mozione viene addirittura applaudito da due consiglieri di Forza Italia (Marcello Stanchieri e Orietta Di Mario): un gesto che farà imbufalire altri consiglieri azzurri. A fine dibattito i musi sono lunghi: tutti ce l'hanno coi leghisti, che hanno fatto retromarcia all'ultimo momento. La posizione del Carroccio non è infondata: la maggioranza, per rimediare, poteva semplicemente ignorare il documento dell'Ulivo. Ma visto che s'è scelta un'altra via, bisognava fare blocco.

Che la coalizione fosse divisa, comunque, è emerso anche dal dibattito: An ha insistito sul rispetto del programma elettorale, che prevedeva la fine dei contributi a pioggia. Il presidente Orazio Scanzio ha invece difeso Ugliengo, approvando le sue decisioni e sostenendo che i finanziamenti non sono mai stati veramente «a pioggia». Molto [illegible]ggiato l'assessore allo Sport, che ha potuto difendersi poco: «Io "ridimensionato?". Non capisco che significhi. Sono rimasto coinvolto in una querelle che va oltre il mio operato, e che è del tutto politica». Ha ancora voglia di fare l'assessore? «Per ora penso alle ferie», glissa Ugliengo. Che succederà adesso? [g. bu.]



Nuova bagarre in Consiglio, dove la maggioranza del Polo si è divisa

[illegible]-G8

La protesta di Nuccio Bagarre in Comune

BIELLA. Effetto G8 anche in città: ieri, in Provincia, il [illegible]gliere di Rifondazione Renato Nuccio ha abbandonato l'aula per protesta, dopo il rifiuto di discutere una mozione urgente sui disordini di Genova. «Duecento biellesi hanno partecipato alla manifestazione - spiega Nuccio -, e anche loro, come me e come centinaia di dimostranti pacifici, hanno preso botte dalla polizia. Mai visto nulla del genere». Duro lo scontro con Andrea Delmastro, di An. E a nulla è servito l'appoggio dei gruppi dell'Ulivo, che erano pronti a discutere la mozione: per farlo, però, ci voleva l'ok anche della maggioranza, che non è arrivato.

Si è giunti quasi allo scontro fisico, invece, ieri in Consiglio comunale, dove la sinistra voleva proporre alcune modifiche ad una mozione sul G8. Ai duelli verbali fra consiglieri del Polo e della sinistra, si sono aggiunte le contestazioni di alcune persone del pubblico. Per precauzione sono state chiamate le forze dell'ordine, ma la situazione non è precipitata. [r. s.]

IN BREVE

SOLIDARIETA'

Gli Amici biellesi per i profughi del Gujarat

L'associazione Amici biellesi Famiglie senza Frontiere, che si era impegnata a raccogliere fondi per non abbandonare la popolazione dello Stato del Gujarat in India colpito dal terremoto nel gennaio scorso, ha chiuso la sua campagna di solidarietà e di sostegno. E' stato possibile raccogliere una somma di 6.450.000 lire che in diverse tranche è stata inviata nei luoghi in cui dove venivano curati i feriti. [d. sa.]

CRONACA

Incidenti stradali con tre giovani feriti

Se la caveranno con prognosi tra le due e le tre settimane due giovani biellesi coinvolti in un incidente avvenuto [illegible] sopra a Benna. Si tratta di Nadir T., 26 anni, residente a Villanova, e di Andrea F., 21 anni, di Verrone. Due settimane di prognosi anche per Valentina C., 17 anni, di Candelo, coinvolta in un incidente avvenuto a Cossato. [f. p.]

DROGA

Cossatese denunciato per detenzione e spaccio

I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno denunciato Eltor P., 18 anni, residente a Cossato, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Nel corso di una perquisizione personale i militari gli hanno trovato circa nove grammi di hashish. Il giovane è stato fermato ieri mattina [illegible] quattro sulla Trossi, a Gaglianico, mentre si trovava sull'auto di un amico, Manuel M.D., 19 anni, di Biella, destinatario della droga, quindi segnalato al Prefetto quale assuntore. [f. p.]

GLI SPETTACOLI DEL CARTELLONE DI BIELLAESTATE

Risate in piazza coi Fichi d'India



Il comico milanese Marino Guidi questa sera approda a Villa Schneider [illegible] annunciato il suo show alle 21,30 L'appuntamento rientra nel programma di Biellaestate

BIELLA

In attesa dei Fichi d'India, che approdano sabato in piazza Martiri, Biellaestate stasera annuncia il terzo appuntamento del cartellone di cabaret organizzato dall'assessorato alla Cultura del comune in collaborazione con «La Lavanderia». Nei giardini di Villa Schneider, sul palco sale alle 21,30 Marino Guidi.

Con oltre [illegible] anni di carriera artistica in teatro, televisione e cabaret, il comico milanese ha tutti i titoli per essere considerato artista di grande esperienza scenica, capace di pilotare, durante i suoi spettacoli, l'onda emozionale del pubblico, qualunque esso sia, fino all'obiettivo unico e fondamentale di un cabarettista cioè far ridere. Il suo stile è molto classico, i [illegible] monologhi raccolgono battute semplici e dirette che, ben colorite, riescono sempre [illegible] efficaci. Il biglietto costa 10 [illegible] lire e l'ingresso è gratuito per studenti e pensionati con oltre 65 anni di età.

Domani alle 21 nella sala convegni del Santuario di Oropa c'è un appuntamento organizzato dalla sezione di Biella del Cai intitolato «Soccorso Alpino ieri e oggi». Interviene Martino Borrione.

Intanto sempre domani con Biellaestate, al Chiostro di San Sebastiano è in programma un nuovo concerto del gruppo Caronte. La serata s'intitola «Le mille bolle blu» ed è dedicata ai protagonisti dei favolosi Anni 50 e 60. Lo show comincerà alle 21,30. [r. mo.]

NUOVO LOOK PER LE POSTE ITALIANE



Inaugurato lo sportello di via Coda

Grandi finestre, un look inedito ed apparecchi innovativi per permettere a personale e clienti di operare in assoluta sicurezza. Il nuovo ufficio postale di Chiavazza, «decentrato» in via Coda, si è inaugurato ieri mattina alla presenza delle autorità cittadine. Ad illustrare le novità, i servizi e le apparecchiature di cui è dotato lo sportello, è stato il direttore della filiale di Biella delle Poste italiane Giovanni Monaco. «Relativamente alla sicurezza - ha spiegato il dirigente -, la novità più significati sta nella quasi totale eliminazione del contante ai banconi, grazie a dispensatori di denaro a tempo di cui ogni operatore di sportello sarà dotato». [r. b.]

C'E' ANCHE LA REGIONE

[illegible] sponsor per il Master fibre nobili

BIELLA. Anche il Lanificio di Schio entra del Biella Master delle fibre nobili: il suo titolare, Jonny Todhunter, ha accettato di far parte degli imprenditori che collaborato a questa importante iniziativa per il futuro del tessile, abbigliamento o distribuzione.

[illegible] il presidente del Master, Luciano Barbera, ad illustrare a Jonny Todhunter le finalità dei corsi-post laurea durante un incontro avuto all'ultimo Pitti Uomo.

Recentemente anche la Regione è entrata a far parte degli sponsor: finanzierà due borse di studio destinate agli studenti che frequentano i corsi del Master.

E' stato l'assessore Gilberto Pichetto a scrivere al presidente Barbera confermando l'intenzione della giunta Ghigo di appoggiare l'iniziativa che s'inserisce nei programmi «per stimolare tra i giovani le capacità tecniche e imprenditoriali richieste da un mercato sempre più competitivo». [f. p.]

INDUSTRIA E ARTIGIANI

Mostre e fiere [illegible]

BIELLA. La Camera di Commercio di [illegible] ha approvato il nuovo regolamento per la concessione di contributi per la partecipazione a mostre e fiere specializzate in [illegible] ed all'estero. Il fondo stanziato a favore delle aziende appartenenti al settore «industria» è di 60 milioni di lire, mentre per il comparto «artigianato» è di 15 milioni.

Il nuovo regolamento contiene alcuni elementi innovativi rispetto al passato, tra cui l'incentivazione di una sola partecipazione, la concessione di contributi alle sole PMI, la presentazione dell'istanza corredata dalla documentazione di spesa 60 giorni dopo la conclusione della manifestazione, l'esame congiunto di tutte le richieste pervenute in un semestre ed il calcolo della sovvenzione sulla base di scaglioni di spesa.

Per ogni ulteriore informazione in merito, o per avere copia del regolamento e della relativa modulistica, è possibile rivolgersi all'Ufficio Promozione della Camera di Commercio al numero telefonico 015/35.99.332-334 oppure via internet all'e-mail: promozione@bi.camcom.it. [r. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Falso in bilancio, Berlusconi e cooperative «rosse»

La questione relativa alla modificazione del reato di falso in bilancio ha [illegible] intrinseca nobiltà, che attiene alla politica giudiziaria ed alla necessità di verificare se sia [illegible] saggio mantenere l'attuale struttura del reato in questione.

Ci si deve misurare su questi temi, nella consapevolezza che tutte le posizioni contengono elementi di serietà e di condivisibile ragionevolezza.

Quel che non pare accettabile, invece, è la trasformazione di un dibattito serio (che infatti avvince i tecnici del diritto) in un'ennesima crociata contro il presidente del consiglio Silvio Berlusconi.

La «vulgata» della sinistra ha lanciato il messaggio velenoso: il presidente Berlusconi è [illegible] volto in vicende che riguardano ipotesi di [illegible] nei bilanci di alcune sue società, e dunque sta «manomettendo» la figura «storica» del reato per uscirne - lui - senza danno.

A prescindere dal fatto che [illegible] posizione conferma la totale sconoscenza, da parte della sinistra, del numero enorme di procedimenti pendenti per falso in bilancio in relazione ad ipotesi francamente risibili per la totale assenza di danno economico, ho il sospetto che per prima la sinistra desideri la riforma, che chiuderebbe il capitolo per moltissimi amministratori delle cosiddette cooperative rosse.

Se poi si riesce ad avere la riforma del reato fingendo di opporsi, tanto di guadagnato, perché si prendono due piccioni con una fava: si salvano i compagni e si insulta Berlusconi. Che cosa c'è di più... comunista?

Sandro Delmastro

Preghiamo i lettori di essere sintetici e di inviare preferibilmente testi dattiloscritti (non più lunghi di trenta righe). Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere [illegible] inviate a

LA STAMPA
Redazione di [illegible]
via [illegible] Repubblica, 29
[illegible] Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.068; **Cossato:** telefono [illegible]

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA [illegible]
Biella: via Marconi 28, tel. 015/20.390.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
[illegible] Lamarmora 3 telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. [illegible] Togni*, via Ivrea 81, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.
Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39 [illegible]
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bozzo*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.
Mongrando (Curanuova): *Ga[illegible]*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.88.
Bioglio: *Dr. Mario Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.
Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.280.

Griffe House, dove gli affari sono affari

ABBIGLIAMENTO E SCARPE IN STOCK

la GRIFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

GRANDI OCCASIONI

13.000 CAPI FIRMATI PER BAMBINI

(Abbigliamento e scarpe)

A PREZZI INCREDIBILI

LIQUIDA TUTTO a £ 20.000

• Giubbotti Gaudì, Pantaloni, Maglie Gaudì, Capi Rose D. •

A £ 20.000

E migliaia di altre occasioni A SOLE £ 20.000

30.000 capi di stock tutti a sole £ 20.000 Non perdere l'occasione

GRIFFE HOUSE

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì tutto il giorno)

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

ALICE CASTELLO - S.S. [illegible] - Tel. [illegible]
- Zona Lago di Viverone -

GRIFFE HOUSE



5.000 mq. di parcheggio

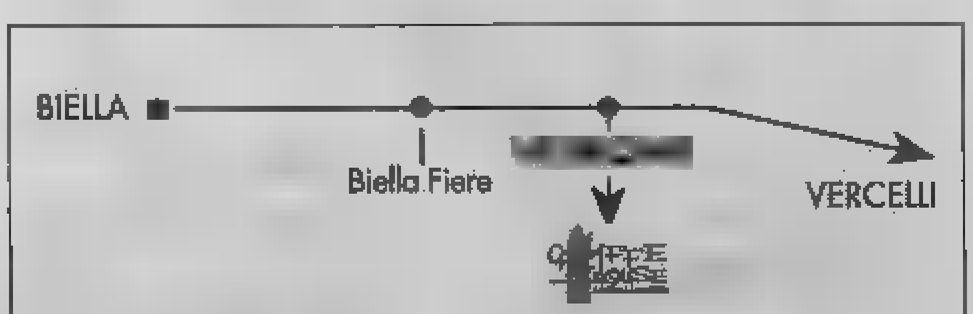


GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì mattino)

VERRONE - Strada Trossi - Tel. 015.2557798
- a solo 1800 metri da Biella Fiere, direzione Vercelli -





LA DISGRAZIA DOMENICA SERA A SANTHIA': LA VITTIMA ERA AI COMANDI DI UN VECCHIO CHIKINOX

«E' stato tradito dal velivolo»

Sconcerto per la morte del pilota biellese

BIELLA

Sconcerto in città per la morte di Fosco Vitali, Fritz per gli amici, precipitato domenica se[illegible] a Santhià con l'ultraleggero. Sposato, due figli, residente in città, volava da oltre 20 anni [illegible] gestiva un campetto di atterraggio sulla statale Trossi. La notizia della morte di Vitali ha suscitato cordoglio soprattutto tra i soci del «Club dei barbagianni» formato [illegible] appassionati che con lui condividevano la passio[illegible] per il volo. Era considerato un pilota molto coraggioso e bravo, un vero «mago» nella conduzione degli ultraleggeri. Amici ed esperti ritengono che ieri sia stato tradito da un guasto meccanico: la [illegible] era bella, [illegible] poco vento, le condizioni di visibilità ideali.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 20. Pare che Fosco Vitali avesse detto agli amici: «Adesso vi faccio vedere come si pilota un Chikin[illegible]». Si tratta di [illegible] vecchio apparecchio di costruzione statunitense, assai più simile ad un vero aeroplano che a un ultraleggero. Non è facile pilotarlo perché ha un governo e [illegible] [illegible]si e appunto perché, per legge, non può superare un determinato peso pur avendo le classiche strumentazioni dell'aeroplano: i comandi, il flap, etc. Il pilota biellese si è levato in volo ad un'altezza di circa 35-40 metri e, all'improvviso, ha fatto una virata molto stretta sulla destra ed [illegible] precipitato sotto gli occhi attorriti dei tanti amici e colleghi presenti.

Tra i rottami dell'aereo è stato rinvenuto un sacchetto pesante pieno di pallini di piombo. Tra le varie congetture, quella che Vitali non fosse sicuro della stabilità del velivolo e che avesse cercato di correggere empiricamente appunto, [illegible] il sacchetto di pallini di piombo.

Verso [illegible] due di notte, gli artificieri, provenienti [illegible] Torino, hanno fatto brillare il [illegible] che avrebbe dovuto azionare il paracadute d'emergenza dell'aereo, un po' sul tipo [illegible] quelli che frenano i prototipi impegnati nelle sfide di altissima velocità sulla terraferma.





Il «Chikinox» precipitato in un campo di granturco nei pressi di Santhià e nella foto qui accanto il pilota biellese Fosco Vitali vittima dell'incidente: lo schianto è avvenuto poco dopo il decollo. Vitali era soprattutto un appassionato degli ultraleggeri e in vent'anni aveva accumulato una grande esperienza, ma domenica sera l'apparecchio lo ha tradito

Fosco Vitali [illegible] diventato famoso anche a livello nazionale prendendo parte, nel '96 alla trasmissione di Fabrizio Frizzi «Scommettiamo che...?». In quella circostanza si era cimentato in un'impresa: quella di atterrare, con un deltaplano a motore, sulla capote [illegible] un'auto guidata dal figlio. [r. s.]

Testimone

C'era il segretario della Cgil vercellese

VERCELLI. Giorgio Comella, segretario della Camera del lavo[illegible] di Vercelli, è appassionato di volo [illegible] era amico di Fosco Vitali che, come tutti al campo di volo [illegible] Santhià, chiamava con affetto «Fritz».

Domenica, Comella era con Vitali a Santhià e, al momento dell'incidente, stava a [illegible] volta decollando con un deltaplano ala Delta Trike. Dice: «Ero impegnato nel decollo [illegible] quindi non ho visto direttamente la tragedia del povero Vitali, ma non appena [illegible] andati tutti verso il campo dov'era precipitato il Chikinox, sono accorso anch'io».

Pure Comella ritiene che [illegible] vecchio velivolo di Vitali, che pure era un pilota e istruttore di grande esperienza, fosse difficile da governare, assai più che non i classici deltaplano a motore che si levano in gran numero, ogni domenica, dal campo di volo di Santhià.

[illegible] velivolo di Vitali - spiega Comella - [illegible] stato costruito negli Anni Settanta, uno dei primi modelli del tipo [illegible] governo a tre [illegible]. Oggi, [illegible] acquistano [illegible] pochi milioni ma, per pilotarli, occorre avere molta esperienza [illegible] anche coraggio: io non lo farei mai. Vitali è stato probabilmente tradito dal [illegible] mezzo, non escluderei anche un malore. Mi hanno detto che, subito dopo il decollo, ha fatto [illegible] virata a destra strettissima: non era da lui». [r. v.]

LA RASSEGNA ■ VARALLO

L'arrivederci dell'Alpàa al 2002

VARALLO. Un finale in crescendo per l'Alpàa, [illegible] nel week end [illegible] centro di Varallo [illegible] stato preso d'assalto. A inizio settimana si temeva che si ripetesse l'esperienza dell'anno scorso, con pioggia e freddo per tutti i nove giorni della mostra mercato. Invece il maltempo ha danneggiato soltanto le prime giornate de[illegible] 25ª edizione, e dopo lo spettacolo di Giorgia la situazio[illegible] è nettamente migliorata. E in occasione delle due giornate conclusive [illegible] aiuto importante è venuto proprio dal caldo che in pianura ha indotto molte famiglie a lasciare le città [illegible] una gita fuori porta. Auto in [illegible] angolo, bancarelle prese d'assalto, mostre ed esposizioni con il tutto esaurito.



Natalino Gilardi

«Ma il vero record - sottolinea Natalino Gilardi, presidente dell'organizzazione - l'abbiamo toccato la sera dello spettacolo di Giorgia. Tanta gente così non l'avevo mai vista. Piazza Vittorio [illegible] [illegible] Roma erano invase. [illegible] dice che dopo le 20 per trovare [illegible] parcheggio si dovessero fare chilometri a piedi; qualcuno addirittura ha lasciato l'auto alla periferia di Roccapietra. Tutto ok anche sotto l'aspetto [illegible] sicurezza [illegible] ordine pubblico. I carabinieri, che hanno sorvegliato con [illegible]screzione soprattutto le nottate, non sono mai dovuti intervenire per alcun problema».

[illegible] adesso l'appuntamento è con l'Alpàa del 2002. Che riproporrà, di sicuro, gli spettacoli con i grandi artisti. [i. fo.]

I LAVORI A CANDELO

Associazioni Una sede nell'ex asilo

CANDELO. La Regione Piemonte stanzierà un contributo di 150 milioni per l'ampliamento della sala a piano terra dell'edificio che un tempo era occupato dall'asilo.

Gli architetti stanno infatti ultimando la progettazione del salone polifunzionale che servirà ad ospitare le innumerevoli iniziative pro[illegible] delle associazioni che operano in paese. Il locale potrà anche [illegible] affittato da esterni: a questo proposi[illegible] l'amministrazione comunale stabilirà il tariffario.

Sono, invece, già pervenuti al Comune i 100 milioni che [illegible] impiegati per la realizzazione delle piste ciclabili lungo via Resistenza. Il progetto, lo ricordiamo, era stato presentato [illegible] [illegible]no fa.

Intanto, sono in fase di allestimento gli impianti audio-video nella sal[illegible] dell'ex Ipab di via Matteotti. I dispositivi - costo complessivo 50 milioni - [illegible] stati finanziati dalla Regione. Altri 120 milioni sono stati assegnati dalla F[illegible] Piemonte come contributo per abbattere la quota di ammortamento mutuo del lotto concernente lo spazio su via Matteotti della stessa struttura.

In tema di cantieri, si [illegible] iniziati anche i lavori di adeguamento nelle scuole: alle elementari si sta ultimando la tinteggiatura delle nuove porte dei bagni, alla media è stato ampliato il giardino e si sta realizzando [illegible] nuovo ripostiglio-archivio. Si lavorerà poi per la sistemazione di due nuove aule, [illegible] cui una speciale per i lavori tecnico-manuali, e [illegible] realizzazione dell'area [illegible]. [m. ch.]

[illegible]

TRIVERO

Evade [illegible] domiciliari Pensionato nei guai

Ennesima denuncia per evasione dagli arresti domiciliari per B. I., 71 anni, di Trivero. A un controllo [illegible] pensionato non è stato trovato [illegible] casa: i carabinieri l'hanno rintracciato più tardi, in un'officina meccanica del paese. [f. p.]

ZUBIENA

Coppia denunciata per ricettazione e truffa

Furto, ricettazione e truffa: [illegible] i reati contestati dai carabinieri [illegible] Mongrando [illegible] di Occhieppo Superiore a Vincenzo C., 31 anni e Giuseppina F., 21 anni, di Zubiena. La coppia avrebbe tentato di incassare un assegno rubato a [illegible] donna residente in paese che ave[illegible] presentato denuncia. Compilato per un importo di [illegible] milioni, i due lo hanno poi presentato per l'incasso allo sportello [illegible] [illegible] banca a Mongrando. [f. p.]

COSSATO

Nuovo orario alle Poste centrali

Nuovo orario di apertura dell'ufficio postale del centro: il personale sarà a disposizione [illegible] pubblico dal lunedì al ve[illegible]rdì dalle 8,15 alle 13,40 ed il sabato dalle 8,15 alle 11,40. L'orario resterà in vigore fino al 1° settembre. [c. gi.]

VARALLO

Canoa, lavori per due miliardi

Calata di amministratori [illegible] Torino, oggi, per la firma del protocollo d'intesa sulle opere pubbliche che [illegible] realiz[illegible] [illegible] vista dei Mondiali di canoa dell'anno prossimo. Si tratta di interventi per circa due miliardi: [illegible] realizzeranno strutture per l'evento sportivo e utili al territorio anche in futuro. Si tratta cioè di accessi al fiume, piste ciclabili, pedonali [illegible] altri lavori [illegible] nella [illegible] delle gare [illegible] a Varallo, dove si terrà la cerimonia di apertura. [i. fo.]

IL CONSIGLIO COMUNALE HA ONORATO LA MEMORIA DI GIULIO BALTARO

Il posteggio torna libero in piazza Risorgimento



Alcuni consiglieri durante la riunione di ieri pomeriggio: accanto al senatore Lorenzo Piccioni di Forza Italia la figlia Carolina tornata all'attività amministrativa dopo il grave incidente di sei mesi fa [FOTO GAEPPI]

VERCELLI

E' [illegible] denso di avvenimenti il Consiglio comunale di ieri, soprattutto [illegible] punto [illegible] vista politico. Ma, prima di ogni altra cosa, l'annuncio atteso da molti automobilisti: per sopperire alla temporanea carenza di posteggi - visti i lavori in [illegible] Galileo Ferraris [illegible] il doppio [illegible] istituito in via Dante -, il sindaco Bagnasco, su proposta del Comando vigili, ha emesso ieri l'ordinanza che sospende provvisoriamente le zone blu in piazza Risorgimento e nelle vie Mameli e Mercurino di Gattinara. Nelle prossime ore, sarà coperta la segnaletica e, di fatto, quei parcheggi diventeranno liberi. A proposito di parchimetri, molti vercellesi ci hanno telefonato per chiedere conto delle nuove zone blu disegnate in corso Libertà, via XX Settembre, via Gioberti, piazza D'Azeglio, etc. Sono già in vigore? E' la domanda generale. La risposta [illegible] ovviamente «no»: occorre aspettare i cartelli che probabilmente saranno posizionati dopo le ferie.

Ma passiamo al Consiglio che si è aperto con una bella notizia: l'ingresso in sala, con [illegible] stampelle, di Carolina Piccioni, ripresasi dal gravissimo incidente automobilistico di sei mesi fa. La giovane consigliera di Fi [illegible] stata accolta da tutti con [illegible] caloroso applauso. Poi il presidente del Consiglio, Franco Casalino, ha commemorato Giulio Baltaro, con parole semplici, spontanee e commosse: si sono uniti nel ricordo tutti i capigruppo e il sindaco, ed è stato osservato [illegible] minuto di raccoglimento.

Quindi la parte «politica». Si doveva trattare una raffica di ordini del giorno proposti dal Gruppo Ds. Ha preso la parola [illegible] segretario di Rifondazione comunista, Carlo Truffa, annunciando che il [illegible] gruppo avrebbe [illegible] [illegible] tutti gli odg [illegible] diessini perchè si trattava di «interrogazioni mascherate». Polemiche a non finire. A difendere l'operato dei Ds, consiglieri sia di maggioranza (come Fabio Michelone) che di opposizione. Questa pregiudiziale [illegible] Prc ha fatto sì che non passasse l'ordine del giorno per l'inaugurazione dell'area verde ai Cappuccini intitolata ad uno dei fondatori del Pci a Vercelli, un grande partigiano come Francesco Leone: Rifondazione, qui, si è [illegible] nuta ma la proposta dei Ds è caduta nel vuoto. [r. v.]

AL TAVOLO AGRICOLTORI E RESPONSABILI FERROVIE



Lavori in corso al cantiere di Greggio, dove passerà la linea ferroviaria ad alta velocità. Oggi in Regione a Torino si discuterà il «documento degli undici punti»

Tav, oggi in Regione un incontro decisivo

VERCELLI

Appuntamento di rigore a Torino, questa mattina con inizio alle 10 nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, per discutere con le aziende impegnate nei lavori di costruzione della nuova linea ferroviaria il «documento degli undici punti», preparato dalle organizzazioni professionali agricole.

[illegible] primo incontro, [illegible] [illegible] luglio, era andato [illegible] vuoto per l'assenza dei responsabili del Cav, il consorzio per l'alta velocità.

Alla riunione parteciperanno anche i rappresentanti della proprietà fondiaria e dei consorzi irrigui. [illegible] il direttore della Coldiretti di Vercelli-Biella Andrea Desana: «Questa volta [illegible] scuteremo a oltranza [illegible] martedì [illegible] non riuscissimo ad esaurire tutti i punti, la riunione riprenderà il giorno dopo».

Uno degli argomenti più spinosi riguarda le procedure da seguire e l'entità degli indennizzi da erogare per gli espropri, che nella sola provincia di Vercelli interessano oltre 2 mila appezzamenti. In attesa di strappare alla controparte un accordo soddisfacente, la Coldiretti ha rinnovato ai suoi associati l'invito a non firmare accordi separati e a [illegible] consentire l'accesso di estranei ai terreni. [w. ca.]

BERE MISCELATO

Il Negroni, reinventato da un nobile di Firenze

Antonio Gobbato

CON questa rubrica settimanale, che si protarrà sino alla fine dell'estate, vogliamo aprire una finestra sul mondo del bere miscelato, cercando di fornire i giusti consigli, tenendo conto in premessa che sorseggiare un cocktail, con i ritmi veloci che oggi la vita ci chiede, può essere [illegible] momento per sostare, tonificandoci piacevolmente con gli amici, gustando qualcosa di diver[illegible] e, magari, ascoltando le divagazioni «filosofiche» del barman.



Antonio Gobbato

Ma il cocktail deve essere preparato [illegible] regola d'arte, con prodotti appropriati e nelle giuste dosi, poichè solo un drink ben preparato dà la giusta soddisfazione al cliente [illegible] gratifica il buon barman.

Oggi parliamo del Negroni.

Cocktail-aperitivo nato a Firenze da un'iniziativa del conte Negroni che, per la necessità di rendere più armonico il già famoso aperitivo l'Americano, composto da 50 per cento di bitter e 50 per cento di vermouth rosso spruzzato di seltz, decise di aggiungere una parte uguale di gin.

La ricetta corretta risulta così composta da: [illegible] terzo di bitter, un terzo [illegible] vermouth rosso e un [illegible] di gin. Si prepara direttamente in un ampio bicchiere poichè va solo miscelato, [illegible] ghiaccio e una spruzzata di seltz. Inoltre, [illegible] decora il tutto con una fetta di arancia.

Il consiglio del barman.

Usate tanto ghiaccio, nel Negroni. Perchè? Questa regola vale per molti cocktail, essendo il volume alcolico alto e il tempo di degustazione, si spera, abbastanza lungo, l'alta quantità di ghiaccio, a differenza di ciò che pensano in molti, consente al drink di rimanere sempre freddo e, data la temperatura, il ghiaccio [illegible] si scioglie [illegible] il drink non si annacqua.

Venite a gustarlo gratis.

Se volete degustare un Negroni fatto secondo le regole canoniche, non dovete far altro che presentarvi oggi, dalle 17 alle 19, al bar Cavour, nell'omonima piazza [illegible] Vercelli, presentando al banco il tagliando che [illegible] nella prima pagina delle Cronache di Vercelli de *La Stampa*.

Le degustazioni gratuite proseguiranno tutta l'estate: proporremo, di volta in volta, i cocktail presentati in questa rubrica.

Con tale iniziativa bar Cavour e *La Stampa* intendono offrire un martedì [illegible] ristoro [illegible] tutti i vercellesi, con l'augurio di buone vacanze.

NEI GUAI UN PALERMITANO RESIDENTE A VERCELLI

Indagato per truffa a società finanziarie

AOSTA

Una truffa da un centinaio [illegible] milioni [illegible] finanziarie di [illegible] parti d'Italia. È questa l'ipotesi [illegible] carabinieri di Saint-Vincent (Ao) per Pietro Vaccaro Bonario, 48 anni, originario del Palermitano e residente a Vercelli, che è anche finito sott'inchiesta per sostituzione di persona. La vicenda risale all'anno scorso, quando l'uomo era socio di maggioranza [illegible] «Magazzini Gatti» di Aosta, azienda storica del capoluogo regionale, fallita alcuni mesi fa. Secondo i militari, Vaccaro Bonario aveva inoltrato 86 richieste di finanziamento fasulle ad agenzie di fama nazionale nel settore, come le torinesi Prestitempo e Finconsumo, le toscane Findomestic e Ducato. Il sistema era semplice: un cliente dei «Magazzini Gatti» faceva un acquisto chiedendo [illegible] accedere al finanziamento e impegnandosi a portare la documentazione richiesta (bollette, buste paga, fotocopie dei documenti). Quel materiale veniva inserito in un dossier per quel finanziamento, ma altre copie [illegible] per aprire altri incartamenti fasulli. Sui documenti venivano cancellati nomi e indirizzi per sostituirli con altri, in modo che fosse difficile risalire ai titolari dei documenti così contraffatti.

[illegible] svelare il [illegible] [illegible] stato un postino di Aosta, che si era trovato a recapitare alcune lettere indirizzate [illegible] una persona conosciuta. L'indirizzo, però, [illegible] sbagliato: quella persona abitava a Saint-Vincent. E così, il postino aveva provveduto a recapitare le lettere al destinatario. Nelle buste c'erano i solleciti di pagamento inoltrati da alcune finanziarie per prestiti mai chiesti da quella persona. I documenti erano finiti in mano ai carabinieri [illegible] nucleo operativo della compagnia di Saint-Vincent, che avevano avviato l'indagine.

Dallo scorso novembre, i militari hanno interrogato una ventina di clienti dei «Magazzini Gatti», che hanno confermato i sospetti dei carabinieri: alcune richieste di finanziamento erano autentiche, molte altre erano fasulle. [c. L.]

STASERA SI ESIBISCE L'ORCHESTRA DI BUDAPEST

Rapsodie zigane al Museo Leone

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Il fascino delle rapsodie, delle tsardas e delle «danze delle spade» sarà stasera nel programma del [illegible] che l'Orchestra Tzigana di Budapest diretta da Antal Szalai terrà nel cortile del Museo Leone (via San Michele 19), ultima performance della trilogia delle «Armonie notturne» organizzate dal Comune di Vercelli [illegible] la Società del Quartetto.

L'ouverture, nel classico stile della rassegna, più che musicale, sarà «d'arte» con la visita di alcune sale del museo, location del concerto. Alle prime ombre della s[illegible] (ore 20,45) ci sarà una visita guidata dai «ciceroni» [illegible] Ar.Tur.O. nell'area che contiene preziose testimonianze dell'Ottocento.

Le briose musiche zigane s[illegible] invece alle 21,15. Brani di Bihari, Rermanyi, Gukas, Brahms, Liszt e Farkas. Conclusione con la Tsardas di Monti, nell'interpretazione come solista dello [illegible] direttore dell'orchestra, che è anche primo violino.

Il prossimo rendez «in classico» per il capoluogo sarà sabato [illegible] Teatro Civico, a partire dalle 21. Protagonista del concerto, organizzato sempre dalla Società d[illegible] Quartetto, sarà l'orchestra del Teatro Regio, che l'anno scorso è stata insignita a Vercelli [illegible] Premio internazionale «Viotti d'oro». Sotto la direzione di Gunter Neuhubold [illegible] eseguite pagine di Ludwig [illegible] Beethoven [illegible] di Johann [illegible] figlio. Ci si prenota telefonando allo 0161/252.667.

Infine, nell'ambito [illegible] rassegna «L'arco incantato», a cura del Comune con l'orchestra Camerata Ducale, sarà in programma il primo agosto, alle [illegible] in Sant'Andrea, il coro di Santa Maria del Monte di Varese, [illegible] l'orchestra Camerata Ducale. Solisti: Silvana Silbano, mezzo soprano e Guido Rimonda, violino. Musiche di Bellini, Verdi, Cimarosa e Rhenberger, con «prime» esecuzioni in assoluta moderna. Info 011/755.791.

Grazie di cuore a «Chirurgia 2»

A tutti i medici [illegible] all'efficiente personale della Chirurgia 2 del «Sant'Andrea» di Vercelli desidero rivolgere il mio cordiale apprezzamento, stima e gratitudine per l'impegno e la squisita sensibilità che ho potuto constatare in occasione del mio recente ricovero.

Si può ben dire dunque che la loro professionalità e la profonda carica umana alleviano in misura invero elevata i disagi di chi è costretto in un letto d'ospedale.

L'esistenza di questo piccolo reparto di grande qualità è senz'altro [illegible] buon auspicio per il futuro della nostra intera struttura sanitaria. Grazie.

Giuseppina D'Achille

Nasce a Fontanetto una cooperativa di risicoltori

Finalmente siamo riusciti a creare a Fontanetto la prima cooperativa di risicoltori della Bassa vercellese. Si chiama Copriver (Consorzio produttori riso vercellese): promette di incastonare una pietra miliare nella storia della produzione e del mercato risicolo di Vercelli e dintorni. Era da tempo che, insieme ad un gruppo di amici agricoltori di Fontanetto, coltivavo l'idea di sperimentare [illegible] via nuova legata [illegible] produzione di riso e alla trasformazione dei prodotti della nostra terra. Il semplice ruolo di coltivatori ci stava stretto e così abbiamo pensato ad una linea di prodotti [illegible] passo [illegible] passo ed in prima persona: dalla preparazione dei terreni alla semina, dal raccolto alla trasformazione del prodotto, per arrivare fino al confezionamento ed alla ricerca di nuove modalità di commercializzazione. Ecco dunque che la Copriver ha creato una linea di prodotti col marchio «Le Fontane», che si fregia dello stemma del luogo di origine di prodotti e produttori: Fontanetto Po.

Oltre ad [illegible] [illegible] particolare nel [illegible] dei terreni [illegible] cui otteniamo le qualità di riso marchiate Le Fontane, abbiamo deciso di avvalerci per la lavorazione di tecniche tradizionali che consentono un trattamento leggero del prodotto, così da non privare il chicco delle sue preziose sostanze nutritive e da privilegiarne le caratteristiche organolettiche.

La Copriver ha già avuto modo di saggiare il mercato e di proporsi alla clientela prendendo parte con i suoi prodotti alla fiera di Moncalvo (Cn), Chivasso (To), Salbertrand (To) e all'Alpaà di Varallo Sesia.

Roberto Priora
presidente Copriver

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. [illegible]
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.685;
[illegible] 0163 [illegible]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.084-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible]) a [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arollo*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 860.410.
San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, [illegible] P. Cara 22, tel. 0161 95.143/933.001.
Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Pray: *Dr.ssa Luisa Erbetta*, via Sella [illegible], tel. [illegible] 87.058.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Petrucco*, piazza Italia 23, tel. [illegible] 833.235/820.873.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

LA REGIONE ORGANIZZA CON LE PROVINCE E «LA STAMPA» DUE GRANDI INIZIATIVE PER DARE VISIBILITA' A CHI OPERA [illegible] SILENZIO

Esercito di volontari scende in piazza

Raduno torinese a settembre

Silvana Mossano
TORINO

Nella [illegible] Figoli di Arenzano, di proprietà della Provincia di Alessandria, ogni anno vengono ospitate centinaia di anziani e disabili. C'è un parco secolare intorno e poco distante una spiaggia riservata. Franco è un «ragazzo» spastico di una cinquantina d'anni; era bambino quando i genitori lo portarono in spiaggia in Sicilia. Ora è partito per la Liguria con l'Anffas e affidato a Michele, [illegible] anni, volontario. Michele spinge la carrozzella fino vicino alla riva, gli infila il salvagente, poi lo solleva tra le braccia e lo porta in acqua. Negli occhi di Franco la gioia brilla come i raggi del sole sull'acqua.

Al centralino [illegible] Telesoccorso si danno il turno [illegible] ore su 24: sono volontari di tutte le età che rispondono alle chiamate, ma ancora più compongono una sfilza di numeri per tener compagnia a chi è solo. «Nonna Letizia, si è ricordata di prendere la medicina?», «Nonno Bigin ha mangiato la frutta?». «Mi sento solo», «E allora parliamo un po'».

Una vettura della Croce Rossa si ferma davanti a un vecchio palazzo; manca poco a mezzogiorno: scendono due ragazzi con un [illegible]. Sono i volontari che portano i pasti a domicilio agli anziani che, altrimenti, finirebbero per non mangiare perché «fa caldo per accendere il fornello e c'è troppa afa per andare a fare la spesa».

Nella corsia ospedaliera di Medicina [illegible] vecchina di 66 anni mangia lo yogurt. Le mani tremano, «quel maledetto morbo. La donna che ero! Per fortuna c'è la signora Ida dell'Avo, che passa ogni giorno all'ora [illegible] pranzo e cena».

Alla casa di riposo le giornate [illegible] tutte uguali. Ma c'è un'ora speciale a metà pomeriggio, quando arrivano quelle «due brave "tote", giovani e allegre, che suonano la chitarra e cantano anche "Piemontesina bella"».

Volontari: un esercito di «soldati» silenziosi che, come dice l'assessore regionale Mariangela Cotto, «anticipano le risposte ai bisogni della gente, quelle risposte che le istituzioni, spesso, tardano a formalizzare».

«Vorrei che di volontariato si parlasse tutto l'anno e ogni anno - aggiunge Cotto -. Tuttavia, essendo [illegible] 2001 intitolato dall'Onu [illegible] volontariato, la Regione vuole stimolare iniziative che convergeranno il 23 settembre nel "Volontariato in piazza" in diverse città e, dal venerdì alla domenica successivi, in un grande raduno torinese di tutte le associazioni del Piemonte». L'assessore annuncia [illegible] progetto, varato con la collaborazione delle Province e de «La Stampa», a cui sono invitate tutte [illegible] associazioni. «È meritoria la riservatezza [illegible] cui operano i volontari, ma è giusto che venga data loro visibilità, perché serve a [illegible] la cultura della solidarietà». Da parte della Regione, che per la prima volta nel secondo governo Ghigo ha creato una specifica delega, c'è la ferma intenzione di «promuovere, sostenere e tutelare il volontariato». E da Cotto parte un appello ai pensionati e ai giovani perché diventino una forza determinante di cittadinanza attiva».

Il volontariato si dedica spesso agli anziani ma è anche attento ai [illegible] e ad altre categorie deboli. Sotto, l'assessore Mariangela Cotto





DECISO IL CALENDARIO [illegible] ASSEGNAZIONE DEI PROF.

Vacanze, stop il 13 settembre

TORINO

Tempi più rapidi per l'assegnazione delle cattedre vacanti e, di conseguenza, qualche certezza in più per l'avvio regolare dell'anno scolastico 2001/2002, che dovrebbe partire il 13 settembre. La dottoressa Marina Bertiglia, direttore generale per il [illegible] del ministero dell'Istruzione, ieri ha fatto il punto sulle novità nella nomina degli insegnanti: in Piemonte, si tratta di sistemare circa diecimila docenti (tremila immessi in ruolo lo scorso anno e in attesa di «stabilizzazione», settimila per coprire i posti vacanti).

Un decreto legge ha stabilito che tutte le operazioni di gestione del personale avvengano entro il 31 luglio a partire dal [illegible]2; per quest'anno la scadenza è prorogata al 31 agosto.

«La Direzione generale regionale per il Piemonte si è organizzata per gestire, entro questa data, tutto il personale di ruolo, prevedendo di affidare ai dirigenti scolastici, salvo che in alcune sedi provinciali di limitata dimensione, come Verbania e Vercelli, il reclutamento del personale non di ruolo a partire dal 1° settembre», ha spiegato la dottoressa Bertiglia.

«Entro il 10 agosto assegneremo la sede definitiva ai 3000 docenti immessi in ruolo nell'anno 2000/2001. [illegible] operazioni sono già state calendarizzate».

Nel frattempo, i dirigenti scolastici devono segnalare ai provveditorati i posti e le ore vacanti [illegible] fine luglio-primi di agosto (secondo il calendario delle singole province), per consentire l'elaborazione del quadro provinciale e ultimare le operazioni di utilizzazione del personale entro il 25 agosto. Dopo il [illegible] agosto [illegible] sistemati i docenti per [illegible]ti cattedre, i sostegni, le assegnazioni provvisorie, saranno coperti i part-time.

Informazioni particolareggiate sul calendario delle operazioni si possono ottenere consultando il sito della Direzione generale regionale: direzione.scuole.piemonte.it oppure rivolgendosi agli uffici provinciali.

A Torino, questa settimana, è in corso il trasferimento degli uffici [illegible] via Sostegno 41 e di corso Matteotti 32 (ex Sovrintendenza). La corrispondenza diretta a quelle [illegible] va indirizzata in via Coazze 18. La sede della direzione regionale sarà in via Pietro Micca 20. [m. m.]

[illegible] A CALAMANDRANA

«Teatro e colline» al via con Giuseppe Cederna

CALAMANDRANA

Da undici anni è la [illegible] del teatro. Da stasera fino a domenica il borgo di Calamandrana alta, tra Nizza e Canelli, si anima con la rassegna «Teatro e colline». Sul palcoscenico nel parco del castello si avvicendano compagnie italiane e straniere. Uno spazio è dedicato ai cortometraggi. Nel finesettimana si terrà anche un laboratorio [illegible] cinema, su regia e sceneggiatura.

Stasera alle 21,30 il festival si apre con «Sgt. Pepper & Mr. Miles» con Giuseppe Cederna (voce), Umberto Petrin (piano) e Alessandro Picci (chitarra). Cederna reciterà testi tradotti in italiano di Bob Dylan, Lennon e Mc Cartney, Nick Cave. Alle 23 in piazzetta sarà proposto «Mingus changes project», ideato da Igor Sciavolino con la banda di Nizza diretta da Giulio Rosa (41 elementi), integrati [illegible] trombettista Roy Paci (musicista di Manu Chao), Igor Sciavolino al sax, Maurizio Brunod (chitarra), Fred Casadei (basso) e Paolo Franciscone (batteria).

Domani alle 21,30 ci sarà «MK», spettacolo di danza [illegible] coreografie di Michele Di Stefano, con Biagio Caravano, Michele Di Stefano, Paolo Sinigaglia. Alle 22 in piazzetta Mario Pirovano proporrà [illegible] di Dario Fo. Dalle 23 musica con «Tribà», gruppo di percussioni che ha collaborato con Finardi e Fratelli di Soledad.

Giovedì alle 21,30 al castello, [illegible] histoires [illegible] e con Clelia Moretti. Alle 23 concerto blues degli «Hotel La Salle».

Venerdì alle 21,30 al castello, «Riccardo III» proposto dalla compagnia «La piccionaia». Alle 23 Roberto Corona presenta «L'appe[illegible]. Dalle 23,30, soul, funky e [illegible] nera con «Soul Peanuts». Alla stesso [illegible] parte la rassegna di cortometraggi «Corti in cortile» (ingresso libero).

Sabato alle 21,30 «Romeo e Giulietta» con Alfonso Benadduce e Francesca Cutolo. Alle 23, [illegible] Piccionaia» presenta «Antigone». Alle 23,30 concerto blues dei «Fiati pesanti». Alle 22,30 anteprima del film «500!» con Lella Costa e Ugo Dighero; l'ingresso è libero.

Domenica dalle 23 in piazzetta concerto di musiche etniche con i «Nurà»; alle 23,30 al castello, il Teatro Dionisio proporrà «Ella» da Herbert Achternbusch con Walter Malosti.

I biglietti per il primo spettacolo costano 15 mila lire, per il secondo 10 mila; per entrambi [illegible] mila lire. C'è un servizio ristoro [illegible] piatti tipici e vini della zona. Informazioni: 0141/75114; 0141/76570, www.teatroecolline.com. [e. ce.]

IN LOCANDINA

Orta San Giulio

A Villa Bossi debutta «Opera festival»

S'inaugura stasera dalle 21,30 a Villa Bossi la rassegna «Orta Opera Festival» [illegible] il concerto dell'Orchestra Nuova Cameristica. Biglietti a 15 mila e 10 mila lire; ingresso gratuito per i residenti. Musica anche a Verbania, nel parco di Villa Giulia, con «Chiaroscuro», dalle 21,15. Al Sacro Monte Calvario di Domodossola è di scena Carlo Stringhi al liuto barocco.

Biella

Risate sotto le stelle con i Fichi d'India

I Fichi d'india approdano in città. Sabato in piazza Martiri il cartellone di Biellaestate propone lo show della coppia [illegible] comici più scatenata del momento. Le prevendite (primo settore 40 mila lire, secondo [illegible]tore 30 e terzo settore [illegible] mila lire) sono in corso a Biella da Paper Moon (in via Galimberti) e Toto ricevitoria Lux (in via La Marmora), a Cossato da Pierrot Viaggi, a Santhià da Top [illegible] Sound, a Vercelli da M.R. Teatro. Per avere più informazioni: 388/4204900.

Ricaldone

Il 10 agosto concerto di Gino Paoli

Grande successo di pubblico per «L'isola in collina», la rassegna-tributo a Luigi Tenco che [illegible] tiene nel suo paesino d'origine, sulle colline dell'Acquese. Il culmine è stato raggiunto con l'esibizione [illegible] Edoardo Bennato, quando erano circa duemila le persone ad applaudire il cantautore napoletano. Per la [illegible] inaugurale con Gino Paoli, saltata per la pioggia, è già [illegible] fissato il recupero: Paoli ha promesso che tornerà a Ricaldone per esibirsi il 10 agosto.

Ruota					
[illegible]	56	35	58	75	90
	102	62	59	52	44
[illegible]	44	8	58	87	75
	65	63	59	56	51
FIRENZE	22	81	45	76	90
	69	[illegible]	67	54	52
GENOVA	14	17	41	9	69
	88	87	71	55	49
[illegible]	60	13	64	74	66
	85	72	70	69	69
[illegible]	59	21	25	11	31
	93	68	57	55	55
[illegible]	3	33	16	19	74
	84	58	55	54	54
[illegible]	54	49	57	25	66
	81	68	53	47	41
[illegible]	13	55	80	28	18
	91	87	74	71	68
[illegible]EZIA	[illegible]	[illegible]	58	85	17
	85	73	72	62	60

[illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 90 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] gli altri sistemi:

90-1	90-21	90-37	90-50	90-81
90-3	90-23	90-39	90-61	90-83
[illegible]	[illegible]	90-40	[illegible]	90-84
90-11	90-28	90-41	90-69	90-86
[illegible]	90-30	90-47	90-70	90-88
90-20	90-36	90-48	90-75	90-89

Ambate mature: sono ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari [illegible] (0); Cagliari 47 (0); Firenze [illegible] (3); Genova 39 (2); Milano 88 (2); Napoli 22 (5); Palermo 2 (2); [illegible] 44 [illegible] Torino 64 (3); Venezia 79 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-1	3-27	3-50	10-19	[illegible]
3-10	3-31	3-61	10-20	10-41
3-7	3-36	3-68	10-21	10-48
3-12	3-39	3-70	10-27	10-50
3-15	3-40	10-1	[illegible]	10-61
3-20	3-41	10-3	10-31	10-68
3-21	3-47	10-11	10-35	[illegible]
3-24	3-48	10-18	10-39	10-70

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

7-17-27	27-77-77	57-67-77
7-37-47	27-7-17	57-87-7
7-57-67	37-47-57	57-17-27
7-77-87	37-67-77	57-37-47
17-27-37	37-87-7	67-77-87
17-47-57	37-17-27	67-7-17
17-67-77	47-57-67	67-27-37
17-87-7	47-77-87	67-47-57
27-37-47	47-7-17	77-87-7
27-57-67	47-27-37	77-17-27

Vincite: nessuna.

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 – 2 combinazioni
1 - 8 - 15 - 27 - 39 - 69
16 - 19 - 26 - 38 - 48 - 70

L. [illegible] – 7 combinazioni
10 - 28 - 39 - 59 - 61 - 78 - 81

Giocate sistematiche [illegible] basi
L. 218.200 – 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 61 - 70
- varianti = 38 - 48 - 58 - 69 - 75 - 86 - 33 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e [illegible] via Viane 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[illegible]

BIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.dalaville.it). **Evolution** (ore 20,30; 22,30)

[illegible]

DES GUIDES: Tel. (0166) 940.473 [illegible]

[illegible]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. **Pearl Harbor.** (ore 18; 21,15)

[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. **Il sarto di Panama** (ore 20; 22)

[illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.208. **Le follie dell'imperatore** (ore 17) **Thirteen days** (ore 20; 22,20)

[illegible]

[illegible] Tel. (0166) 510.069 (www.vogliadicinema.it). **Shrek** (ore 20,30) **Pearl Harbor** (ore 22)

PALAIS: Tel. (0166) 51[illegible] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[illegible]

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[illegible]

[illegible] CINEMA Tel. (01[illegible]) 425084 **La carica dei 102** (ore 21,30)

BOARO: Tel. (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. (0125) 641.571. CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero) **Le fate ignoranti** Orario 21,30. Lire 9000/6000 In caso di maltempo la proiezione si terranno al Cinema Impero

MARCONI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000. SALA 2: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000. SALA 3: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible] CHIUSO PER FERIE Orario: 18,30; 21,30 Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 CHIUSO PER FERIE Orario: 20,15; 22,30 Lire 12.000/10.000

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO Orario: 20-22,15

[illegible]

ERIDE. Inf. Tel. 015-253.80.27 - 510.568. NON PERVENUTO

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.020. OGGI RIPOSO Orario: 22,15. [illegible] 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ANGELUS CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.320. CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna **Hannibal** Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845 CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018 OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.373 CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379 [illegible].

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel 0161-252.567. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [illegible] Or. Tel. 0161-255.544 CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0[illegible] 930.827-0333/4467405 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-823.600 CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP Tel. 0321-625.886. CHIUSURA ESTIVA. Or.: 21,30 spettacolo unico Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

[illegible] Tel. [illegible]1-474.826. [illegible]STIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000. 8000; lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72.34.222. **L'esorcista**. di [illegible] [illegible] [illegible] M. von Sydow. Or.: ap. Broletto or.: 21. Feriali, festivi L. 10.000, rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, [illegible], martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 40.54.84. **Il sarto di Panama**, or.: 20; 22,30.

[illegible]

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 03.71.83 CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ALL'APERTO [illegible] (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566 OGGI RIPOSO [illegible]: Lire 9.000; rid. 6000

[illegible]

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]. Tel. 0322 - 82.151 CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. [illegible] - 81.741. [illegible] ESTIVA. Ingr.: Lire 12.000; rid. [illegible] (lun. fer. [illegible].

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741 [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO Ingresso con tessera L. 30.000, normale L. 8.000.

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. [illegible]1 - 914.285 per [illegible] orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni (vietato min. di 14 anni) [illegible]: 22,50 L. 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Evolution Or.: 20,30; 22,50 Lire 13.000; rid. [illegible] Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek Or.: 20, 22,40. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant Or.: 20,20, 22,40. Lire [illegible]; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor Or.: 20,40, 22,10. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102 Or.: 20. [illegible] Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban [illegible] 2 Or.: 20,20, 22,30. [illegible] 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a casa Or.: 20,30. Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera [illegible]. pom. L. 9000
La comunidad Or.: 22,30 Lire 13.000, rid. 9000

[illegible]

CORE TEATRO Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. PELLICO CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 03[illegible] - 240.853 CHIUSURA ESTIVA Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. [illegible]. tel. 0324 - 240.853. CHIUSURA ESTIVA Informaz. dett. [illegible] tel

[illegible]

SOCIALE Tel. 0323 - 51.459 [illegible]

[illegible]ATORIO CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 401.940. RIPOSO ESTIVO

[illegible] Info e prezzi su segr. tel. [illegible] 19.40. [illegible]. [illegible] 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. [illegible] prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - [illegible] [illegible] Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 08.78.07 [illegible] **da** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30

ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.0784. Chiuso per ferie.

[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 858.521. [illegible] per lavori.

[illegible] [illegible] [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 858.521. Chiuso per lavori.

[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

[illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **cose che** [illegible] **di** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [illegible] via Garibaldi 32/c, [illegible]. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible], [illegible] 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

CORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hannibal.** [illegible]: 15; 17,30, 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - [illegible] **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214 Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** [illegible]: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri. 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La vendetta di carter.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

[illegible] corso Trapani 57, tel. [illegible].2057. Chiuso per ferie.

[illegible] corso Beccaria 4, [illegible]: 521.4316. Chiuso per lavori.

KING [illegible] Po 21, tel. 812.69.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del fig**[illegible]. [illegible]., 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5608. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446 Chiusura estiva.

[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.446; Chiusura estiva.

REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **2** via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il** [illegible] **di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]iuso per ferie.

VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]:00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo Reale: venerdì 27/7 ore 21,30, [illegible] dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Gunther Neuhold. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.

[illegible]**CCOLO REGIO IL PUCCINI.** Il Regio Itinerante: Ore 21 a Casale Monferrato (Al), presso la Chiesa dell'addolorata: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ottetto di fiati e archi. Musiche di Mozart, Beethoven. Ingresso libero. Info: Comune di Casale tel. 0142 444.204/206.

ALFIERI Piazza [illegible] 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al [illegible] orario 10-14. [illegible] info: [illegible]. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

[illegible] [illegible] via Cristoforo Colombo [illegible] bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i g[illegible] da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

[illegible] DEI [illegible]

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il [illegible] lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato [illegible] un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, tra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

[illegible] BIANCHE TRACCE [illegible] VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dietro la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore [illegible] sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE [illegible] [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due tra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo García. [illegible]

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. [illegible] cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. [illegible] Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [illegible] [illegible] amante e si mette alla [illegible] ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

HANNIBAL. Thriller. Ritorna il dottor Lecter: «lavora» a Firenze, vive isolato sino a quando non [illegible] trovano un miliardario che si vuole vendicare e la sua nemica Clarice Sterling. Dietro la macchina [illegible] presa c'è Ridley Scott, il protagonista è sempre Anthony Hopkins.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [illegible] questo seguito [illegible] ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto [illegible] «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), [illegible] ([illegible] tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine [illegible] 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [illegible] Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne [illegible] mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO [illegible] [illegible] Thriller. Trasposizione per il grande schermo del [illegible] di John Le Carré, il film [illegible] John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi dalle fiabe. ●●●

[illegible]NZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui [illegible] abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica: il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa [illegible] [illegible] anzi[illegible] consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte [illegible] fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato [illegible] romano Gabriele Muccino. ●●●

TRA GLI OSPITI UN QUARTETTO D'ECCEZIONE: JENNY B., FRANCO FASANO, FEDERICO STRAGA' E I SOUN ON LINE

Le voci nuove sono a Finale

Festival interpreti, stasera passerella nazionale

Massimo Boero
FINALE LIGURE

Interpreti e canzoni sotto lo scenografico erotto nel 1666, in onore di Margherita di Spagna, in piazza Vittorio Emanuele. In una suggestiva ambientazione saranno in 12 a contendersi, questa sera (dalle 21,30), la finale nazionale del «Festival degli interpreti-Voci per Mimì». La kermesse, ata ed organizzata dalla «Ec- Albenga, in collaborazione con La Stampa e Onda Ligure e con il patrocinio del Comune di Finale Ligure, è giunta alla sua sesta edizione. «Questa manifestazione, della quale quest'anno abbiamo voluto ospitare tutte e due le serate più importanti, rappresenta il momento clou più giovane della nostra programmazione estiva di musica e teatro ad alto livello», ha spiegato il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone.

Sotto i riflettori e le molte luci colorate montate intorno al palco, stasera affronteranno il microfono i 12 interpreti finalisti assoluti del concorso, in arrivo dalle varie regioni italiane ed anche dall'estero. Ieri alla finale regionale, oltre ai 12 giovani liguri, si sono in piazza Vittorio Emanuele artisti come i Bulo Festo, Alternando, Mattia Inverni, Kiuto e la giovane Nicoletta Senatore.



Franco Fasano, a sinistra, autore di celebre canzoni e fine esecutore, è uno dei testimonial del concorso per nuove che si conclude questa sera in piazza Vittorio Emanuele II di Finale; a destra uno degli ospiti, il cantautore Federico Stragà



Per la finalissima di stasera è in arrivo un poker di big. Sarà composto dalla cantante soul Jenny B (vincitrice nella categoria «giovani» al Festival di Sanremo 2000), dall'originale cantautore Federico Stragà (quello del brano «L'astronauta»), dai «Sound on line» del brano dance «Creeping» (la vocalist Anema ed il dj-produttore Fabietto) ed infine dal cantautore (e testimonial del concorso) Franco Fasano, una presenza fissa al «Festival degli interpreti».

Mentre, ieri sera, ad introdurre interpreti ed ospiti sono Simone Carabba e Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure; stasera ci sarà il ritorno sul palco della collaudata coppia di presentatori composta dalla giornalista Elisabetta Mandracolo e dall'eclettico Luca Galtieri (titolare dell'agenzia «Eccoci», che organizza l'evento, in coppia con Marco Dottore). Il vincitore della kermesse, che verrà proclamato in base ai voti di una giuria di addetti ai lavori, composta da cantanti, musicisti e giornalisti, e che proclamato questa notte, potrà realizzare un cd con 8-11 brani. Il disco verrà distribuito e pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

Venti emittenti radiofoniche saranno protagoniste stasera dell'iniziativa «Interpreti on line» su Internet. «Rds» farà inoltre un collegamento in diretta.



Jenny B. è gettonata dopo aver vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo

LA VOCE E LA CHITARRA UN RAFFINATO ARTISTA, UN REPERTORIO CHE SPAZIA TRA DIVERSI GENERI MUSICALI

Splende la stella di George Benson

Attesi recital questa sera e domani allo Sporting di Monaco

Andrea Munari
MONACO

George Benson a Montecarlo per due serate, oggi e domani, allo Sporting Club. E' uno degli artisti più attesi nel cartellone messo a punto dalla direzione artistica della Société des Bains de Mer. Benson è da oltre trent'anni uno dei massimi protagonisti della scena musicale. Negli Anni Sessanta è il jazz, attraverso la sua chitarra e la sua voce, a esprimersi in modo innovativo. Lui, che comunque non si è mai considerato un purista, si lascia andare verso orizzonti più ampi e diventa un punto di riferimento anche nel rhythm'n' blues, soul e funk.

Siamo negli Anni Ottanta con Stati Uniti ed Europa che accolgono con entusiasmo George Benson. La sua musica si ascolta e si balla come testimoniano successi mondiali quali Give me the night e Turn your love around. I singoli e gli album gli permettono di conquistare la popolarità con il grande pubblico. Ne segue un terzo, Inside Love ed è di nuovo ai vertici delle classifiche internazionali. Tanti successi, milioni di dischi venduti; otto Grammy Awards, collaborazioni con altri grossi calibri della musica spaziando tra generi diversi. Un artista completo che si è una straordinaria e che ancora oggi è sulla breccia.



Il gran George Benson è a Monaco

La lunga parentesi soul e funk si chiude alla fine degli Anni Ottanta. Torna al jazz, anche acustico testimonia l'album Tenderly e l'anno successivo arriva Big Boss Band, un omaggio a Count Basie.

Gli Anni Novanta ci offrono un Benson legato al jazz contemporaneo, impregnato di modernità e ricerca. That's right e Standing together ne sono un testimonianza. Instancabile e continuamente ispirato pubblica l'anno Absolute Benson, una perla che contiene pezzi strumentali ad eccezione di Come back baby di Ray Charles, la magica The Ghetto di Donny Hathaway e El barrio, composizione molto originale caratterizzata da accenti latini. Per assistere al concerto, con la dalle 21,00, si spendono 180 mila lire a testa, oppure per il solo show 90 mila lire con consumazione, dalle 22,30. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è +377 92163636.

La stagione della Salle des Etoiles procede spedita ed è entrata nella fase più intensa che culminerà a metà agosto. Dopo le due date di George Benson, giovedì sera è atteso un artista francese molto popolare, Etienne Daho e poi spazio ai tre concerti di Julio Iglesias da venerdì a domenica. Poi lunedì sarà Vanessa Paradis, mentre il primo agosto toccherà a Maceo Parker. Venerdì 3 agosto è la data fissata per il tradizionale Galà della Croce Rossa al quale parteciperanno i Beach Boys.

Nel primo fine settimana di agosto si apre la parentesi dedicata alla musica italiana con i tre concerti di Eros Ramazzotti, il 4, 5 e 6, mentre Anna è attesa il 15 e Claudio Baglioni il 17, 18 e 19. Un altro nome di sicuro richiamo è il celebre ballerino di flamenco Joaquin Cortes che a Montecarlo presenta il nuovo show «Live». Uno spettacolo che sta già riscuotendo un successo nel tour che lo vedrà impegnato per almeno due anni. Agli amanti del rhythm'n'blues infine, è da ricordare James Brown in programma l'11 e 12 agosto, mentre i nostalgici rock potranno ritrovare palco della Salle des Etoiles il 24, 25 e 26, i Deep Purple.

STASERA CONCERTO PIAZZA CON IL TOUR CHE PRENDE NOME DALL'ALBUM

Arriva Paola Turci a Chiavari e urla: «Mi basta il Paradiso»

CHIAVARI

Torna Paola Turci, questa sera in Liguria, protagonista di un grande, attesissimo, sotto le stelle.

La cantante romana ha tenuto a battesimo, due mesi fa, con un mini-recital la nuova sede di Fnac in Via XX Settembre, a Genova, ha partecipato, nelle scorse settimane, con Eugenio Finardi, Alberto Fortis e altri artisti al meeting musicale del Genoa Social Forum al parco genovese dell'Acquasola. Stasera, in Piazza dell'Umanità, a Chiavari, l'attende il concerto di apertura della rassegna estiva promossa dal Comune (Assessorato al Turismo) «Stelle sul mare 2001». Una manifestazione che richiama ogni anno migliaia di turisti, anche altre località della Riviera di Levante.

Tra che oltre a Paola Turci, vedranno in il comico Mario Zucca (sabato 4 agosto, in Piazza Gagliardo) e Fabio Concato, atteso sulla colmata a mare lunedì 13 agosto.



Paola Turci stasera a Chiavari

Paola Turci è impegnata in un grande tour legato al suo nuovo album «Mi basta il Paradiso», che contiene anche il brano «Saluto l'inverno», presentata buon successo all'ultimo Festival di Sanremo. Una canzone per la quale la cantante si è avvalsa della collaborazione di Carmen Consoli per la parte musicale e di Max Gazzè per gli i degli archi.

«Mi basta il Paradiso» ha impegnato Paola Turci in anno e mezzo di lavoro selezionando attentamente brani inediti e pezzi conosciuti del repertorio internazionale.

«Oltre alla canzone di Sanremo, Carmen Consoli mi ha aiutata a comporre la parte musicale di Sabbia bagnata, un brano dalle sonorità pop e dal contenuto intimista. Un'altra proficua collaborazione - racconta Paola Turci - l'ho avuta con Enrico Nascimbeni, un giornalista esperienze di autore e artista che ha saputo aggiungere al disco grandi momenti di poesia».

«Mi basta il Paradiso» è stato prodotto sul piano artistico da Roberto Casini il quale Paola Turci collabora dal 1995 e che scritto per lei anche «Volo così». Il concerto di Paola Turci, questa sera a Chiavari, avrà inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. (m. b.)

CORI E INCITAMENTI DA DERBY IERI POMERIGGIO NELLA SALA DEI TROFEI ALLA PASSERELLA DELLA PRO. PRESENTI DUECENTO SOSTENITORI

Entra Mirabelli e il tifo sale alle stelle

Prunelli: «E' lui il fiore all'occhiello della campagna acquisti»

Roberto Eynard

VERCELLI

LA SCENOGRAFIA è quella di tutti gli anni in via Massaua: l'argenteria di casa, quella che si mette in mostra [illegible]lle occasioni importanti, è tirata a lucido e il grande stemma in bronzo campeggia a fianco del tavolo presidenziale. Perchè alle 17,45 (che poi diventeranno qualche minuto dopo le 18) va in scena la consueta presentazione della nuova Pro.

Un appuntamento che il popolo vercellese non vuol perdersi, al punto che dalle 17 i primi tifosi delle bianche casacche in[illegible] ad affollare [illegible] «sala dei trofei» che a poco a poco si trasforma nella curva Nord.

Come ogni raduno ci sono gli ultras, divisi nelle due schiere di «fedelissimi» e «Nuova [illegible]» (è il club di sostenitori che ha affisso lo striscione di ringraziamento a Prunelli per aver tenuto Mirabelli), ci sono i «soliti noti», gente che da un decennio non manca a questo canonico giorno, ci sono molte donne e anche tanti bambini. «Perchè bisogna fargli crescere nel rispetto e nel credo sportivo della Pro» spiega un genitore al suo vicino di sedia.

E l'attesa non può che produrre entusiasmo tanto che quando alle 18,08 Nino Prunelli, ventesimo presidente del club di [illegible] Massaua, prende la parola il clima è da derby. Che Prunelli sfrutta a meraviglia, come un goleador di razza. Sono le 18,10 quando, appena salutato come da copione le autorità, il patron vercellese, alla prima «azione» va a segno con [illegible] classe del miglior Baggio. «L'anno scorso abbiamo vissuto una stagione esaltante: ebbene il nostro obiettivo è quello di cercare di vivere un nuovo anno altrettanto emozionante. Perchè noi non siamo come la Biellese che limita il suo obiettivo ad arrivare davanti alla Pro. Noi guardiamo avanti, all'intero lotto di rivali e se possibile a migliorare l'ultimo piazzamento» stiletta Prunelli.

Parole che infiammano, se ce ne fosse stato bisogno, il popolo bianco. E Prunelli, da grande regista, sfrutta il momento per far salire il tifo alle stelle: «Pensate, stamattina ho letto su La Stampa che Ligori, il giovane attaccante alla Biellese, giura che il suo sogno è segnare un gol decisivo alla Pro nel derby. Neanche fosse [illegible] veterano di queste partite. Se ci riuscirà chissà che salti farà [illegible] suo presidente... Noi preferiamo andare oltre» dice il patron mentre dalla sala parte [illegible] battimano che manderebbe in frantumi l'applausometro, e dalla curva sale l'immancabile «coretto» ai cugini.

E sembra che il caso (o la sapiente re[illegible] del ventesimo presidente) ci metta pure lo zampino per far crescere l'entusiasmo dei duecento e più sostenitori vercellesi. Prunelli ha appena ripreso a parlare che alle 18,16 in sala entra Mirabelli, il Bomberone della Pro. Il tempo di f[illegible] due passi ed è un'esplosione di passione: «Miragol Miragol Miragol ce l'abbiamo solo [illegible]» canta la «sala dei trofei». Un coro che sale [illegible] cielo e tocca nell'anima Mira-gol. Che abbassa il testone per non far troppo vedere che in gola forte forte gli è salito il groppo dell'emozione.



Nella foto di Greppi i quattro nuovi della Pro da sinistra l'attaccante Comi ex Biellese il difensore Bruni che arriva dal Lumezzane il portiere Basano (Ivrea) e l'attaccante Lorenzini

Il presidente stiletta la Biellese: «Il loro unico obiettivo è finire davanti a noi e Ligori appena arrivato dichiara che il suo sogno è segnarci un gol. Un po' poco»

Ormai siamo in piena partitissima play off. Prunelli inizia le consuete presentazioni, in ordine di ruoli e gli applausi si sprecano. «Di Sarno» dice il patron. Ed è un bel battimano. «Basano» e giù ad applaudire. Così per tutti con [illegible] diapason che sale d'intensità ai nomi di Bari, Vianello, Passariello, Ferretti, D'Agostino e Comi. Che da buon ex Biellese si riceve un «Portaci in C1, portaci in C1» che la dice lunga su quali saranno i rapporti con [illegible] tifoseria.

Ciliegina sulla torta, ecco il gran finale, con Mirabelli che viene presentato per ultimo. «E' lui l'acquisto più importante della nostra campagna d'estate» sentenzia Prunelli. E la «sala dei trofei» spara al bomber un altro coro da «torcida». [illegible], prima dei discorsi degli ospiti, gli ultimi due inni di ringraziamenti: [illegible] mister Braghin («Ciccio, Ciccio» gli urla la curva) e a Prunelli che quel «grazie, grazie» se lo merita ampiamente tutto. Averne nel calcio di presidenti così.

Entusiasmo per i quattro nuovi

Comi, Bruni, Lorenzini e Basano subito colpiti dal calore del pubblico vercellese

VERCELLI

Un'apoteosi come da tempo non si ricordava. Cori «personalizzati», striscioni, incitamenti: in casa Pro si respira l'aria frizzante delle grandi imprese. Il «primo giorno di scuola» delle bianche casacche si è trasformato in un bagno di folla per il presidente Prunelli, il tecnico Braghin e giocatori.

Persino Mirabelli, bomber di [illegible] alle spalle trascorsi in cadetteria, non ha nascosto [illegible] commozione: «Sono emozionato, non lo nascondo - commenta il capo cannoniere della serie C2 -: questa accoglienza mi ha convinto una volta di più che la scelta [illegible] restare alla Pro è stata [illegible] più giusta». Il tutto mentre «Mira-gol» posa con un bimbo di pochi mesi, senz'altro il più giovane supporter presente al raduno.

E a ribadire il feeling tra Mirabelli e i fans uno striscione che ricorda [illegible] riminesi che «Mira in riviera non ci [illegible] nemmeno in vacanza». Ma adesso le ferie sono finite. Almeno per la Pro. Da domani si suderà in Valle d'Aosta.

Piacevolmente impressionati dai tifosi gli altri neo acquisti: razioni d'applausi, nonostante i trascorsi (peraltro lontani) biellesi per Alex Comi (per la futura spalla offensiva di Mirabelli anche un cartello inneggiante alle sue prodezze balistiche): «Avevo ancora due anni di contratto con il Varese, ma l'offerta della Pro mi è sembrata perfetta per le mie esigenze» queste le prime parole «vercellesi» di Comi che aggiunge: «Il tandem con Mirabelli? Giocare con un campione del suo calibro sarà di stimolo per migliorarmi tecnicamente e spingermi a dare sempre il massimo».

Abbracci per mister Braghin, Giampaolo Motta, nominato sul campo dai tifosi «bandiera e capitano», Nando Passariello, Ivan Ferretti, Cristian Bari e gli altri eroi dell'ultima stagione. All'appello [illegible] c'è Andorno, impegnato nel servizio militare, unico assente al raduno. E mentre il questore, Giuseppe Pema, spiega come «verrà riesaminata la situazione dei diciassette diffidati e, qualora sussistano le condizioni, il provvedimento potrà essere rivisto», la festa del popolo bianco coinvolge i neo acquisti: «Da Lumezzane arrivano solo difensori fortissimi», dice un tifoso a Emanuele Bruni che, modello Lippi risponde «Speriamo sia davvero così. Io ce la metterò tutta».

Fabio Lorenzini, colui che dovrebbe raccogliere l'eredità di Speranza si presenta: «Solitamente il mio ruolo è quello a ridosso delle punte, ma sono stato impiegato in tutti i ruoli di centrocampo e, qualche volta, anche da esterno difensivo. Arrivo in un gruppo già collaudato che ha sfiorato la C1 e dove, spero di portare [illegible] mio piccolo contributo». [p. m. f.]



Il presidente Nino Prunelli

IN EVIDENZA I PORTACOLORI LANIERI

Ugb e Splendor bene a Sarzana

BIELLA. Buoni risultati per gli atleti biellesi impegnati nella quinta edizione del trofeo Città di Sarzana, il meeting riservato alle categorie Juniores e Promesse che ha visto impegnate cinque rappresentative regionali. Su tutte spicca la prestazione di Francesco Bona, dell'Ugb, il quale, seppure escluso dai punteggi validi per la classifi[illegible] finale, ha ottenuto il secondo posto nei 3000 metri chiudendo alle spalle del corregionale Corino, vincitore con il tempo [illegible] 8'34"64. Sugli scudi anche Mattia Andriotto (sempre dell'Ugb) che ha colto il sesto posto nel lancio del disco, con 37,76 metri e il nono nel martello con 37,02. Significativi anche il settimo posto di Cristina Pozzo (Ugb) negli 800 metri che, al [illegible] ritorno alle gare, ha fermato i cronometri sul tempo di 2'22" e gli ottavi piazzamenti [illegible] Andrea Castaldi (Ugb), 59" netti nei 400 ad ostacoli e di Caterina Bori (Stronese Splendor). È andata ancora meglio per gli atleti biellesi tesserati per società fuori provincia. Le sorelle Daniela ed Enrica Drago, portacolori della Sisport Torino, si sono classificate rispettivamente [illegible] primo e secondo posto nel getto del peso con 12,33 e 11,07 metri. Posto d'onore anche per Elena Romagnolo, [illegible] forza [illegible] Cus Bologna, negli 800 metri corsi con il tempo di 2'15"87, solo mezzo secondo in più della vincitrice Antonella Riva. Al termine della manifestazione ligure, dominata dagli atleti lombardi, la rappresentativa piemontese non è andata oltre il quar[illegible] posto in campo femminile e il terzo [illegible] quello maschile. [w. d. b.]

TENNIS

IN 15 CON IL MAESTRO NAPOLITANO

L'Accademia va in Trentino

BIELLA. Una tradizione iniziata nell'88. Sono ormai 13 anni che Cosimo Napolitano, maestro dell'Accademia del Tennis, accompagna in Trentino un folto gruppo di atleti iscrivendoli ai numerosi tornei organizzati tra Caldaro e Brunico. «In questo periodo - commenta il responsabile del circolo i Faggi - i nostri tennisti trovano in queste località la possibilità di allenarsi e disputare gare inserite nel circuito nazionale. Abbiamo formato un bel gruppo, composto da una quindicina di ragazzi seguiti da Cristhian Gelao, Maurizio Favaro e Luca Rosazza, a cui si sono aggregati i maestri Lorenzo Lanza (in forza allo Junior Milano) ed Alan Fiordelmondo (ora allo Sporting Cremona) ed i risultati sono lusinghieri».

Nel torneo nazionale Under 16 di Caldaro, Lorenzo Battaglia, superato nei quarti il compagno di circolo Tommy Cotto con il punteggio di 6-4 6-2, si è arreso al quotato Mauri per 6-2, 6-4. Nel tabellone riservato agli Under 12 spiccano [illegible] prove di Samuel Zanolini e Nicolò Roman; quest'ultimo è approdato [illegible] terzo turno prima di [illegible] sconfitto dalla testa di serie numero 3 del seeding Graus. Trasferta agro-dolce invece per Nicolò Cotto a cui è risultato fatale l'ultimo turno delle qualificazioni. Impegnato nel Futures con montepremi d[illegible] 10.000 dollari di Rimini Cotto, che si era sbarazzato nel turno precedente di Giorgini (6-4 al terzo) nulla ha potuto contro Vargas: 6-2, 6-3 per lo spagnolo. [r. s.]

SALUGGIA: LA GARA JUNIORES DECISA DA UNA VOLATA DI 14 CORRIDORI. TRIONFANO LE SOCIETA' BRESCIANE

Al trofeo Bertolo lo sprint vincente è di Polini

Ha battuto il favorito Massano. Domenica seconda prova dello challange a Valdengo

SALUGGIA

Trionfo bresciano al 5° trofeo Maria Grazia Bertolo disputato domenica pomeriggio a Saluggia. La gara Juniores, valida come prima prova del Gran premio delle [illegible] province, è stata dominata da un diciottenne della società Sprint Val Trompia, Davide Polini, che ha regolato in volata il super favorito della vigilia Gianluca Massano (Valle Orco e Soana) e un altro torinese, Emiliano Mascia del Madonna di campagna Gios.

Al termine degli otto [illegible] pianeggianti sul traguardo di via Ponte Rocca si è presentato un gruppetto di 14 unità con tutte le migliori squadre presenti. La gara è stata abbastanza veloce, i corridori hanno impiegato 2 ore e 55 minuti per coprire i 120 chilometri alla media dei 41,143. Dei 116 iscritti, al via si sono presentati in 97 e 51 hanno tagliato il traguardo.

La fuga decisiva ha preso il largo quando all'arrivo mancavano una quarantina di chilometri. Che fosse l'azione buona lo si era capito dai nomi dei «big» coinvolti, e così è stato: i quattordici si sono giocati lo sprint con un Volatone lungo, iniziato ai cinquecento metri, e hanno preceduto di una trentina di secondi il gruppo.

Entrambe bresciane le migliori società: oltre allo Spri[illegible] Val Trompia è stato premiato il Pedale Castelnovese mentre la kermesse dei traguardi volanti (volata ogni giro con classifica finale) è stata dominata dagli atleti dell'Alassio. E i vincitori sul podio hanno trovato due ospiti illustri per le premiazioni: l'atleta novecento vercellese Claudio Costa e il professionista biellese Dario Frigo.

[illegible] Gp delle 2 Province prosegue a Valdengo domenica a Valdengo. [i. fo.]

A CELLIO S'IMPONE LO SVIZZERO ANELLI

CELLIO

C'è solo [illegible] tattica, per chi non è uno scalatore puro, quando gli arrivi di una corsa prevedono salite così dure nei chilometri finali. Andar via da lontano, promuovere fughe [illegible] guadagnino un buon vantaggio. Così hanno fatto cinque allievi domenica nel 45° Gran premio Valle di Cellio, e l'operazione è riuscita. Un atleta ha ceduto, ma gli altri quattro sono i primi dell'ordine d'arrivo.

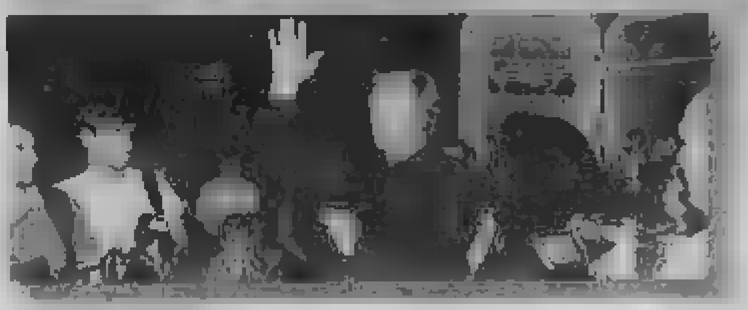
In pratica la corsa (89 iscritti, 70 partenti e 51 arrivati) ha vissuto un solo sussulto, al km 20, quando hanno preso il largo lo svizzero Anelli (Bellinzona), che poi vincerà, il novarese Angeli quindi De Tullio, Molteni e Saluvaggione. Quest'ultimo cede ben presto, ma gli altri [illegible] l'accordo e raggiungono un vantaggio massimo [illegible] due minuti più che sufficiente per garantirsi dal ritorno del gruppo, con il primo del plotone (cioè il quinto classificato), l'altro svizzero Nazareno Rossi, che proprio sulla linea del traguardo stava raggiungendo l'ultimo dei fuggitivi.

La bagarre finale è iniziata a Piello, dove [illegible] ne sono subito andati Andrea Anelli e Fabio Angeli, giunti nell'ordine e staccati di appena 4 secondi. A un minuto si è piazzato (3°) Michele De Tullio.

Da segnalare la buona prestazione di Fabio Ubertino (Team Ucab Eurotrend), giovane del primo anno in categoria, giunto [illegible] e unico atleta della [illegible] ad aver concluso nelle prime posizioni la gara organizzata dal Pedale Valse[illegible]. [i. fo.]


GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
MAGGIORE
NAVIGA SULLE EMOZIONI,
SCOPRI IL LAGO MAGGIORE
La Navigazione Lago Maggiore non è solo "il Lago" ma ti accompagna oltre: combinazioni a prezzi vantaggiosi per le visite ai palazzi e giardini delle Isole Borromeo, per la Rocca di Angera con trasporto gratuito dallo scalo di Angera alla Rocca e viceversa, per i parchi naturalistici di Villa Taranto e di Villa Pallavicino, per la funivia del Mottarone.
Escursioni giornaliere nella vicina Svizzera e tour "Lago Maggiore Express" collegato con le ferrovie delle Centovalli e della Valle Vigezzo.
Lago Maggiore Network: pacchetti turistici combinati per godere a pieno di tutto ciò che il Lago Maggiore offre.
Scopri le nostre offerte esclusive:
ISOLA BELLA + ISOLA MADRE + ISOLA PESCATORI
ISOLA BELLA + ROCCA DI ANGERA + ISOLA PESCATORI
ROCCA DI ANGERA
GIARDINI BOTANICI DI VILLA TARANTO
PARCO DELLA VILLA PALLAVICINO
FUNIVIA DEL MOTTARONE
EREMO DI SANTA CATERINA
CROCIERE NOTTURNE
CROCIERE SUL PIROSCAFO PIEMONTE
LAGO MAGGIORE EXPRESS
SUL LAGO CON NOI...
NAVIGAZIONE
LAGO MAGGIORE
V.le Baracca, 1 - Arona (NO)
www.navlaghi.it
minfo@navlaghi.it
800-551801

[illegible] DAL PASSATO AL FUTURO



RUTGER HAUER OSPITE D'ONORE

Per il compleanno della Mole Antonelliana c'era ieri in città Rutger Hauer. L'attore olandese reso famoso dal ruolo del replicante interpretato nel film di culto di Ridley Scott «Blade Runner» è infatti impegnato a Torino sul set de «I Banchieri di Dio», lungometraggio con cui il regista Giuseppe Ferrara («Cento giorni [illegible] Palermo», «Giovanni Falcone») ricostruisce per il grande schermo il caso Calvi. Nel film Hauer impersona monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana. «Sono sicuro - ha affermato l'attore - che il film non racconterà quello che è successo realmente ma esporrà un punto di vista. Può essere utile per indurre alla discussione. Questa di Calvi è una storia non solo italiana ma anche internazionale [illegible] visto che io intendo il cinema come comunicazione spero che [illegible] messaggio arrivi ovunque». Al suo fianco Omero Antonutti, scelto dal regista per impersonare Roberto Calvi dopo la scomparsa di Gian Maria Volontè [illegible] cui era destinato in un primo tempo (il progetto di Ferrara nasce 13 anni fa) [illegible] ruolo del presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere il 17 giugno 1982 a Londra. Le riprese a Torino si svolgono sino [illegible] 10 agosto con il sostegno della Film Commission, in seguito ciak a Belgrado.

L'Angelo ritorna alla Mole Antonelliana

Il Museo del Cinema festeggia un anno e riscopre un simbolo di Torino

Pier Paolo Benedetto

Un anno è poco ma se il bilancio sottolinea [illegible] successo vale [illegible] pena di festeggiare l'anniversario. Quindi festa grande per il primo anno di attività del Museo del Cinema che ha convogliato [illegible] Mole una cifra impressionante di visitatori e spinto nella vicina Sala Massimo file e file di spettatori [illegible] segnare un record. Significa se non altro che il cinema nel suo insieme gode di buona salute e ce ne rallegriamo.

Dunque festa, ieri alla Mole con la rappresentanza delle autorità che in qualche modo hanno contribuito a rivestire di contenuto un'idea sorta mezzo secolo fa dal cuore di Adriana Prolo che [illegible] [illegible] creduto [illegible] sempre ma che non ha potuto vederne realizzata se non quella piccola e straordinaria cosa che custodiva come patrimonio personale nelle sale al piano terra di Palazzo [illegible] Chiablese. Però anche alla signora che ha dedicato tutta [illegible] stessa all'effimero universo del[illegible] immagini è stato reso omaggio: campeggia da ieri, nel grande spazio della Mole una sua gigantografia, [illegible] a quella di un altro grande, Henri Langlois, fondatore della Cinémathèque francese.

Stanno bene insieme; una [illegible] ta di gemellaggio tra due anime che si capivano e si scrivevano consegnando l'uno all'altra i sogni di una vita, le speranze di un progetto. E la Francia cinematografica presente [illegible] J.-C. Tacchella, ora direttore di Cinémathèque, ha [illegible] omaggio al Museo confratello prestando una serie di manifesti che ripercorrono la storia della cinematografia francese.

Feste così hanno [illegible] loro pubblico d'occasione e le autorità che bisogna ricordare [illegible] la speranza di [illegible] dimenticare nessuno. Attorno al Presidente del Museo, Mario Ricciardi, ecco dunque [illegible] neosindaco Chiamparino, [illegible] gli assessori alla cultura Alfieri del Comune, Giuliano della Provincia, Leo della Regione. Con loro l'allestitore del Museo e direttore artistico, François Confino, [illegible] professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carole André direttrice della Cinecittà Holding, l'attore Rutger Hauer.

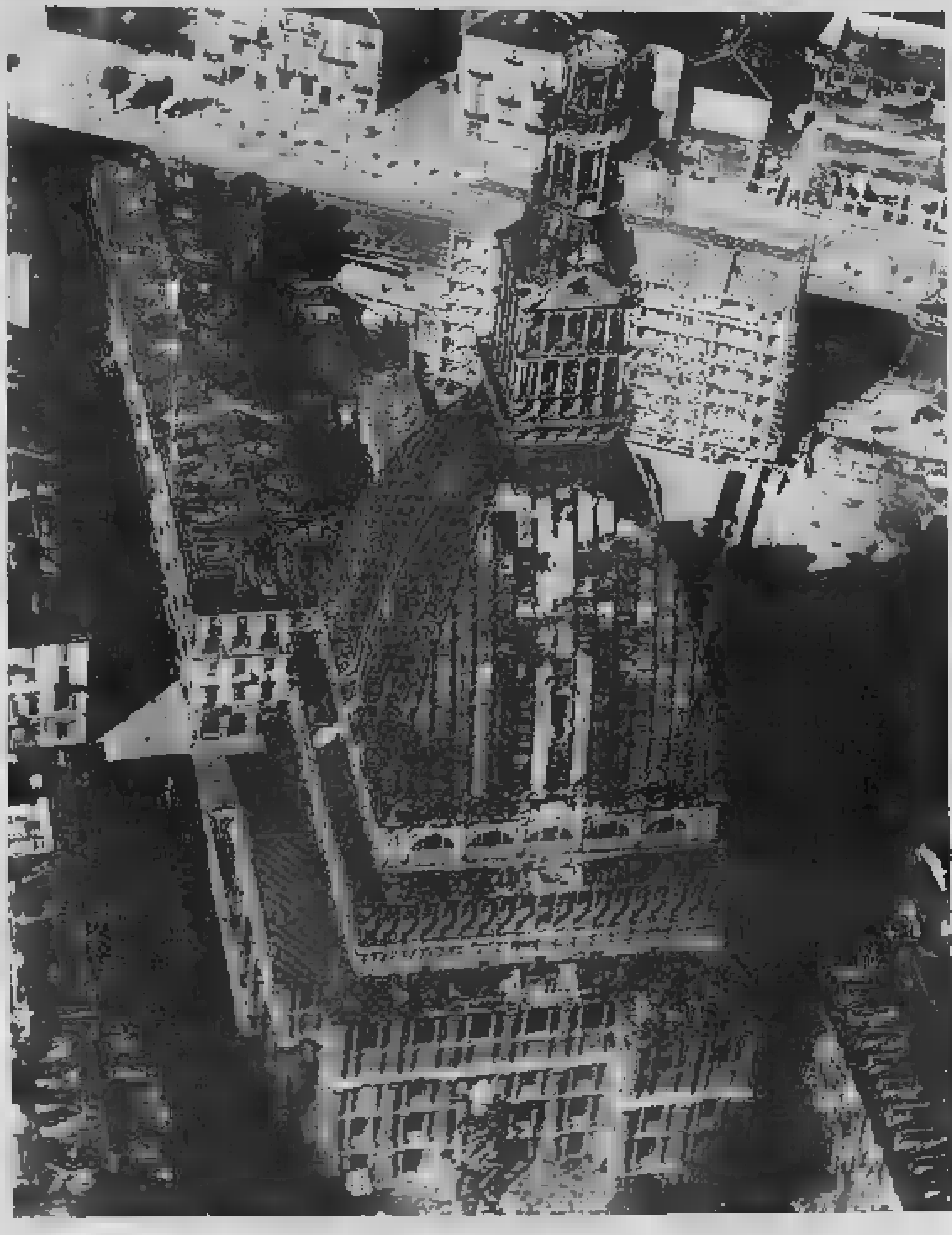
Altre novità nell'Aula del Tempio: a fianco delle gigantografie i visitatori vedranno due simboli forti del cinema mondiale: il robot di quel capolavoro che fu «Metropolis» (prestato dalla Francia) e un «Mondo nuovo», straordinario visore settecentesco. Per questo oggetto che ha in sé il pregio della rarità (se non dell'unicità) [illegible] [illegible] bellezza [illegible] un pezzo antiquariale Adriano Prolo fece un'autentica follia: per acquistarlo (anno 1950) s'indebitò addirittura con la Banca d'Italia. In mezzo ai maxiritratti di Prolo e Langlois si rivede dopo un lungo oblio la statua del «Genio alato», una statua bronzea [illegible] 300 chili, che nel 1889 venne [illegible] alla sommità della guglia antonelliana. Vi rimase poco: nel 1904 sotto l'infuriare di un uragano il bisteccone si piegò rimanendo penzoloni fin quando [illegible] tutta fretta e con non poca fatica venne portato in basso e nascosto. Al suo posto misero la stella che tutt'ora vediamo. Del «Genio» nessuno ebbe nostalgia fino a questi giorni. E' opera poco nota di un Carlo Fumagalli (collaboratore dell'Antonelli) di cui [illegible] [illegible] ha traccia nella memoria collettiva né nella cartella stampa consegnata ieri ai giornalisti. Ritorna in scena, dunque quel «Genio» che nulla a che spartire con il vero genio della Mole, ossia l'Antonelli. Un certo brivido lo dà ugualmente, bisognoso di qualche scongiuro scaramantico perché lì [illegible] campeggia anche il Moloch usato per «Cabiria».

Doppia esposizione anche di manifesti, con quelli francesi il nostro Museo [illegible] mette in mostra 150 dei suoi: un modo per raccontare qualche pezzo di storia del cinema, dal muto a «La vita è bella»; immagini spesso disegnate da matite illustri e molti risvegliano la memoria dei cinefili con i capelli bianchi.

Che [illegible] i manifesti del cinema francese: una generazione scoprì la Francia attraverso quei film e le canzoni di Juliette Gréco. Che capriola nel passato ripassando i titoli della «nouvelle vague». Era un rito, si entrava in sala compunti, sempre pochi in platea, anzi i soliti. E si stava lì a succhiare immagini [illegible] bianco-nero [illegible] parole sempre più rare. [illegible] usciva con un po' di magone e una raffica di punti interrogativi in testa. Però che discussioni, dopo, al bar perché in [illegible] era inutile parlarne e neppure gli altri (se non i [illegible] soliti quattro, cinque) avrebbero capito per quale ragione ci incaponivamo ad attendere il prossimo film per rinchiuderci di nuovo in sala a riempirci di nuovi silenzi e interrogativi. Quei capolavori (sorge un dubbio: lo erano sul serio?) hanno contribuito ad alimentare non poco del nostro masochismo giovanile.



Il compleanno celebrato anche con l'esposizione del robot di Metropolis oltre a una serie di rari manifesti francesi e a uno straordinario visore settecentesco



A sinistra, l'Angelo che da ieri è stato posto nel Tempio della Mole A destra, [illegible] foto dall'alto dell'edificio dopo l'uragano del 1953

NEL '53 IL CROLLO DELLA GUGLIA CON LA STELLA CHE SOSTITUIVA IL GENIO ALATO

Quel tornado che sconvolse Torino

Giorgio Calcagno

ALLE 7 [illegible] sera del 23 maggio 1953 nel cortile del palazzo della radio in via Montebello il custode Giulio Borla, dentro una baracca, stava scaldando i pentolini per la cena, con il [illegible] compagno Mattia Bonomi. Era un'Italia povera, quella reduce [illegible] guerra, anche i dipendenti Rai dovevano cercare di arrangiarsi [illegible] potevano. All'interno del palazzo, nello studio [illegible], l'annunciatore Ruffini provava le battute per la trasmissione dell'orchestra Ferrari, che doveva iniziare mezzora dopo. Poco lontano, in piazza Montebello, una signora di [illegible] anni stava guardando con malinconia quell'angolo di Torino dove in una lontana gioventù aveva visto [illegible] la Mole. [illegible] chiamava Eugenia Barrocro, era la donna che aveva ispirato [illegible] Edmondo De Amicis la maestrina dalla penna rossa.

Sembrava una serata tranquilla, in quella Primavera do[illegible] tutti aspettavano i notiziari radio per sapere com'era andata la tappa del Giro d'Italia (ce [illegible] farà ancora, Fausto Coppi, a battere Koblet?). La bufera arrivò d'improvviso, con il cielo scuro solcato da lame di luce biancastra, grandine e vento a 100 all'ora che piegava paurosamente gli alberi [illegible] viali. Era un tornado, parola che [illegible] conoscevo in Italia, [illegible] che [illegible] dopo quella giornata nel [illegible] vocabolario.

Il primo a capire il pericolo fu il Borla. Mise la testa fuori dalla baracca, guardò preoccupato la sagoma del capolavoro antonelliano investito [illegible] raffiche. Non sapeva che gli alberi in città stavano già abbattendo[illegible] uno dopo l'altro. «Speriamo che non succeda nulla alla Mole» disse rientrando. E stava per succedere.

Pochi secondi dopo, il terribile boato. L'annunciatore Ruffini sentì che le mani gli tremavano, i fogli della trasmissione caddero a terra. E, fuori, la guglia che veniva giù. «Cadeva a candela, diritta, intera». Un proiettile lungo 47 metri, il prodigio dell'Antonelli che, dopo aver resistito per 80 anni nel cielo di Torino, andava a sbriciolarsi nel cortile. Il Borla uscì da una nuvola di polvere, si trascinò all'ingresso [illegible] palazzo, per chiedere soccorso; [illegible] recuperare il compagno, che [illegible] rimasto paralizzato dallo spavento.

Ci vollero giorni, per contare le vittime, i danni. Ci vollero poche ore, perché Torino, superato lo choc, cercasse di riprendersi. La sera stessa, due bambini di 6 [illegible] 7 anni [illegible] presentarono alla Stampa [illegible] 1800 lire, in biglietti da 5. «Sono i nostri risparmi, li offriamo perché la Mole sia ricostruita». Alla sottoscrizione aderì tutta la città. La guglia doveva tornare lassù, insieme con la stella che ogni torinese guardava [illegible] punto di orientamento la sera. Da quando, nel 1906, [illegible] sostituito l'angelo originario, piegato due anni prima da un uragano.

Ci vollero [illegible]i perché nel 1961 la Mole potesse riapparire [illegible] tutti i [illegible] 167 metri di altezza a dominare Torino; anche se la sua anima era diventata un'altra: in metallo rivestito di pietra, anziché nei mattoni dell'Antonelli, che [illegible] facevano un'unicum mondiale. La maestrina dalla penna rossa [illegible] avrebbe fatto più in tempo [illegible] rivederla.

In un anno 420 mila visitatori

L'esposizione permanente traina la multisala del Massimo

Il fascino del Museo Egizio è indiscutibile, ma quello del Museo nazionale del [illegible] non teme il confronto. Anzi.

Che vuol dire? Vuol dire che [illegible] Museo del cinema compie un anno e può guardarsi allo specchio con un sorriso. Non sarà il più bello del reame (o sì?), ma piace assai: [illegible] 365 giorni (uno in più [illegible] uno in meno) dall'apertura, il presidente del Museo, Mario Ricciardi, ha fornito ieri il dato dei visitatori: quattrocentoventimila. Il suo commento [illegible] numero non da poco è minimo, «molto positivo, un successo da consolidare [illegible] continue iniziative», sono le parole, quasi che calamitare quattrocentomila persone (certo, in [illegible]ici mesi), sia cosa normale.

Ricciardi preferisce spendere due parole in più per ricordare anche il successo della Multisala del cinema Massimo, che in sei mesi ha totalizzato quasi settantamila spettatori, un traguardo ragguardevole per una sala che [illegible] propone di fare cinema di qualità».

Tornando però [illegible] performance del Museo inventato nella creatura antonelliana dall'architetto svizzero Confino, vale la pena trovare un termine di confronto per capire la dimensione del [illegible] fascino: il Museo Egizio. Via Accademia delle Scienze, sede della raccolta tori[illegible] di reperti dell'antico Egitto paragonata per importanza - da sempre -, soltanto a quella «naturale» del Cairo, ha avuto 250 mila visitatori fra il [illegible] [illegible] [illegible] il marzo 2001. Appunto: «Torino città dell'auto e del Museo Egizio», [illegible] semplificata nel vademecum [illegible] turista in rapido passaggio (e forse anche per lo stesso torinese), almeno sino all'apertura del Museo del cinema.

Più entusiasti nel commentare i quattrocentomila attratti dalla Mole e dal [illegible] contenuto, l'assessore alla cultura della Provincia, Valter Giuliano («E' stato un [illegible] e proprio assalto durato un anno intero»), e quello regionale, Giampiero Leo: «Ormai si parla di questo museo in Italia e all'estero». Secondo il sindaco Sergio Chiamparino, «il [illegible] nazionale del cinema, realtà espositiva unica al [illegible] do per la ricchezza delle collezioni e dell'allestimento, ha per[illegible] anche di riaffermare il rapporto di Torino con il cine[illegible]. L'assessore comunale del comune, Fiorenzo Alfieri, ha invece sottolineato che «Tori[illegible] attraverso il suo simbolo più noto, si inserisce da protago[illegible] in [illegible] circuito culturale di livello europeo. Un ruolo al quale la città ha contribuito con interventi [illegible] riqualificazione [illegible] l'abbellimento di un'area che ormai è una cittadella [illegible] cultura».

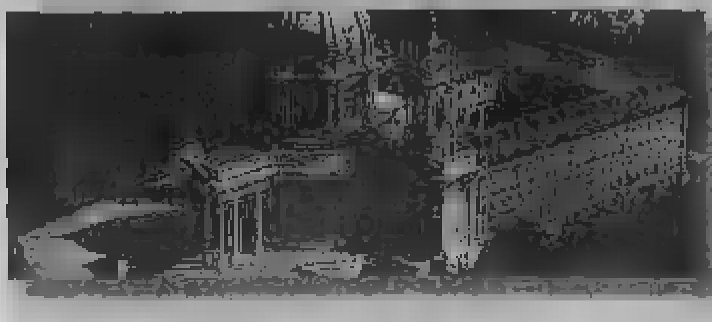
Anche l'ascensore panorami[illegible] della Mole ha beneficiato del traino costituito dal Museo del cinema: i passeggeri [illegible] stati [illegible] mila (prima della chiusura per i restauri la media [illegible] di 130 mila all'anno). Il primo compleanno [illegible] stato occasione per annunciare prossimi cambiamenti: la biglietteria passeranno al livello superiore. Al loro posto, bookshop, caffetteria e spazio per mostre temporanee. Soprattutto, un percorso tematico che prepari chi sale in ascensore al panorama che vedrà da lassù. [m. s.]

La città dell'auto e delle mummie scopre il fascino della celluloide [illegible] degli effetti speciali riuscendo ad attirare turisti dall'Italia e da tutta Europa



Nei primi sei mesi di apertura, la Multisala del cinema Massimo, [illegible] Montebello angolo via Verdi, ha totalizzato quasi settantamila spettatori: un [illegible] ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità, raggiunto anche grazie al vicino museo del Cinema

[illegible] PRENDE CORPO IL PROGRAMMA DELLE OPERE



RESTYLING A SUPERGA

Riqualificazione urbana nell'[illegible] intorno alla Basilica di Superga, costruzione di una chiesa sulla Spina tre, secondo le intese fra Comune e Curia, interventi al «Casino Barolo», nel quartiere che comprende lo stadio «Delle Alpi». Sono i tre accordi di programma che oggi verranno portati all'esame dell'assemblea della Sala Rossa, prefigurando il restyling di tre zone della città, tenendo soprattutto conto del valore artistico e dell'attrattiva turistica della basilica che sovrasta la città. Approvate le delibere, potranno essere avviati gli appalti per rendere operativi gli interventi. Quindi verranno aperti i cantieri per i lavori, che, stando alle stime degli [illegible] municipali, potrebbero essere avviati al più tardi entro la fine dell'anno in corso

Il Consiglio dà via libera ai siti olimpici

Sarà abbattuta la curva del Comunale verso piazza D'Armi

Giuseppe Sangiorgio

> La zona del mercato di corso Sebastopoli sarà risistemata e i banchi potrebbero trovare nuovi spazi in corso IV Novembre

Semaforo verde del Consiglio comunale ai «siti olimpici», ovvero alle strutture che serviranno per lo svolgimento dei Giochi invernali del 2006. La delibera, «d'indirizzo», è stata illustrata dall'assessore Elda Tessore e approvata con i voti della maggioranza che sostiene il sindaco Sergio Chiamparino. Contraria l'opposizione di sinistra (Rc) e del centro-destra: Forza Italia, An, Lega Nord.

Fra le novità, la risistemazione dell'area dello stadio Comunale, dove uscirà a cielo aperto il sottopasso di corso Spezia, un tunnel che, nel caso fosse stato costruito il [illegible] Filadelfia (progetto tramontato), sarebbe arrivato in prossimità di via Giordano Bruno. Ora, invece, vi passerà sotto, per giungere quasi a corso Agnelli.

[illegible] visto, se la Sovrintendenza non dirà «no», una significativa ristrutturazione del Comunale, nel quale sorgerà un palaz[illegible] dello Sport destinato all'hockey, con 12.500 posti. La Città, inseguendo un'idea ipotizzata da oltre [illegible] anni, dovrebbe far smantellare parte della curva e del muro di cinta del rettilineo della pista d'atletica sul lato di corso Sebastopoli, aprendo e dando continuità all'area stadio con piazza D'Armi.

Novità anche per il mercato che si estende sull'alberata oltre corso Agnelli. Ad una domanda del consigliere azzurro Luigi Tealdi, Elda Tessore ha chiarito che tutta la zona dovrà essere risistemata e che le bancarelle degli ambulanti potrebbero trovare nuovi spazi (dopo averne discusso [illegible] la categoria) nell'area (oggi demaniale) dell'Ospedale militare di [illegible] IV Novembre, che, con permuta fra civica amministrazione e Stato, potrebbe diventare terreno comunale.

Per il resto questioni note. I siti olimpici cittadini verranno allestiti al Lingotto, in [illegible] Tazzoli, dove un sovrappasso [illegible] via San Remo unirà le zone destinate al Curling, a Palavela, mentre aree di accoglienza (per atleti, giornalisti e operatori) saranno ricavate ancora al Lingotto, al Bit, all'Italgas di corso Regina Margherita, nella facoltà di Agraria e Veterinaria [illegible] Grugliasco e sulla Spina tre.

Durante il dibattito, i Comunisti italiani (Gianguido Passoni e Domenico Gallo) hanno chiesto garanzie sul trasferimento di Fiat-Avio dal Lingotto, presentando, fra l'altro tre emendamenti alla delibera, accolti dalla maggioranza. Marilde Provera (Rc) ha definito l'atto «confuso», Paolo Chiavarino (Forza Italia) ha detto «no» a nome del gruppo, perché l'ipotesi presentata [illegible] tiene conto del «Delle Alpi» e dell'ipotesi di cittadella dello Sport ipotizzata da Roberto Rosso in campagna elettorale. No pure da parte di Ventriglia ed Altea per An.

L'assessore ha rilevato che, trattandosi di una delibera d'intenti, fra settembre e dicembre il Consiglio avrà modo di esaminare sia le scelte effettuate dal Comitato olimpico presieduto da Valentino Castellani (il Toroc), sia gli appalti proposti dall'Agenzia, sia i piani di fattibilità tecnica ed economica, con progettisti indicati dopo apposi[illegible] concorsi (peraltro previsti dalla legislazione europea), ovviamente [illegible] di idee perché assorbirebbero troppo tempo. Successivamente verranno presentate, sempre all'assemblea della Sala Rossa, le necessarie varianti urbanistiche. Anche grazie a queste assicurazioni, il centro-sinistra, compatto, ha detto «sì» alla delibera. Il sindaco Sergio Chiamparino, dopo aver ringraziato giunta e Consiglio, ha annunciato che, oggi, invierà una lettera ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, per concordare e portare insieme al tavolo del governo la richiesta di incrementare i fon[illegible] per l'evento olimpico, inserendo [illegible] risorse già nella finanziaria che Palazzo Chigi varerà per il prossimo anno, ossia nel 2002.



Lo stadio Comunale, radicalmente ristrutturato, sarà destinato all'hockey

Partono i lavori sul prato al Delle Alpi

Pochi danni dopo il concerto degli U2, ma quintali di rifiuti

«No, al Delle Alpi, non sono passati gli Unni», dice l'assesso[illegible] allo Sport, Renato Montabone. «Certo - ammette - un po' [illegible] immondizia l'hanno lasciata, ma senza eccessi, più [illegible] quanto abbiamo trovato [illegible]po la kermesse con [illegible] Rossi». E ieri, finita la festa, è toccato agli addetti dell'Amiat ripulire il prato da cartacce, bottigliette [illegible] plastica e quant'altro, lasciate dai giovani fans della band irlandese. In tutto qualche quintale di rifiuti, hanno detto gli operatori, non potendo ancora quantificare l'entità della raccolta.

Il tappeto verde [illegible] campo di gioco, spiega Montabone, sarà comunque rifatto. Non tutto, come si era ipotizzato la [illegible] estate, all'avvio del campionato di calcio, quando gli idoli del pallone [illegible] le tifoserie avevano protestato per le precarie condizioni del manto erboso, al punto che i tecnici avevano pensato di intervenire sull'impianto che [illegible] le zolle fatte arrivare [illegible] lontano, c'è chi dice dall'Olanda.

«Successivamente - spiega l'assessore - le [illegible] società, ossia la Juventus e il Torino, hanno chiesto di non intervenire sul terreno sottostante, ma solo sul prato». E, alla domanda se i concerti di massa, [illegible] quello di sabato con gli U2, non abbiano ulteriormente rovinato la rete di zolle, Montabone risponde escludendolo. «Prima di eventi [illegible] questo tipo - spiega - il terreno viene coperto interamente. Guastano [illegible] più le feste di fine campionato, o le gare fra dilettanti, ai quali, dopo le esperienze del passato, non concediamo più la struttura».



Lo Stadio delle Alpi il giorno dopo il concerto degli U2. Sul campo e intorno sono rimaste le cartacce, le lattine e i rimasugli di cibo abbandonati dai 70 mila fans del mitico gruppo irlandese ma non si sono rilevati altri danni

Adesso, comunque, partono i lavori di messa a punto del prato. Intervento che, dal più al meno, d[illegible]bbe costare 350 milioni, ai quali si aggiungeranno le spese per ripristinare i seggiolini dei vari anelli, in parte danneggiati - se non addirittura divelti - da tifoserie non sempre tranquillissime.

Affermano a Palazzo Civico: «Dovremo fare tutto al più presto, per [illegible] pronti, con un Delle Alpi agghindato e in ordine, entro la fine d'agosto quando si svolgerà la prima partita [illegible] nuovo campionato, che quest'anno, finalmente, vedrà in [illegible] A non solo i bianconeri, [illegible] anche il club granata».

Per fare [illegible] modo che tutto vada a posto nel miglior modo possibile, vi sono già stati incontri tecnici fra funzionari municipali [illegible] responsabili delle due società calcistiche, sia per la scelta del tipo di prato [illegible] sistemare al posto del vecchio manto erboso, sia per altre questioni tecniche. Anche in vista del protocollo d'intesa che, [illegible] giorni, comunque entro fine luglio, dovrebbe essere perfezionato e [illegible]rmato per il contratto d'affitto di una struttura, il Delle Alpi, che come abbiamo riferito nelle scorse settimane, sarà stipulato fra Juve, Toro, e civica amministrazione.

In quel contesto, la convenzione preparata dagli uffici [illegible]pali, dovrebbe provvedere anche una ripartizione delle spese per tenere il [illegible]elle Alpi» all'altezza della competizione, di una serie A, che si misura pure sull'efficienza dei servizi che la ospitano. [g. san.]

Specchio dei tempi

«Con la [illegible] legge regionale spariscono dai mercati solo i falsi hobbisti» - «Festeggiano i 60 anni di matrimonio aspettando il rientro dei Savoia» - «Isolati a Beaulard» - «Abbiamo pianto insieme»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettrice Girardi in merito [illegible] mercati dell'antiquariato. Ben venga l'applicazione della legge regionale che elimina i finti hobbisti dai mercati (non chiamiamoli riduttivamente mercatini). Quattro mercati [illegible] mese sono quelli che tanti commercianti come me fanno, nonostante Inps, commercialista, Inail, Unico ecc., pagando tasse che chi è senza licenza [illegible]de. Ci sono purtroppo anche finti hobbisti che vendono cose nuove acqui[illegible] [illegible] fattura, oppure [illegible] banchi "milionari" da fare invidia a molti antiquari.

«Ben venga che molti mercati spariscano: 15/20 mercati per domenica sono il frutto di centinaia e centinaia di hobbisti che riempiono tutto e dappertutto: esagerazione che ha creato nella maggioranza della clientela dei mercati un'overdose di offerta, ma un decadimento della qualità della merce esp[illegible].

«Morale di tutto questo: disaffezione ai mercati. Concludendo [illegible] sono contrario alla partecipazione degli hobbisti veri, quelli che, se fosse stata applicata la legge regionale [illegible] 1998, potevano partecipare a 6 mercati all'anno. Peccato che solo pochi Comuni hanno fatto rispettare la normativa: gli altri, per ingordigia, [illegible] ne sono altamente infischiati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nello scorso febbraio è stata pubblicata la storia di due coniugi da 60 anni. Anche nella nostra famiglia ci apprestiamo a festeggiare le nozze di diamante dei genitori. Nostro padre nel 1941 era ufficiale dell'esercito: era rimasto ferito in combattimento in Abissinia e poi sul fronte francese. Il 23 luglio di quello stesso 1941 sposò, venticinquenne, nostra madre, appena ventenne. Nel settembre del 1943 nostro padre, fuggito da una breve prigionia in mano tedesca, si trovò al Nord [illegible] occupazione [illegible] senza [illegible]. E doveva provvedere alla moglie e alla figlia [illegible] sedici mesi. Datosi subito [illegible] fare, trovò lavoro in un'azienda che aiuta[illegible] i militari sbandati. Ebbe il sostegno della mamma, [illegible] parenti ed amici. Così campammo tutti e tre. [illegible] 1945 papà, reimpiegato nell'esercito con il suo grado di tenente, fu invitato dal suo comando di reggimen[illegible] a prestare giuramento [illegible] fedeltà alla Repubblica, sorta il 2 giugno di quell'anno. L'alternativa [illegible] il congedo assoluto, senza stipendio né liquidazione. Racconta a noi figli che, a quel punto, si sovvenne di aver già prestato un primo giuramento da ufficiale - in carta da bollo - nel 1937: di fedeltà al "re e ai suoi reali successori" e che, pur dispensato dall'osservarlo dal re Umberto II, preferì non sottoscrivere un secondo solenne giuramento. Nostra madre approvò. Ricominciarono da capo cambiando progetto [illegible] vita. Mio padre ritornò nell'azienda privata degli anni '43-'45; si laureò e lavorò per altri 40 anni. Ci furono poi altre vicende, non tutte felici per [illegible]lo. [illegible] essi sono qui, [illegible] noi. Aggiungiamo che lo Stato - sia pure assai tardivamente - ha riconosciuto alcuni diritti di nostro padre che ritiene di essere stato un buon cittadino della Repub[illegible]lica. Tuttavia, insieme con nostra madre, spera di salutare presto a Torino i cittadini italiani "Monssù" Savoia».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo sollecitare il ripristino del servizio ferroviario in quel di Beaulard paese fornito di stazione, sottopasso nuovo anche con scivolo per handicappati costruito nel 2000. [illegible] allora hanno sospeso la fermata dei treni locali, non esiste servizio di navetta d[illegible] vicine Oulx e Bardonecchia. Noi persone anziane senza macchina non possiamo recarci [illegible] nostre case perché isolati completamente».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Avevamo un cane. Un pastore tedesco. Si chiamava Doc. I cani scelgono il padrone. Lui aveva scelto mia moglie. Quando non era in giardino, era accucciato accanto alla poltro[illegible] di mia moglie che lavorava a maglia o ricamava. Quando andavamo nei boschi si allontana[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] perdeva mai di v[illegible].

«Un mattino, di ritorno da un viaggio, trovo la domestica al cancello aperto. "Sua moglie è morta!". Sembrava addormentata. Era ancora tiepida. "Vieni Doc, dà [illegible] ultimo saluto alla tua padrona!" - Si alzò di scatto, corse nella sua camera, si avvi[illegible]inò al letto, le died[illegible] leccatina sulla guancia e tornò di corsa [illegible] accucciarsi al suo posto, con la testa fra le zampe. Mi sedetti accanto a lui e gli posi la mano sul capo. Piangevamo insieme».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI MAGGIORE

NAVIGA SULLE EMOZIONI, SCOPRI IL LAGO MAGGIORE





La Navigazione Lago Maggiore non è solo "il Lago" ma ti accompagna oltre: combinazioni a prezzi vantaggiosi per le visite ai palazzi e giardini delle Isole Borromeo, per la Rocca di Angera con trasporto gratuito dallo scalo di Angera alla Rocca e viceversa, per i parchi naturalistici di Villa Taranto e di Villa Pallavicino, per la funivia del Mottarone.

Escursioni giornaliere nella vicina Svizzera e tour "Lago Maggiore Express" collegato con le ferrovie delle Centovalli e della Valle Vigezzo.

Lago Maggiore Network: pacchetti turistici combinati per godere a pieno di tutto ciò che il Lago Maggiore offre.

Scopri le nostre offerte esclusive:

ISOLA BELLA + ISOLA MADRE + ISOLA PESCATORI
ISOLA BELLA + ROCCA DI ANGERA + ISOLA PESCATORI
ROCCA DI ANGERA
GIARDINI BOTANICI DI VILLA TARANTO
PARCO DELLA VILLA PALLAVICINO
FUNIVIA DEL MOTTARONE
EREMO DI SANTA CATERINA
CROCIERE NOTTURNE
CROCIERE SUL PIROSCAFO PIEMONTE
LAGO MAGGIORE EXPRESS

SUL LAGO CON NOI...

NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

V.le Baracca, 1 - Arona (NO)
www.navlaghi.it
minfo@navlaghi.it

Numero Verde 800-551801

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

GIOVEDI' LA GRANDE SERATA DI PRESENTAZIONE CON ROBERTO BETTEGA

Arrivano i giovani della Juve

Per oltre un mese in ritiro nella Valle Pesio

CHIUSA PESIO

Un mese, anzi di più, con le giovani promesse calcistiche della Juventus. E' l'operazione conclusa dalla Valle Pesio che fino al primo settembre prossimo ospiterà cinque squadre bianconere in ritiro, per un totale di circa 150 ragazzi: sono annunciate la Primavera, la «Berretti», gli Allievi nazionali, gli Allievi sperimentali e i Giovani nazionali. Non [illegible] cheranno interessanti iniziative promozionali e di aggregazione che coinvolgeranno Chiusa Pesio e la vallata, come il Gran galà bianconero [illegible] venerdì 24 agosto, il corso di aggiornamento per allenatori della «Granda» e il triangolare amichevole di sabato primo settembre, «Trofeo Sant'Antonino», con Juve Primavera, Toro Primavera e Chiusa Pesio.

Giovedì, dalle 17, in piazza Cavour a Chiusa Pesio, ci sarà la conferenza stampa aperta al pubblico con la partecipazione del grande ex Roberto Bettega, attuale vice presidente della Juve, e di Pietro Leonardi, direttore del settore giovanile.

Il Comitato «Benvenuta Juventus» è formato dal Comune di Chiusa Pesio, dal Parco naturale Alta Valle Pesio, dall'Ac Chiusa Pesio Agù Mobili e dalla Pro loco, con patrocinio della Provincia. «News» sul sito Internet www.vallepesio.it [l. t.]



Il vicepresidente Roberto Bettega

UN UOMO E UNA DONNA SONO STATI CONDANNATI

Truffa da 800 milioni a vedova di Beinette

BEINETTE

Con l'accusa di [illegible] truffato immobili per centinaia di milioni ad una vedova e alle sue due figlie il giudice del tribunale Massimo Martinelli ha inflitto 3 anni di reclusione e 3 milioni di multa a Gianluca Aimo, 40 anni, e 1 anno e 10 mesi a Patrizia Bianco, difesi dagli avvocati Alessandro Ferrero e Flavio Battisti che hanno già ricorso in appello. Il magistrato ha inoltre condannato gli imputati a versare una provvisionale di 300 milioni alle parti lese costi[illegible]o con l'avv. Vittorio Sommacal. La vicenda giudiziaria era cominciata nel febbraio 1996 con la denuncia di Enrica Bellone e delle figlie Cristina e Denise Pettinotti. Due anni prima era deceduto il rispettivo marito e padre Carlo Pettinotti il quale aveva lasciato in eredità un notevole patrimonio immobiliare. La vedova aveva conosciuto Gianluca Aimo e Patrizia Bianco che si erano offerti nel disbrigo delle pratiche ereditarie e la vendita di diversi alloggi. Dalle indagini [illegible] poi risultato che gran parte degli alloggi per un valore di 800 milioni erano stati acquistati dalla coppia che però non avevano versato o solo in minima parte il denaro alla vedova e alle figlie. [g. d. m.]

«TRANCHE» DA OLTRE MEZZO MILIARDO PER UN PROGETTO

Cuneo dovrà pagare l'ex socio di Menardi

CUNEO

Il giudice del Tribunale Gianpaolo Macagno ha condannato il Comune a versare oltre 600 milioni allo studio dell'ex sindaco (ora senatore del [illegible] e consigliere) Giuseppe Menardi per il mancato pagamento del progetto di riqualificazione del mercato del bestiame. Progetto che non ebbe seguito e che proprio per questo portò lo studio tecnico in causa con il Comune. La sentenza di primo grado è esecutiva e il risarcimento [illegible] all'ing. Musso (rappresentato dall'avvocato Capello), socio, a quel tempo, di Menardi. La cifra dovrà essere risarcita in tempi brevi. Secondo il senatore Menardi questa non è che la prima tranche dell'intera somma. Dice: «A me spetta l'altra metà. La cifra totale è di oltre 1 miliardo e 200 milioni. Adesso vedremo che cosa farà il Comune».

La vicenda risale alla metà degli anni Ottanta quando lo studio «Musso-Menardi» presentò il progetto [illegible] il [illegible] Foro boario. Il Comune non ne fece nulla, Musso entrò in causa con l'Amministrazione (Menardi a quel tempo era già consigliere).

[illegible] canto suo il sindaco Elio Rostagno, prima di procedere, vuole conoscere nel dettaglio la sentenza: «Ne sappiamo troppo poco, per ora». [g. l.]

ALLE ASTE OLTRE AI MARGARI HANNO PARTECIPATO GLI ALLEVATORI DI PIANURA CON PIU' RISORSE

Prezzo dei pascoli alle stelle

Acceglio, affitto passa da 10 a 70 milioni

Gianni De Matteis

CUNEO

Molti alpeggi messi all'asta dai Comuni proprietari sono letteralmente esplosi nel prezzo degli affitti: da 10 milioni a 70 l'alpe Traversiera di Acceglio; da 12 a 52 milioni l'alpe Tirolo di Oncino. Sono gli esempi più clamorosi [illegible] ve ne [illegible] altri decine che da 3-4 milioni annui sono saliti a 20 milioni.

I comuni montani [illegible] sempre più spese da affrontare e meno entrate gongolano, i margari invece [illegible] e imputano il boom degli affitti alla concorrenza degli allevatori industriali della pianura che partecipano alle aste e fanno crescere a dismisura i prezzi dei pascoli.

Spiega Giovanni Dalmasso margaro dell'Apa e dell' Arama, l'associazione di categoria: «I sindaci dicono di essere obbligati a fare l'asta ma solo pochi anni fa pur di occupare l'alpe consentivano la trattativa privata a prezzi ragionevoli. [illegible] la speculazione ora a farla da padrona complice i contributi dell'Ue legati alla superficie pascoliva. Per avere più soldi affitta[illegible] qualunque prezzo i terreni in montagna e non sempre mandano i propri animali a pascolare nelle vallate; spesso [illegible] l'accordo con il margaro che preso per il collo deve [illegible] il contratto capestro».

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Per l'alpeggio sono utilizzati 69 mila ettari di pascolo divisi in 327 alpi in cui vivono d'estate un migliaio di margari. I bovini alpeggiati sono 30 mila, quasi tutti di razza piemontese, gli ovini 26-27 mila. A tutela degli animali abbiamo ottenuto l'assicurazione il cui premio viene pagato per metà dalla Regione. Per i bovini all'alpeggio l'Unione Europea versa un contributo di 39 mila lire per animale, quando si tratta di manze, vitelloni e vacche senza latte prese in affitto stagionale il margaro riceve dal proprietario altre 70-100 mila lire. Il caro affitti si mangia però il guadagno. I margari sono esasperati, non escludo clamorose proteste».



In provincia di Cuneo per l'alpeggio sono utilizzati 69 mila ettari di pascolo divisi in 327 alpi in cui vivono d'estate un migliaio di margari I bovini sono trentamila quasi tutti di razza piemontese Gli ovini raggiungono le ventisettemila unità

Quei «Lupi senza frontiere»

Oggi il convegno italo-francese alla Coldiretti

CUNEO

«Lupi senza frontiere»: il problema che assilla molti pastori per le predazioni dei lupi sui due versanti della frontiera viene affrontato questa mattina nell'incontro che si svolge alla Coldiretti fra una delegazione italiana e una francese di allevatori di pecore, guidate dai rispettivi dirigenti di categoria.

Spiega il direttore Bruno Rivarossa: «Dopo anni di tentativi per limitare il fenomeno si è arrivati alla [illegible] che la convivenza fra lupi e greggi al pascolo è insostenibile. La società e le forze politiche sono quindi chiamate a scegliere: se si preferisce il lupo la condanna della pastorizia è inevitabile. Se si guarda al ruolo svolto dalle greggi in montagna si devono percorrere strade diverse, compreso l'abbattimento di un certo numero di predatori».

In Francia la battaglia è [illegible] ancora più vivace perché nei quattro dipartimenti alpini dal 1993 a oggi sono state uccise circa 7 mila pecore. Oltr'Alpe gli allevatori hanno protestato con gli animali per le vie centrali di Nizza, Lione e Grenoble ma senza [illegible] soluzioni significative».

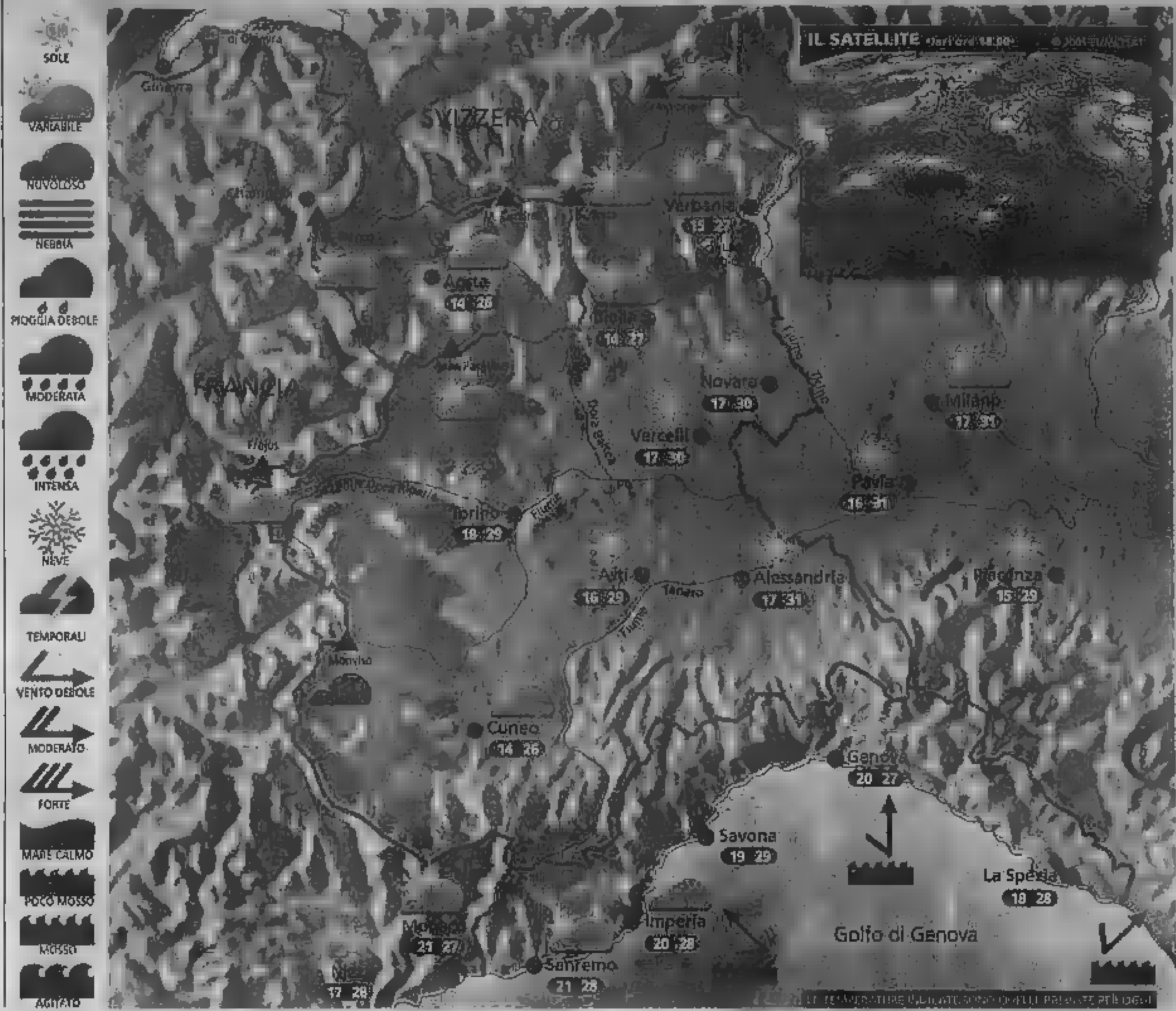
Intanto è già stata convocata una assemblea dei pastori l'8 settembre a Nizza. [g. d. m.]

A CANALE



Rinata «San Giovanni» L'antica chiesa di San Giovanni, che domina la piazza del municipio canalese, è stata recuperata per poi essere destinata ad attività culturali. L'immobile restaurato, che la parrocchia di San Vittore di Canale ha concesso in comodato d'uso al Comune, è stato inaugurato domenica pomeriggio con una manifestazione ufficiale alla quale hanno partecipato amministratori locali e parlamentari. La posa della prima pietra per la costruzione dell'edificio religioso avvenne nel 1700. I lavori vennero conclusi il 8 giugno del 1714. La chiesa fu eretta per volontà della confraternita dei «Battuti neri», fondata a Canale circa un secolo prima. [c. g.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri, dopo una mattinata soleggiata e limpida, il passaggio di una «goccia fredda» in quota ha determinato un moderato peggioramento temporalesco serale, che ha interessato soprattutto le zone montuose e la Valle d'Aosta. Oggi persisterà una lieve instabilità ma con tendenza a miglioramento.

Previsioni In mattinata si registrerà una nuvolosità irregolare sui rilievi, sul Levante ligure e sul Piemonte orientale, ma senza precipitazioni. Altrove il cielo sarà in prevalenza sgombro da nubi; con il passare delle ore si svilupperà qualche residuo focolaio temporalesco, segnatamente in montagna. In pianura prevarrà invece un discreto soleggiamento. Generale rasserenamento in serata.
Temperatura senza variazioni [illegible]evanti; venti deboli. Domani un notevole rinforzo dell'anticiclone delle Azzorre favorirà il bel tempo.

ZOOM

Gli incendi e i pirocumuli

Una vasta ed intensa colonna di fumo e[illegible] accompagna solitamente un incendio o l'eruzione di un vulcano. Se la pressione atmosferica è sufficientemente bassa e favorevole ai moti convettivi, il miglior alleato dei Vigili del Fuoco e di chi opera per arginare e circoscrivere le fiamme sarà proprio il pirocumulo. Questo tipo di nube, identica nella forma al cumulo, è molto ricca di nuclei di condensazione e può produrre precipitazioni fino ad attenuare un incendio. Se l'umidità dell'aria risulta molto elevata, il pirocumulo riesce a trasformarsi in cumulonembo. Ma qui nasce l'insidia dei fulmini che, generati dalla nube stessa, rischiano di innescare nuovi focolai; inoltre, se un vento discendente molto forte investe la zona nella quale si è prodotto l'incendio, sarà improbabile che possano formarsi nubi di tal gene[illegible], il fumo resterà prossimo al suolo distendendosi orizzontalmente e il fuoco si impossesserà rapidamente di altri ettari di bosco. E' opportuno aggiungere che rispetto ad [illegible] vulcano, le eventuali precipitazioni da pirocumulo risulteranno meno importanti per una evoluzione positiva della situazione.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	30	ROMA	21	31
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	19	27
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	25
CATANZARO	22	28	FRANCOFORTE	11	24
FIRENZE	20	32	GINEVRA	21	24
OLBIA	22	27	LONDRA	16	23
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	19	31	PARIGI	16	26
POTENZA	18	29	ZURIGO	16	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 24 minuti, cala alle ore 23 e 43 minuti

SACERDOTE E STUDIOSO DELLA STORIA LOCALE

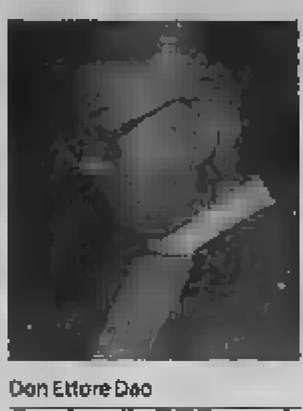
L'addio a don Dao Val Maira in lutto

Alberto Burzio

SALUZZO

Una folla ha dato ieri pomeriggio l'estremo saluto [illegible] canonico Ettore Dao, nato 76 anni fa ad Elva, appassionato studioso di storia locale. Il sacerdote da tempo era sofferente e malato: dopo un delicato intervento chirurgico, l'altro giorno [illegible] caduto, restando paralizzato. La morte è sopraggiunta [illegible] di sabato sera, nell'Ospedale di Saluzzo.

Ai funerali tanti ragazzi delle Elementari [illegible] Medie [illegible] Scarnafigi (dove don Dao era stato parroco fino all'anno scorso, per quasi trent'anni), rappresentanti di gruppi e associazioni con i gagliardetti, tanti amministratori con i sindaci di Elva e Scarnafigi, ma soprattutto tanta gente proveniente da tutto il Saluzzese.



Don Ettore Dao

«Il nostro paese è in lutto - dice Piefrancesco Rolando, sindaco di Elva - perchè perdiamo l'uomo che più di [illegible] ha saputo far [illegible] e apprezzare gli splendidi affreschi di Hans Clemer, custoditi nella [illegible] parrocchiale. Don Dao la Valle Maira l'ha sempre avuta nel cuore».

«Viene a mancare uno studioso di storia locale preparato ed appassionato - [illegible] docente universitario saluzzese Marco Piccat -. Ma di don Dao voglio sottolineare anche [illegible] grande disponibilità verso chiunque si avvicinasse a lui, qualità rara fra gli studiosi».

Nel Duomo, dove c'erano anche molti sacerdoti, è stato il vescovo Diego Bona a tenere l'omelia funebre: «Oggi per noi è difficile pensare alla chiesa diocesana privata [illegible] Ettore, un sacerdote sempre fedele al suo mandato: non hai mai messo in dubbio una parola del suo vescovo, anche nei momenti fati[illegible] e di incertez[illegible] sua vita. La sua parte l'ha fatta bene».

«L'amore per la Chiesa ed il suo impegno pastorale - ha sottolineato monsignor Bona - [illegible] stati grandi e non sono da dimenticare i suoi apprezzati studi sulla chiesa saluzzese. Se poi Elva in questi ultimi decenni [illegible] fatta conoscere nel mondo, molto [illegible] deve a don Dao, alle sue iniziative ed alla [illegible] passione ed al suo grande amore per la monta[illegible]».

Da ieri pomeriggio, [illegible] salma [illegible] canonico Dao riposa nel cimi[illegible] Venasca, [illegible] dal bosco, accanto agli amati genitori, che le lapidi ricordano come «madre e padre esemplari».

L'EX CASERMA DI PIETRAPORZIO HA GIA' OSPITATO MOLTI PARROCCHIANI

Casa alpina da salvare

«Savigliano non deve perderla»



La casa alpina di Pietraporzio, ex caserma [illegible] montagna, è già stata messa in vendita ma due aste sono andate deserte

SAVIGLIANO

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato [illegible] consiglieri di Forza Italia Claudio Bonetto, Marco Buttieri e Mauro Farracin, che chiede [illegible] sindaco e alla giunta di impegnarsi affinché la casa alpina di Pietraporzio possa continuare ad essere utilizzata dalle parrocchie saviglianesi.

Il ministero della Difesa ha deciso di vendere gli immobili e le ex caserme di montagna non più usate da decenni. Per la caserma di Pietraporzio [illegible] già [illegible] indetto due aste pubbliche di vendita: a causa dell'alto prezzo richiesto, pari a circa [illegible] milioni di lire, [illegible] però andate deserte. Le parrocchie saviglianesi [illegible] San Pietro, Sant'Andrea e della Pieve, dal '72 hanno in affitto il fabbricato, che si trova alcune centinaia di metri prima dell'ingresso in paese. Lì, generazioni di giovani saviglianesi hanno passato le vacanze estive in compagnia di sacerdoti e animatori. La vendita priverebbe i ragazzi e le famiglie di un punto di riferimento molto importante.

L'acquisto della caserma non è alla portata delle parrocchie cittadine e, per ora, [illegible] altro sembra interessato. Ma il rilancio dell'asta a prezzi più bassi potrebbe interessare qualche [illegible] o qualche altra diocesi. Il sindaco Sergio Soave ha ipotizzato un prezzo d'asta intorno ai 400 milioni di lire. Alla luce di questi fatti, considerando anche i lavori di ristrutturazione svolti negli scorsi anni dalle parrocchie saviglianesi, i consiglieri comunali chiedono al sindaco e alla giunta «di impegnarsi ed attivarsi al fine [illegible] assicurare l'utilizzo e la fruibilità della caserma di Pietraporzio da parte dei tanti saviglianesi che vorranno trascorrere momenti di svago, serenità e crescita spirituale sotto la guida dei parroci e dei volontari, con un contratto d'affitto o di comodato d'uso». [p. b.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Denunciato dalla Finanza per marijuana

Un agricoltore di Cuneo, T.L., è stato denunciato dal Comando provinciale della Guardia di Finanza di Cuneo. La sezione mobile del nucleo, nell'ambito [illegible] indagini per la repressione della fabbricazione di sostanze stupefacenti coordinate dalla procura della Repubblica di Cuneo, gli ha sequestrato tredici piante di marijuana e 2099 semi da coltivazione. Nell'azienda agricola dell'uomo, i militari hanno inoltre scoperto che i campi adibiti a granturco erano invece destinati alla canapa indiana: una coltivazione [illegible] può avvenire esclusivamente su autorizzazione del ministero della Sanità rilasciata dal prefetto con delega [illegible] Guardia di Finanza per il controllo della coltivazione. [r. s.]

PONTECHIANALE

I funerali [illegible] vicesindaco Valsecchi

Una folla commossa ha dato l'ultimo saluto ieri pomeriggio, nella chiesa di Chianale, al giovane vicesindaco Sandro Valsecchi, 40 anni, morto tragicamente sul lavoro sabato pomeriggio. Il giovane [illegible] finito in un burrone, mentre rientrava a [illegible] Colle dell'Agnello, a bordo [illegible] ruspa. [al. bu.]

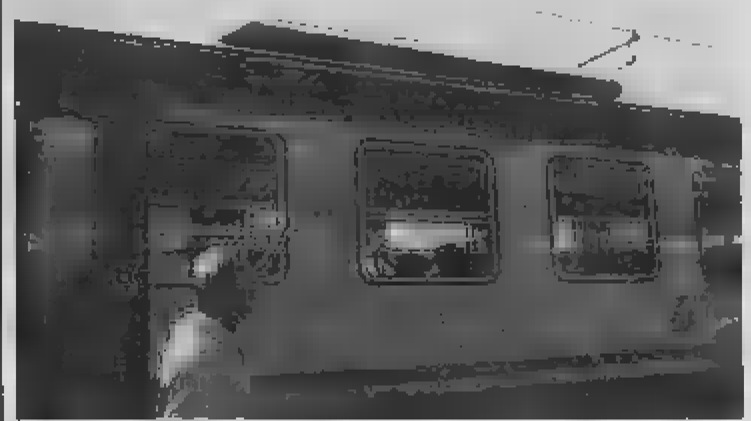
VERZUOLO

Cantine allagate durante il temporale

Per il violento temporale [illegible] grandine, abbattutosi improvvisamente ieri pomeriggio [illegible] paese, i vigili del fuoco sono intervenuti in via Roma 52 per l'allagamento di una cantina e in via Pomarolo 103 a Falicetto per l'allagamento di un cortile e di [illegible] garage. A Saluzzo durante lo stesso temporale in via San Francesco d'Assisi sono cadute tegole da un tetto. [al. bu.]

CUNEO

Treni per Torino con aria condizionata



Ieri [illegible] entrati in servizio sulla linea ferroviaria Cuneo-Torino i nuovi treni ad «alta frequentazione», con automotrici «Ale [illegible] tratta di mezzi con innovativi interni e dotati di aria condizionata: complessivamente sono una ventina i nuovi convogli. «Finalmente - ha spiegato il vice presidente della Regione e assessore ai Trasporti, William Casoni - il programma di riqualificazione del materiale rotabile sulla linea Cuneo-Torino è scattato». [c. g.]

VINADIO

E' ferito il turista del Vallone San Bernolfo

E' ricoverato all'ospedale Santa Croce, il turista che ieri è stato vittima [illegible] incidente, durante un'escursione nel Vallone di San Bernolfo. L'uomo che si trovava in compagnia della moglie, è caduto [illegible] un dirupo. L'allarme è stato dato [illegible] alcuni giovani giunti in paese hanno chiesto l'intervento dell'elisoccorso. [v. p.]

[illegible]

Nomade fermata dai carabinieri e rinchiusa in carcere

I carabinieri hanno fermato [illegible] nomade [illegible] anni, Michelina Vinotti, residente ad Asti. La ragazza era in compagnia di altre due persone. Alcuni cittadini, insospettiti dall'atteggiamento dei tre nomadi, hanno avvisato i carabinieri che hanno constatato che nei confronti della Vinotti pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Asti per furto aggravato. La donna è stata rinchiusa nel carcere di Cuneo. [p. b.]

[illegible]

Ritrovata al passaggio a livello una vettura rubata

La polizia municipale ha ritrovato vicino al passaggio a livello di borgo Marene un'auto Ford "Scorpio" risultata rubata alcuni giorni fa in provincia di Torino ed il cui proprietario risulta abitante a Favria. [p. b.]

[illegible]

Riassunti dopo la cassa integrazione all'ex Samec

Tutti i 50 dipendenti della ex Samec sono stati riassunti dopo alcune settimane di cassa integrazione dalla [illegible] proprietà dell'azienda. La nuova Tecno Samec, è costituita dall'Ipo di San Damiano d'Asti e dalla Bongioanni Macchine. [a. p.]

ROCCAVIONE

Brucia un'auto parcheggiata in garage

Paura ieri pomeriggio in un condominio lungo la statale 20 per il colle di Tenda a causa dell'incendio di un'auto parcheggiata in un garage. Scattato l'allarme sono intervenute squadre dei vigili del fuoco e i [illegible] che hanno impedito che le fiamme si propagassero alle abitazioni. [c. g.]

IL SAVIGLIANESE RUBIOLO

Confermato al vertice «Asprofrut»



Il saviglianese Giovanni Rubiolo, confermato al vertice dello «Piemonte Asprofrut» in passato è stato anche assessore comunale a Savigliano

CUNEO. Il saviglianese Giovanni Rubiolo, [illegible] assessore comunale, è stato confermato presidente [illegible] «Piemonte Asprofrut», l'organizza[illegible] che raggruppa 1121 aziende del settore. Sono stati nominati vice-presidenti Giovanni Gozzarino, direttore della cooperativa «Albifrutta» di Costigliole Saluzzo, e Domenico Sacchetto, frutticoltore di Lagnasco. Confermato anche il consigliere delegato Giovenale Garbaudo; alcune settimane fa si era proceduto alla nomina di Fabrizio Garuti a direttore, ruolo rimasto vacante dal '97. Il Comitato esecutivo è composto anche da Pierpaolo Borrette e Romano Ficetti. [p. b.]

SI E' DISCUSSO DI VIABILITA'

Ieri [illegible] Provincia e parlamentari

[illegible]. Si è parlato di infrastrutture, edilizia scolastica, viabilità provinciale, assetto idrogeologico e università nell'incontro avvenuto ieri tra il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, e la giunta con i parlamentari [illegible] nella Granda.

Era la [illegible] riunione a questo livello, dopo le elezioni del 13 maggio 2001. Presenti il sottosegretario all'Agricoltura, Teresio Delfino, il senatore Tomaso Zanoletti e gli onorevoli Raffaele Costa e Guido Crosetto. Oltre al presidente Quaglia, la giunta era composta da Carlo Boffa, Marco Botto, Piergiorgio Giacchino, Emilio Lombardi e Francesco Rocca.

Quaglia ha illustrato i problemi in sospeso, dando [illegible] spazio a quelli riguardanti le infrastrutture e il completamento della Asti-Cuneo in quanto [illegible] è [illegible] attesa di [illegible] decisione ministeriale sulla scelta da operare e cioè se l'autostrada dovrà [illegible] completata direttamente dall'Anas o se sarà oggetto di una gara europea per la costruzione e la gestione». Per i primi 5 lotti esiste un finanziamento dello Stato. [r. c.]

IN STRADA DEL CASTELLO

[illegible] morta a Dogliani

DOGLIANI. - Il corpo [illegible] vita di una donna è stato [illegible] nei giorni scorsi a Dogliani lungo la ripa che porta al Castello. Si tratta di una doglianese di 42 anni subito identificata dai Carabinieri della stazione locale intervenuti sul posto.

Pare che la donna soffrisse da tempo [illegible] grave forma [illegible] depressione e che già in precedenza [illegible] tentato di togliersi la vita. Nessuno ha visto la doglianese allontanarsi da casa, né ci [illegible] testimoni che l'abbiano incontrata durante il tragitto fino [illegible] piccolo boschetto dove [illegible]. Nell'abitazione della donna è stato trovato uno scritto nel quale [illegible] riferi[illegible] ad un gesto estremo. La Procura [illegible] Mondovì [illegible] disposto l'autopsia del cadavere che non presentava segni di lesioni alla prima visita necroscopica. I risultati dell'autopsia dovrebbero [illegible] oggi, ma pare che la doglianese sia morta per arresto cardiocircolatorio. Lascia il marito, titolare di un'attività commerciale, e due figli, di cui uno in età scolare. [g. sca.]

ANCHE DUE FERITI TRA I MANIFESTANTI DELLA GRANDA

Aggressioni di Genova [illegible] presidio a Cuneo



L'incontro di ieri al parco Marquet di Boves tra ragazzi torinesi e don Luigi Ciotti

CUNEO

Le organizzazioni «Anti Global» cuneesi hanno organizzato per oggi pomeriggio, in piazza Europa, un presidio «per informare sui gravi fatti di violenza avvenuti sabato a Genova in occasione delle manifestazioni contro il vertice G8». Nel corso del corteo di pacifisti, lontani dagli scontri [illegible] dute nere», anche due manifestanti [illegible] sono rimasti feriti da manganellate delle forze di polizia.

Di globalizzazione e sul «G8» ieri pomeriggio al Parco Marquet a Madonna dei Boschi di Boves [illegible] parlato don Luigi Ciotti che ha incontrato [illegible] ragazzi della Amos (Aggregazione coscientizzazione movimentazione sociale) giunti a Boves da Torino, su invito della Scuola di Pace, per il loro terzo campeggio di formazione. [r. s.]

L'EDIFICIO E' STATO DONATO MA HA RICHIESTO IMPORTANTI E COSTOSI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE

Narzole, [illegible] lavora a [illegible] «Casa famiglia»

Realizzata anche grazie al contributo di cinquanta milioni da Specchio dei tempi

NARZOLE

E' già a buon punto la ristrutturazione dell'edificio che ospiterà la Casa famiglia «Santa Chiara» di Giona Cravanzola e Monica Giorgis, alla cui realizzazione ha contribuito anche i lettori [illegible] La Stampa tramite «Specchio dei tempi» con un'offerta di cinquanta milioni.

«Siamo partiti grazie alla donazione di un narzolese, Giovan[illegible] Cirovegna, che ha lasciato all'associazione Papa Giovanni un caseggiato ricevuto in eredità - [illegible] Cravanzola -. La Comunità l'ha assegnato a noi, che [illegible] cercando casa. Però [illegible] non c'era [illegible] lira. [illegible] cominciato a presentare domande a banche, aziende, enti, associazioni. Siamo partiti grazie a un contributo della Compagnia San Paolo, poi sono arrivati aiuti da Famiglia Cristiana, dalla Cassa [illegible] risparmio di Torino, dalla Regione, dal Lions Cuneo e da Specchio dei tempi. Altri enti e associazioni hanno messo a disposizione [illegible] minori. Tutti insieme ci hanno consentito di andare avanti».

Ora [illegible] struttura è a buon punto: Giona e Monica hanno voluto rispettare l'architettura originale dell'edificio mantenendo le volte a botte e altre caratteristiche. «Tutto questo ci è costato di più, ma ci è parso giusto offrire anche un bell'ang[illegible] di centro storico a Narzole», prosegue Giona.

La casa, su tre piani, è composta [illegible] dieci camere, sette bagni, una grande cucina e altri locali per la socializzazione.

«Questa struttura ci consentirà di accogliere e lavorare [illegible] nuove persone. Stiamo tra l'altro valutando l'ipotesi di prendere in affidamento anche delle persone anziane ed evitare così il loro ricovero in istituti tradizionali», ha concluso Cravanzola. [l. a.]



Giona Cravanzola e Monica Giorgis con i bambini davanti alla Casa famiglia

A SAVIGLIANO IN PIAZZA DEL POPOLO

[illegible] al chiosco dei gelati

SAVIGLIANO. Una battuta di [illegible], un apprezzamento pesante, forse lanciato all'indirizzo di una donna, e due gruppi di immigrati di nazionalità marocchina sono venuti alle mani nella tarda serata di domenica, finendo entrambi al pronto soccorso dell'ospedale «Santissima Annunziata» per farsi medicare.

Il fatto è accaduto nella centralissima piazza del Popolo, poco lontano dal chiosco dei gelati che costituisce un punto d'incontro [illegible] frequentato nelle calde sere d'estate. Quale sia stata la scintilla che ha fatto scoppiare la rissa tra gli extracomunitari non è ancora chiaro. Sul fatto stanno indagando i [illegible] del nucleo operativo di Savigliano, che hanno raccolto le testimonianze di alcune persone presenti, anche se non sono finora mancate difficoltà nel ricostruire con esattezza gli avvenimenti. [illegible] certo si sa solo che, ad un certo punto, la discussione si è animata e si è trasformata in una vera e propria [illegible] nella quale si [illegible] trovate coinvolte cinque o sei persone, tra cui [illegible] una donna. [illegible] persone che hanno assistito al fatto hanno chiesto l'intervento delle ambulanze del «118» e dei carabinieri: pare che i marocchini abbiano cercato di continuare a darsele di santa ragione anche al pronto soccorso e solo l'intervento della forza pubblica ha impedito che la situazione degenerasse ulteriormente. [p. b.]

AGGRESSIONE A GARESSIO: FERITE LIEVI

[illegible] di due mesi [illegible] da un [illegible]

GARESSIO. Un momento di distrazione nel cortile e un cane di razza huski, che non aveva mai dato segni di aggressività, ha azzannato una bimba [illegible] due [illegible]. E' accaduto a Garessio, in un'abitazione di via Rovere, dalla famiglia di Gianlorenzo Bria.

Una mamma, in compagnia della figlia nata il [illegible] maggio, ha fatto visita ai vicini [illegible] in altre occasioni anche in presenza dell'animale, un maschio di sei anni.

Mentre gli adulti conversavano accanto alla neonata, il cane ha infilato il muso nella carrozzina dove la piccola dormiva e l'ha morsicata. L'huski ha azzannato la neonata al volto e [illegible] un orecchio, provocandole, per fortuna, ferite non gravi.

Immediato l'intervento dei genitori che hanno chiamato subito i soccorsi. In un primo tempo è intervenuto il medico di famiglia che ha prestato le prime cure, poi è intervenuto anche l'Elisoccorso di Savigliano che ha trasportato la piccola all'ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino.

L'età della bimba ha consigliato infatti il ricovero in un centro ospedaliero altamente specializzato per la prima infanzia.

Sull'episodio sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Garessio. [g. sca.]

MOLTE LOCALITÀ TURISTICHE DELLA «GRANDA» PROPONGONO SAGRE, APPUNTAMENTI MUSICALI, DANZE, SPETTACOLI E DEGUSTAZIONI

Festival dei Saraceni

Stasera tappa-concerto a Bastia

Nella ex chiesa di Santa Chiara, stasera alle 21, in programma il concerto del Jugendchor St. Peter di Spring, proveniente dalla provincia tedesca di Hannover, su invito del coro giovanile Voces Nocturnae di Cuneo, con il patrocinio del Comune. I venticinque coristi (tra i 16 e i 22 anni), intepreteranno sotto la direzione di Kay-Uwe Jirka, musiche di Bach (mottetto Bwv 225), Monteverdi, Mendelsshon, Schein, Schutz.

Stasera, al Silver Bar, ore 22, concerto di Alex ed Elfo.

GARESSIO. La manifestazione floreale «Garessio in fiore-Giro del mondo in quindici androni», si svolgerà sabato dalle 16,30 alle 23 e domenica dalle 10 alle 22,30.

Domani sera, alle 21, nella Sala società operaia, concerto della banda di Mondovì, diretta da Franco Perlo. Solista Rosangela Borghese.

SALUZZO. Al Laghetto Pesci vivi, sulla statale, domani (ore 21) si balla il liscio l'orchestra Profumo di Balera. Ingresso: 10 mila cavalieri, 7 mila dame.

Il calendario di Vernantestate propone domani sera, alle 21, ballo con l'orchestra Franco e Silvio, nel padiglione delle feste «Severin» della stazione ferroviaria.

BASTIA. Nel paese monregalese fa tappa stasera il 34° Festival dei Saraceni che presenterà, nella cappella cimiteriale Fiorenzo, il concerto del trio composto da Teresa Nesci (voce), Lorenzo Girodo (flauto dolce) e Luca Guglielmi (cembalo) dedicato a «Musiche del XVII secolo alla corte dei Savoia».

All'irish pub The Black Brew domani sera cover dei Pink Floyd e di altri gruppi storici del pop e rock internazionale con i Mosaico. S'inizia alle 22.

La Devid Entertainment Moda/Spettacoli organizza giovedì 2 agosto, selezione provinciale valida per la classifica nazionale del concorso Miss Muretto di Alassio, riservata a ragazze di età compresa tra i 16 e i 24 anni. Informazioni allo 0141/531299 o 339/3631778.

GENOLA. Al Barcelona disco stasera lezioni di ballo latino-americano con la scuola Mingamelli di Torino, in collaborazione con Passione latina. Nel giardino commerciale il dj Faber. Ingresso libero.

LURISIA. Stasera, alle 21, serata danzante con orchestra.

MONDOVI'. Alle 21, per il festival gospel in piazza Maggiore, concerto dei «Rainbow singers».

Proseguono per l'ultima settimana gli appuntamenti di «Estate in città». Stasera alle 21,40, nel cortile del Liceo e dei Geometri, in piazza Baralis, verrà proiettato il film «Galline in fuga», proposto dal Consiglio comunale dei ragazzi. Domani sarà proposto «Faccia a faccia». L'ingresso è gratuito.

Stasera alle 22, fuochi artificiali al campo sportivo.

CANALE. Grande successo ha ottenuto domenica il mercato delle pesche, che ha portato in paese centinaia di turisti oltre agli operatori del settore.

Domani, attività didattica per i bambini «Sulle tracce degli animali in natura» (per iscrizioni: 0175/945657).

SAMPEYRE. Ballo liscio in piazza, stasera alle 21, con Tony Rocca. Alle 10,30, visita guidata alla parrocchiale. Passeggiata naturalistica (4-6 anni) dalle 16, al campo sportivo. Corso di balli occitani (4-10 anni) alle 17.

BOVES. Nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco, giovedì, alle 21 in piazza Italia, la discoteca mobile di Radio Bequit, con il dj Lele, proporrà musiche per tutte le età, intercalate da uno spettacolo di magia del mago Cesare.

CHIUSA PESIO. La rassegna cinematografica «Cinema in cortile», organizzata dalla Pro Loco Valle Pesio e da Ipotesi Cinema Piemonte, che si tiene, con ingresso libero, nell'area dell'ex ospedale, propone per giovedì alle 21, il film di animazione «Dinosauri».

PEVERAGNO. Continua a cura dell'Associazione commercianti, per due mercoledì, domani e il 1° agosto, la manifestazione «Passeggiando per Peveragno», con i negozi aperti di sera; all'iniziativa sono affiancate attrazioni, degustazioni, musiche e concorsi, con estrazione di viaggi e buoni acquisto.



Il mercato delle pesche a Canale richiama tantissimi turisti oltre che operatori del settore

Sul ricalcolo delle pensioni la consulenza è gratuita

In questi giorni l'Inps sta inviando il «Modello Red», relativo ai redditi percepiti negli anni, a tutti i titolari di prestazioni pensionistiche e sociali legate a invalidità civile, integrazione al minimo, pensione e assegni sociali, assegni al nucleo familiare, pensioni ai superstiti. Nel modello si chiede di dichiarare tutti i redditi percepiti negli anni 1999, 2000 e 2001.

La richiesta inviata dall'Inps certifica, inoltre il diritto a ricevere l'importo aggiuntivo di 300 mila previsto all'articolo 70 comma 7 della legge Finanziaria 2001.

Le organizzazioni sindacali dei pensionati di Cgil-Cisl-Uil nelle sedi di Cuneo città e nei numerosi recapiti in provincia sono a disposizione di tutti i cittadini per la compilazione e l'invio (che sarà telematico, tramite i propri Centri di assistenza fiscale) del modello Red.

I «Caf» Cgil-Cisl-Uil rilasceranno inoltre una copia dei modelli trasmessi all'Inps e ne conserveranno una copia nei propri archivi. Tutta questa attività così svolta sarà a titolo gratuito, garantendo competenza e riservatezza.

«In questi ultimi giorni l'Inps ha terminato i controlli sui modelli Red riguardanti i redditi del 1996, 1997 e 1998 - spiegano gli assistenti fiscali dei sindacati -. Il risultato è che vi sono mila pensionati che hanno ricevuto più del dovuto e quindi dovrebbero restituire quanto indebitamente percepito, ma come già avvenuto nel 1996 i sindacati confederali dei pensionati riproporranno al Governo una sanatoria per evitare di produrre, in alcuni casi, drammi sociali. La richiesta sarà formalizzata in occasione dell'incontro che le associazioni sindacali avranno con il direttore generale dell'Inps a fine mese.

L'Inps sta già inviando le lettere dove avvisa i pensionati che hanno percepito pensioni irregolari o così presunte che dal prossimo primo novembre l'importo della pensione sarà regolarizzato.

«Invitiamo pertanto nelle nostre sedi sindacali tutti gli interessati per una verifica o eventuali obiezione da inviare all'Inps - spiegano ancora gli esperti fiscali di tre sindacati confederali -. Ribadiamo inoltre la disponibilità per tutta la campagna dei Modelli Red dei Centri di assistenza fiscale e dei Patronati di Cgil, Cisl e Uil e delle categorie dei pensionati. Vi aspettiamo dunque nelle nostre sedi con la documentazione richiesta nella lettera che avete ricevuto dall'Istituto nazionale della previdenza sociale. Nelle nostre sedi sindacali, sparse in tutti i principali centri della provincia, inoltre i Patronati Inas-Inca-Ital sono a disposizione con operatori esperti e qualificati per ogni pratica inerente i sistemi pensionistici privato e pubblico e per la tutela dei lavoratori che subiscono infortuni».

RALLENTAMENTI IN CENTRO A CUNEO



Ieri semichiuso per lavori IV Novembre

Quest'estate sembra essere una stagione di lavori stradali in città. Ieri mattina è stata bloccata una corsia di corso IV Novembre (da largo De Amicis in direzione piazza della Stazione). Il provvedimento è stato deciso per consentire i lavori di scavo, nel centro della carreggiata, programmati per la sistemazione del nuovo impianto di illuminazione. Sempre ieri mattina è stato aperto il cantiere per l'asfaltatura completa di via Felice Cavallotti, sempre nel centro di Cuneo. (c. g.)

Limone, Vernante, Tenda e Briga nella guida di «Blu» per i villeggianti

Gianni Martini

L Piemonte, antico paese alpino in centro turistico in grado di soddisfare le più diverse esigenze, si candida a capitale ideale di questa Contea di Tenda nel Medioevo, imperniata sui Comuni di Tenda, Briga, Limone e Vernante, visse un lungo periodo di splendore e prosperità».

Su quest'idea tracciata nella presentazione nasce l'originale guida italo-francese curata dall'editore «Blu» di Peveragno, indirizzata a villeggianti. Sono 128 pagine, in formato tascabile, che raccontano la storia della Contea di Tenda, dei paesi che vi appartenevano, presenta fiori, animali, gastronomia, segnala forti sabaudi e fortificazioni, fornisce indicazioni sui parchi naturali e sugli itinerari in auto attraverso la valle Roja, suggerisce gite a piedi e in mountain bike, oltre che informazioni su tutte le attività sportive praticabili: equitazione, tennis, golf, nuoto, arrampicate, canoa.

Interamente a colori, ricco di fotografie, ogni guida curata dall'editore Blu offre eccellenti cartine, sia per la precisione dei particolari sia per facilità di consultazione.

Di ogni paese della proposta una scheda essenziale dati su abitanti, superficie, altitudine, denominazione degli abitanti, feste patronali e sito internet. Quindi la storia, ciò che c'è «da vedere», «folklore e tradizioni», i «dintorni». Innumerevoli le curiosità che i curatori dei testi Mauro Ballestra e Pier Giorgio Martino hanno scovato e propongono a chi decide di trascorrere una giornata a contatto con la natura o scelgono la zona per una villeggiatura.



La copertina della nuova guida

«Quale migliore opportunità - la prefazione - per godere di tutte le stagioni: infatti, quando ancora la valle Vermenagna è il paradiso degli sport invernali, la Valle Roja già vive i primi tepori della primavera e nelle vicine località della Riviera, distante soltanto 70 chilometri, già si respira l'aria dell'estate».

giamar@lastampa.it

L'Oasi di Crava Morozzo «non si amplia»

Il 20 luglio è apparso su «La Stampa» una notizia che indicherebbe un progetto di ampliamento dell'Oasi di Crava Morozzo. Si smentisce categoricamente tale notizia perché infondata.

Si fa notare che è in via di approvazione regionale un progetto di allargamento delle zone umide all'interno dei confini già esistenti dell'oasi stessa, realizzato in collaborazione da Lipu ed Ente Parco. Questo importantissimo progetto tende a valorizzare il territorio della riserva e si inserisce in un più ampio Progetto Biotopi della Regione Piemonte.

Enrico Rinaldi
Responsabile Lipu
Morozzo

Sul Centro anziani chiuso a Borgo San Dalmazzo

Come annunciato nel primo numero del periodico «La Piazza di Borgo», è nata l'Associazione «Civitas Pedona», che vuole occuparsi in modo particolare delle problematiche di Borgo San Dalmazzo, in tutti i settori della vita cittadina. Il Centro Anziani è ovviamente un importante servizio sociale a cui prestare la massima.

Intervengo perciò nella questione dibattuta sulla rubrica a proposito dello stop estivo. Al di là delle polemiche sull'identità di chi scrive e segnala la chiusura, rimane il fatto di un servizio assente per due mesi (8 luglio-31 agosto). Personalmente ritengo che anziché indignarsi perennemente come fa il sindaco Borgogno con presunti «nemici» che da tempo vanno denigrando l'Amministrazione, e andando oltre le indagini per scoprire se le tre firme sono veramente anziani o no, rimane il problema di cosa faranno in questo periodo gli abituali frequentatori del Centro. Andranno tutti a..., giocare a bocce? Ha mai pensato l'Amministrazione a promuovere un centro estivo per gli anziani che restano in città?

In fondo c'è l'«Estate ragazzi», è utopia pensare anche ad un'«Estate anziani»?

Non capisco poi perché costringere gli anziani a salire le scale del Comune per chiedere a titolo personale di riaprire il Centro, quando si sa benissimo che per molti motivi non lo faranno.

Mario Parola, Borgo

Valutazione e voti Maturità

Ancora alcune osservazioni sugli «esami di Stato». Siamo, è vero, tipiche mamme italiane che però, durante i 5 anni in cui i nostri figli hanno frequentato il Classico di Cuneo nella sezione A, non hanno mai, in nessuna occasione, dato adito a sospetti di mammismo. Ribadiamo che, da insegnanti che hanno partecipato come membri esterni al nuovo esame di Stato, ne conosciamo perfettamente i meccanismi burocratici, ma ne abbiamo constatato l'ignoranza da parte di colleghi (vedasi ad esempio l'attribuzione del bonus di cinque punti che qualcuno a volte crede, in buona fede, di poter attribuire a qualunque candidato che consegua come voto finale d'esame, comprensivo del credito scolastico, 70 punti).

Se infine, una volta tanto, i commissari interni di una qualsiasi commissione d'esame sono riusciti a sfatare la leggenda secondo la quale gli interni influenzerebbero i membri esterni, a loro giungano le nostre più vive congratulazioni.

Gisella Bergui, Fossano
M. Vittoria Mulazzano, Cuneo

AUT

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; Cri tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.656; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.116; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.013; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.565; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 391.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.556; **Racconigi:** tel. 0172. 84.544; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171. 443.411;

Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.611; Ceva: tel. 0174. 70.56.11; Saluzzo: tel. 0175.211.611; TO-SV telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande) dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 0171.692.547.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, tel. 0173 264.161.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172.412.209.

Fossano: *Avagnina*, via 7, telefono 0172. 61.435.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, telefono 0174. 42.205.

Saluzzo (Varzuolo): *Rabo*, p.zza Martiri della Libertà 14, telefono 0175 88.059.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo oppure 0171.280013; **Usl di Alba** 0173.316.310; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.032; **Usl di Bra** 0172.420.270; **Usl di** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Ecologia





TORRE SAN GIORGIO

L'azienda è specializzata in impianti che servono ad abbattere l'anidride carbonica

Il futuro comincia dall'energia pulita

Tecnologie innovative all'Idrocentro di Torre S. Giorgio

La salvaguardia dell'ambiente [illegible] diventata una delle priorità per lo sviluppo dell'ecosistema mondiale. Le fonti energetiche rinnovabili, dette anche al[illegible]tive, fino ad [illegible] [illegible] state prevalentemente promosse [illegible] diffuse in Italia attraverso enti ed organizzazioni specifiche co[illegible] l'Enea (Ente Nazionale per l'Energia l'Ambiente) e le Opet (Organization for the promotion of Energy technologies) [illegible] seguito di progetti dell'Unione europea. Anche associazioni di categoria, come la Fire (Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia), la Cogena, Apei, contribuiscono a diffondere l'utilizzo di tali tecnologie arrivando a promuovere non soltan[illegible] prodotti tecnici, [illegible] anche completi sistemi di manutenzione e gestione.

Oggi, gran parte di queste tecnologie sono disponibili sul mercato, tutte insieme, presso una apposita struttura «Alternative Advanced Energy», c[illegible] in seno ad un gruppo leader nel settore [illegible] riscaldamento, climatizzazione ed indrotermosanitaria, con [illegible] in Torre San Giorgio, lungo la statale Torino-Saluzzo: Idrocentro. «E' necessario ricordare - spiegano i tecnici - che per energie non rinnovabili, [illegible] tradizionali, si intendono quelle che impiega[illegible] combustibili [illegible] come petrolio, carbone, metano, nucleare, mentre le energie rinnovabili utilizzano risorse che so[illegible] disponibili comunque sul pianeta: vento, sole, maree, geotermica. Il tutto senza venire [illegible] fatto consumate come fonte primaria. Alcune tecnologie che utilizzano quasi tutto il potenziale energetico del combustibile introdotto nel sistema [illegible] generazione, vengono invece dette assimilate: è il [illegible] della cogenerazione, cioè la produzione congiunta di calore ed elettricità attraverso un [illegible] sistema [illegible] cascata». Alternative Advanced Energy si occupa [illegible] sistemi ad energia solare termici e fotovoltaici, cogeneratori di energia elettrica e termica, generatori eolici, caldaie a pellets e biomassa, e di uso razionale di energia. Rilevante la p[illegible] di marchi già affermati sui loro mercati di origine e all'estero.

Per esempio l'inglese «Talbott,s» propone un sistema [illegible] termoutilizzazione degli imballaggi nel completo rispetto delle normative sulle emissioni in atmosfera, avendo superato non soltanto gli standard europei, ma anche quelli molto più restrittivi del Canada.

Nei sistemi ad energia solare [illegible]ca [illegible] di rilievo la presenza di sistemi affidabili e sicuri della tedesca «Rotex» con regolazioni a portata di utente per la facilità di installazione e gestione.

L'utilizzo di tali impianti permette l'abbattimento di notevoli quantità nelle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, a parità di servizi resi, con grandi risultati nel contenimento del cosiddetto effatto serra. Ad esempio con [illegible] cogenerazione si risparmia l'emissione in atmosfera di 450 grammi di anidride carbonica per ogni kilowattora di energia elettrica prodotto.

Congiuntamente all'interesse per l'energia [illegible] l'ambiente si riscontra un sempre magg[illegible] interesse anche alla qualità dell'acqua che utilizziamo come semplici abitanti: accanto all'Alternative Advanced Energy convive la struttura «La sourges [illegible] Eaux» dove sono disponibili, trattate [illegible] esperti qualificati moderne apparecchiature anche ad osmosi inversa per la depurazione, filtrazione e potabilizzazione dell'acqua. Non [illegible] irragionevole pensare [illegible] anche in l'Italia possa, in breve tempo, arrivare ad una capillarizzazione di tali sistemi analoga a paesi del Nord Europa, contribuendo in modo significativo, al raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto sull'ambiente.



Nell'immagine a fianco «Idrocentro», ditta di Torre San Giorgio, società leader nel settore del riscaldamento e della climatizzazione

Il problema della qualità dell'acqua si fa sempre più sentire [illegible] modo particolare nelle zone [illegible] pianura. Nei pozzi dove viene prelevata l'acqua sono presenti spesso delle sostanze inquinanti che sono utilizzate nelle lavorazioni agricole, industriali o che provengono da scarichi domestici.

In queste acque si trovano colonie batteriche e sostanze organiche provenienti dalla degradazione animale e vegetale dei terreni [illegible] imm[illegible]se con gli scarichi industriali e urbani. Si tratta soprattutto di clorurati e composti azotati. Invece l'acqua più pulita la troviamo nei pozzi che arrivano a maggiori profondità ed è più ricca di sali minerali molto importanti per l'uomo.

Chimicamente l'acqua pota[illegible] [illegible]on deve contenere ammoniaca, nitrati, sostanze di per [illegible] non dannose solo se in piccolissime quantità. Inoltre non deve contenere i fosfati (usati [illegible] fertilizzanti), i cloruri [illegible] i metalli pericolosi per la salute come il piombo e mercurio. Dal punto di vista batteriologico essa non deve contenere più di una [illegible] quantità di germi, non più di 100 per ogni centimetro cubico e, comunque, nessun germe patogeno che crea infezioni.

Numerosi so[illegible] i rimedi per ridurre l'inquinamento domestico: scegliere detersivi meno inquinanti che contengono prodotti naturali come il limone; al po[illegible] [illegible] disincrostanti usare l'aceto; raccogliere gli oli usati [illegible] [illegible] recipiente per poi portarli alla discarica e non scaricarli nel lavello (si pensi che un litro di olio rende imbevibile un milione di litri d'acqua); non buttare nello scarico materiali inquinanti liquidi come vernici, solventi, medicinali o solidi come Cottonfioc, chewingum, assorbenti, pannolini, cerotti, cotone; non eccedere nell'uso di prodotti detergenti per la casa [illegible] per l'igiene della persona.

L'inquinamento delle acque da idrocarburi è principalmente dovuto allo scarico in mare di sostanze [illegible] p[illegible] lavare i serbatoio di petroliere e al petrolio fuoriuscito dalle navi. Il greggio forma sulle acque una pellicola impermeabile che impedisce lo scambio di ossigeno tra atmosfera e acqua; ma la forma più evidente della [illegible] presenza è quella che coinvolge gli animali marini che [illegible] rimangono immischiati [illegible] con conseguenze vitali.

L'inquinamento [illegible] idrocarburi è particolarmente grave in quanto coinvolge aree molto estese a [illegible] dei movimenti del mare.



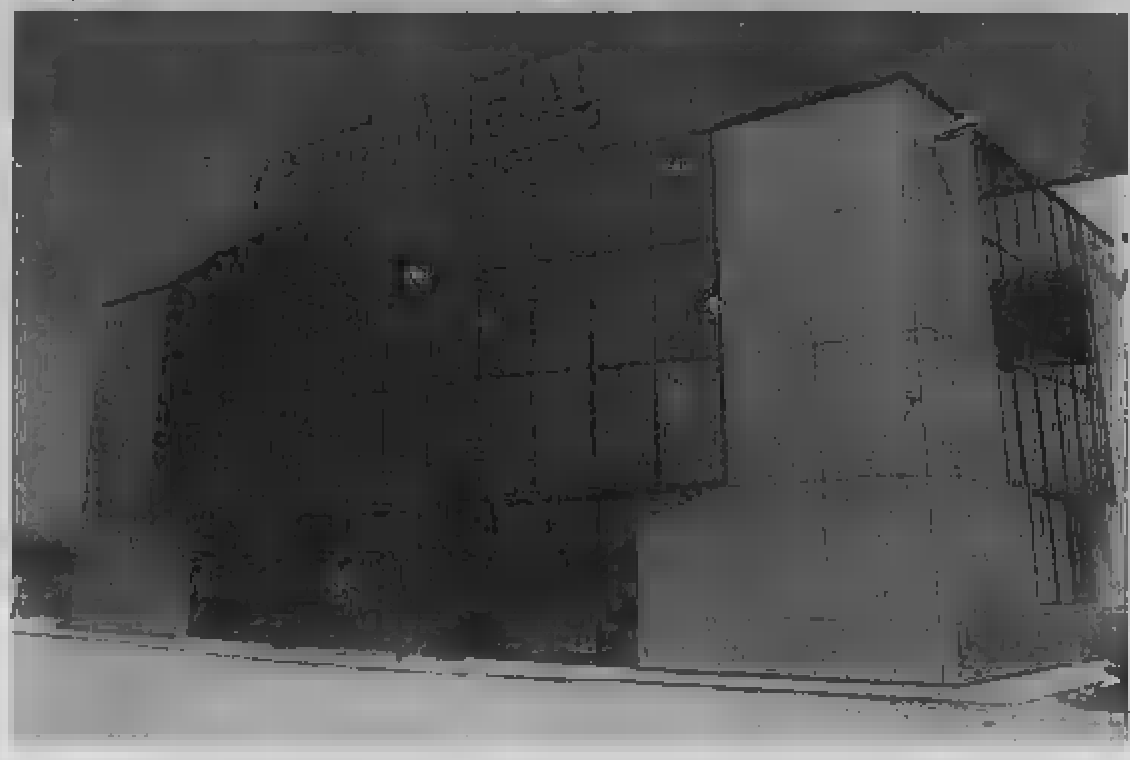


In alto a destra il «Centro Metal» che produce lamiere «pulite» utilizzabili per ogni tipo di tetto [illegible] o copertura di capannoni

A Marene una società sostituisce la nociva copertura con fibre naturali

Amianto, pericolo da rimuovere

Il «Centro Metal» altamente specializzato



Natura ed ambiente sono beni preziosi della [illegible] salvaguardia tutti noi siamo responsabili. Molte sono le aziende cuneesi che operano in questo settore. A Marene, in via Guglielmo Marconi, per esempio ha sede la «Cen[illegible] Metal» specializzata nella realizzazione di lamiere per la copertura in alluminio o in materiali vari come rame, acciaio inox. Si tratta [illegible] lastre che vengono poi usate nella sostituzione dell'eternit.

«La nostra azienda - spiegano i responsabili Centro Metal - opera in questo settore da 12 anni, da quattro produciamo le lastre [illegible] alluminio che poi vengono utilizzate nella copertura dell'eternit. La nostra attività si svolge su commessa. [illegible] cliente che è intenzionato alla rimozione dell'eternit [illegible] un tetto ci contatta: i nostri tecnici provvedono [illegible] stesura [illegible] un piano di intervento e [illegible] un preventivo. Una volta scelto il progetto siamo in grado di fornire direttamente sul cantiere le lastre in alluminio per la sostituzione [illegible] tutti gli accessori complementari». Il «Centro Metal» è in grado di operare sia in Italia sia all'estero.

Da alcuni anni è scattata la rimozione delle coperture d'amianto, materiali considerato nocivo per la salute. Si tratta di un prodotto costituito da fibre sottili [illegible] molto addensato che ne fanno un materiale alta[illegible] resistente dal punto di vista meccanico, [illegible] allo stesso tempo flessibile. L'amianto ha una buona resistenza termica, pur [illegible] essendo in materiale refrattario: è in grado di essere impiegato a temperature anche superiori ai [illegible] gradi. Resiste all'azione degli agenti chimici e biologici, all'abrasione e all'usura. L'amianto si trova in natura unito ad altri minerali costituenti la roccia madre dalla quale le fibre devono essere esportate; viene quindi estratto in miniera, dove per successive frantumazioni della roccia che lo contiene, si ottiene la fibra purificata. Le sue ottime caratteristiche hanno fatto sì che il suo utilizzo si diffondesse rapidamente.

Si calcola che sia stato impiegato per la fabbricazione [illegible] oltre 3 mila prodotti e manufatti industriali come tubi per acquedotti, fogne; lastre e fogli in cemento e amianto, mattonelle per pavimentazioni, frizioni, freni e prodotti vari per attrito, guarnizioni, [illegible] per bevande, tute, coperte, guanti antincendio, pannelli fonoassorbenti, vernici, rivestimenti, stucchi, feltri, tegole. A fronte dell'utiliz[illegible] delle qualità dell'amianto, questo materiale porta con sé un paradosso: le fibre e la polvere di asbesto sono estremamen[illegible] pericolose per la salute umana. Inoltre opera una azione sinergica [illegible] sostegno ad altri agenti patogeni, rafforzando [illegible] loro potere cancerogeno.

In Italia la legge 257 del 27 [illegible] del 1992 ha finalmente sancito [illegible] [illegible] al bando [illegible] questa fibra, quindi nel futuro del nostro paese i rischi da amianto saranno ora ridotti grazie alle opere di bonifica delle zone contaminate.

Sempre sul fronte della salvaguardia dell'ambiente in Italia fin dal dopoguerra si è sviluppata un'industria del recupero e del riciclo dei residui con matrice metallica a base di piombo, rottami e batterie di accumulatori, che si è via potenziata nella sua capacità produttiva nella sua capacità produttiva con l'evoluzione dei consumi. Questa attività economica ha seguito nel tempo le oscillazioni [illegible] prezzo internazionale delle materie prime e si è strutturata [illegible] modo funzionale alla produzione di piombo secondario.

L'elemento critico che la contrassegnava, riguardava appunto la quotazione [illegible] metallo e quindi di un prezzo delle materia prima: quando quest'ultimo scendeva, il [illegible]cupero dei rottami diminuiva ed il circuito di raccolta si restringeva di fatto. Per questo motivo sono più stati creati [illegible] consorzi obbligatori per il recupero di alcuni materiali come le batterie. Tra le risorse ambientali a rischio l'aria è forse quella più a rischio. Nonostante siano stati sottoscritti protocolli internazionale che avrebbero dovuto garantire uno sviluppo compatibile con l'equilibrio naturale, si continua a inquinare buttando nell'aria mi[illegible] di tonnellate di ossido di carbonio , il gas che provoca l'effetto serra.

Nel 1977 a Kyoto, in Giappone, le nazioni più industrializzate si erano impegnate a ridurre le emissioni di gas nell'atmosfera e trovare delle fonti energetiche rinnovabili alternative ai combustibili fossili, ma questo non [illegible] avvenuto. Il protocollo [illegible] Kyoto è rimasto lettera morta. Solo 30 paesi lo hanno firmato. Per essere operativo andava ratificato dal 55 per cento delle nazioni che emettono la stessa percentuale di [illegible] inquinanti. Le emissioni sono aumentate dall'8% [illegible], che diminuire come voleva il protocollo.



Ditte cuneesi progettano, costruiscono e gestiscono gli impianti

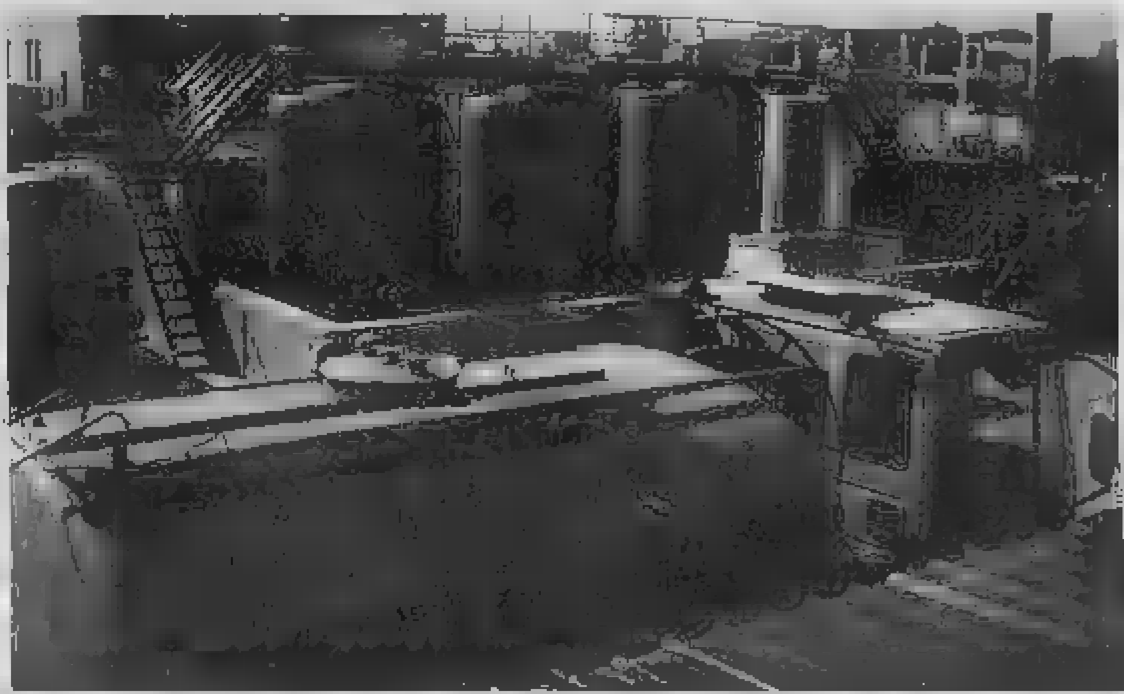
Usare i rifiuti per salvare l'ambiente

Così il materiale stoccato viene rigenerato

FOSSANO

La salvaguardia dell'ambiente si combatte su fronti diversi. In via Circonvallazione a Fossano opera da diversi anni la «Rosso srl» azienda specializzata nel recupero e stoccaggio [illegible] oli esausti [illegible] batterie.

La «Rosso» è il concessionario per il Cuneese del «Consorzio obbligatorio oli usati» [illegible] del Cobat (Consorzio obbligatorio batterie al piombo». «Ci occupiamo infatti del ritiro gratuito degli oli - spiegano i responsabili della Rosso -. La nostra rete di raccolta provvede a contattare [illegible] le industrie e le officine che nelle lavorazioni utilizzano oli e batterie. Il materiale ritirato viene poi stoccato nel nostro deposito per essere rigenerato. L'operazione ha dei risvolti positivi sia sul fronte del recupero energetico, sia consente di ridurre le importazioni di prodotti petroliferi».



In alto la società «Saced» che trasporta materiali speciali; sopra «Rosso», concessionaria del Consorzio «oli usati»

Sempre per quanto riguarda la salvaguardia ambientale, in frazione Molini [illegible] Trinità, opera la «Saced». Costituita negli anni '80 [illegible] trasportatore di prodotti petroliferi, nel 1992 la «Saced» ha esteso l'attività al settore rifiuti acquisendo l'autorizzazione provinciale per il trasporto di materiali speciali, successivamente integrata [illegible] l'iscrizione all'«Albo Nazionale gestori Rifiuti».

In un secondo tempo la ditta [illegible] Trinità [illegible] fatta carico di tutte le [illegible] relative allo smaltimento di un rifiuto: dalla classificazione analitica in un laboratorio autorizzato con cui si è stipulata una convenzione, all'omologa del rifiuto in impianti autorizzati [illegible] smaltimento o recupero.

La «Saced» offre inoltre l'assistenza per la gestione amministrativa del rifiuto, dalla compilazione del formulario alla tenu- [illegible] registri di carico scarico fino alla compilazione della denuncia annuale (mud).

[illegible] direzione «Saced» si è quindi impegnata nell'acquisizione di un centro di stoccaggio [illegible] e cernita rifiuti [illegible]similabili agli urbani, per intraprendere, secondo le direttive del DL. 22/97 (o Decreto Ronchi) la raccolta e la gestione degli imballaggi recuperabili; settore quest'ultimo in notevole rinnovamento soprattutto dopo la creazione del «Conai».

Sempre nel settore del recupero e valorizzazione dei rifiuti, la «Saced» [illegible] specializza nella raccolta [illegible] riutilizzo degli imballaggi in legno.

Nel settore del recupero e valorizzazione dei rifiuti, la «Saced» dispone di due trituratori «Moschle» di grandi dimensioni, che raccolgono e triturano pallet, casse in legno etc. per il successivo utilizzo in pannellificio. Il parco macchine è composto da motrici scarrabili, motrici e rimorchi scarrabili, bilici scarrabili, per la movimentazione [illegible] cassoni, [illegible] bilico compattatore per la movimentazione di materiali leggeri e voluminosi. Recentemente la ditta ha acquistato un compattatore scarrabile con cui poter servire direttamente gli stabilimenti.

Per quanto riguarda lo studio, la progettazione, la costruzione e la gestione [illegible] impianti di trattamento acque sia reflue [illegible] destinate al consumo [illegible]no, a Fossano ha sede un'azienda specializzata: «A.P. Progetto Ambiente».

«Siamo inoltre in grado di garantire - spiegano i tecnici - campionamenti e analisi per [illegible] emissioni in atmosfera e il controllo dei rumori nelle aziende, [illegible] alle recenti normative sulla sicurezza sui posti di lavoro. I nostri clienti [illegible] piccole [illegible] medie industrie ed enti locali».

AFFIDATO IL LAVORO PER RECUPERARE UN EDIFICIO

Un poliambulatorio a servizio [illegible] Carrù

CARRU'. Il primo passo verso il nuovo Poliambulatorio [illegible] Carrù prende il [illegible] dalla pubblicazione del bando per i lavori [illegible] ristrutturazione del fabbricato in via Ospedale. Si tratta di un'opera molto [illegible] a Carrù e annunciata mesi [illegible] dai responsabili della Casa Pro[illegible] e dell'amministrazione comunale nel quadro di un progetto assistenziale cominciato dal rinnovo dei locali all'ex Ospedale, [illegible] Casa Protetta.

«Il Poliambulatorio - spiega il sindaco Luigi Leonardo Restagno - è vitale per Carrù perché è necessario disporre di servizi nei piccoli centri, così da assicurare brevi degenze per tutto il circondario».

Dopo l'assegnazione dei lavori, che costeranno due miliardi per tre lotti distinti, si spera che entro la fine dell'anno si completi il primo lotto (dal costo di 650 milioni) finanziato grazie all'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (100 milioni) e all'attivazione di mutui contratti [illegible] la Banca Regionale Europea per 550 milioni. Il progetto prevede una costruzione [illegible] tre piani da adibire come ambulatori per varie specialità e poi il potenziamento dei Servizi Sanitari di Distretto e del Centro Anziani. [illegible] mesi il presidente dell'Ipab Mario Ros[illegible] e il direttore Gianfranco Reineri lavorano al progetto. Il primo intervento consisterà nella demolizione del fabbricato esistente e nella costruzione della nuova struttura. L'ultimo piano rimarrà di proprietà dell'Ipab. Assicurati ambulatori di chirurgia, ortopedia, ginecologia, odontoiatria e dermatologia, servizi per i prelievi e palestra per la riabilitazione e fisioterapia. [g. sca.]

AD ALBA



Trattori d'epoca [illegible] piazza del [illegible]

Piazza del Duomo è stata trasformata per un giorno in vetrina dei trattori d'altri tempi. Domenica, per tutto l'arco della giornata, la capitale delle Langhe ha ospitato l'originale raduno [illegible] macchinari agricoli d'epoca. [illegible] manifestazione, che ha preso il via da piazza Cagnasso, si è conclusa con la battitura del grano, alla quale hanno assistito migliaia di albesi e di turisti. [c. g.]

ACCORDO RAGGIUNTO TRA PROVINCIA [illegible] COMUNE

Bra, Medie e Liceo cambiano la sede

BRA. L'ultimo Consiglio comunale ha approvato la convenzione, già esaminata con esito favorevole dal Consiglio provinciale, relativa all'utilizzo del fabbricato del Liceo Classico «Gandino» che ospiterà nel prossimo anno scolastico 2001/2002 le classi della scuola media «Craveri».

I locali, che dipendevano dalla Provincia, sono passati in gestione al Comune il quale ha ceduto - a sua volta - alla Provincia gli ambienti della media Craveri che ospiteranno invece il Liceo Classico «Gandino» [illegible] una parte dell'istituto professionale «Mucci».

La richiesta di poter accorpare in un unico plesso due sedi della scuola media unica (Piumati e Craveri) entrambe ubicate nel [illegible] storico a pochi metri di distanza l'uno dall'altra, era stata fatta più volte dal dirigente scolastico prof. Vincenzo Quaranta, che intende in questo modo dare una sistemazione logistica e più razionale sia alle attività didattiche e sia a quelle amministrative. Anche il preside dell'IPSCT Benedetto Russo, aveva da tempo segnalato la necessità di due nuove aule per ospitare i numerosi iscritti al corso alberghiero.

Dopo lo studio di fattibilità del progetto [illegible] scambio di sedi, realizzato dai tecnici della Ripartizione Socio-scolastica di Bra, si è arrivati a stilare questa convenzione, che definisce il passaggio dei locali. Nella convenzione viene anche specificato che i locali del Civico Istituto Musicale, che ha sede nell'immobile di via Serra, rimarranno a disposizione del Comune come pure la cappella del Santo Rosario, annessa alla scuola, ora in fase di ristrutturazione e restauro. Anche l'aula magna della scuola media sarà utilizzata in modo promiscuo dalle sue scuole. [v. ma.]

GIA' IN SERVIZIO A PALERMO

Carabinieri Nuovo capo nel Braidese

BRA. E' entrato in servizio ieri mattina il nuovo comandante della Compagnia dei carabinieri: si tratta del tenente Sandro Colongo, che sostituisce il capitano Luca Simonini chiamato a Roma per altro incarico.

Il tenente Colongo, biellese, trentacinquenne, sposato con una ragazza di Biella, proviene dalla Caserma del reparto operativo di Palermo, dove ha trascorso gli ultimi 5 anni [illegible] carriera. Qui ha diretto per 3 anni la sezione omicidi e per i successivi 2 l'antidroga. Ha precedenti esperienze nella direzione di varie Compagnie del Nord Italia.



Il tenente Sandro Colongo

Il tenente Sandro Colongo è nell'Arma dei carabinieri da 16 anni, [illegible] accettato volentieri l'incari[illegible] di dirigere la Compagnia di Bra (dalla quale dipendono le otto sezioni di Bra, Canale, Cherasco, La Morra, Monforte, Narzole, Sommariva Bosco e Sommariva Perno) considerando il trasferimento dalla Sicilia al Piemonte «come [illegible] ritorno [illegible] dopo anni di lontananza».

Il vicesindaco Bruna Sibille, in assenza del sindaco Franco Guida, gli ha rivolto un cordiale benvenuto: «L'Amministrazione è convinta che è necessario un lavoro comune con tutte le forze dell'ordine per migliorare la qualità della vita braidese. Al tenente Colongo, a [illegible] di tutta la città che l'ha accolto, l'augurio di una buona integrazione con la nostra realtà [illegible] di [illegible] lavoro ricco di soddisfazioni professionali». [v. m.]

SANTO STEFANO BELBO

Convocati i [illegible] del moscato

SANTO STEFANO BELBO. In attesa che viticoltori e industriali fissino, con un accordo, prezzi e rese [illegible] ottare in vista della vendemmia di settembre (una riunione dovrebbe essere chiesta da Assomoscato entro al fine del mese), il mondo del [illegible] guarda ai sindaci. I primi cittadini della zona di produzione, 52 centri tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria, si riuniscono stasera, alle 21, al centro sociale «Gallo» di Santo Stefano Belbo.

All'ordine del giorno la fondazione dell'associazione [illegible] del Moscato». «L'intenzione - spiega [illegible] sindaco santostefanese Giuseppe Artuffo - è di creare un organo di difesa del territorio e di promozione del vino Moscato, monocoltura e prima fonte di reddito non solo per i contadini ma per [illegible] l'economia dell'area dei 52 Comuni. Un ente che non sia doppione di istituzioni che già esistono ma che localmente faccia la sua parte». Anche per Giovanni Bosco, coordinatore del Ctm, il Coordina[illegible] del moscato, l'associazione dei sindaci [illegible] il primo passo per il rilancio del vino aromatico, «la promozione più efficace parte dei mercati "di casa"» sostiene.

E proprio p[illegible] sottolineare questo concetto uno dei «promotori» del Ctm, Marco Gallo, farmacista a Vesime, nella Langa astigiana, annuncia per sabato 4 agosto una singolare provocazione: nella sua farmacia, oltre [illegible] pillole [illegible] sciroppi, per un'intera giornata si offriranno al pubblico fresche e corroboranti coppe di Moscato d'Asti.

L'iniziativa di Gallo riprende quella avviata un anno fa dal barbiere canellese Edo Calabrese, che per primo, aveva deciso [illegible] offrire ai clienti, dopo un taglio di barba o capelli, [illegible] degustazione di [illegible] [fl. l.]

SANTA VITTORIA [illegible]

Una serata dedicata alla meditazione yoga

Giovedì, nella sala comunale di piazza Marone 2, Roberto Milanesio presenta «Intensivo di illuminazione», ritiro di meditazione di yoga. Ingresso libero. Per informazioni, rivolgersi al numero 338/6528813, e-mail robertmil@tiscalinet.it [l. t.]

BRA

Come combattere il bruco americano

In previsione dello sviluppo [illegible] seconda generazione dell'Ifantria (bruco americano) si consiglia di intervenire con un tra[illegible] tra il 10 e 20 agosto. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Igiene, Sanità e Ambiente del Comune di Bra, in Piazza Caduti Libertà o telefonare allo 0172/438210. [v. m.]

[illegible]

Si puliscono le scuole [illegible] frazione Bandito

Il Comune di Bra ha stanziato 43 milioni per interventi di pulizia straordinaria degli edifici scolastici (materna ed elementari) [illegible] frazione Bandito. [v. m.]

BRA

La città sfiora i 28 mila abitanti

La popolazione braidese al 30 giugno constava di 27.879 abitanti, di cui 13.494 maschi e 14.385 femmine. [v. m.]

ALBA

Giovane carmagnolese morto in moto

Un ragazzo di 25 anni, che viaggiava [illegible] bordo di una moto, ha perso la vita schiantandosi frontalmente contro un'auto. L'incidente nel tardo pomeriggio di domenica, [illegible] corso Fratelli Bandiera, di fronte alla stazione. Il ragazzo, Marcello Racca (abitava a Carmagnola), si è scontrato contro una «Peugeot 106» rimanendo ucciso sul colpo. L'autista dell'altro mezzo coinvolto non ha invece riportato [illegible]guenze. I soccorsi sono stati tentati da carabinieri e vigili del fuoco di Alba. [g. c.]

LA REGIONE ORGANIZZA CON LE PROVINCE E «LA STAMPA» DUE GRANDI INIZIATIVE PER DARE VISIBILITA' A CHI OPERA IN SILENZIO

Esercito di volontari scende in piazza

Raduno torinese a settembre

Silvana Mossano

TORINO

Nella Villa goli di Arenzano, di proprietà della Provincia di Alessandria, ogni anno vengono ospitate centinaia di anziani e disabili. C'è un parco secolare intorno e poco distante una spiaggia riservata. Franco è un «ragazzo» spastico di una cinquantina d'anni; era bambino quando i genitori lo portarono in spiaggia in Sicilia. Ora è partito per la Liguria con l'Anffas e affidato a Michele, 24 anni, volontario. Michele spinge la carrozzella fino vicino alla riva, gli infila il salvagente, poi lo solleva tra le braccia e lo porta in acqua. Negli occhi di Franco la gioia brilla come i raggi del sole sull'acqua.

Al centralino del Telesoccorso danno il turno 24 ore su 24: sono volontari di tutte le età che rispondono alle chiamate; ma più compongono sfilza di numeri per tener compagnia a chi è solo. «Nonna Letizia, si è ricordata di prendere la medicina?». «Nonno Bigin ha mangiato la frutta?». «Mi sento solo». «E allora parliamo un po'».

La vettura della Croce si ferma davanti a un vecchio palazzo; poco a mezzogiorno; scendono due ragazzi con un vassoio. Sono i volontari che portano i pasti a domicilio agli anziani che, altrimenti, finirebbero per non mangiare perché «fa caldo per accendere il fornello e c'è troppa afa per andare a fare la spesa».

Nella corsia ospedaliera di Medicina una vecchina di 86 anni mangia lo yogurt. Le mani tremano, «quel maledetto morbo. La donna che ero! Per fortuna c'è la signora Ida dell'Avo, che passa ogni giorno all'ora di pranzo e cena».

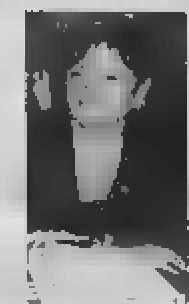
Alla casa di riposo le giornate sono tutte uguali. Ma c'è un'ora speciale a metà pomeriggio, quando arrivano quelle «due brave "tote", giovani e allegre, che suonano la chitarra e cantano anche "Piemontesina bella"».

Volontari: un esercito di «soldati» silenziosi che, come dice l'assessore regionale Mariangela Cotto, «anticipano le risposte ai bisogni della gente, quelle risposte che le istituzioni, spesso, tardano a formalizzare».

«Vorrei che di volontariato si parlasse tutto l'anno e ogni anno - aggiunge Cotto -. Tuttavia, essendo il 2001 intitolato dall'Onu al volontariato, la Regione vuole stimolare iniziative che convergeranno il settembre nel "Volontariato in piazza" in diverse città e, dal venerdì alla domenica successivi, in un grande raduno torinese di tutte le associazioni del Piemonte». L'assessore annuncia il progetto, varato con la collaborazione Province e de «La Stampa», a cui sono invitate tutte le associazioni. «È meritoria la riservatezza con cui operano i volontari, ma è giusto venga data loro visibilità, perché serve a diffondere la cultura della solidarietà». Da parte della Regione, che per la prima volta nel secondo governo Ghigo ha creato una specifica delega, c'è la ferma intenzione di «promuovere, sostenere e tutelare il volontariato». E da Cotto parte un appello ai pensionati e ai giovani perché diventino una forza determinante di cittadinanza attiva».



Il volontariato si dedica spesso agli anziani ma è anche attento ai disabili e ad altre categorie deboli. Sotto, l'assessore Mariangela



DECISO IL CALENDARIO DI ASSEGNAZIONE DEI PROF.

Vacanze, stop il 13 settembre

TORINO

Tempi più rapidi per l'assegnazione delle cattedre vacanti e, di conseguenza, qualche certezza in più per l'avvio regolare dell'anno scolastico 2001/2002, che dovrebbe partire il 13 settembre. La dottoressa Marina Bertiglia, generale per il Piemonte del ministero dell'Istruzione, ieri ha fatto il punto sulle novità nella nomina degli insegnanti: in Piemonte, si tratta di sistemare circa diecimila docenti (tremila immessi in ruolo lo scorso anno e in attesa di «stabilizzazione», settimila per coprire i posti vacanti).

Il decreto legge ha stabilito che tutte le operazioni di gestione del personale entro il 31 luglio a partire dal 2002; per quest'anno la scadenza è prorogata al 31 agosto.

«La Direzione generale regionale per il Piemonte si è organizzata per gestire, questa data, tutto il personale di ruolo, prevedendo di affidare ai dirigenti scolastici, salvo che in alcune sedi provinciali di limitata dimensione, come Verbania e Vercelli, il reclutamento del personale di ruolo a partire dal 1° settembre», ha spiegato la dottoressa Bertiglia.

«Entro il 10 agosto assegneremo la sede definitiva ai 3000 docenti immessi in ruolo nell'anno 2000/2001. Queste operazioni già state calendarizzate».

Nel frattempo, i dirigenti scolastici devono segnalare ai provveditorati i posti e le vacanti entro fine luglio-primi di agosto (secondo il calendario delle singole province), per consentire l'elaborazione del quadro provinciale e ultimare le operazioni di utilizzazione del personale entro il 25 agosto. Dopo il 20 agosto saranno sistemati i docenti perdenti cattedra, i sostegni, le assegnazioni provvisorie, saranno coperti i part-time.

Informazioni particolareggiate sul calendario delle operazioni si possono ottenere consultando il sito della Direzione generale regionale: direzione.scuole.piemonte.it oppure rivolgendosi agli uffici provinciali.

A Torino, questa settimana, è in corso il trasferimento degli uffici di via Sostegno 41 e di corso Matteotti 32 (ex Sovrintendenza). La corrispondenza diretta a quelle sedi indirizzata in via Courze 18. La sede della direzione regionale sarà in via Pietro 20. [m. m.]

«Teatro e colline» al via con Giuseppe Cederna

CALAMANDRANA

Da undici anni è la cittadella del teatro. Da stasera fino a domenica il borgo di Calamandrana alta, tra Nizza e Canelli, si anima con la rassegna «Teatro e colline». Sul palcoscenico nel parco del castello si avvicendano compagnie italiane e straniere. Uno spazio è dedicato ai cortometraggi. Nel finesettimana si terrà anche un laboratorio di cinema, su regia e sceneggiatura.

Stasera alle 21,30 il festival si apre con «Sgt. Pepper & Mr. Miles» con Giuseppe (voce), Umberto Petrin (piano) e Alessandro Picci (chitarra). Cederna reciterà testi tradotti in italiano di Bob Dylan, Lennon e Mc Cartney, Nick Cave. Alle 23 in piazzetta sarà proposto «Mingus changes project», ideato da Igor Sciavolino con la banda di N diretta da Giulio Rosa (41 elementi), integrati dal trombettista Roy Paci (musicista di Manu Chao), Igor Sciavolino al sax, Maurizio Brunod (chitarra), Fred Casadei (basso) e Paolo Franciscone (batteria).

Domani alle 21,30 ci sarà «MK», spettacolo di danza su coreografie di Michele Di Stefano, con Biagio Caravano, Michele Di Stefano, Paolo Sinigaglia. Alle 22 in piazzetta Pirovano proporrà «Zoan Padan» di Dario Fo. Dalle 23 musica con «Tribà», gruppo di percussioni che ha collaborato con Finardi e Fratelli di Soledad.

Giovedì alle 21,30 al castello, «Quelle bistoire» di e con Clelia Moretti. Alle 23 concerto blues degli «Hotel La Salle».

Venerdì alle 21,30 al castello, «Riccardo III» proposto dalla compagnia «La piccionaia». Alle 23 Roberto Corona presenta «L'appeso». Dalle 23,30, soul, funky e musica nera «Soul Peanuts». Alle stessa parte la rassegna di cortometraggi «Corti in cortile» (ingresso libero).

Sabato alle 21,30 «Romeo e Giulietta» Alfonso Benadduce e Francesca Cutolo. Alle 23, «La Piccionaia» presenta «Antigone». Alle 23,30 concerto blues dei «Fiati pesanti». Alle 22,30 anteprima del film Lella Costa e Ugo Dighero; l'ingresso è libero.

Domenica dalle 23 in piazzetta concerto di musiche etniche con i «Nurà»; alle 23,30 al castello, il Teatro Dionisio proporrà «Ella» da Herbert Achternbusch con Walter Malosti.

I biglietti per il primo spettacolo costano 15 mila lire, per il secondo 10 mila; per entrambi 22 mila lire. C'è un servizio ristorante con piatti tipici e vini della zona. Informazioni: 0141/75114; 0141/75570, www.teatroecolline.com. [e. ce.]

IN

San Giulio

A Villa Bossi debutta «Opera festival»

S'inaugura stasera dalle 21,30 a Villa Bossi la gna «Orta Opera Festival» il concerto dell'Orchestra Nuova Cameristica. Biglietti a 15 mila e 10 mila lire; ingresso gratuito per i residenti. Musica anche a Verbania, nel parco di Villa Giulia, «Chiaroscuro», dalle 21,15. Al Sacro Monte Calvario di Domodossola è Carlo Stringhi al liuto barocco.

Biella

Risate sotto le stelle con i Fichi d'India

I Fichi d'india approdano in città. Sabato in piazza Martiri di Biellaestate propone lo show della comici più scatenata del momento. Le dite (primo settore mila lire, secondo settore 30 e terzo settore 20 mila lire) in a Biella da Paper Moon (in via Galimberti) e ricevitoria Lux (in via La Marmora), a Cossato da Pierrot Viaggi, a Santhià da Top Video Sound, a Vercelli da M.R. Teatro. Per avere più informazioni: 368/4204900.

Il 10 agosto concerto di Gino Paoli

Grande di pubblico per «L'isola in collina», la rassegna-tributo a Luigi Tenco che si tiene nel suo paesino d'origine, sulle colline dell'Acquese. Il culmine è stato raggiunto con l'esibizione di Edoardo Bennato, quando erano circa duemila le persone ad applaudire il cantautore napoletano. Per la serata inaugurale con Gino Paoli, saltata per la pioggia, è già stato fissato il recupero: Paoli ha promesso che tornerà a Ricaldone per esibirsi il 10 agosto.

BARI	56	35	58	75	90
	102		59		44
	44	8	58	87	75
		63	59	56	51
		81	45	76	90
	69	68	67	54	52
GENOVA	14	17	41	9	69
	88	87	71	55	49
MILANO	60		64	74	66
	85	72	70	69	69
NAPOLI	53	21	25	11	31
	93	68	57	55	55
		33	16	19	74
	84	58	55	54	54
ROMA	54	49	57	25	68
	81			47	41
	13	55		28	
	91	87	74	71	68
			58	85	17
	85	73	72	62	60

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: centrali sul n. sulla ruota di Torino. Ecco le coppie su puntare. Il va programmato per almeno 4 settimane consecutive me gli altri sistemi:

90-1	90-21	90-37	90-50	90-81
90-3	90-23	90-39	90-61	90-83
90-6	90-24	90-40	90-68	
90-11	90-28	90-41	90-69	
90-17	90-30	90-47	90-70	90-88
90-20		90-48	90-75	90-89

ambate in denza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
(0); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (3); Genova (2); (2); Napoli (5); Palermo 2 (2); Roma (2) Torino 64 (3); Venezia 79 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-1	3-27		10-19	10-40
3-10	3-31	3-61	10-20	10-41
3-7	3-36	3-68	10-21	10-48
3-12	3-39	3-70	10-27	10-50
3-15	3-40	10-1	10-30	10-61
3-20	3-41	10-3	10-31	10-68
3-21	3-47	10-11	10-36	10-69
3-24	3-48	10-18	10-39	10-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

7-17-27	27-77-77	57-67-77
7-37-47	27-7-17	57-87-7
7-57-67	37-47-57	57-17-27
7-77-87	37-67-77	57-37-47
17-27-37	37-87-7	67-77-87
17-47-57	37-17-27	67-7-17
17-67-77	47-57-67	67-27-37
17-87-7	47-77-87	67-47-57
27-37-47	47-7-17	77-87-7
27-57-67	47-27-37	77-17-27

Vincite:

ENALOTTO - CACCIA

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
1 - 8 - 15 - 27 - 39 - 69
16 - 19 - 26 - 38 - 48 - 70

L. 6650
7 combinazioni
10 - 28 - 39 - 59 - 61 - 78 - 81

Giocate sistematiche basi

L. 218.200
combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 61 - 70
- varianti = 38 - 48 - 58 - 69 - 75 - 86 - 33 -

Statistiche a cura della Ricevitoria di Davide e Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-202.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
I fiumi di porpora
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. [illegible] L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-[illegible]
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 [illegible]

[illegible] Tel. 0131-349.321
Chiuso per ferie
Feriali: ore 20,20-22,30
[illegible], e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Sala Lorenzo. Tel. 0131-349.321
Chiuso per ferie
Feriali: ore 20,30-22,30.
[illegible], e festivi: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

[illegible] Tel. 0143-[illegible]7.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.201
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.061
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Concorrenza sleale
Ore 21,30.

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Le fate ignoranti
Ore 21,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000
lun. L. [illegible]

LAPA. Tel. 0143-62.695
Parco Villa Colorete
L'ultimo bacio
Ore 21,30.
L. [illegible]

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Oggi Riposo
Ore 20,30-22,30.
L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325.
Oggi Riposo
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Galline in fuga
Ore 22.
L. 7000

[illegible] Tel. 0[illegible].124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000
lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.080.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-895.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.458.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Astura.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. [illegible]
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-976.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-976.015.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-932.[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (Via Alba).
T. 0171-631.771/444.285.
What women want.
Or. 22

[illegible]
Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

EDEN.
Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel. 0173-364.836.
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Tel. 0173-284.953
Cortile della Maddalena
L'ultimo bacio Or.: 22.

[illegible]MUNALE Tel. 0175-346.901.
CHIUSO PER [illegible]

MODERNO T. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER [illegible]
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
[illegible] 10: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
[illegible] Max: CHIUSO PER FERIE
[illegible] Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI.
Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX.
T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE.

SALA BORSI.
T. 0174-701.562

[illegible]
Tel. 0182-498.324.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE.
Tel. 0173-742.321.
[illegible]: OGGI RIPOSO.
[illegible]: OGGI RIPOSO.
Sala Rossa: OGGI RIPOSO.

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]CELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX
Tel. 0171-927.534
Castaway
Or. 21.30

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.890.
CHIUSO PER [illegible]

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] PER FERIE

CIVICO.
Tel. 0175-43.756
CHIUSO PER [illegible]

ITALIA.
Tel. [illegible]5-48[illegible]
CHIUSO PER FERIE

MONUMENT.
Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA.

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella [illegible] morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per [illegible].
[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: [illegible] **Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che [illegible] lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vid. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.353. **La vendetta di carter.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La** [illegible] **del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
[illegible] 1 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. [illegible]. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 4 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto [illegible] Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.60. **Le avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.09. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.09. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] via Roma 336, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Concerti d'Estate al [illegible] di Palazzo Reale: venerdì 27/7 ore 21,30, Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Gunther Neuhold. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.
[illegible] **REGIO G. PUCCINI.** Il Regio itinerante: Ore [illegible] a Casale Monferrato (Al), presso la Chiesa dell'Addolorata: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio. Ottetto di fiati e archi. Musiche di Mozart, Beethoven. Ingresso libero. Info: Comune di Casale tel. 0142.444.204/208.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel.: 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - [illegible] prosa.** Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal [illegible] al venerdì orario 10-14. Per Inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro S[illegible] di Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° [illegible] 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO [illegible] Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 [illegible] rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il [illegible] all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di fame una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un [illegible]lo quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese [illegible] montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali [illegible] tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la [illegible] linea ferroviaria. Dietro la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai vent'otto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della [illegible] esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE CHE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles [illegible] centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fanta[illegible] Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il [illegible]to aveva un amante [illegible] si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

HANNIBAL. Thriller. Ritorna il dottor Lecter: «lavora» a Firenze, vive isolato sino a quando non lo trovano un miliardario che si [illegible] vendicare e la sua nemica Clarice Sterling. [illegible] la macchina da presa c'è Ridley Scott, il protagonista è sempre Anthony Hopkins.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [illegible] I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di [illegible] Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario [illegible] da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, famoso «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo [illegible]voro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

[illegible] **PANAMA.** Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla [illegible] Nanni Moretti [illegible] la storia di [illegible] famiglia su cui si abbatte la perdita [illegible] figlio. Il film ha vinto la Palma d'[illegible] all'ultimo festi[illegible] di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il [illegible] è stato [illegible]ato lo scorso anno a Torino. ●●●

[illegible] **VENDETTA [illegible] CARTER.** Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano di [illegible] film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano [illegible] loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

TRA GLI OSPITI UN QUARTETTO D'ECCEZIONE: JENNY B., FRANCO FASANO, FEDERICO STRAGÀ E I SOUN ON LINE

Le voci nuove sono a Finale

Festival interpreti, stasera passerella nazionale

Massimo Boero

FINALE LIGURE

Interpreti e [illegible] scenografico arco, [illegible] nel 1666, in onore di Margherita [illegible] Spagna, in piazza Vittorio Ema[illegible]. In una suggestiva ambientazione saranno in 12 a contendersi, questa sera (dalle 21,30), la finale nazionale del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». La [illegible] ideata ed organizzata [illegible] «Eccoci» [illegible] Albenga, in collaborazione con La Stampa [illegible] Radio Onda Ligure e con il patrocinio del Comune di Finale Ligure, [illegible] giunta [illegible] sua sesta edizione. «Questa manifestazione, della quale quest'anno abbiamo voluto ospitare tutte [illegible] due le serate più importanti, rappresenta il momento clou più giovane della nostra programmazione estiva [illegible] musica [illegible] teatro ad alto livello», ha spiegato il sindaco [illegible] Finale Pier Paolo Cervone.

Sotto i riflettori [illegible] le molte luci colorate montate intorno al palco, stasera affronteranno il microfono i 12 interpreti finalisti assoluti del [illegible] [illegible] arrivo dalle [illegible] regioni italiane [illegible] ed anche dall'estero. Ieri sera, alla finale regionale, oltre ai 12 giovani liguri, si [illegible] esibiti in piazza Vittorio Emanuele artisti come i Buio Pesto, Alternando, Mattia Inverni, Kiuto e la giovane Nicoletta Senatore.

Per la finalissima di stasera è in arrivo un poker di big: [illegible] composto dalla cantante soul Jenny B (vincitrice nella categoria «giovani» [illegible] Festival [illegible] Sanremo 2000), dall'originale cantautore Federico Stragà (quello del brano «L'astronauta»), dai «Sound on line» del brano dance «Creeping» (la vocalist Anema ed il dj-produttore Fabietto) [illegible] infine dal cantautore (e testimonial del concorso) Franco Fasano, [illegible] presenza fissa al «Festival degli interpreti».

Mentre, ieri sera, ad introdurre interpreti ed ospiti [illegible] stati Simone Carabba e Sabrina Calcagno di Radio Onda Lig[illegible] stasera ci sarà il ritorno sul palco della collaudata coppia di presentatori composta dalla giornalista [illegible] Elisabetta Mandraccio [illegible] dall'eclettico Luca Galtieri (titolare dell'agenzia «Eccoci», che organizza l'evento, [illegible] coppia con Marco Dottore). Il vincitore della kermesse, che verrà proclamato in base ai voti di una giuria di addetti ai lavori, composta da cantanti, musicisti e giornalisti, [illegible] che verrà proclamato questa notte, potrà realizzare [illegible] cd con 8-11 brani. Il [illegible] verrà distribuito e pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

Venti emittenti radiofoniche saranno protagoniste [illegible] dell'iniziativa «Interpreti on li[illegible]» su Internet. «Rds» farà inoltre [illegible] collegamento in diretta.





Franco Fasano, a sinistra, autore di celebre canzoni e fine esecutore, è uno dei testimonial [illegible] [illegible]so per voci nuove che si conclude questa sera in piazza Vittorio Emanuele II di Finale; a destra uno degli ospiti, il cantautore Federico Stragà



Jenny B. è gettonata dopo aver vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo

LA VOCE E LA CHITARRA DI [illegible] RAFFINATO ARTISTA, UN REPERTORIO CHE SPAZIA TRA DIVERSI GENERI MUSICALI

Splende la stella di George Benson

Attesi recital questa sera e domani allo Sporting di Monaco

Andrea Munari

MONACO

George Benson [illegible] Montecarlo per due serate, oggi e domani, allo Sporting Club. E' uno degli artisti più attesi nel cartellone messo a punto dalla direzione artistica della Société des Bains de Mer. Ben[illegible] è da oltre trent'anni uno dei massimi protagonisti [illegible] [illegible] musicale. [illegible]egli Anni Sessanta è [illegible] jazz, attraverso la sua chitarra e la [illegible] voce, a esprimersi in modo innovativo. [illegible] che comunque non si è mai considerato un purista, si lascia andare verso orizzonti più ampi e diventa un punto di riferimento anche nel rhythm'n'blues, soul e funk.

Siamo negli Anni Ottanta con Stati Uniti ed Europa che accolgono [illegible] entusiasmo George Benson. La sua musica si ascolta [illegible] si balla come testimoniano [illegible] mondiali quali Give me the night e Turn your love around. I singoli e gli album gli permettono di conquistare la popolarità con il grande pubblico. Ne segue un terzo, Inside Love ed è di nuovo ai vertici delle classifiche internazionali. Tanti successi, milioni di [illegible] venduti, otto Grammy Awards, collaborazioni con altri grossi [illegible] della musica spaziando tra generi diversi. Un artista completo che si [illegible] costruito una carriera straordinaria e che ancora oggi è sulla breccia.



Il grande George Benson [illegible] a Monaco

La lunga parentesi soul e funk [illegible] [illegible] alla fine degli Anni Ottanta. Torna al jazz, anche acustico come testimonia l'album Tenderly e l'anno successivo arriva Big Boss Band, un omaggio [illegible] Count Basie.

Gli Anni Novanta ci offrono un Benson legato al jazz contemporaneo, impregnato di modernità [illegible] ricerca. That's right e Standing together ne sono un testimonianza. Instancabile e continuamente ispirato pubblica l'anno [illegible] Absolute Benson, una perla che contiene pezzi strumentali ad [illegible]cezione di Come back baby di Ray Charles, la magica The Ghetto di Donny Hathaway [illegible] El barrio, una composizione molto originale caratterizzata [illegible] accenti latini. [illegible] assistere al concerto, [illegible] [illegible] [illegible] dalle 21.00, si spendono 180 mila lire a testa, oppure per il solo show 90 mila lire con consumazione, dalle 22.30. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è +377 9216 3636.

La stagione della Salle des Etoiles p[illegible] spedita ed è entrata nella fase più intensa che culminerà [illegible] a metà agosto. Dopo le due date di George Benson, giovedì sera [illegible] atteso un artista francese molto popolare, Etie[illegible] Daho e poi spazio ai tre concerti di Julio Igl[illegible] da venerdì a [illegible]. Poi lunedì 30 ci sarà Vanessa Paradis, [illegible] [illegible] il primo agosto toccherà [illegible] [illegible] Parker. Venerdì [illegible] agosto [illegible] la data fissata per il tradizionale [illegible] della Croce Rossa al quale parteciperanno i Beach Boys.

Nel primo fine settimana di agosto si apre la parentesi dedicata alla musica italiana con i tre concerti di Eros Ramazzotti, il 4, 5 e 6, mentre Anna Oxa è attesa il 15 e Claudio Baglioni il 17, 18 e 19. Un altro nome di sicuro richiamo è il celebre ballerino [illegible] flamenco Joaquin Cortes [illegible] a Montecarlo presenta il nuovo show «Live». Uno spettacolo che sta già riscuotendo un enorme [illegible] nel tour che lo vedrà impegnato per almeno due anni. Agli amanti del rhythm'n'blues infine, [illegible] da ricordare il concerto di James Brown in programma l'11 e [illegible] agosto, mentre i nostalgici del rock potranno ritrovare sul palco [illegible] Salle des Etoiles il 24, [illegible] [illegible] 26, i Deep Purple.

STASERA CONCERTO [illegible] PIAZZA CON IL TOUR CHE PRENDE NOME DALL'ALBUM

Arriva Paola Turci a Chiavari e urla: «Mi basta il Paradiso»

CHIAVARI

Torna Paola Turci, questa [illegible] in Liguria, protagonista di [illegible] grande, attesissimo, concerto sotto le stelle.

La [illegible] romana ha tenuto a battesimo, due mesi fa, con un mini-recital la nuova sede di Fnac in Via XX Settembre, [illegible] Genova, ha partecipato, nelle [illegible] settimane, con Eugenio Finardi, Alberto Fortis e altri artisti al meeting musicale del Genoa Social Forum [illegible] parco genovese dell'Acquasola. Stasera, in Piazza dell'Umanità, [illegible] Chiavari, l'attende il concerto di apertura della rassegna [illegible]i[illegible] promossa dal Comune (Assessorato [illegible] Turismo) «Stelle sul mare 2001». Una manifestazione che richiama ogni anno migliaia di turisti, anche da altre località della Riviera di Levante.

Tre [illegible] [illegible] oltre [illegible] [illegible] Turci, vedranno in [illegible] [illegible] comico Mario Zucca (sabato [illegible] agosto, in Piazza Gagliardo) e [illegible] Concato, atteso sulla colmata [illegible] mare lunedì 13 agosto.



Paola Turci stasera a Chiavari

Paola Turci è impegnata in un grande tour legato al suo nuovo album [illegible] basta [illegible] Paradiso», che contiene anche il brano «Saluto l'inverno», presentato con un buon suc[illegible]o all'ultimo Festival di Sanremo. Una canzone per la quale [illegible] cantante si è avvalsa della collaborazione [illegible] Carmen Consoli per la parte musicale e di Max Gazzè per gli arrangiamenti degli archi.

«Mi basta il Paradiso» [illegible] impegnato Paola Turci in un anno e mezzo di lavoro selezionando attentamente brani inediti e pezzi conosciuti del repertorio internazionale.

«Oltre alla canzone [illegible] Sanremo, Carmen Consoli mi ha aiutata a comporre la parte musicale di Sabbia bagnata, un brano dalle sonorità pop e dal contenuto intimista. Un'altra proficua collaborazione - [illegible] [illegible] Paola Turci - l'ho avuta [illegible] Enrico Nascimbeni, un giornalista con esperienze [illegible] autore e di artista che ha saputo aggiungere [illegible] disco grandi momenti [illegible] poesia».

«Mi basta il Paradiso» è stato prodotto sul piano artistico da Roberto Casini con il quale Paola Turci collabora dal 1995 e che aveva scritto per lei anche «Volo così». Il concerto di Paola Turci, questa sera a Chiavari, avrà inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. [m. b.]

BOCCE: IL GIOVANE DI PAGNO TESSERATO PER L'AUXILIUM SALUZZO SI E' IMPOSTO ALLO SPAREGGIO

Campione del mondo Under 18

Alessandro Allemandi vince il titolo in Francia

SALUZZO

E' giovanissimo, ha già una vasta esperienza nel campionato di serie B per società, [illegible] aveva mai partecipato a un Mondiale di bocce. A Lavelanet, in Francia, poco lontano da Carcassonne, Alessandro Allemandi ha vinto il titolo iridato individuale Under 18 di tiro progressivo. Il suo trionfo è maturato già nelle qualificazioni, nelle quali ha sempre ottenuto il miglior punteggio. La finale è stata una «battaglia» con il francese Comte: sul 37 pari, si è andati allo spareggio, che l'atleta [illegible] ha dominato con 23 su 24 al tiro contro 17 su 22 del suo avversario, dopo due minuti e trenta secondi interminabili per tensione agonistica ed emozione.

Alessandro Allemandi è nato a Pagno, mercoledì primo agosto festeggerà i 18 anni. Studia da geometra a Savigliano, gareggia fin dalle categorie giovanili con l'Auxilium Cassa di risparmio Saluzzo, la società che ha tenuto a ringraziare pochi istanti dopo avere conquistato il successo mondiale. «Sì, mi hanno permesso di allenarmi [illegible] una certa continuità e quindi divido un po' di merito con loro - ha detto raggiante Alessandro, accompagnato nell'avventura iridata anche dal fratello gemello Stefano, riserva della Nazionale azzurra -. Un grazie particolare anche al tecnico azzurro Beppe Voglio, [illegible] ho voluto ripagare per la fiducia che mi ha concesso». «Ero convinto di questa grande prestazione - dice Gianfranco Bianco, per anni responsabile e guida carismatica dell'Auxilium Cr Saluzzo, responsabile del protocollo della Federazione internazionale, e ovviamente presente a Lavelanet con il responsabile dell'Ufficio stampa della Federazione internazionale Fulvio Riccio -, Alessandro Allemandi ha profuso grande impegno negli allenamenti. Sono molto contento».

Prima di trasferirsi in Francia, la Nazionale italiana ha svolto un ritiro a Sant'Anna di Bellino, al Rifugio Melezé, dove sono stati completati test atletici sotto la supervisione del preparatore atletico degli azzurri Dario Campana. Ai Mondiali Under 18 di bocce oltre all'Italia - che ha conquistato oltre due medaglie d'oro con i torinesi Alessandro Porello e Fabio Abrate e due di bronzo con Porello-Abrate e con Massimo Griva - hanno partecipato atleti di Algeria, Argentina, Australia, Bulgaria, Cile, Cina, Croazia, Francia, Marocco, Principato di Monaco, Paraguay, Slovenia, Svizzera e Jugoslavia.

RECORD. Al quadrangolare internazionale di Zagabria con Croazia, Francia e Slovenia, la saluzzese dell'Auxilium Laura Trova, fresca campionessa italiana alla «Novella» di Cuneo, ha realizzato il record del [illegible] nel tiro di precisione con [illegible] punti. Con la Nazionale c'era anche l'altra cuneese Paola Mandola, di Fossano. [l. t.]

Laura Trova è stata protagonista al quadrangolare di Zagabria





Alessandro Allemandi, esordiente ai Mondiali, compirà 18 anni il primo agosto

Artesina pronta a ospitare i big

Torna la poule con i migliori giocatori valida per il «Trofeo Confcommercio»

ARTESINA

L'appuntamento è per mercoledì [illegible] agosto dalle 8. Artesina è pronta ad ospitare il terzo «Trofeo Confcommercio-Associazione commercianti del Monregalese», poule-spettacolo di bocce con i migliori atleti a livello internazionale in sedici formazioni. La manifestazione è valida anche come «Gran premio Ristorante Il Carro di Maddalena». Organizzano Le Valli Monregalesi Niella Tanaro di Villa[illegible] Mondovì e il circolo Acli pub [illegible] Siccardi sport, Banca Alpi Marittime, Società impianti a fune Artesina, Agenzia immobiliare Rinaldo Murato; e, Cavallo Assicurazioni, Albergo Del Sole Miroglio, con il patrocinio del Comune di Frabosa Sottana e del «Caseificio cooperativo Valle Josina».

Saranno in campo Pedonese-Bar Corso con Flavio Arinudo; Wiplast Ciriè [illegible] Luigi Riscaldino; Dlf Asti-Ristorante De Cosco Savona con Giuseppe Andreoli; Chierese-G.D. Accumulatori Cu[illegible] con Fabio Abrate; Borgato Mondovì-Termoidraulica Boriuti con Luigi Bonadio e Maro Bombelli; Carrù-Caffè Portici [illegible] Vagienna con Giuseppe Trossarello; Beccaria Scarnafigi con Domenico Pedrale; Autonomi Fossano-Trattori An[illegible] San Seb[illegible] F[illegible]no con Sergio Tadone; Rapallese, con Carlo Galletti; La Boccia Carcare-Pastorino Petroli, con Angelo Timossi e Beppe Rossio; Le Valli Monregalesi-Euroconsult con Dante Amerio; Sommarivese, con Carlo Giordanengo; Forti Sani Fossano-Borgogno Fiori, con Giuseppe Borgogno; Le Valli Monregalesi-Viglietti Rocca de' Baldi con Angelo Broccardo, Auxilium Saluzzo con Guido Ghietti e Marco Adorno; Le Valli Monregalesi-Siccardi sport con Franco Manzo e Giancarlo Losano.

Da quest'anno l'organizzazione mette a disposizione un pullman gratuito per i tifosi dei giocatori. Per informazioni, contattare Vincenzo Siccardi, telefono 0174/242004. [r. s.]

CALCIO: IERI PRESENTATO L'ORGANICO, DA OGGI LA SQUADRA AL LAVORO

E' un Cuneo rinforzato «per vincere la serie D»

Gian Piero Civalleri

CUNEO

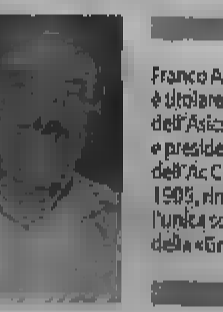
Sono finite le vacanze per la società leader della «Granda» nel calcio. Unica compagine rimasta a rappresentare la provincia nel campionato di serie D che scatterà domenica [illegible] settembre, con Coppa Italia al via sette giorni prima, l'Ac Cuneo 1905 è stato presentato ufficialmente ieri sera nella sede dell'Asics Italia del «patron» Franco Arese. Assente il presidente, in Germania per lavoro, a fare gli onori di casa c'erano il vice Piero Arese e il direttore generale Sergio Costamagna. «Il [illegible] ha delineato la base per un Cuneo eccellente, noi puntiamo in alto, vogliamo vincere il campionato» ha detto Piero Arese.

Il Cuneo, che è sempre guidato dal riconfermato [illegible] Carlo Rocca, anche quest'anno svolgerà tutto il ritiro in città, al Parco della Gioventù. Lo «staff» tecnico del Cuneo, oltre a Rocca, sarà composto dal dirigente accompagnatore Marino Serra; dal vice allenatore Vincenzo Corongiu; dal preparatore atletico e allenatore della Juniores Nazionale Salvatore Barbieri; dal massaggiatore Giovanni Martinengo; dal medico sociale Carlo Villosio e dal preparatore dei portieri Paolo Viviani, uno dei neo acquisti provenienti dallo Spezia, serie C1, con trascorsi vincenti a Savona ed Imperia.

L'Ac Cuneo 1905 è reduce da un brillante campionato concluso al sesto posto e voglioso di lottare fino alla fine per l'obiettivo massimo. Sergio Costamagna, i suoi collaboratori ed il consulente di mercato Luca Dell'Amico, hanno lavorato per consegnare una compagine di prim'ordine all'allenatore Rocca.

Sono stati confermati i difensori Bottaro, Dotti e Cadenazzi; i centrocampisti Giannasi, Sabatini, Tallone e Dolcetti; gli attaccanti Lerda, Alberti e Sankon. Questi, al momento, i volti nuovi oltre a Viviani: l'altro estremo difensore Ivan Soldano, classe '82, dall'Empoli. I difensori Diego Lavelli, dal Derthona; Matteo Giordano, dal Torino; Daniele Lasalandra, dal Volpiano; Giacomo Paoli, dalla Primavera della Pistoiese e Luca Tonti, dalla Sestrese; il centrocampista Massimo Gardini dal Verbania e gli attaccanti Luca Falanga, dal Grosseto; Gianfranco Campioli, dal Martina e Daniele Draga, polacco, dalla Caramagnese. Tutti giocatori voluti espressamente dal mister, reduci da annate strepitose nella categoria.

Aggregati alla prima squadra anche i giovani Andrea Curto, Davide Bonelli, Moreno Armando e Matteo Costamagna.



Franco Arese è titolare dell'Asics Italia e presidente dell'Ac Cuneo 1905, rimasta l'unica società della «Granda» in D

Di grande spessore le amichevoli. Si inizierà l'8 agosto alle 20,30 a Chiusa [illegible] contro la Primavera della Juventus; domenica 12 agosto gran galà di [illegible] allo stadio «Paschiero», dalle 20, contro il Torino; giovedì 16 agosto appuntamento pre serale dalle 18,30, sempre al «Paschiero» con la Sampdoria.

Carlo Rocca afferma: «Sono contentissimo del gruppo che mi sta mettendo a disposizione la società. Riparto con rinnovato entusiasmo e con la voglia di fare bene. I giocatori sono di grandissimo valore e sono convinto che anche quest'anno potremo disputare un campionato da grandi protagonisti».

Sommariva Perno [illegible]

Ingaggiati il «bomber» Gillio e Ballauri Al Romanisio attivo anche il Cherasco

FOSSANO

Si svolge domani sera l'ultima puntata del «Calcio Incontri» organizzato da Giancarlo e Pino Fruttero all'hotel Romanisio. Nella terza serata, grandi «colpi» [illegible] molte squadre protagoniste. Tra queste, c'è sicuramente il Sommariva Perno, che acquista due «pezzi» pregiati del calcio provinciale: dall'Albese giunge il «bomber» Fabio Gillio e dalla Narzolese il centrocampista Mauro Ballauri; dalla Sommarivese viene inoltre ingaggiato il centrocampista Rollo. Il Sommariva Perno lascia libero l'attaccante Pavani e non riscatta Maghenzani che ritorna al Bra.

I giallorossi sono sempre in fase di cessioni. Il «gioiello» Marco Ballario è stato ceduto all'Acqui. L'attaccante Gai è vicinissimo al Borgomanero mentre Odino starebbe per passare al Libarna. La Cheraschese, neo promossa in Eccellenza, ha un nuovo sponsor: Famila del gruppo Dimar Srl della famiglia Revello al posto della Biemmedue che lascia dopo 25 anni. Lorenzo Pettiti attivo direttore sportivo [illegible] nerostellati, acquista il difensore Agnese, classe '79, [illegible] Canelli e l'esterno Giordano, '81, dal Piossasco. E' sempre attenta la Fossanese, alla ricerca di un centrocampista esperto.

La Sommarivese, in Promozione, conferma Nicola Chiar[illegible] in panchina ed acquista i difensori Loponte dal Lascaris e Lazzarato dallo Junior Canelli; oltre a Rollo, lascia i nerazzurri Manavella passato al Victoria Ivest. La Saviglianese non conferma in panchina Enzo Genovese ed affida il timone ad Antonino Gambino, negli ultimi anni prima giocatore e poi allenatore nell'Airaschese, sempre in Promozione. Il primo acquisto dei «maghi» saviglianesi riguarda il portiere, con Pretato pronto ad indossare la maglia numero uno. Crisi risolta a Cavallermaggiore con la squadra iscritta alla Prima Categoria. Gli azzurri hanno in Sergio Tosco il nuovo presidente. In settimana prime riunioni operative per definire le strategie di mercato.

Nel torneo di Seconda Categoria si muove il Valvaraita che conferma in panchina Beppe Ricciardi ed acquista Macro, nella scorsa stagione [illegible] Pancalieri. Molto attivo anche il Moretta. In panchina sempre mister Nocca con diversi acquisti importanti tra cui Sartoris e Donalisio dal Cavallermaggiore. [g. p. c.]

PALLAPUGNO

A SANTO STEFANO [illegible]

«Colpaccio» di Molinari su Bellanti



Grazie al successo per 11-4 Molinari (nella foto) raggiunge la Taggese e lascia Bessone all'ultimo posto

SANTO STEFANO BELBO. Bel «colpo» di Molinari e compagni l'altra sera a Santo Stefano Belbo: la Maxisconto di Bellanti è stata superata 11-4 (8-2). La formazione tricolore, un po' sottotono, ha resistito solo nei primi giochi, addirittura l'1-0 è durato [illegible] minuti, poi ha lasciato spazio ad una formazione più in palla. Questo risultato permette ai santostefanesi di raggiungere la Taggese e lasciare alla Pro Paschese di Bessone l'ultima poltrona della serie A. Per Bellanti e compagni ora la matematica non assegna ancora la seconda posizione in classifica.

Nel settimo turno di ritorno di serie C1, questi i risultati: Marchisio Nocciole (Giribaldi)-Pro Spigno (Ferrero) 0-11; Monferrina (Alessandria)-Tecnosound (Bonanato) 11-0; Tosa Mec (Marchisio)-San Biagio (Tonello) 11-9; Rialtese (Barla)-Castiati Assicurazioni (Adriano) 11-6. La classifica del campionato vede al comando la Pro Spigno seguita da Monferrina e Tosa Mec. [r. sir.]

AL MEMORIAL «DOMENICO BARBERO» PRIMA DELLA SFIDA DECISIVA SI ASSEGNERA' IL TERZO POSTO

Veglia di Cherasco sceglie la regina

Stasera finale tra Idraulica Ciancia Bra e Polisportiva Marene

CHERASCO

L'esperienza, il «mestiere», la determinazione agonistica del team braidese del ct Claudio Cavallero, contro l'entusiasmo, la sagacia tattica e le grandi risorse atletiche della giovane e pimpante formazione della Polisportiva Marene, diretta dai tecnici Giancarlo Bergese e Armando Correndo.

Stasera, a Veglia di Cherasco, nel prestigioso torneo di calcio «memorial Domenico Barbero», si annuncia davvero una bella finale tra due «teams» che, seppure con caratteristiche diverse, sono approdate all'atto conclusivo del sempre attesissimo «canicolare» cheraschese organizzato dalla [illegible] Polisportiva Veglia del presidente Marcello Panero, con il supporto arbitrale della Uisp Bra e il patrocinio de «La Stampa».

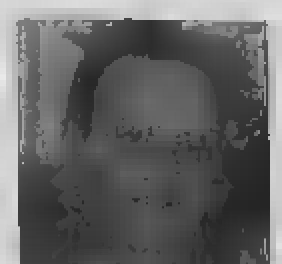
Per l'Idraulica Ciancia, di cui fanno parte soprattutto giocatori della frazione San Vittore di Fossano e Vottignasco, è il primo approdo alla finalissima; per il Marene, l'unico [illegible] al torneo di Veglia risale all'edizione '85.

La sfida decisiva del «Barbero» è in programma intorno alle 22,15 e verrà diretta dall'arbitro Enzo Pizzonia, di Francavilla Angitola. A partire dalle 21, ci sarà invece la contesa per il terzo posto tra i team braidesi «AutoSimona» del ct Marcello Lavuri e «Minini Guido» del tecnico Guido Sapetti, che dopo la squalifica può nuovamente sedere in panchina, accanto allo «storico» dirigente del club Silvano Maccagno; dirige il match l'esperto arbitro Pasquale Raffaele.

Nell'intervallo tra le due partite, è in programma un simpatico spettacolo dei bambini della frazione, coordinati dall'insegnante Mirella Cavallo. Prima del fischio d'avvio della finalissima, verrà [illegible]vato un minuto di silenzio in memoria del compianto Domenico Barbero.

Per le prime quattro classificate, sono in palio, nell'ordine, i trofei della Banca di Credito cooperativo di Cherasco, «RZ decorazioni» Cappellazzo; «Minini Guido lavorazione laminati plastici e legno» Bra e «Autozeta» Roreto di Cherasco, più buoni-acquisto da «Atlante-Montello». Verranno anche premiati il «mister» della prima classificata e il capocannoniere della manifestazione. Nella classifica dei «bomber», è al comando con nove reti Massimo Leone del «Ciancia», davanti a Gigi Falvo [illegible] goli dell'«AutoSimona».

Nella seconda fase del «memorial Domenico Barbero», sono uscite di [illegible] formazioni quotate come «RasBank», «Meliah City», «Surrauto Corvere», «Albatros» Savigliano e, soprattutto, la Cherasco del ct Pierluigi Pinetti: per quest'ultimo «team», c'è l'amara consolazione di essere l'unico [illegible] battuto del torneo. [r. s.]





A lato da sinistra Marcello Panero (presidente della Polisportiva Veglia Cherasco) e Guido Sapetti allenatore del «Minini Guido»

T[illegible] notturno a Pradleves

Da domani si giocano i quarti di finale Il 4 agosto spettacolare sfida ai rigori

PRADLEVES. Si concluderà con le finali di venerdì 3 agosto la ventesima edizione del torneo notturno di calcio «Trofeo Comune di Pradleves», «memorial Franco Crave[illegible]» e «Trofeo Comunità montana Valle Grana», organizzato dall'Acsi del presidente Giuseppe Comba. Al via c'erano sedici formazioni, divise in quattro gironi. Ecco i risultati della [illegible] eliminatoria: Cristal Cafè-Bar L'Ambaradan 2-3; Pradleves-Edilfer 4-2; Ristorante Spirito di Vino Barnezzo-Nessuno Valle Stura 2-6; Spada Impianti elettrici-Selesocao [illegible] 2-2; Impermeabilizzazioni Giordano-La Tropical Frutta Impresa Milano 2-3; Jackpot Club Dogliani-Ribero 7-1; Tecco-Assicurazioni Generali 3-3; Stazione Erg Tonso-Trattoria d'Oriente 3-5; Selecoao-Pradleves 0-7; Edilfer-Spada 7-6; Nessuno-Giordano 4-3; Trattoria d'Oriente-Cristal Cafè 5-5; La Tropical Milano-Spirito di Vino 6-7; Ribero-Generali 3-3; L'Ambaradan-Erg 6-5; Tecco-Jackpot 4-4; La Tropical-Nessuno 2-3; Pradleves-Spada 7-5; Spirito di Vino-Giordano 4-3; Edilfer-Selesocao 7-2; Trattoria d'Oriente-l'Ambaradan 4-3; Cristal Cafè-Erg 6-5. Sabato 4 agosto, dalle 14,30, gran finale con una gara ai calci di rigore che [illegible] nel tirare e parare i penalty. [g. p. c.]

IL BILANCIO DELLA CITTÀ | DAL PASSATO AL FUTURO



RUTGER [illegible] OSPITE D'ONORE

Per il compleanno della Mole Antonelliana c'era ieri in città Rutger Hauer. L'attore olandese reso famoso dal ruolo del replicante interpretato nel film di culto di Ridley Scott «Blade Runner» è infatti impegnato [illegible] Torino sul set de «I Banchieri di Dio», lungometraggio con cui il regista Giuseppe Ferrara («Cento giorni a Palermo», «Giovanni Falcone») ricostruisce per il grande schermo il caso Calvi. Nel film Hauer impersona monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana. «Sono sicuro - ha affermato l'attore - che il film non racconterà quello che è successo realmente ma esporrà un punto di vista. Può [illegible] utile per indurre alla discussione. Questa di Calvi è una storia [illegible] solo italiana [illegible] anche internazionale e visto che io intendo [illegible] cinema come comunicazione spero che il messaggio arrivi ovunque». Al suo fianco Omero Antonutti, scelto dal regista per impersonare Roberto Calvi dopo la scomparsa di Gian Maria Volontè a cui era destinato in un primo tempo (il progetto [illegible] Ferrara nasce 13 anni fa) il ruolo del presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere il 17 giugno 1982 a Londra. Le riprese a Torino si svolgono sino [illegible] 10 agosto con il sostegno della Film Commission, in seguito ciak a Belgrado.

L'Angelo ritorna alla Mole Antonelliana

Il Museo del Cinema festeggia un anno e riscopre un simbolo di Torino

Pier Paolo Benedetto

Un anno è poco ma se il bilancio sottolinea un successo vale [illegible] pena di festeggiare l'anniversario. Quindi festa grande per il primo anno di attività del Museo del Cinema che ha convogliato alla Mole una cifra impressionante di visitatori e spinto nella vicina Sala Massimo [illegible] e file [illegible] spettatori da seguire [illegible] record. Significa se [illegible] altro che il cinema nel suo insieme gode di buona salute e [illegible] rallegriamo.

Dunque feste, ieri alla Mole con la rappresentanza delle [illegible] torità che in qualche modo hanno contribuito a rivestire di contenuto un'idea sorta mezzo secolo fa dal cuore di Adriana Prolo che ci ha creduto da sempre ma che non ha potuto vedere realizzata se non quella piccola e straordinaria cosa che custodiva come patrimonio personale nelle sale al piano terra di Palazzo Chiablese. Però anche [illegible] signora che ha dedicato tutta se stessa all'effimero universo delle immagini è stato reso omaggio: campeggia da ieri, nel gran- [illegible] spazio della Mole una [illegible] gigantografia, accanto a quella di un altro grande, Henri Langlois, fondatore della Cinémathèque française.

Stanno bene insieme; una sorta di gemellaggio tra due anime che si capivano e si scrivevano consegnando l'uno all'altra i sogni di una vita, le speranze di un progetto. E la Francia cinematografica presente con J.-C. Tacchella, [illegible] direttore [illegible] Cinémathèque, ha reso omaggio al Museo confratello prestando una serie di manifesti che ripercorrono la storia della cinematografia francese.

Feste così hanno il loro pubblico d'occasione e le autorità che bisogna ricordare [illegible] la speranza [illegible] non dimenticare nessuno. Attorno al Presidente del Museo, Mario Ricciardi, ecco dunque il neosindaco Chiamparino, poi gli assessori [illegible] cultura Alfieri del Comune, [illegible] [illegible] Provincia, Leo della Regione. Con loro l'allestitore del Museo e direttore artistico, François Confino, il professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carole André direttrice della Cinecittà Holding, l'attore Rutger Hauer.

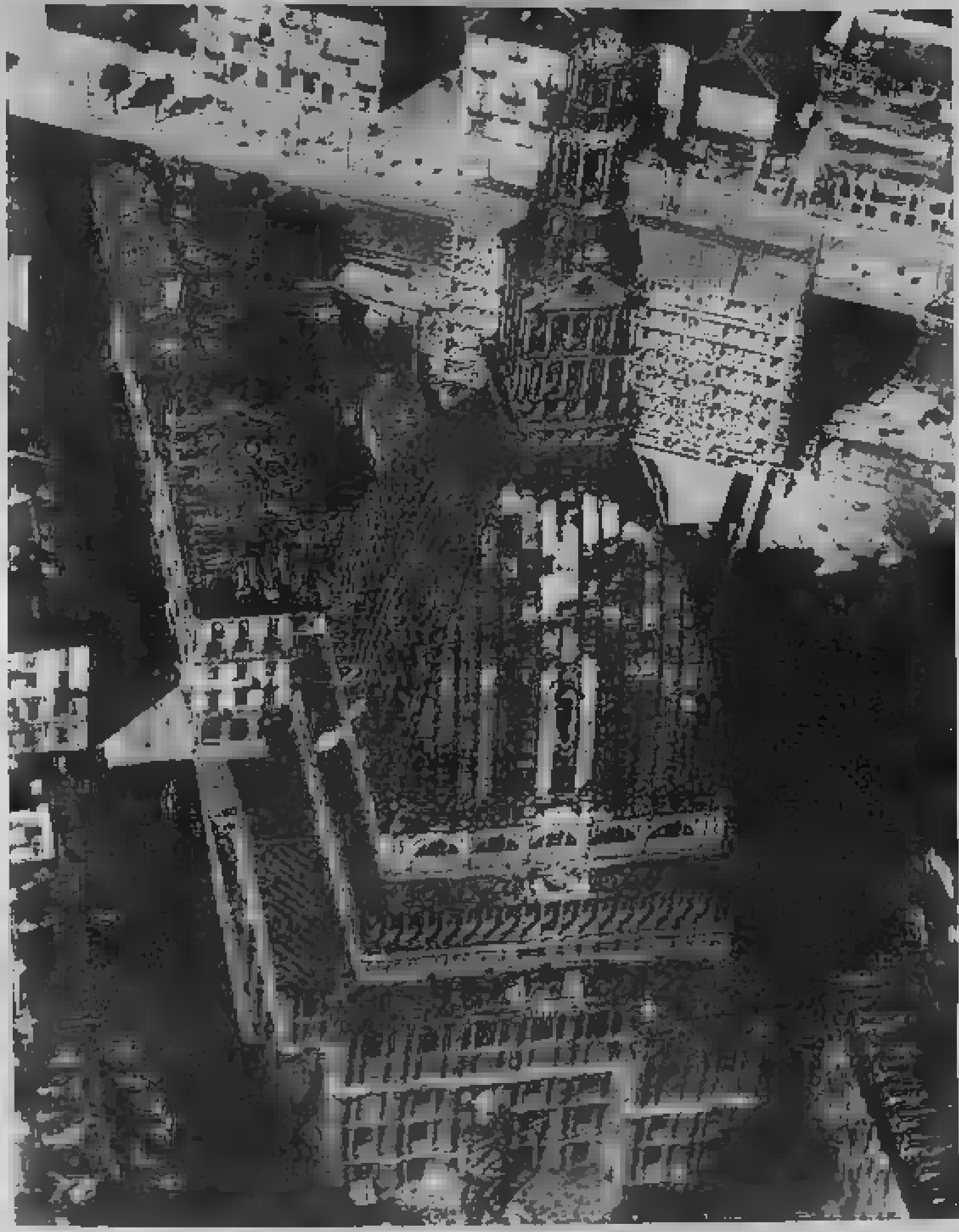
Altre novità nell'Aula del Tempio: a fianco delle gigantografie i visitatori vedranno due simboli forti del cinema mondiale: il robot di quel capolavoro che fu «Metropolis» (prestato dalla Francia) e un «Mondo nuovo», straordinario visore settecentesco. Per questo oggetto che ha in sé il pregio della rarità (se non dell'unicità) e la bellezza di un pezzo antiquariale Adriana Prolo fece un'autentica follia: per acquistarlo (anno 1950) s'indebitò addirittura con la Banca d'Italia. In mezzo ai maxiritratti di Prolo [illegible] Langlois [illegible] rivede dopo un lungo oblio la statua del «Genio alato», una statua bronzea di 300 chili, che [illegible] 1889 [illegible] [illegible] alla sommità della guglia antonelliana. Vi rimase poco: nel 1904 sotto l'infuriare di [illegible] uragano il bistecone [illegible] piegò rimanendo penzoloni fin quando in tutta fretta e con non poca fatica [illegible] portato in basso e nascosto. Al [illegible] posto misero la stella che tutt'ora vediamo. Del «Genio» nessuno ebbe nostalgia fino a questi giorni. E' opera poco nota di un Carlo Fumagalli (collaboratore dell'Antonelli) di cui [illegible] [illegible] ha traccia nella memoria collettiva né nella cartella stampa consegnata ieri ai giornalisti. Ritorna in scena, dunque quel «Genio» che nulla a che spartire con il vero genio della Mole, ossia l'Antonelli. Un certo brivido lo dà ugualmente, bisognoso di qualche scongiuro scaramantico perché lì vicino campeggia anche il Moloch usato per «Cabiria».

Doppia esposizione anche di manifesti, con quelli francesi il nostro Museo [illegible] mette in [illegible] stra 150 dei suoi: un modo per raccontare qualche pezzo di storia del cinema, dal muto a «La [illegible] è bella»: immagini spesso disegnate da matite illustri e molti risvegliano la memoria dei cinefili con i capelli bianchi.

Che emozione i manifesti del cinema francese: una generazione scoprì la Francia attraverso quei film e le canzoni di Juliette Gréco. Che capriola nel passato ripassando i titoli della «nouvelle vague». Era un rito, si entrava in sala compunti, sempre pochi in platea, anzi i soliti. E si stava lì a succhiare immagini in bianco-nero e parole sempre più rare. Si usciva con un po' di magone e una raffica di punti interrogativi in testa. Però che discussioni, dopo, al bar perché in casa era inutile parlarne e neppure gli altri (se non i soliti quattro, cinque) avrebbero capi- [illegible] per quale ragione ci incaponi- [illegible] ad attendere [illegible] prossimo film per rinchiuderci di nuovo in sala a riempirci di nuovi silenzi e interrogativi. Quei capolavori (sorge un dubbio: lo erano sul serio?) hanno contribuito ad alimentare non poco del nostro masochismo giovanile.



Il compleanno celebrato anche con l'esposizione del robot di Metropolis oltre a una serie di rari manifesti francesi e a uno straordinario visore settecentesco



A sinistra, l'Angelo che da ieri è stato posto [illegible] Templo della Mole
A destra, una foto dall'alto dell'edificio dopo l'uragano del 1953

NEL '53 IL CROLLO DELLA GUGLIA CON LA STELLA CHE SOSTITUIVA IL GENIO ALATO

Quel tornado che sconvolse Torino

Giorgio Calcagno

ALLE 7 di sera del 23 maggio 1953 nel cortile del palazzo della radio in [illegible] Montebello il custode Giulio Borla, dentro una baracca, stava scaldando i pentolini per la cena, con il suo compagno [illegible] Bonomi. Era un'Italia povera, quella reduce dalla guerra, anche i dipendenti Rai dovevano [illegible] [illegible] arrangiarsi come potevano. All'interno del palazzo, nello studio H, l'annunciatore Ruffini provava le battute per la trasmissione dell'orchestra Ferrari, che doveva iniziare mezzora dopo. Poco lontano, in piazza Montebello, una signora di 94 anni stava guardando con malinconia quell'angolo di Torino dove in [illegible] lontana gioventù aveva visto nascere la Mole. Si chiamava Eugenia Barroero, era la donna che aveva ispirato [illegible] Edmondo De Amicis [illegible] maestrina dalla penna rossa.

Sembrava [illegible] serata tranquilla, in quella Primavera dove tutti aspettavano i notiziari radio per sapere com'era andata la tappa del Giro d'Italia (ce [illegible] farà [illegible] Fausto Coppi, a battere Koblet?). La bufera arrivò d'improvviso, [illegible] il cielo [illegible] solcato da lame [illegible] luce biancastra; grandine e vento a 100 all'ora che piegava paurosamente gli alberi sui [illegible]. Era [illegible] tornado, parola che ne [illegible] [illegible] in Italia, e che entrò dopo quella giornata nel nostro vocabolario.

[illegible] primo a capire il pericolo fu il Borla. Mise la testa fuori dalla baracca, guardò preoccupato la sagoma del capolavoro antonelliano investito dalle raffiche. Non sapeva che gli alberi in città stavano già abbattendosi uno dopo l'altro. «Speriamo che non succeda nulla alla Mole» disse rientrando. E stava per succedere.

Pochi secondi dopo, il terribile boato. L'annunciatore Ruffini sentì che le mani gli tremavano, [illegible] fogli della trasmissione caddero a terra. E, fuori, la guglia che veniva giù: «Cadeva a candela, diritta, intera». Un proiettile lungo 47 metri; il prodigio dell'Antonelli che, dopo aver resistito per 80 anni nel cielo di Torino, andava a sbriciolarsi nel cortile. Il Borla uscì da una nuvola di polvere, si trascinò all'ingresso [illegible] palazzo, per chiedere soccorso; a recuperare il compagno, che [illegible] rimasto paralizzato dallo spavento.

Ci vollero giorni, per contare le vittime, i danni. Ci vollero poche ore, perché Torino, superato lo choc, cercasse di riprendersi. La sera stessa, due bambini di 6 e 7 anni si presentarono alla Stampa [illegible] 1800 lire, in biglietti da 5. «Sono i nostri risparmi, li offriamo perché la Mole sia ricostruita». Alla sottoscrizione aderì tutta la città. La guglia doveva tornare lassù, insieme [illegible] la stella che ogni torinese guardava come punto di orientamento la sera. Da quando, nel 1906, aveva sostituito l'angelo originario, piegato due anni prima da un uragano.

Ci vollero anni perché nel 1961 la Mole potesse riapparire in tutti i suoi 167 metri di altezza a dominare Torino; anche se la sua anima era diventata un'altra: in metallo rivestito di pietra, anziché nei mattoni dell'Antonelli, che ne facevano un'unicum mondiale. La maestrina dalla penna rossa non avrebbe fatto più in tempo a rivederla.

In un anno 420 mila visitatori

L'esposizione permanente traina la multisala del Massimo

Il fascino del Museo Eg[illegible] è indiscutibile, ma quello del Mu[illegible] nazionale del cinema non teme il confronto. Anzi.

[illegible] vuol dire? Vuol dire che il Museo del cinema compie un anno e può guardarsi allo specchio con un sorriso. Non sarà [illegible] più bello del reame (o sì?), ma piace assai: a 365 giorni (uno in più o uno in [illegible]) dall'apertura, il presidente del Museo, M[illegible] Ricciardi, ha [illegible] ieri [illegible] dato dei visitatori: quattrocentoventimila. Il suo commento al numero [illegible] da poco [illegible] minimo, «molto positivo, [illegible] successo da consolidare [illegible] continue iniziative», sono [illegible] parole, quasi che calamitare quattrocentomila persone (certo, in dodici mesi), sia cosa normale.

Ricciardi preferisce spendere due parole in più per ricordare «anche il successo della Multisala del [illegible] Massimo, [illegible] in sei mesi ha totalizzato quasi settantamila spettatori, un traguardo ragguardevole per una sala che [illegible] propone di [illegible] cinema di qualità».

Tornando però alla performance del Museo inventato nella creatura antonelliana dall'architetto svizzero Confino, vale la pena trovare un termine di confronto per capire le dimen- [illegible] del suo fascino: il Museo Egizio, Via Accademia delle Scienze, sede della raccolta torinese di reperti dell'antico Egitto paragonata per importanza - da sempre -, soltanto a quella «naturale» del Cairo, ha avuto 250 mila visitatori fra il marzo 2000 e [illegible] 2001. Appunto: «Torino città dell'auto e del Museo Egizio», così semplificato nel vademecum del turista in rapido passaggio (e forse anche per lo stesso torinese), almeno sino all'apertura del [illegible] [illegible] cinema.

Più entusiasti nel commentare i quattrocentomila attratti dalla Mole e dal suo contenuto, l'assessore alla cultura della Provincia, Valter Giuliano («E' stato un vero e proprio assalto durato un anno intero»), e quello regionale, Giampiero Leo: «Ormai si parla di questo museo in Italia e all'estero». Secondo il sindaco Sergio Chiamparino, «il Museo nazionale del cinema, realtà espositiva unica al mondo per [illegible] ricchezza delle collezioni e dell'allestimento, ha permesso anche di riaffermare il rapporto [illegible] Torino [illegible] il cinema [illegible]. L'assessore comunale [illegible] [illegible] Fiorenzo Alfieri, ha invece sottolineato che «Torino, attraverso il suo simbolo più noto, si inserisce da protagonista in un circuito culturale [illegible] livello europeo. [illegible] ruolo al quale la città ha contribuito con interventi di riqualificazione e l'abbellimento di un'area che ormai è una cittadella di cultura [illegible].

Anche l'ascensore panoramico della Mole ha beneficiato del traino costituito dal [illegible] [illegible] cinema: i passeggeri sono stati [illegible] mila (prima della chiusura per i restauri la media era di 130 mila all'anno). Il primo compleanno è stato occasione per annunciare prossimi cambiamenti: le biglietterie passe[illegible] al livello superiore. Al loro posto, bookshop, caffetteria e spazio per mostre temporanee. Soprattutto, un percorso tematico che prepari chi sale in ascensore al panorama che vedrà da lassù. (m. s.)

La città dell'auto e delle mummie scopre il fascino della celluloide e degli effetti speciali riuscendo ad attirare turisti dall'Italia e da tutta Europa



Nei primi sei mesi di apertura, la Multisala del cinema Massimo, in via Montebello angolo via Verdi, ha totalizzato quasi settantamila spettatori: un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità, raggiunto anche grazie al vicino museo del Cinema

PRENDE CORPO IL PROGRAMMA DELLE OPERE



RESTYLING A SUPERGA

Riqualificazione urbana nell'area intorno alla Basilica di Superga, costruzione di una chiesa sulla Spina tre, secondo le intese fra Comune e Curia, interventi al «Casino Barolo», nel quartiere che comprende lo stadio «Delle Alpi». Sono i tre accordi di programma che oggi verranno portati all'esame dell'assemblea della Sala Rossa, prefigurando il restyling di tre zone della città, tenendo soprattutto conto del valore artistico e dell'attrattiva turistica della basilica che sovrasta la città. Approvate le delibere, potranno essere avviati gli appalti per rendere operativi gli interventi. Quindi verranno aperti i cantieri per i lavori, che, stando alle stime degli uffici municipali, potrebbero essere avviati al più tardi entro la fine dell'anno in corso

Il Consiglio dà via libera ai siti olimpici

Sarà abbattuta la curva del Comunale verso piazza D'Armi

Giuseppe Sangiorgio

La zona del mercato di corso Sebastopoli sarà risistemata e i banchi potrebbero trovare nuovi spazi in corso IV Novembre

Semaforo verde del Consiglio comunale ai siti olimpici, ovvero alle strutture che serviranno per [illegible] svolgimento dei Giochi invernali del 2006. La delibera, «d'indirizzo», è stata illustrata dall'assessore Elda Tessore e approvata con i voti della maggioranza che sostiene il sindaco Sergio Chiamparino. Contraria l'opposizione di sinistra (Rc) e del centro-destra: Forza Italia, An, Lega Nord.

Fra le novità, la risistemazio[illegible] dell'area [illegible] stadio Comunale, dove uscirà a cielo aperto il sottopasso di corso Spezia, [illegible] tunnel che, nel caso fosse stato costruito il nuovo Filadelfia (progetto tramontato), sarebbe arrivato [illegible] prossimità di via Giordano Bruno. Ora, invece, [illegible] passerà sotto, per giungere quasi a corso Agnelli.

[illegible] vista, se la Sovrintendenza non dirà «no», una significativa ristrutturazione del Comunale, nel quale sorgerà un palazzetto dello Sport destinato all'hockey, [illegible] 12.500 posti. La Città, inseguendo un'idea ipotizzata da oltre 20 anni, dovrebbe far smantellare parte della cur[illegible] e del muro di cinta del rettilineo della pista d'atletica sul lato di corso Sebastopoli, aprendo e dando continuità all'area stadio con piazza D'Armi.

Novità anche per il mercato che si estende sull'alberata oltre corso Agnelli. Ad una domanda del consigliere azzurro Luigi Tealdi, Elda Tessore ha chiarito che tutta la zona dovrà essere risistemata e che le bancarelle degli ambulanti potrebbero trovare nuovi spazi (dopo avere discusso con la categoria) nell'area (oggi demaniale) dell'Ospedale militare di corso IV Novembre, che, con permuta fra civica amministrazione e Stato, potrebbe diventare terreno comunale.

Per il resto questioni note. I siti olimpici cittadini verranno allestiti al Lingotto, in [illegible] Tazzoli, dove [illegible] sovrappasso su via San [illegible] unirà le zone destinate al Curling, a Palavela, mentre [illegible] di accoglienza (per atleti, giornalisti e operatori) saranno ricavate ancora al Lingotto, al Bit, all'Italgas [illegible] corso Regina Margherita, nella facoltà [illegible] Agraria e Veterinaria di Grugliasco e sulla Spina tre.

Durante il dibattito, i Comunisti italiani (Gianguido Passoni e Domenico Gallo) hanno chiesto garanzie sul trasferimento di Fiat-A[illegible] dal Lingotto, presentando, fra l'altro tre emendamenti alla delibera, [illegible] colti dalla maggioranza. Marilde Provera (Rc) ha definito l'atto «confuso», Paolo Chiavarino (Forza Italia) ha detto [illegible] a nome del gruppo, perché l'ipotesi presentata [illegible] tiene conto del «Delle Alpi» e dell'ipotesi di cittadella dello Sport ipotizzata da Roberto Rosso in campagna elettorale. No pure da parte di Ventriglia ed Altea per An.

L'assessore ha rilevato che, trattandosi di una delibera d'intenti, fra settembre e dicembre il Consiglio avrà modo di esaminare sia le scelte effettuate dal Comitato olimpico presieduto da Valentino Castellani (il Toroc), sia gli appalti proposti dall'Agenzia, sia i piani di fattibilità tecnica ed economica, con progettisti indicati dopo appositi concorsi (peraltro previsti dalla legislazione europea), ovviamente non di idee perché assorbirebbero troppo tempo. Successivamente verranno presentate, sempre all'assemblea della Sala [illegible]ssa, le necessarie varianti urbanistiche. Anche grazie a queste assicurazioni, il centro-sinistra, compatto, ha detto «sì» alla delibera. Il sindaco Sergio Chiamparino, dopo aver ringraziato giunta e Consiglio, ha annunciato che, oggi, invierà una lettera ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, per concordare e portare insieme al tavolo del governo la richiesta di incrementare i fon[illegible] per l'evento olimpico, inserendo nuove risorse già nella finanziaria che Palazzo Chigi varerà per il prossimo anno, ossia nel 2002.



Lo stadio Comunale, radicalmente ristrutturato, sarà destinato all'hockey

Partono i lavori [illegible] prato [illegible] Delle Alpi

Pochi danni dopo il concerto degli U2, ma quintali di rifiuti

«No, al Delle Alpi non sono passati gli Unni», dice l'assessore [illegible] Sport, Renato Montabone. «Certo - ammette - un po' di immondizia l'hanno lasciata, ma senza eccessi, più o meno quanto abbiamo trovato dopo la kermesse con Vasco Rossi». E ieri, finita la festa, è toccato agli addetti dell'Amiat ripulire il prato da cartacce, bottigliette [illegible] plastica e quant'altro, lasciate dai giovani fans della band irlandese. In tutto qualche quintale di rifiuti, hanno detto gli operatori, [illegible] potendo ancora quantificare l'entità della raccolta.

Il tappeto verde del campo [illegible] gioco, spiega Montabone, sarà comunque rifatto. Non tutto, [illegible] era ipotizzato la scorsa estate, all'avvio del campionato di calcio, quando gli idoli del pallone e le tifoserie avevano protestato per le precarie condizioni [illegible] manto erboso, al punto che i tecnici avevano pensato di intervenire sull'impianto [illegible] reggo [illegible] zolle fatte arrivare [illegible] lontano, c'è chi dice dall'Olanda.

«Successivamente - spiega l'assessore - le stesse società, ossia la Juventus e [illegible] Torino, hanno chiesto di non intervenire sul terreno sottostante, ma solo sul prato». E, alla domanda se i concerti di massa, come quello di sabato con gli U2, [illegible] abbiano ulteriormente rovinato la rete di zolle, Montabone risponde escludendolo. «Prima di eventi [illegible] questo tipo - spiega - il terreno viene coperto interamen[illegible]. Guastano di più le feste di [illegible] campionato, e le gare fra dilettanti, ai quali, dopo le esperienze [illegible] passato, [illegible] [illegible]cedia[illegible] più le strutture».



Lo Stadio [illegible] Alpi il giorno dopo il concerto degli U2. Sul campo e intorno sono rimaste le cartacce, le lattine e i rimasugli di cibo abbandonati dai 70 mila fans del mitico gruppo irlandese ma non si sono rilevati altri danni

Adesso, comunque, partono i lavori [illegible] [illegible] a punto del prato. Intervento che, dal più al meno, dovrebbe costare 350 milioni, ai quali si aggiungeranno le spese per ripristinare i seggiolini dei vari anelli, in parte danneggiati - [illegible] [illegible] addirittura divelti - da tifoserie non sempre tranquillissime.

Affermano [illegible] Palazzo Civico: «Dovremo fare tutto al più presto, per essere pronti, [illegible] un Delle Alpi agghindato e in ordine, entro la fine d'agosto quando si svolgerà la prima partita [illegible] nuovo campionato, che quest'anno, finalmente, vedrà in serie A [illegible] solo i bianconeri, ma anche il club granata».

Per fare in modo che tutto vada a posto nel miglior modo possibile, vi sono più stati incontri tecnici fra funzionari [illegible]icipali [illegible] responsabili delle due società calcistiche, [illegible] per la scelta del tipo di prato da sistemare al posto del vecchio manto erboso, sia per altre questioni tecniche. Anche in vista del protocollo d'intesa che, a giorni, comunque [illegible] fine luglio, dovrebbe essere perfezionato e firmato per il contratto d'affitto di una struttura, il Delle Alpi, che come abbiamo riferito nelle scorse settimane, sarà stipulato fra Juve, Toro, e civica amministrazione.

In quel contesto, la convenzione preparata dagli uffici municipali, dovrebbe prevedere anche [illegible] ripartizione [illegible] spese per tenere il «Delle Alpi» all'altezza della competizione, di una [illegible] A, che [illegible] misura pure sull'efficienza dei servizi che la ospitano. [g.san.]

Specchio [illegible] tempi

«Con la nuova legge regionale spariscono [illegible] mercati solo i [illegible] hobbisti» - «Festeggiano i 60 [illegible] di matrimonio aspettando il rien[illegible] dei Savoia» - «Isolati [illegible] Beaulard» - «Abbiamo pianto insieme»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettrice Girardi in merito ai mercati dell'antiquariato. [illegible] venga l'applicazione della legge regio[illegible]le che elimina i finti hobbisti dai mercati (non chiamiamoli riduttivamente mercatini). Quattro mercati al mese [illegible] quelli che tanti commercianti [illegible] ne fanno, nonostante Inps, commercialista, Inail, Unico [illegible]c., pagando [illegible] che chi è [illegible] licenza evade. Ci sono purtroppo anche finti hobbisti [illegible] vendono cose nuove acquistate senza fattura, oppure con banchi "milionari" da f[illegible] invidia a molti antiquari.

«Ben venga che molti mercati spariscano: [illegible] mercati per domenica sono il frutto di centinaia e centinaia [illegible] hobbisti [illegible] riempiono [illegible] e dappertutto: esagerazione che ha creato nella maggioranza della clientela dei mercati un'overdose [illegible] offerta, [illegible] un decadimento della qualità della merce esposta.

«Morale di tutto questo: disaffezione [illegible] mercati. Concludendo non sono contrario alla partecipazione degli hobbisti veri, quelli che, se fosse stata applicata la legge regionale del 1998, potevano partecipare a [illegible] mercati all'anno. Peccato che solo pochi Comuni hanno fatto rispettare la normativa: gli altri, per ingordigia, se [illegible] [illegible] altamente infischiati».

Segue la [illegible]

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Nello scorso febbraio è stata pubblicata la storia di due coniugi da 60 anni. Anche nella nostra famiglia ci apprestiamo a festeggiare le nozze di diamante dei genitori. Nostro padre nel 1941 era ufficiale dell'esercito; era rimasto ferito in combattimento in Abissinia e poi sul fronte francese. Il [illegible] luglio di quello stesso 1941 sposò, venticinquenne, nostra madre, appena ventenne. Nel settembre del 1943 nostro padre, fuggito da una breve prigionia [illegible] [illegible] tedesca, si trovò al Nord [illegible] occupazione e senza casa. [illegible] doveva provvedere alla moglie e alla figlia [illegible] sedici mesi. Datosi subito da fare, trovò lavoro [illegible] un'azienda che aiutava i militari sbandati. Ebbe [illegible] sostegno della mamma, di parenti ed amici. Così campammo [illegible]tti [illegible] tre. Nel 1946 papà, reimpiegato nell'esercito con il suo grado di tenente, fu invitato dal suo comando di reggimento a prestare giuramento [illegible] fedeltà alla Repubblica, [illegible] [illegible] 2 giugno [illegible] quell'anno. L'alternativa era il congedo assoluto, [illegible] stipendio né liquidazione. Racconta [illegible] noi figli che, [illegible] quel punto, si sovvenne di aver già prestato un primo giuramento da ufficiale - in carta da bollo - nel 1937: [illegible] fedeltà al "re e ai suoi reali successori" e che, pur dispensato dall'osservarlo dal re Umberto II, preferì non sottoscrivere un secondo solenne giuramento. Nostra madre approvò. Ricominciarono da [illegible] cambiando progetto [illegible] vita. Mio padre ritornò nell'azienda privata degli anni '43-'45, [illegible] [illegible] e lavorò per altri 40 anni. Ci furono poi [illegible] vicende, non tutte felici per loro, [illegible] essi sono qui, con noi. Aggiungiamo che [illegible] Stato - sia pure assai tardivamente - ha riconosciuto alcuni diritti di nostro padre che ritiene di essere stato un buon cittadino della Repubblica. Tuttavia, insieme con nostra madre, spera di salutare presto a Torino i cittadini italiani "Monssù" Savoia».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Vorremmo sollecitare il ripristino del servizio ferroviario in quel di Beaulard paese fornito [illegible] di stazione, sottopasso nuovo anche con scivolo per handicappati costruito nel 2000. Da allora hanno sospeso la fermata [illegible] treni locali, non esiste servizio di navetta dalle vicine Oulx e Bardonecchia. Noi persone anziane [illegible] macchina [illegible] possiamo recarci alle nostre case perché isolati completamente».

Seguono le firme

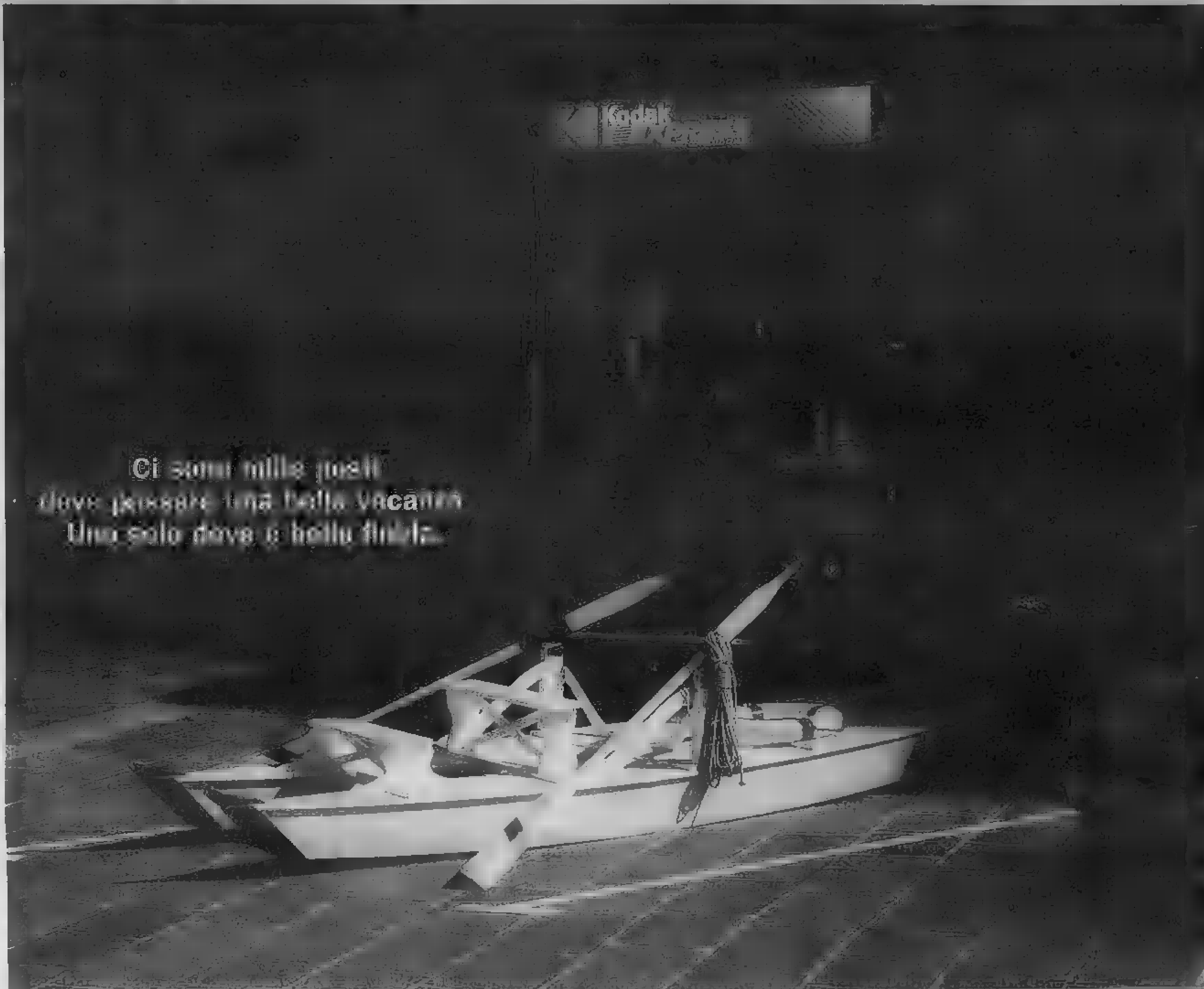
Un lettore ci scrive:

«Avevamo un cane. Un pastore tedesco. Si chiamava [illegible] I cani scelgono il padrone. Lui [illegible] scelto mia moglie. Quando [illegible] era [illegible] giardino, [illegible] accucciato [illegible] alla poltrona di mia moglie che lavorava a maglia o ricamava. Quando andavamo nei boschi [illegible] allontanava ma non la perdeva mai di vista.

«Un mattino, di ritorno da un viaggio, trovo la domestica al cancello aperto. "Sua moglie [illegible] morta!". Sembrava addormentata. [illegible] Era ancora tiepida. "Vieni Doc, da' [illegible] ultimo saluto alla tua padrona!" - Si alzò di scatto, [illegible] nella [illegible] camera, si avvicinò al letto, [illegible] diede una leccatina sulla guancia e tornò di [illegible] ad accucciarsi al suo posto, con la testa fra le zampe. Mi sedetti accanto a lui e gli posi la mano sul capo. Piangeva[illegible] insieme».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it






L'ESTATE DEGLI AFFARI
GruppoAlta Italia
by Ramello
AD ANDORA
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22
CHIUSO IL LUNEDÌ
MARRAKECH ESTATE 2001

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 24 LUGLIO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958379 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

SALE IL NUMERO DEGLI ARRESTATI E NUOVI SEQUESTRI DI SPRANGHE E CATENE, INTERCETTATA UNA LETTERA ESPLOSIVA INVIATA AL PREFETTO

Altri due giorni di tensione a Genova

Oggi sit-in del Social Forum, domani addio a Carlo Giuliani

Alessandra Pieracci
GENOVA

lettera esplosiva indirizzata al Prefetto, una trentina di arresti di presunti black-block da parte dei carabinieri e il ritrovamento allo stadio Carlini di molotov, mazze, spranghe, catene e uncini da macellaio sono gli strascichi della guerriglia urbana che ancora intossicano una città che si lecca le ferite, con i negozi che riaprono, i residenti tornati a casa, gli stabilimenti balneari di nuovo affollati. Oggi, però, si preannuncia una giornata ancora rovente: il Gsf presidierà il consiglio comunale e intende dare vita a un sit-in in piazza De Ferrari. Chiede invece partecipazione senza simboli il padre di Carlo Giuliani, che si terranno domattina alle 10 presso il cimitero di Staglieno.

L'ATTENTATO La busta esplosiva, disinnescata da un artificiere della polizia, era un ordigno simile a quelli inviati la scorsa settimana al direttore del Tg4 Emilio Fede e alla Benetton: gialla, del tipo con imbottitura pluriball, conteneva alcuni fogli per mascherare un innesco e una polvere bianca in grado di produrre una grossa fiammata. Era stata spedita per posta ordinaria diversi giorni addietro, ma era rimasta in giacenza presso il centro di smistamento delle Poste, visto che la Prefettura a causa del G8 non riceveva la corrispondenza. Ieri mattina la lettera, con timbro illeggibile e per mittente un genovese risultato inesistente, è finita sul tavolo dell'impiegata addetta appunto alla ricezione e allo smistamento della posta. L'impiegata si è insospettita e ha avvertito la polizia. L'impiegata addetta alla ricezione della posta si è insospettita quando ha visto il plico e ha fatto intervenire la Digos.

GLI ARRESTI Ventotto fermi e due arresti sono il bilancio dell'attività dei Ros dei carabinieri. Altri nove giovani, tutti stranieri, sono stati bloccati ieri mattina dai militari di Santa Margherita a bordo di due camper: avevano mazze, passamontagna e tute nere.

L'arrestato è un genovese, accusato di fabbricazione e detenzione di esplosivi: Marco Cozzi, 32 anni, residente a Rivarolo, nessuna attività lavorativa ufficiale, frequentatore del centro sociale di Bolzaneto, l'Immensa. I carabinieri del Ros hanno perquisito la sua abitazione venerdì scorso trovando una pipebomb, ovvero un tubo metallico riempito di esplosivo con innesco a strappo, del tipo utilizzato in passato per l'attentato sulla riviera adriatica. In casa del giovane c'erano anche sostanze chimiche utilizzabili per fabbricare esplosivi.

Domenica pomeriggio intorno alle 16,30 sono stati invece individuati dai carabinieri dei Ros 24 giovani, tra i 19 e i 23 anni, che si allontanavano da Genova su strade secondarie a bordo di un furgone e di 4 auto, tra cui fuoristrada. Fermati in un'area di sosta a Mocònesi, sono risultati di nazionalità austriaca, tedesca, svedese, lituana, americana, canadese e australiana. Avevano coltelli, bastoni di legno, clave, bolas fatte con palle di gomma, utilizzabili per appiccare il fuoco, camere d'aria di camion e bicicletta, due ricetrasmittenti e borse con pantaloni e felpe nere, berretti e passamontagna, oltre a caschi e una maschera antigas. Avevano anche una piantina di Genova con evidenziati i punti di accoglienza concessi al Genoa Social Forum e una piantina di Salisburgo con indicate le piazze dove sono esplosi gli scontri il 27 giugno scorso, in occasione della World Economy Convention. Otto di loro ferite recenti e 4 segnalati nei loro paesi d'origine per lo stesso tipo di reato di cui sono stati accusati: concorso in devastazione e saccheggio. Non avrebbero potuto passare la frontiera. Altri tre presunti black block tedeschi sono stati fermati venerdì pomeriggio a Genova, mentre lasciando la città: sull'auto loro gruppo spranghe, coltelli e abiti neri. Un altro straniero, irlandese, è stato arrestato domenica pomeriggio in via Gobetti, davanti alla caserma dei carabinieri: in due erano scesi da un'auto e si erano scagliati contro una radiomobile, brandendo un coltello, ma l'altro è riuscito a scappare. Nessuno del gruppo fermato a Mocònesi ha voluto firmare il verbale d'arresto: hanno sostenuto tutti di essere artisti di strada. Avevano detto la stessa cosa anche al Network per i diritti globali, l'ala più dura del Gsf, quando si erano fermati in via dei Ciclamini, punto d'accoglienza per Network e Cobas. Arrivati in anticipo rispetto all'apertura del verdetto, sembra che preferissero appartarsi, completamente autosufficienti. «Hanno passato tutta la giornata a picchiare sui tasti del computer», aveva raccontato uno dei giovani ospiti del campo.

INSTANT BOOK E c'è subito il libro. Dal 4 agosto sarà in vendita in tutte le librerie ed edicole «Le quattro giornate di Genova», a cura di Claudio Marradi e Raffaello Bisso, Frilli editori, costo duemila lire. Il libro raccoglie varie testimonianze di quanti sono venuti a Genova per manifestare. Possibile contribuire con testimonianze specifiche inviandole a info@frillieditori.com.

41 E IN NAZIONALE



Sono partiti i lavori a Genova per lo smantellamento di tutte quelle strutture (blocchi di cemento, reti metalliche, container) usate per isolare la «zona rossa» e consentire un regolare svolgimento del vertice del G8; in corso anche il piano del Comune per riparare i danni dopo la guerriglia.

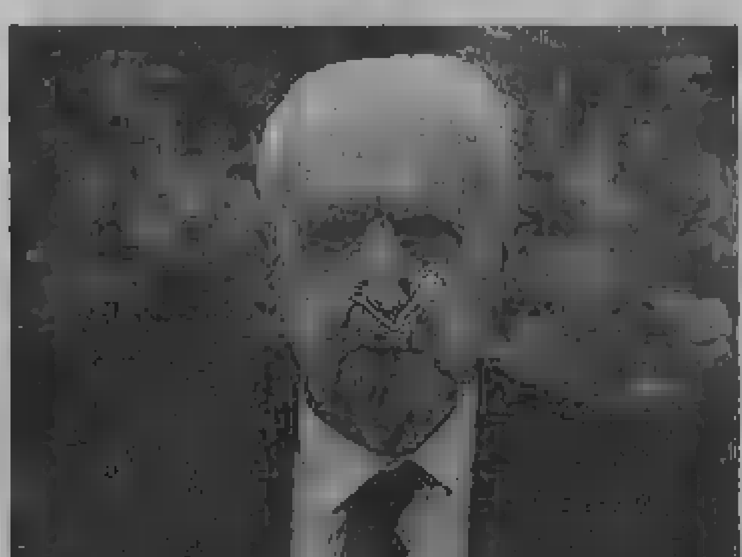


Mentre esplode la protesta politica per i comportamento delle forze dell'ordine nei confronti dei manifestanti, l'opinione pubblica, ovvero i singoli cittadini, ha un'opinione molto netta su quanto accaduto, frutto delle immagini delle dirette e quindi di una visione choccante e immediata degli avvenimenti. Da un sondaggio di Datamedia, infatti, risulta che il 60,4% degli intervistati ritiene che tra venerdì e domenica le forze dell'ordine siano state troppo tolleranti. Per il 25,3% invece sono state troppo violente, per il 10,1 si sono comportate in modo giusto, mentre il 4,2 non sa o non risponde. Il sondaggio è stato condotto su un campione di 1.000 persone, rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne. La seconda domanda riguardava le responsabilità di quanto accaduto fra venerdì e domenica: dei manifestanti violenti per il 60,8%, in pratica rispecchiando il dato precedente, delle forze dell'ordine per il 15,6, dei precedenti governi per il 10,6, dell'attuale governo per il 10,1. attribuisce ad altro l'1,3%, non risponde l'1,6%. [a. p.]

LA SALMA DEL SENATORE A VITA E' STATA TRASFERITA IERI NELLA NATIA SESTRI LEVANTE DOVE OGGI ALLE 16 SI SVOLGONO I FUNERALI

Oggi tutta la Liguria rende omaggio alla memoria di Carlo Bo

Urbino, su sollecitazione del senato accademico, chiede che il grande rettore riposi nella città d'adozione



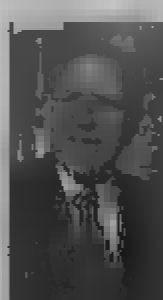
Il senatore Carlo Bo, rettore dell'Università di Urbino, riposerà a Sestri Levante

Paolo Lingua
GENOVA

Da ieri mattina la bara che contiene la salma di Carlo Bo, italianista, francesista, rettore a vita dell'Università di Urbino, senatore a vita, scomparso ieri l'altro nella clinica di Montallegro, all'età di 90 anni, è stata collocata a Sestri Levante, nella camera ardente dell'Oratorio di San Pietro in Vincoli. Moltissimi cittadini di Sestri, città natale di Bo, dal sindaco ai vecchi pescatori (i suoi amici fissi delle rimpatriate estive tra i «due mari»), hanno reso omaggio alla salma. Alle 19 è stato recitato il Rosario.

Oggi alle 16 sarà celebrato il funerale nella chiesa di Santa Maria di Nazareth, alla presenza del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi: al termine Carlo Bo sarà tumulato nella tomba di famiglia, accanto alla moglie Marise Ferro, deceduta nel 1991. Ai funerali saranno presenti molti dei parenti, alcuni dei quali personalità note: la nipote Mercedes Bo, impegnata nei consultori, Vittorio Bo, general manager della Einaudi, il cugino Nanni Cattanei, ordinario di pedagogia, il cugino Luca Codignola, ordinario di Storia del Canada. Il senatore Carlo Bo, che da tempo aveva diradato le sue sortite in pubblico, con la sola eccezione all'inizio dell'anno, per i festeggiamenti in occasione del suo 90° compleanno, a Genova e a Sestri Levante. Alla fine di giugno non era stato in grado di venire a Rapallo per il tradizionale premio letterario della letteratura femminile, della cui giuria è da sempre il presidente.

L'anziano studioso era già a Sestri Levante, nella bella casa di famiglia, densa di libri e di ricordi all'inizio di luglio: il 9, uscendo di casa, era caduto accidentalmente. Era stato subito ricoverato all'ospedale di San Martino. Poi s'era ripreso ed era stato trasferito alla clinica Montallegro per una breve convalescenza. E' morto, invece, improvvisamente, lucido sino all'ultimo. Aveva chiesto un televisore per poter seguire in diretta l'intera vicenda del G8 di Genova.



Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, sarà presente ai funerali del senatore a vita Carlo Bo che si terranno oggi a Sestri Levante.

Ma si annuncia, alla vigilia dei funerali, una piccola polemica: infatti la città di Urbino vorrebbe che le spoglie di Carlo Bo fossero trasferite nella città marchigiana dove si era affacciato nel 1938, quando aveva vinto il concorso a cattedra. Di Urbani, Bo, divenuto rettore, aveva fatto una piccola Atene, una cittadella della cultura.

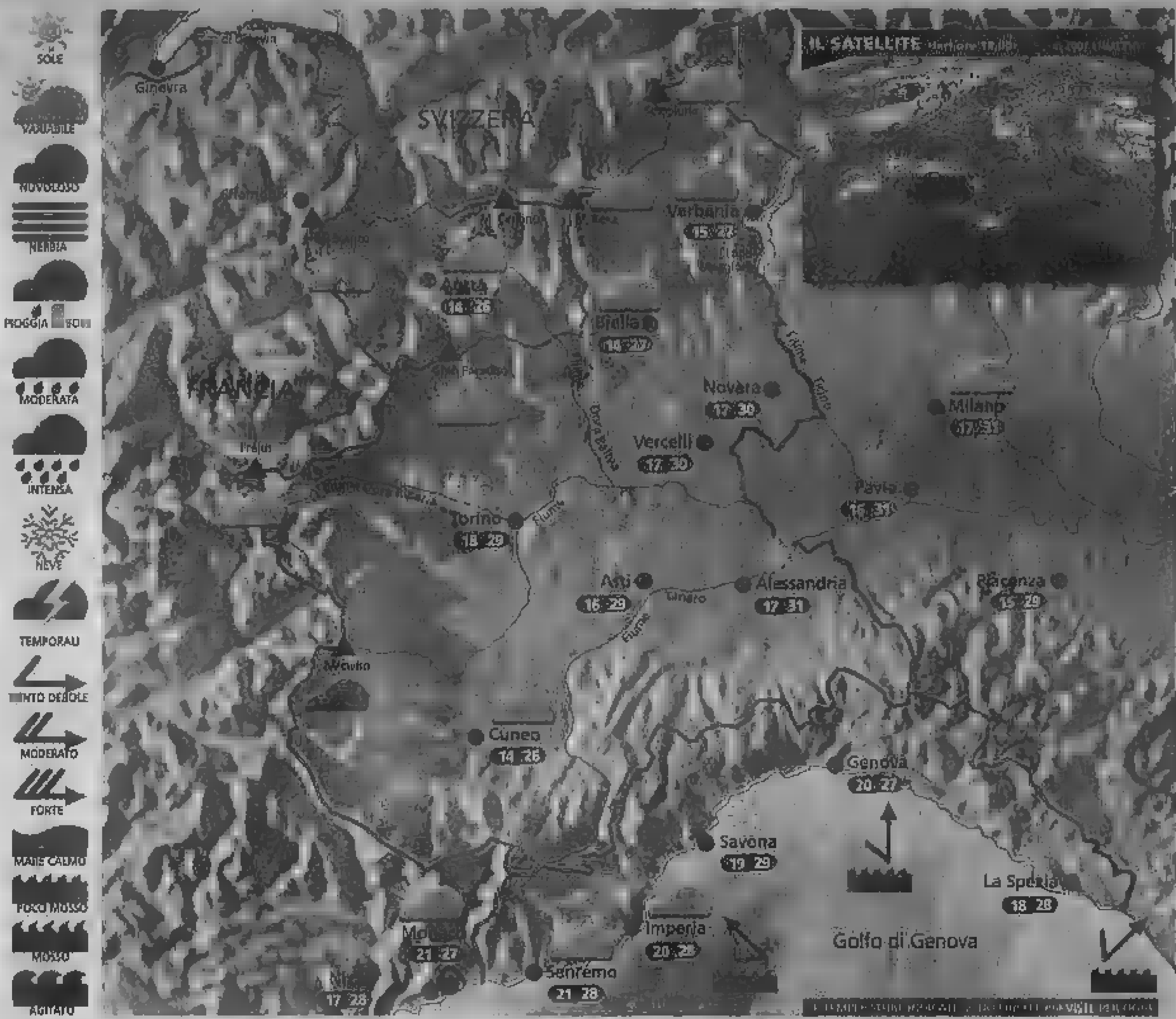
Fare in modo, insomma, che le spoglie di Carlo Bo possano in futuro riposare a Urbino, patria elettiva del grande critico letterario e rettore dell'università locale per 54 anni, accanto a quelle della moglie Marise Ferro: l'auspicio è stato formulato ieri sera dal decano Cesare Questa, che regge ad interim l'ateneo urbinate. Il professor Questa ha rievocato il suo incontro con Bo durante una riunione straordinaria del Consiglio comunale urbinate nel teatro Sanzio. «E' stato un personaggio che può essere affiancato a Federico da Montefeltro», ha detto, rimarcando un raffronto fatto più volte con l'animatore di una delle corti più magnifiche del Rinascimento.

La riunione è stata aperta e chiusa da un brano per violino di Bach: hanno presenziato il vice presidente della giunta regionale Gian Mario Spacca, il sindaco di Pesaro, Oriano Giovanelli e vari rappresentanti dell'amministrazione provinciale.

Il presidente del Consiglio comunale Mariola Muci, ha letto il testo del manifesto commemorativo fatto affiggere dal Comune, il sindaco di Urbino Massimo Galuzzi ha letto invece alcuni discorsi rettorali del letterato scomparso.

La traslazione della salma, salvo non si trovino espresse volontà dello scomparso, non sarà facile. Sestri Levante e forse gli stessi familiari, molto probabilmente, non saranno d'accordo.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri, dopo una mattinata soleggiata e limpida, il passaggio di una «goccia fredda» in quota ha determinato un moderato peggioramento temporalesco serale, che ha interessato soprattutto le zone montuose e la Valle d'Aosta. Oggi persisterà una lieve instabilità ma con tendenza a miglioramento.

Previsioni In mattinata si registrerà una nuvolosità irregolare sui rilievi, sul Levante ligure e sul Piemonte orientale, ma senza precipitazioni. Altrove il cielo sarà in prevalenza sgombro da nubi; con il passare delle ore si svilupperà qualche residuo focolaio temporalesco, segnatamente in montagna. In pianura prevarrà invece un discreto soleggiamento. Generale rasserenamento in serata.
Temperatura senza variazioni rilevanti; venti deboli. Domani un notevole rinforzo dell'anticiclone delle Azzorre favorirà il bel tempo.

ZOOM

Gli incendi e i pirocumuli

Una vasta ed intensa colonna di fumo e cenere accompagna solitamente un incendio o l'eruzione di un vulcano. Se la pressione atmosferica è sufficientemente bassa e favorevole ai moti convettivi, il miglior alleato dei Vigili del Fuoco e di chi opera per arginare e circoscrivere le fiamme sarà proprio il pirocumulo. Questo tipo di nube, identica nella forma al cumulo, è molto ricca di nuclei di condensazione e può produrre precipitazioni fino ad attenuare un incendio. Se l'umidità dell'aria risulta molto elevata, il pirocumulo riesce a trasformarsi in cumulonembo. Ma qui nasce l'insidia dei fulmini che, generati dalla nube stessa, rischiano di innescare nuovi focolai. Inoltre, se un vento discendente molto forte investe la zona nella quale si è prodotto l'incendio, sarà improbabile che possano formarsi nubi di tal genere, anzi, il fumo resterà prossimo al suolo distendendosi orizzontalmente e il fuoco si impossesserà rapidamente di altri ettari di bosco. E' opportuno aggiungere che rispetto ad un vulcano, le eventuali precipitazioni da pirocumulo risulteranno meno importanti per una evoluzione positiva della situazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	22	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	30	ROMA	21	31
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	19	27
CATANIA	22	25	BRUXELLES	16	25
CATANZARO	22	28	FRANCOFORTE	11	24
FIRENZE	20	32	GI[illegible]	21	24
OLBIA	22	27	LONDRA	16	23
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	19	31	PARIGI	16	26
[illegible]	18	29	Z[illegible]	18	25

C[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 24 minuti, cala alle ore 23 e 43 minuti

RIUNIONI IN REGIONE, COMUNE E PROVINCIA MENTRE I CONSIGLIERI DI AN CHIEDONO LE DIMISSIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

Oggi battaglia politica in tre Consigli

Risarcimenti: il governo ha stanziato i primi 15 miliardi

Paolo Lingua

GENOVA

Il sindaco [illegible] Genova Giuseppe Pericu, mentre fornisce le informazioni utili per chi intende ottenere l'indennizzo dei danni subiti (il governo ieri ha già stanziato 15 miliardi, che potrebbero anche crescere, se necessario) [illegible] che sp[illegible] [illegible] liquidare (rivolgersi all'Amiu) nel volgere [illegible] tre-quattro mesi al massimo, sceglie la strada della prudenza politica. Esprime dubbi sulla strategia [illegible] forza pubblica nella giornata di venerdì, per aver lasciato sguarnita [illegible] città; prende [illegible] distanze «tecniche» [illegible] Genoa Social Forum di Vittorio Agnoletto - «si tratta d'una struttura cui aderiscono associazioni molto serie, storiche e consolidate, ma anche di altre realtà assai più fragili e incontrollate: il tutto m'è apparso legato [illegible] una rete fragile che non s'è dimostrata adeguata a gestire una manifestazione [illegible] oltre 100 mila persone» - e, infine, per gli interventi della polizia e gli arresti su[illegible] vi si rimette salomonicamente alla magistratura e ai risultati dell'inchiesta.

Ai funerali [illegible] Carlo Giuliani, fissati per mercoledì mattina [illegible] Staglieno, [illegible] cerimonie, sen[illegible] bandiere, senza insegne, [illegible] manifestazioni esteriori (come, con grande nobiltà e saggezza, ha deciso il padre), il sindaco andrà «solo se sarà gradito».





Altre due immagini della devastazione compiuta dalle tute nere in supermercati, uffici e distributori di benzina

Pericu esprime dubbi sulla strategia delle forze dell'ordine, prende le distanze dal Genoa Social Forum e prima di giudicare gli interventi della polizia e gli arresti attende il responso della magistratura

Ma l'accorta diplomazia non rimuoverà a Pericu qualche grattacapo: la giornata di oggi s'annuncia come quella del «fiume di parole», molte delle quali [illegible] senza alcun dubbio, vuote, inutili, retoriche e sicuramente strumentali. Infatti, in giornata sono previste sedute dei tre Consigli: regionale, provinciale e comunale. In via Fieschi la seduta è fissata per il mattino, mentre nel pomeriggio, contestualmente, si discuterà a palazzo Doria Spinola e nella Sala Rossa [illegible] Palazzo Tursi.

Il sindaco ha annunciato che svolgerà una lunga relazione per illustrare la sua linea e per offrire la [illegible] interpretazione degli eventi: [illegible] i consiglieri di An hanno chiesto le sue dimissioni. Pericu non dovrà soltanto affrontare l'opposizione di centrodestra, che ha, obiettivamente, dei margini più stretti [illegible] polemica, anche perché, a livello nazionale esiste una polemica di egual segno da parte del centrosinistra contro l'operato del gover[illegible] e del ministro dell'Interno. Ci sarà anche da trovare un delicato equilibrio all'interno del [illegible] trosinistra, dove la Margherita (in particolare il gruppo dell'area di Lamberto Dini) e [illegible] Sdi hanno una posizione più sfumata rispetto ai Ds [illegible] soprattutto delle diverse «anime» della Quercia) e lontata da Rifondazione e [illegible] Comunisti Italiani. Gli stessi problemi [illegible] ripresenteranno [illegible] Regione e in Provincia. In realtà i giochi sono assai complessi: il centrosinistra inteso [illegible] «Ulivo» [illegible] interesse ad attaccare Scajola o la Casa delle Libertà perché Genova, [illegible] di fuori della cittadella del G8, è stata esposta al saccheggio delle «Tute Nere» e dei loro più o meno occulti complici, ma deve evitare di compromettere le scelte del governo Amato. Inoltre l'Ulivo (in particolare i [illegible] [illegible] vorrebbe perdere il contatto e il dialogo con il [illegible] [illegible] Forum [illegible] il suo popolo di giovani, senza venir meno alla linea storica consolidata nella Quercia di «sinistra di governo», ai livelli nazionale e internazionale. Ma non è agevole conciliare Agnoletto con Tony Blair, senza rischiare confronti stridenti.

Il dibattito [illegible] oggi, nei tre Consigli, si svolgerà, senza alcun dubbio, nella prospettiva delle [illegible] o [illegible] contromosse che preludono alla campagna elettorale per le elezioni amministrative, una campagna che sarà, come le precedenti del 2000 (regionali) e della scorsa primavera (politiche), lunghissima, [illegible] e lacerante. [illegible] valutare «quanto» potranno valere i voti del GSF: andranno tutti ai Verdi, al Pdci o al Prc? La posta in gioco è la conservazione (per il centrosinistra) del Comune e della Provincia, mentre si staglia sul fondale della sceneggiata l'ombra del dubbio sulla scelta definitiva di Giuseppe Pericu, uomo-chiave di tutte le scelte. Qualcuno potrà scandalizzarsi per tanto cinica strumentalizzazione: ma queste sono le leggi eterne della politica, come le ha fissate Nicolò Machiavelli.



Venerdì, corso Torino: assalto al furgone dei carabinieri che verrà poi dato alle fiamme

Siulp: è da irresponsabili giustificare la violenza

Fabio Pozzo
Marco Raffa

GENOVA

[illegible] pura follia pensare ad una copertura [illegible] parte dello Stato di questi delinquenti. [illegible] è un irresponsabile chi, ancora oggi, invece di prendere le distanze dalla violenza, la continua a giustificare». Laura Gaitieri ha vissuto questi giorni di scontri all'interno del Coordinamento [illegible] nelle vesti di delegata nazionale [illegible] Siulp, il sindacato di polizia [illegible] quale è anche segretaria ligure.

Follia?

«Allora è fantapolitica, fatta in un momento tragico. La verità è che la violenza la si legittima anche dicendo che le forze dell'ordine hanno coperto o peggio utilizzato le tute nere. Sono aff[illegible]zioni gravissime, che mettono a rischio l'ordinamento democratico. Io c'ero, in questura, [illegible] visto come sono andate le cose».

A sostegno di queste tesi c'è anche l'apparente immobilità delle forze dell'ordine: come hanno potuto, i black-bloc, scorrazzare liberamente per la città? Perché non sono stati fermati subito, dal primo giorno?



Lancio di lacrimogeni in piazza Giusti

«Hanno attuato [illegible] tattica [illegible] guerriglia urbana, erano tanti, erano misti ai manifestanti del Gsf, molti indistinguibili. E non [illegible] tutti vestiti di nero quelli che ci hanno tirato addosso i blocchi di porfido. Come Carlo Giuliani, il ragazzo che è morto...».

Che [illegible] vuol dire, [illegible] Giuliani apparteneva al black-bloc?

«Se non lo era, allora è la conferma che la violenza è stata praticata anche da altri...».

Sta di fatto che i black-bloc hanno avuto [illegible] libera in piazza...

«Il primo giorno abbiamo ricevuto l'ordine, questa è la mia sensa[illegible], di contenere, di non caricare a fondo. Anche perché c'erano state dichiarazioni e indicazioni politiche rassicuranti, da Agnoletto a Bertinotti, circa l'esito pacifico delle manifestazioni. Ci siamo trovati in difficoltà. Il giorno suc[illegible] le direttive [illegible] biate, si è visto, ma non ci è stato certo ordinato di massacrarli...».

La segreteria del Siulp parla di responsabilità da ricercare in chi prima, durante e dopo il [illegible] ha fomentato i [illegible] Anche altri sindacati di polizia hanno preso posizione...

«Se dopo gli scontri, quando ci si è [illegible] conto [illegible] dramma in corso, ci fosse stata una vera [illegible] di distanza dalla violenza, le [illegible] sarebbero [illegible] diversamente. Questi irresponsabili hanno [illegible] coscienza i nostri feriti, il ragazzo morto...».

Nello stadio Carlini le officine della guerriglia di piazza

Spranghe confezionate in serie, molotov e persino ruote da bici tagliate e trasformate in boomerang

GENOVA

Le «officine della fantasia» del campo Carlini, utilizzate a pieno ritmo nei giorni (e nelle notti) che hanno preceduto le giornate di guerriglia, [illegible] hanno prodotto soltanto le grandi barriere mobili di ferro e plexiglas viste nel corteo di venerdì. Dai flessibili, dalle troncatrici e dai torni sono infatti uscite sbarre di ferro, ruote di bicicletta tranciate a mo' di boomerang e tutta una serie di oggetti utilizzabili come armi. In più, nel campo sono stati sequestrati bastoni, mazze da baseball e da hockey, molotov e uncini e perfino uno scudo di plastica rubato ai carabinieri durante l'assalto di venerdì al cellulare in corso Torino.

Nota curiosa, ma non troppo, un centinaio di specchietti bordati di nastro adesivo, utilizzati per abbagliare gli avversari durante il lancio di pietre. Oggetti abbandonati in tutta fretta oppure nascosti in attesa di essere recuperati. Ma nella notte tra sabato e domenica, proprio mentre alla scuola Diaz era in corso il blitz delle forze dell'ordine, le «tute bianche» hanno deciso l'abbandono precipitoso del Carlini nel timore che il blitz si estendesse ad altri punti di raccolta. Un contrattempo che ha impedito la «bonifica» di un'attrezzatura a dir poco imbarazzante. A scoprire il tutto sono stati, rovistando tra i cumuli di rifiuti abbandonati nel campo, i custodi del «Carlini». Da un sacchetto della spazzatura abbandonato nel canale di scolo che costeggia il campo da baseball sono saltate fuori due bottiglie piene a metà di benzina, con tanto di «innesco» (uno straccio verde forse preso dall'infermeria dello stadio): a questo punto i custodi hanno preferito interrompere il loro lavoro e chiamare la polizia. La Digos ha passato al [illegible] lo stadio. Il risultato del repulisti, ieri sera, era esposto [illegible] un tavolo [illegible] secondo piano della questura. Nel complesso un arsenale forse più consistente di quello recuperato nella scuola Diaz. Sette caschi da motociclista, un [illegible] [illegible] minatore», tredici bottiglie di trielina, numerosi tubi di ferro con flange saldate [illegible] estremità, martelli, mazze, un'accetta, bastoni, ganci da macellaio. In una sacca blu stinto c'erano 61 tubi d'acciaio lunghi 50 centimetri, tagliati «di fresco» a persino arrotondati e «limati» alle estremità: la classica spranga. Ma la nota più singolare è stato l'utilizzo inconsueto delle ruote di bicicletta. Private dei raggi e tranciate in quattro pezzi, sono diventate i micidiali boomerang metallici che gli agenti giurano di aver visto volare in aria in piazza Rossetti e in altri punti «caldi».

Nei giorni precedenti gli scontri, una no-global del Carlini aveva raccontato di quando un'auto-civetta della polizia era entrata, a sorpresa, nello stadio: «Siamo corsi dietro l'auto, urlando, i poliziotti hanno fatto un mezzo giro e se ne sono andati». Rabbia per la privacy violata o paura di farsi «beccare» con un arsenale da guerriglia di piazza? [m. r.]



Un agente mostra le «attrezzature» rinvenute al Carlini. La scatola è piena di ruote di bicicletta tranciate e trasformate in boomerang, sul tavolo anche gli specchietti per abbagliare. E poi spranghe, bastoni, mazze da baseball e da hockey. C'era anche un vademecum del Calabria Social Forum




In estate
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATO NEL 1824
CORRIERE MERCANTILE
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
KOSTUNICA O MILOSEVIC?
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
ROSSA BIANCA E VERDE
Insieme
a sole
lire 1.500

SECONDO GLI ESPERTI, I RESTI RISALGONO AI PRIMI ANNI DEL 1400 E SONO GIA' RIPORTATI NELLA CARTOGRAFIE DEL '600

Riaffiora la vecchia Chiavari

Di nuovo sospesi i lavori nell'area dell'ex cinema

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Ancora una volta i lavori nell'area dell'ex cinema Nuovo sono stati sospesi. Dopo la demolizione del vecchio edificio che fino a venti anni fa aveva ospitato [illegible] cinema, sono affiorati i resti delle antiche mura della città. I resti murali risalgono al 1404 e la loro presenza è riportata già in cartografie del 1600. Già una volta alcuni mesi fa, quando una ruspa aveva iniziato a scavare in quella che ora la platea [illegible] cinema Nuovo, la scoperta di quelle che sicuramente sono le mura che scendendo dal castello cingevano Chiavari aveva fatto sospendere i lavori. Adesso completata la demolizione del fatiscente edificio la scoperta è molto più evidente.

Negli ultimi giorni i lavori sono continuati solo con una piccola ruspa so[illegible] la sorveglianza [illegible] un'addetta della Cooperativa archeologica «Aran Progetti» di Genova [illegible] ha ricevuto dalla Soprintendenza ai Beni archeologici l'incarico di ripulire l'area. Non [illegible] procede quindi con grandi macchinari ma ogni pietra viene trattata con cazzuola e pennelli per rendere meglio visibili le antiche vestigia. Alcuni anziani chiavaresi ricordano che le mura, un tempo molto più alte, [illegible] state abbattute proprio quando inizi[illegible] i lavori per la costruzione dell'edificio del cinema, raso al suolo [illegible] scorso 4 luglio.

[illegible] mattina nell'are dell' [illegible] cinema sarà presente la responsabile della Cooperativa Aran, Eleonora Torre, per visionare gli scavi assieme ai tecnici del cantiere. Ma per la costruzione del nuovo edificio che prevede una volumetria di 3.258 metri e sarà rifinito in marmo [illegible] pietra nera, bisognerà attendere il parere di altri esperti. Questo [illegible] solo per la scoperta delle antiche mura ma per la presenza di [illegible] falda acquifera che, scorrendo a un [illegible] e mezzo sotto il terreno, [illegible] creando problemi di infiltrazioni che dovranno essere risolti per continuare i lavori.

La speranza della società Cotonificio Defferari di Genova, proprietaria dell'area, è che il ritrovamento delle antiche [illegible] e la presenza della falda [illegible] rallentino più [illegible] tanto i lavori e possa quindi essere rispettata la data [illegible] giugno 2003 per l'ultimazione dell'opera. Da ricordare che il capitolato prevede una penale di 1 milione al giorno dopo la data stabilita, condizione che [illegible]mente verrà rivista dopo i diversi intoppi che il cantiere ha incontrato. La società costruttrice dovrà destinare al Comune di Chiavari 720 metri quadrati che ospiteranno uffici pubblici, il mercato coperto del pesce e un locale dove potrebbero trovare posto i vigili annonari. Inoltre il 20 per cento dei posti auto ricavati dovranno essere ceduti al Comune.

Il progetto redatto dall'archi[illegible] genovese Andrea Guidi, prevedeva anche la ripavimentazione in arenaria di piazza della Torre e la costruzione di un gazebo che avrebbe dovuto ricoprire un elevatore per le auto di un progettato autosilo interrato. Ma proprio la Soprintendenza aveva bocciato il progetto per la presenza anche sotto piazza della Torre di parte delle antiche mura della città, considerate patrimonio intoccabile. Que[illegible] intoppi [illegible] altro problema: gli ambulanti [illegible] del venerdì, spostati in via Trieste, sperano di tornare nell'antica sede a fine anno e per questo hanno presentato ricorsi su ricorsi. Probabilmente anche per questa operazione di rientro i tempi si dilateranno.

CONCLUSI I LAVORI A CHIAVARI IN PIAZZA MILANO



[illegible] in legno [illegible] la nuova passeggiata

È terminata in questi giorni la pavimentazione in legno della parte a mare di piazza Milano. Una lunga striscia di sottili assi di iroko ha sostituito il marciapiedi che delimita i nuovi giardini pubblici [illegible] copertura dell'autosilo interrato Carlo Cattaneo. Questo particolare legno durissimo e [illegible] provata resistenza all'acqua, è lo stesso utilizzato per i nuovi pontili del porto e per la pavimentazione del ponticello che attraversa l'ingresso carrabile della struttura portuale. Questa nuova parte di passeggiata è stata ingentilita da un piccolo canale dove scorre acqua proveniente da una piccola fontana. Legno e acqua sono quindi i due elementi che formano il nuovo look della grande piazza che sarà completata con una grande fontana nella parte terminale. (SIGLA) [g. vi.]

Un [illegible]

Rifiuti: la raccolta differenziata è ok

CHIAVARI. La raccolta differenziata dei rifiuti urbani ha raggiunto il 27 per cento, [illegible] record provinciale - commenta l'assessore Marina Tiscornia - superato soltanto da Recco». Ma la percentuale deve ancora aumentare, per questo [illegible] state dettate [illegible] regole [illegible] cittadini per il deposito dei cartoni. In una lettera [illegible] commercianti l'assessore Tiscornia spiega che gli imballaggi devono essere lasciati negli appositi contenitori a griglia, «opportuna[illegible] piegati e ripuliti da ogni altro materiale, come polistirolo, film [illegible] plastica o paglia sintetica. Non solo: i cartoni possono essere lasciati nelle specifiche griglie o a lato dei [illegible] per la raccolta [illegible] rifiuti, nelle ore [illegible] chiusura dei [illegible]ozi, cioè alle 12,30 e alle 19,30, regole che valgono per tutti i cittadini.

Nella lettera viene anche indicata la sanzione per i trasgressori, 100 mila lire. La spesa affrontata dalle amministrazioni comunali per la raccolta e il trasporto dei rifiuti alla discarica di Scarpino è notevole, per questo vengono portate avanti iniziative di sensibilizzazione verso la differenziata. I chiavaresi in [illegible] anno producono 18 milioni di chili di rifiuti, dei quali solo poco più di 4 milioni (la differenziata) vengono tolti dalla grande [illegible] inviata in discarica. Per ogni chilo di rifiuti che entrano a Scarpino si pagano 255 lire, più 20 l[illegible] di ecotassa, più il 10 per cento di Iva. Aggiungendo la spesa per il trasporto si arriva a [illegible] mila lire per ogni quintale, il che significa una spesa annuale di circa 5 miliardi.

«Cominciamo a sensibilizzare nelle scuole - spi[illegible] il funzionario Roberto Ricasso - per fare capire che differenziare i rifiuti significa risparmiare». [g. vi.]

UN WEEKEND DI SCARSI AFFARI NEL TIGULLIO

Sindrome del G8 spiagge deserte

SESTRI LEVANTE

Una domenica, quella appena trascorsa, senza il consueto pie[illegible] sulle spiagge. Il vistoso calo di bagnan[illegible] si [illegible] verificato in ogni centro e spiaggia del Tigullio, ma lo si è potuto notare soprattutto in quello di Sestri Levante che, essendo compreso in due Baie, danno immediatamente l'idea dell'affluenza. Anche la nuova spiaggia di Pietracalante, all'ingresso della città, [illegible] si è riempita come nelle domeniche precedenti: lo si è [illegible] dal minore numero di moto e scooter che solitamente vengono lasciati nello [illegible] corridoio tra la spiaggia e l'Aurelia. Pare che l'origine del fenomeno sia da addebitarsi al G8.

Alla vigilia del vertice gli operatori, commerciali e turistici, speravano esattamente [illegible] contrario. Sapendo che Genova si sarebbe in parte svuotata, era naturale pensare che i [illegible] del Tigullio avrebbero rappresentato [illegible] meta quasi certa per i genovesi. In parte è stato così, ma stranamente sulle spiagge non è avvenuto il pienone che si prevedeva. Alcuni titolari di stabilimenti balneari a Rapallo sostengono di avere avuto disdette nelle prenotazioni. Non tutte [illegible] seconde case di Chiavari, Lavagna e Sestri Levante [illegible] state riaperte nelle giornate di fine settimana.

A fare desistere milanesi e torinesi dalla solita «scappata» [illegible] mare potrebbero essere state le preannunciate difficoltà a superare Genova. Fino agli ultimi minuti prima del vertice non era sicura la percorribilità dell'autostrada e in quanto ai treni si sapeva che i viaggiatori sarebbero stati costretti a fastidiosi trasbordi. A queste preannunciate difficoltà si deve aggiungere [illegible] la temuta invasione delle spiagge da parte degli anti-globalizzazione, le ordinanze dei sindaci per evit[illegible] ogni forma di campeggio in spazi pubblici. Il clima non era rassicurante e molti dei frequentatori abituali delle spiagge e dei centri [illegible] Tigullio hanno preferito rinunciare.



Sono diminuite [illegible] presenze turistiche nel Tigullio durante lo scorso weekend

Operatori commerciali e balneari sono certi di rifarsi nelle prossime settimane, o almeno così sperano. Una fine settimana [illegible] con minore flusso turistico, ma con i soliti problemi di traffico nei centri.

Domenica sera i caselli autostradali di Sestri Levante, Lavagna, Chiavari e Rapallo erano intasati. Ma dove era tutta quella gente durante la giornata? [g. vi.]

GRANDI OSPITI, MANIFESTAZIONI E LA NOVITA' DELLA TRIS FANNO DELL'IMPIANTO UN FORTE RICHIAMO TURISTICO

All'ippodromo non solo corse

Una raffica di attrazioni a Villanova d'Albenga

VILLANOVA

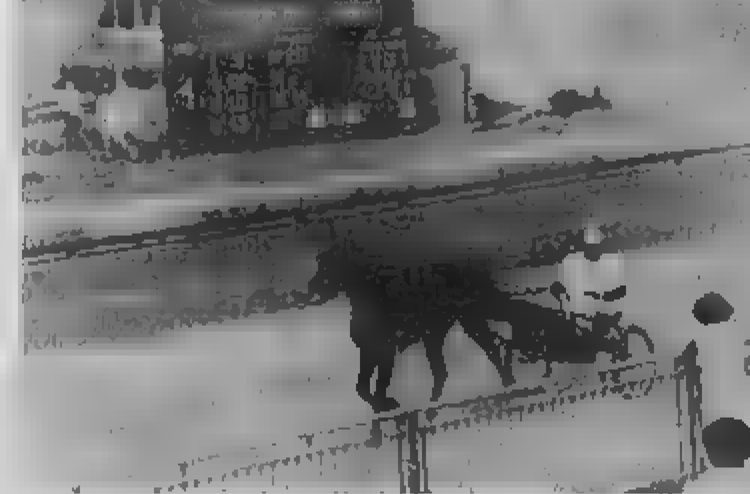
[illegible] vivendo [illegible] stagione particolarmente animata, l'ippodromo Riviera dei Fiori che raccoglie i frutti di un nuovo modo di proporsi al grosso pubblico con attrazioni, giochi, offerte gastronomiche. Non solo gare di trotto e scommesse, dunque, ma animazione [illegible] elezioni di miss e noti personaggi a presenziare alle serate o a premiare i vincitori delle gare.

L'ippodromo si [illegible] così a svolgere appieno il [illegible] ruolo di attrazione turistica [illegible] segmen[illegible] che ha i suoi fans e che scelgono questo tratto di Riviera proprio per le corse ippiche.

Questa [illegible] è in calendario una serata di 8 corse, mentre [illegible] riunione Tris, [illegible] gare [illegible] più interessanti e maggiori combinazione nelle scommesse, è prevista per martedì 31.

Pochi giorni fa è stato notato, accompagnato dalla moglie, il mago Tony Binarelli, un habitué della Riviera che ha trovato così un ulteriore motivo per confermare «stessa spiaggia, stesso mare». Binarelli si è prestato ad effettuare la premiazione di Alberto Guarino, vincitore di una gara di trotto riservata ai gentlemen. Il calendario della stagione estiva ha in programma ben 8 corse Tris, quattro più dello scorso anno. Ultimamente si sono registrate vincite al totalizzatore interessanti: c'è chi ha guadagnato [illegible] milioni e 300 mila lire con una combinazione di tre cavalli (trio). Ha quindi motivi di soddisfazione l'amministratore delegato Alberto Ronchi che, [illegible] conto di una società toscana, ha preso due anni fa la direzione del complesso che sorge accanto all'aeroporto (la pista è [illegible] metri, le tribune sono capaci [illegible] 2 mila spettatori). L'ippodromo è operativo dal 1991. Fra le attrazioni mondane, la serie dei sosia dei celebri cantanti. E' atteso il sosia di Zucchero per [illegible] piacevole intermezzo il prossimo martedì. Si sta inoltre procedendo nelle operazioni di voto di Miss Ippodromo che sarà scelta e incoronata il 6 agosto.

La struttura è stata ora arricchita di una ristorante panoramico, ricavato sopra le tribune, e di una pizzeria. Recentemente sono state ristrutturate le scuderie. In una serata media i frequentatori sono [illegible] cinquecento. Spesso [illegible] sono anche molti bambini: per [illegible] c'è la possibilità di fare una breve cavalcata su due pony, uno dei quali con il calesse. Ora l'ippodro[illegible] Riviera dei Fiori ha in program[illegible] il potenziamento della stagione invernale. [r. sr.]



L'ippodromo «Riviera dei Fiori» in attività dal 1991 a Villanova d'Albenga

Laigueglia e i rumori notturni

Intervento dell'assessore al Turismo che tende a smorzare le polemiche

LAIGUEGLIA

«Giudizi estremi ed inopportuni, all'interno di categorie già di per [illegible] poco coese, tendono solo ad esacerbare gli animi, invece [illegible] a trovare soluzioni». L'as[illegible] al Turismo Giampaolo Baldazzi, tirato direttamente in causa sul caso «La Suerte», non ha gradito certe esternazioni fatte dai rappresentanti delle associazioni Commercianti e Bagni marini locali.

[illegible] ritiene che «l'importanza economica delle 8 attività turistiche-ricettive» che hanno scritto a sindaco e prefetto per lamentare «disturbo della quiete pubblica, parcheggi selvaggi e blocco della circolazione stradale» nelle notti del week-end, dovuti alla presenza massiccia [illegible] gente che gravita intorno [illegible] locale a ponente di Laigueglia «sia pari a quella di una prestigiosa discoteca. Locale che certo non va colpevolizzato, essendo vittima anch'esso, e non causa, della "weekendizzazione" di massa che crea disagi alla viabilità e all'ordine pubblico, specie in piena notte».

Sono quindi al vaglio soluzioni tampone. Ha aggiunto Baldazzi: «Venerdì, durante un incontro [illegible] le parti in causa, per affrontare con serietà, serenità e cognizione i vari problemi, io ed il sindaco abbiamo incontrato i titolari della discoteca. Loro, con senso di responsabilità, si sono [illegible] disponibili ad integrare il personale all'esterno, nelle notti a maggior rischio. Il Comune, seppur nei limiti dell'organico dei vigili, intensificherà il servizio notturno».

Ha poi concluso l'assessore al Turismo: «Tutti hanno convenuto che situazioni eccezionali vanno affrontate con idonei servizi delle forze dell'ordine e non si esclude, per questo, una richiesta [illegible] prefetto. Vogliamo permettere a tutti di svolgere la propria attività nela ricerca del giusto equilibrio tra il turista che vuole riposare e chi, invece, privilegia l'aspetto del divertimento». [m. br.]

INCONTRO A LOANO

Spostamento della ferrovia Nuovi consensi

LOANO. La Provincia ed il Comitato formato [illegible] hoc rimangono a favore dello spostamento a monte della ferrovia mentre buona parte dell'opinione pubblica e Coldiretti continuano a propendere per una soluzione alternativa, la cui fattibilità è da verificare. Ieri mattina in Comune a Loano si è tornato a discutere, con tutte le parti in causa, del progetto di spostamento del tracciato ferroviario. Per la seconda ipotesi, che prevederebbe un passaggio sotter[illegible] della linea ferroviaria in corrispondenza dell'attuale tracciato, ancora da valutare con uno studio di fattibilità ed un'analisi dei costi da affrontare, propendono i sindaci di Loano e Borghetto a causa dell'impatto ambientale negativo che avrebbe invece la prima soluzione.

All'incontro in Comune hanno partecipato i sindaci Angelo Vaccarezza (Loano), Franco Malpangotto (Borghetto) e Giovanni Vadora (Borgio Verezzi). Per la Provincia [illegible] presenti il presidente Alessandro Garassini, assieme agli assessori provinciali Pierluigi Pesce e Alessandro Scarpati, e per la Regione l'assessore ai trasporti Adolfo, c'erano inoltre l'ingegner Claudio Gagliolo, in rappresentanza del Comune di Albenga, rappresentanti delle Fs e altri consigli[illegible] ed assessori. Nella tarda mattinata di ieri sono stati compiuti sopralluoghi a Loano per verificare la prevista sopraelevazione del tracciato e l'attraversamento del torrente Nimbalto, punto critico del progetto. [m. br.]

OGGI ZUNINO DA SGARBI

Lavori fermi Ad Albenga si protesta

[illegible] L'annunciata contestazione degli abitanti di San Clemente contro le lungaggini dei lavori [illegible] arginamento e di scavo archeologico ha preso ieri mattina consistenza, con minacce di blocco stradale e di altre forme di protesta.

Il motivo dell'agitazione va ricercato nella mancanza di garanzia circa l'ultimazione dei lavori lungo la sponda destra del fiume Centa. Nella zona [illegible] in corso lavori per costruire gli argini, ma il ritrovamento di un grande edificio termale, risalente a circa 1800 anni fa, ha posto problemi tali da rendere problematico la continuazione spedita dell'intervento.

Ieri mattina Cesare Patrone, assessore alla Polizia urbana, con un gruppo di vigili, ha avuto modo di confrontarsi con i manifestanti. L'ipotesi di una [illegible] strada che sblocchi la circolazione veicolare è ancora problematica.

Intanto il sindaco Zunino, dopo un contatto con la Sovrintendenza (un ulteriore incontro è previsto anche per oggi) ha deciso di andare a parlare con il sottosegretario Vittorio Sgarbi. L'appuntamento è stato fissato per le 18 di domani a Roma. Si cerca di contemperare l'esigenza di limitare nel tempo i disagi dei residenti e la necessità di recuperare un patrimonio archeologico di fondamentale valore per l'economia turistica locale. [r. sr.]

AD ANDORA UNA DONNA E' FERITA DA UNA RAPINATRICE A COLPI DI MANNAIA

Razzia di occhiali «firmati»

Il colpo nel negozio «Blue Ice» di Alassio

ALASSIO

[illegible] qualche tempo gli occhiali da sole fanno gola ai ladri. Dopo un furto ed un tentativo di furto, avvenuti nelle ultime settimane in pieno [illegible] in due negozi di via Brennero, la scorsa notte [illegible] migliaio di occhiali, tutti firmati, hanno «preso il volo» dal negozio «Blue Ice» di via XX Settembre, di cui il titolare Giuseppe Ottobelli, appartenente ad una storica famiglia di ottici che hanno alcuni negozi nella città del Muretto.

Gli occhiali sono stati rubati da ladri che si sono introdotti nel negozio sfondando parte della vetrina che si affaccia sulla retrostante via Colombo e facendo cedere gli infissi. Spostando [illegible] condizionatore d'aria i ladri sono riusciti [illegible] impossessarsi di circa [illegible] pezzi (il valore è ancora da quantificare). «E pensare che per motivi di sicurezza il negozio rimane illuminato anche di notte. Strano che nessuno si sia [illegible] di nulla», ha detto ieri Giuseppe Ottobelli [illegible] ha denunciato il fatto ai carabinieri di Alassio.

Ieri, intanto, i carabinieri di Andora hanno arrestato Catia Conselvan, 33 anni, di Andora, responsabile di tentata rapina (di preziosi e denaro contante) ai danni di alcuni turisti ungheresi, alloggiati in [illegible] bungalow dell'hotel «Ari[illegible]». La donna è stata bloccata [illegible] stava tentando di fuggire colpendo con una sorta di mannaia i turisti [illegible] hanno riportato ferite lacero-contuse guaribili in tre giorni. I carabinieri hanno inoltre arrestato Mohamed Hamouda, 40 anni, marocchino, responsabile di minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, ubriachezza e tentato danneggiamento. In manette anche un algerino di 28 anni, David Bensamrane, per il furto di una moto. [m. br.]

A CAIRO [illegible] ALCUNI TRUFFATORI

CAIRO M. Il riserbo dei vigili è massimo, ma un [illegible] avrebbe permesso di identificare in un uomo sulla quarantina, abitante nell'Astigiano, l'individuo che negli ultimi giorni avrebbe preso di mira numerosi anziani, spacciandosi per impiegato del Comune. L'intento del truffatore, coronato a volte da successo, era quello di introdursi nelle abitazioni, carpire la fiducia delle person e anziane e, con [illegible] stratagemma, farsi consegnare del denaro. E, sempre in tema di truffe, proseguono nella anche le indagini sui falsi incidenti collegate all'inchiesta «Assicuropoli» condotta dalla procura di Chiavari. Secondo il poco che è trapelato, gli indagati erano soliti usare, ovviamente a loro insaputa, i nomi di due noti professionisti cairesi spacciandoli per gli agenti di polizia municipale che avevano redatto il verbale attestante il falso incidente. Nell'indagine sarebbe coinvolto anche un valbormidese che risulta fra i beneficiari della truffa. [m. ca.]

ASSEMBLEA IN FABBRICA DOPO IL VERTICE A ROMA

Contro i licenziamenti mobilitazione all'Acna

Incontro interlocutorio [illegible] ministero del Lavoro sul caso dei 59 lavoratori dell'Acna per i quali il 19 settembre scadrà la Cassa integrazione e si apriranno le porte del licenziamento. Alla riunione [illegible] presenti funzionari del ministero e i segretari provinciali dei chimici di Cgil, Cisl e Uil.

Un vertice i cui risultati verranno illustrati ai dipendenti stamane, con inizio alle 10,30, nel [illegible] di un'assemblea in fabbrica. L'incontro romano era stato richiesto da tempo per tentare di scongiurare il licenziamento dei lavoratori, chiedendo [illegible] proroga del provvedimento. Anche perché, come ricordano i dipendenti, in base agli accordi sottoscritti mesi fa era prevista la loro ricollocazione nel piano di bonifica delle aree. Spiegano i delegati sindacali: «Programma di [illegible] che, sino a questo momento, è [illegible] fermo così come non è ancora decollato il piano di reindustrializzazione della zona». [l. b.]

Un nuova presidente al Lions Club Host

L'architetto Daniele Capello è stato nominato presidente del Lions Club Albenga Host, men[illegible] past president è ora Carlo Tonarelli. Vice presidenti sono stati nominati Ennio Balloni e Marino Peirano. Il club, nato nel 1969, conta attualmente 39 soci. [r. sr.]

Rapinato del telefonino all'uscita della discoteca

Un turista milanese di 29 anni è stato rapinato l'altra notte del telefonino all'uscita di [illegible] discoteca, ad Andora. [illegible] sei lo hanno avvicinato, malmenato e si sono impadroniti del cellulare. Il giovane si è fatto poi medicare in ospedale. [r. sr.]

Per Leon, cane labrador brevetto di «ricercatore»

Gli esami non finiscono mai. Anche per Leon, un cane razza Labrador, che per l'orgoglio del suo padrone, Dino Esposito, segretario dell'Avis ingauna, ha superato la prova per il brevetto di «ricercatore di persone travolte da macerie». Una specializzazione ormai riconosciuta anche in campo internazionale. [r. sr.]

ALBENGA
Sassi contro i marocchini denunciati due giovani

Due giovani, R.L., 20 anni, di Albenga e P.D., 16 anni, di Stellanello sono stati denunciati a piede libero alla procura di Savona dai carabinieri perché responsabili in concorso di tentate lesioni personali aggravate. Avevano lanciato alcuni sassi contro un gruppo di marocchini. [m. br.]

NOLI
Sorpreso dai carabinieri con arnesi atti allo scasso

Domenica sera i carabinieri della compagnia di Savona, durante un servizio coordinato, hanno denunciato R.D., 19 anni, di Finale Ligure, sorpreso per le vie del centro in possesso di arnesi atti allo scasso. [m. br.]

CONTESTATO IL NUOVO INDICE DI EDIFICABILITA'

Operazione villa De Mari a Cairo un'altra polemica

CAIRO M.

E' polemica sul piano della lottizzazione di villa De Mari. Il piano riguarda il parco di circa 45 mila metri quadrati e la villa in stile liberty [illegible] agli inizi del '900, che sarebbero ceduti al Comune, ed un'area di 83 mila metri quadri sul quale insisterà il piano di lottizzazione di un gruppo di privati. Il nocciolo [illegible] polemica riguarda l'indice di edificabilità che la giunta Chebello ha proposto di modificare, facendolo passare da 0,6 [illegible] 1, scatenando così le reazioni della minoranza. Le contestazioni sono [illegible] di tipo formale, «perché tale maggiorazione diventa una modifica al piano regolatore e, come tale, deve quindi sottostare a tutti gli iter previsti dalla variante, sia di tipo sostanziale.

Sostiene il consigliere di minoranza Gaetano Milintenda: «L'indice 0,6 corrisponde al quartiere Cairo Due, immaginarsi cosa può significare un indice 1: ricoprire di cemento, con almeno venti palazzine di quattro piani, [illegible] delle zone più pregiate di Cairo, deturpando l'unico [illegible] alla cittadina ancora decente con un'operazione che, [illegible] l'altro, stupisce per la sua tempestività. Del resto, mi sembra ormai chiaro che la giunta Chebello sia pervasa da una visione liberal-chic che ne fa un [illegible] pozzo di S.Patrizio per i privati». Immediata la replica del sindaco Chebello: «L'unica tempestività è quella di cogliere l'opportunità di far giudicare alla Regione un piano finalmente completo e che, nel [illegible] della lottizzazione di Villa De Mari, [illegible] era stato redatto dalla precedente giunta non sarebbe stato nemmeno ammissibile. L'obiettivo è quello di ottenere la villa, che sarà indirizzata ad uso pubblico, e soprattutto lo splendido parco che, una volta acquisito, apriremo immediatamente alla popolazione». [m. ca.]

ABBATTUTO UN EDIFICIO ALL'INCROCIO PER MURIALDO

Millesimo, il nuovo svincolo rende più sicura la viabilità

MILLESIMO.

Si sono conclusi i lavori per il nuovo svincolo al bivio che da Millesimo porta sulla provinciale in direzione di Murialdo. Gli interventi rien[illegible] nel progetto che ha visto la costruzione della circonvallazione, intitolata alla memoria del senatore Giancarlo Ruffino, in concomitanza con l'ultimazione del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino nel tratto di Millesimo.

Con il nuovo svincolo, dunque, oltre ad un miglioramento della situazione viaria all'ingresso o all'uscita del paese, si dovrebbe garantire anche e soprattutto maggiore sicurezza sia agli automobilisti, sia ai pedoni. Il vecchio crocevia, infatti, era stato più volte teatro di innumerevoli incidenti e i residenti della zona in particolare avevano sollecitato provvedimenti urgenti.

Un piano di [illegible] che, tuttavia, tempo fa non aveva mancato di sollevare accese proteste da parte del titolare di un'officina meccanica la [illegible] attività sorgeva al piano terra dell'edificio che, in base al progetto, è stato abbattuto. Una querelle che si era conclusa con l'ordinanza di sgombero del vecchia struttura emanata dal sindaco Michele Boffo.

Ora al posto dell'edificio c'è l'ampio svincolo che dalla provinciale di Murialdo immette sulla statale verso Carcare, e su quella che attraversa il centro abitato di Millesimo.

Un'opera i cui lavori di realizzazione sono durati diversi mesi e che da poche ore è finalmente percorribile, migliorando di fatto la viabilità [illegible] strade che soprattutto nel periodo estivo registrano un notevole aumento del traffico, per la presenza di turisti e villeggianti che raggiungono i passi dell'Alta Val Bormida. [l. b.]

VARATA CONVENZIONE COL COMUNE: ORA L'AZIENDA PUO' PUNTARE AL RILANCIO

L'acquedotto all'Amaie ancora per trent'anni

Gianni Micaletto

SANREMO

L'Amaie continuerà [illegible] gestire il servizio idrico cittadino anche nei prossimi trent'anni. Lo stabilisce la convenzione varata dalla giunta e da oggi all'esame della 1ª Commissione, in vista del vaglio definitivo affidato al Consiglio. E' il primo atto concreto per il rilancio dell'azienda comunale trasformata in spa un anno fa e in via di trasferimento nella nuova sede di [illegible] Armea, costata oltre 13 miliardi. Definita, finalmente, la spinosa questione del canone dovuto a Palazzo Bellevue per la [illegible] sione dell'acquedotto: l'Amaie dovrà versare arretrati per 9 miliardi, in 14 rate semestrali con tasso d'interesse di favore, e per il 2001 pagherà 2 miliardi Iva compresa. Inoltre, l'Amministrazione s'impegna a ridurre in futuro il ca[illegible] stesso «compatibilmente con l'assetto del bilancio comunale».



Le nuove sede Amaie di Valle Armea costata oltre 13 miliardi: il trasloco è iniziato

Una mossa, questa, mirata a far lievitare il valore del capitale sociale dell'Amaie nell'ottica della cessione a privati di quote minoritarie dell'azienda (la giunta prevede una gara di evidenza pubblica per l'autunno). Passaggio previsto dalla legge Bersani, da compiere entro due anni dalla trasformazione delle aziende speciali in società per azioni (ne è già trascorso uno). Il [illegible] ha dovuto affidare in concessione alla [illegible] impresa i beni acquedottistici (la rete di distribuzione idrica, non quella di adduzione), essendo cambiata la natura giuridica della stessa. [illegible] conseguenza, diminuirà la stima del capitale sociale dell'Amaie (ora di circa 80 miliardi), comunque in via d'elaborazione da parte di un esperto. Tessere necessarie per comporre il complesso mosaico del riassetto sociale, che passerà anche (e soprattutto) attraverso l'acquisizione della rete elettrica cittadina gestita dall'Enel. Un collegio di [illegible] è a lavoro per quantificare il valore degli impianti, dopo [illegible] le parti hanno inutilmente tentato di trovare l'accordo economico.

La convenzione contiene pure i cosiddetti contratti [illegible] servizio, quelli che disciplinano la manutenzione degli impianti esistenti. Il Comune si accollerà le spese tecniche di progettazione al minimo delle tariffe professionali e garantirà somme legate alle riduzioni degli importi a base di appalto. Impegni finanziari che assicureranno utili all'azienda.

«Questa delibera [illegible] l'ultima tappa verso l'adeguamento e la riorganizzazione dell'azienda - sottolinea l'assessore Franco Solerio (Partecipazioni) -, per far fronte ai nuovi scenari del settore delle "public utilities" e nel contempo garantire adeguati livelli qualitativi e quantitativi [illegible] legati».

L'IMPUTATO E' UN MEDICO, LA BIMBA ALL'EPOCA DEI FATTI AVEVA A TRE ANNI E MEZZO. UN ALTRO CASO

Violenze [illegible] figlia, otto [illegible]

Padre-pedofilo è condannato in tribunale

Giulio Gavino

SANREMO

Condannato a otto anni di carcere per abusi sessuali sulla figlia di appena tre anni e mezzo. Il tribunale ha riconosciuto ieri la colpevolezza del medico [illegible] A. V., 48 anni, accusato [illegible] procura di Sanremo dell'infame delitto. Il pubblico ministero Giovanni Maddaleni, al termine della sua requisitoria, [illegible] chiesto la condanna del professionista a dieci anni. I giudici, dopo due ore e mezza di [illegible] consiglio, gli hanno [illegible] solo le attenuanti generiche. Il dispositivo di sentenza, letto in un'aula deserta, comprende 200 milioni di risarcimento danni alla piccola, la decadenza della patria potestà, l'interdizione dai pubblici uffici. Nei confronti dell'imputato non è stata [illegible] alcuna misura cautelare (rimane in libertà). I difensori hanno annunciato [illegible] ricorso in appello. Qualora la [illegible] di primo grado diventasse definitiva per il padre violentatore si spalancherebbero le porte del carcere e non potrebbe più esercitare [illegible] professione. La legge a tutela dei minori rende impossibile la divulgazione [illegible] nome dell'imputato che si è macchiato di un reato così infamante. Per la madre e la piccola si [illegible] costituito parte civile l'avvocato Aldo Pravosto.

La vicenda relativa alle violenze patite dalla bimba inizia nel '98. I genitori si erano separati da qualche tempo. E' una vicina di casa, in modo quasi innocente, a raccogliere le inquietanti confidenze della piccola. Poi spetta alla madre. Scatta la denuncia ai carabinieri. I militari del Nucleo Operativo si occupano delle indagini, frenetiche. La bimba viene ascoltata dal pm con la «mediazione» di una psicologa. Emerge il quadro accusatorio con quel padre protagonista di indecenti atteggiamenti nei confronti della piccola. Un pedofilo nei confronti della sua stessa carne. [illegible] scenario agghiacciante.

Nel corso del dibattimento, rigorosamente a porte chiuse, l'imputato ha sempre negato ogni addebito. I suoi difensori hanno cercato di scalfire l'impianto accusatorio sostenendo come la piccola fosse stata «suggestionata», come le sue dichiarazioni fossero il frutto di una «lezione» imbeccata dalla madre. Le motivazioni della sentenza di colpevolezza espressa dal tribunale [illegible] depositate in cancelleria tra due mesi. Al momento la bimba, nata nel '95, è stata sottratta alla tutela di entrambi i genitori ed è affidata al Comune di Sanremo.

ALTRI ABUSI Gli abusi sessuali nei confronti dei minori, purtroppo, continuano ad essere materia [illegible] casi giudiziari. Ieri, oltre al caso del padre-pedofilo, il giudice per le indagini preliminari ha fissato un'udienza per il caso di un sessantenne di Ventimiglia accusato di aver indotto una bimba minore [illegible] dieci anni a toccargli l'organo genitale. Vincenzo G[illegible] Polito dovrà comparire di fronte [illegible] giudice il [illegible] di ottobre. I fatti sarebbero avvenuti nella città di confine il 17 marzo del '99.

[illegible] MADRE, FIGLIO DAL GIUDICE

Davanti al giudice per maltrattamenti alla madre settantenne. E' un'accusa insolita e grave quella mossa dalla procura di Sanremo ad [illegible] quarantenne che avrebbe messo in atto una serie di assurdi e inqualificabili [illegible] nei confronti della donna che gli ha d[illegible] vita. Le accuse sono rivolte a Paolo Piovano, 44 anni, nato a Torino ma residente, insieme alla madre, in via Gaudio 12 a Sanremo, nel centro storico tra la Marina e via Matteotti. L'elenco delle contestazioni mosse dal sostituto procuratore Francesco Pescetto è lungo. In un periodo di [illegible]go compreso tra il '95 e il '99 Paolo Piovano avrebbe in pratica costretto la madre, Maria Antonietta Fullin, di 74 anni, a [illegible] in condizioni terribili: senza riscaldamento e acqua calda, ai limiti della denutrizione, in un alloggio completamente privo di requisiti igienico-sanitari, ingiuriandola continuamente, costringendola di fatto a chiedere l'elemosina e a frugare tra le immondizie per racimolare qualcosa da portare a casa per [illegible] (e [illegible] frattempo continuava a chiederle [illegible] denaro). L'inquietante atto d'accusa sarà contestato a Piovano in occasione dell'udienza preliminare che il gip Eduardo [illegible] ha fissato per il 6 [illegible] ottobre. A spingere i carabinieri ad indagare su quanto avveniva nell'alloggio di via Gaudio era [illegible] un banale intervento di [illegible] pattuglia per una lite notturna tra madre e figlio (in cui quest'ultimo aveva alzato troppo la voce facendosi sentire da tutto il palazzo). Gli elementi probatori, tra cui le condizioni dell'appartamento nel quale l'anziana viveva in pratica «confinata», comprendono anche una serie di testimonianze dei condomini ascoltati dai militari nell'ambito dell'istruttoria. Un'innegabile e importante testimonianza di [illegible] civico e solidarietà. [g. ga.]

PROBABILE COLPO SU COMMISSIONE IN UNA SERRA

[illegible] furto [illegible] palme giallo a [illegible] Ormond

SANREMO

Si tinge di giallo il caso dei furti di palme a Villa Ormond. Al furto di una decina di giorni fa, nel «palmetum» che si trova tra [illegible] Cavallotti e il mare, si è infatti aggiunto un nuovo raid dei ladri che l'altra notte hanno preso [illegible] mira la serra di «acclimatazione» che si trova sul retro della villa liberty. A denunciare il furto di una ventina di piantine, per un valore commerciale di circa quattro milioni, è stato il dirigente del settore Beni Ambientali di Palazzo Bellevue, Claudio Littardi: «Quanto avvenuto è preoccupante - spiega il professionista dei giardini di Sanremo - anche perché queste palme si possono trovare con una certa facilità in commercio. Il nostro [illegible] è che qualcuno stia cercando di far naufragare l'importante progetto botanico promosso dal Comune».

Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri. I ladri, secondo una prima ricostruzione, sarebbero entrati nel parco di Villa Ormond scavalcando [illegible] cancellate di salita Monte Grappa (strada pedonale che collega corso Cavallotti a via Duca degli Abruzzi). Una volta all'interno del giardino hanno raggiunto la [illegible] rompendo un vetro e impossessandosi quindi dei vasi d[illegible] si trovavano le palme. [illegible] tratta [illegible] piante (in totale una ventina) che i Beni Ambientali di Palazzo Bellevue hanno reperito un po' in tutto il mondo (anche via Internet), tipiche dei climi sub tropicali. In questi giorni estivi si trovavano nella serra del parco per un periodo di «acclimatazione» al quale sarebbe seguita la piantumazione, programmata, nel «palmetum» che rappresenta una rarità botanica unica nel suo genere in Liguria e nel bacino del Mediterraneo.

Una delle altre ipotesi al vaglio degli inquirenti è che invece si tratti di un altro furto «su commissione», legato [illegible] necessità di reperire [illegible] costo zero» palme rare e di particolari qualità da sistemare in giardini privati. [g. ga.]

RAFFICA DI EMERGENZE PER LE AMBULANZE, DUE SCONTRI IN VIA MATTEOTTI

[illegible] scooter rubato

Incidente davanti alla caserma dei carabinieri

SANREMO

Un incidente in scooter, con l'arresto contestuale del conducente che lo aveva appena rubato, e una lunga serie di interventi delle ambulanze per altre emer[illegible]nze legate a scontri sulle str[illegible] della città dei fiori e in particolare all'insidioso incrocio tra via Matteotti e corso Mombello (quello dove in serata è attivo l'isola pedonale).



Record di interventi per le ambulanze

L'emergenza legata all'arresto si è verificata domenica pomeriggio. L'incidente è avvenuto in corso Inglesi, proprio di fronte [illegible] caserma dei carabinieri. Lo schianto del ciclomotore sull'asfalto è stato sentito addirittura [illegible] corpo di guardia e un sottufficiale anziano è intervenuto per soccorrere il malcapitato. L'identificazione dello sventurato ladro ha portato a galla la verità. Biagio Stuppello, 41 anni, di Ventimiglia, ha confessato subito che aveva appena rubato il «Gilera 150» in via Morardo. Nella caduta, comunque, non ha riportato ferite gravi. Ieri mattina il giudice monocratico Gianfranco Boccalatte ha presieduto la direttissima. Stuppello, difeso dall'avvocato Alessandro Tommasi, ha patteggiato una condanna a quattro mesi di reclusione. Il magistrato, a fronte delle [illegible] precarie condizioni di salute, ha disposto il ricovero dell'imputato in una struttura sanitaria.

Nella notte [illegible] sono avute le due emergenze per gli incidenti in via Matteotti (per i rilievi sono sempre intervenuti i carabinieri). Il primo scontro si è verifica[illegible] tra due utilitarie [illegible] 2,05 e il secondo alle 4,30 quando una delle vetture ha invaso il marciapiede e i paletti che delimitano la strada. L'unica ferita è una pas[illegible]era, Laura Curcio, 20 anni. I due conducenti, Enzo Genni, 22 anni di Imperia, e Carmelo Polistena, 29 anni di Ventimiglia, non hanno invece riportato lesioni. Ieri mattina nuovo allarme per [illegible] ambulanze della Croce Rossa e della pubblica assistenza Volontari di Sanremo Soccorso. I militi sono intervenuti per uno scontro frontale avvenuto in cor[illegible] Marconi. I feriti [illegible] una coppia [illegible] turisti francesi, Said Dajbrir e Isabelle Colutti. La dinamica è in fase di accertamenti. Ieri pomeriggio, nuovo allarme per una ragazza caduta con lo scooter in via Roma, all'incrocio con il sottopassaggio delle Poste. Angela Caramone, 24 anni, non ha riportato ferite gravi. [g. ga.]

POLITICA DI SVILUPPO

[illegible] Impiego chiederà [illegible] milioni

SANREMO. «Sappiamo perfettamente che gli uffici del centro per l'impiego di Sanremo presentano problemi di funzionalità. Per questo abbiamo chiesto da tempo 800 milioni alla Regione per migliorare il servizio». Francesco Castagnino, assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, risponde così a una interpellanza che lo riguarda anche se inviata al sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, [illegible] gruppo consiliare «Per [illegible] tua Sanremo». I consiglieri Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti avevano ricordato carenze degli uffici relative ad accessi, accoglienza, sicurezza. I tre hanno anche chiesto se la Provincia [illegible] perso un finanziamento regionale di 600 milioni. Ancora Castagnino: «I 600 milioni non ci sono stati concessi per un'interpretazione restrittiva delle norme. E' accaduto anche a Savona e Genova. Finora abbiamo ottenuto 200 milioni. Ma contiamo di arrivare anche agli altri 600». [m. c.]

NOTIZIE FLASH

ALLARME

Europei di tennis, fuoco artificiale tra il pubblico

Momenti di paura l'altra [illegible] alla cerimonia inaugurale dei Campionati Europei di Tennis under 14. Al termine della sfilata degli atleti, durante un breve spettacolo pirotecnico, alcuni frammenti incandescenti sono caduti sul pubblico danneggiando i vestiti di uno spettatore. L'uomo, 42 anni, di Sanremo, non è rimasto ferito. Sull'episodio sta indagando la polizia. [g. ga.]

INDAGINI

Una perizia sull'auto che [illegible] ucciso la manifestante

Il sostituto procura[illegible] Giovanni Maddaleni ha [illegible] perizia tecnica sull'automobile che sabato scorso ha investito e ucciso al confine la manifestante francese Susanne Bendotti, [illegible] anni, diretta alla manifestazione del Genoa Social Forum. Sarà un ingegnere a stabilire la corretta dinamica dei fatti. [g. ga.]

CONTROLLI

Tentato furto in via Matteotti [illegible] danni di Benetton

La direzione del negozio sanremese di Benetton, in via Matteotti, ha denunciato un tentato furto subito nella notte tra sabato e domenica. I ladri si sarebbero accaniti contro una vetrina blindata danneggiandola in più punti ma senza riuscire a sfondarla. Le indagini sono a cura della polizia. [g. ga.]

VIABILITA'

In Valle Argentina enti locali contro l'Anas

Sindaci e presidente della Comunità [illegible] Valle Arroscia stanno accordandosi per intraprendere una serie di iniziative di protesta contro l'Anas. L'azienda di stato è infatti in forte ritardo con i lavori [illegible] attuare sulla strada della Valle Argentina fortemente danneggiata dall'ultima alluvione. Interventi che, pur se coperti da finanziamento, non sono ancora iniziati. [m. c.]

FRANCESCO FRONTIRRE' RISPONDE AI DETENUTI

Il direttore del [illegible] «Rispettata la dignità»

[illegible]

Al carcere di Valle Armea [illegible] di rispetto [illegible] dignità umana. Il direttore del penitenziario, Francesco Frontirrè, ribadisce la correttezza di quanto avviene tra le alte mura del carcere a fronte delle lettere di detenuti che, nelle scorse settimane, aveva segnalato una serie di disagi legati alla gestione della «Nuova».

«Quel rispetto della dignità umana è un rispetto [illegible] cui [illegible] si può prescindere non foss'altro che per il dato incontestabile che gli operatori penitenziari, nella loro globalità, non trattano fascicoli, ma uomini». E il direttore continua: «E' alla luce [illegible] questa consapevolezza che, pur con le gravi carenze di organico, si garantiscono non soltanto i diritti fondamentali [illegible] ci si sforza [illegible] organizzare anche una serie di attività trattamentali collaterali». Il riferimento del direttore è ad un concerto che si è svolto tra le mura del carcere, proprio per i detenuti, la scorsa settimana e [illegible] una iniziativa (una mostra a Villa Ormond) nata nell'ambito del progetto [illegible] «custodia attenuata». Ma le proteste? «L'esperienza - con[illegible] Frontirrè - porta a rite[illegible] che [illegible] tratta [illegible] uno sparuto gruppo di detenuti che, verosimilmente, non [illegible] assecondati su quanto richiesto, muovono accuse infondate nella certezza di non essere identificati».

La direzione del carcere di Valle Armea ribadisce inoltre che in relazione al trattamento dei detenuti è sempre vigile e presente l'istituto del Giudice di Sorveglianza che ad oggi non ha mai ricevuto alcuna segnalazione da parte dei detenuti stessi. [g. ga.]

TRA GLI OSPITI UN QUARTETTO D'ECCEZIONE: JENNY B., FRANCO FASANO, FEDERICO STRAGA' E I SOUN ON LINE

Le voci nuove sono a Finale

Festival interpreti, stasera passerella nazionale

Massimo Boero

FINALE LIGURE

Interpreti e canzoni sotto lo scenografico arco, eretto nel 1666, in onore di Margherita di Spagna, in piazza Vittorio Emanuele. In una suggestiva ambientazione saranno in 12 a contendersi, questa sera (dalle 21,30), la finale nazionale del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». La ke[illegible] ideata ed organizzata dalla «Eccocis» di Albenga, in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure e con il patrocinio del Comune [illegible] Finale Ligure, è giunta [illegible] sesta edizione. «Questa manifestazione, della quale quest'anno abbiamo voluto ospitare tutte [illegible] due le serate più importanti, rappresenta il momento clou più giovane della nostra programmazione estiva di musica e teatro ad alto livello», ha spiegato il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone.

Sotto i riflettori e le molte luci colorate montate intorno al palco, stasera affronteranno il microfono i 12 interpreti finalisti assoluti del concorso, in arrivo dalle varie regioni italiane ed anche dall'estero. Ieri sera, alla finale regionale, oltre ai 12 giovani liguri, si sono esibiti in piazza Vittorio Emanuele artisti come i Bulo Pesto, Alternando, Mattia Inverni, Kiuto e la giovane Nicoletta Senatore.

Per la finalissima di stasera è in arrivo un poker di big. Sarà composto dalla [illegible] soul Jenny B (vincitrice nella categoria «giovani» al Festival di Sanremo 2000), dall'originale cantautore Federico Stragà (quello del brano «L'astronauta»), dai «Sound on line» del brano dance «Creeping» (la vocalist [illegible] ed il dj-produttore Fabietto) ed infine dal cantautore (e testimonial del concorso) Franco Fasano, [illegible] presenza fissa al «Festival degli interpreti».





Franco Fasano, a sinistra, autore di celebre canzoni e fine esecutore, è uno dei testimonial del concorso per voci nuove che si conclude questa sera in piazza Vittorio Emanuele II di Finale; a destra uno degli ospiti, il cantautore Federico Stragà

Mentre, ieri sera, ad introdurre interpreti ed ospiti sono stati Simone Carabba e Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure, stasera ci sarà il ritorno sul palco della collaudata coppia di presentatori composta dalla giornalista tv Elisabetta Mandraccio e dall'eclettico Luca Galtieri (titolare dell'agenzia «Eccocis», che organizza l'evento, in coppia con Marco Dottori), il vincitore della kermesse, che verrà proclamato in base ai voti di una giuria di addetti ai lavori, composta da cantanti, musicisti e giornalisti, e che verrà proclamato questa notte, potrà realizzare un cd con 8-11 brani. Il disco verrà distribuito e pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

Venti emittenti radiofoniche saranno protagoniste stasera dell'iniziativa «Interpreti on line» su Internet. «Rds» farà inoltre un collegamento in diretta.



Jenny B. è gettonata dopo aver vinto la sezione giovani del Festival di [illegible]

LA VOCE E LA CHITARRA DI UN RAFFINATO ARTISTA, UN REPERTORIO CHE SPAZIA TRA DIVERSI GENERI MUSICALI

Splende la stella di George Benson

Attesi recital questa sera e domani allo Sporting di Monaco

Andrea Munari

MONACO

George Benson a Montecarlo per due serate, oggi e domani, allo Sporting Club. E' uno degli artisti più attesi nel cartellone messo a punto dalla direzione artistica della Societé des Bains de Mer. Benson è da oltre trent'anni uno dei massimi protagonisti della scena musicale. Negli Anni Sessanta è il jazz, attraverso la sua chitarra e la sua voce, a esprimersi in modo innovativo. Lui, [illegible] comunque non si è mai considerato un purista, si lascia andare verso orizzonti più ampi e diventa un punto di riferimento anche nel rhythm'n'blues, soul e funk.

Siamo negli Anni Ottanta con Stati Uniti ed Europa che accolgono con entusiasmo George Benson. La sua musica si ascolta e si balla come testimoniano successi mondiali quali Give me the night e Turn your love around. I singoli e gli album gli permettono di conquistare la popolarità con il grande pubblico. Ne segue un terzo, Inside Love ed è di nuovo ai vertici delle classifiche internazionali. Tanti successi, milioni di dischi venduti, otto Grammy Awards, collaborazioni [illegible] altri grossi [illegible] della musica spaziando tra generi diversi. Un [illegible]sta completo che si è costruito una carriera straordinaria e che ancora oggi è sulla breccia.



Il grande George Benson è a Monaco

La lunga parentesi soul e funk si chiude alla fine degli Anni Ottanta. Torna al jazz, anche acustico [illegible]me testimonia l'album Tenderly e l'anno successivo arriva Big Boss Band, un omaggio a Count Basie.

Gli Anni Novanta ci offrono un Benson legato al jazz contemporaneo, impregnato di modernità e ricerca. That's right e Standing together ne sono un testimonianza. Instancabile e continuamente ispirato pubblica l'anno [illegible] Absolute Benson, una perla che contiene pezzi strumentali ad eccezione di Come back baby di Ray Charles, la magica The Ghetto di Donny Hathaway e El barrio, una composizione molto originale caratterizzata da accenti latini. Per assistere al concerto, con la cena dalle 21.00, si spendono 180 mila lire a testa, oppure per il solo show 90 mila lire con consumazione, dalle 22.30. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è +377 8216 3636.

La stagione della Salle des Etoiles procede spedita ed è entrata nella fase più intensa che culminerà a metà agosto. Dopo le due date di George Benson, giovedì sera è atteso un artista francese molto popolare, Etienne Daho e poi spazio ai tre concerti di Julio Iglesias da venerdì a domenica. Poi [illegible] ci sarà Vanessa Paradis, mentre il primo agosto toccherà a Maceo Parker. Venerdì 3 agosto è la data fissata per il tradizionale Galà della Croce Rossa al quale parteciperanno i Beach Boys.

Nel primo fine settimana di agosto si apre la parentesi dedicata alla musica italiana con i tre concerti di Eros Ramazzotti, il 4, 5 e 6, mentre Anna Oxa è attesa il 15 e Claudio Baglioni il 17, 18 e 19. Un altro nome di sicuro richiamo è il celebre ballerino di flamenco Joaquin Cortes che a Montecarlo presenta il nuovo show «Live». Uno spettacolo che sta già riscuotendo un enorme successo nel tour che lo vedrà impegnato per almeno due anni. Agli amanti del rhythm'n'blues infine, è da ricordare il concerto di James Brown in [illegible] l'11 [illegible] agosto, mentre i nostalgici del rock potranno ritrovare sul palco della Salle des Etoiles il 24, 25 e 26, i Deep Purple.

STASERA CONCERTO IN PIAZZA CON IL TOUR CHE PRENDE NOME DALL'ALBUM

Arriva Paola Turci a Chiavari e urla: «Mi basta il Paradiso»

CHIAVARI

Torna Paola Turci, questa sera in Liguria, protagonista di un grande, attesissimo, concerto sotto le stelle.

La cantante romana ha tenuto a battesimo, due mesi fa, con un mini-recital la nuova sede [illegible] Fnac in Via [illegible] Settembre, a Genova, ha partecipato, nelle [illegible] settimane, [illegible] Eugenio Finardi, Alberto Fortis e altri artisti al meeting musicale del Genoa Social Forum al parco genovese dell'Acquasola. Stasera, in Piazza dell'Umanità, a Chiavari, l'attende il concerto di apertura della rassegna [illegible]va promossa [illegible] Comune (Assessorato al Turismo) «Stella sul mare 2001». Una manifestazione che richiama ogni anno migliaia di turisti, anche da altre località della Riviera di Levante.

Tre [illegible] che oltre a Paola Turci, vedranno [illegible] scena il comico Mario Zucca (sabato 4 agosto, in Piazza Gagliardo) e Fabio Concato, atteso sulla colmata a mare lunedì 13 agosto.



Paola Turci stasera a Chiavari

Paola Turci è impegnata in un grande tour legato al suo nuovo album [illegible] basta il Paradiso», che contiene anche il brano «Saluto l'inverno», presentata con un buon successo all'ultimo Festival di Sanremo. Una canzo[illegible] per la quale la cantante si è avvalsa della collaborazione di Carmen Consoli per la parte musicale e di Max Gazzè per [illegible] arrangiamenti degli archi.

[illegible] basta il Paradiso» ha impegnato Paola Turci [illegible] un anno e mezzo di lavoro selezionando attentamente brani inediti e pezzi conosciuti del repertorio internazionale.

«Oltre alla canzone di Sanre[illegible] Carmen Consoli mi ha aiutata a comporre la parte musicale di Sabbia bagnata, un brano dalle sonorità pop e dal [illegible] intimista. Un'altra proficua collaborazione - racconta Paola Turci - l'ho [illegible] con Enrico Nascimbeni, un giornalista [illegible] esperienze [illegible] autore e di artista che ha saputo aggiungere al disco grandi momenti di poesia».

«Mi basta il Paradiso» è stato prodotto sul piano artistico [illegible] Roberto Casini [illegible] il quale Paola Turci collabora dal 1995 e che aveva scritto per lei anche «Volo [illegible]». Il concerto [illegible] Paola Turci, questa sera a Chiavari, [illegible] inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. (m. b.)

GRANDE SUCCESSO DOPO L'INAUGURAZIONE DI SABATO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». I TAGLIANDI PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

L'arte protagonista nelle Albissole

Prima edizione della Biennale di ceramica contemporanea

ALBISSOLA M.

E' stato un battesimo di grande successo quello della prima edizione della Biennale della ceramica nell'arte contemporanea che si è inaugurata sabato sera, in contemporanea al museo civico di Albissola Marina e al museo della Ceramica Manlio Trucco di Superiore. La rassegna è arricchita anche da uno splendido catalogo in tre lingue con le immagini delle opere, complete note critiche.

«Il volto felice della globalizzazione», questo il tema che anima la rassegna, organizzata dall'associazione Onlus «Attese» di Milano insieme ai Comuni di Albissola Marina e Superiore, fa riferimento alla partecipazione di 22 tra i più significativi artisti contemporanei che hanno voluto rilanciare la tradizione della ceramica e delle manifatture albissolesi. Le loro opere saranno in esposizione fino alla fine di agosto.

L'esposizione è aperta tutti i giorni esclusi la domenica mattina e il lunedì. Da oggi su La Stampa ci sarà un tagliando a disposizione di tutti i lettori che consente l'accesso ad entrambi i musei pagando metà prezzo. Tre mila lire l'ingresso a prezzo ridotto anziché 6 mila. Il tagliando è valido in qualsiasi giorno di apertura dell'esposizione, non soltanto in quello della pubblicazione sul giornale. Non sono valide invece le fotocopie. [p. p.]



I musei di Albissola Marina e Superiore ospitano da sabato e fino alla fine di agosto la Biennale della ceramica nell'arte contemporanea

RECORD DI VOTI PER LA DISCOTECA LE VELE DI ALASSIO, CHE E' IN TESTA ANCHE CON IL DJ FRANCESCO E I BARISTI MASSIMINO E IGOR

I grandi protagonisti dell'estate ligure

Le classifiche di Festivalmare

Massimo Boero

[illegible]gni marini, ristoranti, alberghi, discoteche, locali drink & music e ancora dj, baristi e gelatai liguri: tutti [illegible] classifiche [illegible] Festivalmare 2001. Negli uffici dell'agenzia Eccoci di Albenga sono già arrivate migliaia di schede di preferenza per il referen[illegible] che vuole sottolineare e premiare le attività ed i personaggi più graditi dell'estate in Liguria. Si tratta di coloro che [illegible] professionalità, originalità e grande spirito d'iniziativa offrono divertimento, relax, musica e buona cucina, contribuendo a diffondere la principale economia della nostra regione, quella del turismo. Nonostante i disguidi postali di questi giorni (da più di una settimana moltissimi coupon con i voti rimangono bloccati negli uffici postali di Albenga), e quindi il mancato spoglio di molte schede, che comunque [illegible]no presto conteggiate, l'iniziativa sta riscuotendo enorme interesse tra i lettori de La Stampa. Ai singoli voti di turisti e residenti si aggiungono quelli di «gruppi di lavoro» che hanno deciso di unirsi «in cordata» scegliendo la propria rosa [illegible] preferiti.

A tutti consigliamo, per evitare omonimie ed errori nella compilazione della classifica, di indicare sempre la località alla quale si riferisce il voto di preferenza attribuito ad attività e personaggi. La lotta per raggiungere i primi tre gradini del podio, molto combattuta, rimane aperta.

La città del Muretto continua a primeggiare [illegible] 5 categorie su 8, mentre [illegible] fanno avanti Albenga e Vado Ligure. Per i bagni marini rimangono in [illegible] i Cadorna di Alassio (2.610 i voti conteggiati finora). Al secondo p[illegible] figurano i Walburga (1.860), sempre di Alassio. Terzi [illegible] ancora i bagni Europa di Andora (796). Tra i ristoranti è in vetta il «Carlotta-Ca' di Berta» [illegible] Albenga (2.000 voti), [illegible] nuovo da [illegible] Gabbiano» di Alassio (1.854). Al terzo posto cambio della guardia [illegible] l'ingresso del [illegible]nte «Al 56» di Andora (500). Sempre il «Ca' [illegible] Berta» di Albenga, ma questa volta per la categoria alberghi, mantiene la prima posizione con 2.000 voti. Lo segue l'«Hotel Nuovo Suisse» di Alassio (1.854). Subito dietro tiene il «Moresco» di Andora (796).

Anche il popolo della notte ha i suoi preferiti. Tra le discoteche Le Vele di Alassio dominano nuo[illegible] la classifica di Festivalmare [illegible] 2.665 coupon. Grande successo riscuote anche La Ca[illegible] di [illegible] che segue [illegible] 1.880 preferenze. Al terzo posto, con 796 voti, rimane il [illegible] Below di Andora. Per quanto riguarda i drink & music la terna è confermata anche per questa settimana. Svetta in [illegible] posizione il mitico Daubaci di Vado Ligure (2.610), seguito dall'«Ad Ma[illegible] di Alassio (secondo con [illegible] voti) e dal Samarcanda di Andora (796).

Non sono solo le attività del divertimento ma anche i personaggi a conquistare le simpatie dei lettori de La Stampa. La terna dei disc jockey più [illegible]ati vede al primo posto Francesco, dj della discoteca Le Vele di Alassio (2.610). A poca distanza si mantiene Maffy (2.186) dell'«Ad Majora» di Alassio e chiude la terna Cavallo Pazzo (693).

Per i baristi si riconfermano, nell'ordine, Massimino & Igor delle Vele di Alassio (2.610), Angelo & staff del «Bar della Stazione» di Alassio (1.854) e O'Ilario del Samarcanda di Andora (796). Sempre primo tra le gelaterie «Crema e cioccolato» di Alassio (1.854). Seguono, secondo e terzo, «L'isola allegra» di Andora (516) e «Tea [illegible]» di Ceriale (428). Le schede continuano ad arrivare a centinaia e presto ci potrebbero essere nuove sorprese. Le serate di premiazione si terranno, come l'anno scorso, a Villa Ormond di Sanremo, il 3 e 4 settembre. L'iniziativa si deve alla Stampa e al Comune di Sanremo, con l'organizzazione dell'agenzia Eccoci e la partecipazione dei partner Sagor e Asta del Mobile.







A sinistra i Bagni Cadorna di Alassio, uno stabilimento che ogni anno si rinnova per dare il miglior servizio. Sopra lo storico locale Daubaci di Vado Ligure, [illegible] pochi [illegible] aperti e che costituiscono quindi un sicuro punto di riferimento. A destra il «Carlotta Ca' di Berta» di Albenga, al primo posto sia tra gli alberghi sia tra i ristoranti





Sopra La Capannina, al posto d'onore nella categoria discoteche, preceduta solo dalle Vele (nell'immagine sotto). A destra i titolari della gelateria «Crema e Cioccolata», famosa per la varietà e genuinità dei suoi prodotti



«Ecco le ricette [illegible] un [illegible]»

I locali che meritano una visita e i personaggi che li guidano

Enzo dei «Bagni Cadorna» di Alassio gestisce il suo stabilimento balneare come un villaggio globale [illegible] attrattive. «Da qualche anno, tutti i gi[illegible] dalle 17,30 alle 19,30, offriamo esibizioni di spinning. Una decina di persone, in 2 o 3 turni, [illegible] quotidianamente in sella alla bici, entusiasmando moltissimo i turisti. Faremo inoltre, ad agosto, acquagym e aerobica. Per quanto riguarda il concorso ci siamo organizzati "in cordata", attribuendo già migliaia di preferenze [illegible] rosa dei nostri favoriti», ha spiegato il bay-watch alassino.

Hotel «Ca' di Berta» e ristorante «Carlotta-Ca' di Berta» di Albenga hanno come loro promoter Donald Delfino, nipote di Pietro Delfino, [illegible] titolare delle strutture. «L'albergo, nel verde, è assolutamente originale perché si tratta di una ristrutturazione all'interno di un nucleo di case d'epoca, che conser[illegible] l'antica conformazione. Ci sono 5 suite e 5 Junior suite, oltre a piscina e sauna idromassaggio», ha detto Donald Delfino. E ha proseguito: «Il ristorante offre una cucina creativa, che non ha a che fare con la nouvelle cuisine, ma che privilegia i sapori mediterranei ed il pesce fresco in primis, esaltati da spezie, aromi e condimenti liguri».

«Il successo a livello di pubblico, che ha [illegible] il locale sempre più di moda, è una gratifica costante per il nostro lavoro. Ad agosto saremo aperti tutti i giorni escluso il lunedì», ricorda Franco Becchio, titolare della discoteca Le Vele. Massimino [illegible] Igor, i barmen «Aibes» in vetta, hanno un segreto per il loro successo. [illegible] solo prodotti di marca per [illegible] drink e cocktail. E' la nostra linea», hanno spiegato. Dalla consolle del disc jockey passano i successi del momento ed tutti i riempipista. «Programmo musica commerciale e la gente si diverte davvero. Domenica avremo anche il dj Ricky Martini», ha garantito il dj Francesco.

A Vado Ligure Paolo Bacicalupo, titolare del drink & music Daubaci, punta al rinnovamento. «Grigliate in spiaggia e disco-beach, in un rapporto di cooperazione [illegible] le discoteche, è quanto offriamo per animare di più l'estate. Festivalmare, e la cacola di gruppo ai voti, ci unisce a livello [illegible] attività. Anche di comuni differenti. E' importante», ha spiegato Bacicalupo. «Gelato artigianale, yogurth preparato al momento e cialde pronti da gustare sono i punti di forza o meglio le golosità che realizzia[illegible] nella nostra gelateria. Tra le specialità facciamo anche [illegible] gelato alla nutella», hanno infi[illegible] detto i titolari di «Crema e cioccolata» di Alassio. [m. br.]

[illegible]A — AGGIORNATA AL 23 LUGLIO 20001

BAGNI MARINI	voti
BAGNI CADORNA (Alassio)	2610
WALBURGA (Alassio)	1860
EUROPA (Andora)	796
IL GABBIANO (Bergeggi)	428
BAGNI ATLANTIC (Laigueglia)	[illegible]
STELLA MARINA (Zipola - SV)	110

Morgana (Andora) 99; **San Pietro** (Albisola Superiore) 85; **Varesina** (Loano) 67; **Levante** (Borghetto) 44; **Capocabana** (Spotorno) 43; **Bagni Ceriale** (Ceriale) 41; **Sirena** (Albisola Mare) 25; **Ex Colonia di Asti** (Andora) 23; **Tre Ponti** (Sanremo) 11; **Baia Azzurra** (S. Stefano al Mare) 9; **Sottovento** (S. Stefano [illegible] Mare) 7; **Lago** [illegible] (Squaneto) 7; **Bagni Albenga** 2; **Pucci** (Pietra Ligure) 1; **Bagni** [illegible] 1; **Bagni Miramare** (Spotorno) 1

RISTORANTI	
CARLOTTA CÀ DI BERTA (Albenga)	2000
IL GABBIANO (Alassio)	1854
AL 56 (Albenga)	500
LA PALA D'ORO (Albenga)	369
LA PRUA (Alassio)	353
LA BODEGUITA (Andora)	296
SESTANTE (Loano)	179
BAROCK CAFÈ (San Bartolomeo)	[illegible]

Pizzeria dei Fiori 78; **Dau Gein** (Porto di Loano) 41; **Al Campione** (Loano) 26; **La Stuzzicheria** (Andora) 23; **Karisma** (Borghetto) 18; **Al Saraceno** (Varigotti) 17; **Lucciola** (S. Stefano al Mare) 16; **Scola** (Castelbianco) 13; **Da Rosina** (Dego) 7; **Da** [illegible] (Alassio) 6; **Pizzeria Drago** (Cairo) 1

DJ	voti
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	2610
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	2186
CAVALLO PAZZO	693
FABIETTO (Abenga)	376
FEX (Loano)	180
[illegible] E LUCHINO (Barock Cafè)	176
[illegible] (Bajda - Noli)	112
PAOLINO	[illegible]

[illegible] **Repetto** 53; **Andrea Poggio** 39; **Marco B.** (Sporting Club - Finale Ligure) 38; **Carmelo** (Il Timone - Andora) 23; **Master Dbj** 22; **Lucifero** (Sanremo) 11; **Pilar** (Radio Canalicum) 7; **Ginger** 5; **Andrea Chianca** (Suerte) 1

GELATAI	voti
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	[illegible]
L'ISOLA ALLEGRA	[illegible]
TEA ROOM (Ceriale)	428
IRIE (Andora)	280
VRUNA SANTO (Bastia)	141
PAPPUS (Noli)	112
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	102

Festival Des Glaces (Albenga) 72; **Gelmo** (Loano) 67; **Pino** (Bar Torino - Borghetto S.S.) 44; **La Casa del Gelato** (Savona) 25; **Gulliver** (Andora) 23; **L'Angolo** (S. Stefano al Mare) 15; **Matuzia** (Sanremo) 11; **Bruna** (Pro Loco Dego) 7; **Roberto** (Casa del gelato - Albenga) 5; **Pilar** (Albisola Superiore) 5; **Omar** 4; **Giacomel** (Alassio) 1; **Mistral** (Arma di Taggia) 1; **Rocco** (Gelateria Crespi) 1

BARISTI	voti
MASSIMO & IGOR (Le Vele - Alassio)	2610
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	[illegible]
O'ILARIO	796
VRUNA MARCO (Liguria Doc - Ceriale)	[illegible]
RUDI (Bar Romano - Alassio)	250
LUCA (Pascià Cafè - Albenga)	219
ALDO-ANGELO (Bar Haiti - Loano)	180
[illegible]E-MA[illegible] (Barock Cafè)	176
PINO (Bar Miller - Sanremo)	112
BACCINO (Bajda - Noli)	109

Rina (Festival - Sanremo) 93; **Roby** (Bar Stazione Finale L.) 50; **Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) 49; **Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) 44; **Giorgio Perazzi** (Klebar - Andora) 23; **Aicardi Gianpaolo** (Alassio) 6; **Bruna** (Pro Loco - Dego) 6; **Silvano** (Ad Majora - Alassio) 5; **Lidia** (Festival - Sanremo) 2; **Caffè Mozart** (Alassio) 1; **Caffè Noir** (Albenga) 1; **Elio** (Bar Milly - Carcare) 1

DISCOTECHE	voti
LE VELE (Alassio)	[illegible]
LA CAPANNINA (Alassio)	1880
BIT BELOW (Andora)	796
AREA BLU BY SCHOTCH (Finale Ligure)	[illegible]
BAJDA (Noli)	112

Ad Majora (Alassio) 73; **Sporting Club** (Finale Ligure) 53; **Mivida Golden Beach** (Albisola Superiore) 25; **Il Timone** (Andora) 23; **Acqua Salata** [illegible] 22; **Pescegatto** (Varazze) 11; **Le Vele** (Alassio) 6; **King** (Cairo) 3; **Dobro** (Cairo Montenotte) 3; [illegible] (Acqui Terme) 2; **Suerte** (Laigueglia) 1; **Playa Pilar Village** (Spotorno) 1; **Paradiso In** (Alassio) 1

DRIN[illegible]	voti
DAUBACI (Vado Ligure)	2610
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	1952
SAMARCANDA (Andora)	796
PLANET CAFÈ (Ceriale)	482
[illegible] (Loano)	181
BAROCK [illegible] (San Bartolomeo)	176
BARAONDA (Valleggia - SV)	112
MACONDO (Sanremo)	101

Agorà (Finale Ligure) 50; **Occhio [illegible] Cubia** (Borghetto) 44; **Pilar** (Albisola Superiore) 25; **Bar 2000** (Andora) 23; **Caffè Vittoria** (Finale Ligure) 16; [illegible] (Cisano) 10; **Da Rosina** (Dego) 7; **Alla Corte dei Baroni** (Carcare) 1

ALBERGHI	
CA DI BERTA (Albenga)	2000
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	1854
MORESCO (Andora)	796
HOTEL SAVOIA (Alassio)	425
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	250
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	182

Hotel Majestic (Diano Marina) 68; **Hotel Gabriella** (Diano Marina) 51; **La Caravella** (Loano) 44; **Hotel Imperiale** (Spotorno) 43; **[illegible]tel Ariston** (Andora) 23; **Hotel Lucciola** (S. Stefano [illegible] Mare) 16; **Residence Mediterraneo** (Diano Marina) 16; **Hotel Aida** (Alassio) 11; **Hotel Zunino** (Spotorno) 8; **Hotel dei Fiori** (Alassio) 6; **La Rondine** (Albisola Superiore) 3; **La Gallinara** (Albenga) 1; **Agriturismo Il Colletto** (Albenga) 1; **Hotel West End** (Alassio) 1; **Hotel Europa** (Ceriale) 1; **Hotel Miramare** (Spotorno) 1

STASERA AL [illegible]MA

SAVONA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 019-825.[illegible]
CHIU[illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

[illegible]ND Tel. 019-830[illegible]
Le fate ignoranti
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. [illegible]
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-9000-6000

COLOMBO Tel. 0182-640.260
Scoprendo Forrester
Or.: 20,15-22,45
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Ti presento i miei
Ore 21,30.
Lire 9000-5000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Autumn in New York
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Billy Elliot
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000-9000

ARENA VITTORIA
Pearl Harbor
Ore 21
Lire 10.[illegible]

ASTRA
Galline in fuga
Ore 21,30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
Pearl Harbor
Ore 21,30.
Lire 10.000-6000

[illegible]ENA GIARDINA Tel. 672970
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30. Lire 10000-8000

CHIDIMA Tel. 692910
La stanza del figlio
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-8000

DORALLO Tel. 692910
Criminali da strapazzo
Ore 21,30
Lire 00000-7000

[illegible]
Chocolat
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-668.961.
Le follie dell'imperatore
Ore 20,30
Le fate ignoranti
Ore 22,30. Lire 10000-6000

[illegible]
Le follie dell'imperatore
Ore 21,30

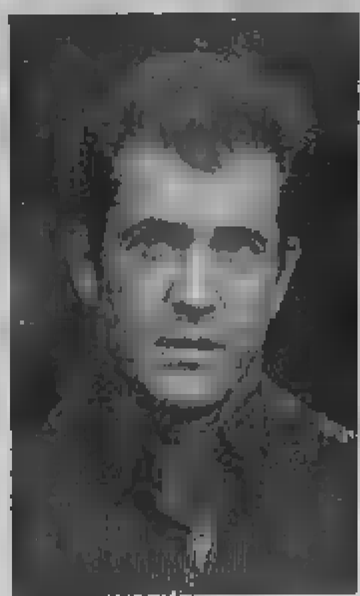
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

ARENA [illegible]
Cast Away
Ore 21,30
[illegible] 10000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Final destination
Ore 21,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Autumn in New York
Ore 21,15
Lire 12.000-8000

ROMA
Pokemon 3
Ore 21,30
Lire 10.000-7000


L'attore Mel Gibson

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. [illegible] 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.40
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA [illegible]
fino al 26 luglio

[illegible] Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-501.891
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98
[illegible]

OLIMPIA. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Tel. 010-584.840,
[illegible]

[illegible] D'ESSAI. Tel. 010-514.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461,
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
Via Adamoli - Molassana
Il gusto degli altri
regia [illegible] Jaoui con A. Alvaro
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE.
corso Aurelio Saffi
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro
Ore 21,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-567.71.30
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

EDEN.
CHIUSURA ES[illegible]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO. (Campo sportivo via Ucelli)
Men of honor - L'onore degli uomini
regia di G. Tillman con R. De Niro
Ore 21,30

CENTRALE Tel. [illegible]
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 20,20-22,20

VILLA TIGULLIO
What women want - Quello che le donne vogliono
regia di N. Meyers con M. Gibson
Ore 21,30

[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
The mexican - Amore senza la sicura
con J. Roberts, [illegible]
Or.: 20-22,30

CANTERO.
Traffic
regia di S. Soderbergh con M. Douglas
Or.: 20,15-22,30

MIGNON Tel. 0185-309.654,
Il tempo dei cavalli ubriachi
Ore 21,30

ARISTON Tel. 0185-41.608
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
[illegible]

[illegible]NVENTO DEL[illegible]
OGGI RIPOSO

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto
Ore 21,30 ingresso 10.000

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA [illegible] SALA [illegible] TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

[illegible]DITORIUM E. MO[illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
L'ultimo bacio
Orario 20,15-22,40
Lire 7000

DANTE Tel. 0183-293620.
CHIUSO PER FERIE fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-282745.
Il sarto di Panama
Orario 20,30-22,40
Lire 8[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-403930
Le fate ignoranti
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Ore 21,15: **Shrek**
Ore 23: **La stanza del figlio**
Lire 9000-7000

CAPITOL
Tel. 0184 43440
Scoprendo Forrester
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-5000

OLI[illegible]
[illegible]
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Sweet november
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-5000

ARISTON Tel. [illegible] 060:
Pearl Harbor
Orario: 15,30; ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
[illegible]
Orari: 15,30-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

[illegible] ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
inaugurazione ore 17,30

[illegible]
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
(ore 21: proiezione dei film Fantasia 2000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Shrek. Orario 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi [illegible] spett. pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Ciclo «Cinema italiano»
[illegible] 15,30; ult. [illegible] Lire 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070,
Ciclo «Il meglio della stagione»
Orari: 20-22,30. Lire 8000
(mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazione anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM


Con «Evolution» l'ultima produzione di fantascienza del cinema americano

[illegible] MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine [illegible] farne [illegible] star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventu[illegible]. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1976 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che [illegible] avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni; nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade; fra [illegible] interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA [illegible] MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

LE [illegible] TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro [illegible] vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare [illegible] nuova linea ferroviaria. Dietro la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Comme[illegible] drammatica. Pross[illegible] ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della [illegible] esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono [illegible] fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione [illegible] sulla terra; un [illegible] di uomini [illegible] salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

HANNIBAL. Thriller. Ritorna il dottor Lecter, «lavora» a Firenze, vive isolato [illegible] quando non lo trovano un miliardario che si vuole vendicare e la sua nemica Clarice Starling. Dietro la macchina da presa c'è Ridley Scott. Il protagonista è sempre Anthony Hopkins.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Ri[illegible] D'Connell. Rispetto [illegible] uno» stesso regista (Stephen Sommers), [illegible] (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO A[illegible] PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il [illegible] di John Boorman racconta [illegible] curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, [illegible] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fia[illegible] ●●●

LA STANZA DEL [illegible]LIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film [illegible] vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a [illegible] la [illegible] del fratel[illegible]lo. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal [illegible] Gabriele Muccino. ●●●

I BUIO PESTO SI ESIBISCONO A CAMPO LIGURE, MUSICA LIVE A MONTOGGIO, RIAPRONO TUTTI I LOCALI GENOVESI «BLINDATI» DAL G8

A Bonassola c'è la canzone d'autore

Grande serata con gli Alloisio, Sardo e Giorgio Sainato

LA NOTTE

Riaprono i locali genovesi «blindati» del G8, con buona pace dei tanti nottambuli. Ma stasera, per gli amanti della [illegible] d'autore, vale la pena andare a Bonassola dove c'è un grande happening [illegible] Giampiero e R[illegible] Alloisio, Giorgio Sainato, Settimo Benedetto Sardo.

[illegible] Food, music, teatro, arte nel pub di Piazza Sarzano, dietro Piazza delle Erbe. Telefono 010-246.95.06.
[illegible] Musica commerciale, house, progressive, [illegible] il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.
[illegible] Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre [illegible] cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band [illegible] un grande repertorio blues.
[illegible] Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «lecorbu» di Via San Donato, al [illegible] della movida della città vecchia fino alle ore piccole.
[illegible] Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.
FUORI ROTTA Musica dal vivo, alle 22, nel music-pub [illegible] Voltri.
HEMINGWAY Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.
[illegible] Musica live e discobar [illegible] danze [illegible] 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.
CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.
[illegible] **CALE** Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Aperta mostra fotografica Nu 'Nrg.
CANTINE EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella cantina [illegible] Salita Embriaci.
[illegible] **PORTO** Nuova gestione e programmi rinnovati al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.
KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Pal[illegible] (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.
ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, [illegible] discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.
LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina [illegible] la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.
CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.
[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.
DIXI[illegible] Cucina americana e texana [illegible] musica live, [illegible] Enzo e Benny, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilda Estate).
[illegible] **MILLENNIO** Danze e buona cucina [illegible] ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni e il [illegible] repertorio [illegible] canzoni italiane e napoletane.
SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.
BIG BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.
[illegible] Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.
TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa [illegible] alle 22, [illegible] music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.
[illegible] «Zeneise Tours» con i Buio Pesto, alle 21,30, a Campo Ligure. Ingresso libero.



I fratelli Giampiero e Roberta Alloisio si esibiscono stasera a Bonassola

MONTOGGIO Musica dal vivo, alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.
RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Ice Cream Bar, in Lungomare Bettolo con il piano b[illegible] di Marco Zoccheddu.
[illegible] Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica [illegible] Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, [illegible] Saline, nel lungomare.
ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, [illegible] località Marina di Bardi.
[illegible] Pianobar, internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo, 20.
[illegible] Musica commerciale [illegible] house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna. Paella, birre, musica e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! Musica dal vivo alla birreria-paninoteca La Primula.
CARASCO Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.
RIVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet [illegible] animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach.
BONASSOLA Piazza Cento Croci, a Bonassola, trasformata questa sera, alle 21,15, in un locale all'aperto della canzone d'autore, con i cantautori Giampiero Alloisio, per l'occasione in coppia con l[illegible] sorella Roberta Alloisio, Settimo Benedetto Sardo, [illegible] chitarrista Giangi Sainato, con i musicisti Gianni Serino al basso [illegible] Alfredo Vandresi alle percussioni. La Serata d'autore [illegible] Bonassola [illegible] promossa dal Comune con la collaborazione artistica del Circolo dei Cantautori e dei Musicisti [illegible] Genova. Ingresso libero.
LA SPEZIA Prima e unica fabbrica della birra nella città dell'estremo levante ligure, l'Uncle Hunk è aperto anche questa sera p[illegible] [illegible]na lunga serata di drink e specialità culinarie. (m. b.)

CONCERTO NELL'ARENA SPETTACOLI



I Nomadi [illegible] [illegible] ad Arenzano

Liberi di volare, dal titolo dell'ultimo album, domani sera, nell'Area Spettacoli del Arenzano, con [illegible] dei Nomadi. Nel [illegible] del concerto, inizio alle 21, Beppe Carletti e gli altri musicisti dei Nomadi presenteranno i brani del nuovo disco, da Dove sei a Stop the world, Tu combatterai, Salve sono la giustizia, ma grande spazio [illegible] dato anche ai tantissimi successi di trent'anni di car[illegible], fra i quali Dio è morto, Io vagabondo e molti altri. I biglietti in vendita a [illegible] mila lire. Per informazioni telefonare al numero 010-511.477.

A PALAZZO DUCALE UNO DEI CAPOLAVORI DI LEONARDO, ANIMAZIONI DI FANTAMIRO' NEL PORTO ANTICO, OMAGGIO DI LA SPEZIA ALLA SCRITTRICE LALLA ROMANO

Da Nervi a Camogli tre appuntamenti con la classica

I concerti a Villa Grimaldi, nell'Abbazia dei Doria di San Fruttuoso e al Boschetto

DA VEDERE

Son tre importanti concerti di musi[illegible] classica nella guida di [illegible] Hanno come protagonisti l'Alaria Chamber Ensemble di New York di scena a Villa Grimaldi, a Nervi, il duo flauto-pianoforte Montafia-Bonino all'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli e, sempre in quest'ultima perla turistica della Riviera di Levante, al Boschetto, [illegible] duo pianistico tutto al femminile Papini-Brunetta.
NERVI Festival Internazionale di Musica da Camera, questa sera alle 21, nel salone del Museo Frugone di Villa Grimaldi, a Nervi. In programma un concerto dell'Alaria Chamber Ensemble di New York. Il gruppo è formato da Yuri Vodovoz al violino, Diliana Montchilova al violoncello, Nancy Garniez al pianoforte ed eseguirà [illegible] di Clementi, Ravel, Schumann, Boccherini, Shostakovich.

L'Alaria Chamber Ensemble di New York riunisce alcuni dei più affermati strumentisti americani, tutti vincitori di importanti concor[illegible] internazionali [illegible] docenti della [illegible] School for music di New York.

A Palazzo Ducale, nell'ambito della [illegible] «Viaggio in Italia», è in mostra il capolavoro [illegible] Leonardo «Studi di insetti: [illegible] cerambice e una libellula» collocato nella sezione «Il Cinquecento: Milano». Estate all'insegna della cultura [illegible] dell'arte contemporanea alla Città dei Bambini, nel Porto Antico.

Fino [illegible] 15 settembre, [illegible] in programma le animazioni di «FantaMirò», in concomitanza [illegible] la grande mostra allestita all'Accademia Ligustica [illegible] Belle Arti «Joan Mirò: l'armonia del Fantastico»

A Palazzo Rosso, [illegible] via Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe [illegible] alcuni dei maggiori artisti italiani dal Cinquecento al Settecento, tra cui Correggio, Reni, Guercino, Domenichino. L'esposizione si inti[illegible] «I grandi disegni italiani del Gabinetto disegni e stampe di Palaz[illegible] Rosso». Tra le opere esposte, quelle della scuola genovese, tra cui alcune firmate da Cambiaso, Tavarone, Magnasco, De Ferrari e Piola.
CAMPO LIGURE Pinocchio [illegible]zato nel castello medievale del centro [illegible] Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare [illegible] Mangiafuoco, la Fata Turchina, Il Gatto e la Volpe. Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.65. e-mail prolocampo@yahoo.it
CAMOGLI Concerto di Claudio Montafia al flauto [illegible] Gian Maria Bonino al pianoforte, questa sera alle 21,20, nell'antica Abbazia [illegible] Fruttuoso di Camogli. Il programma del concerto comprende brani [illegible] Rota, Schubert, Giachino, Kuhlau, Doppler.

Il concerto inaugurale della stagione musicale di San Fruttuoso, in calendario sabato 14 luglio e rinviato per motivi tecnici, [illegible] luogo giovedì 2 agosto.

Per San Fruttuoso funziona servizio battelli da Camogli [illegible] dai centri del Golfo Paradiso e del Tigullio.

[illegible] rassegna «Estate in Musica a Camogli» presenta questa sera, alle 20,30, al chiostro del Boschetto, un concerto [illegible] duo pianistico formato [illegible] Carla Papini e Domenica Brunetta. La scaletta del recital delle due artiste è dedicato [illegible] Franz Schubert.
[illegible] Aperta nell'antico castello sul mare una grande mostra retrospettiva [illegible] Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paulucci, nato a Genova nel 1901 e morto a Torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei Sei di Torino, un sodalizio [illegible] avanguardie pittoriche europee nel [illegible] paese. A Enrico Paulucci, che trascorse nel centro del Tigullio l'infanzia e lo dipinse a lungo nei sui quadri, la città [illegible] Rapallo attribuì, alcuni anni fa, la cittadinanza onoraria e il mese prossimo gli intitolerà anche una strada, nel quartiere di Laggiaro.

La mostra [illegible] aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle [illegible] e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero.

Sempre a Rapallo, nell'Oratorio dei Bianchi, [illegible] può visitare una mostra dei bambini dedicata [illegible] fuochi artificiali.
VAL [illegible] Escursioni serali, alle 21,30, alla [illegible] di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche [illegible] il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 da S[illegible] Levante, alle 20,15 da Cavi [illegible] Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso la «Grande Miniera dei Viaggi», telefono 0185-35.18.29.
LA SPEZIA Al Castello San Giorgio è aperta una mostra-omaggio dedicata a Lalla Romano. (m. b.)



L'Abbazia dei Doria di S. Fruttuoso ospita questa sera il duo Montafia-Bonino

[illegible] [illegible]

BARI	56	35	58	75	90
	102	62	59	52	44
CAGLIARI	[illegible]	8	58	87	75
	65	63	59	56	[illegible]
FIRENZE	22	[illegible]	45	76	90
	[illegible]	68	67	54	52
GENOVA	14	17	41	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	71	55	49
[illegible]	[illegible]	13	64	[illegible]	66
	85	72	70	69	[illegible]
NAPOLI	53	21	25	11	31
	[illegible]	[illegible]	57	55	55
[illegible]	3	33	16	19	74
	84	58	55	54	54
ROMA	54	49	57	25	68
	81	68	53	47	[illegible]
TORINO	13	55	80	28	18
	91	87	[illegible]	71	68
[illegible]	43	44	58	85	17
	[illegible]	73	72	[illegible]	60

[illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul [illegible] [illegible] sulla ruota di Torino. [illegible] le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

90-1	90-21	90-37	[illegible]	90-81
90-3	[illegible]	[illegible]	90-61	90-83
[illegible]	90-24	90-40	[illegible]	90-84
90-11	90-28	90-41	90-69	90-86
90-17	90-30	90-47	90-70	90-88
90-20	90-36	90-48	90-75	90-89

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (3); Genova 39 (2); Milano 88 (2); Napoli 22 (3); Palermo 2 (2); Roma 44 (2) Torino 64 (3); Venezia 79 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Mil[illegible]

3-1	3-27	3-50	10-19	10-40
3-10	3-31	3-61	10-20	10-41
3-7	3-36	3-68	10-21	10-48
3-12	3-39	3-70	10-27	10-50
3-15	3-40	10-1	10-30	10-61
3-20	3-41	10-3	10-31	10-68
3-21	3-47	10-11	10-36	10-69
3-24	3-48	[illegible]	10-39	10-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

7-17-27	27-77-77	57-67-77
7-37-47	27-7-17	57-87-7
7-57-67	37-47-57	57-17-27
7-77-87	37-67-77	57-37-47
17-27-37	37-87-7	67-77-87
17-47-57	37-17-27	67-7-17
17-67-77	47-57-67	67-27-37
17-87-7	47-77-87	67-47-57
27-37-47	47-7-17	77-87-7
27-57-67	47-27-37	77-17-27

[illegible] TO - CACCIA AL JA[illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	1 - 8 - 15 - 27 - 39 - 69 16 - 19 - 26 - 38 - 48 - 70
L. 6650 7 combinazioni	10 - 28 - 39 - 59 - 61 - 78 - 81

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	basi fissa presa 1 a 1 = 44 - 53 - 61 - 70 varianti = 38 - [illegible] - 56 - 69 - 75 - 86 - 33 - 8

Vincita: nessuna.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IN PROGRAMMA IL CONCERTO DEL TRIO VOCALE [illegible] STRUMENTALE ALXANDRINO, PATETTA [illegible] DELFINO

Arenzano è la capitale della musica d'organo

Domani sera al Santuario secondo appuntamento del festival internazionale

[illegible]

Prosegue domani [illegible] (ore 21,15) all'Oratorio di Santa Chiara il VI Festival Organistico Internazionale organiz[illegible] dall'Accademia Musica[illegible] Teresiana, dal Comune [illegible] Arenzano e dalla Provincia di Genova.

La manifestazione (itinerante e a ingresso libero) si era aperta la scorsa settimana con [illegible] recital dell'organi[illegible] Fabrizio Fancello che, nel Santuario di Gesù Bambino aveva offerto pagine di Buxtehude (Preludio), Walther (Concerto da Vivaldi), Bach (due Corali e la fuga sul Magnificat), Saint Saens (Fantasia op. 157), Reger (Benedictus) e Franck (terzo Corale), imponendosi per autorevolezza tecnica e gusto interpretativo.

Domani toccherà invece a un trio vocale e strumentale: si tratta [illegible] Maria do Ceu Alexandrino, soprano, di Massimiliano Patetta, violi[illegible] e di Antonio Delfino, organo. Il programma prevede lavori di Rheinberger, Cornet, Bartlett, Telemann, Doppelbauer.

Il 7 agosto nella Parrocchia SS. Nazario e Celso, Slava Chevliakov eseguirà all'organo musiche di Vierne, Franck, Mouchel [illegible] Boellmann.

Infine, il 17 agosto nel Santuario N.S. Annunziata toccherà all'organista Mauro Cossu chiudere il cartellone con musiche di Bach, Walther, Galuppi, Boyce, Verdi e Provesi.

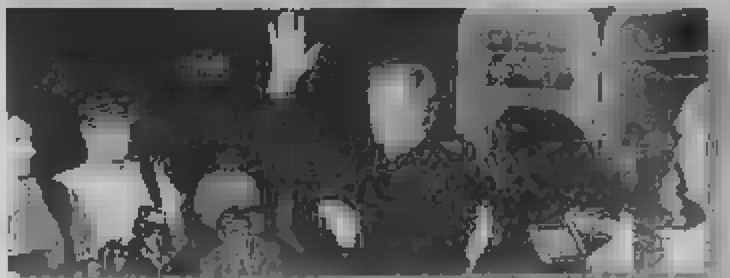
Il Festival organistico di Arenzano costituisce da anni un appuntamento importante per gli appassionati d'organo e certamente si distingue [illegible]alle altre manifestazioni estive per [illegible] suo carattere specialistico. Offre tra l'altro l'occasione per vedere alcuni interessanti luoghi sacri [illegible] stesso, splendido Santuario) e per ascoltare strumenti differenti per epoca e per organaro.

Per informazioni si può telefonare ai numeri 010/9124233 (Accademia Musicale Teresiana) oppure allo 010/9127581 (IAT). [r. l.]



Organisti da tutta Europa in concerto in questi giorni per il festival di Arenzano

BILANCIO DELLA CITTÀ | DAL PASSATO AL FUTURO



RUTGER HAUER [illegible] D'ONORE

Per il compleanno della Mole Antonelliana c'era ieri in città Rutger Hauer. L'attore olandese reso famoso dal ruolo del replicante interpretato nel film di culto [illegible] Ridley Scott «Blade Runner» è infatti impegnato a Torino sul set de «I Banchieri [illegible] Dio», lungometraggio con cui il regista Giuseppe Ferrara («Cento giorni [illegible] Palermo», «Giovanni Falcone») ricostruisce per il grande schermo il caso Calvi. Nel film Hauer impersona monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana. «Sono sicuro - ha affermato l'attore - che il film non racconterà quello che è successo realmente ma esporrà un punto di vista. Può [illegible] utile per indurre alla discussione. Questa di Calvi è una storia non solo italiana [illegible] anche internazionale e visto che [illegible] intendo il cinema come comunicazione spero che il messaggio arrivi ovunque». Al suo fianco Omero Antonutti, scelto dal regista per impersonare Roberto Calvi dopo la scomparsa di Gian Maria Volontè a cui [illegible] destinato in un primo tempo (il progetto di Ferrara nasce 13 anni fa) il ruolo del presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere il 17 giugno 1982 a Londra. Le riprese a Torino si svolgono sino [illegible] 10 agosto con il sostegno della Film Commission, in seguito ciak a Belgrado.

L'Angelo ritorna alla Mole Antonelliana

Il Museo del Cinema festeggia un anno e riscopre un simbolo di Torino

Pier Paolo Benedetto

Un anno [illegible] poco [illegible] se il bilancio sottolinea [illegible] successo vale la pena di festeggiare l'anniversario. Quindi festa grande per il primo anno di attività del Museo [illegible] Cinema che ha convogliato [illegible] Mole una cifra impressionante di visitatori e spinto nella vicina Sala Massimo file e file [illegible] spettatori da segnare un record. Significa se non altro che il cinema nel suo insieme gode di buona salute e ce ne rallegriamo.

Dunque festa, ieri alla Mole con [illegible] rappresentanza delle autorità [illegible] in qualche modo hanno contribuito a rivestire [illegible] contenuto un'idea sorta mezzo secolo fa dal cuore di Adriana Prolo che ci ha creduto da sempre ma che non ha potuto vedere realizzata se non quella piccola e straordinaria cosa che custodiva come patrimonio personale nelle sale al piano terra di Palazzo Chiablese. Però anche alla signora che [illegible] dedicato tutta se stessa all'effimero universo delle immagini è stato reso omaggio: campeggia da ieri, nel grande spazio della Mole [illegible] sua gigantografia, accanto a quella di [illegible] altro grande, Henri Langlois, fondatore della Cinémathèque francese.

Stanno bene insieme; una sorta di gemellaggio tra due anime che si capivano e si scrivevano consegnando l'uno all'altra i sogni di una vita, le speranze di un progetto. E la Francia cinematografica presente con J.-C. Tacchella, ora direttore di Cinémathèque, ha reso omaggio al Mu[illegible] confratello prestando una serie di manifesti che ripercorrono la storia della cinematografia francese.

[illegible] così hanno il loro pubblico d'occasione [illegible] le autorità che bisogna ricordare con la speranza di [illegible] dimenticare nessuno. Attorno al Presidente del Museo, Mario Ricciardi, ecco dunque il neosindaco Chiamparino, poi gli assessori alla cultura Alfieri del Comune, Giuliano della Provincia, Leo della Regione. Con loro l'allestitore del Museo e direttore artistico, François Confino, il professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carole André direttrice della Cinecittà Holding, l'attore Rutger Hauer.

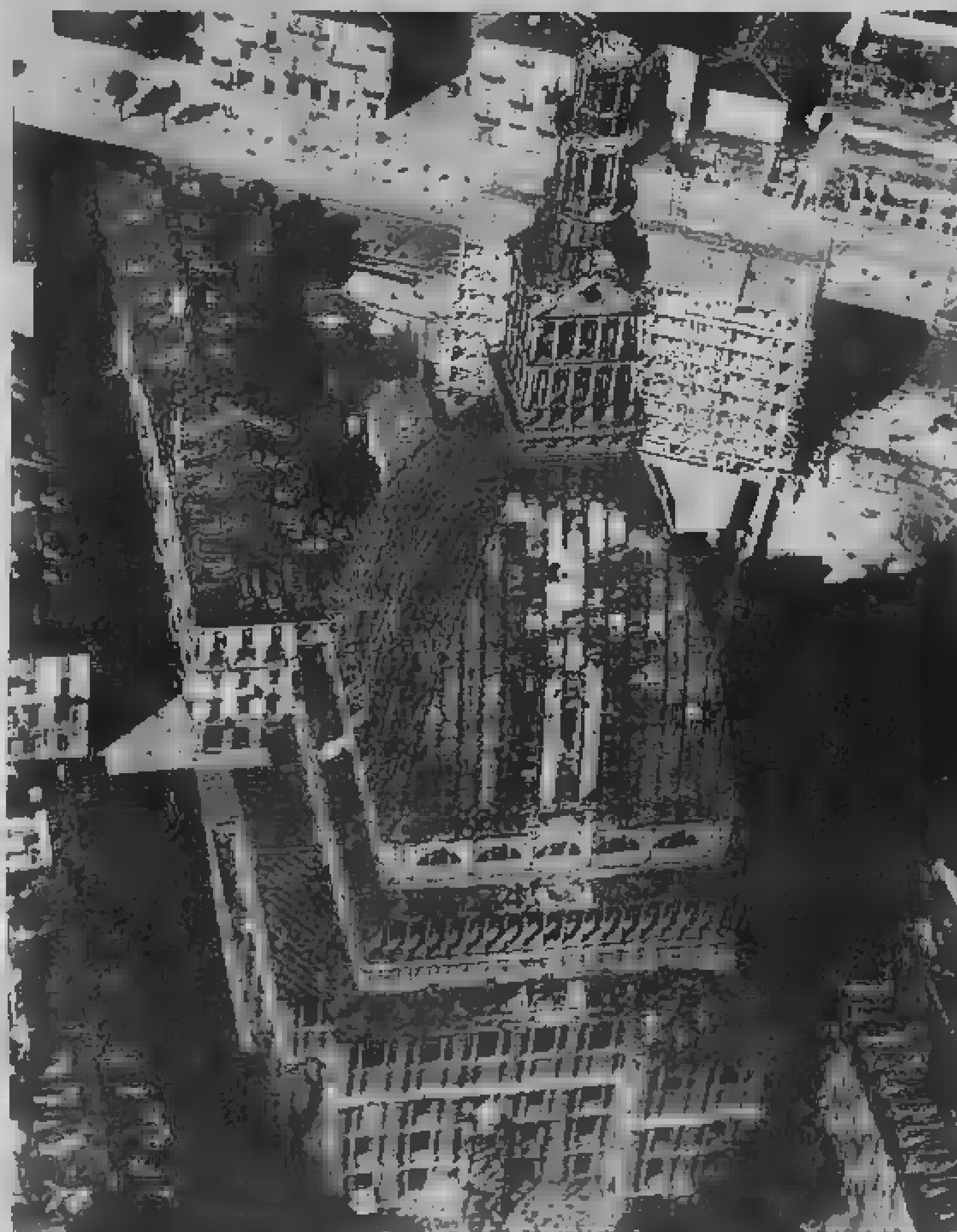
Altre novità nell'Aula del Tempio: [illegible] fianco delle gigantografie i visitatori vedra[illegible] due simboli forti del cinema [illegible]diale: il robot [illegible] quel capolavoro che fu «Metropolis» (prestato dalla Francia) e un «Mondo nuovo», straordinario visore sette[illegible]. Per questo oggetto che ha in [illegible] il pregio della rarità (se [illegible] dell'unicità) [illegible] bellezza di un pezzo antiquariale Adriana Prolo fece un'autentica follia: per acquistarlo (anno 1950) s'indebitò addirittura [illegible] la Banca d'Italia. [illegible] mezzo ai maxiritratti [illegible] Prolo e Langlois [illegible] rivede dopo un lungo oblio la statua del «Genio alato», [illegible] statua bronzea di [illegible] chili, che nel [illegible] venne issato alla sommità della guglia antonelliana. Vi rimase poco: nel 1904 sotto l'infuriare di [illegible] uragano il bisteccone si piegò rimanendo penzoloni fin quando in tutta fretta e [illegible] poco fatica [illegible] portato [illegible] basso [illegible]. Al suo posto misero la stella che tutt'ora vediamo. Del «Genio» nessuno ebbe nostalgia fino a questi giorni. E' opera poco nota di un Carlo Fumagalli (collaboratore dell'Antonelli) [illegible] cui non si ha traccia nella memoria collettiva [illegible] nella [illegible] cartella stampa consegnata ieri ai giornalisti. Ritorna in scena, dunque quel «Genio» che nulla a che spartire con il vero genio della Mole, ossia l'Antonelli. Un certo brivido lo dà ugualmente, bisognoso di qualche scongiuro scaramantico perché lì vicino campeggia anche il Moloch usato per «Cabiria».

Doppia esposizione anche di manifesti, [illegible] quelli francesi il nostro Museo ne mette in mostra 150 dei suoi: un modo per raccontare qualche pezzo di sto[illegible] del cinema, dal muto a «La vita è bella»; immagini spesso disegnate da matite illustri [illegible] molti risvegliano la memoria dei cinefili con i capelli bianchi.

Che emozione i manifesti [illegible] cinema francese: una generazione scoprì la Francia attraverso quei film e le canzoni [illegible] Juliette Gréco. Che capriola nel passato ripassando i titoli della «nouvelle vagu[illegible]». Era un rito, [illegible] entrava in sal[illegible] compunti, sempre pochi in platea, anzi i soliti. E si stava lì a succhiare immagini in bianco-nero e parole sempre più rare. Si usciva con [illegible] po' di magone e [illegible] raffica di punti interrogativi in testa. Però che discussioni, dopo, [illegible] bar perché in casa [illegible] inutile parlarne e neppure [illegible] altri [illegible] non i soliti quattro, cinque) avrebbero capito per quale ragione ci incaponivamo ad attendere il prossimo film [illegible] rinchiuderci [illegible] nuovo in sala [illegible] riempirci di nuovi silenzi e interrogativi. Quei capolavori (sorge un dubbio: lo erano sul serio?) hanno contribuito ad alimentare non poco del nostro masochismo giovanile.



Il compleanno celebrato anche con l'esposizione del robot di Metropolis oltre [illegible] una serie di rari manifesti francesi e a uno straordinario visore settecentesco



A sinistra, l'Angelo che da ieri è stato posto nel Tempio della Mole
A destra, una foto dall'alto dell'edificio dopo l'uragan[illegible] 1953

NEL '53 IL CROLLO DELLA GUGLIA CON LA STELLA CHE SOSTITUIVA IL GENIO ALATO

Quel tornado che sconvolse Torino

Giorgio Calcagno

ALLE 7 [illegible] sera del 23 maggio 1953 nel cortile del palazzo della radio in via Montebello il custode Giulio Borla, dentro una baracca, stava scaldando i pentolini per la cena, con [illegible] suo compagno Mattia Bonomi. Era un'Italia povera, quella reduce dalla guerra, anche i dipendenti Rai dovevano cercare di arrangiarsi come potevano. All'interno del palazzo, nello studio H, l'annunciatore Ruffini provava le battute per la trasmissione dell'orchestra Ferrari, che dové[illegible] iniziare mezzora dopo. Poco lontano, in piazza Montebello, una signora di 94 anni [illegible] guardando con malinconia quell'angolo di Torino dove in una lontana gioventù aveva visto [illegible] la Mole. Si chiamava Eugenia Barroero, [illegible] donna che aveva ispirato [illegible] Edmondo De Amicis la maestrina dalla penna rossa.

Sembrava una serata tranquilla, in quella Primavera dove tutti aspettavano i notiziari radio per sapere com'era anda[illegible] la tappa del [illegible] d'Italia [illegible] farà ancora, Fausto Coppi, a battere Koblet?). La bufera arrivò d'improvviso, [illegible] il cielo scuro solcato da lame di luce biancastra, grandine e vento [illegible] 100 all'ora che piegava paurosamente gli alberi sui viali. Era un tornado, parola che nessuno conosceva in Italia, e che entrò dopo quella giornata nel nostro vocabolario.

Il primo a capire [illegible] pericolo fu il Borla. Mise la testa fuori dalla baracca, guardò preoccupato la sagoma del capolavoro antonelliano investito d[illegible] raffiche. Non sapeva che gli alberi in città stavano già abbattendo[illegible] [illegible] dopo l'altro. «Speriamo che non succeda nulla alla [illegible]» disse rientrando. E stava per succedere.

Pochi secondi dopo, [illegible] terribile boato. L'annunciatore Ruffini sentì che le mani gli tremavano, i fogli della trasmissione caddero a terra. E, fuori, la guglia che veniva giù. «Cadeva a candela; diritta; intera». Un proiettile lungo 47 metri, il prodigio dell'Antonelli che, dopo aver resistito per 80 anni nel [illegible]ielo di Torino, andava a sbriciolarsi nel cortile. Il Borla uscì [illegible] una nuvola [illegible] polvere, si trascinò all'ingresso [illegible] palazzo, per chiedere soccorso; [illegible] recuperare il compagno, che era rimasto paralizzato dallo spavento.

Ci vollero giorni, per contare le vittime, i danni. Ci vollero poche ore, perché Torino, superato lo choc, cercasse [illegible] riprendersi. La sera stessa, due bambini di 5 e 7 anni si presentarono alla Stampa con 1800 lire, [illegible] biglietti da 5. «Sono i nostri risparmi, li offriamo perché la Mole sia ricostruita». Alla sottoscrizione aderì tutta la città. La guglia doveva tornare lassù, insieme con la stella che ogni torinese guardava come punto [illegible] orientamento la sera. [illegible] quando, nel 1906, [illegible] sostituito l'angelo originario, piegato due anni prima da un uragano.

Ci vollero anni perché nel 1961 [illegible] Mole potesse riapparire in tutti i suoi 167 metri [illegible] altezza a dominare Torino; anche se la sua [illegible] era diventata un'altra: in metallo rivestito di pietra, anziché nei mattoni dell'Antonelli, che ne facevano un'unicum mondiale. La maestrina dalla penna [illegible] non avrebbe fatto più [illegible] tempo a rivederla.

In un anno 420 mila visitatori

L'esposizione permanente traina la multisala del Massimo

Il fascino del Museo Egizio è indiscutibile, ma quello del Mu[illegible] nazionale del cinema non teme il confronto. Anzi.

Che vuol dire? Vuol dire che il Museo [illegible] cinema compie un anno e può guardarsi allo specchio [illegible] un sorriso. Non sarà il più bello del reame (o sì?), ma piace assai: [illegible] 365 giorni (uno in più o [illegible] in meno) dall'apertura, [illegible] presidente [illegible] Museo, Mario Ricciardi, ha fornito ieri il dato dei visitatori: quattrocentoventimila. Il suo commento [illegible] non da poco è minimo, «molto positivo, un successo da consolidare con continue iniziative», sono le parole, quasi che calamitare quattrocentomila persone (certo, in dodici mesi), sia cosa normale.

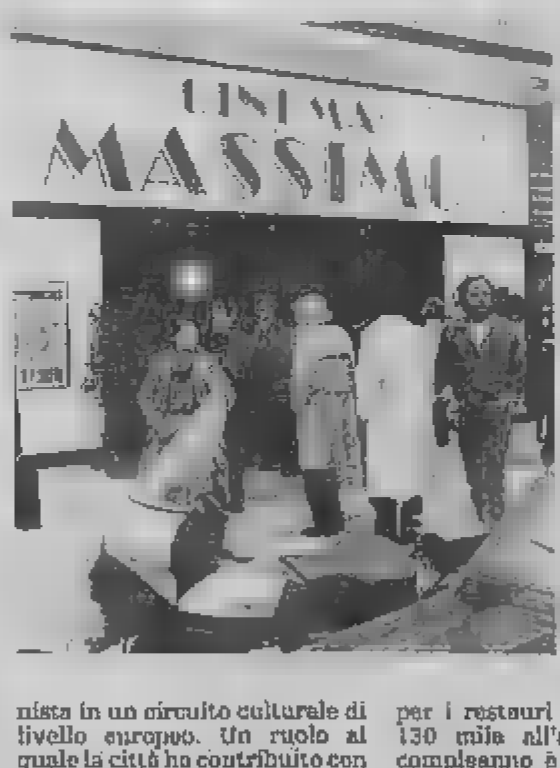
Ricciardi preferisce spendere due parole in più per ricorda[illegible] «anche il successo della Multisala del cinema Massimo, che in sei mesi ha totalizzato quasi settantamila spettatori, un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità».

Tornando però alle performance del Museo inventato nella creatura antonelliana dall'architetto svizzero Confino, vale la pena trovare [illegible] termine [illegible] confronto per capire la dimensione del suo fascino: [illegible] Museo Egizio. Via Accademia delle Scienze, sede della raccolta tori[illegible] [illegible] reperti dell'antico Egitto paragonata per importanza - da sempre -, soltanto a quella «naturale» del Cairo, ha avuto 250 mila visitatori fra il marzo 2000 [illegible] il marzo 2001. Appunto: «Torino città dell'auto e [illegible] Museo Egizio», così semplificata nel vademecum [illegible] turista in rapido passaggio (e forse anche per lo stesso torinese), almeno sino all'apertura del Museo del cinema.

Più entusiasti nel commenta[illegible] i quattrocentomila attratti dalla Mole e dal suo contenuto, l'assessore alla cultura della Provincia, Valter Giuliano («E' stato un [illegible] e proprio assalto durato [illegible] anno intero»), e quello regionale, Giampiero Leo: «Ormai si parla di questo [illegible] in Italia e all'estero». Secondo il sindaco Sergio Chiamparino, «il Museo nazionale del cinema, realtà espositiva unica al mondo per la ricchezza delle collezioni [illegible] dell'allestimento, ha permesso anche di riaffermare [illegible] rapporto di Torino con il cine[illegible]». L'assessore comunale del comune, Fiorenzo Alfieri, ha invece sottolineato che «Torino, attraverso il suo simbolo più noto, [illegible] inserisce da protagonista in un circuito culturale di livello europeo. Un ruolo al quale la città ha contribuito con interventi di riqualificazione e l'abbellimento di un'area che ormai è una cittadella di cultura».

Anche l'ascensore panoramico della [illegible] ha beneficiato del traino costituito dal Museo del cinema; i passeggeri sono stati [illegible] mila (prima della chiusura per i restauri la media [illegible] di 130 mila all'anno). Il primo compleanno è stato [illegible] per annunciare prossimi cambi[illegible] le biglietterie passeranno al livello superiore. Al loro posto, bookshop, caffetteria e spazio per mostre temporanee. Soprattutto, un percorso tematico che prepari chi sale in ascensore [illegible] panorama che vedrà da lassù. [m. s.]

La città dell'auto e delle mummie scopre il fascino della celluloide e degli effetti speciali riuscendo ad attirare turisti dall'Italia e da tutta Europa



Nei primi sei mesi di apertura, la Multisala del cinema Massimo, in via Montebello angolo via Verdi, ha totalizzato quasi settantamila spettatori: un traguardo ragguardevole per una sala [illegible] si propone di fare cinema di qualità, raggiunto anche grazie al vicino museo del Cinema

VERSO TORINO 2006 | PRENDE CORPO IL PROGRAMMA DELLE OPERE



RESTYLING A SUPERGA

Riqualificazione urbana nell'area intorno alla Basilica [illegible] Superga, costruzione di una chiesa sulla Spina tre, secondo le intese fra Comune e Curia, interventi al «Casino Barolo», nel quartiere che comprende lo stadio «Delle Alpi». Sono i tre accordi di programma che oggi verranno portati all'esame dell'assemblea della Sala Rossa, prefigurando il restyling di tre zone della città, tenendo soprattutto conto del valore artistico e dell'attrattiva turistica della basilica che sovrasta la città. Approvate le delibere, potranno essere avviati gli appalti per rendere operativi gli interventi. Quindi verranno aperti i cantieri per i lavori, che, stando alle stime degli uffici municipali, potrebbero essere avviati al più tardi entro la fine dell'anno in corso

Il Consiglio [illegible] via libera [illegible] siti olimpici

Sarà abbattuta la curva del Comunale verso piazza D'Armi

Giuseppe Sangiorgio

Semaforo verde del Consiglio comunale ai «siti olimpici», ovvero alle strutture che serviranno per lo svolgimento dei Giochi invernali del 2006. La delibera, «d'indirizzo», è stata illustrata dall'assessore Elda Tessore e approvata con i voti della maggioranza che sostiene il sindaco Sergio Chiamparino. Contraria l'opposizione di sinistra (Rc) e del centro-destra: Forza Italia, An, Lega Nord.

Fra le novità, la risistemazione [illegible] dell'area dello stadio Comunale, dove uscirà a cielo aperto il sottopasso di corso Spezia, [illegible] tunnel che, nel caso fosse stato costruito il nuovo Filadelfia (progetto tramontato), sarebbe arrivato in prossimità di via Giordano Bruno. Ora, invece, vi passerà sotto, per giungere quasi a corso Agnelli.

In vista, [illegible] la Sovrintendenza non dirà [illegible], una significativa ristrutturazione del Comunale, nel quale sorgerà un palazzetto dello Sport destinato all'hockey, con 12.500 posti. La Città, inseguendo un'idea ipotizzata da oltre [illegible] anni, dovrebbe far smantellare parte della curva e del muro di cinta del rettilineo della pista d'atletica sul lato di corso Sebastopoli, aprendo e dando continuità all'area stadio con piazza D'Armi.

Novità anche per il mercato che si estende sull'alberata oltre corso Agnelli. All'una domanda del consigliere azzurro Luigi Toaldi, Elda Tessore ha chiarito che tutta la zona dovrà essere risistemata e che le bancarelle degli ambulanti potrebbero trovare nuovi spazi (dopo averne discusso con le categorie) nell'area (oggi demaniale) dell'Ospedale militare di corso IV Novembre, che, con permuta fra civica amministrazione e Stato, potrebbe diventare terreno comunale.

Per il resto questioni note. I siti olimpici cittadini verranno allestiti al Lingotto, [illegible] Tazzoli, dove un sovrappasso su via San Remo unirà le zone destinate al Curling, a Palavela, mentre aree di accoglienza (per atleti, giornalisti e operatori) saranno ricavate ancora al Lingotto, al Bit, all'Italgas [illegible] corso Regina Margherita, nella facoltà di Agraria e Veterinaria di Grugliasco e sulla Spina tre.

Durante il dibattito, i Comunisti italiani (Gianguido Passoni e Domenico Gallo) hanno chiesto garanzie sul trasferimento di Fiat-Avio [illegible] Lingotto, presentando, fra l'altro tre emendamenti alla delibera, accolti dalla maggioranza. Marilde Provera (Rc) ha definito l'atto «confuso», Paolo Chiavarino (Forza Italia) ha detto [illegible] a nome del gruppo, perché l'ipotesi presentata non [illegible] conto del «Delle Alpi» e dell'ipotesi di cittadella dello Sport ipotizzata da Roberto Rosso in campagna elettorale. No pure da parte di Ventriglia ed Altea per An.

[illegible] rilevato che, trattandosi di una delibera d'intenti, fra settembre e dicembre il Consiglio avrà modo di esaminare sia le scelte effettuate dal Comitato olimpico presieduto da Valentino Castellani (il Toroc), sia gli appalti proposti dall'Agenzia, sia i piani di fattibilità tecnica ed economica, con progettisti indicati dopo appositi concorsi (peraltro previsti dalla legislazione europea), ovviamente non di idee perché assorbirebbero troppo tempo. Successivamente verranno presentate, sempre all'assemblea della [illegible] Rossa, le necessarie varianti urbanistiche. Anche grazie a queste assicurazioni, il centro-sinistra, compatto, ha detto «sì» alla delibera. Il sindaco Sergio Chiamparino, dopo aver ringraziato giunta e Consiglio, ha annunciato che, oggi, invierà una lettera ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, per concordare e portare insieme al tavolo del governo [illegible] richiesta di incrementare i fondi per l'evento olimpico, inserendo nuove risorse già nella finanziaria che Palazzo Chigi varerà per il prossimo anno, ossia [illegible] 2002.

La zona del mercato di corso Sebastopoli sarà risistemata e i banchi potrebbero trovare nuovi spazi in corso IV Novembre



Lo stadio Comunale, radicalmente ristrutturato, sarà destinato all'hockey

Partono i lavori sul prato al Delle Alpi

Pochi danni dopo il concerto degli U2, ma quintali di rifiuti

«No, al Delle Alpi, non sono passati gli Unni», dice l'assessore allo Sport, Renato Montabone. «Certo - ammette - un po' di immondizia l'hanno lasciata, ma senza eccessi, più o meno quanto abbiamo trovato dopo la k[illegible] Vasco Rossi». E ieri, finita la festa, è toccato agli addetti dell'Amiat ripulire il prato da cartacce, bottigliette di plastica e quant'altro, lasciate dai giovani fans della band irlandese. In tutto qualche quintale di rifiuti, hanno detto gli operatori, [illegible] potendo [illegible] quantificare l'entità della raccolta.

Il tappeto verde del campo di gioco, spiega Montabone, sarà comunque rifatto. [illegible] tutto, come si era ipotizzato la [illegible] estate, all'avvio del campionato di calcio, quando gli idoli del pallone e le tifoserie avevano protestato per le precarie condizioni del manto erboso, al punto che i tecnici avevano pensato di intervenire sull'impianto che regge le zolle fatte arrivare da lontano, c'è chi dice dall'Olanda.

«Successivamente - spiega l'assessore - le stesse società, ossia la Juventus e il Torino, hanno chiesto di non intervenire sul terreno sottostante, ma solo sul prato». E, alla domanda se i concerti [illegible] massa, come quello di sabato con gli U2, [illegible] abbiano ulteriormente rovinato la rete di zolle, Montabone risponde escludendolo. «Prima di eventi di questo tipo - spiega - il terreno viene coperto interamente. Guastano di più le feste di fine campionato, o le gare fra dilettanti, ai quali, dopo le esperienze del passato, non concediamo più la struttura».

Adesso, comunque, partono i lavori [illegible] messa a punto del prato. Intervento che, dal più [illegible] meno, dovrebbe costare 380 milioni, ai quali si aggiungeranno le spese per ripristinare i seggiolini dei vari anelli, in parte danneggiati - se non addirittura divelti - da tifoserie non sempre tranquillissime.

Affermano a Palazzo Civico: «Dovremo fare tutto al più presto, per essere pronti, con [illegible] Delle Alpi agghindato e [illegible] ordino, entro la fine d'agosto quando si svolgerà la prima partita del nuovo campionato, che quest'anno, finalmente, vedrà in serie A non solo i bianconeri, ma anche il club granata».

Per fare in modo che tutto vada a posto nel miglior modo possibile, vi sono già stati incontri tecnici fra funzionari municipali e responsabili delle due società calcistiche, sia per la scelta del tipo [illegible] prato da sistemare al posto del vecchio [illegible] erboso, sia per altre questioni tecniche. Anche in vista [illegible] protocollo d'intesa che, a giorni, comunque entro fine luglio, dovrebbe essere perfezionato e firmato per il contratto d'affitto di una struttura, il Delle Alpi, che come abbiamo riferito nelle scorse settimane, [illegible] stipulato fra Juve, Toro, e civica amministrazione.

In quel contesto, la convenzione preparata dagli uffici municipali, dovrebbe provvedere anche una ripartizione delle spese per tenere il «Delle Alpi» all'altezza delle competizioni, di una serie A, che si misura pure sull'efficienza dei servizi che la ospitano. [g. san.]



Lo Stadio delle Alpi il giorno dopo il concerto degli U2. Sul campo e intorno sono rimaste le [illegible], le lattine e i rimasugli di cibo abbandonati dai 70 mila fans del mitico gruppo irlandese ma non si sono rilevati altri danni

Specchio [illegible] tempi

«Con la [illegible] legge regionale spariscono dai mercati solo i falsi hobbisti» - «Festeggiano i 60 anni di matrimonio aspettando il rientro dei Savoia» - «Isolati a Beaulard» - «Abbiamo pianto insieme»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettrice Girardi in merito ai mercati dell'antiquariato. Ben venga l'applicazione della legge regionale che elimina i finti hobbisti dai mercati (non chiamiamoli riduttivamente mercatini). Quattro mercati al mese sono quelli che tanti commercianti come me fanno, nonostante Inps, commercialista, Inail, Unione ecc., pagando [illegible] che chi è senza licenza evade. Ci sono purtroppo anche finti hobbisti che vendono [illegible] nuove acquistate senza fattura, oppure con banchi "milionari" [illegible] fare invidia a molti antiquari.

«Ben venga che molti mercati spariscano: 15/20 mercati per domenica [illegible] il frutto di centinaia e centinaia di hobbisti che riempiono tutto e dappertutto: esagerazione che ha [illegible] nella maggioranza della clientela dei [illegible] un'overdose di offerte, ma un decadimento della qualità della merce esposta.

[illegible] di tutto questo: disaffezione ai mercati. Concludendo [illegible] sono contrario alla partecipazione degli hobbisti veri, quelli che, se fosse stata applicata la legge regionale del 1998, potevano partecipare a 6 mercati all'anno. Peccato che solo pochi Comuni hanno fatto rispettare la normativa: gli altri, per ingordigia, se ne [illegible] altamente infischiati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nello scorso febbraio è stata pubblicata [illegible] storia di due coniugi da 60 anni. Anche nella nostra famiglia ci apprestiamo a festeggiare l[illegible] di diamante dei genitori. Nostro padre nel 1941 [illegible] ufficiale dell'esercito: [illegible] rimasto ferito in combattimento in Abissinia e poi sul fronte francese. Il 23 luglio di quello stesso 1941 sposò, venticinquenne, nostra madre, appena ventenne. Nel settembre del 1943 nostro padre, fuggito [illegible] una [illegible] prigionia in mano tedesca, si trovò [illegible] Nord senza occupazione e senza [illegible]. E doveva provvedere alla moglie e alla figlia di sedici mesi. Datosi subito da fare, trovò lavoro in un'azienda che aiutava i militari sbandati. [illegible] il sostegno [illegible] mamma, di parenti ed amici. Così campammo tutti e tre. Nel 1946 papà, reimpiegato nell'esercito con il [illegible] grado di tenente, fu invitato dal suo comando di reggimento a prestare giuramento di fedeltà alla Repubblica, sorta il 2 giugno di quell'anno. L'alternativa era il congedo assoluto, [illegible] stipendio né liquidazione. Racconta a noi figli che, a quel punto, si sovvenne di aver già prestato un primo giuramento da ufficiale - in carta da bollo - nel 1937: di fedeltà al "re e ai suoi reali successori" e che, pur dispensato dall'osservarlo dal re Umberto II, prefe[illegible] non sottoscrivere [illegible] secondo solenne giuramento. Nostra madre approvò. Ricominciarono da capo cambiando progetto di vita. Mio padre ritornò nell'azienda privata degli anni '43-'45, si laureò e lavorò per altri 40 anni. Ci furono poi altre vicende, non tutte felici per loro. Ma essi sono qui, con noi. Aggiungiamo che lo Stato - sia pure assai tardivamente - ha riconosciuto alcuni diritti di [illegible] padre che ritiene di essere stato un buon cittadino della Repubblica. Tuttavia, insieme con nostra madre, spera di salutare presto a Torino i cittadini italiani "Monssù" Savoia».

Seguono le firme

Un gruppo [illegible] lettori ci [illegible] ve:

«Vorremmo sollecitare il ripristino del servizio ferroviario in quel di Beaulard paese fornito di stazione, sottopasso nuovo anche con scivolo per handicappati costruito nel [illegible] Da allora hanno sospeso la fermata dei treni locali, non esiste servizio di navetta dalle vicine Oulx e Bardonecchia. Noi persone anziane senza macchina non possiamo recarci alle nostre case perché isolati completamente».

Seguono le firme

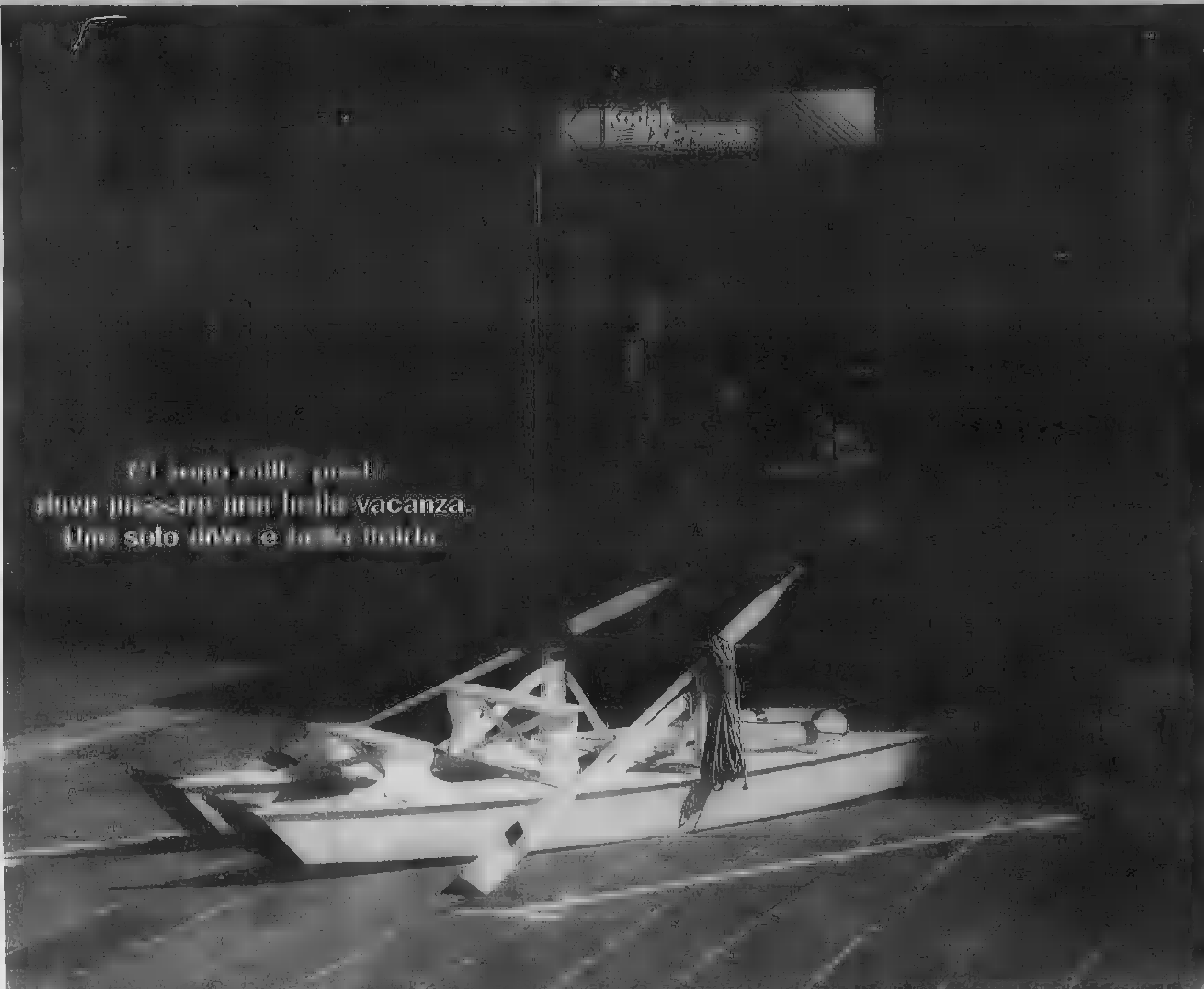
Un lettore ci scrive:

«Avevamo un cane, [illegible] pastore tedesco. [illegible] chiamava Doc. I cani scelgono il padrone. Lui aveva scelto mia moglie. Quando non era [illegible] giardino, era accucciato accanto alla poltrona di mia moglie che lavorava a [illegible] lia o ricamava. Quando andavamo nei boschi [illegible] allontanava ma non la perdeva mai di vista.

«Un mattino, di ritorno da un viaggio, trovo la domestica [illegible] cancello aperto. "Sua moglie è morta!". Sembrava addormentata. [illegible] ancora tiepida. "Vieni Doc, dà un ultimo saluto alla tua padrona!" - Si alzò di scatto, corse nella sua camera, si avvicinò al letto, le diede una leccatina sulla guancia e tornò di corsa ad accucciarsi [illegible] suo posto, [illegible] la testa fra le zampe. Mi sedetti accanto a lui e gli posi la mano sul capo. Piangevamo insieme».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Avete scelto un'ottima auto.
Scegliete un ottimo servizio.
Rivenditori, Officine e Carrozzerie Volkswagen.
La vostra auto non potrebbe essere in mani migliori.
Volkswagen Service®

[illegible]
PAGINA 39 MARTEDÌ 24 LUGLIO 2001

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106; E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500755 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176; TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

IMPERIA



E' «INFORMAGIOVANI» [illegible] ON LINE

Il servizio organizzato dal Comune di Imperia si amplia di nuovi contenuti per aiutare chi cerca occupazione

[illegible] Galuardi A PAGINA 42

ISOLABONA



FESTIVAL DELLE ARPE NELL'ANTICO CASTELLO

Un'estate ricca di eventi musicali e di tradizione per il paese della Valle Nervia

SERVIZIO A PAGINA 44

«TORNARE QUI MI DA SEMPRE UNA FORTE EMOZIONE». STASERA IL SECONDO ATTO: JAZZ CON IL GRANDE PIANISTA DAVE BRUBECK

Giorgia e Sanremo: è amore a ritmo di blues

Entusiasmo per il concerto che ha aperto la rassegna a Villa Ormond

Giulio Gavino
SANREMO

«Provo un'emozione forte ogni volta che torno in questa città. Mi accade per il legame forte che ho con il Festival. Ma voi questa sera mi avete regalato un ricordo in più, il vostro calore». E' una pioggia di applausi quella che si riversa su una sorridentissima Giorgia, madrina l'altra sera di «Sanremo Immagine Jazz - Sanremo Blues», la rassegna organizzata dalla Publimod [illegible] Angelo Esposito al primo anno [illegible] «connubio» tra due generi musicali [illegible] diversi. E Giorgia, [illegible] i brani del suo «Senza Ali Tour», [illegible] in diretta da RadioUno, ha cercato di «giocare» con il jazz [illegible] il blues forte della sua voce inconfondibile e di una band dall'eccezionale impatto scenico e acustico. Sono un migliaio le persone che hanno affollato il parterre di fr[illegible] alle architetture liberty di Villa Ormond e che hanno cantato a squarciagola «Senza Ali», «Mangio troppo cioccolata», «Come saprei», [illegible] poi in un gioco scenico accattivante e divertente, [illegible] un dialogo con l'artista fatto dalla [illegible] più bella e spontanea, le canzoni. All'inizio Giorgia aveva esordito: «Sono qui per dire grazie a Sanremo. Per questo ho accettato l'invito alla rassegna jazz e blues». [illegible]a due ore dopo, alla fine di una carrellata di vecchi e nuovi successi, Giorgia stupisce un po' tutti: «C[illegible] ce volete fa', c'ho l'anima pop». Brava, bravissima a dialogare [illegible] pubblico, a regalare acuti e virtuosismi che mai sono caduti nell'autocelebrazione. Insomma, un concerto che è una perla d'estate.

«Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues» proseguono stasera, sempre nell'incantevole scenario [illegible] Villa Ormond, con il pianista Dave Brubeck e la Jazz Ambassadors Big Band, formazione imperiese guidata da Leo Lagorio. Il 25 luglio saranno in scena Robben Ford e John Hammond's Wicked Grin e il giorno seguente la Scott Henderson Blues Band insieme a The Robert Cray Band. Il 27 luglio sono attesi Jimmy Scott & The Jazz Expressions [illegible] Rossana Casale, il 28 Pink Martini [illegible] il James Taylor Quartet. Il gran finale, il 2 agosto, sarà al teatro Ariston con il recital [illegible] Paolo Conte.



Giorgia ha aperto brillantemente la tradizionale rassegna musicale dell'estate sanremese

APPALTATA DAL COMUNE DI SANREMO L'OPERA DESTINATA A RILANCIARE L'ECONOMIA TURISTICA

L'ex mercato cambia pelle

Palaexpo con il Museo della canzone

Gianni Micaletto
SANREMO

Il sogno del Palaexpo diventa realtà: appaltati dal Comune i lavori per trasformare l'ex mercato dei fiori in [illegible] centro polivalente: Aree espositive, spazi commerciali, un ampio parcheggio e il museo della canzone. «La più grande infrastruttura turistica pubblica della città dal Dopoguerra», dice [illegible] orgoglio l'assessore Antonio Bissolotti, che divide col collega Giorgio Silvano la delega [illegible] opere destinate a restituire a Sanremo lo smalto perduto.

L'intervento sarà effettuato dalla «Lombardini Ruscalla», [illegible] principale a Roma e solide radici ad Altare (Savona), che, al termine di un lungo iter amministrativo, ha battuto la concorrenza di altre 24 imprese praticando un [illegible] d'asta che sfiora il 20%, partendo dalla base di 23 miliardi. A conti fatti, il Comune risparmia quasi 5 miliardi. «Li utilizzeremo per attrezzare superfici interne - anticipa Bissolotti -, a cominciare dal Museo della canzone, che sarà di altissimo livello, anche [illegible] punto di vista tecnologico».

E a chi fa notare che un ribasso d'asta così sostanzioso potrebbe nascondere insidie, come insegna la storia degli appalti pubblici, l'assessore Silvano risponde con sicurezza: «Conosco bene la ditta Lombardini. E' la stessa che, ad esempio, si è occupata dello scalo ferroviario di Ventimiglia, della statale 28 e di altri importanti interventi. E' un'impresa ben radicata in Liguria, affidabile, rispettosa degli accordi. E poi, il ribasso è stato attentamente valutato [illegible] dalla commissione d'appalto: offre tutte le garanzie del caso ed è in linea con la media generale attuale».

I lavori, che scatteranno tra fine settembre e primi di ottobre (non appena saranno trasferiti gli uffici Asl, i Vigili del fuoco e i negozi), dureranno (per contratto) non più di 800 giorni, circa [illegible] anni e mezzo. In questo periodo la città dovrà fare a [illegible] dei quasi 300 posti auto dell'ex mercato. «Stiamo studiando soluzioni alternative», promettono gli amministratori. [illegible] più, il Comune deve provvedere a un adeguato trasloco di tutte [illegible] manifestazioni finora ospitate dal Palafiori, con in testa quelle legate al Festival. «La giunta mi ha incaricato di vagliare l'ipotesi di acquistare o noleggiare una tensostruttura, che dovrebbe trovare collocazione sul piazzale del lungomare delle Nazioni», fa sapere Bissolotti.

Per l'arch. Alessandro Casareto e l'ing. Alfredo Natali Minoja, capifila del pool di professionisti che firma il progetto, il Palaexpo sarà unico nel suo genere in Liguria e tra i pochi in Italia. L'ex mercato sarà sventrato. Resterà solo la struttura portante. I progettisti hanno pensato di unire corso Garibaldi e via Volta con una «strada pedonale» interna. Sarà infatti ricavata [illegible] piazza aperta fino al cielo di copertura, [illegible] attorno negozi e il Museo della canzone. Due tapis roulant e un ascensore panoramico porteranno velocemente i visitatori [illegible] livelli superiori. A quota 3,80 è prevista la reception generale e un terminale per i bus turistici; a quota 6, [illegible] uffici e parcheggi (previ[illegible] in tutto [illegible] posti auto). I due piani superiori sono destinati [illegible] attività espositive multiuso. L'ultimo piano, in particolare, garantirà anche un servizio catering per 3 mila persone, indispensabile per il turismo [illegible] congressuale. Bella la soluzione architettonica dell'edificio a gradoni, [illegible] ampio terrazzo multiuso sul [illegible] di corso Garibaldi. Già calcolata la possibile ricaduta diretta e indotta della struttura: ogni mille lire spesa dagli espositori si moltiplicheranno per almeno [illegible] volte.



Ecco con... sarà trasformato l'ex mercato dei fiori: intervento da quasi 20 miliardi

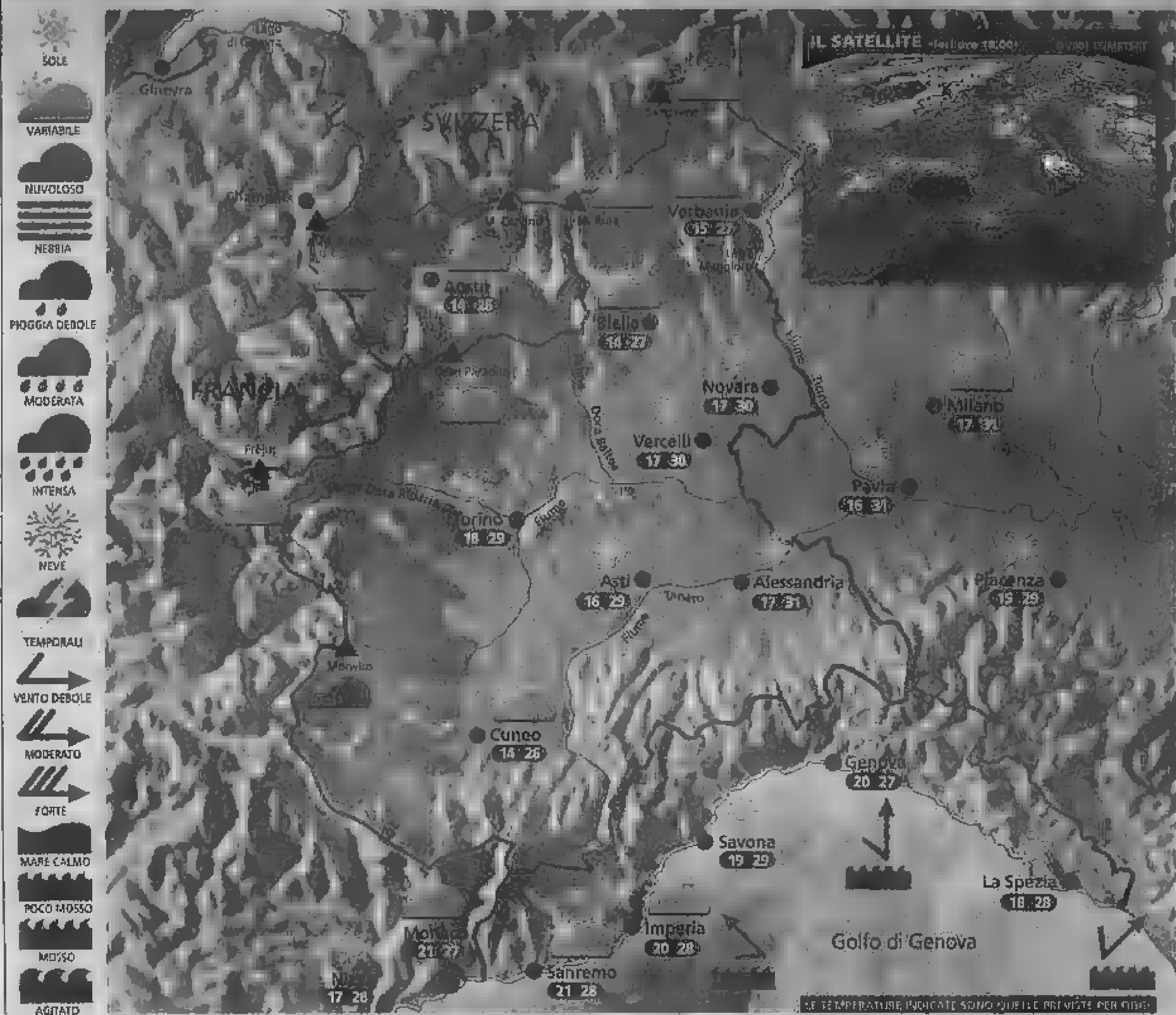
RISVEGLIO DALL'INCUBO GENOVA TORNA ALLA NORMALITÀ



[illegible] le griglie Genova sta lentamente tornando alla normalità. Ne sono la riprova gli operai che stanno smontando [illegible] griglie che dovevano servire a tenere lontani i contestatori dalla zona cosiddetta rossa, quella a più alto rischio. Ma mentre i genovesi si stanno riprendendo a poco a poco la città, le polemiche su quanto è successo non accennano a diminuire. L'opposizione ha chiesto le dimissioni del ministro Scajola, che [illegible] ha tenuto la sua relazione in Parlamento. La maggioranza fa quadrato attorno al [illegible] rappresentante. E intanto sono continuati gli arresti e le perquisizioni. Il crescendo della tensione che solo nelle ultime ore si è allentata, ha contribuito ad aumentare la frattura tra il popolo dell'antiglobalizzazione e le istituzioni, in particolare le forze dell'ordine. Le quali sono accusate di aver adoperato metodi da polizia sudamericana per ristabilire l'ordine. A loro volta i vertici della polizia riaffermano un'ipotesi che ha trovato strada da sabato in poi: l'eccessiva contiguità tra le frange estreme e i settori organizzativi delle Tute bianche.

SERVIZI A PAGINA 41 E IN NAZIONALE

BOLLETTINO METEO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione Ieri, dopo una mattinata soleggiata e limpida, il passaggio di una «goccia fredda» in quota ha determinato un moderato peggioramento temporalesco serale, che ha interessato soprattutto le zone montuose e la Valle d'Aosta. Oggi persisterà una lieve instabilità ma con tendenza a miglioramento.

Previsioni In mattinata si registrerà una nuvolosità irregolare sui rilievi, sul Levante ligure e sul Piemonte orientale, ma senza precipitazioni. Altrove il cielo sarà in prevalenza sgombro da nubi; con il passare delle ore si svilupperà qualche residuo focolaio temporalesco, segnatamente in montagna. In pianura prevarrà invece un discreto soleggiamento. Generale rasserenamento in serata.
Temperatura senza variazioni rilevanti; venti deboli. Domani un notevole rinforzo dell'anticiclone delle Azzorre favorirà il bel tempo.

ZOOM

Gli incendi e i pirocumuli

Una vasta ed intensa colonna di fumo e cenere accompagna solitamente un incendio o l'eruzione di un vulcano. Se la pressione atmosferica è sufficientemente bassa e favorevole ai moti convettivi, il miglior alleato dei Vigili del Fuoco e di chi opera per arginare e circoscrivere le fiamme sarà proprio il pirocumulo. Questo tipo di nube, identica nella forma al cumulo, è molto ricca di nuclei di condensazione e può produrre precipitazioni fino ad attenuare un incendio. Se l'umidità dell'aria risulta molto elevata, il pirocumulo riesce a trasformarsi in cumulonembo. Ma qui nasce l'insidia dei fulmini che, generati dalla nube stessa, rischiano di innescare nuovi focolai. Inoltre, se un vento discendente molto forte investe la zona nella quale si è prodotto l'incendio, sarà improbabile che possano formarsi nubi di tal genere, anzi, il fumo resterà prossimo al suolo distendendosi orizzontalmente e il fuoco si impossesserà rapidamente di altri ettari di bosco. E' opportuno aggiungere che rispetto ad un vulcano, le eventuali precipitazioni da pirocumulo risulteranno meno importanti per una evoluzione positiva della situazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	30	ROMA	21	31
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	18	27
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	25
CATANZARO	22	28	FRANCOFORTE	11	24
FIRENZE	20	32	GINEVRA	21	24
OLBIA	22	27	LONDRA	16	23
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	19	31	PARIGI	18	28
POTENZA	18	29	ZURIGO	16	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 24 minuti, cala alle ore 23 e 43 minuti





SALE IL NUMERO DEGLI ARRESTATI E NUOVI SEQUESTRI DI SPRANGHE E CATENE, INTERCETTATA UNA LETTERA ESPLOSIVA INVIATA AL PREFETTO

Altri due giorni di tensione a Genova

Oggi sit-in del Social Forum, domani addio a Carlo Giuliani

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una lettera esplosiva indirizzata al Prefetto, [illegible] trentina di arresti di presunti black-block da parte dei carabinieri e il ritrovamento allo stadio Carlini di molotov, mazze, spranghe, catene e uncini da macellaio sono gli strascichi della guerriglia urbana che ancora intossicano una città che si lecca le ferite, con i negozi che riaprono, i residenti tornati a casa, gli stabilimenti balneari di nuovo affollati. Oggi, però, si preannuncia una giornata ancora rovente: il Gsf presidierà il consiglio comunale e intende dare vita a un sit-in in piazza De Ferrari. Chiede invece partecipazione senza simboli il padre di Carlo Giuliani, che si terranno domattina alle 10 presso il cimitero di Staglieno.

[illegible] La busta esplosiva, disinnescata da un artificiere della polizia, [illegible] un ordigno simile a quelli inviati la scorsa settimana al direttore del Tg4 Emilio Fede e alla Benetton [illegible] gialla, del tipo con imbottitura pluriball, conteneva alcuni fogli per mascherare un innesco e una polvere bianca in grado di produrre [illegible] grossa fiammata. Era stata spedita per posta ordinaria diversi giorni addietro, ma era rimasta in giacenza presso il centro di smistamento [illegible] Poste, visto che la Prefettura a causa del G8 non riceveva la corrispondenza. Ieri mattina la lettera, con timbro illeggibile e per mittente un genovese risultato inesistente, è finita sul tavolo dell'impiegata addetta appunto [illegible] ricezione e [illegible] delle poste. L'impiegata si è insospettita e ha avvertito la polizia. Impiegata addetta alla ricezione della posta si è insospettita quando ha visto il plico e ha fatto intervenire la Digos.

[illegible] Ventotto [illegible] e due arresti sono il bilancio dell'attività dei Ros dei carabinieri. Altri [illegible] giovani, tutti stranieri, sono stati bloccati ieri [illegible] militari [illegible] Santa Margherita a bordo di due camper: [illegible] mazze, passamontagna e tute nere.

L'arrestato è un genovese, [illegible] to di fabbricazione e detenzione [illegible] esplosivi: Marco Cozzi, 32 anni, residente a Rivarolo, [illegible] attività lavorativa ufficiale, frequentatore del centro sociale di Bolzaneto, l'Immensa. I carabinieri del Ros hanno perquisito la sua abitazione venerdì scorso trovando una pipebomb, ovvero un tubo metallico riempito di esplosivo con innesco a strappo, [illegible] tipo utilizzato in passato per l'attentato sulla riviera adriatica. In casa del giovane c'e[illegible] anche sostanze chimiche utilizzabili per fabbricare esplosivi.

Domenica pomeriggio intorno alle 16,30 [illegible] stati [illegible] individuati dai carabinieri del Ros 24 giovani, [illegible] i 19 e i 23 anni, che si stavano allontanando da Genova su strade secondarie a bordo di un furgone e di 4 auto, tra cui un fuoristrada. Fermati in un'area di sosta a Mocoassi, sono risultati di nazionalità austriaca, tedesca, svedese, lituana, americana, canadese e australiana. Avevano coltelli, bastoni di legno, clave, bolas fatte con palle di gomma, utilizzabili per appiccare il fuoco, camere d'aria [illegible] camion e bicicletta, due ricetrasmittenti e borse con pantaloni e felpe nere, berretti e passamontagna, oltre a caschi e una maschera antigas. Avevano anche [illegible] piantina di Genova con evidenziati i punti di accoglienza concessi al Genoa Social Forum e una piantina di Salisburgo con indicate le piazze dove [illegible] esplosi gli scontri il 27 giugno scorso, in occasione della World Economy Convention. Otto di loro avevano ferite recenti e 4 schedati nei loro paesi d'origine per lo stesso tipo di reato di cui sono stati accusati: concorso in devastazione e saccheggio, [illegible] avrebbero potuto passare la frontiera. Altri tre presunti black block tedeschi sono stati fermati venerdì pomeriggio a Genova, mentre stavano lasciando la città: sull'auto c'erano spranghe, coltelli e abiti neri. Un altro straniero, irlandese, è [illegible] arrestato domenica pomeriggio in via Gobetti, davanti alla caserma dei carabinieri: in due erano [illegible] un'auto e si erano scagliati contro una radiomobile, brandendo un coltello, ma l'altro è riuscito a scappare. Nessuno del gruppo fermato a Mocoassi ha voluto firmare il verbale d'arresto: hanno sostenuto tutti di essere artisti di strada. Avevano detto la stessa cosa anche ai Network per i diritti globali, l'ala più dura del Gsf, quando si erano fermati in via dei C[illegible] punto d'accoglienza per Network e Cobas. Arrivati in anticipo rispetto all'apertura del vertice, sembra che preferissero stare appartati, completamente autosufficienti. «Hanno passato tutta la giornata a picchiare sui tasti del computer», aveva raccontato uno dei giovani ospiti del campo.

DISTANT BOOK E c'è subito il libro. Dal 4 agosto sarà in vendita in [illegible] le librerie ed edicole «Le quattro giornate di Genova», a cura di Claudio Marradi e Raffaello Bisso, Frilli editori, [illegible] duemila lire. Il [illegible] raccoglie varie testimonianze di quanti sono venuti a Genova per manifestare. Possibile contribuire con testimonianze specifiche inviandole a info@frilliedidori.com.

ALTRI SERVIZI A PAG. 41 E IN NAZIONALE





Sono partiti i lavori a Genova per lo smantellamento di tutte quelle strutture (blocchi di cemento, reti metalliche, container) usate per isolare la «zona rossa» e consentire un regolare svolgimento del vertice del G8; in corso anche il piano del Comune per riparare i danni dopo la guerriglia

[illegible]

Mentre esplode la protesta politica per i comportamento delle forze dell'ordine nei confronti dei manifestanti, l'opinione pubblica, ovvero i singoli cittadini, ha un'opinione molto netta su quanto accaduto, frutto delle immagini delle dirette e quindi di una visione choccante e immediata degli avvenimenti. Da un sondaggio di Datamedia, infatti, risulta che il 60,4% degli intervistati ritiene che tra venerdì e domenica le forze dell'ordine siano state troppo tolleranti. Per il 25,3% invece sono state troppo violente, per il 10,1 si sono comportate in modo giusto, mentre il 4,2 non sa o non risponde. Il sondaggio è [illegible] condotto su un campione di 1.000 persone, rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne. La seconda domanda riguardava le responsabilità di quanto accaduto fra venerdì e domenica: dei manifestanti violenti per il 60,8%, in pratica rispecchiando il dato precedente, delle forze dell'ordine per il 15,6, dei precedenti governi per il 10,0, dell'attuale governo per il 10,1. Lo attribuisce ad altro l'1,3%, non risponde l'1,6%. [a. p.]

LA SALMA DEL SENATORE A VITA E' STATA TRASFERITA IERI NELLA NATIA SESTRI LEVANTE DOVE OGGI ALLE 16 SI SVOLGONO I FUNERALI

Oggi tutta la Liguria rende omaggio alla memoria di Carlo Bo

Urbino, su sollecitazione del senato accademico, chiede che il grande rettore riposi nella città d'adozione



Il senatore Carlo Bo, rettore dell'Università di Urbino, riposerà a Sestri Levante

Paolo Lingua

GENOVA

Da ieri mattina la bara che contiene la salma di Carlo Bo, italianista, francesista, rettore a vita dell'Università di Urbino, senatore a vita, scomparso ieri l'altro nella clinica di Villa Montallegro, all'età di 90 anni, è stata collocata a Sestri Levante, nella camera ardente dell'Oratorio di San Pietro in Vincoli. Moltissimi cittadini di Sestri, città natale di Bo, dal sindaco ai vecchi pescatori (i suoi amici fissi delle rimpatriate estive [illegible] i «due mari»), hanno reso omaggio alla salma. Alle 19 è stato recitato il Rosario.

Oggi alle 16 sarà celebrato il funerale nella chiesa di Santa Maria di Nazareth, alla presenza del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi: al termine Carlo Bo sarà tumulato nella tomba di famiglia, [illegible] alla moglie [illegible] Ferro, deceduta nel 1991. Ai funerali saranno presenti molti dei parenti, alcuni dei quali personalità note: la nipote Mercedes Bo, impegnata nei consultori, Vittorio Bo, general manager della Einaudi, il cugino Nanni Cattanei, ordinario di pedagogia, il cugino Luca Codignola, ordinario di Storia del Canada. Il senatore Carlo Bo, che da tempo aveva diradato le sue sortite in pubblico, con la sola eccezione all'inizio dell'anno, per i festeggiamenti in occasione del suo 90° compleanno, a Genova e a Sestri Levante. Alla fine di giugno non era stato in grado di [illegible]re a Rapallo per il tradizionale premio letterario della letteratura femminile, della cui giuria è da sempre il presidente.

L'anziano studioso era già a Sestri Levante, nella bella [illegible] famiglia, densa di libri e di ricordi all'inizio di luglio: il 9, uscendo di casa, era caduto accidentalmente. Era stato subito ricoverato all'ospedale [illegible] San Martino. Poi s'era ripreso ed era stato trasferito alla clinica Montallegro per una breve convalescenza. E' morto, invece, improvvisamente, lucido sino all'ultimo. Aveva chiesto un televisore per poter seguire in diretta l'intera vicenda del G8 di Genova.



Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, sarà presente ai funerali del senatore a vita Carlo Bo che si terranno oggi a Sestri [illegible]

Ma si annuncia, alla vigilia dei funerali, una piccola polemica: infatti la città di Urbino vorrebbe che le spoglie di Carlo Bo fossero trasferite nella città marchigiana dove si era affacciato nel 1938, quando aveva vinto il concorso a cattedra. Di Urbani, Bo, divenuto rettore, aveva fatto una piccola Atene, una cittadella della cultura.

Fare in modo, insomma, che le spoglie di Carlo Bo possano in futuro riposare a Urbino, patria elettiva del grande critico letterario e rettore dell'università locale per 54 anni, insieme a quelle della moglie Marise Ferro: l'auspicio è stato formulato ieri sera dal decano Cesare Questa, che regge ad interim l'ateneo urbinate. Il professor Questa ha rievocato il [illegible] incontro [illegible] Bo durante [illegible] straordinaria del Consiglio comunale urbinate nel teatro Sanzio. «E' stato un personaggio che può essere affiancato a Federico da Montefeltro», ha detto, rimarcando un raffronto fatto più volte con l'animatore di una delle corti più magnifiche del Rinascimento.

La riunione è stata aperta e chiusa da un brano per violino di Bach: hanno presenziato il [illegible] presidente della giunta regionale Gian Mario Spacca, il sindaco di Pesaro, Oriano Giovanelli e vari rappresentanti dell'amministrazione provinciale.

Il presidente del Consiglio comunale Mariola Muci, ha letto il testo del manifesto commemorativo fatto affiggere dal Comune, il sindaco di Urbino Massimo Galuzzi ha le[illegible] invece alcuni discorsi rettorali del letterato scomparso.

La traslazione della salma, salvo non si trovino espresse volontà dello scomparso, non sarà facile. Sestri Levante e forse gli stessi familiari, molto probabilmente, [illegible] d'accordo.

UN'OPPORTUNITA' IN PIÙ PER CHI E' ALLA RICERCA DI UNA PRIMA OCCUPAZIONE: ECCO COME FARE

«Informagiovani» ora è on line

Si amplia il servizio di Comune e Provincia

Giulio Geluardi

IMPERIA

«InformaGiovani» on line. E' partito qualche giorno fa [illegible] nuovo servizio su Internet di Informagiovani, curato dal Comune di Imperia con la collaborazione della Provincia. Il [illegible] si chiama www.informagiovani.imperia.it. Che cosa si trova sul sito? Risponde Paolo Strescino, consigliere comunale e provinciale di An: «Innanzitutto bisogna dire che l'iniziativa è partita dalle Commissioni alle politiche giova[illegible] del Comune di cui io sono il presidente. Ho fortemente voluto questo [illegible]izio perchè può concretamente aiutare chiunque e non [illegible] i giovani anche se l'iniziativa è diretta soprattutto a loro, a trovare un'occupazione. E, anzi, spesso il posto di lavoro che più si addice a chi cerca, in base al titolo di studio e all'esperienza personale». Continua Strescino: «Che cosa si può trovare nel sito? Semplice. Informazioni a 360 gradi su occupazione, formazione, scuola ma anche tempo libero: quest'ultimo settore può sembrare in contrasto con il servizio Informagiovani. In realtà Informagiovani è un'opportunità oggi presente anche on line di cui può usufruire chiunque e trovare informazioni e servizi di ogni tipo».

Informagiovani è un servizio nato un paio di anni fa. La sede è in viale della Rimembranze 16, nello stabile che [illegible] la Croce [illegible]. Fino a qualche [illegible] fa, l'ufficio era coordinato esclusivamente da personale della Provincia. Oggi c'è anche un dipendente del Comune.

«Finora tutto ha funzionato molto bene - conclude Strescino - ma abbiamo pensato di fare di più, anche in sintonia con i tempi. Così [illegible] qualche giorno è stato attivato il servizio su Internet. Un modo per essere più vicini alla gente». L'ufficio osserva questi orari: dal lunedì al venerdì 8,30-12, in più il lunedì e [illegible] mercoledì gli sportelli sono operativi dalle 14,30 alle 16.



Il consigliere Paolo Strescino

Note [illegible]

Sabato scorso spettacoli nelle piazze Il 26 un'arpista e una visita guidata

IMPERIA

E' il Parasio, vale a dire i «quartieri alti» (nel senso letterale della parola) di Porto Maurizio, a dominare questo scorcio d'estate imperiese. Sabato il ritorno di «Parasio di not(t)e» è stato salutato da centinaia di spettatori che hanno riscoperto il fascino di carrugi e piazzette. Non finisce qui: è in pieno svolgimento anche «Musica al Parasio», e ogni giovedì a partire dalle 21 si tiene una visita guidata del quartiere «by night».

Sabato scorso, la carta giocata da Comune e seconda circoscrizione imperiese è stata quella della varietà: in [illegible] punti diversi della città vecchia sono stati allestiti palchi e pedane, unendo folk irlandese, swing, latino, musica dei cantautori. Tanto, forse addirittura troppo: perché molti angoli scelti per gli show erano vicini, e spesso i suoni si miscelavano (a vincere, secondo la legge della giungla, era sempre il più forte, nel senso dei decibel). Ad esempio, nello slargo di via del Monastero alcuni timidi allievi della scuola di Panta Musicà si sono visti sommergere da applausi e ritmi provenienti [illegible] piazze circostanti. Ci sono comunque state scoperte interessanti, come le intriganti melodie tzigane dei genovesi Inconsueto Popolare, che proprio davanti alle [illegible] volte delle Logge di Santa Chiara hanno sbocciolato un repertorio spesso simile all'incedere di Goran Bregovic. Ad arricchire di note il centro c'era pure il pianobar di un caffè in piazza Duomo, da cui risuonavano le [illegible] della morandiana «C'era [illegible] ragazzo» ma anche «Genova per noi», in memoria del G8.

C'è poi la rassegna «Musica al Parasio», promossa dal Circolo omonimo, a testimoniare lo stretto legame tra note e turismo. Ieri En Dos proponeva tanghi di Piazzolla in piazza Consoli, uno degli angoli sfruttati sabato e ancor prima dal ciclo dedicato alla musica sacra. Giovedì, gran finale nella chiesa di S. Leonardo, con l'arpista [illegible] Randazzo.

Per chi vuole saperne [illegible] più sulle bellezze architettoniche e storiche del rione, ogni giovedì fino [illegible] 27 settembre «Liguria da scoprire» promuove una visita guidata a 5 mila lire. Il ritrovo è alle 21 di fronte al Duomo. [e. L.]

NOTIZIE FLASH

POSTE

Un nuovo orario estivo per gli uffici del Ponente

Dall'1 al 31 agosto le Poste adotteranno, in alcuni uffici, orari ridotti, legati alla fisiologica riduzione, durante l'estate, dell'affluenza della clientela e del volume di operazioni. Chiusura pomeridiana dunque per Arma di Taggia 1, mentre chiuderanno al sabato le agenzie di Castellaro, Grimaldi, Vallebona e Soldano. Apertura a giorni alterni per Apricale e Isolabona. A Balardo orario ridotto: 8-11. [l. a.]

LAVORI

Civezza restaura passaggio antico sotto la Chiesa

«Sono state richieste alla Sovrintendenza ai Beni culturali le autorizzazioni per i lavori di recupero o il restauro di un passaggio caratteristico sotto la piazza la Chiesa?»: è l'interrogazione che il gruppo «Rinnovamento Civezzino» ha rivolto al sindaco e al quale sarà data risposta in Consiglio giovedì alle 21. [l. a.]

[illegible]

«Una bomba in Comune» scatta l'emergenza a Diano

Un anonimo ha chiamato il centralino dei vigili del fuoco annunciando la presenza di una bomba di fronte al Comune di Diano. Scattati i controlli, la telefonata è risultata completamente priva di fondamento. [b.v.]

ASSISTENZA

Croce d'Oro di Cervo «Ambulanze collaudate»

«Le nostre ambulanze fanno il collaudo tutti gli anni e ogni anomalia viene subito segnalata». E' l'affermazione dei militi della Croce d'Oro di Cervo in merito al problema della manutenzione dei mezzi. Aggiungono: «Nessuno di noi si ritiene preoccupato sull'efficienza delle nostre vetture». [b. v.]

A MENDATICA



Poligono di tiro sul sentiero turistico

Un poligono di tiro al bersaglio su un sentiero turistico. [illegible] quello che porta alle cascate dell'Arroscia, una delle meraviglie della natura della Riviera di Ponente, nel territorio di Mendatica, spesso poco conosciuta ma meta di centinaia di escursionisti, specie durante la bella stagione. Sul sentiero, superata l'antichissima e bella chiesa di Santa Margherita, si trova la base in legno per il tiro con il fucile. Proprio di fronte, sempre lungo il percorso obbligato per chi vuole raggiungere le cascate, sono stati sistemati i pannelli per i bersagli. Ma non basta. Per terra, tra la base di tiro e le sagome, si trova di tutto: bicchieri di plastica, bottiglie, cicche, cartacce. Non è difficile immaginare chi le abbia lasciate. Una maniera di rovinare una parte di entroterra pressocchè intatta. Replica il sindaco di Mendatica, Emidio Lantrua, lista civica: «La base di tiro non [illegible] soltanto per sparare, ma anche per l'avvistamento [illegible] rapaci rarissimi, come l'aquila». Speriamo che le doppiette non [illegible] approfittino. [giu. gel.]

UNA CLIENTE LO DENUNCIA ALLA MAGISTRATURA, SOPRALLUOGO DEI CARABINIERI

Tentata violenza in carrozzeria artigiano di Porto finisce [illegible] guai

IMPERIA

Lo accusa una cliente: «Ha cercato di violentarmi nel suo ufficetto dietro il garages». E' così finito nei guai un carrozzie[illegible] di Porto Maurizio che, stando a quanto la donna ha raccontato, si è spinto troppo avanti con le avance e poi avrebbe perso la testa. La presunta vittima, una quarantenne che abita in città e conosceva da tempo l'artigiano, anch'egli quarantenne, è corsa subito [illegible] Procura a raccontare tutto. [illegible] sostituto Ubaldo Pelosi ha fatto scattare una mini-indagine. Immediato [illegible] sopralluogo dei carabinieri del maresciallo Elio Di Sebasti[illegible], i quali sono andati a ispezionare [illegible]ria per avere conferme alla descrizione del posto fornita dalla vittima. La [illegible] dei carabinieri è stata preceduta naturalmente da un atto della magistratura, da equipararsi a un'informazione di garanzia. Finora il carrozziere non è stato ascoltato ma potrebbe essere chiamato nelle prossi[illegible] [illegible] a fornire la propria versione. Per adesso si è limitato a nominare un difensore di fiducia, l'avvocato Erminio Annoni. Precisa il legale: «Non sappiamo quali siano le contestazioni precise che ci vengono [illegible] attendiamo di ricevere la documentazione. [illegible] pare però che sia del tutto improbabile una tentata violenza in un posto aperto al pubblico e di [illegible] facile accesso». [m. v.]

RAGAZZA MORTA, OGGI L'AUTOPSIA

Si eseguirà questa mattina l'autopsia sul corpo dell'impiegata [illegible] Arma di Taggia Daniela Della Volta, 28 anni appena, morta nella notte tra sabato e domenica per cause ancora misteriose. La ragazza si era sentita male all'uscita della discoteca: pare avesse avvertito una certa difficoltà a respirare [illegible] chiesto aiuto a un'amica. Vana la [illegible] di quest'ultima, che l'ha soccorsa e con la macchina l'ha portata all'ospedale di Imperia, da Alassio, dove [illegible] trascorso la serata. I medici hanno provato tutte [illegible] terapie per farle riprendere i sensi (è giunta al pronto soccorso priva di conoscenza), [illegible] non c'è stato nulla da fare. Il decesso è fatto risalire intorno alle 4 del mattino. E proprio per capire le ragioni di questa improvvisa e inspiegabile morte che il magistrato della procura della Repubblica d'Imperia, Ubaldo Pelosi, ha ordinato l'autopsia. L'esame sarà diretto dall'anatomopatologo genovese Ventura. Daniela Della Volta abitava in strada Morone, ad Arma, col marito Massimo Tonegutti. Era molto conosciuta in città e apprezzata. Il papà è il geometra Gianni Della Volta. [b. v.]

E SARANNO ANCHE EFFETTUATE RIPRESE DEL PAESE PER LA PUBBLICITA' SU INTERNET

Monitor nelle strade di Diano per combattere la delinquenza

DIANO MARINA

Il Grande Fratello va in scena a Diano Marina. O meglio, una versione a uso e costume dei residenti e dei turisti. [illegible] imbeccata della Confesercenti, il Comune ha in animo di di collocare telecamere nei punti strategici della città, lasciandole in funzione 24 ore [illegible] 24. [illegible] progetto dovrebbe g[illegible] maggiore sicurezza; l'argomento sta molto cuore ai negozianti: gli occhi elettronici [illegible] trollo le aree più appetite [illegible] «mani lestes» e svaligiatori. Le telecamere saranno collegate a una «regia» centrale con base al Comando dei vigili. Ma il sindaco Angelo Basso si propone [illegible] dupli[illegible] scopo: le stesse immagini degli angoli più suggestivi saranno trasmesse su un sito Internet e faranno il [illegible] [illegible] mondo. «Credo nel web come veicolo pubblicitario più efficace e pervasivo», dice lo stesso sindaco.

L'Amministrazione ha già avviato alcuni contatti [illegible] ditte specializzate e sono stati studiati esempi analoghi (100 i milioni finora [illegible] da parte per il finanziamento). Ancora Basso: [illegible] andati a vedere quali risultati ha [illegible] il sistema a Borghetto [illegible] Spirito, che ci ha preceduto nell'idea». E il diritto alla privacy? «Ci abbiamo pensato: nelle strade dove sono [illegible] funzione le telecamere metteremo cartelli che informano i passanti. Sapranno di essere ripresi e "monitorati"».



A Diano saranno collocate telecamere nelle strade per renderle più sicure

INTERROGATO IN SARDEGNA

Lorenzo Musso non risponde ai magistrati

IMPERIA. E' stato interrogato dai magistrati sardi su delega dei colleghi della Direzione distrettuale antimafia di Genova, che stanno investigando sul tentativo [illegible] sequestro delle due Bono, madre e figlia (episodio del dicembre scorso a Poggi). [illegible] l'ex avvocato imperiese Lorenzo Musso, in carcere in Sardegna dopo l'estradizione, [illegible] preferito non fornire nessuna risposta alle domande [illegible] giudici: [illegible] strategia difensiva concordata con i suoi difensori, tra cui Erminio Annoni. Musso è sospettato dagli inquirenti di essere la mente del rapimento, poi andato a vuoto per l'inattesa reazione delle vittime, [illegible] misero in fuga due banditi. In [illegible] ci sono anche i presunti complici di Musso, i francesi Dominique Mambrini e Stephane Lefebvre, anch'essi sentiti di recente. Contrariamente all'ex legale, i due hanno fornito la loro [illegible] dei fatti. Mentre Lefebvre nega addirittura di essere mai stato a Poggi, Mambrini dice che l'escursione nella villa delle Bono era finalizzata al furto. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«All'Ospedale di Imperia ho trovato tanta cortesia»

Si parla sempre di mala-sanità ma io posso assicurare che all'Ospedale di Imperia, presso i reparti di Nefrologia e di Dialisi, mio marito, quasi novantenne paziente non facile, emodializzato da anni, è stato curato dai medici e dal personale paramedico con professionalità e, soprattutto, con grande umani[illegible]. E attraverso questa rubrica del giornale, vorrei ringraziarli tutti di cuore. E un grazie particolarmente sentito al Dr. Zollo.

Carla Valseriati, Imperia

Riva, sulle spiagge sporche così risponde il sindaco

Desidero rispondere ad alcune lettere, [illegible]e nella rubrica delle «Lettere al Giornale» e relative alla pulizia delle spiagge del nostro Comune, per precisare quanto segue.

Lo stato di incuria di alcuni torrenti non compresi nel nostro territorio (fatta eccezione del torrente Argentina per un tratto di circa 300 metri), ha provocato, in occasione dell'alluvione del 29 novembre scorso e per effetto delle correnti marine, il deposito di migliaia di tonnellate sul litorale di Riva, creando un vero disastro ambientale di proporzioni incredibili.

Purtroppo per l'eliminazione di tale situazione non [illegible] stato concesso alcun contributo o indennizzo da parte dello Stato [illegible] della Regione, e quindi siamo stati costretti a affrontare il problema con le limitatissime disponibilità del nostro bilancio a scapito di ogni altro intervento in programma.

In via prioritaria si è provveduto a bonificare il tratto antistante l'abitato, per una lunghezza di circa un chilometro, con l'intento di proseguire l'intervento di pulizia per lotti, destinandovi ogni risorsa economica che si rendeva man mano disponibile. Infatti, oggi, grazie a un contributo di 60 milioni di lire ottenuto dalla Provincia tramite la Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, sono stati ripresi i citati lavori di pulizia nella parte terminale del nostro litorale.

Il problema è sempre stato per noi ben presente, ma cosa potevamo fare di più, stante le difficoltà di Bilancio del nostro Comune e considerato che a tutt'oggi abbiamo speso per tali lavori circa 200 milioni di lire? Il consigliere di Minoranza che certamente prova orgasmi frenetici nel leggere il suo nome sui giornali, conosce perfettamente [illegible] situazione, ma pur di sparare sull'Amministrazione ogni pretesto è buono.

Francesco Montesano
sindaco di Riva Ligure

Imperia, [illegible] [illegible] elogiano il personale della Biblioteca

Ho scritto al sindaco Luigi Sap[illegible] perchè voglio cortesemente riferire alla signora Direttrice della Biblioteca Civica [illegible] Imperia, che frequento da anni, il mio elogio alla signorina Isa Castaldi e al personale tutto della Biblioteca stessa per la cortesia, la disponibilità, la competenza che costantemente dimostrano nei confronti degli utenti.

Federica Casale, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax 0183.273.100.
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 018[illegible]765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (num. unico anche per Imperia). **Bordighera:** t. 184 - 252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184 - 295.456. **Cervo:** t. 0183 - 408928. **Diano:** t. 0183-494.112. **Dolceacqua:** t. 0184 - 206.979. **Ospedaletti:** t. 0184 - 694480. **Pieve:** t. 0183-36.377. [illegible] 0183 - 279.700. **Pornassio:** t. 0183 - 325.132. **Taggia:** t. 0184-476305. **S. Stefano:** t. 0184 - 486.000. **Sanremo:** t. 0184-507710; 0184 - 506.060. **Arma:** t. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** t. 0184 - [illegible].

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible]. Ore 18-24. Num. verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Rebagliati*, c.so Garibaldi 2 tel. 018361082 *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183293088 **Sanremo:** *Salus*, c.so Matteotti 125, tel. 0184533029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *S. Pietro*, p. Marconi 4/a t. 429028 (Diano S. Pietro). **Arma Taggia:** *Zagoreo*, p. Eroi Taggesi, 61. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera - V**[illegible] *Centrale*, v. V. Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Viale*, p. Costituente 2, tel. 0184351140. Farmacie [illegible] prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Marassero*, v. V. Emanuele 82, t. 0184 - 288181. **Dolceacqua:** *Murialdo*, p. Matteotti 2, t. 0184 - 206.133. **Ospedaletti:** *Mercer*, v.le Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Coppi*, c. Ponzoni 70, t. 0183 [illegible] *Nuvoloni*, p. Nino [illegible] 42, t. 0184 - 485.764, **S.Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, t. 0184 - 486.862.

EMERGENZA SANITARIA Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-290.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

APPUNTAMENTI E FIORI

[illegible]

Staffetta di pittori

Fino al 12 agosto si può partecipare alla «Staffetta di pittori». E' organizzata in alta val Tanaro [illegible]lla Pro Loco di Viozene. [l. a.]

IMPERIA

Gita a Monaco di Baviera

L'associazione Auser-Filo d'Arg[illegible] in collaborazione con l'agenzia Etlim Travel, propone dal 16 al 20 settembre una visita a Monaco e al Bavarese. Info allo 0183-297148. [l. a.]

[illegible]

Sulla rotta delle b[illegible]

Tutti i giorni con partenza alle 13,40 dalla banchina turistica di Porto Maurizio, la motonave «Corsaro» propone un'escursione di whale watching, nel «Santuario dei cetacei». Prenotazioni allo 0183-280110. [l. a.]

CIPRESSA

Espone Stefano Aicardi

Prosegue fino al [illegible] agosto la personale del pittore Stefano Aicardi nelle sale mostre del Comune di Cipressa. Orari: festivi 17-23, feriali 20,30-23. [l. a.]

TAGGIA

Sculture e bambole

Penultimo giorno, a Palazzo Lercari, della mostra di sculture e ceramiche di Debora Arnaldi cui è abbinata una mostra di bambole d'epoca. Ingresso 16,30-18,30 e 21-22,30. [m. c.]

SANREMO

La filosofia del respiro

Oggi dalle 18,30 alle 20,30 appuntamento con il rebirthing, «respirazione filosofica», al Villaggio dei Fiori in via Tiro a Volo 3. L'incontro è a cura dell'Ari. [m. c.]

[illegible]

I quadri di Hanna Jensen

L'impressionismo tedesco, [illegible] i quadri di Hanna Jensen, è protagonista alla Bottega d'Arte di via Canessa a Sanremo. Orario 10-12 e 16,30-19. [m. c.]

MOLINI DI TRIORA

Passeggiata notturna

Una passeggiata serale a Molini di Triora, con partenza dalla Bottega di Strega Angelo, è organizzata per sabato 28 dalla cooperativa «Liguria da scoprire». Informazioni allo 0183-290213. [m. c.]

VARATA CONVENZIONE COL COMUNE: ORA L'AZIENDA PUO' PUNTARE AL RILANCIO

L'acquedotto all'Amaie ancora per trent'anni

Gianni Micaletto

SANREMO

L'Amaie continuerà a gestire il servizio idrico cittadino anche nei prossimi trent'anni. Lo stabilisce la convenzione varata dalla giunta e da oggi all'esame della 1ª Commissione, in vista del vaglio definitivo affidato al Consiglio. E' il primo atto concreto per il rilancio dell'azienda comunale trasformata in spa un anno fa e in via di trasferimento nella nuova sede di Valle Armea, costata oltre 13 miliardi. Definita, finalmente, la spinosa questione del canone dovuto a Palazzo Bellevue per la concessione dell'acquedotto: l'Amaie dovrà [illegible] arretrati per [illegible] miliardi, in 14 [illegible] semestrali con tasso d'interesse di favore, e per il 2001 pagherà 2 miliardi Iva co[illegible]. Inoltre, l'Amministrazione s'impegna a ridurre in futuro il [illegible] stesso «compatibilmente con l'assetto del bilancio comunale».

Una mossa, questa, mirata a far lievitare il valore del capitale sociale dell'Amaie nell'ottica della cessione a privati di quote minoritarie dell'azienda (la giunta prevede una gara di evidenza pubblica per l'autunno). Passaggio previsto dalla legge Bersani, da compiere entro due anni dalla trasformazione delle aziende speciali in società per azioni (ne è già trascorso uno). Il Comune ha dovuto affidare in concessione alla sua impresa i beni acquedottistici (la rete di distribuzione idrica, non quella di adduzione), essendo cambiata la natura giuridica della stessa. Di conseguenza, diminuirà la stima del capitale sociale dell'Amaie (era di circa 80 miliardi), comunque in via d'elaborazione da parte di un esperto. Tessere necessarie per comporre il complesso mosaico del riassetto sociale, che passerà anche (e soprattutto) attraverso l'acquisizione della rete elettrica cittadina gestita dall'Enel. Un collegio di arbitri è a lavoro per quantificare il valore degli impianti, dopo che le parti hanno inutilmente tentato di trovare l'accordo economico.

La convenzione contiene pure i cosiddetti contratti di servizio, quelli che disciplinano la manutenzione degli impianti esistenti. Il Comune si accollerà le spese tecniche di progettazione al minimo delle tariffe professionali e garantirà somme legate alle riduzioni degli importi a base di appalto. Impegni finanziari che assicureranno utili all'azienda.

«Questa delibera costituisce l'ultima tappa verso l'adeguamento e la riorganizzazione dell'azienda - sottolinea l'assessore Franco Solerio (Partecipazioni) -, per far fronte ai nuovi scenari del settore delle "public utilities" e nel contempo garantire adeguati livelli qualitativi e quantitativi ad essi legati».



La nuova sede Amaie di Valle Armea costata oltre 13 miliardi: il trasloco è iniziato

L'IMPUTATO E' UN MEDICO, LA BIMBA ALL'EPOCA DEI FATTI AVEVA A TRE ANNI E MEZZO. UN ALTRO CASO

Violenze alla figlia, otto anni

Padre-pedofilo è condannato in tribunale

Giulio Gavino

SANREMO

Condannato a otto anni di carcere per abusi sessuali sulla figlia di appena tre anni e mezzo. Il tribunale ha riconosciuto ieri la colpevolezza [illegible] medico sanremese, A. V., 46 anni, accusato dalla procura di Sanremo dell'infame delitto. Il pubblico ministero Giovanni Maddaleni, al termine della sua requisitoria, aveva chiesto la condanna del professionista a dieci anni. I giudici, dopo due [illegible] e mezza di [illegible] consiglio, gli hanno concesso solo le attenuanti generiche. Il dispositivo di sentenza, letto in un'aula deserta, comprende 200 milioni di risarcimento danni alla piccola, la decadenza della patria potestà, l'interdizione dai pubblici uffici. Nei confronti dell'imputato non è stata emessa alcuna misura cautelare (rimane in libertà). I difensori hanno annunciato il ricorso in appello. Qualora la sentenza di primo grado diventasse definitiva per il padre violentatore si spalancherebbero le porte del carcere e non potrebbe più esercitare la professione. La legge a tutela dei minori rende impossibile la divulgazione del nome dell'imputato che si è macchiato di un reato così infamante. Per la madre e la piccola si è costituito parte civile l'avvocato Aldo Provosto.

La vicenda relativa alle violenze patite dalla bimba inizia nel '96. I genitori si erano separati da qualche tempo. E' una vicina di casa, in modo quasi innocente, a raccogliere le inquietanti confidenze della piccola. Poi spetta alla madre. Scatta la denuncia ai carabinieri. I militari del Nucleo Operativo si occupano delle indagini, frenetiche. La bimba viene ascoltata dal pm con la «mediazione» di una psicologa. Emerge il quadro accusatorio con quel padre protagonista di indecenti atteggiamenti nei confronti della piccola. Un pedofilo nei confronti della sua stessa carne. Uno scenario agghiacciante.

[illegible] del dibattimento, rigorosamente a porte chiuse, l'imputato ha sempre negato ogni addebito. I suoi difensori hanno [illegible] di scalfire l'impianto accusatorio sostenendo come la piccola fosse stata «suggestionata», come le sue dichiarazioni fossero il frutto di una «lezione» imbeccata dalla madre. Le motivazioni della sentenza di colpevolezza espressa dal tribunale [illegible] depositate in cancelleria tra due [illegible]. Al momento la bimba, nata nel '95, è stata sottratta alla tutela di entrambi i genitori ed è affidata al Comune di Sanremo.

ALTRI ABUSI Gli abusi sessuali nei confronti dei minori, purtroppo, continuano ad essere materia di casi giudiziari. Ieri, oltre al caso del padre-pedofilo, il giudice per le indagini preliminari ha fissato un'udienza per il caso di un sessantenne di Ventimiglia accusato di aver indotto una bimba [illegible] di dieci anni a toccargli l'organo genitale. Vincenzo Greco Polito dovrà comparire di fronte al giudice il [illegible] ottobre. I fatti sarebbero avvenuti nella città di confine il 17 marzo del '99.

MALTRATTAMENTI ALLA MADRE, FIGLIO DAL GIUDICE

Davanti al giudice per maltrattamenti alla madre settantenne. E' un'accusa insolita e grave quella mossa dalla procura di Sanremo ad un quarantenne che avrebbe messo in atto una serie di assurdi e inqualificabili atteggiamenti nei confronti della donna che gli ha dato la vita. Le [illegible] [illegible] rivolte a Paolo Piovano, [illegible] anni, [illegible] a Torino ma residente, insieme alla madre, in via Gaudio 12 a Sanremo, nel [illegible] storico tra la Marina e via Matteotti. L'elenco delle contestazioni mosse dal sostituto procuratore Francesco Fescetto è lungo. In un periodo di tempo compreso tra il '95 e il '99 Paolo Piovano avrebbe in pratica costretto la madre, Maria Antonietta Fullin, di 74 anni, a vivere in condizioni terribili: senza riscaldamento e acqua calda, ai limiti della denutrizione, in un alloggio completamente privo di requisiti igienico-sanitari, ingiuriandola continuamente, costringendola di fatto a chiedere l'elemosina e a frugare tra le immondizie per racimolare qualcosa da portare a [illegible] per la cena (e nel frattempo continuava a chiederle del denaro). L'inquietante atto d'accusa sarà contestato a Piovano in [illegible] dell'udienza preliminare che il gip Eduardo Bracco ha fissato per il 6 di ottobre. A spingere i carabinieri ad indagare su quanto avveniva nell'alloggio di via Gaudio era stato un banale intervento di [illegible] pattuglia per [illegible] lite notturna tra madre e figlio (in cui quest'ultimo aveva alzato troppo la voce facendosi sentire da tutto il palazzo). Gli elementi probatori, tra cui le condizioni dell'appartamento nel quale l'anziana viveva in pratica «confinata», comprendono anche una serie di testimonianze dei condomini ascoltati dai militari nell'ambito dell'istruttoria. Un'innegabile e importante testimonianza di senso civico e solidarietà. [g. ga.]

PROBABILE COLPO SU COMMISSIONE IN UNA SERRA

Nuovo furto di palme giallo a Villa Ormond

[illegible]

Si tinge di giallo il caso dei furti di palme a Villa Ormond. Al furto di una decina di giorni fa, nel «palmetum» che si trova tra [illegible] Cavallotti e il [illegible] si è infatti aggiunto [illegible] nuovo raid dei ladri che l'altra notte hanno preso di mira la serra di «acclimatazione» che si trova sul [illegible] della villa liberty. A denunciare il furto di una ventina di piantine, per un valore [illegible] merciale di circa quattro milio[illegible] è stato il dirigente del settore Beni Ambientali di Palazzo Bellevue, Claudio Littardi: «Quanto avvenuto è preoccupante - spiega il professionista dei giardini di Sanremo - anche perché queste palme si possono trovare con una certa facilità in commercio. Il nostro timore è che qualcuno stia cercando di far naufragare l'importante progetto botanico promosso dal Comune».

Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri. I ladri, secondo [illegible] prima ricostruzione, sarebbero entrati nel parco di Villa Ormond scavalcando le cancellate di salita Monte Grappa (strada pedonale che collega corso Cavallotti a via Duca degli Abruzzi). Una volta all'interno del giardino hanno raggiunto la serra rompendo un vetro e impossessandosi quindi dei vasi dove si trovavano le palme. Si tratta di piante (in totale [illegible] ventina) che i Beni Ambientali di Palazzo Bellevue hanno reperito un po' in tutto il mondo (anche via Internet), tipiche dei climi sub tropicali. In questi giorni estivi si trovavano nella serra del parco per un periodo di «acclimatazione» al quale sarebbe seguita la piantumazione, programmata, nel «palmetum» che rappresenta una rarità botanica [illegible] nel suo genere in Liguria e nel bacino del Mediterraneo.

Una delle altre ipotesi al vaglio degli inquirenti è che invece si tratti di un altro furto [illegible] commissione», legato alla necessità di reperire «a costo [illegible] palme rare e di particolari qualità da sistemare in giardini privati. [g. ga.]

RAFFICA DI EMERGENZE PER LE AMBULANZE, DUE SCONTRI IN VIA MATTEOTTI

Cade dallo scooter rubato

Incidente davanti alla caserma dei carabinieri

SANREMO

Un incidente in scooter, [illegible] l'arresto contestuale del conducente che lo aveva appena rubato, e una lunga serie di interventi delle ambulanze per altre emergenze legate a scontri sulle strade della città dei fiori e in particolare all'insidioso incrocio tra via Matteotti e corso Mombello (quello dove in serata è attiva l'isola pedonale).

L'emergenza legata all'arresto si è verificata domenica pomeriggio. L'incidente è avvenuto in corso Inglesi, proprio di fronte alla caserma dei carabinieri. Lo schianto del ciclomotore sull'asfalto è stato sentito addirittura al corpo di guardia e un sottufficiale anziano è intervenuto per soccorrere il malcapitato. L'identificazione dello sventurato ladro ha portato a galla la verità. Biagio Stuppello, 41 anni, di Ventimiglia, ha confessato subito che aveva appena rubato il «Gilera 150» in via Morardo. Nella caduta, comunque, [illegible] ha riportato ferite gravi. Ieri mattina il giudice monocratico Gianfranco Boccalatte ha presieduto la direttissima. Stuppello, difeso dall'avvocato Alessandra Tommasi, ha patteggiato una condanna a quattro mesi di reclusione. Il magistrato, a fronte delle sue precarie condizioni di salute, ha disposto il ricovero dell'imputato in una struttura sanitaria.

Nella notte si [illegible] avute le due emergenze per gli incidenti in via Matteotti (per i rilievi sono sempre intervenuti i carabinieri). Il primo scontro si è verificato tra due utilitarie alle 2,05 e il secondo alle 4,30 quando una delle vetture ha invaso il marciapiede e i paletti che delimitano la strada. L'unica ferita è una passeggera, Laura Curcio, 20 anni. I due conducenti, Enzo Genni, 22 anni di Imperia, e Carmelo Polistena, 29 anni di Ventimiglia, non hanno invece riportato lesioni. Ieri mattina [illegible] all[illegible] per le ambulanze della Croce [illegible] e della pubblica assistenza Volontari di Sanremo Soccorso. I militi sono intervenuti per uno scontro frontale avvenuto in corso Marconi. I feriti sono una coppia di turisti francesi, Said Dajbrir e Isabelle Colutti. La dinamica è in fase di accertamenti. Ieri pomeriggio, nuovo allarme per una ragazza caduta con lo scooter in via Roma, all'incrocio con il sottopassaggio delle Poste, Angela Caramano, 24 anni, [illegible] ha riportato ferite gravi. [g. ga.]



Record di interventi per le ambulanze

POLITICA DI SVILUPPO

Il Centro Impiego [illegible] altri 400 [illegible]

SANREMO. «Sappiamo perfettamente che gli uffici del centro per l'impiego di Sanremo presentano problemi di funzionalità. Per questo abbiamo chiesto da tempo 600 milioni alla Regione per migliorare il servizio». Francesco Castagnino, assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, risponde così a una interpellanza che lo riguarda anche se inviata al sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, del gruppo consiliare «Per la [illegible] Sanremo». I consiglieri Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti avevano ricordato carenze degli uffici relative ad accessi, accoglienza, sicurezza. I tre hanno anche chiesto se la Provincia abbia perso un finanziamento regionale di [illegible] milioni. Ancora Castagnino: «I [illegible] milioni non ci [illegible] stati concessi per un'interpretazione restrittiva delle norme. E' accaduto anche a Savona e Genova. Finora abbiamo ottenuto 200 milioni. Ma contiamo di arrivare anche agli altri 600». [m. c.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Europei di tennis, fuoco artificiale tra il pubblico

Momenti di paura l'altra sera alla cerimonia inaugurale dei Campionati Europei di Tennis under 14. Al termine della sfilata degli atleti, durante [illegible] breve spettacolo pirotecnico, alcuni frammenti incandescenti [illegible] caduti sul pubblico danneggiando i vestiti di uno spettatore. L'uomo, 42 anni, di Sanremo, non è rimasto ferito. Sull'episodio sta indagando la polizia. [g. ga.]

[illegible]

Una perizia sull'auto che ha ucciso la manifestante

Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni ha annunciato una perizia tecnica sull'automobile che sabato scorso ha investito e ucciso al confine la manifestante francese Susanne Bendotti, 44 anni, diretta alla manifestazione del Genoa Social Forum. Sarà [illegible] ingegnere a stabilire la corretta dinamica dei fatti. [g. ga.]

CONTROLLI

Tentato furto in via Matteotti ai danni di Benetton

La direzione del negozio [illegible] di Benetton, in via Matteotti, ha denunciato un tentato furto subito nella notte tra sabato e domenica. I ladri si sarebbero accaniti contro una vetrina blindata danneggiandola in più punti ma senza riuscire a sfondarla. Le indagini sono a cura della polizia. [g. ga.]

[illegible]

In Valle Argentina enti locali contro l'Anas

Sindaci e presidente della Comunità [illegible] della Valle Armea stanno accordandosi per intraprendere [illegible] serie di iniziative di protesta contro l'Anas. L'azienda di stato è infatti in forte ritardo con i lavori da attuare sulla strada della Valle Argentina fortemente danneggiata dall'ultima alluvione. Interventi che, pur se coperti da finanziamento, non sono ancora iniziati. [m. c.]

FRANCESCO FRONTIRRE' RISPONDE AI DETENUTI

Il direttore del carcere «Rispettata la dignità»

SANREMO

Al carcere di Valle Armea nessuna mancanza di rispetto alla dignità umana. Il direttore del penitenziario, Francesco Frontirrè, ribadisce la correttezza di quanto avviene tra le alte mura del carcere a fronte della lettera di detenuti che, nelle [illegible] settimane, aveva segnalato una serie di disagi legati alla gestione delle «Nuove».

«Quel rispetto della dignità umana è un rispetto da cui non si può prescindere non foss'altro che per il dato incontestabile che gli operatori penitenziari, nella loro globalità, non trattano fascicoli, [illegible] uomini». E il direttore continua: «E' alla luce di questa consapevolezza che, pur con le gravi [illegible] di organico, si garantiscono non soltanto i diritti fondamentali ma ci si sforza di organizzare anche una serie di attività trattamentali collaterali». Il riferimento del direttore è ad un concerto che si è svolto tra le mura del carcere, proprio per i detenuti, la scorsa settimana e ad una iniziativa (una mostra a Villa Ormond) nata nell'ambito del progetto di «custodia attenuata». Ma le proteste? «L'esperienza - conclude Frontirrè - porta a ritenere che si tratta di uno sparuto gruppo di detenuti che, verosimilmente, non assecondati su quanto richiesto, muovono [illegible] infondate nella [illegible] di non essere identificati».

La direzione del carcere di Valle Armea ribadisce inoltre che in relazione al trattamento dei detenuti è sempre vigile e presente l'istituto del Giudice di Sorveglianza che ad oggi non ha mai ricevuto alcuna segnalazione da parte dei detenuti stessi. [g. ga.]

NEL 2000 INTERVENTI SU STRADE E TORRENTI, ISTITUITO IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

«Entroterra, il bilancio è ok»

Le opere della Comunità Montana Intemelia

Daniela Borghi

DOLCEACQUA

Obiettivi raggiunti: la Comunità Montana Intemelia è soddisfatta [illegible] risultati conseguiti a favore di strutture e attività dei paesi dell'entroterra.

Spiega il presidente Gianstefano Orengo: «Nel settore dei Lavori pubblici è stato completato il Centro di conferimento della raccolta differenziata a Camporosso: l'importo è di 304 milioni, è già iniziata la gestione. Sono stati completati anche i lavori per la sistemazione del rio Pullavin (188 milioni), e gli interventi sul rio Barbaira (91), e sono proseguiti quelli [illegible] rio Merdanzo, rio Rivh, a Pigna. Progettata anche la sistemazione dei serbatoi antincendio [illegible] militaris.

E non solo: «E' stato finanziato il consolidamento del movimento franoso in località Monte Vetta, a Castelvittorio, per 335 milioni, e progettata la realizzazione del collettore fognario [illegible] Isolabona e Rocchetta Nervina a Dolceacqua. Per quanto riguarda la difesa del suolo, sono [illegible] effettuati interventi a sostegno dell'attività antincendio con acquisto di attrezzature e contribu[illegible] alle squadre che operano sul territorio, per un totale di 86 milioni».

Lo scorso [illegible] [illegible]o stati spesi, in totale, 86 milioni per strade, acquedotti ed elettrificazione, [illegible] per i servizi sociali, [illegible] per turismo, artigianato e cultura, 43 per promozione e sviluppo dei prodotti tipici. Dal bilancio emerge quin[illegible] che «l'approvazione [illegible] Piano [illegible] attuazione 2000 ha permesso la programmazione e il finanziamento [illegible] interventi sulle strade interpoderali, di irrigazione, di elettrificazione rurale, di sostegno ad iniziative nel campo della cultura, del turismo e dell'artigianato e nei servizi sociali, nonché il mantenimento e lo sviluppo di alcuni servizi quali il trasporto alunni e il vincolo idrogeologico».

L'attivazione del centro di conferimento della raccolta differenziata nel Comune di Camporosso ha permesso di fornire il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti ai Comuni del comprensorio intemelio. [illegible] buon fine anche il progetto per la promozione, valorizzazione e distribuzione dei prodotti tipici locali. Conclude Orengo: «L'ente ha provveduto [illegible] individuare e ristrutturare [illegible] locale idoneo al confezionamento dei prodotti tipici locali in conformità alle normative igienico-sanitarie. Il progetto sarà potenziato e terminato l'anno prossimo con l'apertura del centro ai produttori locali, che avranno a disposizione idonei macchinari per il confezionamento dei prodotti tipici».



Il presidente Gianstefano Orengo

[illegible] priorità

Previsto l'acquisto di una nuova sede

DOLCEACQUA. La Comunità Montana Intemelia ha subito negli ultimi mesi profondi cambiamenti, in particola[illegible] per quanto riguarda il territorio.

La legge regionale su «Nuove rideterminazione delle Comunità Montane», accogliendo parzialmente la proposta avanzata a suo tempo dal Consiglio generale e dai Comuni interessati, ha aumentato da dodici a sedici i paesi che formano [illegible] Comunità. La prima conseguenza [illegible] stata quella di dover adeguare il Piano di sviluppo socio economico.

L'ente ha provveduto, nel corso dell'esercizio, ad approvare l'aggiornamento che consente ai Comuni subentrati nell'ente di utilizzare gli strumenti previsti, che si traduco[illegible] anche in contributi.

Per uniformare l'organizzazione e [illegible] funzionamento della Comunità alle nuove normative è stata istituita la Commissione consiliare per la revisione e l'adeguamento dello statuto, che ha iniziato ad operare nel [illegible] del 2000.

La Comunità Montana Intemelia non possiede patrimonio immobiliare ma, nel [illegible]rso dell'esercizio, è stato previsto l'acquisto di un edificio da destinare alla sede dell'ente e ad altri servizi pubblici inerenti al servizio. **[d. bo.]**

NASCE UN NUOVO LABORATORIO FARMACEUTICO

Ventimiglia, il dr. [illegible] si trasferisce [illegible] [illegible]

La società Homeopharm, laboratorio farmaceutico omeopatico con sede a Bordighera, realizzerà entro [illegible] 2002 un nuovo insediamento produttivo a Ventimiglia, in località Bevera, che comporterà un investimento di oltre 4 miliardi. L'annuncio è stato dato ieri, nel corso dell'assemblea della società. La Homeopharm è controllata dalla Dual Sanitaly spa, società leader in Italia nel settore del benessere e della salute, con marchi prestigiosi tra cui Dr. Gibaud, Gibaud Ortho, Gewohl, Dual Blu. L'azienda ritiene che il nuovo insediamento di Ventimiglia consentirà alla società di produrre sia le specialità omeopatiche sia gli integratori alimentari e fitoterapici, nel rispetto delle norme richieste dal ministero della Sanità italiano. La Homeopharm [illegible] una società in piena «salute»: l'assemblea ha registrato [illegible] aumento del fatturato del 44% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 9,6 miliardi. Si spera che la fabbrica [illegible] Bevera possa portare nuovi posti di lavoro nell'estremo Ponente. **[d. bo.]**

CONTROLLI DEI CARABINIERI SULL'AMBIENTE, 21 DENUNCE ALLA MAGISTRATURA

Perinaldo, sequestrata [illegible] discarica abusiva

PERINALDO

I carabinieri del reparto tutela Ambiente di Genova hanno sequestrato una discarica abusiva di circa dieci ettari, a Perinaldo, nell'entroterra [illegible] Bordighera. I militi dell'Arma di Genova, [illegible] collaborazione con i colleghi della locale stazione di Bordighera e [illegible] gli elicotteristi di Albenga, che hanno fatto ricognizioni dall'alto, nell'ambito dell'operazione denominata «Mare pulito 2001», hanno compiuto una serie di verifiche, dopo [illegible] quali sono scattate 21 denunce all'autorità giudiziaria..

In località Bana-Trumé, a Perinaldo, hanno rinvenuto una discarica abusiva con rifiuti speciali non pericolosi, tipo calcinacci di muri e rami di piante: l'area è stata sequestrata e sono in corso accertamenti per verificare eventuali responsabilità del proprietario.

I controlli sulla fascia costiera, tra Ospedaletti e Vallecrosia, hanno portato alla denuncia di tre persone, che trasportavano illecitamente rifiuti speciali non pericolosi: due coltivatori diretti e un pensionato, che senza autorizzazione aveva caricato rottami di ferro su un camion. Tra i denunciati figurano i proprietari di ben sedici stabilimenti balneari, che sono stati multati per aver scaricato le acque reflue delle docce e dei rubinetti senza la prescritta autorizzazione.

I legali rappresentanti della ditta Fassi di Vallecrosia sono stati multati perché non sarebbero stati trovati in ordine i registri dei rifiuti speciali. Stesso discorso per [illegible] ditta che gestisce l'acquedotto di Bordighera, la Dondi di Rovigo, che non avrebbe aggiornato i registri di carico e scarico. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Caduta massi su condominio, è allarme a Roverino

Allarme a Roverino, per la caduta di diverse pietre sul piazzale, [illegible] cui una sul condominio Nadia, che ha provocato danni al cornicione e rotto alcuni marmi. Anche per l'aggravarsi della situazione sulla «piramide», dove i rocciatori stanno ancora operando, l'assessore Giovanni Ascheri ha quindi predisposto la [illegible] di una struttura a protezione della facciata del condominio. Sarà poi posizionata una rete, per evitare che le pietre possano raggiungere i terrazzi e la facciata. Gli abitanti potranno lasciare le serrande giù ma con le finestre aperte, per dare areazione ai locali lato montagna.

[illegible]

«Arte in centro»: oggi pomeriggio l'inaugurazione

Si apre oggi la terza edizione di «Arte in centro», l'installazione d'arte nelle vie e nelle piazze del centro di Ventimiglia. Dalle 15 alle 19, in piazza della Libertà, si terrà la performance pittorica di tre artisti, che realizzeranno tre tele di grandi dimensioni: sei metri per tre, direttamente sulla piazza, ogni pomeriggio, fino a domenica. Organizza l'evento l'artista David Maria Marani.

PIGNA

Contributo della Fondazione Carige per gli anziani

La Fondazione Carige premia l'attività svolta a favore del progetto ricreativo per anziani di Pigna [illegible] un contributo di cinque milioni. [illegible] utilizzato per l'acquisto di attrezzi per la palestra di S. Tommaso. «Il nostro programma è stato svolto nell'arco di quasi due anni», spiega il presidente Mario Siboldi.

VENTIMIGLIA

Baia Beniamin, quindici anni di gastronomia doc

Compie quindici anni il ristorante «Baia Beniamin» di Ventimiglia, realizzato in [illegible] al mare, in un angolo particolarmente suggestivo della [illegible] nella zona di confine. Il titolare, Carlo Brunelli, festeggerà domenica la ricorrenza. La «Baia Beniamin» è uno dei ristoranti più prestigiosi non soltanto della città, ma [illegible] Liguria, come indicato da [illegible] guide specialistiche.

APRICALE

Piace «Butterfly Bazar» [illegible] Peirolero in piazza

Successo per lo spettacolo «Butterfly Bazar», presentato da Carlo Peirolero, attrice [illegible] Teatro della Tosse, sulla piazza di Apricale. La rappresentazione, seguita da un pubblico multietnico, preannuncia l'arrivo di tutti gli attori della Tosse, che animeranno il paese [illegible] 7 al 17 agosto. **[d. bo.]**

TRA GLI OSPITI UN QUARTETTO D'ECCEZIONE: JENNY B., FRANCO FASANO, FEDERICO STRAGA' E I SOUN ON LINE

Le voci nuove sono a Finale

Festival interpreti, stasera passerella nazionale

Massimo Boero

Interpreti e [illegible] lo scenografico arco, eretto nel 1666, in onore di Margherita di Spagna, in piazza Vittorio Emanuele. In una suggestiva ambientazione saranno in 12 a contendersi, questa sera (dalle 21,30), la [illegible] nazionale del «Festival degli Interpreti-Voci nuove per Mimì». La kermesse, ideata ed organizzata dalla «Eccoci» [illegible] Albenga, in collaborazione [illegible] La Stampa e Radio Onda Ligure e [illegible] il patrocinio del Comune [illegible] Finale Ligure, è giunta alla [illegible] sesta edizione. «Questa manifestazione, della quale quest'anno abbiamo voluto ospitare tutte e due le serate più importanti, rappresenta il momento clou più giovane della nostra programmazione estiva di musica e teatro ad alto livello», ha spiegato il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone.

[illegible] i riflettori e le molte luci colorate montate intorno al palco, stasera affronteranno il microfono i [illegible] interpreti finalisti assoluti del concorso, in arrivo dalle varie regioni italiane ed anche dall'estero. Ieri sera, alla finale regionale, oltre ai 12 giovani liguri, si sono esibiti in piazza Vittorio Emanuele artisti come i Buio Pesto, Alternando, Mattia Inverni, Kiuto e la giovane Nicoletta Senatore.





Franco Fasano, a sinistra, autore di celebre canzoni e fine esecutore, è uno dei testimonial [illegible] concorso per voci nuove che si conclude questa [illegible] in piazza Vittorio Emanuele [illegible] Finale; a destra uno degli ospiti, il cantautore Federico Stragà

Per la finalissima di stasera è in arrivo un poker di big. [illegible] composto dalla cantante soul Jenny B (vincitrice nella categoria «giovani» [illegible] Festival di Sanremo 2000), dall'originale cantautore Federico Stragà (quello del brano «L'astronauta»), dai «Sound on line» del brano dance «Creeping» (la vocalist Anema ed il dj-produttore Fabiat(o) ed infine [illegible] cantautore (e testimonial del concorso) Franco Fasano, [illegible] presenze fissa al «Festival degli interpreti».

Mentre, ieri sera, ad introdurre interpreti ed ospiti sono stati Simone Carabba e Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure, stasera ci sarà il ritorno sul palco della collaudata coppia di presentatori composta dalla giornalista tv Elisabetta Mandraccio [illegible] dall'eclettico Luca Galtieri (titolare dell'agenzia «Eccoci», che organizza l'evento, in coppia [illegible] Marco Dottore). Il vincitore della kermesse, che verrà proclamato in base ai voti [illegible] una giuria di addetti ai lavori, composta da cantanti, musicisti e giornalisti, e che verrà proclamato questa notte, potrà realizzare un cd con 8-11 brani. Il disco verrà distribuito e pubblicizzato su [illegible] network radiofonico italiano.

Venti emittenti radiofoniche saranno protagoniste stasera dell'iniziativa «Interpreti on li[illegible]» su Internet. «Rds» farà inoltre un collegamento in diretta.



Jenny B. è gettonata dopo aver vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo

LA VOCE [illegible] LA CHITARRA DI UN RAFFINATO ARTISTA, [illegible] REPERTORIO CHE SPAZIA TRA DIVERSI GENERI MUSICALI

Splende la stella di George Benson

Attesi recital questa sera e domani allo Sporting di Monaco

Andrea Munari

MONACO

George Benson a Montecarlo per due serate, oggi e domani, allo Sporting Club. E' uno degli artisti più attesi nel cartellone messo a punto dalla direzione artistica della Société des [illegible] de Mer. Benson è da oltre trent'anni uno dei massimi protagonisti della scena musicale. Negli Anni Sessanta è il jazz, attraverso la sua chitarra e la sua voce, a esprimersi in modo innovativo. Lui, che comunque non si è mai considerato un purista, si lascia andare verso orizzonti più ampi e diventa un punto di riferimento anche nel rhythm'n' blues, soul e funk.

Siamo negli Anni Ottanta [illegible] Stati Uniti ed Europa che accolgono con entusiasmo George Benson. La sua musica si ascolta e si balla come testimoniano successi mondiali quali Give me the night e Turn your love around. I singoli e gli album gli permettono di conquistare la popolarità con il grande pubblico. Ne segue un terzo, Inside Love ed è di nuovo ai vertici delle classifiche internazionali. Tanti successi, milioni [illegible] dischi venduti, otto Grammy Awards, collaborazioni con altri grossi [illegible] della musica spaziando tra generi diversi. Un artista completo [illegible] si è costruito una carriera straordinaria e che ancora oggi è sulla breccia.



Il grande George Benson è a Monaco

La lunga parentesi soul e funk si chiude alla fine degli Anni Ottanta. Torna al jazz, anche acustico come testimonia l'album Tenderly e l'anno successivo arriva Big Boss Band, un omaggio [illegible] Count Basie.

Gli Anni Novanta ci offrono un Benson legato al jazz contemporaneo, impregnato di modernità e ricerca. That's right, [illegible] Standing together [illegible] sono [illegible] testimonianza. Instancabile e continuamente ispirato pubblica l'anno scorso Absolute Benson, una perla che contiene pezzi strumentali ad eccezione di Come back baby di Ray Charles, [illegible] magica The Ghetto di Donny Hathaway e El barrio, [illegible] composizione molto [illegible] caratterizzata [illegible] accenti latini. Per assistere al concerto, con la cena dalle 21.00, si spendono 180 mila [illegible] a testa, oppure per [illegible] solo show 80 mila lire con consumazione, dalle 22.30. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è +377 9216 3636.

La stagione della Salle des Etoiles procede spedita [illegible] è [illegible] nella fase più intensa che culminerà a metà agosto. Dopo le due date di George Benson, giovedì sera è [illegible] un artista francese molto popolare, Etienne Dabo e poi spazio ai tre concerti di Julio Iglesias da venerdì a domenica. Poi lunedì 30 ci sarà Vanessa Paradis, mentre il primo agosto toccherà a Maceo Parker. Venerdì [illegible] agosto è la data fissata per il tradizionale Galà della Croce Rossa al quale parteciperanno i Beach Boys.

Nel primo fine settimana di ag[illegible] si apre la parentesi dedi[illegible]ta alla musica italiana [illegible] i [illegible] concerti di Eros Ramazzotti, il 4, 5 e 6, mentre Anna Oxa è attesa il 15 e Claudio Baglioni il 17, 18 e 19. Un altro [illegible] di sicuro richiamo è il celebre ballerino di flamenco Joaquin Cortes che a Montecarlo presenta il nuovo show «Live». Uno spettacolo che sta già risc[illegible]tendo un [illegible] nel tour che lo vedrà impegnato per almeno due anni. Agli amanti del rhythm'n'blues infine, è [illegible] ricordare il concerto di James Brown in programma l'11 e 12 agosto, mentre i nostalgici [illegible] rock potranno ritrovare sul palco della Salle des Etoiles il 24, [illegible] e 26, i Deep Purple.

STASERA CONCERTO IN PIAZZA CON IL TOUR CHE PRENDE NOME DALL'ALBUM

Arriva Paola Turci a Chiavari e urla: «Mi basta il Paradiso»

CHIAVARI

Torna Paola Turci, questa sera in Liguria, protagonista [illegible] grande, attesissimo, concerto sotto le stelle.

La cantante [illegible] ha tenuto a battesimo, [illegible] fa, [illegible] un mini-recital [illegible] nuova sede di Fnac in Via XX Settembre, a Genova, ha partecipato, nelle scorse settimane, con Eugenio Finardi, Alberto Fortis e altri artisti al meeting musicale del Genoa Social Forum al parco genovese dell'Acquasola. Stasera, in Piazza dell'Umanità, a Chiavari, l'attende il concerto di apertura [illegible] rassegna estiva promossa dal Comune (Assessorato al Turismo) «Stelle sul mare 2001». Una manifestazione che richiama ogni anno migliaia di turisti, anche da altre località della Riviera di Levante.

Tre serate che oltre a Paola Turci, vedranno in scena il comico Mario Zucca (sabato 4 agosto, in Piazza Gagliardo) e Fabio Concato, atteso sulla colmata a mare lunedì 13 agosto.



Paola Turci stasera a Chiavari

Paola Turci è impegnata in un grande tour legato al [illegible] album [illegible] basta il Paradiso», che contiene anche il brano «Saluto l'inverno», presentato con [illegible] buon successo all'ultimo Festival [illegible] Sanremo. Una [illegible]ne per la quale la cantante si è avvalsa della collaborazione di Carmen Consoli per la parte musicale e di Max Gazzè per gli arrangiamenti degli archi.

«Mi basta il Paradiso» ha impegnato Paola Turci in un anno e [illegible] di lavoro selezionando attentamente brani inediti e pezzi conosciuti del repertorio internazionale.

«Oltre alla canzone di Sanremo, Carmen Consoli mi ha aiutata a comporre la parte musicale di Sabbia bagnata, un brano dalle sonorità pop e dal contenuto intimista. Un'altra proficua collaborazione - racconta Paola Turci - l'ho avuta [illegible] Enrico Nascimbeni, [illegible] giornalista [illegible] esperienze di [illegible] e [illegible] artista che ha saputo aggiungere al disco grandi momenti di poesia».

«Mi basta il Paradiso» è stato prodotto sul piano artistico da Roberto Casini con il quale Paola Turci collabora dal 1995 e [illegible] aveva scritto per lei anche «Volo così». Il concerto di Paola Turci, questa sera a Chiavari, avrà inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. (m. b.)

GRANDE SUCCESSO DOPO L'INAUGURAZIONE DI SABATO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». I TAGLIANDI PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

L'arte protagonista nelle Albissole

Prima edizione della Biennale di ceramica contemporanea

ALBISSOLA M.

E' stato un battesimo di grande successo quello della prima edizione della Biennale della ceramica nell'arte contemporanea che si è inaugurata sabato sera, in contemporanea al museo civico di Albissola Marina e al museo della Ceramica Manlio Trucco di Superiore. La rassegna è arricchita anche da uno splendido [illegible] in tre lingue con le immagini delle opere, complete note critiche.

«Il volto felice della globalizzazione», questo il tema che anima la rassegna, organizzata dall'associazione Onlus «Attese» di Milano insieme ai Comuni di Albissola Marina e Superiore, fa riferimento alla partecipazione [illegible] 22 tra i più significativi artisti contemporanei che hanno voluto rilanciare la tradizione della ceramica e delle manifatture albissolesi. Le loro opere [illegible]anno in esposizione fino alla fine di agosto.

L'esposizione [illegible] aperta tutti i giorni esclusi la domenica mattina [illegible] il lunedì. Da oggi con La Stampa ci sarà un tagliando [illegible] disposizione di tutti i lettori che consente l'accesso ad entrambi i [illegible] sei pagando metà prezzo. Tre mila lire l'ingresso [illegible] prezzo ridotto anziché [illegible] mila. Il tagliando è valido in qualsiasi giorno di apertura dell'esposizione, non soltanto in quello della pubblicazione sul giornale. Non s[illegible] valide invece le fotocopie. [p. p.]

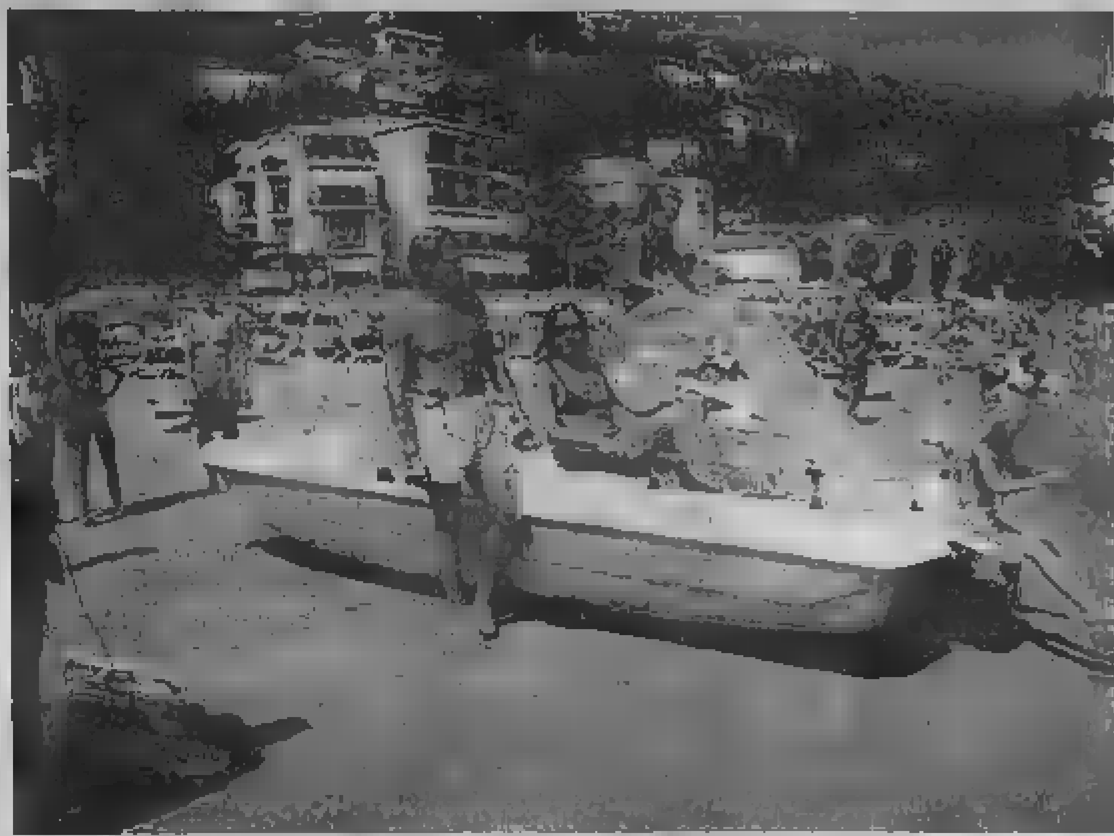


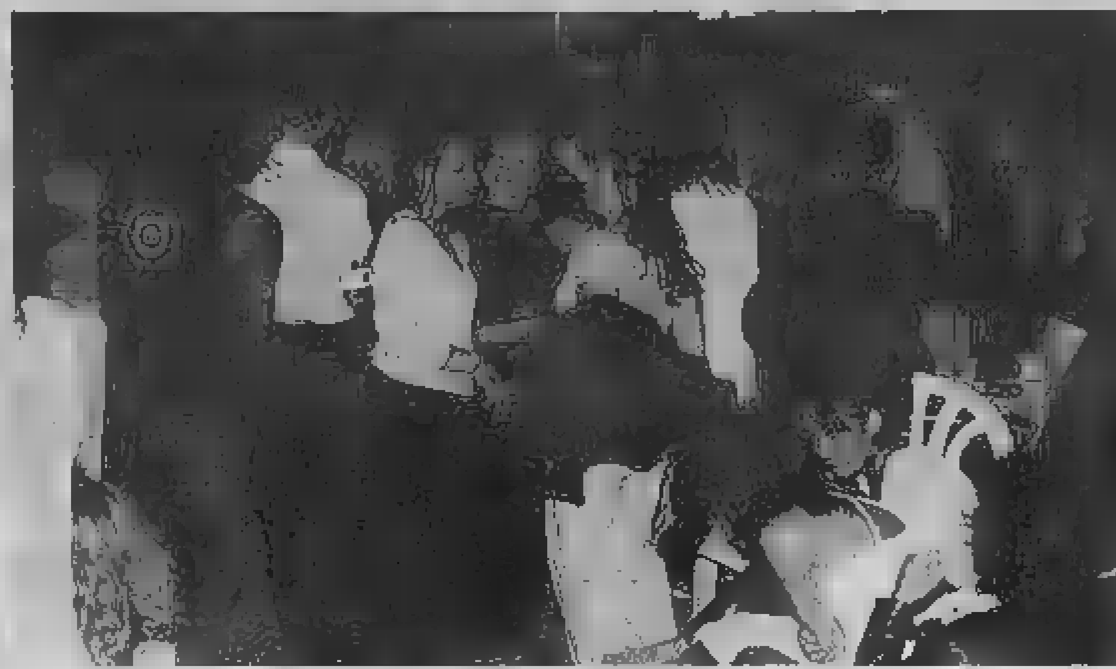
I musei di Albissola Marina e Superiore ospitano da sabato e fino alla fine di agosto la Biennale della ceramica nell'arte contemporanea

RECORD DI VOTI PER LA DISCOTECA LE VELE DI ALASSIO, CHE E' IN TESTA ANCHE CON IL DJ FRANCESCO E I BARISTI MASSIMINO E IGOR

I grandi protagonisti dell'estate ligure

Le classifiche di Festivalmare





Massimo Boero

Bagni marini, ristoranti, alberghi, discoteche, locali drink & music e ancora dj, baristi e gelatai liguri: tutti nella classifica di Festivalmare 2001. Negli uffici dell'agenzia Eccoci di Albenga sono già arrivate migliaia di schede [illegible] di preferenza per il referendum che vuole sottolineare e premiare le attività ed i personaggi più graditi dell'estate in Liguria. Si tratta di coloro che [illegible] professionalità, originalità e grande spirito d'iniziativa offrono divertimento, relax, musica [illegible] buona cucina, contribuendo [illegible] difendere la principale economia della nostra regione, quella [illegible] turismo. Nonostante i disguidi postali di questi giorni ([illegible] più [illegible] una settimana moltissimi coupon con i voti rimangono bloccati negli uffici postali di Albenga), e quindi il mancato spoglio di molte schede, [illegible] comunque verranno presto conteggiate, l'iniziativa [illegible] riscuotendo enorme interesse [illegible] tra i lettori de La Stampa. Ai singoli voti di turisti e residenti si aggiungono quelli di «gruppi di lavoro» che hanno deciso [illegible] unirsi «in cordata» scegliendo la propria rosa di preferiti.

A tutti [illegible] gliamo, per evitare omonimie ed errori nella compilazione della classifica, di indicare sempre la località alla quale si riferisce il voto di preferenza attribuito ad attività e personaggi. La lotta per raggiungere i primi tre gradini del podio, molto combattuta, [illegible] aperta.

La città del Muretto [illegible] a primeggiare [illegible] 5 categorie [illegible], mentre si [illegible] avanti Albenga e Vado Ligure. Per i bagni marini rimangono in testa i Cadorna di Alassio (2.610 i [illegible] conteggiati finora). Al secondo p[illegible] figurano i Walburga (1.860), sempre di Alassio. Terzi sono ancora i bagni Europa [illegible] Andora (796). Tra i ristoranti è in vetta il «Carlotta-Ca' di Berta» di Albenga (2.000 voti), seguito di nuovo da «Il Gabbiano» di Alassio (1.854). Al [illegible] posto cambio della guardia per l'ingresso del ristorante «Al 56» di Andora [illegible]. Sempre il «Ca' di Berta» [illegible] Albenga, ma questa volta per la categoria alberghi, mantiene la prima posizione con 2.000 voti. Lo segue l'«Hotel Nuovo Suisse» di Alassio (1.854). Subito dietro tiene [illegible] «Moresco» di Andora (796).

Anche il popolo [illegible] notte ha i suoi preferiti. Tra le discoteche Le Vele di Alassio dominano nuo[illegible] la classifica di Festivalmare [illegible] coupon. Grande successo riscuote anche La Capannina di Alassio che segue con 1.880 preferenze. Al terzo posto, con 796 voti, rimane il Bit Below di Andora. Per quanto riguarda i drink [illegible] music la terna è confermata anche per questa settimana. Svetta in prima posizione il mitico Daubaci di Vado Ligure (2.610), seguito dall'«Ad Majora» di Alassio (secondo con 1.952 voti) e dal Samarcanda di Andora (796).

Non sono solo [illegible] attività [illegible] divertimento ma anche i personaggi a conquistare le simpatie dei lettori de La Stampa. La terna dei disc jockey più votati vede al primo posto Francesco, [illegible] della discoteca Le Vele di Alassio (2.610). A poco distanza si mantiene [illegible]y (2.186) dell'«Ad Majora» di Alassio e chiude [illegible] terna Cavallo Pazzo (693).

Per i baristi si riconfermano, nell'ordine, Massimino & Igor delle Vele di Alassio (2.610), Angelo & staff del «Bar della Stazione» [illegible] Alassio (1.854) [illegible] O'Ilario del Samarcanda [illegible] Andora (796). Sempre primo tra le gelaterie «Crema e cioccolato» di Alassio (1.854). Seguono, secondo e terzo, «L'Isola allegra» di Andora (516) e «Tea room» di Ceriale (428). Le schede continuano ad arrivare [illegible] centinaia e presto ci potrebbero [illegible] sorprese. Le [illegible] [illegible] premiazione si terranno, [illegible] l'anno scorso, a Villa Ormond [illegible] Sanremo, il 3 e [illegible] settembre. L'iniziativa si deve alla Stampa e al Comune di Sanremo, con l'organizzazione dell'agenzia Eccoci [illegible] la partecipazione dei partner Sagor e Asta del Mobile.



A sinistra i Bagni Cadorna di Alassio, uno stabilimento che ogni anno si rinnova per dare il miglior servizio. Sopra lo storico locale Daubaci di Vado Ligure, uno dei pochi sempre aperti e che costituiscono quindi un sicuro punto di riferimento. A destra il «Carlotta Ca' [illegible] Berta» di Albenga, al primo posto sia tra gli alberghi sia tra i ristoranti





Sopra La Capannina, al posto d'onore nella categoria discoteche, preceduta solo dalle Vele (nell'immagine sotto). A destra i titolari della gelateria «Crema e Cioccolato», famosa per la varietà e genuinità dei suoi prodotti



«Ecco le ricette [illegible]»

I locali che meritano una visita e i personaggi che li guidano

Enzo dei «Bagni Cadorna» di Alassio gestisce [illegible] suo stabilimento balneare come un villaggio globale ricco di attrattive. «Da qualche anno, tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30, offriamo esibizioni [illegible] spinning. Una decina di persone, in 2 o [illegible] turni, sono quotidianamente in [illegible] alla bici, entusiasmando moltissimo i turisti. Faremo inoltre, ad agosto, acquagym e aerobica. Per quanto riguarda il concorso ci siamo organizzati "in cordata", attribuendo già migliaia di preferenze alla rosa dei nostri favoriti», ha spiegato il bay-watch alassino.

Hotel «Ca' di Berta» e ristorante «Carlotta-Ca' [illegible] Berta» di Albenga hanno come loro promoter Donald Delfino, nipote di Pietro Delfino, il titolare delle strutture. «L'albergo, nel verde, è assolutamente originale perché si tratta di una ristrutturazione all'interno di un nucleo di [illegible] d'epoca, che conser[illegible] l'antica conformazione. Ci sono 5 suite e 5 junior suite, oltre a piscina e sauna idromassaggio», ha detto Donald Delfino. E ha proseguito: «Il ristorante offre una cucina creativa, che non ha [illegible] che fare con la nouvelle cuisine, ma che privilegia i sapori mediterranei ed il pe[illegible] fresco [illegible] primis, esaltati da spezie, aromi e condimenti liguri».

«Il successo [illegible] livello [illegible] pubblico, che ha reso il locale sempre più di moda, è una gratifica [illegible] per il nostro lavoro. Ad agosto [illegible] aperti tutti i giorni escluso il lunedì», ricorda Franco Becchio, titolare della discoteca Le Vele. Massimino & Igor, i barman «Albes» in vetta, hanno [illegible] segreto per [illegible] loro successo. «Usiamo solo prodotti di [illegible] per realizzare drink e cocktail. [illegible] la nostra linea», hanno spiegato. Dalla consolle del disc jockey passano i successi [illegible] momento ed tutti i riempipista. «Programma musica commerciale e la gente si diverte davvero. Domenica avremo anche il dj Ricky Martini», ha garantito il dj Francesco.

A Vado Ligure Paolo Bacicalupo, titolare del drink & music Daubaci, punta al rinnovamento. «Grigliate in spiaggia e disco-beach, in un rapporto di cooperazione [illegible] le discoteche; [illegible] quanto offriamo per animare [illegible] più l'estate. Festivalmare, e la caccia [illegible] gruppo [illegible] voti, [illegible] unisce [illegible] livello di attività. Anche di comuni [illegible] renti. [illegible] importante», ha spiegato Bacicalupo. «Gelato artigianale, yogurth preparato al momento [illegible] cialde pronti da gustare sono i punti di forza e meglio le golosità che realizziamo nella nostra gelateria. Tra le specialità facciamo anche il gelato alla nutella», hanno infine detto i titolari di «Crema e cioccolato» di Alassio. [m. bo.]

[illegible] — AGGIORNATA AL 23 LUGLIO 20001

BAGNI MARINI	VOTI
BAGNI CADORNA (Alassio)	2610
WALBURGA (Alassio)	[illegible]
EUROPA (Andora)	796
IL GABBIANO (Bergeggi)	[illegible]
BAGNI [illegible] (Laigueglia)	[illegible]
STELLA [illegible] (Zipola-SV)	110

Morgana (Andora) 99; [illegible] **Pietro** (Albisola Superiore) 85; **Varesina** (Loano) 67; [illegible] (Borghetto) 44; **Capocabana** (Spotorno) 43; **Bagni Ceriale** (Ceriale) 41; [illegible] (Albisola Mare) 25; **Ex Colonia di Asti** (Andora) 23; **Tre Ponti** (Sanremo) 11; **Baia** [illegible] (S. Stefano al Mare) 9; **Sottovento** (S. Stefano al Mare) 7; **Lago Isola** (Squaneto) 7; **Bagni Albenga** 2; **Pucci** (Pietra Ligure) 1; **Bagni** [illegible] 1; **Bagni Miramare** (Spotorno) 1

RISTORANTI	VOTI
CARLOTTA CÀ DI BERTA (Albenga)	[illegible]
IL GABBIANO (Alassio)	1854
AL 56 (Albenga)	500
LA PALA D'ORO (Albenga)	369
LA PRUA (Alassio)	353
LA BODEGUITA (Andora)	296
[illegible] (Loano)	179
BAROCK CAFÈ (San Bartolomeo)	176

Pizzeria dei Fiori [illegible]; **Dau Gein** (Porto di Loano) 41; **Al Campione** (Loano) 26; **La Stuzzicheria** (Andora) 23; **Karisma** (Borghetto) 18; **Al Saraceno** (Varigotti) 17; **Lucciola** (S. Stefano al Mare) 16; [illegible] (Castelbianco) 13; [illegible] **Rosina** (Dego) 7; **Da Peter** (Alassio) [illegible]; **Pizzeria Drago** (Cairo) 1

DJ	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	2610
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	2186
CAVALLO PAZZO	[illegible]
FABIETTO (Abenga)	376
FEX (Loano)	180
DANY E LUCHINO (Barock Cafè)	176
NIK (Bajda - Noli)	112
PAOLINO	103

Max Repetto 53; **Andrea Poggio** 39; [illegible] 8 (Sporting Club - Finale Ligure) 38; **Carmelo** (Il Timone - Andora) 23; [illegible] **Dbj** 22; **Lucifero** (Sanremo) 11; **Pilar** (Radio Canalicum) 7; **Ginger** 5; **Andrea Chianca** (Suerte) [illegible]

[illegible]	VOTI
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	1854
L'ISOLA ALLEGRA	516
[illegible] (Ceriale)	428
IRIE (Andora)	[illegible]
[illegible] (Bastia)	141
PAPPUS (Noli)	112
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	102

Festival Des Glaces (Albenga) 72; **Gelmo** (Loano) 67; **Pino** (Bar Torino - Borghetto S.S.) 44; **La Casa del Gelato** (Savona) 25; **Gulliver** (Andora) 23; **L'Angolo** (S. Stefano al Mare) 15; [illegible] (Sanremo) 11; **Bruna** (Pro Loco Dego) 7; **Roberto** (Casa del gelato - Albenga) 5; **Pi**[illegible] (Albisola Superiore) 5; **Omar** 4; **Giacomel** (Alassio) 1; **Mistral** (Arma di Taggia) 1; **Rocco** (Gelateria Crespi) 1

BARISTI	VOTI
MASSIMO & IGOR (Le Vele - Alassio)	[illegible]
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	[illegible]
[illegible]	796
VRUNA MARCO (Liguria Doc - Ceriale)	574
[illegible] (Bar Romano - Alassio)	250
LUCA (Pascià Cafè - Albenga)	219
ALDO-ANGELO (Bar Haiti - Loano)	180
[illegible] (Barock Cafè)	176
PINO (Bar Miller - Sanremo)	112
BACCINO (Bajda - Noli)	109

Rina (Festival - Sanremo) 93; **Roby** (Bar Stazione Finale L.) 50; **Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) 49; **Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) 44; **Giorgio Perazzi** (Klebar - Andora) 23; **Alcardi Gianpaolo** (Alassio) 6; **Bruna** (Pro Loco - Dego) 6; **Silvano** (Ad Majora - Alassio) 5; **Lidia** (Festival - Sanremo) 2; **Caffè Mozart** (Alassio) 1; [illegible] **Noir** (Albenga) 1; **Elio** (Bar Milly - Carcare) 1

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	2665
LA CAPANNINA (Alassio)	1880
[illegible] (Andora)	796
AREA BLU BY [illegible] (Finale Ligure)	[illegible]
BAJDA (Noli)	112

[illegible] **Majora** (Alassio) 73; **Sporting Club** (Finale Ligure) 53; **Mivida Golden** [illegible] (Albisola Superiore) 25; [illegible] **Timone** (Andora) 23; **Acqua Salata Beach** 22; **Pescegatto** (Varazze) 11; **Le Vele** (Alassio) 6; **King** (Cairo) 3; **Dobro** (Cairo Montenotte) 3; **Kursal** (Acqui Terme) 2; **Suerte** (Laigueglia) 1; **Playa** [illegible] **Village** (Spotorno) 1; [illegible] **In** (Alassio) [illegible]

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	[illegible]
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	[illegible]
[illegible]A (Andora)	796
PLANET CAFÈ (Ceriale)	482
CAFFÈ GAVIOLI (Loano)	181
[illegible] CAFÈ (San [illegible]rtolomeo)	176
BARAONDA (Valleggia - SV)	112
MACONDO (Sanremo)	101

Agorà (Finale Ligure) 50; **Occhio di Cubia** (Borghetto) [illegible] **Pilar** (Albisola Superiore) 25; **Bar 2000** (Andora) 23; **Caffè Vittoria** (Finale Ligure) 16; **Nadia** (Cisano) 10; **Da Rosina** (Dego) 7; **Alla Corte dei Baroni** (Carcare) 1

ALBERGHI	VOTI
[illegible] BERTA (Albenga)	2000
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	[illegible]
MORESCO (Andora)	[illegible]
HOTEL SAVOIA (Alassio)	425
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	250
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	[illegible]

Hotel Majestic (Diano Marina) [illegible] **Hotel Gabriella** (Diano Marina) 51; **La Caravella** (Loano) 44; **Hotel Imperiale** (Spotorno) 43; **Hotel Ariston** (Andora) 23; **Hotel Lucciola** (S. Stefano al Mare) 16; **Residence Mediterraneo** (Diano Marina) 16; **Hotel Aida** (Alassio) 11; **Hotel Zunino** (Spotorno) 8; **Hotel dei Fiori** (Alassio) 6; **La Rondine** (Albisola Superiore) 3; [illegible] **Gallinara** (Albenga) 1; **Agriturism**[illegible] **Il Colletto** (Albenga) 1; **Hotel West End** (Alassio) 1; **Hotel Europa** (Ceriale) 1; **Hotel Miramare** (Spotorno) 1

Nel castello dei Doria il suono armonioso degli antichi strumenti, un'esposizione

A Isolabona arpe regine dell'estate

Giovedì il via al quinto Festival internazionale

[illegible]

Il suono dolce e armonioso dell'arpa sarà la colonna sonora [illegible] tre serate nel Castello dei Doria di Isolabona. E' alle porte la quinta edizione di «Harpae», Festival Internazionale delle Arpe, che si terrà da giovedì a sabato in un luogo incantevole, che sembra creato apposta per l'appuntamento «clou» delle manifestazioni di Isolabona. Dice il direttore artistico della rassegna, Roberto Coggiola, socio del Club [illegible] che, con Popi Morgia, ha fondato l'Associazione Culturale Artistica «Les Chateaux», organizzatrice dell'evento: «Questa edizione si caratterizza, come le precedenti, per l'alto valore artistico del cast. Kristen Nouges, dalla Francia, il gruppo scozzese degli Ossian e l'americana Deborah Henson-Conant, per la prima volta in Italia, sono gli artisti internazionali che si esibiranno nel Festival. Completano il cast il Duo Kerylos, da Genova, e il quartetto d'arpe White Harps da Rovigo».

Ecco il programma. Giovedì sa[illegible] di scena il White Harp's Quartet e Kristen Nouges, venerdì il Duo Kerylos e gli Ossian, mentre sabato chiuderà il festival Deborah Henson-Contant. Tutti i concerti si terranno, [illegible] consueto, nell'anfiteatro del Castello dei Doria, con ingresso a 30 mila lire, incluso parcheggio riservato, e inizio alle 21,30. Presenterà Antonio Silva, lo storico «padrone di casa» [illegible] rassegna del Club Tenco e di «Musi[illegible] sotto il castello», la serie di concerti estivi [illegible] Dolceacqua, anche questi collegati con il prestigioso Club di Sanremo.

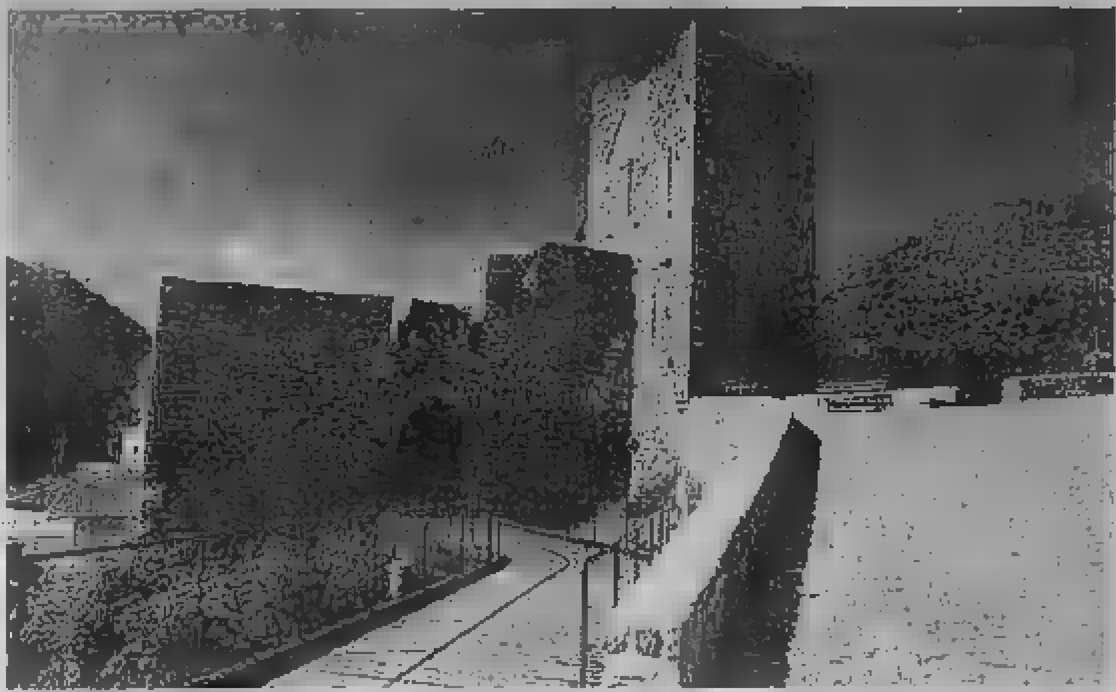
Durante le giornate del festival si terrà la mostra fotografica «Quattro anni di Harpae», a cura di Coggiola, e «Arpa nell'Arte»: fotografie, vignette, dipinti, disegni e poesie di bambini. E' prevista anche un'esposizione di arpe [illegible] dalla ditta Camac. Lo spazio «Arpa in Piazza» consentirà di ammirare arpe Camac acustiche e celtiche, che saranno a disposizione di chiunque desideri esibirsi, adulti e piccoli, per un massimo [illegible] venti-trenta minuti, da giovedì a sabato. Le iscrizioni sono gratuite.

Continua Coggiola: «Ringraziamo l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Imperia, la Comunità Montana Intemelia, la Comunità Europea e il Gal, oltre alla Provincia di Imperia, la Prefettura e il Comune di Isolabona».

Il sindaco di Isolabona, Danilo Veziano, è soddisfatto delle prime edizioni della rassegna: «Negli anni passati il festival ha avuto [illegible] vasta eco di stampa e televisione. Anche per questa edizione sono previsti concerti che abbracciano generi ed epoche diversi, dalla musica Barocca a quella Celtica, dalla Classica alla New Age, dal Jazz alle musiche etniche, con la partecipazione di importanti arpisti internazionali».

L'Associazione «Les Chateaux» si propone di divulgare avvenimenti di particolare interesse artistico utilizzando quale sede prestigiosa il Castello dei Doria di Isolabona, già territorio dell'antico Marchesato di Dolceacqua. La passione con cui il sodalizio ha curato questi eventi è stata premiata con l'assegnazione, ad «Harpae», nel '98, dell'«Oscar del Mare» nella categoria Musica Classica. «Les Chateaux» è consociata all'Istituto Nazionale dei Castelli, al Fai e al Adsi.

Spiega Popi Morgia, regista e light designer di fama internazionale, che ha lavorato con artisti del calibro di Claudio Baglioni e Laura Pausini: «L'arpa ha avuto un ruolo importante nelle attività rituali dell'uomo. Questo strumento incorpora il desiderio umano di ricondurre le forze divine nella vita quotidiana: la saga di Orfeo, in cui l'arpa ha il potere di superare il dualismo e risvegliare dalla morte l'animo umano; la figura del bardo celtico che con il suo suono trasmette la volontà degli Dei, guarisce le malattie del corpo e dello spirito, influenza a proprio vantaggio il normale svolgersi delle cose». [d. bo.]



L'antico castello [illegible] Doria dove si svolge la quinta edizione di «Harpae», il Festival internazionale in continua crescita

Mostra di pittura e ceramica accanto a teatro dialettale, cabaret, magia e festa dell'olio

Cultura, arte e spettacolo: ecco gli eventi

Ricco il programma delle manifestazioni del Comune

ISOLABONA

L'appuntamento con «Harpae», il festival che prende il via giovedì, è indubbiamente il più qualificato nell'ambito dell'intenso calendario [illegible] manifestazioni estive [illegible] Isolabona, un paese che si sta rivelando una piccola perla della Valle Nervia, incastonata [illegible] quel percorso del fascino e della memoria che collega Dolceacqua a Pigna.

[illegible] le iniziative promosse dal comune sono tante, tutte degne di nota, rivolte a quell'affezionato pubblico di residenti e turisti che non disdegna la possibilità di passare una gior[illegible] o una fresca serata tra le antiche mura a ridosso del fiume. La Loggia di Piazza Martiri, da una settimana e fino a sabato prossimo, ospita una mostra collettiva di pittura e ceramica che rappresenta sicuramente un gustoso antipasto per chi ha intenzione di immergersi nell'atmosfera medievale di carrugi e piazzette. Domenica [illegible] luglio, a festival «Harpae» concluso, sempre alle 21.30 è in programma una rappresentazione per adulti e piccini dal titolo «Grand Gasparre», spettacolo di magia e di illusionismo.

Lunedì [illegible] luglio, per gli appassionati, prenderà invece [illegible] via il torneo di pallone elastico, uno sport tipico del ponente che a Isolabona si gioca in piazza, in uno dei campi che i giocatori ritengono essere tra i più impegnativi del circuito estivo. Venerdì 3 agosto sarà di scena il divertimento con la commedia «A puira de [illegible] è curagiu», spettacolo dialettale scritto da Antonio Pignatta e portato in scena dalla Compagnia stabile Città di Bordighera. Sabato 4 agosto Isolabona scopre la tradizione olearia. In piazza Martiri, a partire dalle 18, stand gastronomici per la prima edizione del concor[illegible] provinciale riservato ai «Produttori [illegible] olio extra vergine di oliva». E dalle 21 cena in piazza con premiazione. Martedì 7 agosto si passa dal mondo della cultura locale a «Le stelle, che passione», serata di astronomia dedicata alla visione delle stelle con commento a cura di alcuni astronomi. Il 10 agosto «Spazza Tour», spettacolo di cabaret a [illegible] di Ivaldo Castellani. Il 20 agosto la compagnia filodrammatica San Michele di Pigna presenta la piece teatrale «U Marcu negru» di Giuseppe Renato Rebaudo. Il primo settembre, infine, «Festa da a funtana», con la santa messa alle 19,30 e a seguire festa e cena intorno alla fontana. [g. ga.]



Una veduta di Isolabona che propone molti appuntamenti per tutta l'estate





In alto Deborah Henson-Contant
Sotto Billy Jackson degli «Ossian»

PIANOBAR CON CETRULO-VEGLIA A «GLI AMICI DEL CONTE» DI DIANO RONCAGLI, I SOUL POWER SUONANO AL CHICA LOCA DI BORDIGHERA

Feste, ritmi latini e dance nei locali

A Porto «Omnitel tour» con ballerine, party al Kursaal

[illegible]

E' [illegible] martedì tra jazz, rock e dance in Riviera.

ALASSIO «House music hall e Riviera Gang» in Hot House con i [illegible] Claudio Di Rocco, Raffaele Marchese e Michelino a La Capannina. Discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Martedì «salsa» alla discoteca sul mare La Suerte con Luisito [illegible] (al secondo piano Renè dj).

[illegible]**RA** «Note di Blues di Notte» con Eugenio e Rocco di Pinamare. Ritmi latini al Bit Below.

[illegible] Come ogni martedì sera, alla locanda Gli Amici del Conte in frazione Roncagli è in programma un appuntamento con il pianobar. Dalle 21 saranno [illegible] scena il tastierista Giuseppe Cetrulo e il cantante Beppe Veglia. [illegible] repertorio spazia dai successi di Dalla e Baglioni a melodie latine.

[illegible] Dj Human siede alla consolle del Sortilegio, selezionando gli ultimi succ[illegible] dance. Freccette elettroniche al pub Excalibur, ritrovo al Solito Posto di via Milano e al Valerie.

IMPERIA Martedì live al Ferrocarril del Prino: questa sera dalle [illegible]2 suoneranno i Pensieri Compressi di M[illegible] Pinzone, che puntano su brani originali in italiano, affiancati ad alcune cover. Il bar resta aperto ogni giorno. Spiaggia musicale al Papeete di località Rabina.



Tante le occasioni per ballare

All'Acqua Salata discoplaya, sempre [illegible] Prino, terza tappa del Club Tour-spazio Omnitel. Alla consolle master Dbj e Mister Paul, alias Paolo Renda, guidano la parte artistica che prevede animazione «from Rimini-Milano-Ibiza», supporter del corpo di ballo di «Buona Domenica». [illegible] musica scelta sarà il cosiddetto «happy sound» con un pizzico di house e di ritmi latini. Il gala avrà inizio alle 23.

[illegible] Disco music sulla spiaggia «Sottovento Beach» all'entrata del Porto Marina degli Aregai.

CIPRESSA Videogiochi e stuzzicherie al Shon Bar.

[illegible] Serata danzante al Sensual con l'Orchestra Paolo Golini.

ARMA DI TAGGIA Musica house e commerciale al Mandy's-Tatanka. Al Bar Gelateria Ligure pianobar con Nico. Musica d'ambiente al Papagayo.

SANREMO Al casinò pianobar con il duo Martini-Ravasio. Giochi di vario genere (con possibilità di sfide alla Playstation a distanza) alla Ludoteca I Malatesta. Moderni giochi elettronici al Blue Moon dove, nella sala-bar, si può ascoltare musica d'ambiente. Musica di vario genere e video al Sax-Pub. Messaggeria e chat al Ghibli-pub.

OSPEDALETTI Musica latino-americana e commerciale con l'inter[illegible] di [illegible] maestro di ballo al Dolce Vita.

BORDIGHERA «Martedì delle donne» al Kursaal di lungomare Argentina: [illegible] novità è che anche i maschi possono accedere al locale per vedere lo spettacolo. Piatti caldi, birre, spuntini e musica di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Dolce e salato dalle 3,30 al Chica Loca del lungomare Argentina, [illegible] pizzetteria, gelateria, cornetteria e pennetteria: oggi musica live con i Soul Power, gruppo della Costa Azzurra che propone «cover» con una interessante voce femminile. Ritrovi El Planet e al Colombiano [illegible] via Vittorio Emanuele e all'Eden e all'Alcione sul lungomare. Drink e gelati fino a tardi al Cavetu pub di Rudy Siccardi, sotto la Spianata del Capo, dove si balla nell'area all'aperto con il dj Luca.

VALLECROSIA Al Tramway Irish Pub, sul lungomare, c'è una riproduzione fedele di un tipico pub irlandese. E' aperto dalle 18 a notte inoltrata.

VENTIMIGLIA Al Peter Pan di Latte, in via della Resistenza 28, pub e music-live. Ritrovi [illegible] Bixa, al Puerto Escondido, [illegible] Mako e al Bananorama, sul lungomare.

MENTONE Al Gran Caffè musica-live con Fabrizio Brezzo, gelati artigianali e cocktail di Aldo e Roberto.

MONACO Allo Sporting Club concerto di George Benson. Atmosfera da F1 [illegible] dj [illegible] Cafè Grand Prix sul porto. Musica latina al Bistroquet e piano bar-discoteca al Living Room, in avenue des Spelugues.

NIZZA Musica per ballare alla discoteca Ambassade in [illegible] de Congres.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative, si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Luna park e [illegible] bimbo»

Sono tornate le giostre a San Lazzaro Teatro e musica all'aperto a Sanremo

DA VEDERE

[illegible] proposte di oggi abbinano visite guidate, mostre, giochi per bimbi e musica.

[illegible] **MARINA** Le attrazioni di «Mondo Bimbo» tengono sempre banco sul molo davanti alla chiesa parrocchiale, dal quale è stato da poco rimosso il Palovela.

[illegible] Appuntamento con la polifonia alla chiesetta di Borgo Peri a Oneglia. Alle 21, si esibirà la Compagnia Corale, formazione imperiese diretta [illegible] Vittoria Bessone. Nello spiazzo sul mare di San Lazzaro, [illegible] tornato lo show estivo del Luna park: le giostre terranno banco fino al 19 agosto. Fra le attrazioni, concentrate sui divertimenti per i più piccini, gli immancabili [illegible] e il simpatico «Brucomela».

PONTEDASSIO Ogni sera, fino [illegible] 29, il campo sportivo del paese accoglie le sfide dell'11° torneo [illegible] calcio in notturna, che quest'anno è legato al memorial Giorgio Anselmi. Si affrontano [illegible] squadre. L'ingresso è libero.

SANTO STEFANO Mostra del pittore Barbi (paesaggi piemontesi) a Palazzo comunale. Orario 10-13 e 16-24.

[illegible] Nei carrugi del paese sono visibili i murales realizzati alcune settimane fa.

ARMA [illegible] Continua a Villa Boselli la mostra del pittore paesaggista Armando Mazzoleni. Orario 9-12, 17-19 e 21-23.

TAGGIA Ogni martedì, fino al 14 settembre, sono previste visite guidate gratuite alla scoperta del centro storico: il ritrovo è alle 17 in piazza IV Novembre. Nel Convento dei Cappuccini, alle 21,30, coro «Le Voci della Valle Argentina».

[illegible] Il Museo etnografico e della stregoneria è aperto dalle 15,30 alle 19.

[illegible] Ai Giardini Sud-Est, alle 21,30, «Cip & Ciop-Ditelo ai bimbi», teatro per i più giovani. In [illegible] Corradi cabaret [illegible] Alessandro [illegible] Alessandro. In piazza Colombo concerto degli allievi della Banda musicale Sanremo. [illegible] Coldirodi danze con Le Nuove Immagini.

BAJARDO Nella Casa del TèAtro (previo accordo allo 0184-673288) si può ascoltare il «Juke-box Liguria Novecento voci per la poesia».

OSPEDALETTI In piazza IV Novembre, alle 21.15, spettacolo di burattini.

[illegible] frazione di Borghetto [illegible] Nicolò, alle 21,30, cinema all'aperto con «Le follie dell'imperatore» (cartoni animati).

[illegible] Chitarristi sudamericani al Museo della Canzone di Erio Tripodi: «Los Paraguajos» accompagnano la serata a base di paella. Nella pista di pattinaggio, sul solettone, alle 21 ballo e animazione [illegible] Gianluca Boetti.

[illegible] Il Museo Cassiniano propone documenti e fotografie relative alla vita e alle opere dello scienziato Gian Domenico Cassini.

DOLCEACQUA Nella loggia di piazza Martiri c'è la mostra collettiva di pittura e ceramica.

[illegible] Al Castello della Lucertola c'è la mostra di Flavio Costantini, aperta fino al 26 agosto.

[illegible] può visitare il museo civico «Rossi», al Forte dell'Annunziata, [illegible] reperti archeologici. Orario: dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 17.

[illegible]

[illegible]					
BARI	[illegible]	35	[illegible]	75	90
	102	62	59	52	44
CAGLIARI	44	[illegible]	[illegible]	[illegible]	75
	65	63	59	56	51
[illegible]	[illegible]	81	45	76	90
	69	68	67	64	[illegible]
GENOVA	14	17	41	9	69
	88	87	71	55	49
MILANO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	85	72	70	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	21	25	11	[illegible]
	93	68	57	[illegible]	55
PALERMO	3	33	16	19	74
	84	58	55	54	54
[illegible]	54	49	57	25	68
	81	68	55	47	41
[illegible]	13	55	80	28	16
	91	87	74	71	68
VENEZIA	43	48	58	85	17
	85	73	72	62	50

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Torino. Ecco le 30 copple [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

90-1	90-21	90-37	[illegible]	[illegible]
90-3	90-23	[illegible]	90-61	90-83
90-6	90-24	90-40	90-68	[illegible]
80-11	90-28	90-41	90-69	90-86
90-17	90-30	90-47	90-70	90-88
90-20	90-36	90-48	90-75	90-89

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (3); Genova 39 (2); Milano 88 (2); Napoli 22 (5); Palermo 2 (2); Roma 44 (2) Torino [illegible] (3); Venezia 79 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-1	3-27	3-50	10-19	10-40
3-10	3-31	3-61	10-20	10-41
3-7	3-36	3-68	10-21	[illegible]
3-12	3-39	3-70	10-27	10-50
3-15	3-40	10-1	10-30	10-61
3-20	3-41	10-3	10-31	[illegible]
3-21	3-47	10-11	10-36	10-69
3-24	3-48	10-18	10-39	10-70

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

7-17-27	27-77-77	57-67-77
7-37-47	27-7-17	57-87-7
7-57-67	37-47-57	57-17-27
7-77-87	37-67-77	57-37-47
17-27-37	37-87-7	67-77-87
17-47-57	37-17-27	67-7-17
17-67-77	47-57-67	67-27-37
17-87-7	47-77-87	67-47-57
27-37-47	47-7-17	77-87-7
27-57-67	47-27-37	77-17-27

[illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	1 - 8 - 15 - 27 - 39 - 69 16 - 19 - 26 - 38 - 48 - 70
L. [illegible] [illegible] combinazioni	10 - 28 - 39 - 59 - 61 - 78 - 81

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 61 - 70 - varianti = 38 - 48 - 58 - 69 - 76 - 86 - 33 - 8

Vincite: nessune.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

PER I VINCITORI DEL CONCORSO DI S. BARTOLOMEO ESIBIZIONI IL 26 E 27, STASERA UNA BANDA A ONEGLIA

Nel Ponente il fascino di classica e jazz

Appena concluso il «Rovere», da oggi concerti a Dolcedo

Enrico Ferrari

E' la musica a far più belle [illegible] piazze della provincia. Mentre il «Rovere d'Oro», passerella per giovani talenti, va in archivio dopo [illegible] fatto sfilare giovani solisti [illegible] sagrato della Rovere a San Bartolomeo, Dolcedo si prepara ad inaugurare i suoi «Incontri con la musica classica»: si parte stasera, sul sagrato di San Tommaso. E sempre oggi piazza San Giovanni a Oneglia torna a trasformarsi in auditorium sotto le stelle tra jazz e canti.

ROVERE Si è chiuso con un bilancio di 1200 spettatori in quattro serate di concerti e con due «Roveri d'oro» assegnati, [illegible] Musica d'Insieme e nel Pianoforte, il concorso più selettivo dell'estate ponentina. Chi esce trionfante da qui, ha già in vista una carriera di concertista [illegible].

Per [illegible] Musica d'Insieme, i vincitori [illegible] 16ª edizione [illegible] concorso hanno già in vista due esibizioni-premio in Riviera: il 26 a Diano Castello, il 27 in frazione Poiolo a S. Bartolomeo. Si tratta del Quartetto d'archi dell'Accademia [illegible] Kazakhistan formato da Bodgat Abdikanov e Yermek Magavin [illegible] violino, Yermar Mintaniev [illegible] violoncello e Daston Kalaguntanov alla viola. L'età è compresa fra 26 e 30 anni. Asano Mayumi, graziosa pianista giapponese ventisettenne, è [illegible] «numero uno» nel pianoforte. [illegible] secondi posti nelle sezioni archi, fiati e arpa. Il maestro Luciano Lanfranchi e la direttrice dell'associazione Rovere d'Oro hanno già individuato i possibili, futuri «Ro[illegible]»: Kristina Khabrakhmanova, arpista di soli 8 anni, e il violinista Guglielmo Dandolo di 9 anni.

[illegible] Alle [illegible] gli «Incontri» a cura di Comune e associazione Ponte Grande approdano alla diciassettesima edizione con il concerto di un duo, il flautista Paolo Emmanuel Ferrigato e l'arpista Alessandra Magrini. [illegible] tratta di [illegible] spettacolo in decentramento del Festival cameristico di Cervo. Ferrigato, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, è presidente all'Agimus [illegible] Imperia e ha all'attivo due Cd. Alessandra Magrini, diplomata al Conservatorio Paganini di Genova, fa parte del duo [illegible] arpe «Cantalia» e si è aggiudicata premi internazionali. In scaletta, [illegible] Sonata [illegible] Bach, un brano di Verdi, composizioni di Ginastera, Amorosi e Rivoal. Ingresso 10 mila lire. [illegible] prosegue il 26 con la Camerata musicale ligure.

IMPERIA Per gli «Incontri [illegible] piazza dell'Olmo», alle 21 in piazza S. Giovanni è alla ribalta la St. John Fisher catholic high school concert band (gruppo jazz e coro). Sono ragazzi da 11 a 18 anni che frequentano un istituto di Newcastle-under-Lyme in Inghilterra. La [illegible], che spazia dal gospel [illegible] «happy day» [illegible] Beatles, è diretta da Graham Lamplough.





Sopra concerto del «Rovere d'Oro», a fianco il duo Ferrigato-Magrini stasera a Dolcedo

ALLE 21,15 L'INAUGURAZIONE SARA' AFFIDATA ALLA COMPANIA STABILE MATUZIANA

Piazza S. Siro, il teatro parla sanremasco

Domani prende il via la quarta rassegna dialettale intitolata a Nini Sappia

Bruno Monticone

SANREMO

Teatro in dialetto ligure, ma anche piemontese e francese. E' la novità della quarta Rassegna di teatro amatoriale «Nini Sappia» che, organizzata dalla Compagnia Stabile Città di Sanremo, prende il via domani alle 21,15 sul palcoscenico di piazza San Siro, in pieno [illegible] storico sanremese, sede significativa per un teatro che, del culto della memoria cittadina, fa il suo cavallo di battaglia.

A dare il via alla rassegna sarà la stessa Compagnia Stabile sanremese che riproporrà un testo brillante, «U leun du mundu», commedia in tre atti di Enrico Scaravelli e Battistina Rambelli, tradotta ed adattata in sanremasco da Tersilla Gallo, Anna Biangetti ed Aldo Bottini per la regia di Gianni Modena. Tra i protagonisti Ninetto Silvano, attore storico del teatro matuziano, uno di quegli attori che, nel 1970, diedero vita allo «Stabile» sanremese al fianco proprio di Nini Sappia, indimenticabile «maschera» de[illegible] prosa locale, cui la rassegna è dedicata. Completeranno il cast gli stessi Gianni Modena, Anna Biangetti e Tersilla Gallo con Andrea Artioli, Chiara Calvini, Cristina Soreggi, Salvatore Parisi, Giorgio Pistone, Sergio Secco, Gianfranco Bogliolo ed Agostino Siccardi.

Dopo il debutto, la rassegna proporrà altre quattro serate nel mese di agosto. Primo appuntamento il 3 agosto con il teatro piemontese: la Compagnia «della baudetta» di Villafranca d'Asti proporrà «Due prediche e "n consei"», commedia in due atti di Elio Leotardi e Giulio Berruquier che ne sono anche registi e principali protagonisti. Poi altri due gruppi liguri: domenica 12 agosto sarà la volta della Compagnia Commedia Zeneize di Genova con «Sciù..in-to sujaua», copione brillante in tre atti di Mario Basilio Dallorso per la regia di Elio Parodi; venerdì 17 agosto andrà in [illegible] la Compagnia Teatrale Cerianasca di Ceriana con «Vusti..u nu recuras», altra commedia brillante in [illegible] atti di Loredana Veneziano per la regia di Gino Cappone. In scena Daniele Martini, Fabrizio Crespi, Paola Embriaco, Eliana Crespi, Angela Rebaudo, Raffaella Martini, Giuliana Morena, Marina Pizzo, Bruna Martini e Matteo Lupi. Quinto ed ultimo atto, poi, con un tocco di internazionalità: venerdì 24 agosto il «Theatre Nicois» de Francis Gag di Antibes proporrà «Lou vin dei Padres», nel dialetto della vicina Costa Azzurra (molto simile a quello ligure), quattro atti firmati da Francis Gag per [illegible] regia di Lucien Ronzacci. Le premiazioni avverranno venerdì 31 agosto. E saranno l'occasione per un'altra serata di spettacolo, proposta dallo stesso Stabile sanremese, in cui verrà presentato «Varie...età», quattro passi (anzi «catru pasci») nella storia sanremasca per la regia di Anselmo Nicolino.



Nini Sappia indimenticato autore e attore delle più belle commedie in dialetto «sanremasco» [illegible] rimasto l'anima della Compagnia Stabile di Sanremo

I SEGRETI DELLA NUOVA DISCIPLINA SPORTIVA, LE LEZIONI PER IMPARARE LA TECNICA

Diano, si accende la passione del kitesurf

E' questa la gran moda dell'estate: una tavola spinta da un aquilone

DIANO MARINA

In surf, spinti da un aquilone. Tecnicamente si chiama kite ed è la nuova moda che sta diffondendosi rapidamente in Riviera riscuotendo grande successo. A Diano esiste [illegible] scuola dove [illegible] possono frequentare i corsi. La scuola è diretta da Alessandro Bellotti, istruttore [illegible] windsurf e kite e Maurizio Sposato, istruttore della Federazione italiana kite. Ma che cos'è il kite e come si impara? Risponde Alessandro Bellotti: «E' molto semplice: l'aquilone ha la funzione che nel windsurf ha la vela. Per imparare, il corso dura due giorni interi anche se può essere suddiviso in più giorni a seconda sia delle condizioni climatiche sia della disponibilità degli allievi. Il materiale è fornito da noi».

Ma in che [illegible] consiste lo stage? Ancora Bellotti: «Insegniamo a "volare" con il surf. Parte del corso si svolge a riva ed è comprensivo anche di [illegible] lezione sulla sicurezza con una videocassetta didattica. La restante parte [illegible] svolge in acqua sempre [illegible] due istruttori appoggiati da un gommone. L'età minima per partecipare è di 14 anni». «Dal punto di vista pratico è molto più facile del windsurf - continua Bellotti - anche se richiede più attenzione per via dei cavi dell'aquilone». La scuola prevede anche corsi [illegible] windsurf della durata di sette lezioni. Si [illegible] fra i bagni Nettuno e il lido Scogliera. Il corso costa 350 mila lire. [gio.gel.]



Alessandro Bellotti, istruttore di windsurf, insegna ora a Diano la tecnica del kitesurf

STASERA AL C[illegible]

SAVONA E PROVINCIA

DIANA 1. Tel. [illegible]

DIANA 2. Tel. [illegible]
CHIUSO

DIANA 3. Tel. [illegible]
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-838[illegible]
Le fate ignoranti
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. [illegible]
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.000-8000-6000

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Scoprendo Forrester
Or.: 20.15-22,45
Lire 10.000-8000-5000

DON BOSCO Tel. [illegible]
Ti presento i miei
Ore 21,30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Autumn in New York
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-8000-5000

ASTOR. Tel. 0182-60.597.
Billy Elliot
Ore 20,30-22,30
Lire 1[illegible]-5000

Pearl Harbor
Ore 21
Lire 10.000-8.000

ASTRA
Galline in fuga
Ore 21,30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610763
Pearl Harbor
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

ARENA C[illegible] Tel. 692910
Chie[illegible] se sono felice
Ore 21,30. Lire 10000-8000

CINEMA Tel. 692910
La stanza del figlio
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-8000

MORALLO Tel. 592910
Criminali da strapazzo
Ore 21,30
Lire 10000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Chocolat
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-660.961
Le follie dell'imperatore
Ore 20,30
Le fate ignoranti
Ore 22,30 Lire 10000-8000

KINO
Le follie dell'imp[illegible]ratore
Ore 21,30
Lire 8000-6000

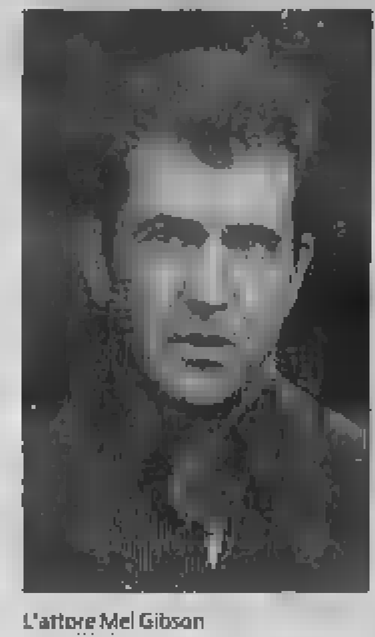
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

ARENA [illegible]
Cast Away
Ore 21,30
Lire 10000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Final destination
Ore 21,40
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Autumn in New York
Ore 21,15
Lire [illegible]

ROMA
Pokemon 3
Ore 21,30
Lire 10.000-7000



L'attore Mel Gibson

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B. Tel. [illegible].46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-586.010
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.525
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

[illegible] Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
[illegible] al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

[illegible] Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 25 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-581.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.049
[illegible]

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.401
[illegible] ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro
[illegible]

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro
Ore 21,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

EDEN.
[illegible]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
[illegible]

CINEMA FONTANABU[illegible]
[illegible]TIVE

CINEMA RECCO. (Campo sportivo via Ucelli)
Men of honor - L'onore degli uomini
regia di G. Tillman con R. De Niro
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286.033
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 20,20-22,20

VILLA TIGULLIO
What women want - Quello che le donne vogliono
regia di N. Meyers con M. Gibson
Ore 21,30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Tel. 0185-507.81
The mexican - Amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 20-22,30

CANTERO
Traffic
regia di S. Soderbergh con M. Douglas
Or.: 20.15-22,30

M[illegible] Tel. 0185-309.694.
Il tempo dei cavalli ubriachi
Ore 21,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Ore 21,30

CONVENTO DELL'[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. [illegible]. Via W. Burgo
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto
Ore 21,30 ingresso 10.000

[illegible]

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

[illegible] della Corte.
[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

LAVGON Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-[illegible]1.
L'ultimo bacio
Orario 20,15-22,40
Lire 7000

DANTE Tel. 0183-293620.
CHIUSO PER FERIE fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il sarto di Panama
Orario 20,30-22,40
Lire 8000-7000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Le fate ignoranti
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Ore 21,15: **Shrek**
[illegible]: **La stanza del figlio**
Lire 9000-7000

CAPITOL
Tel. 0184-43440
Scoprendo Forrester
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-8000

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
informazioni anche sul sito www.bordighera.it

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Sweet november
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000[illegible]

ARISTON Tel. 0184-[illegible].
Pearl Harbor
Orario: 15,30, ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno [illegible])

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari: 15,30-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [illegible].
[illegible] ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
Inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
La Città [illegible] ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
Inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
(ore 21: proiezione del film Fantasia 2000)

CENTRALE.
Tel. 0184-667620.
Shrek. (Orari: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597620.
Ciclo «Cinema italiano»
Orario 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ciclo «Il meglio della stagione»
Orari. 20-22,30 Lire 8000
(mercoledì giorno [illegible] 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Con «Evolution» l'ultima produzione di fantascienza del cinema americano

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia, il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira [illegible] 1975 gli Stati Uniti [illegible] ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato [illegible] un supermercato quando aveva otto anni; nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles [illegible] racconterà la [illegible] curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. [illegible]

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

LE [illegible] TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della [illegible] Nevada è teatro [illegible] vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati; Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato [illegible] tracciare la nuova linea ferroviaria. Dietro la macchina [illegible] presa, l'inglese Michael Winterbottom.

IL CLUB [illegible] [illegible] INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai [illegible] anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della [illegible] esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE [illegible] CHE SO [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio [illegible] regia [illegible] Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante [illegible] [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [illegible] [illegible] amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

HANNIBAL. Thriller. Ritorna il dottor Lecter: «lavora» [illegible] Firenze, vive isolato sino a quando non lo trovano un miliardario che si vuole vendicare e la sua nemica Clarice Starling. Dietro la macchina da [illegible] c'è Ridley Scott, il protagonista [illegible] sempre Anthony Hopkins.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero [illegible] O'Connell. Rispetto al [illegible] stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giappone[illegible] Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di [illegible] sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, [illegible] «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore [illegible]trale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore [illegible]chel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Traspo[illegible] per il grande [illegible] del [illegible] di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto [illegible] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata [illegible] missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di [illegible] personaggi delle fiabe. ●●●

[illegible] STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●●

[illegible] DUE DONNE. Commedia drammatica. Il [illegible] [illegible] costume dell'esordiente [illegible] [illegible] è ambientato nel 1914 [illegible] narra la storia di un giovane capitano [illegible] s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

[illegible] [illegible] [illegible] CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che [illegible] per gli strozzini e torna a Seattle [illegible] a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

[illegible] [illegible] Commedia. [illegible] personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

TRIONFO IN FINALE SULL'AUTOPIEMME AL TORNEO ESTIVO DI CALCIO

Pelletteria Antonella «riveste» Sanremo

Bruno Monticone

SANREMO

Sul podio più [illegible] la Pelletteria Antonella. La squadra sanremese ha vinto, dopo ventisei serate bynighi a Pian di Poma, il 3° Torneo notturno di calcio a 7 «Città di Sanremo». La Pelletteria Antonella (Amoretti, Mogavero, Mucci, Moresa, Comi, Gozzi, Iezzi e Fabrizio Gatti) era tra le grandi favorite della vigilia. Ha mantenuto fede al pronostico. In finale ha messo k.o., sabato sera, l'Autopiemme1 (4-1). Anche se è stato un match più equilibrato di qua[illegible] non dica il risultato. Il primo tempo si era chiuso sull'1-1: al gol del solito Fabrizio Gatti al 16', aveva risposto l'Autopiemme1 con un gran gol di Marchese al 21'. L'equilibrio si [illegible] spezzato nella ripresa quando la Pelletteria Antonella ha premuto sull'acceleratore andando in gol con Gozzi al 35', ancora con Gatti al 41' e, infine, [illegible] Iezzi al 60'. Ancora più g[illegible] nella finale per il 3° e 4° posto che ha visto il successo del Projet Moda Pastamania sul Dick Turpin per 8-5 dopo i supplementari: poker di reti di Andreoli, doppietta di Coccoluto e gol di Frontero e Caridi per Projet Moda; doppietta di Cassese e reti di Paonessa, Castagno e Berrica per Dick Turpin.

Assegnati i premi [illegible] miglior cannoniere a Teti (Autopiemme1), di miglior giocatore a Iezzi (Antonella) e per il fairplay alle squadre ospedalettesi Bar Alba e Docks Lanterna. Formata la squadra «top 7»: Messina (Autopiemme1), Fronteddu (Circolo Carlin's), Comi (Antonella), Iezzi (Antonella), Marche[illegible] (Autopiemme1), Teti (Autopiemme1) e Gozzi (Antonella). Il [illegible] ha, poi, devoluto 820000 lire, raccolte fra il pubblico, [illegible] favore dell'Istituto De Santis [illegible] Verezzo.





La Pelletteria Antonella ha vinto a Sanremo; sopra il Torrione, trionfatore ad Arma

[illegible] si riparte con Ventimiglia

E' il torneo sul confine a mantenere in primissimo piano il football estivo

VENTIMIGLIA

Verranno recuperate in settimana le due partite tra Assicurazioni Generali Ventimiglia e Bar Chica Loca Bordighera per il girone A e tra Impresa Edilsaro Camporosso ed Abbigliamento Agorà Ventimiglia per il girone B del «Memorial Cannata-Bazzan-Muratore», torneo notturno di calcio a 6, in corso di svolgimento al «Morel», organizzato dalla Nuova Intemelia. I due incontri, programmati per sabato sera, sono stati rinviati.

Il torneo è ripreso questa settimana con l'ultima serie di incon[illegible] della fase eliminatoria. Questa sera sono in calendario due sfide: alle 20,45 Impresa Edilsaro Camporosso contro Pub Flying Dutchman Ventimiglia per il girone B; alle 21,45 Edile Carlino Pasticceria Cristina Ventimiglia contro Assicurazioni Le Generali Ventimiglia. Sono sfide importanti ai fini della qualificazione. Nel girone A Le Assicurazioni Generali sono in corsa per la qualificazione e la stessa Edile Carlino, vincendo, rientrerebbe in gio[illegible] nel girone B l'Impresa Edilsaro (con un match da recuperare) potrebbe ottenere i punti decisivi per il passaggio del turno. (b. m.)

Ad Arma ha vinto il «Torrione»

La squadra di S. Stefano batte l'Agorà e conquista la Coppa Valle Argentina

ARMA DI TAGGIA

E' stato l'A.s. Torrione Santo Stefano al Mare ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della 9ª «Coppa Valle Argentina-Memorial Bianchi», torneo notturno di calcio, svoltosi allo «Sclavi» dove si è concluso domenica sera, organizzato dall'Argentina Arma. Un torneo ricco di storia come nessun altro, in riviera, a livello di kermesse notturne, giocato, per la prima volta, con l'inedita formula del calcio a 6. Formula sicuramente originale nel panorama, quest'anno ricchissimo, di tornei notturni rivieraschi.

Nella finalissima, giocata domenica sera, la sq[illegible]dra santostefanese (con a disposizione Di Fazio, Solorato, Sciolé, Carnesecca, Dato, Cuneo, Pistone, Cutroneo e Scardigno che [illegible] sono alternati in campo) ha superato 3-1 l'abbigliamento Agorà Ventimiglia. Un match che ha posto fine ad una «kermesse» durata diciannove serate, con ben 53 partite giocate tra eliminatorie, quarti di finali, semifinali e finali distribuite, tra raffiche [illegible] gol, tra il 26 giugno ed il [illegible] luglio. A «firmare» i gol decisivi, [illegible]lla finalissima, sono stati Cuneo, con una doppietta e Pistone; Esposito ha segnato [illegible] gol della bandiera per l'Agorà, squadra che, nonostante la sconfitta, è stata una delle grandi protagoniste del rinnovatissimo torneo armese. Nella piccola finale per il 3° e 4° posto, a spuntarla è stata Lindita Fiori Sanremo che ha superato 5-2 il Fotomagik Sanremo: in gol due volte Di Marco, poi Lucarelli, Cadenazzi e Franzone per Lindita Fiori, mentre Cavalcante e Longo hanno segnato [illegible] due reti per Fotomagick.

Il torneo ha assegnato anche alcuni premi individuali: Sandro Gazzera (Lindita Fiori) è stato giudicato il miglior portiere della manifestazione; Carmelo Luci (Abbigliamento Agorà) ha, invece, ricevuto il premio quale miglior giocatore [illegible] assoluto della competizione; Stefano Pistone (A.s. Torrione) ha conquistato il titolo di capocan[illegible]. (b.m.)

TROFEO DELLO SCALATORE

Pontedassio Ginestra non fallisce

PONTEDASSIO. Pronostico rispettato per Flavio Ginestra nel 5° Trofeo Comune di Pontedassio, valido quale terza pro[illegible] del Trofeo dello Scalatore Fci. Nella gara organizzata dalla sezione ciclistica Parasio, il campione del mondo, punto di forza del Team Schiavetti Ferraro, ha liquidato gli oltre 70 avversari con una arrampicata degna del suo palmares, coprendo la cronoscalata di 5 km in 14'50", dimostrandosi pronto a difendere il suo titolo iridato, nell'ultima settimana di Agosto in Austria.

Al secondo posto un atleta di fascia B, il sempre più sorprendente Carmelo Cirino (Consd Pedale Imperiese) capace di fermare il cornometro sul pregevole tempo [illegible] 15'52". Terza posizione per Walter Gennari, [illegible] pagno di squadra del vincitore.

Nella categoria Donne spicca il [illegible] di Carla Garbarino (U.C. Laigueglia), alassina, pluricampionessa italiana di triathlon, che ha saputo approfittare dell'assenza della superfavorita Luisa Palagi per centrare la vittoria in 19'20". Proprio Luisa Palagi, intanto, [illegible] ottenuto un risultato esaltante a Sondrio. L'atleta del Team Schiavetti-Ferraro, dopo il titolo italiano assoluto e quello regionale, ha centrato anche [illegible] primo [illegible]sto nella Corsa in Montagna. Su un percorso di 28 [illegible]. [illegible] dislivelli impegnativi, Luisa Palagi ha sfoderato una prestazione eccellente, soffrendo in alcuni tratti davvero difficili [illegible] tracciato, [illegible] mantenendo la lucidità necessaria per mettere la propria firma sulla manifestazione. La vittoria è valsa alla ciclista ponentina i complimenti dei molti tecnici federali presenti a Sondrio, impressionati dal livello di maturità raggiunto dalla Palagi. (l. a.)



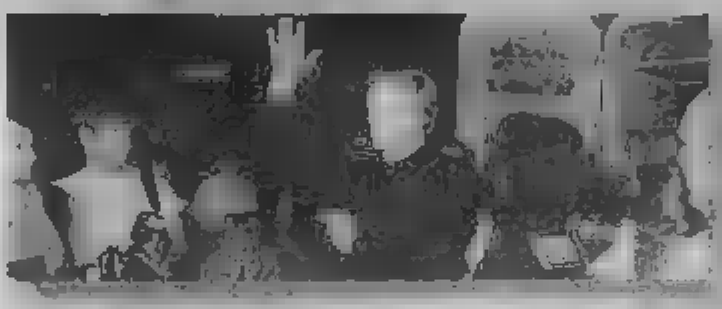
Carla Garbarino ha vinto tra le Donne

Ospedaletti

Un nuovo direttivo per crescere ancora

OSPEDALETTI. L'Ospedaletti Calcio, una delle società che negli ultimi anni hanno lasciato il segno ad ogni livello sul fronte del [illegible] provinciale, ha reso nota la composizione del [illegible] Consiglio Direttivo per [illegible] 2001-2002: presidente Claudio Ovenda; vicepresidenti Giampiero Massimino ed Umberto Filippone; presidente settore giovanile Bruno Casale; vice presidente settore giovanile Salvatore Cutellè; segretario Piero Moraldo; [illegible]sponsabile sanitario Marco Mauro; economo Antonio Bianchi; tesoriere Lucio Castagno; responsabile disciplinare Silvio Breglia[illegible] responsabile enti comunali Mario Chilà; responsabile calcio a 5 Edoardo Mori; responsabile sportivo prima squadra Mario Cavalcante; accompagnatore Livio Ciurca; responsabili allenatori settore giovanile Salvatore Ciarramitaro e Piero Mellano. Moraldo, Mauro, Bianchi, Ciarra[illegible] e Mellano faranno anche parte [illegible] direttivi [illegible] Sanremese e Carlin's Boys che formeranno, con l'Ospedaletti, un unico settore giovanile. (b. m.)

IL RILANCIO DELLA CITTÀ | DAL PASSATO AL FUTURO



RUTGER [illegible] D'ONORE

Per il compleanno della Mole Antonelliana c'era ieri in città Rutger Hauer. L'attore olandese [illegible] famoso dal ruolo del replicante interpretato nel film di culto di Ridley Scott «Blade Runner» è infatti impegnato ■ Torino sul set ■ «I Banchieri di Dio», lungometraggio con cui il regista Giuseppe Ferrara («Cento giorni a Palermo», «Giovanni Falcone») ricostruisce per il grande schermo il caso Calvi. Nel film Hauer impersona monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana. «Sono sicuro - ha affermato l'attore - che il film non racconterà quello che è [illegible] realmente ma esporrà un punto di vista. Può essere utile per indurre alla discussione. Questa di Calvi è una storia non solo italiana ma anche internazionale e visto che io intendo il cinema [illegible] comunicazione spero che il messaggio arrivi ovunque». Al suo fianco Omero Antonutti, scelto dal regista per impersonare Roberto Calvi dopo la scomparsa di Gian Maria Volontè a cui era destinato in un primo tempo (il progetto di Ferrara nasce 13 anni fa) il ruolo del presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere il 17 giugno 1982 a Londra. Le riprese a Torino si svolgono sino al 10 agosto con il sostegno della Film Commission, in seguito ciak ■ Belgrado.

L'Angelo ritorna alla Mole Antonelliana

Il Museo del Cinema festeggia un anno e riscopre un simbolo di Torino

Pier Paolo Benedetto

Un anno è poco ma se il bilancio sottolinea un successo vale la pena di festeggiare l'anniversario. Quindi festa grande per il primo anno di attività del Museo del Cinema che ha convogliato alla Mole [illegible] cifra impressionante di visitatori e spinto nella vicina Sala Massimo file e file di spettatori da segnare un record. Significa se [illegible] altro che il cinema nel suo insieme gode di buona salute e ce ne rallegriamo.

Dunque festa, ieri alla Mole con la rappresentanza delle autorità che in qualche modo hanno contribuito a rivestire di contenuto un'idea sorta mezzo secolo fa dal [illegible] di Adriana Prolo che ci ha creduto da [illegible]pre ma che non ha potuto vedere realizzata se non quella piccola e straordinaria cosa che custodiva come patrimonio personale nelle sale al piano terra di Palazzo Chiablese. Però anche alla signora che ha dedicato tutta se stessa all'effimero universo delle immagini è stato [illegible] omaggio: campeggia da ieri, nel grande spazio della Mole una [illegible] gigantografia, accanto a quella di un altro grande, Henri Langlois, fondatore della Cinémathèque francese.

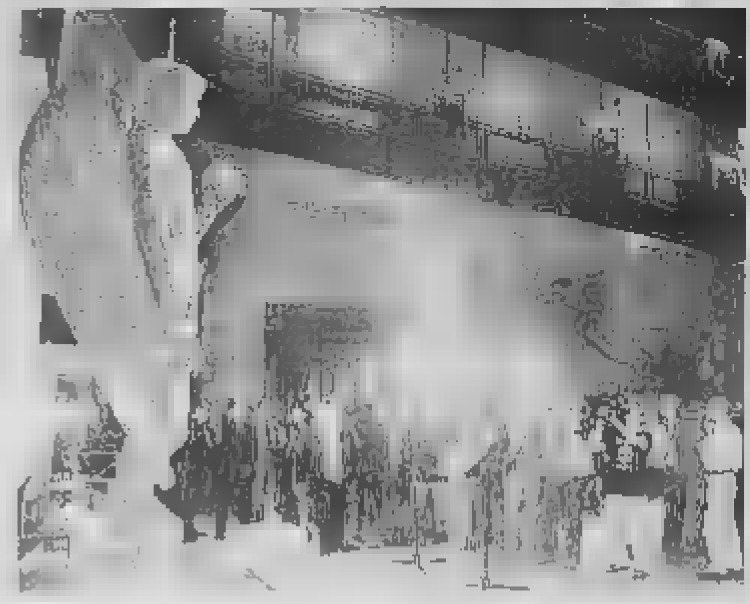
Stanno bene insieme; [illegible] sorta di gemellaggio tra due anime che si capivano e si scrivevano consegnando l'uno all'altro i sogni di una vita, le speranze di un progetto. E la Francia cinematografica presente con J.-C. Tacchella, ora direttore di Cinémathèque, ha reso omaggio al Museo confratello prestando una serie di manifesti che ripercorrono la storia della cinematografia francese.

Feste così hanno il loro pubblico d'occasione e le autorità che bisogna ricordare con la speranza di non dimenticare nessuno. Attorno al Presidente del Museo, Mario Ricciardi, ecco dunque il neosindaco Chiamparino, poi gli assessori alla cultura Alfieri del Comune, Giuliano della Provincia, Leo della Regione. Con loro l'allestitore del Museo e direttore artistico, François Confino, il professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carole André direttrice della Cinecittà Holding, l'attore Rutger Hauer.

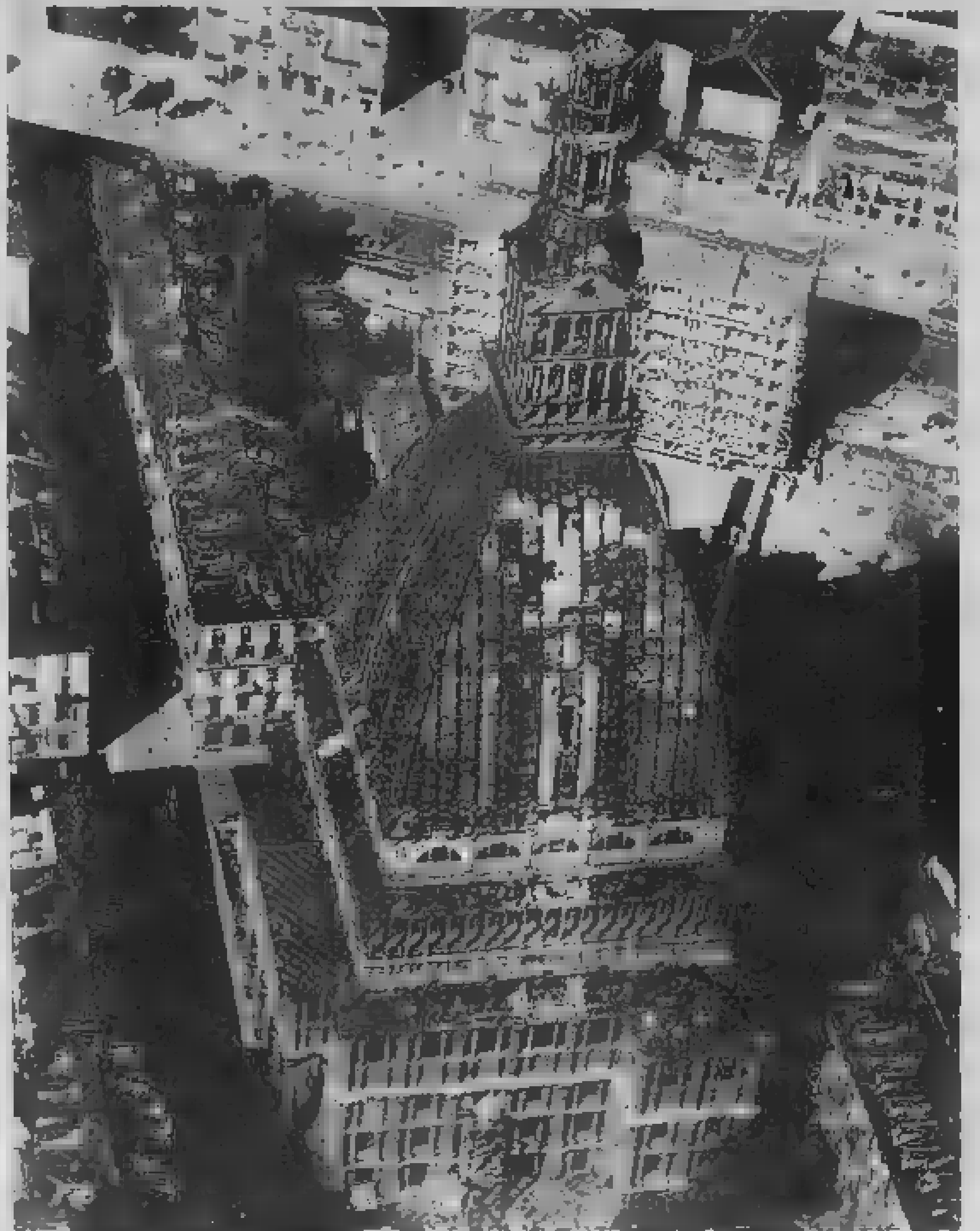
Altre novità nell'Aula del Tempio: a fianco delle gigantografie i visitatori vedranno due simboli forti del cinema mondiale: il robot di quel capolavoro che fu «Metropolis» (prestato dalla Francia) e un «Mondo [illegible]vo», straordinario visore settecentesco. Per questo oggetto che ha in sé il pregio della rarità (so[illegible] dell'unicità) e la bellezza di un pezzo antiquariale Adriana Prolo fece un'autentica follia: per acquistarlo (anno 1960) s'indebitò addirittura [illegible] la Banca d'Italia. In mezzo ai maxiritratti di Prolo e Langlois si rivede dopo un lungo oblio la statua del «Genio alato», una statua bronzea di 300 chili, che nel 1889 venne issato alla sommità della guglia antonelliana. Vi [illegible] poco; nel 1904 sotto l'infuriare di un uragano il bistecchino si piegò rimanendo penzoloni fin quando in tutta fretta e [illegible] poca fatica venne portato in basso e nascosto. Al [illegible] posto [illegible] la stella che tutt'ora vediamo. Del «Genio» nessuno ebbe nostalgia fino a questi giorni. E' opera poco nota di un Carlo Fumagalli (collaboratore dell'Antonelli) di cui non si ha traccia nella memoria collettiva né nella cartella stampa consegnata ieri ai giornalisti. Ritorna in scena, dunque quel «Genio» che nulla a che spartire con il [illegible] genio della Mole, ossia l'Antonelli. Un certo brivido lo dà ugualmente, bisognoso di qualche scongiuro scaramantico perché lì vicino campeggia anche il Moloch usato per «Cabiria».

[illegible]ppia esposizione anche di manifesti, con quelli francesi il nostro Museo ne mette in mostra 150 dei suoi: un modo per raccontare qualche pezzo di storia del cinema, dal muto a «La vita è bella»; immagini spesso disegnate da mattie illustri e molti risvegliano la memoria dei cinefili con i capelli bianchi.

Che emozione i manifesti del cinema francese: una generazione scoprì la Francia attraverso quei film e le canzoni di Juliette Gréco. Che capriola nel passato ripassando i titoli della «nouvelle vague». Era un rito, si entrava in sala compunti, sempre pochi in platea, anzi i soliti. E si stava lì a succhiare immagini in bianco-nero e parole sempre più rare. Si usciva con un po' di magone e una raffica di punti interrogativi in [illegible]. Però che discussioni, dopo, al bar perché in casa era inutile parlarne e neppure gli altri (se non i soliti quattro, cinque) avrebbero capito per quale ragione ci incaponivamo ad attendere il prossimo film per rinchiuderci di nuovo in sala a riempirci di nuovi silenzi e interrogativi. Quei capolavori (sorge un dubbio: lo erano sul serio?) hanno contribuito ad alimentare non poco del nostro masochismo giovanile.



Il compleanno celebrato anche con l'esposizione del robot di Metropolis oltre a una serie di rari manifesti francesi e a uno straordinario visore settecentesco



A sinistra, l'Angelo che da [illegible] è stato posto nel Tempio della Mole. A destra, una foto dall'alto dell'edificio dopo l'uragano del 1953

NEL '53 IL CROLLO DELLA GUGLIA CON LA STELLA CHE SOSTITUIVA IL GENIO ALATO

Quel tornado che sconvolse Torino

Giorgio Calcagno

ALLE 7 di sera del 23 maggio 1953 nel cortile [illegible] palazzo della radio in via Montebello il custode Giulio Borla, dentro una baracca, stava scaldando i pentolini per la cena, con il [illegible] compagno Mattia Bonomi. Era un'Italia povera, quella reduce [illegible] guerra, anche i dipendenti Rai dovevano cercare di arrangiarsi come potevano. All'interno del palazzo, nello studio H, l'annunciatore Ruffini provava le battute per la trasmissione dell'orchestra Ferrari, che doveva iniziare mezzora dopo. Poco lontano, in piazza Montebello, una signora di 94 anni stava guardando con malinconia quell'angolo di Torino dove in una lontana gioventù aveva visto nascere la Mole. Si chiamava Eugenia Barroero, era la donna che aveva ispirato a Edmondo De Amicis la maestrina dalla penna rossa.

Sembrava una serata tranquilla, in quella Primavera dove tutti aspettavano i [illegible] radio per sapere com'era andata la tappa del Giro d'Italia (ce la farà ancora, Fausto Coppi, a battere Koblet?). La bufera arrivò d'improvviso, [illegible] il cielo scuro solcato da lame di luce biancastra, grandine e vento a 100 all'ora che piegava paurosa[illegible] gli alberi sui viali. Era un tornado, parola che nessuno conosceva in Italia, e che entrò dopo quella giornata nel nostro vocabolario.

Il primo a capire il pericolo fu il Borla. Mise la [illegible] fuori dalla baracca, guardò preoccupato la sagoma del capolavoro antonelliano investito dalle raffiche. Non sapeva che gli alberi in città stavano già abbattendosi uno dopo l'altro. «Speriamo che non succeda nulla alla Mole» disse rientrando. ■ stava per succedere.

Pochi secondi dopo, il terribile boato. L'annunciatore Ruffini sentì che le mani gli tremavano, i fogli della trasmissione caddero a terra. E, fuori, la guglia che veniva giù. «Cadeva a candela, diritta, [illegible]». Un proiettile lungo 47 metri, il prodigio dell'Antonelli che, dopo aver resistito per 80 anni nel cielo di Torino, andava a sbriciolarsi nel cortile. Il Borla uscì da una nuvola di polvere, si trascinò all'ingresso del palazzo, per chiedere soccorso: e recuperare il compagno, che era rimasto paralizzato dallo spavento.

[illegible] vollero giorni, per contare le vittime, i danni. Ci vollero poche ore, perché Torino, superato lo choc, cercasse di riprendersi. La sera stessa, due bambini di 6 e 7 anni si presentarono alla Stampa [illegible] 1800 lire, in biglietti da 5. «Sono i nostri risparmi, li offriamo perché la Mole sia ricostruita». Alla sottoscrizione aderì tutta la città. La guglia doveva tornare lassù, insieme [illegible] la stella che ogni torinese guardava come punto di orientamento la sera. Da quando, nel 1906, aveva sostituito l'angelo originario, piegato due anni prima da un uragano.

Ci vollero anni perché nel 1961 la Mole potesse riapparire in tutti i suoi 167 metri di altezza a dominare Torino; anche se la sua anima era diventata un'altra: in metallo rivestito di pietra, anziché i mattoni dell'Antonelli, che ne facevano un'unicum mondiale. La maestrina dalla penna rossa non avrebbe fatto più in tempo a rivederla.

In un anno 420 mila visitatori

L'esposizione permanente traina la multisala del Massimo

Il fascino del Museo Egizio è indiscutibile, ma quello del [illegible]seo nazionale del cinema [illegible] teme il confronto. Anzi.

Che vuol dire? Vuol dire che il Museo del cinema compie un anno e può guardarsi allo specchio con un sorriso. Non sarà il più bello del reame (o sì?), ma piace assai: a 365 giorni (uno in più o uno in meno) dall'apertura, il presidente del Museo, Mario Ricciardi, ha fornito ieri il dato dei visitatori: quattrocentoventimila. Il suo commento al numero [illegible] poco il minimo, «molto positivo, un successo da consolidare con continue iniziative», sono [illegible] parole, quasi che calamitare quattrocentomila persone (certo, in dodici mesi), sia [illegible] normale.

Ricciardi preferisce spendere due parole in più per ricordare «anche il successo della Multisala del cinema Massimo, che in sei mesi ha totalizzato quasi settantamila spettatori, un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità».

Tornando però alla performance del Museo inventato nella creatura antonelliana dall'architetto svizzero Confino, vale la pena trovare un termine di confronto per capire la dimensione del suo fascino: il Museo Egizio, Via Accademia delle Scienze, sede della raccolta torinese di reperti dell'antico Egitto paragonata per importanza - da sempre -, soltanto a quella «naturale» del Cairo, ha avuto 250 mila visitatori fra il marzo 2000 e il [illegible] 2001. Appunto: «Torino città dell'auto e del [illegible] Egizio», [illegible] semplificata nel vademecum del turista in rapido passaggio (e forse anche per lo stesso torinese), almeno sino all'apertura del Museo del cinema.

Più entusiasti del [illegible]re i quattrocentomila attratti dalla Mole e dal suo contenuto, l'assessore alla cultura della Provincia, Valter Giuliano («E' stato un vero e proprio assalto durato un anno intero»), e quello regionale, Giampiero Leo: «Ormai si parla di questo museo in Italia e all'estero». Secondo il sindaco Sergio Chiamparino, «il Museo nazionale del cinema; realtà espositiva unica al mondo per la ricchezza delle collezioni e dell'allestimento, ha permesso anche di riaffermare il rapporto tra Torino [illegible] il cinema». L'assessore comunale del comune, Fiorenzo Alfieri, ha [illegible] sottolineato che «Torino, attraverso il suo simbolo più noto, si inserisce da protagonista in un circuito culturale di livello europeo. [illegible] ruolo al quale la città ha contribuito [illegible] interventi di riqualificazione e l'abbellimento di un'area che ormai è una cittadella di cultura».

Anche l'ascensore panoramico della Mole ha beneficiato del traino costituito dal Museo del cinema: i passeggeri sono stati 286 mila (prima della chiusura per i restauri la media era di 130 mila all'anno). Il primo compleanno è stato occasione per annunciare prossimi cambiamenti: le biglietterie passeranno al livello superiore. Al loro posto, bookshop, caffetteria e spazio per mostre temporanee. Soprattutto, un perco[illegible] tematico che prepari chi sale in ascensore al panorama che vedrà da lassù. [m. s.]

La città dell'auto e delle mummie scopre il fascino della celluloide e degli effetti speciali riuscendo ad attirare turisti dall'Italia e da tutta Europa



Nei primi sei mesi di apertura, la Multisala del cinema Massimo, in via Montebello angolo via Verdi, ha totalizzato quasi settantamila spettatori: un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità, raggiunto anche grazie al [illegible] museo del Cinema

VERSO TORINO 2006 | PRENDE CORPO IL PROGRAMMA DELLE OPERE



RESTYLING A SUPERGA

Riqualificazione urbana nell'area intorno alla Basilica di Superga, costruzione di una chiesa sulla Spina tre, secondo le intese fra Comune e Curia, interventi al «Casino Barolo», nel quartiere che comprende lo stadio «Delle Alpi». Sono i tre accordi di programma che oggi verranno portati all'esame dell'assemblea della Sala Rossa, prefigurando il restyling di tre zone della città, tenendo soprattutto conto del valore artistico e dell'attrattiva turistica della basilica che sovrasta la città. Approvate le delibere, potranno essere avviati gli appalti per rendere operativi gli interventi. Quindi verranno aperti i cantieri per i lavori, che, stando alle stime degli uffici municipali, potrebbero essere avviati al più tardi entro la fine dell'anno in corso

Il Consiglio dà via libera ai siti olimpici

Sarà abbattuta la curva del Comunale verso piazza D'Armi

Giuseppe Sangiorgio

Semaforo verde del Consiglio comunale ai «siti olimpici», ovvero alle strutture che serviranno per lo svolgimento dei Giochi invernali del 2006. La delibera, «d'indirizzo», è stata illustrata dall'assessore Elda Tessore e approvata con i voti [illegible] maggioranza che sostiene il sindaco Sergio Chiamparino. Contraria l'opposizione di sinistra (Rc) e del centro-destra: Forza Italia, An, Lega Nord.

Fra le novità, la risistemazione dell'area dello stadio Comunale, dove uscirà a cielo aperto il sottopasso di corso Spezia, un tunnel che, nel caso fosse stato costruito il nuovo Filadelfia (progetto tramontato), sarebbe arrivato in prossimità di via Giordano Bruno. Ora, invece, vi passerà sotto, per giungere quasi a corso Agnelli.

In vista, se la Sovrintendenza non dirà «no», [illegible] significative ristrutturazione del Comunale, nel quale sorgerà un palazzetto dello Sport destinato all'hockey, con 12.500 posti. La Città, inseguendo un'idea ipotizzata da oltre 20 anni, dovrebbe far smantellare parte della curva e del muro di cinta del rettilineo della pista d'atletica sul lato di corso Sebastopoli, aprendo e dando continuità all'area stadio con piazza D'Armi.

Novità anche per il mercato che si estende sull'alberata oltre corso Agnelli. Ad una domanda del consigliere azzurro Luigi Tealdi, Elda Tessore ha chiarito che tutta la [illegible] dovrà essere risistemata e che le bancarelle degli ambulanti potrebbero trovare nuovi spazi (dopo [illegible] discusso con la categoria) nell'area (oggi demaniale) dell'Ospedale militare di corso IV Novembre, che, con permuta fra civica amministrazione e Stato, potrebbe diventare terreno comunale.

Per il resto questioni note. I siti olimpici cittadini verranno allestiti al Lingotto, in corso Tazzoli, dove un sovrappasso su via San Remo unirà le zone destinate al Curling, a Palavela, mentre aree di accoglienza (per atleti, giornalisti e operatori) saranno ricavate ancora al Lingotto, al Bit, all'Italgas di [illegible] Regina Margherita, nelle facoltà di Agraria e Veterinaria di Grugliasco e sulla Spina tre.

Durante il dibattito, i Comunisti italiani (Gianguido Passoni e Domenico Gallo) hanno chiesto garanzie sul trasferimento di Fiat-Avio dal Lingotto, presentando, fra l'altro tre emendamenti alla delibera, accolti dalla maggioranza. Marilde Provera (Rc) ha definito l'atto «confuso». Paolo Chiavarino (Forza Italia) ha detto «no» a nome del gruppo, perché l'ipotesi presentata non tiene conto del «Delle Alpi» e dell'ipotesi di cittadella dello Sport ipotizzata da Roberto Rosso in campagna elettorale. No pure da parte di Ventriglia ed Altea per An.

> La zona del mercato di corso Sebastopoli sarà risistemata e i banchi potrebbero trovare nuovi spazi in corso IV Novembre

L'assessore ha rilevato che, trattandosi di una delibera d'intenti, fra settembre e dicembre il Consiglio avrà modo di esaminare sia le scelte effettuate dal Comitato olimpico presieduto da Valentino Castellani (il Toroc), sia gli appalti proposti dall'Agenzia, sia i piani di fattibilità tecnica ed economica, con progettisti indicati dopo appositi concorsi (peraltro previsti dalla legislazione europea), ovviamente non di idee perché assorbirebbero troppo tempo. Successivamente verranno presentate, sempre all'assemblea della Sala Rossa, le necessarie varianti urbanistiche. Anche grazie a queste assicurazioni, il centro-sinistra, compatto, ha detto «sì» alla delibera. Il sindaco Sergio Chiamparino, dopo aver ringraziato giunta e Consiglio, ha annunciato che, oggi, invierà una lettera ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, per concordare e portare insieme al tavolo del governo la richiesta di incrementare i fondi per l'evento olimpico, [illegible] rendo nuove risorse già nella finanziaria che Palazzo Chigi varerà per il prossimo anno, ossia nel 2002.



Lo stadio Comunale, radicalmente ristrutturato, sarà destinato all'hockey

Partono i lavori sul prato al Delle Alpi

Pochi danni dopo il concerto degli U2, ma quintali di rifiuti

«No, al Delle Alpi, non [illegible] passati gli Unni», dice l'assessore allo Sport, Renato Montabone. «Certo - ammette - un po' di immondizia l'hanno lasciata, ma [illegible] eccessi, più o meno quanto abbiamo trovato dopo la kermesse con Vasco [illegible]. E ieri, [illegible] la festa, è [illegible] agli addetti dell'Amiat ripulire il prato da cartacce, bottigliette di plastica e quant'altro, lasciate dai giovani fans della band irlandese. In tutto qualche quintale di rifiuti, hanno detto gli operatori, [illegible] potendo a [illegible] quantificare l'entità della raccolta.

Il tappeto verde del campo di gioco, spiega Montabone, sarà comunque rifatto. Non tutto, come si era ipotizzato la scorsa estate, all'avvio del campionato di calcio, quando gli idoli del pallone e le tifoserie avevano protestato per le precarie condizioni del manto erboso, al punto che i tecnici avevano pensato di intervenire sull'impianto che regge le zolle fatte arrivare da lontano, c'è chi dice dall'Olanda.

«Successivamente - spiega l'assessore - le stesse società, ossia la Juventus e il Torino, hanno chiesto di non intervenire sul terreno sottostante, ma solo sul prato». E, alla domanda se i concerti di massa, come quello di sabato con gli U2, non [illegible] ulteriormente rovinato la rete di zolle, Montabone risponde escludendolo. «Prima di eventi di questo tipo - spiega - il terreno viene coperto interamente. Guardano di più le feste di fine campionato, e le gare fra dilettanti, ai quali, dopo le esperienze del passato, non concediamo più la struttura».



Lo Stadio delle Alpi il giorno dopo il concerto degli U2. Sul campo e intorno sono rimaste le cartacce, le lattine e i rimasugli di cibo abbandonati dai 70 mila fans del mitico gruppo irlandese ma non si sono rilevati altri danni

Adesso, comunque, partono i lavori di messa a punto del prato. Intervento che, [illegible] più al [illegible], dovrebbe costare 350 milioni, ai quali si aggiungeranno le spese per ripristinare i seggiolini dei vari anelli, in parte danneggiati - se non addirittura divelti - da tifoserie non sempre tranquillissime.

Affermano a Palazzo Civico: «Dovremo fare tutto al più presto, per [illegible] pronti, con un Delle Alpi agghindato e in ordine, entro la fine d'agosto quando si svolgerà la prima partita del nuovo campionato, che quest'anno, finalmente, vedrà in serie A non solo i bianconeri, ma anche il club granata».

Per fare in modo che tutto vada a posto nel miglior modo possibile, ci sono già stati incontri tecnici fra funzionari municipali e responsabili delle due società calcistiche, sia per la scelta del tipo di prato da [illegible] mare al posto del vecchio manto erboso, sia per altre questioni tecniche. Anche in vista del protocollo d'intesa che, a giorni, comunque entro fine luglio, dovrebbe essere perfezionato e firmato per il contratto d'affitto di una struttura, il Delle Alpi, che come abbiamo riferito nelle scorse settimane, sarà stipulato fra Juve, Toro, e civica amministrazione.

In quel contesto, la convenzione preparata dagli uffici municipali, dovrebbe prevedere anche una ripartizione delle spese per tenere il «Delle Alpi» all'altezza della competizione, di serie A, che si misura pure sull'efficienza dei servizi che la ospitano. (g. san.)

Specchio dei tempi

«Con la nuova legge regionale spariscono dai mercati solo i falsi hobbisti» - «Festeggiano i 60 anni di matrimonio aspettando il rientro dei Savoia» - «Isolati a Beaulard» - «Abbiamo pianto insieme»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettrice Girardi in merito ai mercati dell'antiquariato. Ben venga l'applicazione della legge regionale che elimina i finti hobbisti dai mercati (non chiamiamoli riduttivamente mercatini). Quattro mercati al mese sono quelli che tanti commercianti come me fanno, nonostante Inps, commercialista, Inail, Unico ecc., pagando tasse che chi è senza licenza evade. Ci sono purtroppo anche finti hobbisti che vendono cose nuove acquistate senza fattura, oppure con banchi "milionari" da fare invidia a molti antiquari.

«Ben venga che molti [illegible] ti spariscano: 15/20 mercati per domenica sono il frutto di centinaia e centinaia di hobbisti che riempiono tutto e dappertutto: esagerazione che ha creato nella maggioranza della clientela dei mercati un'overdose di offerta, ma un decadimento della qualità della merce esposta.

«Morale di tutto questo: disaffezione ai mercati. Concludendo non sono contrario alla partecipazione degli hobbisti veri, quelli che, se fosse stata applicata la legge regionale del 1998, potevano partecipare a [illegible] mercati all'anno. Peccato che solo pochi Comuni hanno fatto rispettare la normativa: gli altri, per ingordigia, se ne sono altamente infischiati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nello scorso febbraio è stata pubblicata la storia di due coniugi da 60 anni. Anche nella nostra famiglia ci apprestiamo a festeggiare le nozze di diamante dei genitori. Nostro padre nel 1941 era ufficiale dell'esercito: era rimasto ferito in combattimento in Abissinia e poi sul fronte francese. Il 23 luglio di quello stesso 1941 sposò, venticinquenne, nostra madre, appena ventenne. Nel settembre del [illegible] nostro padre, fuggito da una breve prigionia in mano tedesca, si trovò al Nord senza occupazione e senza casa. E doveva provvedere alla moglie e alla figlia di sedici mesi. Datosi subito da fare, trovò lavoro in un'azienda che aiutava i militari sbandati. Ebbe il sostegno della mamma, di parenti ed amici. Così campammo tutti e tre. Nel 1946 papà, reimpiegato nell'esercito con il [illegible] grado di tenente, fu invitato dal suo comando di reggimento a prestare giuramento di fedeltà alla Repubblica, sorta il 2 giugno di quell'anno. L'alternativa era il congedo assoluto, senza stipendio né liquidazione. Racconta a noi figli che, a quel punto, si sovvenne di aver già prestato un primo giuramento di ufficiale - in carta da bollo - nel 1937: di fedeltà al "re e ai suoi reali successori" e che, pur dispensato dall'osservarlo dal re Umberto II, preferì non sottoscrivere un secondo solenne giuramento. Nostra madre approvò. Ricominciarono da capo cambiando progetto di vita. Mio padre ritornò nell'azienda privata degli anni '43-'45, si laureò e lavorò per altri 40 anni. Ci furono poi altre vicende, non tutte felici per loro. Ma essi [illegible] qui, con noi. Aggiungiamo che lo Stato - sia pure assai tardivamente - ha riconosciuto alcuni diritti di [illegible] padre che ritiene di essere stato un buon cittadino della Repubblica. Tuttavia, insieme con nostra madre, spera di salutare presto a Torino i cittadini italiani "Monsù" Savoia».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo sollecitare il ripristino del servizio ferroviario in quel di Beaulard paese fornito di stazione, sottopasso nuovo anche con scivolo per handicappati costruito nel 2000. Da allora hanno sospeso la fermata dei [illegible] locali, non esiste servizio di navetta dalle vicine Oulx e Bardonecchia. Noi persone anziane [illegible] macchina non possiamo recarci alle nostre case perché isolati completamente».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Avevamo un cane. Un pastore tedesco. Si chiamava Doc. I cani scelgono il padrone. Lui aveva [illegible] mia moglie. Quando non era in giardino, era accucciato accanto alla poltrona di mia moglie che lavorava a maglia e ricamava. Quando andavamo nei boschi si allontanava ma [illegible] la perdeva mai di vista.

«Un mattino, di ritorno da un viaggio, trovo la domestica al cancello aperto. "Sua moglie è morta!". Sembrava addormentata. Era ancora tiepida. "Vieni Doc, dai un ultimo saluto alla tua padrona!" - Si alzò di scatto, corse nella sua camera, si avvicinò al letto, le diede una leccatina sulla guancia e tornò di corsa ad accucciarsi al suo posto, con la testa fra le zampe. Mi sedetti accanto a lui e gli posi la mano sul capo. Piangevamo insieme».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


L'ESTATE DEGLI AFFARI
GruppoAlta Italia
Ramello
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22
CHIUSO IL LUNEDÌ
MARRAKECH ESTATE 2001


Dal 16/6 al 28/7 2001
Un'Estate Felice
con la promozione
GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA
Tantissime idee a prezzi davvero fantastici per un'estate di occasioni da non perdere!
a CEVA
APERTO
Grande Salone del Mobile!


Dal 16/6 al 28/7 2001
Un'Estate Felice
con la promozione
GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA
Tantissime idee a prezzi davvero fantastici per un'estate di occasioni da non perdere!
a CEVA APERTO Grande Salone del Mobile!

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 24 LUGLIO [illegible]

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801608

INIZIATIVIVA DELLA RETE LILLIPUT CUI ADERIRANNO I DS E I GRUPPI CONSILIARI DEL CENTRO SINISTRA: CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA

G8, manifestazione in piazza Saffi

Il questore: mia la decisione di chiudere i parcheggi

Claudio Vimercati

SAVONA

«La decisione di chiudere il parcheggio di piazza del Popolo [illegible] presa per garantire la sicurezza. Ed è stata una decisione mia, assunta dopo una serie di riunioni tecniche [illegible] presenza di tutte le forze dell'ordine». Chiuso [illegible] vertice G8, anche a Savona [illegible] tempo di bilanci, fortunatamente non tragici come quelli di Genova, e il questore, Francesco Federico, li traccia per sottolineare l'impegno di tutte le forze dell'ordine che per una settimana sono state mobilitate in città e rispondere, replicare a chi ha criticato la scelta di chiudere i parcheggi di piazza del Popolo e della stazione ferroviaria. Spiega il questore: «Occorreva creare un sistema per garantire il deflusso dei manifestanti e per intervenire in caso di [illegible] in modo [illegible] impedire a eventuali contestatori violenti [illegible] entrare in città. Il parcheggio di piazza del Popolo rispondeva a questa duplice esigenza: mi rendo conto che [illegible] possono essere provocati disagi per i cittadini, [illegible] c'erano alternative». Il questore ha poi parole di elogio per l'operato [illegible] tutte le forze dell'ordine: «Polizia e carabinieri, la Finanza che ha tenuto d'occhio gli scali di Savona e Vado, la forestale che controllava i ripetitori tv, i vigili urbani. Esemplare è stato anche come [illegible] è affrontato l'assalto di Greenpeace alla petroliera».

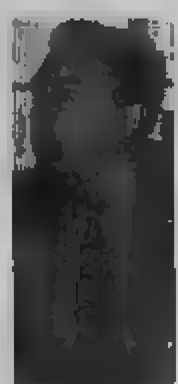
Intanto i gravi fatti avvenuti a Genova provocano polemiche e prese di posizione anche a Savona. Oggi alle ore 18 Rete Lilliput di Savona organizza un presidio in piazza Saffi davanti alla prefettura. Parteciperanno anche i democratici di sinistra e i gruppi consiliari provinciali di centro sinistra che in una nota condannano «con fermezza ogni forma [illegible] violenza. Sia quella cieca e scellerata [illegible] Black Block sia quella [illegible] ha ordinato l'assalto [illegible] la repressione dei giovani manifestanti inermi nelle scuole genovesi sedi del quartiere generale del Gsf». La sezione Anpi di Vado Ligure [illegible] dissocia da ogni violenza e denuncia «gli scopi strumentali di pochi facinorosi» e dichiara solidarietà «a chi con mani nude e pacificamente dimostra il proprio democratico e legittimo dissenso». La Rsu del Comune di Savona deplora in una [illegible] «gli atti di violenza compiuti [illegible] frange assolutamente minoritarie», ribadisce «la necessità che queste frange vengano isolate» e condanna «la reazione spropositata delle forze dell'ordine che ha coinvolto la massima parte persone che intendevano protestare pacificamente».



Una delle tante drammatiche immagini degli scontri di Genova durante il G8

[illegible] inchiesta parlamentare»

L'onorevole di Forza Italia ora vuole individuare i responsabili dei disordini



Il parlamentare di Forza Italia Enrico Nan ha chiesto l'apertura di una commissione d'inchiesta sulle responsabilità dei tumulti

SAVONA

L'onorevole di Forza Italia Enrico [illegible] chiede una commissione d'inchiesta parlamentare per far luce sugli avvenimenti di Genova. Afferma l'onorevole Nan: «Il [illegible] è passato ma le manifestazioni [illegible] rimaste. Tutto ciò dimostra [illegible] vero volto di Agnoletto e [illegible] suoi seguaci [illegible] continuano nel loro disegno dopo essersi trincerati dietro la legittima pacifica protesta ed essersi, di fatto, resi correi di disordini [illegible] violenze. A questo proposito, le armi trovate fra gli aderenti al Genoa social forum sono verità inquietanti. A questo punto auspico che la magistratura non si limiti a occuparsi dei singoli casi, ma indaghi in merito alle conclusioni che [illegible] verificate tra tanti pseudo-pacifisti e autentici violenti».

Aggiunge l'onorevole Nan: «Infatti c'erano i pacifisti, ma c'erano anche coloro che [illegible] fingevano pacifisti per proteggere i violenti. Agnoletto si è sicuramente assunto delle responsabilità morali per quanto [illegible] accaduto. Occorre però che, così [illegible] i processi per gli omicidi volontari, si aprano anche [illegible] indagini [illegible] chi ha avuto un ruolo nella regia che ha portato alle violenze. Se non lo farà la magistratura, sarà bene aprire una commissione d'inchiesta parlamentare per capire il disegno politico di chi ha voluto, organizzato e finanziato i tumulti di Genova. Tutto ciò anche perché quanto accaduto non è solo un fatto del passato ma rappresenta anche un pericolo per il futuro».

Nan ha precisato di [illegible] preso questa posizione non solo in veste [illegible] parlamentare ma anche come coordinatore regionale di Forza Italia. [e. b.]

Liberi i due savonesi fermati

Il drammatico racconto della guerriglia [illegible] Genova

Ermanno Branca

SAVONA

I due giovani dimostranti savonesi arrestati dalla polizia mentre partecipavano al corteo [illegible] sabato sono tornati [illegible] casa. Luca e Davide sono stati rilasciati dopo una notte di carcere perché il Giudice dell'indagine preliminare [illegible] ha convalidato l'arresto. I due ragazzi, che hanno 19 e 20 anni, [illegible] subito i maltrattamenti della polizia e [illegible] dei due ieri pomeriggio [illegible] è anche fatto medicare al Pronto soccorso.

Con loro sabato pomeriggio in corteo c'era anche Alice Tonelli, 21 anni, una studentessa universitaria di Savona che ha in parte condiviso la traumatica esperienza dei due amici, evitando [illegible] il carcere. Il racconto [illegible] fatti di sabato comunque è drammatico: «Ero in corteo con altri tre ragazzi e [illegible] abbiamo svolto da corso Italia verso via Torino, ci siamo trovati in mezzo ai lanci dei lacrimogeni della polizia - racconta Alice -. Da una parte divampava l'incendio e dall'altra c'erano le cariche della polizia. Il corteo si è diviso in varie direzioni [illegible] io [illegible] altri ragazzi ci siamo trovati in [illegible] vicolo cieco. Per sottrarci [illegible] fumogeni siamo entrati [illegible] un garage che ci è stato aperto da una donna. Dopo pochi minuti sono entrati tre poliziotti che ci hanno fatto inginocchiare puntandoci il mitra contro. Si [illegible] portati [illegible] alcuni [illegible] noi. Poco dopo [illegible] arrivati altri poliziotti che hanno prelevato tutti gli altri. Ci hanno fatto salire su un cellulare spingendoci con i manganelli».

I ragazzi savonesi [illegible] stati trasportati [illegible] altri dimostranti nel presidio di polizia allestito alla Foce. Prosegue Alice: «Quando chiedevamo perché ci avevano fermato ci insultavano. Uno dei ragazzi che ha chiesto che almeno lasciassero andare noi si è preso una manganellata. Quando sono andata in bagno c'erano poliziotti che stavano malmenando un ragazzo. Dopo un'oretta di prediche e minacce, hanno rilasciato me e un'altra ragazza e hanno trattenuto i nostri due amici».

Luca e Davide sono stati arrestati e portati [illegible] carcere di Alessandria [illegible] l'accusa [illegible] resistenza a pubblico ufficiale. I due giovani sono poi stati rilasciati domenica sera perché il Gip [illegible] ha convalidato l'arresto. Le famiglie hanno dato incarico all'avvocato [illegible] Mauro Cerulli di seguire la pratica: «Se la resistenza consiste nel prendere delle botte, allora questi ragazzi sono colpevoli».

Alice Tonelli polemizza anche sulle modalità con cui la polizia fronteggiava i dimostranti: «Per tutto il corteo non ho visto un poliziotto che cercasse di fermare i black block. Li lasciavano fare [illegible] se non li vedessero e invece caricavano noi».

Intanto la polizia di Savona ha denunciato un uomo di 40 anni, P.A. che sabato sera [illegible] era fatto medicare al Pronto soccorso del San Paolo dicendo di aver riportato le lesioni durante gli scontri di Genova. L'uomo ha poi raccontato di essere stato condotto in una caserma genovese e di essere riuscito a fuggire sferrando [illegible] calcio a un agente. Dopo queste dichiarazioni, l'uomo è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale.

[illegible]

Una mossa intelligente, ma con il veleno sulla coda. Nei giorni del G8 e la chiusura di alcune piazze a Savona, i competenti uffici comunali hanno approfittato dell'occasione per rifare completamente [illegible] segnaletica. Una buona idea. Ma nello [illegible] tempo, in particolare nelle zone prossime alla stazione ferroviaria «Mongrifone» attraverso la nuova segnaletica [illegible] stati «tagliati» parecchi posti auto. Una brutta sorpresa, insomma, qu[illegible] che si [illegible] presentata [illegible] mattina [illegible] occhi [illegible] molti pendolari abituati [illegible] lasciare la macchina vicino alla stazione. E non [illegible] mancate le proteste: «Siamo gente che lavora e non possiamo rischiare una contravvenzione quasi tutti i giorni».



Un dimostrante sfida la polizia durante gli scontri avvenuti sabato a Genova

LETTERE SUL G8

SAVONA. Il G8 è finito ma le polemiche proseguono. Politici, sindacalisti e cittadini hanno scritto valanghe di lettere ed e-mail sui fatti di Genova. In un modo [illegible] nell'altro, le immagini televisive degli scontri anti-globalizzazione hanno turbato [illegible] coscienza dei savonesi.

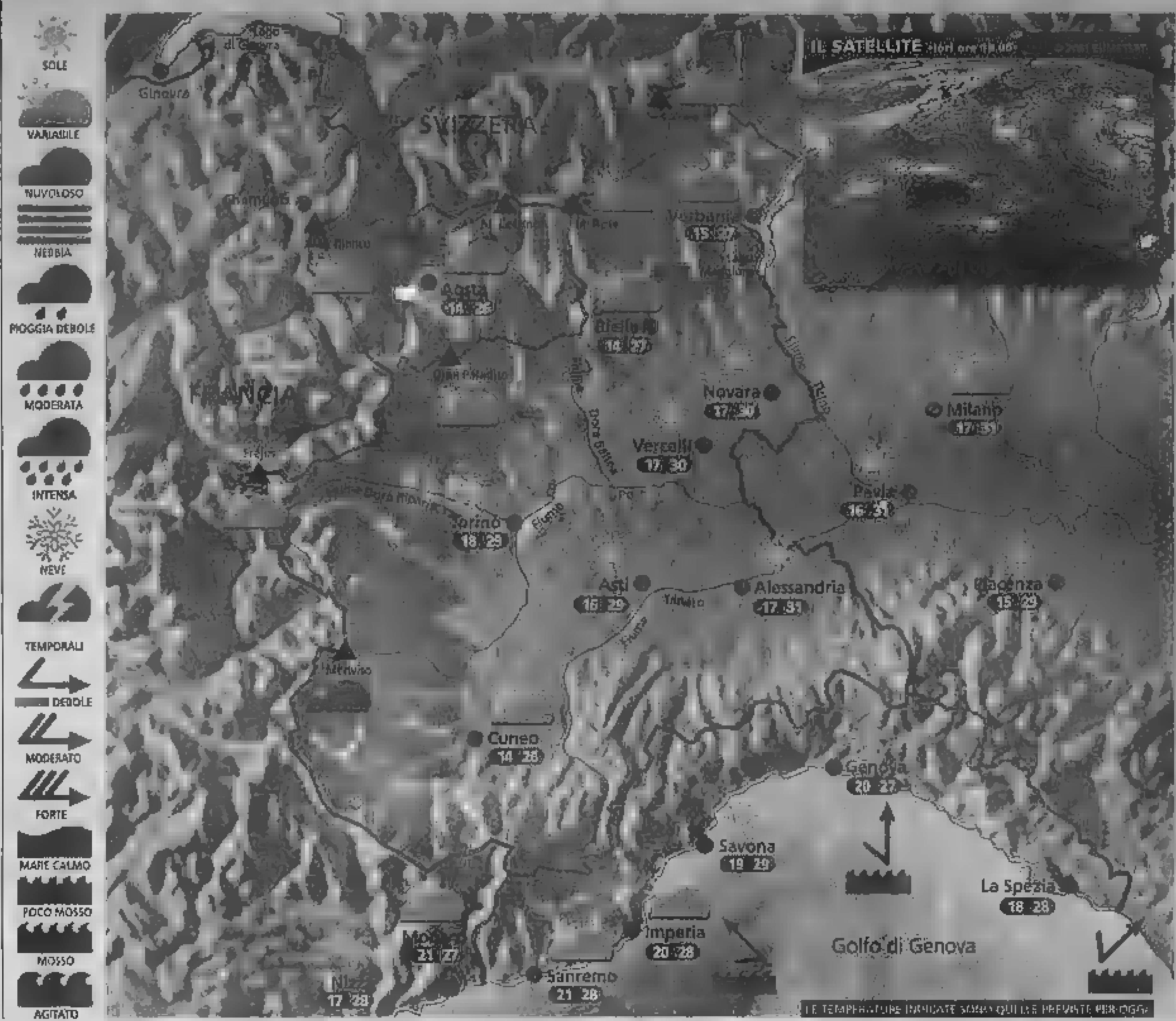
[illegible] «Ogni trent'anni la naturale insofferenza giovanile [illegible] incanala verso idealismi espressi con la violenza - sostiene il consigliere Amoretti -. Negli Anni '30 buona parte della gioventù ha indossato la camicia nera usando la violenza per motivi razziali. Alla fine degli Anni '60 la sinistra con la guerra al capitalismo ha prodotto [illegible] Brigate Rosse. Oggi siamo [illegible] fronte a [illegible] guerra [illegible] nome del pacifismo contro i potenti della terra. I profeti della mia generazione erano Che Guevara, Bob Dylan, Martin Luther King. Oggi abbiamo Agnoletto, Casarino [illegible] Manu Chau. Fate voi. Come genitori chiediamoci dove abbiamo sbagliato».

[illegible] Questa [illegible] sintesi [illegible] Carlo Maria Spirito di Savona: «E' necessario fermare questo rigurgito di comu-nazi-fascismo che porterà alla rovina uomini e Paesi che si avventurati sul binario morto. Sono figlio di [illegible] uomo che combattè il fascismo. Mio padre Francesco organizzò l'espatrio [illegible] Turati e [illegible] insegnò che tutte le idee politiche e religiose sono da rispettare quando sono professate da galantuomini. La manifestazione di Genova pareva un'in[illegible]. Oggi Berlusconi propone di rimborsare i cittadini per i danni provocati da [illegible]est'insufficiente e vergognosa organizzazione del G8. [illegible] chi paga? Naturalmente gli italiani».

REBAGLIATI Questo il parere via e-mail di Riccardo Rebagliati di Celle: «Bertinotti dà la colpa all'attuale Governo e alle forze dell'ordine. Siamo alle solite trovate [illegible] personaggio cresciuto in un regime comunista. Secondo me [illegible] carabiniere si [illegible] trovato con le spalle [illegible] muro e magari, preso dal panico, ha salvato la pelle. Se ci fosse stata la polizia disarmata come voleva Bertinotti, la vittima sarebbe stata di sicuro il carabiniere. Ora viene data la colpa di tutto ai Black Block. Ma nelle immagini quelli che incendiavano e devastavano non [illegible] vestiti di nero. Ora il Genoa social forum che [illegible] istigato alla violenza dovrà rispondere di tutto».

GROSSI Questa la lettera [illegible] Roberto Grossi di Finale: «Sabato ero a Genova in [illegible] immenso e pacifico. Avevamo isolato i violenti del famigerato blocco nero. A un tratto il nostro spezzone di corteo è stato deviato in via Casaregis dove la polizia ha cominciato a sparare lacrimogeni e caricare con i manganelli. Noi eravamo fermi, terrorizzati e con [illegible] alzate, molti stavano male per i troppi lacrimogeni. Perché accanirsi con tanta violenza contro manifestanti pacifici, disarmati e indifesi?». [e. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri, dopo una mattinata soleggiata e limpida, il passaggio di una «goccia fredda» in quota ha determinato un moderato peggioramento temporalesco serale, che ha interessato soprattutto le zone montuose e la Valle d'Aosta. Oggi persisterà una lieve instabilità ma con tendenza a miglioramento.

Previsioni In mattinata si registrerà una nuvolosità irregolare sui rilievi, sul Levante ligure e sul Piemonte orientale, ma senza precipitazioni. Altrove il cielo sarà in prevalenza sgombro da nubi; con il passare delle ore si svilupperà qualche residuo focolaio temporalesco, segnatamente in montagna. In pianura prevarrà invece un discreto soleggiamento. Generale rasserenamento in serata.
Temperatura senza variazioni rilevanti; venti deboli. Domani [illegible] notevole rinf[illegible] dell'anticiclone delle Azzorre favorirà il bel tempo.

ZOOM

Gli incendi e i pirocumuli

Una vasta ed intensa colonna di fumo e cenere accompagna solitamente un incendio o l'eruzione di un vulcano. Se la pressione atmosferica è sufficientemente bassa e favorevole ai moti convettivi, il miglior alleato dei Vigili del Fuoco e di chi opera per arginare e circoscrivere le fiamme sarà proprio il pirocumulo. Questo tipo di nube, identica nella forma al cumulo, è molto ricca di nuclei di condensazione e può produrre precipitazioni fino ad attenuare un incendio. Se l'umidità dell'aria risulta molto elevata, il pirocumulo riesce a trasformarsi in cumulonembo. Ma qui nasce l'insidia dei fulmini che, generati dalla nube stessa, rischiano di innescare nuovi focolai. Inoltre, se un vento discendente molto forte investe la zona nella quale si è prodotto l'incendio, sarà improbabile che possano formarsi nubi di tal genere, anzi, il fumo resterà prossimo al suolo distendendosi orizzontalmente e il fuoco si impossesserà rapidamente di altri ettari di bosco. E' opportuno aggiungere che rispetto ad un vulcano, le eventuali precipitazioni da pirocumulo risulteranno meno importanti per una evoluzione positiva della situazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
[illegible]	23 28	REGGIO CALABRIA	23 29
BARI	23 30	ROMA	21 31
BOLOGNA	21 28	VENEZIA	23 28
CAGLIARI	[illegible]	BARCELLONA	19 27
[illegible]	22 29	[illegible]	18 25
[illegible]	22 28	FRANCOFORTE	11 24
FIRENZE	20 32	GINEVRA	21 24
OLBIA	22 27	[illegible]	16 23
PALERMO	[illegible]	MONACO DI BAVIERA	14 24
PERUGIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
POTENZA	18 29	ZURIGO	16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 24 minuti, cala alle ore 23 e 43 minuti

SALE IL NUMERO DEGLI ARRESTATI E NUOVI SEQUESTRI DI SPRANGHE E CATENE, INTERCETTATA UNA LETTERA ESPLOSIVA INVIATA AL PREFETTO

Altri due giorni di tensione a Genova

Oggi sit-in del Social Forum, domani addio a Carlo Giuliani

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una lettera esplosiva indirizzata al Prefetto, una trentina di arresti di presunti black-bl[illegible]k da parte dei carabinieri e il ritrovamento allo stadio Carlini di molotov, mazze, spranghe, catene e uncini da macellaio sono [illegible] strascichi della guerriglia urbana che [illegible] intossicano [illegible] città che si lecca le ferite, con i negozi che riaprono, i residenti tornati a casa, gli stabilimenti balneari di nuovo affollati. Oggi, però, si preannuncia una giornata ancora rovente: il Gsf presidierà il consiglio comunale e intende dare vita a un sit-in in piazza De Ferrari. Chiede invece partecipazione senza simboli il padre di Carlo Giuliani, che si terranno domattina alle 10 presso il cimitero di Staglieno.

L'ATTENTATO La busta esplosiva, disinnescata da un artificiere della polizia, era un ordigno simile a quelli inviati la scorsa settimana al direttore del Tg4 Emilio Fede e alla Benetton: gialla, del tipo con imbottitura pluriball, [illegible] alcuni fogli per mascherare un innesco e una polvere bianca [illegible] grado di produrre una grossa fiammata. [illegible] stata spedita per posta ordinaria diversi giorni addietro, [illegible] era rimasta in giacenza presso il centro di smistamento delle Poste, visto che la Prefettura a causa del G8 non riceveva la corrispondenza. Ieri mattina la lettera, con timbro [illegible]ggibile e per mittente un genovese risultato inesistente, è finita sul tavolo dell'impiegata addetta appunto alla ricezione e allo smistamento della posta. L'impiegata si è insospettita e ha avvertito la polizia. impiegata addetta alla ricezione della posta si è insospettita quando ha visto il plico e ha fatto intervenire la Digos.

GLI ARRESTI Ventotto fermi [illegible] due [illegible]sti sono il bilancio dell'attività dei Ros dei carabinieri. Altri nove giovani, tutti stranieri, sono stati bloccati ieri mattina dai militari di Santa Margherita a bordo di due camper: avevano mazze, passamontagna e tute nere.

L'arrestato è un genovese, accusato di fabbricazione e detenzione di esplosivi: Marco Cozzi, 32 anni, residente a Rivarolo, nessuna attività lavorativa ufficiale, frequentatore del centro sociale di Bolzaneto, l'Im[illegible] I carabinieri del [illegible] hanno perquisito la sua abitazione venerdì scorso trovando una pipebomb, ovve[illegible] un tubo metallico riempito di esplosivo con innesco a strappo, del tipo utilizzato in passato per l'attentato sulla [illegible] adriatica. In [illegible] del giovane c'erano anche [illegible] chimiche utilizzabili per fabbricare esplosivi.

Domenica pomeriggio intorno alle 18,30 sono [illegible] invece individuati dai carabinieri dei Ros 24 giovani, tra i 19 e i 23 anni, che si stavano allontanando da Genova su strade secondarie a bordo di un furgone e di 4 auto, tra cui un fuoristrada. Fermati in un'area di [illegible] a Moconesi, sono risultati di nazionalità austriaca, tedesca, svedese, lituana, americana, canadese e australiana. Avevano coltelli, bastoni di legno, clave, bolas fatte con palle di gomma, utilizzabili per appiccare il fuoco, camere d'aria di camion e bicicletta, due ricetrasmittenti e borse con pantaloni e felpe nere, berretti e passamontagna, oltre a caschi e una maschera antigas. Avevano anche [illegible] piantina di Genova con evidenziati i punti di accoglienza concessi [illegible] Genoa Social Forum e una piantina di Salisburgo con indicate le piazze dove sono esplosi gli scontri il 27 giugno scorso, in occasione della World Economy Convention. Otto di loro avevano ferite recenti [illegible] 4 schedati nei loro paesi d'origine per lo stesso tipo di reato di cui sono stati accusati: concorso in devastazione e saccheggio. Non avrebbero potuto passare la frontiera. Altri [illegible] presunti black block tedeschi [illegible]no [illegible] fermati venerdì pomeriggio a Genova, mentre stavano lasciando la città: sull'auto c'erano spranghe, coltelli e abiti neri. Un altro straniero, irlandese, è stato arrestato domenica pomeriggio in via Gobetti, davanti alla caserma dei carabinieri: in due erano scesi da un'auto e si erano scagliati contro una radiomobile, brandendo un coltello, ma l'altro è riuscito a scappare. Nessuno del gruppo fermato a Moconesi ha voluto firmare il verbale d'arresto: hanno sostenuto tutti [illegible] essere artisti di strada. Avevano detto la stessa cosa anche al Network per i diritti globali, l'ala più dura del Gsf, quando si erano fermati [illegible] via dei Ciclamini, punto d'accoglienza per Network e Cobas. Arrivati in anticipo rispetto all'apertura del vertice, sembra che preferissero stare appartati, completamente autosufficienti. «Hanno passato tutte le giornate a picchiare sui tasti del computer», aveva raccontato uno dei giovani ospiti del campo.

INSTANT BOOK E c'è subito il libro. Dal 4 agosto sarà in vendita in tutte le librerie ed edicole «Le quattro giornate di Genova», a cura di Claudio Marradi e Raffaello Bisso, Frilli editori, [illegible] duemila lire. Il libro raccoglie varie testimonianze [illegible] quanti sono venuti a Genova per manifesta[illegible]. Possibile contribuire con testimonianze specifiche inviandole a info@frillieditori.com.

ALTRI SERVIZI A PAG. 41 E IN NAZIONALE





Sono partiti i lavori a Genova per lo smantellamento di tutte quelle strutture (blocchi di cemento, reti metalliche, container) usate per isolare la «zona rossa» e consentire un regolare svolgimento del vertice del G8: [illegible] corso anche il piano del Comune per riparare i danni dopo la guerriglia

[illegible]

Mentre esplode la protesta politica per i comportamento delle forze dell'ordine nei confronti dei manifestanti, l'opinione pubblica, ovvero i singoli cittadini, ha un'opinione molto netta su quanto accaduto, frutto delle immagini delle dirette e quindi di una visione choccante e immediata degli avvenimenti. Da [illegible] sondaggio di Datamedia, infatti, risulta che il 60,4% degli intervistati ritiene che tra venerdì e domenica le forze dell'ordine siano state troppo tolleranti. Per il 25,3% invece sono state troppo violente, per il 10,1 si sono comportate in modo giusto, mentre il 4,2 non sa o non risponde. Il sondaggio [illegible] stato condotto [illegible] un campione di 1.000 persone, rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne. La seconda domanda riguardava le responsabilità di quanto accaduto fra venerdì e domenica: dei manifestanti violenti per il 60,8%, in pratica rispecchiando il dato precedente, delle forze dell'ordine per il 15,6, dei precedenti governi per il 10,6, dell'attuale governo per il 10,1. Lo attribuisce ad altro l'1,3%, non risponde l'1,6%. **[a. p.]**



Il senatore Carlo Bo, rettore dell'Università di Urbino, riposerà a Sestri Levante

LA SALMA DEL SENATORE A VITA E' STATA TRASFERITA IERI NELLA NATIA SESTRI LEVANTE DOVE OGGI ALLE 16 SI SVOLGONO I FUNERALI

Oggi tutta la Liguria rende omaggio alla memoria di Carlo Bo

Urbino, su sollecitazione del senato accademico, chiede che il grande rettore riposi nella città d'adozione

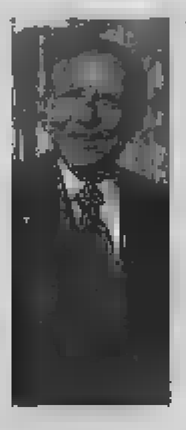
Paolo Lingua

GENOVA

[illegible] ieri mattina la bara che contiene al salma di Carlo Bo, italianista, francesista, rettore a vita dell'Università di Urbino, senatore a vita, scomparso ieri l'altro nella clinica di Villa Montallegro, all'età di 90 anni, è stata collocata a Sestri Levante, nella camera ardente dell'Oratorio di San Pietro in Vincoli. Moltissimi cittadini di Sestri, città natale di Bo, dal sindaco ai vecchi pescatori (i suoi amici fissi delle rimpatriate estive tra i «due mari»), hanno reso omaggio alla salma. Alle 19 è stato recitato il Rosario.

Oggi alle 16 sarà celebrato il funerale nella chiesa di Santa Maria di Nazareth, alla presenza del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi: al termine Carlo Bo sarà tumulato nella tomba di famiglia, [illegible]to alla moglie [illegible] Ferro, deceduta nel 1981. Ai funerali saranno presenti molti dei parenti, alcuni dei quali personalità note: la nipote Mercedes Bo, impegnata nei consultori, Vittorio Bo, general manager della Einaudi, il cugino Nanni Cotta[illegible]i, ordinario [illegible] pedagogia, il cugino Luca Codignola, ordinario di Storia del Canada. Il senatore Carlo Bo, che da tempo aveva diradato [illegible] sortite [illegible] pubblico, con la sola eccezione all'inizio dell'anno, per i festeggiamenti in occasione del suo 90° compleanno, a Genova e a Sestri Levante. Alla fine di giugno [illegible] era stato in grado di venire a Rapallo per il tradizionale premio letterario [illegible] letteratura femminile, della cui giuria è da sempre il presidente.

L'anziano studioso [illegible] a Sestri Levante, nella bella casa di famiglia, d[illegible] libri e di ricordi all'inizio di luglio: il 9, uscendo di casa, era caduto accidentalmente. Era stato subito ricoverato all'ospedale di San Martino. Poi s'era ripreso ed era stato trasferito alla clinica Montallegro per una breve convalescenza. E' morto, invece, improvvisamente, lucido sino all'ultimo. Aveva chiesto un televisore per poter seguire in diretta l'intera vicenda del G8 di Genova.



Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, sarà presente ai funerali del senatore a vita Carlo Bo che si terranno oggi a Sestri Levante

Ma si annuncia, alla vigilia dei funerali, una piccola polemica: infatti la città di Urbino vorrebbe che le spoglie di Carlo Bo fossero trasferite nella città marchigiana dove [illegible] era affacciato nel 1938, quando [illegible] vinto il concorso a cattedra. Di Urbani, Bo, divenuto rettore, aveva fatto [illegible] piccola Atene, una cittadella della cultura.

Fare in modo, insomma, che le spoglie di Carlo Bo possano in futuro riposare a Urbino, patria elettiva del grande critico letterario e rettore dell'università locale per 54 anni, insieme a quelle della moglie Marise Ferro: l'auspicio è stato formulato ieri sera dal decano Cesare Questa, che regge ad interim l'ateneo urbinate. Il professor Questa [illegible] rievocato il suo incontro con [illegible] durante una riunione straordinaria del Consiglio comunale urbinate nel teatro Sanzio. «E' stato un personaggio che può [illegible] affiancato a Federico da Montefeltro», ha detto, rimarcando un raffronto fatto più volte con l'animatore di una delle corti più magnifiche del Rinascimento.

La riunione è stata aperta e chiusa da [illegible] brano per violino di Bach: h[illegible] presenziato il vice presidente della giunta regionale [illegible] Mario Spacca, il sindaco di Pesaro, Oriano Giovanelli e vari rappresentanti dell'amministrazione provinciale.

Il presidente del Consiglio comunale Mariolo Muci, ha letto il testo del manifesto commemorativo fatto affiggere dal Comune. Il sindaco di Urbino Massimo Galuzzi ha letto invece alcuni discorsi rettorali del letterato scomparso.

La traslazione della salma, salvo [illegible] si trovino espresso volontà dello scomparso, non sarà facile. Sestri Levante [illegible] forse gli stessi familiari, molto probabilmente, [illegible] saranno d'accordo.

CARISA, CAMERA DI COMMERCIO E ASSOCIAZIONI DEI COMMERCIANTI DOVRANNO RISPONDERE ENTRO SETTEMBRE

S. Paolo, ultimatum per la vendita

Ruggeri scrive ai potenziali acquirenti dell'edificio

SAVONA

Ultimo appello per gli acquirenti del vecchio ospedale. Il sindaco ha inviato [illegible] lettera a tutti gli enti pubblici e alle associazioni che in passato avevano manifestato interesse per l'immobile abbandonato, invitandoli a sottoscrivere impegni precisi entro entro il 30 settembre. «L'Ips sta predisponendo uno studio di fattibilità grazie al contributo di 414 milioni [illegible] nell'ambito del Prusst. E' indispensabile che l'Ips sia a conoscenza di tutti i possibili acquirenti, in modo da redigere un progetto il più possibile vicino alle reali necessità [illegible] vari enti. Tutto questo tenendo conto del fatto che il piano terra verrà comunque destinato in gran parte ai negozi».

Il Comune ha interesse ad accelerare i tempi dell'operazione sia per eliminare l'edificio in degrado in pieno centro, sia per motivi economici. L'accordo scritto [illegible] l'Asl prevedeva infatti che qualora la vendita del vecchio ospedale [illegible] fosse andata a buon fine entro tre anni, il Comune si sarebbe comunque impegnato a versare il corrispettivo (7 miliardi) all'Asl. Il sindaco ha inviato la lettera a Camera di commercio, Carisa, Confesercenti, Confcommercio che in passato avevano manifestato interesse per acquisire alcune quote dell'immobile. [e. b.]



Il sindaco Ruggeri ha scritto agli enti interessati a comprare il vecchio ospedale

SOCI PRIVATI [illegible] L'AZIENDA DEI RIFIUTI

Il Comune mette l'Ata sul mercato. Entro due anni l'Azienda per la tutela ambientale sarà una spa con soci pubblici e privati. Il sindaco Ruggeri ha sottolineato che la maggioranza delle quote resteranno al Comune ma il restante [illegible] per [illegible] verrà venduto ad entri [illegible] pubblici o a imprenditori che si occupano [illegible] ambientale. Già da mesi il Comune ha avviato contatti con i padroni delle discariche di Vado e Varazze che potrebbero acquisire azioni e quindi consentire all'Ata di smaltire i rifiuti a prezzo concorrenziale una volta che Cima Montà sarà esaurita. La privatizzazione dell'Ata viene avversata da Rifondazione e viene in parte contestata anche dai popolari. [e. b.]

«Sono stati 2 anni di successi»

Il bilancio del colonnello provinciale dei carabinieri che lascia Savona

SAVONA

Più di mille arresti in due anni e poi una serie di operazioni e di indagini investigative che hanno portato a sgominare bande di spacciatori di droga, giocatori di azzardo, trafficanti di reperti archeologici. E' il bilancio dei due anni di comando provinciale dei carabinieri da parte del colonnello Gianfranco Cavallo che lascia Savona per [illegible] nuovo importante incarico: [illegible] sumerà, infatti, la guida del reparto operativo di Roma. Al [illegible] posto arriverà il tenente colonnello Teo Luzi.

Ieri mattina, il colonnello Gianfranco Cavallo ha tracciato un bilancio dei due anni passati a Savona. «I risultati - ha osservato - sono stati decisamente positivi. Lo dimostrano le operazioni portate a temine e gli arresti. Lascio una provincia sotto controllo dal punto di vista della criminalità, direi tranquilla. Non ci sono particolari situazioni di emergenza. E' diffusa [illegible] criminalità di basso livello e lo dimostra il fatto che la maggior parte dei reati a noi contestati sono i furti. Quanto agli stranieri, il fatto che sia diminuito il numero degli arrestati, ci fa ritenere che si stanno integrando maggiormente nel tessuto provinciale».

Il colonnello Gianfranco Cavallo lascia Savona con [illegible] buona notizia: i carabinieri avranno una nuova caserma, centrale, nelle ex scuole elementari di via Cava. «Ormai - spiega - è tutto in dirittura d'arrivo visto che il Demanio acquisterà l'edificio. E finalmente potremo contare su una sede funzionale e in un'ottima posizione. Le condizioni in cui [illegible] costretti a lavorare, nella [illegible] di [illegible] Ricci, non [illegible] certo buone. Non abbiamo un'officina per la manutenzione dei mezzi e per ogni problema ci si deve rivolgere a Genova. Gli uffici della stazione sono ospitati in luoghi angusti e non c'è una sala di attesa per i cittadini che vengono a fare una denuncia». [c. v.]

COMUNE E AUTHORITY DANNO VITA A «3 E 20»

Una società per il turismo

SAVONA

Comune e Port Authority associati per organizzare grandi manifestazioni. Si chiama «3 e 20» la società fondata dai due enti a cui ha aderito anche il Comune di Albissola Marina. Giocando sulle parole, Comune e Authority intendono organizzare almeno tre eventi di grande attrazione nella zona della Vecchia darsena di Savona o comunque lungo la fascia costiera.

Il programma prevede l'allestimento di [illegible] manifestazione a carattere sportivo, una di impronta culturale e l'altra di intrattenimento come i concerti musicali. «Essenziale è che si tratti di eventi veramente importanti - sottolinea il segretario della Port Authority Rino Canavese - in grado di richiamare l'interesse dei turisti sulla città».

Il sindaco Ruggeri ha portato la delibera in giunta ieri pomeriggio perchè si tratta di effettuare un piccolo investimento iniziale (circa 30 milioni) per dar vita a una struttura organizzativa. Per allestire le manifestazioni, gli enti contano invece sugli sponsor privati.

I Comuni di Savona e Albissola Marina e la Port Authority vogliono evitare di trovarsi sguarniti di fronte alle occasioni che potranno capitare nei prossimi anni. Il mondiale Offshore per esempio venne allestito facendo conto sullo spirito di sacrificio dei dipendenti dell'Authority ma senza poter [illegible] una struttura specializzata. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PROVINCIA

Giacobbe in Consiglio sulla vendita Funivie

Il vicepresidente provinciale Carlo Giacobbe ha annunciato che martedì prossimo presenterà una relazione al Consiglio sulla vicenda della vendita delle Funivie e sul ruolo svolto dall'amministrazione di Palazzo Nervi. [e. b.]

CARABINIERI

Controlli anti malavita nove giovani denunciati

Nove giovani denunciati. Sono il bilancio dei controlli anti malavita svolti dai carabinieri nell'ultimo fine settimana. R.D., 19 anni, è stato bloccato con arnesi da scasso; I.A., 31, romeno, con un coltello di genere vietato; N.E., 24, albanese, con patente contraffatta; C.M., 21, e G.N., 20, di Milano, fermati su un motorino rubato. Quattro giovani, infine, denunciati per possesso di droga. [c. v.]

PIAZZA MAMELI

Va contromano in scooter denunciato dalla polizia

La polizia ha denunciato O.F., 45 anni, di Savona con l'accusa di guida in stato di ebbrezza. E' stato bloccato dagli agenti mentre in sella a uno scooter percorreva contromano piazza Mameli provocando [illegible] situazione di pericolo per il traffico. [c. v.]

PROCESSO

Presidente del tiro a volo a giudizio per una discarica

Angelo Tessitore, 62 anni, presidente dell'associazione tiro a volo Priamar di Albisola è finito a giudizio con l'accusa di violazione delle norme ambientali. Deve rispondere dell'accusa di discarica abusiva dei pallini e dei pezzi di piattelli che rimanevano sul terreno dopo gli spari. I fatti risalivano ad alcuni anni fa. Ogni all'inconveniente si è ovviato con reti di nylon che raccolgono pallini e frammenti di piattelli. [c. v.]

VADO L.

E' morta la mamma del comandante dei vigili

Lutto al Comando dei vigili urbani per la morte di Elda Nasi, [illegible] anni, madre del comandante della polizia municipale, Fulvio [illegible]no. Lascia altre [illegible] figlie, Ivali[illegible] e Antonella. I funerali questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giovanni Battista. [c. v.]

TRIBUNALE

Un nuovo magistrato [illegible] ieri in procura

Un nuovo magistrato per la pro[illegible] della Repubblica. Si tratta di Danilo Ceccarelli che proviene da Imperia e ha preso in servizio ieri. Ha preso il posto di Chiara Venturi. [c. v.]

DANNEGGIATO UN BOX

Cadibona, [illegible] nel maneggio dei cavalli

QUILIANO Incendio ieri pomeriggio in un maneggio di cavalli a Cadibona. L'allarme è scattato poco p[illegible] delle 14 quando i titolari della struttura hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza perchè le fiamme stavano minacciando alcuni box e il rogo rischiava di estendersi pericolosamente e di non essere più controllato.

I proprietari del maneggio [illegible] riusciti a mettere in salvo due cavalli e poi hanno incominciato a spegnere il rogo servendosi degli estintori, circoscrivendo le fiamme.

Quando è arrivata la squadra di pompieri, la situazione era ormai sotto controllo. I vigili del fuoco hanno completato l'opera di spegnimento del rogo che ha danneggiato un box e mandato in fumo una [illegible] di legna. Le cause dell'incendio [illegible] ora in via di accertamento da parte dei pompieri e dei carabinieri della radiomobile. [c. v.]

FIUMARA SCRIVE A CIAMPI

Prolungamento Una petizione contro il [illegible]

SAVONA. Flavio Fiumara ha già raccolto più di mille firme contro lo strumento urbanistico presentato dall'associazione Bagni marini per la strasformazione della [illegible] mare. Il progetto ha già ottenuto l'approvazione della giunta Ruggeri, così come gli interventi che sono stati programmati per la zona delle Fornaci e di Zinola. Il progetto dei bagni marini prevede la [illegible]ione di nuovi tunnel di comunicazione fra i giardini e la spiaggia, vari ampliamenti degli stabilimenti e anche la nuova sistemazione della piscian di corso Colombo destinato a diventare un centro per lo sport e il turismo. Flavio Fiumara, che gestisce un chiosco e tiene pulita la spiaggia libero alla foce del Letimbro si oppone all'intervento che cancellerebbe la sua attività. Oltretutto il Comune ha bocciato la sua richiesta di sopraelevazione della barocca sulla spiaggia. Ora far valere le proprie ragioni Fiumara si è rivolto al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. [e. b.]

CARABINIERI DI SASSELLO

Quattro zingari denunciati per alcuni furti

SASSELLO. Quattro nomadi sono stati denunciati dai carabinieri di Sassello per furto, ricettazione e contraffazione di targhe automobilistiche. Si tratta di P.V., 27 anni, G.L, 31 anni, R.T 21 anni e di M.L., 21 anni, tutti componenti del campo nomadi di Asti, che [illegible] maggio scorso erano già stati denunciati per una quindicina di furti messi a segno in varie località.

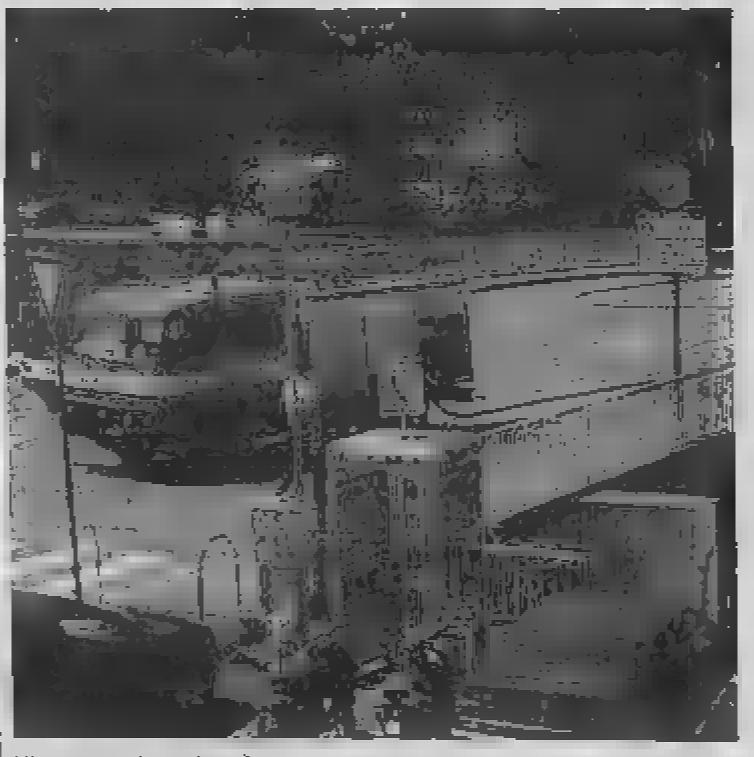
In quell'occasione i quattro zingari, due uomini e due donne, erano stati sorpresi a bordo [illegible] Fiat 500 e in possesso di alcuni telefoni cellulari. Ora a distanza di due mesi, i carabinieri di Sassello sono riusciti a risalire al proprietario della vettura, risultata ribata ad Alessandria nel marzo scorso, e a quelli dei due cellulari rubati nel novembre [illegible] 2000 in provincia di Ancona.

In attesa del processo per i 15 furti, dunque, i quattro nomadi ora sono anche indagati per il furto dei telefonini, ricettazione e contraffazione di targhe. [l. b.]

L'EPISODIO [illegible] A MEZZOGIORNO: BLOCCATO ANCHE IL PONTE DI VIA TRINCEE

Corso Ricci, allarme fuga di gas

Viabilità chiusa alle auto per quasi un'ora



L'intervento dei vigili del fuoco in corso Ricci all'altezza del ponte di via Trincee

SAVONA

Allarme fuga di gas, ieri poco prima di mezzogiorno, in corso Ricci. Si trattava [illegible] di un getto di aria compressa provocato dalla rottura di [illegible] tubo mentre era in corso [illegible] collaudo. Per precazione, i vigili urbani hanno chiuso alla circolazione delle auto il tratto di corso Ricci all'altezza dell'incrocio con via Aglietto e il ponte di via delle Trincee. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco della caserma di via Nizza e un'ora più tardi la situazione è ritornata normale.

Ieri un altro allarme fuga di gas si è registrato in vico Mandorla, nel centro storico. Erano le 8,45 quando i centralinisti dei vigili del fuoco hanno raccolto la richiesta di intervento da parte degli abitanti [illegible] rio[illegible]. Sono intervenuti i pompieri del distaccamento [illegible] porto i quali dopo un accurato sopralluogo non hanno riscontrato nulla di anomalo e l'allarme è rientrato. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Carcare, assurdi «paletti» contro il centro [illegible] recupero

Si è conclusa con un clamoroso [illegible] la riunione tenutasi la sera del 19 luglio [illegible] nei locali della Sms di Carcare, indetta dalla Cooperativa «Il Faggio» di Savona, per un incontro con la popolazione al fine di discutere sulla inaugurazione di [illegible] sede individuata in via Dufour, ove verrebbero accolte persone con disturbi psichici. Premesso che quasi mai è possibile sceglierai i vicini di casa, per cui capita - talvolta - di trovarci accanto persone che hanno atteggiamenti e condotta di vita come minimo discutibile, mi domando (e con me quanti comprendono certe realtà) cosa sia questa levata di scudi che sottintende sentimenti di intolleranza e settarismo. Da notarsi che questi ospiti, che si intende respingere con tanta determinazione (dovrebbero esserlo altrettanto certi padri nei confronti dei loro figli «sani») sono persone in via di recupero, che potrà avverarsi con l'aiuto di tutti e per ciò occorre quello spirito di amore e solidarietà che - forse - è soltanto sopito. A volte certa cattiva informazio[illegible] fa sì che troppi delinquenti abituali vengono giustificati e coperti dal comodo alibi della malattia mentale, mentre i giovani che dovrebbero occupare la sede di via Dufour sono persone a posto, bisognose soltanto di aiuto ad inserirsi nella realtà della vita quotidiana. [illegible] ne discute a tutti i livelli dell'handicap e della possibilità di contenerlo: nei [illegible]orsi di politici ed amministratori, di medici e benpensanti (quelli che magari la domenica a Messa si scambiano il segno di pace); poi - in concreto - si [illegible] poco, considerata l'ampiezza del fenomeno che purtroppo è in crescendo. [illegible] venga una maggiore attenzione all'ordine pubblico: la sicurezza [illegible] cittadino va assicurata, ma non è [illegible] insidiata dalla presenza, in un contesto urbano, di persone sfortunate che - a differenza dei «normali» - non scorazzano la notte a provocare sciagure. Quindi sarebbe utile, oltre che umano e civile, togliere certi «paletti» da parte di coloro che, rifiutano non solo le persone, ma anche l'idea di poter essere un giorno colpiti da quello che viene chiamato con discutibile eufemismo «il male oscuro».

Livia Zagnoni Bernat
Cosseria

I tagli della Carisa colpiscono la clientela

Intendo segnalare gli incredibili aumenti [illegible] spese bancarie deliberate dalla Carisa a partire da questo mese.

In poche settimane se [illegible] sb agliò il costo di tenuta del conto è passato da lire 60 mila a lire 70 mila. Il costo per chiudere invece il conto è passato addirittura da 20 mila a 50 mila lire, mentre i tassi creditori sono rimasti irrisoi a meno che non ci si chiami Berlusconi.

Il [illegible] altri soggetti (Poste, ecc.) offrono quasi tutto ormai gratis e con tassi ben più appetibili, arrivando eprsino ad offrire dei gadgets per rastrellare i risparmiatori. E non parliamo dei disagi che in questi giorni soffrono i clienti degli sportelli Bancomat Carisa spesso [illegible] non funzionanti, senza avvisi alla clientela della durata degli inconvenienti, come si faceva una volta nella passata gestione della Carisa. E allora a noi savonesi sorge un dubbio che alla convention Carige si sia stabilito oltre che di svuotare gli uffici operativi savonesi della Carisa anche il portafoglio di noi clienti?

Antonio B., Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Moderna, corso M[illegible] 54, t. 019.829862
Riccardi, via [illegible] 38, tel. 019.850802.
Valenti, [illegible] Quiliano 4, tel. [illegible] 881156. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla [illegible] *Della Ferrere*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, [illegible] 75, tel. 019.503855. (Anche per il notturno).
MILLESIMO *Saroldi*., piazza Italia 87, tel. 019 565650
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 7907131.

CALIZZANO: *San Tommaso*, [illegible] Leale 3, tel. 019 [illegible]

VADESE

VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 138, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel 019.748936.

SPOTORNO: *Cirinit*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 616732 (Per il notturno *Finadri*, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, [illegible]sano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, [illegible] Garibaldi 14, tel. 019.692890
BORGHETTO [illegible] SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003

ALBENGANESE

ALBENGA: *Comunale* via [illegible] Isola, tel. 0182.51701
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
GARLENDA: *Pincio*, via Roma, tel. 0182.582583 (anche notturno per Ortovero, Casanova e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, , via Veneto 3, tel. 0182.640606
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481618.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910
VARAZZE: *San Nazario* piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934662

STATO CIVILE

SAVONA 23 [illegible]

[illegible] Salam Mohamed Samy Mohamed, Alessia Petraroli, Arianna Salerno.

MORTI. Bruno Ferraris, 69 anni, Asti. Trasporto diretto questa mattina alle 11,15. Maria Rita Fornari, 69 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Luigi Garbarini, 73 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Amalia Davite, 89 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Santuario. Umberto Barilaro, 36 anni, Altare. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Angelo Scarrone, 82 anni, Quiliano. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa di Quiliano.

ATTIVITA' [illegible] VA. La Camera di commercio di Savona cerca due addetti ai servizi ausiliari con la terza qualifica. Si tratta di posti di lavoro a tempo indeterminato con chiamata che verrà effettuata il 31 luglio.

Nuovo orario estivo per gli uffici postali. [illegible] mese di agosto in quasi tutti gli uffici verrà sospeso il servizio pomeridiano.

[illegible]

Musica in piazza

Domenica sera all'insegna della musica a Savona. C'è attesa per l'appuntamento con il concerto di musica classica, moderna, jazz e folcloristica previsto in piazza Sisto IV con i musicisti inglesi della Suffolk Youth Orchestra. La manifestazione rientra nel programma di iniziative musicali e culturali «Forzano». Prevista alle ore 21 una sfilata per le vie della città con conclusione in piazza Sisto con concerto. [p. p.]

SAVONA

Filmati d'epo...

Torna l'appuntamento [illegible] i filmini d'epoca raccolti nelle soffitte savonesi dai collezionisti. Riccardo Ricco, ideatore della rassegna «Cun a lumaea po' a trabacca» ha raccolto molto materiale e presenterà ai savonesi domani sera alle ore 21 [illegible] nuova proiezione di vecchie immagini in super 8 che rievocano momenti di vita e storia locale. L'appuntamento è in piazzale del Maschio sulla fortezza del Priamar. [p. p.]

GRANDI OSPITI, MANIFESTAZIONI E LA NOVITA' DELLA TRIS FANNO DELL'IMPIANTO UN FORTE RICHIAMO TURISTICO

All'ippodromo non solo corse

Una raffica di attrazioni a Villanova d'Albenga

VILLANOVA

Sta vivendo una stagione particolarmente animata, l'ippodromo Riviera dei Fiori che raccoglie i frutti di un nuovo modo di proporsi al grosso pubblico con attrazioni, giochi, offerte gastronomiche. Non solo gare di trotto e scommesse, dunque, ■ animazione con elezioni di miss e noti personaggi a presenziare alle sedute e a premiare i vincitori delle gare.

L'ippodromo si avvia così a svolgere appieno ■ suo ruolo ■ attrazione turistica di un segmen■ che ha i suoi fans e che scelgono questo tratto di Riviera proprio per le corse ippiche.

Questa sera ■ in calendario una serata di 8 corse; ■ la riunione Tris, con gare ancora più interessanti e maggiori combinazione nelle scommesse, è prevista per martedì 31.



L'ippodromo «Riviera dei fiori» in attività dal 1991 ■ Villanova d'Albenga

Pochi giorni fa è stato notato, accompagnato ■ moglie, il mago Tony Binarelli, un habitué della Riviera che ha trovato così un ulteriore motivo per confermare «stessa spiaggia, stesso mare». Binarelli si ■ prestato ad effettuare la premiazione di Alberto Guarino, vincitore di una gara di trotto riservata ai gentlemen. Il calendario della stagione estiva ha in programma ben 8 corse Tris, quattro più dello scorso anno. ■mente si sono registrate vincite al totalizzatore interessanti: c'è chi ha guadagnato 3 ■ilioni e 300 mila lire con una combinazione di tre cavalli (trio). Ha quindi motivi di soddisfazione l'amministratore delegato Alberto Ronchi che, per conto di una società toscana, ha preso due anni fa la direzione ■ complesso che sorge accanto all'aeroporto (la pista è ■ mille metri, le tribune sono capaci di ■ mila spettatori). L'ippodromo è operativo dal 1991. Fra le attrazioni mondane, la serie dei sosia dei celebri cantanti. E' atteso il sosia di Zucchero per ■ piacevole intermezzo ■ prossimo martedì. Si sta inoltre procedendo nelle operazioni di voto di Miss Ippodromo che sarà scelta e incoronata il 6 agosto.

La struttura è stata ora arricchita di una ristorante panoramico, ricavato sopra le tribune, e di una pizzeria. Recentemente sono state ristrutturate le scuderie. In una serata media i frequentatori sono circa cinquecento. Spesso ci sono anche molti bambini: per essi c'è la possibilità ■ fare ■ breve cavalcata su due pony, uno dei quali con il calesse. Ora l'ippodromo Riviera dei Fiori ha in programma il potenziamento della stagione invernale. [r. sr.]

■gueglia ■ i ■ ■

Intervento dell'assessore al Turismo che tende a smorzare le polemiche

LAIGUEGLIA

«Giudizi estremi ed inopportuni, all'interno di categorie già di per sè poco coese, tendono solo ad esacerbare gli animi, invece che ■ trovare soluzioni». L'assessore al Turismo Giampaolo Baldazzi, tirato direttamente in causa sul ■ «La Suerte», non ha gradito certe esternazioni fatte dai rappresentanti delle associazioni Commercianti e Bagni marini locali.

Baldazzi ritie■ che «l'importanza economica delle 8 attività turistiche-ricettive» che hanno scritto a sindaco ■ prefetto per lamentare «disturbo della quiete pubblica, parcheggi selvaggi e blocco della circolazione stradale» nelle ■ del week-end, dovuti alla presenza massiccia di gente che gravita intorno al locale a ponente di Laigueglia ■ pari a quella di una prestigiosa discoteca. Locale che certo non va colpevolizzato, essendo vittima anch'esso, e non causa, della "weekendizzazione" di massa che crea disagi alla viabilità e all'ordine pubblico, specie in piena notte».

Sono quindi al vaglio soluzioni tampone. Ha aggiunto Baldazzi: «Venerdì, durante un incontro tra le parti in causa, per affrontare con serietà, serenità e cognizione i vari problemi, io ed il sindaco abbiamo incontrato i titolari della discoteca. Loro, con senso di responsabilità, si sono resi disponibili ad integrare il personale all'esterno, nelle notti ■ maggior rischio. Il Comune, seppur nei limiti dell'organico dei vigili, intensificherà il servizio notturno».

Ha poi concluso l'assessore al Turismo: «Tutti hanno convenuto che situazioni eccezionali vanno affrontate con idonei servizi delle forze dell'ordine e non si esclude, per questo, una richiesta al prefetto. Vogliamo permettere a tutti di svolgere la propria attività nela ■ del giusto equilibrio tra il turista che vuole riposare e chi, invece, privilegia l'aspetto del divertimento». [m. br.]

INCONTRO A LOANO

Spostamento della ferrovia Nuovi consensi

LOANO. La Provincia ed il Comitato formato ad hoc rimangono a favore dello spostamento a monte della ferrovia mentre buona parte dell'opinione pubblica e Coldiretti continuano a propendere per una soluzione alternativa, la cui fattibilità è da verificare. Ieri mattina in Comune a Loano si è tornato a discutere, con tutte le parti in causa, del progetto di spostamento del tracciato ferroviario. Per la seconda ipotesi, che prevederebbe un passaggio sotter■ della linea ferroviaria ■ corrispondenza dell'attuale tracciato, ancora da valutare con uno studio di fattibilità ed un'analisi dei costi da affrontare, propendono i sindaci di Loano e Borghetto a causa dell'impatto ambientale negativo che avrebbe invece ■ prima soluzione.

All'incontro in Comune hanno partecipato i s■daci Angelo Vaccarezza (Loano), Franco Malpangotto (Borghetto) e Giovanni Vadora (Borgio Verezzi). Per la Provincia erano presenti ■ presidente Alessandro Garassini, assieme agli assessori provinciali Pierluigi Pesce e Alessandro Scarpati, e per la Regione l'assessore ai trasporti Adolfo. c'erano inoltre l'ingegner Claudio Gagliolo, in rappresentanza del Comune di Albenga, rappresentanti delle Fs e altri consiglieri ed assessori. Nella tarda mattinata ■ ■ ■ stati compiuti sopralluoghi a Loano per verificare la prevista sopraelevazione del tracciato e l'attraversamento del torrente Nimbalto, punto critico del progetto. [m. br.]

OGGI ZUNINO DA SGARBI

Lavori fermi ■ Albenga ■ protesta

ALBENGA. L'annunciata contestazione degli abitanti di San Clemente contro le lungaggini dei lavori di arginamento e ■ scavo archeologico ha preso ieri mattina consistenza; ■ minacce di blocco stradale ■ di altre forme di protesta.

Il motivo dell'agitazione va ricercato nella mancanza di garanzia circa l'ultimazione dei lavori lungo la sponda destra del fiume Centa. Nella zona sono in corso lavori per costruire gli argini, ■ il ritrovamento di un grande edificio termale, risalente a circa 1800 anni fa, ha posto problemi tali da rendere problematico la continuazione spedita dell'intervento.

Ieri mattina Cesare Patrone, assessore alla Polizia urbana, con un gruppo di vigili, ha avuto modo di confrontarsi con i manifestanti. L'ipotesi di una nuova strada che sblocchi la circolazione veicolare ■ ancora problematica.

Intanto il sindaco Zunino, dopo un ■ con la Sovrintendenza (un ulteriore incontro è previsto anche per oggi) ha deciso di andare a parlare con il sottosegretario Vittorio Sgarbi. L'appuntamento è stato fissato per le 18 di domani a Roma. Si cerca di contemperare l'esigenza di limitare ■ tempo i disagi ■ residenti ■ ■ necessità di recuperare un patrimonio archeologico di fondamentale valore per l'economia turistica locale. [r. sr.]

AD ANDORA UNA DONNA E' FERITA DA UNA RAPINATRICE A COLPI DI MANNAIA

Razzia di occhiali «firmati»

Il colpo nel negozio «Blue Ice» di Alassio

ALASSIO

Da qualche tempo gli occhiali da sole fanno gola ai ladri. Dopo un furto ed un tentativo di furto, avvenuti nelle ultime settimane in pieno giorno in due negozi di via Brennero, la ■ notte un migliaio di occhiali, tutti firmati, hanno «preso il volo» dal negozio «Blue Ice» di via XX Settembre, di cui è titolare Giuseppe Ottobelli, appartenente ad ■ storica famiglia di ottici che hanno alcuni negozi nella città del Muretto.

Gli occhiali sono stati rubati da ladri che si sono introdotti nel negozio sfondando parte della vetrina che si affaccia sulla retrostante via Colombo e facendo cedere gli infissi. Spostando un condizionatore d'aria i ladri sono riusciti ad impossessarsi di circa mille pezzi (il valore ■ ancora da quantificare). «E pensare che per motivi ■ sicurezza il negozio rimane illuminato anche di notte. Strano ■ nessuno si sia accorto di nulla», ha detto ieri Giuseppe Ottobelli che ha denunciato il furto ai carabinieri di Alassio.

Ieri, intanto, i carabinieri di Andora hanno arrestato Catia Conselvan, 33 anni, di Andora, responsabile di tentata rapina (di preziosi e denaro contante) ai danni di alcuni turisti ungheresi, alloggiati in un bungalow dell'hotel «Ariston». La donna è stata bloccata mentre ■ava tentando di fuggire colpendo con una sorta di mannaia i turisti che hanno riportato ferite lacero-contuse guaribili in tre giorni. I carabinieri hanno inoltre arrestato Mohamed Hamouda, 40 anni, marocchino, responsabile di minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, ubriachezza e tentato danneggiamento. In manette anche un algerino di 28 anni, David Bensomrane, per il furto di una moto. [m. br.]

A CAIRO ■

CAIRO M. Il riserbo dei vigili è massimo, ma un blitz avrebbe permesso di identificare in un uomo sulla quarantina, abitante nell'Astigiano, l'individuo che negli ultimi giorni avrebbe preso di mira numerosi anziani, spacciandosi per impiegato del Comune. L'intento ■ truffatore, coronato a volte da successo, ■ quello di introdursi nelle abitazioni, carpire la fiducia delle pe■ ■ anziane e, con uno stratagemma, farsi consegnare del denaro. E, sempre in tema di truffe, proseguono nella anche le indagini sui falsi incidenti collegate all'inchiesta «Assicuropoli» condotta dalla procura di Chiavari. Secondo il poco che ■ trapelato, gli indagati erano soliti ■ ovviamente a loro insaputa, i nomi di due noti professionisti cairesi spacciandoli per gli agenti ■ polizia municipale che avevano redatto il verbale ■ il falso incidente. Nell'indagine sarebbe coinvolto anche un valbormidese che risulta fra i beneficiari della truffa. [m. ca.]

ASSEMBLEA IN FABBRICA DOPO IL VERTICE A ROMA

Contro i licenziamenti mob■itazione all'Acna

■

Incontro interlocutorio al ministero del Lavoro sul caso dei 59 lavoratori dell'Acna per i quali il 19 settembre scadrà la Cassa integrazione ■ si apriranno ■ porte del licenziamento. Alla riunione ■ presenti funzionari ■el ministero e i segretari provinciali dei chimici di Cgil, Cisl e Uil.

Un vertice i cui risultati verranno illustrati ai dipendenti stamane, con inizio all■ ■,30, nel ■ di un'assemblea ■ fabbrica. L'incontro romano ■ stato richiesto da tempo per tentare di scongiurare il licenziamento dei lavoratori, chiedendo una proroga del provvedimento. Anche perchè, come ricordano i dipendenti, in base agli accordi sottoscritti mesi fa era prevista la loro ricollocazione nel piano di bonifica delle aree. Spiegano i delegati sindacali: «Programma di intervento che, sino a questo momento, è ancora fermo così come non è ■ decollato ■ piano di reindustrializzazione della zona». [l. b.]

■

Un nuovo presidente al Lions Club Host

L'architetto Daniele Capello è stato nominato presidente del Lions Club Albenga Host, mentre past president ■ ora Carlo Tonarelli. Vice presidenti sono stati nominati Ennio Balloni e Marino Peirano. Il club, nato nel 1969, conta attualmente 39 soci. [r. sr.]

ANDORA

Rapinato del telefonino all'uscita della discoteca

Un turista milanese di 29 anni è stato rapinato l'altra notte del telefonino all'uscita di una discoteca, ad Andora. In sei lo hanno avvicinato, malmenato e si sono impadroniti del cellulare. Il giovane si è fatto poi medicare in ospedale. [r. sr.]

ALBENGA

Per Leon, cane labrador brevetto di «ricercatore»

Gli esami non finiscono mai. Anche per Leon, un cane razza Labrador, che per l'orgoglio del suo padrone, Dino Esposito, segretario dell'Avis ingauna, ha superato la prova per il brevetto di «ricercatore di persone travolte da macerie». Una specializzazione ormai riconosciuta anche in campo internazionale. [r. sr.]

■ENGA

Sassi contro i marocchini denunciati due giovani

Due giovani, R.L., 20 anni, di Albenga ■ ■., 16 anni, ■ Stellanello sono stati denunciati a piede libero alla procura di Savona dai carabinieri perché responsabili in concorso di tentate lesioni personali aggravate. Avevano lanciato alcuni sassi contro un gruppo di marocchini. [m. br.]

■

Sorpreso dai carabinieri con arnesi atti allo scasso

Domenica sera ■ carabinieri della compagnia di Savona, durante un servizio coordinato, hanno denunciato R.D., 18 anni, di Finale Ligure, sorpreso per le ■ ■ centro in possesso di arnesi atti allo scasso. [m. br.]

CONTESTATO IL NUOVO INDICE DI EDIFICABILITA'

Operazione villa De Mari ■ Cairo un'altra polemica

CAIRO M.

E' polemica sul piano della lottizzazione di villa De Mari. Il piano riguarda il parco di circa 45 mila metri quadrati e la villa in stile liberty risalente agli inizi del '900, che sarebbero ceduti al Comune, ed un'area di 83 mila metri quadri sul quale insisterà il piano di lottizzazione di un gruppo di privati. Il nocciolo della polemica riguarda l'indice di edificabilità che la giunta Chebello ha proposto di modificare, facendolo passare da 0,6 ad 1, scatenando così le reazioni della minoranza. Le contestazioni sono sia di tipo formale, perchè tale maggiorazione diventa una modifica al piano regolatore e, come tale, dove quindi sottostare a tutti gli iter previsti dalle varianti, sia di tipo sostanziale.

Sostiene il consigliere di minoranza Gaetano Milintenda: «L'indice 0,6 corrisponde al quartiere Cairo Due, immaginarsi cosa può significare un indice 1: ricoprire di cemento, con almeno venti palazzine di quattro piani, ■ delle zone più pregiate di Cairo, deturpando l'unico accesso ■ cittadino ■ decente con un'operazione che, tra l'altro, stupisce per la sua tempestività. Del resto, mi sembra ormai chiaro che la giunta Chebello ■ pervasa da una visione liberalchic che ne fa un vero pozzo di S.Patrizio per i privati». Immediata la replica del sindaco Chebello: «L'unica tempestività ■ quella di cogliere l'opportunità di far giudicare alla Regione ■ piano finalmente completo e che, nel caso della lottizzazione di Villa de Mari, come era stato redatto dalla precedente giunta non sarebbe stato nemmeno ammissibile. L'obiettivo è quello di ottenere la villa, che sarà indirizzata ad ■ pubblico, e soprattutto ■ splendido parco che, ■ volta acquisito, apriremo immediatamente alla popolazione». [m. ca.]

ABBATTUTO UN EDIFICIO ALL'INCROCIO PER MURIALDO

Millesimo, il ■ svincolo rende più ■ ■ ■

MILLESIMO

Si sono conclusi i lavori per il nuovo svincolo al bivio che da Millesimo porta sulla provinciale in direzione di Murialdo. Gli interventi rientrano nel progetto che ha visto la costruzione della circonvallazione, intitolata ■ ■ del senatore Giancarlo Ruffino, in concomitanza con l'ultimazione del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino nel tratto di Millesimo.

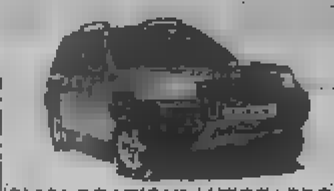
Con il nuovo svincolo, dunque, oltre ad un miglioramento della situazione viaria all'ingresso e all'uscita del paese, si dovrebbe garantire anche e soprattutto maggiore sicurezza sia agli automobilisti, sia ai pedoni. Il vecchio crocevia, infatti, era stato più volte teatro di innumerevoli incidenti e i residenti della zona in particolare avevano sollecitato provvedimenti urgenti.

Un piano di intervento che, tuttavia, tempo fa non aveva mancato di sollevare accese proteste da parte del titolare di un'officina meccanica la ■ attività sorgeva al piano terra dell'edificio che, in base al progetto, è stato abbattuto. Una querelle che si era conclusa con l'ordinanza di sgombero del vecchia struttura emanata dal sindaco Michele Boffa.

Ora al posto dell'edificio c'è l'ampio svincolo che dalla provinciale ■ Murialdo immette sulla statale verso Carcare, e su quella che attraversa ■ centro abitato di Millesimo.

Un'opera i cui lavori di realizzazione sono durati diversi mesi e che da poche ore è finalmente percorribile, migliorando ■ fatto la viabilità ■ strade ■ soprattutto nel periodo estivo registrano un notevole aumento del traffico, per la presenza ■ turisti e villeggianti che raggiungono i ■si dell'Alta Val Bormida. [l. b.]


Promozione
Estate
Mitsubishi
Space Star
20.000.000 in 24 mesi Finanziamento a tasso 0
1.9 DI-D Turbodiesel common rail 102 CV
1.3 Multi Point injection 82 CV
1.6 Multi Point injection 98 CV
1.8 GDI benzina ad iniezione diretta 12 CV
Auto Savona S.r.l.
Via B. Buozzi 78
Savona
Tel. 019 862517
Take a different road
MITSUBISHI
MOTORS



TRA GLI OSPITI UN QUARTETTO D'ECCEZIONE: JENNY B., FRANCO FASANO, FEDERICO STRAGÀ E I SOUN ON LINE

Le voci nuove sono a Finale

Festival interpreti, stasera passerella nazionale

Massimo Boero
FINALE LIGURE

Interpreti canzoni sotto lo scenografico eretto nel 1666, in onore Margherita di Spagna, in piazza Vittorio Emanuele. In una suggestiva ambientazione saranno in 12 a contendersi, questa sera (dalle 21,30), la finale nazionale del «Festival degli Interpreti-Voci nuove per Mimì». La kermesse, ideata ed organizzata dalla ccoci» di Albenga, in collaborazione La Stampa e Radio Onda Ligure e con il patrocinio del Comune di Finale Ligure, è giunta alla sua sesta edizione. «Questa manifestazione, della quale quest'anno abbiamo voluto ospitare tutte e due le serate più importanti, rappresenta il clou più giovane della nostra programmazione estiva di musica e teatro ad alto livello», ha spiegato il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone.

Sotto i riflettori le molte luci colorate montate intorno al palco, stasera affronteranno il microfono i 12 interpreti finalisti assoluti del conco, in arrivo dalle varie regioni italia anche dall'estero. Ieri sera, alla finale regionale, oltre ai 12 giovani liguri, si esibiti piazza Vittorio Emanuele artisti i Buio Pesto, Alternando, Mattia Inverni, Kiuto e la giovane Nicoletta Senatore.

Per la finalissima di stasera è in arrivo un poker di big. Sarà composto dalla cantante soul Jenny B (vincitrice nella categoria «giovani» al Festival di Sanremo 2000), dall'originale cantautore Federico Stragà (quello del brano «L'astronauta»), dai «Sound on line» del brano dance «Creeping» (la vocalist Anama ed il dj-produttore Fabietto) ed infine dal cantautore (e testimonial del concorso) Franco Fasano, una presenza fissa al «Festival degli interpreti».





Franco Fasano, a sinistra, autore di celebre canzoni e fine esecutore, è uno dei testimonial del concorso per voci nuove che si conclude questa sera in piazza Vittorio Emanuele II di Finale; a destra uno degli ospiti, il cantautore Federico Stragà

Mentre, ieri sera, ad introdurre interpreti ed ospiti sono stati Simone Carabba e Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure, stasera ci sarà il ritorno sul palco della collaudata coppia di presentatori composta dalla giornalista tv Elisabetta Mandraccio e dall'eclettico Luca Galtieri (titolare dell'agenzia «Eccoci», che organizza l'evento, in coppia con Marco Dottore). Il vincitore della kermesse, che verrà proclamato in base ai voti di una giuria addetti ai lavori, composta da cantanti, musicisti e giornalisti, e che verrà proclamato questa notte, potrà realizzare cd con 8-11 brani. Il disco verrà distribuito e pubblicizzato su network radiofonico italiano.

Venti emittenti radiofoniche saranno protagoniste stasera dell'iniziativa «Interpreti on line» su Internet: «Rds» farà inoltre un collegamento in diretta.



Jenny B. è gettonata dopo aver vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo

LA VOCE E LA CHITARRA DI UN RAFFINATO ARTISTA, UN REPERTORIO CHE SPAZIA TRA DIVERSI GENERI MUSICALI

Splende la stella di George Benson

Attesi recital questa sera e domani allo Sporting di Monaco

Andrea Munari
MONACO

George Benson a Montecarlo per due serate, oggi e domani, allo Sporting Club. E' uno degli artisti più attesi nel cartellone messo a punto dalla direzione artistica della Società Bains Mer. Benson è da oltre trent'anni dei massimi protagonisti della scena musicale. Negli Anni Sessanta è il jazz, attraverso la sua chitarra e la voce, a esprimersi in modo innovativo. Lui, che comunque non è mai considerato un purista, si lascia andare verso orizzonti più ampi e diventa un punto di ri anche nel rhythm'n' blues, soul e funk.

Siamo negli Anni Ottanta con Stati Uniti ed Europa che accolgo con entusiasmo George Ben. La sua musica si ascolta e si balla come testimoniano successi mondiali quali Give me the night e Turn your love around. I singoli e gli album gli permettono conquistare la popolarità con il grande pubblico. Ne segue un terzo, Inside Love ed è di nuovo ai vertici delle classifiche internazionali. Tanti successi, milioni dischi venduti, otto Grammy Awards, collaborazioni con altri grossi calibri della spaziando tra generi diversi. Un artista completo che si è costruito una carriera straordinaria che ancora oggi è sulla breccia.



Il grande George Benson è a Monaco

La lunga pare soul e chiude alla fine degli Anni Ottanta. Torna al jazz, anche acustico come testimonia l'album Tenderly e l'anno successivo arriva Big Boss Band, un omaggio a Count Basie.

Gli Anni Novanta ci offrono Benson legato al jazz contemporaneo, impregnato di modernità ricerca. That's right e Standing together sono un testimonianza. Instancabile continuamente ispirato pubblica l'anno scorso Absolute Benson, una perla che contiene pezzi strumentali ed eccezione di Come back baby di Ray Charles, la magica The Ghetto di Donny Hathaway e El barrio, una composizione molto originale caratterizzata da accenti latini. Per assistere al concerto, con la cena dalle 21.00, si spendono 180 mila lire a testa, oppure per il solo show 90 mila lire con consumazione, dalle 22.30. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è +377 9216 3636.

La stagione della Salle des Etoiles procede spedita ed è entrata nella fase più intensa che culminerà a metà agosto. Dopo le due date di George Benson, giovedì è atteso un artista francese molto popolare, E Daho e poi spazio ai tre concerti di Julio Igl da venerdì a domenica. Poi lunedì 30 ci Vanessa Paradis, mentre il primo agosto toccherà a Maceo Parker. Venerdì 3 agosto è la data fissata per il tradizionale Galà della Croce Rossa al quale parteciperanno i Beach Boys.

Nel primo fine settimana di agosto si apre la parentesi dedicata alla musica italiana con i tre concerti di Eros Ramazzotti, il 4, 5 e 6, mentre Anna Oxa è attesa il 15 e Claudio Baglioni il 17, 18 e 19. Un altro nome di sicuro richiamo è il celebre ballerino di flamenco Joaquin Cortes che a Montecarlo presenta il nuovo show «Live». Uno spettacolo che sta già riscuotendo successo tour che lo impegnato per almeno due anni. Agli amanti del rhythm'n'blues infine, da ricordare il concerto James Brown in programma l'11 e 12 ag mentre i nostalgici del rock potranno ritrovare sul palco della Salle des Etoiles il 24, e 26, i Deep Purple.

STASERA CONCERTO IN PIAZZA CON IL TOUR CHE PRENDE NOME DALL'ALBUM

Arriva Paola Turci a Chiavari e urla: «Mi basta il Paradiso»

CHIAVARI

Torna Paola Turci, questa sera in Liguria, protagonista un grande, attesissimo, concerto sotto le stelle.

La cantante romana ha tenuto a battesimo, due mesi fa, con un mini-recital la nuova sede di Fnac in Via XX Settembre, a Genova, ha partecipato, nelle scorse settimane, con Eugenio Finardi, Alberto Fortis altri artisti al meeting musicale del Genoa Social Forum al parco genovese dell'Acquasola. Stasera, in Piazza dell'Umanità, a Chiavari, l'attende il concerto di apertura della rassegna esti promossa dal Comune (Assessorato al Turismo) «Stelle sul mare 2001». Una manifestazione che richiama anno migliaia di turisti, anche da altre località della Riviera di Levante.

Tre serate che oltre a Paola Turci, vedranno in comico Mario Zucca (sabato 4 agosto, in Piazza Gagliardo) e Fabio Concato, atteso sulla colmata a mare lunedì 13 agosto.



Paola Turci stasera a Chiavari

Paola Turci è impegnata in un grande tour legato al nuovo album «Mi basta il Paradiso», che contiene anche il brano «Saluto l'inverno», presentato con un buon all'ultimo Festival di Sanremo. Una canzone per la quale la cantante si è avvalsa della collaborazione di Carmen Consoli per la parte musicale di Max Gazzè per gli arrangiamenti degli archi.

«Mi basta il Paradiso» ha impegn Paola Turci un anno e di lavoro selezionando attentamente brani inediti e pezzi conosciuti repertorio internazionale.

«Oltre alla canzone di Sanremo, Carmen Consoli mi ha aiutata a comporre la parte musicale di Sabbia bagnata, un brano dalle sonorità pop e dal contenuto intimista. Un'altra proficua collaborazione - racconta Paola Turci - l'ho avuta con Enrico Nascimbeni, giornalista esperienze di autore e di artista che ha saputo aggiungere al disco grandi momenti di poesia».

«Mi basta il Paradiso» è stato prodotto sul piano artistico da Roberto Casini con il quale Paola Turci collabora 1995 e che aveva scritto per lei anche «Volo così». Il concerto di Paola Turci, questa sera a Chiavari, avrà inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. (m. b.)

GRANDE SUCCESSO DOPO L'INAUGURAZIONE DI SABATO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». I TAGLIANDI PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

L'arte protagonista nelle Albissole

Prima edizione della Biennale di ceramica contemporanea

ALBISSOLA M.

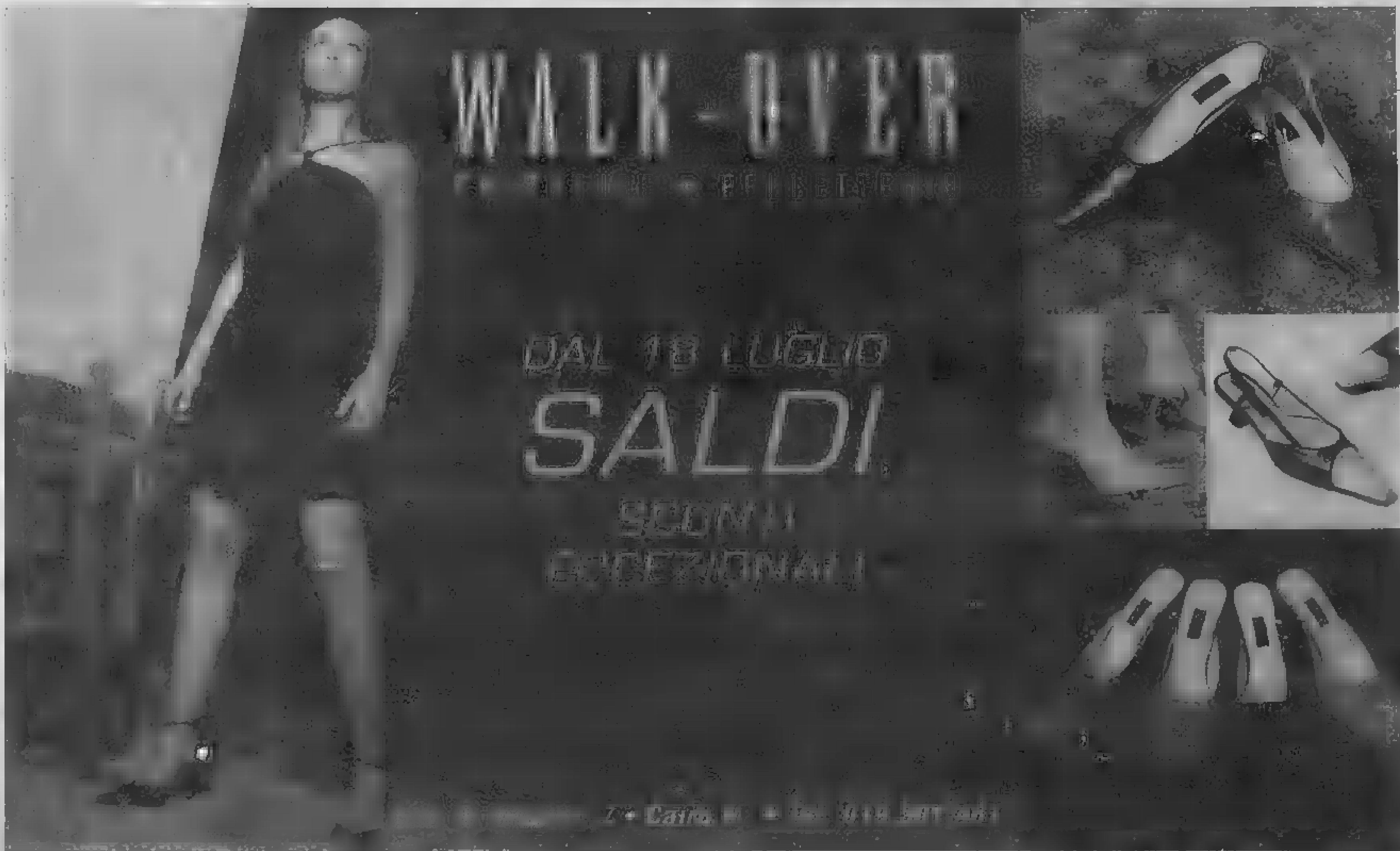
E' stato un battesimo di grande successo quello della prima edizione della Biennale della ceramica nell'arte contemporanea che si è inaugurata sabato sera, in contemporanea [illegible] museo civico di Albissola Marina e [illegible] museo della Ceramica Manlio Trucco di Superiore. La rassegna è arricchita anche da uno splendido catalogo in tre lingue [illegible] immagini delle opere, complete note critiche.



I musei di Albissola Marina e Superiore ospitano da sabato e fino alla fine di agosto la Biennale della ceramica nell'arte contemporanea

«Il volto felice della globalizzazione», questo il tema che anima la rassegna, organizzata dall'associazione Onlus «Attese» di Milano insieme ai Comuni di Albissola Marina e Superiore, fa riferimento alla partecipazione [illegible] 22 tra i più significativi artisti contemporanei che hanno voluto rilanciare la tradizione della ceramica e delle manifatture albissolesi. Le loro opere saranno in esposizione fino al [illegible] fine di agosto.

L'esposizione è aperta tutti i giorni esclusi la domenica mattina e [illegible] lunedì. Da oggi con La Stampa ci [illegible] un tagliando a disposizione [illegible] tutti i lettori che consente l'accesso ad entrambi i musei pagando metà prezzo. Tre mila lire l'ingresso a prezzo ridotto anziché 6 mila. Il tagliando [illegible] valido in qualsiasi giorno di apertura dell'esposizione, non soltanto in quello della pubblicazione sul giornale. Non sono valide invece le fotocopie. [p. p.]



RECORD DI VOTI PER LA DISCOTECA LE VELE DI ALASSIO, CHE E' IN TESTA ANCHE CON IL DJ FRANCESCO E I BARISTI MASSIMINO E IGOR

I grandi protagonisti dell'estate ligure

Le classifiche di Festivalmare

Massimo Boero

Bagni marini, ristoranti, alberghi, discoteche, locali drink & music e ancora dj, baristi e gelatai liguri: tutti nella classifica di Festivalmare 2001. Negli uffici dell'agenzia Eccoci di Albenga sono già arrivate migliaia di schede [illegible] preferenza per il referendum che vuole sottolineare [illegible] premiare le attività ed i personaggi più graditi dell'estate in Liguria. Si tratta [illegible] coloro che con professionalità, originalità e grande spirito d'iniziativa offrono divertimento, relax, [illegible] e buona cucina, contribuendo [illegible] difendere la principale economia della nostra regione, quella del turismo. Nonostante i disguidi postali [illegible] questi giorni (da più [illegible] una settimana moltissimi coupon con i voti rimangono bloccati negli uffici postali di Albenga), e quindi il mancato spoglio di molte schede, che comunque v[illegible] presto conteggiate, l'iniziativa sta riscuotendo enorme interesse tra i lettori de La Stampa. Ai singoli voti di turisti e residenti si aggiungono quelli di «gruppi [illegible] lavoro» che hanno deciso di unirsi «in cordata» scegliendo [illegible] propria rosa di preferiti.

A tutti [illegible]gliamo, per evitare omonimie ed errori nella compilazione de[illegible] classifica, di indicare sempre la località alla quale si riferisce il voto di preferenza attribuito ad attività e personaggi. La lotta per raggiungere i primi tre gradini del podio, molto combattuta, rimane aperta.

La città del Muretto continua a primeggiare in [illegible] categorie, [illegible] 8, mentre si fanno avanti Albenga e Vado Ligure. Per i bagni marini rimangono in testa i Cadorna di Alassio (2.610 i voti conteggiati finora). Al secondo posto figurano i Walburga (1.880), sempre [illegible] Alassio. Terzi sono ancora i bagni Europa di Andora (796). Tra i ristoranti è in vetta il «Carlotta-Ca' di Berta» di Albenga (2.000 voti), seguito di nuovo da [illegible] Gabbiano» di Alassio (1.854). Al [illegible] p[illegible] cambio della guardia per l'ingresso [illegible] ristorante «Al [illegible] di Andora (500). Sempre il «Ca' di Berta» di Albenga, ma questa volta per la categoria alberghi, mantiene la prima posizione con 2.000 voti. Lo segue l'«Hotel Nuovo Suisse» di Alassio (1.854). Subito dietro tiene [illegible] Andora (796).

Anche il popolo della notte ha i suoi preferiti. Tra [illegible] discoteche Le Vele di Alassio dominano nuovamente la classifica [illegible] Festivalmare [illegible] 2.665 coupon. Grande [illegible]esso riscuote anche la Capannina di Alassio che segue con 1.880 preferenze. Al terzo posto, con 796 voti, rimane il Bit Below di Andora. Per quanto riguarda i drink & music la terna è confer[illegible] anche per questa settimana. Svetta in prima posizione [illegible] Daubaci di Vado Ligure (2.610), seguito dall'«Ad Majora» [illegible] Alassio (secondo con 1.952 voti) e dal Samarcanda di Andora (796).

Non sono solo le attività del divertimento ma anche i personaggi a conquistare le simpatie dei lettori de La Stampa. La terna dei disc jockey più votati vede [illegible] primo posto Francesco, dj della discoteca Le Vele di Alassio (2.610). A poca distanza si mantie[illegible] Maffy (2.186) dell'«Ad Majo[illegible] di Alassio e chiude la terna Cavallo Pazzo (693).

Per i baristi si riconfermano, nell'ordine, Massimino & Igor delle Vele di Alassio (2.610), Angelo & staff del «Bar della Stazione» di Alassio (1.854) e D'Dario del Samarcanda [illegible] Andora (796). Sempre primo tra le gelaterie «Crema e cioccolato» di Alassio (1.854). Seguono, secondo e terzo, «L'Isola allegra» di Andora (516) e «Tea [illegible] di Ceriale (428). Le schede continuano ad arrivare a centinaia e presto [illegible] potrebbero essere nuove [illegible]rprese. Le serate di premiazione [illegible] terranno, come l'anno scorso, a Villa Ormond di Sanremo, il 3 e 4 settembre. L'iniziativa si deve alla Stampa e al Comune di Sanremo, con l'organizzazione dell'agenzia Eccoci e la partecipazione dei partner Sigor e Asta del Mobile.





A sinistra i Bagni Cadorna di Alassio, uno stabilimento che ogni anno si rinnova per dare il miglior servizio. Sopra lo storico locale Daubaci di Vado Ligure, uno dei pochi sempre aperti e che costituiscono quindi un sicuro punto di riferimento. A destra il «Carlotta Ca' [illegible] Berta» di Albenga, al primo posto sia tra gli alberghi sia tra i ristoranti







Sopra La Capannina, al posto d'onore nella categoria discoteche, preceduta solo dalle Vele (nell'immagine sotto). A destra i titolari della gelateria «Crema e Cioccolato», famosa per la varietà e genuinità dei suoi prodotti



«Ecco le ricette di un successo»

I locali che meritano una visita e i personaggi che li guidano

Enzo dei «Bagni Cadorna» di Alassio gestisce [illegible] suo stabilimento balneare [illegible] villaggio globale ricco di attrattive. «Da qualche anno, tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30, offriamo esibizioni di spinning. Una decina di persone, in 2 o 3 turni, sono quotidianamente in sella alla bici, entusiasmando moltissimo i turisti. Faremo inoltre, ad agosto, aquagym e aerobica. Per quanto riguarda il concorso ci siamo organizzati "in cordata", attribuendo già migliaia di preferenze alla rosa dei nostri favoriti», ha spiegato il bay-watch alassino.

Hotel «Ca' di Berta» e ristorante «Carlotta-Cà' di Berta» [illegible] Albenga hanno come loro promoter Donald Delfino, nipote [illegible] Pietro Delfino, [illegible] titolare della struttura. «L'albergo, nel verde, è assolutamente originale perché si tratta di una ristrutturazione all'interno di un nucleo di case d'epoca, che conserva l'antica conformazione. Ci [illegible] 5 suite e 5 junior suite, oltre a piscina e sauna idromassaggio», ha detto Donald Delfino. E ha proseguito: «Il ristorante offre una cucina creativa, che non ha a che fare con la nouvelle cuisine, ma che privilegia i sapori mediterranei ed il pesce fresco in primis, esaltati da spezie, [illegible] e condimenti liguri».

«Il successo a livello di pubblico, che ha reso il locale sempre più di moda, è una gratifica costante per il nostro lavoro. Ad agosto saremo aperti tutti i giorni escluso [illegible] lunedì», ricorda Franco Becchio, titolare della discoteca Le Vele. Massimino & Igor, i barmen «Aibos» in vetta, hanno un segreto per il loro successo. «Usiamo solo prodotti [illegible] marca per realizzare drink e cocktail. E' la nostra linea», hanno spiegato. Dalle consolle dei disc jockey passano i successi [illegible] momento ed tutti i riempipista. «Programmo musica commerciale e la gente si diverte davvero. Domenica avremo anche [illegible] dj Ricky Martini», [illegible] garantito il dj Francesco.

A Vado Ligure Paolo Bacicalupo, titolare del drink & [illegible]sic Daubaci, punta al rinnovamento. «Grigliate in spiaggia e disco-beach, in [illegible] rapporto di cooperazione con le discoteche, [illegible] quanto offriamo per animare di più l'estate. Festivalmare; e la caccia di gruppo [illegible] voti, ci unisce a livello di attività. Anche [illegible] comuni differenti. E' importante», ha spiegato Bacicalupo. «Gelato artigianale, yogurth preparato [illegible] momento e cialde pronti da gustare [illegible] i punti [illegible] forza o meglio le golosità che realizziamo nella nostra gelateria. Tra le specialità facciamo anche il gelato alla nutella», hanno infi[illegible] detto i titolari di «Crema e cioccolata» di Alassio. [m. br.]

LA CLASSIFICA — AGGIORNATA [illegible] 23 LUGLIO 20001

BAGNI MARINI	VOTI
BAGNI CADORNA (Alassio)	[illegible]
WALBURGA (Alassio)	[illegible]
EUROPA (Andora)	796
IL GABBIANO (Bergeggi)	428
BAGNI ATLANTIC (Laigueglia)	250
STELLA MARINA (Zipola - SV)	110

Morgana (Andora) [illegible] **San Pietro** (Albisola Superiore) 85; **Varesina** (Loano) 67; **Levante** (Borghetto) 44; **Capocabana** (Spotorno) 43; **Bagni Ceriale** (Ceriale) [illegible]; **Sirena** (Albisola Mare) 25; **Ex Colonia di** [illegible] (Andora) 23; **Tre** [illegible] (Sanremo) 11; [illegible] (S. Stefano [illegible] Mare) 9; **Sottovento** (S. Stefano [illegible] Mare) 7; **Lago Isola** (Squaneto) 7; **Bagni Albenga** 2; **Pucci** (Pietra Ligure) 1; **Bagni Hilton** 1; **Bagni Miramare** (Spotorno) [illegible]

RISTORANTI	[illegible]TI
CARLOTTA CÀ DI BERTA (Albenga)	2000
IL GABBIANO (Alassio)	1854
AL 56 (Albenga)	500
LA PALA D'ORO (Albenga)	369
LA PRUA (Alassio)	353
LA BODEGUITA (Andora)	296
SESTANTE (Loano)	[illegible]
BAROCK CAFÉ (San Bartolomeo)	176

Pizzeria [illegible] **Fiori** 78; [illegible] (Porto di Loano) 41; **Al Campione** (Loano) 26; **La Stuzzicheria** (Andora) 23; **Karisma** (Borghetto) 18; **Al Saraceno** (Varigotti) 17; **Lucciole** (S. Stefano al Mare) 16; **Scola** (Castelbianco) 13; **Da Rosina** (Dego) 7; **Da Peter** (Alassio) 6; **Pizzeria Drago** (Ca[illegible]) 1

DJ	VOTI
FRANCESCO [illegible] (Le Vele - Alassio)	[illegible]
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	2186
CAVALLO PAZZO	[illegible]
FABIETTO (Abenga)	376
FEX (Loano)	180
DANY E LUCHINO (Barock Cafè)	176
NIK (Bajda - Noli)	112
PAOLINO	103

Max Repetto 53; **Andrea Poggio** 39; **Marco 8** (Sporting Club - Finale Ligure) [illegible]; **Carmelo** (Il Timone - Andora) 23; **Master D**[illegible] 22; **Lucifero** (Sanremo) 11; **Pilar** (Radio Canalicum) 7; **Ginger** 5; **Andrea Chianca** (Suerte) 1

GELATAI	VOTI
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	1854
L'ISOLA ALLEGRA	516
TEA ROOM (Ceriale)	[illegible]
IRIE (Andora)	280
VRUNA SANTO (Bastia)	141
PAPPUS (Noli)	112
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	102

Festival [illegible] **Glaces** (Albenga) 72; **Gelmo** (Loano) 67; **Pino** (Bar Torino - Borghetto S.S.) 44; **La Casa del Gelato** (Savona) 25; **Gulliver** (Andora) 23; **L'Angolo** (S. Stefano al Mare) 15; **Matuzia** (Sanremo) 11; **Bruna** (Pro Loco Dego) 7; **Roberto** (Casa del gelato - Albenga) 5; **Pilar** (Albisola Superiore) 5; **Omar** 4; **Giacomel** (Alassio) 1; **Mistral** (Arma di Taggia) 1; **Rocco** (Gelateria Crespi) 1

BARISTI	VOTI
MASSIMO & IGOR (Le Vele - Alassio)	2610
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	1854
[illegible]	796
VRUNA MARCO (Liguria Doc - Ceriale)	[illegible]
RUDI (Bar Romano - Alassio)	250
LUCA (Pascià Cafè - Albenga)	219
ALDO-ANGELO (Bar Haiti - Loano)	180
BEPPE-MARCO (Barock Cafè)	176
PINO (Bar Miller - Sanremo)	112
BACCINO (Bajda - Noli)	[illegible]

Rina (Festival - Sanremo) 93; **Roby** (Bar Stazione Finale L.) [illegible] **Laura** [illegible] **Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) 49; **Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) 44; **Giorgio** [illegible] (Klobar - Andora) 23; **Aicardi Gianpaolo** (Alassio) 6; **Bruna** (Pro Logo - Dego) 6; **Silvano** (Ad Majora - Alassio) 5; **Licia** (Festival - Sanremo) 2; **Caffè Mozart** (Alassio) 1; **Caffè Noir** (Albenga) 1; **Elio** (Bar Milly - Carcare) 1

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	2665
LA CAPANNINA (Alassio)	[illegible]
BIT BELOW (Andora)	796
AREA BLU BY SCHOTCH (Finale Ligure)	[illegible]
BAJDA (Noli)	112

Ad Majora (Alassio) 73; **Sporting Club** (Finale Ligure) 53; **Mivida Golden Beach** (Albisola Superiore) 25; **Il Timone** (Andora) 23; **Acqua Salata Beach** 22; **Pescegatto** (Varazze) 11; **Le Vele** (Alassio) 6; **King** (Cairo) 3; **Dobro** (Cairo Montenotte) 3; [illegible]al (Acqui Terme) 2; **Suerte** (Laigueglia) 1; **Playa Pilar Village** (Spotorno) 1; **Paradiso In** (Alassio) 1

DRINK & MUSIC	
[illegible] (Vado Ligure)	2610
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	1952
SAMARCANDA (Andora)	796
PLANET CAFÈ (Ceriale)	[illegible]
CAFFÈ GAVIOLI (Loano)	181
BAROCK CAFÈ (San Bartolomeo)	176
[illegible] (Valleggia - SV)	112
MACONDO (Sanremo)	101

Agorà (Finale Ligure) 50; **Occhio di Cubia** (Borghetto) [illegible] **Pilar** (Albisola Superiore) 25; [illegible] **2000** (Andora) 23; **Caffè Vittoria** (Finale Ligure) 16; **Nadia** (Cisano) [illegible]; [illegible] **Rosina** (Dego) 7; **Alla Corte dei Baroni** (Carcare) 1

ALBERGHI	
CA DI BERTA (Albenga)	[illegible]
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	[illegible]
MORESCO (Andora)	796
HOTEL SAVOIA (Alassio)	[illegible]
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	250
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	[illegible]

Hotel Majestic (Diano Marina) 68; **Hotel Gabriella** (Diano Marina) 51; **La Caravella** (Loano) 44; **Hotel Imperiale** (Spotorno) 43; **Hotel** [illegible]**iston** (Andora) 23; **Hotel Lucciola** (S. Stefano al Mare) 16; **Resid**[illegible] **Mediterraneo** (Diano Marina) 16; **Hotel** [illegible] (Alassio) 11; [illegible] **Zunino** (Spotorno) 8; **Hotel dei** [illegible] (Alassio) 6; **La Rondine** (Albisola Superiore) 3; **La Gallinara** (Albenga) 1; **Agriturismo Il Colletto** (Albenga) 1; **Hotel West End** (Alassio) 1; **Hotel Europa** (Ceriale) 1; **Hotel Miramare** (Spotorno) 1

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
CHIUSO

[illegible] 019-825.714
CHIUSO.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
[illegible]

FILMSTUDIO [illegible]
Le fate ignoranti.
Ore 21,15.
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. [illegible]
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-040.283
Scoprendo Forrester
Or.: 20,15-22,45
Lire 10.[illegible]

DON BOSCO Tel. 0182-040.283
Ti presento i miei
Ore 21,30.
[illegible] 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-840.427
Autumn in New York
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-8000-5000

[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50897.
Billy Elliot
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000-6000

[illegible]

ARENA VITTO[illegible]
Pearl Harbor
Ore 21
Lire 10.000-6.000

[illegible]

ASTRA
Galline in fuga
Ore 21,30.
[illegible] 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610763
Pearl Harbor
Ore 21,30.
Lire 10.000-6000

[illegible]

ARENA ONDINA Tel. 692910
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30. Lire [illegible]

ONDINA Tel. 692910
La stanza del figlio
[illegible]: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000

[illegible]

CORALLO Tel. 692910
Criminali da strapazzo
Ore 21,30
Lire 9000-7000

[illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Chocolat
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-669.961
Le follie dell'i[illegible]tore
Ore 20,30
Le fate ignoranti
Ore 22,30. Lire 10000-6000

[illegible]

KING
Le follie dell'imperatore
Ore 21,30.
[illegible]

[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

[illegible]

ARENA VIRIGTON
Cast Away
Ore 21,30.
Lire 10000-8000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Final destination
Ore 21,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Autumn in New York
Ore 21,15
Lire 12.000-8000

[illegible]

ROMA
Pokemon 3
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000



L'attore Mel Gibson

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA Sala [illegible] 46.
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.81.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-568.610
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.525
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-581.681
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 010-582.401
[illegible]

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
[illegible] ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.481
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molas[illegible]
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro
Ore 21,30

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

[illegible]

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

AMBROSIANO
[illegible]

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CINEMA RECCO (Campo sportivo via Lec[illegible])
Man of honor - L'onore degli uomini
regia di G. Tillman con R. De Niro
Ore 21,30

[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 20,20-22,30

[illegible]

VILLA TIGULLIO
What women want - Quello che le donne vogliono
regia di N. Meyers con M. Gibson
Ore 21,30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURO

GRIFONE.
Tel. 0185-507.81
The mexican - Amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 20-22,30

[illegible]

CANTERO.
Traffic
regia di S. Soderbergh con M. Douglas
Or.: 20,15-22,30

[illegible] Tel. 0185-309.694.
Il tempo dei cavalli ubriachi
Ore 21,30

[illegible]

ARISTON Tel. 0185-41.505
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
Tel. 0185-41.505 Via W. Burgo
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto
Ore 21,30 ingresso 10.000

[illegible]

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-569.840
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA [illegible] - SALA [illegible] TRUCHEO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA [illegible] - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [illegible]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR Tel. 61976
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
L'ultimo bacio
Orario 20,15-22,40.
Lire 7000

DANTE Tel. 0183-293820.
CHIUSO PER FERIE fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il sarto di Panama
Orario 20,30-22,40
Lire 8000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Le fate ignoranti
Ore 20,30-22,10
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21,15. **Shrek**
Ore 23. **La stanza del figlio**
Lire 9000-7000

[illegible]

CAPITOL
Tel. 0184-43440.
Scoprendo Forrester
Spettacolo unico ore 21,15
Lire [illegible]

BORDIGHERA

[illegible]
Tel. 0184-261955
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni [illegible] sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Sweet november
Spettacolo unico ore 21,30
[illegible] 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orario: 15,30, ult. 22. Lire [illegible] 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-[illegible]
Evolution
Orari: 15,30-22,30. [illegible] (mercoledì [illegible] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
L[illegible] dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
(ore 21: proiezione del [illegible] 2000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Shrek. Orario: 15,30, ult. 22,30. [illegible] 8000 (primi due spett. pom. [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]ARIA. Tel. 0184-597820.
Ciclo «Cinema italiano»
[illegible] 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì [illegible] tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ciclo «Il meglio della stagione»
Orari. 20-22,30; Lire 8000
[illegible] giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)



Con «Evolution» l'ultima produzione di fantascienza del cinema americano

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia [illegible] un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith; il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1976 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che [illegible] dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni; nel viaggio incontr[illegible] personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles d[illegible] racconterà [illegible] sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA [illegible]. Commedia. [illegible] gruppo di genitori è disposto a [illegible] pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada [illegible] teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dietro la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la compagnia migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: [illegible] uomini [illegible] di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

HANNIBAL. Thriller. Ritorna il dottor Lecter: «lavora» [illegible] Firenze, vive isolato sino a quando non lo trovano un miliardario che si vuole vendicare e la sua nemica Clarice Starling. Dietro la macchina da presa c'è Ridley Scott, il protagonista è sempre Anthony Hopkins.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima; il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Ri[illegible] O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), [illegible] (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) [illegible] analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti [illegible] Jude Law e Ed Harris. [illegible]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giappo[illegible] a Pearl Harbor alla fine [illegible] 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di [illegible] sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pran[illegible] di Natale». [illegible]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con [illegible] attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI [illegible]. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo [illegible] John Le Carré, il film di John B[illegible] racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica [illegible] la missione. [illegible]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. [illegible]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [illegible] regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica: il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano [illegible] un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal [illegible] Gabriele M[illegible] [illegible]

ANDREA POGGIO ANIMA IL DAUBACI, ARIS E RITA AL GALEON, SERATA BLUES AL ROCCE DI PINAMARE DI ANDORA, CABARET A CISANO

Ritmi calienti nella notte della Riviera

Discorevival al Ju-Bambeach, Alla Suerte si balla la salsa

LA NOTTE

Finale nazionale del Festival degli interpreti a Finale con Jenny B. ■ Stragà; cabaret a Loano con Norberto Midani, concerto della Jazz Ambassador Big Band e di Dave Brubeck ■ Sanremo, serata latina al Sole Luna di Albissola Mare e alla Suerte di Laigueglia, Andrea Poggio dj al Daubaci di Vado. Queste, città per città, le proposte della notte nel Ponente.

VARAZZE Musica al Pescegatto e ritrovo all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi ■ Charlie Max, al Barnonda ■ al Durty Nelly's. Sempre sulla passeggiata vitaminic corner al «Tutufrutti». Nuova gelateria musicale Ice Rock.

CAIRO M. Ritrovo alla Baia degli Angeli, alla Braia, ■ Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Musica al Corto Maltese e al Green Pub.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

MILLESIMO Ritrovi al Gasolinio, al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. «Discorevivalonthebeach» allo Ju-BamBeach. Ritmi caraibici e latini ogni martedì al Soleluna (bagni Miramare) con Pablo e la «Tribù Latina». Concerto di chitarra con Luca Mauri ■ bagni Sirena (21,30). Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi alla Taverna ■ Mu, al Clipper, al Pilar e ■ Med Cafè.

SAVONA Ritrovi al Caffè Bonzi (gi■ e notte), alla Boutique della birra, al Baretto, al The ■ Queen's Pub, ■ Malvasia, al Circolo Nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub. Musica e sport al Lido Azzurro.

VADO Al Daubaci discobeach con la partecipazione di Andrea Poggio, «dj onnivoro»; dalle hit più conosciute ai generi più trendy (tutti i martedì). Ritrovo al Cupido Pub.

BERGEGGI Ritrovo in musica al Sinfo Galeshka.

SPOTORNO Serata discoteca alla Playa Pilar on the beach (Morello). Liscio-revival con orchestra al dancing Castello. Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

■ Spettacolo di lap dance alla taverna ■ ristorante Il Cucciolo.

FINALE Finale nazionale del «Festival degli interpreti» in piazza Vittorio Emanuele (21). Ospiti: Jenny B., Stragà, Ziro, e Franco Fasano. Dub, ska e rocksteady con Giordano Count Jojo allo Jaws Gasoline Ritrovi Clipper, al Vittoria, al bar Lux, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, ■ Garibaldi's Pub, al Vittoria, da Pilade e al Varicotti's pub.

BORGIO Musica al Rifrullo Art Cafè, al Mirabolan, al Cappero Club e al Mulino Club.

PIETRA Musica dal vivo nei dehors dei bagni Giardino sulla passeggiata a mare antistante il centro. Liscio e revival al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi al New York Pub, allo Wave, da Miriade, al Soleluna, al Cafè Airone, al Soleluna, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO «Loano cabaret»: spettacolo con Norberto Midani ■ piazza Rocca (21:30 ingresso libero). «Metti una sera al bar», caffè concerto al Florida, all'Ancora, al Bar A Onda, al Residen■ Loano 2 e al bar Hi-Fi. Musica e ritrovi al Poseidon, al Club Movida, ■ Bucchero, ■ Garfield, all'Atravirago, al Gavioli Caffè, all'Arcibaldo (pre e post discoteca), da Vittorino, al Mai a letto (Borgo Castello) al Fluke pub ■ al Jumanji Cafè.

BORGHETTO Liscio con orchestra al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Ritrovo al Pub 36 de Le Querce.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub in via Aurelia 74 (dalle 22 alle 14). Ritrovi al Planet Cafè (aperto 24 ore su 24), al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

ALBENGA ■ e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, ai bagni Arcobaleno Dui Frai, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Piano bar al Carpe Diem.



Notte scatenata in discoteca

CISANO Cabaret con Rino Giannini da A'Scciattapanza. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO «House music ball e Riviera Gang» in Hot House con i dj Claudio Di Rocco, Raffaele Marchese e Michelino a La Capannina. Musica ■ vivo con Aris e Rita nei dehors dell'El Galeon e del Mozart (tutte le sere). Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Al Paradise ■ dal vivo e dj Mr. Rouge. Musica da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's «Le terme della birra», al Sol Ponente, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub (colazione alle prime luci dell'alba), al BarLume, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'Hallowe'en (3 postazioni internet), allo Zanzibar e al Cabaret. ■evival ■ liscio con musicisti alla pasticceria Riviera. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Martedì «Salsa» alla discoteca sul mare La Suerte ■ Luisito dj, animazione Piloto, Ulises, Lisette ■ Jerry (al secondo piano René dj). Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

ANDORA «Note di Blues di Notte» con Eugenio a Rocce ■ Pinamare. Pianobar ■ Mario Paternuosto al Priore. ■ latini al Bit Below. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

CERVO Ritrovo al Porteghetto Pub di via Aurelia.

DIANO Ritrovo ■ Primopiano (Tangò Club), all'Excalibur, al Cafè Le Pirate.

IMPERIA Serata con Master DBJ e Mister Paul all'Acquasalata di Borgo Prino. Ritrovo al Jazz Cafè, al Ferrocarril e al Papeete Beach.

ARM■ DI TAGGIA Musica e ritrovi in settimana al Tre Alberi, al Papagayo Club, al Mandy's discoclub (martedì house e e commerciale) e al Frog's Pub.

SANREMO A Villa Ormond, alle 21,30, la Jazz Ambassadors Big Band di Imperia apre «An evening with Dave Brubeck». [a. r.]

Gli appuntamenti di oggi

Teatro dialettale di scena a Orco Feglino Orchestra Bailam, ritmi etnici a Spotorno

DA VEDERE

Biennale di ceramica contemporanea al Museo Civico di Albissola Mare e al Museo Trucco di Albisola Superiore, rassegna di musica etnica ■ Spotorno, balli e ritmi latino americani in piazza a Noli, classica ad Albenga, teatro a Orco Feglino e a Laigueglia, «L'uomo, l'arte, il mare» mostra fotografica ■ poesia a Loano. Questi gli appuntamenti di oggi.

ALBISSOLA M. ■ volto felice ■lla globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea al Museo civico ■ Albissola Marina ■ al Museo trucco di Albisola Superiore (fino al 30 agosto).

■ Prosegue al Castello la mostra di Rinaldo Turati (fino al 12 agosto).

CALIZZANO Mostra ■ pittura di Franco Grassi nelle ex scuole elementari (fino al 3 agosto).

MILLESI■O Aperto tutti i fine settimane nel Castello Del Carretto il Museo napoleonico (unico in Liguria).

MIOGLIA «Cibi e libri di Liguria» e opere di Dino Gambetta all'Osteria CdL di località La Viora. Aperta pomeriggio e sera la pista di kart-cross «Mille mioglia» con possibilità di affittare i mezzi.

■ «La via dell'arte» mostra nell'Oratorio ■ S.S. Giacomo e ■ (fino al 29).

■ ■ località Rocchetta festeggiamenti di San Giacomo ■ gastronomia e serate danzanti fino al 29 luglio (dalle 19). Liscio romagnolo con Roberta Cappelletti.

SAVONA Luna park ■ Prolungamento ■ mare fino al 26 agosto (17-24). Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picas■ duecento opere di Pablo Picasso (fino al 2 settembre), e «Pittori ■ scultori della Valbormida» (fino al 29 luglio).

SPOTORNO «Etnia immaginaria» rassegna internazionale di musica etnica ad ingresso gratuito. Alle 21,30, al parco Monticello, musica balcanica con l'«Orchestra Bailam». Collettiva ■ ceramica e pittura al Palace (tutti i giorni dalle 20,30 alle 23,30 fino al 19 agosto). Luna Park tutte le sere in località Serra.

NOLI Musica e balli latino-americani con i «New latin swing» in piazza Chiappella (21,30). Musica dal vivo tutte le sere al circolo ricreativo di Voze.

FINALE Concerto degli «Slot machine» a Castelfranco (21). «Archeologia urbana a Finalbor■» mostra nel Museo del Finale. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico nei mesi di luglio e agosto (mercoledì o venerdì dalle 16 alle 23).

VARIGOTTI Personale di Bruna Simoni all'hotel Albatros (fino al 31 luglio). «Santini» mostra di immaginette della devozione popolare nella chiesa di San Lorenzo Vecchio e nelle scuole elementari (fino al 31 agosto).

ORCO ■ «I morti ■ pagan ■ tasce» commedia brillante dialettale in piazza Staricco (ore 21, ingresso libero, in caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Centro Sociale).

BORGIO Proiezione di un filmato su Borgio Verezzi in piazza San Pietro (21). «Il circo» mostra di collage, teatrini e disegni di Guido Floreto alla galleria Il Mulino di Verezzi (fino al 31 agosto). Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

■ETRA Mostra mercato a scopo benefico nei saloni della chiesa del Soccorso (ore 16-23, fino al 26 luglio). «Pesca di beneficenza» anche nei locali di via Matteotti della parrocchia di San Nicolò. E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa.

■ «L'uomo, l'arte, il mare» ■ Kursaal (aperto tutti i giorni fino al ■ agosto dalle 20,45 alle 23). Luna Park fino al 20 agosto in via Alba. Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia. Spiazzo San Pio X sagra gastronomica da oggi.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERIALE «Tutti in pista!» serata danzante in piazza Eroi della Resistenza (21,30). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

ALBENGA «Festival della musica» concerti in piazza dei Leoni (anche domani). Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

CASTELBIANCO Prosegue fino al 18 settembre la mostra «Storie storte, vite parallele» a Colletta (8-24).

ALASSIO Sfilata della banda «Città di Alassio» sulla passeggiata (21). E' aperto tutti i giorni il mini club della ■a del ■ «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA «Svalli circus» spettacolo teatrale in piazza Marconi (21,30).

ANDORA Passeggiata guidata all'Oasi del Merula. Ritrovo al Bastione Saraceno alle 16 (tutti i martedì fino al 2 ottobre). [a. r.]

NORBERTO MIDANI E POI SFILATA DEL CAST DI ZELIG

Le stelle del cabaret scintillano a Loano

LOANO

Iniziano questa sera gli spettacoli gratuiti ■ festival «Loano Cabaret» in piazza Rocca. Domani sera, al Giardino ■ Principe, appuntamento con lo «Zelig Show» presentato da Mr. Forest. Un festival che si annuncia particolarmente ricco e interessante. Il cast è di quelli ■ prim'ordine.

Toccherà a Norberto Midani aprire questa sera gli appuntamenti in piazza Rocca del Festival. ■ tratta di sei serate ■ ingresso gratuito che proporranno fino al 13 agosto cabarettisti e comici emergenti. Dopo Norberto Midani, saranno in scena Daniele Raco, Lucio Gardin, Carlo Bianchesai, Eugenio Chiocchi, I «Soggetti Smarriti», la Lega Improvvisazione Teatrale, il duo Bergallo & Barbini e Carlo Cicala.

Domani sera, nell'arena all'aperto del Giardino del Principe, secondo «evento» del festival con lo «Zelig Show» presentato da Mr. Forest. Sul palco, i protagonisti di «Zelig. Facciamo cabaret» Alè e Franz, Paolo Migo■ Sergio Sgrilli. L'ingresso ■ Giardino del Principe è di ■ mila lire. Per i lettori della Stampa è prevista una riduzione sul biglietto di ingresso presentando il tagliando pubblicato in questa pagina. Giovedì 2 agosto sarà la volta di Gaspare & Zuzzurro che a Loano riproporranno i personaggi del commissario e del suo assistente e, partendo dall'immaginario sito internet «Zuzzurnet», saranno gli interpreti ■ «Vero o fal■». In programma anche due spettacoli ■ canovaccio» degli allievi dello stage teatrale «A testa in giù» il 3 e il 4 agosto in piazza Rocca (ingresso libero).

I biglietti per gli spettacoli dello Zelig e di Gaspare ■ Zuzzurro sono in vendita al Giardino del Principe, tutti i giorni dalle 20,30 alle 23, e da Lollipop dischi in via Garibaldi a Loano. [a. r.]

IL COMPUTER CI ■

■					
BARI	56	35	58	75	90
	102	62	59	52	■
CAGLIARI	44	■	■	87	75
	65	63	59	56	51
FIRENZE	22	81	45	76	90
	69	■	57	54	52
GENOVA	14	17	41	■	69
	88	87	71	55	49
■	60	13	64	74	66
	85	72	70	69	69
NAPOLI	53	21	25	11	31
	93	68	57	55	55
PALERMO	3	33	16	19	74
	■	■	55	■	54
ROMA	54	49	57	25	■
	■	68	53	47	41
TORINO	13	55	80	28	18
	91	87	74	71	68
■	43	48	58	85	17
	85	73	72	62	60

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. ■ sulla ruota di Torino. Ecco le ■ coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

90-1	90-21	90-37	90-50	90-81
90-3	90-23	90-39	90-61	■
90-6	90-24	90-40	90-68	90-84
90-11	90-28	90-41	90-69	90-86
90-17	90-30	90-47	90-70	90-88
■0-20	90-36	90-48	90-75	■

Ambate mature: ■ ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
■ 64 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 75 (3); Genova 39 (2); Milano 88 (2); Napoli 22 (5); Palermo 2 (2); Roma 44 (2) Torino 64 (3); Venezia 79 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-1	3-27	3-50	■	10-40
3-10	3-31	3-61	10-20	10-41
3-7	3-36	3-68	10-21	10-48
3-12	3-39	3-70	10-27	10-50
3-15	3-40	10-1	10-30	10-61
3-20	3-41	10-3	10-31	■
3-21	3-47	10-11	10-36	10-69
3-24	3-48	10-18	10-39	10-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

7-17-27	27-77-77	57-67-77
7-37-47	27-7-17	57-87-7
7-57-67	37-47-57	57-17-27
7-77-87	37-67-77	57-37-47
17-27-37	37-87-7	67-77-87
17-47-57	37-17-27	67-7-17
17-67-77	47-57-67	67-27-37
17-87-7	47-77-87	67-47-57
27-37-47	47-7-17	77-87-7
27-57-67	47-27-37	77-17-27

SUPER ENALOTTO - ■

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 ■ combinazioni	3 - 8 - 15 - 27 - 39 - 69 16 - 19 - 26 - 38 - 48 - 70
L. 6650 7 combinazioni	■ - ■ - 39 - 59 - 61 - 78 - 81
L. 218.200 224 combinazioni	Giocate s■e con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 61 - 70 - varianti = 38 - 48 - 58 - 69 - 75 - 86 - 33 - 8

Vincite: nessuno.

■tatistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Da venerdì il Festival nell'area Crociere organizzato da Comune, Sonora ■ Ju Bamboo

Officine musicali, la musica sul mare

Weekend pirotecnico con 99 Posse e Elio e Le Storie Tese

SAVONA

Officine musicali lo aveva pro■ ■ fine della scorsa estate. Torneremo, ripeteremo l'esperienza. E la promessa era per essere mantenuta. ■ si sposterà solo di qualche centinaio di ■tri. Dai capannoni dell'ex Omsav all'area crociere del vecchio porto. Ma gli ingredienti della kermesse saranno gli stessi: musica dal vivo e di grandissima qualità. Gli organizzatori hanno migliorato l'offerta, già ricchissima, dello scorso anno.

Comune di Savona, Associazione Sonora ■ Ju Bamboo monopolizzeranno il prossimo fine settimana con un festival nel quale spiccano i nomi dei 99 Posse, Elio e Le Storie Tese. E ancora band di rock alternativo insieme ai gruppi emergenti della realtà musicale savonese. Da non perdere.

■ è significativo anche ■ fatto che venga ripetuta un'esperienza positiva ■ quella delle ■, il cui significato non era solo musicale ma anche sociale e urbanistico, con il recupero delle aree industriali dismesse. Un'autentica invasione ■ appassionati aveva seguito i concerti dei Bluvertigo, di Persiana Jones, dei Punkreas, ■ scatenato reggae degli Africa Unite, ■ per citare la band più rappresentative che hanno animato l'edizione 2000 di Officine ■ nell'ex Omsav.

Quest'anno lo scenario è meno underground. Spazi aperti con ■ Darsena Vecchia ■ fare da scenario. Ma musica dura e graffiante con il rap etnico e partenopeo dei ■ ■ (supporto Malastrada e Speaker-Cenzou) giovedì 26, Elio ■ Le Storie Tese venerdì 27 con Derozer, De Blue Young Monkey ■ Marsh Mellow. Lanyrinth, Extrema, Cardosanto e Vidarsen ■ chiuderanno un fine settimana di grande richiamo. Con La Stampa i tagliandi per i concerti di 99 Posse e Elio. [p. p.]



I 99 Posse da Napoli a Savona

IERI AL «CHITTOLINA» IL RADUNO [illegible] ROSSOBLU' IN VISTA DELLA SERIE D

La favola del Vado è tornata a vivere

Nanni [illegible]

VADO LIGURE





Nelle foto del nostro Gianni Chiaranonti, due immagini del raduno di ieri del Vado

Lucidi come [illegible] campo, come quello splendido «Chittolina» che li aspettava. Così ha trovato Vincenzo Eretta, [illegible] coach, gli uomini che il Vado - il «suo» Vado, suo e del presidente Ciarlo - ha scelto per il gran ritorno in serie D. Ieri allo stadio, su un prato fatto app[illegible] per [illegible] un gran calcio, il Vado [illegible] celebrato il raduno. Vecchi e [illegible] rossoblù, [illegible] un'atmosfera al contempo euforica [illegible] attesa, si sono ritrovati per [illegible] stagione densa di aspettative.

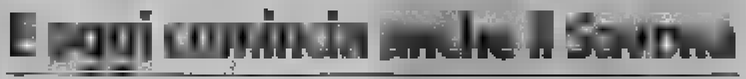
Patric Panucci, uno dei più attesi per motivi non solo tecnici, è arrivato assieme [illegible] veterano Cancellara e a Botta. Tra i primi, peraltro, Cremonesi, D'Asaro e Noris. Quindi un se[illegible]no Benadies («Con Panucci ci siamo chiariti, diventeremo amici anche fuori [illegible] campo», ha detto). Sul fronte atletico, impossibile non annotare le qualità esuberanti di [illegible], Frediani e Rui. In primo piano, ovvio, i bomber confermati e nuovi. Un Prestia in gran spolvero e un Giribone neoacquisto su di giri: «Chi ha detto che volevo ad ogni costo la Sanremese? E' qui che volevo venire, e per fortuna adesso ci sono».

Ma nel giorno del [illegible] Vado, è [illegible]mente - visto le regole - anche tempo di giovanis[illegible]. Ed è stato fantastico per i tifosi vedere in campo Andrea Ottonello, 17 anni, figlio di quel Giovanni che ha fatto sognare non solo Vado, ma tanti altri club importanti in Italia. Figlio d'arte che più d'arte non si può: era al Genoa, ma papà Giovanni lo ha voluto qui. Il futuro, si sa, passa anche attraverso il passato. E che passato...

Ma i tornei non perdono colpi

A Savona è sempre lo «Stereopiù» a offrire spettacolo, gol ed emozioni

Mentre il Torneo di Erli sta per [illegible] nel vivo [illegible] i quarti di finale è lo «Stereopiù» che domina la [illegible]. La manifestazione della Speranza sta ancora proponendo le eliminatorie. Tra le partite più interessanti quella che ha registrato la vittoria (6-4) del Consorzio Autotrasportatori Savonesi su Edilco. E' stata una [illegible] gare più belle disputate finora. E' stato Pescetto, autore di una tripletta, a recitare la parte del protagonista [illegible] le altre reti portano la firma di Sassari, Baglietto e Vecchio. Per gli sconfitti da segnalare la doppietta [illegible] Scalise ed i gol di Moio e Scala. Altra partita combattuta quella vinta da Autocarrozzeria Roco (3-2) su Acciaieria Michele. Per i vincitori doppietta di Capezio e rete di Dominici, per i battuti due gol [illegible] Carini, [illegible] dei protagonisti del torneo. Travolgente affermazione invece (8-0) dello Sporting Sefra [illegible] Ezio Pizzatte. Protagonista Brovia, tre gol, mentre Di Marco [illegible] firmato una doppietta. Le altre reti sono di Salice, D'Angelo e Rosasco. Netta anche la vittoria di Vini Pastorino (6-1) contro il Team Delmani. Protagonista della partita è stato Pierucci, autore di quattro gol, mentre le altre reti sono state segnate da Minutoli e Cozzi (per gli sconfitti rete di Delmani). [g. o.]



E oggi comincia anche il Savona

Prima parte di raduno al Bacigalupo I sogni di ripescaggio sono al lumicino

SAVONA

E dopo il Vado, da oggi tocca al Savona. Allo stadio Bacigalupo alle 10, mister Tufano e il suo staff accolgono la prima parte di biancoblù, vecchi e nuovi, per una serie [illegible] test. Alcuni dei giocatori sosterranno anche visite mediche. Identico il programma per domani mattina, con la seconda parte della «rosa» finora a disposizione.

Oggi ci saranno Aloe, Barone, Biffi, Cappanera, Cocito, Damato, Farris, Fortunato, Ghizzardi, Lupo, Peluffo e Rossi. Un giorno in più di ferie per Amatruda, Bracaloni, Cairo, De Lucia, Di Gioia, Giuntoli, Iacono, Lamberti, Ognjanovic, Perrella e Termine.

Giovedì mattina alle 9, poi, nuovo appuntamento allo stadio per la partenza verso il ritiro di Tavarone, nell'entroterra della Riviera di Levante, dove la compagine del presidente Piro resterà fino al 14 agosto. Nel frattempo, peraltro, Peluffo e compagni piomberanno [illegible] Savona la sera dell'8 agosto, per affrontare in amichevole al Bacigalupo il Novara (inizio alle 20,30). Alla stessa ora del 14, inoltre, appena concluso il ritiro, secondo impegno ad alto livello, sempre sul terreno di casa, stavolta contro l'Alessandria.

I più recenti avvenimenti sul fronte della serie C, intanto, sembrano mano a mano chiudere sempre di più lo spiraglio di speranza che il Savona aveva - e in parte tuttora mantiene - di un ripescaggio in C2.

Anche le società che apparivano in grandi difficoltà (Ravenna in primis) pare siano ormai prossime a risolvere i loro problemi. Dopo alcune mancate fusioni [illegible] il «salvataggio» finanziario di altri club, insomma, si fa spazio la voce che non vede posti liberi in C per la prossima [illegible]ne. Con il Vado, il «derby» cominciato tra ieri [illegible] oggi attraverso i raduni, è davvero probabile che si disputi [illegible] campo... [n. d. m.]

KICKBOXING IN EVIDENZA

Per Zerbini il titolo mondiale

Ancora un importante successo internazionale per Gianmario «Cico» Zerbini, portacolori del V[illegible]al Club Sportif 2 di Loano. Il ponentino ha infatti conseguito il titolo mondiale di kick boxing WPKC nei pesi medi, vale a dire ai limiti dei 76 chilogrammi. Zerbini, che si è presentato all'appuntamento in forma smagliante, ha avuto la meglio sul francese Ibraym Gugai. Il racconto del combattimento da parte dello stesso Zerbini: «Il match era molto difficile anche sei io mi sono presentato all'appuntamento, come molti sanno, con il titolo europeo nella categoria super welter, vale a dire al limite dei 72 chilogrammi e mezzo. Ho voluto, come mia abitudine, impostare un combattimento basato sulla velocità dei colpi. La prima ripresa è [illegible] studi[illegible] anche [illegible] già si è vista la differenza [illegible] che il match si stava mettendo per il meglio. Poi nella seconda ripresa l'apoteosi con la chiusura del combattimento per ko».

Prosegue Zerbini: «Molti adesso possono dire che ho battuto un avversario non alla mia altezza. Non è vero. Gugai, come dimostra il suo curriculum, vanta numerose vittorie anche con grandi calibri della kick boxing. Ma la differenza tra noi due si è vista subito, appena saliti sul ring».

E adesso ovviamente si guarda al futuro. L'in[illegible] del team ponentino è quella, in autunno, di disputare un combattimento per il titolo nel palazzetto di Loano. Del resto, ad ogni riunione, il palazzetto è esaurito in ogni ordine di posti. E poi «Chico» ormai, per quanto fatto vedere, merita davvero il grande palcoscenico. La vittoria di sabato è infatti soltanto l'ennesima dimostrazione della sua classe. [g. o.]

IL CICLISMO GIOVANILE

Manuel Donte tra i «big» negli Allievi

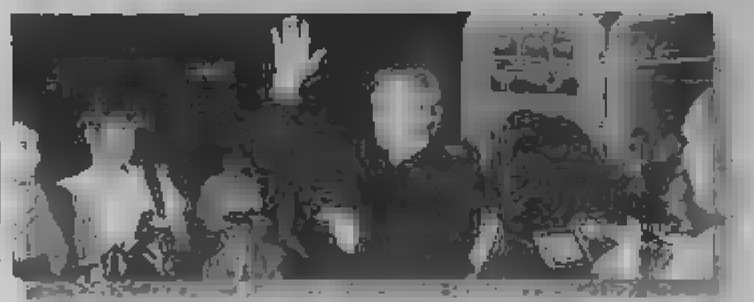


Manuel Donte, primattore tra gli Allievi

Velo Club Loano-Cicli Anselmo protagonista della classica per Allievi «Coppa Cantina Bronis» di Pavia. Il percorso comprendeva per tre volte la salita di Liro che, [illegible] previsto, ha tagliato le gambe a molti. Anche perchè, proprio grazie all'azione del team ponentino, la media ha sfiorato i 40 orari. Nei primi chilometri sono stati Landi e Galimberti a recitare il ruolo di protagonisti aggiudicandosi sette traguardi volanti. La loro azione era finalizzata a preparare la fuga di Manuel Donte, alfiere del [illegible]m di Anselmo. Solo per un soffio la tattica non è riuscita. Dice Anselmo: «Purtroppo abbiamo dovuto fare i conti coi principali protagonisti nazionali della categoria. Su tutti Diego Mattioli, veneto, che alla fine si è imposto per distacco. Del resto non si occupa il secon[illegible] gradino [illegible] podio a un campionato italiano se non si è qualcuno». Secondo posto per Comotto, davanti [illegible] Manuel Donte autore comunque di una splendida prestazione. Il ponentino: «Purtroppo alla fine c'è stato lo scatto di Mattioli che mi ha impedito di replicare. Pazienza: resta la soddisfazione di una grande prestazione e di una grande prova di tutti i miei compagni». [g. o.]


ANNAYAKE
Respirare, Carezzare...
HANAMI si prende cura
del vostro corpo
e delle vostre emozioni.
Vieni a scoprire i prodotti ANNAYAKE nel nuovissimo punto vendita di Académie de Beauté "La Via della Bellezza", in OMAGGIO per te gli originali Zori, i tipici zoccoli giapponesi.
ACADEMIE DE BEAUTE
APRE
dal 23 Luglio, la Via della Bellezza
via Paleocapa
corso Italia
La Via della Bellezza

DAL PASSATO AL FUTURO



RUTGER HAUER D'ONORE

Per il compleanno della Mole Antonelliana c'era ieri in città Rutger Hauer. L'attore olandese reso famoso ruolo del replicante interpretato nel film culto Ridley Scott «Blade Runner» è infatti impegnato a Torino set de «I Banchieri di Dio», lungometraggio cui il regista Giuseppe Ferrara («Cento giorni a Palermo», «Giovanni Falcone») ricostruisce per il grande schermo il caso Calvi. Nel film Hauer impersona monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana. «Sono sicuro - ha affermato l'attore - che il film racconterà quello che è successo realmente ma esporrà un punto di vista. Può utile per indurre alla discussione. Questa di Calvi è una storia non solo italiana ma anche internazionale e visto che io intendo il cinema come comunicazione spero che il messaggio arrivi ovunque». Al suo fianco Omero Antonutti, scelto dal regista per impersonare Roberto Calvi dopo la scomparsa di Gian Maria Volontè a cui era destinato in un primo tempo (il progetto di Ferrara nasce 13 anni fa) il ruolo del presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere il 17 giugno 1982 a Londra. Le riprese a Torino si svolgono sino al 10 agosto con il sostegno della Film Commission, in seguito ciak a Belgrado.

L'Angelo ritorna alla Mole Antonelliana

Il Museo del Cinema festeggia un anno e riscopre un simbolo di Torino

Pier Paolo Benedetto

Un anno è poco se il bilancio sottolinea successo vale la pena di festeggiare l'anniversario. Quindi festa grande per il primo anno di attività del Museo del Cinema che ha convogliato alla Mole una cifra impressionante di visitatori e spinto nella vicina Sala Massimo file e file di spettatori da segnare un record. Significa se non altro che il cinema nel insieme gode di buona salute e ce ne rallegriamo.

Dunque festa, ieri alla Mole con rappresentanza delle autorità che in qualche modo hanno contribuito a rivestire di contenuto un'idea sorta secolo fa dal cuore di Adriana Prolo che ci ha creduto da sempre che non ha potuto vedere realizzata se non quella piccola e straordinaria cosa che custodiva come patrimonio personale nelle sale al piano terra di Palazzo Chiablese. Però anche alla signora che ha dedicato tutta se all'effimero universo delle immagini è stato reso omaggio campeggia da ieri, nel gran spazio della Mole una gigantografia, accanto a quella di un altro grande, Henri Langlois, fondatore della Cinémathèque francese.

Stanno bene insieme: una sorta gemellaggio tra due anime che si capivano e si scrivevano consegnando l'uno all'altra i sogni di una vita, le speranze di un progetto. E la Francia cinematografica presente con J.-C. Tacchella, ora direttore di Cinémathèque, ha reso omaggio al Museo confratello prestando serie manifesti che ripercorrono la storia della cinematografia francese.

Feste così hanno il loro pubblico d'occasione e le autorità che bisogna ricordare con la speranza non dimenticare nessuno. Attorno al Presidente Museo, Mario Ricciardi, dunque il neosindaco Chiamparino, poi gli assessori alla cultura Alfieri del Comune, Giuliano della Provincia, Leo della Regione. Con loro l'allestitore del Museo e direttore artistico, François Confino, il professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carole André direttrice della Cinecittà Holding, l'attore Rutger Hauer.

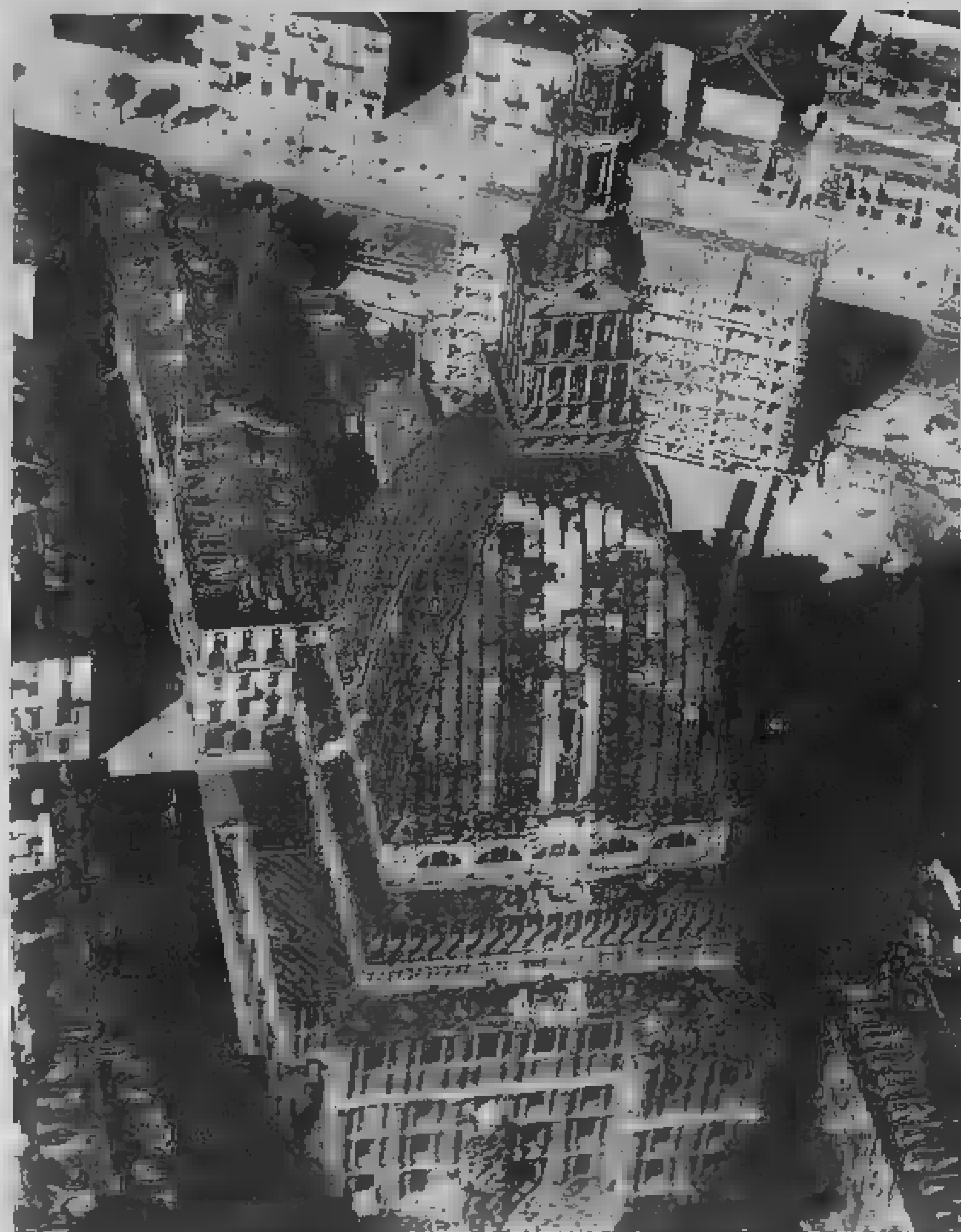
Altre novità nell'Aula del Tempio: a fianco delle gigantografie i visitatori vedranno due simboli forti del cinema mondiale: il robot quel capolavoro che fu «Metropolis» (prestato dalla Francia) e un «Mondo nuovo», straordinario visore settecentesco. Per questo oggetto che ha in sé il pregio della rarità (se non dell'unicità) e la bellezza un pezzo antiquariale Adriana Prolo fece un'autentica follia: per acquistarlo (anno 1950) s'indebitò addirittura la Banca d'Italia. In mezzo ai maxiritratti di Prolo e Langlois si rivede dopo un lungo oblio la statua del «Genio alato», una statua bronzea di chili, che nel 1889 venne alla sommità guglia antonelliana. Vi rimase poco: nel 1904 sotto l'infuriare un uragano il bistecccone si piegò rimanendo penzoloni fin quando in tutta fretta e con non poca fatica venne portato in basso e nascosto. Al posto misero la stella che tutt'ora vediamo. Del «Genio» ebbe nostalgia fino a questi giorni. E' opera poco nota di un Carlo Fumagalli (collaboratore dell'Antonelli) di cui non si ha traccia nella memoria collettiva né nella cartella stampa consegnata ieri ai giornalisti. Ritorna in scena, dunque quel «Genio» che nulla a che spartire il vero genio della Mole, ossia l'Antonelli. Un certo brivido lo ugualmente, bisognoso di qualche scongiuro scaramantico perché li vicino campeggia anche Moloch per «Cabiria».

Doppia esposizione di manifesti, quelli francesi il nostro Museo ne mette in mostra 160 dei suoi: un modo per raccontare qualche pezzo storia del cinema, a vita è bella»; immagini spesso disegnate da matite illustri e molti risvegliano la memoria dei con i capelli bianchi.

Che emozione i manifesti del cinema francese: una generazione scoprì la Francia attraverso i film e le canzoni di Juliette. Che capriola nel passato ripassando i titoli della «nouvelle vague». Era un rito, si entrava in sala compunti, sempre pochi in platea, anzi i soliti. E si stava lì a succhiare immagini in bianco-nero e parole sempre più. usciva con un po' di e una raffica di punti interrogativi in testa. Però che discussioni, dopo, al perché in casa era inutile parlarne e neppure gli altri (se non i soliti quattro, cinque) avrebbero capito per quale ragione ci incaponivamo ad attendere il prossimo film per rinchiuderci di nuovo in sala, a riempirci di nuovi silenzi e interrogativi. Quei capolavori (sorge un dubbio: lo erano sul serio?) hanno contribuito ad alimentare non poco del nostro masochismo giovanile.



Il compleanno celebrato anche con l'esposizione del robot di Metropolis oltre a una serie di rari manifesti francesi e a uno straordinario visore settecentesco



A sinistra, l'Angelo che da ieri è stato posto nel Tempio della Mole
A destra, una foto dall'alto dell'edificio dopo l'uragano del 1953

NEL '53 IL CROLLO DELLA GUGLIA CON LA STELLA CHE SOSTITUIVA IL GENIO ALATO

Quel tornado che sconvolse Torino

Giorgio Calcagno

ALLE 7 sera del 23 maggio nel cortile del palazzo della radio in via Montebello il custode Giulio Borla, dentro una baracca, stava scaldando i pentolini per la cena, il suo compagno Mattia Bonomi. Era un'Italia povera, quella reduce dalla guerra, anche i dipendenti Rai dovevano cercare di arrangiarsi come potevano. All'interno del palazzo, nello studio H, l'annunciatore Ruffini provava battute per la trasmissione dell'orchestra Ferrari, che doveva iniziare mezzora dopo. Poco lontano, piazza Montebello, una signora di 94 anni stava guardando con malinconia quell'angolo di Torino dove in una lontana gioventù aveva visto nascere la Mole. Si chiamava Eugenia Barroero, era la donna che aveva ispirato a Edmondo De Amicis la maestrina dalla penna

Sembrava una serata tranquilla, in quella Primavera dove tutti aspettavano i notiziari radio per sapere com'era andata la tappa del Giro d'Italia (ce la farà ancora, Fausto Coppi, a battere Koblet?). La bufera arrivò d'improvviso, con il cielo scuro solcato da lame di luce biancastra, grandine e vento a 100 all'ora che piegava paurosamente gli alberi sui viali. Era un tornado, parola che conosceva in Italia, e entrò dopo quella giornata nel vocabolario.

Il primo a capire il pericolo fu il Borla. Mise la testa fuori dalla baracca, guardò preoccupato la sagoma del capolavoro antonelliano investito dalle raffiche. Non sapeva che gli alberi in città stavano già abbattendosi uno dopo l'altro. «Speriamo che non succeda nulla alla Mole» disse rientrando. E stava per succedere.

Pochi secondi dopo, il terribile boato. L'annunciatore Ruffini sentì che le mani gli tremavano, i fogli della trasmissione caddero a terra. E, fuori, la guglia che veniva giù. «Cadeva a candela, diritta, intera». Un proiettile lungo 47 metri, il prodigio dell'Antonelli che, dopo aver resistito per anni nel cielo di Torino, andava a sbriciolarsi nel cortile. Il Borla uscì una nuvola di polvere, si trascinò all'ingresso del palazzo, per chiedere soccorso; a recuperare il compagno, che era rimasto paralizzato dallo spavento.

Ci vollero giorni, per contare le vittime, i danni. Ci vollero poche ore, perché Torino, superato lo choc, cercasse riprendersi. La sera stessa, due bambini di 6 e 7 anni si presentarono alla Stampa con 1800 lire, in biglietti da 5: «Sono i nostri risparmi, li offriamo perché la Mole sia ricostruita». Alla sottoscrizione aderì tutta la città. La guglia doveva tornare lassù, insieme con la stella che ogni torinese guardava come punto di orientamento in. Da quando, nel 1906, aveva sostituito l'angelo originario, piegato due anni prima da un uragano.

Ci vollero anni perché nel 1961 la Mole potesse riapparire in tutti i suoi 167 metri altezza a dominare Torino; anche se la sua anima era diventata un'altra: in metallo rivestito pietra, anziché nei mattoni dell'Antonelli, che ne facevano un'unicum mondiale. La maestrina dalla penna rossa avrebbe fatto più in tempo a rivederla.

In un anno 420 mila visitatori

L'esposizione permanente traina la multisala del Massimo

fascino del Museo Egizio è indiscutibile, quello del Museo nazionale del cinema teme il confronto. Anzi.

Che vuol dire? Vuol dire che Museo del cinema compie anno e può guardarsi allo specchio con un sorriso. Non sarà più bello del reame (o sì?), ma piace assai: a 365 giorni (uno in più o uno in meno) dall'apertura, il presidente del Museo, Mario Ricciardi, ha fornito ieri il dato dei visitatori: quattrocentoventimila. Il suo commento al numero da poco è minimo, «molto positivo, da consolidare con continue iniziative», sono le parole, quasi calamitare quattrocentomila persone (certo, in dodici mesi), sia normale.

Ricciardi preferisce spendere due parole in più per ricordare «anche il successo della Multisala cinema Massimo, che in sei mesi ha totalizzato quasi settantamila spettatori, un traguardo ragguardevole per una sala che propone di fare cinema di qualità».

Tornando però alla performance del Museo inventato nella creatura antonelliana dall'architetto svizzero Confino, vale la pena trovare un termine di confronto per capire la dimensione del fascino: il Museo Egizio. Via Accademia delle Scienze, sede della raccolta torinese di reperti dell'antico Egitto paragonata per importanza - da sempre -, soltanto a quella «naturale» del Cairo, ha avuto 250 mila visitatori il 2000 e il marzo 2001. Appunto: «Torino città dell'auto e del Museo Egizio», così semplificata nel del turista in rapido passaggio (e forse anche per lo stesso torinese); almeno sino all'apertura del Museo del cinema.

Più entusiasti commentare i quattrocentomila attratti dalla Mole e dal suo contenuto, l'assessore alla cultura della Provincia, Valter Giuliano («E' vero e proprio assalto durato un anno intero»), e quello regionale, Giampiero Leo: «Ormai si parla questo museo in Italia e all'estero». Secondo il sindaco Sergio Chiamparino, «il Museo nazionale cinema, realtà espositiva unica al mondo per la ricchezza delle collezioni e dell'allestimento, ha permesso anche di riaffermare rapporto Torino con il cinema». L'assessore comunale del comune, Alfieri, ha invece sottolineato che «Torino, attraverso il suo simbolo più si inserisce da protagonista in un circuito culturale di livello europeo. Un ruolo al quale la città ha contribuito con interventi riqualificazione e l'abbellimento di un'area che ormai è una cittadella di cultura».

Anche l'ascensore panoramico della Mole ha beneficiato del traino costituito Museo del cinema: i passeggeri stati 286 mila (prima della chiusura per i restauri la media era di 130 mila all'anno). Il primo compleanno è stato occasione per annunciare prossimi cambiamenti: le biglietterie passeranno al livello superiore. Al loro posto, bookshop, caffetteria e spazio per mostre temporanee. Soprattutto, tematico, che prepari chi sale la ro al panorama che vedrà da lassù. [m. s.]

La città dell'auto e delle mummie scopre il fascino della celluloide e degli effetti speciali riuscendo ad attirare turisti dall'Italia e da tutta Europa



Nei primi sei mesi di apertura, la Multisala del cinema Massimo, in via Montebello angolo via Verdi, ha totalizzato quasi settantamila spettatori: un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità, raggiunto anche grazie al vicino museo del Cinema

VERSO TORINO 2006 | PRENDE CORPO IL PROGRAMMA DELLE OPERE



RESTYLING A SUPERGA

Riqualificazione urbana nell'area intorno alla Basilica di Superga, costruzione di una chiesa sulla Spina tre, secondo le intese fra Comune e Curia, interventi al «Casino Barolo», nel quartiere che comprende lo stadio «Delle Alpi». Sono i tre accordi di programma che oggi verranno portati all'esame dell'assemblea della Sala Rossa, prefigurando il restyling di tre zone della città, tenendo soprattutto conto del valore artistico e dell'attrattiva turistica della basilica che sovrasta la città. Approvate le delibere, potranno essere avviati gli appalti per rendere operativi gli interventi. Quindi verranno aperti i cantieri per i lavori, che, stando alle stime degli uffici municipali, potrebbero essere avviati al più tardi entro la fine dell'anno in corso

Il Consiglio dà via libera [illegible] siti olimpici

Sarà abbattuta la curva del Comunale verso piazza D'Armi

Giuseppe Sangiorgio

Semaforo verde del Consiglio comunale ai siti olimpici, ovvero alle strutture che serviranno per lo svolgimento dei Giochi invernali del 2006. La delibera, «d'indirizzo», è stata illustrata dall'assessore Elda Tessore è approvata con i voti della maggioranza che sostiene [illegible] sindaco Sergio Chiamparino. Contraria l'opposizione di sinistra (Rc) e del centro-destra: Forza Italia, An, Lega Nord.

F[illegible] le novità, la risistemazio[illegible] dell'area dello stadio Comunale, dove uscirà a cielo aperto il sottopasso di corso Spezia, un tunnel che, nel caso fosse stato costruito il nuovo Filadelfia (progetto tramontato), sarebbe arrivato in prossimità di via Giordano Bruno. Ora, invece, vi passerà sotto, per giungere quasi a corso Agnelli.

In vista, se la Sovrintendenza non [illegible] una significativa ristrutturazione del Comunale, nel quale sorgerà un palazzetto dello Sport destinato all'hockey, con 12.500 posti. La Città, inseguendo un'idea ipotizzata da oltre [illegible] anni, dovrebbe far smantellare parte della curva e del muro di cinta del rettilineo della pista d'atletica sul lato di corso Sebastopoli, aprendo e dando continuità all'area stadio con piazza D'Armi.

Novità anche per il mercato che si estende sull'alberata oltre corso Agnelli. A una domanda del consigliere azzurro Luigi Tealdi, Elda Tessore ha chiarito che tutta la zona dovrà essere risistemata e che le bancarelle degli ambulanti potrebbero trovare nuovi spazi (dopo averne discusso con le categorie) nell'area (oggi demaniale) dell'Ospedale militare di corso IV Novembre, che, [illegible] permuta fra civica amministrazione e Stato, potrebbe diventare terreno comunale.

Per il resto questioni [illegible]. I siti olimpici cittadini verranno allestiti al Lingotto, [illegible] corso Tazzoli, dove [illegible] sovrappasso [illegible] via San Remo unirà le zone destinate al Curling, a Palavela, mentre aree di accoglienza (per atleti, giornalisti e operatori) saranno ricavate ancora [illegible] Lingotto, al Bit, all'Italgas di corso Regina Margherita, nella facoltà di Agraria e Veterinaria di Grugliasco e sulla Spina tre.

Durante il dibattito, i Comunisti italiani (Gianguido Passo[illegible] e Domenico Gallo) hanno chiesto garanzie sul trasferimento di Fiat-Avio dal Lingotto, presentando, fra l'altro tre emendamenti alla delibera, accolti dalla maggioranza. Maril[illegible] Provera (Rc) [illegible] definito l'at[illegible] «confuso», Paolo Chiavarino (Forza Italia) ha detto «no» a nome del gruppo, perché l'ipote[illegible] presentata non tiene conto del «Delle Alpi» e dell'ipotesi di cittadella dello Sport ipotizzata [illegible] Roberto R[illegible] in campagna elettorale. No pure da parte di Ventriglia ed Altea per An.

> La zona del mercato di corso Sebastopoli sarà risistemata e i banchi potrebbero trovare nuovi spazi in corso IV Novembre

L'assessore ha rilevato che, trattandosi di una delibera d'intenti, fra settembre e dicembre il Consiglio avrà modo di esaminare sia le scelte effettuate dal Comitato olimpico presieduto da Valentino Castellani (il Toroc), sia gli appalti proposti dall'Agenzia, sia i piani di fattibilità tecnica ed economica, con progettisti indicati dopo appositi concorsi (peraltro previsti dalla legislazione europea), ovviamente [illegible] di idee perché assorbirebbero troppo tempo. Successivamente verranno presentate, sempre all'assemblea della Sala Rossa, le necessarie varianti urbanistiche. Anche grazie a queste assicurazioni, il centro-sinistra, compatto, ha detto «sì» alla delibera. Il sinda[illegible] Sergio Chiamparino, dopo aver ringraziato giunta e Consiglio, ha annunciato che, oggi, invierà una lettera ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, per concordare e portare insieme [illegible] tavolo del governo la richiesta di incrementare i fondi per l'evento olimpico, inserendo nuove risorse già nella finanziaria che Palazzo Chigi varerà per il prossimo anno, ossia nel 2002.



Lo stadio Comunale, radicalmente ristrutturato, sarà destinato all'hockey

Partono i lavori sul prato al Delle Alpi

Pochi danni dopo il concerto degli U2, ma quintali di rifiuti

«No, al D[illegible] Alpi, non sono passati gli Unni», di[illegible] l'assessore allo Sport, Renato Montabone. «Certo - ammette - un po' di immondizia l'hanno lasciata, ma senza eccessi, più o meno quanto abbiamo trovato dopo la kermesse con Vasco Rossi». E ieri, finita la festa, è toccato agli addetti dell'Amiat ripulire il prato da cartacce, bottigliette di plastica e quant'altro, lasciate dai giovani [illegible] della band irlandese. In tutto qualche quintale di rifiuti, hanno detto gli operatori, non potendo ancora quantificare l'entità della raccolta.

[illegible] tappeto verde del campo di gioco, spiega Montabone, sarà comunque rifatto. [illegible] tutto, come si era ipotizzato le s[illegible], all'avvio [illegible] campionato di calcio, quando gli idoli [illegible] pallone e le tifoserie avevano protestato per le precarie condizioni del manto erboso, [illegible] punto che i tecnici [illegible]vano pensato di intervenire sull'impianto che regge [illegible] zolle fatte arrivare da lontano, c'è chi dice dall'Olanda.

«Successivamente - spiega l'assessore - le stesse società, ossia la Juventus e il Torino, hanno chiesto [illegible] non [illegible] sul terreno sottostante, [illegible] solo sul prato». E, alla domanda se i concerti di massa, come quello [illegible] sabato [illegible] gli U2, non abbia[illegible] ulteriormente rovinato [illegible] rete di zolle, Montabone risponde escludendolo. «Prima di eventi di questo tipo - spiega - il terreno viene coperto interamente. Guastano di più le feste di fine campionato, o le gare fra dilettanti, ai quali, dopo le esperienze del passato, non concediamo più le strutture».



Lo Stadio delle Alpi il giorno dopo il concerto degli U2. Sul campo e intorno sono rimaste le cartacce, le lattine e i rimasugli di cibo abbandonati dai 70 mila fans del mitico gruppo irlandese ma non si sono rilevati altri danni

Adesso, comunque, partono i lavori di [illegible] a punto del prato. Intervento che, dal più al meno, dovrebbe [illegible] milioni, [illegible] quali si aggiungeranno le spese per ripristinare i seggiolini dei vari anelli, in parte danneggiati - se non addirittura divelti - da tifoserie non sempre tranquillissime.

Affermano a Palazzo Civico: «Dovremo fare [illegible] al più presto, per essere pronti, con un Delle Alpi agghindato e in ordine, entro la fine d'agosto quando si svolgerà [illegible] prima partita [illegible] nuovo campionato, che quest'anno, finalmente, vedrà in serie A non solo i bianconeri, ma anche il club granata».

Per fare in modo che [illegible] vada a posto nel miglior modo possibile, vi sono già stati incontri tecnici fra funzionari municipali e responsabili delle due società calcistiche, [illegible] per la scelta del tipo di prato da sistemare al posto [illegible] vecchio manto erboso, [illegible] per altre questioni tecniche. Anche in vista del protocollo d'intesa che, a giorni, comunque entro fine luglio, [illegible]vrebbe essere perfezionato e firmato per il contratto d'affitto [illegible] struttura, il Delle Alpi, che come abbiamo riferito nell[illegible] settimane, sarà stipulato fra Juve, Toro, e civica amministrazione.

In quel contesto, la convenzione preparata dagli uffici municipali, dovrebbe prevedere anche una ripartizione delle spese per tenere il «Delle Alpi» all'altezza delle competizioni, di una serie A, che si misura pure sull'efficienza [illegible] servizi che la ospitano.

[g. san.]

Specchio [illegible] tempi

«Con la nuova legge regionale spariscono dai mercati solo i falsi hobbisti» - «Festeggiano i 60 anni di matrimonio aspettando il rientro [illegible] Savoia» - «Isolati [illegible] Beaulard» - «Abbiamo pianto insieme»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettrice Girardi in merito ai mercati dell'antiquariato. Ben venga l'applicazione della legge regionale che elimina i finti hobbisti dai mercati (non chiamiamoli riduttivamente mercatini). Quattro mercati [illegible] sono quelli che tanti commercianti come me fanno, nonostante Inps, commercialista, Inail, Unico ecc., pagando tasse che chi è senza licenza evade. Ci sono purtroppo anche finti hobbisti che vendono cose [illegible] acquistate [illegible] fattura, oppure con banchi "milionari" [illegible] fare invidia a molti antiquari.

«Ben venga che molti mercati spariscano: 19/20 mercati per domenica sono il frutto di centinaia e centinaia [illegible] hobbisti che riempiono tutto e dappertutto: esagerazione che ha [illegible] nella maggioranza della clientela dei mercati un'overdose di offerta, ma un decadimento della qualità della merce esposta.

«Morale di tutto questo: disaffezione ai mercati. Concludendo non sono contrario alla partecipazione degli hobbisti veri, quelli che, [illegible] fosse stata applicata [illegible] legge regionale del 1998, potevano partecipare a 6 mercati all'anno. Peccato che solo pochi Comuni hanno fatto rispettare la normativa: gli altri, per ingordigia, [illegible] ne sono altamente infischiati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Nello scorso febbraio [illegible] pubblicata la storia di due coniugi da 60 anni. Anche [illegible] nostra famiglia ci apprestiamo a festeggiare le nozze di diamante dei genitori. Nostro padre nel 1941 [illegible] ufficiale dell'esercito; era rimasto ferito in combattimento in Abissinia e poi sul fronte francese. Il 23 luglio di quello stesso 1941 sposò, venticinquenne, nostra madre, appe[illegible] ventenne. Nel settembre [illegible] 1943 [illegible] padre, fuggito da una breve prigionia in mano tedesca, si trovò al Nord senza occupazione e senza casa. E doveva provvedere alla moglie e alla figlia di sedici mesi. Datosi subito [illegible] fare, trovò lavoro in un'azienda che aiuta[illegible] i militari sbandati. Ebbe il sostegno della mamma, di parenti [illegible] amici. Così campammo tutti e tre. Nel 1946 papà, reimpiegato nell'esercito [illegible] suo grado di tenente, fu invitato dal [illegible] comando di reggimento a prestare giuramento di fedeltà alla Repubblica, sorta [illegible] 2 giugno [illegible] quell'anno. L'alternativa era il congedo assoluto, senza stipendio né liquidazione. Racconta [illegible] noi figli che, a quel punto, si sovvenne di aver già prestato un primo giuramento da ufficiale - in carta da bollo - nel 1937: [illegible] al "re e ai suoi reali successori" e che, pur dispensato dall'osservarlo dal re Umberto II, preferì [illegible] sottoscrivere [illegible] secondo solenne giuramento. Nostra madre approvò. Ricominciarono da capo cambiando progetto di vita. Mio padre ritornò nell'azienda privata degli anni '43-'45, [illegible] laureò e lavorò per altri [illegible] anni. Ci furono poi altre vicende, non tutte felici per loro. Ma essi [illegible] qui, [illegible] noi. Aggiungiamo che lo Stato - sia [illegible] assai tardivamente - ha riconosciuto alcuni diritti di nostro padre che ritiene di essere stato un buon cittadino della Repubblica. Tuttavia, insieme con nostra madre, spera di salutare presto a Torino i cittadini italiani "Monssù" Savoia».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo sollecitare il ripristino del servizio ferroviario in quel di Beaulard paese fornito di stazione, sottopasso nuovo anche con scivolo per handicappati costruito nel 2000. Da allora hanno sospeso la fermata [illegible] treni locali, non esiste servizio [illegible] navetta dalle vicine Oulx e Bardonecchia. Noi persone [illegible]ziane senza macchina non possiamo recarci alle nostre [illegible] perché isolati completamente».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

[illegible] un cane. Un pastore tedesco. Si chiamava Doc. I cani scelgono il padrone. Lui aveva scelto mia moglie. Quan[illegible] non [illegible] in giardino, [illegible] accucciato accanto alla poltrona di mia moglie che lavorava a maglia o ricamava. Quando andavamo nei boschi [illegible] allontanava ma non la perdeva mai di vista.

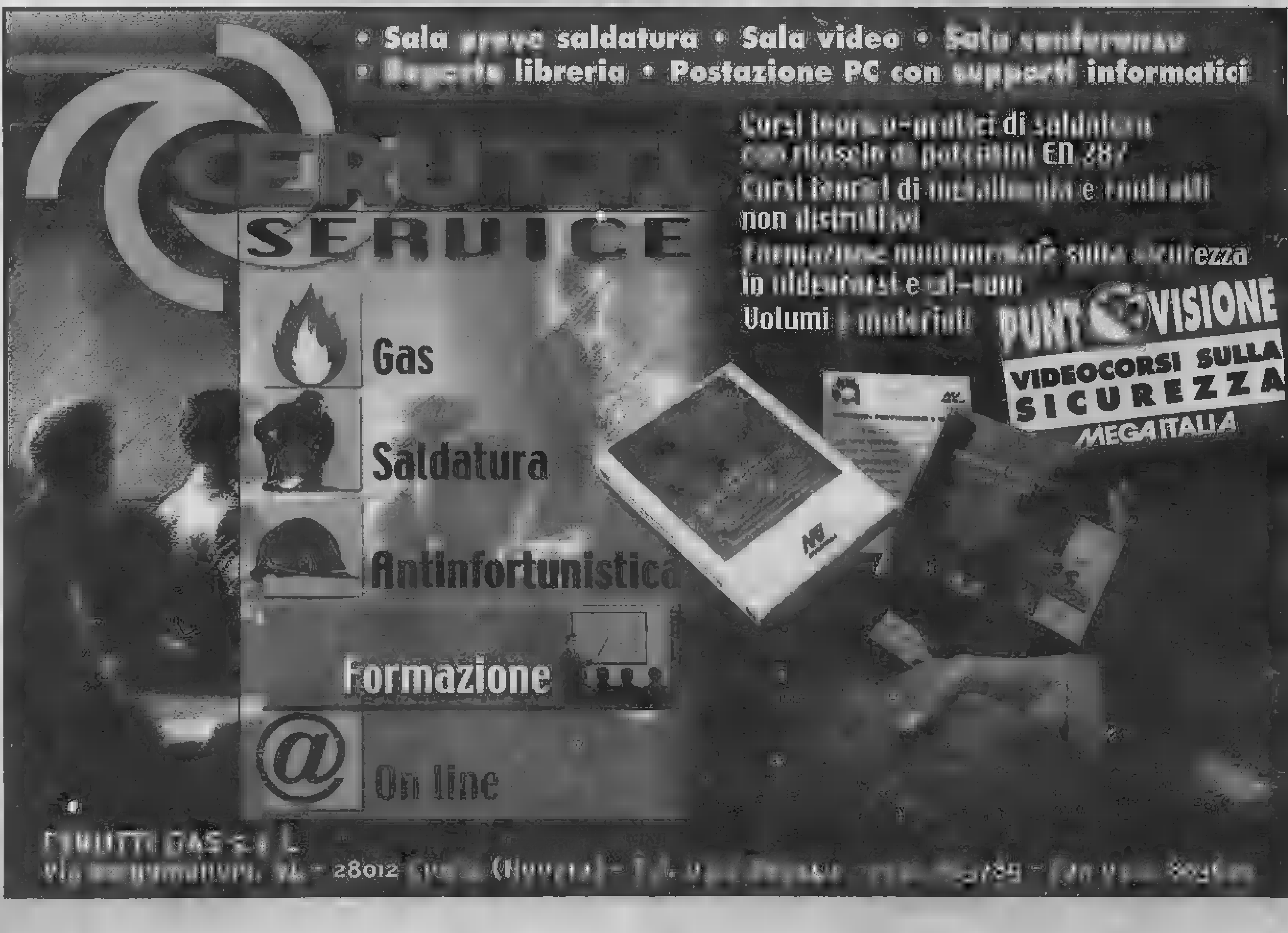
[illegible] mattino, di ritorno da [illegible] viaggio, trovo la domestica [illegible] cancello aperto. "Sua moglie è morta!". Sembrava addormentata. Era ancora tiepida. "Vieni Doc, dà un ultimo saluto alla tua padrona!" - Si alzò di scatto, [illegible] nella sua camera, [illegible] avvicinò al letto, le diede una leccatina sulla guancia e tornò di corsa ad accucciarsi al suo posto, [illegible] la testa fra [illegible] zampe. Mi sedetti accanto a lui e gli posi la mano sul capo. Piangevamo insieme».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR Utility
IL CICLONE CHE ASPETTAVATE
PER CHI PARTE
E PER CHI RESTA...
PREZZI
RIMBORSEREMO LA DIFFERENZA SUL PREZZO DI ACQUISTO SE TROVERETE SUL MERCATO* OFFERTE MIGLIORI PER LO STESSO PRODOTTO
CONVENIENZA
E QUALITÀ
CAMPAGNA PROMOZIONALE DAL 21 LUGLIO AL 11 AGOSTO


Super A & O
TUTTO A LIRE MILLE
Dal 23 Luglio all'11 Agosto
Latte Soncino
Palatina Pai
la Molisana
ELAH
Polpa
Aceto di Vino
Te freddo alla pesca
Wuber
Von Wunster
Splugen
Pellicola
Candeggina
Sandriot
GRIGNASCO Viale Stazione, 4
OLEGGIO Via Dei Negri, 36/A - Via Carmine, 24/1
APERTURA DOMENICALE
29 LUGLIO
OLEGGIO Via Negri SOLO MATTINO
Via Carmine TUTTO IL GIORNO
GRIGNASCO SOLO MATTINO


• Sala prove saldatura • Sala video • Sala conferenze
• Reparto libreria • Postazione PC con supporti informatici
Cerutti Service
Gas
Saldatura
Antinfortunistica
Formazione
On line
Corsi teorico-pratici di saldatura
con rilascio di patentini EN 287
Corsi tecnici di metallurgia e controlli
non distruttivi
Volumi e materiali
PUNTO VISIONE
VIDEOCORSI SULLA SICUREZZA
MEGAITALIA

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 24 LUGLIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

TRIATHLON



UN NOVARESE [illegible]

Emilio D'Aquino, 19 anni vicecampione mondiale

Roberto Lodigiani ■ PAGINA 50

IL GIOVANE, CHE ALL'EPOCA DEI FATTI (NEL '97) AVEVA 17 ANNI, SOFFRE DI DISTURBI DELLA PERSONALITA'

Si accusò di omicidio: confessione falsa

Una svolta clamorosa nelle indagini sul delitto di Massino

Aristide Romani

VERBANIA

Nella primavera dell'anno scorso confessò d'aver ucciso un [illegible] a pugnalate durante una rapina: voleva i soldi per andare a una festa con amici. Ma a circa dodici mesi dalla drammatica ammissione ha ritrattato tutto. La Procura dei minori di Torino, anche sulla base dei test [illegible] Dna risultati negativi e delle [illegible] prove prodotte dalla difesa, ha deciso di richiedere al Tribunale l'archiviazione.

Il «giallo» dell'uccisione del pensionato Pietro Ragazzoni, [illegible] anni, [illegible] cadavere in una pozza di sangue nella sua casa a Massino Visconti [illegible] ottobre '97, sembrava essere stato risolto. Ora la svolta clamorosa dell'inchiesta getta ombre inquietanti [illegible] tutta la vicenda soprattutto perché un assassino sconosciuto è in libertà. [illegible] confesso, all'epoca dei fatti non ancora diciassettenne e oggi ospite di una comunità terapeutica per forti disturbi della personalità, pare avesse ammesso la tragica responsabilità al solo scopo di attirare su di sé le attenzioni dei genitori dai quali si sarebbe sentito trascurato.

Un [illegible] della psicopedagogia che [illegible] sfuggito al magistrato dei minori al punto da ritenere [illegible] ragazzo, oggi ventenne, estraneo ai fatti. Soddisfatta per la svolta decisiva, l'avvocato difensore Loredana Brizio: «Non ho mai avuto dubbi sull'innocenza di un ragazzino che per una serie di diverse circostanze non avrebbe mai potuto macchiarsi di un così atroce delitto».

All'identificazione del giovane era giunto il sostituto procuratore di Verbania Fabrizio Argentieri dopo [illegible] fitta serie di indagini affidate al maresciallo dei carabinieri Massimo Verzotto e all'ispettore di polizia Fortunato Marcovicchio, del nucleo giudiziario [illegible] Procura. Hanno convinto il magistrato della Procura [illegible] minori dell'innocenza del ragazzo, invece, la mancanza di coincidenze dei suoi spostamenti nella zona con i tempi del delitto e [illegible] corporatura esile, mingherlina, che poco avrebbe potuto contro quella robusta della vittima.

Pietro Ragazzoni, Piero per amici e conoscenti, aveva lavorato come muratore per diversi anni in Svizzera. Era andato in pensione e si era costruito la casa in cui viveva solo ed in cui venne massacrato con [illegible] coltellate in quel tragico venerdì sera, presumibilmente dopo le 20. A scoprire il suo corpo senza vita riverso in una pozza di sangue, sul pavimento del corridoio a pochi metri dalla porta d'ingresso, fu il giorno dopo una delle tre sorelle preoccupata per un mancato appuntamento telefonico con il fratello, noto a tutti per la sua puntualità.

MICOL SFIDA IL RUSSO AI MONDIALI DI FUKUOKA



Fioravanti, [illegible] Il bi-olimpionico di Sydney 2000 si è qualificato per la finale [illegible] 100 [illegible] maschili che disputerà questa mattina. Il trecatese si è piazzato secondo in semifinale, con il quarto tempo tra gli otto qualificati. Ha destato sensazione la prova del russo Roman Sloudnov che ha migliorato il primato mondiale con 59"94.

IERI ALL'IMPIANTO DEL MOTTARONE IL PRIMO SOPRALLUOGO DEI TECNICI INCARICATI DALLA MAGISTRATURA

I periti al lavoro sulla funivia

Attesa per la riapertura

Luca Gemelli

STRESA

Sono stati nominati dalla Procura di Verbania i due periti, incaricati di esaminare l'impianto della funivia che sale da Stresa al Mottarone. I tecnici daranno il contributo per determinare le cause dell'incidente di giovedì 12 luglio scorso che si era concluso felicemente con il salvataggio dei quaranta passeggeri a bordo, calati a terra dalla cabina sospesa a 25 metri d'altezza e rimasti tutti incolumi.

Già nel tardo pomeriggio nella giornata [illegible] sarebbe avvenuto [illegible] primo sopralluogo sull'impianto: successivamente, [illegible] è impossibile fare una previsione [illegible] tempi, sarà il sostituto procuratore a dover decidere sull'eventuale dissequestro dell'impianto.

Due giorni dopo l'incidente, infatti, su ordine della P[illegible] di Verbania i Carabinieri avevano provveduto a mettere sotto sequestro la funivia, apponendo i sigilli alla sala controllo posta alla stazione intermedia dell'Alpino di Stresa.

Erano così stati rinviati gli interventi sia dei tecnici della società produttrice della strumentazione elettronica di controllo, che dell'Ustif, l'ente governativo di sorveglianza sulle funivie, cui spetta il rilascio del nulla osta tecnico. Era[illegible] invece già state fatte con esito assolutamente confortante le prove [illegible] gnetoscopiche per verificare la presenza [illegible] eventuali danni, determinati dall'accavallamento delle funi.

Il fatto nuovo della nomina dei periti per la determinazione delle cause dell'incidente fa tirare un primo sospiro di sollievo agli operatori turistici del Mottarone, che, dopo l'incidente e l'apertura dell'indagine della procura [illegible] repubblica, [illegible] precipitati nello sconforto, vedendo messa a repentaglio la stagione estiva.

Proprio nei mesi caldi, infatti, avviene la maggior parte del traffico sulla funivia, che da Stresa conduce al Mottarone: i fruitori [illegible] per la stragrande maggioranza turisti, in prevalenza stranieri. Le preoccupazioni degli operatori turistici erano state espresse all'amministrazione comunale [illegible] una delegazione, nel Municipio [illegible] Stresa, [illegible] aveva incontrato [illegible] vicesindaco [illegible] Aguzzi e l'assessore provinciale al Turismo Tiziano Iacchini, ottenendo rassicurazioni.

Danneggiate risultano anche altre attività quali il noleggio di mountain bike, che proprio sulla possibilità della risalita [illegible] funivia e la discesa lungo i sentieri aveva costruito le sue fortune, arrivando a portare sul Mottarone competizioni a livello nazionale. La funivia Stresa Mottarone rappresenta la linfa vitale per la vetta di Stresa: ogni anno sono circa cinquantamila i passeggeri, che utilizzano l'impianto per raggiungere la sommità e [illegible] il godere del panorama mozzafiato, che spazia [illegible] Monte Rosa alla pianura lombarda e sui laghi del Verbano Cusio Ossola. Rimpiazzando il trenino a cremagliera, che dai primi decenni del secolo aveva aperto la strada del turismo verso il Mottarone, la funivia era stata inaugurata nel 1970 ed è stata oggetto, oltre che dell'ordinaria manutenzione, di importanti interventi, finanziati dalla Regione Piemonte con tre miliardi, per la sostituzione delle funi, arrivate al termine della loro vita tecnica prevista dalla legge. Ora, dopo l'incidente, la parola passa ai periti e ai magistrati.



L'incidente si era verificato giovedì 12 luglio e si era concluso felicemente con il salvataggio dei quaranta passeggeri. Erano quasi tutti turisti stranieri. I soccorritori li avevano calati a terra dalla cabina sospesa a 25 metri. [illegible] Fra quanti sperano in una rapida ripresa del servizio ci sono innanzitutto gli operatori turistici che hanno le attività sul Mottarone

NOVARA, LE TESTIMONIANZE DEI PARTECIPANTI

Oggi presidio degli anti-G8

Maria Paola Arbeia

NOVARA

L'appuntamento è oggi alle [illegible] in via Rosselli davanti al Municipio. Si ascolteranno testimonianze sui giorni di Genova, su dibattiti e «massacri», sul progetto di un altro mondo possibile. Parlano i testimoni novaresi. Tre erano i pullman partiti dal capoluogo con aderenti da tutta la provincia. Torpedoni sono [illegible] nel cap[illegible] ligure anche da Vco, Vercellese, Biellese. Da lunedì scorso erano già a Genova i coordinatori Paolo Rizzi, Laura Bergomi, Donata Castoldi, eppoi Claudio Papa, Dorothea Krauss, i ragazzi del centro sociale Cavalcavia San Martino. «Noi non abbiamo avuto problemi [illegible] aggressioni ma è stato un caso. Dovevamo [illegible] nella scuola e al press-center dove si è consumata la mattanza, siamo invece partiti poche ore prima - premette Rizzi -. Nei [illegible] abbiamo assistito a [illegible] che mai, nel nostro Paese, avremmo voluto vedere. Spiegheremo dei controlli a setaccio ma non per i Black bloc, dell'accoglienza, dei soprusi. Ricorde[illegible] anche il giovane morto, Carlo Giuliani: il dolore [illegible] tutti. Diremo anche [illegible] positive [illegible] confronti approfonditi e gli obiettivi per un altro mondo possibile». Al presidio sono invitati tutti i partecipanti novaresi alle manifestazioni anti-G8: [illegible] cortei c'erano anche Gianni Lucini, consigliere provinciale [illegible] Rifondazione e il consigliere comunale Alfredo Reali, c'erano esponenti diessini che avevano aderito a titolo personale. Rizzi: «Il nostro impegno contro la globalizzazione proseguirà con il presupposto di [illegible]mpre: confronto democratico su obiettivi trasparenti».

> In via Rosselli si radunano anche i politici novaresi e i sindacalisti che erano a Genova

Ieri sera è arrivata la nota dei Democratici di sinistra, firmata dal segretario Paolo Allegra, che condanna «la sanguinosa irruzione [illegible] nella scuola genovese e esprime solidarietà al Gsf «ingiustamente colpito».

Nel comunicato i Ds novaresi auspicano inoltre «che la legalità e le fondamentali garanzie costituzionali siano sempre rispettate, [illegible] particolare da chi deve farsi garante dell'ordine pubblico, per non ricadere in quelle tragiche esperienze che il nostro Paese ha già conosciuto e rifiutato in passato».

SULL'AUTOSTRADA A26

Caselli [illegible] domenica «code» tra Arona e Borgo

BORGOMANERO. Le piste automatiche dell'autostrada Voltri-Sempione vanno in tilt e nei caselli di Borgomanero, Paruzzaro e della barri[illegible] del lago Maggiore si formano code chilometriche. Un problema ai sistemi informatici domenica pomeriggio ha [illegible] fuori uso per alcune ore le piste automatiche ai caselli dell'autostrada. Tra Borgomanero ed Arona si sono formate code di cinque-sei chilometri dei veicoli che rientravano dalla gita domenicale.

«Il problema - dicono alla direzione della A26 - è nato anche perché la domenica c'è anche un'utenza che [illegible] l'autostrada molto saltuariamente e ha difficoltà con il pagamento automatico [illegible] pedaggio. Questo ha reso ancora più complicata la situazione. L'automatizzazione delle piste è comunque una tendenza irreversibile soprattutto con l'entra in vigore dell'euro che renderà più semplice il pagamento [illegible] le monete in metallo». [m. g.]

LA CONFERMA ARRIVA DALL'UNIONE INDUSTRIALE: SI SPOSTANO ANCHE I 120 DIPENDENTI

E' ufficiale: Sambonet trasloca a Casalino

Sull'imminente trasferimento scoppiano polemiche tra politici a Vercelli

Enrico [illegible] Maria

VERCELLI

La conferma arriva dal direttore dell'Unione industriale Carlo Trivi: la «Sambonet» lascia Vercelli per trasferire tutta la sua attività nel [illegible] stabilimento a Orfengo di Casalino in provincia di Novara. Il tutto all'insaputa dei sindacati, che paventava[illegible] questa conclusione della vicenda, ma che, fino a ieri (e fanno testo le dichiarazioni dei segretari Giorgio Comella della Cgil e di Rocco Maria Zito della Cisl) non sono stati informati ufficialmente.

Il primo (e unico) a reagire, con veemenza, in Consiglio [illegible]munale, è stato ieri il capogruppo dei Ds Gilberto Valeri: «E' una notizia che lascia di sasso e che conferma, purtroppo, l'ipotesi peggiore che affacciammo all'indomani del primo annuncio. [illegible] tratta di un gravissimo colpo all'immagine della città, nonché delle politiche sinora seguite per attrarre nuovi insediamenti produttivi sul nostro territorio». «Evidentemente - ha poi aggiunto il senatore Lorenzo Piccioni (Forza Italia) - a Casalino amministratori capaci e attenti hanno saputo offrire a Sambonet quello che, sorprendentemente, Vercelli non è riuscita a garantirle».

La storia delle argenterie Sambonet a Vercelli risale addirittura al '700 quando al nobiluomo Giuseppe Sambonet, orafo e argentiere, fu affidato il restauro di una parte del Tesoro del Duomo. Il figlio, che portava il suo stesso nome, [illegible] brevetto di maestro orefice e, il [illegible] maggio 1856, fondò la ditta Giuseppe Sambonet depositando alla zecca di Torino il marchio «Gs» che sarebbe diventato famoso in tutto il mondo.

Altre tappe [illegible] ricca e prestigiosa storia sono la creazione del primo stabilimento [illegible] scala industriale nel '32, la prima produzione di posateria in acciaio inox nel '38, i primi coltelli nel '47 e l'affermazione [illegible] '56 sul [illegible] internazionale: con la commessa per l'Hotel Hilton al Cairo. Al timone c'è Giulio Sambonet (che verrà poi proclamato «Vercellese del secolo»). La ditta è famosa nel mondo.

Negli anni successivi, grazie a designer come Roberto Sambonet e Anna Castelli Ferrieri, la posateria vercellese conquista tutti i continenti, e [illegible] stabilimento di Vercelli arriva a toccare i 300 dipendenti.

In tempi più recenti la famiglia è stata estromessa da un blitz azionistico e, nel '97, dopo varie vicissitudini, Sambonet è entrata a far parte del Gruppo Paderno, che è leader [illegible] nelle produzioni di pentolame professionale e degli utensili da cucina.

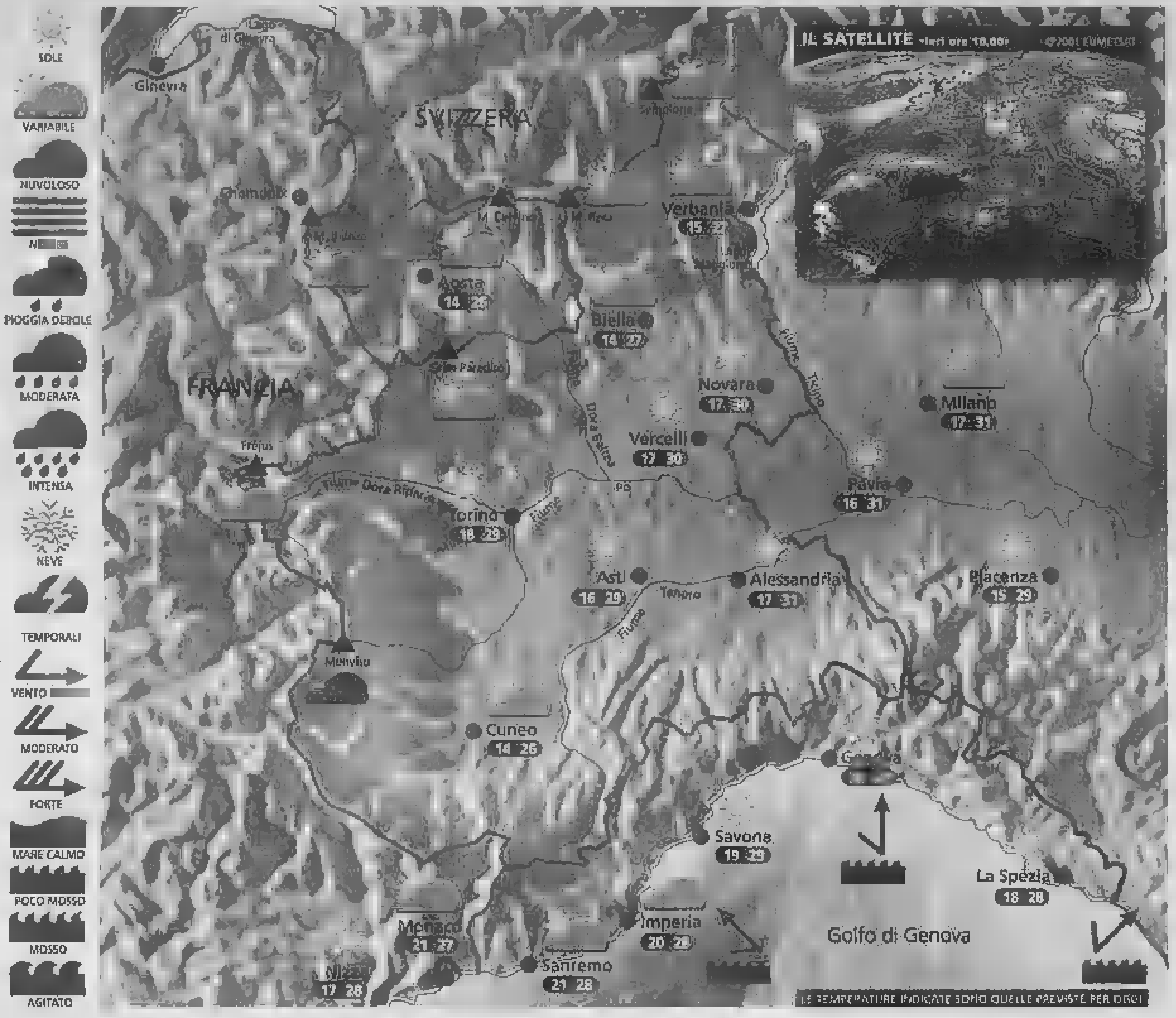
Oggi, la «Sambonet», che occupa 120 dipendenti, voleva espandersi, aggregando anche [illegible] parte del personale di Paderno Dugnano (Milano), ma Vercelli non è stata in grado di garantirle terreni a prezzo conveniente.

[illegible] si. E la famiglia casalese Coppo, titolare dell'industria, ha infine scelto il Novarese. Per Casalino, paesone agricolo ormai spopolato, è una grande occasione come hanno ammesso a più riprese il sindaco Rossi e gli amministratori che intravvedono, nell'arrivo della prestigiosa realtà industriale, la possibilità di occupare qualche giovane del paese. E' un'opportunità che i novaresi non si sono lasciati scappare. Lo stabilimento che sorge lungo la statale è sorto in pochi mesi ed è ormai p[illegible] ad ospitare i lavoratori della vicina Vercelli.



Ultimi ritocchi per lo stabilimento di Casalino, sulla statale che collega Vercelli e Novara. Tra poche settimane sarà trasferita qui la prestigiosa industria Sambonet

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri, dopo una mattinata soleggiata e limpida, il passaggio di una «goccia fredda» in quota ha determinato un moderato peggioramento temporalesco serale, che ha interessato soprattutto le zone montuose e la Valle d'Aosta. Oggi persisterà una lieve instabilità ma con tendenza a miglioramento.

Previsioni In mattinata si registrerà una nuvolosità irregolare sui rilievi, sul Levante ligure e sul Piemonte orientale, ma senza precipitazioni. Altrove il cielo sarà in prevalenza sgombro da nubi; con il passare delle ore si svilupperà qualche residuo focolaio temporalesco, segnatamente in montagna. In pianura prevarrà invece un discreto soleggiamento. Generale rasserenamento in serata.
Temperatura senza variazioni rilevanti; venti deboli. Domani un notevole rinforzo dell'anticiclone delle Azzorre favorirà il bel tempo.

ZOOM

Gli incendi e i pirocumuli

Una vasta ed intensa colonna di fumo e cenere accompagna solitamente un incendio o l'eruzione di un vulcano. Se la pressione atmosferica è sufficientemente bassa e favorevole ai moti convettivi, il miglior alleato dei Vigili del Fuoco e di chi opera per arginare e circoscrivere le fiamme sarà proprio il pirocumulo. Questo tipo di nube, identica nella forma al cumulo, è molto ricca di nuclei di condensazione e può produrre precipitazioni fino ad attenuare un incendio. Se l'umidità dell'aria risulta molto elevata, il pirocumulo riesce a trasformarsi in cumulonembo. Ma qui nasce l'insidia dei fulmini che, generati dalla nube stessa, rischiano di innescare nuovi focolai. Inoltre, se un vento discendente molto forte investe la zona nella quale si è prodotto l'incendio, sarà improbabile che possano formarsi nubi di tal genere, anzi, il fumo resterà prossimo al suolo distendendosi orizzontalmente e il fuoco si impossesserà rapidamente di altri ettari di bosco. E' opportuno aggiungere che rispetto ad un vulcano, le eventuali precipitazioni da pirocumulo risulteranno meno importanti per una evoluzione positiva della situazione.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	30	ROMA	21	31
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	19	27
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	25
CATANZARO	22	28	FRANCOFORTE	11	24
FIRENZE	20	32	GINEVRA	21	24
OLBIA	22	27	LONDRA	16	23
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	19	31	PARIGI	16	26
POTENZA	18	29	[illegible]	16	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 24 minuti, cala alle ore 23 e 43 minuti

DOMANI IN CONSIGLIO COMUNALE LINEE PROGRAMMATICHE DELLA MAGGIORANZA DI CENTRO DESTRA

Giordano: «Così governerò Novara»

Piano regolatore e conti pubblici da rivedere

Renato Ambiel

Sindaco da settanta giorni, Massimo Giordano esporrà domani al consiglio comunale gli indirizzi di Governo per la città della sua maggioranza di centro destra. E' [illegible] impegno al quale il sindaco deve assolvere entro tre mesi [illegible]lla sua elezione.

«Lo faccio adesso, con maggiore cognizione di causa, dopo aver preso visione [illegible] una parte di problemi. Devo ammettere che è diverso dalla campagna elettorale. Intanto si dovrà dar [illegible] a questa giunta di aver già fatto alcuni interventi». [illegible] il sindaco riferirà al consiglio anche delle prospettive, del ruolo che intende assegnare a questa città «Secondo polo del Pi[illegible]te: non periferia di Milano [illegible] neppure lontana dal suo capoluogo regionale. Una città inte[illegible] dalle grandi infrastrutture, ricettiva che non vuol essere solamente luogo [illegible] passaggio ma anche [illegible] vita». In campagna elettorale il Polo aveva insistito parecchio sui temi della sicurezza e della milizia di Novara [illegible] per questo abbiamo pronti progetti specifici» ammette il sindaco. Altro tema scottante sarà quello della revisione del Piano regolatore. Qui Giordano non fa anticipazioni «Faremo sapere a breve (dopo le ferie estive) quali saranno i nostri orientamenti dopo aver esaminato le duecento osserva[illegible]i pervenute. Prefiguriamo [illegible] città di servizi alle persone ed alle imprese. Un centro congressi, [illegible] polo fieristico. Pensiamo di andare a rivedere stumenti come i Prusst».


Il sindaco Massimo Giordano con il presidente del consiglio Girolamo La Rocca

Altro argomento [illegible] discussione, l'approvazione del bilancio consuntivo oltre ad alcune variazioni sul preventivo [illegible] quest'anno. In campagna elettorale [illegible] è parlato di un buco enorme nelle finanze comunali. E' stato quantificato? «A settembre potremo e[illegible] più precisi - risponde il sindaco Giordano con l'assessore Rinaldo Canna -. Dovremo fare scelte dolorose. Viviamo ormai alla giornata risparmiando [illegible] tutto. Pensate che non abbiamo i soldi per finanziare i legali che ci facciano una causa». Il bilancio consuntivo chiude [illegible] un avanzo di 9,3 miliardi. «Ma [illegible] soldi di cui [illegible] possiamo beneficiare perchè 4 miliardi sono già stati impegnati per realizzare una serie di opere. Altrettanti [illegible] stati bloccati [illegible] revisori dei [illegible]i per far fronte a crediti difficilmente esigibili ovvero affitti [illegible] 1,2 miliardi poi erano già stati destinati a quest'esercizio». Ma come [illegible] è formato il «buco» che rischia di condizionare anche l'ordinaria amministrazione andando ad incidere sulla spesa corrente? «Sono stati previsti finanziamenti [illegible] certi [illegible] ad [illegible] pio i proventi [illegible] vendita di immobili, la vendita del 49 per cento della Sin con relative plusvalenze che non si realizzano. Sono state previste entrare per l'Ici superiori a quelle che si potranno realizzare». In un bilancio già ridotto a 'pelle e ossa' diventa difficile tagliare ancora anche se è quel [illegible] stiamo facendo cercando di risparmiare su tutto. La consegna per i dirigenti è precisa. Sulle cifre non possiamo essere precisi perché ci sono dati ormai consolidati e così le previsioni sono facili da fare ma ce ne sono altri ancora in evoluzione».

Sulle cifre del consuntivo [illegible] [illegible] sulle linee programmatiche, l'opposizione avrà molte cose da dire.

IN BREVE

[illegible]

Nello scontro fra moto feriti due giovani

In piazza Ferrari scontro fra due moto: feriti due giovani concittadini di 29 e 18 anni, l'uno a bordo di una Kewasaky [illegible] e l'altro [illegible] un ciclomotore. Le cause sono al vaglio della polizia municipale. I due [illegible] stati soccorsi dal 118. Per il giovane a bordo della Kawasaky i sanitari parlano di prognosi riservata; l'altro giovane ha ripor[illegible] alcune escoriazioni e una frattura. [p. us.]

PREMENO

Incontri su D'Annunzio a villa Bernocchi

In occasione dell'inaugurazione del centro culturale di Villa Bernocchi e del memorial del personaggio premenese Tom Antongini, questa sera alle 21 lo scrittore Romolo Barisonzo parlerà sul sodalizio fra D'Annunzio e Tom «alla corte dei miracoli [illegible] Fiume» durante l'occupazione italiana fra il 1919 e il 1921. Domani sera, alla stessa ora, la poetessa Federica Salni Risanetti, parlerà sul tema «D'Annunzio e le donne». [r. s.]

GAMBOLO'

Nelle scatole sigillate non c'erano i cellulari

Due sconosciuti, eleganti, lo hanno avvicinato nel cantiere dove lavora, ieri, e gli hanno proposto [illegible] «affare»: l'acquisto di due telefoni cellulari, Nokia e Motorola, nei loro imballi originali. Valentin Palushi, 19 anni, albanese, residente a Vigevano, ha accettato consegnando un milione in contanti. Si è accorto poi che nelle scatole i telefonini non c'erano. [c. br.]

A LUGLIO L'INFLAZIONE NON E' AUMENTATA PER LA PRIMA VOLTA DA INIZIO ANNO

L'effetto mucca-pazza è finito, stop ai prezzi

Barbara Cottavoz

NOVARA

Per la prima volta dall'inizio dell'anno l'inflazione in città si è fermata. Nel paniere dei novaresi, qualche cosa aumenta ma altro diminuisce e così si arriva alla compensazione e al blocco dei prezzi. Rispetto al mese scorso nessuna variazione mentre resta [illegible] 2,6 per cento l'au[illegible] tendenziale annuale.

E' finito l'«effetto mucca-pazza»: il coniglio che aveva registrato aumenti mai visti ha perso il 21,1 per cento, il petto di tacchino [illegible] già sceso ma ha perso comunque un altro 2,5%; resta alto, invece, il pollame che aumenta [illegible] del 6,3 per cento. Crescono anche l'hamburger 1,3 e la carne bovina surgelata 1,3 e la salsiccia di carne trita 4,5%. «Le quotazioni di carne alternative alla bovina - si legge nella relazione della commissione comunale - [illegible] rientrate nei limiti suggeriti dal mercato senza più essere influenzate [illegible] motivazioni di carattere emotivo».


In forte calo frutta e ortaggi freschi e le carni non bovine aumentate con mucca-pazza

Da rilevare, sempre nell'ambito dei generi alimentari, la diminuzione netta della frutta fresca -7,3 per cento e di ortaggi e legumi (sempre freschi) -2%. Aumentano gli yogurt [illegible] frutto del 6,2 per cento e i biscotti per l'infanzia 4,5%, la frittura surgelata 3,4%, il gorgonzola 0,8% e il cioccolato in tavoletta 1,4%.

Ma la variazione più rilevante riguarda [illegible] spese per l'istruzione: 1,6 per cento. Hanno pesato a lanciare verso l'alto sia la scuola privata (+2,6%) che quella pubblica (+1,8) e i corsi di lingua straniera [illegible] [illegible] il 3,8 per cento in più. Aumenta anche il costo [illegible] [illegible] le tariffe [illegible] campeggi (rilevato a livello nazionale) spiccano il volo [illegible] il +14,3 per cento, la cabina balneare il 4% i pacchetti di viaggi tutto-compreso 0,3. Anche i bar hanno ritoccato le tariffe: la pasta costa il due per cento in più, consumazione lo 0,3%.

Scende l'indice della voce trasporti: -0,5 per cento. Una modifica [illegible] è il frutto della compensazione tra l'aumento di gasolio per auto 0,4 per cento, navigazione marittima 4%, trasporto marittimo 11,2% rilevati, ovviamente, a livello nazionale. Segno negativo e buone notizie per gli automobilisti: la benzina super ha perso il 3,7 per cento, la verde il 3,8, il gas gpl l'1,6%. Diminuisce anche il gasolio da riscaldamento: -0,7 per cento.

Calma piatta, invece, per bevande alcoliche e tabacchi, abbigliamento e calzature, mobili, arredamento e servizi per [illegible] casa, servizi sanitari e spese per [illegible] salute. Tra le curiosità: cala notevolmente il prezzo del rossetto per labbra (-3,9 per cento) mentre sale quello del latte detergente (+2,8%).

L'ASSOCIAZIONE «VIVI LA VITA» COORDINA IL SERVIZIO DI TELEFONIA SOCIALE

«Danzati», con opera e gite

All'istituto Donnino fino al 12 settembre

NOVARA

Non solo ballo, anche se i classici quattro salti sono l'immancabile condimento pomeridiano di Danzati Agosto: gite, spettacoli di lirica, pranzi, mostre e tante proposte per rendere più piacevole la permanenza estiva nel capoluogo. [illegible] programma riparte sabato all'istituto Donnino di [illegible] Risorgimento 237 (tel. 0321/475137): [illegible] 11 l'inaugurazione della [illegible] edizione, [illegible] offre agli anziani occasioni [illegible] socializzazione anche durante la chiusura dei centri [illegible] amicizia. L'iniziativa è stata presentata ieri [illegible] sindaco Massimo Giordano, dall'assessore Mario Ferullo e dalla cooperativa Manifestazioni Novaresi, presieduta da Ugo Guida. Altro servizio a favore di chi [illegible] in città nel periodo estivo, la «telefonia sociale», il numero 0321/34005, attivo ad agosto 24 ore su 24 ad agosto, per informazioni su medicinali, farmacie, negozi. E [illegible]me di consueto, per quattro chiacchiere scaccia-solitudine. Lo coordina l'associazione «Vivi la Vita» forte dell'esperienza del Telesoccorso. Il sindaco Giordano ha ricordato «la situazione pesante che abbiamo ereditato e la difficoltà nel garantire iniziative già previste. Danzati Agosto e la telefonia sociale sono iniziative [illegible] e meritevoli che abbiamo voluto mantenere». L'appuntamento a Vignale è per sabato, il centro diurno per anziani (e non) proseguirà quest'an[illegible] fino al 12 settembre. [illegible] lunedì [illegible] il ricco programma che prevede la possibilità di pranzare, il ballo pomeridiano e alcune iniziative serali. La prima è proprio lunedì, alle 21, con il dj Renzo, che animerà il ballo liscio, mercoledì sera l'esibizione del «Club Sport Danze Omegna», l'8 agosto prima trasferta all'arena di Verona. «Come eravamo», lunedì 20, con la proiezione del film «Nando dell'Andromeda» di Vanni Vallino, gite a Sotto il Monte, Fantasy World e Gardaland. Tra le altre proposte, la visita [illegible] centro anziani di Oleggio, il 20 agosto in treno. Il programma può essere consultato da sabato al Donnino. [c. m.]


L'edizione Duemila di «Danzati Agosto», classico ritrovo per i nonni novaresi

IN UN CANTIERE EDILE

Cade [illegible] putrella giovane operaio ferito a [illegible]

NOVARA. Tragedia sfiorata ieri mattina a Veveri, in [illegible] cantiere edile. Per motivi c[illegible] non sono stati ancora chiariti, in un cantiere dove si stanno costruendo delle villette, accanto allo stabili[illegible]ato Infit, una putrella di ferro del peso di quattro quintali si è sganciata dal cavo di sicurezza ed ha colpito ad una gamba un muratore. L'uomo, Santino S., di [illegible] anni, abitante a Novara, è stato soccorso dai colleghi di lavoro e portato al Pronto Soccorso dell'ospedale Maggiore. Qui gli sono [illegible] riscontrate lesioni e la sospetta frattura della gamba. «In questo caso - dice Giuseppe Loiacono, responsabile della sicurezza della Uil - non ci sono responsabilità della ditta, perchè erano state messe in atto le necessarie misure; è andata veramente bene: se l'operaio fosse stato colpito alla [illegible] sarebbe sicuramente deceduto. Rimane il problema degli incidenti continui nel comparto edile». [m. g.]

AL QUARTIERE OVEST

La Giunta comunale [illegible] i piani [illegible] «grattacielo»

NOVARA. La Giunta «taglierà» i piani [illegible] grattacielo in progetto tra via Cagliari e via Don Gallotti. Dopo una pioggia di osservazioni [illegible] piano che prevedeva [illegible] costruzione di tredici piani accanto a una scuola e varie villette, il Comune controdedurrà. Nel frattempo il nuovo consiglio del quartiere Ovest, presieduto da Francesco Caristo, [illegible] deliberato all'unanimità parere contrario all'edificazione «Serenissima 2» e proposto un'interrogazione che vincola il Municipio a risposta precisa in merito alla destinazione dell'area.

Nei prossimi giorni la Giunta delibererà le sue controdeduzioni recependo molte delle osservazioni tra cui spiccano per numero e precisione quelle proposte dal comitato di abitanti [illegible] nel quartiere contro il grattacielo: «Le tradurre[illegible] in una decisione - ha detto l'assessore all'Urbanistica privata Giovanni Pace - che preveda un progetto con un numero di piani accettabile per il quartiere. Non saranno più di sei o sette». [b. c.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n.51/00 notai e n.194/93 R.G. Trib. nei confronti di Macaluso Concetta e Corrado Luisa Credito Fondiario

COMUNE [illegible] CASALINO

LOTTO [illegible] - Frazione Cameriano - Via Vittorio Emanuele.
Complesso [illegible] fabbricati rustici [illegible] civili [illegible] vecchia costruzione, oggetto in parte [illegible] ristrutturazione iniziata e [illegible] ultimata, costituiti da negozio [illegible] due locali e retro a piano terreno, per [illegible] superficie [illegible] mq. 104 circa; tre locali abitativi a piano terra e sette locali e servizio al primo piano, per una superficie [illegible] mq. 278 circa; cassero aperto per [illegible] superficie di mq. 141 circa; autorimessa per una superficie di mq. 27 circa.
Prezzo base: Lotto B L.80.000.000.
Vendita [illegible] 2 Ottobre 2001 [illegible]
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele.
Offerta minima in aumento: Lotto B L.1.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]. 0321.640095.

Esecuzione n.34/00 notai [illegible] n.41/95 R.G. Trib. nei confronti di Martoro Francesco e Dellara Pierfranca

COMUNE [illegible] SUNO
Via Bogogno n.48

LOTTO A
Terreno della superficie di mq. [illegible] circa con entrostante fabbricato rurale ristrutturato a 3 piani fuori terra composto al piano terreno da cucina, soggiorno, piccolo tinello, [illegible] porticato, al piano primo da tre camere, disimpegno, bagno, terrazzo coperto e ballatoio, per una superficie complessiva di mq. 155 circa, ed al secondo piano da due locali ad uso soffitta di mq.65 circa, collegati da scala esterna, nonché [illegible] grosso [illegible] in cortile di mq.110 ad uso magazzino-autorimessa.
Prezzo base: Lotto A: L.163.000.000.
Vendita del [illegible] ottobre 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele.
Offerta minima in aumento L.3.000.000 per il lotto A.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]. 0321.640095.

Esecuzione n. 37/00 notai [illegible] n. 120/92 R.G. Trib. nei confronti di Finocchiaro Angela

COMUNE DI BORGO TICINO
Frazione Cagnago
Via Cascina dei Cesari

Terreni per [illegible] superficie complessiva di ettari 3.10.90 [illegible] nel Catasto Terreni al foglio [illegible] mappali 16 [illegible] are 2.60, [illegible] di [illegible] 0.40, 115 di are 29.70, 131 [illegible] are 12,60, [illegible] di [illegible] 12,80, 133 di are 17.80, 134 di are 12.20, 135 di are 11.50, [illegible] di are 64.00, 137 di are 8.40, [illegible] di [illegible] 22.00, 147 di are 27.60, 148 [illegible] are 14.20, 159 di are 13.90, 161 di are 33.80, 162 di [illegible] 27.40.
Prezzo base L. 76.000.000
Vendita del 4 ottobre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in [illegible] L. 1.500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n.92/00 notai e n.94/94 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Immobiliare Corrado S.a.s. di Corrado Luisa [illegible] Di Paolo Paola Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA - Corso Milano n.66

Fabbricato composto [illegible] piano [illegible] ampia cantina; al piano terreno da locali adibiti a ristorante-pizzeria consistenti in locale bar con forno, cucina, sala ristorante, servizi e ripostiglio, altro salone ristorante e quota cortile, locale frigo, lavanderia, deposito, altri servizi e ripostigli, cortile pertinenziale; al piano primo da appartamento [illegible] mq. 1[illegible] di quattro vani e bagno, terrazzo soprastante [illegible] cucina ed [illegible] attualmente inutilizzato ed inabitabile, in altro corpo lavanderia, spogliatoio, bagno e terrazzo soprastanti al locale frigo, lavanderia, deposito [illegible] servizi; al piano secondo da [illegible] abitabile adibito a ripostiglio.
Prezzo base L.450.000.000.
Vendita [illegible] 15 ottobre 2001 ore 15.00.
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo.
Offerta minima in aumento L.5.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento [illegible] della vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione [illegible] 85/99 notai [illegible] n. 116/96 R.G. Trib. nei confronti di Albanese Giovanna - Credito Fondiario

COMUNE [illegible] MARANO TICINO - Località Cascina Bianca

LOTTO A
Porzione di fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra (piano terra - piano primo - piano secondo/sottotetto) con terreno pertinenziale, per una superficie [illegible] mq. 180 circa, corte esclusiva pavimentata di mq. 40 circa e antistante cortile di mq. 130 circa, gravati di servitù di passaggio pedonale e carraio a favore [illegible] terzi. Il fabbricato ha una superficie lorda [illegible] mq. 85 circa per piano.
LOTTO B
Fabbricato ad un piano fuori terra, composto da autorimessa e locale deposito di circa mq. 70, [illegible] al rustico, [illegible] terreno pertinenziale di circa mq. 380.
Prezzo base:
Lotto A lire 108.000.000 Lotto B lire 64.000.000
Vendita del 15 [illegible] ore 15.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in aumento lire 1.500.000 per il [illegible] A e lire 1.000.000 per il lotto B
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n.87/00 notai e n.138/92 - 93/97 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Delfino Giovanna e Prada Barbara

COMUNE DI GHEMME

Complesso residenziale composto da diverse unità immobiliari in Via Roma n.22 e 24.
LOTTO A - Via Roma n.24
Appartamento usato quale studio posto [illegible] terra, composto da due locali e servizio igienico cieco.
LOTTO B - Via Roma [illegible]22
Negozio posto al piano terra, composto da unico grande salone, WC sul retro e piccolo ripostiglio.
LOTTO [illegible] - Via Roma n.22
Appartamento posto [illegible] ovest [illegible] piano primo, composto da cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, disimpegno e [illegible] parti [illegible] al piano terra.
LOTTO [illegible] - Via Roma n.22
Appartamento posto ad ovest al piano secondo, composto da [illegible], soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, disimpegno e da parti [illegible] al piano terra.
LOTTO E - Via Roma n.22
Appartamento posto ad est al piano primo, composto da cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno ripostiglio, disimpegno e da parti comuni al piano terra.
LOTTO F - Via Roma n.22
Appartamento posto ad est al piano secondo, composto da cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, cameretta, ripostiglio, disimpegno e da parti comuni al piano terra.
LOTTO G - Via Roma n.22
Appartamento in mansarda posto al terzo piano, [illegible] superiore [illegible] a terrazzo, composto da cucina, soggiorno, tre camere di cui una con cabina [illegible], due bagni, ripostiglio, disimpegni, locale condizionatori e terrazza.
LOTTO H - Via Roma n.22
Autorimessa di mq. 30 posta al piano terra.
LOTTO I - Via Roma n.22
Autorimessa di mq. 25 posta al piano terra.
LOTTO L - Via Roma n.22
Autorimessa di mq. 25 posta al piano terra.
LOTTO M - Via Roma n.22
Appartamento al piano prim[illegible]. [illegible]to da cucina, camera, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, ingresso e balcone al piano primo e bagno, camera, ripostiglio e balcone al piano secondo
LOTTO N - si vende la quota di 1/2 di proprietà di Delfino Giovanna
- Terreno della superficie di mq. 220 censito al C.T. al foglio 15, mappale 48.
- Terreno della superficie di mq. 45 censito al C.T. al foglio 15, mappale 386.
- Terreno della superficie di mq. 430 censito al C.T. al foglio 6, mappale 165.
Prezzo base:
Lotto A: [illegible]; Lotto B: L.50.000.000; Lotto C: L.80.000.000; Lotto D: L.80.000.000; Lotto E: L.90.000.000; Lotto F: L.90.000.000; Lotto G: L.34[illegible]; Lotto H: L.18.000.000; Lotto I: L.15.000.000; Lotto L: L.15.000.000; Lotto M: L.225.000.000; Lotto N: L.7.500.000
Vendita del 18 ottobre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento L.1.000.000 per il lotto A, L.2.000.000 per i lotti B-C-D-E-F, L.5.000.000 per il lotto G, L. 500.000 per i lotti H-I-L-N e L.3.000.000 per il lotto M.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321.640095

Esecuzione n.19/01 notai [illegible] n.69/97 R.G. Trib. nei confronti di Bagilvi Pier Luigi

COMUNE [illegible] NOVARA
Fraz. Veveri - Via Vignale n.110

Due unità immobiliari con diversa destinazione d'uso, tra loro contigue e comunicanti, costituenti il piano terra di [illegible] fabbricato a due piani, [illegible] precisamente:
- alloggio di mq. 57,50 composto da un piccolo vano ingresso-soggiorno collegato alla camera da letto, piccolo disimpegno, bagno e cucina;
- magazzino [illegible] mq.61 attiguo all'alloggio, con cui risulta comunicante tramite apertura verso la cucina, composto da due vani, attualmente non utilizzato.
A completamento sussistono due casseri-ripostigli costrui[illegible] a lato dell'androne carraio.
Prezzo base L.85.000.000.
Vendita del 18 ottobre 2001 ore 9.00.
Notaio delegato Limontini dott. Claudio.
Offerta minima in aumento L.1.500.000.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321.640095.

Esecuzione n.12/01 notai e n.144/96 R.G. Trib. nei confronti di Melillo Leonardo

COMUNE DI NOVARA
Fraz. S. Agabio
Via San Lorenzo al Pozzo n.10

Unità immobiliare facente parte [illegible] un edificio di cortina costituita al [illegible] terra [illegible] due locali [illegible] circa mq.54 ed al primo piano da un alloggio composto da ingresso, [illegible] camere da letto, corridoio, soggiorno, cucina, ripostiglio, due bagni [illegible] due balconi, [illegible] tutto per una superficie di circa mq.132 [illegible] cui vanno aggiunti circa mq.[illegible] di balconi ed un sottotetto [illegible] abitabile della stessa superficie dell'alloggio, utilizzato come ripostiglio. Sono [illegible] pertinenza dell'edificio il cortile, in parte coltivato ad orto, in comune con [illegible] proprietà [illegible] su cui insiste un piccolo fabbricato (cassero adibito a ripostiglio).
Prezzo base L. 231.000.000.
Vendita del 4 ottobre [illegible] ore 9.00.
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato.
Offerta minima in aumento L.3.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel.0321.640095.

Esecuzione n. 16/01 notai e n. 61/97 R.G. Trib. nei confronti di Totaro Salvatore, Totaro Maurizio e [illegible] Giuseppe Antonina Credito Fondiario

COMUNE DI ROMENTINO
Via Galileo Galilei

Casa di corte [illegible] su tre piani fuori terra (terreno, primo e sottotetto) [illegible] cassero in cortile costituito da edificio aperto su tre lati per una superficie [illegible] mq. [illegible] circa, nonché annesso terreno adibito ad orto per una superficie di mq. 15 circa.
L'abitazione è composta al [illegible] terreno [illegible] due vani, al piano primo da due vani e piccolo [illegible] igienico e [illegible] piano secondo (sottotetto) da un [illegible] vano [illegible] soffitta, per [illegible] superficie di mq. [illegible] per [illegible]. I fabbricati [illegible] in completo [illegible] di abbandono e privi di impianti.
Prezzo base L. 71.000.000
Vendita del 9 ottobre 2001 [illegible] 15.00
Notaio Delegato Mittino [illegible]. Giuseppe
Offerta minima in aumento L. [illegible]
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]. 0321.640095

Esecuzione n. 18/01 notai e n. 41/97 R.G. Trib. nei confronti di Leporati Simona e Leporati Cristiano Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA
Corso Risorgimento [illegible]. 363

[illegible] a schiera [illegible] su quattro piani fuori [illegible] così costituita:
- cantina, ingresso, ripostiglio, lavanderia, stenditoio e portico al piano terra; [illegible] sala da pranzo, soggiorno, bagno, balcone [illegible] terrazzo al primo piano; tre [illegible] da letto, due bagni, spogliatoio, balcone e terrazzo [illegible] secondo piano; terrazzo, due [illegible] soffitta, lavanderia e terrazzo grande al terzo piano. [illegible] tutto con vano scala e vano [illegible] propri [illegible] collegamento tra i piani [illegible] annessa piccola area adibita a giardino;
- un'autorimessa [illegible] piano terra;
- [illegible] posto auto scoperto
Prezzo base L. 523.000.000 (di cui L. [illegible] per l'abitazione e l'autorimessa e L. 1[illegible] per il posto [illegible] scoperto)
[illegible] dell'11 ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento L. 6.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Avviso di vendita di beni immobili

È stata disposta la vendita senza incanto per il giorno 24/10/2001 alle ore 11.00 dell'immobile di pertinenza del fallimento Doria Mauro,' sito in Borgoticino (NO), Via Gagnago n.41, costituito da:
- Villa unifamiliare insistente su un lotto di mq.1410, circondata [illegible] ampio giardino, composta da piano terreno, primo piano, sottotetto non abitabile e ampia cantina, pari a circa mq.108 per piano (escluso sottotetto).
- Annessi alla villa [illegible] cantina e ampio box interrati [illegible] mq.70.55
Prezzo di vendita: L.370.000.000.
Offerta minima in aumento: L.10.000.000.
La vendita avrà luogo avanti il Giudice Delegato [illegible] giorno 24 Ottobre [illegible] alle ore 11.00.
Chi intende partecipare [illegible] presentare [illegible] in busta chiusa alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12.30 del giorno 23/10/2001, depositando altresì una somma pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, con assegni circolari non trasferibili intestati al fallimento od emessi da [illegible] [illegible] Credito aventi sportello in Novara.
Per ulteriori informazioni e per prendere visione della copia completa delle condizioni di vendita, contattare il Curatore ing. Enzo Ferrari con studio in Novara, Via Biglieri 3 (tel.0321.390198-393420).
Novara, lì 18/06/01

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
dott.ssa Eva Toncelli

Fallimento SITI COSTRUZIONI SRL
Sentenza n.57 del 14 novembre 1997 - G.D. dott.ssa R. Riccio
Avviso di vendita all'incanto

Il Giudice Delegato [illegible] Fallimento SITI COSTRUZIONI [illegible] R. Riccio, [illegible] disposto procedersi alla vendita [illegible] incanto dei seguenti immobili:
LOTTO A
Complesso Sirio 1 - Trecate Via Novara n.98
Scala A - uffici al Piano 1° n.3 e n.4 (censiti [illegible] partita [illegible] Foglio 17 Mappale 705/15 Categ. [illegible] Cl.2 vani [illegible] R.C. L.14.630.000 relativamente solo agli uffici al Piano 1° [illegible] con i n.3 e n.4).
Prezzo [illegible] vendita L.808.000.000 - offerta minima in aumento L.20.000.000.
LOTTO B
Complesso [illegible] 1 - Trecate Via Novara n.90
Scala B - Appartamento al terzo piano di mq.185 circa non ultimato (privo [illegible] pavimentazioni e finiture) con annessa cantina ed autorimessa n.3 al piano seminterrato, censito alla partita 1003510 F. 17 M. 705/14 Via Novara 94 P3 cat. A/2 cl.2 v.6 R.C. L.1.640.000 e F. 17 M.705/18 Via Guerrazzi, 1 PS1 cat. C/6 cl 2 mq.15 R.C. L.109.500 [illegible] di vendita L.225[illegible] - offerta minima [illegible] aumento L.10.000.000.
LOTTO C
Complesso il Cortile - Trecate [illegible] Manzoni 5/b.
Ufficio al piano terra di circa 90 mq. con cantina adiacente al piano seminter[illegible] di circa 50 mq. censito alla partita 1002583 F. [illegible] M.2156/8 Via Manzoni 5/b T61 A/10 cl. 2 v. 4,5 R.C. 1.732.500.
Prezzo [illegible] vendita L.225.000.000 - offerta minima in aumento L.10.000.000.
La vendita avrà luogo avanti il Giudice Delegato il giorno [illegible] alle ore 11,00
Le domande di partecipazione alla vendita dovranno essere depositate alla cancelleria fallimentare del Tribunale [illegible] Novara, entro le ore 12 [illegible] giorno precedente la data della vendita (escluso il sabato). Alla domanda dovranno essere allegati due assegni circolari non trasferibili intestati al fallimento. Il primo per un importo pari a[illegible] del prezzo base d'asta, [illegible] di cauzione. Il secondo per [illegible] importo [illegible] titolo di fondo spese (iv) compresa l'IVA, [illegible] vendita) pari al 15% per il lotto B e pari al 25% per i lotti A e C.
L'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli o[illegible], diritti [illegible] vendita nel termine di [illegible] giorni dalla aggiudicazione.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Gaudenzio Albertinazzi con studio in Borgomanero Corso Mazzini 84 - Tel. [illegible] - Fax 0322.835622 - E-mail: alba002@pn.cdnet.it
Novara, lì 16/03/2001

IL [illegible]
Gaudenz[illegible] Albertinazzi

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dai debitori e senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito della domanda di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di [illegible] le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato).

[illegible] le vendite [illegible] incanto [illegible] dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati [illegible] fallimento) il primo nella [illegible] del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% ([illegible] se trattasi di vendita soggetta ad IVA [illegible] di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno [illegible] o emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara ed intestati alla procedura fallimentare.

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza fra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita;
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata della documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari [illegible] 10% della [illegible] d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di [illegible] dell'offerta. [illegible] quale potrà essere effettuata [illegible] prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o [illegible] dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento [illegible] della gara), [illegible] data della vendita e il nome del giudice senza [illegible] indicazione (né nome del debitore e del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare [illegible] leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite [illegible] incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI [illegible] DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

[illegible] E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si [illegible] che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede [illegible].

Banca Popolare [illegible] Novara
Bivertbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare [illegible] Milano
[illegible] Paolo IMI
[illegible] Popolare di Intra

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 6,021% (*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,60% (*)
Spese istruttoria	L. 100.000 [illegible]
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi validi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

OCCORRONO TRE MILIARDI PER LA NUOVA SEDE. MARIO VELATI: «DOBBIAMO ANDARE AVANTI. E' L'UNICA STRADA DA SEGUIRE»

Slitta la riunione per il Pronto soccorso

Arona, politici divisi sull'acquisto di Casa Bocchetta

Sandro Bottelli

ARONA

L'incontro tra i sindaci del distretto dell'ex Usl 53, fissato per la settimana scorsa ad Arona, [illegible] slittato a lunedì 30 luglio. Pare che alcuni primi cittadini avessero comunicato a Letizia Romerio Bonazzi, sindaco di Lesa e presidente del Comitato di salvezza dell'ospedale di Arona e relativo Pronto soccorso, la propria indisponibilità.

In realtà qualcuno, come Mario Chinello, vice sindaco di Borgoticino, uno dei Comuni che gravitano nell'Asl 13, ha letto nel «forfait» di qualche collega la volontà, latente [illegible] non manifesta, di defilarsi in merito alla vicenda di Casa Bocchetta. L'acquisto dell'imponente edificio all'angolo tra via San Carlo e via Fogliotti [illegible] ormai la «conditio sine qua non» per ottenere dalla direzione sanitaria dell'Asl 13 lo studio di fattibilità per l'adeguamento della attuale struttura di Pronto soccorso alla normativa regionale, che prevede una serie di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi che l'ospedale [illegible] Arona attualmente [illegible] possiede. Lo studio sarà la base per l'inserimento della funzione di Pronto [illegible] ospedaliero a tutti gli effetti nell'ambito del Piano socio-sanitario regionale 2001-2003.

Il direttore generale pro tempore Vittorio Brignolio è già stato ad Arona per esporre i dettagli dell'operazione che prevede l'acquisizione di Casa Bocchetta. Ora tocca ai sindaci valutare (e dividersi) le spese: circa 3 miliardi. Dice Chinello: «Noi siamo pronti a fare la nostra parte, gli altri non so. E' strano, perché della sanità usufruisce tutta la popolazione». Ora si attende questo decisivo confronto tra i sindaci del [illegible]stretto. Anche il sindaco di Arona, Mario Velati, appare preoccupato: «Chi non è d'accordo dovrà assumersi le proprie responsabilità. Io resto dell'idea che si dovrà comunque andare avanti per questa strada anche se non ci sarà unanimità d'intenti».

Nel frattempo sono state rese note alcune delle cifre che erano state richieste dalla Regione per ratificare l'operazione. La relazione dei sindaci, forte di 16 pagine, quantifica in un milione e 200 mila i visitatori che nel 2000 sono giunti ad Arona e dintorni. La realtà territoriale registra 33 alberghi, 12 campeggi, 165 bar, 41 pizzerie, 26 pub e 4 discoteche.



Il futuro del Pronto soccorso di Arona verrà discusso il 30 luglio

Chiesto incontro con Ghigo

Il sindaco di Borgomanero e i colleghi sollecitano i fondi per i nuovi servizi

BORGOMANERO

Il sindaco Pierluigi Pastore chiede, insieme ad altri ventiquattro sindaci della zona, un incontro urgente con [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo, per avere garanzie sui programmi di sviluppo dell'ospedale Santissima Trinità.

E' lo stesso Pastore a precisare le ragioni del sollecito, insieme ai colleghi che rappresentano un bacino di utenza di 60 mila abitanti.

Pastore: «L'ospedale ha assolutamente bisogno di un nuovo Dea [illegible] di un ampliamento, per rispondere alle richieste sempre maggiori dell'utenza. Proprio per questo motivo il Comune ha acquistato, finanziandola con un miliardo e 650 milioni, l'area Cassina. Sono cinquantamila metri quadrati che consentiranno all'ospedale di trasferirvi molti servizi».

Per l'area Cassina è già stato stipulato il concordato preliminare; resta da formalizzare il passaggio all'Asl [illegible] un atto notarile e un accordo di programma. Nel frattempo però non sono ancora arrivati i 15 miliardi garantiti dalla Regione per la realizzazione del programma di ampliamento dell'ospedale: «Noi, come amministrazione comunale, abbiamo svolto il nostro compito, adesso tocca alla Regione dare il via libera al finanziamento. Infatti abbiamo acquistato l'area Cassina [illegible] un grande sforzo finanziario ma a beneficio della città, e non solo. In cambio - precisa il sindaco - vogliamo però delle garanzie precise: che finalmente si sblocchino i finanziamenti e si dia il via ai lavori per l'ospedale, e che l'Asl [illegible] garantisca anche servizi sul territorio a favore degli anziani e delle fasce più deboli, come i portatori di handicap».

Pastore spegne anche sul nascere ogni possibile rivalità [illegible] Arona in tema di sanità: «Non ha senso fare campagne di campanile, perché alla fine si perde tutti. In questo caso occorre realizzare un programma integrato fra i due ospedali, con una collaborazione sempre più stretta, per garantire [illegible] qualità del servizio all'utenza». **[m. g.]**

I RISULTATI DEL CONSORZIO MEDIO NOVARESE

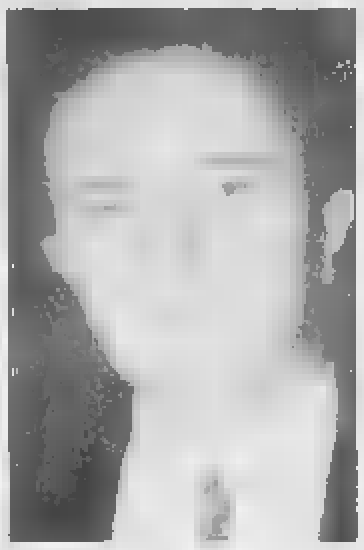
Alleati in dieci contro i rifiuti

SIZZANO

A sei mesi dall'inizio della rivoluzione nel campo dei rifiuti, il consorzio Medio Novarese traccia un primo bilancio sul riutilizzo e smaltimento della raccolta differenziata; interessanti i comuni di Carpignano Sesia, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cureggio, Fara Novarese, Ghemme, Prata Sesia, Romagnano, Sizzano, Vaprio Pombia.

«Abbiamo raggiunto - spiega il presidente del consiglio [illegible] amministrazione, Angelo Barbaglia, in una lettera indirizzata a tutti i cittadini - un risultato importante: i materiali recuperati con la raccolta differenziata hanno superato il 40 per cento del totale dei rifiuti prodotti nei dieci comuni interessati al progetto. Questo significa che 24 mila abitanti, che producono ogni giorno una media di sei etti di rifiuti, da gennaio mandano in discarica meno di quattro etti». I risultati sono più che soddisfacenti, gli abitanti lamentano un cambio non proprio funzionale, nel calendario settimanale di raccolta. Da maggio la carta viene raccolta il giovedì. Sarà così necessario adeguarsi [illegible] ritoccare il calendario che non tiene conto delle feste che hanno consegnato gli addetti del consorzio. Aggiunge Barbaglia: «Con la distribuzione dei sacchi gialli per la plastica e quelli grigi per il rifiuto non recuperabile [illegible] servizio è pienamente a regime; occorre oggi considerare i risultati raggiunti tenendo ben presenti i nostri due obiettivi fondamentali: maggior quantità e migliore qualità dei materiali recuperati. Per gli ingombranti sarà necessario chiamare il numero verde 800990018.

«Alla luce dell'esperienza di questi primi mesi - conclude il presidente - per una raccolta di qualità occorrerà, ad esempio, mettere nel sacco giallo la plastica, i vasetti e le bottiglie di vetro vanno conferite senza tappi e completamente svuotati del loro contenuto. E' così che otterremo risultati migliori». **[p. us.]**



Il presidente Angelo Barbaglia

BAVENO, LA DIRETTRICE: «FONDI DALLE ISTITUZIONI»

Premi [illegible] un appello al festival Giordano

BAVENO

Un «gioiello» della musica e le premiazioni di rito hanno chiuso domenica sera il quarto Festival «Umberto Giordano e il suo tempo» a Villa Fedora. Il sindaco Paolo Marchioni ha consegnato la «Chiave d'oro» della storica dimora del compositore a Patrizia Ciofi, soprano interprete dell'opera «Il re» messa in scena proprio la serata conclusiva. E [illegible]alla direttrice un appello: «Fon[illegible] dalle istituzioni».

Tra le opere di Giordano è una delle meno rappresentate: debuttò nel 1929 alla Scala diretta da Arturo Toscanini e [illegible] la grande Toti Dal Monte nel ruolo di Rosalina. L'ultima edizione importante [illegible] proposta tre anni fa al Festival di Martina Franca, in Puglia: la protagonista era sempre Patrizia Ciofi. Sono stati poi assegnati i premi della Casa musicale Sonzogno di Nandi Ostali, direttrice artistica del Festival: all'indimenticabile Giulietta Simionato e a Renzo Giacchieri, sovrintendente dell'Arena di Verona. «Siamo soddisfatti di questo festival: ha proposto nomi di spicco e scelte musicali di pregio - commenta Ostali -. Lanciamo un appello alle istituzioni: per continuare a questo livello ci servono fondi».

Sempre domenica sera ma a Stresa grande recital del pianista Ray Bryant seguito dall'uni[illegible] concerto italiano di Freddie Hubbard & the New jazz composers. Appuntamento, dunque, per venerdì a Verbania con «mamma Africa» ovvero Miriam Makeba, leggenda di musica, autrice, attrice, attivista politica e ambasciatrice alle Nazioni Unite. **[b. a.]**



Il sindaco di Baveno Paolo Marchioni ha consegnato la «Chiave d'oro» di Villa Fedora al soprano Patrizia Ciofi

DA SETTEMBRE

[illegible] collegano Gattinara [illegible] Borgomanero

GATTINARA. La Provincia di Vercelli [illegible] disponibile a costruire finanziariamente all'istituzione di una linea del s[illegible] pullman tra Borgomanero e Gattinara. E' emerso nel corso della riunione che si è tenuta in Comune a Gattinara il 5 luglio. Erano presenti gli Assessori ai Trasporti delle Province di Vercelli e Novara, Zanotti e Boniperti, il Sindaco di Gattinara Mantovani, i Presidi di alcuni istituti scolastici. E' stato trovato un accordo che rispecchia le esigenze [illegible] un gruppo di studenti per [illegible] collegamento dei diversi centri della zona che gravitano sulle due scuole gattinaresi. «La nuova linea - ha aggiunto Francesco Zanotti - da Borgomanero raggiunge i centri di Maggiora, Boca, Cavallirio e Romagnano fino a Gattinara, per un totale di 20 chilometri, facilita i pendolari negli spostamenti». «Il servizio - ha detto ancora l'Assessore Zanotti - inizierà, in via sperimentale, a settembre con quattro corse giornaliere. Il costo graverà per il metà sul Comune di Gattinara, il rimanente sarà suddiviso tra le due Province di Vercelli e Novara». **[p. us.]**

MA ERA UNA RADIOLINA

E' psicosi pacco-bomba a Vigevano

VIGEVANO. Cresce la psicosi-bomba anche in Lomellina. Ieri un altro episodio, il secondo in quattro giorni, dopo la busta «esplosiva» recapitata venerdì alla redazione di un giornale di Mortara, che in realtà conteneva solo qualche filo elettrico, una pila e il quadrante di un vecchio orologio per simulare un timer.

Il nuovo allarme è scattato alle 10,30 dalla casa circondariale di Vigevano, alla frazione Piccolini: la vice direttrice, Maria Antonietta Tucci, ha chiesto l'intervento dei carabinieri per verificare il contenuto di un pacchetto indirizzato ad una detenuta comune e intercettato dall'addetto alla posta. Si trattava di una scatoletta di forma cubica, con lato di 10 centimetri e peso di 300 grammi circa, che all'esame ai raggi infrarossi risultava contenere congegni elettrici e un'antenna. Sono stati fatti intervenire gli artificieri, che alle 12.45 l'hanno fatto brillare: si trattava solo di un'innocua radiolina avvolta in carta da giornale. **[c. br.]**



LETTERE AL GIORNALE

«E' stato licenziato rappresentante sindacale»

Vogliamo porre all'attenzione dei lettori che al Con.Ser. Vco si è giunti alla risoluzione dei problemi legati alla raccolta differenziata, i quali sono stati al centro di discussione in [illegible]semblee pubbliche ed attraver[illegible] innumerevoli articoli sulla carta stampata locale e hanno destato l'interesse dei cittadini di Verbania.

Il Con.Ser. Vco ha trovato la risoluzione delle controversie in modo radicale estirpando la pianta dalla radice [illegible] cioè licenziando un nostro rappresentante sindacale, il quale aveva come unica colpa l'aver portato alla luce i problemi di organizzazione dei servizi prestati [illegible] cittadini di Verbania.

Siamo sconcertati dalla posizione assunta dalla direzione del Consorzio che certamente non ha capito il fine delle manifestazioni espresse dal nostro rappresentante le quali non si proponevano di danneggiare lo stesso Consorzio ma avevano solo lo scopo di cercare il percor[illegible] per raggiungere l'ottimizzazione del lavoro con l'obiettivo di rendere un buon servizio nel rispetto dell'ambiente che ci circonda e possa nel prossimo futuro stornare denaro ai cittadini attraverso i proventi della raccolta differenziata e attraverso il risparmio determinato dalla quantità di rifiuti inferio[illegible] [illegible] conferire presso le discariche, obiettivo prefissato dal decreto Ronchi.

Giovanni Perrazzo, segretario provinciale Fit-Cisl Vco

Appello: cani e gatti non vanno abbandonati

Mi permetto di rivolgere un appello a tutti i cittadini amanti degli animali: si notano già cani e gatti abbandonati nelle strade o che vagano raminghi in condizioni precarie di salute e alimentazione.

Purtroppo è un problema che si ripropone [illegible] ogni estate e amici che collaborano [illegible] canili mi confermano che l'andamento degli abbandoni non [illegible] in calo, anzi.

Se non basta il richiamo alla sensibilità, aggiungo che è possi[illegible] denunciare chi si rende colpevole dell'abbandono. Fra l'altro le bestiole abbandonate, che al 99 per cento ci lasciano la pelle, creano seri rischi per la sicurezza sulle strade.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 [illegible]; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 459.600; **Caltignaga SOS Novara Emergenza** telef. 0321 653.931; **Arona:** telefono [illegible].61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono [illegible] 46.600; **Galliate:** telefono 0321 [illegible]; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 81.999; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59, 666.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono [illegible] 404.000; 556.000, 55.61.61, **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 [illegible]; **Lesa:** telefono 0322 76.897; **Piedimulera:** telefono 0324 83.169; **Volontari del P.A.** [illegible] **Sizzano:** telefono [illegible] 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 78.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.51.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara:** **Gorla**, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Viale Roma**, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.60 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] **Pietro Mosezzo:** *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321 71.150.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322 21.91.66.

Castelletto Sopra Ticino: *Agliata*, via Caduti [illegible] la Libertà, 20 [illegible] 0331 97.24.78.

NECROLOGIA

ANNIVERSARIO

1993 — 22 LUGLIO — 2001

Nunzio Parisi

Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri discorsi. Ti vogliamo bene proprio [illegible] dicevi Tu a Noi. Rosina [illegible] Marco e Paola, sorelle, cognato, nipoti. S. Messa S. Nazaro della Costa Novara.

DUE INAUGURAZIONI IMPORTANTI PER RILANCIARE SPORT E RASSEGNE NEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Nuovi centri di vele e cultura

Alla Canottieri di Intra e a Villa Bernocchi

Sergio Ronchi
VERBANIA

Importanti strutture e iniziative di valorizzazione al traguardo. Domenica è stata la volta di due rilevanti inaugurazioni: il polo turistico-sportivo del Circolo velico canottieri Intra a Verbania e quello culturale di Villa Bernocchi [illegible] Premeno.

La n[illegible] sede del circolo velico in località «Il sasso» costituisce un positivo esempio di feconda sinergia tra pubblico [illegible] privato. Trova corpo infatti nel «Progetto Vela» che l'associazione presentò cinque anni fa al Comune per rilanciare lo sport della vela in città e che l'amministrazione fece proprio inserendolo nel programma [illegible] giunta e acquisendo da Comunità Europea, Regione e altri enti i finanziamenti [illegible] [illegible] coprire il 60 per cento del costo, ammontante ad un miliardo.

Con la nuova struttura il Circolo Velico è in grado di impostare ambiziosi progetti: «Anzitutto - dice il vicepresidente Daniele Menzio - la creazione di una scuola federale p[illegible] i giovani [illegible] quindi di un vivaio, poi l[illegible] pratica della vela a livello di diporto e ancora l'attività agonistica e l'organizzazione di importanti [illegible]festazioni di livello nazionale ed internazionale».

In ambito culturale, Villa Bernocchi di Premeno diventa un centro di riferimento per l'organizzazione [illegible] appuntamenti di grande prestigio. La villa ed il suo prezioso parco sono stati acquisiti recentemente in proprietà [illegible] Comune, grazie all'azione convinta dell'amministrazione guidata dal sindaco Alfredo Guzzo. «Abbiamo perseguito [illegible] tenacia questo obiettivo - afferma Guzzo -. Con la ristrutturazione eseguita, la villa è pronta a svolgere un ruolo importante per Premeno e per la provincia ed ora [illegible] prefiggiamo il finanziamento del progetto volto ad un adeguato utilizzo anche del grande parco che la circonda».

[illegible] cerimonia inaugurale, alla quale hanno presenziato assie[illegible] ad un foltissimo pubblico le massime autorità locali, provinciale e regionali, con il prefetto Maria Fiorella Scandura, il senatore Luigi Manfredi, il vescovo di Casale monsignor Germano Zaccheo, è stata seguita dalla visita all'interno della villa e alle mostre che già vi sono installate. Il Comune non ha infatti perso tempo per testimoniare i possibili impieghi del complesso, allestendo una mostra del pittore Alberto Longoni ed una di abiti d'epoca di Maria Luisa Siviero. Inoltre per l'intera settimana il grande salone centrale ospita ogni sera alle 21 illustri relatori per un ciclo di conferenze su «D'Annunzio e il suo tempo», organizzato in onore di Tom Antongini, segretario e biografo di D'Annunzio e nativo di Premeno.

«Sono realizzazioni che arricchiscono non solo la città e la provincia che le ospita ma l'intero Piemonte» osserva Ettore Racchelli che è intervenuto ad entrambi gli eventi. «L'amministrazione che rappresento - aggiunge l'assessore regionale al Turismo e allo Sport - esprime piena soddisfazione per avere contribuito in modo determinante [illegible] raggiungimento [illegible] questi importanti traguardi e garantisce il proprio impegno perchè ulteriori risultati di analoga portata possano essere presto raggiunti».



Il nuovo polo turistico-sportivo del Circolo velico canottieri Intra a Verbania

SCALFARO NON HA VOLUTO MANCARE ALLA FESTA DEL TRENO DEI BIMBI

Continua il «miracolo» di padre Michelangelo

Gianfranco Quaglia
inviato a BACENO

«Il miracolo tra questi monti l'ha fatto padre Michelangelo che - lo vedete - in questi anni si è consu[illegible] per amore del prossimo. Dovete tutto a questo agitatore [illegible] follo, inquieto permanente». Oscar Luigi Scalfaro è salito sull'altare, chiama[illegible] [illegible] padre Vincenzo che ha appe[illegible] terminato di dire Messa. La piccola chiesa, tirata su con i tronchi d'albero delle montagne nel villaggio che ospita il «trenino dei bimbi», è stipata e fatica a contenere i fedeli. C'è lo stesso fervore di 35 anni fa, quando padre Michelangelo, quell'«agitatore» senza tregua interpellò Oscar Luigi Scalfaro allora ministro dei trasporti. Ricorda l'ex Presidente della Repubblica, arrivato ancora una volta quassù a Osso di Croveo, quasi ai confini con la Svizzera: «Era proprio nella Confederazione elvetica che i valligiani andavano a lavorare, centinaia di bambini restavano a casa, soli. Padre Michelangelo sentì forte il bisogno di creare un punto di aggregazione, alla Cappuccina di Domodossola. Lanciò l'appello, risposero in molti. Ma poi c'era il problema di come trascorrere l'estate. Qualcuno regalò il terreno tra queste montagne, mille metri, poi il frate ebbe l'intuizione di utilizzare carrozze ferroviarie in disuso per trasformarle in locali d'accoglienza».



Padre Michelangelo è un amico fraterno dell'ex presidente Scalfaro

Padre Michelangelo si rivolse a Scalfaro: per portare i vagoni su queste montagne, lungo una strada allora impossibile, si dovette addirittura scalpellare la roccia, i ferrovieri chiesero [illegible] ferie per collocare [illegible] carrozze [illegible] sistemare tutto. [illegible] pensare - ricorda sorridendo il senatore a vita - che allora appartenevano quasi tutti al partito comunista. Ma a padre Michelangelo non si poteva dire di no».

Domenica scorsa ricorreva l'anniversario della posa [illegible] primo vagone, da allora la tradizione [illegible] si è mai interrotta. Oggi il «treno dei bambini» è diventato una [illegible] vacanze su rotaie che non ospita più piccoli abbandonati e costretti [illegible] stare lontani dalle famiglie: qui vengono anche gli adulti, per trascorrere periodi di ferie. E la terza domenica di luglio si festeggia. Scalfaro ha cercato di non mancare mai, anche quando era al Colle: nel '92, eletto da due [illegible], quassù pronunciò un discorso forte, a favore dell'unità della Patria, in uno dei momenti più drammatici per l'Italia: [illegible] morte di Falcone e Borsellino.

E anche la giornata dell'altro ieri è arrivata al termine dei gravi incidenti di Genova. Questa volta Scalfaro sottolinea a voce alta: «Pensiamo ai giovani. Perchè [illegible]struggono? Il perchè non lo sappiamo. Ci sono i cosiddetti Grandi, ma questa formula non produce. [illegible] necessario che i ricchi capiscano i poveri. Questo mondo ha una sola legge che va in crisi: quella dell'amore. [illegible] questa legge si distruggono vite, si fa [illegible] male».

FINE SETTIMANA DI SUPERLAVORO PER LA POLIZIA STRADALE [illegible] DOMODOSSOLA

Due incidenti e tante multe

Bambina di Milano investita in Val Vigezzo

DOMODOSSOLA

Due feriti, diversi incidenti di lieve entità, dieci patenti e nove carte di circolazione sequestrate e molte multe per infrazione al codice della strada. E' questo il bilancio dell'ultimo fine settimana in Ossola dove il bel tempo ha favorito un notevole afflusso di villeggianti che hanno preso d'assalto le vallate.

Molta gente ha raggiunto le stazioni turistiche [illegible] sabato per far poi rientro domenica sera quando [illegible] sono così provocati diversi rallentamenti sia sulla superstrada ossolana tra Crevoladossola e Gravellona che sulla strada provinciale tra Domodossola [illegible] Villadossola. In quest'ultimo caso i guai sono stati causati dalle strettoie che si trovano all'ingresso della città [illegible] [illegible] dei lavori del sottopasso delle Ferrovie in regione Nosere. Qui il traffico viene incanalato verso Calice [illegible] lungo via Torino con ovvi disagi nelle ore di punta.

La Polizia Stradale di Domodossola, impegnata con alcune pattuglie [illegible] tutto il territorio, ha rilevato tra sabato e domenica due incidenti per fortuna non gravissimi. In Vigezzo, a Santa Maria Maggiore, una bambina di Milano è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada in via Adorna. L'incidente è avvenuto domenica alle 18,30. Una Fiat Panda, condotta da [illegible] vigezzino di 23 anni, ha urtato la ragazzina di 11 anni che è stata soccorsa e trasportata all'ospedale di Domodossola dove le sono state riscontrate contusioni multiple che hanno richiesto una prognosi di trenta giorni.

Incidente a Domodossola, all'incrocio tra via Cappuccina [illegible] via Cairoli dove si sono scontrate due auto: una Fiat Brava ed una Fiat Croma. Ha avuto la peggio la conducente della Brava che ha subito ferite giudicate guaribili in 15 giorni. Oltre [illegible] due incidenti gli agenti della Polstrada di Domodossola si sono imbattuti in diversi automobilisti e camionisti indisciplinati.

A dieci è stata sequestrata la patente per infrazioni gravi. Quattro di queste persone, tra sabato e domenica, sono state sorprese [illegible] guidare in stato di ubriachezza mentre ad altri conducenti è stata contestata la violazione dei limiti di velocità e il mancato rispetto dell'obbligo di dare precedenza. Nove le carte di circolazione ritirate: per lo più a guidatori di camion trovati sulla strada in orari in cui era vietata la circolazione dei grossi mezzi. [re. ba.]

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Tentativo di suicidio sventato da 118 [illegible] Polizia

Soltanto l'intervento provvidenziale degli agenti di Polizia [illegible] del 118 ha permesso di salvare la vita a un anziano [illegible] 71 anni che stava per suicidarsi. L'allarme è scattato verso le 14,30 dell'altro ieri a Villadossola. L'uomo aveva già ingerito alcune pastiglie di barbiturici e preparato un cappio appeso ad una trave per farla finita. Prima, però, l'anziano ha telefonato al 118. Dalla centrale operativa di Premosello è partito l'«sos» alla Polizia di Domodossola che, grazie anche [illegible] collaborazione dell'Omnitel, è risalita attraverso il numero del telefonino all'indirizzo dell'abitazione del settantunenne. Gli agenti [illegible] i soccorritori hanno così raggiunto Villadossola e salvato da sicura morte il pensionato. [re. ba.]

ARIZZANO

Comune annulla il via libera all'antenna

Il Comune ha annullato [illegible] delibera che prevedeva l'installazione di un'antenna di telefonia cellulare sull'edificio dell'ex municipio. Contro questa collocazione avevano sottoscritto una petizione numerosi cittadini. Ora si cerca una soluzione alternativa. [s. r.]

SANTA MARIA MAGGIORE

Consiglio provinciale domani in municipio

«Seduta» in trasferta per il consiglio provinciale domani 9,30 nella sala consiliare del municipio. Nove i punti all'ordine del giorno, tra cui l'esame di piani di sviluppo socioeconomico delle Comunità Montane Antrona e Vigezzo. [re. ba.]

ANTRONA

Da tutta [illegible] provincia squadre antincendio [illegible] raduno

Si svolgerà domenica 29 luglio ad Antrona il raduno provinciale degli Aib. Saranno presenti una trentina di squadre antincendi del Vco, molte delle quali hanno operato proprio in Antrona durante l'alluvione dell'ottobre [illegible]. [re. ba.]





Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
20 luglio
Gary Hoffman
MUSICA
25 agosto • Angera
Feste Estensi
26 agosto
27 agosto
30 agosto
1 settembre
2 settembre
4 settembre
9 settembre
11 settembre
12 settembre
16 settembre
LA STAMPA
www.settimanemusicali
settimanemusicali@stresa.net
con il contributo di:
Piemonte
Comune di Stresa

LA REGIONE ORGANIZZA CON LE PROVINCE E «LA STAMPA» DUE GRANDI INIZIATIVE PER DARE VISIBILITA' A CHI OPERA IN SILENZIO

Esercito [illegible] volontari scende in piazza

Raduno torinese a settembre

Silvana Mossano

TORINO

Nella Villa Figoli di Aren. ano, di proprietà della Provincia di Alessandria, ogni anno vengono ospitate centinaia di anziani e disabili. C'è un parco secolare intorno e poco distante una spiaggia riservata. Franco è un «ragazzo» spa[illegible] [illegible] una cinquantina d'anni; era bambino quando i genitori la portarono in spiaggia in Sicilia. Ora è partito per la Liguria con l'Anffas e affidato a Michele, [illegible] anni, volontario. Michele spinge la carrozzella fino vicino alla riva, gli infila il salvagente, poi lo solleva tra le braccia e lo porta in acqua. Negli occhi di Franco la gioia brilla [illegible] i raggi del sole sull'acqua.

Al centralino [illegible] Telesoccorso si danno il turno 24 ore su 24: sono volontari di tutte le età che rispondono alle chiamate, ma ancora più compongono una afilza di numeri per tener compagnia a chi è solo. «Nonna Letizia, si [illegible] ricordata di prendere le medicine?». «Nonno Bigin ha mangiato la frutta?». «[illegible] sento solo». «E allora parliamo un po'».

Una vettura della Croce Rossa si ferma davanti a un vecchio palazzo; manca poco a mezzogiorno: scendono due ragazzi con un [illegible]. Sono i volontari che portano i pasti a domicilio agli anziani che, altrimenti, finirebbe[illegible] per non [illegible] perché «fa caldo per accendere il fornello o c'è troppa afa per andare a fare la spesa».

Nella corsia ospedaliera di Medicina una vecchina di 86 anni mangia lo yogurt. Le mani tremano, «quel maledetto morbo. La donna che ero! Per fortuna c'è la signora Ida dell'Avo, che passa ogni giorno all'ora di pranzo [illegible] [illegible]».

Alla casa [illegible] riposo le giornate [illegible] tutte uguali. Ma c'è un'ora speciale a metà pomeriggio, quando arrivano quelle «due brave "tote", giovani [illegible] allegre, che suonano la chitarra e cantano anche "Piemontesina bella"».

Volontari: un esercito di «soldati» silenziosi che, [illegible] dice l'assessore regionale Mariangela Cotto, «anticipano le risposte ai bisogni della gente, quelle risposte che le istituzioni, spesso, tardano a formalizzare».

«Vorrei che di volontariato si parlasse tutto l'anno e ogni anno - aggiunge Cotto -. Tuttavia, essendo il 2001 intitolato dall'Onu al volontariato, la Regione vuole stimolare iniziative che convergeranno il 23 settembre nel "Volontariato in piazza" in diverse città e, dal venerdì alla domenica successivi, in un grande raduno torinese di tutte le associazioni del Piemonte». L'assessore annuncia il progetto, varato con la collaborazione delle Province e de «La Stampa», a cui sono invitate tutte le associazioni. «È merito[illegible] [illegible] riservatezza con cui operano i volontari, ma è giusto che venga data loro visibilità, perché serve [illegible] diffondere la cultura della solidarietà». Da parte della Regione, che per [illegible] prima volta nel secondo governo Ghigo ha creato una specifica delega, c'è la ferma intenzione di «promuovere, sostenere e tutelare il volontariato». [illegible] da Cotto parte un appello ai pensionati e ai giovani perché diventino una forza determinante di cittadinanza attiva».





Il volontariato si dedica spesso agli anziani ma è anche attento ai disabili e ad altre categorie deboli. Sotto, l'assessore Mariangela Cotto

DECISO IL CALENDARIO DI ASSEGNAZIONE DEI PROF.

Vacanze, stop il 13 settembre

TORINO

Tempi più rapidi per l'assegnazi[illegible]ne delle cattedre vacanti e, di conseguenza, qualche certezza in più per l'avvio regolare dell'anno scolastico 2001/2002, che dovrebbe partire il 13 settembre. La dottoressa Marina Bertiglia, direttore generale per il Piemonte del ministero dell'Istruzione, ieri ha fatto il punto sulle novità nella nomina degli insegnanti: in Piemonte, si tratta di sistemare circa diecimila docenti (tremila immessi [illegible] ruolo lo scorso anno [illegible] in attesa di «stabilizzazione», settimila per coprire i posti vacanti).

Un decreto legge ha stabilito che tutte le operazioni di gestione [illegible] personale avvengano entro il 31 luglio a partire dal 2002; per quest'anno la scadenza è prorogata al 31 agosto.

«La Direzione generale regionale per il Piemonte si è organizzata per gestire, entro questa data, tutto il personale di ruolo, provvedendo di affidare ai dirigen[illegible] scolastici, salvo che in alcune sedi provinciali di limitata dimensione, [illegible] Verbania e Vercelli, il reclutamento del personale [illegible] di ruolo a partire dal 1° settembre», ha spiegato la dottoressa Bertiglia.

«Entro il 10 agosto assegneremo la sede definitiva ai 3000 docenti immessi in ruolo nell'an[illegible] 2000/2001. Queste operazio[illegible] sono già [illegible] calendarizzate».

Nel frattempo, i dirigenti scolastici devono segnalare ai provveditorati i posti e le ore vacanti entro fine luglio-primi di ag[illegible] (secondo il calendario delle singole province), per consentire l'elaborazione [illegible] quadro provinciale e ultimare le operazioni di utilizzazione del personale entro il 25 agosto. Dopo il 20 agosto saranno sistemati i docenti perdenti cattedra, i sostegni, le assegnazioni provvisorie, saranno coperti i part-time.

Informazioni particolareggiate sul calendario delle operazioni [illegible] possono ottenere consultando il [illegible] della Direzione generale regionale: direzione.scuole.piemonte.it oppure rivolgendosi agli uffici provinciali.

A Torino, questa settimane, [illegible] in corso il trasferimento degli uffici [illegible] via Sostegno 41 e di corso Matteotti 32 (ex Sovrintendenza). La corrispondenza diretta a quelle sedi va indirizzata [illegible] [illegible] Coazzo 18. La sede della direzione regionale sarà in via Pietro Micca 20. [m. m.]

[illegible]LAMANDRANA

«Teatro e colline» al via con Giuseppe Cederna

CALAMANDRANA

Da undici anni è la cittadella del teatro. Da stasera fino a domenica il borgo di Calamandrana alta, tra Nizza e Canelli, si anima con la rassegna «Teatro e colline». Sul palcoscenico nel parco del castello si avvicendano compagnie italiane e straniere. Uno spazio [illegible] dedicato ai cortometraggi. Nel finesettimana si terrà anche un laboratorio di cinema, su regia e sceneggiatura.

Stasera alle 21,30 il festival si apre con «Sgt. Pepper & Mr. Miles» con Giuseppe Cederna (voce), Umberto Petrin (piano) e Alessandro Picci (chitarra). Cederna reciterà testi tradotti in italiano di Bob Dylan, Lennon e Mc Cartney, Nick Cave. Alle 23 in piazzetta sarà proposto «Mingus changes project», ideato da Igor Sciavolino con la banda di Nizza diretta da Giulio Rosa ([illegible] elementi), integrati dal trombettista Roy Paci (musici[illegible] di [illegible] Chao), Igor Sciavolino [illegible] sax, Maurizio Brunod (chitarra), Fred Casadei (basso) e Paolo Franciscone (batteria).

Domani alle 21,30 ci sarà «MK», spettacolo di danza su coreografia di Michele Di Stefano, con Biagio Caravano, Michele Di Stefano, Paolo Sinigaglia. Alle 22 in piazzetta Mario Pirovano proporrà «Zoan Padan» di Dario Fo. Dalle 23 musica con «Tribà», gruppo di percussioni che ha collaborato con Finardi e Fratelli di Soledad.

Giovedì alle 21,30 [illegible] castello, «Quelle histoire» di e con Clelia Moretti. Alle 23 concerto blues degli «Hotel La Salle».

Venerdì alle 21,30 al castello, «Riccardo III» proposto dalla compagnia «La piccionaia». Alle 23 Roberto Corona presenta «L'apposo». Dalle 23,30, soul, funky e musica nera con «Soul Peanuts». Alle stesse ora parte la rassegna di cortometraggi «Corti in cortile» (ingresso libero).

Sabato alle 21,30 «Romeo e Giulietta» con Alfonso Benadduce e Francesca Cutolo. Alle 23, «La Piccionaia» presenta «Antigone». Alle 23,30 concerto blues dei «Fiati pesanti». Alle 22,30 anteprima del film «500!» con Lella Costa e Ugo Dighero; l'ingresso è libero.

Domenica dalle 23 in piazzetta concerto di musiche etniche con i «Nurà»; alle 23,30 al castello, il Teatro Dionisio proporrà «Ella» de Herbert Achternbusch con Walter Malosti.

I biglietti per il primo spettacolo costano 15 mila lire, per il secondo 10 mila; per entrambi 22 mila lire. C'è un servizio ristorante con piatti tipici e vini della zona. Informazioni: 0141/75114; 0141/75570, www.teatroecolline.com. [a. ce.]

IN [illegible]

[illegible]

A Villa Bossi debutta «Opera festival»

S'inaugura stasera dalle 21,30 a Villa Bossi la rassegna «Orta Opera Festival» con il concerto dell'Orchestra Nuova Cameristica. Biglietti a 15 mila e [illegible] mila lire; ingresso gratuito per i residenti. Musica anche a Verbania, nel parco di Villa Giulia, con «Chiaroscuro», dalle 21,15. Al Sacro Monte Calvario di Domodossola è di scena Carlo Stringhi al liuto barocco.

Biella

Risate sotto le stelle con i Fichi d'India

I Fichi d'india approdano in città. Sabato in piazza Martiri il cartellone di Biellaestate propone lo show della coppia di comici più scatenata del momento. Le prevendite (primo settore 40 mila lire, secondo settore 30 [illegible] terzo settore 20 mila lire) sono in corso a Biella da Paper Moon (in via Galimberti) e Toto ricevitoria Lux (in via La Marmora), a Cossato da Pierrot Viaggi, a Santhià da Top Video Sound, a Vercelli da M.H. Teatro. Per avere più informazioni: 388/4204900.

Ricaldone

Il 10 agosto concerto di Gino Paoli

Grande [illegible] di pubblico per «L'isola in collina», la rassegna-tributo a Luigi Tenco che si tiene nel [illegible] paesino d'origine, sulle colline dell'Acquese. Il culmine è stato raggiunto con l'esibizione di Edoardo Bennato, quando erano circa duemila le persone ad applaudire il cantautore napoletano. Per la serata inaugurale con Gino Paoli, saltata per la pioggia, è già stato fissato il recupero: Paoli ha promesso che tornerà a Ricaldone per esibirsi il 10 agosto.

[illegible]

[illegible]					
BARI	56	35	58	75	90
	102	62	59	52	44
[illegible]	44	8	58	87	75
	65	63	59	56	51
FIRENZE	22	81	45	76	90
	69	68	67	54	52
GENOVA	14	17	41	[illegible]	69
	88	87	71	55	49
MILANO	60	13	64	74	66
	85	72	70	69	69
NAPOLI	53	[illegible]	25	11	31
	93	68	57	55	55
PALERMO	3	33	16	19	74
	84	58	55	54	54
ROMA	[illegible]	[illegible]	57	25	68
	81	68	53	47	41
TORINO	13	55	80	28	18
	91	87	74	71	68
V[illegible]	43	48	58	85	17
	85	73	72	62	60

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 90 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

90-1	90-21	90-37	90-50	90-81
90-3	90-23	90-39	90-61	90-83
90-6	90-24	90-40	[illegible]	90-84
90-11	[illegible]	90-41	90-69	90-86
90-17	90-30	90-47	90-70	90-88
90-20	90-36	90-48	90-75	90-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (0); Cagliari 47 [illegible] Firenze 15 (3); Genova 39 (2); Milano 88 (2); Napoli 22 (5); Palermo [illegible] (2); Roma 44 (2) Torino 64 (3); Venezia 79 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-1	3-27	3-50	10-19	10-40
3-10	3-31	3-61	10-20	10-41
3-7	3-36	3-68	10-21	10-48
3-12	3-39	3-70	10-27	10-50
3-15	3-40	10-1	10-30	10-61
3-20	3-41	10-3	10-31	10-68
3-21	3-47	10-11	10-36	10-69
3-24	3-48	10-18	10-39	10-70

Per [illegible]idenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

7-17-27	27-77-77	57-67-77
7-37-47	27-7-17	57-87-7
7-57-67	37-47-57	57-17-27
7-77-87	37-67-77	57-37-47
17-27-37	37-87-7	67-77-87
17-47-57	37-17-27	67-7-17
17-67-77	47-57-67	67-27-37
17-87-7	47-77-87	67-47-57
27-37-47	47-7-17	77-87-7
27-57-67	47-27-37	77-17-27

Vincite: nessuna.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Gio[illegible]te normali e sistemi integrati

L. 1900
2 [illegible]

1 - 8 - 15 - 27 - 39 - 69
16 - 19 - 26 - 38 - 48 - 70

L. 6650
[illegible] combinazioni

10 - 28 - 39 - 59 - 61 - 78 - 81

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200
224 combinazioni

- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 61 - 70
- varianti = 38 - 48 - 58 - 69 - 75 - 86 - 33 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo

ST. L CINEM

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prati (ore 18-23) tel. (0165) 230516 (www.detaville.it).
Evolution (ore 20,30, 22,30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 940.473

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
Pearl Harbor. (ore 18; 21,15)

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
Il sarto di Panama (ore 20; 22)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
La follia dell'imperatore (ore 17)
Thirteen days (ore 20, 22,20)

Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20,30)
Pearl Harbor (ore 22)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)

IDEAL: Tel. (0166) 510.000 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ABCINEMA Tel. (0125) 425054
La carica dei 102 (ore 21,30)

BOARO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.371
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Le fate ignoranti
Orario: 21,30
Lire 9000-6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario, 18,30; 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 20-22.15.

ERIOS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.566
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

TRIVERO/PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
Hannibal
Orario, 21,30. Ingresso L. 5000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO.

BELVEDERE, DOLBY Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

CORTILE SANTA CHIARA
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.376
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI Via Pastel 1. Inf. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.687

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX Inf. Tel. 0163-22.898.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-465.714
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.627-0330/4467486.
CHIUSURA ESTIVA.

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

Inf. Tel. 0163-54.265.



LE TRAME M

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista rapisce petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in supermercato quando aveva otto anni; nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, tra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA E. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Siena Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom.

IL CLUB DEI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve scoprire se gli che lo circondano sono la componente migliore peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino.

LE CHE LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

HANNIBAL. Thriller. Ritorna il Lecter: «lavora» a Firenze, isolato sino quando non lo trovano un miliardario che si vuole vendicare la sua nemica Clarice Sterling. Dietro la macchina da presa c'è Ridley Scott, il protagonista è sempre Anthony Hopkins.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è Michel Piccoli. ●●●●

DI Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STAN L FIGLIO. Drammatico. Torna regia Nanni Moretti con la storia famiglia su cui si abbatte la perdita figlio. Il film ha vinto la d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento americano di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato romano Gabriele Muccino. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.
CHIUSURA ESTIVA. Or.: .30 spettacolo unico Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 5000 (12/17 anni, L. 11.000, esclusa sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura casse cinema.

ANALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72 34.
L'esorcista, di W. Friedkin, con M. von Sydow. Or.: ap. Broletto or.: 21. Feriali, festivi L.

ELDORADO. Tel. 0321 -
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 5000, martedì fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Il sarto di Panama, or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.81
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566
OG
Ingr.: Lire 9.000, rid. 6000

MANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.181.
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741
CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA. Ingr. Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA

CAMERI
BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO
Ingresso con tessera L. 30.000, normale L. 8.000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30.
I gattoni (vid. min. di 14 anni)
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Or.: 20,30, 22,40. Lire 13.000; rid. 9000, merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
.20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a casa
Or.: 20,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La comunidad
Or.: 22,30. Lire 13.000, rid. 9000

OLEGGIO
CINETEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO
Inf. su segr. tel. - 240.850
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
RIPOSO ESTIVO

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.18.40.
Evolution Or.: 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella morire** Or.: 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. .521. Chiuso per lavori.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Harbor** Or.: 15; 18,30; 22.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, 540.110. **Le cose di** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. via Garibaldi 32/e, 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse. via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE Vittorio Veneto 5, 617.16.42. **Ritorno a casa.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico porte.** Or.: 20; 22,30.

2 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **Pr di** Or.: 20; 22,30.

via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La vendetta di carter.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

FARO via Po 30, 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

NO via Po, 812.59.98. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; .10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

via Roma 335, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo : venerdì 27/7 ore 21,30, Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Gunther Neuhold. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.

REGIO & PUCCINI. Il Regio itinerante: Ore 21 a Casale Monferrato (Al), presso la Chiesa dell'addolorata: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Quinteto di fiati e archi. Musiche di Mozart, Beethoven, ingresso libero. Info: Comune di Casale tel. 0142.444.204/206.

Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.

Orchestra Sinfonica Nazionale Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf. tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».

TRA GLI OSPITI UN QUARTETTO D'ECCEZIONE: JENNY B., FRANCO FASANO, FEDERICO STRAGA' E I SOUN ON LINE

Le voci nuove sono a Finale

Festival interpreti, stasera passerella nazionale

Massimo Boero

FINALE LIGURE

Interpreti e canzoni sotto lo scenografico arco, eretto nel 1666, in onore di Margherita di Spagna, in piazza Vittorio Ema[illegible]. In una suggestiva ambientazione saranno [illegible] 12 a contendersi, questa sera (dalle 21,30), la finale nazionale [illegible] «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». La kermesse, ideata ed organizzata dalla «Eccoci» di Albenga, in collaborazione [illegible] La Stampa e Radio Onda Ligure e con il patrocinio del Comune di Finale Ligure, [illegible] giunta [illegible] sua sesta edizione. «Questa manifestazione, della quale quest'anno abbiamo voluto ospitare tutte e due le serate più importanti, rappresenta il momento clou più giovane della nostra programmazione estiva di musica e teatro ad alto livello», ha spiegato il sindaco [illegible] Finale Pier Paolo Cervone.

Sotto i riflettori e le molte luci colorate montate intorno al palco, stasera affronteranno [illegible] microfono i 12 interpreti finalisti assoluti del concorso, in arrivo dalle varie regioni italiane ed anche dall'estero. Ieri sera, alla finale regionale, oltre ai 12 giovani liguri, si sono esibiti in piazza Vittorio Emanuele artisti come i Buio Pesto, Alternando, Mattia Inverni, Kiuto e la giovane Nicoletta Senatore.





Franco Fasano, a sinistra, autore di celebre canzoni e fine esecutore, è uno dei testimonial del concorso per voci nuove che si conclude questa sera in piazza Vittorio Emanuele II di Finale; a destra uno degli ospiti, il cantautore Federico Stragà

Per la finalissima di stasera è in arrivo [illegible] poker di big. Sarà composto dalla cantante soul Jenny B (vincitrice nella categoria «giovani» al Festival di Sanremo 2000), dall'originale cantautore Federico Stragà (quello del brano «L'astronauta»), dai «Sound [illegible] line» del brano dance «Creeping» (la vocalist Anoma ed il dj-produttore Fabietto) ed infine dal cantautore (e testimonial del concorso) Franco Fasano, una presenza fissa al «Festival degli interpreti».

Mentre, ieri sera, ad introdurre interpreti ed ospiti sono stati Simone Carabba e Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure, stasera ci sarà [illegible] ritorno sul palco della collaudata coppia di presentatori composta dalla giornalista tv Elisabetta Mondraccio e dall'eclettico Luca Galtieri (titolare dell'agenzia «Eccoci», che organizza l'evento, in coppia con Marco Dottore). Il vincitore della kermesse, che verrà proclamato in base ai voti [illegible] una giuria di addetti ai lavori, composta da cantanti, musicisti e giornalisti, e che verrà proclamato questa notte, potrà realizzare un cd [illegible] 8-11 brani. Il disco verrà distribuito e pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

Venti emittenti radiofoniche saranno protagoniste stasera dell'iniziativa «Interpreti on li[illegible]» su Internet. «Rds» farà inoltre un collegamento in diretta.



Jenny B. è gettonata dopo aver vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo

LA VOCE E LA CHITARRA [illegible] UN RAFFINATO ARTISTA, UN REPERTORIO CHE SPAZIA TRA DIVERSI GENERI MUSICALI

Splende la stella di George Benson

Attesi recital questa sera e domani allo Sporting di Monaco

Andrea Munari

MONACO

George Benson a Montecarlo per due serate, oggi e domani, allo Sporting Club. E' uno degli artisti più attesi nel cartellone me[illegible] punto dalla direzione artistica del[illegible] Société des Bains de Mer. Ben[illegible] è da oltre trent'anni uno dei massimi protagonisti della [illegible] musicale. Negli Anni Sessanta è il jazz, attraverso la sua chitarra [illegible] la [illegible] voce, [illegible] esprimersi in modo innovativo. Lui, che comunque non si è mai considerato [illegible] purista, si lascia andare verso orizzonti più ampi e diventa un punto di riferimento anche nel rhythm'n' blues, soul e funk.

Siamo negli Anni Ottanta [illegible] Stati Uniti ed Europa che accolgono con entusiasmo George Benson. La [illegible] musica si ascolta e si balla [illegible] testimoniano successi mondiali quali Give me the night e Turn your love around. I singoli e gli album gli permettono [illegible] conquistare la popolarità con il [illegible] pubblico. Ne segue un terzo, Inside Love ed è di nuovo ai vertici delle classifiche internazionali. Tanti successi, milioni di dischi venduti, otto Grammy Awards, collaborazioni con altri grossi calibri della musica spaziando tra generi diversi. Un artista completo che [illegible] è costruito una carriera straordinaria e che ancora oggi è sulla breccia.



Il grande George Benson è a Monaco

La lunga parentesi soul e funk si chiude alla fine degli Anni Ottanta. Torna al jazz, anche acustico come testimonia l'album Tenderly e l'anno successivo arriva Big Boss Band, un omaggio [illegible] Count Basie.

Gli Anni Novanta ci offrono un Benson legato al jazz contemporaneo, impregnato di modernità e ricerca. That's right e Standing together [illegible] sono un testimonianza. Instancabile e continuamente ispirato pubblica l'anno scorso Absolute Benson, una perla che contiene pezzi strumentali ad eccezione di Come back baby di Ray Charles, la magica The Ghetto di Donny Hathaway e El barrio, una composizione molto originale caratterizzata da accenti latini. Per assistere al concerto, con la cena dalle 21.00, si spendono 180 mila lire a testa, oppure per il solo show 90 mila lire con consumazione, dalle 22.30. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è +377 92163636.

La stagione della Salle des Etoiles procede spedita ed [illegible] entrata nella fase più intensa che culminerà a metà agosto. Dopo le due [illegible] di George Benson, giovedì [illegible] atteso un artista francese molto popolare, Etienne Daho e poi spazio ai tre concerti di Julio Igl[illegible], da venerdì a domenica. Poi lunedì [illegible] ci sarà Vanessa Paradis, [illegible]tre il primo agosto toccherà a Maceo Parker. Venerdì [illegible] agosto è la data fissata per il tradizionale Galà della Croce Rossa al quale parteciperanno i Beach Boys.

Nel primo fine settimana di agosto si apre la parentesi dedicata alla musica italiana con i tre concerti di Eros Ramazzotti, il 4, 5 e 6, mentre Anna Oxa è attesa il 15 e Claudio Baglioni il 17, 18 e 19. Un altro nome di sicuro richiamo [illegible] il celebre ballerino di flamenco Joaquin Cortes che a Montecarlo presenta il [illegible]ovo show «Live». Uno spettacolo che sta già riscuotendo un enorme successo nel tour che lo vedrà impegnato per almeno due anni. Agli amanti del rhythm'n'blues infine, è da ricordare il concerto di James Brown in programma l'11 e 12 agosto, mentre i nostalgici del rock potranno ritrovare sul palco della Salle des Etoiles il 24, 25 e 26, i Deep Purple.

STASERA CONCERTO IN PIAZZA CON IL TOUR CHE PRENDE NOME DALL'ALBUM

Arriva Paola Turci a Chiavari e urla: «Mi basta il Paradiso»

CHIAVARI

Torna Paola Turci, questa sera in Liguria, protagonista [illegible] un grande, attesissimo, concerto sotto le stelle.

La cantante romana ha tenuto a battesimo, due mesi fa, con [illegible] mini-recital la nuova sede di Fnac in Via XX Settembre, a Genova, ha partecipato, nelle [illegible] settimane, con Eugenio Finardi, Alberto Fortis e altri artisti al meeting musicale del Genoa Social Forum al parco genovese dell'Acquasola. Stasera, in Piazza dell'Umanità, a Chiavari, l'attende il concerto [illegible] apertura della rassegna esti[illegible] promossa dal Comune (As[illegible] al Turismo) «Stelle sul mare 2001». Una manifestazione che richiama ogni anno migliaia di turisti, anche da altre località della Riviera di Levante.

Tre serate che oltre a Paola Turci, vedranno in scena il comico Mario Zucca (sabato 4 agosto, in Piazza Gagliardo) e Fabio Concato, atteso sulla colmata a mare lunedì 13 agosto.



Paola Turci stasera a Chiavari

Paola Turci è impegnata in [illegible] grande tour legato [illegible] suo nuovo album «Mi basta il Paradiso», che contiene anche il brano «Saluto l'inverno», presentata con un buon [illegible] all'ultimo Festival di Sanremo. Una canzone per la quale la cantante si è avvalsa della collaborazione di Carmen Consoli per la parte musicale e di Max Gazzè per gli arrangiamenti degli archi.

«Mi basta [illegible] Paradiso» ha impegnato Paola Turci in un anno e mezzo di lavoro selezionando attentamente brani inediti e pezzi conosciuti del repertorio internazionale.

«Oltre alla canzone di Sanremo, Carmen Consoli mi ha aiutata a comporre la parte musicale di Sabbia bagnata, un brano dalle sonorità pop e d[illegible] contenuto intimista. Un'altra proficua collaborazione - racconta Paola Turci - l'ho avuta con Enrico Nascimbeni, un giornalista con esperienze di autore e di artista che ha saputo aggiungere al disco grandi momenti di poesia».

«Mi basta il Paradiso» è stato prodotto sul piano artistico da Roberto Casini con il quale Paola Turci collabora dal 1995 e che aveva scritto per lei anche «Volo così». Il concerto di Paola Turci, questa sera a Chiavari, avrà inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. [m. b.]

TRIATHLON, IL NOVARESE D'AQUINO TORNA DA EDMONTON, IN CANADA, CON IL SECONDO POSTO

Un argento mondiale per Emi

Oggi alla Malpensa la festa per il suo rientro

NOVARA

«Bravo Emi, argento mondiale»: è questo il maxi cartello che oggi, attorno alle 15,30, accoglierà al terminal 1 di Malpensa il triatleta Emilio D'Aquino.

Il diciannovenne novarese domenica scorsa [illegible] salito sul secondo gradino del podio al termine della gara della categoria Juniores valevole per i campionati del mondo [illegible] Triathlon in corso a Edmonton, in Canada.

D'Aquino ha concluso la sua performance sulla distanza olimpica di 1,5 chilometri di nuoto, 40 chilometri di bicicletta e 10 chilometri di [illegible] a piedi, in un'ora 51' e 30" preceduto solo dal tedesco Sebastian Dobmer e seguito dall'australiano Luc Mckenzie, distanziato di oltre mezzo minuto.

Non nuovo [illegible] prestazioni [illegible] prestigio [illegible] detentore del titolo di campione italiano juniores 2000, Emilio D'Aquino solo pochi giorni [illegible] ha sostenuto l'esame di diploma al liceo scientifico Antonelli di Novara ottenendo un lusinghiero 92.



Emilio D'Aquino esultante per una medaglia d'argento «pesante» ai Mondiali

Grande soddisfazione per la grande prova [illegible] «Emi» viene espressa dal padre, Nicola D'Aquino: «Il successo ai mondiali possiamo attribuirlo ad un team tutto novarese: Emilio [illegible] l'atleta, il dottor Sergio Migliorini di Cameri è il medico sportivo della Nazionale di Triathlon, il professor [illegible] Miglio di Bellinzago è il commissario tecnico della squadra Nazionale di Triathlon, Frugeri di Pernate è il costruttore della tecnologica bicicletta utilizzata in gara e durante gli allenamenti. L'argento conquistato da mio figlio per me vale come un oro: dieci secondi di distacco dal primo [illegible] nulla.

Alla prossima occasione mondiale, Emilio certamente [illegible] mancherà l'appuntamento con il metallo giallo [illegible] con il primo gradino del podio». Il biglietto di accesso alla kermesse canadese Emilio D'Aquino lo ha staccato nell'aprile dello scorso anno piazzandosi settimo assoluto ai mondiali australiani di Perth, primo triatleta classe 1982 a tagliare un traguardo di tale portata essendo stato preceduto solo da colleghi anagraficamente più anziani. [r. l.]

SPORT FLASH

BASEBALL

Magic dice addio [illegible] play off

Non riesce il «blitz» della Magic [illegible]vara nella tana del Rajo Ambrosiana e gli azzurri perdono l'ultima speranza [illegible] acciuffare il vertice. Il Novara, dopo [illegible] ceduto la prima partita (20-10), si è vendicato nella seconda (20-14). Il Grizzlies Torino capolista, che sbanca Mondovì, è ora irraggiungibile. [m. p.]

[illegible] VOLLEY

Summer Volley, giro di boa

Con la tappa svoltasi sulla spiaggia del Bvc Baveno Lido, il tour estivo Summer Volley, organizzato da Csi e Polisportiva Verbano, è giunto a metà del proprio programma. La situazione vede [illegible] testa in campo maschile le coppie Marco Bonfantini e Fabrizio Caretti tra i Pro, Giovanni Galleazzi e Marco Poletti tra gli Amatori; [illegible] le donne guidano invece la classifica Alessia Ghilardi e Giulia Albini (Pro), Valentina Pedone e Stefania Bandi (Amatori). [s. r.]

BASKET

Marcassa al Novara di C2

Massimo Marcassa è il nuovo allenatore del Bc Novara [illegible] C2, la società nata dalla fusione [illegible] Amd Athlon e la neo promossa Novara Nord. [m. p.]

SCI NAUTICO, LA MILANESE METTE IN FILA TUTTI E STABILISCE IL RECORD ITALIANO

Recetto, Marina Mosti diventa [illegible] pigliatutto

RECETTO

L'eccezionale periodo di forma sfoderato dalla sciatrice Marina Mosti ha avuto una ulteriore conferma domenica scorsa, [illegible] Parco Nautico del Sesia, con un nuovo record italiano [illegible] salto. L'atleta, nelle fasi finali dei Campionati italiani assoluti, ha spiccato il volo dallo speciale trampolino [illegible] atterrando dopo 51,8 metri e facendo suo il titolo di campionessa nazionale. La tre giorni di gare ospitata a Recetto è stata letteralmente dominata dalla sciatrice milanese di nascita [illegible] cortinese di adozione; si è messa in luce nella seconda gara del Campionato italiano [illegible] categoria disputata venerdì e sabato primeggiando [illegible] gli Open, nelle Figure, nello Slalom e nel Salto. Non contenta ha [illegible] importanti stoccate vincenti anche nelle finali del Campionato italiano assoluto disputate domenica. Oltre al record nel salto, ha collezionato [illegible] punti nella Combinata, una performance molto vicina [illegible] primato mondiale che le è valsa la vittoria anche in tale frangente, precedendo Laura Gaffuri (1583) e la cannobiese Debora Del Zoppo (1188). Nello Slalom la nuova campionessa italiana è Irene Reinstaller. Ha vinto inanellando 5 boe con corda [illegible] 11 metri. Alle [illegible] spalle Elisabetta Galli e Marina Mosti. Nelle Figure, il titolo nazionale è andato [illegible] alla cusiana Federica Primatesta con 6830 davanti a Marina Mosti (6560) e Laura Rizzo (3600). Il nuovo campione italiano di



La milanese Marina Mosti ha dominato i campionati italiani assoluti di Recetto

Salto è Christian Rampanelli con [illegible] metri seguito da Marco Riva (56,9 metri) e Federico Minelli (55,60 metri). Nelle Figure dominio di Marco Riva con 8000 punti su Alessandro Giubbilei (5820) [illegible] sul russo nazionalizzato italiano Alexandre Sergev (4650). Fabio Ianni ha agguantato il successo nello Slalom precedendo Christian Rampanelli e Thomas De Gaspari. La Combinata maschile ha avuto come protagonista Mar[illegible] Riva che ha primeggiato con 2283 punti. Dietro di lui [illegible] sono piazzati Alessandro Giubbilei (2013) e Rossano Cuppini (1792). Alle premiazioni hanno partecipato il presidente [illegible] Federazione italiana [illegible] nautico Roby Zucchi, il sindaco di Recetto Aldo Beltrame ed il segretario dell'Unione mondiale [illegible] nautico Graziano Tognala. [r. l.]

CALCIO

IL NOVARA AL SECONDO IMPEGNO AMICHEVOLE SUL CAMPO DEL NEBBIUNO

Domani gli azzurri affrontano la [illegible] frati Cappuccini

NEBBIUNO

[illegible]' stata senz'altro l'atmosfera molto spirituale che si respira sul colle [illegible] San Salvatore a favorire questo «mistico» incontro. Domani, mercoledì 25, alle 17, il Novara affronterà, al «Tadini» di Nebbiuno, la sua seconda amichevole di preparazione contro uno sparry partner molto speciale: la Nazionale dei Frati Cappuccini. Sacro e profano a confronto. Una sfida reale nella quale i religiosi, smessi sandali [illegible] saio, indosseranno calzoncini e magliette e calzeranno scarpe bullonate. A differenza di altre rappresentative, come ad esempio quella dei cantanti, che periodicamente si esibisce più [illegible] far spettacolo che per offrire vero calcio, la Nazionale dei Cappuccini è una squadra autentica, composta da giovani che hanno gran[illegible] dimestichezza col pallone e che appena il convento concede loro qualche libera uscita [illegible] cimentano in tornei e partite all'ultimo tackle. [illegible] Novara [illegible] pensi insomma di trovarsi



Massimiliano Palombo proveniente dalla Valenzana ha «bagnato» il suo esordio in maglia azzurra con un gol su rigore a Nebbiuno

di fronte una squadra di «birilli» da aggirare a proprio piacimento. I fraticelli, oltre a poter godere di indubbia protezione «divina», avranno anche [illegible] vero allenatore in campo: Valter Zanforlin, ex giocatore dello stesso Novara in anni in [illegible] gli azzurri calcavano la grande scena.

Se il ritiro del Novara è alla «Capannina» di Massimo Visconti, cioè appena sotto l'Eremo di San Salvatore, la Nazionale [illegible] Cappuccini [illegible] poco distante. I frati sono attualmente [illegible] ritiro (spirituale) alla Casa di preghiera della Associazione Vita Nuova, che sta sul colle del San Carlone, nella ex Villa Picco. Non sono molti, ma altri frati-calciatori, tutti assolutamente in regola [illegible] tesseramento [illegible] permesso di soggiorno, arriveranno anche da Novara e da alcune abbazie dello stretto circondario.

Non mancherà una «benedizione» propriziatoria per gli azzurri, reduci da tre consecutive salvezze ai play out ed ora decisi a cambiare vita (e soprattutto risultati).

Intanto Stefano Civeriati e il diesse Sergio Borgo si sono dichiarati soddisfatti della prima uscita [illegible] domenica, sul campo di Nebbiuno, contro una rappresentativa del Vergante. Cinque reti realizzate (contro [illegible] subito) ad opera di Baldini, Ratti, Brizzi, Palombo (su rigore) [illegible] Iuliano. Ancora assente l'infortunato Rubino e in attesa del camerunense Merlin Boyomo, Civeriati sperimenterà (forse) un'inedita 3-5-2. Che Dio gliela mandi buona. (s.bott.)

MERCATO DILETTANTI

[illegible] [illegible] Borgomanero [illegible] a posto

[illegible] VISCONTI. Ultime battute di calciomercato. Dalla prossima settimana [illegible] già tempo [illegible] ritiri anche per le squadre di serie D ed Eccellenza. Quella che sta meglio è la Castellettese di Roncari che con gli arrivi di Pedretti, Conforti, Cassani, Domines, Roto, Limotti, Rusconi e Andreolli [illegible] in grado di presentare una formazione nuova per otto undicesimi: in pratica, dopo la cessione di Shala al Legnano, sono rimasti solo Martusciello, Coghetto e Formaini della squadra che ha vinto l'ultimo campionato. Quasi a posto anche il Borgomanero [illegible] Gianpiero Erbetta dopo l'ultimo acquisto [illegible] Ranola [illegible] Verbania. Le altre novità «rossoblu» sono il difensore Brivio dal Derthona, [illegible] portiere Fabbro dal Pordenone, il difensore Brunetti e i centrocampisti Pinazzi, Borel[illegible] e Mangiarotti, tutti e quattro in arrivo dalla Pro Sesto. Attaccanti riconfermati Giallonardo e Pingitore, mentre Di Bartolo, rientrato dal prestito al Trino, sarà sistemato altrove. [illegible] Verbania, digerito il «rospo» della contestazione, conferma l'arrivo del difensore Danini dal Borgomanero e del portiere Castagnone dal [illegible]. Trattative in corso per Marco Didu, torinese già in forza al Bra, e per il regista Pantaleo della Pro Vercelli. In Eccellenza si attende soprattutto [illegible] conoscere la composizione del [illegible] girone. Il Gravellona [illegible] definendo gli arrivi di Gherardini, Perini e Sacchi. L'Arona del fantastico trio Ciocci-Rovellini-Russo conferma gli arrivi di Ceci (ex Verbania), Fontoni (Castellettese) e Ololi (Omegna). Cessioni pesanti in casa dell'Oleggio dove Rosa perde Cominetti (all'Arona), Alessio (Fulgor Cardano), Tummolo (Sunese), Spinelli (Cameri), Altieri, Cesario [illegible] Valli. Tra i nuovi: Simonelli, Grigatti, Sena, Lavecchia e Biscaro. Neppure Boldini esulta a Suno, dove smettono il «bianconero» Luca Cotti, Scarpinato, Lunardi, Z[illegible] (Gattinara) e Fiaschi[illegible] (Vogo[illegible]). Alcuni varesini in arrivo alla Varalpombiese di Roberto [illegible]nan (sei stagioni consecutive), che lascia liberi Ferrero, Rossi e Chiurinotti dopo aver ceduto Monzani alla Pombiese, Antonioli e Riva al Vaprio. Volta pagina [illegible] Cerano di Brustia cedendo Russo (Olginatese), Marconi, Bessi, Gandini (Rhodense), Stefanoni (Varalpombiese), Magugliani (Corbetta), Scazzosi (Vespolate) e Sacchi (forse [illegible] Vaprio). [s. bott.]

HOCKEY, IL PORTO STRAPPA ORLANDI AL NOVARA



Il capitano [illegible] la [illegible] azzurra

NOVARA. E' una bomba che ha [illegible] l'hockey-mercato: Alberto Orlandi, capitano del Francoli Novara, [illegible] ceduto al corteggiamento del Porto, una delle più blasonate squadre europee. E dalla prossima stagione giocherà con la mitica divisa lusitana. Pare infondata invece la voce su un possibile ritorno a Novara [illegible] Franco Amato, che avrebbe tutta l'intenzione di restare a Bassano. [m. p.]

VOLLEY

SQUADRA DISPUTA SERIE C

[illegible] Romagnano Sesia [illegible] definito l'organico del Pavic

ROMAGNANO SESIA. E' stato definito l'organico [illegible] Pavic Romagnano Sesia, la squadra di volley che milita in serie C.

I ragazzi del Pavic Cr Impianti Elettrici, dopo la promozione nello scorso campionato, vedrà schierati in campo Alberto Cerutti (libero, classe 1981), Cristian Sacchettini (capitano - schiacciatore, 1977), Fabio Culotti (centrale, 1984), Daniele Crepaldi (opposto/ala, 1984), Stefano Avondo (centrale, 1979), Cesare Fracassina (alzatore, 1980), Libero Spadolini (schiacciatore, 1982), Pietro Stella (alzatore, 1984), Paolo Saorin (alzatore, 1982 - proveniente dal Vallemosso Biella), Emanuele Galli (schiacciatore, 1980 proveniente dallo Scurato Novara), Antonio Stangalini (schiacciatore, 1973, di ritorno dal prestito all'Oleggio di serie D). Ad allenare la formazione sesiana rimarrà Andrea Donotti. [p.u.]

L'arredamento per la casa si muove sempre più verso inedite situazioni

Il 2001 è l'anno del «technicolor»

Mobili sempre più colorati la nuova tendenza

SE qualcuno, un domani, vorrà ricostruire la storia dei mobili anno per anno e dare, di ogni stagione, una sua definizione, certamente affermerà che il 2001 è stato caratterizzato dall'arredamento... a colori. Già nel 2000 c'erano state le prime avvisaglie di questa tendenza, [illegible] l'ampliarsi dell'impiego del metacrilato, utilizzato spesso in tonalità decise, di forte impatto, ma quest'anno si è verificata una [illegible] e propria esplosione, di cui [illegible] Salone del Mobi[illegible] dello scorso aprile [illegible] gli eventi Fuori Salone che hanno animato [illegible] settimana milanese del design sono stati testimoni incontestabili. I colori hanno dominato la [illegible] [illegible] questo o quel colore, ma tutti i colori, adottati in ogni tipologia mobiliera. E ciò è stato ampiamente evidenziato dai servizi giornalistici post-Salone, parecchi dei quali hanno messo in apertura, con gran risalto, alcuni mobili a più colori, inequivocabile conferma della tendenza in atto. Questo fiume coloratissimo ha travolto gli argini, coinvolgendo non solo i mobili ma anche tanti altri prodotti legati alla [illegible] Come le lampade, dov'è ritornata in auge la produzione «stile Murano». Come gli oggetti per la tavola e la [illegible] proposti non solo in forme sempre più inconsuete ma anche in tante varianti di tonalità, e non più soltanto il bianco e il rosso di qualche anno fa. Come le carte da parati, che erano un po' desuete [illegible] che ora invece hanno ripreso quota, in [illegible] fantasmagorico scenario non solo [illegible] colori [illegible] anche [illegible] disegni: righe sottili o larghe, sfumate o a tinta piatta, irregolari o con effetto «dipinto a mano», a fiori o in geometrie scozzesi, [illegible] quasi sempre anche le carte sono caratterizzate da tonalità accese, contrastanti. In questo elenco vanno citate pure le vernici, che [illegible] incominciano a essere applicate come avveniva nei primi anni Sessanta: un colore diverso per ogni parete. Si è accennato agli Anni Sessanta. Ed è proprio a quegli anni che gli esperti dell'arredamento ricollegano la realtà di oggi in riferimento al colore. Mentre le minigonne [illegible] trasformavano in hot pants [illegible] i «figli [illegible] fiori» disorientavano le abitudini borghesi, il design contestò - in quel decennio e anche negli anni Settanta - la fredda razionalità allora imperante, creando oggetti allegri, colorati, ironici. E oggi la produzione, divertita, ricalca le tendenze di quel periodo, che vide nascere l'idea del look totale, promossa da vari stilisti.



[illegible] nel 2000 c'erano state le prime avvisaglie [illegible] colore nell'arredamento, con l'ampliarsi dell'impiego del metacrilato, utilizzato spesso in tonalità decise, di forte impatto. Quest'anno si è verificata una vera e propria esplosione, di cui il Salone del Mobile e gli eventi Fuori Salone che hanno animato la settimana milanese del design sono stati esempi eclatanti





I miniallogi in crescita

Sono le case preferite dai singles

IN Italia sono in forte espansione gli spazi abitativi definibili come miniallogi. La stessa cosa avviene anche altrove, in Europa e fuori d'Europa, tanto che è possibile parlare di una tendenza globale, accentuatamente in quei Paesi dove sono più marcati i mutamenti economici e sociali e, al loro interno, nelle grandi aree urbane.

I miniallogi vengono fruiti da un'umanità varia, nella quale però è da sempre largamente prevalente il mondo dei singles, cui nel tempo si è sempre abbinato a categorie di persone diverse, conseguenza di stili di vita continuamente mutevoli. In passato, per esempio, il mondo dei singles [illegible] stato alimentato dagli yuppies e dagli yetties, forse due dei riferimenti più noti. I primi hanno caratterizzato gran parte degli anni Ottanta mentre i secondi, eredi degli yuppies, sono stati come un fulmine a ciel sereno: [illegible] n'è parlato tanto nel 1998 e lo scorso anno ma [illegible] già quasi spariti, vittime di troppi start up azzardati, come il mito del massimo in tutto.

A soppiantare gli yetties sono stati i Bourgeois Bohemians, appellativo subito semplificato in BoBos, che da New York a Milano, da Londra a Roma, da Parigi a Madrid stanno rapidamente influenzando moda, mode e consumi e che [illegible] al centro dell'interesse della comunità socio-mediatica internazionale. Il loro identikit? Dai 25 ai 40 anni di età, di buona famiglia e di formazione scolastica ancora migliore, computer palmare in tasca, caffè lungo a portata di mano, [illegible] a [illegible] che [illegible] ufficio, abbigliamento basic-chic, con un debole per le scarpe sportive high-tech, da cui [illegible] separerebbero mai. Lavorano sodo, anche 12-13 ore al giorno, ma in modo creativo, soprattutto nelle nuove professioni nate con Internet. Vogliono non solo far soldi ma anche esprimere al meglio se stessi. Sono per la new economy, l'e-commerce [illegible] il trading on line, ma non li vivono come una religione. I BoBos, quando sono singles, risiedono in miniallogi ch[illegible] [illegible] delle locations innovative, ma non troppo, perché, a ben vedere, non si dimostrano affatto trasgressivi: nel sociale sono liberal, mentre nella sfera economica e in quella privata hanno comportamenti abbastanza conservatori.

IL RILANCIO DELLA CITTÀ | DAL PASSATO AL FUTURO



OSPITE D'ONORE

Per il compleanno della Mole Antonelliana c'era ieri in città Rutger Hauer. L'attore olandese reso famoso dal ruolo del replicante interpretato nel film culto di Ridley Scott «Blade Runner» è infatti impegnato a Torino sul set de «I Banchieri di Dio», lungometraggio con cui il regista Giuseppe Ferrara («Cento giorni a Palermo», «Giovanni Falcone») ricostruisce per il grande schermo il caso Calvi. Nel film Hauer impersona monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana. «Sono sicuro - ha affermato l'attore - che il film non racconterà quello che è successo realmente ma esporrà un punto di vista. Può essere utile per indurre alla discussione. Questa di Calvi è una storia non solo italiana ma anche internazionale e visto che io intendo il cinema come comunicazione spero che il messaggio arrivi ovunque». Al suo fianco Omero Antonutti, scelto dal regista per impersonare Roberto Calvi dopo la scomparsa di Gian Maria Volontè a cui era destinato in un primo tempo (il progetto di Ferrara nasce 13 anni fa) il ruolo del presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere il 17 giugno 1982 a Londra. Le riprese a Torino si svolgono sino al 10 agosto con il sostegno della Film Commission, in seguito ciak a Belgrado.

L'Angelo ritorna alla Mole Antonelliana

Il Museo del Cinema festeggia un anno e riscopre un simbolo di Torino

Pier Paolo Benedetto

Un anno è poco ma se il bilancio sottolinea un successo vale la pena di festeggiare l'anniversario. Quindi festa grande per il primo anno di attività del Museo del Cinema che ha convogliato alla Mole una cifra impressionante di visitatori e spinto nella vicina Sala Massimo file e file di spettatori da segnare un record. Significa se non altro che il cinema nel suo insieme gode di buona salute e ce ne rallegriamo.

Dunque festa, ieri alla Mole con la rappresentanza delle autorità che in qualche modo hanno contribuito a rivestire di contenuto un'idea sorta mezzo secolo fa dal cuore di Adriana Prolo che ci ha creduto da sempre ma che non ha potuto vederla realizzata se non quella piccola e straordinaria cosa che custodiva come patrimonio personale nelle sale al piano terra di Palazzo Chiablese. Però anche alla signora che ha dedicato tutta se stessa all'effimero universo delle immagini è stato reso omaggio: campeggia da ieri, nel grande spazio della Mole una sua gigantografia, accanto a quella di un altro grande, Henri Langlois, fondatore della Cinémathèque francese.

Stanno bene insieme: una sorta di gemellaggio tra due anime che si capivano e si scrivevano consegnando l'uno all'altro i sogni di una vita, le speranze di un progetto. E la Francia cinematografica presente con J.-M. Tacchella, vice direttore di Cinémathèque, ha reso omaggio al Museo confratello prestando una serie di manifesti che ripercorrono la storia della cinematografia francese.

Feste così hanno il loro pubblico d'occasione e le autorità che bisogna ricordare con la speranza di non dimenticare nessuno. Attorno al Presidente del Museo, Mario Ricciardi, ecco dunque il neosindaco Chiamparino, poi gli assessori alla cultura Alfieri del Comune, Giuliano della Provincia, Leo della Regione. Con loro l'allestitore del Museo e direttore artistico, François Confino, il professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carole André direttrice della Cinecittà Holding, l'attore Rutger Hauer.

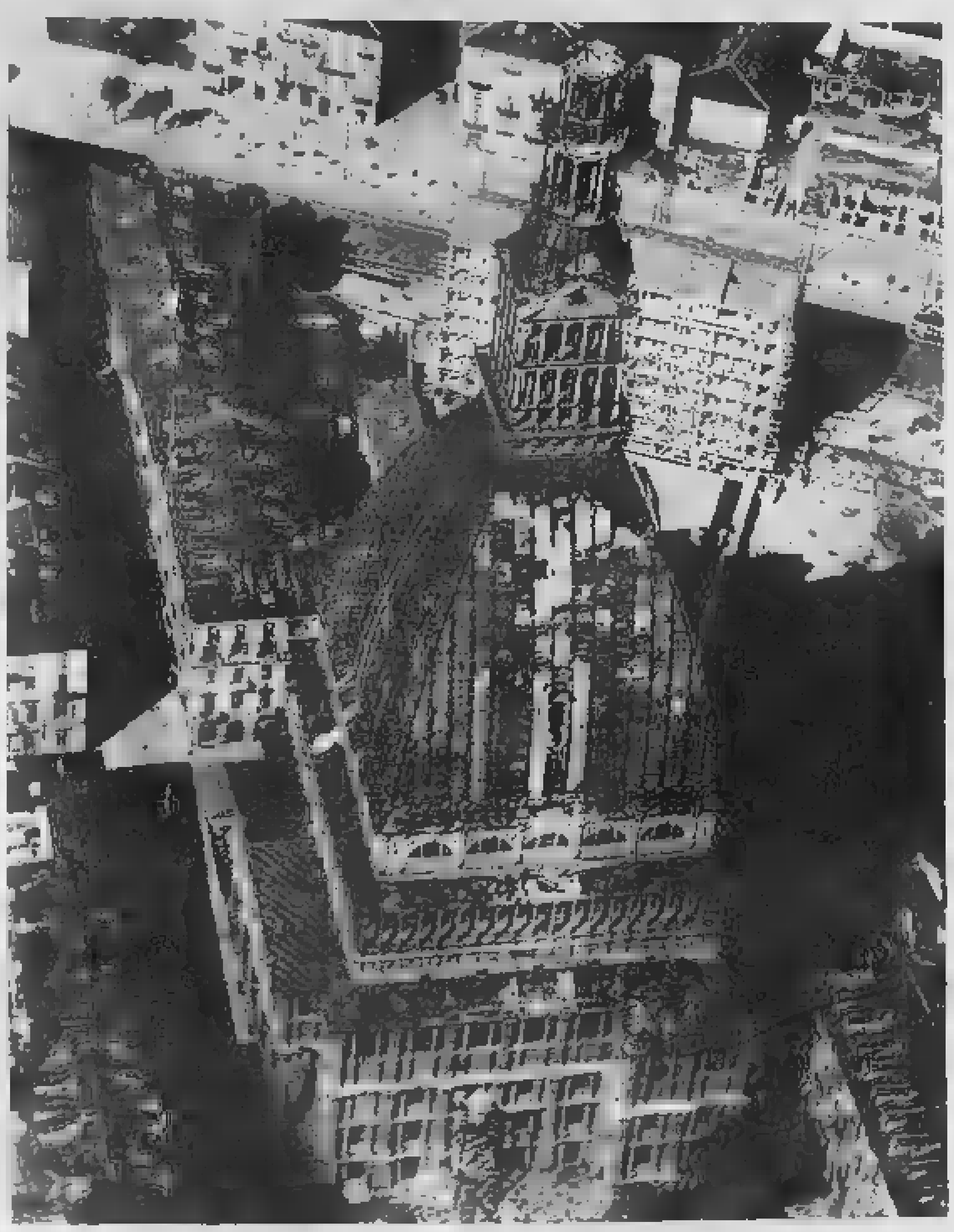
Altre novità nell'Aula del Tempio: a fianco delle gigantografie i visitatori vedranno due simboli forti del cinema mondiale: il robot di quel capolavoro che fu «Metropolis» (prestato dalla Francia) e un «Mondo nuovo», straordinario visore settecentesco. Per questo oggetto che ha in sé il p...gio della rarità (se non dell'unicità) e la bellezza di un pezzo antiquariale Adriana Prolo fece un'autentica follia: per acquistarlo (anno 1950) s'indebitò addirittura con la Banca d'Italia. In mezzo ai maxiritratti di Prolo e Langlois si rivede dopo un lungo oblio la statua del «Genio alato», una statua bronzea di 300 chili, che nel 1889 venne issato alla sommità della guglia antonelliana. Vi rimase poco: nel 1904 durante l'infuriare di un uragano il bisteccone si piegò rimanendo penzoloni fin quando in tutta fretta e con non poca fatica venne portato in basso e nascosto. Al suo posto misero la stella che tutt'ora vediamo. Del «Genio» nessuno ebbe notizia fino a questi giorni. E' opera poco nota di un Carlo Fumagalli (collaboratore dell'Antonelli) di cui non si ha traccia nella memoria collettiva né nella cartella stampa consegnata ieri ai giornalisti. Ritorna in scena, dunque quel «Genio» che nulla a che spartire con il vero genio della Mole, ossia l'Antonelli. Un certo brivido lo dà ugualmente, bisognoso di qualche scongiuro scaramantico perché il vicino campeggio anche il Moloch usato per «Cabiria».

Doppia esposizione anche di manifesti, con quelli francesi il nostro Museo ne mette in mostra 150 dei suoi: un modo per raccontare qualche pezzo di storia del cinema, dal [illegible] a «La vita è bella»; immagini spesso disegnate da matite illustri e molti risvegliano la memoria dei cinefili con i capelli bianchi.

Che emozione i manifesti del cinema francese: una generazione scoprì la Francia attraverso quei film e le canzoni di Juliette Gréco. Che capriola nel passato ripassando i titoli della «nouvelle vague». Era un rito, si entrava in sala compunti, sempre pochi in platea, anzi i soliti. E si stava lì a succhiare immagini in bianco-nero e parole sempre più rare. Si usciva con un po' di magone e una raffica di punti interrogativi in testa. Poi che discussioni, dopo, al bar perché in casa era inutile parlarne e neppure gli altri (se non i soliti quattro, cinque) avrebbero capito per quale ragione ci incaponivamo ad attendere il prossimo film per rinchiuderci di nuovo in sala a riempirci di nuovi silenzi e interrogativi. Quei capolavori (sorge un dubbio: lo erano sul serio?) hanno contribuito ad alimentare non poco del nostro masochismo giovanile.



Il compleanno celebrato anche con l'esposizione del robot di Metropolis oltre a una serie di rari manifesti francesi e a uno straordinario visore settecentesco



A sinistra, l'Angelo che da ieri è stato posto nel Tempio della Mole. A destra, una foto dall'alto dell'edificio dopo l'uragano del 1953

NEL '53 IL CROLLO DELLA GUGLIA CON LA STELLA CHE SOSTITUIVA IL GENIO ALATO

Quel tornado che sconvolse Torino

Giorgio Calcagno

ALLE 7 di sera del 23 maggio 1953 nel cortile del palazzo della radio in via Montebello il custode Giulio Borla, dentro una baracca, stava scaldando i pentolini per la cena, con il suo compagno Mattia Bonomi. Era un'Italia povera, quella reduce dalla guerra, anche i dipendenti Rai dovevano cercare di arrangiarsi come potevano. All'interno del palazzo, nello studio H, l'annunciatore Ruffini provava le battute per la trasmissione dell'orchestra Ferrari, che doveva iniziare mezz'ora dopo. Poco lontano, in piazza Montebello, una signora di [illegible] stava guardando con malinconia quell'angolo di Torino dove in una lontana gioventù aveva visto nascere la Mole. Si chiamava Eugenia Barreero, era la donna che aveva ispirato a Edmondo De Amicis la maestrina dalla penna rossa.

Sembrava una serata tranquilla, in quella Primavera dove tutti aspettavano i notiziari radio per sapere com'era andata la tappa del Giro d'Italia (ce la farà ancora, Fausto Coppi, a battere Koblet?). La bufera arrivò d'improvviso, con il cielo scuro solcato da lame di luce biancastra, grandine e vento a 100 all'ora che piegava paurosamente gli alberi sui viali. Era un tornado, parola che [illegible] in Italia, e che entrò dopo quella giornata nel nostro vocabolario.

Il primo a capire il pericolo fu il Borla. Mise la testa fuori dalla baracca, guardò preoccupato la sagoma del capolavoro antonelliano investito dalle raffiche. Non sapeva che gli alberi in città stavano già abbattendosi uno dopo l'altro. «Speriamo che non succeda nulla alla Mole» disse rientrando. E stava per succedere.

Pochi secondi dopo, il terribile boato. L'annunciatore Ruffini sentì che le mani gli tremavano, i fogli della trasmissione caddero a terra. E, fuori, la guglia che veniva giù. «Cadeva a candela, diritta, intera». Un proiettile lungo 47 metri, il prodigio dell'Antonelli che, dopo aver resistito per 80 anni nel cielo di Torino, andava a sbriciolarsi nel cortile. Il Borla uscì da una nuvola di polvere, si trascinò all'ingresso del palazzo, per chiedere soccorso; e recuperarono il compagno, che era rimasto paralizzato dallo spavento.

Ci vollero giorni, per contare le vittime, i danni. Ci vollero poche ore, perché Torino, superato lo choc, cercasse di riprendersi. La sera stessa, due bambini di 6 e 7 anni si presentarono alla Stampa con [illegible] lire, in biglietti da 5. «Sono i nostri risparmi, li offriamo perché la Mole sia ricostruita». Alla sottoscrizione aderì tutta la città. La guglia doveva tornare lassù, insieme con la stella che ogni torinese guardava come punto di orientamento la sera. La stella quando, nel 1906, aveva sostituito l'angelo originario, piegato due anni prima da un uragano.

Ci vollero anni perché nel 1961 la Mole potesse riapparire in tutti i suoi 167 metri di altezza a dominare Torino; anche se la sua anima era diventata un'altra: in metallo rivestito di pietra, anziché nei mattoni dell'Antonelli, che ne facevano un'unicum mondiale. La maestrina dalla penna rossa non avrebbe fatto più in tempo a rivederla.

In un anno 420 mila visitatori

L'esposizione permanente traina la multisala del Massimo

Il fascino del Museo Egizio è indiscutibile, ma quello del Museo nazionale del cinema non teme il confronto. Anzi.

Che vuol dire? Vuol dire che il Museo del cinema compie un anno e può guardarsi allo specchio con un sorriso. Non sarà il più bello del reame (o sì?), ma piace assai: a 365 giorni (uno in più o uno in meno) dall'apertura, il presidente del Museo, Mario Ricciardi, ha fornito ieri il dato dei visitatori: quattrocentoventimila. Il suo commento: «Il numero non è poco è minimo, è molto positivo, un successo da consolidare con continue iniziative», sono le parole, quasi che calcolare quattrocentomila persone (certo, in dodici mesi), sia cosa normale.

Ricciardi preferisce spendere due parole in più per ricordare «anche il successo della Multisala del cinema Massimo, che in sei mesi ha totalizzato quasi settantamila spettatori, un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità».

Tornando però alla performance del Museo inventato nella creatura antonelliana dall'architetto svizzero Confino, vale la pena trovare un termine di confronto per capire la dimensione del suo fascino: il Museo Egizio. Via Accademia delle Scienze, sede della raccolta torinese di reperti dell'antico Egitto paragonata per importanza - da sempre -, soltanto a quella «naturale» del Cairo, ha avuto 250 mila visitatori fra il marzo 2000 e il marzo 2001. Appunto: «Torino città dell'auto e del Museo Egizio», così semplificata nel vademecum del turista in rapido passaggio (e forse anche per lo stesso torinese), almeno sino all'apertura del Museo del cinema.

Più entusiasti nel commentare i quattrocentomila attratti dalla Mole e dal suo contenuto, l'assessore alla cultura della Provincia, Valter Giuliano («E' stato un vero e proprio assalto durato un anno intero»), e quello regionale, Giampiero Leo: «Ormai si parla di questo museo in Italia e all'estero». Secondo il sindaco Sergio Chiamparino, «il Museo nazionale del cinema, realtà espositiva unica al mondo per la ricchezza delle collezioni e dell'allestimento, ha permesso anche di riaffermare il rapporto di Torino con il cinema». L'assessore comunale del comune, Fiorenzo Alfieri, ha invece sottolineato che «Torino, attraverso il suo simbolo più noto, si inserisce da protagonista in un circuito culturale di livello europeo. Un ruolo al quale la città ha contribuito con interventi di riqualificazione e l'abbellimento di un'area che ormai è una cittadella di cultura».

Anche l'ascensore panoramico della Mole ha beneficiato del traino costituito dal Museo del cinema: i passeggeri sono stati [illegible] mila (prima della chiusura per i restauri la media era di 130 mila all'anno). Il primo compleanno è stato occasione per annunciare prossimi cambiamenti: le biglietterie passeranno al livello superiore. Al loro posto, bookshop, caffetteria e spazio per mostre temporanee. Soprattutto, un percorso tematico che preparì chi sale in ascensore al panorama che vedrà da lassù. (m. s.)

La città dell'auto e delle mummie scopre il fascino della celluloide e degli effetti speciali riuscendo ad attirare turisti dall'Italia e da tutta Europa



Nei primi sei mesi di apertura, la Multisala del cinema Massimo, in via Montebello angolo via Verdi, ha totalizzato quasi settantamila spettatori: un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità, raggiunto anche grazie al vicino museo del Cinema

VERSO TORINO 2006 | PRENDE CORPO IL PROGRAMMA DELLE OPERE



[illegible] A SUPERGA

Riqualificazione urbana nell'area intorno alla Basilica di Superga, costruzione di una chiesa sulla Spina tre, secondo le intese fra Comune e Curia, interventi al «Casino Barolo», nel quartiere che comprende lo stadio «Delle Alpi». Sono i tre accordi di programma che oggi verranno portati all'esame dell'assemblea della Sala Rossa, prefigurando il restyling [illegible] tre zone della città, tenendo soprattutto conto del valore artistico e dell'attrattiva turistica della [illegible]silica che sovrasta la città. Approvate le delibere, potranno essere avviati gli appalti per rendere operativi gli interventi. Quindi verranno aperti i cantieri per i lavori, che, stando alle stime degli uffici municipali, potrebbero essere avviati al più tardi entro la fine dell'anno in corso

Il Consiglio dà via libera ai siti olimpici

Sarà abbattuta la curva del Comunale verso piazza D'Armi

Giuseppe Sangiorgio

Semaforo verde del Consiglio comunale ai «siti olimpici», ovvero alle strutture che serviranno per lo svolgimento dei Giochi invernali del 2006. La delibera, «d'indirizzo», è [illegible] illustrata dall'assessore Elda Tessore e approvata con i voti della maggioranza che sostiene il sindaco Sergio Chiamparino. Contraria l'opposizione di sinistra (Rc) e del centro-destra: Forza Italia, An, Lega Nord.

Fra le novità, la risistemazio[illegible] dell'area dello stadio Comunale, dove uscirà a cielo aperto il sottopasso di corso Spezia, un tunnel che, nel [illegible] fosse stato costruito il nuovo Filadelfia (progetto tramontato), sarebbe arrivato in prossimità [illegible] via Giordano Bruno. Ora, invece, [illegible] passerà sotto, per giungere quasi a corso Agnelli.

In vista, [illegible] la Sovrintendenza non dirà «no», una significativa ristrutturazione del Comunale, nel quale sorgerà [illegible]zetto dello Sport destinato all'hockey, con 12.600 posti. La Città, inseguendo un'id[illegible] ipotizzata da oltre 20 anni, dovrebbe far smantellare parte della curva e del muro di cinta del rettilineo della pista d'atletica sul lato [illegible] corso Sebastopoli, aprendo e dando continuità all'area stadio con piazza D'Armi.

Novità anche per [illegible] mercato che si estende sull'alberata oltre corso Agnelli. [illegible] una domanda del consigliere azzurro Luigi Tealdi, Elda Tessore ha chiarito che tutta la zona dovrà essere risistemata e che le bancarelle degli ambulanti potrebbero trovare nuovi spazi (dopo averne discusso con la categoria) nell'area (oggi demaniale) dell'Ospedale militare di corso IV Novembre, che, con permute fra civica amministrazione e Stato, potrebbe diventare terre[illegible] comunale.

Per il resto questioni note. I siti olimpici cittadini verranno allestiti al Lingotto, in [illegible] Tazzoli, dove un sovrappasso su via San Remo unirà [illegible] zone destinate al Curling, [illegible] Palavela, mentre aree di accoglienza (per atleti, giornalisti [illegible] operatori) saranno ricavate [illegible] al Lingotto, al Bit, all'Italgas di corso Regina Margherita, nella facoltà [illegible] Agraria e Veterinaria [illegible] Grugliasco e sulla Spina tre.

Durante il dibattito, i Comunisti italiani (Gianguido Passoni [illegible] Domenico Gallo) hanno chiesto garanzie sul trasferimento [illegible] Fiat-Avio dal Lingotto, presentando, fra l'altro tre emendamenti alla delibera, accolti dalla maggioranza. Marll[illegible] Proverà (Rc) ha definito l'atto «confuso», Paolo Chiavarino (Forza Italia) ha detto «no» a nome del gruppo, perché l'ipotesi presentata non tiene conto del «Delle Alpi» e dell'ipotesi di cittadella dello Sport ipotizzata da Roberto Rosso in campagna elettorale. No pure da parte di Ventriglia od Altea per An.

[illegible]

La zona del mercato di corso Sebastopoli sarà risistemata e i banchi potrebbero trovare nuovi spazi in corso IV Novembre

L'assessore ha rilevato che, trattandosi di una delibera d'intenti, fra settembre e dicembre il Consiglio avrà modo di esaminare sia [illegible] scelte effettuate dal Comitato olimpico presieduto da Valentino Castellani (il Toroc), sia gli ap[illegible]alti proposti dall'Agenzia, sia i piani di fattibilità tecnica ed economica, con progettisti indicati dopo appositi concorsi (peraltro previsti dalla legislazione europea), ovviamente non [illegible] idee perché assorbirebbero troppo tempo. Successivamente verranno presentate, sempre all'assemblea della Sala Rossa, le [illegible] varianti urbanistiche. Anche grazie [illegible] queste assicurazioni, il centro-sinistra, compatto, ha detto «sì» alla delibera. Il sinda[illegible] Sergio Chiamparino, dopo aver ringraziato giunta e Consiglio, ha annunciato che, oggi, invierà una lettera ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, per concordare e portare insieme al tavolo del governo la richiesta [illegible] incrementare i fondi per l'evento olimpico, inserendo nuove risorse già nella finanziaria che Palazzo Chigi varerà per il prossimo anno, ossia nel 2002.



Lo stadio Comunale, radicalmente ristrutturato, sarà destinato all'hockey

Partono i lavori sul prato al Delle Alpi

Pochi danni dopo il concerto degli U2, ma quintali di rifiuti

«No, al Delle Alpi, non sono passati gli Unni», dice l'assesso[illegible] allo Sport, Renato Montabone. «Certo - ammette - un po' di immondizia l'hanno lasciata, ma senza eccessi, più [illegible] meno quanto abbiamo trovato dopo la kermesse con Vasco Rossi». E ieri, finita la festa, è toccato agli addetti dall'Amiat ripulire il prato da cartacce, bottigliette di plastica e quant'altro, lasciate dai giovani fans della band irlandese. In tutto qualche quintale di rifiuti, hanno detto gli operatori, [illegible] potendo ancora quantificare l'entità della raccolta.

Il tappeto verde del campo di gioco, spiega Montabone, sarà comunque rifatto. Non tutto, come si era ipotizzato la scorsa estate, all'avvio del campionato di calcio, quando gli idoli del pallone e le tifoserie [illegible] protestato per le precarie condizioni del manto erboso, [illegible] punto che i tecnici avevano pensato di intervenire sull'impianto che regge le zolle fatte arrivare [illegible] lontano, c'è chi dice dall'Olanda.

«Successivamente - spiega l'assessore - le [illegible] società, ossia la Juventus [illegible] il Torino, hanno chiesto di non intervenire sul terreno sottostante, ma solo sul prato». E, alla domanda se i concerti di massa, come quello di sabato con gli U2, non abbiano ulteriormente rovinato la rete di zolle, Montabone risponde escludendolo. «Prima [illegible] eventi di questo tipo - spie[illegible] - il terreno viene coperto interamente. Guastano di più le feste di fine campionato, [illegible] le gare fra dilettanti, ai quali, dopo le esperienze del passato, non concediamo più la struttura».



Lo Stadio delle Alpi il giorno dopo il concerto degli U2. Sul campo e intorno sono rimaste le cartacce, le lattine e i rimasugli di cibo abbandonati dai 70 mila fans del mitico gruppo irlandese ma non si sono [illegible]evati altri danni

Adesso, comunque, partono i lavori di messa [illegible] punto del prato. Intervento che, dal più al meno, dovrebbe costare 360 milioni, ai quali [illegible] aggiungeranno le spese per ripristinare i seggiolini dei vari anelli, in parte danneggiati - se non addirittura divelti - da tifoserie non sempre tranquillissime.

Affermano a Palazzo Civico: «Dovremo fare tutto al più presto, per essere pronti, [illegible] un Delle Alpi agghindato e in ordine, entro la fine d'agosto quando si svolgerà [illegible] prima partita del nuovo campionato, che quest'anno, finalmente, vedrà in serie A non solo i bianconeri, ma anche il club granata».

Per fare in modo che tutto vada a posto nel miglior modo possibile, vi sono già stati incontri tecnici fra funzionari municipali [illegible] responsabili delle due società calcistiche, sia per la scelta del tipo [illegible] prato da sistemare al posto del vecchio manto erboso, sia per altre questioni tecniche. Anche [illegible] vista del protocollo d'intesa che, [illegible] giorni, comunque [illegible] fine luglio, dovrebbe essere perfezionato e firmato per il contratto d'affitto di una struttura, il Delle Alpi, che come abbiamo riferito nelle scorse settimane, sarà stipulato fra Juve, Toro, e civica amministrazione.

In quel contesto, la convenzione preparata dagli uffici municipali, dovrebbe prevedere anche una ripartizione delle spese per tenere il «Delle Alpi» all'altezza della competizione, [illegible] [illegible] serie A, che si [illegible] pure sull'efficienza dei servizi che [illegible] ospitano. [g. san.]

Specchio dei tempi

«Con la nuova legge regionale spariscono dai mercati solo i falsi hobbisti» - «Festeggiano i 60 anni di matrimonio aspettando il rien[illegible] dei Savoia» - «Isolati [illegible] Beaulard» - «Abbiamo pianto insieme»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettrice Girardi in merito ai mercati dell'antiquariato. Ben venga l'applicazione della legge regionale che elimina i finti hobbisti dai mercati (non chiamiamoli riduttivamente mercatini). Quattro mercati al mese sono quelli che tanti commercianti come me fanno, nonostante Inps, commercialista, Inail, Unico ecc., pagando tasse che chi è senza licenza evade. Ci sono purtroppo anche finti hobbisti che vendono [illegible] nuove acquistate senza fattura; oppure con banchi "milionari" da fare invidia a molti antiquari.

«Ben venga che molti mercati spariscano: 15/20 mercati per domenica [illegible] il frutto di centinaia e centinaia [illegible] hobbisti che riempiono tutto e dappertutto: esagerazione che ha creato nella maggioranza della clientela dei mercati un'overdose di offerta, ma [illegible] decadimento della qualità della [illegible] esposta.

«Morale [illegible] tutto questo: disaffezione ai mercati. Concludendo [illegible] sono contrario alla partecipazione degli hobbisti veri, quelli che, se fosse stata applicata la legge regionale del 1998, potevano partecipare [illegible] mercati all'anno. Peccato che [illegible] pochi Comuni hanno fatto rispettare [illegible] normativa: gli altri, per i[illegible], se [illegible] sono altamente infischiati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nello scorso febbraio è stata pubblicata la storia di due coniugi da 60 anni. Anche nella [illegible] famiglia ci apprestiamo a festeggiare le nozze di diamante dei genitori. Nostro padre nel 1941 [illegible] ufficiale dell'esercito: [illegible] rimasto ferito in combattimento in Abissinia e poi [illegible] fronte francese. Il 23 luglio di quello stesso 1941 sposò, venticinquenne, nostra madre, appena ventenne. [illegible] settembre del 1943 nostro padre, fuggito da una breve prigionia in mano tedesca, si trovò al Nord senza occupazione e senza casa. E doveva provvedere alla moglie e alla figlia di sedici mesi. Datosi subito da fare, trovò lavoro in un'azienda che aiutava i militari sbandati. Ebbe il sostegno della mamma, di parenti ed amici. Così campammo tutti e tre. Nel 1946 papà, reimpiegato nell'esercito [illegible] il suo grado di tenente, fu invitato dal suo comando di reggimen[illegible] a prestare giuramento di fedeltà alla Repubblica, [illegible] il 2 giugno di quell'anno. L'alternativa era [illegible] congedo assoluto, senza stipendio né liquidazione. Racconta [illegible] noi figli che, a quel punto, si sovve[illegible] [illegible] [illegible] già prestato un primo giuramento da ufficiale - in carta da bollo - nel 1937: di fedeltà al "re e ai suoi reali successori" e che, pur dispensato dall'osservarlo dal re Umberto II, preferì non sottoscrivere [illegible] secondo solenne giuramento. Nostra madre approvò. Ricominciarono da capo cambiando progetto [illegible] vita. Mio padre ritornò nell'azienda privata degli anni '43-'45, si laureò e lavorò per altri 40 anni. Ci furono poi altre vicende, non tutte felici per loro. Ma essi [illegible] qui, con noi. Aggiungiamo che lo Stato - sia pure assai tardivamente - ha riconosciuto alcuni diritti di nostro padre che ritiene di [illegible] stato un buon cittadino della Repubblica. Tuttavia, insieme con nostra madre, spera di salutare presto a Torino i cittadini italiani "Monssù" Savoia».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo sollecitare il ripristino del servizio ferroviario in quel [illegible] Beaulard paese fornito di stazione, sottopasso [illegible] anche con scivolo per handicappati costruito nel [illegible] [illegible] allora hanno sospeso la fermata dei treni locali, non esiste servizio [illegible] navetta dalle vicine Oulx e Bardonecchia. Noi persone anziane senza macchina non possiamo recarci alle nostre [illegible] perché isolati completamente».

Seguono le firme

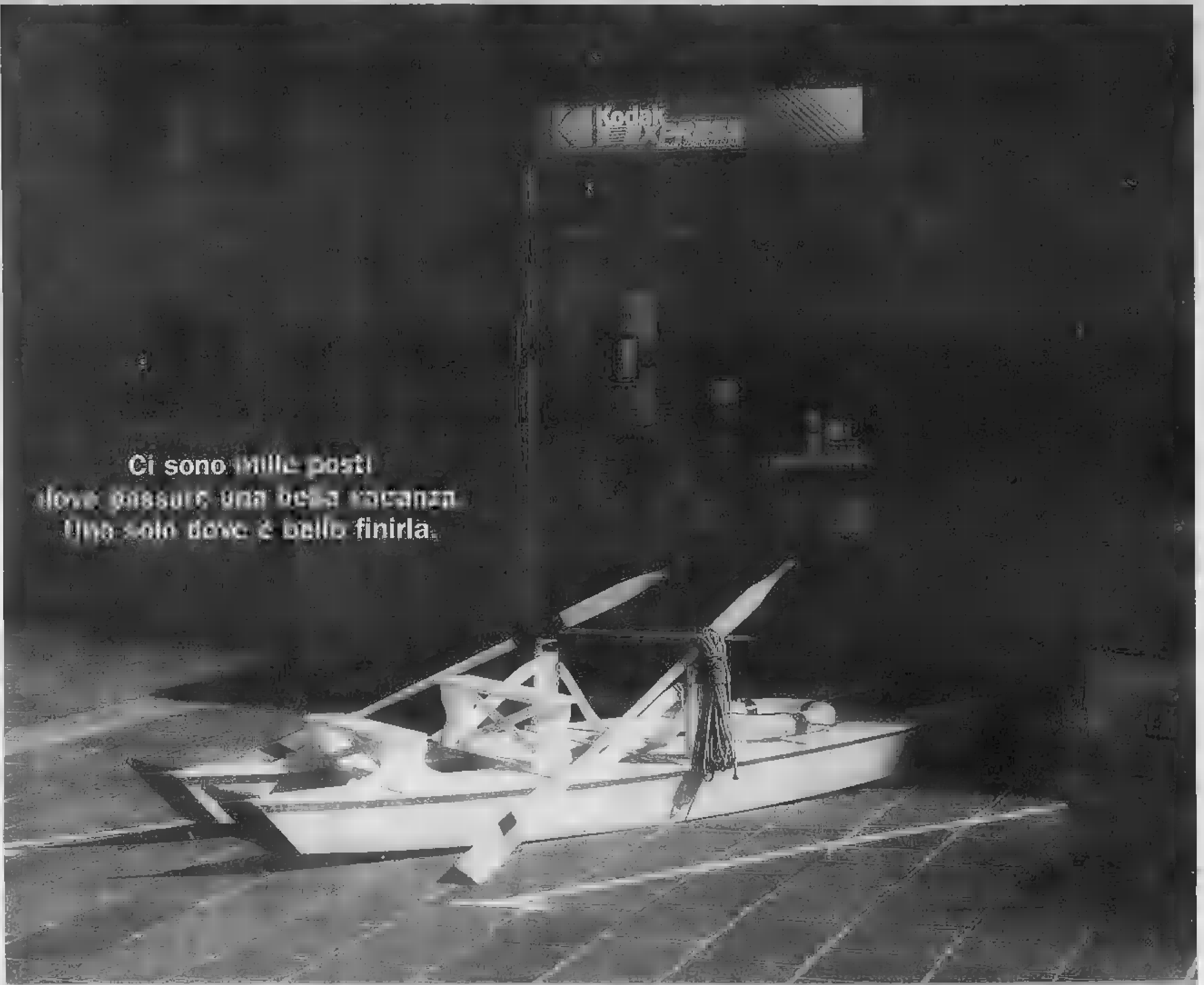
Un lettore ci scrive:

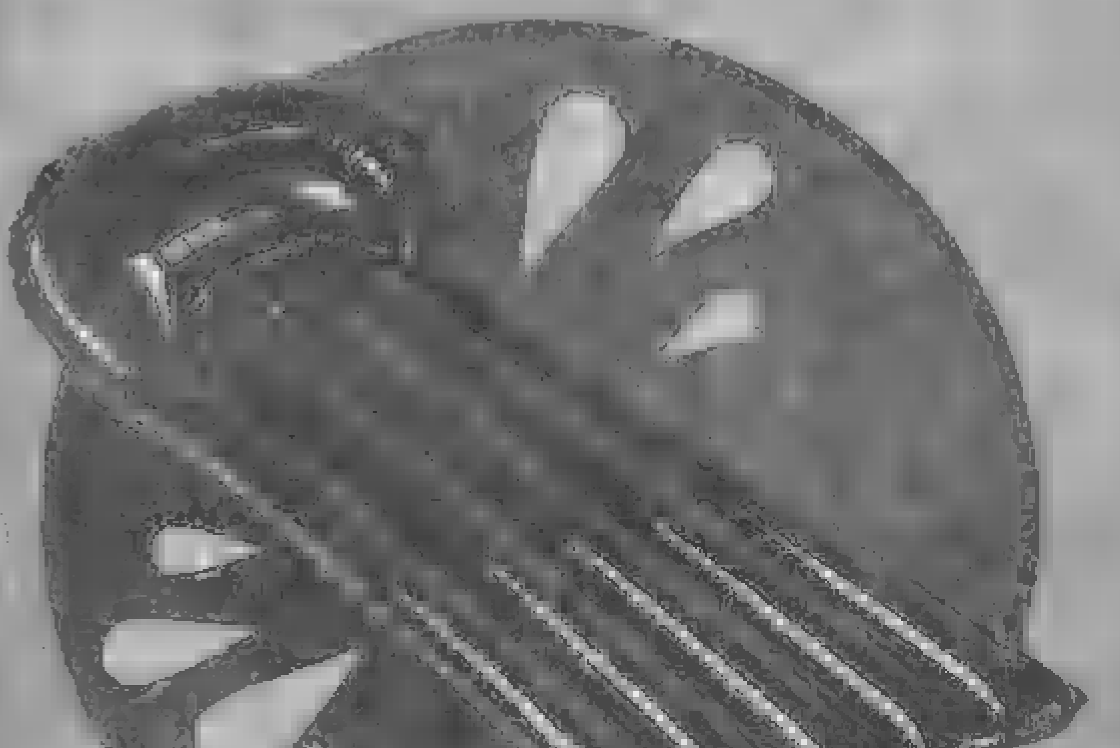
«Avevamo un cane. Un pastore tedesco. Si chiamava Doc. I [illegible]ni scelgono il padrone. Lui aveva scelto mia moglie. Quan[illegible] non era in giardino, era accucciato accanto alla poltrona di mia moglie che lavorava a maglia o ricamava. Quando andavamo nei boschi si allontanava [illegible] [illegible] la perdeva mai di vista.

«Un mattino, di ritorno da un viaggio, trovo la domestica al cancello aperto. "Sua moglie è morta!". Sembrava addormentata. Era ancora tiepida. "Vieni Doc, dà un ultimo saluto [illegible] [illegible] padrona!" - [illegible] alzò di scatto, [illegible] nella [illegible] [illegible], si avvicinò al letto, le diede una leccati[illegible] sulla guancia [illegible] tornò di corsa ad accucciarsi al suo posto, con la testa fra le zampe. Mi sedetti accanto a lui e gli posi [illegible] mano sul capo. Piangevamo insieme».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.



Griffe House, dove gli affari sono affari

ABBIGLIAMENTO E SCARPE IN STOCK

la GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

GRANDI OCCASIONI
13.000 CAPI FIRMATI PER BAMBINI
(Abbigliamento e scarpe)
A PREZZI INCREDIBILI

LIQUIDA TUTTO a £ 20.000

• Giubbotti Gaudì, Pantaloni, Maglie Gaudì, Capi Rose D. •

A £ 20.000

E migliaia di altre occasioni A SOLE £ 20.000

30.000 capi di stock tutti a sole £ 20.000
Non perdere l'occasione

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì tutto il giorno)

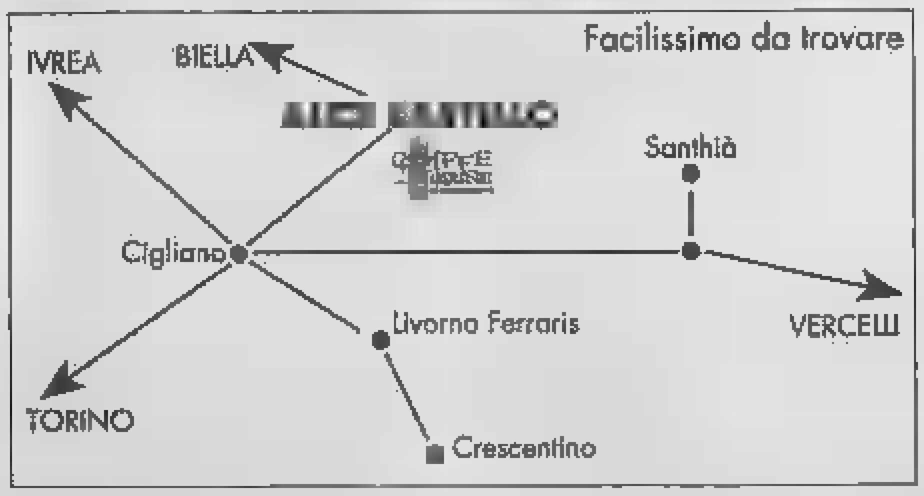
APERTO
DOMENICA POMERIGGIO

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161.90894
- Zona Lago di Viverone -

GRIFFE HOUSE



5.000 mq. di parcheggio

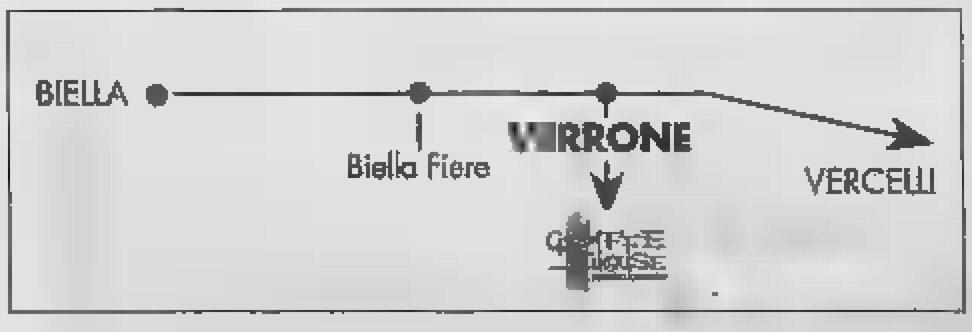


GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì mattina)

VERRONE - Strada Trossi - Tel. 015.2557798
- a solo 1800 metri da Biella Fiere, direzione Vercelli -





VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

REGISTRATO SU AUDIOCASSETTA DOVREBBE SPAVENTARE LE COLONIE DI UCCELLI

Lotta agli storni con un urlo

L'idea Lipu per allontanare i volatili da Santhià

SANTHIÀ

Un' audiocassetta con la registrazione del «grido di angoscia»: questo [illegible] rimedio che la Lipu, la lega italiana per la protezione degli uccelli, suggerisce per allontanare [illegible] colonie di storni che hanno eletto come dormitorio, a Santhià, gli alberi del parco Durandi e, a Vercelli, quelli di piazzale Roma. Il suggerimento, inviato ai responsabili tecnici dei due Comuni, è firmato [illegible] delegato Lipu per Vercelli e Biella Giuseppe Ranghino.

«Attualmente - scrive Ranghino - l'utilizzo di queste registrazioni risulta abbastanza efficace, ed [illegible] stato sperimentato con successo in città come Reggio Emilia, Modena e Roma».

In arrivo anche «cannoni» per cacciare i pennuti che lordano i parchi di Vercelli [illegible] di Santhià

Il delegato contesta inoltre [illegible] pratiche di potatura finora attuate. «Indeboliscono gli alberi - spiega - rendendone precaria la stabilità. Bisognerebbe tagliare [illegible] i rametti piccoli, preferiti dagli storni come sede per dor[illegible] perché vi possono posare bene le zampe».

Il sindaco Gilberto Canova, però, aspetta l'arrivo dei [illegible]ni», noleggiandoli dal Consorzio agrario. Il loro uso gli [illegible] stato suggerito dal responsabile [illegible] Settore provinciale caccia [illegible] Jussich. «Sono grandi come un telescopio - spiega [illegible] dirigente - e funzionano con bombolette di gas. Sono la versione moderna dei vecchi spaventapasseri: con un temporizzatore, vi si programmano detonazioni ogni 30, 60, 120 secondi o più. [illegible] piazza[illegible] all'imbrunire, e si fanno funzionare per circa mezz'ora». [w. ca.]

IN CELLA A BILLIEMME. OGGI SIT-IN IN PIAZZA CAVOUR

Bevande e pasticcini alle detenute del G8

VERCELLI

Una ventina di ragazze, arrestate a Genova nel corso degli scontri e trasferite a Vercelli, sono state accolte dalle detenute del carcere di Billiemme con caffè e pasticcini. Così le veterane hanno voluto confortare le giovani reduci dalla battaglia campale che ha devastato il capoluogo ligure.

In tutto a Vercelli sono arrivate 19 donne: undici (dieci italiane e una straniera) sono arrivate già domenica, mentre ieri mattina se ne sono aggiunte altre nove (sei straniere e tre ital[illegible]) arrestate nel blitz notturno alla scuola elementare «Diaz».

Dieci ragazze [illegible] primo gruppo sono state dimesse dal carcere vercellese già ieri mattina: si dà quasi per certo che anche le restanti dieci verranno scarcerate tra oggi e domani.

Chi ha visto le ragazze in carcere le descrive come «piuttosto scosse, se non malconce».

Intanto oggi alle 17 Rifondazione comunista organizza un sit in davanti alla prefettura per chiedere l'immediata scarcerazione [illegible] tutte le persone arrestate per i fatti di Genova. Dalle 18 alle 21 in piazza Cavour [illegible] secondo sit in, organizzato da Camera del Lavoro e asso[illegible] di volontariato, protesterà contro la violenza praticata dalle tute nere e dalle f[illegible] dell'ordine. [w. ca.]

NUOVA IMPRESA DELLO SCALATORE VALSESIANO

Mondinelli in cima al Gasherbrum II

ALAGNA

E quest'anno sono già due gli Ottomila vinti. Dopo l'Everest [illegible] [illegible] Gasherbrum II, il più piccolo dei due «gemelli» che dominano il ghiacciaio del Baltoro, in Pakistan: Silvio Mondinelli, la guardia di finanza del distaccamento di Alagna, ha piantato la bandiera italiana e la coccarda della Valsesia agli 8.035 metri della vetta domenica mattina dopo un'ascesa condotta in compagnia di uno scalatore basco.

L'annuncio della vittoriosa impresa è stato dato grazie [illegible] [illegible] telefono satellitare ieri pomeriggio dallo stesso Silvio alla moglie [illegible]. «Siamo partiti dal campo 3, allestito [illegible] 7400 metri alle 11 di sabato sera - ha raccontato Mondinelli - e siamo arrivati in vetta alle 6,30 di domenica. E' stata una scalata difficile perché abbiamo dovuto "pestare la neve" che nei giorni precedenti [illegible] caduta [illegible] abbondanza».

Mondinelli e l'alpinista spagnolo hanno percorso la parete Sud-Ovest e la cresta Est, uno dei tracciati più impegnativi e in condizioni difficili. «Purtroppo la nostra gioia è attenuata da una grave disgrazia - ha detto ancora "Gnaro" -. Un alpinista belga [illegible] precipitato proprio davanti a noi in un canalone di 400 metri senza che potessimo intervenire per soccorrerlo». [r. gyn.]

LA CONFERMA ARRIVA DALL'UNIONE INDUSTRIALE. TUTTI I 120 DIPENDENTI LASCIANO LO STABILIMENTO DI CORSO XXVI APRILE PER CASALINO

E' ufficiale: la Sambonet va a Novara

Vercelli perde la sua azienda più prestigiosa nel mondo

Enrico De Maria

VERCELLI

La conferma arriva dal direttore dell'Unione industriale Carlo Trivi: la «Sambonet» lascia in questi giorni Vercelli per trasferire tutta la [illegible] attività nel nuovo stabilimento [illegible] Casalino (Novara). Il tutto all'insaputa dei sindacati, che paventavano qu[illegible] conclusione della vicenda, ma che, fino a ieri (e fanno testo le dichiarazioni dei segretari Giorgio Comella della Cgil e Rocco Maria Zito della Cisl) non sono stai informati ufficialmente.

[illegible] primo (e unico) a reagire, [illegible] veemenza, in Consiglio comunale, è stato ieri il capogruppo dei Ds Gilberto Valeri: «E' una notizia che lascia di sasso [illegible] che conferma, purtroppo, l'ipo[illegible] [illegible]re che affacciammo all'indomani [illegible] primo annuncio. Si tratta [illegible] [illegible] gravissimo colpo all'immagine della città, nonché delle politiche sinora seguite per attrarre nuovi insediamenti produttivi sul nostro territorio». «Evidentemente - ha poi aggiunto il senatore Lorenzo Piccioni (Forza Italia) - [illegible] Casalino amministratori capaci e attenti hanno saputo offrire a Sambonet quello che, sorprendentemente, Vercelli non [illegible] riuscita a garantirle».

La storia delle argenterie Sambonet a Vercelli risale addirittura al '700 quando al nobiluomo Giuseppe Sambonet, orafo [illegible] argentiere, fu affidato il restauro di una parte del Tesoro del Duomo. Il figlio, [illegible] portava il suo stesso nome, ottenne il brevetto di maestro orefice e, il 15 maggio 1856, fondò la ditta Giuseppe Sambonet depositando alla zecca [illegible] Torino il [illegible]chio «GS» che sarebbe diventato famoso in tutto il mondo.

Altre tappe della ricca e prestigiosa storia sono le creazione del primo stabilimento su scala industriale nel '32, la prima produzione [illegible] posateria in acciaio inox nel '38, i primi coltelli nel '47 e l'affermazione del '56 sul mercato internazionale; con la commessa per l'Hotel Hilton al Cairo. Al timone c'è Giulio Sambonet (che verrà poi proclamato «Vercellese del secolo»).

Negli anni successivi, grazie a designer come Roberto Sambonet e Anna Castelli Ferrieri, la posateria vercellese conquista tutti i continenti, e lo stabilimento di Vercelli arriva a toccare i [illegible] dipendenti. In tempi più recenti la famiglia [illegible] stata estromessa da un blitz azionistico e, nel '97, dopo varie vicissitudini, Sambonet è entrata a far parte del Gruppo Paderno, leader mondiale nelle produzione di pentolame professionale e utensili da cucina. Oggi, la «Sambonet», che occupa 120 dipendenti, voleva espandersi, aggregando anche una parte del personale di Paderno Dugnano (Milano), ma Vercelli non [illegible] stata in grado di garantirle terreni a prezzo conveniente. Casalino evidentemente sì. E la famiglia casalese Coppo, titolare dell'industria, ha infine scelto il Novarese.



Ultimi ritocchi per lo stabilimento di Casalino, sulla statale Vercelli-Novara, che tra poche settimane accoglierà l'industria Sambonet

Economia, si cerca il rilancio

Gli operatori provinciali si riuniscono per stabilire gli interventi più urgenti

VERCELLI

Riunione del Consiglio camerale allargata ai parlamentari, ieri pomeriggio, per illustrare i problemi contingenti [illegible] varie categorie: come ha spiegato il presidente Giovanni Carlo Verri, partendo dalla «lettera al [illegible] parlamentari» pubblicata dalla Camera di commercio prima del 13 maggio in cui [illegible] elencavano alcune richieste, scopo della riunione [illegible] quello di concordare i percorsi necessari per raggiungere gli obiettivi indicati: collegio elettorale unico, viabilità soprattutto nelle zone periferiche, federalismo, alta velocità, iniziative per il rilancio dell'economia, zone alluvionate.

Dei parlamentari invitati hanno partecipato solo [illegible] senatore Lorenzo Piccioni e il deputato Valter Zanetta. Dopo un giro di interventi e di analisi settoriali (Misia, Trivi, Lombardi, Desana), il presidente Verri ha proposto ai parlamentari l'istituzione di [illegible] sorta di «newsletter» con la quale di volta in volta informa[illegible] i componenti [illegible] Consiglio camerale [illegible] risultati conseguiti.

[illegible] senatore Piccioni, nel corso di un articolato intervento, ha trattato in modo particolare due argomenti: la necessità [illegible] concertazione tra istituzioni e l'allargamento dei confini provinciali dal momento che oggettivamente la provincia di Vercelli è stata impoverita dall'istituzione di quella di Biella.

[illegible] concertazione, ha detto il senatore, oggi è più facile di ieri, dal momento che Provincia, Regione e Governo nazionale parlano il linguaggio comune del centrodestra. «Per quanto riguarda - ha aggiunto - la ridefinizione dei confini provinciali, se ne era già parlato [illegible] prima delle elezioni; c'era Casale [illegible] 41 Comuni alessandrini favorevoli per un'aggregazione con Vercelli, ma Valenza tergiversava. Abbiamo quindi deciso di congelare il problema fino [illegible] dopo le elezioni, ed ora [illegible] giunto il momento di ricominciare a discuterne». [w. ca.]

UNA FRESCA ESTATE DI SORPRESE E DI OMAGGI PER I LETTORI [illegible] STAMPA



Giostre gratis

A chi si riconosce nelle nostre foto

VERCELLI. [illegible] oggi, [illegible] collaborazione [illegible] i giostrai del Luna park di [illegible] Bormida, pubblicheremo, nel limite del possibi[illegible] ogni giorno, una foto di giovani sulle giostre. Chi si riconosce (compresi i due bambini che compaiono in questa immagine) può presentarsi alla nostra redazione di Vercelli con una copia del giornale, o il giorno stesso oppure anche nelle giornate successive: offriremo a ciascun bambino o ragazzo una [illegible] di biglietti gratuiti per fare un giro sulle giostre del Luna park, dal Crazy round al Bruco mela, dalla Strie ai Mini avio, dal Magic Labirint al Tagadà.

Ricordiamo che gli omaggi offerti dai giostrai, tramite La Stampa, sono validi anche [illegible] giorni festivi. Per usufruirne, occorre semplicemente consegnare il tagliando alla [illegible] della giostra specifica. [d. b.]

MARTEDÌ 24 LUGLIO 2001

LA STAMPA

Chi si presenterà oggi, martedì dalle 17 alle 19 con questo tagliando al Bar Cavour [illegible] Vercelli, nell'omonima piazza, avrà diritto [illegible] degustare gratuitamente il cocktail del giorno

Non sono valide le fotocopie

Caffè Cavour

Oggi il brindisi

Negroni offerto dal bar «Cavour»

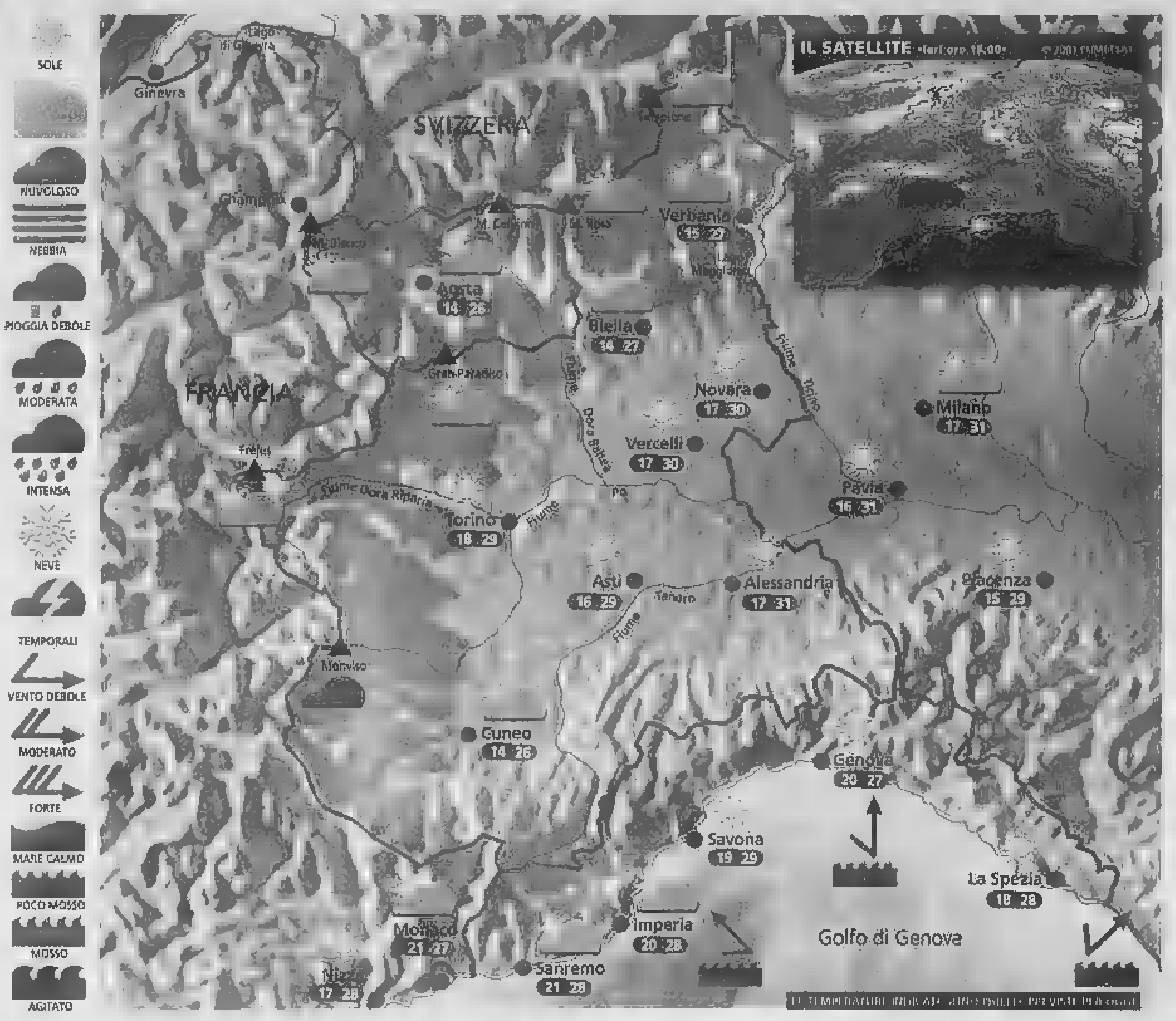
VERCELLI. Da oggi [illegible] per tutti i martedì, sino a fine estate, Antonio Gobbato, [illegible] titolare del bar Cavour di Vercelli, nell'omonima piazza, offrirà un cocktail gratuito a tutti i lettori della Stampa che si presenteranno nel suo locale, dalle 17 alle 19, con il tagliando che pubblichiamo qui [illegible] fianco.

Gobbato accompagna a questa iniziativa una rubrica intitolata «Il bere miscelato» nella quale illustrerà le origini storiche e le ricette dei cocktail di volta in volta offerti ai nostri lettori.

Quest'oggi tocca ad un classico dei bar di tutto il mondo, il Negroni. Nella sua rubrica (a pagina 41) Antonio Gobbato spie[illegible] anche come preparare e servire i principali cocktail: oggi, ad esempio, si sofferma sulla necessità di degustare [illegible] Negroni con tanto ghiaccio. Buon brindisi, dunque, al bar Cavour. [d. b.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri, dopo una mattinata soleggiata e limpida, il passaggio di una «goccia fredda» in quota ha determinato un moderato peggioramento temporalesco serale, che ha interessato soprattutto le zone montuose e la Valle d'Aosta. Oggi persisterà una lieve instabilità ma con tendenza a miglioramento.

Previsioni In mattinata si registrerà una nuvolosità irregolare sui rilievi, sul Levante ligure e sul Piemonte orientale, ma senza precipitazioni. Altrove il cielo sarà in prevalenza sgombro da nubi; con il passare delle ore si svilupperà qualche residuo focolaio temporalesco, segnatamente in montagna. In pianura prevarrà invece un discreto soleggiamento. Generale rasserenamento in serata.
Temperatura senza variazioni rilevanti; venti deboli. Domani un notevole rinforzo dell'anticiclone delle Azzorre favorirà il bel tempo.

ZOOM

Gli incendi e i pirocumuli

Una vasta ed intensa colonna di fumo e cenere accompagna solitamente un incendio o l'eruzione di un vulcano. Se la pressione atmosferica è sufficientemente bassa e favorevole ai moti convettivi, il miglior alleato dei Vigili del Fuoco e di chi opera per arginare e circoscrivere le fiamme sarà proprio il pirocumulo. Questo tipo di nube, identica nella forma al cumulo, è molto ricco di nuclei di condensazione e può produrre precipitazioni fino ad attenuare un incendio. Se l'umidità dell'aria risulta molto elevata, il pirocumulo riesce a trasformarsi in cumulonembo. Da qui nasce l'insidia dei fulmini che, generati dalla nube stessa, rischiano di innescare nuovi focolai. Inoltre, se un vento discendente molto forte investe la zona nella quale si è prodotto l'incendio, sarà improbabile che possano formarsi nubi di tal genere, anzi, il fumo resterà prossimo al suolo distendendosi orizzontalmente e il fuoco si impossesserà rapidamente di altri ettari di bosco. E' opportuno aggiungere che rispetto ad un vulcano, le eventuali precipitazioni da pirocumulo risulteranno meno importanti per una evoluzione positiva della situazione.

A [illegible] www.meteolive.it

PER

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	30	ROMA	21	31
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	19	27
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	25
CATANZARO	22	28	FRANCOFORTE	11	24
FIRENZE	20	32	GINEVRA	21	24
OLBIA	22	27	LONDRA	16	23
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	14	24
PERUGIA	19	31	PARIGI	16	26
POTENZA	18	29	ZURIGO	16	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 24 minuti, cala alle ore 23 e 43 minuti

IL CONSIGLIO COMUNALE HA ONORATO LA MEMORIA DI GIULIO BALTARO

Il posteggio torna libero in piazza Risorgimento



Alcuni consiglieri durante la riunione di ieri pomeriggio: accanto al senatore Lorenzo Piccioni di Forza Italia la figlia Carolina tornata all'attività amministrativa dopo il grave incidente di sei mesi fa [FOTO GAZZE]

VERCELLI

E' stato denso [illegible] avvenimenti il Consiglio comunale di ieri, soprat- [illegible] dal punto di vista politico. Ma, prima di ogni altra cosa, l'annuncio atteso da molti automobilisti: per sopperire alla temporanea carenza di posteggi - visti i lavori in via Galileo Ferraris e il doppio senso istituito in via Dante -, il sindaco Bagnasco, su proposta del Comando vigili, ha emesso ieri l'ordinanza che sospende provvisoriamente le zone blu in piazza Risorgimento e nelle vie Mameli e Mercurino di Gattinara. Nelle prossime ore, sarà coperta la segnaletica e, di fatto, quei parcheggi diventeranno liberi. A proposito di parchimetri, molti vercellesi ci hanno telefonato per chiedere conto delle nuove zone [illegible] disegnate in corso Libertà, via XX Settembre, via Gioberti, piazza D'Azeglio, [illegible] Sono già in vigore? E' la domanda generale. La risposta è ovviamente «no»: occorre aspettare i cartelli che probabilmente saranno posizionati dopo le ferie.

Ma passiamo al Consiglio che si è aperto con una bella notizia: l'ingresso in sala, con le stampelle, di Carolina Piccioni, ripresasi dal gravissimo incidente automobilistico di sei mesi fa. La giovane consigliera di Fi è stata accolta da tutti con un caloroso applauso. Poi il presidente [illegible] Consiglio, Franco Casalino, ha commemorato Giulio Baltaro, con parole semplici, spontanee e commosse, si sono uniti nel ricordo tutti i capigruppo e il sindaco, ed è stato osservato un minuto di raccoglimento.

Quindi la parte «politica». Si doveva trattare una raffica di ordi- [illegible] giorno proposti dal Gruppo Ds. Ha preso la parola il segretario di Rifondazione comunista, Carlo Truffo, annunciando che [illegible] suo gruppo avrebbe [illegible] contro a tutti gli odg dei diessini perchè si trattava di «interrogazioni mascherate». Polemiche a non finire. A difendere l'operato dei Ds, consiglieri sia di maggioranza (come Fabio Michelone) che di opposizione. Questa pregiudiziale del Prc ha fatto sì che non passasse l'ordine del giorno per l'inaugurazione dell'area verde ai Cappuccini intitolata ad [illegible] dei fondatori [illegible] a Vercelli, [illegible] grande partigiano come Francesco Leone: Rifondazione, qui, si è astenuta ma la proposta dei Ds è caduta nel vuoto. [r. v.]

AL TAVOLO AGRICOLTORI E RESPONSABILI FERROVIE



Lavori in corso al cantiere di Greggio, dove passerà la linea ferroviaria ad alta velocità. Oggi in Regione a Torino si discuterà il «documento degli undici punti»

Tav, oggi in Regione un incontro decisivo

VERCELLI

Appuntamento di rigore a Torino, questa mattina con inizio alle 10 nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, per discutere con le aziende impegnate nei lavori di costruzione della nuova linea ferroviaria [illegible] «documento degli undici punti», preparato dalle organizzazioni professionali agricole.

Un primo incontro, lo scorso 9 luglio, era andato a vuoto per l'assenza [illegible] responsabili del Cav, il consorzio per l'alta velocità.

Alla riunione parteciperanno anche i rappresentanti della proprietà fondiaria [illegible] dei consorzi irrigui. Dice il direttore della Coldiretti di Vercelli-Biella Andrea Desana: «Questa volta discuteremo a oltranza: se martedì non riuscissimo ad esaurire tutti i punti, la riunione riprenderà il giorno dopo».

Uno degli argomenti più spinosi riguarda le procedure da seguire e l'entità degli indennizzi da erogare per gli espropri, che nella sola provincia di Vercelli interessano oltre 2 mila appezzamenti. In attesa di strappare alla controparte un accordo soddisfacente, la Coldiretti ha rinnovato ai suoi associati l'invito a non firmare accordi separati e a [illegible] consentire l'accesso di estranei ai terreni. [w. ca.]

BERE MISCELATO

Il Negroni, reinventato da un nobile di Firenze

Antonio Gobbato

CON questa rubrica settimanale, che si protrarrà sino alla fine dell'estate, vogliamo aprire una finestra sul mondo del bere miscelato, cercando di fornire i giusti consigli, tenendo conto in premessa che sorseggiare un cocktail, [illegible] i ritmi veloci che oggi la vita ci chiede, può essere un momento per sostare, tonificandoci piacevolmente [illegible] gli amici, gustando qualcosa di diverso e, magari, ascoltando le divagazioni «filosofiche» del barman.



Antonio Gobbato

Ma il cocktail deve essere preparato a regola d'arte, con prodotti appropriati a nelle giuste dosi, poichè solo [illegible] drink ben preparato dà la giusta soddisfazione [illegible] cliente [illegible] gratifica il buon barman.

Oggi parliamo del **Negroni.**

Cocktail-aperitivo nato a Firenze da un'iniziativa del conte Negroni che, per la necessità di rendere più armonico il già famoso aperitivo l'Americano, composto da 50 per cento [illegible] bitter e 50 per cento di vermouth rosso spruzzato di seltz, decise di aggiungere una parte uguale di gin.

La ricetta corretta risulta così composta da: un terzo di bitter, un terzo [illegible] vermouth rosso [illegible] un terzo di gin. [illegible] prepara direttamente in un ampio bicchiere poichè va [illegible] miscelato, con ghiaccio e una spruzzata di seltz. Inoltre, si decora il tutto con una fetta di arancia.

Il consiglio del barman.

Usate tanto ghiaccio, nel Negroni. Perchè? Questa regola vale per molti cocktail, essendo il volume alcolico alto e [illegible] tempo di degustazione, si spera, abbastanza lungo, l'alta quantità di ghiaccio, a differenza [illegible] ciò che pensano in molti, consente al drink di ri- [illegible] sempre freddo e, data la temperatura, il ghiaccio non si scioglie e il drink non si annacqua.

Venite a gustarlo gratis.

Se volete degustare un Negroni fatto secondo le regole canoniche, non dovete far altro che presentarvi oggi, dalle 17 alle 19, al bar Cavour, nell'omonima piazza di Vercelli, presentando al banco il tagliando che trovate nella prima pagina delle Cronache di Vercelli de *La Stampa*.

Le degustazioni gratuite proseguiranno tutta l'estate: proporremo, di volta in volta, i cocktail presentati in questa rubrica.

Con tale iniziativa bar Cavour e *La Stampa* intendono offrire un martedì di ristoro a tutti i vercellesi, con l'augurio di buone vacanze.

NEI GUAI UN PALERMITANO RESIDENTE A VERCELLI

Indagato per truffa a società finanziarie

AOSTA

Una truffa da un centinaio di milioni a finanziarie di varie parti d'Italia. È questa l'ipotesi dei carabinieri di Saint-Vincent (Ao) per Pietro Vaccaro Bonario, 48 anni, originario del Palermitano e residente a Vercelli, che è anche finito sott'inchiesta per sostituzione [illegible] persona. La vicenda risale all'anno scorso, quando l'uomo era socio di maggioranza dei «Magazzini Gatti» di Aosta, azienda storica del capoluogo regionale, fallita alcuni mesi fa. Secondo i militari, Vaccaro Bonario aveva inoltrato 86 richieste di finanziamento fasulle ad agenzie di fama nazionale nel settore, come le torinesi Prestitempo e Finconsumo, le toscane Findomestic [illegible] Ducato. Il sistema era semplice: un cliente dei «Magazzini Gatti» faceva un acquisto chiedendo di accedere al finanziamento e impegnandosi [illegible] portare la documentazione richiesta (bollette, buste paga, fotocopie dei documenti). Quel materiale veniva inserito in un dossier per quel finanziamento, [illegible] altre copie servivano per aprire altri incartamenti fasulli: Sui documenti venivano cancellati nomi e indirizzi per sostituirli con altri, in modo che fosse [illegible] risalire ai titolari dei documenti così contraffatti.

A svelare il «trucco» [illegible] stato un postino di Aosta, che [illegible] trovato a recapitare alcune lettere indirizzate a una persona conosciuta. L'indirizzo, però, era sbagliato: quella persona abitava a Saint-Vincent. E così, il postino aveva provveduto a recapitare le lettere al destinatario. Nelle buste c'erano i solleciti di pagamento inoltrati [illegible] alcune finanziarie per prestiti mai chiesti da quella pers[illegible]. I documenti erano finiti in mano ai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Saint-Vincent, che avevano avviato l'indagine.

Dallo scorso novembre, i militari hanno interrogato una ventina di clienti dei «Magazzini Gatti», [illegible] hanno confermato i sospetti dei carabinieri: alcune richieste di finanziamento erano autentiche, molte altre erano fasulle. [c. l.]

STASERA SI ESIBISCE L'ORCHESTRA DI BUDAPEST

Rapsodie zigane al Museo Leone

Giovanni Barberis

VERCELLI

Il fascino delle rapsodie, delle tsardas e delle «danze delle spade» sarà stasera nel programma del concerto che l'Orchestra Tzigana di Budapest diretta da Antal Szalai terrà nel cortile del Museo Leone (via San Michele 19), ultima performance della trilogia delle «Armonie notturne» organizzate dal Comune di Vercelli con la Società del Quartetto.

L'ouverture, nel classico stile della rassegna, più che musicale, sarà «d'arte» [illegible] la visita di alcune sale del museo, location [illegible] concerto. Alle prime ombre della [illegible] (ore 20,45) ci sarà una visita guidata dai «ciceroni» di Ar.Tur.O. nell'area che contiene preziose testimonianze dell'Ottocento.

Le briose musiche zigane saranno [illegible] alle 21,15. Brani di Bihari, Bermenyi, Gukàs, Brahms, Liszt e Farkas. Conclusione con le Tsardas di Monti, nell'interpretazione come solista dello stesso direttore dell'orchestra, che è anche primo violino.

Il prossimo rendez «in classic» per il capoluogo sarà sabato al Teatro Civico, a partire dalle 21. Protagonista del concerto, organizzato sempre dalla Società del Quartetto, sarà l'orchestra del Teatro Regio, che l'anno scorso è stata insignita a Vercelli [illegible] Premio internazionale «Viotti d'oro». Sotto la direzione di Gunter Neuhuhold verranno eseguite pagine [illegible] Ludwig van Beethoven [illegible] di Johann Strauss figlio. Ci si prenota telefonando allo 0161/252.667.

Infine, nell'ambito della rassegna «L'arco incantato», a cura [illegible] Comune [illegible] l'orchestra Camerata Ducale, sarà in programma il primo agosto, alle 21 in Sant'Andrea, [illegible] coro di Santa Maria del Monte di Varese, [illegible] l'orchestra Camerata Ducale. Solisti: Silvana Silbano, mezzo soprano e Guido Rimonda, violino. Musiche [illegible] Bellini, Verdi, Cimarosa e Rheinberger, con «prime» esecuzioni in assoluta moderna. Info 011/756.791.

LETTERE AL GIORNALE

Grazie di cuore a «Chirurgia 2»

A tutti i medici e all'efficiente personale della Chirurgia 2 del «Sant'Andrea» di Vercelli desidero rivolgere il mio cordiale apprezzamento, stima e gratitudine per l'impegno e la squisita sensibilità che ho potuto constatare in occasio- [illegible] del mio recente ricovero.

Si può ben dire dunque che [illegible] loro professionalità e [illegible] profonda carica umana alleviano in misura invero elevata i disagi di chi è costretto in un letto d'ospedale.

L'esistenza [illegible] questo piccolo reparto di grande qualità è senz'altro di buon auspicio per il futuro della nostra intera struttura sanitaria. Grazie.

Giuseppina D'Achille

Nasce a Fontanetto una cooperativa di risicoltori

Finalmente siamo riusciti a creare a Fontanetto la prima cooperativa di risicoltori della Bassa vercellese. Si chiama Copriver (Consorzio produttori riso vercellese): promette di incastonare una pietra miliare nella storia della produzione e del mercato risicolo di Vercelli e dintorni. Era da tempo che, insieme ad [illegible] gruppo di amici agricoltori di Fontanetto, coltivavo l'idea di sperimentare [illegible] via nuova legata [illegible] produzione di riso e alla trasformazione [illegible] prodotti della nostra terra. Il semplice ruolo di coltivatori ci stava stretto e così abbiamo pensato ad una linea [illegible] prodotti curata passo [illegible] passo ed in prima persona: dalla preparazione [illegible] terreni alla semina, dal raccolto alla trasformazione del prodotto, per arrivare fino al confezionamento ed alla ricerca di nuove modalità di commercializzazione. Ecco dunque che [illegible] Copriver ha creato una linea di prodotti col marchio «Le Fontane», che si fregia dello stemma del luogo di origine di prodotti e produttori: Fontanetto Po.

Oltre ad una cura particolare nel [illegible] terreni da cui otteniamo le qualità di riso marchiate Le Fontane, abbiamo deciso di avvalerci per [illegible] lavorazione di tecniche tradizionali che consento- [illegible] un trattamento leggero del prodotto, così da non privare il chicco delle sue preziose sostanze nutritive e da privilegiarne le caratteristiche organolettiche.

La Copriver ha già avuto modo di saggiare il mercato e di proporsi alla clientela prendendo parte con i suoi prodotti alle fiere di Moncalvo (Al), Chivasso (To), Salbertrand (To) e all'Alpaà di Varallo Sesia.

Roberto Priora
presidente Copriver

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Socc[illegible]o Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333.
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.243;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 833.411;
Santhià: telefono 0161 929.[illegible];
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.525,
Varallo: telefono 0163 587.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.485-52.092,
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arobio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 860.410.
San Germano: *Dr. Giorgio Codobò*, via P. Cara 22, tel. 0161 95.143/933.001.
Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Pray: *Dr.ssa Luisa Erbetta*, via Sella 101, tel. 015 767.066.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Aitrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 833.236/826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.976; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: [illegible];
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.460;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

LA DISGRAZIA DOMENICA SERA A SANTHIA': LA VITTIMA ERA AI COMANDI DI UN VECCHIO CHIKINOX

«E' stato tradito dal velivolo»

Sconcerto per la morte del pilota biellese

BIELLA

Sconcerto in città per la morte [illegible] Fosco Vitali, Fritz per gli amici, precipitato domenica sera [illegible] Santhià con l'ultraleggero. Sposato, due figli, residente [illegible] città, volava da oltre 20 anni [illegible] gestiva un campetto di atterraggio sulla statale Trossi. La notizia della morte di Vitali ha suscitato cordoglio soprattutto tra i soci del «Club dei barbagianni» formato da appassionati che con lui condividevano [illegible] passione per il volo. Era considerato un pilota molto coraggioso [illegible] bravo, un vero [illegible] nella conduzione degli ultraleggeri. Amici ed esperti ritengono che ieri sia stato tradito da un gua[illegible] meccanico: la serata era bella, con poco vento, le condizioni di visibilità ideali.

L'incidente [illegible] avvenuto poco prima delle 20. Pare che Fosco Vitali avesse detto agli amici: «Adesso vi faccio vedere come si pilota un Chikinox». Si tratta di un vecchio apparecchio di costruzione statunitense, [illegible] più simile ad un vero aeroplano che a [illegible] ultraleggero. Non [illegible] facile pilotarlo perchè ha un governo a tre assi e appunto perchè, per legge, non può superare un determinato [illegible] pur avendo le classiche strumentazioni dell'aeroplano: i comandi, il flap, etc. Il pilota biellese si è levato in volo ad un'altezza di circa 35-40 metri e, all'improvviso, ha fatto una virata molto stretta sulla destra ed è precipitato sotto [illegible] occhi atterriti dei tanti amici e colleghi presenti.

Tra i rottami dell'aereo è stato rinvenuto un sacchetto pesa[illegible] pano di pallini di piombo. Tra le varie congetture, quella che Vitali non fosse sicuro della stabilità del velivolo e che avesse cercato di correggere empiricamente appunto con il sacchetto di pallini di piombo.

Verso le due [illegible] notte, gli artificieri, provenienti da Torino, hanno fatto brillare il razzo che avrebbe dovuto azionare il paracadute d'emergenza dell'aereo, un po' sul tipo di quelli che frenano i prototipi impegnati nelle sfide di altissime velocità sulla terraferma.

Fosco Vitali [illegible] diventato famoso anche a livello nazionale prendendo parte, nel '96 alla trasmissione [illegible] Fabrizio Frizzi «Scommettiamo che...?». In quella circostanza [illegible] cimentato in un'impresa: quella di atterrare, [illegible] un deltaplano a motore, sulla capote di un'auto guidata dal figlio. [r. s.]





Il «Chikinox» precipitato in un campo di granturco nei pressi di Santhià e nella foto qui accanto il pilota biellese Fosco Vitali vittima dell'incidente: lo schianto è avvenuto poco dopo il decollo. Vitali era soprattutto un appassionato degli ultraleggeri e in vent'anni aveva accumulato una grande esperienza, ma domenica sera l'apparecchio lo ha tradito

Testimone

C'era il segretario della Cgil vercellese

VERCELLI. Giorgio Comella, segretario della Camera del lavoro di Vercelli, è appassionato di volo ed [illegible] amico di Fosco Vitali che, come tutti al campo di volo di Santhià, chiamava con affetto «Fritz».

Domenica, Comella era con Vitali a Santhià e, al momento dell'incidente, stava [illegible] volta decollando con un deltaplano ala Delta Trike. Dice: «Ero impegnato nel decollo e quindi non ho visto direttamente la tragedia del povero Vitali, ma non appena sono andati tutti verso il campo dov'era precipitato il Chikinox, sono [illegible] anch'io».

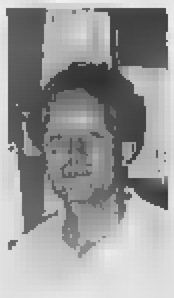
Pure Comella ritiene che [illegible] vecchio velivolo [illegible] Vitali, che pure era un pilota e istruttore di grande esperienza, fosse difficile da governare, assai più che non i classici deltaplano a motore che si levano in gran numero, ogni domenica, dal campo di volo di Santhià.

[illegible] velivolo di Vitali - spiega Comella - era stato costruito negli Anni Settanta, uno dei primi modelli del tipo con governo a tre assi. Oggi, si acquistano [illegible] pochi milioni ma, per pilotarli, occorre avere [illegible]ta esperienza e anche coraggio. Io non lo farei mai. Vitali è stato probabilmente tradito dal suo mezzo, non escluderei anche un malore. Mi hanno detto che, subito dopo il decollo, ha fatto una virata a destra strettissima: non era da lui». [r. v.]

LA RASSEGNA DI VARALLO

L'arrivederci dell'Alpàa al 2002

VARALLO. Un finale in crescendo per l'Alpàa, e nel week end il centro di Varallo è stato preso d'assalto. A inizio settimana si temeva che si ripetesse l'esperienza dell'anno scorso, con pioggia e freddo per tutti i nove giorni della mostra mercato. Invece [illegible] maltempo ha danneggiato soltanto le prime giornate della 25ª edizione, e dopo lo spettacolo di Giorgia la situazione è nettamente migliorata. E in occasione delle due giornate conclusive un aiuto importante è venuto proprio dal caldo che in pianura ha indotto molte famiglie a lasciare la città per una gita fuori porta. Auto in ogni angolo, bancarelle prese d'assalto, mostre ed esposizioni con il tutto esaurito.



Natalino Gilardi

«Ma [illegible] vero record - sottolinea Natalino Gilardi, presidente dell'organizzazione - l'abbiamo toccato la sera dello spettacolo di Giorgia. Tanta gente così non l'avevo mai vista. Piazza Vittorio e corso Roma erano invase». Si dice che dopo le 20 per trovare un parcheggio si dovessero fare chilometri a piedi: qualcuno addirittura ha lasciato l'auto alla periferia di Roccapietra. Tutto ok anche sotto l'aspetto di sicurezza e ordine pubblico. I carabinieri, che hanno sorvegliato con discrezione soprattutto le nottate, non sono mai dovuti intervenire per alcun problema.

E adesso l'appuntamento è con l'Alpàa del 2002. Che riproporrà, [illegible] sicuro, gli spettacoli con i grandi artisti. [i. fo.]

I LAVORI A CANDELO

Associazioni Una sede nell'ex asilo

CANDELO. La Regione Piemonte stanzierà un contributo di 150 milioni per l'ampliamento della sala a piano terra dell'edificio che un tempo era occupato dall'asilo.

Gli architetti stanno infatti ultimando la progettazione del salone polifunzionale che servirà ad ospitare [illegible] innumerevoli iniziative pro[illegible] dalle associazioni che operano in paese. Il locale potrà anche essere affittato da esterni: a questo proposito l'amministrazione comunale stabilirà il tariffario.

Sono, invece, già pervenuti al Comune i 100 milioni che saranno impiegati per la realizzazione delle piste ciclabili lungo via Resistenza. Il progetto, lo ricordiamo, era stato presentato un anno fa.

Intanto, sono in fase di allestimento gli impianti audio-video nella [illegible] dell'ex Ipab di via Matteotti. I dispositivi - costo complessivo [illegible] milioni - sono stati finanziati dalla Regione. Altri 120 milioni sono stati assegnati dalla Fin Piemonte come contributo per abbattere la quota di ammortamento mutuo del lotto concernente lo spazio su via Matteotti della stessa struttura.

In tema di cantieri, si sono iniziati anche i lavori di adeguamento nelle scuole: alle elementari si sta ultimando la tinteggiatura delle nuove porte dei bagni, alla media è stato ampliato il giardino e si sta realizzando un nuovo ripostiglio-archivio. Si lavorerà poi per la sistemazione di due nuove aule, di cui una speciale per i lavori tecnico-manuali, e la realizzazione dell'area esterna. [m. ch.]

NOTIZIE FLASH

TRIVERO

Evade dai domiciliari Pensionato nei guai

Ennesima denuncia per evasione dagli arresti domiciliari per B. I., 71 anni, di Trivero. A un controllo il pensionato non è stato trovato in casa: i carabinieri l'hanno rintracciato più tardi, in un'officina meccanica del paese. [f. p.]

Coppia denunciata per ricettazione e tr[illegible]a

Furto, ricettazione e truffa: sono i reati contestati dai carabinieri di Mongrando e di Occhieppo Superiore a Vincenzo C., 31 anni e Giuseppina F., 21 anni, di Zubiena. La coppia avrebbe tentato [illegible] incassare un assegno rubato a una donna residente in paese che aveva presentato denuncia. Compilato per un importo di [illegible] milioni, i due lo hanno poi presentato per l'incasso allo sportello [illegible] una banca [illegible] Mongrando. [f. p.]

COSSATO

Nuovo orario alle Poste centrali

Nuovo orario di apertura dell'ufficio postale del [illegible]tro: il personale sarà a disposizione del pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 13,40 ed il sabato dalle 8,15 alle 11,40. L'orario resterà in vigore fino al 1° settembre. [c. gi.]

VARALLO

Canoa, lavori per due miliardi

Calata di amministratori a Torino, oggi, per la firma del protocollo d'intesa sulle opere pubbliche che saranno realizzate in vista dei Mondiali di canoa dell'anno prossimo. Si tratta di interventi per circa due miliardi: si realizzeranno strutture per l'evento sportivo e utili al territorio anche in futuro. Si tratta cioè di accessi al fiume, piste ciclabili, pedonali e altri lavori sia nella zona delle gare [illegible] a Varallo, dove si terrà la cerimonia di apertura. [L. fo.]

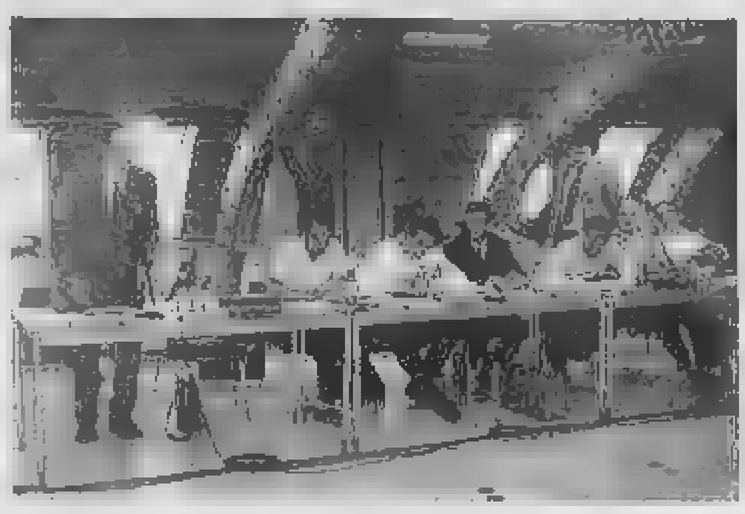


Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

NON PASSA LA MOZIONE RIPARATRICE. GLI AZZURRI: «CHE FIGURACCIA». L'ULIVO: MAGGIORANZA SPACCATA

Autogol del Polo in Provincia

Caso-Ugliengo, la Lega mette in crisi gli alleati



Nuova bagarre in Consiglio, dove la maggioranza del Polo si è divisa

BIELLA

Dovevano togliersi dai guai, dopo l'ennesima lite interna. Invece quelli del Polo, in Provincia, si sono ficcati in un nuovo pasticcio. Lo «strappo», questa volta, è dovuto alla Lega, che s'è rifiutata di votare una mozione «riparatrice» sul caso Ugliengo.

L'assessore allo Sport era finito sotto accusa per non aver chiuso i contributi «a pioggia», che la giunta Scanzio s'era impegnata a bandire. An aveva puntato i piedi, portando la coalizione sull'orlo della crisi. Ma poi s'era trovata una scappatoia: modificare una mozione del centrosinistra (che tirava le orecchie a Ugliengo), per dare modo alla Casa della libertà di votarla in blocco, e di ricompattarsi pubblicamente.

La manovra, un po' a sorpresa, è fallita, perché la Lega ha scelto la linea dura: perché votare un documento dell'opposizione? E perché (soprattutto) togliere le castagne dal fuoco ad An, che ancora una volta ha creato scompiglio? Il risultato, per la Casa delle libertà, è una «figuraccia», come dicono gli stessi polisti. L'Ulivo, naturalmente, va a nozze: «La maggioranza ha fibrillato per 15 giorni sul caso dei contributi - arringa Silvio Belletti, neo-portavoce del centrosinistra in Provincia -. E ora si presenta in Consiglio divisa, perché la Lega non approva gli emendamenti alla nostra mozione». Il documento, addirittura, viene ritirato, perché l'Ulivo ha già avuto fin troppo: «L'assessore Ugliengo è stato ridimensionato, la Lega s'è defilata, e dal dibattito è emerso che bisogna darsi un codice per l'assegnazione dei contributi. Più di così...».

E non basta. L'annuncio del ritiro della mozione viene addirittura applaudito da due consiglieri di Forza Italia (Marcello Stanchieri e Orietta Di Mario): un gesto che farà imbufalire altri consiglieri azzurri. A fine dibattito i musi sono lunghi: tutti ce l'hanno coi leghisti, che hanno fatto retromarcia all'ultimo momento. La posizione del Carroccio non è infondata: la maggioranza, per rimediare, poteva semplicemente ignorare il documento dell'Ulivo. Ma visto che s'è scelta un'altra via, bisognava fare blocco.

Che la coalizione fosse divisa, comunque, è emerso anche dal dibattito: An ha insistito sul rispetto del programma elettorale, che prevedeva la fine dei contributi a pioggia. Il presidente Orazio Scanzio ha invece difeso Ugliengo, approvando le sue decisioni e sostenendo che i finanziamenti non sono mai stati veramente «a pioggia». Molto amareggiato l'assessore allo Sport, che ha potuto difendersi poco: «Io "ridimensionato?". Non capisco che significhi. Sono rimasto coinvolto in una querelle che va oltre il mio operato, e che è tutta politica». Ha ancora voglia di fare l'assessore? «Per ora penso alle ferie», glissa Ugliengo. Che succederà adesso? [g. bu.]

Effetto G8

La protesta di Nuccio Bagarre in Comune

BIELLA. Effetto G8 anche in città: ieri, in Provincia, il consigliere di Rifondazione Renato Nuccio ha abbandonato l'aula per protesta, dopo il rifiuto di discutere una mozione urgente sui disordini di Genova. «Duecento biellesi hanno partecipato alla manifestazione - spiega Nuccio -, e anche loro, come me e come centinaia di dimostranti pacifici, hanno preso botte dalla polizia. Mai visto nulla del genere». Duro lo scontro con Andrea Dalmastro, di An. E a nulla è servito l'appoggio dei gruppi dell'Ulivo, che erano pronti a discutere la mozione: per farlo, però, ci voleva l'ok anche della maggioranza, che non è arrivato.

Si è giunti quasi allo scontro fisico, invece, ieri in Consiglio comunale, dove la sinistra voleva proporre alcune modifiche ad una mozione sul G8. Ai duelli verbali fra consiglieri del Polo e della sinistra, si sono aggiunte le contestazioni di alcune persone del pubblico. Per precauzione sono state chiamate le forze dell'ordine, ma la situazione non è precipitata. [r. s.]

IN BREVE

Gli Amici biellesi per i profughi del Gujarat

L'associazione Amici biellesi Famiglie senza Frontiere, che si era impegnata a raccogliere fondi per non abbandonare la popolazione dello Stato del Gujarat in India colpito dal terremoto nel gennaio scorso, ha chiuso la sua campagna di solidarietà e di sostegno. E' stato possibile raccogliere una somma di 8.460.000 lire che in diverse tranche è stata inviata nei luoghi in cui dove venivano curati i feriti. [d. sa.]

CRONACA

Incidenti stradali con tre giovani feriti

Se la caveranno con prognosi tra le due e le tre settimane due giovani biellesi coinvolti in un incidente avvenuto la notte scorsa a Benna. Si tratta di Nadir T., 26 anni, residente a Villanova, e di Andrea F., 21 anni, di Verrone. Due settimane di prognosi anche per Valentina C., 17 anni, di Candelo, coinvolta in un incidente avvenuto a Cossato. [f. p.]

DROGA

Cossatese denunciato per detenzione e spaccio

I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno denunciato Eltor P., 18 anni, residente a Cossato, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Nel corso di una perquisizione personale i militari gli hanno trovato circa nove grammi di hashish. Il giovane è stato fermato ieri mattina alle quattro sulla Trossi, a Gaglianico, mentre si trovava sull'auto di un amico, Manuel M.D., 19 anni, di Biella, destinatario della droga, quindi segnalato al Prefetto quale assuntore. [f. p.]

GLI SPETTACOLI DEL CARTELLONE DI BIELLAESTATE

Risate in piazza coi Fichi d'India



Il comico milanese Marino Guidi questa sera approda a Villa Schneider dove è annunciato il suo show alle 21,30 L'appuntamento rientra nel programma di Biellaestate

BIELLA

In attesa dei Fichi d'India, che approdano sabato in piazza Martiri, Biellaestate stasera annuncia il terzo appuntamento del cartellone di cabaret organizzato dall'assessorato alla Cultura del comune in collaborazione con «La Lavanderia». Nei giardini di Villa Schneider, sul palco sale alle 21,30 Marino Guidi.

Con oltre 26 anni di carriera artistica in teatro, televisione e cabaret, il comico milanese ha tutti i titoli per essere considerato artista di grande esperienza scenica, capace di pilotare, durante i suoi spettacoli, l'onda emozionale del pubblico, qualunque esso sia, fino all'obiettivo primo e fondamentale di un cabarettista cioè far ridere. Il suo stile è molto classico, i suoi monologhi raccolgono battute semplici e dirette che, ben colorite, riescono sempre ad essere efficaci. Il biglietto costa 10 mila lire e l'ingresso è gratuito per studenti e pensionati con oltre 65 anni di età.

Domani alle 21 nella sala convegni del Santuario di Oropa c'è un appuntamento organizzato dalla sezione di Biella del Cai intitolato «Soccorso Alpino ieri e oggi». Interviene Martino Borrione.

Intanto sempre domani con Biellaestate, al Chiostro di San Sebastiano è in programma un nuovo concerto del gruppo Caronte. La serata s'intitola «Le mille bolle blu» ed è dedicata ai protagonisti dei favolosi Anni 50 e 60. Lo show comincerà alle 21,30. [r. mo.]

NUOVO LOOK PER LE POSTE ITALIANE



Inaugurato lo sportello di via Coda

Grandi finestre, un look inedito ed apparecchi innovativi per permettere a personale e clienti di operare in assoluta sicurezza. Il nuovo ufficio postale di Chiavazza, «decentrato» in via Coda, si è inaugurato ieri mattina alla presenza delle autorità cittadine. Ad illustrare le novità, i servizi e le apparecchiature di cui è dotato lo sportello, è stato il direttore della filiale di Biella delle Poste italiane Giovanni Moneco. «Relativamente alla sicurezza - ha spiegato il dirigente -, la novità più significati sta nella quasi totale eliminazione del contante ai banconi, grazie a dispensatori di denaro a tempo di cui ogni operatore di sportello sarà dotato». [r. b.]

C'E' ANCHE LA REGIONE

Nuovi sponsor per il Master fibre nobili

BIELLA. Anche il Lanificio di Schio entra del Biella Master delle fibre nobili: il suo titolare, Jonny Todhunter, ha accettato di far parte degli imprenditori che collaborato a questa importante iniziativa per il futuro del tessile, abbigliamento e distribuzione.

Era stato il presidente del Master, Luciano Barbera, ad illustrare a Jonny Todhunter le finalità dei corsi post laurea durante un incontro avuto all'ultimo Pitti Uomo.

Recentemente anche la Regione è entrata a far parte degli sponsor e finanzierà due borse di studio destinate agli studenti che frequentano i corsi del Master.

E' stato l'assessore Gilberto Pichetto a scrivere al presidente Barbera confermando l'intenzione della giunta Ghigo di appoggiare l'iniziativa che s'inserisce nei programmi «per stimolare tra i giovani le capacità tecniche e imprenditoriali richieste da un mercato sempre più competitivo». [f. p.]

INDUSTRIA E ARTIGIANI

Mostre e fiere con i contributi della Cciaa

BIELLA. La Camera di Commercio di Biella ha approvato il nuovo regolamento per la concessione di contributi per la partecipazione a mostre e fiere specializzate in Italia ed all'estero. Il fondo stanziato a favore delle aziende appartenenti al settore «industria» è di 60 milioni di lire, mentre per il comparto «artigianato» è di 15 milioni.

Il nuovo regolamento contiene alcuni elementi innovativi rispetto al passato, tra cui l'incentivazione di una sola partecipazione, la concessione di contributi alle sole PMI, la presentazione dell'istanza corredata dalla documentazione di spesa 60 giorni dopo la conclusione della manifestazione, l'esame congiunto di tutte le richieste pervenute in un semestre ed il calcolo della sovvenzione sulla base di scaglioni di spesa.

Per ogni ulteriore informazione in merito, o per avere copia del regolamento e della relativa modulistica, è possibile rivolgersi all'Ufficio Promozione della Camera di Commercio al numero telefonico 015/35.99.332-334 oppure via internet all'e-mail: promozione@bi.camcom.it. [r. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Falso in bilancio, Berlusconi e cooperative «rosse»

La questione relativa alla modificazione del reato di falso in bilancio ha una sua intrinseca nobiltà, che attiene alla politica giudiziaria ed alla necessità di verificare se sia cosa saggia mantenere l'attuale struttura del reato in questione.

Ci si deve misurare su questi temi, nella consapevolezza che tutte le posizioni contengono elementi di serietà e di condivisibile ragionevolezza.

Quel che mi pare eccettabile, invece, è la trasformazione di un dibattito serio (che infatti avvince i tecnici del diritto) in un'ennesima crociata contro il presidente del consiglio Silvio Berlusconi.

La «vulgata» della sinistra ha lanciato il messaggio velenoso: il presidente Berlusconi è coinvolto in vicende che riguardano ipotesi di falso nei bilanci di alcune sue società, e dunque sta «manomettendo» la figura «storica» del reato per uscirne - lui - senza danno.

A prescindere dal fatto che una tale posizione conferma la totale sconoscenza, da parte della sinistra, del numero enorme di procedimenti pendenti per falso in bilancio in relazione ad ipotesi francamente risibili per la totale assenza di danno economico, ho il sospetto che per prima la sinistra desideri la riforma, che chiuderebbe il capitolo per moltissimi amministratori delle cosiddette cooperative rosse.

Se poi si riesce ad avere la riforma del reato fingendo di opporsi, tanto di guadagnato, perché si prendono due piccioni con una fava: si salvano i compagni e si insulta Berlusconi. Che cosa c'è di più..., comunista?

Sandro Delmastro
Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e di inviare preferibilmente testi dattiloscritti (non più lunghi di trenta righe). Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella

via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Numero unico n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9. **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.881. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellero 39, tel. 015/47.24.60

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borzoi*, via Vittorio 16, tel. 0161/960.40.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, via Monticello 90, tel. 015/66.66.68.

Bioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
23 agosto
24 agosto • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Labatos
28 agosto • Mahler Chamber Orchestra
30 agosto • Quartetto di Tokyo
2 settembre • Marcos Vinicius
9 settembre • Filippo Gamba
11 settembre • Goran Krivokapic
12 settembre • Simone Pedroni
Naoto Otomo
LA STAMPA
Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
www.settimanemusicali
Piemonte

LA REGIONE ORGANIZZA CON LE PROVINCE E «LA STAMPA» DUE GRANDI INIZIATIVE PER DARE VISIBILITA' A CHI OPERA IN SILENZIO

Esercito di volontari scende in piazza

Raduno torinese a settembre

Silvana Mossano

TORINO

Nella Villa Figoli di Arenzano, di proprietà della Provincia di Alessandria, ogni anno vengono ospitate centinaia di anziani e disabili. C'è un parco secolare intorno e poco distante una spiaggia riservata. Franco è un «ragazzo» spastico di [illegible] cinquantina d'anni; era bambino quando i genitori lo portarono in spiaggia in Sicilia. Ora è partito per la Liguria con l'Anffas e affidato a Michele, 24 anni, volontario. Michele spinge la carrozzella fino vicino alla riva, gli infila il salvagente, poi lo solleva tra le braccia e lo porta in acqua. Negli occhi di Franco la gioia brilla [illegible] i raggi del sole sull'acqua.

Al centralino del Telesoccorso si danno il turno 24 ore su 24: [illegible] volontari di tutte le età che rispondono alle chiamate, ma ancora più compongono una sfilza di numeri per tener compagnia a chi è solo. «Nonna Letizia, si è ricordata di prendere le medicine?». «Nonno Bigin ha mangiato la frutta?». «Mi sento solo». «E allora parliamo un po'».

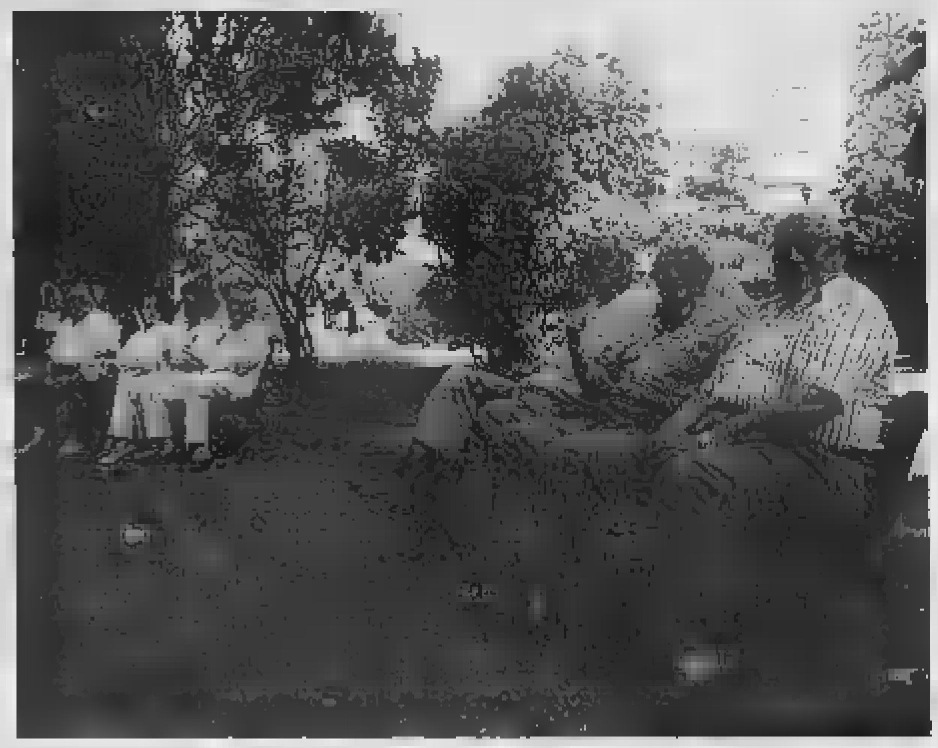
Una vettura della Croce Rossa si ferma davanti a un vecchio palazzo; manca poco a mezzogiorno: scendono due ragazzi con [illegible] vassoio. Sono i volontari [illegible] portano i pasti a domicilio agli anziani che, altrimenti, finirebbero per [illegible] perché «fa caldo per accendere il fornello e c'è troppa afa per andare a fare la spesa».

Nella corsia ospedaliera di Medicina [illegible] vecchina di [illegible] anni mangia lo yogurt. Le mani tremano, «quel maledetto morbo. La donna che ero! Per fortuna c'è la signora [illegible] dell'Avo, che passa ogni giorno all'ora di pranzo e cena».

Alla casa di riposo le giornate [illegible] uguali. Ma c'è un'ora speciale a metà pomeriggio, quando arrivano quelle «due brave "tote", giovani e allegre, che suonano la chitarra e cantano anche "Piemontesina bella"».

Volontari: un esercito di «soldati» silenziosi che, [illegible] dice l'assessore regionale Mariangela Cotto, «anticipano le risposte ai bisogni della gente, quelle risposte che le istituzioni, spesso, tardano a formalizzare».

«Vorrei che di volontariato si parlasse tutto l'anno e ogni anno - aggiunge Cotto -. Tuttavia, essendo il 2001 intitolato dall'Onu al volontariato, la Regione [illegible] stimolare iniziative che convergeranno il [illegible] settembre nel "Volontariato in piazza" in diverse città e, dal venerdì alla domenica successivi, in un grande raduno torinese di tutte le associazioni del Piemonte». L'assessore an[illegible] il progetto, varato [illegible] la collaborazione delle Province e de «La Stampa», a cui sono invitate tutte le associazioni. «È meritoria la riservatezza con cui operano i volontari, [illegible] è giusto che venga data loro visibilità, perché serve a diffondere la cultura della solidarietà». Da parte della Regione, che per la prima volta nel secondo governo Ghigo ha creato una specifica delega, c'è la ferma intenzione di «promuovere, sostenere e tutelare il volontariato». E da Cotto parte [illegible] appello ai pensionati e ai giovani perché diventino una forza determinante di cittadinanza attiva».



Il volontariato si [illegible] agli anziani ma è anche attento ai disabili e ad altre categorie deboli. Sotto, l'assessore Mariangela Cotto



DECISO IL CALENDARIO DI ASSEGNAZIONE DEI PROF.

Vacanze, stop il 13 settembre

TORINO

Tempi più rapidi per l'assegnazione delle cattedre vacanti e, di conseguenza, qualche certezza in più per l'avvio regolare dell'anno scolastico 2001/2002, che dovrebbe partire il 13 settembre. La dottoressa Marina Bertiglia, direttore generale per il Piemonte del ministero dell'Istruzione, ieri ha fatto il punto sulle novità nella nomina degli insegnanti: in Piemonte, si tratta di sistemare circa diecimila docenti (tremila immessi in ruolo lo scorso anno e in attesa di «stabilizzazione», settemila per coprire i posti vacanti).

Un decreto legge ha stabilito che tutte le operazioni di gestione del personale avvengano [illegible]tro il 31 luglio a partire dal 2002; per quest'anno la scadenza è prorogata al [illegible] agosto.

«La Direzione generale regionale per il Piemonte si è organizzata per gestire, entro questa data, tutto il personale di ruolo, prevedendo di affidare ai dirigenti scolastici, salvo che in alcune sedi provinciali di limitata dimensione, [illegible] Verbania e Vercelli, il reclutamento del personale non di ruolo a partire dal 1° settembre», ha spiegato la dottoressa Bertiglia.

«Entro il [illegible] agosto assegneremo la sede definitiva ai 3000 docenti immessi in ruolo nell'anno 2000/2001. Queste operazioni sono già [illegible] calendarizzate».

[illegible] frattempo, i dirigenti scolastici devono segnalare ai provveditorati i posti e le ore vacanti entro fine luglio-primi di agosto (secondo il calendario delle singole province), per consentire l'elaborazione del quadro provinciale e ultimare le operazioni di utilizzazione del personale entro il 25 agosto. Dopo il 20 agosto [illegible] sistemati i docenti perdenti cattedra, i sostegni, le assegnazioni provvisorie, saranno coperti i part-time.

Informazioni particolareggiate sul calendario delle operazioni si possono [illegible] consultando il [illegible] della Direzione generale regionale: direzione.scuole.piemonte.it oppure rivolgendosi agli uffici provinciali.

A Torino, questa settimana, è in corso il trasferimento degli uffici di via Sostegno 41 e di corso Matteotti 32 (ex Sovrintendenza). La corrispondenza diretta a quelle sedi va indirizzata in via Coazze 18. La sede della direzione regionale [illegible] in [illegible] Pietro Micca 20. (m. m.)

CALAMANDRANA

«Teatro e colline» al via con Giuseppe Cederna

CALAMANDRANA

Da undici anni è la cittadella del teatro. Da stasera fino a domenica il borgo di Calamandrana alta, tra Nizza e Canelli, si anima con la rassegna «Teatro e colline». Sul palcoscenico nel parco del [illegible] si avvicendano compagnie italiane e straniere. Uno spazio è dedicato ai cortometraggi. Nel fine settimana si terrà anche un laboratorio di cinema, su regia e sceneggiatura.

Stasera alle 21,30 il festival si apre [illegible] «Sgt. Pepper & Mr. Miles» con Giuseppe Cederna (voce), Umberto Petrin (piano) e Alessandro Picci (chitarra). Cederna reciterà testi tradotti in italiano di Bob Dylan, Lennon e [illegible] Cartney, Nick Cave. Alle 23 in piazzetta sarà proposto «Mingus changes project», ideato da Igor Sciavolino [illegible] la banda di Nizza diretta da Giulio Rosa (41 elementi), integrati dal trombettista Roy Paci (musicista di Manu Chao), Igor Sciavolino al sax, Maurizio Brunod (chitarra), Fred Casadei (basso) e Paolo Franciscone (batteria).

Domani alle 21,30 ci sarà «MK», spettacolo di danza [illegible] coreografie di [illegible] Di Stefano, con Biagio Caravano, Michele Di Stefano, Paolo Sinigaglia. Alle 22 in piazzetta Mario Pirovano proporrà «Zoan Padan» di Dario Fo. Dalle 23 musica con «Tribà», gruppo di percussioni che ha [illegible] con Finardi e Fratelli di Soledad.

Giovedì alle 21,30 al castello, «Quello histoire» di e con Giulia Moretti. Alle [illegible] concerto blues degli «Hotel La Salle».

Venerdì alle 21,30 al castello, «Riccardo III» proposto dalla compagnia «La piccionaia». Alle 23 Roberto Corona presenta «L'appe[illegible]». Dalle 23,30, soul, funky e musica nera con «Soul Peanuts». Alla stessa ora parte la rassegna di cortometraggi «Corti in cortile» (ingresso libero).

Sabato alle 21,30 «Romeo e Giulietta» [illegible] Alfonso Benedduce e Francesca Cutolo. Alle 23, «La Piccionaia» presenta «Antigone». Alle 23,30 [illegible] blues dei «Fiati pesanti». Alle 22,30 anteprima del film [illegible] con Lella Costa e Ugo Dighero; l'ingresso è libero.

Domenica dalle 23 in piazzetta concerto di musiche etniche con i «Nurà»; alle 23,30 al castello, il Teatro Dionisio proporrà «Ella» da Herbert Achternbusch con Walter Malosti.

I biglietti per il primo spettacolo [illegible] 15 [illegible] lire, per il secondo 10 mila; per entrambi [illegible] mila lire. C'è un servizio ristorante con piatti tipici e vini della zona. Informazioni: 0141/751414; 0141/75570, www.teatroecolline.com. (e. ca.)

[illegible] San Giulio

A Villa Bossi debutta «Opera festival»

S'inaugura stasera dalle 21,30 a Villa [illegible] la rassegna «Orta Opera Festival» con il [illegible] dell'Orchestra Nuova Cameristica. Biglietti a 15 mila e 10 mila lire; ingresso gratuito per i residenti. Musica anche a Verbania, nel parco di Villa Giulia, con «Chiaroscuro», dalle 21,15. Al Sacro Monte Calvario di Domodossola è di [illegible] Carlo Stringhi al liuto barocco.

Biella

Risate sotto le stelle con i Fichi d'India

I Fichi d'India approdano in città. Sabato in piazza Martiri il cartellone di Biellaestate propone lo show della coppia di comici più scatenata del [illegible] Le prevendite (primo settore 40 mila lire, secondo settore 30 e terzo settore 20 mila lire) [illegible] in corso a Biella da Paper Moon (in [illegible] Galimberti) e Toto ricevitoria Lux (in via La Marmora), a Cossato da Pierrot Viaggi, a Santhià da Top Video Sound, a Vercelli da [illegible] Teatro. Per avere più informazioni: 388/4204900.

Ricaldone

Il 10 agosto concerto di Gino Paoli

Grande successo di pubblico per «L'isola in collina», la rassegna-tributo a Luigi Tenco che si tiene nel [illegible] paesino d'origine, sulle colline dell'Acquese. Il culmine è stato raggiunto con l'esibizione di Edoardo Bennato, quando erano circa duemila le persone ad applaudire il cantautore napoletano. Per la [illegible] inaugurale [illegible] Gino Paoli, saltata per la pioggia, è già stato fissato il recupero: Paoli ha promesso che tornerà a Ricaldone per esibirsi il 10 agosto.

Ruota					
BARI	56	35	58	75	[illegible]
	102	62	59	52	44
CAGLIARI	[illegible]	8	58	87	75
	65	63	59	56	51
[illegible]	22	81	45	76	90
	[illegible]	[illegible]	67	54	52
GENOVA	14	17	41	9	69
	88	87	71	55	49
[illegible]	60	13	64	74	66
	85	72	70	69	69
NAPOLI	53	21	25	11	31
	93	68	57	55	55
PALERMO	3	33	16	19	74
	84	[illegible]	55	[illegible]	54
ROMA	54	49	57	25	68
	81	68	53	47	41
TORINO	13	55	80	28	18
	91	87	74	71	68
VENEZIA	43	48	58	85	17
	85	73	72	62	60

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 90 sulla ruota di Torino. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

90-1	90-21	90-37	[illegible]	90-81
90-3	[illegible]	90-39	90-61	90-83
90-6	90-24	90-40	90-68	90-84
90-11	90-28	90-41	[illegible]	90-86
90-17	90-30	90-47	90-70	90-88
90-20	90-36	90-48	90-75	90-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi [illegible] dichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (3); G[illegible] 39 (2); Milano 88 (2); Napoli 22 (5); Palermo 2 (2); Roma 44 (2) Torino 64 (3); Venezia 79 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-1	3-27	3-50	10-19	10-40
3-10	3-31	3-61	10-20	10-41
3-7	3-36	3-68	10-21	10-48
3-12	3-39	3-70	10-27	[illegible]
3-15	3-40	10-1	10-30	10-61
3-20	3-41	10-3	10-31	[illegible]
3-21	3-47	10-11	10-36	10-69
3-24	3-48	10-18	10-39	10-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

7-17-27	27-77-77	57-67-77
7-37-47	27-7-17	57-87-7
7-57-67	37-47-57	57-17-27
7-77-87	37-67-77	57-37-47
17-27-37	37-87-7	67-77-87
17-47-57	37-17-27	67-7-17
17-67-77	47-57-67	67-27-37
17-87-7	47-77-87	67-47-57
27-37-47	47-7-17	77-87-7
27-57-67	47-27-37	77-17-27

Vincite: [illegible].

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	1 - 8 - 15 - 27 - 39 - 69 16 - 19 - 26 - 38 - 48 - 70
L. 6650 7 combinazioni	10 - 28 - 39 - 59 - 61 - 78 - 81

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 61 - 70 - variami = 38 - 48 - 58 - 69 - 75 - 86 - 33 - 8

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230526 (www.detaville.it)
Evolution (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
Pearl Harbor. (ore 18; 21,15)

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
Il sarto di Panama (ore 20; 22)

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
Le follie dell'imperatore (ore 17)
Thirteen days (ore 20; 22,30)

AUDI[illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20,30)
Pearl Harbor (ore 22)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCIBEMA Tel. (0125) 4[illegible]
La carica dei 102 (ore 21,30)

BOARD: Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

[illegible]: Tel. (0125) 641.571.

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Le fate ignoranti
Orario: 21,30.
Lire 9000/5000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
[illegible] 16,30, 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20-22.15

EROS Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510 568.
NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-826.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12.000/8000.

[illegible]. Inf. Tel. 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
Hannibal
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
OGGI RIPOSO.

[illegible]TILE SANTA [illegible]
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.098.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA.

ORSA. Inf. Tel. 01[illegible]-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688
CHIUSURA ESTIVA. Or.: 21,30 spettacolo unico. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel. 0321-474 820.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8 000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72.34.222.
L'esorcista, di W. Friedkin, con M. von Sydow. Or.: ap. Broletto or.: 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321-48 54.84.
Il sarto di [illegible] or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321-63.71.83
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso [illegible] nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322-240 505
OGGI RIPOSO.
Ingr.: Lire 9.000; rid. 6000

VARZONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322-82.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741
CHIUSURA ESTIVA [illegible] Lire 12.000, [illegible] 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81 741
CHIUSURA ESTIVA

BALLARDINI
Tel. 0321-51.05.23.
OGGI RIPOSO
Ingresso con tessera L. 30.000, normale L. [illegible]

[illegible] - 914.285 per informazioni orari e [illegible]ioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
I gattoni (viet. min. di 14 anni)
Or.: 22,50 L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Evolution
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Or.: 20,30; 22,40. Lire 13.000; rid. [illegible]; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a casa
Or.: 20,50. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La comunidad
Or.: 22,30. Lire 13.000, rid. 9000

CINETEATRO
Tel. 032[illegible]-91.183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA

S.PELLICO
CHIUSURA ES[illegible]

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324-240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE.
Tel. 0323-61.459
CHIUSURA ESTIVA

ORAT[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.040
RIPOSO ESTIVO

[illegible]
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
Evolution [illegible] 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
[illegible] orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 218.8784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
[illegible]TISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La [illegible] che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ritrovo via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La vendetta di carter.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]ONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5608. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5608. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Concerti d'Estate al Cortile di Palazzo Reale: venerdì 27/7 ore 21,30: Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Gunther Neuhold. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20 000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante: Ore 21 a Casale Monferrato (Al), presso la Chiesa dell'Addolorata: concerto degli Stru[illegible] del Teatro Regio: Ottetto di fiati e archi. Musiche di Mozart, Beethoven. Ingresso libero. Info: Comune di Casale tel. 0142 444.204/208.
ALFIERI Piazza Solferino 2, Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf. tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde [illegible]. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni. Nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, tra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dietro la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire che gli amici che lo circondano sono la componente migliore e peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due tra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

HANNIBAL. Thriller. Ritorna il dottor Lector: «lavora» a Firenze, vive isolato sino a quando non lo trovano un miliardario che si vuole vendicare e la sua nemica Clarice Sterling. Dietro la macchina da presa c'è Ridley Scott, il protagonista è sempre Anthony Hopkins.

LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto [illegible] uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett).

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sc[illegible] dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré. Il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferran è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato gi[illegible] lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento a[illegible] di un film inglese degli anni Settanta.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

TRA GLI OSPITI UN QUARTETTO D'ECCEZIONE: JENNY B., FRANCO FASANO, FEDERICO STRAGA' E I SOUN ON LINE

Le voci nuove sono a Finale

Festival interpreti, stasera passerella nazionale

■mo Boero

FINALE LIGURE

Interpreti ■ canzoni sotto lo scenografico ■ eretto nel 1666, in onore di Margherita di Spagna, in piazza Vittorio Emanuele. In una suggestiva ■ bientazione ■ in 12 a contendersi, questa sera (dalle 21,30), la finale nazionale del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». La kermesse, ideata ed organizzata dalla «Eccoci» ■ Albenga, in collaborazione con La Stampa e ■ Onda Ligure e con il patrocinio del Comune di Finale Ligure, è giunta alla sua sesta edizione. «Questa manifestazione, della quale quest'anno abbiamo voluto ospitare tutte ■ due le serate più importanti, rappresenta il momento clou più giovane della nostra programmazione estiva di musica ■ teatro ad alto livello», ha spiegato il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone.

Sotto i riflettori e le molte luci colorate montate intorno al palco, stasera affronteranno il microfono i 12 interpreti finalisti assoluti del concorso, in arrivo dalle varie regioni italiane ed anche dall'estero. Ieri sera, ■ finale regionale, oltre ai 12 giovani liguri, si sono esibiti ■ piazza Vittorio Emanuele artisti come i Buio Pesto, Alternando, Mattia Inverni, Kiuto ■ la giovane Nicoletta Senatore.





Franco Fasano, a sinistra, autore di celebri canzoni e fine esecutore, è uno dei testimonial del concorso per voci nuove che si conclude questa ■ in piazza Vittorio Emanuele II di Finale; a destra uno degli ospiti, il cantautore Federico Stragà

Per la finalissima di stasera è in arrivo un poker di big. Sarà composto dalla cantante soul Jenny B (vincitrice nella categoria «giovani» ■ Festival di Sanremo 2000), dall'originale cantautore Federico Stragà (quello del brano «L'astronauta»), dai «Sound on line» del brano dance «Creeping» (la vocalist Anema ed il dj-produttore Fabietto) ed infine dal cantautore (e testimonial del concorso) Franco Fasano, una presenza fissa al «Festival degli interpreti».

Mentre, ieri sera, ad introdurre interpreti ed ospiti sono stati Simone Carabba ■ Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure, stasera ci sarà ■ ritorno sul palco della collaudata coppia di presentatori composta dalla giornalista tv Elisabetta Mandraccio ■ dall'eclettico Luca Galtieri (titolare dell'agenzia «Eccoci», che organizza l'evento, in coppia ■ Marco Dottore). Il vincitore della kermesse, che verrà proclamato in base ■ voti di una giuria di addetti ai lavori, composta da cantanti, musicisti ■ giornalisti, e che verrà proclamato questa notte, potrà realizzare un cd con 8-11 brani. Il disco ■ distribuito ■ pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

Venti emittenti radiofoniche saranno protagoniste stasera dell'iniziativa «Interpreti on line» su Internet. «Rds» farà inoltre un collegamento in diretta.



Jenny B. è gettonata dopo aver vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo

---

LA VOCE E LA CHITARRA ■ UN RAFFINATO ARTISTA, UN REPERTORIO CHE SPAZIA TRA DIVERSI GENERI MUSICALI

Splende la stella di George Benson

Attesi recital questa sera e domani allo Sporting di Monaco

Andrea Munari

MONACO

George Benson ■ Montecarlo per due serate, oggi e domani, allo Sporting Club. E' uno degli artisti più attesi nel cartellone messo a punto dalla direzione artistica della ■ des Bains ■ Mer. Benson è da oltre trent'anni uno dei massimi protagonisti della scena musicale. Negli Anni Sessanta è il jazz, attraverso la ■ chitarra e la ■ voce, a esprimersi in modo innovativo. Lui, ■ comunque non si è mai considerato un purista, si lascia andare verso orizzonti più ampi e diventa un punto di riferimento anche nel rhythm'n' blues, soul e funk.

Siamo negli Anni Ottanta con Stati Uniti ed Europa che accolgono con entusiasmo George Benson. La ■ musica ■ ascolta e si balla ■ testimoniano successi mondiali quali Give me the night e Turn your love around. I singoli e gli album gli permettono di conquistare la popolarità con il grande pubblico. Ne segue un terzo, Inside Love ed è di nuovo ai vertici delle classifiche internazionali. Tanti successi, milioni ■ dischi venduti, ■ Grammy Awards, collaborazioni con altri grossi calibri della musica spaziando tra generi diversi. Un artista completo che si è costruito una carriera straordinaria e che ancora oggi è sulla breccia.



Il grande George Benson è a Monaco

La lunga parentesi soul e funk ■ chiude alla fine degli Anni Ottanta. Torna al jazz, anche acustico come testimonia l'album Tenderly e l'anno successivo arriva Big ■ Band, un omaggio ■ Count Basie.

Gli Anni Novanta ci offrono ■ Benson legato al jazz contemporaneo ■ impregnato di modernità e ricerca. That's right e Standing together ■ sono un testimonianza ■ instancabile e continuamente ispirato pubblica l'anno scorso Absolute Benson, una perla che contiene pezzi strumentali ■ eccezione di Come back baby di Ray Charles, la magica The Ghetto di Donny Hathaway ■ El barrio, una composizione molto originale caratterizzata da accenti latini. Per assistere al concerto, con la cena dalle 21.00, si spendono ■ mila lire a testa, oppure per il solo show 90 mila lire con consumazione, dalle 22.30. Per informazioni e prenotazioni ■ numero ■ telefono è +377 9216 3636.

La stagione della Salle des Etoiles procede spedita ed è entrata nella fase più intensa che culminerà a metà agosto. Dopo le due date di George Benson, giovedì sera è atteso un artista francese molto popolare, Etienne Daho e poi spazio ai tre concerti di Julio Iglesias ■ venerdì a domenica. Poi lunedì 30 ci sarà Vanessa Paradis, mentre il primo agosto toccherà a ■ Parker. Venerdì ■ agosto è la data fissata per il tradizionale Galà della Croce Rossa al quale parteciperanno i Beach Boys.

Nel primo fine settimana di agosto si apre ■ parentesi dedicata alla musica italiana ■ i tre concerti di Eros Ramazzotti, il 4, 5 e 6, mentre Anna Oxa è attesa il 15 e Claudio Baglioni il 17, 18 e 19. Un altro nome di sicuro richiamo ■ il celebre ballerino di flamenco Joaquin Cortes che ■ Montecarlo presenta il nuovo show «Live». Uno spettacolo che sta già riscuotendo un enorme ■ nel tour che lo vedrà impegnato per almeno due anni. Agli amanti del rhythm'n'blues infine, è da ricordare il concerto di James Brown in programma l'11 e 12 agosto, mentre i nostalgici del rock potranno ritrovare sul palco della Salle des Etoiles il 24, 25 e 26, i Deep Purple.

STASERA CONCERTO IN PIAZZA CON IL TOUR CHE PRENDE NOME DALL'ALBUM

Arriva Paola Turci a Chiavari e urla: «Mi basta il Paradiso»

CHIAVARI

Torna Paola Turci, questa sera ■ Liguria, protagonista di ■ grande, attesissimo, concerto sotto le stelle.

La cantante romana ha tenuto a battesimo, due mesi fa, ■ un mini-recital la nuova sede di Fnac in Via XX Settembre, a Genova, ha partecipato, nello scorso sottroane, ■ Eugenio Finardi, Alberto Fortis e altri artisti al meeting musicale del Genoa Social Forum al parco genovese dell'Acquasola. Stasera, in Piazza dell'Umanità, a Chiavari, l'attende il concerto di apertura della rassegna estiva ■ promossa dal Comune (Assessorato ■ Turismo) «Stelle sul ■ 2001». Una manifestazione che richiama ogni anno migliaia ■ turisti, anche da altre località della Riviera di Levante.

Tre serate che oltre ■ Paola Turci, vedranno in scena ■ comico Mario Zucca (sabato 4 agosto, in Piazza Gagliardo) ■ Fabio Concato, atteso sulla colmata a mare lunedì 13 agosto.



Paola Turci stasera a Chiavari

Paola Turci è impegnata in un grande tour legato al suo nuovo album ■ basta il Paradiso», che contiene anche il brano «Saluto l'inverno», presentato con un buon successo all'ultimo Festival di Sanremo. Una canzone per la quale la cantante si è avvalsa della collaborazione di Carmen Consoli per la parte musicale e di Max Gazzè per gli arrangiamenti degli archi.

«Mi basta il Paradiso» ha impegnato Paola Turci in un anno e mezzo di lavoro selezionando attentamente brani inediti e pezzi conosciuti del ■ rio internazionale.

«Oltre alla canzone di Sanremo, Carmen Consoli ■ ha aiutata a comporre la parte musicale di Sabbia bagnata, un brano dalle sonorità ■ e dal contenuto intimista. Un'altra proficua collaborazione - racconta Paola Turci- l'ho avuta ■ Enrico Nascimbeni, un giornalista con esperienze ■ autore e di artista che ha saputo aggiungere al disco grandi momenti di poesia».

«Mi basta il Paradiso» è stato prodotto sul piano artistico da Roberto Casini con il quale Paola Turci collabora dal 1995 e che aveva scritto per lei anche «Volo così». Il concerto di Paola Turci, questa sera a Chiavari, avrà inizio alle 21.30, l'ingresso è libero. [m. b.]

CORI E INCITAMENTI DA DERBY IERI POMERIGGIO NELLA SALA DEI TROFEI ALLA PASSERELLA DELLA PRO. PRESENTI DUECENTO SOSTENITORI

Entra Mirabelli e il tifo sale alle stelle

Prunelli: «E' lui il fiore all'occhiello della campagna acquisti»

Roberto Eynard

VERCELLI

LA SCENOGRAFIA è quella di tutti gli anni in via Massaua: l'argenteria di casa, quella che si mette in mostra nelle occasioni importanti, è tirata a lucido e il grande stemma in bronzo campeggia a fianco del tavolo presidenziale. Perché alle 17.45 (che poi diventeranno qualche minuto dopo le 18) va in scena la consueta presentazione della nuova Pro.

Un appuntamento che il popolo vercellese non vuol perdersi, al punto che dalle 17 i primi tifosi delle bianche casacche iniziano ad affollare una «sala dei trofei» che a poco a poco si trasforma nella curva Nord.

Come ogni raduno ci sono gli ultras, divisi nelle due schiere di «fedelissimi» e «Nuova guardia» (è il club di sostenitori che ha affisso lo striscione di ringraziamento a Prunelli per aver tenuto Mirabelli), ci sono i «soliti noti», gente che da un decennio non manca a questo canonico giorno; ci [illegible] molte donne e anche tanti bambini. «Perché bisogna fargli crescere nel rispetto e nel credo sportivo della Pro» spiega un genitore al suo vicino di sedia.

L'attesa non può che produrre entusiasmo [illegible] che quando alle 18,08 Nino Prunelli, ventesimo presidente del club di via Massaua, prende la parola il clima è da derby. Che Prunelli sfrutta a meraviglia, come un goleador di razza. Sono le 18,10 quando, appena salutate come da copione le autorità, il patron vercellese, alla prima «azione» va a segno [illegible] la classe del miglior Baggio. «L'anno scorso abbiamo vissuto una stagione esaltante: ebbene il nostro obiettivo è quello di cercare di vivere un nuovo anno altrettanto emozionante. Perché noi non si[illegible] come la Biellese che limita il suo obiettivo ad arrivare davanti alla Pro. Noi guardiamo avanti, all'intero lotto di rivali e se possibile a migliorare l'ultimo piazzamento» stiletta Prunelli.

Parole che infiammano, se ce ne fosse stato bisogno, il popolo bianco. E Prunelli, da grande regista, sfrutta il momento per far salire il tifo alle stelle: «Pensate, stamattina ho letto su La Stampa che Ligori, il gi[illegible] attaccante alla Biellese, giura che il suo sogno è segnare un gol decisivo alla Pro nel derby. Neanche fosse un [illegible] di queste partite. Se ci riuscirà chissà che salti farà il suo presidente... Noi preferiamo andare oltre» dice il patron mentre dalla sala parte un battimano che manderebbe in frantumi l'applausometro, e dalla curva sale l'immancabile «coretto» ai cugini.

E sembra che il caso (o la sapiente regia del ventesimo presidente) ci metta pure lo zampino per far crescere l'entusiasmo dei duecento e più sostenitori vercellesi. Prunelli ha appena ripreso a parlare che alle 18,16 in sala entra Mirabelli, il Bomberone della Pro. Il tempo di fare due passi ed è un'esplosione di passione: «Miragol Miragol Miragol ce l'abbiamo solo noi» canta la «sala dei trofei». Un coro che sale al cielo e tocca nell'anima Mira-gol. Che abbassa il testone per [illegible] far troppo vedere che in gola forte forte gli è salito il groppo dall'emozione.

Ormai siamo in piena partitissima play off. Prunelli inizia le consuete presentazioni, in ordine di ruoli e gli applausi si sprecano. «Di Sarno» dice il patron. Ed è un bel battimano. «Basano» e giù ad applaudire. Così per tutti con il diapason che sale d'intensità ai [illegible] di Bari, Vianello, Passariello, Ferretti, D'Agostino e Comi. Che da buon ex Biellese si riceve un «Portaci in C1, portaci in C1» che la dice lunga su quali saranno i rapporti con la tifoseria.

Ciliegina sulla torta, ecco il gran finale, con Mirabelli che viene presentato per ultimo. «E' lui l'acquisto più importante della nostra campagna d'estate» sentenzia Prunelli. E la «sala dei trofei» spara al bomber un altro coro da «torcida». Poi, prima dei discorsi degli ospiti, gli ultimi due inni di ringraziamenti: a mister Braghin («Ciccio, Ciccio» gli urla la curva) e a Prunelli che quel «grazio, grazie» se lo merita ampiamente tutto. Averne nel calcio di presidenti così.



Nella foto di Greppi i quattro nuovi della Pro da sinistra l'attaccante Comi ex Biellese il difensore Bruni che arriva dal Lumezzane il portiere Basano (Ivrea) e l'attaccante Lorenzini

Il presidente stiletta la Biellese: «Il loro unico obiettivo è finire davanti a noi e Ligori appena arrivato dichiara che il suo sogno è segnarci un gol. Un po' poco»

Entusiasmo per i quattro nuovi

Comi, Bruni, Lorenzini e Basano subito colpiti dal calore del pubblico vercellese

VERCELLI

Un'apoteosi come da tempo non si ricordava. Cori «personalizzati», striscioni, incitamenti: in casa Pro si respira l'aria frizzante delle grandi imprese. Il «primo giorno di scuola» delle bianche casacche si è trasformato in un bagno di folla per il presidente Prunelli, il tecnico Braghin e giocatori.

Persino Mirabelli, bomber di razza con alle spalle trascorsi in cadetteria, non ha [illegible] la commozione: «Sono emozionato, non lo nascondo - commenta il capo cannoniere della serie C2 -: questa accoglienza mi ha convinto una volta di più che la scelta di restare alla Pro è stata la più giusta». Il tutto mentre «Mira-gol» posa con un bimbo di pochi mesi, senz'altro il più giovane supporter presente al raduno.

E a ribadire il feeling tra Mirabelli e i fans uno striscione che ricorda ai riminesi che «Mira in riviera non si va nemmeno in vacanza». Ma adesso le ferie sono finite. Almeno per la Pro. Da domani si sudarà in Valle d'Aosta.

Piacevolmente impressionati dai tifosi gli altri neo acquisti: razioni d'applausi, nonostante i trascorsi (peraltro lontani) biellesi per Alex Comi (per la futura spalla offensiva di Mirabelli anche un cartello inneggiante alle sue prodezze balistiche): «Avevo ancora due anni di contratto con il Varese, ma l'offerta della Pro mi è sembrata perfetta per le mie esigenze» queste le prime parole «vercellesi» di Comi che aggiunge: «Il tandem con Mirabelli? Giocare con un campione del suo calibro sarà di stimolo per migliorarmi tecnicamente e spingermi a dare sempre il massimo».

Abbracci per mister Braghin, Giampaolo Motta, nominato sul campo dai tifosi «bandiera e capitano», Nando Passariello, Ivan Ferretti, Cristian Bari e gli altri eroi dell'ultima stagione. All'appello non c'è Andorno, impegnato nel servizio militare, unico assente al raduno. E mentre il questore, Giuseppe Poma, [illegible] come «verrà riesaminata la situazione dei diciassette diffidati e, qualora sussistano le condizioni, il provvedimento potrà essere rivisto», la festa del popolo bianco coinvolge i neo acquisti: «Da Lumezzane arri[illegible] solo difensori fortissimi», dice un tifoso a Emanuele Bruni che, modello Lippi risponde «Speriamo sia davvero così. Io ce la metterò tutta».

Fabio Lorenzini, colui che dovrebbe raccogliere l'eredità di Speranza si presenta: «Solitamente il mio ruolo è quello a ridosso delle punte, ma sono stato impiegato in tutti i ruoli di centrocampo e, qualche volta, anche da esterno difensivo. Arrivo in un gruppo già collaudato che ha sfiorato la C1 e dove, spero di portare il mio piccolo contributo». [p. m. f.]



Il presidente Nino Prunelli

ATLETICA

IN EVIDENZA I PORTACOLORI LANIERI

Ugb e Splendor bene a Sarzana

BIELLA. Buoni risultati per gli atleti biellesi impegnati nella quinta edizione del trofeo Città di Sarzana. Il meeting riservato alle categorie Juniores e Promesse che ha visto impegnate cinque rappresentative regionali. Su tutte spicca la prestazione di Francesco Bona, dell'Ugb, il quale, seppure escluso dai punteggi validi per le classifica finale, ha ottenuto il secondo posto nei 3000 metri chiudendo alle spalle del corregionale Corino, vincitore con il tempo di 8'34"64. Sugli scudi anche Mattia Andriotto (sempre dell'Ugb) che ha colto il sesto posto nel lancio del disco, con 37,76 metri e il nono nel martello con 37,02. Significativi anche il settimo posto di Cristina Pozzo (Ugb) negli 800 metri che, al suo ritorno alle gare, ha fermato i cronometri sul tempo di 2'22" e gli ottavi piazzamenti di Andrea Castaldi (Ugb), 59" [illegible]tti nei 400 ad ostacoli e di Caterina Bori (Stronese Splendor). È andata ancora meglio per gli atleti biellesi tesserati per società fuori provincia. Le sorelle Daniela ed Enrica Drago, portacolori della Sisport Torino, si sono classificate rispettivamente al primo e secondo posto nel getto del peso [illegible] 12,33 e 11,07 metri. Posto d'onore anche per Elena Romagnolo, in forza al Cus Bologna, negli 800 metri corsi con il tempo di 2'15"87, solo [illegible] secondo in più della vincitrice Antonella Riva. Al termine della manifestazione ligure, dominata dagli atleti lombardi, la rappresentativa piemontese non è andata oltre il quarto posto in campo femminile e il terzo in quello maschile. [w. d. b.]

TENNIS

IN 15 CON IL MAESTRO NAPOLITANO

L'Accademia va in Trentino

BIELLA. Una tradizione iniziata nell'88. Sono ormai 13 anni che Cosimo Napolitano, maestro dell'Accademia del Tennis, accompagna in Trentino un folto gruppo di atleti iscrivendoli ai numerosi tornei organizzati tra Caldaro e Brunico. «In questo periodo - commenta il responsabile del circolo i Faggi - i nostri tennisti trovano in questo località la possibilità di allenarsi e disputare gare inserite nel circuito nazionale. Abbiamo formato un bel gruppo, composto da una quindicina di ragazzi seguiti da Cristhian Gelno, Maurizio Favaro e Luca Rosazza, a cui si sono aggregati i maestri Lorenzo Lanza (in forza allo Junior Milano) ed Alan Fiordelmondo (ora allo Sporting Cremona) ed i risultati sono lusinghieri».

Nel torneo nazionale Under 16 di Caldaro, Lorenzo Battaglia, superato nei quarti il compagno di circolo Tommy Cotto con il punteggio di 6-4 6-2, si è arreso al quotato Mauri per 6-2, 6-4. Nel tabellone riservato agli Under 12 spiccano le prove di Samuel Zanolini e Nicolò Roman; quest'ultimo è approdato al terzo turno prima di essere sconfitto dalla testa di [illegible] numero 3 del seeding Graus. Trasferta agro-dolce invece per Nicolò Cotto a cui è risultato fatale l'ultimo turno delle qualificazioni. Impegnato nel Futures con montepremi da 10.000 dollari di Rimini Cotto, che si era sbarazzato nel turno precedente di Giorgini (6-4 al terzo) nulla ha potuto contro Vargas: 6-2, 6-3 per lo spagnolo. [r. s.]

CICLISMO

SALUGGIA: LA GARA JUNIORES DECISA DA UNA VOLATA DI 14 CORRIDORI. TRIONFANO LE SOCIETA' BRESCIANE

Al trofeo Bertolo lo sprint vincente è di Palini

Ha battuto il favorito Massano. Domenica seconda prova dello challange a Valdengo

SALUGGIA

Trionfo bresciano al 5° trofeo Maria Grazia Bertolo disputato domenica pomeriggio a Saluggia. La gara juniores, valida come prima prova del Gran premio delle 2 province, è stata dominata da un diciottenne della società Sprint Val Trompia, Davide Palini, che ha regolato in volata il super favorito della vigilia Gianluca Massano (Valle [illegible] e Soana) e un altro torinese, Emiliano Mascia del Madonna di campagna Gios.

Al termine degli otto giri pianeggianti sul traguardo di [illegible] Ponte Rocca si è presentato un gruppetto di 14 unità con tutte le migliori squadre presenti. La gara è stata abbastanza veloce, i corridori hanno impiegato 2 ore e 55 minuti per coprire i 120 chilometri alla media dei 41.143. Dei 116 iscritti, al via si sono presentati in [illegible] e 51 hanno tagliato il traguardo.

La fuga decisiva ha preso il largo quando all'arrivo mancavano una quarantina di chilometri. Che fosse l'azione buona lo si era capito dai nomi dei «big» coinvolti, e così è stato: i quattordici si sono giocati lo sprint con un Volatone lungo, iniziato ai cinquecento metri, e hanno preceduto di una trentina di secondi il gruppo.

Entrambe bresciane le migliori società: oltre alla Sprint Val Trompia è stato premiato il Pedale Castelnovese mentre la kermesse dei traguardi volanti (volata ogni giro con classifica finale) è stata dominata dagli atleti dell'Alassio. E i vincitori sul podio hanno trovato due ospiti illustri per le premiazioni: l'atleta nonvedente vercellese Claudio Costa e il professionista biellese Da[illegible] Frigo.

Ora il Gp delle 2 Province prosegue a Valdengo domenica a Valdengo. [i. fo.]

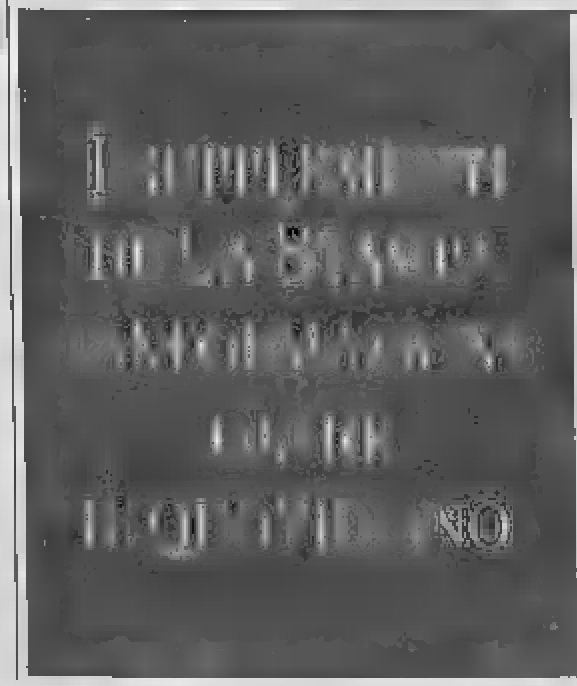
A CELLIO S'IMPONE LO SVIZZERO ANELLI

C'è solo una tattica, per chi non è uno scalatore puro, quando gli arrivi di una corsa prevedono salite così dure nei chilometri finali. Andar via da lontano, promuovere fughe che guadagnino un buon vantaggio. [illegible] hanno fatto cinque allievi domenica nel 45° Gran premio Valle di Cellio, e l'operazione è riuscita. Un atleta ha ceduto, ma gli altri quattro sono i primi dell'ordine d'arrivo.

In pratica la corsa (89 iscritti, 70 partenti e 51 arrivati) ha vissuto un solo sussulto, al km 20, quando hanno preso il largo lo svizzero Anelli (Bellinzona), che poi vincerà, il novarese Angeli quindi De Tullio, Molteni e Solavaggione. Quest'ultimo cede ben presto, ma gli altri trovano l'accordo e raggiungono un vantaggio massimo di due minuti più che sufficiente per garantirsi dal ritorno del gruppo, con il primo del plotone (cioè il quinto classificato), l'altro svizzero Nazareno Rossi, che proprio sulla linea del traguardo stava raggiungendo l'ultimo dei fuggitivi.

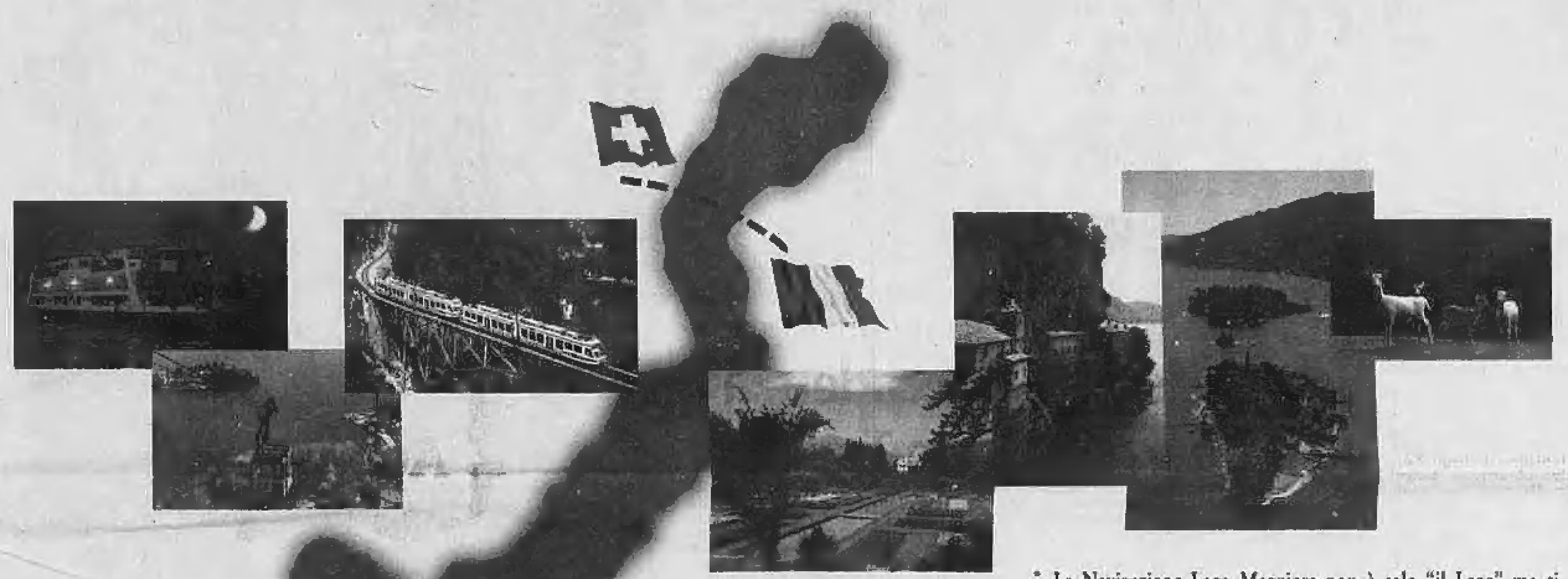
La bagarre finale è iniziata a Piello, dove se ne [illegible] subito andati Andrea Anelli e Fabio Angeli, giunti nell'ordine e staccati di appena 4 secondi. A un minuto si è piazzato (3°) Michele De Tullio.

Da segnalare la buona prestazione di Fabio Ubertino (Te[illegible] Ucab Eurotrend), giovane [illegible] primo anno in categoria, giunto nono e unico atleta della zona ad aver concluso nelle prime posizioni la gara organizzata dal Pedale Valsesiano. [i. fo.]



GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI MAGGIORE

NAVIGA SULLE EMOZIONI, SCOPRI IL LAGO MAGGIORE





La Navigazione Lago Maggiore non è solo "il Lago" ma ti accompagna oltre: combinazioni a prezzi vantaggiosi per le visite ai palazzi e giardini delle Isole Borromeo, per la Rocca di Angera con trasporto gratuito dallo scalo di Angera alla Rocca e viceversa, per i parchi naturalistici di Villa Taranto e di Villa Pallavicino, per la funivia del Mottarone.
Escursioni giornaliere nella vicina Svizzera e tour "Lago Maggiore Express" collegato con le ferrovie delle Centovalli e della Valle Vigezzo.
Lago Maggiore Network: pacchetti turistici combinati per godere a pieno di tutto ciò che il Lago Maggiore offre.
Scopri le nostre offerte esclusive:

ISOLA BELLA + ISOLA MADRE + ISOLA PESCATORI
ISOLA BELLA + ROCCA DI ANGERA + ISOLA PESCATORI
ROCCA DI ANGERA
GIARDINI BOTANICI DI VILLA TARANTO
PARCO DELLA VILLA PALLAVICINO
FUNIVIA DEL MOTTARONE
EREMO DI SANTA CATERINA
CROCIERE NOTTURNE
CROCIERE SUL PIROSCAFO PIEMONTE
LAGO MAGGIORE EXPRESS

SUL LAGO CON NOI...

NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

V.le Baracca, 1 - Arona (NO)
www.navlaghi.it
minfo@navlaghi.it

Numero Verde 800-551801

IL BILANCIO DELLA CITTÀ | DAL PASSATO AL FUTURO



RUTGER HAUER OSPITE D'ONORE

Per il compleanno della Mole Antonelliana c'era ieri in città Rutger Hauer. L'attore olandese reso famoso dal ruolo del replicante interpretato nel film di culto di Ridley Scott «Blade Runner» è infatti impegnato a Torino sul set de «I Banchieri di Dio», lungometraggio con cui il regista Giuseppe Ferrara («Cento giorni a Palermo», «Giovanni Falcone») ricostruisce per il grande schermo il caso Calvi. Nel film Hauer impersona monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana. «Sono sicuro - ha affermato l'attore - che il film non racconterà quello che è successo realmente ma esporrà un punto di vista. Può essere utile per indurre alla discussione. Questa di Calvi è una storia non solo italiana ma anche internazionale e visto che io intendo il cinema come comunicazione spero che il messaggio arrivi ovunque». Al suo fianco Omero Antonutti, scelto dal regista per impersonare Roberto Calvi dopo la scomparsa di Gian Maria Volonté a cui era destinato in un primo tempo (il progetto di Ferrara nasce 13 anni fa) il ruolo del presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere il 17 giugno 1982 a Londra. Le riprese a Torino si svolgono sino al 10 agosto con il sostegno della Film Commission, in seguito ciak a Belgrado.

L'Angelo ritorna alla Mole Antonelliana

Il Museo del Cinema festeggia un anno e riscopre un simbolo di Torino

Pier Paolo Benedetto

Un anno è poco ma se il bilancio sottolinea un successo vale la pena di festeggiare l'anniversario. Quindi festa grande per il primo anno di attività del Museo del Cinema che ha convogliato alla Mole una cifra impressionante di visitatori e spinto nella vicina Sala Massimo file e file di spettatori da segnare un record. Significa se non altro che il cinema nel suo insieme gode di buona salute e ce ne rallegriamo.

Dunque festa, ieri alla Mole con la rappresentanza delle autorità che in qualche modo hanno contribuito a rivestire di contenuto un'idea sorta mezzo secolo fa dal cuore di Adriana Prolo che ci ha creduto da sempre ma che non ha potuto vedere realizzata se non quella piccola e straordinaria cosa che custodiva come patrimonio personale nelle sale al piano terra di Palazzo Chiablese. Però anche alla signora che ha dedicato tutta se stessa all'effimero universo delle immagini è stato reso omaggio: campeggia da ieri, nel grande spazio della Mole una sua gigantografia, accanto a quella di un altro grande, Henri Langlois, fondatore della Cinémathèque francese.

Stanno bene insieme: una sorta di gemellaggio tra due anime che si capivano e si scrivevano consegnando l'uno all'altra i sogni di una vita, le speranze di un progetto. E la Francia cinematografica presente con J.-C. Tacchella, ora direttore di Cinémathèque, ha reso omaggio al Museo confratello prestando una serie di manifesti che ripercorrono la storia della cinematografia francese.

Feste così hanno il loro pubblico d'occasione e le autorità che bisogna ricordare con la speranza di non dimenticare nessuno. Attorno al Presidente del Museo, Mario Ricciardi, ecco dunque il neosindaco Chiamparino, poi gli assessori alla cultura Alfieri del Comune, Giuliano della Provincia, Leo della Regione. Con loro l'allestitore del Museo e direttore artistico, François Confino, il professor Onorato Castellino presidente della Fondazione Sanpaolo, Carole André direttrice della Cinecittà Holding, l'attore Rutger Hauer.

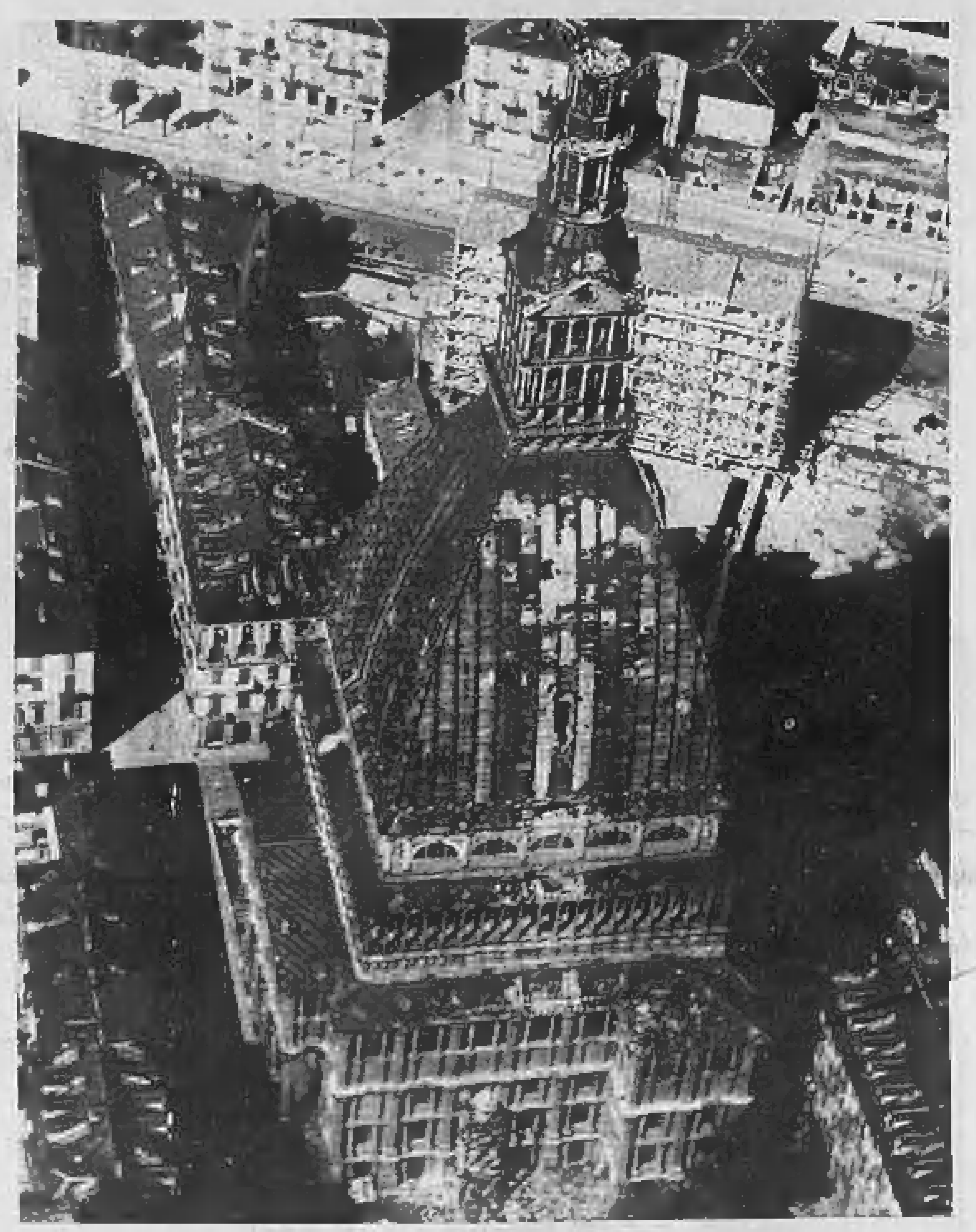
Altre novità nell'Aula del Tempio: a fianco delle gigantografie i visitatori vedranno due simboli forti del cinema mondiale: il robot di quel capolavoro che fu «Metropolis» (prestato dalla Francia) e un «Mondo nuovo», straordinario visore settecentesco. Per questo oggetto che ha in sé il pregio della rarità (se non dell'unicità) e la bellezza di un pezzo antiquariale Adriana Prolo fece un'autentica follia: per acquistarlo (anno 1950) s'indebitò addirittura con la Banca d'Italia. In mezzo ai maxiritratti di Prolo e Langlois si rivede dopo un lungo oblio la statua del «Genio alato», una statua bronzea di 300 chili, che nel 1889 venne issato alla sommità della guglia antonelliana. Vi rimase poco: nel 1904 sotto l'infuriare di un uragano il bisteccone si piegò rimanendo penzoloni fin quando in tutta fretta e con non poca fatica venne portato in basso e nascosto. Al suo posto misero la stella che tutt'ora vediamo. Del «Genio» nessuno ebbe nostalgia fino a questi giorni. E' opera poco nota di un Carlo Fumagalli (collaboratore dell'Antonelli) di cui non si ha traccia nella memoria collettiva né nella cartella stampa consegnata ieri ai giornalisti. Ritorna in scena, dunque quel «Genio» che nulla a che spartire con il vero genio della Mole, ossia l'Antonelli. Un certo brivido lo dà ugualmente, bisognoso di qualche scongiuro scaramantico perché il vicino campeggia anche il Moloch usato per «Cabiria».

Doppia esposizione anche di manifesti, con quelli francesi il nostro Museo ne mette in mostra 150 dei suoi: un modo per raccontare qualche pezzo di storia del cinema, dal muto a «La vita è bella»; immagini spesso disegnate da matite illustri e molti risvegliano la memoria dei cinefili con i capelli bianchi.

Che emozione i manifesti del cinema francese: una generazione scoprì la Francia attraverso quei film e le canzoni di Juliette Gréco. Che capriola nel passato ripassando i titoli della «nouvelle vague». Era un rito, si entrava in sala compunti, sempre pochi in platea, anzi i soliti. E si stava lì a succhiare immagini in bianco-nero e parole sempre più rare. Si usciva con un po' di magone e una raffica di punti interrogativi in testa. Però che discussioni, dopo, al bar perché in casa era inutile parlarne e neppure gli altri (se non i soliti quattro, cinque) avrebbero capito per quale ragione ci incaponivamo ad attendere il prossimo film per rinchiuderci di nuovo in sala a riempirci di nuovi silenzi e interrogativi. Quei capolavori (sorge un dubbio: lo erano sul serio?) hanno contribuito ad alimentare non poco del nostro masochismo giovanile.



Il compleanno celebrato anche con l'esposizione del robot di Metropolis oltre a una serie di rari manifesti francesi e a uno straordinario visore settecentesco



A sinistra, l'Angelo che da ieri è stato posto nel Tempio della Mole. A destra, una foto dall'alto dell'edificio dopo l'uragano del 1953

NEL '53 IL CROLLO DELLA GUGLIA CON LA STELLA CHE SOSTITUIVA IL GENIO ALATO

Quel tornado che sconvolse Torino

Giorgio Calcagno

ALLE 7 di sera del 23 maggio 1953 nel cortile del palazzo della radio in via Montebello il custode Giulio Borla, dentro una baracca, stava scaldando i pentolini per la cena, con il suo compagno Mattia Bonomi. Era un'Italia povera, quella reduce dalla guerra, anche i dipendenti Rai dovevano cercare di arrangiarsi come potevano. All'interno del palazzo, nello studio H, l'annunciatore Ruffini provava le battute per la trasmissione dell'orchestra Ferrari, che doveva iniziare mezzora dopo. Poco lontano, in piazza Montebello, una signora di 94 anni stava guardando con malinconia quell'angolo di Torino dove in una lontana gioventù aveva visto nascere la Mole. Si chiamava Eugenia Barroero, era la donna che aveva ispirato a Edmondo De Amicis la maestrina dalla penna rossa.

Sembrava una serata tranquilla, in quella Primavera dove tutti aspettavano i notiziari radio per sapere com'era andata la tappa del Giro d'Italia (ce la farà ancora, Fausto Coppi, a battere Koblet?). La bufera arrivò d'improvviso, con il cielo scuro solcato da lame di luce biancastra, grandine e vento a 100 all'ora che piegava paurosamente gli alberi sui viali. Era un tornado, parola che nessuno conosceva in Italia, e che entrò dopo quella giornata nel nostro vocabolario.

Il primo a capire il pericolo fu il Borla. Mise la testa fuori dalla baracca, guardò preoccupato la sagoma del capolavoro antonelliano investito dalle raffiche. Non sapeva che gli alberi in città stavano già abbattendosi uno dopo l'altro. «Speriamo che non succeda nulla alla Mole» disse rientrando. E stava per succedere.

Pochi secondi dopo, il terribile boato. L'annunciatore Ruffini sentì che le mani gli tremavano, i fogli della trasmissione caddero a terra. E, fuori, la guglia che veniva giù. «Cadeva a candela, diritta, intera». Un proiettile lungo 47 metri, il prodigio dell'Antonelli che, dopo aver resistito per 80 anni nel cielo di Torino, andava a sbriciolarsi nel cortile. Il Borla uscì da una nuvola di polvere, si trascinò all'ingresso del palazzo, per chiedere soccorso; e recuperare il compagno, che era rimasto paralizzato dallo spavento.

Ci vollero giorni, per contare le vittime, i danni. Ci vollero poche ore, perché Torino, superato lo choc, cercasse di riprendersi. La sera stessa, due bambini di 6 e 7 anni si presentarono alla Stampa con 1800 lire, in biglietti da 5. «Sono i nostri risparmi, li offriamo perché la Mole sia ricostruita». Alla sottoscrizione aderì tutta la città. La guglia doveva tornare lassù, insieme con la stella che ogni torinese guardava come punto di orientamento la sera. Da quando, nel 1906, aveva sostituito l'angelo originario, piegato due anni prima da un uragano.

Ci vollero anni perché nel 1961 la Mole potesse riapparire in tutti i suoi 167 metri di altezza a dominare Torino; anche se la sua anima era diventata un'altra: in metallo rivestito di pietra, anziché nei mattoni dell'Antonelli, che ne facevano un'unicum mondiale. La maestrina dalla penna rossa non avrebbe fatto più in tempo a rivederla.

In un anno 420 mila visitatori

L'esposizione permanente traina la multisala del Massimo

Il fascino del Museo Egizio è indiscutibile, ma quello del Museo nazionale del cinema non teme il confronto. Anzi.

Che vuol dire? Vuol dire che il Museo del cinema compie un anno e può guardarsi allo specchio con un sorriso. Non sarà il più bello del reame (o sì?); ma piace assai: a 365 giorni (uno in più o uno in meno) dall'apertura, il presidente del Museo, Mario Ricciardi, ha fornito ieri il dato dei visitatori: quattrocentoventimila. Il suo commento al numero non da poco è minimo, «molto positivo, un successo da consolidare con continue iniziative», sono le parole, quasi che calamitare quattrocentomila persone (certo, in dodici mesi), sia cosa normale.

Ricciardi preferisce spendere due parole in più per ricordare «anche il successo della Multisala del cinema Massimo, che in sei mesi ha totalizzato quasi settantamila spettatori, un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità».

Tornando però alla performance del Museo inventato nella creatura antonelliana dall'architetto svizzero Confino, vale la pena trovare un termine di confronto per capire la dimensione del suo fascino: il Museo Egizio, Via Accademia delle Scienze, sede della raccolta torinese di reperti dell'antico Egitto paragonata per importanza - da sempre -, soltanto a quella «naturale» del Cairo, ha avuto 250 mila visitatori fra il marzo 2000 e il marzo 2001. Appunto: «Torino città dell'auto e del Museo Egizio», così semplificata nel vademecum del turista in rapido passaggio (e forse anche per lo stesso torinese), almeno fino all'apertura del Museo del cinema.

Più entusiati nel commentare i quattrocentomila attratti dalla Mole e dal suo contenuto, l'assessore alla cultura della Provincia, Valter Giuliano («E' stato un vero e proprio assalto durato un anno intero»), e quello regionale, Giampiero Leo: «Ormai si parla di questo museo in Italia e all'estero». Secondo il sindaco Sergio Chiamparino, «il Museo nazionale del cinema, realtà espositiva unica al mondo per la ricchezza delle collezioni e dell'allestimento, ha permesso anche di riaffermare il rapporto di Torino con il cinema». L'assessore comunale del comune, Fiorenzo Alfieri, ha invece sottolineato che «Torino, attraverso il suo simbolo più noto, si inserisce da protagonista in un circuito culturale di livello europeo. Un ruolo al quale la città ha contribuito con interventi di riqualificazione e l'abbellimento di un'area che ormai è una cittadella di cultura».

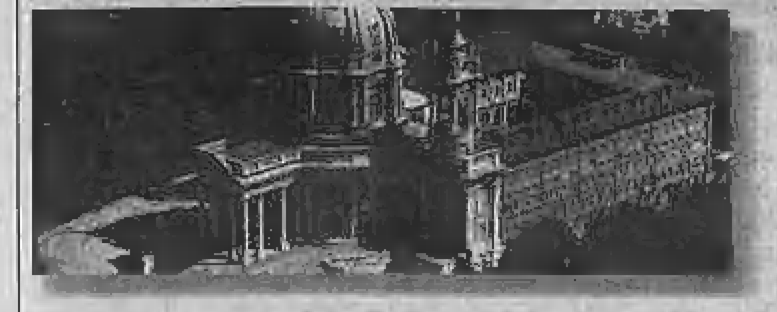
Anche l'ascensore panoramico della Mole ha beneficiato del traino costituito dal Museo del cinema: i passeggeri sono stati 285 mila (prima della chiusura per i restauri la media era di 130 mila all'anno). Il primo compleanno è stato occasione per annunciare prossimi cambiamenti: le biglietterie passeranno al livello superiore. Al loro posto, bookshop, caffetteria e spazio per mostre temporanee. Soprattutto, un percorso tematico che prepari chi sale in ascensore al panorama che vedrà da lassù. [m. s.]

La città dell'auto e delle mummie scopre il fascino della celluloide e degli effetti speciali riuscendo ad attirare turisti dall'Italia e da tutta Europa



Nei primi sei mesi di apertura, la Multisala del cinema Massimo, in via Montebello angolo via Verdi, ha totalizzato quasi settantamila spettatori: un traguardo ragguardevole per una sala che si propone di fare cinema di qualità, raggiunto anche grazie al vicino museo del Cinema

VERSO TORINO 2006 | PRENDE CORPO IL PROGRAMMA DELLE OPERE



RESTYLING A SUPERGA

Riqualificazione urbana nell'area intorno alla Basilica di Superga, costruzione di una chiesa sulla Spina tre, secondo le intese fra Comune e Curia, interventi al «Casino Barolo», nel quartiere che comprende lo stadio «Delle Alpi». Sono i tre accordi di programma che oggi verranno portati all'esame dell'assemblea della Sala Rossa, prefigurando il restyling di tre zone della città, tenendo soprattutto conto del valore artistico e dell'attrattiva turistica della basilica che sovrasta la città. Approvate le delibere, potranno essere avviati gli appalti per rendere operativi gli interventi. Quindi verranno aperti i cantieri per i lavori, che, stando alle stime degli uffici municipali, potrebbero essere avviati al più tardi entro la fine dell'anno in corso

Il Consiglio dà via libera ai siti olimpici

Sarà abbattuta la curva del Comunale verso piazza D'Armi

Giuseppe Sangiorgio

Semaforo verde del Consiglio comunale ai «siti olimpici», ovvero alle strutture che serviranno per lo svolgimento dei Giochi invernali del 2006. La delibera, «d'indirizzo», è stata illustrata dall'assessore Elda Tessore e approvata con i voti della maggioranza che sostiene il sindaco Sergio Chiamparino. Contraria l'opposizione di sinistra (Rc) e del centro-destra: Forza Italia, An, Lega Nord.

Fra le novità, la risistemazione dell'area dello stadio Comunale, dove uscirà a cielo aperto il sottopasso di corso Spezia, un tunnel che, nel caso fosse stato costruito il nuovo Filadelfia (progetto tramontato), sarebbe arrivato in prossimità di via Giordano Bruno. Ora, invece, vi passerà sotto, per giungere quasi a corso Agnelli.

In vista, se la Sovrintendenza non dirà «no», una significativa ristrutturazione del Comunale, nel quale sorgerà un palazzetto dello Sport destinato all'hockey, con 12.500 posti. La Città, inseguendo un'idea ipotizzata da oltre 20 anni, dovrebbe far smantellare parte della curva e del muro di cinta del rettilineo della pista d'atletica sul lato di corso Sebastopoli, aprendo e dando continuità all'area stadio con piazza D'Armi.

Novità anche per il mercato che si estende sull'alberata oltre corso Agnelli. Ad una domanda del consigliere azzurro Luigi Tealdi, Elda Tessore ha chiarito che tutta la zona dovrà essere risistemata e che le bancarelle degli ambulanti potrebbero trovare nuovi spazi (dopo averne discusso con la categoria) nell'area (oggi demaniale) dell'Ospedale militare di corso IV Novembre, che, con permuta fra civica amministrazione e Stato, potrebbe diventare terreno comunale.

Per il resto questioni note. I siti olimpici cittadini verranno allestiti al Lingotto, in corso Tazzoli, dove un sovrappasso su via San Remo unirà le zone destinate al Curling, a Palavela, mentre aree di accoglienza (per atleti, giornalisti e operatori) saranno ricavate ancora al Lingotto, al Bit, all'Italgas di corso Regina Margherita, nella facoltà di Agraria e Veterinaria di Grugliasco e sulla Spina tre.

Durante il dibattito, i Comunisti italiani (Gianguido Passoni e Domenico Gallo) hanno chiesto garanzie sul trasferimento di Fiat-Avio dal Lingotto, presentando, fra l'altro tre emendamenti alla delibera, accolti dalla maggioranza. Marilde Provera (Rc) ha definito l'atto «confuso», Paolo Chiavarino (Forza Italia) ha detto «no» a nome del gruppo, perché l'ipotesi presentata non tiene conto del «Delle Alpi» e dell'ipotesi di cittadella dello Sport ipotizzata da Roberto Rosso in campagna elettorale. No pure da parte di Ventriglia ed Altea per An.

> La zona del mercato di corso Sebastopoli sarà risistemata e i banchi potrebbero trovare nuovi spazi in corso IV Novembre

L'assessore ha rilevato che, trattandosi di una delibera d'intenti, fra settembre e dicembre il Consiglio avrà modo di esaminare sia le scelte effettuate dal Comitato olimpico presieduto da Valentino Castellani (il Toroc), sia gli appalti proposti dall'Agenzia, sia i piani di fattibilità tecnica ed economica, con progettisti indicati dopo appositi concorsi (peraltro previsti dalla legislazione europea), ovviamente non di idee perché assorbirebbero troppo tempo. Successivamente verranno presentate, sempre all'assemblea della Sala Rossa, le necessarie varianti urbanistiche. Anche grazie a queste assicurazioni, il centro-sinistra, compatto, ha detto «sì» alla delibera. Il sindaco Sergio Chiamparino, dopo aver ringraziato giunta e Consiglio, ha annunciato che, oggi, invierà una lettera ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, per concordare e portare insieme al tavolo del governo la richiesta di incrementare i fondi per l'evento olimpico, inserendo nuove risorse già nella finanziaria che Palazzo Chigi varerà per il prossimo anno, ossia nel 2002.



Lo stadio Comunale, radicalmente ristrutturato, sarà destinato all'hockey

Partono i lavori sul prato al Delle Alpi

Pochi danni dopo il concerto degli U2, ma quintali di rifiuti

«No, al Delle Alpi, non sono passati gli Unni», dice l'assessore allo Sport, Renato Montabone. «Certo - ammette - un po' di immondizia l'hanno lasciata, ma senza eccessi, più o meno quanto abbiamo trovato dopo la kermesse con Vasco Rossi». E ieri, finita la festa, è toccato agli addetti dell'Amiat ripulire il prato da cartacce, bottigliette di plastica e quant'altro, lasciate dai giovani fans della band irlandese. In tutto qualche quintale di rifiuti, hanno detto gli operatori, non potendo ancora quantificare l'entità della raccolta.



Lo Stadio delle Alpi il giorno dopo il concerto degli U2. Sul campo e intorno sono rimaste le cartacce, le lattine e i rimasugli di cibo abbandonati dai 70 mila fans del mitico gruppo irlandese ma non si sono rilevati altri danni

Il tappeto verde del campo di gioco, spiega Montabone, sarà comunque rifatto. Non tutto, come si era ipotizzato la scorsa estate, all'avvio del campionato di calcio, quando gli idoli del pallone e le tifoserie avevano protestato per le precarie condizioni del manto erboso, al punto che i tecnici avevano pensato di intervenire sull'impianto che [illegible] le zolle fatte arrivare da lontano, c'è chi dice dall'Olanda.

«Successivamente - spiega l'assessore - le stesse società, ossia la Juventus e il Torino, hanno chiesto di non intervenire sul terreno sottostante, ma solo sul prato». E, alla domanda se i concerti di massa, come quello di sabato con gli U2, non abbiano ulteriormente rovinato la rete di zolle, Montabone risponde escludendolo. «Prima di eventi di questo tipo - spiega - il terreno viene coperto interamente. Guastano di più le feste di fine campionato, o le gare fra dilettanti, ai quali, dopo le esperienze del passato, non concediamo più la struttura».

Adesso, comunque, partono i lavori di messa a punto del prato. Intervento che, dal più al meno, dovrebbe costare 350 milioni, ai quali si aggiungeranno le spese per ripristinare i seggiolini dei vari spalti, in parte danneggiati - se non addirittura divelti - da tifoserie non sempre tranquillissime.

Affermano a Palazzo Civico: «Dovremo fare tutto al più presto, per essere pronti, con un Delle Alpi agghindato e in ordine entro la fine d'agosto quando si svolgerà la prima partita del nuovo campionato, che quest'anno, finalmente, vedrà in serie A non solo i bianconeri, ma anche il club granata».

Per fare in modo che tutto vada a posto nel miglior modo possibile, vi sono già stati incontri tecnici fra funzionari municipali e responsabili delle due società calcistiche, sia per la scelta del tipo di prato da sistemare al posto del vecchio manto erboso, sia per altre questioni tecniche. Anche in vista del protocollo d'intesa che, a giorni, comunque entro fine luglio, dovrebbe essere perfezionato e firmato per il contratto d'affitto di una struttura, il Delle Alpi, che come abbiamo riferito nelle scorse settimane, sarà stipulato fra Juve, Toro, e civica amministrazione.

In quel contesto, la convenzione preparata dagli uffici municipali, dovrebbe prevedere anche una ripartizione delle spese per tenere il «Delle Alpi» all'altezza della competizione, di una serie A, che si misura pure sull'efficienza dei servizi che la ospitano. [g. san.]

Specchio dei tempi

«Con la nuova legge regionale spariscono dai mercati solo i falsi hobbisti» - «Festeggiano i 60 anni di matrimonio aspettando il rientro dei Savoia» - «Isolati a Beaulard» - «Abbiamo pianto insieme»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettrice Girardi in merito ai mercati dell'antiquariato. Ben venga l'applicazione della legge regionale che elimina i finti hobbisti dai mercati (non chiamiamoli riduttivamente mercatini). Quattro mercati al mese sono quelli che tanti commercianti come me fanno, nonostante Inps, commercialista, Inail, Unico ecc., pagando tasse che chi è senza licenza evade. Ci sono purtroppo anche finti hobbisti che vendono cose nuove acquistate senza fattura, oppure con banchi "milionari" da fare invidia a molti antiquari.

«Ben venga che molti mercati spariscano: 15/20 mercati per domenica sono il frutto di centinaia e centinaia di hobbisti che riempiono tutto e dappertutto: esagerazione che ha creato nella maggioranza della clientela dei mercati un'overdose di offerta, ma un decadimento della qualità della merce esposta.

«Morale di tutto questo: disaffezione ai mercati. Concludendo non sono contrario alla partecipazione degli hobbisti veri, quelli che, se fosse stata applicata la legge regionale del 1998, potevano partecipare a 6 mercati all'anno. Peccato che solo pochi Comuni hanno fatto rispettare la normativa: gli altri, per ingordigia, se ne sono altamente infischiati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nello scorso febbraio è stata pubblicata la storia di due coniugi da 60 anni. Anche nella nostra famiglia ci apprestiamo a festeggiare le nozze di diamante dei genitori. Nostro padre nel 1941 era ufficiale dell'esercito: era rimasto ferito in combattimento in Abissinia e poi sul fronte francese. Il 23 luglio di quello stesso 1941 sposò, venticinquenne, nostra madre, appena ventenne. Nel settembre del 1943 nostro padre, fuggito da una breve prigionia in mano tedesca, si trovò al Nord senza occupazione e senza casa. E doveva provvedere alla moglie e alla figlia di sedici mesi. Datosi subito da fare, trovò lavoro in un'azienda che aiutava i militari sbandati. Ebbe il sostegno della mamma, di parenti ed amici. Così campammo tutti e tre. Nel 1946 papà, reimpiegato nell'esercito con il suo grado di tenente, fu invitato dal suo comando di reggimento a prestare giuramento di fedeltà alla Repubblica, sorta il 2 giugno di quell'anno. L'alternativa era il congedo assoluto, senza stipendio nè liquidazione. Racconta a noi figli che, a quel punto, si sovvenne di aver già prestato un primo giuramento da ufficiale - in carta da bollo - nel 1937: di fedeltà al "re e ai suoi reali successori" e che, pur dispensato dall'osservarlo dal re Umberto II, preferì non sottoscrivere un secondo solenne giuramento. Nostra madre approvò. Ricominciarono da capo cambiando progetto di vita. Mio padre ritornò nell'azienda privata degli anni '43-'45, si laureò e lavorò per altri 40 anni. Ci furono poi altre vicende, non tutte felici per loro. Ma essi sono qui, con noi. Aggiungiamo che lo Stato - sia pure assai tardivamente - ha riconosciuto alcuni diritti di nostro padre che ritiene di essere stato un buon cittadino della Repubblica. Tuttavia, insieme con nostra madre, spera di salutare presto a Torino i cittadini italiani "Monssù" Savoia».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo sollecitare il ripristino del servizio ferroviario in quel di Beaulard paese fornito di stazione, sottopasso nuovo anche con scivolo per handicappati costruito nel 2000. Da allora hanno sospeso la fermata dei treni locali, non esiste servizio di navetta dalle vicine Oulx e Bardonecchia. Noi persone anziane senza macchina non possiamo recarci alle nostre case perché isolati completamente».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

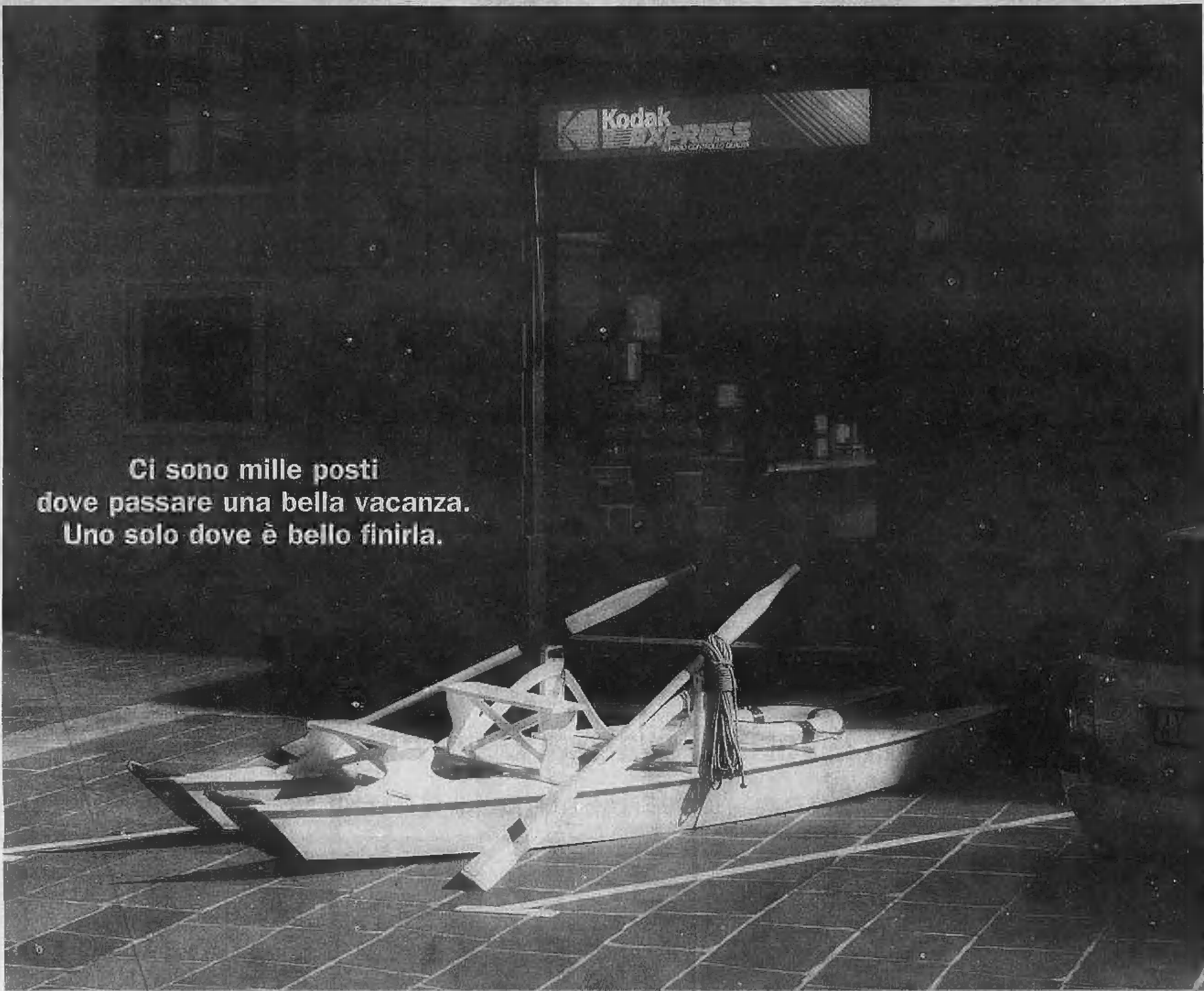
«Avevamo un cane. Un pastore tedesco. Si chiamava Doc. I cani scelgono il padrone. Lui aveva scelto mia moglie. Quando non era in giardino, era accucciato accanto alla poltrona di mia moglie che lavorava a maglia o ricamava. Quando andavamo nei boschi si allontanava ma non la perdeva mai di vista.

«Un mattino, di ritorno da un viaggio, trovo la domestica al cancello aperto. "Sua moglie è morta!". Sembrava addormentata. Era ancora tiepida. "Vieni Doc, dà un ultimo saluto alla tua padrona!" - Si alzò di scatto, corse nella sua camera, si avvicinò al letto, le diede una leccatina sulla guancia e tornò di corsa ad accucciarsi al suo posto, con la testa fra le zampe. Mi sedetti accanto a lui e gli posi la mano sul capo. Piangevamo insieme».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Kodak
EXPRESS
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

